Pubblicazione della Fondazione Fedele Continental

LA STAMPA

LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N..267. € 0,90 IN ITALIA (PREZZO TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Pubblicazione della Fondazione Fedele Continental

RIUNIONE FIUME DEL GOVERNO PER VARARE LA MANOVRA ECONOMICA DA VENTI MILIARDI DI EURO: TAGLI ALLA SPESA PUBBLICA

La lunga notte della Finanziaria

Incontri bilaterali tra il premier Berlusconi e i ministri. Più fondi al dicastero delle Attività Produttive, verso la soluzione il caso Marzano
Via agli sconti fiscali per i redditi più bassi, niente imposte fino a 7500 euro per i lavoratori dipendenti. Saltano gli incentivi ai consumi

ELEZIONI IN SERBIA

Kostunica in testa ma sarà ballottaggio

Ballottaggio in Serbia. Secondo gli exit poll, il presidente Kostunica (foto) è al 31,2%, il vicepremier Labus al 27,2%, l'ultranazionalista Seselj al 22,9%. Zaccaria A PAG. 9

Per la Finanziaria è stata la notte più lunga. Dopo una serie di riunioni bilaterali tra Berlusconi e i ministri, il governo è rimasto riunito fino alle ore piccole per apportare gli ultimi ritocchi alla manovra da 20 miliardi di euro (8 miliardi di tagli di spesa, altri 8 da reperire grazie a concordati e sanatorie fiscali, 4 miliardi attesi da dismissioni e «valorizzazione» del patrimonio pubblico). Confermati gli sconti fiscali per i redditi più bassi, con deduzioni diverse per lavoratori dipendenti, pensionati e autonomi: la no-tax area per i dipendenti dovrebbe salire a 7500 euro, il risparmio medio sarà di circa 226 euro a testa. Sembrano invece tramontate le misure specifiche a sostegno dei consumi, di cui si era parlato nei giorni scorsi. Tra i nodi da sciogliere per il premier, l'irritazione del ministro Marzano per il taglio, da parte di Tremonti, di buona parte dei fondi di sua competenza destinati alle imprese. Il ministro delle Attività Produttive minacciava di votare no alla parte della Finanziaria relativa a questo punto, ma un aumento degli stanziamenti per le assunzioni al Sud ha portato un clima più sereno. Giovannini, La Mattina, Lepri e Monge DA PAG. 2 A PAG. 5

INTERVISTE

GASPARRI: L'IMPORTANTE E' UN FISCO PIU' LEGGERO

«Basta polemiche sui tagli Regioni e Comuni pensino ai loro sprechi Confindustria si lamenta? L'Irpeg scenderà del 2%»

Mario Sensini A PAGINA 3

BERSANI: QUESTE MISURE SONO SCHIZOFRENICHE

«Per promettere traguardi che non possono mantenere hanno infarcito la manovra di una tantum e condoni»

Maria Teresa Meli A PAGINA 2

IL CALO DELLE TASSE

- **Nuova Irpef** con sconti sui redditi più bassi ed innalzamento della **no-tax area** da **6.000** a **7.500** euro per i dipendenti
- Irpeg da **36%** a **34%** e **«sconto lavoro»** per l'Irap

LE MAGGIORI ENTRATE

- **Concordato preventivo** per i prossimi tre anni

FONDI INVESTIMENTI E PATRIMONIO

- Istituzione di un **Fondo multiplo** che racchiuderà le risorse di 9 diversi incentivi, di un **Fondo rotativo di progettualità** e di un **Fondo rotativo per le opere pubbliche**
- Trasformazione in prestiti del **50%** degli incentivi a fondo perduto

FEDERALISMO E ENTI LOCALI

- Aumento della **quota di compartecipazione** degli enti territoriali all'Irpef dello Stato
- Taglio del **2% dei trasferimenti statali** con un costo stimato in **22 mln** di euro

I TAGLI ALLE SPESE

- Riduzione del **10%** dell'acquisto di **beni e servizi** da parte dei **ministeri**
- **Blocco delle assunzioni** a tempo indeterminato nella **Pubblica Amministrazione**
- Verso la completa **abolizione del divieto di cumulo** tra pensione e un altro reddito
- **Sanità:** meno giorni di degenza.
- **Scuola:** tagli alle spese per **168 mln** di euro, riorganizzazione e riduzione del personale.

LE DUE ANIME DELLA JUGOSLAVIA

Enea Bettiza

Di queste poco chiare elezioni serbe risulta chiarissima soprattutto una cosa: esse segnano la fine della «federazione jugoslava» già da tempo in crisi e certificano, al tempo stesso, l'agonia definitiva del cartello d'opposizione Dos che due anni fa aveva sconfitto Slobodan Milosevic. I sei milioni e mezzo di elettori serbi hanno partecipato alla chiusura di un breve, confuso e turbolento interregno democratico, dominato da una frattura sempre più profonda tra il presidente federale Vojislav Kostunica e il capo del governo serbo Zoran Djindjic. E' nel segno e nel contrasto di tale frattura caratteriale e ideologica tra i due personaggi che l'ultimo lembo della Jugoslavia è andato in frantumi: Milosevic difeso da Kostunica e scaraventato da Djindjic al tribunale dell'Aja, il Kosovo rimpianto da Kostunica e congelato da Djindjic, l'indipendentismo montenegrino osteggiato da Kostunica e tollerato da Djindjic, il riavvicinamento all'Europa frenato da Kostunica e caldeggiato da Djindjic.

Ora che gli ultimi simulacri della vecchia Jugoslavia stanno svanendo, mentre tutti aspettano la nuova costituzione che dovrà sancire un diverso codice di convivenza paritaria fra serbi e montenegrini, è nella Serbia e nelle istituzioni serbe che si concentra più che mai la lotta per il potere. Questo spiega il paradosso di un presidente federale che preferisce abbandonare l'alta carica, ormai naufragante, per candidarsi alla presidenza «minore» di una Serbia che fino all'altro ieri rappresentava solo una parte dello Stato bicipite. Oggi non più: oggi lo Stato serbo, il governo serbo, il Parlamento serbo, la magistratura serba costituiscono l'unico potere che realmente conti. Il suo avversario politico del candidato Kostunica non è dunque quello ufficiale, il pur ottimo e competente economista Miroljub Labus, vicepremier del quasi estinto governo federale; l'autentico antagonista di Kostunica è il premier serbo Djindjic, di cui Labus è il cavallo elettorale.

La seconda fase del duello, già iniziata al momento dell'arresto e poi dell'estradizione di Milosevic, vedrà probabilmente (dopo il ballottaggio del 13 ottobre) il capo dello Stato serbo scontrarsi con il capo dell'esecutivo serbo. Kostunica ha già preannunciato che, in caso di vittoria, licenzierà Djindjic dalla carica di primo ministro; il duello quindi continuerà e non è da escludere che stavolta sarà uno scontro all'ultimo sangue. Il tutto su uno sfondo di sconcertanti metamorfosi politiche e di sconquassi economici e sociali che, purtroppo, non aiuteranno la Serbia ad accelerare il passo verso l'Europa.

La metamorfosi maggiore riguarda il personaggio Kostunica e il suo seguito popolare o, meglio, populistico in Serbia. Nel 2000, quando aveva sconfitto Milosevic, egli era o quantomeno si dichiarava nazionalista moderato. Poi ha difeso a spada tratta Milosevic prima dall'estradizione, poi dagli artigli di Carla Del Ponte, e via via ha cominciato a raccogliere i resti, le nostalgie e le simpatie degli ex seguaci di Milosevic. Il terzo candidato, il radicale di destra Vojislav Seselj, a suo tempo organizzatore come Arkan di soldataglie paramilitari, oggi delfino elettorale di Milosevic, ha già lasciato intendere che al secondo turno farà convergere i suoi voti sul nome di Kostunica. Voti che hanno superato di gran lunga tutte le previsioni, dando a Seselj un risultato tanto alto quanto preoccupante.

L'ambigua ma vasta popolarità è la forza di Kostunica in una Serbia non ancora depurata dei demoni. Il decisionismo, l'europeismo, il pragmatismo occidentalizzante sono invece la forza e la debolezza di Djindjic e del suo delfino Labus.

IL SUNDAY TIMES: OFFENSIVA NEL GIORNO DEL RINGRAZIAMENTO

Iraq, nuovi raid su Bassora «Attacco il 28 novembre»

ANALISI

L'INTELLIGHENZIA USA CONTRO LA DOTTRINA BUSH

Le più influenti riviste di cultura e affari esteri criticano la strategia della difesa preventiva

Maurizio Molinari A PAGINA 6

Attacco all'Iraq il 28 novembre, nella Giornata del Ringraziamento: è la previsione del settimanale britannico «Sunday Times», che cita fonti militari per indicare la data in cui Bush avrebbe già deciso di sferrare un eventuale intervento militare contro Saddam. Mentre all'Onu si apre una settimana cruciale, i preparativi di guerra del Pentagono s'intensificano: l'aviazione anglo-americana ha effettuato ieri nuovi raid contro l'aeroporto di Bassora, nel sud dell'Iraq. E su un fiume del Texas una divisione corazzata prova e riprova il passaggio dell'Eufrate. SERVIZI A PAG. 6 CON UN COMMENTO DI Aldo Rizzo A PAG. 29

ISRAELE

A SCUOLA DI TERRORISMO

Armi, soldi, addestramento Un filo lega Iran e Siria agli estremisti palestinesi

Fiamma Nirenstein A PAGINA 7

CULTURA

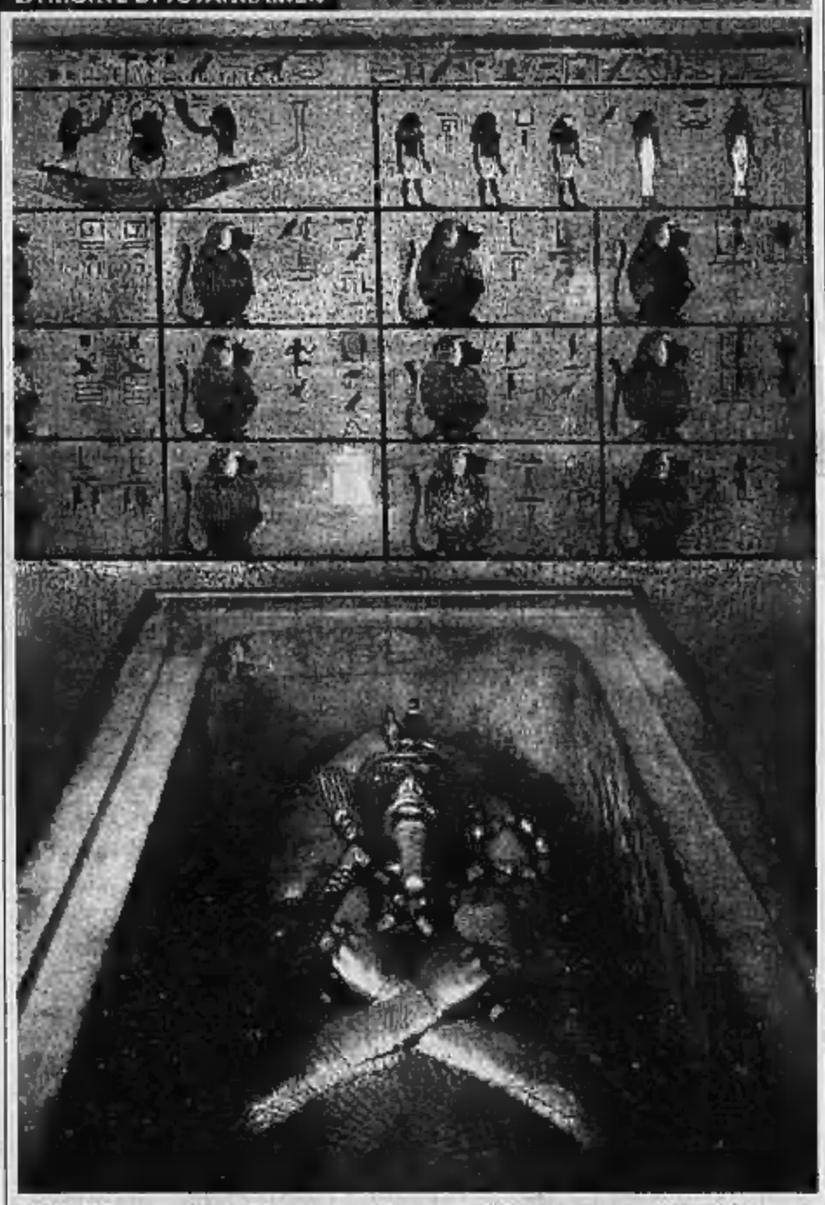
FRANCO LUCENTINI LA STORIA MAI SCRITTA

L'antifascista di cui voleva narrare la vita non è più un fantasma

Mario Baudino A PAGINA 27

LA MORTE DI TUTANKAMEN

IL FARAONE UCCISO DAL GRAN SACERDOTE



L'Fbi incastra l'assassino del faraone Due poliziotti americani, indagando con metodi moderni, hanno svelato il mistero della morte del faraone Tutankamen, diventato re a nove anni e morto a 18. Il riesame delle lastre della mummia ha rivelato una scheggia di osso staccata all'interno del cranio, segno di un probabile colpo alla nuca. Altre indagini, condotte con il classico modello «Morse» (movente, opportunità, mezzi), hanno portato alla scoperta del killer: il gran sacerdote che poi celebrò la cerimonia funebre. Passarini A PAGINA 14

UN MITICO «OLIGARCA»

LA RUSSIA SI RISPECCHIA IN UN FILM

Anna Zafesova

MOSCA

Alla prima proiezione la sala era piena di vip che con un certo imbarazzo confessavano di non aver varcato la soglia di un cinema da dieci anni. Il cinema russo, dopo essere rientrato quest'anno con successo ai festival internazionali, è ritornato anche nelle sale, con una pellicola storica di un regista pluridecorato: l'«Oligarca» di Pavel Lunghin.

Prima di diventare un film, l'«Oligarca» era un libro cult, la «Grande ragione» di Julij Dubov, secondo i critici il più importante romanzo degli Anni Novanta. E' la storia di Platon Makovskij, matematico di talento all'epoca comunista diventato magnate con il capitalismo. Ripetuti flashback spostano l'azione dal passato al presente, dall'angusta esistenza sovietica al lusso, dagli ingenui ideali di libertà e amicizia allo spietato e adrenalinico gioco del «bizness» nel capitalismo nascente.

I giovani intellettuali squattrinati ma fieri della propria superiorità al grigiore del breznevismo, si trasformano negli odiati «nuovi russi», barattando le università con uno slalom mortale tra mafia, ex Kgb e Cremlino corrotto. Per Pavel Lunghin si tratta di un «C'era una volta in Russia»: nella sua scalata al potere Platon tradisce e viene tradito, uccide e diventa bersaglio di assassini, inganna e viene ingannato, perde l'amore e gli amici, da allegro giovane genio della scienza si trasforma in una macchina che sacrifica tutto alla propria vittoria.

Nella trama e nei dettagli si riconosce Boris Berezovskij. Come lui, Platon è un ex matematico che diventa l'uomo più ricco della Russia, crea e distrugge politici, li fa eleggere e cacciare, ma soccombe nella lotta contro il Cremlino. Anche gli altri eroi della pellicola, quasi tutti, hanno prototipi reali.

In un paese dove tradizionalmente la letteratura era più importante della vita, la vita è diventata romanzo, e poi film. La storia dell'uomo demonizzato come il personaggio più negativo del decennio oggi appassiona e commuove. E diventa il ritratto di quelli che avevano trent'anni quando è arrivato Gorbaciov, della generazione che - nel bene e nel male - ha trasformato la Russia. E' la generazione di Berezovskij - e di Putin - come di milioni di «nuovi russi», top manager e politici, che vanno al cinema per specchiarsi nello schermo, rivedersi cambiare pelle, abbandonare le illusioni, scoprire il potere dei soldi e confondere il bene e il male in un decennio che non ha prodotto innocenti.

In pochi anni la cronaca - la follia della prima ricchezza, il kalashnikov come principale strumento di affari - è diventata un mito. Berezovskij, l'uomo che due volte ha deciso chi avrebbe governato il Cremlino, è oggi in esilio a Londra, in patria lo aspetta un mandato di cattura. Alcuni prototipi dei protagonisti sono morti o latitanti. Altri vanno al cinema per vedere il film che li consegna alla storia.

BORSE IN CALO? BOT SOTTO IL 3%?
FAI UN INVESTIMENTO SICURO:
COMPRA UNA CASA IN COSTA AZZURRA

NIZZA - VILLA AEDES CIMIEZ
Ottimo investimento immobiliare!
Splendidi appartamenti in costruzione ideali da affittare a studenti universitari e/o medici, oppure per utilizzo personale/vacanza. Forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Minimo apporto personale, resto mutuabile e pagabile con affitto ottenibile. Prezzi lancio sulle prime prenotazioni da € 66.000. Affrettatevi!
E' UNA COMMERCIALIZZAZIONE ESCLUSIVA

ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA E INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITÀ DEL MONDO

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

SERVIZIO INFORMAZIONI E CASE AFFARI ONLINE
848-842.842

THE NEW OLD ECONOMY

I GRANATA: RISORGEREMO

Inter in vetta, profondo Toro

Roberto Beccantini

Camolese

Inter prima, Toro ultimo. Sono i confini di un campionato che, nel giro di tre giornate, ha già imposto misizioni severe. Una sola squadra a punteggio pieno, una sola squadra a quota zero. L'Inter di Vieri, che era del Toro. Il Toro di Galante, che era dell'Inter.

Mai, nella loro tragica e gloriosa storia, i granata erano partiti così male. La sconfitta di Modena ha confermato la vulnerabilità della difesa e la fragilità dell'anima. La miseria di un gol all'attivo: e su rigore, per giunta. Quattro al passivo, tre dei quali scaturiti da colpi di testa. Il calendario non ha dato una mano - l'Inter subito, la Lazio subito dopo - ma questi sono i numeri, e con questi bisogna confrontarsi. E domenica si torna a San Siro, contro il Milan di Inzaghi, Rivaldo e Rui Costa.

I tifosi s'interrogano inquieti. Un manipolo di ultrà ha atteso i «reduci» a Orbassano: insulti per tutti, tranne che per Bucci e Ferrante. Squallida trovata, bruttissimo segnale. La situazione è grave, non irreparabile. Anche la scorsa stagione, il decollo fu tribolato, tutto girò intorno all'impossibile derby del 14 ottobre, quello dallo 0-3 diventato, per magia e per sudore, 3-3. Non è stata una grande idea sbarazzarsi di un'ala come Asta. Ma sarebbe un'idea ancora più scriteriata scavare la fossa a Camolese, un allenatore che Cimminelli non ha mai voluto e che, comunque, ha promosso e salvato il Toro. Se il padrone non può spendere, che almeno si astenga dal compiere un atto che, lungi dal miracolare la squadra, ne indebolirebbe sempre più il già flebile respiro.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-828291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è riservato ai soli titolari privati.
FORUS
www.forusfin.it

9 771122 176003 20930

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

LE REAZIONI E LA MANOVRA

D'Alema: per la stangata il Sud pagherà di più

■ «Il Mezzogiorno pagherà il prezzo più alto di una finanziaria che impone al Paese un sacrificio di 44mila miliardi, una stangata spaventosa, che è il segno più clamoroso del fallimento della politica di Berlusconi». Lo ha detto a Lecce il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, alla chiusura della Festa dell'Unità. «Per il Mezzogiorno - ha aggiunto - non c'è un'idea e non c'è una lira. C'è solo il litigio tra i ministri».

Il ministro Giulio Tremonti

Fassino: Tremonti ha fallito ora faccia un passo indietro

■ «La politica finanziaria di Tremonti è fallita. Sarebbe utile che il ministro se ne rendesse conto e avesse la sensibilità di togliere tutti dall'imbarazzo facendo un passo indietro». Il segretario nazionale dei Ds Piero Fassino torna a chiedere le dimissioni del ministro dell'Economia. «La finanziaria - ha detto Fassino - non risolve le gravi difficoltà di fronte a cui è l'economia italiana».

Il segretario dei ds Piero Fassino

Tabacci: la situazione economica è molto delicata

■ La situazione economica del paese è «molto delicata e difficile». Ammetterlo «è un segno di onestà, dal momento che la strada non è lastricata di rose e fiori come avrebbe voluto il Premier. Ci siamo infilati in un periodo di crescita zero, che non si può ascrivere soltanto all'effetto degli attentati alle Torri gemelle». Lo sostiene Bruno Tabacci, presidente della Commissione attività produttive alla Camera.

Bruno Tabacci

IL MINISTRO, SCOPERTO CHE I FONDI ERANO STATI TAGLIATI, MINACCIAVA DI VOTARE NO

L'ultima mediazione per risolvere il «caso Marzano»

Trovati 700 milioni per coprire il credito di imposta per assunzioni al Sud

ROMA

A mezzogiorno, seduto intorno ad un tavolo con i suoi più stretti collaboratori, il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, ha fatto un sobbalzo. Dopo tre ore di scrupolosa lettura del bozzone della legge finanziaria, arrivato alle tabelle, si è accorto che buona parte dei fondi di sua competenza destinati alle imprese era sparita, mangiata dai tagli del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. «Se è così» ha sbottato Marzano sbattendo sul tavolo il progetto della Finanziaria, «questa legge non la voto».

Considerato che Marzano aveva minacciato le dimissioni non più di tre giorni fa, arrabbiatissimo per la vicenda del Fondo unico per il Sud, di cui si riparlerà dopo il varo della Finanziaria, qualcuno ha davvero temuto per il peggio. E c'è voluta tutta la diplomazia di Gianni Letta, la caparbietà di Silvio Berlusconi e la buona volontà di Giulio Tremonti, oltre al posticipo di un paio d'ore del Consiglio dei ministri e a numerosissimi conciliaboli con i leader della maggioranza, per arrivare dodici ore dopo a un'ipotesi di mediazione. Non ancora a un vero e proprio accordo, sul quale si è continuato a lavorare nel corso della nottata non senza difficoltà.

Cosa è successo? Secondo i collaboratori di Marzano la bozza della Finanziaria che il ministro ha trovato ieri mattina in ufficio, rientrando da Lamezia Terme, operava un taglio ai fondi quantificato in 4 miliardi di euro, ottomila miliardi delle vecchie lire. In pratica tutti gli stanziamenti per la Legge 488 che prevede incentivi per gli investimenti, quelli della legge per l'imprenditoria femminile, il Fondo di garanzia e i Patti di programma. Al Tesoro danno una spiegazione differente. Quella bozza di Finanziaria prevedeva solo che la la legge per il bonus per le assunzioni al sud, che alle imprese era stato promesso sarebbe stata rifinanziata per il 2003, fosse coperta dai fondi di Marzano per un miliardo di euro. Non poca cosa, comunque.

Il ministro per le Attività Produttive Antonio Marzano (Forza Italia)

Il ministro delle Attività Produttive ha pensato ad un complotto. Nei giorni scorsi Tremonti e An avevano ipotizzato la creazione di un maxi fondo per il sud che avrebbe assorbito tutte le sue risorse. Marzano si era opposto con rabbia, minacciando le sue dimissioni. Aveva costretto il governo a tornare sui suoi passi e a prevedere un Fondo multiplo al posto di quello unico. Pensava di essersi assicurato la presidenza del Comitato di Indirizzo che doveva gestire quel fondo, lo aveva annunciato alle tv e alle agenzie di stampa, ma aveva subito un nuovo smacco, perché Gianfranco Fini e lo stesso Silvio Berlusconi avevano subito dopo chiarito che la questione della presidenza del Comitato non era ancora stata decisa. E ora il taglio dei fondi. Senza contare che già nella discussione della Finanziaria 2001 c'era stata tensione con il Tesoro proprio sui fondi della Legge 488.

> L'intervento di Tremonti per rassicurare il collega «Non ti preoccupare, troveremo quei soldi»

Marzano ha atteso il rientro di Giulio Tremonti da Washington, e dopo aver parlato più volte con Palazzo Chigi, lo ha chiamato per un chiarimento. «Non ti preoccupare, troveremo una soluzione» lo ha rassicurato Tremonti. E così è stato. Al Tesoro hanno ripreso in mano la calcolatrice e rifatto i conti. Hanno sforbiciato stanziamenti a destra e manca e alla fine hanno recuperato 700 milioni di euro per la copertura del credito di imposta per le assunzioni al sud. All'inizio c'era un miliardo di euro, ma rifatti i conti i tecnici del Tesoro si sono convinti che il tiraggio effettivo di quelle risorse nel 2003 non avrebbe superato i 700 milioni.

Poi è iniziata la trattativa con il ministro delle Attività Produttive, cui comunque il Tesoro aveva chiesto di sopperire con i propri fondi ad una spesa per il bonus che si fosse rivelata superiore allo stanziamento già individuato. Ipotesi che certo non ha fatto fare a Marzano salti di gioia, ma che ha comunque permesso ai tecnici dei due ministri di appartarsi in una saletta di Palazzo Chigi ed abbozzare un'ipotesi di accordo. I collaboratori di Marzano, mentre in tarda serata la riunione del Consiglio dei Ministri è ancora in corso, dicono che in quei termini «il compromesso potrebbe essere accettabile». Con la speranza esplicita che qualche miglioramento sia possibile in corso d'opera. O nel corso del Consiglio dei Ministri, che oggi dovrà chiudere la partita, o nella peggiore delle ipotesi in Parlamento.

(m. s.)

L'EX MINISTRO DELL'ULIVO POLEMICO CON IL GOVERNO: «POSSIAMO SOLO SPERARE CHE LA NOTTE PORTI CONSIGLIO»

Bersani: Finanziaria schizofrenica, non sta in piedi

«Per mantenere gli impegni del Patto per l'Italia, ci si impicca su tutto il resto»

intervista
Maria Teresa Meli

ROMA

PIERLUIGI Bersani, ex ministro dell'Ulivo, non fa nessuno sconto al governo: «Il mio giudizio spassionato - dice il numero due della Quercia - è che questa Finanziaria non sta in piedi, né dal punto di vista pratico né da quello logico».

Dal punto di vista logico? Che significa, onorevole Bersani?

«Che è una Finanziaria schizofrenica, possiamo solo sperare che la notte porti consiglio».

Schizofrenica, lei dice. Può fare degli esempi concreti?

«Subito. Primo, un cittadino che ha avuto i 50 milioni di vecchie lire di reddito si vede decurtare l'Irpef, ma contemporaneamente si vede alzare i costi dei servizi: sanità, trasporti, e via dicendo. Secondo, un piccolo imprenditore ha una riduzione dell'Irap di due lire, ma si trova una pistola puntata alla tempia con la mega-estorsione del concordato di massa. Terzo, un imprenditore si vede ridurre l'Irpeg, ma riceve una botta micidiale dall'ultimo decreto fiscale. Se questa non è schizofrenia...».

In parole povere lei accusa il governo di non avere una linea in materia di politica economica?

«Già, questo governo non riesce ad avere una linea coerente e comprensibile. E adesso vedrà quello che succederà con il Patto per l'Italia».

L'esecutivo ha ribadito che lo rispetterà.

«Sì, formalmente ha ribadito il rispetto al Patto, e così facendo ci si impicca su tutto il resto, perchè per finanziare quell'intesa si devono dare colpi pesanti a destra e a manca. E credo che questo non sia sostenibile per i firmatari del Patto. La verità vera è che il governo non ha soldi, li ha buttati via, e adesso deve raschiare il fondo del barile».

Insomma, stando alle sue parole l'opposizione ha deciso di adottare la linea dura contro il governo su questa Finanziaria.

«Non si tratta di propaganda politica. Questa Finanziaria non funziona sotto nessun punto di vista. Non ha misure strutturali e quindi non stabilizza la finanza pubblica. Ci sono troppe una tantum, troppi condoni, tutti meccanismi di ingegneria finanziaria per promettere cose che non si è in grado di mantenere».

Onorevole Bersani, che cosa ne pensa della polemica che si è aperta in seno alla maggioranza sul fondo per il Sud?

«Si è aperta una diatriba come se con quel fondo si stampasse moneta, mentre è solo una lotta per il potere».

Lei sostiene che non ci sono soldi. Ma dal condono ne arriveranno.

«Non arriverà mai la cifra che loro hanno preventivato. Anzi, il condono avrà come primo effetto di dare un colpo anche alle entrate di novembre. Certo, qualcosa tireranno su, ma poi finisce tutto lì. Il governo ha compiuto un grosso errore: avrebbe dovuto ammettere che i soldi non c'erano, togliere alcune misure previste per i primi cento giorni, come la legge Tremonti e quella sulle tasse di successione, poi sedersi attorno a un tavolo con le regioni e le autonomie, e mettere le basi per una politica economica rigorosa».

> Ci sono troppe una tantum e altri meccanismi di ingegneria finanziaria per promettere cose che non si è in grado di mantenere

> Dal condono non arriverà mai la cifra che hanno preventivato. Anzi, il primo effetto sarà di dare un colpo anche alle entrate di novembre

A proposito di regioni e autonomie, che cosa pensa del federalismo fiscale sollecitato dalla Lega?

«Su questo tema c'è, nella maggioranza, una confusione di linguaggi veramente preoccupante. Tentano di risolvere i problemi con delle fughe in avanti per nascondere il fatto che stanno praticando misure centralistiche. Puntano, nel 2004, ad abolire i trasferimenti e ad arrivare alla piena autonomia fiscale. Ma come si fa per quella data a risolvere il problema non da poco dei fondi perequativi? Insomma, così si rischia la follia del patto fiscale. La logica è quella secondo cui chi è forte fa da sè, e in questo modo si lacera il Paese».

Dunque, la sua è una condanna senza appello.

«Quando in estate si è capito qual era lo stato della finanza pubblica, il governo ha tentato di fare fronte a questa situazione in modo scomposto. Con la Finanziaria avrebbero potuto risistemare le cose, elaborare un quadro organico coerente, ma non hanno fatto niente di tutto ciò. E' stata un'occasione perduta, e ora si apprestano a dare nuovo annuncio anche su altri terreni».

Quali?

«Sento alcune voci che, se venissero confermate, sarebbero preoccupanti. Lo sapremo tra breve. Riguardano lo spoil-system. Questo è gente che ha perso il lume della ragione: per avere dei fedelissimi a disposizione smantelleranno presidi amministrativi di assoluto rilievo. Così, proprio mentre marcianderanno avanti una Finanziaria di questo tipo, lo Stato si indebolirà in alcuni punti chiave».

Pierluigi Bersani, ex ministro dell'Industria ulivista

Regioni e Comuni, s'incrina il fronte del «no»

Confronto Polo-Ulivo domani al vertice dei governatori sui contenuti della manovra

Amedeo La Mattina

ROMA

Amministratori di Regioni, Province e Comuni con il fiato sospeso e pronti, almeno una parte di loro, a uno scontro senza precedenti con lo Stato. Il giro di vite che il governo sta scrivendo nero su bianco nella Finanziaria prevede vincoli più rigidi di bilancio e un taglio delle spese per beni e servizi.

Una stretta che mette in difficoltà gli enti locali, la cui reazione però non è più univoca come in un primo momento quando in un documento congiunto si ventilava l'ipotesi di «una frattura istituzionale». Inevitabilmente sulla risposta da dare all'esecutivo si riflettono le appartenenze ai due schieramenti politici. Prudente Enzo Ghigo («aspettiamo la fine del Consiglio dei ministri») che guida in Piemonte una giunta di centrodestra ma svolge il delicato ruolo di presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni. E in questo ruolo deve garantire l'equilibrio di tutte le posizioni rappresentate in quell'organismo in cui le componenti della Casa delle libertà sono 12 contro i 10 del centrosinistra. La resa dei conti ci sarà forse domani quando tutti i governatori si riuniranno nuovamente a Roma per valutare i contenuti della Finanziaria.

All'attacco senza divisioni intanto i Comuni, con il presidente dell'Anci, Leonardo Dominici (Ds), che chiede a gran voce di rivedere la manovra economica perchè «il governo non può finanziare la riduzione delle tasse con ciò che viene tolto agli enti locali». Mentre il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, attende segnali d'attenzione da Roma e invoca regole drastiche solo per chi ha sforato. E precisa che all'inizio era giusta una presa di posizione comune contro decisioni «calate dall'alto», ora invece la sinistra sta strumentalizzando la vicenda.

Il presidente del Piemonte Enzo Ghigo

> Dominici: «Il governo non può finanziare la riduzione delle tasse con ciò che viene tolto agli enti locali» Formigoni replica accusando la sinistra di strumentalizzazione

Del presidente dell'Emilia Romagna Vasco Errani arriva un appello: «Per favore, non buttiamola in politica. La chiedo a tutti, agli amministratori dell'Ulivo ma anche a quelli della Casa delle libertà. Qui è in ballo la qualità dei servizi fondamentali che offriamo alla nostra comunità. Nessuno di noi vuole fare una battaglia di opposizione o di maggioranza». Per Errani, che è anche vice presidente della Conferenza delle Regioni, il punto di riferimento rimane però il documento sottoscritto da tutti i governatori. In questo documento si dice che le linee guida della Finanziaria non sono condivisibili. «Non sembra - osserva Errani - che le cose siano cambiate. E' giusto che chi ha responsabilità come le nostre non faccia battaglie di opposizione, non vogliamo strumentalizzare questa vicenda, ma qui c'è qualcosa che non torna: dopo il miracolo economico annunciato e non realizzato, il presidente del Consiglio dice che Comuni e Regioni, e non i cittadini, devono fare sacrifici. Ma se noi siamo costretti a tagliare le spese sociali, siamo proprio i cittadini a pagarne le conseguenze».

Errani poi attacca Bossi affermando che la sua «trovata» del federalismo fiscale per calmare l'ira delle Regioni e dei Comuni è «una foglia di fico per coprire l'esasperato centralismo di questo governo». La compartecipazione al gettito fiscale infatti è già prevista in Costituzione: «Basta applicare la riforma del titolo V, cosa che non è stata fatta in questo anno e mezzo. E' sufficiente, quindi, che i ministri lavorino, con umiltà e nell'interesse dell'Italia, come facciamo localmente lottando contro gli sprechi, come dimostrano i conti a posto della regione Emilia Romagna e di molte altre amministrazioni».

Le regioni sono divise e protestano con il governo al quale avevano chiesto un incontro urgentissimo. Incontro che non c'è stato. Ghigo invita alla calma e chiede di aspettare i segnali del Consiglio dei ministri. E' fiducioso, ricorda che «il ministro Enrico La Loggia ci ha garantito che si sarebbe adoperato per dare risposte alle richieste delle Regioni. Non ci rimane che vedere come uscirà il documento da Palazzo Chigi».

ROMA RICONFERMA GLI IMPEGNI

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Tremonti: l'economia che rallenta non bloccherà il risanamento

■ L'Italia farà fronte a tutti i suoi impegni di bilancio nonostante le difficoltà della congiuntura. Ne è sicuro il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che nel discorso a Washington al Fondo monetario assicura: «Il rallentamento economico non minerà la continuazione del processo di risanamento dei conti». Il responsabile di via XX settembre sottolinea che «in termini aggiustati sulla base dell'andamento del ciclo, il deficit dovrebbe scendere in modo sostanziale sia nel 2002 che nel 2003, aiutando in questo modo a rafforzare anche la tendenza discendente del rapporto tra debito e Pil». L'andamento dell'economia italiana, ricorda Tremonti, «è stato negativamente influenzato dal rallentamento internazionale» e anche per questo il governo è stato costretto a rivedere le sue stime di crescita. «Per quest'anno - afferma il ministro - la crescita dovrebbe attestarsi attorno allo 0,6%, molto al di sotto del suo livello potenziale». Invece nel 2003, la ripresa in atto «dovrebbe permettere all'economia di crescere in linea con il suo potenziale». La politica economica del governo mira a «consentire all'Italia di centrare gli obiettivi fissati dal Patto di stabilità e allo stesso tempo a fornire adeguato sostegno alla ripresa». A quest'ultimo scopo, «il governo ha introdotto numerose misure destinate a sostenere gli investimenti, attraverso uno schema di incentivi fiscali temporanei, e i consumi, aumentando le agevolazioni fiscali per i redditi medio-bassi». Allo stesso tempo, prosegue Tremonti, il governo si è impegnato a realizzare «un ambizioso e vasto programma di riforme strutturali, che vanno dal mercato del lavoro a dei prodotti ai sistemi fiscale e previdenziale». Le migliori notizie vengono dal fronte della disoccupazione: il calo del tasso «dovrebbe continuare nel 2003». Ampliando lo sguardo all'economia mondiale, Tremonti afferma la necessità che Europa e Giappone «diminuiscano la dipendenza dagli Usa come motore della crescita». Ciò rileva il ministro, «rafforzerebbe la resistenza del sistema internazionale» di fronte a nuovi shock.

RIUNIONI FIUME PER BERLUSCONI E TREMONTI. L'AVVIO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI A TARDA ORA

Confronto nella notte per la Finanziaria dei «sacrifici»

Anche i ministri irritati dai tagli di bilancio. Rinviati gli incentivi ai consumi

Roberto Giovannini
ROMA

Serve una discussione notturna, a Palazzo Chigi, per licenziare la seconda Finanziaria del governo Berlusconi. Una manovra economica da 20 miliardi di euro, per ben due terzi costituita da entrate «una tantum» (condoni, sanatorie, cartolarizzazioni e «valorizzazioni» del patrimonio pubblico), che serviranno per colmare almeno parzialmente il deficit 2003 e fronteggiare la brutta eredità del 2002, che chiuderà - così la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Cipe - a quota 2,1%. Per un terzo, invece, si tratta di tagli alla spesa pubblica; risorse che finanzieranno la riduzione del carico fiscale. Della manovra economica (anche se tecnicamente non ne fa parte) è elemento fondamentale anche il decreto legge sul fisco d'impresa, che dovrebbe portare nuove ingenti entrate.

Non è stata affatto una serata facile, come c'era da attendersi. E per sciogliere una matassa che si andava sempre più intricando, il premier Silvio Berlusconi ha dovuto ricorrere prima dal formale inizio della riunione del Consiglio dei ministri persino a incontri «triangolari», con la partecipazione di Giulio Tremonti. Prima con i ministri che guidano le delegazioni dei partiti della Casa delle Libertà nell'Esecutivo, e poi via via con i singoli titolari dei dicasteri. Molte le lamentele e le ragioni di irritazione: nel corso della giornata le agenzie di stampa diffondevano indiscrezioni (apertamente fatte trapelare dai rispettivi portavoce) sui malumori dei ministri «di spesa», colpiti duramente dalla mannaia dei tagli. In prima linea Antonio Marzano (Attività Produttive), Letizia Moratti (Istruzione), Pietro Lunardi (Infrastrutture), Girolamo Sirchia (Salute). Sullo sfondo, quasi in secondo piano, la protesta annunciata dei Governatori e dei sindaci.

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, appena atterrato da Washington, è passato nel pomeriggio al ministero per inserire ulteriori ritocchi e modifiche. Alle 20.10 è giunto a Palazzo Chigi il governatore di Bankitalia Antonio Fazio, per partecipare alla tradizionale riunione del Cipe che deve approvare la Relazione Previsionale e Programmatica. Con un po' di ritardo, circa un quarto d'ora dopo, è stata la volta di Berlusconi. Conclusa la riunione del Comitato interministeriale, è cominciato un durissimo lavoro di mediazione e aggiustamenti, con il premier e Tremonti ad appianare prima del vertice notturno le materie ancora sospese, mentre i «postulanti» attendevano nella Sala del Consiglio. Come detto, un incontro «triangolare» dopo l'altro, il tempo è volato: la riunione del Consiglio dei Ministri è iniziata soltanto alle 23.30, con tre ore di ritardo.

Vediamo in sintesi i «grandi numeri» della Finanziaria 2003, almeno sulla base degli articolati sottoposti all'esame del governo. La manovra è da 20 miliardi di euro: 8 miliardi di tagli di spesa, altri 8 da reperire grazie a concordati e sanatorie fiscali, 4 miliardi attesi da dismissioni e «valorizzazione» del patrimonio pubblico. Nelle previsioni del governo, la crescita economica del 2002 si attesterà a un modesto +0,6 per cento, mentre il 2003 dovrebbe segnare un più incoraggiante +2,3%. Il combinato disposto degli interventi di finanza pubblica dovrebbe consentire di raggiungere un rapporto deficit/Pil 2003 dell'1,4/1,5%. Per quest'anno, si arriverà al 2,1%. Come si ricorderà, nel luglio 2001 il ministro Tremonti si era impegnato a raggiungere il pareggio di bilancio, nonostante il denunciato «extradeficit» causato dall'Ulivo; e nel Dpef del luglio 2002 aveva scommesso su un ormai irraggiungibile indebitamento dello 0,8%. Fino a pochi giorni fa, si sperava ancora di restare al di sotto della soglia del 2%. Poi, le cose sono andate diversamente.

Le caratteristiche principali della manovra sono delineate: un giro di vite sulla spesa pubblica che richiederà un impegno fortissimo per essere «portato a casa», una lunga lista di condoni, cartolarizzazioni, dismissioni e sanatorie per far quadrare i conti, e il «premio»: l'avvio del primo modulo della riforma fiscale Tremonti, di cui beneficeranno i redditi medio-bassi, elemento fondamentale del «Patto per l'Italia». Tra le novità dell'ultim'ora, la decisione di non inserire in Finanziaria le misure per rilanciare gli acquisti, che però potrebbero rispuntare dopo matura riflessione nel corso del dibattito parlamentare.

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI INVITA I COLLEGHI A NON DISPUTARSI LE RISORSE

Gasparri: basta polemiche sui tagli L'importante è che le tasse scendano

«Gli enti locali pensino ai loro sprechi, agli stipendi gonfiati, alle consulenze Confindustria si lamenta? C'è un calo dell'Irpeg di 2 punti per le imprese»

intervista
Mario Sensini
ROMA

Il ministro delle Comunicazioni Gasparri

MINISTRO GASPARRI?
Non la sento bene, sono in Piazza Vittorio, ho appena finito di fare un comizio».

«Ma come, manca mezz'ora al Consiglio dei ministri, tutti i suoi colleghi stanno intasando di telefonate il Tesoro e Palazzo Chigi, preoccupati per i tagli, e lei se ne sta tranquillo in piazza a fare comizi?».

«Sì, e lo sa che ho anche preso un applauso di cinque minuti quando ho detto che stanotte ridurremo le tasse alla povera gente per undicimila miliardi di lire? Lo sa perché? Perché questa sera le cose che interessano le persone. Stanotte variamo la più grande manovra di riduzione fiscale che sia mai stata fatta in Italia, e non possiamo oscurare l'importanza di questa cosa con altri problemi. La gente che ho davanti non sa cosa sia la legge 488».

Il ministro Marzano si lamenta proprio perché quei fondi gli sarebbero stati tolti. La Moratti dice di avere problemi con la scuola. Lo stesso Lunardi lamenta un taglio ai fondi per le opere pubbliche...

«Guardi, ieri ho viaggiato con Marzano, mi è sembrato relativamente sereno. C'è una discussione in atto sull'uso migliore dei fondi soprattutto per gli incentivi per il Sud. Se ci sono leggi finanziate che non hanno utilizzato quei fondi e ce ne sono altre che non hanno più fondi perché hanno ben funzionato, e molte leggi sono state fatte dall'altro governo e noi non le abbiamo mai condivise, che c'è di male a spendere i soldi dove danno la migliore resa? Come si debba fare e con quali modalità è una cosa che va discussa, ma la filosofia di fondo non credo che possa essere contestata. Se oggi Marzano ha protestato di nuovo, avrà avuto qualche ragione, ma io interpreto la vita di un governo in un altro modo».

Come?

«Io per esempio devo fare il digitale terrestre televisivo, e ci sarà bisogno di risorse. Se però adesso riduciamo le tasse attuando il Patto per l'Italia, ritengo che sia prioritario. Una cosa che riguarda il mio ministero, che può essere meno urgente, la posso posporre di sei mesi o un anno. Però il giudizio sul governo è complessivo: se crea posti lavoro, aumenta le pensioni a un milione per due milioni di pensionati, se restituisce 5,5 miliardi di euro ai contribuenti delle fasce medio-basse, il governo fa buona azione. I ministri devono svolgere un ruolo di guida della propria amministrazione, e questo è doveroso, ma devono avere anche una visione generale».

C'è il rischio che le polemiche dell'ultim'ora oscurino i lati positivi di questa Finanziaria?

«Non c'è dubbio. Certo, chi deve gestire la Sanità e la Scuola ha più problemi di me, ma noi dobbiamo mettere in evidenza gli aspetti positivi, il taglio delle tasse per le imprese e i cittadini. Mi credo, la gestione della 488 non è cosa che interessa la gente. Discutiamone nelle sedi tecniche e politiche, ma questa discussione va mantenuta entro termini fisiologici».

Con la Finanziaria il governo attua anche il federalismo fiscale, ma gli enti locali sostengono che tutto l'onere economico ricade sulle loro spalle. Era una priorità o si poteva posticipare?

«Il federalismo fiscale è un principio giusto che noi approviamo. Quanto agli enti locali farebbero meglio a guardare ai loro sprechi, che pure ci sono, basti pensare agli stipendi gonfiati, all'eccessiva abbondanza di consulenze esterne. Come noi abbiamo firmato un Patto con l'Europa, anche loro hanno firmato un Patto con il governo e lo devono rispettare. Noi ci auguriamo che questa polemica non si traduca in danni per i cittadini, ma mi tranquillizza vedere che alcuni presidenti di Regione, come Storace e Galan, giudicano positivamente questa Finanziaria».

Un'ultima cosa, le imprese. La Confindustria si lamenta per i tagli operati con il decreto fiscale. Cosa risponde?

«Che forse il decreto penalizza i grandi gruppi, ma anche che con la Finanziaria ci sarà un taglio dell'Irpeg di due punti per tutti, e che gli stessi grandi gruppi hanno già ricevuto altri sostegni dal governo. Telecom Italia pagherà una Dit più alta, ma pochi mesi fa ho allungato le licenze telefoniche di cinque anni, a costo zero, e anche quello ha un valore. La Fiat lo stesso, abbiamo dato incentivi fiscali per le auto ecologiche. E mi fa piacere vedere il presidente Paolo Fresco esprimere valutazioni serene. Tutto va considerato in una visione più generale. E poi stiamo operando in contesto internazionale difficilissimo. Se ci fosse stato il centrosinistra al governo avrebbe aumentato le tasse. Quindi...».

«La gente non sa neanche cosa sia la legge 488, invece tutti plaudono al regalo fiscale da 5,5 miliardi»

«Io per esempio devo fare il digitale terrestre e avrei bisogno di risorse, ma ci rinuncio e rinvio perché gli sgravi sono prioritari»

Patto di stabilità, fronda olandese contro lo sconto all'Italia

Protesta il banchiere centrale successore di Duisenberg, dissentono anche i governi di Spagna e Austria

Stefano Lepri
inviato a WASHINGTON

«Non capisco come mai la Commissione europea non intenda agire nei confronti dei conti pubblici dell'Italia» ha detto il governatore della Banca d'Olanda, Nout Wellink, ai giornalisti del suo paese che l'avevano seguito a Washington per il Fondo monetario. Non è escluso che il ministro olandese Hans Hoogervorst ponga il problema all'Ecofin (il consiglio dei ministri economici europei) lunedì prossimo.

E' assai probabile che non se ne faccia nulla. Ma ci sarà un braccio di ferro sugli effettivi contenuti delle nuove regole di bilancio per l'area euro. L'inattesa uscita del governatore olandese è un altro sintomo dei gravi malesseri suscitati dalla scelta della Commissione europea di proporre, appunto al prossimo Ecofin, il rinvio al 2006, dal 2004, dell'obbligo di pareggiare entrate e uscite di ciascuno Stato. La stessa commissione si è divisa, con la spagnola Loyola de Palacio (del partito di Aznar) che si è dissociata, e l'olandese Frits Bolkestein (liberale come Hoogervorst) secondo cui «non c'è ancora nulla di deciso». Diversi governi recalcitrano: più energicamente Spagna, Olanda e Austria (tutti di centrodestra) un po' meno Finlandia e Irlanda, blandamente il Belgio.

Il governatore Wellink non è solo il successore dell'attuale presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg: ne è anche un buon amico. Da quanto si riesce a sapere, è stato davvero sofferto il sì condizionato della Bce - che Duisenberg ha pronunciato qui venerdì sera - alle nuove regole di bilancio ipotizzate dalla Commissione. Delle due alternative, dire no impegnandosi in una battaglia perdente e potenzialmente distruttiva, e dire sì ponendo precisi paletti, è stata ritenuta meno dannosa la seconda.

Non si riesce a sapere quando esattamente ne abbia discusso la Bce: alcuni dicono la settimana scorsa. Già il 19 settembre Francoforte aveva messo in guardia «i paesi con debito pubblico elevato» (leggi Italia) dal darsi all'«attivismo fiscale» (sgravi non compensati da riduzioni permanenti della spesa).

Perché secondo Wellink l'Italia dovrebbe essere richiamata? Francia e Germania sono assai più vicine quest'anno alla soglia massima di deficit fissata dal trattato di Maastricht, il 3% del prodotto lordo. Però l'Italia, che ha un debito accumulato molto più alto, e a rischio di non ridursi quest'anno per la prima volta dal 1995, oltrepasserà di oltre lo 0,5% il deficit precedentemente concordato.

A una settimana dalla riunione dell'Ecofin, gli schieramenti appaiono ancora mobili. A caldeggiare la modifica sono stati fin dall'inizio i governi italiano e francese, attivando - così corre voce - i rispettivi commissari europei Mario Monti e Pascal Lamy. Il governo tedesco avrebbe dato il suo assenso solo martedì scorso, dopo le elezioni che hanno confermato la coalizione di sinistra. Ma il ministro francese Francis Mer, qui a Washington, è parso smarcarsi da una troppo stretta alleanza con l'Italia, accennando che una maggiore elasticità delle regole è più giustificata per i paesi a debito accumulato basso, come è appunto la Francia.

Mer si è anche irritato perché il suo collega italiano Giulio Tremonti sabato ha poco diplomaticamente rivelato una verità, ossia di essere al corrente dell'ipotesi di modifica fin da luglio. Secondo alcune indiscrezioni, il commissario europeo agli affari monetari Pedro Solbes messo di fronte all'ira di José Maria Aznar avrebbe risposto che non aveva alternative: senza una modifica delle regole di attuazione del Patto di stabilità Francia, Italia e Germania avrebbero praticamente bloccato i lavori dell'Ecofin, con conseguenze ancora peggiori. La Spagna non sembra pronta a sfidare fino in fondo i tre grandi dell'euro.

Nella probabile intesa che si raggiungerà all'Ecofin saranno importantissimi i dettagli: le condizioni di credibilità imposte ai programmi di ciascun paese, quelle su cui ha molto insistito Duisenberg.

Da questa sera alle ore 19.00

su RTL 102.5

"ONOREVOLE D.J."

Con **Pierluigi Diaco**

il primo candidato

del **"Partito della Felicità"**

RTL 102.5 HIT RADIO

L'unico programma a reti unificate su RTL 102.5 e 102&5 Hit Channel TV
dal Lunedì al Venerdì ore 19.00

I NUOVI BOCCONI DELLA MANOVRA SUL TAVOLO DEL GOVERNO

Le vecchie lire ancora in circolazione aiuteranno il Tesoro La Banca d'Italia dovrà versare il 65% del loro valore

■ Le vecchie lire ancora in circolazione daranno una mano alle casse dello Stato. È un'altra misura che dovrebbe portare gettito per avere risorse fresche da investire per lo sviluppo e il rilancio dei consumi. Entro il 31 gennaio del 2003 il ministero dell'Economia e la Banca d'Italia effettueranno una stima delle banconote in lire che si prevede non saranno convertite in euro entro il 28 febbraio del 2012. Il 65 per cento del valore entrerà nelle casse dell'erario entro il 28 febbraio del 2003. Un altro 25 per cento dell'importo risultante dalla stima sarà corrisposto dall'istituto di via Nazionale entro il 31 gennaio del 2008. L'importo residuo delle banconote in lire non presentate per la conversione entro il 28 febbraio del 2012 sarà trasferito dalla Banca d'Italia allo Stato entro il 31 marzo del 2012.

Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia

Palazzi di Stato in affitto per feste e congressi Dalle cartolarizzazioni sono attesi 7 miliardi di euro

■ Le cartolarizzazioni non saranno cifrate nella manovra perché già previste dalla passa finanziaria a correzione del deficit tendenziale. Il loro valore è attorno ai 7 miliardi di euro attraverso Infrastrutture Spa e Patrimonio Spa. La Finanziaria non contiene l'ipotesi di cessione di diritto d'uso dei beni pubblici ad un consorzio di banche straniere. Ma non è escluso che, nel progetto di valorizzazione del patrimonio che sarà poi messo in cantiere, possa essere poi adottata anche questa idea. Dal 2003, infatti, la Patrimonio Spa sarà operativamente pronta ad operare con l'obiettivo di conseguire risparmi sui conti pubblici. Il provvedimento prevede l'uso, a pagamento di strutture pubbliche (palazzi e giardini) per manifestazioni private. E' un'altra misura con l'obiettivo di fare cassa.

LE PROPOSTE IN CAMPO: ALIQUOTA BASE AL 23%, ZERO PRELIEVI SINO A 7500 EURO. RISPARMIO MEDIO: 226 EURO

«Guadagni 10 mila euro? Pagherai metà tasse»

Il governo delinea la riforma fiscale. Deduzioni differenziate per i pensionati

Federico Monga

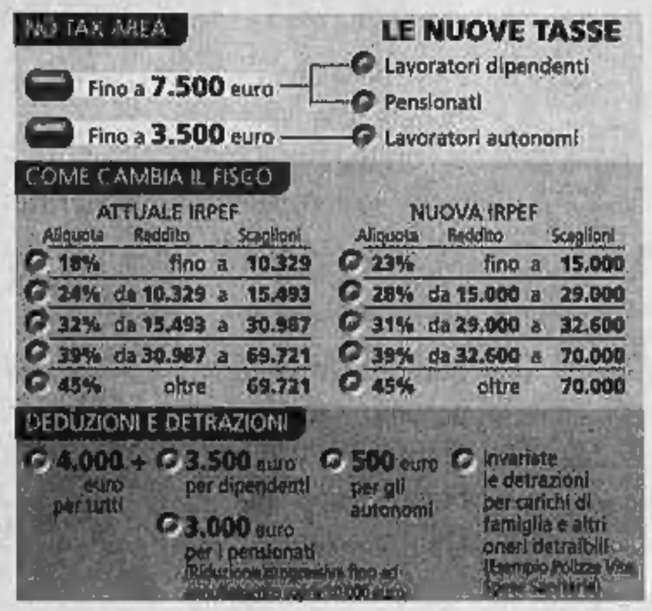
Chi guadagna 10 mila euro il prossimo anno pagherà quasi un milione di vecchie lire in meno di tasse rispetto al milione otto attuale. Tra i 10 e i 20 mila il risparmio sarà attorno ai 250 euro. Gli sconti fiscali, tanto annunciati, arrivano nella Finanziaria (il testo definitivo sarà pronto solo questa sera) grazie ad una serie di provvedimenti (accorpamento di alcune aliquote, no tax area, deduzioni e detrazioni) che favoriranno in particolare i redditi più bassi. Nei progetti del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, a fare la differenza rispetto al passato sarà soprattutto l'estensione dell'area di esenzione fiscale. La riforma fiscale, secondo il governo, toccherà 28,1 milioni di contribuenti e garantirà un risparmio medio di 226 euro ciascuno. L'84% ha redditi inferiori a 25 mila euro. Per chi guadagna meno di 10 mila euro, il 43,4% del totale, il beneficio sarà di 320 euro. Per i pensionati che hanno un reddito inferiore ai 10.000 euro il risparmio sarà pari a 416 euro.

NO TAX AREA. Il nuovo tetto per i lavoratori dipendenti e pensionati sale dagli attuali 6 mila euro a 7500. Nel primo comma dell'articolo 2 della legge di bilancio si specifica: «Se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi da pensione non superiori a 7500 euro, redditi di terreni per un importo non superiore a 185,92 euro e quello dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze, l'imposta non è dovuta» E' prevista un decremento del bonus al salire del reddito fino a 25 mila euro. Da questa soglia in su, rimarrà stabile a 3 mila euro. Per gli autonomi la zona «a zero tasse» sarà fino a 3.500 euro.

LE NUOVE 5 ALIQUOTE. L'Irpef avrà come prima aliquota il 23% per i redditi fino a 14.000 euro. Oggi grava invece un'aliquota del 18%, che sale al 24% fino a 15 mila euro di reddito. L'attuale scaglione tra 15.493 e 30.987 euro con aliquota al 32% viene sdoppiato in due scaglioni il primo per i redditi tra 14.000 e 26.000 euro con aliquota al 28% e il secondo tra 26.000 e 33.000 euro con aliquota al 31%. Invariate le due ultime aliquote al 39% e al 45%: la prima si applicherà ai redditi tra 33.000 e 70.000 euro e la seconda ai redditi oltre 70.000 euro.

DEDUZIONI E DETRAZIONI. La novità dell'ultima ora è la distinzione nelle deduzioni tra lavoratori dipendenti e pensionati che fino a ieri erano accorpati sotto un'unica voce. A tutti sarà garantita una deduzione di 4 mila euro. Previsti poi tre surplus: 3500 per i lavoratori dipendenti, 3000 per i pensionati e 500 per i dipendenti. Questa deduzione sarà decrescente all'aumentare del reddito e tenderà ad annullarsi per dipendenti e pensionati tra i 32 e i 33 mila euro di reddito. Confermate detrazioni detrazioni per le famiglie e carico e le deduzioni (polizze e spese mediche).

DUE ESEMPI. Un single, al netto di detrazioni e deduzioni, con 9 mila euro di reddito annuo oggi pagava quasi mille euro di tasse. Dal prossimo anno saranno 445. Un lavoratore dipendente sposato con due figli e un reddito da 12 mila euro, ad oggi pagava 140 euro. Dal 2003 non dovrà versare nulla.



IRPEG E IRAP

Scende il carico per le imprese Alleggerimento per i contributi

IMPOSTA sulle persone giuridiche più leggera, **Irap** scontata, ma contributi alle imprese trasformati in prestiti per metà. La finanziaria sul tavolo del governo stabilisce che l'**Irpeg**, l'imposta applicata sulle imprese di capitale, scenderà di due punti, dal **36** al **34%**, un punto in più di quanto già previsto dalla finanziaria di due anni fa. Per l'**Irap** arriva il primo sconto «lavoro»: per i piccoli imprenditori, con un giro d'affari fino a **400.000** euro, arriverà uno sconto di **2.000** euro a dipendente, fino ad un **massimo** di **10.000** euro. Un ritocco, per l'Irap, è anche previsto per le nuove deduzioni (cioè per una sorta di mini no-tax area). Le imprese hanno protestato per il fatto che il **50% degli incentivi a fondo perduto** (con l'esclusione di quelli previsti dai cofinanziamenti Ue) sarà trasformato in prestiti. L'obiettivo del governo è quello di togliere il peso dei contributi dal «deficit», cioè da uno dei parametri europei, spalmandolo su più anni sui soli valori di cassa (il fabbisogno). Per le imprese non ci dovrebbe essere aggravio: il Tesoro ha previsto un basso tasso di interesse, unito a lunghe rate (la prima dopo cinque anni dall'investimento e l'ultima entro dieci anni).

CONDONI E CONCORDATI

Accordi preventivi per tre anni Sanatoria su pregresso ed errori

NELLA manovra il capitolo sconti e perdoni fiscali è assai corposo. Il governo prevede di portare a casa almeno **8 miliardi** di euro. Si parte da un **concordato** per finire, in Parlamento, con un **condono tombale**. Previsto un **concordato preventivo** per **4,3 milioni** di contribuenti. La proposta arriverà dal Fisco. Il governo attende un incasso un ricavo da **5 milioni** di euro. Pagamenti diluiti su **tre anni** e niente controlli per **tre anni**. **Concordato pregresso**: per 2,7 milioni di contribuenti, senza sconti e maggiorazioni. Tocca al contribuente decidere se accettare o meno. Maggiori imposte ridotte del **50%** per la parte eccedente i **5000** euro per le persone fisiche e i **10000** per gli altri. Prevista anche una **sanatoria errori formali e scorte**: interessati **4,3 milioni** di contribuenti. Si paga un forfait da **300 euro**. Per chi non si adegua, nessuna sanzione ma arriveranno maggiori controlli. **Liti pendenti**: per importi bassi (fino a **20.000 euro**) si chiude con il **10%** della cifra in contenzioso. Per quelle di importo maggiore si pagherà di più. Il saldo con l'**Unico 2003**. Sarà riaperto lo **scudo fiscale** con aliquota maggiorata al **4%**.

ENTI LOCALI

Meno trasferimenti alle Regioni Una «task force» per i Comuni

DAL primo gennaio del 2004 saranno **cancellati i trasferimenti statali**, con l'esclusione dei settori del trasporto locale e delle spese per la salute «umana e veterinaria». Per quest'anno è previsto un **taglio del 2% dei trasferimenti** - come stabilito dalla precedente Finanziaria - stimato dal Tesoro in **22 milioni** di euro. Nel 2003 il governo punta a congelare le addizionali di Regioni e Comuni ma potrebbe aumentare la quota di compartecipazione degli enti territoriali all'Irpef dello Stato, senza effetti sulle tasche dei cittadini. In particolare ci sono il debutto dell'**Irpef Provinciale** (l'1 o il **2%** del gettito erariale), l'aumento della quota dei comuni (dal **4,6** al **6,5%**) e la decisione di avviare un confronto con le Regioni su questo tema. Molte sono le norme contenute nella Finanziaria per contenere i conti dei Comuni. Sarà insediata una **«commissione di coordinamento della finanza pubblica»** e terrà a bada gli enti locali dissestati imponendo misure d'intervento. I Comuni e le province **in dissesto finanziario** dovranno aumentare nella misura massima consentita dalla legge i tributi propri.

CONSUMI

A novembre il bonus per aiutare le famiglie Frigo, tv e caldaie verso la rottamazione

UN «bonus» fiscale ma non per le imprese, bensì per le famiglie. La manovra economica del governo potrebbe non esaurirsi nell'approvazione della Finanziaria. Con l'obiettivo di **rilanciare i consumi**, una delle ipotesi allo studio prevede un intervento fiscale per incentivare le famiglie a rinnovare la propria casa, da fuori a dentro. Non è contenuto nella finanziaria all'esame del Consiglio dei Ministri ma dovrebbe trovare spazio nel disegno di legge collegato che potrà essere presentato entro metà novembre. In pratica, finito l'incentivo per le ristrutturazioni, potrebbe arrivare un nuovo meccanismo di agevolazione fiscale, un «bonus» che sarebbe riconosciuto alle famiglie a fronte di determinate spese. Potrebbero rientrarci non solo le ristrutturazioni degli immobili (sono comprese le facciate), ma anche il rinnovo - a fini ecologici - di **frigoriferi, televisori e caldaie**. Non è esclusa nemmeno la possibilità che questa spinta fiscale al «rinnovo» possa arrivare anche per i **mobili**. Per ora, comunque, si tratta solo di una ipotesi anche se sarebbe già stato creato uno staff di esperti che sta effettuando delle elaborazioni statistiche per calibrare sia l'importo del bonus sia l'effetto di questo incentivo. Si punterebbe comunque ad un meccanismo semplice in grado di raccogliere l'eredità «fiscale» non solo degli incentivi per le ristrutturazioni immobiliari ma anche delle molte detrazioni che oggi vengono riconosciute ai fini Irpef e che invece, nell'ottica della riforma fiscale, dovrebbero essere accorpate in deduzione concentrate solo su alcune voci principali.

MINISTERI

Arriva il grande blocco del «turn over» Sforbiciata del 10 per cento agli acquisti

ECCO la seconda puntata dei sacrifici per chi gestisce la spesa. La Finanziaria prevede che l'**acquisto di beni e servizi** da parte dei ministeri venga ridotto del **10%**. L'ammontare finirà comunque in un fondo che potrà essere attivato solo per «sopravvenute maggiori esigenza di spesa per consumi intermedi». Anche gli **enti previdenziali** dovranno ridurre le proprie spese per l' acquisto di beni e servizi «in misura non inferiore al **10%** per cento», mentre per gli altri enti (come **Anas ed Fs**), il taglio è del **2,5%**. Inoltre si rafforza il controllo del ministero dell'Economia sui ministeri ed enti pubblici, anche «avvalendosi dei propri rappresentanti nei collegi sindacali o di revisione e dei servizi ispettivi di finanza pubblica». I **comuni**, le **province** e le **regioni** dovranno migliorare il proprio **saldo finanziario** per il **2003** del **3,6%** rispetto al **2001**. Risparmi sono previsti anche per il maggior ricorso all'**acquisto di beni** con le aste on line del Tesoro. Parte significativa della strategia di taglio dei flussi in uscita dalle casse dello Stato è legato al **blocco delle assunzioni a tempo indeterminato** nella Pubblica Amministrazione. A questo fine, e soltanto per particolari esigenze di servizio non dilazionabili, c'è comunque un tetto di spesa di **200 milioni** lordi a regime. Per gli enti locali che abbiano rispettato i criteri del patto di stabilità interno le eventuali nuove assunzioni devono essere contenute entro percentuali variabili tra il **25** e il **50%** delle uscite. È inoltre prevista l' emanazione di ulteriori norme per accelerare i processi di **mobilità** del personale.

OPERE PUBBLICHE

Il 50% dei soldi a fondo perduto sarà trasformato in un prestito

PER razionalizzare la spesa, ma nello stesso tempo garantire rapidità di esecuzione delle opere infrastrutturali su cui si basa uno dei capitoli più importanti del programma di governo, la Finanziaria istituisce tre nuovi fondi: il **Fondo rotativo per la progettualità** (gestito dalla cassa depositi e prestiti per attivare i progetti, il suo costo non potrà superare il 10% dell'opera), il **Fondo rotativo per opere pubbliche** (costituito preso ogni ministero, il 50% del finanziamento dovrà essere rimborsato ad un tasso non inferiore allo **0,5% annuo**) e il **Fondo rotativo per le imprese**. la metà del fondo perduto diventa dunque un prestito. La Finanziaria affida inoltre a **Infrastrutture spa**, che dovrà costituire uno o più patrimoni, gli investimenti per la realizzazione dell'**Alta velocità ferroviaria** anche per ridurre le quote a carico dello Stato. Infrastrutture dovrà cercare la risorse necessarie sul mercato dei capitali, resta a carico dello Stato quella parte di debito che non è remunerabile usando solo i normali flussi di cassa. Per **l'Anas** è prevista la ricapitalizzazione automatica.

SCUOLA

Economie di spesa da 168 milioni A rischio i professori fuori ruolo

TAGLI alle spese per **168 milioni** di euro suddivisi in **tre anni**, ma soprattutto il recupero di risorse interne con la riorganizzazione (e la riduzione) del personale. Inizialmente la riduzione dei contributi per l'istruzione era stato fissato a **224 milioni** di euro. Si rende più stringente l' obbligo di effettuare **18 ore settimanali** ai docenti, riducendo gli orari spezzati e il ricorso alle supplenze. Dovranno passare ad un altra amministrazione pubblica gli insegnanti ritenuti non più idonei. È poi prevista la **riduzione del 3%** delle dotazioni organiche dei collaboratori scolastici, con un maggiore ricorso ai servizi esterni per la pulizia. L'intenzione è di affidarsi alle Cooperative di Lavoratori socialmente utili. Sarà invece reimpiegato negli istituti il personale amministrativo e tecnico utilizzato attualmente dai distretti scolastici. Si tratta di circa mille persone. Saranno ridotti anche gli **insegnanti di sostegno** ai ragazzi portatori di handicap. Previsto un rapporto di un insegnate ogni **145 alunni**. Taglio del **40%** dei fuori ruolo. E' prevista la riduzione delle classi e della figura del **maestro prevalente**. **Le economie di spesa** saranno **39,95 milioni** di euro per l'anno **2004**, **58,48 milioni** di euro per l'anno **2005**, e **69,84 milioni** di euro per l'anno **2006**. Nel triennio **2004/06** sono dunque previste economie per complessivi **168,26 milioni** di euro.

SANITA'

Tetto massimo per i posti letto: cinque ogni mille abitanti

LA razionalizzazione della spesa sanitaria sarà incentrata soprattutto attraverso i risparmi dai **posti letto** che non saranno più di **5 ogni mille** abitanti. Una decisione comporterà un taglio di circa 16.000 posti per malati acuti, oggi sottoutilizzati. Altri risparmi arriveranno dal **nuovo prontuario farmaceutico** per i medicinali. Le Regioni dovranno garantire meno giorni di degenza, ridurre la durata delle liste d'attesa e monitorare il numero di prescrizioni mediche. Sarà potenziata la **flessibilità nei servizi** per garantirli sette giorni su sette. i direttori generali di Asl e Ospedali con bilanci in rosso decadranno automaticamente.

Previsto l'utilizzo, in via sperimentale della **carta elettronica**. Servirà per controllare il numero di prescrizioni mediche, specialistiche e ospedaliere. In questo modo sarà monitorata anche l'attività dei medici. In extremis è entrato nel testo anche il **taglio** del **3** e del **4%** del **margine di guadagno dei farmacisti**, modulato in base al prezzo dei farmaci a carico dello Stato. E' invece scomparso all'ultimo il taglio ai brevetti farmaceutici complementare che avrebbe dovuto incentivare il mercato dei più economici medicinali generici. Addio alle **terme gratis** a spese dello Stato. Dal 2003 le cure termali a carico del servizio sanitario saranno garantite solo a invalidi di guerra, grandi invalidi per servizio, invalidi civili totali.

PENSIONI E SUSSIDI DI DISOCCUPAZIONE

Sì al cumulo coi redditi lavorativi Più indennità a chi è senza lavoro

DAL primo gennaio scatterà l'abolizione del **divieto di cumulo** tra le pensioni di anzianità e i redditi da lavoro. La norma viene estesa a chi ha maturato almeno i **37 anni** di anzianità contributiva e abbia minimo **58 anni** d'età. L'Inpdai, l'istituto previdenziale dei dirigenti viene sciolto e confluirà nell'Inps. Il regime pensionistico dei dipendenti sarà equiparato a quello del Fondo lavoratori dipendenti. L'integrazione avverrà entro tre anni. Viene istituito il «**Fondo nazionale per le politiche sociali**» che riunirà tutte le spese assistenziali a favore delle fasce più deboli della società. Il Fondo determinerà ogni anno i livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale».

Il periodo di **indennità di disoccupazione** sarà innalzato a **12 mesi** Retribuzione elevata al **60%** per i primi 6 mesi e fissata al **40%** per i successivi 3 mesi e al **30%** per gli ulteriori 3 mesi. **Contribuzione figurativa**: per chi ha **meno di 50 anni** il limite massimo è **8 mesi**, innalzato a **9** per chi ha più di **50 anni**. La durata massima del trattamento di disoccupazione non può superare i **24 mesi** in **5 anni** elevati a **30 mesi** per i lavoratori licenziati da aziende operanti nelle aree depresse. Vengono stanziate anche somme necessarie per le spese previdenziali dei **lavoratori esposti all'amianto**: **489 milioni** di euro per il **2003**, **497 milioni** per il **2004** e **504 milioni** a decorrere dal **2005**.

IL MONDO SULL'ORLO DI UN NUOVO CONFLITTO

Papa Wojtyla: «La politica non basta, riprendiamo la preghiera del rosario per la grande causa della pace»

■ La «grande causa della pace» è in pericolo nel mondo, soprattutto in Terra Santa, e «la situazione internazionale è gravida di tensioni». Per questo il Papa ha invitato ieri i fedeli a fare della preghiera del rosario un'occasione per invocare la pace. Giovanni Paolo II, nell'ultimo Angelus da Castelgandolfo prima di tornare a Roma, ha rinnovato la sua preoccupazione per le minacce di guerra che incombono. «Siamo davanti a una situazione internazionale gravida di tensioni, a tratti incandescente - ha detto Papa Wojtyla -. In alcuni punti del mondo dove lo scontro è più forte, e penso in particolare alla martoriata terra di Cristo, si tocca con mano che a poco valgono i tentativi della politica se gli animi restano esacerbati e non si è capaci di un nuovo sguardo del cuore per riprendere con speranza i fili del dialogo».

Papa Giovanni Paolo II

Il ministro della Difesa Martino: niente panico dopo la crisi arriverà la fase di sviluppo e ottimismo

■ «Niente panico, nè impieghi in oro, nè soprattutto "soldi nel materasso". Come invariabilmente accaduto in passato, a questa fase di incertezza e bassa crescita seguirà una di sviluppo e di ottimismo. La fine del mondo non sembra immediata». Così il ministro della Difesa Antonio Martino, in un articolo pubblicato dal quotidiano «La Sicilia», rassicura gli italiani sul futuro. Martino afferma che «l'ansia per il futuro è ingiustificata», aggiungendo che il comportamento dei risparmiatori è «comprensibile, ma non giustificato». Martino inoltre mette in guardia chi si protegge dal clima di incertezza, legato alla bassa crescita delle economie più prospere e ai timori di un conflitto imminente, comprando oro. «Non è necessariamente una buona idea - rileva - il metallo giallo non sempre tutela nei confronti delle perdite in conto capitale».

Il ministro della Difesa Martino

MANOVRE MILITARI IN KUWAIT E IN GIORDANIA, IN QATAR ATTESA LA PORTAEREI TRUMAN

Parte la macchina da guerra Usa, bombe su Bassora

Il Sunday Times: il Pentagono ha deciso l'attacco per il 28 novembre

dal corrispondente da NEW YORK

Si intensifica l'attività militare americana lungo i confini dell'Iraq e Saddam Hussein risponde offrendo a Teheran un patto di alleanza, mentre oggi a Vienna si svolge l'atteso incontro tra Onu e Iraq per pianificare il ritorno degli ispettori.

Il Pentagono muove le sue pedine attorno all'Iraq stringendo progressivamente il cerchio su Saddam. In Kuwait 2200 marines dell'11° corpo di spedizione sono impegnati in manovre militari con imponente impiego di mezzi aerei e navali. Sempre nell'Emirato, parte della terza brigata di fanteria di Fort Benning si è posizionata a 45 chilometri dal confine iracheno, appena dieci ore di macchina da Baghdad. In Giordania iniziano oggi manovre congiunte con truppe Usa, giordane, kuwaitiane ed egiziane. In Qatar fervono i preparativi per l'arrivo del gruppo navale della portaerei Harry Truman, mentre le forze speciali si concentrano a Gibuti.

Il dispiegamento militare riguarda già almeno trentamila uomini ed è un messaggio a Saddam, affinché comprenda che non ha molte alternative. Per accrescere la pressione, il Pentagono ha diffuso ieri le foto delle esercitazioni condotte a Fort Hood, in Texas, da una divisione corazzata per poter attraversare l'Eufrate con i carri armati quando saranno lanciati verso Baghdad. Intanto il nuovo raid angloamericano compiuto ieri sullo scalo aereo di Bassora - dove si trovavano tre deputati democratici americani - conferma che è in corso la sistematica opera di demolizione delle difese radar irachene. Il quotidiano britannico «Sunday Times» afferma che il Pentagono ha già deciso l'attacco e che potrebbe iniziare il prossimo 28 novembre, nell'ultima settimana del mese islamico di Ramadan e in coincidenza con il «Giorno del Ringraziamento» negli Stati Uniti.

A dispetto di notizie e indiscrezioni militari, è tuttavia ancora la diplomazia a tenere banco. Il ministro degli Esteri iracheno, Naji Sabri, si è recato a Teheran per chiedere sostegno e collaborazione all'Iran in caso di attacco, proprio come avvenne nel 1991, quando la Repubblica Islamica accolse i caccia di Baghdad. Sul fronte opposto, il premier britannico Tony Blair si è detto ottimista sulla possibilità di un accordo dentro il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sulla nuova risoluzione. «Saddam ha un'unica scelta - ha detto Blair intervenendo a Blackpool - il disarmo».

Parte della terza brigata di fanteria di Fort Benning è a 45 chilometri dal confine iracheno

Blair ottimista su un accordo al Consiglio di sicurezza: «Saddam non ha altra scelta che il disarmo»

Mentre fervono i contatti incrociati di Londra e Washington con Parigi, Pechino e Mosca sul testo della risoluzione - che potrebbe vedere la luce in settimana - oggi a Vienna il capo degli ispettori Onu, Hans Blix, incontra la delegazione irachena con cui deve concordare la ripresa delle ispezioni. E' la prima volta dal 1998 che Baghdad accetta di cooperare e ha annunciato che oggi presenterà la lista dei siti dove si trovano le sostanze chimiche che possono essere usate anche scopi militari. «E' solo un primo test» ha detto Blix.

Il passaggio più difficile è l'accettazione, da parte dell'Iraq, di ispezioni a sorpresa anche dentro gli otto palazzi presidenziali di Saddam Hussein. L'esito dei colloqui di Vienna è destinato a pesare sui negoziati in corso per la nuova risoluzione. Se tutto filerà liscio, i primi ispettori dell'Onu potrebbero tornare in Iraq sin dal 14 ottobre. Allarme ha suscitato negli ambienti del Palazzo di Vetro l'annuncio, da parte della Turchia, dell'arresto nei pressi del confine della Siria di due uomini che viaggiavano su un'auto dove avevano nascosto cento grammi di uranio adatto a essere usato per scopi militari. Il valore dell'uranio è di almeno cinque milioni di dollari e gli inquirenti di Ankara sospettano che sia stato acquistato nell'Europa dell'Est, per essere poi contrabbandato in Iraq. Saranno adesso i lavoratori dell'Ente internazionale per l'energia atomica a esaminare il materiale ritrovato.

A Washington intanto continuano le trattative tra Casa Bianca e opposizione democratica per arrivare entro il 4 ottobre all'approvazione della risoluzione del Congresso sull'Iraq. Nonostante la fiducia espressa dal presidente George Bush sull'«accordo vicino», i leader democratici ieri hanno invitato alla cautela, suggerendo alla Casa Bianca di «rinunciare alla retorica sull'Iraq», se vuole favorire un compromesso sul testo da approvare. Al centro del contenzioso c'è la volontà dei democratici di non dare carta bianca a Bush ma di condizionare l'attacco all'Iraq a un consenso raggiunto in seno alle Nazioni Unite. [m. mo.]

LE PRINCIPALI RIVISTE CULTURALI LIBERAL ATTACCANO LA SCELTA STRATEGICA DELLA «DETERRENZA PREVENTIVA»

L'intellighenzia negli Usa contro la dottrina Bush

«Harper's» paragona il Presidente ad Alcibiade, «che attaccando la Sicilia causò la corruzione della democrazia e la rovina dell'impero»

analisi

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

GLI scaffali delle librerie d'America riservano a George Bush più insidie dei banchi del Congresso. Alcune delle più influenti riviste di cultura e geopolitica, da «Foreign Affairs» a «Harper's», a «Dissent», hanno scelto l'inizio della campagna elettorale per il rinnovo parziale del Congresso per scendere assieme in campo contro la dottrina della difesa preventiva della Casa Bianca, mettendo sul banco degli imputati il presidente George Bush, paragonandolo a chi in passato commise banali errori che ebbero devastanti conseguenze: da Alcibiade che nel 415 a.C. portò alla disfatta l'invincibile Atene per difendere la piccola colonia siciliana di Segesta al barone Nathan de Rothschild che, nonostante le infinite ricchezze, morì oltre 150 anni fa per una piccola ma sconosciuta infezione.

L'offensiva contro la dottrina Bush, riassunta nel recente documento sulla Sicurezza Nazionale, va oltre la questione-Iraq e mira al cuore del pensiero politico dell'Amministrazione: il diritto dell'America a intervenire unilateralmente contro potenziali minacce provenienti dal resto del mondo. «Per combattere il terrorismo e proteggere gli interessi e gli ideali americani, l'unica soluzione pratica non è agire unilateralmente come si propone Bush - scrive Michael Hirsh su "Foreign Affairs" - ma rafforzare la comunità internazionale che gli Stati Uniti hanno aiutato a creare». Hirsh accetta la scelta di Bush di paragonare la minaccia del fondamentalismo islamico a quelle giunte in passato dalla Germania nazista e dall'Unione Sovietica ma avverte che «quelle sfide furono vinte non solo con le armi ma grazie al fatto che le nostre idee vennero condivise da altri popoli e Stati, dando vita a grandi alleanze».

L'accusa di «Dissent», la rivista di Mitchell Cohen e Michael Walzer, tradizionale espressione degli ambienti liberal, è che la scelta di agire unilateralmente altro non è che «l'altra faccia dell'isolazionismo» della destra repubblicana. Arrivato alla Casa Bianca con un team favorevole a ritirare le truppe dai Balcani e dal Sinai, Bush è stato obbligato dall'attacco terroristico subito l'11 settembre ad aumentare l'impegno americano nel mondo, ma il metodo scelto è stato l'unilateralismo, opposto al multilateralismo che ha sempre accomunato le scelte delle Amministrazioni Usa sin dal 1945.

La critica all'unilateralismo come «salto nel buio» è pungente e Lewis Lapham su «Harper's» la sviluppa con un paragone storico tra l'America di George Bush e l'Atene di Alcibiade. Nell'inverno del 415 a.C. Atene era la potenza egemone, Sparta aveva perso l'appetito per la guerra e nulla sembrava ostacolare il suo potere commerciale, culturale e militare. Ma quando arrivò dalla Sicilia la notizia che la città di Siracusa aveva catturato la piccola colonia di Segesta, Alcibiade venne presto dall'ira ed espose la teoria della «deterrenza avanzata» spingendo Atene a una spedizione militare di proporzioni senza precedenti contro l'intera Sicilia, che ebbe presto come effetto la corruzione della democrazia e la rovina dell'impero».

Lapham cita ampiamente le pagine della «Storia della Guerra del Peloponneso» di Tucidide per ammonire sulle similitudini: «Bush ignora l'Iraq come Alcibiade ignorava la Sicilia, e chi lo critica viene accusato di antipatriottismo a Washington come avvenne allora ad Atene». Pensare di poter compiere ogni scelta, militare e politica, a cuor leggero solo perché si è la potenza indiscussa del proprio tempo fu un errore fatale per Alcibiade e potrebbe esserlo per Bush.

La strada da seguire non è quella delle scelte unilaterali ma, suggerisce Michael Hirsh, la «costruzione di un nuovo consenso internazionale». «Nel mondo di oggi la potenza militare ed economica degli Stati Uniti è un fattore decisivo e deve essere mantenuto - si legge su "Foreign Affairs" - ma il fine è di rafforzare, non indebolire, il sistema di relazioni internazionali che l'America ha contribuito a creare nell'ultimo secolo». Si tratta di idee che trovano ascolto anche in casa repubblicana. «La tendenza dominante nella politica estera americana - ha osservato l'ex Segretario di Stato Henry Kissinger - deve essere quella di trasformare il potere in consenso, affinché l'ordine internazionale sia basato su accordi e non su acquiescenza recalcitrante». «Il fatto è che noi abbiamo bisogno di amici», ha riassunto recentemente il senatore repubblicano Chuck Hagel, fedelissimo di Bush. «Non è nel dna degli Stati Uniti imporre una Pax Americana nel mondo - conclude Hirsh - ma lo è aumentare la libertà nel mondo».

Da qui all'Iraq il passo è breve: se l'America è preoccupata per le armi di distruzione di massa dell'Iraq, non deve limitarsi a volerle distruggere da sola ma deve coinvolgere Paesi amici e alleati nel perseguire una politica tesa a rafforzare gli accordi esistenti contro la proliferazione di armi non convenzionali in tutto il mondo. A sostenerlo è John Ikenberry, professore di geopolitica alla Georgetown University, che dalle pagine di «Foreign Affairs» si rivolge direttamente a Bush: «Anziché inventare una nuova grande strategia, l'America deve rafforzare quelle già esistenti, fondate sulla partnership di sicurezza, perché sono questi accordi e queste alleanze che legittimano l'America a guidare il mondo».

Se l'inquilino della Casa Bianca non ascolterà il consiglio, ammonisce Michael Mandelbaum docente di politica estera alla Johns Hopkins University, rischierà la fine del barone Nathan de Rotschild, che nel 1857 morì per una banale infezione perché la sua immensa ricchezza, benché lo facesse apparire onnipotente, non poteva proteggerlo da ogni possibile rischio.

UN INVIATO DI LONDRA A PECHINO PER CONVINCERE LA CINA

Mosca boccia la risoluzione: «Inattuabile»

■ MOSCA. La Russia è contraria alla bozza di risoluzione Onu elaborata da Stati Uniti e Gran Bretagna per un ultimatum di disarmo all'Iraq: la giudica «irrealizzabile», con un testo troppo duro per poter essere adottato. Il giudizio è stato manifestato ieri da «fonti informate» russe vicine al governo, citate dall'agenzia Interfax. «Nella sua forma attuale, questa risoluzione non può essere attuata», sostengono le fonti con riferimento evidente all'ultimatum di sette giorni previsto dalla bozza che circola all'Onu. Sabato sera il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, dopo aver ricevuto l'emissario americano Mark Grossman e quello inglese Peter Rickets, aveva ribadito che Mosca resta sulla posizione della ripresa delle ispezioni Onu agli arsenali di Baghdad. «Attribuiamo un'importanza prioritaria al ritorno in Iraq, il più presto possibile, degli ispettori internazionali delle Nazioni Unite, i quali dovranno stabilire se lì ci siano armi di distruzione di massa o meno», aveva concluso il ministro russo. Aggiungendo che non c'è bisogno di una nuova risoluzione dell'Onu per assegnare un mandato più ampio e forte agli ispettori, come chiesto da Gran Bretagna e Usa. Intanto, nel quadro degli sforzi di Londra e Washington presso i membri permanenti del Consiglio di sicurezza, è arrivato a Pechino un inviato della Gran Bretagna, il sottosegretario aggiunto alla Difesa e alla Sicurezza internazionale William Eherman, per incontrare alcuni responsabili del Ministero degli Esteri cinese. Scopo della missione, ha spiegato lo stesso Eherman, è «parlare della risoluzione del Consiglio di sicurezza sull'Iraq, per informare la Cina su ciò che ne pensiamo e discuterne insieme». [Ansa]

Per «Foreign Affairs» «L'unilateralismo è un grave errore, bisogna piuttosto rafforzare la comunità internazionale»

Secondo «Dissent» «le scelte della Amministrazione sono solo l'altra faccia dell'isolazionismo»

Manifestazione di protesta a Washington con un esplicito cartello: «Abbi paura di Bush!»

I BURATTINAI CHE SOFFIANO SUL FUOCO DELLA VIOLENZA IN MEDIO ORIENTE

A SCUOLA DI TERRORISMO
Iran, Siria e i palestinesi

Il leader palestinese Yasser Arafat

Documenti riservati e interrogatori dei terroristi arrestati provano che in questi due anni di Intifada tutti i gruppi che attaccavano Israele soprattutto i più estremisti, hanno goduto di appoggi internazionali

Armi, addestramenti supporto ideologico milioni di dollari: per mantenere un asse radicale in Medio Oriente Ad Hamas e alla Jihad sono arrivati continui aiuti da Teheran e Damasco Obiettivo: libanizzazione della regione e distruzione del processo di pace

retroscena

Fiamma Nirenstein

LA pace fra israeliani e palestinesi ha incontrato difficoltà molto più grandi dei loro confini: un grande «no» risuona lungo il fronte duro, quello iraniano-siriano-libanese degli Hezbollah. Infatti la rete terroristica che ha agito contro Israele durante questa guerra lunga due anni non chiude le sue maglie nella West Bank e a Gaza: essa, secondo un'alta fonte di security israeliana, è ben più vasta e imponente dal punto di vista geografico, politico, economico. Un ponderoso documento venuto in possesso esclusivo de «La Stampa» e del programma Sixty Minutes della CBS - basato sugli interrogatori di membri di tutte le organizzazioni palestinesi (Fatah, Tanzim, Brigate di Al Aqsa, Hamas, Jihad islamica, Fronte di Liberazione) catturati durante l'operazione Scudo di Difesa e sugli interrogatori dell'equipaggio della Karin A e di altri vascelli carichi d'armi diretti verso le coste dell'Autorità Palestinese - dà concreta evidenza dell'intimo rapporto tra le azioni terroriste di questi ultimi due anni compiute in Israele e nei Territori e il ruolo della Siria e dell'Iran.

Dalle testimonianze si individuano nessi svariati: soldi, armi, supporto ideologico, training sul loro territorio. Hamas e la Jihad risultano le organizzazioni palestinesi più attive nel rapporto internazionale. Lo sfondo: mantenere un asse radicale in Medio Oriente; tenere Israele sotto sferza, mantenere aperta l'ipotesi della sua sparizione, rafforzare (secondo il desiderio dell'Iran, legato alla Siria tramite gli Hezbollah in Libano) il partito islamista. Queste strategie implicano la distruzione di ogni processo di pace attraverso la libanizzazione della zona. Il programma, oltre che da una quantità di interrogatori inediti, è anche testimoniato da numerosi documenti pubblici, statement, discorsi, articoli, che non fanno mistero del supporto al terrorismo descritto come lotta di liberazione.

Ci limitiamo a due esempi, tra i molti collezionati dalle nostre fonti. «La Siria - dice per esempio Radio Damasco - nel marzo 2002, proprio quando gli attentati erano al picco, si è trasformata in un rifugio e un deposito di armi per i palestinesi rivoluzionari». «L'unica risoluzione della crisi - dichiara per parte sua il leader iraniano Ali Khamenei - è l'eliminazione della radice, il regime sionista imposto sulla regione». E, dunque, secondo i documenti che ci sono stati presentati, non si tratta di propaganda: l'impegno a fianco della parte più estrema della lotta palestinese è sostanziato dal passaggio di armi diretto e indiretto (tramite gli Hezbollah, o consegnate direttamente ai palestinesi), dal passaggio di ingenti somme di denaro tramite banche locali, dal training diretto di terroristi, persino con raddoppi per aggiornamento, da un aiuto strategico che talora si configura addirittura come indicazione diretta di «procedere» o «fermarsi» negli attentati.

Jibril Rajub (ex capo della polizia palestinese) racconta - o forse, nelle sue intenzioni, denuncia - in un documento del 31 ottobre 2001 diretto ad Arafat che incontri intensivi fra Hamas, Jihad e Hezbollah hanno luogo a Damasco «per incrementare attività congiunte con l'aiuto di denaro iraniano», dopo che «un messaggio iraniano è stato passato ai leader delle organizzazioni, secondo il quale non si deve permettere il calmarsi della situazione al presente. Si richiede quindi di compiere attacchi suicidi contro obiettivi israeliani a Gaza, nei Territori e in Israele».

Alcuni militanti trovano supporto terroristico diretto in Siria, presso le loro organizzazioni ospitate a Damasco. Ali Saffuri di Jenin, 40 anni, e Thabet Azmi Sulelman Mardawi di Arraba, vicino a Jenin, arrestati nel corso dell'operazione «Scudo di difesa» e coinvolti nell'attacco terrorista della stazione centrale di Haifa e

Militanti mascherati di Hamas riuniti per commemorare il secondo anniversario dell'Intifada nel campo profughi di Khan Younis, nella Striscia di Gaza

in altri sei attacchi suicidi (alcuni riusciti, altri falliti), riferiscono di contatti costanti con il segretario generale della Jihad Islamica Palestinese, che risiede a Damasco, con cui hanno discusso abitudinariamente «la politica degli attacchi terroristici» e delle rivendicazioni, le richieste di denaro, istruzioni e produzione di armi». I due raccontano che dopo l'11 settembre 2001 ricevettero istruzioni di non compiere attacchi per un certo periodo; e dopo l'assassinio del leader della Brigate di Al Aqsa, Raed Karmi, arrivò invece l'ordine di riprendere gli attacchi dentro Israele.

L'ipotesi dell'intelligence israeliana è che, facendo leva sulle necessità logistiche delle organizzazioni palestinesi basate in Siria e in Libano, la Siria abbia parte nelle decisioni. Anche Muhammad Mahmond Isma'il Barawish, comandante dell'area di Hevron, ha raccontato di aver ricevuto la richiesta di diventare il comandante della Jihad Islamica della sua zona dall'emissario dell'organizzazione a Damasco. Per reclutare uomini e «riprendere attacchi di qualità» Barawish ha detto di aver ricevuto 7000 dollari e, successivamente, cinque o sei trasferimenti di denaro per un totale di più di 100 mila dollari. Dopo ogni attacco, Barawish chiamava al telefono i suoi contatti a Damasco.

Alcuni terroristi hanno raccontato nell'istruttoria di aver ricevuto l'indicazione di perpetrare attacchi catastrofici: due membri del Fronte Popolare di Liberazione, Rami Fuzi Sa'id Katuni e Samah Mahmoud Salim Jibril - reclutati a Nablus e istruiti in Siria - prima di ripartire hanno ricevuto ordini precisi per attacchi suicidi, incluso uno in grande (dopo le Twin Towers negli Usa) ai grattacieli Azrieli a Tel Aviv. I due avrebbero conferito anche con ufficiali locali dei Servizi. Di lì furono mandati nel campo di preparazione «17 settembre», a 45 minuti da Damasco. Lì hanno imparato (riportiamo ciò che Israele presenta come loro deposizioni) a preparare cariche esplosive, detonatori, esplosivi a scoppio ritardato, e hanno studiato la produzione e l'operatività delle cinture esplosive. Nell'ufficio della loro organizzazione hanno pianificato l'attacco di terrorismo catastrofico alle Torri Azrieli (non riuscito) con un'auto bomba. Hanno ricevuto la promessa di essere muniti di armi e di esplosivi, di essere aiutati nella logistica dell'attacco da arabi israeliani e attivisti di Nablus.

Molti attivisti vengono reclutati nelle università in Siria, Yemen e Sudan, poi mandati per il training in Siria e in Libano, dove imparano anche tecniche di rapimento. Da questi interrogatori, secondo gli israeliani, si è potuto risalire anche ad alcune cellule coinvolte negli attacchi di Natanya a Pasqua, che fecero più di 30 morti e 100 feriti.

Il denaro spesso è di origine iraniana, il più ricco fra i Paesi coinvolti nella vicenda: l'estremismo siriano e la bellicosità degli Hezbollah potrebbero poco o niente senza il coinvolgimento dell'Iran, che ha un carattere ideologico ed economico, oltre che di fornitura diretta e indiretta di armi. Punta sulle organizzazioni più religiose come Hamas e la Jihad Islamica, ma include anche Fatah - una novità, quest'ultima, che compare solo dopo i primi mesi di Intifada, quando l'Iran smette di accusare il rais di essere amico degli israeliani e degli americani. Utilizza canali diretti di trasferimento di armi (come nel caso della nave Karin A), passa attraverso organizzazioni come gli Hezbollah oppure sposta grandi fondi.

Un rapporto della sicurezza palestinese del 10 dicembre 2000, poco dopo l'inizio dell'Intifada, indica (e di nuovo, probabilmente, denuncia, dato che i fondi vanno direttamente nelle mani dei gruppi antagonisti al Fatah di Arafat) che Az Al Din Al Qassam (il braccio terrorista di Hamas) ha ricevuto 400 mila dollari nei primi tre mesi di Intifada, e che gli iraniani avrebbero trasferito un assegno da 700 mila dollari alle fazioni di opposizione per incoraggiare gli attacchi contro obiettivi israeliani.

Secondo i documenti forniti, in Siria ci sarebbero numerosi campi di addestramento. Prendiamo le storie di Muhammad Abd Al-Malk Abd Al-Qaed Al Hur di Surif, un attivista di Hamas, oppure di Nasser Mahmud Ahmed Aweis, un membro delle Brigate dei martiri di Al Aqsa del Fatah. I due uomini sono stati arrestati e interrogati durante l'Operazione Muro di Difesa di Fatah. Il primo, nel maggio del 2001, dice a un amico di voler entrare nel braccio militare di Hamas per compiere un attacco suicida. Ad agosto l'amico lo manda in Siria, dove con altre tre reclute viene avviato a un campo di preparazione del Fronte Popolare di Liberazione Palestinese. Qui gli insegnano a usare pistole e coltelli, ad attivare vari esplosivi, a costruire circuiti elettrici, a camuffarsi.

Completato il training, Muhammad passa in Arabia Saudita, quindi in Siria e in Giordania, dove incontra il suo capo operativo, un attivista di Hamas. Un suo amico, Majdi Abd Al-Azim Sadeq Tabesh, ha compiuto addirittura uno stage in due parti, con esercitazioni pratiche nelle strade della capitale siriana. Oggetto delle lezioni: esplosivi, bombe a scoppio ritardato, l'attivazione di bombe tramite telefonini e produzione di congegni improvvisati. Aweis, del campo profughi di Balata, vicino a Nablus, ha già nel suo curriculum dozzine di israeliani uccisi(nella sala dei banchetti a Hedera (17 gennaio 2002), a Gerusalemme (22 gennaio 2002), a Natanya (1 marzo 2002). Nel giugno 2001 prende contato con Munir Al Maqda, un famoso organizzatore-terrorista palestinese di stanza in Libano. Ogni tre o quattro giorni i due si sentono per telefono o per Internet. Nasser riporta ogni volta dettagli di attacchi terroristi. Al Maqda gli chiede, secondo Aweis, di compiere attacchi simultanei. Ogni una o due settimane gli manda 7000 dollari, che vengono utilizzati per il gruppo terrorista di Nasser. Aweis dice di aver ricevuto in tutto fra i 40 e i 50 mila dollari. Al Maqda propose anche di mandare direttamente un terrorista suicida dal Libano, ma Aweis lo ritenne politicamente improduttivo.

L'aiuto dell'Iran, meno capillare, risulta però dal documento strategico per l'escalation del conflitto. Omar Alawi, il comandante della Karin A (la nave intercettata mentre si dirigeva verso le coste palestinesi con un carico di armi a lunga gittata, per creare un modello libanese nell'Autorità Palestinese), inizialmente avrebbe dovuto essere in Iran nel luglio 2001 per organizzare la spedizione. Poi però fu deciso che fossero gli Hezbollah a occuparsi della prima fase: la nave arrivò sulle spiagge iraniane, all'Isola di Kish, il 9 dicembre 2001, e i contenitori furono caricati mentre un iraniano con una telecamera filmava il carico. Salam Mahmud Sankari, il capitano, ha ammesso di essere stato istruito in Libano dagli Hezbollah sulla gestione del carico tenuto in contenitori subacquei. La Karin A conteneva sistemi di armamento «force multiplier», inclusi proiettili e rampe da 107 e 122 millimetri, con 20 Km di gittata. Se fossero arrivati sul territorio palestinese, avrebbero cambiato le dinamiche dell'Intifada, permettendo di sparare a distanza nelle città israeliane, come fanno gli Hezbollah al Nord. Le armi, secondo gli israeliani, costarono due milioni di dollari: soldi che Hezbollah passarono ai palestinesi, dopo averli, secondo gli israeliani, ricevuti da una fonte iraniana.

Altri quattro tentativi di introdurre armi su navi, tramite gli Hezbollah e il Fronte Popolare di Liberazione, furono bloccati. Fra questi, il più famoso è il caso Santorini: i marinai raccontarono che la nave, di origine siriana, era stata ribattezzata come nave libanese, e i segni dell'origine cancellati da ogni sedile. Jihad Jibril, il figlio, era scomparso, del leader del Fronte, era incaricato dei rapporti con i palestinesi dentro l'Autorità Palestinese.

Questo è solo una parte dei contenuti del rapporto: si evince che, anche se ci sono stati passaggi di armi e di aiuto alle organizzazioni dei Martiri di Al Aqsa - parte del Fatah - gli aiuti sono andati per lo più ai gruppi estremisti. In un rapporto della polizia trovato fra le carte - quello del 10 dicembre 2000 firmato dal Dipartimento Generale di polizia e dal distretto di Betlemme - si dice che i leader di Hamas in Libano, secondo una decisione dei saggi religiosi musulmani», riceveranno direttamente i fondi popolari raccolti», e l'Autorità palestinese non ne vedrà un centesimo.

Un'altra curiosità: i prigionieri raccontano di centinaia di migliaia di dollari annunciati, che sono invece rimasti per strada, scomparsi.

LA CBS RILANCIA

«Anche Baghdad dietro le stragi»

■ «Iraq e Iran finanziano e organizzano in segreto attentati contro Israele. Le prove si trovano nei documenti requisiti quest'anno durante successive incursioni israeliane nel quartier generale di Arafat a Ramallah, e nel contenuto degli interrogatori di detenuti palestinesi». Un rapporto sulla vicenda è stato trasmesso da «60 minutes», il programma della tv statunitense «Cbs». In un comunicato della Cbs si afferma che esponenti dell'intelligence israeliana hanno ammesso di recente di aver catturato i membri di un cellula palestinese i quali hanno descritto i loro addestramenti in Iraq. La notizia, lanciata come nuova, tuttavia era già uscita sulle agenzia internazionali qualche mese fa. Secondo gli israeliani, i membri della cellula sono stati arruolati da Abul Abbas, comandante del Fronte di liberazione per la Palestina e responsabile del dirottamento della Achille Lauro nel 1985.

Sharon cede alle pressioni di Bush, finito l'assedio a Arafat

L'esercito si ritira dalle rovine della Muqata, il presidente palestinese saluta la folla mandando baci

Aldo Baquis
TEL AVIV

Dopo dieci giorni di assedio, il presidente palestinese Yasser Arafat è emerso ieri dalle rovine del suo quartier generale di Ramallah facendo ampi segni di vittoria a una folla plaudente di palestinesi accorsi per assistere alle ultime fasi del ritiro (parziale) israeliano. La principale richiesta israeliana, ossia la consegna di una ventina di «terroristi» asseragliati assieme ad Arafat, è rimasta totalmente disattesa. E la popolarità del Rais, che ancora due settimane fa si era trovato in minoranza nel parlamento di Ramallah, è tornata alle stelle. Se non fisicamente, almeno dal punto di vista della politica interna l'assedio gli ha giovato.

«Abu Ammar, Abu Ammar», hanno gridato a lungo i dimostranti quando, dopo alcune ore di attesa, il presidente è finalmente apparso sulla soglia del suo ufficio. E Arafat ha mandato verso di loro una serie interminabile di baci, uno dopo l'altro.

Le pressioni del consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e una ruvida lettera del presidente George Bush a Sharon hanno dunque sortito l'effetto previsto. In una breve seduta ministeriale, il premier israeliano ieri ha informato i suoi ministri di avere ordinato il ridispiegamento dell'esercito israeliano entro Ramallah, lungo le linee occupate fino a dieci giorni fa prima che un attentato suicida palestinese rompesse i fragili equilibri.

«Non possiamo disattendere le attese degli Stati Uniti», ha spiegato Sharon ai ministri hanno convenuto compatti con lui che era quella l'unica via di uscita possibile dalla crisi. In serata, nell'aereo che lo ha condotto a Mosca, Sharon ha ammesso di aver sottovalutato la reazione negativa degli Stati Uniti. «Ma adesso la vicenda è chiusa», ha affermato.

Il più infelice dei suoi ministri era quello degli Esteri, Shimon Peres, che fin dall'inizio non aveva visto di buon occhio la quasi totale distruzione del quartier generale di Arafat. Era preoccupato in particolare perché quella ritorsione rischiava di provocare seri danni al processo di riforme istituzionali che si era messo faticosamente in moto fra i palestinesi. Ieri Peres, esasperato, ha osservato che il governo israeliano collaziona un insuccesso dopo l'altro.

«Nel governo la maggioranza può anche decidere quello che vuole - ha esclamato - ma la minoranza (ossia il partito laburista) può anche decidere di andarsene». Parole destinate a restare comunque sospese nel vuoto, anche perché l'occupazione del quartier generale era stata concepita proprio dal leader dei laburisti, il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer.

> L'occupazione è durata dieci giorni, ma è andata disattesa la richiesta israeliana per la consegna di una ventina di terroristi

Il ripiegamento israeliano è stato accolto con grande compiacimento da parte dei palestinesi (in quanto tangibile sconfitta diplomatica da parte di Sharon), ma è stato anche visto nei suoi limiti reali perché l'occupazione militare della Cisgiordania prosegue. Da un lato dunque il capo della guardia presidenziale di Arafat, Mahmud Damra (ricercato da Israele per terrorismo), ha constatato che «le possenti ruspe militari israeliane si sono sfracellate di fronte alla roccia-Arafat». Ma d'altra parte lo stesso Arafat ha definito «un inghippo, una frode» il mini-ritiro israeliano a Ramallah. «La risoluzione delle Nazioni Unite intimava ad Israele ben altro», ha esclamato.

Dopo il lungo assedio, Arafat ha emesso un comunicato in cui ha ordinato a tutte le fazioni palestinesi la sospensione delle ostilità nei confronti di Israele. Ma poi ha redarguito con estrema severità un giornalista occidentale che gli chiedeva se avrebbe trattato con Israele per la consegna dei ricercati: «Ma come ti permetti di farmi domande del genere? Con me non si può certo parlare con questo tono. Non si dimentichi che io sono il generale Arafat».

La scorsa notte l'esercito israeliano è tornato ad imporre il coprifuoco su Ramallah. I dimostranti sono stati costretti a lasciare il quartier generale per rientrare nelle loro abitazioni e i ricercati - il cui numero varia a seconda dei dirigenti israeliani, da otto a cinquanta - sono rimasti di fronte al dubbio se tornare a casa (rischiando così di essere catturati da unità di elite israeliane) oppure pernottare ancora con Arafat. Le rovine del Muqata sono per loro il posto relativamente più sicuro.

UNA LOTTA A COLPI DI LEGGI, SENTENZE E RICORSI

L'autobomba esplosa nell'attentato del 4 agosto a Santa Pola

Le tappe recenti che hanno condotto alla sospensione del partito filo-Eta

■ 27 GIUGNO - entra in vigore in Spagna la Ley Organica sui partiti politici che autorizza la messa al bando di un partito politico quando questo appoggi o difenda organizzazioni terroristiche.
4 AGOSTO - poco più di un mese dopo il varo della nuova legge, un uomo e una bimba di 6 anni muoiono a Santa Pola nello scoppio di un'autobomba dell'Eta.
6 AGOSTO - il governo consegna alla procura generale un documento in cui si indicano i motivi per i quali Batasuna dovrebbe essere dichiarato illegale in base alla nuova legge sui partiti.
7 AGOSTO - nel corso di una riunione del parlamento basco, Batasuna si astiene dalle condanne pronunciate da tutti i partiti contro l'attentato di Santa Pola.
10 AGOSTO - il Partido popular e il Psoe fissano la data del 26 agosto per dare il via al processo di messa al bando del partito.
19 AGOSTO - la Procura Generale dello Stato chiede che Batasuna venga dichiarato illegale. Si tratta di una iniziativa indipendente rispetto a quella avviata dal governo.
25 AGOSTO - il giudice Baltasar Garzon emette il provvedimento che ordina la sospensione per tre anni di tutte le attività del partito. Lo stesso giorno il Congresso vota in favore della messa al bando con 295 voti a favore, 10 contro e 29 astensioni. 27 AGOSTO - Garzon ordina, con un nuovo provvedimento, lo sgombero delle sedi di Batasuna a Bilbao, San Sebastian, Vitoria e Pamplona, nonostante la resistenza di militanti e simpatizzanti.
3 SETTEMBRE - la Procura Nazionale e il governo presentano la domanda di messa al bando al Tribunale supremo.
24 SETTEMBRE - il governo regionale basco decide di presentare un ricorso di incostituzionalità contro la legge. Il ricorso si aggiunge all'annunciata denuncia del governo basco contro il giudice Garzon per prevaricazione.

VITORIA CHIEDE LO STATUS DI NAZIONE ASSOCIATA, BARCELLONA PLAUDE

I separatisti sfidano Aznar

Dai Paesi Baschi alla Catalogna il fronte s'allarga

Gian Antonio Orighi
MADRID

Per la prima volta dal 1978, quando con un referendum gli spagnoli approvarono la vigente Costituzione post-franchista e una forma-Stato decentrata in 17 «Comunidades Autonomas», il governo regionale basco ha proposto di spaccare il Paese e di trasformare Euskadi in un libero Stato associato, sul modello seguito dal Portorico con gli Usa fin dal 1952. Una sfida anticostituzionale, mai lanciata prima, che segue quasi alla lettera la strategia indipendentista dei terroristi dell'Eta. Questi venti separatisti non spirano solo nei Paesi Baschi. Anche Ciu, il partito nazionalista che governa la Catalogna, considera «legittima e democratica» la proposta dell'esecutivo di Vitoria.

La proposta indipendentista basca è stata formulata dal presidente Juan José Ibarretxe nel corso di un discorso tenuto presso il Parlamento regionale venerdì scorso. Letteralmente, una bomba. Il capo dell'esecutivo di Vitoria, al potere dal 1999, ha esordito così: «Si tratta di costruire un nuovo progetto di convivenza attraverso una sovranità condivisa e la libera associazione a uno Stato plurinazionale. Una nazione associata con la Ue, un progetto che sottoscriveremo a referendum entro un anno, dopo averlo approvato nel nostro Parlamento e anche se lo Stato centrale non lo accetta».

Poi Ibarretxe, che governa in minoranza con un'alleanza tripartita dichiaratamente indipendentista tra i cattolici del Pnv, i centristi di Ea e i comunisti di Eb (36 seggi sui 75 totali: popolari e socialisti ne hanno 32 e Batasuna, il partito dell'Eta, 7) ha continuato con le sue rivendicazioni. Non certo di facciata: «Riconoscimento giuridico dell'identità nazionale basca, libertà di relazione con la spagnola Navarra e con le tre province basco-francesi, voce propria in Europa e nel mondo con capacità di sottoscrivere trattati internazionali, potere giudiziario autonomo, competenza esclusiva in materia di politica economica, sistema tributario e fiscale, previdenza sociale, lingua, educazione, pubblica sicurezza, amministrazione locale».

Il governo popolare del premier José Maria Aznar - già ai ferri corti con il governo di Ibarretxe perché il tripartito ha votato contro la legge per mettere fuorilegge i «terroristi in doppio petto» di Batasuna e si è rifiutato, nonostante un'ordinanza giudiziaria, di scioglierne il gruppo parlamentare - ha bollato la proposta come «irrealistica e provocatoria, sulla linea politica dell'Eta». Anche i socialisti, che come i popolari sono a favore dello statuto di autonomia regionale (il più ampio d'Europa, che comprende una polizia autonoma e la riscossione delle imposte), sono insorti. «Ibarretxe si è batasunizzato», stigmatizza il segretario socialista basco Patxi López.

L'Esecutivo di Madrid, conscio della gravità della situazione, scarta (per il momento) l'ipotesi di ricorrere all'articolo 155 della Carta Magna, che permette di sciogliere un governo regionale in caso di insubordinazione. E annuncia che ricorrerà alla magistratura. Anche perché Ibarretxe ha già comunicato che si assumerà 17 competenze che pretende dal governo centrale, tra cui quella di aumentare gli effettivi della polizia autonoma (attualmente 7500 agenti). «Tutto quello che ha proposto il capo del governo regionale basco va contro la Carta Magna», ha commentato Manuel Jiménez de Parga, presidente del Tribunale Costituzionale.

Fernando Savater «Si vuole trasformare il nostro paese in una nuova Jugoslavia»

Il presidente Ibarretxe ha annunciato di volersi prendere diciassette competenze di Madrid

Un ragazzino a Vitoria osserva l'immagine di un militante dell'Eta ucciso

Il problema è che il governo di Vitoria si è ormai incamminato su una strada a senso unico. Per convocare un referendum, per esempio, ha bisogno della maggioranza assoluta del Parlamento basco (che non ha, senza i voti di Batasuna, la quale critica Ibarretxe perché dovrebbe dichiarare subito il referendum) e di quello nazionale. Ma se dovesse indirlo anche contro il parere del Tribunale Costituzionale? L'unico sbocco parrebbe quello che prefigura Aznar: «Ibarretxe sta portando Euskadi verso l'abisso». Ossia, la sospensione del governo regionale.

In questo quadro, mentre il filosofo Savater accusa l'esecutivo di Vitoria «di voler trasformare i Paesi Baschi in una nuova Jugoslavia» (e il 67 per cento degli spagnoli, indica un sondaggio de «La Razón», sono favorevoli all'applicazione dell'art. 155 della Costituzione), i nazionalisti catalani della Ciu, al governo della regione di Barcellona dal 1980, sferrano un nuovo, dirompente attacco a Madrid.

«La proposta basca è legittima, democratica e va studiata - ha annunciato, senza condannarla, il segretario generale di Ciu Josep Duran Lleida -. Nella prossima legislatura proporremo un patto di Stato per avanzare nell'autogoverno della Catalogna. Patto che potrebbe contenere alcuni elementi coincidenti con quelli di Ibarretxe». «I separatismi romperanno la Spagna», scriveva Ortega y Gasset. La frase è del 1911, ma sembra scritta oggi.

Non piangete per la mia assenza e parlatemi ancora. Io vi amo dal cielo come vi ho amato in terra
(S. Ambrogio)

E' mancato all'infinito affetto dei suoi cari
prof. Giuseppe Bonino
anni 57
Lo annunciano con immenso rimpianto la moglie Rinangela, le figlie Francesca e Raffaella, la mamma, la sorella Margherita con Michele. Un affettuoso ringraziamento al cugino ed amico dott. Scarpino. Funerali 1 ottobre ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. Si proseguirà per il cimitero di Candiolo.
— Torino, 29 settembre 2002.

Grazie per il tuo amore e la tua tenerezza. Rinangela.

Caro PAPA' la tua vita terrena si è spenta, ma hai acceso in noi una luce che ci accompagnerà sempre. Grazie. Francesca e Raffaella.

Giacinto e Carlo Prandi ti hanno amato come un figlio. Il tuo ricordo ci accompagnerà per sempre.

Eli, Anna, Franzino, Mario e famiglia partecipano affettuosamente.

Laura e Onorato partecipano commossi al dolore di Rinangela e famiglia.

Serenamente è mancata
Lidia Raggiotto
ved. Bidoggia
L'annunciano i figli, nuora, generi e parenti tutti. Funerali in Druento lunedì 30 c.m. ore 15,30 dall'abitazione di via Fornila, 5/2. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Brero e al prof. Giugno.
— Druento, 29 settembre 2002.

I Compagni della Squadra Veterani Circolo della Stampa-Sporting sono vicini all'amico Luciano per la scomparsa dell'adorata MAMMA:
Manlio Accornero
Giulio Bertacchi
Marco Bertola
Francesco Colombrita,
Marco Francalanci
Sergio Motta
Guido Trevisan

Il Circolo della Stampa-Sporting è vicino alla famiglia Bidoggio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bianca Guaschino
ved. Ceretto Castigliano
La ricordano il figlio Antonio con Maria, Elena e Marco, cognata, nipoti, cugini. Funerali martedì 1 ottobre ore 15 parrocchia di Alpette (TO).
— Moncalieri, 29 settembre 2002.

I Collaboratori della Bulviti sas ricordano con affetto la signora BIANCA, ex titolare.

Giuliana, Enzo, Marcella e Marco partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Giovanni Battista Perinetto
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosetta, il nipote Lauro con la moglie Cristina e le nipotine Carlotta e Ludovica, il cognato Enrico, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Katia e Raissa per le amorevoli cure. Funerali martedì 1 ottobre alle ore 14 nella parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 29 settembre 2002.
O.F. Nigro - Moncalieri - Tel. 011 645084.

Lauro Mora commosso partecipa al dolore.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà, e regneranno nei secoli dei secoli.
(Ap. 22,4-5)

Dopo una lunga malattia, vissuta con coraggio e dignità, è morto
geom. Francesco Artero
di anni 80
Lo annunciano la moglie Nuccia, i figli Silvio con Liliana e nipoti Matteo e Francesco ed Alberto con Graziella e nipoti Alessandro ed Edoardo, la cognata Pina e parenti tutti. Funerali in Cumiana, Parrocchia Santa Maria della Motta, martedì 1 ottobre alle ore 9,45. Tumulazione nel cimitero di Vinovo.
— Cumiana, 29 settembre 2002.

Fabio e Mariapia Cappelli partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'amico FRANCO.

E' mancato
Roberto Riscolo
Lo annunciano la moglie Marinella Borgata le figlie Laura e Chiara con rispettive famiglie. Funerali martedì 1 ottobre alle ore 14,30 Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— Nichelino, 29 settembre 2002.
O.F. Sola - Nichelino - Tel. 011 6809050

Mansueto Meazza
Lo affidano all'abbraccio del Padre la moglie Cesarina, i figli Eli, Claudio e Carlo, circondati dall'affetto delle loro famiglie. Per il giorno e l'ora dei funerali contattare lo 02/32667.
— Cesano Boscone, 27 settembre 2002.

E' mancato
dott. Giuseppe Arpellino
Lo annunciano la sorella Ludovica, cognati e nipoti. Funerali in Montà (Cn), lunedì 30 settembre alle ore 15,30.
— Montà, 29 settembre 2002.

Improvvisamente è mancato il nostro caro
Giuseppe Botta
Lo annunciano la moglie Mirosa, la figlia Emilia con Alessandro ed il piccolo Francesco, la sorella Anita con Angelo e Soli. Amici e parenti lo ricorderanno per sempre. Per orario funerali telefonare 011/4375455.
— Alassio, 29 settembre 2002.
O.F. Astema - via Cibrario 44/a - Torino

Partecipano al dolore della famiglia Botta le famiglie Massatti, Buono e Valerio.

Franca Zorbino e famiglia piangono la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Fulvia e Laura con Davide e Gabriele, ancora increduli, vi sono tanto vicini in questo tristissimo momento.

Ricordano con affetto il grande AMICO di sempre Fabio e Franca Siviero con Luca, Luisa, Laura e famiglie.

Gli amici Angelo e Giusi Molino con Stefano, Pierfrancesco e famiglie sono affettuosamente vicini a Mirosa e famigliari.

I Soci della Società bocciofila «La Tesorina» ricordano con affetto il caro
ing. Giuseppe Botta
e partecipano sentitamente al dolore della famiglia.
— Torino, 30 settembre 2002.

Gli Amici del giovedì sera porgono sentita condoglianze alla signora Mirosa e famiglia per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Giovanna e Paolo Planesio ricordano con affetto e commozione l'AMICO e l'UOMO di grande umanità.

(continua a pagina 15)

"PREVIENE"

Hair Energizing Complex. Energizzante per capelli deboli.

Capelli che si indeboliscono e cadono: un problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. I Ricercatori Shiseido, dopo dieci anni di studi, hanno messo a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e crescono i capelli. L'azione combinata di due esclusivi componenti, **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum**, crea le condizioni ottimali per prevenirne la caduta dei capelli e migliorarne la vitalità nella fase di crescita. Già dopo due mesi di uso costante di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più folti e vitali.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide - Brevetto mondiale Shiseido

Shiseido Haircare.
Il trattamento scientifico dei capelli.

e-mail: separatoprovinciale@shiseido-italy.com
www.shiseido-italy.com
Il Profumiere e nei Reparti Specializzati

Vojislav Kostunica

Kostunica, il favorito che sconfisse Milosevic

■ Presidente dimissionario della Federazione Jugoslava, il cinquantottenne Vojislav Kostunica, è il candidato favorito. Nato a Belgrado. Nel 1989 ha fondato il Partito democratico, che ha lasciato nel 1992 per formare il Partito democratico di Serbia. Candidatosi alle presidenziali jugoslave del 24 settembre 2000, a capo di una coalizione di 18 partiti di opposizione a Milosevic, è stato nominato Presidente il 4 ottobre.

Miroljub «Papa» Labus

Lo sfidante Labus economista liberale

■ L'economista Miroljub «Papa» Labus è considerato il principale concorrente di Kostunica. Nato nel 1947 a Mala Krsna, una cittadina della serbia orientale, nel 1993 diventa vice presidente del Partito democratico, nel 1998 cofondatore del gruppo G-17, un circolo di economisti critici con Milosevic. Sposato, è il candidato favorito dai giovani, dagli intellettuali e dall'Occidente, dove gode di ottima reputazione.

Vojislav Seselj

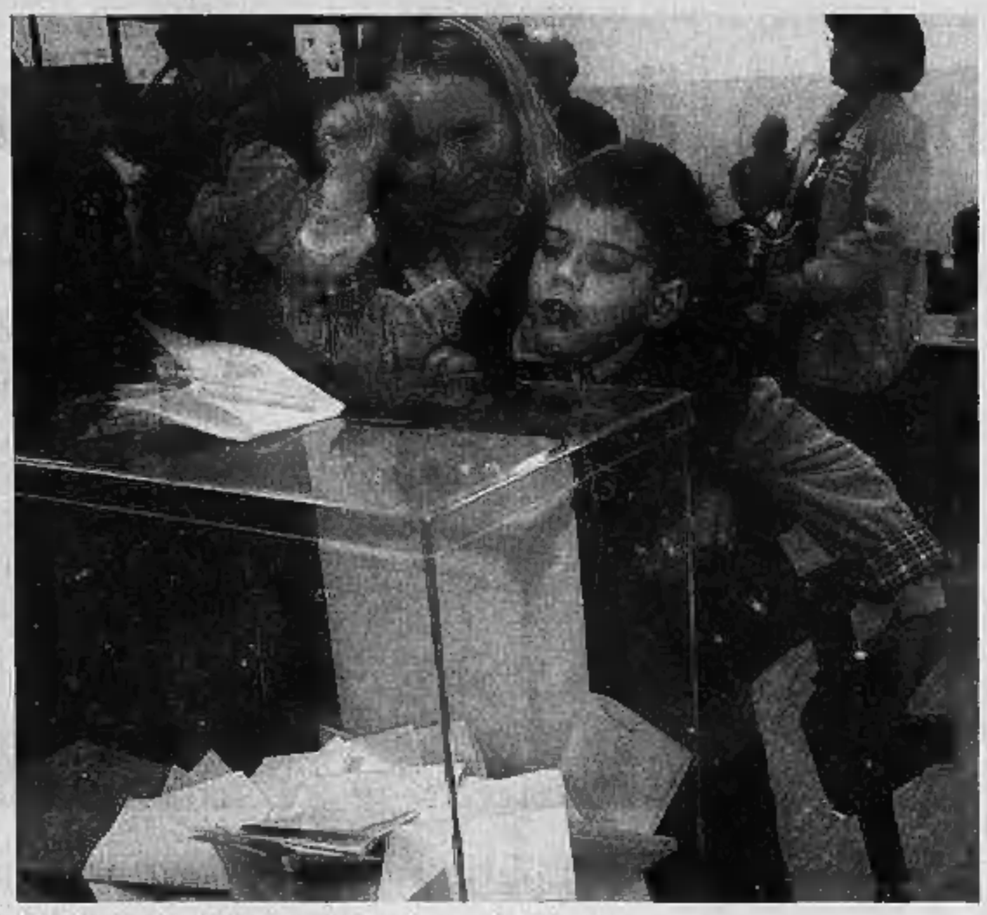
Seselj, da pupillo dell'Occidente ai massacri della pulizia etnica

■ Bosniaco di nascita, Vojislav Seselj è nato a Sarajevo. All'università pubblica libretti sulla Grande Serbia. Per questo viene espulso dall'università e imprigionato, diventando famoso in Occidente come oppositore dei comunisti. E' invitato negli Usa a una serie di conferenze come dissidente, ma nel 1991 fonda il gruppo paramilitare Aquile Bianche, con le quali massacra i croati a Vukovar e negli anni successivi i musulmani bosniaci.

IL PRIMO TURNO DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI SERBE

Kostunica al primo posto davanti a Labus e Seselj

A sorpresa, il leader ultranazionalista ha insidiato il ballottaggio al vice primo ministro. Bassa affluenza alle urne: ha votato il 57%


Il Presidente jugoslavo Vojislav Kostunica al voto in un seggio di Belgrado

Nessuno si aspettava un risultato così rilevante dal professore nemico dei musulmani che definisce il governo «un'accolita di ladri» e il premier Djindjic «amico di mafiosi»

Giuseppe Zaccaria
inviato a BELGRADO

Ieri in Serbia pioveva, faceva molto freddo, la gente si avviava stancamente ai seggi delle elezioni presidenziali: insomma, una grigia giornata che ricordava i vecchi tempi. E nella serata, sul tardi, i «vecchi tempi» sono tornati di colpo a materializzarsi nella polverosa, aggressiva e a tratti patetica figura del professor Vojslav Seselj, il radicale, l'ultranazionalista, il mangiamusulmani.

Niente paura, il Paese non sta per tornare alle nequizie di un tempo, però i calcoli e le dispendiose campagne elettorali dei due blocchi contrapposti (quello che fa capo al presidente federale Kostunica e l'altro, appoggiato dal premier Zoran Djindjic) non tenevano conto del ruggito che poteva giungere dalla Serbia profonda. Così le proiezioni della notte danno Kostunica in testa, come si prevedeva, l'econonomista Miroljub Labus che lo segue a poca distanza (e anche questo non è strano), ma soprattutto - ecco la novità - il rude Seselj che ha incalzato il sofisticato economista fino a minacciare di soffiare il secondo posto.

Le percentuali attribuite ai tre, ancora non definitive, sono del 31,2 per Kostunica, 27,2 per Labus e 22,9 dell'ultranazionalista che definisce il governo attuale «un'accolita di ladri» e il premier Djindjic «un mafioso amico di mafiosi». Si vedrà meglio questa mattina. Di certo, in Serbia si approssima il momento di una seria svolta politica.

Alle sette di sera le televisioni avevano interrotto i programmi come per annunciare già il nome del nuovo uomo forte, invece si trattava solo di dire che il 52,2% degli iscritti era andato a votare, e dunque le consultazioni sarebbero state valide. Non era una cosa da poco, in tutto il resto d'Europa il dato avrebbe fatto sorridere, ma qui no: in Serbia la soglia del 50% degli elettori è indispensabile perché qualsiasi elezione sia valida, e dunque questo dato anziché esser preso come sintomo di disaffezione è stato accolto nel quartiere generale di Vojislav Kostunica con sorrisi e applausi dei sostenitori. Il primo grosso scoglio era stato superato, in serata ci si sarebbe approssimati al 60% di affluenza, ma adesso si avvicina il secondo e decisivo ostacolo, quello di un ballottaggio che l'attuale governo farà di tutto per far fallire.

I primi dati si devono alle proiezioni di un istituto che finora ha dato prova di sufficiente serietà, il «Cesid». E come si diceva, le primissime valutazioni sono state sorprendenti non per la possibilità di un ballottaggio, ormai scontata, quanto per gli uomini che avrebbero potuto parteciparvi.

Lo scarto fra gli inseguitori di Kostunica sembrava minimo, poi è andato via via aumentando. Però il fatto che Seselj abbia riportato a galla l'insoddisfazione dei serbi appare già l'elemento più rivelante di oggi, anche se non si capisce come potrà mai essere mai utilizzato in politica. «Benedetto» da Milosevic con una lettera dal carcere come unico oppositore con qualche possibilità di affermazione, in queste elezioni l'uomo rappresenta assieme destra radicale, tradizionalisti campagnoli, brandelli di socialisti e ciò che rimane della «Jul», il partito di Mira Markovic. Immaginare che queste bande di dispersi possano riunirsi in null'altro che la protesta, appare difficile. La strada di Kostunica dunque forse adesso è meno ardua.

Mira Markovic, riferiscono le cronache, è stata protagonista di un episodio che testimonia la confusione degli schieramenti: nel suo seggio ha sbagliato voto sulla scheda, ne ha chiesto un'altra, l'ha ottenuta spingendo con questo la commissione a commettere un'irregolarità. In Serbia, le schede elettorali sono soltanto una per ciascun iscritto al voto.

Si va al ballottaggio allora: fra due settimane la Serbia tornerà alle urne per scegliere l'uomo che dovrà guidarla nei prossimi quattro anni, il presidente attuale (Milan Milutinovic, fidatissimo di Milosevic) aspetta istruzioni: può dimettersi in qualsiasi momento da qui al quindici di gennaio, data di scadenza del suo mandato e con questo fare spazio all'uomo nuovo». Il partito di Kostunica ha da tempo un «governo ombra» in cui si indovinano i volti del prossimo futuro.

E' però proprio nel futuro più prossimo che si cela il problema: fino al quindici di gennaio, la Serbia avrà un nuovo presidente o tutto continuerà a sprofondare fra un rinvio e un altro? Se per quel giorno i giochi fossero fatti, sarebbe difficile arrestare il potere di Kostunica. Se no, Djindjic nominerebbe capo dello Stato «pro tempore» il portavoce del Parlamento, uomo suo, e la situazione tornerebbe ad avvitarsi drammaticamente.

Poniamo che, come sembra quasi certo, sarà Labus a contendere la presidenza a Kostunica anche nel secondo turno: fino ad oggi profili e aspettative dei candidati erano piuttosto chiari. Sostenuto da Djindjic, il dottor Labus è economista che preme per una terapia choc attraverso cui avvicinare la Serbia agli standard europei; Kostunica invece ritiene che questo avvicinamento debba compiersi con prudenza e in un quadro di leggi chiaro, per evitare fratture sociali e svendite del patrimonio comune. Da oggi in poi però la contesa non sarebbe più fra i due candidati e i rispettivi programmi, ma più scopertamente fra chi vuole assumere il potere e chi farà di tutto per non perderlo.

Fino al turno di ballottaggio tutto si costruirà su giochi che s'intrecciano intorno a due elementi. Il primo: i gruppi che fino a ieri sostenevano i candidati minori hanno annunciato che al secondo turno appoggieranno Kostunica. In teoria, potrebbe farlo perfino il truce Vojslav Seselj. Secondo punto: se il primo ministro Djindjic non vuole veder crollare il suo potere con la stessa rapidità con cui l'ha costruito, deve fare in modo che il turno di ballottaggio fallisca. E per questo ha soltanto una soluzione, antidemocratica e spregiudicata: far fallire l'elezione per mancanza di «quorum».

NEL NORDEST ALTRI DUE APPUNTAMENTI REFERENDARI: SCUOLE E CITTÀ

A Bolzano consultazione popolare sulla «piazza» contestata

■ Domenica 6 ottobre i cittadini di Bolzano sono chiamati al voto. Dovranno esprimersi in un referendum sul nome di una delle piazze più note, «piazza della Vittoria». La piazza era stata ribattezzata alcuni mesi fa piazza della Pace con una decisione del sindaco Salghetti, subito oggetto di una ridda interminabile di polemiche. Salghetti (che amministra la città alla guida di una giunta di centrosinistra con il sostegno determinante della Svp) ha scelto il cambiamento del nome della piazza, che ricorda la vittoria italiana sull'impero austroungarico, come «atto di riconciliazione» con la popolazione locale di lingua tedesca (maggioranza assoluta sul territorio provinciale) che non ha mai gradito la presenza del monumento che dà il nome alla piazza stessa. Una soluzione di compromesso, fortemente contrastata dal centrodestra. Ora saranno i cittadini a decidere.

Il sindaco Giovanni Salghetti Drioli

Il Veneto verso il voto sui contributi alle scuole private Ds e Rifondazione: grave che Galan inviti all'astensione

■ A Venezia il referendum per l'abrogazione della legge sui contributi alle scuole private va avanti, ed i suoi promotori rilanciano la consultazione dopo il rigetto da parte delle massime istituzioni regionali della proposta di riforma della legge presentata dalla Margherita. Per Rifondazione, «ormai è quasi sicuro che il 6 ottobre si voterà, e per la prima volta in Italia i cittadini potranno esprimere il loro parere su materie d'interesse regionale. In questo senso, preoccupa l'appello al non voto fatto dal governo regionale e dal presidente Galan in primis». Il diessino Claudio Rizzato rincara la dose: «Ho sentito dire dal vescovo di Vicenza che chi vuole il referendum è contro l'educazione cristiana dei propri figli. Sono parole che dimostrano solo il suo schieramento politico, al fianco di Galan». I comitati per il sì terranno una grande manifestazione a Padova il 29, con annesso concerto di Roberto Vecchioni.

Giancarlo Galan, presidente del Veneto

NON CONFERMATA LA LEGGE ELETTORALE, ILLY PRONTO A CANDIDARSI PER IL 2003

Referendum, il «no» stravince fra l'indifferenza

Oltre il 70% dei votanti in Friuli ha chiesto l'elezione diretta del governatore

TRIESTE

In Friuli Venezia Giulia vince l'elezione diretta del presidente della Regione. E da oggi diventa più difficile tornare indietro al sistema proporzionale, anche per le Regioni a statuto ordinario - come Marche e Calabria - che avevano già tentato di modificare la norma in vigore dalle elezioni del 2000, in realtà molto apprezzate dagli elettori italiani. Il risultato del referendum di ieri avrà una qualche conseguenza sul dibattito nazionale legato al sistema elettorale, che tra poco tutti i consigli regionali potranno scegliersi con i nuovi statuti. I «no» alla legge proporzionalista (varata l'anno scorso dalla giunta di centrodestra, in controtendenza rispetto al presidenzialismo di An e Forza Italia) sono schiaccianti: il 73,05 per cento, contro il 26,95. A dire il vero la percentuale dei votanti è stata piuttosto bassa: si sono recati alle urne 250 mila cittadini su oltre un milione di aventi diritto, pari al 23,1 per cento. Una partecipazione inferiore a quella - già minima - del 15 giugno 1997, quando si tenne una consultazione popolare per abrogare una legge regionale sulla scuola.

Grazie alla speciale autonomia di cui gode il Friuli Venezia Giulia, il sistema elettorale era diverso da quello che vige in tutta Italia dal 2000, quando è stata sperimentata per la prima volta l'elezione diretta dei «governatori». Al di là dell'aspetto tecnico, la consultazione popolare è stata vista da molti come un'«anteprima» di quanto avverrà la prossima primavera, quando qui si voterà per il rinnovo di giunta e consiglio regionale.

Infatti il referendum è stato proposto dal centrosinistra, e il principale «testimonial» della campagna elettorale ulivista contro la legge polista è stato l'ex sindaco di Trieste, l'imprenditore del caffè Riccardo Illy. Attualmente deputato del centrosinistra, Illy è pronto a candidarsi per la presidenza della Regione. «Il dato del "no" - ha dichiarato ieri notte Illy - è stato molto buono. Chi è andato a votare ha capito qual era la posta in gioco». L'esponente ulivista ha sciolto anche la riserva circa una sua candidatura, perciò la sfida dovrebbe essere tra lui e l'attuale presidente, il forzista Roberto Tondo.

La campagna elettorale è stata a senso unico, con un Ulivo a passo di carica e la Casa delle libertà in difficoltà, divisa nella difesa di una legge non «presidenzialista», che non sentiva come sua. Venerdì scorso la chiusura della propaganda per il «no» è avvenuta a Udine con la presenza di molti leader nazionali, da Fassino a Di Pietro a Bordon, fino ai referendari della prima ora, come Mario Segni. A favore del «no» si sono impegnati anche esponenti vicino al Polo, da Peppino Calderisi a Marco Taradash. Spiega Calderisi: «Sulle colonne del Foglio ho segnalato già sette mesi fa il pericolo di una legge elettorale che avrebbe aperto la strada alla revisione dell'elezione diretta in altre Regioni. Questo referendum, almeno, ha un senso di democrazia: finalmente conta solo chi vota, senza quorum. E se non riesce a portare la gente alle urne chi ha scritto la legge soggetta al giudizio popolare, significa che non riesce a difenderla».

In effetti, non pochi esponenti di An erano in imbarazzo nel dover difendere la legge friulana contro il «tatarellum», cioè il complesso di norme elettorali che furono firmate proprio da Pinuccio Tatarella, scomparso esponente di primo piano di Alleanza Nazionale.

Per il «sì» aveva fatto campagna elettorale solo la Lega (oltre a Rifondazione comunista), da sempre proporzionalista. Spiega polemico il segretario regionale leghista Beppino Zoppolato: «Abbiamo difeso una buona legge. Ma il centrosinistra non ha capito che indire un referendum sarebbe stato un fallimento proprio per loro. Infatti hanno votato in pochi, a dimostrazione che l'argomento non interessa alla gente. E così le altre Regioni a Statuto ordinario sanno che potranno approvare nuove leggi proporzionaliste, senza problemi: infatti non prevedono il referendum confermativo». [g. pa.]

	Iscritti alle liste elettorali	ORE 11 Elettori	%	ORE 17 Elettori	%	FINALI Elettori	%
REFERENDUM 2002 (PROPORZIONALE)	1.088.280	42.396	3,9	136.686	12,6	250.979	23,1
REFERENDUM 1997 (MAGGIORITARIO)	1.084.218	67.352	6,2	163.075	15	350.424	32,3

IL PRESIDENTE FORZISTA DELLA REGIONE

Tondo: la gente non ha seguito Illy

intervista

Gigi Padovani

UN errore del centrosinistra, dovuto alla presunzione di Riccardo Illy. E' questo il giudizio del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Roberto Tondo, forzista, sui risultati del referendum voluto dal centrosinistra.

Presidente Tondo, l'Ulivo l'accusa di non aver dato informato i cittadini.

«Non è vero: si doveva votare il 15 settembre, abbiamo spostato la consultazione. In realtà, così vogliono nascondere il loro errore».

Quale?

«Di aver seguito la presunzione dell'ex sindaco Illy, che pensava di avere tutti i friulani interessati a questo problema. La bassa affluenza alle urne dimostra che la gente non lo ha affatto seguito».

Però c'è stata una netta vittoria del «no».

«Per noi la legge elettorale non è un problema, è il centrosinistra ad averla strumentalizzata. La si vuole modificare? Si faccia, vedremo se ci sono i tempi. In realtà noi avevamo altri problemi da affrontare, mentre loro facevano campagna elettorale: non mi sono sottratto, dovevo portare in Friuli 9800 miliardi di vecchie lire per nuove infrastrutture e ottenere un aumento del gettito Iva. Mi sembrano problemi più importanti».

Roberto Tondo

Farete una nuovo legge, dopo questa bocciatura?

«E' più probabile che si torni a votare con il "tatarellum": eppure era meglio la nostra legge, più vicina alla tradizione d' autonomia, simile a quella tedesca».

Lei si candiderà?

«Sono a disposizione: mi è stato chiesto da alcuni esponenti della Cdl, deciderà la coalizione».

IL SENATORE DELLA MARGHERITA

Bordon: il voto salva il potere dei cittadini

intervista

UNA vittoria del movimento nazionale per il maggioritario, quello guidato dieci anni fa da Mario Segni. E' questo il senso del referendum friulano, come pare profilarsi dai primi risultati, nella lettura che ne dà Willer Bordon, un giuliano Doc (è stato sindaco di Muggia, a pochi chilometri da Trieste) eletto a Palazzo Madama in Friuli, attuale capogruppo della Margherita al Senato.

Senatore Bordon, l'affluenza al voto è scarsa.

«Sì, ma si sa che nei referendum confermativi vanno a votare soprattutto quanti non sono d'accordo con la legge. E d'altra parte mi pare assai difficile che i cittadini, di qualunque regione, vogliano riconsegnare il potere ai partiti, rispetto all'elezione diretta di presidente di Regione, sindaci, presidenti di Provincia».

Perché il centrosinistra ha chiesto il referendum?

«Questa era una legge elettorale sbagliata. In Friuli si tornerà a votare con il "tatarellum", cioè il sistema a voto diretto che c'è in tutta Italia e la giunta Tondo esce sconfitta. Il sistema che aveva voluto il centrodestra era simile a quello della Sardegna, dove il presidente designato sulla scheda, Pili, non fu eletto e ha dovuto organizzare un "ribaltone" per diventare ora presidente. Ma c'è di più, questo referendum è un segnale nazionale».

Willer Bordon

Rivolto a chi?

«A tutti coloro che, in molte Regioni, volevano tornare al proporzionale. La legge del Friuli doveva essere il segnale. Invece ha vinto il movimento dei referendari che si battè per il maggioritario».

Il centrosinistra candiderà Illy?

«Il voto di domenica rende possibile una sua affermazione». [g. pa.]

Il boomerang di immagine della politica

Filippo Ceccarelli

SIA benedetto il boomerang d'immagine. Più si perfezionano le macchine del potere, più dilagano i moduli dello spot e dell'intrattenimento, più i politici tendono a trasmettere calore e seduzione, e più aumenta - per fortuna - il rischio di nuove figuracce all'altezza dei tempi.

Rimarchevole, da questo punto di vista, l'episodio berlusconiano dell'acquedotto di Scillato. Quarantasei giorni di lavoro per risolvere o quasi l'emergenza idrica di Palermo sarebbero stati in effetti un tempo record, comunque tale da costruirci su un evento mediatico e lanciare un messaggio di efficienza. Costume blu «da operaio» e sorrisone, davanti a una folla adorante di sindaci e a un congruo numero di giornalisti, fotografi e cameraman il premier ha motteggiato, tramite *walkie-talkie*, con il lavoratore incaricato di avviare l'impianto. L'ha chiamato per nome, ha fatto finta di protestare sulla quantità di acqua, quindi: «Beno, Ugo, accenda tutte le pompe, siamo nelle sue mani». E vai. «Alle 17 e 55 - ha annotato il *Giornale* - lo scroscio d'acqua è stato accolto da un applauso».

Era sabato 21 settembre; martedì 25 la condotta di Scillato, sia pure in un tratto diverso da quello inaugurato dal Cavaliere, è comunque andata inesorabilmente in avaria.

Intendiamoci. Si tratta di disavventure che sono sempre accadute, e anche in senso più fantozziano. Tra le leggende della Prima Repubblica si narra ad esempio di un potente ministro doroteo abruzzese che, chiamato a colpire la prima palletta all'inaugurazione di un campo da tennis, andò clamorosamente a vuoto slogandosi una spalla.

E tuttavia è soprattutto nella Seconda Repubblica che le smanie di visibilità, la deriva esibizionistica, la manipolazione dei simboli e lo sfruttamento delle emozioni possono prendere una piega tanto imprevedibile quanto punitiva. E ritorcersi nel loro contrario con l'aggravante dell'autolesionismo spettacolare. Paragonabile alla rottura del tubo acquifero berlusconiano, ma più esplosiva nel suo ridicolo *fall-out*, la cerimonia di abbattimento di una delle famigerate Vele di Secondigliano. E quindi: predisposta la dovuta informazione pirotecnica e dinamitarda, Bassolino chiama a raccolta i giornalisti per assistere da un terrazzo alla benefica caduta del mostro di cemento. Meno tre, due, uno: e flop, il mostro resta in piedi.

E insomma: non tutte le strategie comunicative, non tutti i *political show* riescono col buco. Gli annali delle brutte figure ad eccessivo contenuto mediatico contemplano il sindaco leghista Formentini che, per fare sentire la sua presenza ai parenti di una anziana signora morta d'infarto dopo un furto da parte di un extracomunitario, sbaglia funerale. Oppure il ministro Lunardi che, in un empito di attivismo, convoca alcuni assessori abruzzesi, ma sbaglia giunta, nel senso che sono quelli della precedente legislatura, e anche di centrosinistra. Ma pure l'equipaggio di Goletta Verde che, per fare l'esame alle acque, abbandona i propri rifiuti per strada, a Stintino, e gli abitanti glieli riportano in motoscafo.

Ancora. Montecitorio apre la propria aula ai giovani, i deputati celebrano l'evento con l'immaginabile retorica e il giorno dopo l'onorevole Rizzi scopre che gli è stato svuotato il cassetto, ma anche quello di altri colleghi. Alcuni esponenti leghisti partecipano alla corsa automobilistica «Pin Cup» di Monza, ma a un certo punto l'auto, con tanto di stemma solare padano, comincia a tossire, a sbuffare e infine si ferma sulla pista. Un candidato di Forza Italia si fa fare un manifesto il più possibile simile a quelli di Berlusconi, ma il fotomontaggio viene male e lui viene con sei dita nella mano. Accaduto in Sicilia, non lontano dal boffardo potabilizzatore di Scillato.

SUL PORTAVOCE UNICO DELL'ULIVO SI RIACCENDE LA POLEMICA

D'Alema: «Non mi candido a niente»

«Ma resta l'esigenza di non parlare con dieci voci diverse»

ROMA

«Si parla di me come possibile portavoce unico dell'Ulivo in Parlamento: non sono candidato a niente, non sono alla ricerca di posti»: è un Massimo D'Alema infastidito quello che, con queste parole piccate, smentisce l'ipotesi circolata in questi giorni a Montecitorio. Ipotesi che aveva già suscitato polemiche all'interno del centrosinistra. Il presidente della Quercia è stufo di vedere l'Ulivo (e il suo stesso partito) «dividersi» sul suo nome per l'ennesima volta. «Sono presidente - dice - di una grande forza politica, sono parlamentare, presiedo una Fondazione culturale, scrivo libri, sto benissimo. Nessuno si preoccupi del fatto di trovare un posto a me: è certo un problema che risolvo da solo».

E' una reazione comprensibile, quella di D'Alema, una reazione che il presidente della Quercia ha già avuto qualche tempo fa, quando per la prima volta si affacciò l'ipotesi di nominarlo portavoce unico, e, anche allora, il centrosinistra si divise. Ma ciò non vuol dire che questa prospettiva sia tramontata: semplicemente, D'Alema si rifiuta di essere messo nel "tritacarne" della polemica politica e di venir bocciato senza essere nemmeno sceso ufficialmente in lizza. Del resto, e questo lo dice anche lui, l'orientamento dell'opposizione è quello di votare il portavoce a scrutinio segreto. Il che significa che il candidato prescelto dovrà avere dalla sua un congruo numero di consensi, onde evitare di subire un battesimo del voto che lo potrebbe indebolire ancor prima di cominciare l'attività di speaker unico.

> Il presidente dei Ds si rifiuta di essere messo nel "tritacarne" della polemica politica e di venir bocciato prima ancora di essere sceso ufficialmente in lizza

E D'Alema, che da qualche tempo in qua, sembra aver sposato in pieno le tesi uliviste appare infastidito anche perché, in questa fase almeno, non viene coinvolto nella gestione della linea politica del centrosinistra. Tant'è vero che a Francesco Rutelli che, in un'intervista al Messaggero, ha insistito sulla necessità di allargare la squadra che sarà nella "cabina di regia" della coalizione, il presidente della Quercia risponde con parole formalmente gentili, ma da cui traspare una certa amarezza: «Rutelli - osserva D'Alema - dice che c'è bisogno di tutti. Benissimo. Se c'è bisogno di tutti, io sono a disposizione: sempre, comunque darò una mano per conto mio. Il problema va al di là della collocazione delle persone. Abbiamo bisogno di dare un volto visibile all'Ulivo come soggetto politico: non possiamo parlare con dieci voci».

Massimo D'Alema, presidente dei Democratici di sinistra

Le parole di D'Alema cadono in una fase piuttosto delicata della vita interna del centrosinistra. Da una parte, infatti, Francesco Rutelli e Piero Fassino stanno tentando di imprimere un'accelerazione all'Ulivo, di dargli una struttura e una fisionomia nuove, dall'altra vi sono molte resistenze, soprattutto tra verdi, comunisti italiani e in una parte degli stessi ds. In settimana dovrebbe tenersi un vertice dei leader della coalizione, per tentare di mettere a punto una tabella di marcia. Ma che la situazione sia difficile lo testimonia anche il fatto che la conferenza programmatica dell'Ulivo, prevista per l'autunno, potrebbe slittare all'anno prossimo. All'ordine del giorno, diversi problemi. I portavoce unici di Camera e Senato (D'Alema e Mancino?) e la "cabina di regia". Dovrebbero farvi parte Antonio Di Pietro (ma lo sdi è contrario), alcuni esponenti dei girotondi, e, soprattutto, Sergio Cofferati. Il quale, però, finora resiste. «In politica i patrimoni di popolarità e credibilità si possono dilapidare velocemente», è stato il ragionamento che Fassino ha fatto all'ex leader della Cgil per convincerlo a non rimanere in disparte. «Troppe volte si è visto nascere e rinascere l'Ulivo attorno a leader e premier per poi piegarsi alle divisioni su che cosa fare», è stata l'obiezione del Cinese.

[m. t. m.]

REGALI E POLITICA

Da Cossiga «Prediche agli uomini di governo» per il 66° compleanno del premier

■ L'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha inviato «i più fervidi auguri di buon compleanno» al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che ha festeggiato ieri 66 anni. Cossiga ha accompagnato gli auguri con un libro di un predicatore gesuita, le *Prediche agli uomini di governo*: «È il famoso testo ■ Padre Vieira - ricorda Cossiga - predicatore alla corte ■■ re del Portogallo ■ ■■ questo poi esiliato in Brasile per la franchezza e la durezza ■■ suoi sermoni». Cossiga, spiegando ■ scelta del testo inviato in dono a Berlusconi ha detto: «Ne ha bisogno». Il testo, completato tra il ■■■ e il 1680, ■ tra i più celebri scritti del gesuita portoghese, predicatore alla ■■■ del re del Portogallo e responsabile delle missioni in Brasile, poi incarcerato dall'Inquisizione per la sua lotta alla schiavitù degli indigeni.

Francesco Cossiga

DOPO LA ■■■■ CASINI E ■■■■■■■■

Tangentopoli, commemorazione di Sergio Moroni a dieci anni dalla scomparsa alla Camera dei Deputati

■ A dieci anni ■■■ scomparsa di Sergio Moroni, si terrà mercoledì ■ ottobre alla Camera dei Deputati ■■■ cerimonia in ricordo dell'esponente del ■■ che si suicidò il 2 settembre del 1992. Parteciperanno alla commemorazione il Presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, il questore della Camera, Sergio Colucci, e la figlia del politico bresciano, Chiara, eletta nelle file ■■ Nuovi ■■■■■ nelle ultime elezioni. Chiara Moroni, che nel '92 aveva 17 ■■■ni, leggerà ■■ brano della lettera che il padre lasciò al Presidente della Camera, Giorgio Napolitano. Dieci anni dopo, la figlia auspica «una pacificazione sulla vicenda di Tangentopoli». «Non possiamo negare - afferma - che questo paese è rimasto bloccato ■■■ dieci anni a seguito di Mani Pulite. I girotondi che ■■■ano toni massimalisti e radicalizzati rispecchiano un'ondata di giustizialismo sono una ■■■ del periodo di Tangentopoli».

Sergio Moroni

BALDASSARRE: POTREI LASCIARE SE ■■■ RIUSCIRO' A RIFORMARE L'AZIENDA

Ascolti e programmi: autunno caldo in Rai

Staderini polemico, l'Ulivo chiede le dimissioni dei vertici

ROMA

Lo show di Gianni ■■■■ ■■■ dice sbaragliando la concorrenza di Maria De Filippi. Ma il successo di Rai Uno non basta ad allontanare i venti di tempesta che si abbattono sempre più forti sulla ■■ pubblica. Il vertice scricchiola. Il consigliere di area Udc Marco Staderini, che ■■ qualche giorno fa non aveva partecipato alla riunione del cda confidando privatamente il suo malumore sia per gli esiti della nuova programmazione Rai, sia per l'empasse in cui si trova il consiglio, ieri è uscito allo scoperto definendo la situazione «allarmante» e raccontando che «in tutto il ■■■ de■■ c'è preoccupazione». Nella ■■■ ■■■ da Staderini si precipita l'Ulivo chiedendo le dimissioni di Baldassarre. Il quale, sentendo odore ■ bruciato, minaccia di «mollare ■■■ ma soltanto qualora «non vi siano le condizioni» per la profonda riform■■ della Rai che si prefiggeva. Risultato di tutto ciò è un'opposizione che ■■■■■■■ sguazza nelle difficoltà della maggioranza. E un direttore general■■ reggiato che si sfoga coi suoi collaboratori: «Sono loro (il cda) a doversi domandare perché non decidono. Non posso fare tutto io e trattare e mediare e mettere una pezza con Biagi, con Santoro, coi direttori di rete, oltre a mandare avanti l'azienda coi suoi mille problemi».

Decidere, già. Nel lungo elenco delle cose che non vanno in viale Mazzini fatto da Staderini ■ questo il principe dei problemi. ■ ■■■■■■ cattolico enumera il calo degli ascolti, la scarsissima qualità della proposta, il «vivacchiare giorno per giorno» nell'assenza di un vero progetto culturale che distingua la Rai da Mediaset. Ma alla fine il dito è puntato sul cda «bloccato con una maggioranza tre a due», che lo priva del contributo ■ due consiglieri. Quel che serve è «una vera guida da parte del cons■■■. Invece, ammetto il consigliere cattolico ■■■ abbiamo inciso sulle scelte editoriali per alcune interpretazioni di leggi e regolamenti». ■ cda torni dunque a «dare le linee guida» ■ «fare l'allenatore», il direttore generale «faccia ■ capitano ■■ campo». Cose che i consiglieri ulivisti peraltro denunciavano da tempo, in partito-

■■■■■■■■

Il consigliere centrista definisce «allarmante» la situazione: «Nel Polo c'è preoccupazione»

Saccà: «Non posso fare tutto io». Verdi e Margherita chiedono che il cda se ne vada

lara Zanda, non a caso cattolico anche lui, sia pure di area Margherita. Ma od■■■ che a dirle è un esponente del ■■■■ destra, per di più notoriamente molto vicino al presidente della Camera Casini, il peso è tutto un altro.

Di quelle preoccupazioni in seno alla Cdl forse deve aver avuto sentore anche Baldassarre. Il quale in un'intervista parallela mette infatti ■ ■■■ i avanti assicurando che lui aveva accettato il ruolo ■ presidente per riformare profondamente la Rai, e ventilando dimissioni. Le sue, ■■ ■■■ lo lasceranno lavorare. Ma per argi■■■ la perdita ■ ascolti ■ presidente ipotizza anche eventuali cambi d■■ direttori di rete, «visto che i palinsesti non li fa il cda» (ribadisce). «Perché mai ci si dovrebbe scandalizzare di un cam■■ alla direzione di Rai Uno - esemplifica - quando la passata gestione cambiava direttore ogni dodici mesi?».

Con Staderini ■ d'accordo Michele Santoro, ospite della festa del Sole che ride, secondo il quale «la Rai è in un momento in cui rischia la sopravvivenza come ■■■■ del mercato televisivo italiano». Il leader verde Alfonso Pecoraro Scanio concorda e ■■ oltre, chiedendo le dimissioni del vertice. Relativamente più prudente Piero Fassino, per il quale «il centro destra si è preoccupato di mettere le mani sulla Rai e di avere il controllo politico, ma non si occupa minimamente del■ qualità dell'informazione ■ del pluralismo». Anche tra gli ulivisti i più accaniti appaiono i cattolici, ■■■ chiedono apertamente le dimissioni del presidente. Paolo Gentiloni denuncia infatti «lo stato di confusione» del vertice di viale Mazzini e il fatto che Baldassarre «non è più in grado di rappresentare l'■■■■ consiglio». E anche Renzo Lusetti, sempre della Margherita, si chiede se il problema «non sia proprio Baldassarre».

Agostino Saccà in tutto questo prende spunto dal ■■■■■ ■ Morandi, il cui risultato «illumina su altri risultati di Rai Uno come il ritorno alla leadership del Tg1, la vittoria di Porta a Porta e l'incontrastato dominio della prima rete nella programmazione mattutina». Quanto al cda, il direttore generale respinge accu■ ■■■■ quelle lanciategli giorni ■ dal presidente a proposito ■■■ contratti portati in consiglio all'ultimo momento. «Quello di Morandi è stato portato da tempo. Se una seduta ■■■■ impiegata a discutere della diretta ai girotondi, un'altra si parla solo ■ Biagi ■ Santoro, un'altra ancora non si delibera perché manca ■■■ consigliere...». Saccà e Baldassarre saranno sentiti martedì in Vigilanza. Forse ■■■ soltanto su Biagi e Santoro. [m. g. b.]

Antonio Baldassarre, presidente della Rai

IL DIRETTORE DI RAIDUE SUL CASO DELLE POLEMICHE DEI GIORNI SCORSI, I BRUTTI RISULTATI DEGLI ASCOLTI E LA MINACCIA DI LICENZIAMENTI AVANZATA DAL PRESIDENTE

Marano: «Ci risolleveremo con il varietà del lunedì sera»

intervista

■■■■■■■■

Josemaria Escrivà de Balaguer

La [illegible] di Balaguer
Cerimonia domenica in Vaticano

[illegible] mani appoggiate l'una sull'altra, dietro le lenti spesse un sorriso enigmatico. Un'espressione di intima soddisfazione, quella di Josemaria Escrivà de Balaguer, che dominerà domenica 6 ottobre piazza san Pietro nella canonizzazione che lo innalzerà alla gloria degli altari. Quasi [illegible] «rivincita» sui suoi detrattori essere acclamato santo da 300 [illegible] cittadini [illegible] nazioni diverse, con una universalità attribuita a pochissime figure ecclesiali, e annoverato 27 anni dopo la morte fra i grandi santi del XX secolo. Piccola rivincita anche sulle personalità della Curia [illegible] che nel [illegible] allargarono le braccia e dissero al sacerdote 44enne che chi promuoveva [illegible] santità dei laici nel lavoro e in famiglia era arrivato «con un secolo di anticipo». Aragonese, nato a Barbastro il 9 gennaio 1902 da una famiglia di origini nobiliari, Josemaria Escrivà [illegible] Balaguer secondo alcuni è fra i precursori del Concilio. Se da [illegible] parte, scrive il giurista Gaetano [illegible] Castro, fin dai primi del [illegible] l'Azione cattolica [illegible] cominciato a diffondere la chiamata dei laici a promuovere gli interessi della Chiesa in ambito secolare, soprattutto politico e sociale, con il carisma dell'Opus Dei, comunicato [illegible] 2 ottobre 1928. Escrivà ha anticipato il messaggio conciliare che «la santità non è cosa da privilegiati, che il Signore chiama tutti, di ogni condizione [illegible] mestiere, che la vita ordinaria può essere mezzo di santità». Giurista e leader carismatico, Escrivà de Balaguer è stato soprattutto un uomo di preghiera. Di lui si [illegible] che vivesse in continuo dialogo con Dio, che percorresse le strade sgranando rosari [illegible] una parte all'altra della città dove lavorava, che fu su un tram di Madrid nell'ottobre 1931 che ebbe un'esperienza mistica sulla «filiazione divina adottiva [illegible] Cristo» che avrebbe poi messo al centro della spiritualità dell'Opus [illegible] «Un giorno, mentre gli servivo la Messa - ha raccontato al Meeting di Rimini il 72enne arcivescovo Julian Herranz, che per 25 anni ha vissuto con [illegible] fondatore dell'Opus Dei [illegible] che oggi è presidente [illegible] Pontificio Consiglio per i testi legislativi- vidi che al momento [illegible] consacrazione gli tremavano le mani e alla fine gli domandai se era malato. "No, sto molto bene" mi disse. "Guarda non tremano più... Figlio mio, [illegible] posso [illegible] tremare quando prendo in mano il corpo e il sangue [illegible] Signore?"»

IL CARDINALE FA UN RICHIAMO «ALL'ESERCIZIO CREDIBILE DEL POTERE ISTITUZIONALE» E INVITA TUTTI I CITTADINI A TORNARE ALLA PARTECIPAZIONE SOCIALE

«Il senso dello Stato si radica nell'onestà di chi governa»

Entusiasmo e folla all'insediamento di Tettamanzi nuovo arcivescovo di Milano

Brunella Giovara

MILANO

In [illegible] nuvola d'incenso, nel canto delle voci bianche, nella solennità della liturgia più alta, il cardinale Carlo [illegible] Martini consegna al suo successore [illegible] pastorale che fu di san Carlo Borromeo, e si concede una battuta, ma affettuosa: «Vedrai per esperienza che è molto più pesante...». Sorride. Il nuovo arcivescovo di Milano, il cardinale Dionigi Tettamanzi, che fin da subito richiama l'attenzione di tutti sui «diritti dei deboli», perfo[illegible] consapevole dell'eredità di Martini e dell'importanza del compito al quale il Papa lo ha chiamato: Milano, una metropoli che è la prima diocesi in Europa per numero di cattolici.

Qualche minuto p[illegible] era [illegible] data lettura [illegible] Bolla pontificia, con il saluto di Giovanni Paolo II al cardinale Martini - «per quanto fatto in 23 anni» - e i motivi della scelta del succe[illegible] [illegible] pensiero è [illegible] o a te per le eccellenti virtù pastorali di cui sei dotato. Figlio della Chiesa ambrosiana cui sei ora chiamato a tornare».

[illegible] arcivescovo lombardo (Martini è torinese), che una settimana fa ha salutato la diocesi di Genova per tornare al paese in cui è nato 68 anni fa: Renate Brianza, dove vivono sua madre Giuditta e i suoi due fratelli, un paese che ieri lo ha accompagnato nella lunga marcia di avvicinamento al nuovo incarico. Un pellegrinaggio, dalla Messa celebrata a Renate, all'in[illegible] con i ragazzi dell'oratorio di Biassono. Poi a Paderno Dugnano, in visita ad un gruppo di anziani. Infine a Milano, l'ingresso nella Basilica di Sant'Eustorgio, accolto dai vescovi vicari come vuole la tradizione.

[illegible] 16 arriva in piazza della Scala, incontra le autorità civili e pronuncia un discorso che è [illegible] richiamo all'esercizio credibile del potere istituzionale». Perché [illegible] rispetto [illegible] delle istituzioni e il [illegible] senso dello Stato si radicano in buona parte e trovano alimento [illegible] comportamen[illegible] onesto, leale e costruttivo di chi governa [illegible]. Che sono [illegible] strumento importante [illegible] fondamentale per il vivere civile», ma [illegible] un «significato che si è talvolta sbiadito, quando [illegible] del tutto smarrito. Quando [illegible] fatto [illegible] può non costituire un problema per chiunque creda nella dimensione sociale della persona [illegible] abbia [illegible] [illegible] le sorti della democrazia».

Lo ascoltano il sindaco Albertini, il presidente della Regione Formigoni e della Provincia Colli, attenti alle parole di chi elenca le molte virtù del buon amministratore: «l'onestà, la competenza, la lealtà, la magnanimità, la saggezza, l'equilibrio, la libertà intellettuale, l'imparzialità, [illegible] correttezza, la non vendicatività». E «la giustizia, il rispetto della legge, il disinteress[illegible] personale ed economico». I cittadini invece devono tornare «ad [illegible] partecipazione sociale». A nessuno «è lecito il disinteresse o la delega in bianco. Non è lecito aspettare che siano solo gli altri ad intervenire, riservandosi sempre e solo il diritto alla lamentela e alla critica fine a se stessa».

Ognuno quindi si rimbocchi le maniche e faccia la sua parte. L'arci[illegible] [illegible] parte sua, proclamerà «apertamente il proprio pensiero. In piena libertà, non lasciandomi condizionare da nessuna preferenza, nessuna simpatia, da nessuna forza politica e da nessun governo». Tettamanzi parla anche di un «segno di democra[illegible] piena e moderna», «che fa diventare forti gli interessi di coloro che sono deboli e poveri, di coloro che rischia[illegible] la marginalità e la non sopravvi[illegible] Non [illegible] stancherò mai di ripetere che i diritti dei deboli non sono affatto diritti deboli».

> «Non mi lascerò condizionare da nessuna preferenza, simpatia forza politica e governo»

Poi, a piedi, si dirige verso il Duomo. Tra i saluti della folla e quello dei militari schierati sulla piazza, i molti applausi di chi si aspetta grandi cose da questo nuovo arcivescovo. E sul sagrato poco apparire il cardinale Martini, che lo abbraccia e lo «presenta» alla comunità cristiana. «Questo popolo ti ascolti e ti segua quando proclami ad esso la parola di Dio e insegni la via del Vangelo, così come ha ascoltato la parola di Dio in tutti questi anni del mio ministero a Milano», è l'augurio di Martini. E Tettamanzi riprende il discorso da lì: «Il Vangelo come linea costante di insegnamento e di ispirazione, la missione cristiana nella società. L'attenzione al mondo [illegible] lavoro, [illegible] diritti [illegible] più deboli. La necessità di una rivitalizzazione della fede, oggi «minacciata» da un «processo di secolarizzazione che continua a erodere la tradizione cristiana». Tettamanzi parla di «scristianizzazione», di «indifferenza religiosa» tra i credenti e del diffondersi di un «neopaganesimo». Perciò serve «una fede adulta», che si esprima in un «nuovo slancio missionario» [illegible] gli indifferenti, i non più credenti, «le numerose persone non battezzate presenti sul nostro territo[illegible]». Un impegno missionario, sottolinea infine, che [illegible] ci estranea dal mondo né ci rende indifferenti ai problemi dell'umanità».

Il cardinale Dionigi Tettamanzi insieme al sindaco Gabriele Albertini e al presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni

DOMANI SARA' RICONOSCIUTO UN MIRACOLO COMPIUTO NEL '98: UNA MALATA DI TUMORE GUARÌ A CALCUTTA

«Madre Teresa sarà beatificata»

Il Papa accelera l'iter, la cerimonia prevista entro sei mesi

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Cade l'ultimo ostacolo alla beatificazione super-rapida di Madre Teresa di Calcutta, che potrebbe salire agli onori degli altari addirittura prima della fine dell'anno; questo se Giovanni Paolo II deciderà di aggiungere un ultimo tocco di straordinarietà al già eccezionale «processo», e fissasse la data della cerimonia prima della normale seduta di metà dicembre dedicata a[illegible] proclamazione dei decreti di nuovi santi e beati.

Domani in Vaticano [illegible] Congregazione per [illegible] Cause dei Santi darà l'approvazione al riconoscimento di un miracolo avvenuto tramite l'intercessione [illegible] Madre Teresa di Calcutta. Neanche una settimana fa l'assemblea Plenaria del Dicastero vaticano che [illegible] occupa dell'argomento ha decretato un fatto evidente: e cioè che la [illegible] [illegible] origine albanese morta il [illegible] settembre 1997 ha esercitato in modo eroico le virtù cristiane.

Nella riunione non sono stati espressi né dubbi né riserve; e la seduta di domani [illegible] svolgerà certamente nello stesso clima di entusiasmo. A questo punto manca solo l'approvazione dei decreti da parte del Papa, e la data della cerimonia.

> Smentita la regola che impone un'attesa di 5 anni dalla morte prima del «processo»

Ai massimi livelli in Vaticano non si esclude che Madre Teresa possa salire agli onori degli altari entro la fine dell'anno; anche se la prospettiva più ragionevole, e probabile, colloca [illegible] messa di beatificazione nei primi mesi del 2003. E comunque siamo di fronte a un «processo» record, [illegible] velocità.

È [illegible] Giovanni Paolo II a imprimere un'accelerazione alla causa, cancellando per Agnès Gonxha Bojaxhiu - questo il no[illegible] al secolo di Madre Teresa - la regola che impone un'attesa di cinque anni dalla morte, prima di iniziare [illegible] processo diocesano di beatificazione. Un secondo strappo - alla prassi, questa volta - è avvenuto nei mesi scorsi, perché il miracolo necessario per il buon esito del processo è stato esaminato dai responsabili prima che fosse decretata l'eroicità delle virtù; un'eccezione dovuta alla straordinarietà del personaggio. Resta il fatto che a meno di sei anni dalla [illegible] scomparsa Madre Teresa salirà agli onori degli altari, [illegible] completando [illegible] particolarmente caro a Giovanni Paolo II, [illegible] posto oltre che da lei, da Padre Pio e da Escrivà de Balaguer, il fondatore dell'Opus Dei.

Straordinario anche il miracolo, avvenuto nel 1998 a Calcutta; e questo perché riguarda una persona di fede diversa dalla cattolica, un'animista. Monica Besra, [illegible] trent'anni, secondo quanto afferma [illegible] postulatore della causa, padre Brian Kolodiejchuk, «aveva una grande massa nella zona dello stomaco». [illegible] [illegible] un [illegible] Era il primo anniversario della morte di Madre Teresa, e la donna [illegible] nella [illegible] delle Missionarie della Carità, a Calcutta. I medici che la visitarono quel giorno dissero che doveva essere operata; ma le sue condizioni fisiche [illegible] lo permettevano. Verso le cinque del pomeriggio Monica tornò nella Casa, [illegible] si mise a letto. «Le [illegible] poggiarono sullo [illegible] stomaco della donna una "medaglia miracolosa" che era stata trovata addosso alla Madre e si misero a [illegible] La donna poi [illegible] addormentò. Verso l'una di [illegible] si svegliò e vide che lo stomaco era tornato normale».

La Consulta medica, l'organo collegiale (istituito da Pio XII nel 1948) composto da periti di varie specializzazioni, in genere primari di ospedale, docenti universitari e liberi professionisti, ha definito la guarigione «scientificamen[illegible] inspiegabile». Sta ai teologi invece mettere in relazione, e certificare [illegible] collegamento, fra il ritorno in salute straordinario e l'intercessione del «servo di Dio». [illegible] rapporto [illegible] nel caso di madre Teresa [illegible] Monica Besra sembra assodato, tanto [illegible] far parlare, in Vaticano di «un miracolo eclatante».

Giovanni Paolo [illegible] andò a visitare a Calcutta, nel 1986, la Casa dove Madre Teresa raccoglieva per le strade i moribondi e i malati. C'è chi spera, e ipotizza, che la beatificazione possa avve[illegible] proprio nella metropoli do[illegible] la futura beata visse e morì. Ma lo stato di salute del Papa fa pensare piuttosto a [illegible] cerimo[illegible] in piazza San Pietro.

NEL WEEKEND L'EVENTO IDEATO DAL SERMIG SARA' UN MIX DI RIFLESSIONI, TESTIMONIANZE [illegible] DIVERTIMENTO

A Torino summit mondiale dei giovani della pace

Un invito ai ragazzi per un confronto sui problemi e le emergenze del pianeta

Alessandro Mondo

[illegible]

Due anni fa, in occasione del Giubileo della Pace, [illegible] sono raccolti attorno a Giovanni Paolo II. L'anno scorso, a marzo, hanno affollato il Lingotto trasformandolo per un giorno nella piattaforma di lancio di un nuovo messaggio di speranza da parte dei giovani. E saranno ancora loro, i giovani, a firmare il primo «Appuntamento mondiale dei giovani della Pace» organizzato dal Sermig da venerdì a domenica, sotto la Mole.

La sfida è ambiziosa: convogliare a Torino migliaia di ragazzi (secondo le stime almeno 10 mila) nella cornice di una grande «kermesse» capace di coniugare riflessione e divertimento, in linea con la tradizione dell'Arsenale della Pace e con l'intraprendenza di Ernesto Olivero (che l'ha fondato vent'anni fa). Il Sermig sta ultimando i preparativi dell'iniziativa sulla quale scommette parecchio. «Ma guai a leggerla in chiave isolata, - avverte Olivero -. Non sarà una manifestazione episodica, quanto la tappa di un percorso in pieno svolgimento».

> Ernesto Olivero: «Non sarà una manifestazione episodica ma la tappa di un percorso in pieno svolgimento»

Il cuore del «Mondiale», come lo chiamano familiarmente al Sermig, batterà sabato 5 ottobre (dalle 9 alle 19) [illegible] piazza [illegible] Carlo [illegible] piazza Castello. «Vengo a Torino perché»: questo [illegible] titolo della giornata, eletto a [illegible] fondamento del «rendez-vous» [illegible], [illegible] perché un esercito di giovani - sui quali il Sermig investe da tempo - dovrebbe affluire da tutta Italia e dai vari angoli del mondo per occupare il centro della città nello spazio di un giorno? «Per riflettere ed esprimersi sui problemi di quello [illegible] stesso mondo, visto che sono loro a pagarne le conseguenze più pesanti - risponde Olivero -. Ma anche per stare insieme [illegible] familiarizzare».

> Al pranzo multietnico i partecipanti riceveranno informazioni sul quantitativo di riso consumato ogni giorno nei paesi ricchi e poveri

Ci sarà il tempo per pensare [illegible] testimoniare, ma anche quello per svagarsi. Come? Per esempio suonando e cantando insieme in un'inedita e variegata orchestra, dove maestri famosi si esibiranno con musicisti in erba: l'idea è quella di mettere insieme una grande «ensemble» musicale. Ma la riflessione sul significato di sé stessi e del mondo in cui viviamo potrà maturare in altri modi: uno per tutti, il pranzo multietnico allestito dal Sermig: ciascun partecipan[illegible] sceglierà a caso un tesserino corrispondente ad un paese del mondo (dagli Usa al Bangladesh); nel ricevere la sua porzione, sarà informato sul quantitativo di riso consumato quotidianamente nella nazione sorteggiata. Un modo per riflettere sulla sorte di chi, nato a latitudini meno fortunate, vive come una condanna quotidiana la «leggerezza» inseguita a tutti i costi dai teenager occidentali.

Musica e intrattenimenti, intercalati da piccole e grandi invenzioni per non perdere di vista il significato di un'iniziativa alla quale hanno già aderito varie personalità. Certa la presenza della scrittrice Susanna Tamaro. Ancora in forse la partecipazione di Michael Schumacher: in alternativa il campione ferrarista porterà il suo saluto tramite collegamento video. A rappresen[illegible] gli enti locali, un migliaio fra sindaci, presidenti di Regione e di Provincia, invitati alla festa per raccogliere la voce dei giovani e farsene carico.

Al centro Ernesto Olivero fondatore dell'Arsenale della Pace

La giornata inizierà nella cornice di piazza San Carlo, per poi ampliarsi in via Roma e piazza Castello. Questi i momenti più significativi: accoglienza dei partecipanti (9-10); «Il mondo che vorrei»: rassegna di mostre, animazioni, canti «su ecologia e sviluppo, pace e diritti umani» da piazza San Carlo a piazza Castello lungo via Roma (10-13); «Pranzo dei popoli» (13-15). Nel pomeriggio (15-19) torna il controvertice G8, ma alla rovescia: il palco sarà riservato ai giovani, con otto testimonianze dal mondo condite da proposte concrete. Conclude Ernesto Olivero. Gli Amici di Taizè gestiranno un «punto di silenzio e preghiera ecumenica» che unirà le tappe della giornata. Alle 21 concerto di Andrea Bocelli. Per informazioni: 011.4368566 (Sermig); www.giovanipace.org

NEL CUORE DELLA COSTA AZZURRA

PARTNER GRUPPO UNICA

COSTRUIAMO VALORI DA OLTRE 10 ANNI

Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto, al mutuo, alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio

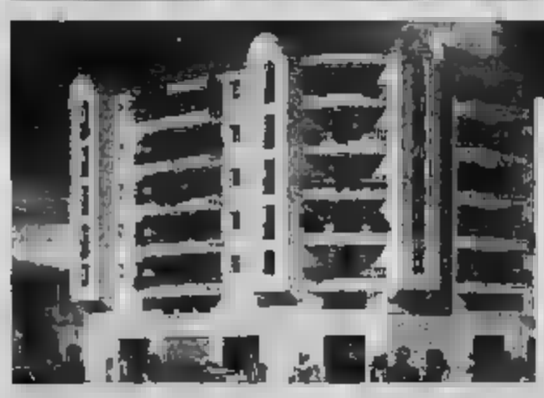
Nizza

Occasionissima, magnifici monolocale in palazzina d'epoca, stile nizzardo, zona musiciens, su ed ampia via comoda ai servizi

Euro 120.000,000
bilocale Euro 240.000,000

Signorile palazzina ristrutturata, magnifico giardino, grande condominiale, a 300 mt. dal mare spiagge di sabbia, bi/trilocali con

da Euro 130.000,000



Nizza

In prestigioso angolare centralissimo, a soli 100 mare, alle spalle famoso Negresco, magnifici alloggi con e parking

Euro 128.000,000

a 50 dalle spiagge a pochi passi dalla via pedonale, in splendida palazzina, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista

93.000,000
trilocali da Euro 143.000,000

Nizza

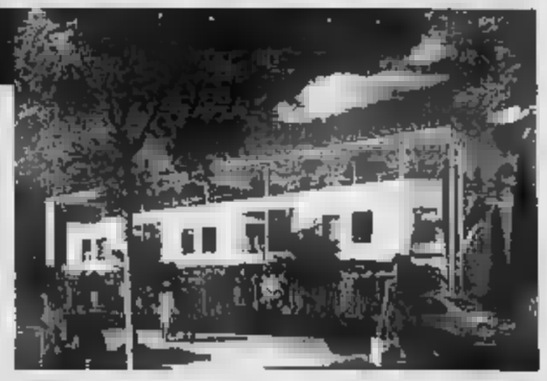
des anglais, in prestigiosa palazzina, centralissimo, splendido trilocale con grande terrazza vista
Euro 215.000,000

magnifico attico
350.000,000

Saint Laurent du Var

Magnifica nuova, a metri mare, in posizione tranquilla, grande panoramica, giardinetto privato, consegna 3° trimestre

165.000,000



ISIT

Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese

Vittoria, 27 - Tel. 0039.011.8177687 • Nizza - la Buffa, - Tel. 0033.4.93168062

le nostre offerte o il

Numero Verde 800-140420

Offerta valida fino al 30/09/02 esclusa versione Type-R.

Non stuzzicatela.

Honda presenta la nuova Civic Red Dot con cerchi in lega da 16" e marmitta sportiva di serie: nutritela d'asfalto.

La nuova Civic Red Dot, serie limitata, è affamata d'asfalto: portatela a fare un giro. I **cerchi in lega da 16"** di nuovo disegno e la **marmitta sportiva** di serie uniscono l'assetto grintoso alle eccitanti prestazioni del motore **1.6 VTEC** di seconda generazione. Anche questa volta la tecnologia Honda è al servizio delle vostre emozioni. Honda Civic. La direzione.

Scoprite Honda Civic Red Dot e le iniziative finanziarie su tutta la gamma Civic, 3 e 5 porte, benzina e turbodiesel: finanziamento fino a 10.000 euro in 36 mesi a interessi 0* e, naturalmente, gli ecoincentivi.**

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 3-porte Red Dot. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.300. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 7.300. Importo finanziato € 10.150 rimborsabile in 36 rate da € 282; spese istruttoria pratica € 150; TAN 0,00% TAEG 0,97%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **D.L. 138 del 8/8/02: in caso di ritiro dell'usato non catalizzato da rottamare esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, delle spese PRA e della tassa IPT al momento dell'immatricolazione, e, per i primi tre anni, della tassa di possesso.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, - Tel. 0113 194 000

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
(Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 338

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617

OLLEGOLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

C. R. AUTO
Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019 884 533

Luna Rossa

LUNA ROSSA

STANOTTE	LUNA ROSSA / ORACLE
2ª GIORNATA	STARS&STRIPES / LUNA ROSSA
3ª GIORNATA	LE DEFI / LUNA ROSSA
4ª [redacted]	LUNA ROSSA / ALINGHI
5ª GIORNATA	LUNA ROSSA / MASCALZONE LATINO
6ª GIORNATA	VICTORY / LUNA ROSSA
7ª GIORNATA	WIGHT MAGIC / LUNA ROSSA
9ª GIORNATA	LUNA ROSSA / ONEWORLD

Mascalzone Latino

MASCAL[redacted]

STANOTTE	MASCALZONE LATINO / ONEWORLD
2ª GIORNATA	ORACLE / MASCALZONE LATINO
3ª GIORNATA	MASCALZONE LATINO / ALINGHI
4ª GIORNATA	MASCALZONE LATINO / VICTORY
5ª GIORNATA	LUNA ROSSA / MASCALZONE LATINO
[redacted] GIORNATA	WIGHT MAGIC / MASCALZONE LATINO
8ª GIORNATA	STARS&STRIPES / MASCALZONE LATINO
[redacted] GIORNATA	MASCALZONE LATINO / LE DEFI

LA VUITTON CUP, PRIMO ATTO DELLA COPPA AMERICA

Al debutto [redacted] Auckland doppia sfida americana pe[redacted] le barche italiane

Un sorteggio sfortunato: subito avversari Oracle del miliardario Ellison [redacted] OneWorld gioiello dei magnate della comunicazione McCaw e Allen

Ad Auckland partono le regate e si innalzano le bandiere sugli alberi delle barche: [redacted] di esse dovrà sfidare i detentori neozelandesi

[redacted]

inviato ad AUCKLAND

UN sorteggio davvero cattivello. Quando in Italia saranno già passate le due di notte, Luna Rossa entra in acqua per sfidare Oracle, la barca di San Francisco temibile assai, a bordo e forse al timone [redacted] miliardario Larry Ellison, [redacted] che la Coppa America [redacted] la vuole portar via. Mascalzone Latino [redacted] soffrire contro l'altra barca americana, OneWorld dei magnate della comunicazione Craig McCaw e Paul Allen. Inizio da paura. Contro francesi o svedesi sarebbe stato più semplice.

Luna Rossa uscirà dalla Base Prada scortata da[redacted] banda della Marina Militare Italiana, le note della canzonetta di Renzo Arbore dagli amplificatori. Paolo Cian, timoniere di Mascalzone Latino, dice che loro non hanno ancora deciso, [redacted] che per noi ci vorrebbe [redacted] colonna sonora di "Missione Impossibile"», è la buona [redacted]ta. Si comincia [redacted] una previsione di vento da sud-est tra gli 11 [redacted] 16 nodi, un pocò di pioggia [redacted] parecchio freddo. E b[redacted] vento per tutte.

Per Patrizio Bertelli, il signor Prada, la domenica prima del via [redacted] stata una giornata di passione. Ha voglia [redacted] dire che [redacted] come il primo giorno di scuola», qui non ci crede [redacted]uno. Più probabile che sia l'ultimo, il giorno dell'esame, quando saprà [redacted] denaro, allenamenti, ricerca e strategie, speranze e sogni, sono stati un investimento vincente oppure una delusione. Scarica la tensione ricordando il [redacted]bio nemico Paul Cayard, «l'unico che abbia perso la Coppa sia da detentore che da sfidante».

Ieri sera l'avevano invitato alla cena dei capi dei Sindacati, che sarebbero i team [redacted] sfida. Anche qui, l'ultima cena prima della battaglia. Chissà [redacted] c'era Larry Ellison, il [redacted] Oracle che ha snobbato la cerimonia ufficiale dominandola dall'alto del suo yacht. [redacted] Bertelli non piace, e [redacted] solo per via di [redacted] baga da condominio, quella chiatta che dalla base di Oracle guarda dritto nella [redacted] di Prada. [redacted] Emilio Fede [redacted] i nemici di Berlusconi, sbaglia apposta il cognome: lo chiama «Allison».

A Bertelli, al contrario, [redacted] Ernesto Bertarelli, il signor Serono che qui guida il Sinda[redacted] Alinghi e non [redacted] fa mal nè vedere [redacted] «È un bravo ragazzo - dice - l'altra volta era arrivato qui a tifare per [redacted] nella Vuitton Cup. [redacted] aveva chiesto consigli, ma avevo poco tempo. Sabato è venuto a salutarmi, carino». Alinghi, secondo le voci di banchina, è il team che ha investito più [redacted] tutti in vele. Poi Luna Rossa, poi Oracle. Chi spende di più per [redacted] vele, dice una regola non scritta, alla fine vince.

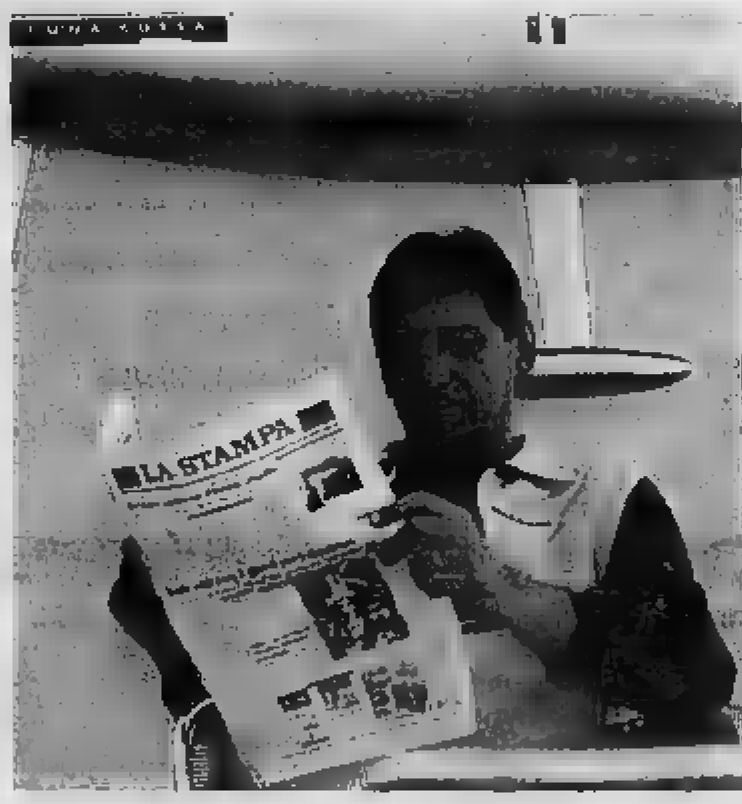
Ancora Bertelli, che va avanti e indietro nella [redacted] Prada, ultime verifiche sul tutto a posto, [redacted] solo i cappelli[redacted] per un negozietto grande quanto uno scompartimento ferroviario: «Questa volta i neozelandesi rischiano davvero [redacted] farsi portar [redacted] la Coppa». [redacted] lui, spera. Dovesse arrivare nel Mediterraneo? Bertelli ride e spara pallettoni: «Sarebbe un gran casino di poteri di varia natura [redacted] ci vorrebbe un'Alto commissariato solo per la Coppa America».

Avanti e indietro, [redacted] fettina di prosciutto crudo e un bicchiere di vino [redacted] La prima polemica è già per aria. Insomma, [redacted] vero o non è vero che alle partenze Francesco De Angelis cederà [redacted] timone a Rod Davis, il [redacted] vecchio allenatore? L'altra volta, dopo le regate, Davis si lanciava in reprimende furibonde, un giorno aveva sfasciato un tavolino con un disperato cazzotto. «Le partenze non [redacted] più così determinanti, e comunque decideranno loro. Lo skipper resta Francesco».

È più un mezzo sì che un [redacted]. «Vedrete, più che vincere le partenze qui sarà importante partire dal lato giusto. [redacted] ricordatevi che Russel Coutts, quando ha vinto la sua prima Coppa America contro [redacted] sempre sorridente Cayard, le partenze le aveva perse tutte». Con qualche virata Bertelli arriva alla sua boa: nessuno si permetta [redacted] venirci a sfruculiare con De Angelis che nelle partenze vacilla, lasciateci tranquilli e alla fine [redacted] primo Round robin vedremo i nostri risultati.

Però, [redacted] che si va davvero [redacted] cominciare, quant'è bella la Coppa America in Nuova Zelanda. «Nessuno [redacted] convinto che da un paese così lontano queste regate avessero così tanta attrattiva per i media europei - nota Bertelli - e [redacted], [redacted]o con questa edizione, siamo tornati all'epoca dei grandi fasti. La Coppa America, poi, ha cambiato anche il modo di vivere dei neozelandesi. Non sono più solo un paese di pecore, vacche e vino, [redacted] avvicinati all'Europa».

Ha seguito i sorteggi con quell'apprensione malnascosta che era di tutti e De Angelis aveva nelle mani, in eterno sfregamento. «La prima regata contro quell'Allison che vuol essere il più furbo [redacted] tutti? Va bene, va bene così. Tanto per noi un avversario vale l'altro», commenta Bertelli. Gli resta solo da ingannare quest'ultimissimo tempo che manca. Come de Angelis, pure lui non vede l'ora di cominciare. Nella notte di Auckland ora starà dormando. E dovrà smettere di sognare.



IL GIORNALE

Notizie, approfondimenti, curiosità, retroscena e reportage delle appassionanti sfide: La Stampa arriva a Auckland. Nei quartier generali dei protagonisti della Coppa America, nei villaggi delle squadre e negli alberghi si può leggere il quotidiano che viene teletrasmesso grazie alle più moderne tecnologie [redacted] riprodotto in loco [redacted] un sistema di fotocopia di ultima generazione

Da Azzurra [redacted] [redacted] Rossa Vele-manie in televisione

Patrizio Bertelli e l'equipaggio di Prada festeggiano la Vuitton Cup 2000

dall'inviato [redacted]

E da questa notte, italiani popolo di navigatori e tifosi insonni, si va alla conta: in quanti davanti alla televisione, [redacted] svegli fino all'alba per colpa di un fuso da maledire?

La vela, d'accordo, il fascino della Coppa America. Ma poi c'è anche la Rai che ha investito 3 milioni di euro (almeno). L'audience che dirà [redacted] è stato un buon affare [redacted] gli italiani confermeranno una delle loro caratteristiche: quando [redacted] vince si teleguarda tutto, a qualsiasi ora, pure la pallavolo femminile [redacted] il ping pong o il biliardo alla goriziana. E [redacted] giorno dopo [redacted] potrà commentare soddisfatti: «De Angelis ha [redacted] troppo presto...».

> Tra boline e timoni riecco il popolo dei telenavigatori pronti a sfidare la notte

C'era [redacted] volta «Azzurra», qualche bimba [redacted] in quelle settimane ne porta il nome e [redacted] caro Cino Ricci ancora campa di popolarità. Poi è stata la volta del [redacted] di Venezia di Raul Gardini [redacted] Paul Cayard. E dall'ottobre 1999 Luna Rossa di Patrizio Bertelli, il signor Prada, e Francesco de Angelis, lo skipper signore. Tutti telenavigatori, da allora. [redacted] ora, con Luna Rossa, c'è pure Mascalzone Latino-Tim, pronto a combinare belle mascalzonate. «Vogliamo farci vedere anche noi», cerca le inquadrature lo skipper Paolo Cian, napoletano come quasi tutto lo [redacted] equipaggio. C'è posto, in tv, anche per loro.

Si mettesse male (e qui de Angelis concederebbe doverosi scongiuri) il teletifoso potrebbe ripiegare su Alinghi, la barca svizzera [redacted] Paperone italiano Ernesto Bertarelli con equipaggio multinazionale (neozelandesi [redacted] tutti). Un ripiego, però. Perchè [redacted] teletifoso, specie di notte, ha bisogno di vittorie, [redacted] vittorie di Luna Rossa. Altrimenti che gusto c'è?

Come per equipaggi e barche sarà una gara di resistenza: a chi [redacted] vede di più, a chi [redacted] a [redacted] bada moglie e piccini, a chi avrà la scusa buona per [redacted] notte fuori casa [redacted] magari davanti al bicchiere e al maxischermo dello Yacht Club.

E [redacted] la vela e le parole della vela. Prima o poi qualcuno del centrosinistra dir[redacted] che «forse bisogna [redacted]biare skipper», e nel centrodestra che [redacted] premier dà [redacted] meglio di [redacted] nella bolina». Se uno cambia idea ovviamente stramba, e se proprio [redacted] la vuole cambiare, che peccato, ha il timone bloccato.

Magari [redacted] notti che [redacted] finiscono mai, affidate alle bizze del vento che si nasconde, annoia e rinvia le partenze: oppure è troppo forte, e si rinvia lo stesso. E quella p[redacted] sofferta sarà per il primo d[redacted]by, Luna Rossa contro i Mascalzoni. Quando Italvela non potrà proprio perdere: f[redacted]rdi. [g.c.]

FIDIA SGR S.p.A.
AVVISO
Si comunica che al 30 giugno 2002 il Valore [redacted] delle Quote [redacted] Fondo Mobiliare Chiuso
PRUDENTIA
è di Euro 48.117
FIDIA

[redacted] DI [redacted]O
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto [redacted] ... 173 disp. att. c.p.c. ... promossa da: De [redacted] Natale contro TAMBURINI Anna. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. ... del 10/10/2002 ore 10.30 ... dei beni Comune di Torino c.so Casale ... alloggio ... di una camera, soggiorno con angolo cottura e servizi censito al N.C.E.U. F. 145 n. 138 sub. 47 ...
Torino, il 25/9/2002
IL CANCELLIERE

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Logistiche
[redacted] Vi macchinari e materiali
Avviso di gara

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Na 4
Via Nazionale delle Puglie
80038 Pomigliano D'Arco (Na)
AVVISO: Questa Azienda, in esecuzione della delibera n. 3843 del 24.09.02, riapre i termini di consegna per la [redacted] offerte per l'asta pubblica per la realizzazione di "Due Centri di Dialisi, chiavi in mano" presso i presidi ospedalieri di Nola e Pollena Trocchia, pubblicata sulla G.U. n. 161 del 29.06.02. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte, nei modi previsti dal bando principale, è fissato per le ore 14, del 06.11.02. La data per l'esperimento [redacted] per le ore 10, del giorno 07.11.02 presso la sede del Servizio Tecnico dell'Azienda sito in Brusciano alla Piazza San Giovanni.
Il Direttore Generale
Ing. Mauro Francesco Cardone

[redacted] DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti
Torino, il 26/09/2002
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI

TRIBUNALE DI TORINO
Torino, 10 settembre 2002

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.59.00
Via Carducci, [redacted] - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

L'INDAGINE DI DUE POLIZIOTTI AMERICANI CON METODI MODERNI

«Tutankamen ucciso dal gran sacerdote»

Il faraone 33 secoli fa non morì di cause naturali ma fu assassinato dall'alto dignitario che poi celebrò la cerimonia funebre. Un generale forse fu complice del delitto. Le tracce di un colpo ricevuto alla testa

Lord Carter, scopritore della tomba di Tutankamen, con la mummia del faraone

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Greg e Mike sono convinti di aver finalmente risolto il mistero, un pezzo che era aperto, qualcosa come 33 secoli. Ma perchè scoraggiarsi, hanno pensato Greg Cooper, ex- agente dell'Fbi e attuale capo della polizia di Provo, nello Utah, e Mike King, un esperto di «intelligence» impiegato presso l'ufficio del procuratore generale dello Utah. In fondo, passate le prime ore, quando un caso è di essere caldo e le prove principali svaniscono, 30 anni o 30 secoli fanno poca differenza. E così, servendosi delle moderne tecniche investigative e coadiuvati da esperti in varie discipline, i due poliziotti sono giunti a una stringente conclusione: il faraone Tutankamen non morì di causa naturali, ma venne assassinato, quasi sicuramente dal suo primo ministro. Il giallo del «re bambino» sarebbe così risolto.

L'indagine di Greg e Mike, che sarà l'oggetto di una prossima trasmissione di «Channel 5», cominciò con una visita alla tomba del faraone, a Tebe. La tomba venne scoperta negli Anni '20 da Howard Carter e Lord Carnavon, che ne rimossero tutto il materiale e poterono. Ora il contenuto della tomba è diviso in tre continenti, ma le ricerche che i due detective dello Utah sul posto rivelarono almeno un particolare importante.

La mummia di Tutankamen, diventato re a nove anni e morto a 18, è stata più volte esaminata dopo il suo ritrovamento. In particolare un esame ai raggi X effettuato nel 1968 dal professor Harrison di Liverpool aveva già messo in evidenza una macchia di densità anormale alla base del cranio. Si tratta di un segno compatibile con un colpo ricevuto alla testa. Ma Cooper e King ebbero un colpo di fortuna; quando, avuto accesso alle lastre originali di Harrison, decisero di farle riesaminare a Salt Lake City da un altro esperto, Todd Gray, il quale notò una scheggia di osso all'interno del cranio. Un altro indizio è probabile «foul play», cioè di un atto criminale.

Un'altra scoperta di Harrison condizionò il corso delle indagini, contribuendo inizialmente a far convergere i sospetti su Ankesenamun, moglie e sorellastra del faraone. Harrison aveva scoperto che Tutankamen aveva le vertebre del collo saldate tra loro, a causa di quella che ora si chiama la sindrome di Kippel-Feil. Per girare il collo il faraone doveva girare la schiena a causa di questa anormalità della spina che lo rendeva di fatto un semi-handicappato.

Due feti femminili di bambine prematuramente e collocate accanto al faraone erano affetti chiaramente da spina bifida. Tutankamen poteva quindi non essere proprio il marito ideale per Ankesenamun, che avrebbe avuto un motivo per sbarazzarsene.

Così la moglie del faraone diventò in una prima fase la principale sospettata. Era lei la sola. Applicando il classico modello «Mom» (movente, opportunità, mezzi) dei poliziotti americani, Greg e Mike avevano infatti individuato altri tre sospetti, sui quali si concentrò maggiormente l'attenzione dopo che Ankesenamun venne scagionata. Pittura murali del tempo la dipingono infatti una moglie premurosa e solerte. Fu lei a sposare l'uomo che diventò faraone dopo Tutankamen, quello che, come vedremo, finirà per essere individuato come colpevole.

Dopo Ankesenamun, la lista dei sospettati includeva Maya, il potente e ambizioso tesoriere del faraone. Ma un approfondimento ha rivelato che i sentimenti dominanti di Maya verso Tutankamen erano l'amore e la gratitudine. Fu Maya a far restaurare la tomba del faraone, quando essa venne violata poco dopo la sua morte. Verdetto: innocente.

Ecco quindi che l'attenzione dei due americani si è rivolta al più potente dei militari del tempo, Horemheb. Era indubbiamente ambizioso, che più tardi diventò egli stesso faraone. Ed era certamente un duro, che non esitava a uccidere per raggiungere i suoi fini. Inoltre, volta diventato faraone, Horemheb fece rimuovere tutti i riferimenti a Tutankamen. L'unico a difendere il generale è un garantista di professione, l'avvocato Alan Dershowitz, che difese anche O. J. Simpson. Ma la difesa di Dershowitz («I militari sono più leali al re di quanto spesso si pensi») è proprio fortissima e Horemheb resta in cima alla lista degli indiziati.

Ma c'è chi lo ha superato. Si tratta di Ay, il gran sacerdote, un grande opportunista che è stato alto dignitario anche del padre di Tutankamen, Akenaton. Ay fu l'uomo che ereditò il titolo di faraone e che ne sposò la vedova. Ed soprattutto c'è quel murale nella parete sud della tomba: raffigura la cosiddetta «apertura della bocca», la cerimonia che celebra il momento in cui l'anima lascia il corpo del defunto. E, nel murale, si vede chiaramente che fu Ay a celebrare quella cerimonia, un indizio, per Mike e Greg, assolutamente conclusivo.

Non tutti, naturalmente, la pensano così. Il professor Toby Wilkinson, per esempio, egittologo di Cambridge, ha dichiarato: «Dubito proprio che, sulla base di queste prove, una corte condannerebbe Ay per omicidio». Insomma, in qualche modo, anche i due detective americani potrebbero essere stati colpiti da una forma di quella che Arthur Conan Doyle chiamava «la maledizione di Tutankamen».

RICICLAGGIO DI OPERE D'ARTE RUBATE

Tornano a casa Canova e Bellini

La polizia ha restituito all'Italia tre opere d'arte trovate in un caveau in Svizzera, dopo un controllo doganale a un cittadino russo e un pregiudicato italiano e indagini che hanno coinvolto una società domiciliata nel Liechtenstein per riciclaggio di opere d'arte rubate. Le opere erano uscite «di nascosto» e rientrano in Italia dopo qualche anno; a reparti a polizia militare specializzata nella patrimonio culturale (Ccipc). Si tratta due oli su tavola Cinquecento italiano, la Madonna con Bambino dipinta da Giovanni Bellini e l'Adorazione del Bambino dipinta da Bbartolomeo di Giovanni, allievo di Ghirlandaio (alla cui mano era stata infatti inizialmente attribuita) e collaboratore Lippi e Botticelli. E poi il Busto di Beatrice, scolpito nel bianco dalla neoclassica di Antonio Canova, pittore, scultore e architetto, uno dei protagonisti del tardo Settecento.

CAVALIERI DA TREDICI NAZIONI

Al «Concorso ippico di Bagnaia»

Si è conclusa ieri la prestigiosa kermesse ippica senese «Concorso internazionale di salto a ostacoli la Bagnaia», un appuntamento di richiamo e non solo per gli appassionati delle corse a ostacoli. Alla tredicesima edizione del concorso erano presenti cavalieri di ben 13 nazioni straniere. Prima classificata un'amazzone Jane Friederik Meyer, su Callistro. Seconda la francese Joale Cairaschi Dagut, cavallo Even du Vallon, il terzo un italiano Emanuele Fiorelli, su un cavallo Wester Union Equinox. Le miglior su Monahan Prudent. Le gare sono state 12 e dieci mila gli euro come montepremi.

IN VISITA ANCHE ANDREOTTI

La mostra dei Gonzaga è tutto esaurito

MANTOVA

Palazzo Te di Mantova, che ospita la mostra dedicata ai tesori dei Gonzaga, registra sempre il tutto esaurito. Sabato più di cinque mila persone hanno visitato l'esposizione della Celeste Galeria. Tra i visitatori c'è anche il senatore a vita Giulio Andreotti, accompagnato dalla moglie.

La maggior parte dei visitatori ha prenotato il biglietto d'ingresso, evitando così i disagi cui sono andati incontro quelli che non hanno adottato l'accorgimento. Il comune ha anche anticipato alle otto del mattino l'orario d'ingresso all'esposizione. Dalla sua inaugurazione, la mostra delle collezioni dei Gonzaga ha già attirato circa 80mila visitatori ed altre 200mila prenotazioni sono state raccolte fino al prossimo otto dicembre. [r. cri.]

A CAVORETTO

Don Ciotti celebra le nozze del figlio del prefetto di Napoli

TORINO

Nella pace della parrocchia di San Pietro in Vincoli, Cavoretto, collina di Torino, due sacerdoti noti in tutta Italia per il loro impegno sociale - Luigi Ciotti e don Tonino Palmese - hanno celebrato ieri il matrimonio tra Mirko Ferrigno e Marta Formichi. Lui, 26 anni, medico specializzando in pediatria, è il figlio di Carlo Ferrigno, l'ex questore di Torino prefetto a Napoli; lei, laurea in Giurisprudenza, lavora da qualche mese negli uffici regionali e si occupa in modo particolare di adozioni.

Nella sua predica, don Ciotti s'è a lungo soffermato sulla scelta della coppia di dedicare energia e tempo e risorse ai bambini. Una predica che ha commosso il prefetto Ferrigno, di cui è stato ricordato il lungo e appassionato lavoro al servizio della giustizia. [r. cri.]

LA SITUAZIONE IN MARCHE E TOSCANA

ARIA FREDDA E L'alta pressione l'Europa centro-orientale e investe anche la nostra penisola. Impedisce l'ingerenza delle perturbazioni atlantiche, nel contempo favorisce la circolazione di aria fredda sulle nostre regioni. Una tale congiuntura meteorologica è a protrarsi praticamente per tutta la settimana, salvo qualche possibile eccezione. Avremo, quindi, tempo che si prospetta stabile e soleggiato su parte della penisola, salvo residui annuvolamenti che potrebbero caratterizzare le giornate di oggi e domani e interesseranno le regioni meridionali adriatiche. Il perdurare dell'alta pressione favorirà altresì la formazione delle nebbie, specialmente regioni padane nelle prime ore della giornata. Le temperature si manterranno pressoché i valori attuali. Tra giovedì e venerdì sono attesi annuvolamenti irregolari, sia nelle regioni del Nord sia Toscana e Marche, con possibilità di qualche locale pioggia. Il fine settimana sarà, invece, all'insegna del tempo soleggiato.

OGGI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e le due isole maggiori sereno o scarsamente nuvoloso con foschie mattutine. Sulle regioni adriatiche centro-meridionali da variabile a localmente nuvoloso sulle zone appenniniche dove non si escludono dei brevi piovaschi. Temperature stazionarie.

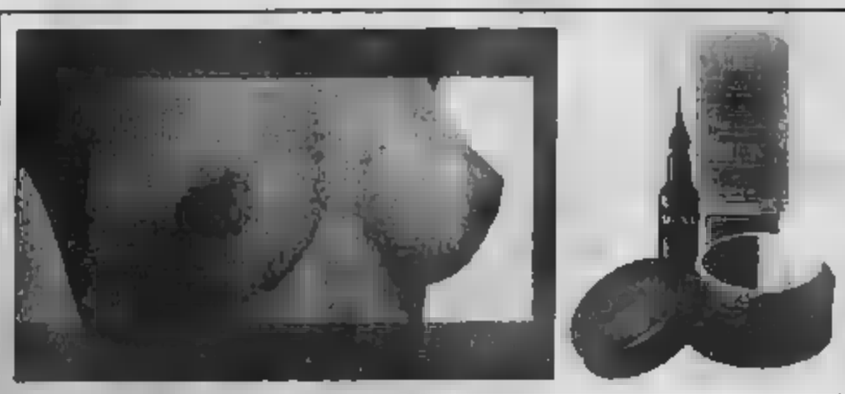
DOMANI. Sarà una giornata prevalentemente soleggiata, salvo alcune residue e locali nuvole sulle zone appenniniche meridionali. Insisteranno i venti da Nord-Est che diminuiranno di intensità e calerà anche il moto ondoso. Nelle prime del mattino possibili banchi di nebbia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	15	Bologna	8	18	Bari	11	17
Bolzano	4	19	Firenze	6	21	Napoli	11	18
Verona	7	19	Pisa	7	19	Potenza	10	19
Trieste	6	18	Ancona	14	18	S. M. Leuca	15	21
Venezia	9	19	Perugia	7	15	Reggio C.	15	23
Milano	9	22	Pescara	10	16	Palermo	18	22
Torino	12	19	L'Aquila	3	13	Catania	11	24
Cuneo	7	20	Roma Clamp.	9	18	Messina	13	21
Genova	15	21	Roma Fiumi.	12	20	Alghero	9	33
Imperia	15	20	Campobasso	6	10	Cagliari	11	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 30 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	20	12	parz. nuv.	Lisbona	24	17	nuvoloso
Atene	19	8	parz. nuv.	Londra	21	13	nuvoloso
Bangkok	ne	ne	np	Los Angeles	24	17	parz. nuv.
Berlino	18	13	nuvoloso	Madrid	22	13	nuvoloso
Bruxelles	22	13	parz. nuv.	Montecarlo	21	14	parz. nuv.
Bucarest	16	4	parz. nuv.	Montreal	19	12	nuvoloso
Budapest	27	7	sereno	Mosca	13	8	piovaschi
Buenos Aires	16	6	parz. nuv.	New York	24	16	sereno
Copenaghen	14	8	piovaschi	Parigi	20	14	parz. nuv.
Dublino	15	7	parz. nuv.	Pechino	np	np	np
Francoforte	19	8	sereno	Praga	17	9	parz. nuv.
Gerusalemme	37	21	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	21	9	parz. nuv.	Sofia	14	1	parz. nuv.
Helsinki	14	12	nuvoloso	Sydney	18	10	parz. nuv.
Istanbul	16	12	nuvoloso	Tokyo	np	np	np
Il Cairo	37	23	sereno	Varsavia	15	8	parz. nuv.
Johannesburg	26	12	parz. nuv.	Vienna	16	7	sereno



Il nuovo ritrovato provoca effetto tensore aumentando la resistenza dell'epidermide

Pubblicità

Contro il «rilassamento» del Seno

È già in distribuzione nelle Farmacie Italiane

Le attenzioni sul problema del hanno portato i Ricercatori del Laboratori Sirky alla scoperta di un innovativo ritrovato contenente principi attivi filmogeni che esercitano un effetto tensore ed Anti-Rilassamento della pelle.

I Ricercatori sostengono che la chiave per rassodare l'epidermide del seno è l'uso regolare del nuovo preparato che, contenendo un complesso reagente biochimico cellulare, innesca un meccanismo astringente e stiramento cutaneo che rinforza le strutture di sostegno dell'epidermide del seno, conferendole, sin prime applicazioni, compattezza, elasticità e tonicità, il decadimento.

Il nuovo ritrovato è già disponibile nelle Farmacie Italiane con il nome di Sirky «Compact System Seno», ed è formulato nei dosaggi specifici più efficaci a seconda della misura del seno: I°, II°, III° e dalla IV° in poi, da usare con il consiglio della Farmacista.

Non ha controindicazioni.

SIRKY LABORATORIES

FARMACIA

GRAN BRETAGNA

Guai giudiziari per la principessa Anna Il suo cane ha aggredito due persone

La principessa Anna è alle prese con la giustizia: uno dei suoi bull terrier ha attaccato una coppia che passeggiava nel parco di Windsor e adesso la sorella minore dell'erede al trono d'Inghilterra rischia grosso, anche la galera. Per la prima volta nella storia della famiglia reale britannica, un membro del Windsor dovrà rispondere davanti al giudice di un reato diverso dal solito eccesso di velocità. La polizia non ha voluto commentare la notizia, ma un tabloid domenicale britannico riporta che la principessa e il marito - il commodoro Tim Laurence - hanno già ricevuto un mandato di comparizione in tribunale il 9 ottobre prossimo. Ciascuno di loro rischia una multa di 5.000 sterline (circa 7.700 euro) e fino a sei mesi di reclusione

La principessa Anna

INCIDENTE NEL TUNNEL DEL GOTTARDO

Pullman contro due auto Un italiano grave, galleria chiusa tre ore

La galleria stradale del San Gottardo è rimasta chiusa ieri per tre ore in entrambe le direzioni per un incidente che ha visto coinvolte due vetture e un pullman. Una persona è rimasta ferita in modo grave. Il traffico verso nord è stato deviato sul San Bernardino, mentre quello diretto a sud è stato dirottato sul passo. L'incidente è avvenuto verso le 12,20. Un pullman inglese con 49 passeggeri a bordo è improvvisamente spostato sulla corsia di sinistra, circa 5 chilometri dopo essere entrato in galleria. Un cittadino italiano di 44 anni, al volante di un'auto con targa tedesca, non è riuscito ad evitarlo, rimanendo gravemente ferito. Sua figlia di 10 anni ha riportato ferite giudicate non gravi

ALLA VIGILIA DELLA DISCUSSIONE IN SENATO SULLA LEGGE

Fecondazione assistita con gli ovuli congelati

Nuova tecnica di Flamigni che esclude la conservazione degli embrioni «Così sono già nati cinquanta bambini. E' ancora una sperimentazione ma potrebbe essere questa la via per evitare problemi di carattere etico»

Daniela Daniele

ROMA

Il progetto di legge è pronto. «Penso che tra pochi giorni lo consegnerò al ministro», annuncia il ginecologo Carlo Flamigni. E potrebbe mettere tutti d'accordo alla vigilia della discussione in aula del testo sulla fecondazione assistita perché eliminerebbe la necessità di conservare gli embrioni. Spetterà poi a Sirchia decidere che cosa fare del protocollo di ricerca su un metodo che molti ritengono vincente: congelare gli ovuli. Non si tratta di niente da poco. Riguarda la procreazione, la possibilità di gravidanze anche per donne malate di tumore, la speranza di attingere cellule staminali a una buona fonte. E altro.

E' stato lo stesso ministro a commissionare lo studio al pioniere della fecondazione artificiale. Ma già il suo predecessore, Veronesi, aveva istituito una commissione con l'incarico di esaminare le possibili applicazioni del congelamento di gameti femminili. «Ora - spiega Flamigni - Sirchia mi ha chiesto di preparare un'ipotesi di sperimentazione che coinvolga non solo i ricercatori universitari, ma anche quelli di base».

Grazie agli ovociti congelati, a tutt'oggi, sono state avviate un'ottantina di gravidanze e ci sono già 50 nati. «Stanno molto bene - conferma il ginecologo -, ma parliamo di numeri ancora troppo bassi. Per poter avere la certezza che si tratti di una pratica da seguire senza problemi, occorre ragionare su 300-350 casi». Inoltre, per avviare un'indagine completa, bisogna coinvolgere altri centri sparsi su tutto il territorio nazionale: ne sono stati identificati una decina. I primi risultati potrebbero arrivare già in un paio di anni.

Grazie a questa metodica sono nati per ora soltanto i 50 bambini di Bologna: due, infatti, sono i centri, uno pubblico e uno privato, che la praticano nel capoluogo emiliano. L'Istituto di medicina della riproduzione dell'Università di Bologna è stato il primo ad aver avviato queste ricerche e lì ha visto la luce il primo bimbo concepito da un ovocita o da uno spermatozoo congelati.

Alla domanda su questo emendamento potrebbe piacere gli animi in sede di discussione del testo sulla procreazione assistita, Flamigni risponde: «Sirchia mi ha chiesto dati: è bene che sappia che in questo campo siamo alla fase sperimentale».

La crioconservazione degli ovuli, comunque, apre la strada a impieghi diversi. «Pensiamo soltanto - propone il medico - a quelle donne che devono sottoporsi a chemioterapia perché malate di tumore. Così come oggi accade che ai maschi in procinto di seguire cure che li renderebbero sterili si propone di congelare il proprio sperma per avere la possibilità di diventare padri dopo la guarigione, la stessa cosa si potrebbe fare con le donne: congelare gli ovuli e poi reimpiantarli, a guarigione avvenuta».

La tecnica potrebbe anche stemperare le polemiche sull'utilizzo degli embrioni per ricavare cellule staminali, rendendo più semplice il metodo per il trasferimento nucleare proposto dalla commissione Dulbecco. «E addirittura - osserva Flamigni - potrebbe dare luogo all'ploidizzazione, per arrivare, detto in parole povere, a sempre nuovi gameti».

Ma anche le nuove prospettive di ricerca non sono immuni da possibili polemiche. «Infatti - mette le mani avanti il ginecologo -, ho proposto di considerare questo tema anche al Comitato Nazionale di Bioetica per i risvolti etici che potrebbe presentare in futuro». Se oggi si ricorre a queste tecnica per gravi problemi di salute, in futuro potrebbero utilizzarla le donne che decidono di dedicarsi alla carriera negli anni più giovani per rimandare la gravidanza a tempi meno impegnativi. «A quel punto - conclude Flamigni - si porrebbe un quesito etico non da poco».

Ad altre domande sul destino dell'embrione cercheranno, invece, di dare risposta gli esperti riuniti a congresso, da oggi, a Sorrento.

Un laboratorio per la fecondazione assistita. Il ginecologo Flamigni ha pronto un progetto di sperimentazione che dovrà essere esaminato dal ministro Sirchia. La novità sta nel congelamento degli ovuli e non degli embrioni

CESSIONE DEL PATRIMONIO FEDERCONSORZI

Per la svendita Fedit 4 anni all'ex presidente del Banco di Roma

PERUGIA

L'ex presidente della sezione fallimentare del Tribunale di Roma, Ivo Greco, e l'ex presidente della Banca di Roma, Pellegrino Capaldo, sono stati condannati sabato, rispettivamente, a 4 anni e 6 mesi e a 4 anni di reclusione dal Tribunale di Perugia nel processo relativo all'inchiesta sulla presunta svendita della Fedit Sgr. Entrambi dovevano rispondere di bancarotta. Assolti con formula piena dalla stessa accusa l'ex presidente della Sgr, Francesco Carbone, e l'ex commissario governativo, Stefano D'Ercole. I giudici hanno invece dichiarato prescritto il reato di abuso d'ufficio contestato a tutti. Il Tribunale ha poi riconosciuto la Sgr responsabile civile e assegnato un risarcimento provvisionale pari a 15 milioni di euro a 600 dipendenti della Fedit costituiti parte civile.

Al centro dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Dario Razzi c'è la cessione del patrimonio della Federconsorzi, attualmente in concordato preventivo, alla Sgr, Società gestione realizzo, per un prezzo effettivo, secondo l'accusa, inferiore a 2 mila miliardi delle vecchie lire a fronte di un valore stimato dagli inquirenti in circa 4800 miliardi. Un'operazione che - spiega il capo d'imputazione - sarebbe stata compiuta senza alcun apparente supporto di carattere tecnico e senza motivazioni sostanziali. Gli imputati avrebbero quindi procurato un ingiusto vantaggio patrimoniale, stimato in 3 mila miliardi di lire, ai creditori soci della Sgr e un pari danno agli altri creditori e alla Fedit. «La sentenza nei miei confronti è stupefacente - ha detto Capaldo -: ho servito il Paese con assoluto disinteresse personale, né i giudici hanno potuto provare il contrario. Evidentemente non hanno fatto lo sforzo per capire l'operazione Sgr o i vantaggi che ha arrecato alla collettività».

Secondo la procura perugina, Capaldo sarebbe stato il promotore della cordata che ha fatto la Sgr aveva poi rilevato il patrimonio della Federconsorzi. Un'operazione che sarebbe stata diretta - secondo l'accusa - da Greco come presidente della sezione fallimentare del tribunale di Roma e giudice delegato al concordato preventivo Fedit. Nell'operazione avrebbero avuto un ruolo anche Carbonetti e D'Ercole che però, come detto, sabato sono stati riconosciuti estranei alle accuse dal tribunale di Perugia. Greco è stato anche condannato per uno dei due episodi di soppressione di atti che gli erano stati contestati e assolto per l'altro. [r. crl.]

Segue da pagina 8

E' mancata la
PROFESSORESSA
Giancarla Grossi Cornacchia
Continueremo a ricordarla. Il marito Giorgio, la figlia Milvia con Maurizio e Annarita, Liliana, Marisa, parenti tutti. Ringraziamo l'Associazione Faro. Funerali martedì 1 ore 11,30 parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 29 settembre 2002.

Ciao GIANCARLA, questa volta hai un viaggio più lungo del solito in un posto bellissimo senza problemi. Giorgio.

Antonella e Silvia ricordano
Rosella Aiazzone
donna eccezionale.
— Torino, 29 [illegible] 2002.

Ora ROSELLA sa il perché di questa vita. Lalla.

Arturo Jacopo Grazia Dell'Acqua Bellavita abbracciano Elisabetta per la scomparsa della mamma
[illegible]
— Milano, 30 settembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Delvecchio
anni 82
Lo annunciano la moglie Antonia, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali martedì 1 ottobre 2002 Chiesa Gesù del Buon Pastore ore 10.
— Torino, 29 settembre 2002.

Cesare Casabeltrame
non è più tra noi, ma è rimasto il bene che ha saputo donare. Con immenso dolore e rimpianto lo annunciano la moglie Ada, con Lella, Sergio Elena e Roberto; i fratelli Mario con Isadore ed Alessandra, Carlo. Un ringraziamento particolare ai dott. Giuseppe Scarrella, alla dott.ssa Annamaria l'Opolo ed alle care Maria e Mariolina per le premurose prestazioni. Per giorno e ora del funerale telefonare 011 4375677.
— Torino, 29 settembre 2002.
O.F. Astenia - Torino.

«Signore dammi la serenità di accettare le cose che non posso cambiare, la forza ed il coraggio di cambiare quello che posso e la saggezza per conoscerne la differenza».

Grazie NONNO per aver dato sempre tanta saggezza ed amore, sarai sempre con noi. La tua Elena.

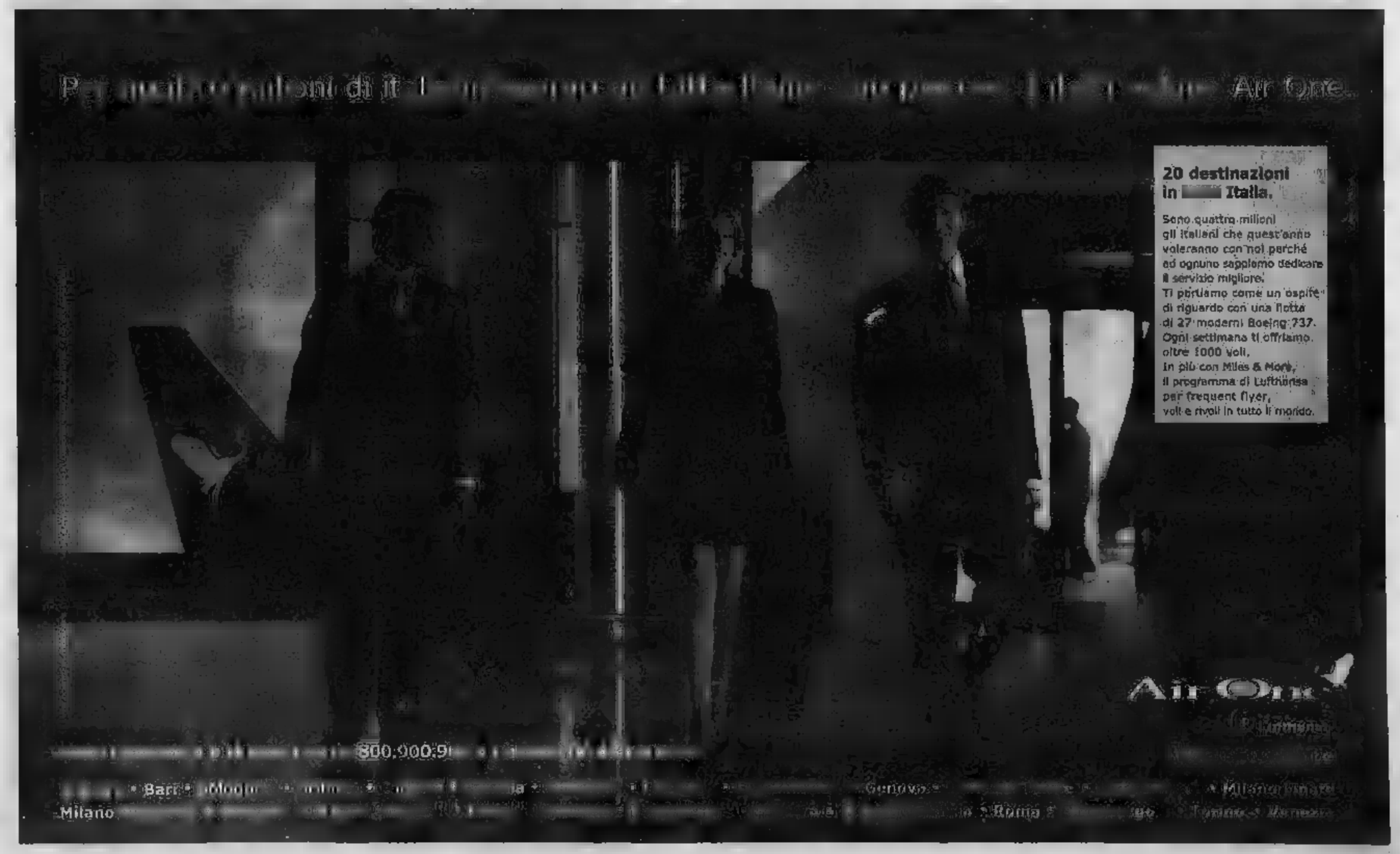
Partecipo al lutto la famiglia Aprà.

[illegible] 2002
Teresa Barale
ved. Dall'Acqua
Un immenso vuoto colmato dai tuoi insegnamenti. Ciao nonnina!

2002
Giorgio Capella
Sempre con noi.

1992 2002
Giorgio Zampolli
Immutato ricordo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 8-12,30 e 14-18 • Sabato 8-12,30
Sportelli P.K. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21
Accettazione telefonica [illegible]
011.65.68.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.56.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 16,30-20



RENAULT

Renault Twingo Nuova Collezione.
Elegante, complice, ma anche dinamica e potente: quando un'auto ha una doppia anima, le vostre possibilità raddoppiano! L'avreste mai detto?
Renault Twingo Expression con:
- motore 1.2 8 V (60CV) e 1.2 16 V (75CV)
- doppio airbag
- servosterzo ad assistenza variabile

a partire da € 8.500,00* con climatizzatore incluso nel prezzo, rate mensili da € 108,00**
con gli ecoincentivi statali, risparmiate sull'acquisto di una nuova auto.

www.renault.it

CC-443CJ

Insospettabilmente diabolica.

* Prezzo chiavi in mano con opzione climatizzatore inclusa, IPT esclusa, per chi ha un usato da rottamare.
** Esempio di finanziamento: Renault Twingo Expression 1.2 16V climatizzatore: prezzo di listino € 9.900,00, prezzo scontato per chi ha un usato da rottamare € 8.500,00, IVA inclusa; anticipo € 1.700,00, importo finanziato € 6.800,00, 72 rate mensili da € 107,16, rata finale da € 1.020,00, TAN 6,95%, TAEG 7,89%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. È un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31 ottobre 2002.

La top-model Stephanie Seymour

Un ritorno in passerella Sfila Stephanie Seymour

Una delle più belle donne del mondo, senza dubbio. Si chiama Stephanie Seymour, è nata il 23 luglio del 1968 a San Diego (USA), è alta 1 metro e 78 mentre le sue misure sono 86, 60,86. Ieri, per Dolce & Gabbana Stephanie ha messo in fila due sole uscite, un nulla per una come lei che di passerelle ne ha calcate non si sa quante, ed è riuscita a fare la differenza. Quale sia infatti il filo sottile che separa una modella da una Top-model è difficilmente ponderabile. Secondo il credo comune Kate Moss non è certo una bellezza abbagliante eppure non solo è nel novero delle top, ma senza tema di smentita è una delle più fotografate e richieste di sempre. Dicevamo Stephanie Seymour. Richiamata in passerella da Stefano Gabbana e Domenico Dolce la mannequin americana ha sfilato con una leggera e un passo più lento delle colleghe Naomi Campbell, Eva Herzigova o Giselle Bundchen. «Sono stata più lenta delle altre? - ci ha detto sbattendo la destra sulla gamba destra un gesto di stizza - No, non vorrei che adesso D&G mi facciano la romanzina (ride). Scherzo...Cammino così da sempre e quella è la mia velocità a prescindere dalla musica che si ascolta in sala. E poi non andavo male....no?». No, non affatto male. Lo chiediamo perché ha accettato di sfilare per Dolce & Gabbana dato che da un po' di tempo aveva lasciato le pedane. «Sono i miei preferiti. Vesto abitualmente D&G e non è un segreto. Quando Stefano mi ha chiamata non ho fatto storie. Ho subito accettato»

La modella brasiliana Gisèle Bundchen con un vestito Dolce e Gabbana

NUOVE LE ASTRONAUTE SEXY-PUNK E LE SOFISTICATE DONNE IN BILICO TRA OCCIDENTE E ORIENTE

Il vintage trionfa nel prêt-à-porter

Dolce e Gabbana e Ferrè rielaborano vecchi capi

Un abito con strascico di Ferrè

Antonella Amapane
Inviata a Milano

Sex and love. Il binomio scorre a fiumi sulle passerelle milanesi, anticipando un guardaroba super erotico per l'estate 2003. Per chi non avesse ancora afferrato il messaggio, le due parole chiave appaiono a grandi lettere sui collari di metallo che Naomi, Gisèle, Eva e Stephanie Seymour esibiscono da Dolce e Gabbana. Troppo esplicito? Difficile che i due stilisti si sbaglino. Un fatturato di 533 milioni di € è una discreta garanzia. Tradotto in abiti. Il concentrato di seduzione comincia con una carrellata di «Come eravamo». Ovvero 10 capi culto creati dalla griffe negli '80 e rieditati a tiratura limitata e etichetta «Vintage». Dal vestito guêpière stringato sui fianchi, alle culotte-bustier; dal tailleur da vedova siciliana, alla micro tunica-drappeggio trattenuta da automatici.

Dopo, arriva il nuovo. E si parte per destinazioni surreali, metafisiche, quasi alla De Chirico. In compagnia di ammiccanti astronaute-punk. Come Naomi - ora a capo di una company che distribuisce marchi di moda a New York - sensuale nella tuta di batista spalmata d'argento; o Amber Valletta, stretta nei pantaloni di cuoio fitti di fibbie, catene e borchie. Tolda di una nave abbandonata s'incontrano guerriere felliniane, stravaganti e osè, in mini di pelle da gladiatrice. Il vezzo di Rolex d'antan ciondolanti su manette lucchettate ai polsi e alle caviglie; scarpe-feticcio con tacchi alti e finissimi (3 millimetri di diametro). E ancora chiome in peplo, giacche d'ermellino e maglia metallo alla Rabanne.

Il vintage spopola. «E' una realtà della nostra cultura, fa giovane, mischia tante etnie e rende» sostiene Gianfranco Ferrè che ha creato 20 modelli con vecchi capi smontati e manipolati. I giubbotti di struzzo andino sono smerigliati a mano, le giacche militari tempestate da spille di sicurezza, il denim velato di tulle e stampato. Ma questa è una minima parte della magistrale collezione. L'architetto rilegge l'Oriente con occhio occidentale, pensando allo chic di una Catherine Deneuve in indochinee. E mutua giacche a kimono serrate da obi gioiello dove s'infilano astucci ultrapiatti; mentre ideogrammi e draghi finiscono sulle trasparenze dei costumi da bagno, si attorcigliano sulle fodere, decorano smoking -velo, sottili come matite. Dedicati alla gran sera gli abiti drappeggiati e cortissimi somigliano alle silhouette delle statue cinesi. Tanti tailleur che slanciano la figura, scarpe arrotondate alla Betty Boop e stampe nelle sfumature terrose. Ma anche tanto nudo, sofisticato, accolto con un boato d'applausi. C'è tutto il clan Armani in prima fila da Ferragamo per il debutto di Graham Black, ex collaboratore del re della giacca. Promosso a pieni voti anche dal maestro per le creazioni d'ispirazione tribale - molto strong e sexy - in pelle lavorata al laser, dalle forme asciutte e stilizzate, portati con calzature a zeppa Anni '40, remake del famoso sandalo Calypso. Zip e sportwear si fondono felicemente da Jil Sander, nei top con 40 metri di cerniera aggrovigliata, nelle salopette con 36 tasche, reporter fashion.

Una proposta di Anna Molinari

Il nero è duro a morire. Mischiato all'oro bianco sottoveste-couture da Dall'Acqua; spopola Anna Molinari (disegnata da Rossella Turchini) che immagina groupie in panta-scotch inchiostro e abitini da debuttante o palloncino, maculati, citando Edie Sedgwick, la musa di Warhol. Total dark pure le ballerine di Marras che si librano nell'aria in lunghe gonne-pura poesia- di tulle lavorato. Accese le tinte di Etro nelle borse a pesce, nei sandali fruttati e nelle stampe-cartolina di immensi pantaloni cargo alla turca. Intramontabile? La sporta «per sempre» di Loro Piana, modello Globe, in vitello francese a grana irregolare.

PRESENTATA IERI SARA' UNO DEI MUST DELLA PROSSIMA PRIMAVERA

E' «Moc» la nuova borsa Tod's In coccodrillo da ottomila euro

Luca Dondoni
MILANO

E' un Diego Della Valle sereno e soddisfatto quello che incontriamo poco prima delle nove di mattina nel roof-garden del palazzo di corso Venezia.

Eppure il viso rilassato e soddisfatto nasconde qualcosa che scopriremo non appena il Presidente di uno dei gruppi più solidi della moda internazionale apre bocca. «Ormai - spiega con decisione l'inventore delle scarpe con i "pirulini" - anche chi fa chewing gum dice che sono in edizione limitata e fatti a mano. Tutti hanno voglia di produrre accessori e dire che sono i più belli del mondo!».

Il tono ironico-polemico resterà il leit motiv dell'incontro durante il quale il papà delle Tod's ha presentato l'ultima creatura per la prossima primavera. Si chiama «Moc Bag» (dove Moc è la contrazione di mocassino) ed è un oggettino fatto a mano, che proprio per i processi di lavorazione usati anche per la realizzazione delle scarpe della griffe, nella versione in coccodrillo opaco costerà oltre ottomila euro. «E' un prodotto che nessuno, a parte Hermes, potrebbe rifare. Le fasi di lavorazione sono tantissime e anche i materiali impiegati sono di primissima qualità». Ma non è tutto. Il deciso cambio di tendenza e di «mission» dell'azienda Tod's, non nasconde la volontà di Della Valle che spiega la manovra al rialzo: «Siamo cresciuti tantissimo. La nostra ultima relazione semestrale ha dimostrato che Tod's ha il miglior bilancio delle aziende operanti nel settore lusso al mondo (+9% per Tod's, +17% Hogan e udite udite, +48,2% per Fay). Dobbiamo lavorare alzando il tiro perchè di questi tempi chi non ha i titoli si affanna a sbandierare produzioni pregiate e lavorazioni particolari. I prossimi sei, sette mesi i posizionamenti dei vari marchi (Tod's, Hogan, Fay) saranno molto chiari perchè è partita si gioca sui prodotti e non chiacchiere».

La «Moc Bag» presentata ieri a Milano da Tod's

Una delle scarpe disegnate per la primavera-estate da Diego Della Valle

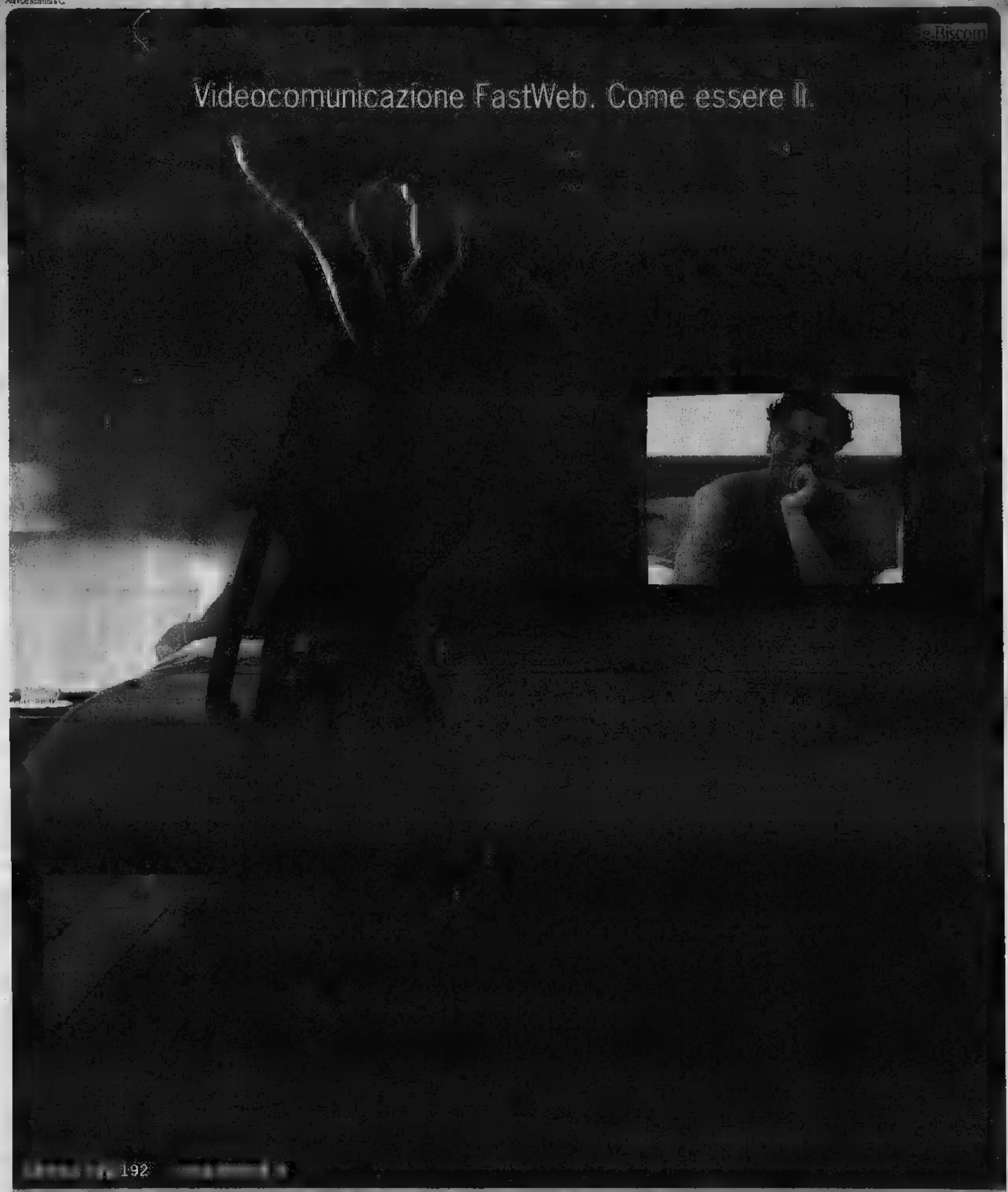
A chi si voleva riferire? Viene da pensare al famoso detto: chi ha orecchie per intendere, intenda e certamente sarà così. «Oggi - prosegue il presidente - noi raccogliamo quello che abbiamo seminato negli ultimi vent'anni seguendo una formula che mixa portabilità, sogno e alta qualità. L'impressione è che il consumatore voglia affidarsi sempre più a professionisti sia quando compra una penna blu che quando vuole far sua una borsa da 15milioni di vecchie lire».

I progetti di espansione del brand Tod's puntano molto anche su una novità chiamata «DeV». Questa è una nuova formula di negozi multimarca del gruppo studiata per le medie città della provincia italiana e straniera poichè Della Valle non crede alla formula dell'outlet. «Per adesso - dice - sono già stati inaugurati Brescia, Bergamo, Bari, Genova, Padova e all'estero Memphis e Colonia ma fra non molto saranno cento le città dove saranno aperti negozi «DeV».

Diego Della Valle
«Il nome è la contrazione di mocassino. Un oggetto pregiato fatto a mano, solo Hermès potrebbe rifarlo»

In tema di novità un'ultima doverosa citazione va a una nuova scarpa Tod's da donna. «E' il nostro centro studi - scherza Della Valle - E' un mocassino in coccodrillo dalla forma appuntita che fa fare alla Tod's un passo avanti verso il vero fashion world».

Agenzia De Mamini & C.



Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE

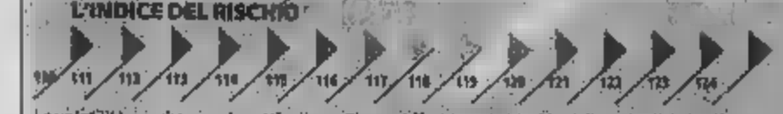
Torino rivolgiti presso: Computercity-Computer Service, c.so Vittorio Emanuele II 192 – Flash Line, via Borgaro 37/B – Gallo Domus, via Tiziano 34/C – Immagine Casa, c.so Siracusa 141 – Marvin, Vanchiglia 30/D – Mondadori Informatica, c.so Duca degli Abruzzi 106 – OmniOne, via Cernaia 29/A ang. c.so Vinzaglio – OmniOne, p.za Carducci 130 – On Line, c.so Tortona 24 – Sassano, Bardonecchia 95/C – Smad 2000, Cibrario 16/D – Transpan, c.so Vittorio Emanuele II 12/B – Varto, via Cibrario 47.

BANCA UCB

BANCA UCB

tuttosoldi

L'INDICE DEL RISCHIO



La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari al 119% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

LA FRASE

«La mia impressione è che Greenspan sia ottimista sull'evoluzione dell'economia Usa. Entrambi pensiamo che, se non si materializzano i rischi di un rallentamento, il 2003 sarà decisamente meglio del 2002»

Pedro Solbes, Washington, 27 settembre [illegible]

SI [illegible] SACRIFICI, MA PER CHI?

Ora serve un po' di keynesismo

Alfredo Recanatesi

Pochi giorni prima di recuperare dal passato di sgradevole ricordo il termine «sacrificio», e «per tutti», il presidente del Consiglio aveva fatto notizia per aver sollecitato gli italiani a spendere, [illegible] consumare, a [illegible] preoccuparsi per il futuro. Un pur astratto fondamento economico ad una tale sollecitazione non può essere negato.

Quanto più il reddito è elevato, infatti, tanto più nella struttura della domanda perdono peso i beni essenziali - l'alimentazione, [illegible] tetto, qualcosa da mettersi addosso - per concedere ne a beni e servizi accessori, superflui, comunque non vitali. Quanto più [illegible] reddito è elevato, di conseguenza, tanto più il sistema economico diventa instabile. Si struttura e si dimensiona per il volume di domanda che il reddito consente, [illegible] la corrispondenza [illegible] quella domanda a quel reddito diventa elastica, potendosi modificare anche in funzione di atteggiamenti soggettivi, psicologici, umorali dovuti alle [illegible] più diverse, ma [illegible] in prima approssimazione possiamo [illegible] durre alla fiducia nel futuro.

Inflazione/recessione

Nelle economie preindustriali, delle quali abbiamo molti esempi ancora nel nostro tempo, il problema non [illegible] pone: in gran parte dell'Africa, come si sa, il livello di vita è talmente basso da lasciare ben pochi margini oltre alla mera sussistenza. In quelle aree non c'è una congiuntura economica: non ci sono cicli da governare, né comportamenti da indirizzare. Nelle economie evolute, invece, il problema si pone perché ampia è la quota della domanda [illegible] di beni [illegible] il cui acquisto può essere graduato, sospeso, rinviato, o anche escluso, imponendo la continua ricerca di un equilibrio tra la domanda di beni e servizi e il dimensionamento del sistema produttivo - in termini di impianti e di forza lavoro - necessario per soddisfarla.

Il primo compito del governo, quindi, è quello di evitare sbalzi della domanda che rendano inadeguato il dimensionamento del sistema produttivo: [illegible] la domanda cresce [illegible] dare tempo al sistema di adeguarsi si ha inflazione; se diminuisce si ha eccesso di capacità produttiva e, quindi, taglio di investimenti, riduzione di occupazione, arresto [illegible] crescita o, addirittura, recessione. Quest'ultima [illegible] la condizione nella quale versa l'economia italiana, insieme a gran parte dei sistemi economici del mondo più evoluto: è caratterizzata [illegible] spirale lungo la quale l'incertezza del futuro induce parsimonia, la parsimonia determina una flessione della domanda, questa porta stagnazione degli investimenti e precarietà dell'occupazione, rafforzando in definitiva i motivi che inducono alla parsimonia.

«Spendete» aveva dunque sollecitato il presidente del Consiglio, intuendo che [illegible] tutti spendessero più a cuor leggero la domanda riprenderebbe e il vento tornerebbe a soffiare nelle vele di tutta l'economia produttiva. Purtroppo, però, è un'astrazione perché, se c'è [illegible] calo di fiducia, ognuno [illegible] comporterà di conseguenza guardandosi bene dallo scommettere su un comportamento forzato che può avere successo solo all'incerta e improbabile condizione che sia generalizzato. Per questo motivo, uno dei più grandi economisti di tutti i tempi, un certo Lord Keynes, formulò la ben nota teoria [illegible] condo la quale, quando vi [illegible] risorse produttive inutilizzate, debba essere il settore pubblico ad attivare il volano della domanda in modo che l'economia possa ripartire e la domanda privata superare le [illegible] della sfiducia.

Malgrado siano state collaudate con successo in più occasioni, però, oggi le teorie di Keynes hanno poca fortuna; a motivo del ruolo attivo che assegnano [illegible] settore pubblico passano per essere di sinistra, in contrasto quindi con le politiche liberiste che affidano il destino dell'economia alle scelte dei privati, persone [illegible] imprese, sulle quali lo Stato deve intervenire il meno possibile. E, infatti, p[illegible] raddrizzare il percorso logico che è andato dalla sollecitazione ai consumi all'annuncio di sacrifici, il presidente ha precisato che questi ultimi non [illegible] chiesti ai cittadini i quali, anzi, beneficeranno della riduzione del prelievo fiscale sui redditi più bassi, potendo [illegible] mare di più e trarre l'economie dal pantano della stagnazione.

Compatibilità

Ma la forma che i sacrifici possono assumere non è solo quella fiscale, [illegible] anche quella della riduzione dei servizi assicurati da Stato, Regioni e Comuni, ai quali sacrifici sono stati chiesti e confermati. Quale sarà il saldo finale, [illegible] davvero aumenteranno le risorse per alimentare una maggiore propensione [illegible] consumo, si potrà dunque verificare solo col tempo. Per ora il giudizio sulla compatibilità di [illegible] sollecitazione a consumare [illegible] l'annuncio di sacrifici, sia pure solo per gli enti statali e locali, deve rimanere quanto [illegible] sospeso.

INTERVISTA

«Non ci sarà uno shock petrolifero anche in caso di guerra con l'Iraq»

Il prezzo potrebbe scendere a 25 dollari *Non c'è una stretta relazione con i listini: i mercati sono in grado di superare [illegible] nuova Desert Storm. Se l'offensiva Usa partisse ed eliminasse l'incertezza la valutazione del greggio cadrebbe [illegible] nel 1991*

Fla[illegible] Podestà A PAGINA 23

FONDI

ETF, OGGI IL DEBUTTO A PIAZZA AFFARI

Via agli exchange traded fund targati Merryll Lynch [illegible] Société Générale Basse commissioni ma rischi elevati

Laura Galvagni A PAGINA 23

BOND

TRIONFANO [illegible] UONI ORDINARI REGIONALI

I «Bor» di solito hanno un rating di alta qualità e scarsa volatilità Dalla Lombardia presto un'emissione di un miliardo di euro

Lorenzo Dilena A PAGINA 23

L'ORGANISMO COORDINERÀ L'ESAME DELLE FUSIONI

Sessantuno garanti per l'Antitrust globale

NAPOLI

Le Antitrust di tutto il mondo [illegible] uniscono in [illegible] «rete virtuale» per comb[illegible] i cartelli e tutte quelle operazioni societarie internazionali che possono falsare il gioco della concorrenza, penalizzando mercati e consumatori. Lo hanno deciso ieri a Napoli i 61 garanti della concorrenza convenuti da tutto il mondo. Il nuovo organismo di coordinamento, Icn (International Competition Network) ha già tenuto la sua prima riunione formale in cui ha preso alcune decisioni. Fra esse la definizione di otto linee guida per le fusioni internazionali. Lo scopo [illegible] [illegible] scongiurare il rischio che [illegible] fusione venga approvata dall'Antitrust [illegible] un paese e bocciata da un'altro.

«Per cominciare, si tratta di principi molto generali» ha spiegato il Garante italiano, Giuseppe Tesauro. Il problema è soprattutto rendere compatibili le politiche della concorrenza in Europa e in America. Nel Vecchio Continente i criteri di valutazione delle operazioni si basano sulla dominanza (cioè sulla quote di mercato risultanti dalle operazioni) mentre Oltreoceano privilegiano l'esame dell'impatto sul mercato, sui consumatori finali. L'eurocommissario Mario Monti ha comunque sottolineato che «in tutti questi [illegible] abbiamo avuto solo un [illegible] in cui gli esiti delle valutazioni sono stati diversi, quello Ge-Honeywell». [Ansa]

ECONOMIA NOTIZIE

In crisi De La Rue la più grande zecca privata

[illegible] La più grande fabbrica di banconote del mondo è in crisi, non ha denaro per pagare i dipendenti, ha perciò annunciato la chiusura di un intero stabilimento e tagli di 350 posti. Si tratta della [illegible] La Rue, la maggiore zecca privata del pianeta, che nelle ultime settimane ha perso alla Borsa di Londra oltre il 20% sulle [illegible] [illegible] secondo «allarme utili» in poco [illegible] due mesi. La società stampa banconote per conto di 150 paesi con un sistema di alta tecnologia tra i più perfetti e sofisticati, garantendo anche massima sicurezza e un servizio di distribuzione e di consulenza a governi e istituzioni finanziarie. Gigante dell'industria del cash, la [illegible] La Rue debuttò in sordina, nel '67, in Gran Bretagna, a fianco della Barclay's Bank.

La ristrutturazione di [illegible] piace al governo francese

[illegible] **PARIGI.** Il governo francese sostiene il presidente di Edf, Fran[illegible] Roussely, che intende raddrizzare i conti del gruppo. Lo ha dichiarato [illegible] ministro dell'indu[illegible] Nicole Fontaine, in un'intervista a «Le journal du dimanche». Roussely «ha avviato un piano di tagli, in particolare sugli investimenti all'estero - ha detto il ministro - e ha iniziato la trasformazione di Edf con determinazione. Roussely [illegible] tutta [illegible] fiducia [illegible] governo». Il numero uno di Edf è stato criticato da esponenti della maggioranza di governo per la strategia di sviluppo internazionale. Edf in Italia è azionista [illegible] Italenergia con il 16% ma con i diritti di voto bloccati [illegible]

Autostrada Torino Milano l'utile è in crescita

[illegible] **TORINO.** Il gruppo Autostrada Torino Milano ha concluso il primo semestre con un utile in crescita di 1 milione di [illegible] (a 36,6 milioni) rispetto al 1° semestre 2001, il mol è salito del 22% (a 12,4 milioni di euro); la posizione finanziaria netta evidenzia un saldo passivo di 329,3 milioni inclusi i finanziamenti a medio-lungo garantiti dallo Stato, pari a 111 milioni. Nel semestre, le risorse di autofinanziamento sono state pari a 65 milioni.

Kerkoc alla guida dei motoscafi Riva

[illegible] **BOLOGNA.** Roberto Kerkoc è il nuovo amm[illegible] delegato della Riva, casa costruttrice di motoscafi che proprio quest'anno festeggia il 160° compleanno. Per il cantiere navale di Sarnico [illegible] produzione [illegible] 2002/2003 dovrebbero raggiungere le 61 unità [illegible] [illegible] crescita produttiva totale del 668% rispetto al 1999/2000, [illegible] del passaggio della proprietà al gruppo Ferretti di Bologna.

La bandierina di Murdoch su Telepiù, oggi si firma

Luigi Grassia

È atteso per oggi (salvo contrattempi dell'ultima ora) l'accordo definitivo di cessione di Telepiù Italia alla News Corp di Murdoch. A vendere è la francese Vivendi, al prezzo [illegible] [illegible] miliardo di euro, [illegible] cui 450 milioni sono rappresentati da debito e 470 saranno pagati «cash». L'intesa permetterà [illegible] Vivendi Universal di ridurre i suoi [illegible] di 920 milioni di euro. È una cessione a buon prezzo [illegible] si pensa che nel 1997 Telepiù era stimata intorno ai [illegible] miliardi [illegible] euro e ancora nella corsa primaverile era trattata intorno [illegible] 1,5 miliardi (ma su quella cifra si bloccò tutto).

Una volta perfezionato l'accordo, il gruppo britannico di Rupert Murdoch aggiungerà il 100% [illegible] Telepiù ai [illegible] di Stream (l'altra tv digitale italiana) che già possiede. In seguito le due società verranno fuse e la [illegible] Corp [illegible] troverà proprietaria dell'80% circa della nuova società, mentre l'altro azionista, Telecom Italia, avrà un po' meno del 20%. La società presieduta [illegible] Tronchetti Provera ha deciso proprio [illegible] cda di mercoledì scorso [illegible] rimanere nella pay-tv. Dato che Telecom, attraverso Seat, controlla già due televisioni in chiaro (La7 e Mtv Italia) è obbligata dalla legge Maccanico a stare sotto il [illegible] nella piattaforma digitale unificata.

A sua volta, questa piattaforma unica» potrebbe non restare unica a lungo, perché alcune squadre di calci[illegible] farsene [illegible] loro per rendersi indipendenti [illegible] Telepiù-Stream, accusate di favorire nei contratti le grandi squadre e di snobbare le piccole.

Naturalmente la posizione che acquisirà il gruppo di Murdoch nel panorama televisivo italiano dovrà passare [illegible] vaglio dell'Antitrust italiano e forse di quello europeo di Mario Monti.

Sull'accordo di oggi va mantenuta una riserva, perché i colpi di scena nella trattativa fra News Corp e Vivendi sono stati troppo numerosi per dare qualcosa per certo. Si cominciò a parlarne nell'aprile 2001 ma a parti invertite, allorché il presidente di Vivendi Universal di allora, Jean-Marie Messier, aveva annunciato che [illegible] per acquisire Stream. In corso d'opera il potenziale acquirente è diventato venditore. Ancora mercoledì scorso, quando Fourtou aveva annunciato a Parigi la cessione di Telepiù a News Corp per un miliardo, era intervenuto un fatto nuovo che sembrava riportare la trattativa in alto mare: in poche ore il gruppo Murdoch [illegible] che l'accordo [illegible] fatto, pur [illegible] tendo che ci si era vicino.

A indebolire progressivamente la posizione negoziale di Vivendi è stata la [illegible] pressante necessità di fare cassa. Il gruppo è oberato da un debito di 17,2 miliardi di euro, accumulati [illegible] una farsonica campagna [illegible] di acquisizioni, accompagnata da una grande crescita per linee interne, che ha spiazzato Vivendi quando è arrivata la crisi. Il nuovo presidente Fourtou vuol cedere partecipazioni per 12 miliardi.

Rupert Murdoch

Le banche devono garantire più privacy sui prestiti non concessi

[illegible] Viola la privacy la centrale rischi privata che conserva e diffonde nel circuito bancario e finanziario informazioni relative a prestiti richiesti e non concessi, o oggetto di rinuncia. Il Garante ha accolto un ricorso in cui l'interessato chiedeva a una società privata di cancellare e non diffondere informazioni che lo riguardavano relative a operazioni di finanziamento personale detenute nella banca dati della centrale rischi. Il ricorrente attribuiva alla diffusione di queste informazioni il rifiuto della concessione di altri piccoli prestiti o fidi da parte di istituti bancari. Nel provvedimento che definisce il ricorso - e che si collega a una decisione di carattere più generale - l'Autorità non ha ritenuto giustificata la diffusione a tutti i soggetti che hanno accesso alla centrale rischi delle informazioni riferite a rapporti contrattuali mai instaurati per indisponibilità della banca o finanziaria o per la rinuncia dell'interessato. Anche nel caso in cui la finanziaria fosse stata in grado di produrre una documentazione che evidenzia il consenso del ricorrente a mettere in circolazione nell'intero circuito della centrale rischi questi dati, il principio di pertinenza e non eccedenza dei dati personali non avrebbe consentito di ritenere giustificata e proporzionale tale diffusione. La pluralità di questi dati può infatti ingenerare un concreto pregiudizio nei confronti del ricorrente poiché [illegible] espone, presso banche e finanziarie, al dubbio che i rifiuti derivino non tanto [illegible] valutazioni discrezionali sulla capacità patrimoniale o al rischio di un sovraindebitamento, quanto da scorrettezze o inadempimenti risultanti agli atti delle singole banche, ma non documentati nella centrale rischi. Il Garante ha quindi ordinato alla centrale rischi l'immediata cancellazione dei [illegible] del ricorrente relativi ai prestiti non concessi o rinunciati.

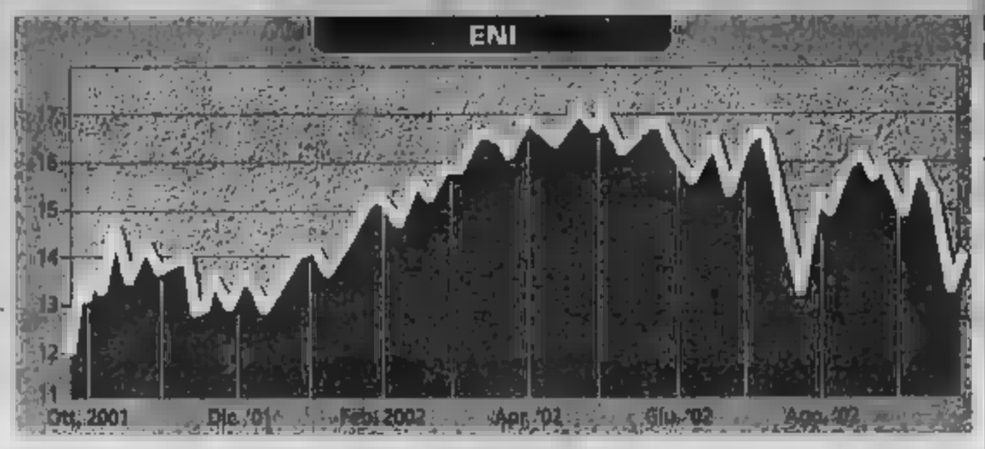
Garante per la Privacy

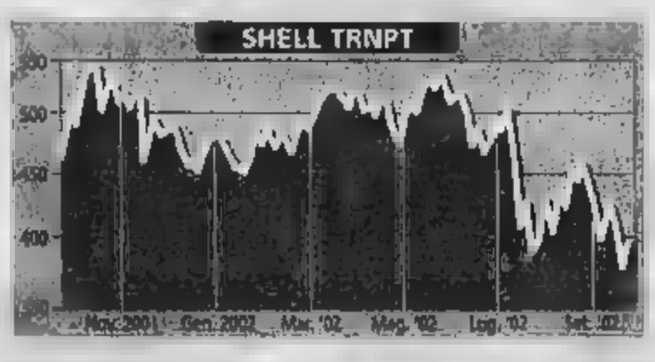
Bini [illegible] il Telepass Family [illegible]

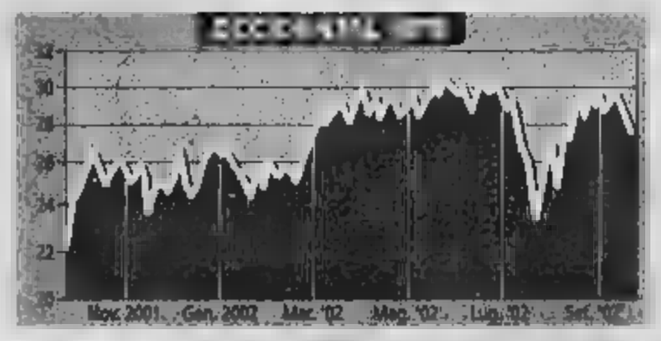
TELEPASS FAMILY numero verde 800-269269 [illegible] autostrade

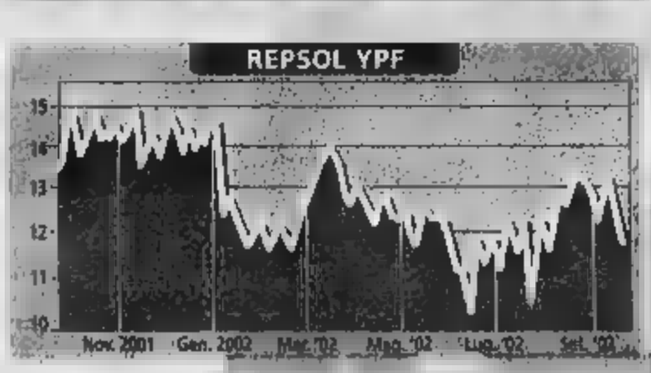
Bp e Totalfina superstar Borsa a prova di guerra

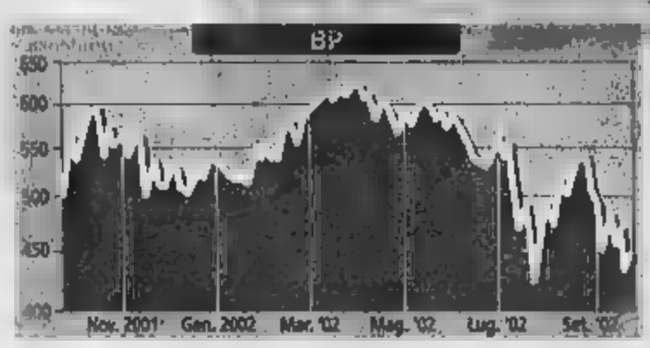
Per il titolo del «cane a sei zampe» il giudizio degli analisti è neutrale Tra le cinque grandi sorelle del greggio la pecora nera è Shell Morgan Stanley: «Prezzi alti ma questa industria è una garanzia»

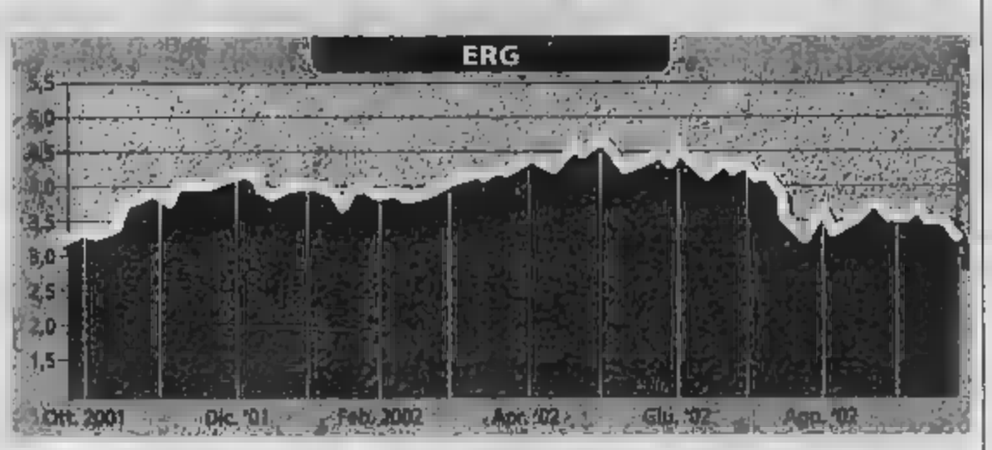


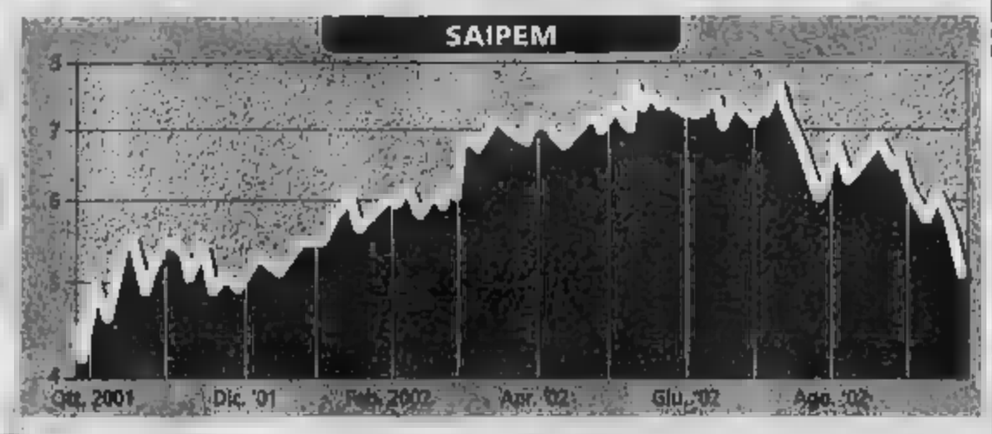












Ugo Bertone

Altro che venti di guerra nel Medio Oriente. A far crollare le quotazioni dell'Eni è bastata l'ipotesi della vendita di un consistente pacchetto di titoli in mano al Tesoro per far fronte ai problemi di bilancio. E la controprova si è avuta nella seconda parte della settimana: è bastato che la «minaccia» di un'asta in tempi brevi venisse meno perché il cane a sei zampe tornasse ai livelli più degni del suo smalto borsistico.

La vicenda del gigante petrolifero italiano è emblematica del momento del mercato. Dopo mesi di consigli per gli acquisti, le grandi case internazionali di investimento rivedono le posizioni all'insegna di una maggior cautela: le quotazioni sono realistiche. Da una parte insomma le compagnie rappresentano una polizza in caso di fiammata dei prezzi del greggio per l'eventuale scoppio delle ostilità con Baghdad. Dall'altro non sono in pochi a prevedere un brusco ribasso dietro l'angolo: un governo filo-occidentale in Iraq riaprirebbe le chiavi dei giacimenti più ricchi e a buon prezzo e abbondanti del pianeta, limitando il potere di interdizione dell'Arabia Saudita; il basso livello della congiuntura economica occidentale, poi, minaccia addirittura di provocare un crollo dei prezzi, artificialmente sostenuti dal «premio di guerra».

La media dei prezzi del comparto, quindi, non dovrebbe riservare particolari sorprese. Ma all'interno della categoria si profilano molte novità. Per l'Eni, innanzitutto, tira aria di maggior prudenza. Il titolo della società guidata da Mincato è stato per lungo tempo il favorito delle grandi società internazionali, come dimostra del resto il fatto che l'azione ha registrato negli ultimi 12 mesi una performance superiore del 30% alla media del mercato. Ma, dopo anni di ottimi voti, gli analisti hanno retrocesso da «overweight» a «neutral» le previsioni. Le ragioni? Proprio il successo della compagnia che ha tenuto fede agli obiettivi promessi e, in molti casi, ha riservato sorprese positive agli investitori. «Grazie a questa politica - commentano a JP Morgan - il titolo ha raggiunto i prezzi degli altri valori della fascia alta del mercato e presenta margini modesti di guadagno. Secondo le nostre stime, se si mette a confronto il rapporto tra valori di mercato e cash flow, lo sconto nei confronti di Totalfina Elf è solo del 4% e dell'11-12% nei confronti di Royal Dutch e Bp. Se guardiamo al free cash flow previsto per il 2005, la quotazione è in linea con quella di Bp e Totalfina Elf». Nell'industria petrolifera, infatti, le dimensioni contano per le economie di scala che avvantaggiano le imprese più forti sul piano finanziario o della disponibilità di ricerca e investimento. Di qui la maggior valutazione delle «Big Oils» (Exxon, Shell, Chevron Texaco, Royal Dutch Shell o Totalfina Elf) rispetto ai medi e ai piccoli.

Tra i pesi massimi i favoriti sono Bp (Morgan Stanley un obiettivo di prezzo di 600 pences rispetto ai circa di questi giorni), la più apprezzata per le strategie di sviluppo futuro e la prima major ad aver investito in Russia) e TotalFina Elf, che sta raccogliendo i frutti dell'espansione della sua attività d'estrazione. Parere neutro per la Exxon (i nuovi investimenti daranno frutti solo a partire dal 2004-5) mentre per Texaco Chevron (troppo dipendente dalla produzione asiatica in frenata) e Royal Dutch/Shell, la meno amata dagli analisti, il giudizio è un secco underperform. Tra i «pesi medi» godono di un certo appeal la Occidental e la britannica British Gas. I più arditi consigliano di scommettere sulla spagnola Repsol, il titolo più a discount, nella speranza che il capitolo delle disavventure argentine sia definitivamente chiuso. Pareri discordanti su Statoil, apprezzata da Morgan Stanley, punita da JP Morgan («è stato - questo il giudizio - uno dei titoli più brillanti del 2002, ma ora il valore del suo free cash flow è poco sotto quello dell'Eni»).

Per tutti, infine, vale il consiglio di Richard Franklin, capo della ricerca di Morgan Stanley: «Sebbene i prezzi del greggio siano alti e destinati a comprimere profitti e cash flow, l'industria petrolifera resta una garanzia contro i rischi del Medio Oriente. Per questo motivo riteniamo che continui a meritare l'attenzione degli investitori, purché questi ultimi siano pronti a cambiare direzione una volta che il prezzo del greggio prenderà la china discendente». **[Borsa & Finanza]**

OGGI

■ Nuova settimana al cardiopalma per i listini azionari. ■ Dow Jones, trascinato al ribasso da nuove notizie negative sul fronte della fiducia dei consumatori, è ai minimi da quattro anni, il Nasdaq da sei. ■ Germania, dopo la risicata vittoria del Cancelliere Gerhard Schroeder, il listino è arretrato al livello del 1996.

■ **MAKT.** Il più importante listino della New Economy europea chiuderà i battenti fine 2003. Il board della Borsa di Francoforte ha deciso di interrompere l'agonia del mercato che, dai massimi del 2000, ha registrato una caduta del 95%.

Greenspan

■ La Fed ha deciso a maggioranza (due i voti contrari) di tenere invariati i tassi di interesse. L'attenzione si sposta all'incontro di novembre quando potrebbe passare la tesi di un allargamento della politica monetaria. Intanto piovono le critiche su Alan Greenspan, colpevole di non aver previsto né controllato la «bolla» del banchiere si consola con la nomina a cavaliere della Regina Elisabetta II al castello di Balmoral.

■ **MEDIOBANCA.** Continua il braccio di ferro tra Vincenzo Maranghi e l'asse dei soci bancari, Unicredito e Capitalia che hanno chiesto e ottenuto la convocazione di un consiglio di amministrazione prima dell'assemblea del 28 ottobre. A fianco di Maranghi, intanto, spuntano voci della cordata francese di amici di Antoine Bernheim e Vincent Bolloré. Groupama ha reso noto di controllare il 4,9% del capitale, Credit Agricole l'1,1%.

Maranghi

■ **FMI.** Al via i tradizionali incontri del gotha della finanza mondiale a Washington. Non sarà un appuntamento lieto, data l'aria di recessione che si respira sulle due sponde dell'Atlantico e in Giappone. La ripresa, avverte il rapporto del Fondo Montaralo, stenta: gli Usa cresceranno solo del 2,2. A livello planetario, la crescita sarà del 3,7%, meno delle previsioni precedenti (4%).

■ Prende corpo la manovra correttiva per il 2003: sarà di 20 miliardi di euro, 8 ricavati da tagli alle spese, altrettanti dal concordato fiscale, il resto dalla cartolarizzazione di beni pubblici. Ci saranno, promette il governo, sgravi fiscali per 5,5 miliardi di euro e misure a favore dei consumi. Ma i dati fiscali sono pessimi: a luglio l'Irpeg ha incassato il 14,6% in meno.

■ **AUTOSTRADE.** La società controllata dai Benetton incassa il no all'aumento delle tariffe, con danno per le quotazioni borsistiche ma che allontana l'ombra di un'Opa. Un'altra minaccia arriva dall'Antitrust. L'Authority ha deciso di aprire una nuova istruttoria, la quarta, contro i presunti favoritismi a vantaggio di Autogrill (altra controllata dai Benetton) in vista delle aste per le concessioni delle aree di ristorazione. Per il momento sono in palio più di 200 concessioni.

Benetton

■ **UMTS.** Pioggia di acquisti su Nokia dopo la presentazione di 6650 (+6,60%), il primo mobile per l'Umts presentato dal colosso finlandese dei telefonini che sarà in commercio nella prossima primavera. Intanto il consorzio H3G, controllato da Hutchinson Whampoa, conferma la volontà di partire con il servizio in Italia e Gran Bretagna prima della fine dell'anno. Tra poche settimane la società italiana sarà dotata di 10 mila terminali, Motorola e Nec.

■ Grande attesa per la presentazione del piano industriale di Capitalia domani a Milano. Lontano dai riflettori proseguono i contatti in vista del confronto tra i soci di Mediobanca, previsto per l'inizio della prossima settimana.

Enel, il primo gioiello per fare cassa

Via alle privatizzazioni: il governo cerca 20 miliardi di euro

Federico Monga

Privatizzare Per fare cassa, almeno 20 miliardi nel giro dei prossimi 15 mesi. Nella Finanziaria ci sarà il mandato di vendere una nuova consistente fetta delle proprietà statali. Questa volta la liberalizzazione dei mercati c'entra poco o niente. Il fieno nella cascina delle pubbliche è scarso. Come ha detto il premier Silvio Berlusconi: «Non ci sono risorse disponibili, bisogna inventarle». E «l'invenzione» passa dalla cessione di alcuni «gioielli» ancora in mano allo Stato.

IL DEBITO. Lo stato dell'arte è stato descritto, senza giri di parole, dal direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, che presiede anche il comitato privatizzazioni: «L'Italia ha uno stato patrimoniale del tutto particolare, con un debito pubblico da 1.200 miliardi di euro, e con attivo tutto sul mercato. Ma c'è un altro attivo totalmente sconosciuto del quale sappiamo solo qualcosa. Pensate che nello stato patrimoniale ci sono 600 mila miliardi di crediti; abbiamo tantissimi immobili, terreni, moltissime concessioni come su aeroporti e autostrade, cose che non sono neanche censite. Il debito è il principale driver delle privatizzazioni».

LA STRATEGIA. Visti i venti gelidi di Borsa, in Italia e all'estero di questi tempi non è certo facile privatizzare. O almeno non conviene farlo seguendo le strade classiche. Il collocamento sui mercati non sarà preso in considerazione almeno per i prossimi 6-9 mesi. In attesa di un rialzo dei listini, a questo punto non è che le banche a sostenere di fatto, con i soldi, le privatizzazioni. Ancora Siniscalco: «Di fronte alla turbolenze delle piazze finanziarie bisogna ridisegnare la strategia: con la Borsa che è, pensare di piazzare quote da 5 miliardi di euro è un periodo ipotetico dell'irrealtà. È più facile vendere in blocco con trattative dirette piuttosto che attraverso l'Ipo stiamo facendo per l'Eti». Nonostante le doppie cifre di privatizzazioni, tra il 1992 e il '95 e il '97 e il 2000, lo Stato italiano nei paesi dell'Ocse è ancora azionista di molte grandi società. Il peso pubblico di queste aziende è del 40%. In Germania sfiora il 48% mentre in Francia è al 37,8%. L'obiettivo della coppia Tremonti-Siniscalco è comunque [illegible]: 5 miliardi di euro in 15 mesi non pochi. Come confronto basti un dato (fonte Corte dei conti): in otto anni, tra il 1992 e il '99, quando la Borsa era mano depressa e nello scrigno dello Stato c'erano tutta la Telecom, l'Enel, tutta l'Eni e Iri discorrendo, l'incasso fu di 113 miliardi di euro. Nessuno ha fatto meglio in Europa. Segue la Germania con 85 miliardi. Negli ultimi due anni i ricavi, grazie alla cessione del solo 5% dell'Eni e altre irrilevanti spezzettature, sono stati di 2,9 miliardi. Quindi si procederà per gradi attraverso aste private o vendita a fermo. Esclusa anche l'ipotesi di ricorrere ad obbligazioni convertibili in azioni a un prezzo predeterminato e superiore agli attuali corsi di Borsa. Questa soluzione infatti non risolve la questione del debito in quanto questi titoli vengono contabilizzati come normale debito pubblico. La riduzione dello stock debito è rimandata al momento in cui l'opzione di conversione è esercitata. Un'opzione appunto. Non una certezza.

IN VENDITA. All'Eate italiano tabacchi toccherà inaugurare la nuova era di dismissioni. Otto le cordate in pista per 44,3 milioni di sigarette e 424.000 sigari toscani prodotti all'anno. Il Tesoro si attende di incassare tra 1,4 e 1,5 miliardi di euro. Anche per questo, e in modo da scoraggiare accordi sottobanco tra i potenziali candidati con l'obiettivo di spuntare il prezzo, il ministero si è riservato la facoltà di poter in qualsiasi momento fare di cambiare strada e di ricorrere a un'Opv. Ma il boccone prelibato, la madre di tutti risanamenti di cassa è l'Enel. Il colosso energetico, ad oggi, è al 67,58% di proprietà del Tesoro. La strategia è quella di non scendere sotto il 30% di controllo (per questo tra i vendibili non c'è l'Eni, sulla quale pesa la decisione dell'Ue sulla golden share, e nemmeno il 32% di Finmeccanica). Altrimenti si corre il rischio di perdere potere di indirizzo e soprattutto di esporsi a scalate. L'intenzione è dunque cedere fino al 37,58% di Enel (oggi al 67,58% del Tesoro), fino al 70% della rete di trasmissione (Terna e Gestore). La prima mossa sarà la cessione del 10% a un pool di banche. Agli attuali valori di Borsa la capitalizzazione del del colosso energetico aggira i 55 e i di euro. Già da questa settimana il comitato per le privatizzazioni potrebbe prendere in considerazione le prime proposte. Nella lista pubblicata nel luglio scorso comparivano anche Alitalia (62,4% del Tesoro, Mediocredito Friuli-Venezia Giulia, Coopercredito, Tirrenia, Fincantieri, spezzettature di Telecom Italia e Seat. Non erano citate invece le Poste e le Ferrovie. Negli ultimi giorni Siniscalco, sempre nell'ottica dello spezzatino, però sta pensando magari di vendere i servizi, in particolare quelli di rete, «a molti sono interessati», ha fatto sapere il direttore generale del Tesoro. Esclusi invece Wind (controllato al 73,4% dall'Enel con France Telecom altro grande azionista al 26,6%), i Poligrafici e la Zecca dello Stato.

Dopo l'Eti, in settimana arrivano le prime offerte per il 10% dell'Eni
In vendita anche le «reti» di Poste e Ferrovie

Escluso il collocamento in Borsa e le obbligazioni convertibili, gli unici grandi acquirenti restano gli istituti di credito

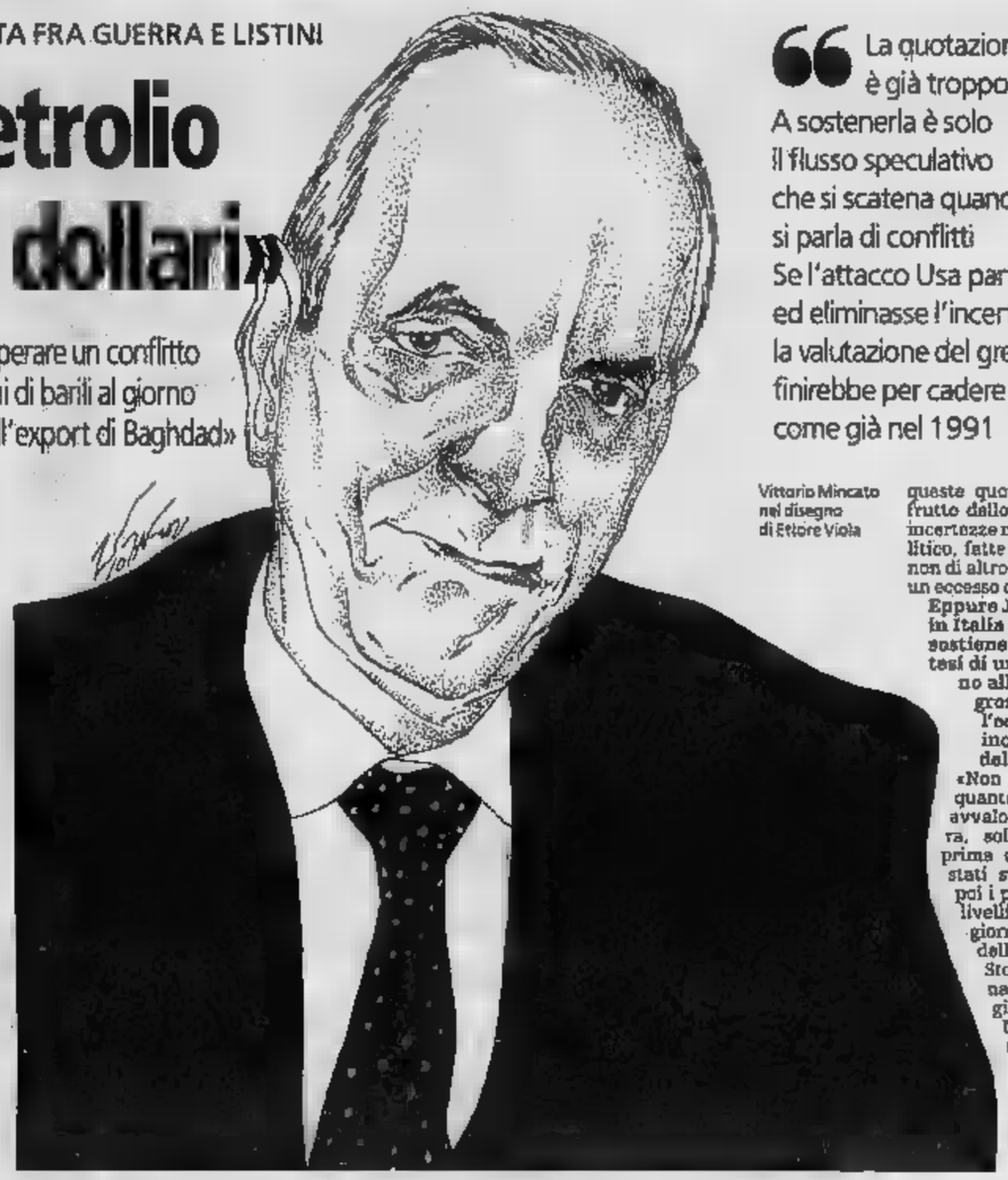
Eni

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI (milioni di €)	Esercizio 2001(a)	I semestre 2001	I semestre 2002	Variazione
				-8,1
Utile operativo	10.313		4.575	-25,2
		3.587		-36,1
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	8.084		7.268	+9,0
				+16,2
Investimenti in partecipazioni	4.664	[illegible]	218	-96
		9.105		-6,8

MINCATO: NON C'E' UNA RELAZIONE STRETTA FRA GUERRA E LISTINI

«Il prezzo del petrolio può calare a 25 dollari»

L'amministratore delegato Eni: mercati in grado di superare un conflitto
«I sauditi hanno una capacità inutilizzata di 3,5 milioni di barili al giorno
Sono più che sufficienti [illegible] compensare un blocco dell'export di Baghdad»



Vittorio Mincato nel disegno di Ettore Viola

> La quotazione è già troppo alta A sostenerla è solo il flusso speculativo che si scatena quando si parla di conflitti Se l'attacco Usa partisse ed eliminasse l'incertezza la valutazione del greggio finirebbe per cadere come già nel 1991

> Le scorte sono basse in tutto il mondo occidentale [illegible] questo non ha importanza, di fatto sono ormai quasi inutili Quanto all'Italia può aumentare l'import da Nigeria, Libia, Russia [illegible] Mare del Nord

in [illegible]
Paolo Podesta'

GUERRAFONDAI e pacifisti, a qualunque club appartengano e sotto qualunque cielo si muovano, hanno almeno un punto in comune: la dichiarata incapacità di fare previsioni sull'andamento dell'oro nero che - a condizioni invariate - è la variabile cruciale per accelerare i ritmi della ripresa quando la congiuntura volge al bello, e appesantire [illegible] magno quando [illegible] trend è negativo. Gli uni e gli altri, da tempo ormai, sono frastornati dalla pioggia di previsioni prodotte - [illegible] prove incontrovertibili - da guru più o meno improvvisati, da economisti che indulgono alla tuttologia, e dai politici dei più svariati partiti: pochi, infatti, [illegible] davvero tanto bene il business petrolifero [illegible] le leggi che lo governano da p[illegible] ricavare le evoluzioni di medio periodo con un minimo di attendibilità. [illegible] esperti non parlano a gettone, a differenza di chi delle previsioni ha fatto ormai la propria fonte di sostentamento [illegible] approfitta [illegible] qualsiasi [illegible] per inondare l'opinione pubbli[illegible] [illegible] profezie spesso nefaste che, chissà perché, sono le più ricercate e le [illegible]lio remunerate.

In tema di petrolio, il profeta più gettonato nel Bel Paese (mentre [illegible] America le sue opinioni hanno fatto [illegible] loro tempo) è Jeremy Rifkin, scrittore e presidente della Foundation on Economic Trends di Washington, che profetizza guasti pesanti all'economia mondiale in caso di attacco americano all'Iraq, per via dell'«inevitabile cr[illegible] [illegible] prezzi petroliferi». La previsione suscita perplessità perché si inserisce in un quadro di per sé negativo visto che l'economia mondiale ristagna ben oltre il previsto, [illegible] piazze finanziarie mondiali di[illegible] ricchezza seduta dopo seduta, e i consumi in molti paesi [illegible] inesorabilmente al palo, raggelati dalle incertezze dilaganti in questo 2002.

Chi si rifiuta di partecipare alla guerra psicologica ormai in atto, con l'avvio [illegible] una sorte di immaginario referendum pro [illegible] contro l'ipotesi [illegible] guerra all'Iraq, è Vittorio Mincato, che in Italia è uno dei maggiori esperti di petrolio e di gas. [illegible] «La Stampa» che lo ha intercettato al rientro da una trasferta in Egitto - «per visitare gli impianti del gruppo e le collettività che vi operano» - l'amministr[illegible] delegato dell'Eni risponde [illegible] un invito [illegible] riscoperta dalla ragione che si traduce in una sana iniezione di ottimismo.

In qu[illegible] scenario di per [illegible] deprimente c'è anche [illegible] spada di [illegible]OCIé della guerra all'Iraq: con il corollario di un possibile [illegible] petrolio. [illegible] profezia viene rilanciata dai pulpiti più svariati, man mano che si fa più stringente il dibattito sulla guerra. Che ne pensa, dottor Mincato?

[illegible] dobbiamo tenere conto che il prezzo del petrolio non dipende soltanto dalla domanda, cioè dai consumi, [illegible] dalla capacità dell'Opec di modulare l'offerta sul mercato e quindi la produzione. Quando i prezzi vanno oltre un certo livello, allora l'Opec aumenta la sua produzione».

L'Opec, però, ha deciso di [illegible] inalterata [illegible] produzione.

«E' così, anche se alcuni paesi sembrano soffrire questa disciplina che impedisce loro [illegible] crescere. La Nigeria, [illegible] esempio, e l'Iran, dove opera anche l'Eni».

In che senso opera l'Eni e dove?

«In Iran l'Eni sta sviluppando giacimenti sia a [illegible] sia [illegible] terra. Per tornare allo scenario che ci si prospetta sul piano generale, [illegible] deve tener conto del fatto che i consumi del 2002 sono pressoché statici: sono, infatti, aumentati solo dello 0,2% contro una crescita media [illegible] decennio compresa [illegible] l'1,6 e il [illegible] all'anno. La frenata dell'economia mondiale ha fatto sì che i consumi di prodotti petroliferi crescano molto lentamente».

E' per questo allora che il blocco della produzione irachena, per [illegible] mese la primavera scorsa, non ha prodotto strappi di prezzo?

«Sì, certo: i consumi erano molto bassi».

Questo, però, vale nell'attuale scenario. Ma se dovess[illegible] esserci un conflitto, è proprio convinto che l'Opec manterrebbe inalterata la sua produzione?

«Direi di sì. Nel momento in cui l'Iraq - che produce all'incirca [illegible] mila barili/giorno [illegible] una capacità [illegible] 2,5 milioni [illegible] barili/giorno - fosse attaccato, l'Arabia Saudita riuscirebbe a produrre l'equivalente senza problemi [illegible] tempo reale. Di più: in tre mesi l'Arabia Saudita [illegible] in grado di portare sul mercato tre milioni [illegible] mezzo di barili [illegible] petrolio».

[illegible] piano teorico non lo metto in dubbio, ma è davvero convinto che ci sia [illegible] volontà politica di farlo? [illegible] volta, a differenza della guerra irachena [illegible] '91, i paesi arabi sembrano meno compatti. Forse per[illegible] [illegible] c'è stato un attacco [illegible] Kuwait [illegible] turno a far da collante, le singole posizioni potrebbero essere ma[illegible] prevedibili, e non si può escludere che qualcuno accarezzi l'idea di usare il petrolio come arma.

«Siamo realisti. Sul piano tecnico credo che la capacità inutilizzata - che viene valutata in sette milioni di barili/giorno - [illegible] in grado [illegible] far fronte al venir meno dalla produzione irachena che, [illegible]me dicevamo, è molto contenuta. Quanto al piano politico, anche s[illegible] voler trincerarci nella massima "business [illegible] business", n[illegible] possiamo ignorare che la maggior parte dei paesi Opec ricavano [illegible] petrolio i loro mezzi [illegible] sostentamento: [illegible]anno dunque, molto prudenti nel prendere decisioni [illegible] mettere in atto comportamenti lesivi della loro sopravvivenza. E poi, io non credo ci sia una relazione diretta tra la guerra e le quotazioni del petrolio. Sui prezzi influisce molto di più la speculazione».

> Il collocamento sul mercato di un'altra quota del nostro gruppo è questione che riguarda esclusivamente il governo Noi dobbiamo pensare ad accrescere il valore nell'interesse [illegible] soci Una scalata ostile? Nel nostro settore non riescono

[illegible] che senso?

«Nel senso che [illegible] muoversi oggi sul [illegible] sono molto più i barili di carta che [illegible] quelli effettivi: per ogni barile fisico di greggio ci sono, giornalmente, a Londra e [illegible] New York almeno 100 barili [illegible] carta. Senza la speculazione che tiene alto il prezzo del petrolio, le quotazioni del greggio per fine [illegible] potrebbero scendere anche sotto i 25 dollari al barile: salvo una robusta [illegible] dell'economia mondiale, che non mi sembra ipotesi probabile».

L'attuale prezzo, insomma, non è logico.

«E' un prezzo che [illegible] ha alcuna giustificazione reale: la domanda e l'offerta non portano a queste quotazioni che sono il frutto dello sfruttamento dalle incertezze nello scenario geopolitico, fatte dalla speculazione: non di altro. Nel mondo c'è anzi un eccesso di greggio».

Eppure Jeremy Rifkin - che in Italia passa come guru - sostiene da mesi che l'ipotesi di un attacco americano all'Iraq possa creare grossi problemi all'economia mondiale, incendiando il prezzo del greggio.

«Non [illegible] d'accordo. [illegible] quanto successo nel '91 avvalora la [illegible] tesi. Allora, solo immediatamente prima dell'attacco ci [illegible] stati strappi significativi: poi i prezzi s[illegible] tornati [illegible] livelli naturali. Anzi, il giorno [illegible] dell'avvio dell'operazione Desert Storm, e cioè il 16 gennaio, il prezzo del greggio crollò [illegible] [illegible] dollari. Non credo proprio [illegible]che oggi possa ac[illegible]dere qualcosa [illegible] molto dissimile. Noi, non ci aspettiamo affatto che un eventuale attacco all'Iraq possa provocare una crisi [illegible] prezzi petroliferi. Le tensioni sui prezzi sono molto più evidenti quando c'è incertezza su un conflitto: ma scemano quando [illegible] guerra [illegible] dichiarata, anche perché il conflitto per certi aspetti non stimola l'economia».

Come è [illegible] in ogni caso, l'Europa (e l'Italia, in questo ambito) sul piano delle scorte, per fronteggiare eventuali penurie di greggio sul mercato?

«Fermo restando che noi [illegible] prevediamo crisi di offerta, ve detto che, in Europa, i governi [illegible] [illegible] membri hanno abolito [illegible] [illegible] strategiche di carattere pubblico, salvo che per piccolissime quantità in Francia, Germania e Olanda. Ci sono, [illegible]ce, le scorte d'obbligo che gli Stati impongono alle singol[illegible] compagnie, in percentuale sul venduto. [illegible] suo insieme tutte queste scorte, per quanto riguarda l'Europa, non vanno oltre i [illegible] giorni di consumo (comprese le scorte «operative» delle compagnie) e sono costantemente [illegible] calo visto che non ha senso immobilizzare capitali quando, da almeno vent'anni a questa parte, non si sono più create condizioni da lasciar presagire una penuria di offerta».

[illegible] pace ha i suoi vantaggi. Com'è che l'Italia [illegible] ha proprio scorte?

«Perché l'Italia [illegible] [illegible] ha bisogno. Può aumentare le [illegible] importazioni da altri paesi: dalla Nigeria, dall'Egitto, dalla Libia, dalla Russia, [illegible] problemi».

[illegible] sembra considerare tutti questi paesi [illegible] alle scelte del mondo occidentale. Come [illegible] [illegible] esserne convinto?

«Perché se a quei paesi manca il flusso finanziario legato al petrolio, [illegible] [illegible] anche la stabilità [illegible] democrazie al loro interno».

Qual è [illegible] situazione delle scorte negli Stati Uniti?

«Non dimentichiamoci che gli Stati Uniti da un lato [illegible] impegnati, almeno dall'inizio degli Anni Novanta, ad affrancarsi dai paesi del Golfo, nonostante dispongano di un'importante produzione propria (anche se le riserve di greggi americani non vanno oltre i 6/7 anni); e dall'altro restano l'unico paese al mondo ad avere una politica militare davvero globale che richiede alla macchina bellica [illegible] essere sempre ben oliata. Questo ha portato l'America, inevitabilmente, [illegible] perseguire una politica di riserve strategi[illegible] elevate: eppure anche [illegible] non si va oltre i due mesi».

A Bruxelles, che lei sappia, si è cercato di individuare un percorso [illegible] coordinamento nell'uso delle poche scorte esistenti?

«Qualche tentativo è stato fatto, ma [illegible] successo [illegible] causa dell'oggettiva irrilevanza del problema».

L'Eni continua ad aumentare la produzione?

«L'Eni è in linea con i propri obiettivi [illegible] crescita del 6% all'anno».

Con i prezzi attuali [illegible] c'è dubbio che farete ottimi bilanci, per l'ennesima volta. E' così?

«Diciamo che le cose non stan[illegible] proprio andando male. Il fatto è che, in questi ultimi anni, abbiamo investito in produzioni che stanno rendendo bene».

Come dire che l'Eni non ha nemmeno quest'anno problemi di [illegible] out. Per questo non vi spaventa che il governo voglia offrire un'altra tranche del gruppo?

«Questo [illegible] un problema del go[illegible] e [illegible] del management, il cui compito è di gestire bene l'azienda e farne [illegible] il valore nell'interesse di tutti gli [illegible].

La scorsa settimana, però, qualcuno sosteneva che se il Tesoro dovesse ridurre anche la propria quota nel gruppo, l'Eni presterebbe il fianco a take over ostili. Che ne pensa, dottor Mincato?

«Nel mondo del petrolio non ci [illegible] mai state operazioni ostili coronate da [illegible] Per scalare l'Eni occorrerebbe "solo" il gradimento del suo azionista principale. Tuttavia, credo che dopo gli insuccessi degli ultimi anni, anche la moda dei grandi merger stia passando».

LE LEGGI DI BILANCIO NON SI CURANO DELL'INTERESSE GENERALE DELL'UNIONE. SARA' CRUCIALE LA MANOVRA TEDESCA

All'Europa serve una Finanziaria comune

Alex Weber

QUASI tutti i governi europei stanno presentando [illegible] questo periodo [illegible] loro leggi [illegible] bilancio, un esercizio politico fondamentale in cui le uniche forme di coordinamento comunitario sono rappresentate dalla contemporaneità [illegible] presentazione [illegible] dall'esistenza di vincoli quantitativi ai saldi di bilancio che valgono per tutti. Tutto il resto è ancora lasciato all'ampia dis[illegible]lità dei governi. In altri termini, la natura politica degli esecutivi nazionali rimane tuttora una caratteristica sostanziale [illegible] legge di bilancio [illegible] ogni paese. Il risultato è che mentre un paese vara un bilancio leggermente espansivo, quello confinante può magari affidarsi a una politica economica tendenzialmen[illegible] restrittiva e, data [illegible] stretta interconnessione tra le economie dei quindici paesi dell'Unione europea, il risultato per l'economia europea finisce per essere del tutto incerto e quasi mai «pilotato» con occhio all'interesse generale di tutti i paesi. Ma come è possibile che una delle due maggiori aree economiche [illegible] [illegible] priva di timoniere? Semplice, perché è priva di timone! Cioè, appunto, è priva di un organo di governo che possa coordinare una comune legge fi[illegible]...

La mancanza di coordinamento emerge con nettezza dalle leggi di bilancio per il 2003, alcune già presentate la scorsa settimana, [illegible] di cui è noto solo l'impianto: in alcuni paesi prevalgono misure di carattere restrittivo, soprattutto nei confronti delle spese sanitarie affidate agli enti locali, in altri invece prevalgono gli interventi di stimolo all'economia, soprattutto attraverso una riduzione delle imposte sui consumi, ma anche [illegible] un incremento netto della spesa pubblica. Ma non mancano le sorprese. [illegible] «sorpresa» più grossa di tutte è arrivata nelle ultime ore da Berlino. Il rinnovato governo guidato dal cancelliere Gerhard Schroeder [illegible] annunciato [illegible] non solo rinvierà di un anno la riforma fiscale che avrebbe dovuto alleggerire il carico [illegible] tasse dei tedeschi, ma addirittura che si predispone ad aumentare alcune imposte.

[illegible] In pena di percorrere le leggi presentate dai diversi paesi. La Germania ha rinviato [illegible] presentazione della propria «Finanziaria» a dopo il voto del 22 settembre. Tuttora si ragiona su indiscrezioni che però rivelano tutto il sapore «post-elettorale» della manovra. Secondo i leader dell'Spd, cioè del partito di maggioranza, il governo dovrebbe aumentare le tasse sull'eredità, quelle sulle sigar[illegible] e reintrodurre [illegible] [illegible] sui capital gains a carico delle grandi società che vogliono cedere le proprie partecipazioni. Con un'economia già quasi ferma, l'aumento dei carichi fiscali potrebbe [illegible] un macigno sulla ripresa.

Ma [illegible] l'impianto tedesco sarà restrittivo, di tutt'altro segno dovrebbe essere quello francese. Il premier [illegible] [illegible] addirittura rinviato l'obiettivo del pareggio di bilancio a oltre il 2006, nonostante il rinvio di due anni concesso dalla Commissione europea. Con una previsione di crescita del 2,5% per il prossimo anno, Parigi ha in bilancio un saldo immutato rispetto a quello del 2002 e cioè pari al 2,6% del pil. Nel complesso, quindi, [illegible] può prevedere un [illegible] espansivo del bilancio francese in cui la maggiore incognita è legata alla riforma del pubblico impiego e alla cancellazione di una fitta rete di sussidi pubblici alle imprese.

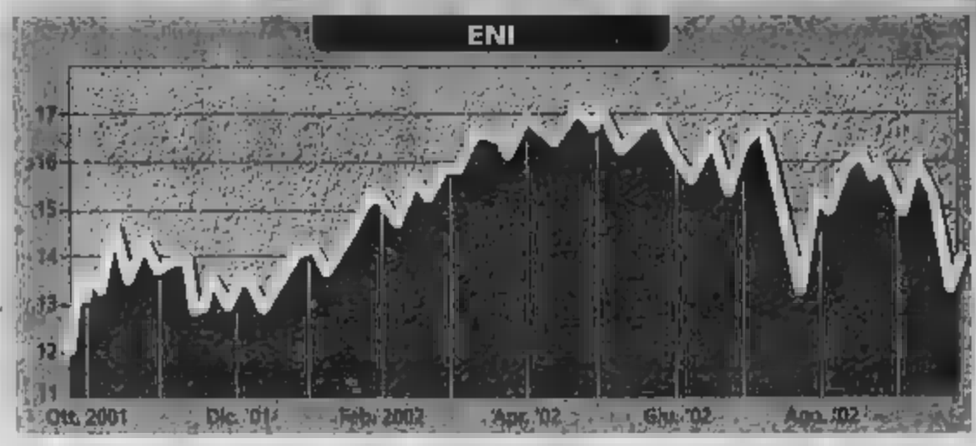
Il terzo dei grandi paesi dell' [illegible] euro, l'Italia, sta rendendo pubblici in questi ore i dettagli del proprio bilancio. Da quello che è noto, sono previsti tagli alla spesa pubblica per 8 miliardi di euro (0,7% del pil) e almeno altrettanti dovrebbero venire dal condono. La cessione di immobili pubblici è stimata in 4 miliardi di euro. A fronte di queste entrate è previsto [illegible] primo round di tagli fiscali (5,6 miliardi per le famiglie a basso reddito e 2 miliardi per le imprese). Anche in qu[illegible] caso, tuttavia, ci [illegible] dubbi sugli effetti: se gli interventi sulle entrate sono «veri», l'effetto [illegible] [illegible] restrittivo.

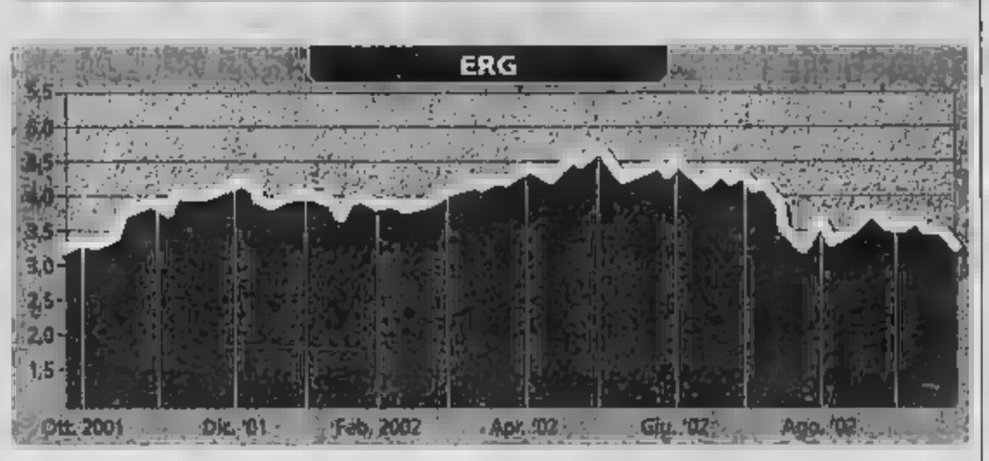
Il bilancio della Spagna verrà invece guardato con invidia. Il 2003 è l'anno della seconda riduzione delle imposte, [illegible] l'aliquota [illegible] che scenderà dal [illegible] al 45% e quella minima dal 18% al 15%, il costo per il bilancio pubblic[illegible] sarà modesto: due [illegible] di euro. Inoltre, [illegible] [illegible] del Pil nominale del 5,1% (reale del 3%) lascerà spazio p[illegible] un aumento della spesa pubblica del 4,1%. L'Olanda, infine, vuole diminuire le tasse e la spese di circa lo stesso ammontare, intorno a 2,6 miliardi di euro.

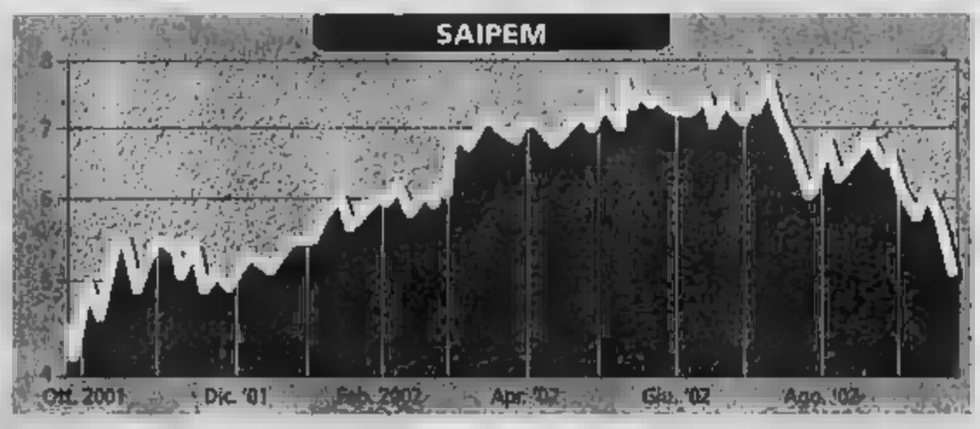
Nel complesso è evidente che diventa cruciale per l'intera Europa l'efficacia della manovra tedesca. Alle incognite sul bilancio di Berlino, infatti, è legata la possibilità di una ripresa dei consumi e degli investimenti. I primi segnali non sono incoraggianti.

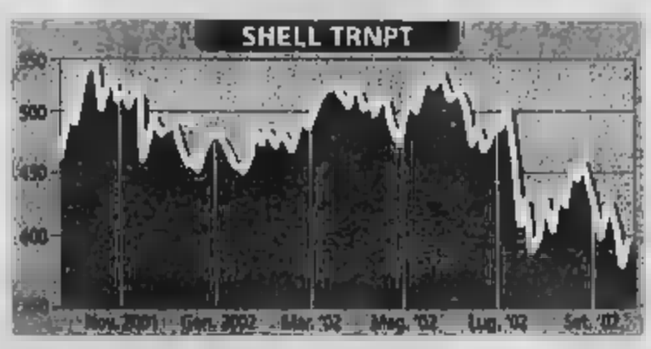
Bp e Totalfina superstar Borsa a prova di guerra

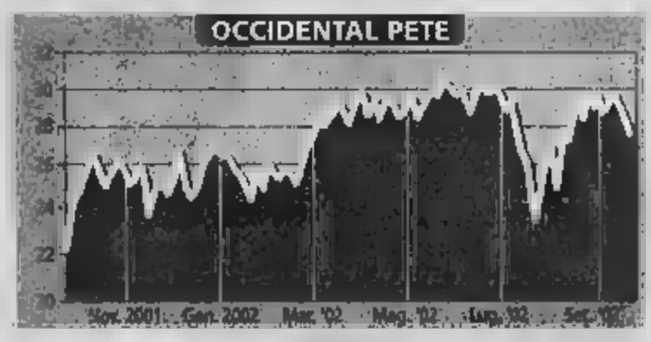
Per il titolo del «cane a sei zampe» il giudizio degli analisti è neutrale
Tra le cinque grandi sorelle del greggio la pecora nera è Shell
Morgan Stanley: «Prezzi alti ma questa industria è una garanzia»

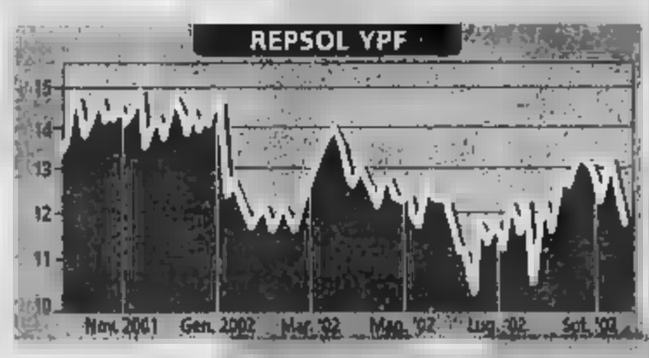


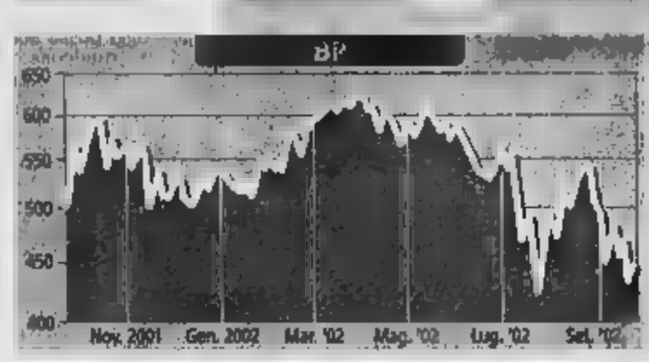












Altro che venti di guerra dal Medio Oriente. A far crollare le quotazioni dell'Eni è bastata l'ipotesi della vendita di un pacchetto di titoli in mano al Tesoro per far fronte ai problemi di bilancio. E la controprova si è avuta nella seconda parte della settimana: è bastato che la «minaccia» di un'asta in tempi brevi venisse meno perché il cane a sei zampe tornasse ai livelli più degni del suo smalto borsistico.

La vicenda del gigante petrolifero italiano è emblematica del momento del settore. Dopo mesi di consigli per gli acquisti, le grandi case internazionali di investimento rivedono le posizioni all'insegna di una maggior cautela: le attuali quotazioni sono realistiche. Da una parte insomma le compagnie rappresentano una polizza in caso di fiammata dei prezzi del greggio per l'eventuale scoppio delle bombe a Baghdad. Dall'altro non sono in pochi a prevedere un brusco ribasso dietro l'angolo: un governo filo-occidentale in Iraq riaprirebbe le chiavi dei giacimenti più a buon prezzo e abbondanti del pianeta, limitando il potere di interdizione dell'Arabia Saudita; il basso livello della congiuntura economica occidentale, poi, minaccia addirittura di provocare un crollo dei prezzi, artificialmente sostenuti dal «premio di guerra».

La media dei prezzi del comparto, quindi, non dovrebbe riservare particolari sorprese. Ma all'interno della categoria si profilano molte novità. Per l'Eni, innanzitutto, tira aria di maggior prudenza. Il titolo della società guidata da Mincato è stato per lungo tempo il favorito delle grandi società internazionali, come dimostra del resto il fatto che l'azione ha registrato negli ultimi 12 mesi una performance superiore del 30% alla media del mercato. Ma, dopo anni di ottimi voti, gli analisti hanno cominciato da «overweight» a «neutral» le previsioni. Le ragioni? Proprio il successo della compagnia che ha tenuto fede agli obiettivi promessi e, in molti casi, ha riservato sorprese positive agli investitori. «Grazie a questa politica - commentano a JP Morgan - il titolo ha raggiunto i prezzi degli altri valori della fascia alta del mercato e presenta margini modesti di guadagno. Secondo le nostre stime, se si mette a confronto il rapporto tra valori di mercato e cash flow, lo sconto nei confronti di Totalfina Elf è solo del 9% e dell'11-12% nei confronti di Royal Dutch e Bp. Se guardiamo al free cash flow previsto per il 2005, la quotazione è in linea con quella di Bp e Totalfina Elf». Nell'industria petrolifera, infatti, contano per le economie di scala che avvantaggiano le imprese più forti sul piano finanziario e della disponibilità di ricerca e investimento. Di qui la maggior valutazione delle «Big Oils» (Exxon, Shell, Chevron Texaco, Royal Dutch Shell e Totalfina Elf) rispetto ai medi e ai piccoli.

Tra i pesi massimi i favoriti sono i [Morgan Stanley fissa un obiettivo di prezzo di 600 pences rispetto ai 420 circa di questi giorni), la più apprezzata per le strategie di sviluppo futuro (è la prima major ad aver investito in Russia) e TotalFina Elf, che sta raccogliendo i frutti dell'espansione delle sue attività d'estrazione. Penalizzato neutro per la Exxon (i nuovi investimenti daranno frutti solo a partire dal 2004-5) mentre per Texaco Chevron (troppo dipendente dalla produzione asiatica costante frenata) e Royal Dutch/Shell, la meno amata dagli analisti, il giudizio è un secco underperform. Tra i «pesi medi» godono di un certo apprezzamento l'Occidental e la britannica British. I più arditi consigliano di scommettere sulla spagnola Repsol, il titolo più a discount, nella speranza che il capitolo delle disavventure argentine sia definitivamente chiuso. Pareri discordanti su Statoil, apprezzata da Morgan Stanley, punita da JP Morgan («è stato - questo il giudizio - uno dei titoli più brillanti del 2002, ma ora il valore del suo free cash flow è poco sotto quello dell'Eni»).

Per tutti, infine, vale il consiglio di Richard Franklin, capo della ricerca di Morgan Stanley: «Sebbene i prezzi del greggio siano alti e destinati a comprimere profitti e cash flow, l'industria petrolifera resta una garanzia contro i rischi del Medio Oriente. Per questo motivo riteniamo che continui a meritare l'attenzione degli investitori, purché questi ultimi stiano pronti a cambiare direzione una volta che il prezzo del greggio prenderà una china discendente». [Borsa & Finanza]

E DOMANI

■ Nuova settimana al cardiopalma per i listini azionari. Il Dow Jones, trascinato al ribasso da nuove notizie negative sul fronte della fiducia dei consumatori, ai minimi da quattro anni, il Nasdaq da sei. In Germania, dopo la risicata vittoria del Cancelliere Gerhard Schroeder, il listino arretrato al livello 1996.

■ Il più importante listino della New Economy europea chiuderà i battenti entro fine . Il board della Borsa di Francoforte ha deciso di interrompere l'agonia del mercato che, dai massimi del 2000, ha registrato una caduta 95%.

Greenspan

■ **FED.** La Fed ha deciso a maggioranza (due i voti contrari) di tenere invariati i tassi di interesse. L'attenzione si sposta all'incontro di novembre quando potrebbe passare la tesi un allargamento della politica monetaria. Intanto piovono le critiche Alan Greenspan, colpevole non aver previsto controllato la «bolla» del banchiere si consola con la a cavaliere della Regina Elisabetta II al castello di Balmoral).

■ Continua il braccio di ferro tra Vincenzo Maranghi e l'asse dei soci bancari, Unicredito e Capitalia che hanno chiesto e ottenuto la convocazione di un consiglio di amministrazione prima dell'assemblea del 28 ottobre. A fianco di Maranghi, intanto, spunta voci della cordata francese amici di Antoine Bernheim e Vincent Bolloré. Groupama ha reso noto di controllare il 4,9% del capitale, Dassault l'1,1%.

Maranghi

■ Al via i tradizionali incontri gotha della finanza mondiale a Washington. Non sarà un appuntamento lieto, data l'aria di recessione che si respira sulle due sponde Atlantico e in Giappone. La ripresa, rapporto del Fondo Monetario, stenta: gli Usa cresceranno solo del 2,2. A livello planetario, la crescita sarà 3,7%, meno delle previsioni precedenti (4%).

■ **FINANZIARIA.** Prende corpo la manovra correttiva per il 2003: di 20 miliardi di euro, ricavati da tagli alle spese, altrettanti dal concordato fiscale, il resto dalla cartolarizzazione beni pubblici. Ci saranno, promette il governo, sgravi fiscali per 5,5 miliardi di euro misure a favore consumi. Ma dati sono pessimi: a luglio l'Irpeg ha incassato il 14,6% in meno.

■ **AUTOSTRADE.** La società controllata dai Benetton incassa il no all'aumento delle tariffe, con danno per le quotazioni borsistiche ma che allontana l'ombra di un'Opa. Un'altra minaccia arriva dall'Antitrust. L'Authority ha deciso di aprire una istruttoria, la quarta, contro i presunti favoritismi a vantaggio Autogrill (altra controllata dai Benetton) in vista delle aste per le concessioni delle aree di ristorazione. Per il sono in palio più di 200 concessioni.

Benetton

■ . Pioggia di acquisti Nokia dopo la presentazione di 6650 (+6,50%), il primo mobile per l'Umts presentato dal colosso finlandese dei telefonini sarà in commercio nella prossima primavera. Intanto il consorzio H3G, controllato da Hutchison Whampoa, conferma volontà di partire con il servizio in a Gran Bretagna prima della fine dell'anno. Tra poche settimane la società italiana sarà dotata di 10 mila terminali, Motorola e Nec.

■ . Grande attesa per la presentazione del piano industriale di Capitalia domani a Milano. Lontano dai riflettori proseguono i contatti in vista del confronto tra i soci di Mediobanca, previsto per l'inizio della prossima settimana.

Enel, il primo gioiello per fare cassa

Via alle privatizzazioni: il governo cerca 20 miliardi di euro

Federico Monga

Privatizzare con successo. Per fare cassa, almeno 20 miliardi nel giro dei prossimi 15 mesi. Nella Finanziaria ci sarà il mandato di vendere una nuova, consistente fetta delle proprietà statali. Quella volta la liberalizzazione dei mercati c'entra poco niente. Il fieno nella cascina delle casse pubbliche è scarso. Come ha detto il premier Silvio Berlusconi: «Non ci sono risorse disponibili, bisogna inventarle». E «l'invenzione» passa dalla cessione di alcuni «gioielli» ancora in mano allo Stato.

IL DEL DEBITO. Lo stato dell'arte è stato descritto, senza giri di parole, dal direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, che presiede anche il comitato privatizzazioni: «L'Italia ha uno stato patrimoniale del tutto particolare; con un debito pubblico di 1,2 trilioni di euro, e un attivo tutto sul mercato. C'è un altro attivo totalmente sconosciuto del quale sappiamo solo qualcosa. Pensate che nello patrimoniale ci 600 mila miliardi di lire di crediti; abbiamo tantissimi immobili, terreni, moltissime concessioni come su aeroporti e autostrade, tutte cose che non sono neanche censite. Il debito è il principale driver delle privatizzazioni».

LA STRATEGIA. Visti i venti gelidi di Borsa, in Italia e all'estero di questi tempi non è certo facile privatizzare. O almeno non conviene farlo seguendo le strade classiche. Il collocamento sui mercati non sarà preso in considerazione almeno per i prossimi 8-9 mesi. In di un rialzo dei listini, a questo punto non restano che le banche a sostenere di fatto, con i soldi, le privatizzazioni. Ancora Siniscalco: «Di fronte alle turbolenze delle piazze finanziarie bisogna ridisegnare la strategia: con la Borsa che cala, pensare di piazzare quote da 5 miliardi di euro è un periodo ipotetico dell'irrealtà. E più vendere in blocco con trattative dirette piuttosto che attraverso l'Ipo come stiamo facendo per l'Eti». Nonostante le doppie andate di privatizzazioni, tra il 1992 e il '95 e il '97 e il 2000, lo Stato italiano nei paesi dell'Ocse è ancora azionista in molte grandi società. Il peso pubblico in queste aziende è del 40%. In Germania sfiora il 49% mentre in Francia è al 37,8%. L'obiettivo coppia Tremonti-Siniscalco è comunque ambizioso: 20 di euro in 15 sono pochi. Come confronto basti un dato (fonte Corte dei conti): in otto anni, tra il 1992 e il 2000, quando la Borsa era meno depressa e nello scrigno dello Stato c'erano tutta la Telecom, tutta l'Enel, tutta l'Eni e Iri discorrendo, l'incasso fu di 113 miliardi di euro. Nessuno ha fatto meglio in Europa. Segue la Germania con 85 miliardi. Negli ultimi due anni i ricavi, grazie alla ne del solo dell'Eni e altre irrilevanti spezzettature, sono stati di 2,9 miliardi. Quindi si procederà per gradi attraverso aste private o vendita a fermo. Esclusa anche l'ipotesi di ricorrere ad obbligazioni convertibili in azioni a un prezzo predeterminato e superiore agli attuali corsi Borsa. Questa soluzione infatti non risolve la questione del debito in quanto questi titoli vengono contabilizzati normale debito pubblico. La riduzione dello stock debito è rimandata al momento in cui l'opzione di conversione è esercitata. Un'opzione appunto. Non certezza.

IN VENDITA. All'Ente italiano tabacchi toccherà inaugurare la nuova era di dismissioni. Otto le cordate in pista per 44,3 milioni di sigarette e 424.000 sigari toscani prodotti all'anno. Il Tesoro si attende di incassare tra 1,4 e 1,5 miliardi di euro. Anche per questo, e in modo da scoraggiare accordi sottobanco tra i potenziali candidati con l'obiettivo di tener basso il prezzo, il ministero si è riservato la facoltà di poter in qualsiasi momento decidere di cambiare strada e di ricorrere a un'Opv. Ma il boccone prelibato, la madre di tutti risanamenti di cassa, è l'Enel. Il colosso energetico, ad oggi, è al 67,58% di proprietà del Tesoro. La strategia è quella di non scendere sotto il 30% di controllo (per questo tra i vendibili c'è l'Eni, sulla quale pesa ancora la decisione dell'Ue sulla golden share, e nemmeno il 32% di Finmeccanica). Altrimenti si corre il rischio di perdere potere di indirizzo e soprattutto di esporsi a scalate. L'intenzione è dunque di cedere fino al 37,58% di Enel (oggi al 67,58% del Tesoro), fino al 70% della rete di trasmissione (Terna e Gestore). La prima sarà la cessione 10% ad un pool di banche. Agli attuali valori di Borsa la capitalizzazione del 100% del colosso energetico si tra i 65 e i 58 miliardi di euro. questa settimana il comitato per le privatizzazioni potrebbe prendere in considerazione le prime proposte. Nella lista pubblicata nel luglio scorso comparivano anche Alitalia (62,4% del Tesoro, Mediocredito Friuli-Venezia Giulia, Coopercredito, Tirrenia, Fincantieri) spezzettature Telecom Italia Seat. Erano citate invece le Poste e le Ferrovie. Negli ultimi giorni Siniscalco, sembra nell'ottica spezzatino, però pensando magari vendere i servizi, in particolare quelli di rete. «In molti sono interessati», fatto sapere il direttore generale del Tesoro. Esclusi invece Wind (controllato al 73,4% dall'Enel con France Telecom altro grande azionista al 26,6%), i Poligrafici e la Zecca dello Stato.

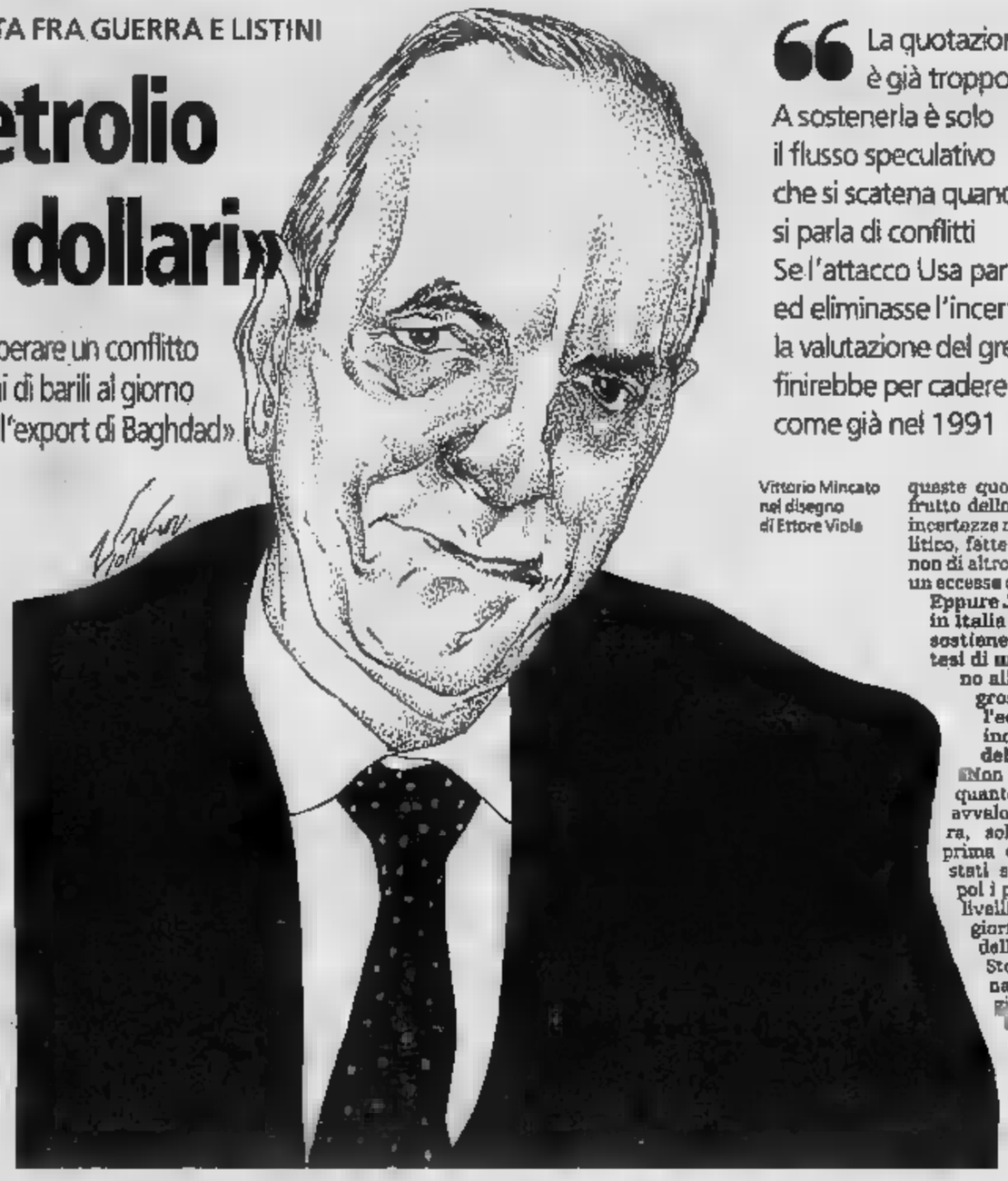
Eni

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI (miliardi di ...)	Esercizio 2001(a)	I semestre 2001	I semestre 2002	Variazione
		26.018		-8,1
Utile operativo	10.313	[illegible]	4.575	[illegible]
		3.537		-36,1
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	8.084	[illegible]	7.268	-9,0
		2.977		+16,2
Investimenti in partecipazioni	4.664	[illegible]	218	-95
		9.105		-6,8

MINCATO: NON C'E' UNA RELAZIONE STRETTA FRA GUERRA E LISTINI

«Il prezzo del petrolio può calare a 25 dollari»

L'amministratore delegato Eni: mercati in grado di superare un conflitto
«I sauditi hanno una capacità inutilizzata di 3,5 milioni di barili al giorno
Sono più che sufficienti a compensare un blocco dell'export di Baghdad»



Vittorio Mincato nel disegno di Ettore Viola

> La quotazione è già troppo alta A sostenerla è solo il flusso speculativo che si scatena quando si parla di conflitti Se l'attacco Usa partisse ed eliminasse l'incertezza la valutazione del greggio finirebbe per cadere come già nel 1991

> Le scorte sono basse in tutto il mondo occidentale ma questo non ha importanza, di fatto sono ormai quasi inutili Quanto all'Italia può aumentare l'import da Nigeria, Libia, Russia Mare del Nord

intervista

[illegible] Poletti

[illegible]DAI e pacifisti, a qualunque club appartengano e sotto qualunque cielo si muovano, hanno [illegible] un punto in [illegible] la dichiarata incapacità di fare previsioni sull'andamento dell'oro [illegible] che - a condizioni invariate - è la variabile cruciale per accelerare i ritmi della ripresa quando la congiuntura volge al bello, e appesantire il ristagno economico quando il trend è negativo. Gli uni e gli altri, da tempo ormai, sono frastornati dalla pioggia di previsioni prodotte - senza prove incontrovertibili - da guru più o [illegible] improvvisati, da economisti che indulgono alla tuttologia, e dai politici dei più svariati partiti: pochi, infatti, conoscono davvero tanto bene il business petrolifero e le leggi che lo governano da poter ricavare le evoluzioni di medio periodo con un minimo di attendibilità. Gli esperti [illegible] parlano a getto-ne, a differenza di chi [illegible] previsioni ha fatto ormai la propria fonte di sostentamento e approfitta di qualsiasi tribuna per inondare l'opinione pubblica di profezie spesso nefaste che, chissà perché, sono le più ricercate e le meglio remunerate.

In tema di petrolio, il profeta più gettonato nel Bel [illegible] (mentre in America le [illegible] opinioni hanno fatto il loro tempo) è Jeremy Rifkin, [illegible] presidente della Foundation on Economic Trends di Washington, che profetizza guasti pesanti all'economia mondiale in caso di attacco americano all'Iraq, per via dell'inevitabile crescita dei prezzi petroliferi. La previsione [illegible] perplessità perché si inserisce in un quadro di per sé negativo visto [illegible] l'economia mondiale ristagna ben oltre il previsto, le piazze finanziarie mondiali digeriscono ricchezza seduta dopo seduta, e i consumi in molti paesi restano inesorabilmente al palo, raggelati dalle incertezze dilaganti in questo [illegible].

Chi si rifiuta di partecipare alla guerra psicologica ormai in atto, con l'avvio di una sorta di immaginario [illegible] pro o contro l'ipotesi di guerra all'Iraq, è Vittorio Mincato, che in Italia è [illegible] dei maggiori esperti di petrolio e di gas. A «La Stampa» che lo ha intercettato al rientro da una trasferta in Egitto - «per visitare gli impianti del gruppo e le collettività che vi operano» - l'amministratore delegato dell'Eni risponde [illegible] un invito alla riscoperta [illegible] ragione che si traduce in una sana iniezione di ottimismo.

In questo scenario di per sé deprimente c'è anche la spada [illegible] Damocle della guerra all'Iraq: con il corollario di un possibile [illegible] petrolio. Questa profezia viene rilanciata dai pulpiti più svariati, man mano che si fa più stringente il dibattito sulla guerra. Che ne pensa, dottor Mincato?

«Noi dobbiamo tenere conto che il prezzo del petrolio non dipenda soltanto dalla domanda, cioè [illegible] consumi, [illegible] dalla capacità dell'Opec di modulare l'offerta sul mercato e quindi la produzione. Quando i prezzi vanno oltre [illegible] livello, allora l'Opec aumenta la sua produzione».

L'Opec, però, ha deciso di mantenere inalterata la produzione.

«E' così, anche se alcuni paesi sembrano soffrire questa disciplina che impedisce loro [illegible] La Nigeria, per esempio, e l'Iran, dove opera anche l'Eni».

In che senso opera l'Eni e dove?

[illegible] Iran l'Eni [illegible] sviluppando giacimenti sia a mare sia a terra. Per [illegible] allo scenario che ci si prospetta sul piano generale, [illegible] deve [illegible] conto del fatto che i consumi [illegible] 2002 sono pressoché statici: sono, infatti, aumentati solo [illegible] 0,2% [illegible] una crescita media del decennio compresa tra l'1,5 e il 2% all'anno. La frenata dell'economia mondiale ha fatto sì che i consumi di prodotti petroliferi crescano molto lentamente».

E' per questo allora che il blocco della produzione irachena, per un mese la primavera scorsa, non ha prodotto strappi di prezzo?

«Sì, certo: i consumi erano molto bassi».

Questo, però, vale nell'attuale scenario. Ma se dovesse esserci un conflitto, è proprio convinto che l'Opec manterrebbe inalterata la sua produzione?

«Direi di sì. [illegible] in cui l'Iraq - che produce all'incirca 700 mila barili/giorno [illegible] una capacità di 2,5 milioni [illegible] barili/giorno - fosse attaccato, l'Arabia Saudita riuscirebbe a produrre l'equivalente [illegible] problemi in tempo reale. Di più: in tre mesi l'Arabia Saudita è in grado di portare sul mercato [illegible] milioni e [illegible] di barili [illegible] petrolio».

Sul piano teorico non lo [illegible] in dubbio, ma è davvero convinto che ci sia la volontà politica di farlo? Questa volta, a differenza [illegible] guerra irachena nel '91, i paesi arabi sembrano meno compatti. Forse perché non c'è stato un attacco al Kuwait di turno a far da collante, le singole posizioni potrebbero essere meno prevedibili, e [illegible] può escludere che qualcuno accarezzi l'idea di [illegible] petrolio come arma.

«Siamo realisti. Sul piano tecnico credo che [illegible] capacità inutilizzata - che viene valutata in sette milioni di barili/giorno - sia in grado di far fronte al venir [illegible] della produzione irachena che, come dicevamo, è molto contenuta. Quanto al piano politico, anche senza voler trincerarci nella massima "business is business", [illegible] possiamo ignorare che la maggior parte dei paesi Opec ricavano dal petrolio i loro mezzi di [illegible]entamento: sa[illegible] dunque, molto prudenti nel prendere decisioni e mettere in atto comportamenti lesivi della loro sopravvivenza. [illegible] poi, [illegible] non credo [illegible] sia una relazione diretta tra la guerra e le quotazioni del petrolio. Sui prezzi influi[illegible] molto di più la speculazione».

> Il collocamento sul mercato di un'altra quota del nostro gruppo è questione che riguarda esclusivamente il governo Noi dobbiamo pensare ad accrescere il valore nell'interesse dei soci Una scalata ostile? Nel nostro settore non riescono

In che senso?

«Nel [illegible] che a muoversi oggi sul mercato sono molto più i barili di carta che non quelli effettivi: per ogni barile fisi[illegible] greggio ci sono, giornalmente, a Londra e a New York almeno [illegible] barili di carta. Senza la speculazione che tiene alto il prezzo del petrolio, le quotazioni del greggio per fine anno potrebbero scendere anche sotto i [illegible] dollari [illegible] barile: salvo una robusta ripresa dell'economia mondiale, che [illegible] mi sembra ipotesi probabile».

L'attuale prezzo, insomma, non è logico.

«E' un prezzo che non ha alcuna giustificazione reale: la domanda [illegible] l'offerta non portano a queste quotazioni che sono il frutto dello sfruttamento delle incertezze nello scenario geopolitico, fatte dalla speculazione: non di altro. [illegible] mondo c'è [illegible] un eccesso di greggio».

Eppure Jeremy Rifkin - che in Italia passa come guru - sostiene da mesi che l'ipotesi di un attacco americano all'Iraq possa [illegible] grossi problemi all'economia mondiale, incendiando il prezzo del greggio.

«Non sono d'accordo. [illegible] quanto successo nel '91 avvalora la mia tesi. Allora, solo immediatamente prima dell'attacco ci sono stati strappi significativi: poi i p[illegible] [illegible] livelli naturali. Anzi, il giorno stesso dell'avvio dell'operazione Desert Storm, e cioè il 16 gennaio, il prezzo del greggio crollò di 10 dollari. [illegible] credo proprio che [illegible] possa accadere qualcosa di molto dissimile. Noi, non ci aspettiamo affatto che un eventuale attacco all'Iraq possa provocare una crisi dei prezzi petroliferi. Le tensioni sui prezzi [illegible] molto più evidenti quando c'è incertezza [illegible] un conflitto; ma scemano quando la gu[illegible] è dichiarata, anche perché il conflitto per certi aspetti [illegible] stimola l'economia».

Come è messa, in ogni [illegible], l'Europa (e l'Italia, in quel [illegible] ambito) sul piano delle scorte, per fronteggiare eventuali penurie [illegible] greggio sul mercato?

«Fermo restando che noi non prevediamo crisi [illegible] offerta, va detto che, in Europa, i governi [illegible] paesi membri hanno abolito le scorte strategiche di carattere pubblico, salvo che per piccolissime quantità in Francia, Germania e Olanda. Ci sono, invece, le [illegible] d'obbligo che gli Stati impongono alle singole compagnie, in percentuale sul venduto. [illegible] [illegible] insieme tutte queste scorte, per quanto riguarda l'Europa, [illegible] vanno oltre i 20/30 giorni di consumo (comprese le scorte «operative» delle compagnie) e [illegible] costantemente in calo visto che non ha senso immobilizzare capitali quando, da almeno vent'anni a questa parte, non si sono più [illegible] condizioni tali da lasciar presagire una penuria di offerta».

La pace ha i suoi vantaggi. Com'è che l'Italia non ha proprio scorte?

«Perché l'Italia [illegible] ha bisogno. Può aumentare le sue importazioni da altri paesi: dalla Nigeria, dall'Egitto, dalla Libia, dalla Russia, senza problemi».

[illegible] sembra considerare tutti questi paesi allineati [illegible] scelte del mondo occidentale. Come [illegible] ad esserne convinto?

«Perché se a quei paesi manca [illegible] flusso finanziario legato al petrolio, viene meno anche la stabilità delle democrazie [illegible] loro interno».

Qual è la situazione delle scorte negli Stati Uniti?

«Non dimentichiamoci che gli Stati Uniti da un lato sono impegnati, alm[illegible] dall'inizio degli Anni Novanta, ad affrancarsi dai paesi del Golfo, [illegible] stanno disponendo [illegible] un'importante produzione propria (anche se le riserve di greggi americani [illegible] vanno oltre i 6/7 anni); e dall'altro regalano l'unico paese al mondo ad [illegible] [illegible] politica militare davvero globale [illegible] richiede alla macchina bellica di essere sempre ben oliata. Questo ha portato l'America, inevitabilmente, a perseguire [illegible] politica [illegible] strategiche elevate: eppure anche lì non si va oltre i due mesi».

A Bruxelles, che lei sappia, si è cercato di individuare [illegible] percorso di coordina-[illegible] nell'uso [illegible] poche scorte esistenti?

«Qualche tentativo è [illegible] fatto, ma senza successo e causa dell'oggettiva irrilevanza del problema».

L'Eni continua [illegible] re la produzione?

«L'Eni è in linea con i propri obiettivi [illegible] crescita del 6% all'anno».

Con i prezzi attuali non c'è dubbio che farete ottimi bilanci, per l'ennesima volta. [illegible] così?

«Diciamo che le [illegible] non stanno proprio andando male. [illegible] fatto [illegible] che, in questi ultimi anni, abbiamo investito in produzioni che stanno rendendo bene».

Come dire [illegible] l'Eni [illegible] ha nemmeno quest'anno problemi di pay out. Per questo non vi spaventa [illegible] il governo voglia offrire un'altra tranche del gruppo?

«Questo è un problema del governo e non del management, il cui compito è [illegible] gestire [illegible] l'azienda e farne crescere [illegible] valore nell'interesse [illegible] tutti gli azionisti».

[illegible] scorsa settimana, però, qualcuno sosteneva che se il Tesoro dovesse ridurre anche la propria quota nel gruppo, l'Eni presterebbe il fianco a take over ostili. Che ne pensa, dottor Mincato?

«Nel mondo del petrolio non ci sono mai state operazioni ostili coronate da successo. Per scalare l'Eni occorrerebbe "solo" il gradimento [illegible] [illegible] azionista principale. Tuttavia, credo che dopo gli insuccessi degli ultimi anni, anche la moda dei grandi merger stia passando».

LE LEGGI DI BILANCIO NON SI CURANO DELL'INTERESSE GENERALE DELL'UNIONE. SARA' CRUCIALE LA [illegible] TEDESCA

All'Europa serve una Finanziaria comune

[illegible] Weber

QUASI tutti i governi europei stanno presentando in questo periodo le loro leggi di bilancio, un esercizio politico fondamentale in cui [illegible] uniche forme di coordinamento comunitario sono [illegible] rappresentate dalla contemporaneità della presentazione e dall'esistenza di vincoli quantitativi ai saldi di bilancio che valgono per tutti. Tutto il resto [illegible] ancora lasciato all'ampia discrezionalità dei governi. In altri termini, la natura politica degli esecutivi nazionali rimane tuttora una caratteristica sostanziale della legge di [illegible] ogni paese. Il risultato è che mentre un paese vara un bilancio leggermente espansivo, quello confinante può magari affidarsi a una politica economica tendenzialmente restrittiva e, data la stretta interconnessione tra le economie dei quindici paesi dell'Unione europea, il risultato per l'economia europea finisce per essere del tutto incerto e quasi mai «pilotato» con occhio all'interesse generale di tutti i paesi. Ma come è possibile che una delle due maggiori aree economiche mondiali sia priva [illegible] timone [illegible] Semplice, perché è priva di timone! Cioè, appunto, [illegible] priva di un organo di governo che possa coordinare una [illegible] legge finanziaria...

La [illegible] [illegible] coordinamento [illegible] emerge con nettezza dalle leggi [illegible] bilancio per il 2003, alcune già presentate [illegible] scorsa settimana, altre di cui è noto solo l'impianto: in alcuni paesi prevalgono misure di carattere restrittivo, soprattutto nei confronti delle spese sanitarie affidate agli enti locali, in altri invece prevalgono gli interventi di stimolo all'economia, soprattutto attraverso una riduzione [illegible] imposte sui consumi, ma anche attraverso [illegible] incremento netto [illegible] spesa pubblica. [illegible] non mancano le sorprese. La «sorpresa» più grossa di tutte è arrivata nelle ultime ore da Berlino. Il rinnovato governo guidato dal cancelliere Gerhard Schroeder ha annunciato che [illegible] solo rinvierà di un anno la riforma fi[illegible] che avrebbe dovuto alleggerire il carico delle tasse dei tedeschi, ma addirittura che si predispone [illegible] aumentare alcune imposte.

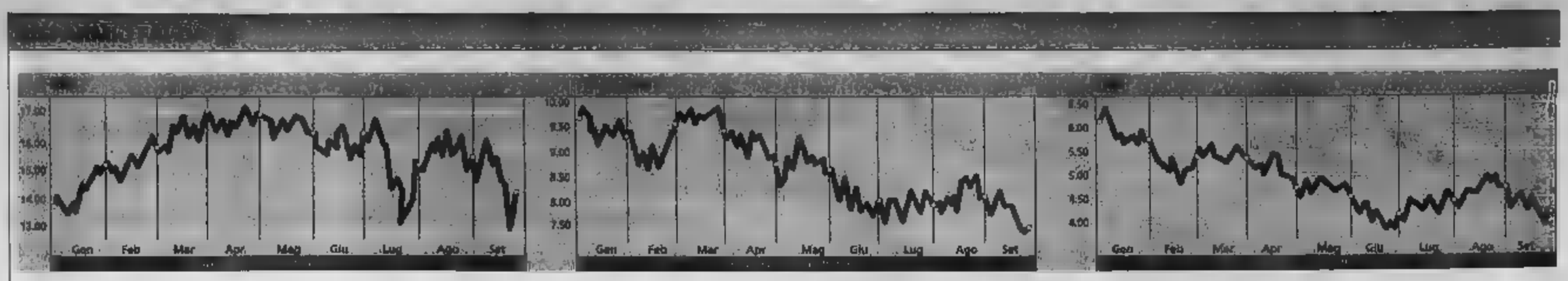
Vale la pena di percorrere le leggi presentate dai diversi paesi. La Germania ha rinviato la presentazione della propria «Finanziaria» a dopo il voto del [illegible] settembre. Tuttora si ragiona su indiscrezioni che però rivelano tutto il sapore «post-elettorale» della manovra. Secondo i leader dell'Spd, cioè [illegible] partito di maggioranza, il governo dovrebbe aumentare le tasse sull'eredità, quelle sulle sigarette e reintrodurre le imposte sui capital gains e [illegible] delle grandi società che vogliono cedere le pro-[illegible] partecipazioni. Con un'economia già quasi ferma, l'aumento dei carichi fiscali potrebbe essere un macigno sulla ripresa.

Ma se l'impianto tedesco [illegible] restrittivo, di tutt'altro segno do-[illegible] essere quello francese. Il premier Raffarin ha addirittura rinviato l'obiettivo [illegible] pareggio di bilancio a oltre il 2006, nonostante il rinvio [illegible] due anni concesso dalla Commissione europea. Con una previsione di crescita del 2,5% per il prossimo anno, Parigi ha in bilancio un saldo immutato rispetto a quello [illegible] [illegible] e cioè pari al 2,6% [illegible] pil. Nel complesso, quindi, si può prevedere un [illegible] espansivo del bilancio francese in cui la maggiore incognita [illegible] legata alla riforma del pubblico impiego e alla cancellazione di una fitta rete di sussidi pubblici alle imprese.

Il terzo dei grandi paesi dell'area euro, l'Italia, sta rendendo pubblici in queste ore i dettagli del proprio bilancio. Da quello che è noto, sono previsti tagli alla spesa pubblica per [illegible] miliardi di euro (0,7% del pil) e almeno altrettanti dovrebbero venire dal condono. La cessione di immobili pubblici è stimata in 4 miliardi di euro. A fronte di queste entrate è previsto il primo round di tagli fiscali (5,5 miliardi per le famiglie a basso reddito e [illegible] miliardi per le imprese). Anche in questo caso, tuttavia, ci [illegible] dubbi sugli effetti: se gli interventi [illegible] entrate sono «veri», l'effetto dovrebbe essere restrittivo.

Il bilancio della Spagna verrà invece guardato con invidia. Il 2003 è l'an[illegible] [illegible] seconda riduzione delle imposte, con l'aliquota massima che scenderà dal 46% al 45% e quella minima dal 16% al 15%, il costo per il bilancio pubblico sarà [illegible]o: due miliardi di euro. Inoltre, un aumento del Pil [illegible] del 5,1% (reale del 3%) lascerà spazio per [illegible] [illegible] della spesa pubblica del 4,1%. L'Olanda, infine, vuole diminuire le tasse e le spese di circa lo stesso ammontare, intorno a 2,5 miliardi di euro.

Nel complesso [illegible] evidente che diventa cruciale per l'intera Europa l'efficacia della manovra tedesca, [illegible] incognite sul [illegible] di Berlino, infatti, è legata la possibilità di una ripresa dei consumi e degli investimenti. I primi segnali [illegible] sono incoraggianti.



I RIBASSI VISTI CON IL FILTRO DELLA STORIA

Borse, il prezzo non è ancora giusto

Le opportunità e i rischi ai tempi della crisi

Bertone

La pattuglia degli ottimisti si aggrappa alla cabala numeri. Il 3 ottobre del 1974, dopo mesi e un calo del 48%, lo Standard & Poor's 500, l'indice più rappresentativo della Borsa Usa, raggiunse il minimo a quota 62,28. Poi, nei giorni successivi fece un rally del 20%, seguito da un nuovo ribasso: il dicembre l'indice era scivolato ai minimi. Ma, da quel momento il mercato Usa cominciò una forte ripresa destinata a durare tutto il 1975.

Le analogie sono impressionanti: il 23 luglio del 2002, dopo 29 esi ed calo del 48%, lo Standard & Poor's è scivolato ad un di 797,7 punti. Da quel momento l'indice è risalito del 19% per poi ricadere ai valori di luglio. Chissà, dicono gli ottimisti, la storia non si ripeta. L'analisi fondamentale ci rivela che la situazione attuale ha del paradossale. prendere i valori del listino inglese. Ai minimi di martedì 24 il valore delle società quotate nel listino più rappresentativo d'Europa valeva 13,4 volte l'utile previsto per le società quotate. Un rapporto di questo genere equivale ad un rendimento del 7,5%, superiore a quello dei titoli di scivolati, nel caso Usa, ai rendimenti 1958 ovvero cedole inferiori al dividendo garantito per l'anno in corso da dieci blue chips che compongono il paniere del Dow Jones.

Anche i pessimisti citano numeri eloquenti. Sui cieli della grande finanza internazionale incombe il rischio di una massa sterminata di prodotti derivati: si parla, stima l'Isda (International Swap and Derivatives Association), di un importo complessivo pari a 2.300 miliardi di dollari, una valanga di proporzioni inimmaginabili che di giorno in giorno cresce per la costante richiesta degli investitori istituzionali, compagnie assicurazione in testa, di strumenti sintetici che facciano da garanzia contro i rischi della volatilità. Ma che cosa può accadere quando program trading comandato da un algoritmo impone al gestore di vendere? Quali conseguenze può avere, in un quadro del genere, lo scoppio di una guerra o un nuovo shock petrolifero? All'origine dei ribassi, inoltre, non solo motivi tecnici od operativi. Il rapporto tra prezzi e utili, ammonisce Robert Shiller, lo storico dell'economia che per primo parlò di esuberanza irrazionale ai tempi del rialzo di fine anni Novanta, ammonisce che il rapporto tra prezzi e continua ad essere troppo alto rispetto alla media storica.

In ogni caso, oggi nessuno se la sente di consigliare le istruzioni per l'uso in una situazione così estrema e inedita. Ci si può affidare alla lezione della storia. Ma, come suggerisce «The Wall Street Journal» non esiste esempio che racchiuda tutte le variabili della situazione attuale. Bisogna affidarsi, perciò, ad un mosaico di precedenti.

Come andrà a finire per i possessori di azioni dalla new economy? Andate a vedere la bolla delle ferrovie dell'800, è la risposta. Anche allora ci fu la corsa ai titoli della new economy poi, un bel giorno del 1872, si scoprì che a Omaha (la città destinata a dare i natali a Warren Buffett) dietro una start up delle ferrovie non c'era altro che una truffa contabile. L'anno successivo, il 1873, la bolla esplose. Per quattro anni furono dolori. Poi, a partire dagli anni 'Ottanta ci fu una ripresa così portentosa che, per la prima volta, venne usata la parola boom.

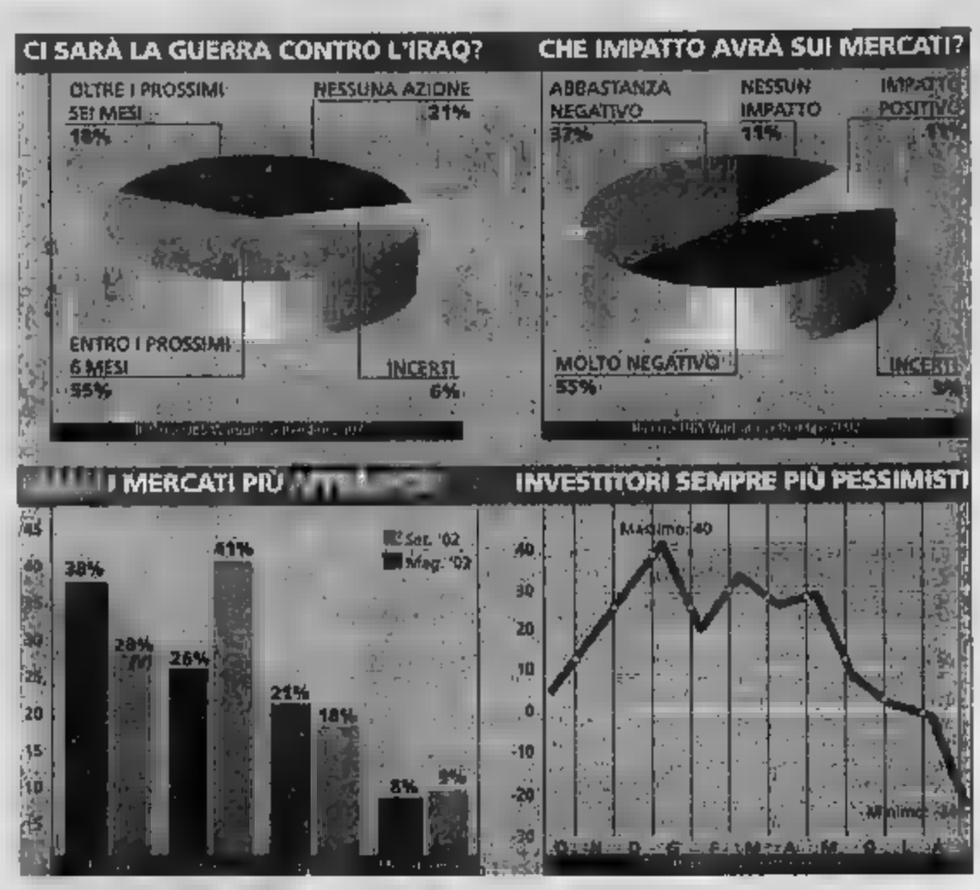
La situazione attuale presenta analogie con la crisi del '29, o con la lunga depressione accompagnata dal populismo degli anni Trenta. Altro esempio non proprio positivo: la big society di Lindon Johnson quando l'America tentò di conciliare basse tasse e spesa pubblica legata all'intervento militare in Vietnam. Finì nella deflazione, lo shock petrolifero degli anni settanta, la lunga depressione di Wall Street.

Oggi come finirà? L'importante, conclude lo storico Bob Davis, consiste nella produttività: se si manterrà alta, negli anni Sessanta, l'economia ripartirà, preceduta da una forte correzione al rialzo dei azionari avvantaggiati dalla ristrutturazione imprese già in atto. Altrimenti, come negli anni Settanta, tornerà l'inflazione pagnata dagli alti tassi di interesse necessari per alimentare la macchina del debito pubblico. E Borsa resterà in ribasso. Chi vincerà? Per ora la produttività si è mantenuta alta, la partita è incerta. Ci vorranno tempo e nervi saldi per vedere la fine del tunnel. E ciascuno nell'attesa, misuri la propria capacità di resistenza. **[Borsa & Finanza]**

DRAGHI DIS

I cassettisti vedono nero

Aaa, fiducia cercasi. Dopo mesi di ribassi consecutivi dei mercati finanziari fiducia dei risparmiatori, sia in Europa che negli Usa, è ormai messa a dura prova. In Europa l'indice Ubs (calcolato su un campione rappresentativo di risparmiatori delle cinque maggiori economie di Eurolandia, Francia, Germania, Regno Unito, Italia e Spagna che abbiano investito almeno 10 mila euro nei listini azionari) segnala la peggior caduta di umore degli investitori registrata fino ad oggi. Il 47% degli intervistati si è dichiarato più che pessimista sulle prospettive economiche del Paese mentre il 40% delle famiglie ha dichiarato che lo stato di stagnazione ei rendimenti nelle Borse ha sulle abitudini di investimento in quasi irreversibile. Più dell'80% degli intervistati, a proposito, si detti convinti di voler ridurre nel tempo la consistenza dei propri investimenti azionari. Altri segnali di rifiuto del rischio: il 62% delle famiglie dichiara di non essere interessato ad accrescere il proprio investimento su mercati stranieri; in particolare cade la fiducia nei confronti dell'economia americana, dal al 26% mentre risale quella nei confronti dell'Europa e, a sorpresa, anche verso il Giappone. Infine, la minaccia di guerra. La maggior parte degli europei, il 55%, è convinto che nei prossimi sei mesi avverrà un'azione militare contro l'Iraq. Quali le conseguenze sull'andamento dei mercati finanziari? Tre risparmiatori europei su quattro sono convinti che il conflitto avrà un impatto negativo sull'andamento dei mercati azionari.



DOPO LA CHIUSURA DEL NEUER MARKT PREOCCUPAZIONI PER LA SORTE DEL MERCATO HI-TECH ITALIANO

Il Numtel cerca un vaccino contro il male tedesco

Scambi limitati, i prezzi tengono ma nessuno ha il coraggio di entrare

Vittorio Carlini

«E segnale molto negativo». Elserino Piol, dei padri del venture capital italiano cui si deve la scoperta di Tiscali, non usa le mezze misure: la decisione della Deutsche Börse eliminare il Neuer Markt, il più importante tra i Nuovi Mercati del vecchio Continente, capace di attrarre ben 45 matricole da tutta Europa, segna la fine di un'epoca. Non tanto per sorte delle società (contro le 45 quotate a Milano) che dovranno traslocare nei vari listini della Borsa Francoforte, ma perché tramonta una delle ultime tracce della voglia finanziare l'investimento di rischio propria della new economy. «Senza il Numtel - sintetizza Piol - saremmo partiti nostro fondo di venture capital».

Le sindrome tedesca rischia abbattersi sul listino italiano? A Milano, a giudicare dalle cifre, la situazione è ben diversa. Basti dire che l'indice del Nuovo è ancora sopra quota 1.000, ovvero la base di partenza mentre il Ne 50, che racchiude le società più rappresentative della piazza tedesca, è scivolato attorno a quota 400. Situazione ben più grave se si tiene conto delle matricole fallite, degli scandali e dei flop assortiti che hanno devastato i portafogli dei risparmiatori tedeschi (le perdite sono arrivate a sfiorare il 98% ...).

Dal punto di vista tecnico non mancano indizi a favore di un possibile rimbalzo tecnico: i volumi scambiati sul Numtel sono in crescita, i principali indicatori viaggiano nell'area ipervenduto. La riscossa sul finale di na poggia su basi razionali. Durerà? Le prospettive non sembrano buone. Dal punto di vista tecnico, una volta perforata la soglia di quota 1.000, linea Il Piave che appare fragile, la caduta potrebbe essere molto pronunciata prima che si ritracci un supporto statico convincente. Le notizie in arrivo dall'economia non più confortanti. «Se parliamo di alta tecnologia e - commenta Matteo Gatti di Tamburi & associati - la congiuntura è negativa: aziende del settore hanno ridotto il fatturato e gli ordini sono diminuiti. Ipotizzare una ripresa nel breve è sbagliato». Non tutte le aziende quotate, però, hanno chiuso i conti in peggio. Basti citare il caso di 1.net, Engineering, Data service e altre imprese che, al termine del semestre, vantano un fatturato più elevato e un margine operativo lordo in miglioramento. Ma, in una situazione dominata dai segnali negativi, i fondamentali bilancio non pesano più tanto. «E' un vendite generalizzate - spiega Gianluca Pacini di Intesa-Bci - per cui le stime sulla possibile ripresa lasciano il tempo che trovano».

«Basti l'esempio di Reply - commenta Alessandro Colussi di Twice - . Il rapporto tra valore dell'azienda e mol è pari a 5,5 volte, il fatturato cresciuto del 31% e il mol del 24%. Numeri dignitosi, ma che non hanno impedito pesanti perdite. è nemmeno facile vendere, data la liquidità. Basti l'esempio di Txt che, negli ultimi sei mesi, ha registrato scambi medi per 5. titoli giorno (solo 3.797 negli ultimi 20 giorni). A metà seduta del 25 settembre, nel book esistevano 7 proposte di vendita contro una sola di acquisto. Con volumi così bassi, il rischio vendere al meglio, e prezzi sensibilmente inferiori a cui si è immesso l'ordine.

[Borsa & Finanza]

BUONI FONDAMENTALI	Capitalizz. (mln di euro)	EvEbitda 02E	Media Vol. 20 gg	Vol.
ACOTEL	67	2,25	16036	73,25%
			4556	37,61%
ENGINEERING	173	3,01	8737	25,59%
			86656	52,47%
I.NET	185	16,55	4717	79,71%
			2817	33,52%
TXT SOLUTION	41	8,8	3787	84,67%

NELLA PRIMA PARTE DELL'ANNO IN TESTA AGLI INDICI IN EUROPA E NEGLI USA

Tabacco, quando i profitti vanno in fumo

In attesa dell'asta Eti (Ente tabacchi) resiste la Bat e brilla la spagnola Altadis (+20%)

Luigi Raimondi

Altro che Eni o Enel. La vera privatizzazione che Piazza Affa- e con ansia, a giudicare dai risultati dei titoli del settore, è quella dell'Eti, l'Ente tabacchi che il Tesoro si accinge a collocare nell'area privata.

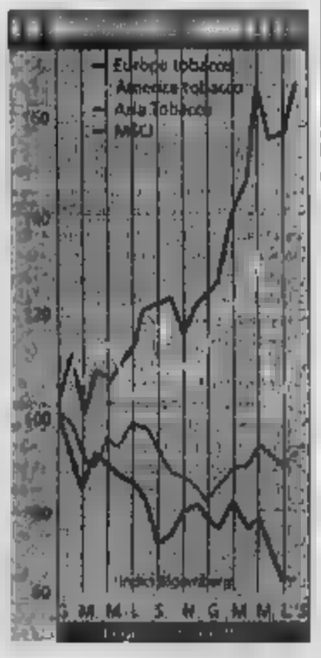
A partire dal gennaio 2001, infatti, gli indici relativi alle società quotate nel settore tabacco in Europa, America ed Asia hanno largamente prevalso nel confronto con l'indice Morgan Stanley. «La spiegazione è semplice - spiega Silvia Braulio, analista della spagnola Bcp Investimenti, specialista che segue i movimenti di Altadis -. In una fase come l'attuale i gestori dei fondi di investimento preferiscono puntare su settori anticiclici e su titoli che vantano un basso rapporto tra prezzi e utili». Ma, si sa, non è saggio scherzare con il fuoco. Sul finale di settimana, a Wall Street, si è scatenata una pioggia di vendite provocata profit warning emesso in settimana da Philip Morris (protagonista comunque di un lungo rally nella prima parte dell'anno che ha fatto il titolo leader per rialzi del Dow 30).

Nel giro di poche ore il colosso delle Marlboro è scivolato sotto quota dollari, l'11% in meno, mentre Salomon Brothers e Morgan Stanley rivedevano ribasso il target da 66 a 50 dollari.

Non andato meglio alla RJReynolds, pur giudicato il titolo più del comparto: la prospettiva della sconfitta davanti ad un giudice di Porto Rico in una causa, l'ennesima, intentata contro i big del tabacco ha spinto Morgan Stanley e Lehman Brothers a ridurre le stime sulla società. Una brusca frenata, insomma, che ha suggerito a Salomon di declassare il settore, dal consiglio «sovrappesare» a un più modesto «neutrale».

Una batosta, insomma, legata anche all'effetto delle vendite a sconto delle varie sottomarche affollano i mercati Usa. In Europa, per verità, ci sono preoccupazioni di questo tipo. E ciò può spiegare in parte il successo della spagnola Altadis, delle pretendenti alla privatizzazione dell'Eti che, da gennaio ad oggi ha messo segno un rialzo attorno al 20% e che continua a godere del giudizio positivo di Bcp, la tenuta di Bat (+19,3% dall'inizio dell'anno) che, nonostante la forte presenza negli Usa, ha limitato venerdì le perdite a Wall Street 3% e i successi di Swedish Match, che ha coronato una davvero pirotecnica la promozione nel paniere delle blue chips.

Di fronte a questi numeri c'è da chiedersi, infine, perché il Tesoro abbia imboccato con decisione la strada dell'Ipo l'ex monopolio tabacchi offendo al delle poche occasioni di acquisto. buona opportunità andata in fumo ... **[Borsa & Finanza]**



L'OK DELLA CAMERA ALLA SUI BREVETTI SPINGE BIOSEARCH E NOVUSPHARMA

Biotech, due ragioni per sperare

Usa, la nomina alla Fda favorisce la ripresa dei titoli pharma

Giovanni Francavilla

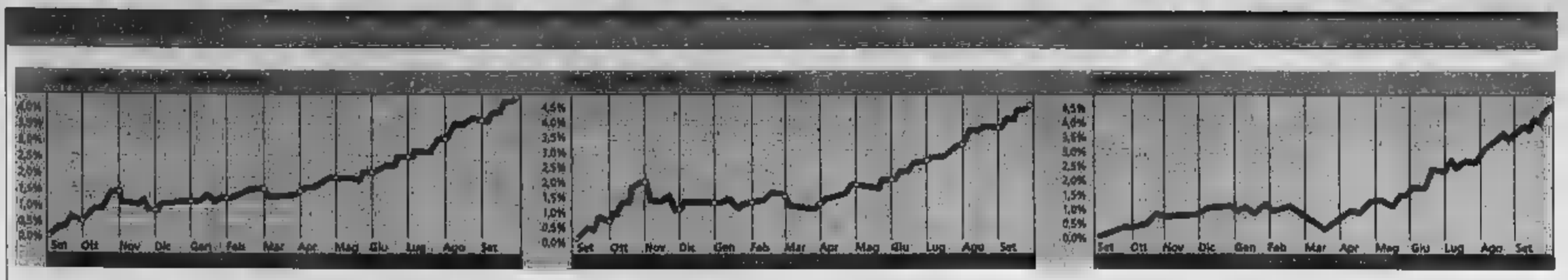
Due notizie positive spiegano l'improvviso rialzo del settore pharma-biotech, colpito in maniera sensibile dai ribassi negli ultimi mesi.

La prima notizia, in chiave italiana, riguarda il via libera della Camera al disegno di legge che tutela i brevetti biotech. «E' un grande contributo - ha commentato il presidente dell'Assobiotech Sergio Dompé - per le piccole e medie imprese italiane e per le università che in questi anni si sono impegnate nella ricerca». In attesa del via libera del Senato, l'effetto si è già fatto sentire sui titoli di Biosearch e di Novuspharma, le due società biotecnologiche quotate in Piazza Affari al centro di un complesso processo di internazionalizzazione: ad ottobre, infatti, Biosearch avvierà il processo di fusione con l'americana Versicor che porterà la società quotazione anche Nasdaq mentre Novuspharma (una rarità nel biotech europeo» l'ha definita un report di Lehman Brothers riferendosi al suo portafoglio ricerche e al cash in bilancio) ha moltiplicato gli accordi con partner Usa e tedeschi.

Ancor più forte, è stato l'effetto su Bbbiotech, il fondo svizzero quotato al Nuovo Mercato che rappresenta uno dei maggiori investitori mondiali nel biotech. I titoli della società hanno a segno addirittura un balzo del 12% in una sola seduta. Stavolta la ragione va trovata oltre Oceano, come conferma l'improvviso rialzo dei titoli del farmaceutico (un balzo dell'indice di settore del 4,5%). Dopo un'attesa durata più di un anno la Casa Bianca ha nominato il nuovo responsabile della Food and Drug Administration, una nomina sollecitata dal settore perché Fda, in assenza di un responsabile «politico» delle scelte sui nuovi farmaci, ha notevolmente allungato i tempi di approvazione per le molecole.

«La di un capo della Fda - ha riconosciuto Frank Barriullo, responsabile del team di investimenti di Bbbiotech - ha rappresentato un fattore negativo per tutto il settore».

Ma quel che ha sollevato gli entusiasmi di Wall Street e dei gestori di investimenti «pharma» è stata la scelta di Bush: a capo della Fda, finisce un medico specializzato in «economia della salute», Mark McClellan. E' prima volta che la Casa Bianca sceglie un economista attento a tempi e costi delle terapie per una posizione così delicata, e il big business l'ha interpretata come una decisione per ridare fiato ad un settore che, in assenza di novità scientifiche, ha registrato forti ribassi (90 miliardi di dollari per Pfizer, 80 miliardi per Merck). «A questi livelli - è la diagnosi di un report di Db - vedremo presto nuove fusioni e acquisizioni, anche perché i prezzi del biotech sono in alcuni casi molto interessanti». **[Borsa & Finanza]**



LA PAROLA D'ORDINE E' LA CORSA AI TITOLI DI MAGGIOR QUALITA'

Il risparmio deluso sale sulla scialuppa dei Bot

L'effetto sicurezza spinge i rendimenti del decennale Usa ai minimi dal '58 Sale il rischio dei paesi emergenti e degli ex gioielli della new economy Ericsson e Alcatel rendono tra il 12% e il 15% in più di un Buono del Tesoro

Cheo Condina

Assalto ai Titoli di Stato. Fino a qualche tempo fa, quando i mercati finanziari offrivano performance annuali a doppia cifra, rappresentavano il classico investimento del piccolo risparmiatore fuori moda. Quello che vuole impiegare il proprio denaro senza patemi e ottenere un rendimento sicuro, seppur basso.

A partire dal 2000, invece, a fronte dei terremoti subiti dai listini mondiali, i prodotti a reddito fisso sono tornati d'attualità. Addirittura prepotentemente negli ultimi mesi. Basti pensare che martedì 24 settembre, il rendimento del T-bond decennale americano è scivolato per qualche istante al 3,59%, valore a cui non scendeva dal lontano 1958; decisamente basso anche il 4,5% offerto dal Btp decennale italiano. Certo, a guardare l'andamento delle Borse verrebbe voglia di accontentarsi: da inizio anno l'S&P 500 ha lasciato sul campo il 27%, l'Eurostoxx il 36% e il Mib30 il 31%.

A complicare le cose, hanno contribuito la traballante congiuntura economica mondiale e il rischio sempre più concreto di un attacco statunitense all'Irak. Elementi che hanno convinto gli investitori a focalizzarsi sui prodotti a rendimento garantito. «Lo spostamento sui titoli di stato - conferma Luigina Dell'Anna di Credit Agricole - i timori sulle possibili evoluzioni dell'attuale crisi geopolitica e le forti incertezze sull'economia americana, confermate da Greenspan durante l'ultima riunione della Fed».

«Non dimenticate - aggiunge Michael O' Sullivan, strategist di Commerzbank alla City londinese - che la situazione è drogata da questi elementi di incertezza. Gli analisti dei mercati azionari inventarono ogni tipo di spiegazione per giustificare i prezzi raggiunti dalle azioni nel 2000, così come gli analisti bond spesso esagerano nel dipingere il mercato azionario tra le più fosche». Il record? Probabilmente Hugh Hendry, un gestore di hedge fund che scommette che la stagione dell'Orso, in Borsa, durerà almeno vent'anni.

In realtà, in questo momento oltre questo, anche sul fronte del reddito fisso non mancano le incognite. Le quotazioni dei titoli di stato, così come sono salite alle stelle negli ultimi mesi, potrebbero scendere drasticamente non appena il mercato azionario abbozzasse un rimbalzo consistente. In altre parole, le scelte di investimento in titoli di stato riflettono le incertezze legate alle prospettive del ciclo economico mondiale e alle future manovre monetarie delle banche centrali. E dividono gli esperti del settore. «L'investimento in titoli di stato a medio e lungo termine - spiega Luca Mazzotta di Gestnord - va considerato con particolare attenzione. Anche se attualmente potrebbe verificarsi un'ulteriore discesa dei tassi, con ogni probabilità assisteremo ad un movimento inverso nella seconda metà dell'anno. E i prezzi dei titoli potrebbe subire un consistente ribasso».

A generare maggiore incertezza è il futuro andamento dei tassi. «Il rendimento dei titoli di stato europei a breve termine - osserva Maurizio Binelli di Abax Bank - sta già scontando il taglio dei tassi che, inflazione permettendo, la Bce potrebbe operare all'inizio del 2003. E' più opportuno muoversi, con prudenza, su emissioni a sette o dieci anni». A dire il vero, proprio i prezzi dei titoli di stato europei a medio e lungo termine hanno raggiunto livelli talmente elevati da consigliare almeno un alleggerimento dei portafogli. «Visti i rendimenti offerti dai titoli di stato - dichiara Michele Moliterni di Banca Advantage - coglierei l'occasione per liquidare le emissioni a breve e a lungo termine, privilegiando invece le medie scadenze (5 anni)». Lo stesso Moliterni coglie però l'occasione per esprimere una valutazione sulla reale convenienza dell'investimento nel reddito fisso. «A fronte di quotazioni azionarie basse, investire in Borsa non è così avventato come potrebbe sembrare. Anche perché il rendimento offerto dai titoli di stato è davvero entusiasmante. Un portafoglio composto dal 60% di bond e dal 40% di azioni potrebbe rappresentare un valido compromesso».Oppure, per chi è proprio affezionato ai bond, mancano le occasioni di brivido: il paniere di titoli dei Paesi emergenti, ovvero l'indice Embi+, ha sfondato il tetto dei mille punti. Il che significa un rendimento medio superiore del 10% ai titoli di Stato Usa. E preferite titoli di società europee, giudicate fino a pochi mesi fa? Ericsson e Alcatel, ormai, rendono tra il 12 e il 15% in più dei titoli di stato di Eurolandia. **(Borsa & Finanza)**

DEI [illegible] DI STATO EUROPEI...

Scadenza	Prezzo		Rendimento
BUNDESOBL (GER)	19-mag-03	100,85	3,09%
	[illegible]04	106,1	3,17%
FRENCH TREASURY (FRA)	12-lug-03	101,05	3,07%
	[illegible]04	102,34	3,16%
HELLENIC REP (GRE)	15-gen-04	104,22	3,11%
	[illegible]05	104,23	3,29%
FRENCH TREASURY (FRA)	12-lug-05	104,21	3,86%
	[illegible]05	99,57	4,07%
HELLENIC REP (GRE)	19-feb-06	102,32	3,66%
	[illegible]12	105,01	4,33%
BUNDESREP (GER)	4-lug-28	97,2	4,64%
	[illegible]05	107,71	4,97%
BONOS (SPA)	30-lug-12	103,66	4,53%
... E DI QUELLI ITALIANI			
CCT	1-apr-03	100,34	3%
	[illegible]03	101,03	3,08%
CTZ	31-dic-03	98,3	3,08%
	[illegible]03	94,66	3,19%
BTP	1-mag-03	100,06	3,08%
	[illegible]04	100,24	3,08%
BTP	1-lug-05	103,52	3,48%
	[illegible]05	103,97	3,55%
BTP	1-mar-07	103,09	3,77%
	[illegible]07	102,15	4,16%
BTP	1-feb-12	103,07	4,39%
		101,57	4,61%
BTP	1-ago-17	104,7	4,86%

*Valori al 26/9/2002

BOOM DEI BUONI ORDINARI DELLA REGIONE

Il titolo «doc» è il Bor di casa

Loranzo Dilena

Ce per tutti i gusti. Nella sola Europa, infatti, la società rating Standard and Poor's ha emesso più di 150 rating di enti locali. Negli Usa, però, sono classificati più di 10 mila emittenti.

E l'Italia? Proprio in questi giorni è stato presentato a Londra il primo Bor (Buono ordinario regionale) che la regione Lombardia si accinge ad emettere: un'emissione a 30 anni di un miliardo di euro. Poche settimane fa è stata la volta delle Marche, che hanno presentato una maxiemissione da 800 milioni di euro a 15 anni. «Il mercato è in forte espansione - assicura Riccardo Massa, vicedirettore generale per la finanza pubblica di Dexia Crediop -. Si è passati dai 650 milioni di euro nel 2000 al miliardo abbondante dell'anno scorso. Nei primi otto mesi di quest'anno sono già stati raccolti 600 milioni di euro». Non è difficile prevedere, perciò, che il 2002 segni un nuovo record anche perché il mercato appare più disponibile a investire negli enti locali. Il motivo? «La parola d'ordine - risponde Massa - è la corsa verso la qualità. Comuni, province e regioni italiane presentano un profilo di rischio contenuto».

Solo il fallimento di Orange, una delle più ricche della California, nel 1994 dichiarò bancarotta per non poter ripagare un debito da 1,7 miliardi di dollari. Il motivo? L'amministrazione della contea aveva investito i quattrini dei contribuenti in operazioni speculative sui derivati,risultate rovinose. Esempi di default, a onor del vero, si riscontrano solo nella storia finanziaria Usa: sono state molte le amministrazioni pubbliche che hanno dichiarato fallimento, una circostanza che non ha avuto repliche in Germania, dove lo strumento dei bond regionali è molto diffuso. Francia e in Spagna, paesi dove l'istituto del bond emesso da autorità locali ha già una certa diffusione, così come in Québec e in Svizzera. E' anche possibile, per chi cerca rendimenti più elevati, puntare sulle emissioni della città di Mosca.

«Ma perché andare a caccia del rischio - sospira Raffaele Cernevale Standard and Poor's - quando in Italia ci sono tante possibilità». «Il Bor - spiega Nazzaro Angelici, direttore generale della divisione Public Credit & Cross Border Finance di Merrill Lynch - ha di solito un'alta qualità di rating. Per esempio, quello emesso dal comune di Venezia lo scorso anno scadenza 2012 ha ricevuto un rating Aa2 da Moody's quando a quel tempo l'Italia aveva solo Aa3. La media del rating di queste emissioni è una doppia A, molto più alta delle emissioni corporate. Anche la volatilità è ridotta rispetto ai titoli obbligazionari privati o di quelli di Stato. Le controindicazioni? La minor liquidità, che potrebbe creare difficoltà in caso di necessità di smobilizzo. E la durata lunga, 15 o 30 anni. Per questo, a differenza di quanto avviene negli Usa, la maggior parte di queste emissioni in Europa è stata collocata presso investitori istituzionali, fondi pensione e assicurazioni in tesoreria. Ma, in tempi di incertezza, non è difficile pensare che i buoni della Madonnina o della Mole siano destinati ad attrarre anche il pubblico che rimpiange la stagione dei vecchi, cari Bot.

(Borsa & Finanza)

PARTONO STAMATTINA I PRIMI PRODOTTI TARGATI MERRYLL LYNCH E SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

Etf, l'extrafondo che costa di meno

Basse commissioni ma rischio alto per puntare sugli indici

Laura Galvagni

Difficile immaginarsi un esordio in cornice più complicata. Stamane i primi Etf (Exchange Traded Fund), targati Merrill Lynch e Société Générale, faranno il loro esordio a Piazza Affari dopo una settimana all'insegna della volatilità più ostrama degli indici, nelle due direzioni. Ma, per i più ardimentosi, non esiste strumento meno caro e più completo per affrontare le Borse del Vecchio Continente.

Di che cosa si tratta? Gli Etf sono fondi indicizzati che replicano fedelmente l'andamento di un indice. La loro carta vincente sta nei costi ridotti all'osso: niente commissioni di ingresso n d'uscita, spese di gestione che nel peggiore dei casi arrivano allo 0,6%.

Anche la soglia di ingresso per questi prodotti è minima perché si può acquistare anche una sola azione (valore, per quanto riguarda Socgen, attorno ai 26 euro).

Il tallone d'Achille degli Etf risiede soprattutto nel fatto di incorporare, senza mediazioni, il rischio insito nelle evoluzioni del listino, senza alcun paracadute. Anche per questo motivo il nuovo segmento Mtf (mercato telematico dei fondi) a loro destinato da Borsa italiana sarà tutt'altro che affollato: l'offerta, da oggi, consta in due Etf di Merrill Lynch agganciati rispettivamente all'Eurostoxx 50 (l'indice legato al paniere 50 titoli più capitalizzati di Eurolandia) e a Stoxx 50 (Eurolandia più Gran Bretagna, Svizzera e i Paesi Scandinavi che non aderiscono all'euro) più il Master Unit di Société Générale, dedicato anch'esso alle 50 blue chips dell'area euro.

Tutte le offerte riguardano prodotti già rodati, offerti da anni alla clientela di altri Paesi e già quotati nelle varie Borse. «E' un vantaggio - spiega Marco Montanari di Société Générale - perché la presenza su più piazze, oltre a garantire masse di gestioni più elevate, consente agli investitori di controllare l'andamento passato dei vari prodotti e verificare la loro validità».

Presto, infatti, saranno possibili i primi confronti perché l'offerta si arricchirà di due Etf emessi dal Credit Lyonnais, e più avanti, di Unit Investments. In un secondo tempo è già in programma un Etf sul nuovo indice Mib45 S&P di prossimo avvio, che dovrebbe essere assegnato alle cure di uno, massimo due operatori primari. Saranno loro l'avanguardia di un fenomeno che, in Europa, già occupa un mercato di 8,7 miliardi di euro raccolti e che, secondo gli esperti, potrebbe attrarre in Italia capitali per due miliardi.

I 15 ETF PIÙ TRATTATI NEL MONDO

	Società emittente	Scambiato a
Master CAC 40	Lyxor	Euronext Paris
		Frankfurt Stock Exch
Master DJ Euro STOXX 50	Lyxor	Euronext Paris
		Frankfurt Stock Exch
DJ Euro STOXX 50 LDRS	Merrill Lynch	Frankfurt Stock Exch
		London Stock Exch
SPDR Europe 350	Credit Lyonnais	Euronext Paris
		Euronext Paris
SMI TICK on SMI	Credit Suisse	SWX Swiss Exchange
		Euronext Paris
Master DAX	Lyxor	Euronext Paris
		Euronext Paris
DJ Euro STOXX 50 LDRS	Merrill Lynch	Euronext Paris
		Euronext Paris
Master Euro STOXX 50	Fortis - Ubs	Frankfurt Stock Exch

Stime prudenti o accessive? «Rispetto ai futures e ai prodotti indicizzati - commenta Paolo Ghiringhelli, professore associato di finanza aziendale alla Bocconi - l'Exchange Traded Fund ha diversi vantaggi: non presenta la rischiosità dei futures e i limiti dei fondi indicizzati, che sono adatti a fare trading e reggire nei momenti di maggior volatilità. Inoltre, la liquidità di questi prodotti è buona, le contrattazioni avvengono in tempo reale ed infine è previsto l'incasso di dividendo mentre i costi di gestione sono più bassi che per i fondi indicizzati».

Per tutte queste caratteristiche gli Etf possono essere una buona risposta alle esigenze di chi vuol comprare un fondo a medio-lungo termine sia per chi intende fare attività di trading. In quest'ultimo caso, consigliano gli esperti, è importante considerare i costi di gestione (mai oltre lo 0,6% del capitale investito) e la differenza tra il prezzo d'acquisto e quello di vendita. Ma, soprattutto in un momento di Borse complesso come quello che stiamo vivendo, gli Etf sembrano strumenti più adatti agli investitori istituzionali più maturi e preparati.

Il profilo di rischio, infatti, resta alto anche se lo strumento è poco costoso e «facile» da maneggiare come un fondo di investimento qualsiasi.

(Borsa & Finanza)

CITTÀ DI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 1987, n. 88, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio previsitivo 2002 ed al conto consuntivo 2001.
1. Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE Denominazione	Previsioni di competenza del bilancio anno '02	Accertamenti del conto consuntivo 2001
Avanzo di Amministrazione applicato	1.321.143,00	4.160.031,62
Tributarie	37.497.415,00	33.449.878,82
Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	28.909.435,00 23.230.000,00 4.827.287,00	27.108.871,06 22.497.967,00 4.231.311,62
Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	18.001.897,00	18.886.858,71 8.828.417,50
Totale entrate di parte corrente	81.498.445,00	81.349.577,82
Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato) (di cui dalla Regione)	17.813.715,00 148.333,00	8.818.240,10 2.138.791,33 812.184,18
Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	36.849.722,00 15.493.707,00	12.736.038,50 -
Totale entrate conto capitale	83.463.434,00	21.535.268,60
Partite di giro	14.200.030,00	12.197.886,57
Totale	179.161.909,00	115.082.813,79
Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	179.161.909,00	115.082.813,79

Denominazione	Previsioni di competenza del bilancio anno '02	Impegni del conto consuntivo anno '01
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Correnti	83.248.232,00	80.970.716,92
Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	4.918.459,00	3.547.783,11
Totale spese di parte corrente	87.991.691,00	84.518.498,03
Spese [illegible]	32.884.545,00	18.452.965,62
Totale spese conto capitale	32.884.545,00	18.452.965,62
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	15.839.873,00	-
Partite di giro	14.200.030,00	12.197.887,00
Totale	150.161.909,00	115.169.351,65
Avanzo di gestione	-	913.462,14
TOTALE GENERALE	150.161.909,00	116.082.813,79

2. La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente.

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
Personale	13.077.137,41	2.019.298,43	479.034,36	2.378.498,00	849.977,14	338.133,24	29.998.973,64
Acquisto di beni e servizi	6.880.015,00	8.800.565,16	2.268.180,32	3.075.828,00	1.969.841,13	227.143,00	24.466.914,61
Interessi passivi	1.564.045,29	-	-	-	-	-	1.564.045,29
Investimenti effettuati direttamente dall'ente	4.312.785	180.256,61	3.220.567,45	7.366.613,00	8.318.803,07	-	18.488.536,39
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
	25.833.982,70	11.000.120,20	5.967.782,13	12.820.939,00	11.138.621,34	565.276,24	84.518.469,93

3 - La risultanza finale a fatto il 31 dicembre 2001 derivante dal conto consuntivo:
Avanzo di amministrazione all'atto consuntivo dell'anno 2001 € 2.904.478,72
Importo somme vincolate esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2001 €
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2001 € 2.904.478,72
Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla dimostrazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2001 €

4 - Le principali entrate e spese per addizionale, desunte dal conto consuntivo sono le seguenti:

Entrate correnti	€	000	Spese correnti	€	
di cui			di cui		
tributarie	€	304	personale	€	270
contributi e trasferimenti	€	301	acquisto beni e servizi	€	474
altre entrate correnti	€	211	altre spese correnti	€	196

IL SINDACO

C'E' TEMPO FINO AL 30 NOVEMBRE RIVALUTARE IL COSTO STORICO

Avrebbe dovuto scadere oggi, ma è slittato al 30 novembre 2002 il termine per rivalutare le partecipazioni societarie e i terreni edificabili e a destinazione agricola. Il decreto legge di proroga (n. 209 del 24 settembre) è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di mercoledì scorso. La proroga riguarda sia la redazione della perizia di stima dei beni che il versamento dell'imposta sostitutiva.

L'agevolazione consente, tramite il pagamento di un'imposta sostitutiva (del 4% per terreni e partecipazioni qualificate o del 2% per le partecipazioni non qualificate), di considerare quale costo «storico» dei beni ai fini fiscali il valore di mercato del 1° gennaio 2002 e determinato tramite la perizia giurata di un professionista abilitato. Tale operazione permette di ridurre sostanzialmente la base imponibile Irpef, in caso di cessione di tali beni, che è pari alla differenza tra prezzo di vendita e costo storico, che risulterà quindi pari a quanto stimato a inizio 2002.

In entrambi i casi (i terreni utilizzando il codice tributo 1809 e le partecipazioni utilizzando il codice tributo 1808) l'imposta sostitutiva potrà essere versata tramite modello F24:

- O entro il 30 novembre 2002 (il 2 dicembre cadendo il 30 di sabato).
- O rateizzata fino a un massimo di 3 versamenti annuali di pari importo da pagare sempre a partire da 30 novembre e sulle quali è dovuto un interesse del 3% annuo da corrispondersi contestualmente a ciascuna rata.

IN MONTAGNA SI PUO' GIA' ACCENDERE LA CALDAIA, NEI COMUNI DEL NORD SI INIZIA IL 15 OTTOBRE

Riscaldamento, la temperatura non si tocca

Tante deroghe all'orario, ma i gradi restano fissati a 20 (+2 di tolleranza)

Gino Pagliuca

Visto che in estate ha fatto freddo, speriamo faccia caldo d'inverno. Gli scongiuri l'estrema risorsa per evitare un salasso nei prossimi mesi, salasso che colpirà utenti sia del metano sia del gasolio, in quanto il prezzo del primo è ancorato a quello del petrolio.

L'accensione del riscaldamento oggi è già possibile nelle località montane, mentre avverrà ufficialmente nei comuni del Nord Italia il 15 ottobre. Le regole sulle modalità di accensione e di funzionamento degli impianti sono ancora quelle fissate dalla legge 10/91 e dal dpr. 412/93.

Il territorio nazionale è stato suddiviso in sei zone climatiche; l'appartenenza a una zona piuttosto che a un'altra è determinata nel singolo comune dalla temperatura media annua; questo dato, a sua volta, definisce i cosiddetti «gradi giorno» del comune. Al dpr. 412/93 è allegato l'elenco dei gradi giorno per tutti i comuni italiani (noi ci limitiamo a indicare la classificazione in fasce relativa ai 103 capoluoghi di provincia, mentre segnaliamo gli orari previsti per la varie fasce climatiche).

Nella realtà gli orari sono meno rigorosi di quanto potrebbe sembrare a prima vista. Infatti sono possibili varie deroghe, e questo spesso è causa di contrasti nei condomini dove lo scontro tra freddolosi e persone che invece vorrebbero risparmiare sulle spese di acquisto non appare si ventila la possibilità di approfittare di una qualsiasi deroga.

Le possibilità di estendere il periodo di accensione sono sostanzialmente due: un'ordinanza del sindaco che, viste le condizioni meteorologiche, dà la facoltà di accendere in tutto il comune, oppure un'autonoma decisione degli utilizzatori (in genere la scelta compete all'amministratore, seguendo il parere dei condòmini e dei consiglieri: per fare fronte a un'improvvisa ondata di freddo non si può certo pretendere di convocare un'assemblea); in questo caso l'orario massimo di accensione deve essere pari alla metà rispetto a quanto previsto per i periodi ordinari.

Ci sono altri casi in cui la deroga è possibile: per esempio quando l'impianto è servito dal teleriscaldamento, quando ci sono pannelli radianti, quando l'impianto serve, oltre alle abitazioni, anche edifici esentati dagli obblighi di orario (scuole, ospedali, diplomatiche) oppure si tratta di un edificio promiscuo in cui ci sono negozi e uffici operativi anche di notte. Inoltre è possibile accendere quando si vuole in tutti i casi in cui l'impianto è in grado di erogare temperature differenti il giorno e la notte. Per ottenere questo risultato è necessario che ci sia un orologio temporizzatore, tarato e sigillato, per raggiungere una temperatura massima di 16 gradi (più di tolleranza) nelle ore di spegnimento dei caloriferi.

Tutte le deroghe riguardano l'orario ma non la temperatura; la legge dice che il dato medio deve essere di 20° più due di tolleranza. E' un limite, a ben guardare, molto alto, perché consente di avere, ad esempio, 25° in una parte della casa purché nell'altra ve ne siano al massimo 19.

Chi ritiene che la casa sia troppo riscaldata e che questo, oltre a far male alla salute arrechi gravi danni anche al portafogli (alzare la temperatura di un grado significa mediamente aumentare i consumi del 7%) può chiedere, quanto prevede il dpr. 412/03 all'articolo 9, comma 7, che «l'ente pubblico» effettui il controllo della temperatura. L'amministrazione competente è il Comune, se ha più di 40 mila abitanti, negli altri casi è la provincia. Il costo del controllo (mediamente 50 euro) è a carico di chi lo chiede. Le eventuali sanzioni (da 516 a 2.580 euro) sono invece a carico del responsabile dell'impianto.

Il dpr. 412/93 stabilisce gli obblighi di manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento. Li riassumiamo in tabella. In buona sostanza, se la caldaia ha potenza inferiore a 35 Kw (la maggior parte delle caldaiette autonome), le responsabilità sono in capo a chi abita l'appartamento (e quindi all'inquilino, se la casa è locata); negli impianti condominiali, invece, il compito spetta all'amministratore. In entrambi i casi è opportuno nominare «terzo responsabile», un tecnico abilitato che si assuma tutti gli oneri della certificazione e della manutenzione dell'impianto, verificando che il rendimento termico non scenda mai sotto i valori di legge. Il terzo responsabile deve comunicare all'ente di competenza la propria nomina e le proprie dimissioni. Agli installatori compete l'obbligo di compilare il libretto d'impianto (per le caldaie singole) o del libretto di centrale (per quelle centralizzate). Nel caso di caldaia autonoma, chi abita l'appartamento è sempre e comunque responsabile della temperatura a cui scalda la casa.

In condominio, quando la caldaia è centralizzata, le temperature sono destinate inevitabilmente a creare discussioni. Infatti, se si tara l'impianto per mantenere i gradi di legge gli abitanti del piano terra o dell'ultimo piano hanno freddo; se si fa in modo che questi ultimi abbiano la temperature giusta, gli altri costretti a tenere le finestre aperte e comunque si spreca un'enorme quantità di combustibile. Una soluzione può essere quella di autorizzare i condòmini disagiati ad aumentare la superficie radiante dei propri termosifoni. Spesso si giunge anche al caso di dover discutere in assemblea sull'ipotesi di distacco da parte di un condomino. Questo è possibile solo se c'è l'unanimità e a patto che il condomino staccato continui a partecipare alle spese di manutenzione della caldaia.

LE TARIFFE DEL METANO DA RISCALDAMENTO IN VIGORE IN CINQUE CITTA'

	Roma		Torino		Milano		Venezia		Catanzaro	
	Auton.	Condomin.	Auton.	Condomin.	Auton.	Condomin.	Auton.	Condomin.	Auton.	Condomin.
Consumo medio annuo per famiglia (m^3)*	1200	900	2000	1700	2000	1700	2000	1700	1200	900
Spesa annua per famiglia (euro)	811,88	635,78	1.175,10	1.022,28	1.221,51	1.022,12	1.148,45	992,96	718,80	562,81
Prezzo prodotto	0,3921	0,3876	0,3158	0,3550	0,3310	0,3120	0,3038	0,3613	0,3525	
Imposte	0,2843	0,3187	0,2671	0,2857	0,2553	0,2702	0,2612	0,2802	0,2306	0,2505
Prezzo finale all'utente	0,6765	0,7064	0,5829	0,6013	0,6105	0,5012	0,5732	0,5846	0,5990	0,6031

*Nel riscaldamento individuale è calcolato anche l'uso del [illegible] cotta - Forte rialzo (RM,TO, VE, CZ). Aum (MI)
Per Milano si ipotizza un condominio con un consumo di un milione di metri cubi l'anno

CONTROLLI, COME E QUANDO

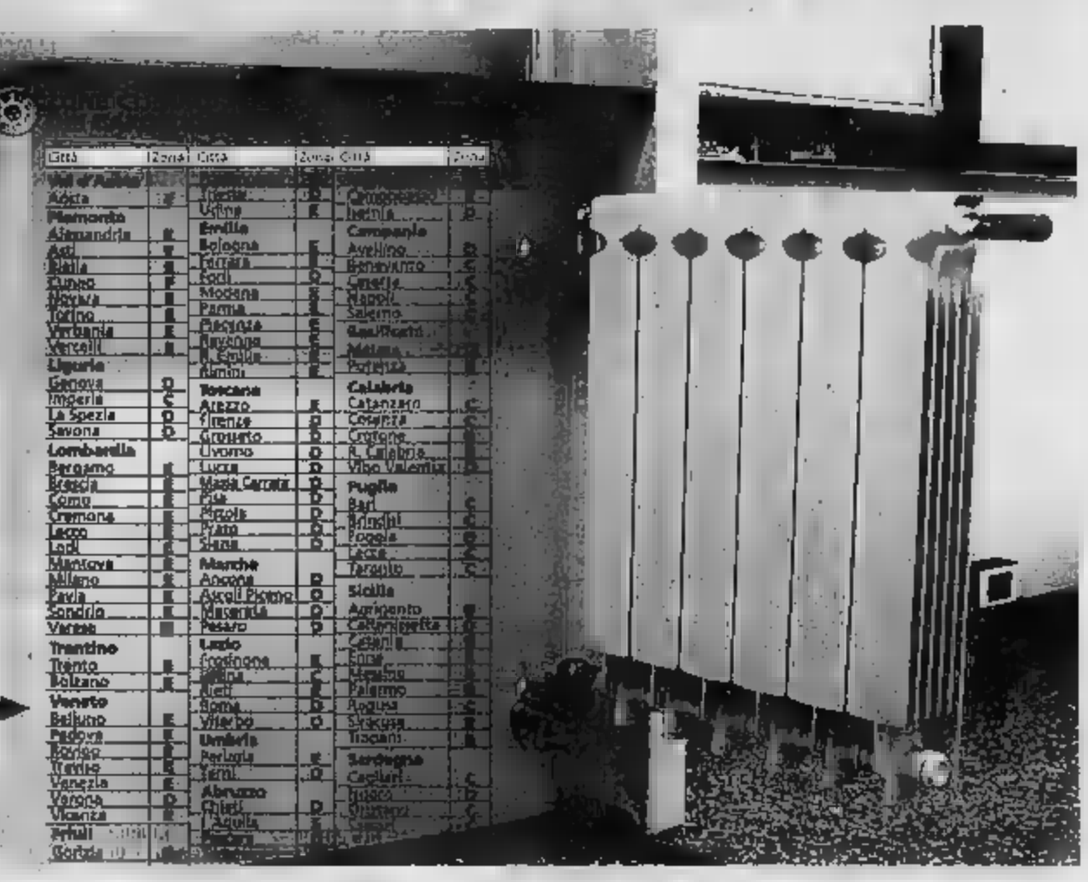
Potenza	Responsabile o terzo responsabile	Controllo e manutenzione		Verifiche strumentali del rendimento di combustione	
	chi può farlo	chi può farlo	quando	chi può farlo	quando
Inferiore a 35 kw	Occupante o ditta abilitata L. 46/90	Ditta abilitata L. 46/90	Una volta l'anno	Ditta abilitata L. 46/90	Ogni due anni
Da 35 kw a 350 kw	Amministratore ditta abilitata L. 46/90	Ditta abilitata L. 46/90*	Una volta l'anno	Ditta abilitata L. 46/90	Una volta l'anno
Superiore a 350 kw	Amministratore ditta abilitata L. 46/90**	Ditta abilitata L. 46/90*	Una volta l'anno	Ditta abilitata L. 46/90	Due volte l'anno

*Per potenze superiori a 350 kw, il terzo responsabile deve possedere ulteriori requisiti
**Salvo indicazioni diverse del costruttore dell'impianto o dei fabbricanti dei componenti dell'impianto

[illegible] PER IL RISCALDAMENTO IN ALCUNE [illegible] ITALIANE

[illegible]ndria	1350	Catanzaro	701	Novara	1288
Aosta	1903	Cuneo	1588	Palermo	288
Asti	1380	Firenze	951	Roma	740
Bari	625	Genova	787	Savona	781
Biella	1346	Imperia	494	Torino	1380
Belluno	1931	Milano	1268	Vercelli	1451
Bolzano	[illegible]	Napoli	545	Verona	1091

Zona	Periodo di accensione	Ore max giornaliere di accensione
A	1-12/15-3	6 ore
B	1-12/31-3	8 ore
C	15-11/31-3	10 ore
D	1-11/15-4	12 ore
E	15-10/15-4	14 ore
F	Nessun limite	Nessun limite



Città	Zona	Città	Zona	Città	Zona
Abruzzi		Trentino		Cosenza	C
Aosta	F	Trento	E	Crotone	D
Piemonte		Bolzano	E	Reggio C.	C
Alessandria	E	Veneto		Vibo Valentia	D
Asti	E	Belluno	E	Puglia	
Biella	E	Padova	E	Bari	C
Cuneo	F	Rovigo	E	Brindisi	C
Novara	E	Treviso	E	Foggia	D
Torino	E	Venezia	E	Lecce	C
Verbania	E	Verona	D	Taranto	C
Vercelli	E	Vicenza	E	Sicilia	
Liguria		Friuli		Agrigento	C
Genova	D	Gorizia	E	Caltanissetta	C
Imperia	C	Udine	E	Catania	C
La Spezia	D	Emilia		Messina	C
Savona	D	Bologna	E	Palermo	C
Lombardia		Ferrara	E	Ragusa	C
Bergamo	E	Forlì	D	Siracusa	C
Brescia	E	Modena	E	Trapani	C
Como	E	Parma	E	Umbria	
Cremona	E	Piacenza	E	Perugia	E
Lecco	E	Ravenna	E	Terni	D
Lodi	E	Reggio E.	E	Abruzzo	
Mantova	E	Rimini	E	Chieti	D
Milano	E	Toscana		L'Aquila	E
Pavia	E	Arezzo	E	Pescara	D
Sondrio	E	Firenze	D	Teramo	D
Varese	E	Grosseto	D	Sardegna	
		Livorno	D	Cagliari	C
		Lucca	D	Nuoro	C
		Massa Carrara	D	Oristano	C
		Pisa	D	Sassari	C
		Pistoia	D	Marche	
		Siena	D	Ancona	D
		Lazio		Ascoli Piceno	D
		Frosinone	E	Macerata	D
		Latina	E	Pesaro	D
		Rieti	E		
		Roma	D		
		Viterbo	D		

IL METANO

Calore, ma quanto mi costi? Quota fissa e canone mensile

Il prezzo di vendita del metano è costituito dalle tariffe più le imposte. I criteri per determinare le tariffe sono stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (istituita con legge 481/95) secondo una complessa metodologia messa a punto nel 1996. Esiste una tariffa per «uso civile» in ogni bacino di utenza.

Il prezzo finale è costituito da una quota fissa e da un canone mensile che si paga indipendentemente dalle quantità consumate. Ci sono poi la «quota proporzionale», applicata in funzione dei consumi, e l'imposta erariale, più bassa nelle regioni appartenenti all'area a tempo protetta dalla Cassa per il Mezzogiorno. Alle singole Regioni è stata data la facoltà di stabilire addizionali. Ad esempio, in Piemonte si paga un'addizionale pari a 0,0155 (30 delle vecchie lire). Le pretese dell'erario non finiscono qui: infatti, su tutto (imposte comprese) si paga l'Iva al 20%.

Le tariffe dipendono anche dall'impiego del metano. Ci sono infatti quattro diversi prezzi:

T1 per cottura e riscaldamento acqua sanitaria (non considerato in tabella)

T2 per riscaldamento individuale di abitazioni (caldaiette singole); in questo caso la tariffa comprende anche l'uso per cottura e riscaldamento acqua sanitaria

T3 altri usi, tra cui il riscaldamento centralizzato

T4 usi delle imprese con consumi tra 100.000 e 200.000 mc/anno (non considerato in tabella).

IL GASOLIO

Secondo le rilevazioni dell'Enea rende di più ma è più caro

Nella tabella sul costo presunto del riscaldamento a gasolio abbiamo considerato il prezzo di 0,845 per litro e siamo partiti dal dato Italgas che dà per Torino il consumo medio per famiglia di 1700 metri cubi di metano di riscaldamento in condomini con caldaia centralizzata. Per operare un confronto corretto con il metano, bisogna anche tenere presente che un metro cubo di metano e un litro di gasolio non hanno la stessa resa energetica. La questione è vecchia: i distributori di metano sostengono che le prestazioni leggermente minori del gas naturale sono compensate dalla maggiore efficienza delle caldaie; i rivenditori di gasolio affermano che il loro prodotto ha una resa migliore nell'ordine del rispetto al metano.

Noi ci atteniamo a quanto afferma l'Enea, che nella pubblicazione «Risparmio energetico con gli impianti di riscaldamento», spiega che un metro cubo di metano è pari a 34,54 MJ (mega joule). Un chilo di gasolio rende 42,7 MJ. Considerato che un chilo di gasolio equivale a 1,19 litri, si arriva alla conclusione che un litro di gasolio ha come potere calorifico 35,88 MJ, con una miglior del 3,9% rispetto al metano. Abbiamo considerato che a 1700 metri cubi di metano corrispondessero un numero di litri di gasolio inferiore del 3,9%, ovvero 1633 litri. Il minor costo del metano è di circa 205 euro.

Le elaborazioni sulle altre città sono state effettuate partendo dal dato di Torino e riproporzionandolo su base statistica avendo come base i gradi giorno dei singoli comuni.

Quest'inverno qualcuno pagherà di meno

La Finanziaria estende la riduzione ai centri anche solo in parte «non metanizzati»

Armando Cravino

Da quest'inverno, un maggior numero di persone avrà la possibilità di risparmiare sul riscaldamento.

La legge Finanziaria per il 2002 (articolo 13, comma 2, l. 28 dicembre 2001, n.448) stabilisce infatti che la riduzione del costo del gasolio e del gas di petrolio liquefatto (Gpl), usati come combustibile per riscaldamento è già prevista per i comuni «non metanizzati» ricadenti nella zona climatica E, venga estesa (per quest'anno e per il 2003) alle frazioni anche soltanto in parte «non metanizzate». Occorre però che la porzione di territorio comunale al beneficio sia individuata da apposita delibera del consiglio comunale. Alle zone climatica E (così come definita nel dpr. 412/93), appartengono i comuni i quali i gradi-giorno sono compresi tra i 2.100 e i 3.000, intendendo come gradi-giorno la somma (estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento) delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, fissata a 20° C, e la temperatura media esterna giornaliera.

Le istruzioni per accedere allo «sconto» sono contenute nella circolare dell'Agenzia delle Entrate del 3 aprile 2002. Il documento sottolinea che la delibera consigliare che individua le porzioni di territorio da ammettere al beneficio e adottata con cadenza annuale e

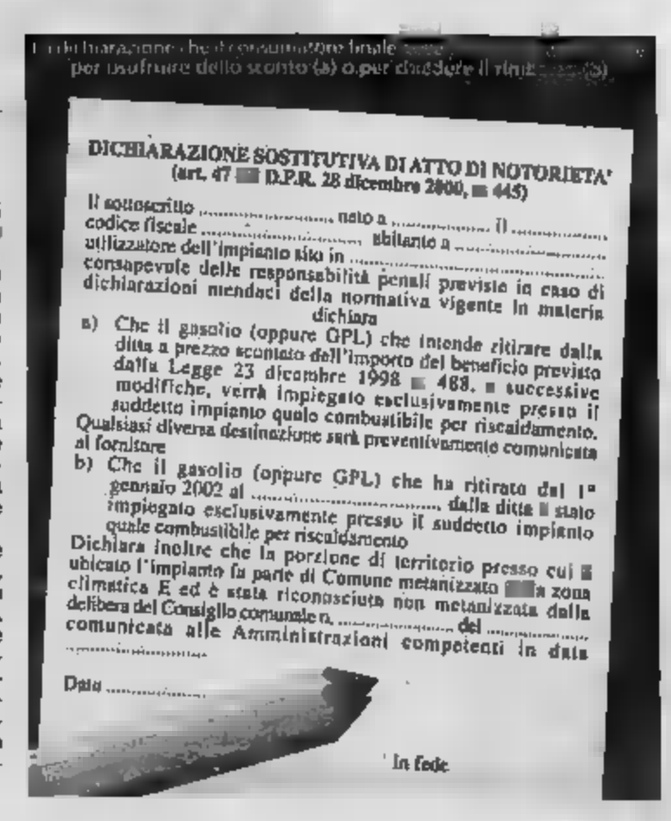
La circolare 3 aprile 2002 dell'Agenzia delle Entrate spiega chi ha diritto ad accedere allo sconto

La zona è ammessa al beneficio dopo un'apposita delibera del Consiglio comunale

ministero dell'Economia e delle Finanze e al ministero delle Attività produttive. La copia per l'Amministrazione finanziaria deve essere inviata all'Agenzia delle dogane-Area gestione tributi e rapporti con gli utenti-Ufficio applicazione tributi. Lo sconto viene applicato dal commerciante quando gli viene pagata la fornitura e deve risultare in fattura. Il consumatore che intende utilizzare un combustibile «scontato» è obbligato a presentare al proprio fornitore una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti l'impegno a utilizzare i prodotti acquistati solo nell'impianto nel territorio agevolato.

La circolare stabilisce poi le modalità per il rimborso della riduzione di prezzo non goduta a partire dal 1° gennaio 2002 fino al giorno in cui è stata applicata. Anche in questa ipotesi l'utente deve presentare al proprio fornitore la dichiarazione sostitutiva di di notorietà contenente l'attestazione dell'avvenuto impiego dei prodotti acquistati in un impianto in un'area avente titolo al beneficio.

Sulla base di tale dichiarazione il fornitore deve, entro 90 giorni, inoltrare domanda di accredito all'ufficio tecnico della Finanza o, dove operante, all'Agenzia delle dogane competente per territorio. Dopo aver ottenuto l'accredito, il fornitore trasferisce il beneficio sul cliente mediante conguagli sulle forniture successive o con i normali mezzi di pagamento, entro 60 giorni dalla richiesta.



per usufruire dello sconto (a) o per chiedere il rimb[illegible] (b).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....
codice fiscale ....., abitante a .....
utilizzatore dell'impianto sito in .....
consapevole delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci della normativa vigente in materia

dichiara

a) Che il gasolio (oppure GPL) che intende ritirare dalla ditta a prezzo scontato dell'importo del beneficio previsto dalla Legge 23 dicembre 1998 n. 488, e successive modifiche, verrà impiegato esclusivamente presso il suddetto impianto quale combustibile per riscaldamento. Qualsiasi diversa destinazione sarà preventivamente comunicata al fornitore

b) Che il gasolio (oppure GPL) che ha ritirato dal 1° gennaio 2002 al ....., dalla ditta è stato impiegato esclusivamente presso il suddetto impianto quale combustibile per riscaldamento

Dichiara inoltre che la porzione di territorio presso cui è ubicato l'impianto fa parte di Comune metanizzato in zona climatica E ed è stata riconosciuta non metanizzata dalla delibera del Consiglio comunale n. ..... del ..... comunicata alle Amministrazioni competenti in data .....

Data .....

In fede

Quando il correntista viene venduto insieme alla banca e le spese salgono

A cura di GLAUCO MAGGI
E-mail:

Chi desidera risposte di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

A ottobre mi è stato comunicato che la filiale della banca era stata venduta alla banca Carige, me compreso. Da allora sono cominciati i problemi visto che i miei corrispondenti, rimasti gli stessi (venduti anche loro), asserivano che le condizioni del conto erano le stesse. Tuttavia, dopo arrivavano comunicati che smentivano gli accordi telefonici. La risposta dei miei classici interlocutori a ogni mio reclamo era sempre: non possiamo fare nulla perché non ci ascoltano, comunque ci proviamo. Due mesi fa ho trasferito titoli Enel, pagando € (visto che la vecchia banca non mi faceva pagare niente sono riuscito a ricevere 50 € di rimborso). A metà maggio ho deciso di chiudere il conto (addirittura a gennaio il tasso debitore - io ho un fido da 15.000 €, lo avevano portato da 3,75% della vecchia banca a 13,75%) e per trasferire 115.000.000 di vecchie lire di un'unica obbligazione mi hanno estorto 260 €, e non è finita visto che devono ancora chiudere il conto. Mi domando posso fare contro una banca che non ho mai scelto come mia referente con la quale mi trovo a chiudere un c/c che non ho mai deciso di aprire e che mi sta costando un patrimonio. Inoltre posso, a coma, chiedere risarcito visto che uno stesso trasferimento prima mi è 50 € e adesso addirittura 260 €? Potrebbe indicarmi quale è la legislazione che regola materia e dove reperirla, per poterla studiare in quanto sono certo che non possa tollerare questo comportamento palesemente illogico (per me la follia), amorale e disonesto (vogliono punirmi perché lascio una banca che non ho mai scelto o che altri hanno scelto per me). La ringrazio per l'attenzione prestatami e sperando di essere stato chiaro (noi nuovi universitari non scriviamo più dalle scuole superiori) resto in attesa di un suo riscontro.

Aldo Lacquaniti - Genova

**Abbiamo girato la protesta del lettore alla Carige, dalle cui Relazioni riceviamo questa risposta, che richiama i termini di legge, richiesti dal lettore, ai quali gli istituti devono ispirarsi in di acquisti di da altre banche: «In relazione alla lettera pervenuta alla redazione del quotidiano "La Stampa" da parte di un ex-cliente Banca Intesa Bci, precisiamo che la filiale presso cui lo stesso evidentemente intratteneva i rapporti è stata a banca Carige in forza dell'articolo 58 del d.lgv. 1/9/93, n° 385. Tale decreto prevede che la cessione si intende efficace nei confronti dei terzi con la pubblicazione, a cura della banca cessionaria, sulla Gazzetta Ufficiale degli estremi della cessione e, in ottemperanza a ciò, la nostra banca ha dato notizia cessione con avviso pubblicato sulla G.U. del 20/9/01. Pertanto, i rapporti intestati al cliente sono stati a noi legittimamente trasferiti fermo restando il diritto del cliente medesimo di recedere dai contratti secondo le modalità previste dal citato decreto legislativo. Per quanto attiene, invece, la specifica operatività, cui il cliente fa riferimento nella comunicazione inviata, più nello specifico, per carenza di elementi, fornire chiarimenti in merito, riteniamo in linea di massima eccessivo il divario di tasso segnalato e con l'occasione, desideriamo assicurare come la nostra banca abbia posto la massima attenzione nell'agevolare la clientela nelle fasi di cessione degli sportelli bancari mantenendo alla stessa analoghe condizioni rispetto a quanto precedentemente applicato da Intesa Bci e comunque comunicando eventuali successive variazioni. Relativamente alle spese di trasferimento dei prodotti finanziari, le significhiamo che vengono percepite nella misura pubblicizzata in ottemperanza alla normativa vigente: ciò premesso le significhiamo infine che alla Banca Carige Spa è attivo l'Ufficio reclami cui il potrà direttamente rivolgersi per chiarire le perplessità esposte». In buona sostanza la verità è dunque quella che il lettore già compreso, cioè di essere stato «venduto» al pari dei dipendenti. Anch'essi avevano del resto firmato il loro contratto di lavoro con un altro datore, ma poi il rapporto è ceduto ai nuovi titolari. Idem per i clienti. Quanto al cambio delle condizioni clientela, ci si può in linea di diritto, perché significa limitare la libertà dell'imprenditore di fissare le regole con le quali ha deciso di stare sul mercato. Come vale per la stessa banca originaria, che se lo ritiene può rincarare o ridurre i costi dei suoi servizi alla propria clientela rispettando i di tutela del consumatore, anche l'istituto subentrante gode di quella ovvia Certo, tanta la clientela agisce in ultima analisi contro il proprio interesse, ma la via d'uscita del vecchio cliente è il ripristino tout court delle condizioni che prima, l'addio alla nuova realtà. Del resto, quando una società compra parte di un'altra azienda, come le filiali di una concorrente, è proprio l'avviamento che acquista, costituito personale, dalla clientela posizione commerciale sul territorio.

Commissioni e spese polizza vita

NEL giugno ho stipulato una polizza vita 100% Rentale, versando un premio iniziale di 1 milione (2 rate annue) con la clausola di rivalutazione che ha portato l'ultimo versamento a 1.422.849. A giugno ho ricevuto l'avviso che potrò ritirare 13.514 euro, pari a poco più di milioni, contro i 24 versati. Siccome annualmente ho ricevuto avvisi di rendimenti del 13,31% (1992), 11,37% (1996), e via via a scendere fino al 5,39% 2000, mi domando come è possibile avere una rivalutazione complessiva che non supera il annuo (circa 2 milioni di incremento capitale). chiesto alla compagnia dettaglio dei rendimenti effettivi riconosciutimi Vorrei se la compagnia deve rispondermi e, soprattutto, se la rivalutazione è congrua. **Caterina F.R. - Torino**

Partiamo anzitutto dai calcoli. Sulla base di quanto indicato dalla lettrice, si tratta di una polizza vita a premio annuo frazionato semestralmente con premio rivalutabile del 4% Il totale dei premi versati ammonta a milioni circa delle vecchie lire. Il calcolo del rendimento effettivo è particolarmente complesso, dato che si tratta di versamenti crescenti; con un programma finanziario è tuttavia possibile indicare nel 4,75% annuo circa il risultato complessivo, chiaramente ben lontano da quanto indicato annualmente dalla compagnia (un po' superiore a quanto calcolato a mano dalla lettrice). La lettrice ha tutto il diritto di chiedere lo sviluppo dei rendimenti annui, chiedendo in particolare di conoscere i caricamenti e le commissioni applicate. Scoprirà così che l'agente che ha venduto la polizza ha chiaramente omesso di indicarli (cosa purtroppo legittima alla data della stipula, oggi più, dato che è obbligatorio indicare i costi, anche se solo su richiesta del cliente e ciò è un evidente ostacolo alla trasparenza dei contratti assicurativi rispetto a quelli finanziari come i fondi comuni). Nel contratto del genere poteva avere non del 10-12% caricamento ogni premio, e ciò potrebbe giustificare la forte differenza tra il rendimento annuo annunciato con pompa magna dalla compagnia e il risultato effettivo conosciuto solo alla scadenza. Il quesito è utile per ricordare a tutti i lettori di evitare accuratamente i contratti assicurativi vita a premio annuo (preferendo quelli a premio unico) e di chiedere sempre di conoscere costi, commissioni e balzelli di ogni tipo applicati sui premi versati.

Per l'olandese Ing «copertura» italiana

LA Ing è una banca estera che raccoglie denaro anche in Italia con il conto arancio, tanto reclamizzato. Quali sono le garanzie per i correntisti? Sono le stesse dei clienti delle banche italiane?

Piera B. - Milano

Adesso sì, sono identiche. Il 19 settembre il Consiglio del fondo interbancario di tutela dei depositi delle banche italiane ha accolto infatti la richiesta di adesione della Ing direct Italia, la banca del gruppo olandese Ing. Ing Direct Italia, in qualità di filiale italiana di banca estera aderiva già al Fondo interbancario olandese, che offriva però una copertura di soli 20 mila euro. Proprio per equiparare le condizioni di garanzia a quelle delle banche italiane, obbligate ad aderire per legge al Fondo di tutela italiano che offre una copertura fino a 103 mila (200 milioni delle vecchie lire), Ing ha chiesto volontariamente di aderire al Fondo italiano aggiungendo quindi mila euro di copertura ai 20 mila Fondo arrivando così ai 103 mila euro, lo standard nazionale.

Il condizionatore deturpa il tetto

TORNANDO vacanze ho visto spuntare sul tetto del mini condominio dove vivo (otto appartamenti suddivisi su due palazzine in collina) due schermi bianchi piuttosto grandi e ben visibili, «appendici» esterna di un condizionatore. Il suo proprietario non si è preoccupato di informare preventivamente il condominio per chiederne l'autorizzazione, momento che deturba comunque l'estetica del condominio stesso e quest'ultimo è tenuto peraltro a rispettare alcuni vincoli collinari, il colore ecc. L'amministratore mi ha spiegato che poteva impedita l'installazione e che il era comunque il luogo meno visibile. Chi ha ragione? Chiunque è libero di installare qualunque sul tetto condominiale?

S.C. - San Mauro (TO)

Se non è esplicito riferimento nel regolamento condominiale che vieta il condizionatore sul tetto, il condomino ha diritto a metterlo. L'unico limite è il decoro violato, ciò che consente ai dissenzienti di rivolgersi al giudice. L'esito, però...

Hanno collaborato: GIANLUIGI DE MARCHI, PAOLO GATTO, consulente legale Appc, GINO PAGLIUCA

PENSIONI E PREVIDENZA — A CURA DI MAURO SALVI

«Ho allevato quattro figli, non mi spetta alcuna pensione?»

Ho anni, vedova da gennaio 2002, con pensione di reversibilità di 1 milione e mila lire al mese. Abito in casa di proprietà, un modesto alloggio nelle case popolari. allevato quattro figli, ho fatto alcun versamento, anche se lavoravo saltuariamente in casa come sarta. Posso chiedere la pensione sociale o qualcosa da arrotondare le mie entrate?

Rosa Turletti - Torino

Purtroppo no, signora. Il suo reddito pensionistico non le permette avere l'assegno sociale e non esiste nel nostro ordinamento previdenziale altra prestazione assistenziale che possa «vincere» sul reddito che possiede, fatta salva solo l'indennità accompagnamento, che è data solo nei confronti di chi non riesce più a muoversi o deve essere aiutato e assistito in ogni momento della giornata. Tanti affettuosi ri.

Aiuto, mi tolgono due finestre

Nato il 10 settembre ho iniziato a lavorare nell'ottobre '64 maturando 37 anni contributivi (1924 settimane) a febbraio o marzo 2002. Faccio parte della categoria operai precoci e quindi posso andare in pensione senza vincoli età, anche con 52 o 53 anni. Come mai l'Inps, pur avendo superato i 37 anni mi rimanda alla pensione fino a gennaio 2003 senza utilizzare le uscite prima?

Luigi Minerdi
Mathi Canavese (TO)

Perché le finestre di luglio e ottobre di ogni anno chiedono necessariamente che il abbia l'età di 57 anni anche nei confronti di chi ha versato più anni di contributi. Ecco perché è costretto a «saltare» le prime due finestre e ad andare in pensione con la terza in ordine di tempo, quella di gennaio 2003. Purtroppo per lei, l'Inps dice il vero. Ormai, però, il traguardo è dietro l'angolo.

Il precoce 1950

Sono nato il 1° luglio 1950 e ho iniziato a lavorare il 1° giugno '86. Quando potrò andare in pensione e con quale percentuale? **Stefano Ivrea - TO**

Lei è lavoratore precoce e in tale qualità deve attendere i 37 anni di contributi versati per avere la pensione di anzianità. Questo viene raggiunto nel giugno 2003 e la finestra di uscita è fissata a gennaio 2004.

Trattamento famiglia?

spetta il famiglia? Il nucleo è composto da me e mia moglie invalida al 74% con assegno di invalidità. Corrisponde al il fatto di poter chiedere gli arretrati per i cinque anni precedenti (escludo l'elenco dei redditi imponibili annui da modelli 201)?

D.G. - Condove

Le confermo che l'assegno per il nucleo familiare può essere chiesto retroattivamente per 5 anni. Debbo però ricordarle che nel reddito del nucleo va inserito anche quello derivante dalla pensione di invalidità civile. Il questo fatto è deleterio per lei, quanto le soglie reddituali poste dalla legge. Prendiamo ad esempio il reddito '99, valido per il trattamento di famiglia da luglio 2000 a giugno 2001. non supera soglia 34 milioni mila lorde avrebbe diritto a un assegno di mila lire al mese. Nel caso, però, se al reddito di 34 milioni 656 mila aggiungiamo la pensione della signora si perde il diritto.

ITALIA NORD-OCCIDENTALE	41,1
Piemonte	11,4
Valle d'Aosta	0,1
Lombardia	26,1
Liguria	1,4
ITALIA NORD-ORIE	11,3
Trentino - Alto Adige	1,7
Veneto	14,3
Friuli - Venezia Giulia	3,4
Emilia - Romagna	11,8
ITALIA CENTRALE	16,5
Toscana	8,1
Umbria	0,9
Marche	3,0
Lazio	4,5
ITALIA MERIDIONALE	8,2
Abruzzo	2,1
Molise	0,2
Campania	3,0
Puglia	2,2
Basilicata	0,6
Calabria	0,1
ITALIA INSULARE	2,6
Sicilia	1,9
Sardegna	0,7
[illegible]	0,3
ITALIA	100,0

Fonte: Istat

18 anni come finanziere

Nato il 3 gennaio 1948 ho lavorato per anni nella guardia finanza di mare e mi hanno detto che ogni anno di lavoro mi sarebbe valso 4 mesi di più come computo dell'anzianità per la pensione. Laureatomi in ritardo sono entrato a anni a far parte dei promotori finanziari una società del nord. Per tre anni come agente a provvigioni non ho versato i contributi. Ad aprile '88 sono stato assunto come dipendente in banca. Nel complesso ho 32 anni di contributi effettivi. Posso recuperare i tre anni non versati all'Inps?

Orazio Frani (e-mail)

Le confermo il suo buon diritto ad avere i prolungamenti dell'anzianità contributiva riferiti ai lavori di mare. Per cui lei ha già raggiunto il diritto pensione di anzianità. Non può recuperare i tre anni mancati versamenti momento che il era lavoro autonomo e quindi i tributi erano a totale carico. In sostanza il buco contributivo non deriva da un «cattivo» padrone ma da lei stesso.

Mancano tre oppure otto

Nata nel luglio 1943, mia sorella ha iniziato a lavorare maturando 509 settimane fino al '67. Nel '68 ha avuto l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria ma i contributi non sono stati mai versati. Si ritrova con 621 settimane, pari a 11 anni e 49 settimane, avendo lavorato dopo il '67 per altre 112 settimane. Volendo di nuovo i contributi volontari, nasce il problema: deve versare ancora 3 anni e 3 settimane per arrivare a 15 come minimo, oppure deve versare ulteriori anni arrivare a quota 20? Questo perché, pur avendo ottenuto il permesso, non ha mai versato alcun contributo?

Loris Menegolo
Borgomanero (NO)

Risposta per sua sorella positiva deve versare solo 3 anni e tre settimane per arrivare a 15. legge che ha bloccato il minimo ai 15 anni parla di autorizzazione ai versamenti volontari entro il 31 dicembre , non chiede anche il versamento materiale dei contributi.

Lavoratore

Nato nel marzo 1949, ho iniziato a lavorare nel gennaio '70 coadiuvante di impresa commerciale fino ad agosto '71 e in seguito come dipendente. Lasciando il lavoro a fine maturerò 33 anni di contributi. A questo punto, versando i contributi volontari per 2 anni, potrò ottenere la pensione di anzianità al compimento dei 57 anni?

Antonio Sasson
Issime (AO)

No, dovrà aspettare un in più, cioè anni di età. Questo perché lei maturerà la pensione nella gestione dei commercianti e ai lavoratori autonomi viene chiesto un in più per il pensionamento anticipato.

I NOMI E GLI AFFARI

A dicembre in vendita i primi Umts: collegati 20 capoluoghi di provincia

Valeria Sacchi

Il primo sasso nello stagno l'ha gettato **Guido Rossi**. Questa volta a essere preso di mira è **Michele Vietti**, sottosegretario di Stato alla Giustizia e presidente della commissione ministeriale che ha messo a punto la riforma del diritto societario, reo di aver varato un testo (che dovrebbe entro breve passare all'esame del Consiglio dei ministri) sul quale è mancato sia pubblico dibattito sia la consultazione, come di prassi, con gli esperti «esterni». Dopo il primo sasso, arriva la gragnuola: appello di settanta giuristi, promosso da **Piergaetano Marchetti** e **Giuseppe Portale**, sollecita «consultazione pubblica», mentre **Franzo Grande Stevens** chiede che l'avvio della riforma venga posticipato. Nel frattempo il sottosegretario si dichiara «disponibile» a un confronto.

Questa volta la levata di scudi dei giuristi non è solo vanità ferita. In un momento in cui il caso Enron sta provocando ovunque misure sempre più severe (negli Usa il presidente della Sec, **Harvey Pitt**, si prepara a eliminare alle radici il conflitto di interesse nelle banche d'investimento costringendole a «scorporare» le loro attività di ricerca) la riforma italiana non è ritenuta sufficientemente incisiva. Essa, inoltre, rischia di nascere addirittura «superata» rispetto alla riforma europea sul diritto societario che sarà presentata il 17 ottobre prossimo dai 7 saggi (uno dei quali è Rossi) nominati dal commissario Cee al Mercato interno, offrendo, come ha osservato **Pier Giusto Jaeger** ulteriori spunti umoristici ai membri dell'Unione Europea».

Non si sa ancora chi il presidente Comitato che dovrà sovrintendere ai fondi per il Mezzogiorno, ma il ministro per le Attività produttive **Antonio Marzano** (che aveva sul tavolo addirittura le sue dimissioni) ha già riportato una bella vittoria: è passata la linea, concordata tra **Giancarlo Fini** e il ministro dell'Economia **Tremonti**, che voleva un maxifondo gestito in maniera snella e autonoma dai ministeri. Sarà questo comitato che opera nell'ambito del Cipe a controllare a chi andranno questi fondi la cui gestione affidata ai ministeri competenti. Ma tra Fini e Marzano continua sulla presidenza.

E' viceversa ben lontano dall'essere risolto il braccio di ferro sui tagli della Finanziaria che oppone le amministrazioni locali al governo. E che vede in testa, tra i più arrabbiati, l'arrabbiatissimo presidente della Regione Lombardia **Roberto Formigoni**. Il quale si prepara a debuttare sui mercati internazionali con un mega-prestito obbligazionario da un miliardo di dollari destinato alla ristrutturazione del debito, al polo esterno della Fiera, alle infrastrutture per i mondiali di sci del 2005 e al trasporto pubblico. Rischia così di arrivare a soglie altissime il contenzioso tra Regioni e che, secondo le stime del ministro per gli Affari regionali **Enrico La Loggia**, è già lievitato in un dal 500 per cento.

Borse uguale istituzioni «obsolete»? Non ancora, ma potrebbe arrivare presto il giorno. Il commissario al mercato interno **Frits Bolkestein**, infatti, starebbe studiando un progetto di liberalizzazione delle Borse nazionali che toglierebbe loro il monopolio degli scambi. Non solo le banche ma anche gli investitori sarebbero così liberi di scambiare titoli «fuori Borsa» e senza bisogno di intermediari. Il piano, per il allo stato di «bozza», mira alla costituzione di un grande mercato finanziario unico europeo ma dovrebbe portare, attraverso maggiore concorrenza, alla riduzione dei .

La notizia, anticipata dal *Financial Times*, cade in una settimana già di lutto per i listini europei, sbocciati dall'annuncio a sorpresa fatto dalla Deutsche Borse di voler chiudere entro il 2003 il Neuer Markt, il mercato azionario di Francoforte 5 anni or sono per accogliere le società *hi-tech* che, negli ultimi due anni, ha bruciato 200 miliardi euro. E, a proposito di mondializzazione nascere a Napoli l'*International Competition Network*, ossia la rete mondiale antitrust contro i cartelli, cui hanno aderito 60 paesi. Intervenendo al primo summit Ice, il commissario Cee alla Concorrenza **Mario Monti**, dopo aver difeso l'autonomia delle Autorità e criticato il «blocco della tariffe», ha invitato a resistere alle pressioni che, ovunque, arrivano da aziende e politici a minare l'indipendenza delle Autorità stesse. Ne sa qualcosa il presidente dell'Autorithy per l'Energia **Pippo Ranci** sul cui capo pende e minaccia di essere ricondotto sotto tutela ministeriale.

Impegnato a fronteggiare l'Antitrust guidato da **Giuseppe Tesauro** che ha aperto un'istruttoria sui rapporti tra Edizioni Holding e Autogrill, il presidente di Edizioni, **Gilberto Benetton**, dovrà presto misurarsi con un nuovo concorrente, l'inglese Compass, gigante mondiale della ristorazione collettiva, sbarcato in Italia e deciso ad allargarsi, come ha confermato il responsabile per le sue attività in Europa Occidentale, **Antoine Caru**. Nel giro di pochi giorni, non solo Compass ha comperato dal gruppo padovano Pluse di **Roberto Padovani** otto stazioni di servizio, ma ha rilevato famiglia il 60% di Onama, leader italiano della ristorazione collettiva.

Non è bastato al presidente di Disney **Michael Eisner** varare un piano di riduzione delle spese cominciando dai tagli nel consiglio di amministrazione, i grandi azionisti gli avrebbero addirittura posto scadenza entro la quale dovrà riuscire ad invertire il trend negativo dei conti della società, appesantiti dal calo di visitatori nei parchi di divertimento e da un calo di ascolti (e di pubblicità) del network Abc. Per salvarsi Eisner sta pensando di proporre una fusione tra Abc e la Cnn di Aol Time Warner presieduta da **Steve Case** (pure lui un presidente in difficoltà).

Intanto, per i patiti dei telefonini, ecco una notizia che li farà fibrillare: **Vincenzo Novari**, amministratore delegato H3G, la società controllata da Hutchison Whampoa, ha annunciato che dall'1 dicembre saranno in vendita i primi telefonini Umts e verranno venti capoluoghi di provincia. Ma la notizia più comica del settore delle telecomunicazioni viene da New York, dove il nuovo presidente di Vivendi **Jean-René Fourtou** ha deciso di sfrattare dal mega appartamento di Park Avenue, comprato appositamente per lui, il suo predecessore **Jean-Marie Messier**. Il quale, per i tre mesi che gli restano, dovrà pagare un affitto assai salato.

Il Modello 730 integrativo va presentato al Caf entro il 31 ottobre

Giovedì 10
Datori di lavoro domestico: termine per versare i contributi del 3° trimestre 2002 relativi alle colf, [redacted] mezzo bollettino di c/c/p rilasciato dall'Inps negli uffici postali.
Persone fisiche in regime agevolato. Nuove attività produttive (art. 13 l. [redacted] e attività marginali (art. 14 l. 388/2000): termine per trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contabili delle operazioni effettuate nel terzo trimestre.

Martedì 15
Fatturazione [redacted]rita: vanno [redacted] e annotate entro oggi le fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati emessi in settembre uno o più documenti di consegna o di trasporto.
Adempimenti Iva: scade [redacted] termine per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in settembre, certificate con l'emissione di scontrino fiscale. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni [redacted] emissione [redacted] ricevuta fiscale. Oggi scade anche il termine per registrare su un unico documento riepilogativo tutte le fatture [redacted] in settembre, di importo inferiore a € 154,94. Infine, scade, per i contribuenti «minori e minimi», l'annotazione sui registri delle operazioni effettuate in settembre.

Mercoledì 16
Ritenute d'acconto: scade oggi il termine per versare le ritenute alla fonte trattenute:
- [redacted] redditi di lavoro dipendente, comprese le indennità per la cessazione [redacted] rapporto [redacted] lavoro (Tfr), corrisposti a settembre
- sui redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, corrisposti a settembre
- per il versamento in una unica soluzio[redacted] dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di settembre a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della rata dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di settembre a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della [redacted] dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti a settembre
- sulle provvigioni corrisposte, a segui[redacted] di rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di com[redacted] procacciamento d'affari, a settembre
- sui compensi per avviamento commerciale e sui contributi degli enti pubblici corrisposti a settembre
- sui premi [redacted] sulle vincite corrisposte a settembre
- sugli interessi e redditi di capitale vari corrisposti o maturati [redacted] precedente.

Contribuenti Iva mensili: per coloro che liquidano l'Iva a cadenza mensile oggi scade [redacted] termine per effettuare la liquidazione [redacted] versare l'Iva di settembre a mezzo Mod. F24, codice tributo 6009 (versamento Iva mensile settembre).
Contribuenti Iva che pagano a rate l'impo[redacted] al [redacted] versamento dell'8ª rata dell'Iva 2001 risultante dalla dichiarazione annuale (con interessi dello 0,5% per ogni mese o frazione di [redacted] successivo [redacted] 18/3/02) a mezzo Mod. F24.
Unico [redacted]02, saldo per il 2001 e primo acconto per l'anno in corso [redacted] scadenza ordinaria 20 giugno 2002 e pagamento rateale. Persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone [redacted] soggetti equiparati devono versare (a [redacted] Mod. F24) la:
- 5ª rata [redacted] imposte e contributi a saldo e 1° acconto risultanti [redacted] Unico 2002 (con interessi dell'1,93%)
- 5ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per [redacted] o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dell'1,93%).

I soggetti Irpeg che presentano Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, [redacted]e approvano il bilancio entro i [redacted] mesi dalla chiusura dell'esercizio, devono [redacted] (a mezzo Mod. F24) la:
- 5ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva) [redacted] interessi dell'1,93%
- [redacted] rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dell'1,93%).

Unico 2002, [redacted] per il 2001 e 1° acconto per l'anno [redacted] con 1° [redacted] 21/6/02 e il 22/7/02 e pagamento [redacted] Persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versar[redacted] (a mezzo Mod. F24) la:
- 4ª rata delle[redacted] e dei contributi, maggiorati dello 0,4%, dovuti a saldo e 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi dell'1,4%)
- 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risul[redacted] dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione [redacted] per il periodo 18/3/02-20/6/02, [redacted] ulteriore 0,4% e con interessi dell'1,40%).

I soggetti Irpeg che presentano il Mod. Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente [redacted] l'anno solare, che approva[redacted] il Bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 4ª rata delle imposte risultanti [redacted] dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap [redacted] Imposta sostitutiva), maggiorate dello 0,4%, con applicazione [redacted] interessi dell'1,4%
- 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di [redacted] per [redacted] periodo 18/3/02-20/6/02; [redacted] ulteriore 0,4% e con interessi dell'1,4%).

Datori [redacted] lavoro: devono versare (a mezzo Mod. F24) i contributi Inps [redacted] Inpdai dovuti sulle retribuzioni di settembre di dipendenti e dirigenti e il contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti [redacted] settembre a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio, iscritti [redacted] iscritti a forme di previdenza obbligatoria. Causale contributo: C10 per i collaboratori, già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; [redacted] per i collaboratori privi di altra copertura previdenziale soggetti all'aliquota del 14%.
Ravvedimento operoso, versamento [redacted] impo[redacted] e contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita Iva, per regolarizzare [redacted] imposte e [redacted] non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il [redacted] settembre [redacted] (ravvedimento). Il versamento (con Mod. F24) deve essere maggiorato con interessi legali [redacted] sanzione ridotta al 3,75%. I codici: 8901 (sanzione pecuniaria Irpef), [redacted] (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), [redacted] (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef) [redacted] (sanzione pecuniaria Iva), 8905 (sanzione pecuniaria Irpeg), [redacted] (sanzione pecuniaria sostituti d'imposta), 8907 (sanzione pecuniaria Irap).

Lunedì [redacted]
(Scadenza ordinaria 20 settembre, differita in quanto domenica)
[redacted] intracomunitari [redacted] obbligo mensile: presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel + settembre [redacted] a mezzo raccomandata, invio telematico o presentazione diretta agli uffici doganali. Utilizzare i modelli in euro o, in mancanza, correggere quelli vecchi indicando che i dati sono espressi in euro.
Consorzio nazionale imballaggi: per produttori e utilizzatori di imballaggi e importatori scade oggi il termine per liquidare e presentare la dichiarazione [redacted] periodicità mensile (settembre 2002) [redacted] trimestrale (III° trimestre 2002); il contributo dovrà essere versato entro 90 giorni [redacted] presentazione della dichiarazione stessa, comunque solo dopo [redacted] ricevimento della fattura inviata dal Conai.

Mercoledì [redacted]
Titolari di [redacted] di locazione: registrazione dei nuovi contratti di locazione [redacted] immobile: versamento (con Mod. F23) dell'imposta [redacted] registro per contratti (nuovi o rinnovati) con decorrenza 1/10/02. Codici tributo: 115T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, 1ª annualità); 112T (Imposta [redacted] registro per contratti di locazione fabbricati, annualità successive); 107T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, intero periodo); 114T (Imposta di registro per proroghe, contratti di locazione e affitti); 108T (Imposta di registro per affitto fondi rustici).

Giovedì 31
Trasmission[redacted] via [redacted] mod. Unico 2002: te[redacted] ultimo per trasmettere in via telematica (direttamente da parte del contribuente, con [redacted] servizio Internet o Entratel [redacted] da parte di intermediari abilitati, diversi da banche e poste) le dichiarazioni Unico [redacted] di persone fisiche, società di persone ed [redacted]ti equiparati e soggetti Irpeg con periodo d'imposta coincidente [redacted] l'anno solare.
[redacted] via telematica del [redacted] 770/2002-ordinario: scade [redacted] termine per trasmettere in via telematica diretta (o per presentare a un intermediario abilitato, escluse banche e poste), [redacted] Mod. 770/2002-ordinario presentato separatamente da Unico 2002.
Ravvedimento operoso, versamento di imposte [redacted] collegate a Unico 2002: ultimo giorno utile, per regolarizzare i versamenti (con Mod. F24) di imposte [redacted] ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) nel [redacted] (ravvedimento), maggiorati di interessi legali e sanzione ridotta al 6%. Codici sanzioni: 8901 (pecuniaria Irpef), 8902 (pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (pecuniaria addizionale comunale Irpef) 8904 (pecuniaria Iva), 8905 (pecuniaria Irpeg), 8906 (pecuniaria sostituti d'imposta), 8907 (pecuniaria Irap).
Assistenza fiscale, consegna Mod. 730/2002 integrativo: consegna diretta [redacted] Caf della dichiarazione integrativa Mod. 730 (se l'integrazione comporta un rimborso [redacted] un minor debito).
Contribuenti non titolari di pa[redacted] che hanno scelto in Unico 2002 di pagare a rate, con 1° versamento entro il 20 giugno 2002: devono [redacted] (a mezzo Mod. F24) la 6ª rata di imposte [redacted] contributi dovuti [redacted] titolo di saldo e di 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi [redacted] 2,17%).
Cont[redacted] non titolari di partita Iva che hanno scelto, in Unico 2002, di pagare a [redacted] con 1° versamento tra il 21 giugno e il 22 luglio 2002: devono versare (a mezzo Mod. F24) [redacted] 5ª [redacted] di imposte e contributi (con maggiorazione dello 0,4%) dovuti a saldo e 1° [redacted] risultanti da Unico 2002 (con interessi dell'1,63%).
Operatori intracomunitari con obbligo trimestrale: presentazione (diretta negli uffici doganali, per via telematica o mediante raccomandata) elenchi Intrastat [redacted] cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel 3° trimestre [redacted]
Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare sui registri acquisti e vendite [redacted] fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel mese. E' possibile registrare in seguito ma, comunque, entro [redacted] giorni dal ricevimento [redacted] con riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:
- se no[redacted] hanno ricevuto la fattura entro il mese precedente, emettere autofattu[redacted] relativa alle operazioni effettuate nel 2° mese precedente
- se hanno ricevuto una fattura [redacted] corrispettivo inferiore [redacted] quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare, nell'apposita scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri percorsi.
Dichiarazioni Ici per i soggetti con presentazione telemat[redacted] di [redacted] 2002: scade oggi il termine per presentare agli uffici comunali la dichiarazione Ici per il 2001 (solo per soggetti che hanno [redacted] in via telematica [redacted] modo diretto o tramite intermediario abilitato la dichiarazione Unico 2002.

A cura dello STUDIO [redacted]

ASTE DEI TITOLI DI STATO

- **Martedì 1:** pagamento Cct e Btp emessi il 27 settembre
- **Giovedì 10:** asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Martedì 15:** asta Btp a 3, 5 e 30 anni pagamento [redacted] e Ctz emessi il 10
- **Giovedì 17:** pagamento Btp emessi il 15
- **Lunedì 28:** [redacted] Bot a 6 mesi [redacted] Ctz a 24 mesi
- **Mercoledì 30:** asta Cct a 7 anni e Btp a 3 e 10 anni
- **[redacted] 31:** pagamento Bot [redacted] Ctz emessi il 28

Agevolazioni per l'acquisto di un veicolo ecologico usato

Anche l'acquisto di un veicolo ecologico usato (compresi i «Km 0» e quelli già immatricolati all'estero) con contestuale demolizione di un veicolo non ecologico goda di benefici fiscali (dl. 13[redacted] Il veicolo ecologico usato deve essere un'autovettura o [redacted] autoveicolo a uso promiscuo [redacted] a 9 posti, compreso il conducente, di potenza non superiore [redacted] 85 Kilowatt, conforme alle direttive CE n. 94/12 [redacted] successive, garantito dal venditore per un anno e sottoposto prima della vendita a revisione, acquistato entro il 31/12/02, acquistato da [redacted] perso[redacted] fisica o giuridica da un concessionario intestatario del veicolo [redacted] veicolo non ecologico da consegnare per la rottamazione non deve essere conforme alle direttive CE n. 91/441 e successive, deve essere intestato alla stessa persona fisica o giuridica che acquista il veicolo ecologico usato oppure [redacted] famigliare convivente o a soggetto defunto del quale l'intestatario del veicolo ecologico usato [redacted] erede; dove [redacted] avviato dal venditore alla demolizione in un centro autorizzato entro 15 giorni dalla consegna del veicolo ecologico [redacted] acquistato. Inoltre, deve essere richiesta, sempre entro 15 giorni, la radiazione al Pra dal venditore, il quale deve rilasciare all'acquirente un'attestazione di avvenuta consegna [redacted] al demolitore. Il famigliare [redacted]re convivente [redacted] data d'acquisto del veicolo ecologico usato e può essere comprovata [redacted] certificazione (stato di famiglia) [redacted] dichiarazione sostitutiva di certificazione. Lo [redacted] di erede può essere attestato con dichiarazione sostitutiva di atto [redacted] notorietà. Beneficiano delle agevolazioni fiscali anche le società di leasing.
Le agevolazioni: non sono dovuti (per la trascrizione al Pra del passaggio di proprietà) l'imposta provinciale di trascrizione (Ipt), gli emolumenti Aci, l'imposta di bollo sulla nota e sul Certificato di proprietà. Sono dovuti i diritti [redacted] aggiornare la Carta di circolazione da parte del Dipartimento dei trasporti terrestri (Mctc), l'imposta di bollo sull'atto di vendita, la [redacted] automobilistica e, per il veicolo non ecologico consegnato per la rottamazione, gli emolumenti Aci e l'imposta di bollo per la radiazione [redacted] Pra. I benefici introdotti sono cumulabili con le altre agevolazioni (es. veicoli elettrici, alimentati a gpl [redacted] veicoli per disabili).

Il bestseller di Giuliani

Uscirà solo domani, ma è già un bestseller annunciato il primo libro di Rudolph Giuliani da quando non è più sindaco di New York: si intitola *Leadership* e la Miramax ne ha stampate oltre 600 mila copie. Top secret il contenuto: si sa però che il pezzo forte è la ricostruzione minuto per minuto del «suo» 11 settembre.

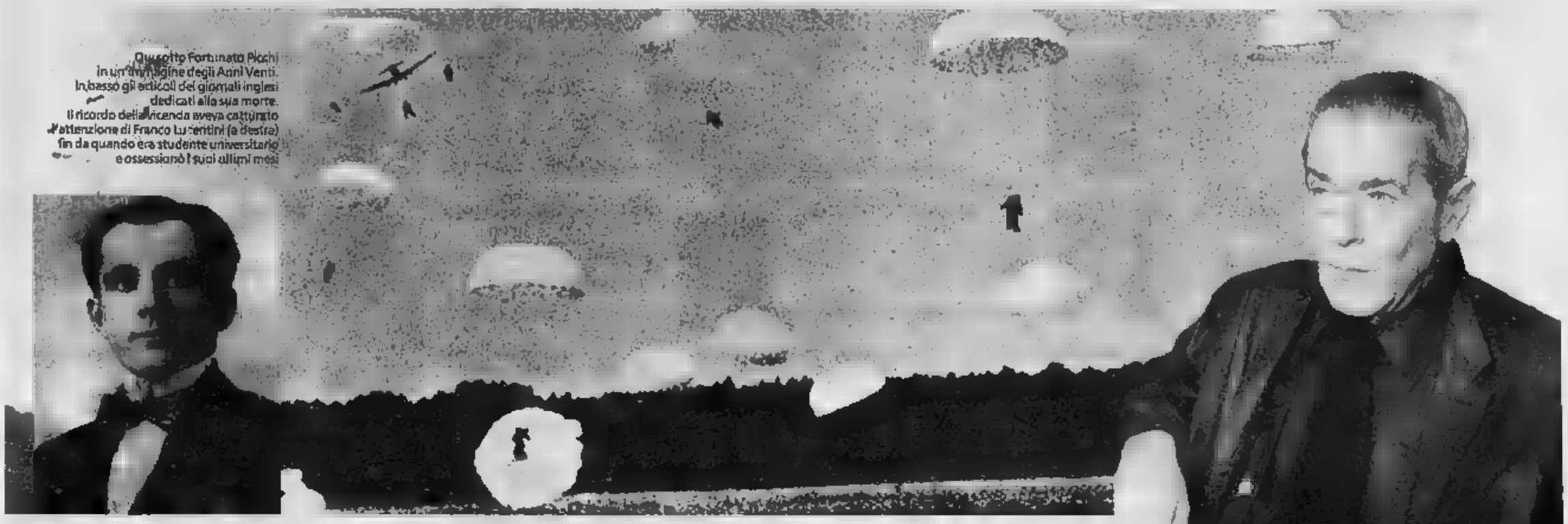
Liz, smeraldo anti-Aids

Liz Taylor ha messo all'asta da Christie's un anello di smeraldo e ha devoluto gli 80 mila dollari ricavati alla fondazione da lei creata per la lotta contro l'Aids. Il gioiello era un dono di Richard Burton - uno dei mariti dell'attrice - che di oggetti del genere, come lei racconta, gliene regalava «quali, quando e quanti» desiderasse.

James Bond 40 anni dopo

A 40 anni dal debutto sul grande schermo (primo interprete Sean Connery, nella foto) fervono le iniziative dedicate a James Bond. Dal 16 ottobre al 23 dicembre il Science Museum di Londra ha in programma una mostra interattiva che introdurrà nel mondo dell'agente uscito dalla penna di Ian Fleming.

IL MISTERO DI UN ANTIFASCISTA DIMENTICATO: PER TUTTA LA VITA LO SCRITTORE LO CERCÒ SENZA RIUSCIRE A TROVARLO, ORA NON È PIÙ UN FANTASMA



Qui sotto Fortunato Picchi in un'immagine degli Anni Venti. In basso gli articoli dei giornali inglesi dedicati alla sua morte. Il ricordo della vicenda aveva catturato l'attenzione di Franco Lucentini (a destra) fin da quando era studente universitario e ossessionò i suoi ultimi mesi

LUCENTINI la storia mai scritta

Mario Baudino

UN fantasma visitava ogni tanto Franco Lucentini, a partire da quand'era studente universitario e finì in galera per antifascismo. Ne parlato, 30 anni fa, con Carlo Fruttero. Lo ricordò nel in una «lettera aperta» a Galli della Loggia, in polemica con la sua idea di morte della Patria». «Chiudo con un pensiero alla memoria d'un fuoruscito toscano in Inghilterra, Dante Pichi (o Picchi? neanch'io so più esattamente) che nel '42 si fece paracadutare in Italia per compiervi azioni di sabotaggio, fu subito catturato e fucilato. I giornali italiani dettero l'annuncio in quattro righe e nessuno poi ne parlò più. Il suo nome non compare in nessuna delle storie della Resistenza. Sarebbe forse di ricordarsene e di portare qualche fiore sulla sua tomba, se mai si sapesse dov'è». Tornò sull'argomento con il fratello Mauro durante i mesi della estrema malattia, prima di togliersi la vita, il agosto scorso.

L'ultimo suo desiderio era stato di ricostruire la storia, e per farlo ormai aveva bisogno d'aiuto. Nessuno si accorse però che la memoria lo aveva imperceptibilmente tradito, e non si trovò nulla: il fuoruscito toscano pareva davvero scomparso per sempre, come un fantasma, appunto, forse un Il fratello Mauro, durante la commemorazione nella camera ardente allestita alla *Stampa*, pensò su quella vicenda, e si chiese non fosse possibile riprendere il filo della ricerca, scoprire qualcosa su un eroe dimenticato che poteva solo il frutto di un'ossessione. Ora l'abbiamo trovato: è esistito, ha avuto una vicenda complessa e in parte ancora non del tutto chiarita. Certo, nessuno potrà mai portare un fiore sulla tomba, perché dopo la fucilazione avvenuta domenica delle Palme 1941 a Roma, nel poligono di Forte Bravetta dove si eseguivano le capitali emesse tribunale speciale per la difesa dello Stato, è stato sepolto in una fossa comune: ma la famiglia ha custodito il ricordo in una memoria privata che nelle mani di Franco Lucentini si sarebbe potuta trasformare in un grande libro.

Fortunato Picchi - questo è il suo vero nome -, nato nel 1896 in una frazione di Carmignano (allora in provincia di Firenze, ora di Prato) e morto dopo un'azione di commando compiuta a 45 anni in Puglia con la Troop» delle forze speciali britanniche, fu un antifascista atipico e anarchico, collegato ad alcun movimento politico italiano, ma anche un personaggio assai noto della Londra anni Trenta. Era vicedirettore del reparto banchetti al Savoy. Guadagnava, come scrissero i giornali inglesi commemorando la sua morte, oltre quaranta sterline la settimana. Era amico del bel mondo che frequentava il lussuoso hotel, ma anche di politici britannici e, probabilmente, del quadrumviro Dino Grandi, ambasciatore a Londra fino allo scoppio della guerra. Dette un calcio a tutto per un'impresa quasi suicida in Italia, a un'età in cui nessuno gliela poteva imporre.

più d'un segreto nella sua vita, che lo storico pratese Alessandro Affortunati ha ricostruito in un bel libro pubblicato '99 a cura del di Carmignano, il titolo *Mille volte no. Sovversivismo e antifascismo nel Carmignanese. Con profilo di Fortunato Picchi*. Affortunati ha trovato i nipoti (era una famiglia con 11 figli), un archivio famigliare, oltre a tutti i documenti italiani. È molto probabile che ci siano a Londra - avverte - altre carte importanti. Ma il ritratto che emerge è già molto significativo: Fortunato Picchi è un idealista combatte da solo. Da giovane molto povero, certamente non istruito. Dopo la Grande Guerra decide di cercare fortuna all'estero, e '21 emigra in Inghilterra.

Nel '25, dopo un breve ritorno in Italia, è già al Savoy, dove nel giro di poco più d'un anno carriera e si ritrova al vertice, come «Staff Manager». Non si sposa, vive con famiglia di lontana origine italiana, i Lantieri, nella loro dimora londinese Sussex Gardens; tifa per l'Arsenal, ha un cane alsaziano di nome Billy che porta a correre in Hyde Park. Qualche volta in Italia - dove salda periodicamente i debiti dei suoi parenti, trasferiti da Carmignano in una frazione di Prato -, ogni tanto manda somme denaro alla famiglia, ma anche a Londra si occupa dei bisognosi all'interno della colonia italiana. È buon borghese, che non fa mistero del suo antifascismo, e tuttavia allo scoppio della guerra viene internato (in quando cittadino di paese nemico!) nell'Isola di Man.

Si chiamava Fortunato Picchi: nato in Toscana nel 1896, era emigrato Londra dove fatto carriera all'Hotel Savoy

È un momento difficile: i famigliari parlano di difficoltà economiche e persino di una fidanzata inglese che ha poca simpatia per l'Italia e lo abbandona, anche se i problemi si risolvono presto. Sappiamo dai giornali inglesi che Picchi fa propaganda antifascista all'interno del campo, tanto che, come riferirà Florence Lantieri, dopo sei mesi gli viene offerta possibilità di lasciare l'isola e tornare al suo lavoro. Lui però rifiuta, e anzi si arruola nell'esercito: prima in un corpo lavoratori militarizzati, e poi nei paracadutisti, il che un poco sorprende. L'ipotesi che già al Savoy avesse rapporti con istituzioni inglesi, magari i servizi segreti, non è del tutto peregrina, considerato il ruolo svolto e la sua rapida carriera.

Savoy's Picchi dies for us

WAITER HERO SHOT

He Died for Freedom

È una congettura suggestiva, che lo stesso biografo non esclude, ma in assenza di documenti, per ora, resta tale. Dopo morte Florence Lantieri (che aveva pubblicato necrologio sul *Times* firmandolo solo «F.») scrive famiglia dicendosi stupita che in Italia, dopo la cattura, abbia cercato di aiutarlo, posto che era buon amico di «Grandi». Il Grandi per eccellenza, in quel momento, era uno solo, l'ex ambasciatore filoinglese e ostile alla guerra, ma anche voluto non avrebbe potuto far nulla per lui, date le condizioni in cui avvennero il raid fatale e il processo.

Nel '41 si paracadutò commando britannico per sabotare l'Acquedotto pugliese Fu catturato e fucilato

L'operazione stata ricostruita dagli inglesi (sulla rivista *After the Battle*, nel '93) e in Italia da Tullio Marcon, su *Storia Militare*. Si trattò della prima incursione di truppe speciali per eseguire sabotaggi fiaccare il morale del l'obiettivo era l'acquedotto pugliese, opera d'ingegneria piuttosto celebrata all'epoca, ultimata nel 1929, che portava a 250 Comuni acque del fiume Sele. Gli inglesi decisero di far saltare un ponte-canale sul torrente Tragino, nel comune di Calitri, in Irpinia, provincia di Avellino. Abbatterlo voleva dire lasciare mezza Puglia senz'acqua per un mese. Il 10 febbraio 1941 aerei decollati da Malta paracadutarono 35 uomini divisi in gruppi, ciascuno dotato di un interprete. Oltre a Picchi c'erano un ufficiale britannico che conosceva la lingua e un soldato di origine italiana, Nicol Nastri, ma cittadino inglese, il cui cognome venne per prudenza anagrammato in Tristan. Il ponte fu danneggiato, ma non abbastanza: i pilastri di calcestruzzo e non di mattoni come credevano gli incursori, molto esplosivo andò perduto, i danni furono limitati. I tre gruppi in cui si erano divisi i militari per cercare di arrivare alla foce del Sele vennero catturati, sostanzialmente dalle popolazioni locali. In un solo ci un conflitto a fuoco, con due italiani morti e gli inglesi sottratti al linciaggio grazie all'arrivo precipitoso dei carabinieri.

Picchi, secondo l'inchiesta del tribunale speciale, si prodigò per evitare vittime, ma questo non gli salvò la vita. Il inglese non era perfetto, la fittizia identità francese che gli era stata data non resse all'interrogatorio. Lui preferì ammettere tutto e affrontare la S aprile fu condannato cittadino italiano che «prestato servizio... nelle forze armate dello Stato inglese in guerra con lo Stato italiano», all'alba del 6 venne fucilato. Benché avesse interrotto i rapporti con tutti i parenti almeno dal '32, dopo un furibondo scontro con il padre (che lo accusava di «condotta immorale»), prima di morire volle scrivere alla mamma: «Dopo tanti anni ricevete da me una lettera. Mi dispiace, mamma, per voi e per tutti casa di questa sciagura e del che vi arrecherà,... Di morire non mi importa gran cosa, della azione mi pento perché proprio io che ho voluto sempre bene al paese debbo oggi essere riconosciuto come un traditore. Eppure in coscienza lo non penso così... ». Le ultime parole, prima della data, sono: «Viva l'Italia!!»

Il fascismo infierì sulla famiglia: i fratelli persero il posto di lavoro, la famiglia, come ricorda il nipote Saverio, fu additata al pubblico disprezzo «lavoro» quale uno dei fratelli se ne dovette andare «volontario» a combattere in Russia. Dopo la liberazione si riaprì la Camera del Lavoro e la sua foto venne subito esposta, fra le bandiere rosse. La madre andò a riprendersela, dicendo alla che Fortunato era un antifascista, ma non era mai stato comunista.

quel no parlò più, salvo polemica sul *Corriere d'Informazione* (nel '49) Paolo Caccia Dominioni e Ivor Thomas, deputato prima laburista poi conservatore, che scrisse al quotidiano per ricordare che sé Picchi fu un traditore, allora Mussolini fu un patriota».

Fu un eroe o, appunto, un traditore. Lucentini non aveva dubbi. Ma tra Carmignano e Prato non c'è ancor oggi una targa una via che lo ricordino. La sua memoria ha messo in imbarazzo persino lo Stato italiano: quando la madre chiese nel '46 il riconoscimento della qualifica di partigiano o patriota per il figlio, le fu risposto dal Comitato nazionale pro vittime politiche che non si poteva, perché «dagli atti inviatici non risultava che Fortunato Picchi avesse «svolto una continuativa attività politica contro

LIBRI, DOCUMENTI INEDITI, FOTOGRAFIE: INAUGURATA IERI LA FONDAZIONE NELLA CASA NATALE DEL GRANDE STUDIOSO

Bruno Zevi, il lato umano dell'architettura

Liliana

ROMA

Nella bellissima villa di via Nomentana, dove Bruno Zevi è nato nel 1918, si è inaugurata ieri la Fondazione che prende suo nome, tenuta a battesimo dai due figli - Adachiara, storica dell'arte, e Luca, architetto - che fortemente hanno voluto questo istituto, affiancati un comitato scientifico in cui figurano personaggi Luciano Berio, Furio Colombo, Umberto Eco, Frank O. Gery, Zaha Hadid, Zvi Hecker, Rita Levi Montalcini, Daniel Libeskind, Renzo Piano, Tennis Sharp. Al secondo piano sono stati sperti al pubblico i battenti della biblioteca, con gli scaffali colmi di libri, riviste, collezioni di fotografie, faldoni con lettere e documenti inediti. Un insieme che il ministero dei Beni Culturali ha riconosciuto valore scientifico». Materiali preziosi messi a disposizione di quanti desiderino dedicarsi – o già si dedicano – allo studio della storia dell'architettura, nei suoi indissolubili legami con quello letterario e scientifico, secondo la concezione unitaria e decisamente antiaccademica della cultura che Bruno Zevi ha propugnato durante tutta la sua vita».

Questa è la casa. Ci è vissuto fino al '38, quando a seguito delle leggi razziali lascia l'Italia e va prima a Londra poi negli Stati Uniti dove si laurea alla Harvard University presieduta da Walter Gropius e dirige i *Quaderni italiani* del Movimento Giustizia e Libertà. Ci torna dopo il '45, anche se nel '43 è rientrato in Europa e ha partecipato alla lotta antifascista nelle file Partito d'Azione, scrive, progetta, dirige riviste, mentre insegna all'Università prima di Venezia poi Roma e viaggia, partecipa con veemenza mai quietata al dibattito politico interno e internazionale, sempre alfiere dell'antiretorica, dell'antiautoritarismo, dell'opposizione ai vieti rituali dell'accademia. Un geniale storico dell'architettura scintillante comunicatore, capace di infiammare generazioni di discepoli e oppositori. «La Fondazione nasce per memoria di Zevi, appassionato e tenace assertore dell'integrazione fra valori democratici e concezioni architettoniche, e per rammentarne il contributo di storico, di critico, di pensatore» recita l'atto fondativo.

«Ma la Fondazione – aggiunge Adachiara – non vuole essere celebrativa, vogliamo lavorare sul presente e guardare avanti, proporre idee, iniziative». E' quanto pensava il padre. Lo ha detto anche prima che la morte lo cogliesse: «Confidate nel nuovo, nella modernità rischiosa, nella modernità che fa della crisi valore». Giocava a tennis ogni giorno, continuava a scrivere, a fare progetti. Sapeva di aver fatto tanto e di aver seminato molto. Quella consapevolezza lo riempiva di orgoglio – lo rendeva felice. «Io so – ha scritto – che quando non sarò più in grado di andare avanti, potrò girarmi indietro e dirvi: Vai avanti tu, tu e tua». Adesso i figli guardano alla collaborazione con altre istituzioni scientifiche e culturali, pensano a convegni, corsi di formazione e aggiornamento professionale, borse di studio, redazione di libri, di materiale audiovisivo e informatico.

Un vantaggio degli interessi e delle relazioni che hanno punteggiato la vita di Bruno Zevi era possibile versario ieri mattina nel bel giardino che circonda la Ecco, da una parte, i locali dove all'inizio degli anni Settanta installò la prima televisione libera a Roma. Ecco l'«intelligenzia» comunità ebraica. E i giovani che lo hanno conosciuto soltanto nelle sue affascinanti movimentate conferenze o sui suoi libri. E vecchissimi colleghi. E gli amici dei figli, che da lui hanno imparato la lezione della libertà e dell'autonomia dalle strettoie del potere. Quanti sono stati vicini nella scelta del Partito Radicale, di cui fu presidente e parlamentare (prima di una clamorosa rottura respingendo a Strasburgo il progetto di un'«alleanza tecnica» del Partito Radicale Transnazionale con Le Pen). C'erano anche i due consiglieri comunali di Parete, provincia di Caserta, 10 mila abitanti, eletti nelle del Partito d'Azione Liberalsocialista, che Zevi aveva fondato a Roma nel '98, due anni prima di morire, insieme Giorgio e Aldo Rosselli.

LE NOVITA' PASSANO PRIMA DA NOI !

PERSONAL COMPUTER ABBANDONA LA VECCHIA CONNESSIONE INTERNET E' ORA DI FASTWEB

PC Linea PROFESSIONAL Special Edition
Componenti di qualità per un PC davvero unico
-256MB RAM DDR
-HDD 40GB IBM 7200rpm
-SVGA 64MB GFORCE 2 mx Tvout
-MASTERIZZATORE 40x12x48x
-MODEM 56K+DVD 16x
-SOUND BLASTER LIVE 5.1+CASSE
-Microsoft WINDOWS XP HOME
AMD Athlon XP 2000+ € 749,00
N.B. MONITOR ESCLUSO

PC Linea PROFESSIONAL Special Edition
Componenti di qualità per un PC davvero unico
-256MB RAM DDR
-HDD 40GB IBM 7200rpm
-SVGA 64MB GFORCE 2 mx Tvout
-MASTERIZZATORE 40x12x48x
-MODEM 56K+DVD 16x
-SOUND BLASTER LIVE 5.1+CASSE
-Microsoft WINDOWS XP HOME
Intel pentium 4 2.0mx. € 799,00
DVD+MASTERIZZATORE
N.B. MONITOR ESCLUSO

PC Linea Special Edition
Componenti di qualità per un PC davvero unico
-256MB RAM DDR
+HDD 80GB IBM 7200rpm
-SVGA 64MB GFORCE4mx Tvout
-MASTERIZZATORE 40x12x48x
16x
-SOUND B LIVE
-Microsoft WINDOWS XP HOME
Intel pentium 4 2.4mx. €
DVD+MASTERIZZATORE
N.B. MONITOR ESCLUSO

NOTEBOOK ....ECCO IN OFFERTA , PER OGNI TUA ESIGENZA !

L3
-LCD TFT 14" 1024x768
-256MB RAM DDR
-HDD 20GB+FDD+DVD
-SVGA 32MB ATI 75
-MODEM+RETE+n.2
-MS WINDOWS XP
Intel pentium 4 2.0mx. € 1.799,00

Satellite
-LCD TFT 1024x768
-256MB RAM DDR
-HDD 20GB+DVD+CDRW
-SVGA 16MB 2D/3D Trident
-MODEM+RETE+FDD
-MS WINDOWS XP HOME
Intel Celeron 1.3mx. € 1.359,00

ASPIRE
+DVD
-LCD TFT 14" 1024x768
-256MB RAM SDR
-HDD 20GB+FDD+DVD
-SVGA 32MB SHARED 3D
-MODEM+RETE+USB
-MS WINDOWS XP HOME
XP 1400+ € 1.469,00

PRESARIO
-LCD TFT 15" 1024x768
-256MB RAM DDR
-HDD 20GB+DVD+CDRW
-SVGA 32MB ATI 7500Radeon
-MODEM+RETE+USB+Firewire
WINDOWS XP HOME
XP € 1.879,00

DVD+MASTERIZZATORE
L3 L3436D
-LCD TFT 14" 1024x768
-256MB RAM DDR
-HDD 20GB+DVD+CDRW
-SVGA 32MB ATI 7500Radeon
-MODEM+RETE+n.2 Firewire
-MS WINDOWS XP HOME
Intel pentium 4 2.8mx. € 1.999,00

TOSHIBA +MASTERIZZATORE
Satellite 1900-203
-LCD TFT 15" 1024x768
-256MB RAM DDR
-HDD 30GB+DVD+CDRW
-SVGA 16MB ATI RADEON
-MODEM+RETE+FDD
-MS WINDOWS XP HOME
Intel pentium 4 1.7mx. € 2.199,00

TravelMate
-LCD TFT 14"
-256
20GB+FDD+DVD
-SVGA 64MB SHARED 3D
-MODEM+RETE+USB
-MS WINDOWS XP HOME
Intel pentium 4 1.8mx. € 1.599,00

DVD+MASTERIZZATORE
PRESARIO 900AA
-LCD TFT 15" 1024x768
ODR
-HDD 40GB+DV
32MB ATI 7500Radeon
-MODEM+RETE+USB+Firewire
-MS XP
AMD XP € 1.979,00

DVD+MASTERIZZATORE
L3 L3565D
-LCD TFT 15" 1400x1050
-256MB RAM DDR
-HDD 40GB+DVD+CDRW
-SVGA 32MB ATI 7500Radeon
-MODEM+RETE+n.2 Firewire
-MS WINDOWS XP HOME
Intel pentium 4 2.8mx. € 2.349,00

TOSHIBA DVD+
1900-208
-LCD TFT 16" 1280x1024
-512MB RAM DDR
-HDD 40GB+DVD+CDRW
-SVGA 32MB GFORCE4
-MODEM+RETE+
-MS WINDOWS
Intel pentium 4 2.2mx. € 3.199,00

ASPIRE 1300XC
-LCD TFT 14" 1024x768
-256MB RAM SDR
-HDD 20GB+DVD+CDRW
-SVGA 32MB SHARED 3D
-MODEM+RETE+USB
-MS WINDOWS XP HOME
XP 1400+ € 1.679,00

DVD+MASTERIZZATORE
PRESARIO 1518AA
-LCD TFT 15" 1024x768
-256MB RAM DDR
-HDD 30GB+DVD+CDRW
-SVGA 32MB ATI 7500Radeon
-MODEM+RETE+USB+Firewire
-MS WINDOWS XP HOME
Intel pentium 4 2.4mx. € 2.379,00

OFFERTE SPECIALI MONITOR LCD ..... DA NON PERDERE !!!

FUJITSU SIEMENS
-18" LCD 1024x768
-200 cd/m2
€ 369,00

FUJITSU SIEMENS
-15" LCD 1024x768
€ 399,00

SAMSUNG SYNCMASTER 151S
-15" LC
-250cd/m2 -
€ 389,00

PHIL 150
-15" LCD 1024x768
-Multimedia
€ 449,00

SONY SDM
-15" LCD 1024x768
-250 cd/m2
€ 499,00

BenQ
-17" LCD 1280x1024
€ 599,00

ComputerCity & Digit ICity

MASSIMA SCELTA DI MARCHI E QUALITA' DI PRODOTTI **WWW.computercity .IT** OLTRE 10.000 ARTICOLI ORDINABILI SUL NOSTRO SITO

FOTOCAMERE DIGITALI

Canon PowerShot A200
2.1 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 4X digitale
€. 299,00

Canon PowerShot A60
2.1 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 3X ottico
€. 349,00

Canon PowerShot G2
4.1 Mpixel 2272x1704
32MB, ZOOM 3X/7X

MINOLTA F100
4.0 Mpixel 2272x1704
16MB, ZOOM 3X ottico
€. 849,00

MINOLTA DIMAGE S
3.2 Mpixel 2048x1536
16MB, ZOOM 7X ottico
€. 749,00

MINOLTA DIMAGE 7I
3.2 Mpixel 2560x1920
16MB, ZOOM 7X ottico
€. 1

COOLPIX 2500
2.0 Mpixel 1600
8MB, ZOOM 3X ottico
€. 379,00

COOLPIX 4500
Mpixel 2272x1704
ZOOM 4X ottico
NOVITA'

OPTIO230
2.1 Mpixel 1600x1200
8MB, ZOOM 3X
€. 279,00

OPTIO330RS
3.2 Mpixel 2048x1536
8MB, ZOOM 3X ottico
€. 599,00

OPTIO430RS
4.1 Mpixel 2272x1704
8MB, ZOOM 3X ottico
€. 697,00

DIGIBINO Db100
BINOCOLO DIGITALE
16MB, ZOOM 7X ottico
€. 399,00
NOVITA'

VIDEOCAMERE DIGITALI FINANZIAMENTI TASSO 0% SU TUTTE LE VIDEOCAMERE

Canon DV MV500
-CCD 540.000 pixel
-Zoom 16Xottico/360x
-LCD 2"1/2, 520 linee
-DV out, 540g.
€. 795,00

Canon DV MV530i
-CCD 540.000 pixel
-Zoom 16Xottico/360x
-LCD 2"1/2, 520 linee
-DV in/out, 540g, usb.
€. 989,00

SONY DV TRV-16E
-CCD 800.000 pixel
-Zoom 10Xottico/500x
-Ottica Zeiss, Night
-DV out
10x€.89,00

SONY DV TRV-18E
-CCD 800.000 pixel
-Zoom 10Xottico/500x
-Ottica Zeiss, Night
-DV out+USB+RMB
10x€.99,00

SONY DV PC-101E
-CCD 1.000.000 pixel
-Zoom 10Xottico/120x
-Ottica Carl Zeiss
-Peso 400g.+RMB
10x€.189,00

SONY MICROMV IP5E
-CCD 800.000 pixel
-Zoom 10Xottico/120x
-Ottica Zeiss, Peso 510g.
-DV in/out+USB+RMB
10x€.189,00

SONY DV PC-115E
-CCD 1.050.000 pixel
-Zoom 10Xottico/120x
-Ottica Carl Zeiss
-DV in/out+USB+RMB
10x€.204,00

CELLULARI

NOKIA 3310
-GSM DUAL BAND
€. 99,00

NOKIA 5210
-GSM, CRONOMETRO
-GUSCIO ANTIURTO
€. 219,00

NOKIA 8310
-GPRS, MODEM
-RADIO, INFRARED
€. 339,00

NOKIA 7650
-GPRS, WAP, MMS
-BLUETOOTH, FOTO
Offerta

Telit One824
-GSM DUAL BAND
-GIOCHI, VIBRACALL
SuperOfferta !

Sony Ericsson
-GPRS, BLUETOOTH
-TRIBAND, LCD colori
449,00

-GPRS, JAVA
-Suonerie Polifoniche
189,00
NOVITA'

M50
-GSM, INFRARED
-ORGANIZER+GIOCHI
€. 219,00

S142
-GSM, INFRARED
-LETTORE Mp3 16MB
€. 219,00

PALMARI

Handspring Treo 180
-CELLULARE+PALMARE
-16MB RAM, sistema Palm OS
-TASTIERA O GRAFFITI, USB

Handspring Treo 270
-CELLULARE+PALMARE 16Mb
-65.000 COLORI, Palm OS
-TASTIERA O GRAFFITI, USB

-16MB RAM, Palm OS 4.1
-GRAFFITI, USB, INFRARED
-LCD b/N
299,00

M515
-16MB RAM, Palm OS 4.1
-GRAFFITI, USB, INFRARED
-LCD 65.000 COLORI
€ 489,00

TOSHIBA e310
-32MB RAM, INFRARED
-LETTORE Mp3, 65.000 COL.
-Pocket PC 2002
€ 469,00

COMPAQ iPAQ 3870
-64MB RAM, INFRARED
-BLUETOOTH, 65.000 COL.
-Pocket PC 2002
€ 699,00

NUOVA SEDE in C.SO VITTORIO EMANUELE II 216 a TORINO - 011 74.73.73

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Spiralliso

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Negri 4a, Torino
Sidet srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catanzaro
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 12, Milano
L'Unione Sarda spa, via Cagliari, Elmas (Ca)
C.E.O. spa, via dell'Industria 5, Erbusco (Bs)
Nord Edizioni, 13-30 [illegible] Calvi, Lauzacta (Pr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 24/94/1948
Certificato n. 4509 del 26/11/2001
La tiratura di domenica 29 settembre 2002 è stata di 510.263 copie

FIEG

UN ARTICOLO DEL «NEW YORK TIMES» SUL VENTENNIO

IL FASCISMO GENTILE

Maurizio Viroli

IN un lungo articolo sul *New York Times* Alexander Stille ha spiegato ieri ai lettori americani che in Italia il è affermata una interpretazione più gentile e benevola del regime fascista.

Forse in Italia le tesi dei sostenitori di un giudizio sul fascismo più clemente rispetto al passato non destano più turbamenti. Ritengo invece che esse siano sul piano morale profondamente diseducative e sul piano intellettuale viziate da evidenti errori.

L'opinione del professor Domenico Fisichella che Stille cita, per esempio, - secondo cui il fascismo commise seri errori ma non può essere giudicato un regime totalitario e realizzò politiche sociali «che furono in parte copiate dal New Deal per porre fine alla Grande Depressione» - si presta a tre obiezioni. In primo luogo la guerra e le leggi razziali non possono essere considerati errori (compiere un errore vuol dire non conseguire un fine che ci siamo prefissi) ma la logica conseguenza della dottrina fascista, che fu fin dagli inizi nazionalista ovvero propugnatrice del diritto delle nazioni di affermare se stesse con la guerra e del valore dell'omogeneità etnica e spirituale di un popolo. In secondo luogo mi pare [illegible] che il regime che addirittura inventò e esaltò il concetto di Stato totale non volesse essere totalitario. Se poi fallì, questo dimostra solo la sua inerzia o la solidità delle resistenze, ma non attenua minimamente la colpa: se avesse potuto il regime fascista sarebbe stato un regime totalitario perfetto. In terzo luogo le politiche sociali non scusano i crimini commessi nei confronti del principio supremo della libertà. A chi che non si voglia sostenere che un po' di pensione, qualche sussidio di disoccupazione e le colonie estive valgano ben la perdita della libertà.

Né più solido appare l'argomento tratto dall'opera di De Felice secondo cui il regime fascista non sostenevo solo con la violenza ma aveva vasto e solido consenso nel popolo, ripreso dal professor Vivarelli. A parte l'ovvia considerazione che il consenso in condizione di monopolio del potere politico, con i partiti dell'opposizione disciolti, i loro leaders in esilio, la mancanza di mezzi di informazione indipendenti non ha alcun valore, se anche il fascismo avesse avuto il consenso spontaneo e entusiasta di tutti gli italiani, questo dimostrerebbe soltanto che gli italiani non amavano la libertà o erano stati persuasi a non amarla. Il consenso del popolo non basta a rendere giusto un regime totalitario, così come non basta a rendere giusto o ingiusto qualsiasi altro regime politico.

Soleva dire il vecchio Ferruccio Parri che contro il fascismo aveva solo una obiezione, ma era obiezione morale e dunque tale da imporre una condanna assoluta. Nessuno dei revisori del giudizio sul fascismo è riuscito, a mio modo di vedere, a scalfire il valore del suo pensiero.

viroli@princeton.edu

SOS DEGLI SCIENZIATI, MA C'È UNA SPERANZA

BIONDA ESTINTA

Eugenia Tognotti

ORA che la genetica ci ha svelato più di quanto avremmo osato sperare e, forse, più di quanto avremmo voluto sapere sui nostri geni. Ora che con un «semplice» test siamo in grado di conoscere il nostro destino genetico ed essere informati, con agghiacciante precisione, della possibilità che un gene, una delle perle della «collana del cromosoma», sia portatore di una malattia, frutto di lontana eredità, la genetica ci rimanda una notizia che introduce una nota di levità e di frivolezza. Un gruppo di ricercatori tedeschi - che ha condotto la ricerca per quella serissima istituzione che è l'Organizzazione Mondiale della Sanità - ha annunciato l'estinzione nel giro di due secoli della «specie» delle bionde naturali (genere Claudia Schiffer), divenute sempre più rare.

La spiegazione del fenomeno - non imminentissimo, a conforto degli interessati - riconduce naturalmente al gene «recessivo» che determina il colore dei capelli e degli occhi. Come già aveva intuito a metà Ottocento il paziente e testardo monaco boemo Gregorio Mendel incrociando diverse varietà di piselli domestici, *Pisum sativum*, per essere trasmesso alla (fortunata) discendenza, esso deve far parte della dotazione genetica dei nonni paterni e materni, mentre, al contrario, tende a divenire sempre più raro. Il gruppo di ricerca ha fornito anche una spiegazione che muta dal campo della genetica e della biologia per interessare quello, volubile, dei gusti, delle mode, delle pulsioni, dei desideri.

Gli uomini - si sa - preferiscono le bionde, come recitava il titolo di un celeberrimo film, anche (e soprattutto, pare) quando la capigliatura dorata non è un «tratto» ereditato dalle generazioni precedenti, ma il frutto delle cure sapienti di esperti parrucchieri. A cui doveva l'oro dei suoi capelli persino la «madre» di tutte le bionde di questo dopoguerra, Marilyn Monroe, icona della seduzione, inossidabile mito nell'immaginario erotico maschile, sogno di generazioni di maschi e modello di generazioni di «finte bionde». A cui, sembra, si indirizzano, le preferenze dei maschi, minacciando così l'estinzione della pregiata «razza» degli uomini e delle donne con occhi e capelli chiari. Non tutto è perduto, in verità, per gli uomini indifferenti al fascino di una mora, genere Jane Russell o Maria Grazia Cucinotta.

Una riserva naturale di bionde si trova in Finlandia, il Paese che, naturalmente, vanta il primato del più alto numero al mondo. Ma l'ultima speranza restano ancora, grazie a Dio, le leggi di natura: le bionde naturali potranno certo diminuire, ma non scomparire del tutto perché un gene non [illegible] se possederlo rappresenta un «vantaggio». C'è solo da augurarsi che quella che Darwin ha chiamato selezione sessuale continui nei prossimi due secoli a fare il suo dovere, cioè a selezionare un certo carattere non perché sia veramente utile, ma perché attrae l'altro sesso. In definitiva non è a questo - cioè a conquistare le pavonesse - che servono le penne del pavone?

PAROLAIO

Pierluigi Battista

LUNA ROSSA. Doveva aspettarselo, no? Afferma Giorgio Bocca in un dialogo con Giovanni Sartori apparso su *Repubblica* di aver prontamente capito, a una prima ma penetrante occhiata, che Silvio Berlusconi non incarnava un tipo propriamente identico ad Alessandro Galante Garrone: «La prima volta che l'ho incontrato, mi sembrava un marziano, un essere lunare. Io ero abituato ad azionisti come Bobbio e Galante Garrone». La scoperta di una certa qual irriducibilità dell'antropologia berlusconiana al tipo azionista torinese o la distanza abissale tra lui medesimo e il *tycoon*, tuttavia non fecero da ostacolo insormontabile visto che, nel brano scelto dal giornale come anticipazione del *Piccolo Cesare*, Bocca candidamente confessa di aver accolto senza resistenza alcuna i buoni uffici del «marziano» per intervistare, nei primi anni Ottanta, un importante uomo politico: «quando mi invitò a lavorare a Canale 5 mi feci intervistare Bettino Craxi che era il suo grande protettore». A parte il protettore e a parte il marziano, Bocca accettò [illegible] fiatare di intervistare un leader politico per conto e grazie all'impegno del suo eventuale protetto. Deontologicamente parlando.

DATI PULITI. Dicono: i fatti separati dalle opinioni. Ma due giornalisti asseriscono entrambi di parlare di fatti nudi e crudi, e poi riferiscono i medesimi fatti in due modi diametralmente opposti e tra loro incompatibili, sarebbe opinabile concludere che uno dei due dice il fatto sbagliato? Dunque, Claudio Sabelli Fioretti scrive a *Sette* per correggere le affermazioni di Chiara Moroni, figlia di Sergio, il dirigente socialista che si tolse la vita nel '92 nel clima rivoluzionario di Mani Pulite. Ma sul *Giornale* Filippo [illegible] corregge una ad una le correzioni di Sabelli Fioretti. Quest'ultimo aveva scritto, ad esempio: «il primo politico [illegible] è stato un architetto comunista, Epifanio Li Calzi». Facci: il prima politico arrestato non fu lui, e nemmeno il secondo e il comunista Li Calzi, che peraltro si presentò in Procura di sua iniziativa, fu arrestato dopo undici imprenditori e due funzionari». Sabelli: «il trattamento più duro l'hanno riservato a Primo Greganti, scarcerato solo alla fine dei cinque mesi». Facci: «più di Greganti sono state in galera» ben sette persone. E poi, se Sabelli dice una cosa sull'avviso di garanzia a Craxi, Facci glielà smonta con date e circostanze diverse. E via tormentando. Vista la delicatezza dell'argomento, non è irrilevante sapere se ha ragione l'uno e torto l'altro. E se l'uno ha torto, perché sostenga, infondatamente, di avere ragione. Urge giurì d'onore.

Piero Gobetti: Sicliano scrive di aver sentito in Rai la castroneria che il teorico della rivoluzione liberale «aveva in mente di organizzare certe squadre della morte». **Giorgio Bocca** (in alto) confessa candidamente di aver accolto senza resistenza alcuna i buoni uffici di Berlusconi per intervistare Craxi, «grande protettore» del Cavaliere, ai tempi della sua collaborazione con Canale 5

SQUADRETTE. Racconta Enzo Siciliano sull'*Unità* di alcune castronerie viste sulla televisione pubblica: «ho sentito l'altra sera buttar là come fosse niente che Piero Gobetti aveva in animo di organizzare certe "squadre della morte". Non voglio sapere chi abbia scritto queste parole, chi le abbia passate per il video». E perché Siciliano non vuole sapere? Invece si dovrebbe sapere chi scrive e passa sciocchezze. Sommessamente, educatamente: fuori i nomi e pure i cognomi.

IL NEMICO TI ASCOLTA. Sempre a proposito di Rai, sull'*Unità* Silvia Garambois racconta indignata di una terribile, orribile, inammissibile epurazione politica al Giornale Radio. La vittima? Margherita di Mauro: era l'apprezzata ed equilibrata responsabile dei Gr della fascia del mattino (i più ascoltati), che ora è stata chiamata a tutt'altro lavoro». E dove è stata deportata, in quale campo di [illegible] forzati per distoglierla dai Gr mattutini, i più ascoltati? Questo: alla conduzione di "Radio anch'io", rubrica prestigiosa ma priva di *fines*. Sembrerebbe una promozione, ma è priva di *line*. E priva di *line* la conduzione di un programma prestigioso (e tra i più ascoltati) è senza succo. Senza *line* e [illegible] Condurre, condurre, condurre.

YESTERDAY. Ecco perché l'eco[illegible] Carlo Pelanda, che ne parla sul *Giornale*, è tornato in Italia ricco e spietato come il conte di Montecristo: «trovai un comunista che mi fece capire che ero troppo filo-occidentale per aspirare a una cattedra universitaria nonostante, lo ammise lui stesso, i miei titoli fossero di gran lunga superiori a quelli dei concorrenti di allora». Glielo fece capire, ma lo ammise di gran lunga.

Saddam non è Hitler prima del finimondo vediamo il suo bluff

Aldo Rizzo

SEMPRE più si cita Monaco, si teme una nuova Monaco, fra coloro che premono per la guerra «preventiva» contro l'Iraq di Saddam Hussein. Il quale sarebbe naturalmente il nuovo Hitler. L'altro, quello vero, appunto a Monaco, nella Conferenza del 1938 (giusto il [illegible] e 30 settembre), approfittò [illegible] volontà [illegible] pace delle democrazie per portare avanti i suoi piani aggressivi; e questo, si dice, potrebbe ripetersi, con esito altrettanto catastrofico.

Ma quanto vale realmente questo inquietante riferimento storico? Nel settembre del 1938, la Germania di Hitler [illegible] rioccupato la Renania, si era [illegible] l'Austria e aveva praticamente messo le mani sui Sudeti in Cecoslovacchia. Era uscita dalla Società delle Nazioni e aveva attuato un imponente riarmo. Nelle democrazie si erano levate delle proteste (soprattutto Churchill aveva ammonito che il riarmo di per sé, a quei livelli, era un pericolo incombente), ma aveva prevalso chi pensava che in fondo Hitler si era ripreso territori «tedeschi» e che magari, con un potere stabile a Berlino dopo le convulsioni di Weimar, ci si sarebbe potuti intendere meglio. E così si arrivò alla «pace» di Monaco, sponsorizzata da Mussolini e nondimeno salutata con calore, non solo dall'inglese Chamberlain, ma dall'americano Roosevelt.

In altre parole, la minaccia nazista [illegible] esplicita, ma era, [illegible] non ignorata, sottovalutata. E' [illegible] per Saddam? Il dittatore di Baghdad ha fatto invadere, dodici anni fa, il Kuwait, considerandolo, alla maniera di Hitler, una «provincia irachena». [illegible] è stato immediatamente e severamente punito. E' vero che è riuscito a restare al potere, ma intere regioni a Nord e a Sud [illegible] state [illegible] al suo controllo, le [illegible] difese aeree sono state e sono sottoposte a uno stillicidio di bombardamenti angloamericani. Non gli sono [illegible] risparmiate, a più riprese, bordate di missili Cruise. E' più che probabile che, [illegible] tutto, egli sia riuscito ad accrescere il suo arsenale di armi di sterminio, fino alla soglia dell'arma nucleare. [illegible] non è solo Bush, come Churchill negli anni Trenta, ad esserne allarmato. Oggi nessuno (neanche [illegible] Russia, neanche la Cina) si fida di lui, e le differenze di opinione riguardano solo i tempi e i modi con cui contrastarlo. Ancora: Hitler sfidava le democrazie consapevole di essere al momento militarmente superiore. Saddam, per quanto megalomane, non può farsi illusioni. Nella sua follia, può pensare di fare molto male agli altri, ma non può [illegible] sapere che sul suo Paese si abbatterebbe il finimondo.

La guerra contro il dittatore iracheno avrebbe ricadute gravi sul mondo intero: occorre esercitare una buona dose di pazienza e aspettare, verificare senza condizioni né restrizioni gli arsenali

E allora: se prima di sparare si va a vedere con una dose controllata di pazienza il suo bluff, se tale è, se cioè si [illegible] a verificare [illegible] restrizioni e condizioni [illegible] davvero non [illegible] armi di sterminio, e altre non ne sta preparando, non si corre il rischio di una nuova Monaco. E' [illegible] tentativo di evitare, [illegible] possibile, un terremoto internazionale, le cui ricadute geopolitiche e geoeconomiche non sarebbero lievi per l'Occidente e per il mondo in genere, oltre che disastrose e definitive per il regime iracheno. Se proprio di Monaco si vuol parlare, credo che occorra riferirsi ai pacifisti a tempo pieno, ai pacifisti comunque, ma questo è un altro discorso.

LETTERE

Mangiare, l'appetito vien temendo

di O.d.B.

Com'è cambiato, negli anni, il nostro modo di mangiare. All'apperito, alla fame, al desiderio, al piacere, al gusto, sembrano essersi sostituiti la cautela o addirittura il timore: della carne pazza, del pesce mercuriato, dei frutti di mare ingrossati con la sporcizia, di verdura e frutta manipolate, insomma di un cibo dal quale aspettarsi il male più che il nutrimento. Eppure mangiamo, mangiamo: le persone sovrappeso[illegible] legione, gli obesi crescono di numero... Suicidio collettivo? **[o. d. b.]**

Piazza [illegible]

Pregiatissimo Oreste del Buono, ho seguito con attenzione il fenomeno dei «girotondini» e in particolare, in questi ultimi tempi, le critiche a loro riservate dalla maggioranza di governo, da una certa parte dell'opposizione nonché [illegible] altri personaggi o giornalisti «illustri». Queste parti forse sanno, o fingono di non sapere per egoismi e interessi personali, che la «democrazia» è un bene che occorre meritarsi e in una vera democrazia è la società civile a «trascinare la politica» e non la politica, e tanto meno un individuo, a «trascinare la società». Il più abnorme, per una democrazia, è quando c'è un solo individuo a «trascinare la politica». Questo sono regole elementari dimenticate, o ignorate ad arte, da molti. Oggi è più che mai difficile comprendere cosa sia e come è collocata la cosiddetta società civile e se mai esiste ancora un'opinione pubblica. Davanti a tanti dubbi, io personalmente so soltanto una cosa, che essere a Roma in piazza San Giovanni ha rappresentato per me la speranza che due cose importanti non muoiano mai in noi: la capacità di pensare e la capacità di indignarsi.

Bruno Audisio, Torino

Miss Italia

Gentile Oreste del Buono, anche quest'anno il concorso per l'elezione di Miss Italia ha avuto i suoi momenti di massima visibilità nell'interminabile diretta televisiva di Rai1. Immagine coreografica con sorrisi, sorrisetti e banalità di circostanza da parte dei vari personaggi invitati alla serata finale e dimostrazione della futilità dell'intera trasmissione. Non per moralismo bacchettone, tipico di certe critiche di costume, ma lo spettacolo di quelle decine di giovani donne scrutate in ogni particolare fisico, in un'estenuante gara a eliminazione per l'aggiudicazione del sospirato titolo, mi è parso alquanto deprimente e poco consolante non solo per le giovani generazioni di genere femminile.

Delfo Rafaschieri, Torino

[illegible]

Caro Del Buono, Cara *Stampa*, una notizia che ci allunga la vita: i tumori si guariscono di più. Grazie alle terapie e grazie alla prevenzione. I progressi della medicina anti-tumorale vanno sostenuti a costo di dissanguarci. Ma in questo siamo bravi. La solidarietà vivaddio non ci fa difetto. Continuiamo così. Ci fa onore. Nella prevenzione, ahimè, lasciamo a desiderare. Ci viene detto di non fumare. Come parlare al muro. Si raccomanda moderazione nel bere alcol. E' arabo. Sta scritto che cinque porzioni al giorno di frutta e verdura sono un toccasana. Arabo anche questo. Poi occorrerebbe non esporsi all'inquinamento. E' una parola. Magari araba. Infine, non dovremmo mai scordare l'attività fisica. Qui ce la caviamo. Ma è troppo poco. La miglior terapia rimane la prevenzione. Ricordiamocelo più che si può. Anche col passaparola.

Fabio Sicari, Bergamo

Dietro il Resegone

Gentile Sig. Del Buono, su *La Stampa* Alberto Arbasino (che per eccezione firma il suo rap la sigla A.A.) fa tramontare il sole dietro al Resegone, come il Manzoni, con licenza poetica, nella sua ode. E' risaputo che il sole, in effetti, non tramonta mai dietro il Resegone; ma, letta la provocazione di Arbasino, molti lettori saranno indotti in [illegible]re... Ma noi piemontesi «sciabbiamo» il Monviso...

dott. Giuseppe Bertola
Torino

Essere civili

Gent. Sig. Del Buono, da sempre mi occupo di animali e di maltrattamenti di animali. E le assicuro [illegible]e non è una vita facile. La crudeltà umana non ha limiti, e sono molti i bocconi amari da ingoiare! Per questo motivo la lettera pubblicata sulla *Stampa* e firmata Carla D'Angelo mi ha lasciata esterrefatta! Come al solito ci si stupisce, ma niente più! Ma come, questa signora assiste a un caso di maltrattamento inaudito e non fa nulla? Si limita a scrivere una lettera? Ma cosa vuol dire? La signora si domanda cosa fa il Comune di Roma! Ma la conosce il Comune questa situazione? Ha chiesto l'intervento di un vigile? Ha informato la protezione animali (Enpa)? Anche lei fa parte di una nazione cosiddetta civile. E se vogliamo che veramente lo sia, dobbiamo iniziare noi a essere civili. O no?

Veronica Barberi, Torino

Tre marocchini

Egr. Oreste del Buono, ho letto su *La Stampa*: «I vescovi divisi dalla Bossi-Fini. I moderati la sostengono. Per i progressisti "favorirà il razzismo"». Chissà che [illegible] penseranno gli uni e gli altri sull'operato di quel sacerdote di un piccolo [illegible] dell'Alta Val Bormida che in bacheca, all'ingresso della chiesa, ha messo un articolo ricavato da non so quale giornale, così intestato: «Presi tre stupratori marocchini». Unisco foto.

Fernando Pastorino, Torino

C'è vita

Egregio Oreste del Buono, mi riferisco alla lettera [illegible] sig. Gasparini sugli extraterrestri. Sono un vecchio medico di casa che scribacchia da oltre sessant'anni. Mi permetto due considerazioni che esprimono la mia opinione. 1) Se il pianeta Terra fosse l'unico ad albergare la vita nell'universo (o anche soltanto nella galassia di cui fa parte) si dovrebbe dedurre che la vita non è quella meravigliosa realtà in cui l'uomo ha sempre creduto da quando è apparsa la ragione, ma un'anomalia. E un'anomalia assurda e impensabile come è assurdo immaginare che possa esistere una cellula, e una sola, di un organismo, «diversa» da tutti gli elementi cellulari che quell'organismo compongono. 2) Se fosse vero che nella nostra galassia la [illegible] è l'unico corpo celeste a ospitare la vita, allora bisognerebbe ammettere che la vita non è quella cosa meravigliosa che si [illegible] un'anomalia, una verruca. Insomma uno scherzo [illegible] che scherzo) della natura.

Francesco Borgna, Savona

Italia-Cina

Signor Oreste del Buono, ho visto alla televisione l'incontro di pallavolo femminile Italia-Cina (semifinale dei campionati mondiali) e mi è venuto spontaneo fare un paragone con le partite mondiali di calcio della nostra nazionale: dalle stalle alle stalle.

Roberto Nata, Torino

Mettersi d'accordo

Egregio signor Del Buono, le scrivo all'indomani del cosiddetto sciopero dei consumi, una iniziativa alla quale io non ho aderito visto che sono andato al bar, ho fatto benzina e ho comprato quello che mi serviva come gli altri giorni. Questo non significa che io non sia d'accordo con le motivazioni dell'agitazione, non sono d'accordo con il metodo, visto che l'attuale governo (che secondo il suo leader sarebbe vicino agli italiani) ignora sistematicamente gli umori della piazza (vedi sciopero generale per l'art. 18). A questo punto mi chiedo: perché non rispolverare l'arma tanto vecchia quanto valida del dialogo? Il paniere utilizzato per il calcolo dell'inflazione è sicuramente da rivedere sia nella tipologia dei prodotti utilizzati sia nel meccanismo di revisione che dovrebbe avvenire in tempi ristretti e dovrebbe tenere conto dei mutamenti delle abitudini degli italiani. Forse associazioni di consumatori e governanti vorrebbero proprio questo, il problema è sedersi a un tavolo e mettersi d'accordo.

Giacomo Cabella, Tortona

Le crocchette, trasparenti [illegible] era sottile la fetta di carne, croccanti, un po' dure. Pane olio e aceto per merenda. Le castagne d'autunno. I torcellini, i mandarini e le noci a Capodanno. Le minestrine della sera, lunghe, scipite, infinite. Sapori e odori dell'infanzia tornano insistenti: mi piacerebbero delle patate fritte, di quelle che adesso si mangiano soltanto nei fast-food o nei ristoranti di élite. **[o. d. b.]**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. fax 011[illegible] via Barberini 68, tel. 06.47841, fax 06.46957408-46957, Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762131, fax 02.780040. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Arsoa 80, tel 011.562361, fax 011.5627934. Italia 6 numeri (c.c.p. 398108) consegna dec. posta anno € 199. Estero: € 290. Arretrati: per numero arretrato copia il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Lire 484/516) pubblicata daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additive mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 3000 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni: € 359 (€ 464 a copia).
Per inoltre [illegible] indirizzo la richiesta tramite Fax al numero 011 5627990; tramite Posta indirizzando a: La Stampa via Arsoa 80, 10121 Torino; per telefono, 011.562361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 398108; vaglia o bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233203 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Arsoa 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 56361; fax 011 5627990. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Cardano 79, tel. 02.24241511, fax 02.24424.650. Torino 10138 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.313, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 164/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnese[illegible] 6, tel. 051 6494636. Padova via Venezia 8, tel. 049 8724717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 361192. Genova via D'Annunzio 2/109. 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 860856. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6335100. Roma via Barberini 68, tel. 06 42001, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 11, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO A FINALE LIGURE, PRIMI MAGLIETTA E PANNOFINO

Tra le «Voci nell'ombra» c'era anche quella di Totò

Giorgio Destefanis

INVIATO A FINALE LIGURE

Totò «doppiato»? Un fatto forse noto agli addetti ai lavori, addirittura uno choc per i tantissimi fan del principe de Curtis. Eppure è così: Totò, dal 1961 in poi, fu doppiato in una grande quantità di scene, in particolare girate all'aperto, quando i rumori esterni impedivano la presa diretta del sonoro. Problemi alla vista impedivano all'attore di sincronizzare il movimento delle labbra con le immagini e si rese così necessario affidarsi a un doppiatore.

La «rivelazione» è dal famigerato trio della First National Longobardi-Quagliotti-Bassi, forse i maggiori esperti di storia del doppiaggio in Italia. Il «Festival nazionale del doppiaggio cinematografico e televisivo» di Finale Ligure hanno presentato un omaggio alle voci che dall'ombra hanno fatto parlare il grande comico napoletano. Nell'edizione della manifestazione era toccato a Stanlio e Ollio, venti minuti di gag comiche attraverso tutti gli attori italiani che a Crick e Crock hanno prestato la voce, da Alberto Sordi ai panni di Ollio e Mauro Zambuto in quelli di Stanlio. Quest'anno è toccato al principe Antonio de Curtis, in arte Totò.

«Con il lavoro fatto per Stanlio e Ollio abbiamo capito che eravamo sulla strada giusta - spiega Franco Longobardi -. Non un collage di spezzoni, ma un vero e proprio film breve che potesse divertire il pubblico, non un discorso per soli cinefili. Fra le oltre cento pellicole girate in trent'anni da Totò abbiamo selezionato le 18 in cui era stato doppiato e ne abbiamo fatto una serie di sketch compiuti di dodici minuti con, in ordine cronologico, tutte le voci che gli sono state "imprestate". Il miglior doppiatore rimane comunque Carlo Croccolo, grandissimo tuttora in attività, che con Totò ha lavorato moltissime volte come spalla o comprimario».

A scegliere Croccolo - che già aveva interpretato Oliver Hardy-Ollio come proprio doppiatore - fu lo stesso de Curtis, talmente ben «imitato» da riuscire egli stesso a capire, in fase di proiezione, quando fosse la propria voce a parlare e quando quella del doppiatore. Alla fantasia e alla tecnica di Croccolo è attribuita una geniale intuizione in «Totò Diabolik». Travestito da donna, Totò rivelò un'inaspettata somiglianza con Tina Pica. Croccolo, allora, inventò una voce che era esattamente una via di mezzo fra quella del principe de Curtis e quella della grande attrice napoletana.

Ma non fu solo Carlo Croccolo a prestare la voce a Totò. In «Totò a Parigi», il comico interpretava due parti, la propria e quella di un gangster francese. Per questo secondo ruolo fu scelta la voce di Emilio Cigoli, doppiatore di Jean Gabin in «Gribibì».

Il lavoro di ricerca di Longobardi-Quagliotti-Bassi ha però rivelato episodi ancora più inattesi. Come l'unico in cui Totò fu a sua volta doppiatore, e non un oscuro episodio di inizi carriera, ma un lavoro degli anni di maggior fulgore del grande comico napoletano. Il titolo era, in Italia, «La vergine di Tripoli», film americano d'avventura mal nato e mal riuscito. Visto il poco glorioso risultato, gli stessi produttori decisero di accentuarne l'aspetto comico e a tale scopo introdussero la figura di un cammello parlante. Ebbene, la voce del cammello in Italia è stata quella del principe Antonio de Curtis, universalmente noto come Totò.

VINCITORI

Washington porta fortuna

Miglior doppiaggio generale: per Gosford Park, Sette CDC. Miglior voce femminile: Licia Maglietta (Brucio nel vento), ex equo Emanuela Rossi (In the bedroom). Miglior voce maschile, Francesco Pannofino (Training Day). Miglior voce caratterista Daniele Formica (Monster& Co.). Miglior doppiaggio generale: Filippo Ottoni. Miglior voce femminile Sabrina Duranti (Viaggio a Kandahar). Miglior voce maschile Francesco Pannofino (Training Day)

Licia Maglietta ha prestato la voce a Barbara Lukesova in «Brucio nel vento»

CHE FANNO

I registi: «Film d'autore tagliati in Utah e Colorado»

Intanto Tom Hanks rifà «La signora Omicidi»

Gli States e il fai-da-te della censura

Jay Roth, direttore della associazione dei registi americani, si è scagliato contro «l'industria dei film ripuliti». Dai film vengono tagliate scene di violenza o di nudo (a esempio le prime sequenze di «Salvate il soldato Ryan» o le scene erotiche di «Titanic»). Sono alcune società dello Utah e del Colorado a preparare edizioni di film censurate delle scene più forti, a uso DVD, Internet o delle comunità. «E' violazione dei diritti artistici e creativi, il fatto che qualcuno abbia il diritto di prendere l'opera di un artista, manipolarla e venderla in edizione manipolata».

Tom Hanks è protagonista del prossimo film di Joel e Ethan Coen, rifacimento della commedia nera del 1955, «La Signora Omicidi», interpretata da Alec Guinness e Peter Sellers, diretta da Alexander Mckendrix.

Brad Pitt mitologico

Tom Cruise e **Nicole Kidman** formano di nuovo una coppia per la pubblicità di un profumo nella catena di negozi americani di cosmetici Saphore. Dopo il loro divorzio la proprietaria dei negozi, Moet Hennessy Louis Vuitton, aveva minacciato penale altissima se i due attori non avessero continuato ad apparire insieme: i coniugi che avevano firmato il pubblicitario.

Paul Newman, 77 anni, dopo quarant'anni del palcoscenico si prepara a recitare in teatro a New York, dal 4 dicembre al 26 gennaio 2003, «Piccola città» di Thornton Wilder.

Brad Pitt è protagonista di «Troya» (Troia) di Wolfgang Petersen, uno dei film sull'antichità che rappresentano l'ultimo trend di Hollywood.

John Malkovich mette in scena in francese a Parigi, al Théâtre Marigny, un testo teatrale inglese di Terry Johnson, «Hysteria», che immagina un confronto nel tra Freud, Salvador Dalí, vecchio medico ebreo e la figlia di pazziente di Freud.

John Travolta e **Olivia Newton-John**, protagonisti de «La febbre del sabato sera», si sono ritrovati per la prima volta a Los Angeles, a una organizzata per festeggiare il 25° anniversario del film.

Brett Ratner dirige il remake di «Superman» per la Warner Bros. L'annuncio è stato nello stesso giorno in cui Christopher Reeve, ex Superman in quattro film tra il 1978 e il 1987, festeggiava il cinquantesimo compleanno. L'attore è inchiodato sulla sedia a rotelle dal 1995, per le conseguenze di una caduta da cavallo.

Granada Films chiude. Filiale di cinema della televisiva inglese Granada, produttrice di film quali «Il mio piede sinistro» di Jim Sheridan o «Bloody Sunday» di Paul Greengrass, per ragioni economiche mette termine alla sua attività, come è già accaduto a Film Four. Verranno completati due lavori in corso, «Vanity Fair» di Mira Nair e «The Gathering», un horror con Christina Ricci.

Arthur Miller, 86 anni, il drammaturgo che fu marito di Marilyn Monroe ed è suocero di Daniel Day-Lewis, presenta a Minneapolis il nuovo lavoro «Resurrection Blues», che attacca la commercializzazione, la dollarizzazione della vita, e comprende scene filmate di crocefissione in un Paese latino immaginario.

PRANZO DI GALA CON VELTRONI, GUERRA, GIANNINI

Per i 90 anni di Antonioni una festa in Campidoglio

ROMA

Una candelina accesa sopra la torta preferita da Antonioni, meringata con panna, ed un brindisi di auguri. Così si è concluso il pranzo che il Comune di Roma ha offerto in Campidoglio al regista per i suoi 90 anni, in compagnia di alcuni dei suoi amici più cari. Un pranzo che, come voluto dallo stesso Antonioni, ha seguito un menù semplicissimo, tipicamente ferrarese, aperto da tortellani di zucca e proseguito con una tagliata di vitello.

Grande festa dunque per l'autore, premio Oscar alla carriera, nato a Ferrara nel 1912. Antonioni ha realizzato il suo primo film nel '50, «Cronache di un amore» e ora, a oltre mezzo secolo dall'esordio, si prepara a far uscire il suo film, «Il mistero di Oberwald», episodio di una trilogia sull'eros.

Nella giornata di ieri il sindaco di Roma Walter Veltroni ha accompagnato il regista in un piccolo giro del Campidoglio, facendogli visitare la sala Giulio Cesare e la finestra dello studio che si affaccia sui Fori Imperiali. Al tavolo con Antonioni e con la moglie Enrica Fico si sono poi seduti, oltre al sindaco e alla moglie, il violoncellista russo Mstislav Rostropovich che in serata ha eseguito il concerto all'Auditorium, l'architetto Renzo Piano, che al regista ha ricevuto il premio «Michelangelo Antonioni», Giancarlo Giannini e l'amico Tonino Guerra.

Al termine del pranzo, dopo l'arrivo della torta, è stato proprio Guerra a parlare per qualche minuto, ricordando le radici comuni emiliano-romagnole che lo legano ad Antonioni e raccontando un episodio particolare della loro amicizia, quando lo stesso Guerra, appena tornato dalla prigionia in un campo di concentramento tedesco, fu accolto da Antonioni.

In occasione del concerto all'Auditorium Antonioni ha ricevuto il regalo ufficiale da parte della città di Roma, una statua del Marco Aurelio in bronzo di circa 6-7 chili di peso, ed un regalo privato del sindaco Veltroni.

POLEMICI,

(e ce ne vantiamo)

SCATENATI,

(sì, e allora?)

TIFOSI.

(E ora, finalmente, abbiamo il nostro giornale)

È nato Controcampo.
Per tutti i tifosi d'Italia, tutti i lunedì in edicola. Il meglio di tutti i colori del calcio. Tutte le opinioni più calde, le passioni più accese, il tifo più bollente in 64 pagine a colori. E dalla seguitissima trasmissione televisiva, i commenti più autorevoli. Tutto a 1 euro.

TUTTI I LUNEDÌ IN EDICOLA

CONTROCAMPO. TIFOSO CHI LEGGE.

IL CONDUTTORE SU RAITRE DA OTTOBRE CON LA TRASMISSIONE SULLA LINGUA ITALIANA CHE GLI AVEVA DATO LA POPOLARITA'

Rispoli: «Parola mia», torno al mio pubblico

«La valletta? Uno sgabello intelligente»

Claudia Cucci
ROMA

Ci sono persone che viste in certi contesti, infondano nel prossimo un senso di tranquillità e di invulnerabilità. L'hostess sull'aereo, il camionista parcheggiato accanto al nostro camper, il medico in vacanza nella nostra stessa comitiva.

Bene, un personaggio dal potere rassicurante esiste pure nello scenario televisivo e risponde al nome di Luciano Rispoli. Abbigliamento classico, modi fini, sorriso amichevole, grande semplicità. Con queste caratteristiche il conduttore è saputo conquistare negli anni la stima e l'affetto di un certo pubblico che ancora lo ama e che adesso scalpita nell'attesa di rivederlo nel suo habitat più naturale. Quale? «Parola mia», naturalmente. La trasmissione che dall'85 all'88 aveva raccolto larghi consensi fra i spettatori della fascia preserale di Raiuno, torna sullo schermo: Un'ottantina di puntate a partire da ottobre in diretta dagli studi del Centro di Produzione Rai di Torino dove era stata realizzata anche l'ultima edizione del programma. Diversa collocazione, andrà in onda fra le 13 e le 14 tutti i giorni; diversa rete, sarà su Raitre. Il titolo è lo stesso e la formula anche: due concorrenti torchiati sulla conoscenza della lingua italiana, il famigerato professor Beccaria e la valletta, che non sarà più la bruna delle tre sorelle Carlucci, ma un volto nuovo, una ragazza giovane e bellina della quale Rispoli, per nessun motivo, si lascia strappare il nome.

Ma insomma Rispoli ci dica chi è, mica sarà un segreto di stato la valletta di una trasmissione?

«No, no, non posso dirlo. Posso solo riportarvi la definizione che ne ha dato Minoli: "uno sgabello intelligente"».

Un po' offensivo, comunque. E Minoli è la mente del programma, vero?

«Sì, è stato lui a chiamarmi e a propormi di rifare "Parola mia" senza cambiare nulla. Certo questo avrà una durata più breve, 50 minuti contro l'ora e trenta del primo».

Un'insidia per la possibile rivalità?

«Ma no, magari no. Non potremo più permetterci quel fare rilassato e rilassante che era tipico di "Parola mia", ma pazienza. Saremo più graffianti, incalzanti, dinamici, nervosi. Sente che padronanza dell'italiano?».

Ci starebbe bene il suo tormentone: «Ma che belle parole!». Senta, tra la vecchia e la nuova edizione di «Parola mia» lei non ha mai lasciato la tv?

«No, ho condotto il talk show "Tappeto volante" per nove anni, prima su Tmc, poi su Odeon».

Sì, ma ultimamente è comparso a «Convenscion», il programma satirico . Un rilancio per lei?

«Beh, è stata una cosa carina. C'era questo Max Tortora che mi imitava. Oltre a fare la voce da adenoidi che mi caratterizza, mi ha fatto dire le parolacce. Sa, io sono conosciuto come il presentatore "garbato" e questa nota volgare ha reso comico il mio personaggio. Poi mi hanno invitato per un duetto col mio sosia e di persone ho detto altre volgarità».

Quanti anni ha, Rispoli?

«48, ma ne dimostro meno! No, ah, purtroppo ne ho 70. Quando li ho compiuti mi hanno fatto gli auguri in diretta al Tg1. Ho pianto».

Perchè?

«Per la gratitudine e perchè suonava come un necrologio».

Ma cosa vuole che siano oggi 70 anni?

«Eh, mi lasci dire due parole sulla vecchiaia. La vecchiaia è una cosa orribile, ti costringe a misurarti con la marginalità e l'inutilità».

Non sembra che lei sia così inutile, sta per tornare in tv, è padre di tre figli, è nonno. Cos'è che fa tanto intristire nel non essere più dei giovanotti?

«Fino ai 70 anni hai davanti a te il futuro. Dopo hai solo un blocchetto di fogli e ogni giorno ne strappi uno, finchè è finito il blocco».

Cosa vorrebbe fare prima che il blocco finisca?

«Con le mie trasmissioni tranquille, rassicuranti, penso di aver portato un po' di gioia, di pace a certa gente a casa. Ho tenuto compagnia a persone sole e forse le ho aiutate a stare meno male. Ecco, su questa strada, vorrei fare di più».

Luciano Rispoli, popolare conduttore tv, riporta su Raitre «Parola Mia»

IN «THE RAGPICKER'S DREAM» L'EX LEADER DIRE STRAITS CORTEGGIA IL COUNTRY SENZA SCORDARE IL ROCK

Mark Knopfler, la semplicità è un'arte

Maturare, e invecchiare bene, significa forse tagliare il superfluo, smussare gli angoli, l'essenza del proprio spirito nel cuore più del pensieri e dei sentimenti. Questo sta facendo con lucidità Mark Knopfler, uno che questo punto di vista avrebbe parecchie lezioni da dare, dall'alto dei suoi 53 anni, a colleghi ben più anziani di lui. Il nuovo disco che è venuto a presentare qualche giorno fa a Milano, «The Ragpicker's Dream», è ormai un distillato dell'antica arte della composizione e della chitarra che ha reso famoso nel mondo l'ex leader dei Dire Straits. Sono dodici canzoni di sostanziosa semplicità, sottovoce e con voce da crooner, che si alimentano di suoni prevalentemente acu-

Mark Knopfler

stici: grazie - spiega lui - a una chitarra Martin che gli è stata regalata e nella quale è sprofondato subito, in compagnia di un gruppo di valenti amici fra i quali l'ex collega nei Dire Straits Guy Fletcher e Jim Cox al piano e all'organo Hammond.

Chitarra acustica, atmosfere che riconoscibilmente quelle di Knopfler: qui più che tentato dal mondo country ma anche deciso a conservare il suo punto di vista di scozzese di Glasgow nato la testa folk. E non credeate che si sia per questo persa la zampata del cultore del rock classico: anche se gli accade di infilarsi in valzerone, quella sempre in sottofondo. un impasto complessivo asciutto, mai tentato dalla retorica, che lo conferma ai vertici della maestria suo strumento. Tutto diverso «Sailing to Philadelphia», che gli ha fatto vendere 3 milioni di copie nel mondo; oppure in qualche modo un proseguimento di quel discorso.

Anche i testi del cantautore Knopfler si adattano al clima musicale dell'album, e raccontano storie di persone che sudano a vivere: ci sono gli emigranti di «Why Aye Man» e ci sono ricordi personali di quando faceva l'agricoltore («tagliavo le corna alle mucche», ci ha spiegato con qualche orgoglio) «Hill Farmer's Blues»; le «Quality Shoes», poi, sono le scarpe che in realtà valgono ben poco, nei negozi frequentati dai poveracci. Anche Knopfler è stato come Peter Gabriel colpito dai reality shows della tv, e in «Devil Baby» li paragona agli spettacoli del baracconi che vedeva nella infanzia. Il suo tour debutterà fra poco negli Stati Uniti: 'in Italia è atteso fra il 14 e il 16 giugno dell'anno prossimo, in luoghi ancora confermare. **(m. v.)**

«LA CANTATRICE CALVA»

Ionesco si gusta in distilleria

Osvaldo Guerrieri
ALTAVILLA (AL)

Potrebbe avere conseguenze imprevedibili e magari importanti «La cantatrice calva» che la Torino Spettacoli ha rappresentato per in rinomata distilleria di grappe del Monferrato, Mazzetti d'Altavilla. Lo spettacolo vorrebbe avere il valore di una scintilla. Da questa avventura teatrale, da questa collaborazione tra un'impresa d'arte e un'impresa industriale, dovrebbe svilupparsi, coinvolgendo altri partner, una politica culturale che trasformi le colline del Monferrato nel contenitore mutevole di festival permanente. Impresa temeraria? Si vedrà. Per ora, sull'ormai su questo punto zero; facciamoci spettatori di una scommessa di cui, forse, si sorprenderebbe lo stesso Ionesco. La sua commedia, considerata un caposaldo dell'Assurdo e costruita sul vorticoso mulinare di battute sconnesse e prive di significato, sembra acquistare inaspettatamente un sapore nuovo. Collocata fra gli alambicchi di rame, le vasche d'infusione, i termometri e i manometri che rinviano a misteriose pratiche alchemiche, questa «Cantatrice calva» sembra modificare la rotta del proprio delirio. Non solo Assurdo. Le due coppie coniugi il ridicolo armamentario di un manuale di conversazione inglese e trasformano il salotto in un'arena di incongruenze, potrebbero degli effluvi e dei vapori alcolici. Non sappiamo se il regista Andrea Dosio abbia pensato a questo collegamento. Ma lo sviluppo dello spettacolo e lo stampo della recitazione sembrerebbero parlar chiaro. Quel falsetto che supera in altezza il «sopra le righe» di Ionesco, l'aggiornamento (prudente) di certe battute, l'ironia che s'aggiunge all'ironia, paiono andare proprio là, nella direzione appena ipotizzata di surriscaldamento grapparolo. Il che non ci scandalizza. E' un po' come mettere i baffi alla Gioconda: un modo per sentirci più vicini al totem.

In questo gioco gli interpreti Mesturino, Carlotta Iossetti, Andrea tramo e Giuliano Bonetto sembrano obbedire proprio alla logica di pupazzi sempre in piedi e in tensione, risultando efficaci, spumosi, divertenti. Gli effetti sono spesso esilaranti, il pubblico applaude anche a scena aperta e quando abbandona la sala, intorno a gazebo dei padroni di casa per degustare grappe dagli aromi itinerarrabili. Dal 18 febbraio «La cantatrice calva» sarà all'Erba di Torino.

DISCHI

STRANI INCROCI DI GRANDE JAZZ

Alessandro Rosa

SIANO strani incroci o complicità, l'importante è raggiungere l'obiettivo di piacevoli oasi di jazz, ricco di fantasia e immediatezza. Ad inizio anno, con «Moving portrait», il trombettista americano Dave Douglas si era mosso su di omaggi musicali alla cantante canadese Mitchell. Questo Cd non è sicuramente estraneo alla nuova prova della cantante e pianista Patricia Barber, visto che per il suo «Verse» (Premonition/Blue Note,) è coinvolto ancora una volta Dave Douglas: (tel lo ricordiamo oggi, il miglior trombettista del pianeta). E, guarda caso, presenta dieci brani che sono dichiaratamente un omaggio all'arte di scrivere canzoni della Mitchell. Un lavoro pieno di passione, di humor, di allegria, amore per le cose semplici, tra l'acustico e l'elettrico. Tra i musicisti coinvolti (Neal Alger alle chitarre, Michael Arnopol al basso) il batterista Joey Baron se ben contrappone emozioni ritmiche allo stile della Barber, nel tempo diventato più discreto. Un album che sparia tra l'ironia di «I could eat your words» dove rimbalzano l'arte del cucinare e la passione amorosa, l'impeto di «Dansons la gigue», cantata in francese (i versi sono di Verlaine), i richiami alla musica d'avanguardia in «Clues».

I due milioni acquirenti «How wonderful you are» (versione Robbie Williams-Nicole Kidman) difficilmente hanno sentito parlare dell'autore, Gordon Haskell. E come in tutti i lieti fini, la languida ballata alla Porter raccoglie espande la gloria, per tempo negata. Amico di Robert Fripp, Haskell arri per il delicato album d'esordio «Sail in my boat» (1969), vicino al miglior Donovan. Collabora Van Morrison e Tim Hardin, Haskell continua a suonare nei bar. Poi un giorno compone «How wonderful you are» ed il cielo si squarcia. Sulla scia della notorietà ora Haskell pubblica «Harry's bar» (East West, 1 Cd), tra ballate nostalgiche e un funk modido Dr. John. Valido allesto del jazz è anche il cinema, tema suscita curiosità «Michel Legrand by Michel Legrand» (Decca 1 Cd). al piano, Legrand ripercorre le composizioni più celebri per colonne s («Les Moulins de mon coeur», «L'Eté 42», «What are you doing the rest of your life», Chanson de Maxence»), identificabili fin prime note. Una prova di interpretazione di se stesso che non offre sorprese. Un atto di fedeltà.

UNIPOL
ASSICURAZIONI
I vostri valori sono i nostri valori.

Pensavo ad una assicurazione

e ho scoperto anche un investimento.

Pensavo a Unipol per tutelare la mia famiglia, il mio lavoro, la mia casa, la mia auto. Ho scoperto che mi può offrire ancora di più. Ho scoperto le soluzioni Uninvest. Tutelano i miei risparmi facendoli crescere in sicurezza e tranquillità. Sono una reale risposta ai miei progetti di investimento. Così ho deciso: la mia assicurazione proteggerà anche il mio futuro.

GRUPPO UNIPOL

PARTE OGGI SU RAIDUE LA STRISCIA POMERIDIANA

«My Compilation» musica per capirsi

ROMA

Prende il via oggi su Raidue «My Compilation», il programma di intrattenimento in onda dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 18,54. La trasmissione è condotta da Francesca Cheyenne, affiancata da un critico musicale, Fuzz, da una Web-Jay (Vanessa) e da otto VJ co-conduttori e animatori della sfida musicale quotidiana: Alberto, Chiara, Christine, Francesca, Johanna, Nicolò, Monica e Riky. Nella strategia di rinnovamento della rete, la musica viene affrontata con un nuovo format, le cui prerogative sono quelle di informare, divertire e coinvolgere il target di riferimento. «My Compilation» affronta la musica in maniera nuova e trasversale, senza barriere di tempo, genere e gusti, grazie alla presenza di undici conduttori eterogenei sia nell'immagine che nella personalità.

Uno dei principali punti di forza del programma è il gioco musicale che vede i conduttori, divisi in due squadre, affrontarsi e dibattere su un tema settimanale. Ogni squadra propone un brano musicale a sostegno delle proprie argomentazioni; ciò consente di mettere in gara fra loro brani del passato e del presente, canzoni famosissime e nuove tendenze, facendo emergere le diverse personalità dei conduttori e creando così un meccanismo di identificazione con il pubblico.

I ragazzi, sulla base del tema di questa settimana, «L'amore», si scontreranno per difendere la canzone che meglio rappresenta secondo loro l'argomento scelto. Vanessa sarà pronta a ricevere le e-mail del pubblico. Ospite di questa prima puntata sarà Gianluca Grignani al quale i VJ in studio faranno una raffica di domande prima della proiezione del suo ultimo video l«Aiuola». In conclusione di trasmissione, dopo avere saputo quale delle squadre avrà vinto, sarà quindi quale canzone avrà vinto, sarà proiettato in esclusiva per l'Italia il nuovo video di Lenny Kravitz «If I could fall in love». Il pubblico potrà votare le canzoni in gara e determinare l'esito della classifica finale sul sito Internet ufficiale di My Compilation (www.mycompilation.rai.it), che fungerà anche da collettore dei suggerimenti, delle proposte e dei commenti legati ai temi settimanali. «My compilation» è prodotto in collaborazione con Match srl.

My Compilation è un nuovo modo di parlare di musica, considerando più il suo aspetto emozionale e complice di quello commerciale, legato al brano del momento, da consumare ed esaurire velocemente: i ragazzi infatti si racconteranno attraverso le proprie scelte musicali.

OGGI
La prima puntata di *La grande notte* di lunedì sera (Raidue, 20.55), il parto in casa a *Geo &* (Raitre, 17.30), Vittorio Sgarbi ospite di Giuliano Ferrara (*8 e mezzo*, La7, 20.30), a *Donne* si parla di cibo e corpo femminile (Raidue, alle 23.15).

AFFARI
Quand'era manager Beppe Bigazzi trascorreva i fine settimana a cucinare e a concludere affari: «Io mi mettevo ai fornelli, preparavo una pietanza semplice, genuina e la conversazione si scioglieva» (*La prova del cuoco*, Raiuno, 12).

PARRUCCHIERI
La pettinatura di Mike Bongiorno opera del parrucchiere di Monza: «Lo stesso da trent'anni. Io non porto parrucchini»

(*Bravo Bravissimo Festival*, Rete 4, 21).

CASSETTI
Abitudine di Martina Colombari (foto), frugare i cassetti del compagno Billy Costacurta e «passare in rassegna calze e mutande»: «Sono ossessionata da mia che mi diceva sempre: "Controlla sempre, non si sa mai"». (*Carabinieri*, Italia 1, 20.45)

SCAMPANELLATE
Il presidente De Nicola, di venerdì 17, non si alzava dal letto. Giovanni Leone, da presidente della Camera, evitava gli sguardi di deputato in fama di malocchio e quando li sentiva addosso scampanellava alla svelta, sospendeva la seduta e correva fuori (*Omnibus*, La7, 8.15).

RISCATTI
Motivo per cui Massimo Giletti è diventato famoso, secondo i suoi fratelli Emanuele e Maurizio: «Per riscattarsi dagli amici che gli dicevano sempre "sei il fratello dei gemelli"» (*Casa Raiuno*, Raiuno, 14.05).

SEDICI
Il geco più piccolo del mondo, lo *Sphaerodactylus ariasae*, vive nella Repubblica Dominicana e misura 16 mm (*Solaris, il mondo a 360°*, Rete4, 15).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1		RETE 4	
TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE		TELEGIORNALE	
6.30	20.00	10.00	17.50	12.00	18.00	8.00	1.00	12.25		11.30	
11.30	22.45	10.40	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30		13.30	
13.30	0.20	13.00	0.15	14.20	23.00	20.00	3.45	0.40		18.55	

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Luca Giurato, Roberta Capua. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 (9.30) Nella rubrica dedicata agli animali, condotta da Rodolfo Baldini, si parlerà di una specie rarissima di capre che provengono dal Tibet
10.50 Tuttobenessere
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
11.25 Che tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
15.15 La vita in diretta
18.45 L'eredità Gioco condotto Amadeus

RAIDUE
6.00 Animalibri Regia di Roberta Maggi
6.10 Replay Show Varietà. Chewing Gum
7.00 Go Cart mattina Teletubbies - Renada - Buzz e Poppy - Anche i cani vanno in Paradiso - Quasimodo - Sophie
8.55 L'albero Programma dedicato ai bambini dai ai anni
9.30 Sorgente di vita religiosa
10.05 Tg2 Costume e
10.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
10.35 Meteo2
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
14.05 Al posto Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.30 My Compilation
16.55 Destinazione Sanremo lunedì Varietà
17.20 Finalmente Disney
17.45 Mafalda Cartoni animati
17.55
18.00 Sportsera Rubrica
18.25 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.10 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
6.00 Rai News Morning - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
Rai Educational Imparare la TV - L'Italia tra le stelle: 1) scoperta di sonde Viking al volo umano - 2) Un ragazzo conquistare la Luna
9.05 Aspettando Cominciamo bene di Pino Strabioli, con Marcelo Garcia. Regia di Graziella Pluchino
9.50 Cominciamo
12.25 Geo magazine Appuntamento il documentario naturalistico
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 I cartoni della Melevisione
15.10 GT Ragazzi
15.20 I cartoni della Melevisione
15.55 Melevisione e le storie
16.40 Cose dell'altro Documentari
17.00 Velisti per caso
17.30 Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Terra! (Replica) Settimanale di approfondimento del Tg5. Una finestra aperta sui maggiori fatti di cronaca del momento
9.30 Tg5 - flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Ossessione"
Dick Van Dyke, Scott Baio
12.30 Vivere Soap Opera Fiorenza Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CantoVetrina Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
Verissimo - I colori della cronaca
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era una volta Pollon - Papà Gambalunga - Tex Avery show
9.00 Agli ordini papà Telefilm "Questione d'orgoglio"
9.30 Ma guarda un po' 'sti americani Film (1985) con Chevy Chase, Beverly D'Angelo. Regia di Amy Heckerling. All'interno:
In vacanza nella vecchia Europa, una famiglia americana combina più guai di Fantozzi, persino nella nostra amata Italia
11.30 Bridges Telefilm Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
Otto sotto un tetto
13.40 Cartoni animati
14.40 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly Hills, 90210 TF
16.00 Cartoni animati
17.25 Sabrina, da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo
19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 Milagros Telenovela Grecia Colmenares, Laporte, Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra la figlioletta Maria...
6.30 La madre Telenovela Margarita Francisco, Vicky Hernandez
7.15 Ciao dottore Telefilm "Un nuovo rene" Ulrich Reinthaller. Per il giovane dottor Kampmann, curare i bambini è un po' come una missione
8.05 dell'altro secolo
8.20 Tg4 Rassegna stampa (R)
8.45 Vivere meglio Rubrica
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore 50
11.40 Forum
14.00 La ruota della fortuna Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
17.00 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela
Sipario del Tg4 Approfondimenti su argomenti di attualità
19.50 Terra nostra 2 - speranza Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 Max Tax Varietà "Inaugurazione" con Massimo Lopez, Tullio Solenghi
20.45 Supervarietà Varietà
La storia dello comico torna. Le sue esperienze televisive e teatrali, i suoi sketch e le bellissime donne che lo hanno accompagnato nella sua carriera fino a oggi
20.55 Cuore donna Film-tv con Sabrina Ferilli, Ivan Franek, Rocco Papaleo, Renato Mori. Regia di Franco Bernini
22.50 Porta a Porta a di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
0.35 Nonsolotalia Rassegna della stampa italiana ed internazionale. A cura del Tg1 e la collaborazione News 24 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.50 Sottovoce e con Gigi Marzullo
Rubrica che ripercorre l'itinerario professionale di personaggi leader della cultura, sport, spettacolo
1.35 Rai Educational

RAIDUE
20.00 Popeye Cartoni animati
20.55 grande del lunedì sera Varietà con Simona Ventura, Gene Gnocchi, Marcus Schenkenberg. Regia di Paolo
23.15
0.30 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sedute di Camera e Senato
0.40
0.45 Protestantesimo Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e cultura protestante
1.15 Appuntamento al cinema Rassegna sulle prime visioni in programmazione le sale cinematografiche
1.20 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva
2.00 Vela: Louis Vuitton Cup Prima Round Robin, diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
5.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE
Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
Striscia quotidiana che sembra il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 Chi l'ha con Daniela Poggi. Regia di Patrizia Belli
23.15 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali
23.35 Rai Educational - Vieni avanti, cretino!
0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a dell'Anicagis
0.45 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Vent'anni prima"
1.15 RaiNews 24

CANALE 5
20.30 la notizia - differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Ricci
il dottor Dolittle Film (comm., 1998) con Murphy, Kyla Platt, Ossie Davis. Regia di Betty Thomas. All'interno: Tgcom
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo con la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia - La differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 Harry e gli Hendersons Telefilm "L'arrivo"
3.00 York Undercover Telefilm "Musica assassina" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbenville-Quinn
Una coppia di poliziotti cala sobborghi di York mischiandosi alla gente che combatte
4.15 Stefanie Telefilm

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
20.45 Carabinieri Telefilm "Una Gioia" - "Feste famiglie" Manuela Arcuri, Martina Colombari, Lorenzo Crespi, Pirlo Caruso. Raffaele Mertes
22.50 Uomo d'acqua dolce Film (comm., 1997) Antonio Albanese, Valeria Milillo. Regia di Antonio Albanese. All'interno: Meteo
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
Un programma Fabio Canzaniga
1.15 Anteprima Champions League Rubrica sportiva
2.10 Millennium Telefilm "La maledizione di Frank Black" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
3.05 Operazione Trionfo Varietà (R)
3.30 Appartamento per due Telefilm "Ascentore galeotto"
Il ritorno di Arsenio Lupin Film

RETE 4
6.20 Il cuore di Film (dramm., 1989)
Fiori nell'attico Film (thriller, 1987)
La che non c'incontrammo Film
11.35 Mille bolle blu Film
13.10 Perseguitato dalla fortuna Film
15.00 Carrington Film
17.00 Settembre Film
18.20 La nona porta Film
20.30 Il segnafilm
21.00 Tutto su mia madre Film
Il nemico porte
1.10 Candyman 3 - Il giorno della morte Film (horror, 1999)
2.40 Bella e accessibile Film
4.20 ragazze Film (comm., 1992)

LA 7
La 7 del
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 del mattino
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Linea mercati
9.55 Mission Impossible Telefilm
11.00 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.45 Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.35 the Pony - Candid Camera
14.10 L'avventura di Lady X Film
15.50 N.Y.P.D. Telefilm
16.55 Donne specchio
17.25 Fo la cosa giusta
18.20 Linea
18.25 National Geographic - Adventure Zona Documentario
Sfera
19.45 Tg
20.20 Sport 7 Notiziario
20.30 Il
21.00 Il processo di Biscardi Rubrica
Speciale La7 - Calcio: Chievo Verona
23.50 Notte Lupi
23.55 Tg La7 Notiziario
0.10 Il Sogno dell'Angelo Talk-show con Catherine Spaak, con Susanna Schimperna. Regia di Franca Di Rosa
1.05 Star Trek nella generation Telefilm
2.00 Donne specchio (R)
2.35 Cna

TMC/MTV
10.00 Flash Notiziario
10.10 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non
14.00 Dismissed
14.30 Cartoni animati
15.00 Tnt
16.00 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Celebrity deathmatch Cartoni
18.30 Becoming
Music stop
20.00 European Top 20 Rubrica musicale
21.00 A night with R.E.M.
22.30 True Life: Whispering Freedom
23.00 Lenny Kravitz Rock Am Ring
23.30 Undressed Serie
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New

ITALIA 7 GOLD
6.00 Get Up
7.00 Inbox
Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Eurochart
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
20.30 All ic chart
21.30 100% Alternative
22.30 Music Link
23.30 Night shift

TELELOMBARDO
8.00 Krampack Film
il vulcano sommerso di Aldabra Doc.
10.25 Al Piccolo Marghertta Film
12.05 Prosa: I Tigi a Gibellina - per Ustica
14.40 Il giornale del Cinema: i protagonisti
15.10 Snatch - Lo strappo Film
16.55 Lista d'attesa Film
18.45 Fatti, strafatti e strafighe Film
20.10 24 Telefilm
21.00 Billy
22.50 Concerto: Party at the Palace
Cavalcando l'oceano Film
2.25 What women want - Quello che le donne vogliono Film

TELENORD
8.25 Zona Campionati Rubrica sportiva
8.45 Calcio: Serie B
10.30 : Ryder Cup
12.35 Calcio
14.15 Sport News Rubrica sportiva
14.30 US@ Sport Rubrica sportiva
14.55 Football NFL: New England-San Diego
17.05 Zona Campionati Rubrica sportiva
17.35 Valencia-Rayo Vallecano
19.15 Sport News Rubrica
19.30 Zona Rubrica
20.30 Profili Rubrica
20.55 Calcio: West Bromwich
22.55 Football NFL: New England-San Diego
1.00 US@ Sport (R)
1.30 Zona: magazine

STUDIO 1
6.20 Il cuore di Film (dramm., 1989)
Fiori nell'attico Film (thriller, 1987)
La che non c'incontrammo Film
11.35 Mille bolle blu Film
13.10 Perseguitato dalla fortuna Film
15.00 Carrington Film
17.00 Settembre Film
18.20 La nona porta Film
20.30 Il segnafilm
21.00 Tutto su mia madre Film
Il nemico porte
1.10 Candyman 3 - Il giorno della morte Film (horror, 1999)
2.40 Bella e accessibile Film
4.20 ragazze Film (comm., 1992)

INDIGNATO SPECIALE
Il settimanale di approfondimento
102,5

REGISTRARE

L'avventura Lady X

Merle Oberon, Ralph Richardson e Laurence Olivier in riuscita commedia degli equivoci di Tim Whelan. Londra: una donna s'invaghisce di un avvocato e, per conquistarlo, gli comunica che ha intenzione di divorziare dal marito. Il legale si accorge che lei lo sta ingannando e va su tutte le furie ma... 14.10 LA7

selvaggio

Michael Parks (l'Adamo della «Bibbia» Huston) in riuscito dramma the road» Brian G. Hutton. Una diciassettenne lascia i genitori adottivi per raggiungere il vero padre. Incontra un giovane vagabondo che, abbandonati i propositi derubarla, decide di proteggerla e aiutarla nelle sue ricerche. Ma avrà brutta sorpresa... 2.50 RETE 4

I FILM DI

Il dottor

★★
21.00 CANALE 5 (USA 1998. REGIA: BETTY THOMAS. CON EDDIE MURPHY, OLIVER PLATT, OSSIE DAVIS, PETER BOYLE, KRISTEN WILSON, SCHIFF. DUR: 1H25')

Murphy tenta ancora di rinnovare i suoi vecchi successi con altro remake. Una fantacommedia gradevole ma niente più (degli effetti speciali digitali). Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Dolittle scopre un giorno di aver riacquistato una dote infantile straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali e la voce di sparge...

d'acqua dolce

★★★
22.50 ITALIA 1 (ITALIA 1997. REGIA: ANTONIO ALBANESE. CON ALBANESE, VALERIA MILILLO, ANTONIO PETROCELLI, SARA ANTICOLI E SARCINELLI. 1H30')

L'opera prima dell'attore-autore è una gradevole commedia un «personaggio» (anche poetico). Peccato che il copione (di Vincenzo Cerami) sia all'altezza. Antonio perde la memoria dopo un colpo in testa. Tornerà a dopo cinque anni, il cui meglio ha già sposato un direttore d'orchestra e...

Come una donna

★★
0.35 RETE 4 (GB 1992. REGIA: CHRISTOPHER MONGER. CON JULIE WALTERS, PASDAR, PAUL FREEMAN E SUSAN WOOLDRIDGE. DUR. 1H46')

protagonista «Rita Rita» e quello «Mistero di Jo Locke...» in discreta commedia libro di Monica Jay. Gerald Tisan ama indossare abiti femminili nonostante gli piacciano le donne. Il moglie lo scopre e lo di casa. Lui si stabilisce nella pensioncina di una signora appena separata dal marito...

CRAZY CLUB
Il locale notturno più
02.00 06. co

ALLA

: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 13; 19; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. anche lo sport; Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.30 Titoli; 12.36 Lavadiscoteri; 13.24 Sport; 13.25 Tam Tam Lavoro; 13.35 Hobo; Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; Titoli; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - Affari; Radio Campus; 18.30 Titoli; L'argonauta; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.35 Ascolta, si fa sera; Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobammum: Demo; 23.46
24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.38 La notte dei misteri.
Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Il Cam il presenta Viva Radio2? Attendere prego!; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Caterpillar presenta: Fuori giri; 23.00 Sasà che lo fa; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45; 22.45. 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale: Il Pianoforte; 10.51 Il Terzo anello: Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Quirinale di Radio3; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le ore di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Testogiornale; 20.30 Il cartellone: Milano Musica; 22.00 Il Consiglio Teatrale; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria.
RTL 102.5: Gr 6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The Right con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotrine con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

CORSO ACQUE MINERALI
ACQUA SANT'ANNA. PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

Gruppo Gastone, leader nel franchising immobiliare, ora in Liguria

Comprare e vendere via sms

Fagà, una garanzia di qualità per la casa

E' un momento magico per il mercato immobiliare. Ritornano gli investitori, più che mai convinti della sicura redditività del mattone. Lo conferma arriva dal gruppo Gastone alle prese con l'elevato numero delle compra-vendite di immobili in tempi molto rapidi. D'altronde, per chi deve comprare, le agenzie Gastone sono davvero il posto giusto. Anche perché sono tanti i servizi che il dinamico gruppo torinese mette a disposizione dei suoi clienti. Se siete in cerca di una casa, potrete trovare quella che fa per voi tra le migliaia di immobili del portafoglio Gastone, tutti visionabili sul sito www.gastone.it, sulla rivista del gruppo «Il Trovacasa» o in qualunque delle agenzie affiliata. Un'altra novità è la messaggeria automatica sms – e-mail per informare la clientela delle nuove proposte immobiliari. E per chi vuole vendere rapidamente, particolarmente innovativi i metodi della Gastone: non appena incaricherà la Gastone di vendere il vostro immobile, migliaia di clienti nella banca dati riceveranno un messaggio sms in tempo reale. Sono tanti i clienti che hanno sperimentato la conclusione di una vendita del proprio immobile in tempi rapidi e al miglior prezzo di mercato.

Il gruppo Gastone ora è anche presente con agenzie in franchising in Liguria, a Loano e ad Albenga, per rafforzare la presenza nel mercato turistico. E tra i tanti servizi messi a disposizione dal gruppo torinese, il più interessante è forse il mutuo predeliberato con importanti istituti di credito convenzionati con la società, che può anche coprire l'intero valore dell'immobile ai migliori tassi di mercato.

Per informazioni: GASTONE S.P.A. P/zza Solferino-Via Bertolotti 2 Torino Tel. 011/530204 numero verde 800/016196

Uno stile che contraddistingue e rende riconoscibile un'impresa, quel certo feeling che fa scattare la scelta sicura di un cliente. Qual passaparola di chi è rimasto soddisfatto dei lavori eseguiti e che allarga le cerchia degli estimatori e quindi la clientela. Tutto questo fa parte dell'esperienza dell'impresa FAGÀ, un metodo, il suo, che non ha ricette segrete ma che si basa sulla correttezza commerciale e sul rispetto delle esigenze del cliente che vengono sempre messe al primo posto.

Ma quali sono gli ingredienti del mix vincente di questa impresa che da anni opera su successo nell'ambito del territorio torinese? E' la stessa clientela a darne conferma: Fagà sa offrire e garantire manodopera specializzata, sapientemente coordinata e abituata a lavorare in squadra; usa materiali di finitura pregiati ed originali che danno il tocco personale. Questo non è tutto. A spiegare il successo dell'impresa c'è soprattutto la passione per il proprio lavoro.

Per Giorgio Fagà, alla guida dell'impresa di ristrutturazioni che a lui fa capo, si impegna a realizzare concretamente i desideri di chi vuole dare forma abitativa ai sogni. L'impresa torinese garantisce ristrutturazioni di alta qualità, e per fare questo può contare su esperti operai, efficienti tabelle di marcia, fornitori e materiali affidabili. Elementi fondamentali di una formula di successo per creare ambienti che rispecchino la personalità del committente, per garantire spazi comodi e avvolgenti che riconducano alla semplicità del vivere dove il tempo rallenta la sua corsa.

Ogni persona di gusto ha il proprio stile.

Fagà lo fa suo e lo realizza a vostra immagine.

... Dai pavimenti ai soffitti
ai muri agli infissi,
dalle piastrelle ai tessuti,
dagli impianti agli arredi...
con la formula chiavi in mano
a tempi e costi garantiti.

FAGÀ

Progettazioni & Ristrutturazioni
a regola d'arte

FAGÀ s.n.c. – Via Lamarmora, 35 – Torino – Tel. 011.680.61.98 r.a. – Fax 011.681.70.20
www.impresafaga.com - info@impresafaga.com

Con la Banca UCB si ha una personalizzazione valida nel tempo

E' in arrivo il mutuo fatto su misura

Sicurezza nel tasso variabile, flessibilità in quello fisso

L'esigenza di sicurezza in chi vuole comprare casa con un mutuo è destinata a crescere nell'attuale panorama finanziario. Sostengono tale aspetto anche i risultati di una ricerca qualitativa svolta da Banca Ucb, istituto di credito del gruppo internazionale BNP Paribas, per mettere a fuoco la percezione del mutuo da parte delle famiglie italiane. E' emerso chiaramente quanto ogni decisione al riguardo sia contraddistinta da tonalità emotive molto forti e spesso ambivalenti. Il mutuo è scelta obbligata e, al contempo, strumento indispensabile per comprare casa.

E' risultata forte inoltre l'esigenza di ricevere informazioni chiare e comprensibili al fine di riuscire a conoscere ogni elemento relativo al mutuo e, in generale, alla compravendita immobiliare. Chi è in procinto di comprare casa appare più maturo e consapevole in materia di finanziamenti immobiliari rispetto al passato, ma resta forte la necessità di essere seguiti dall'istituto erogatore sia nella fase d'accensione del mutuo che negli anni successivi.

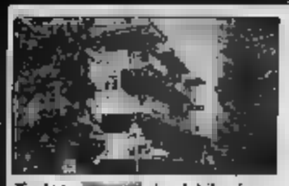
Una personalizzazione ottimale del mutuo valida nel tempo è, in sintesi, ciò di cui si sente maggiormente il bisogno: pertanto i finanziamenti immobiliari devono rivelarsi semplici e modulabili.

In tale direzione Banca UCB - forte della lunga esperienza in questo campo - ha studiato da tempo una gamma mutui che risponde alla richiesta di chiarezza e di garanzia di chi è prossimo a comprar casa: si caratterizza infatti per sicurezza e flessibilità nei mutui a tasso variabile e flessibilità nei mutui a tasso fisso vendibile.

I mutui a tasso variabile di Banca Ucb consentono di pianificare il pagamento della rata di mutuo in modo certo e definito grazie ai meccanismi di rata fissa per 12 mesi e protetta da eccessivi rialzi. A ciò si aggiunge la possibilità di modificare nel corso del mutuo la richiesta del cliente, la sua durata e di conseguenza l'importo della rata.

La tipologia di mutui a tasso fisso di Banca Ucb è adatta a coloro che vogliono decidere definitivamente: garantisce infatti la sicurezza del tasso fisso per tutti anni la possibilità dopo il primo quinquennio di cambiare passando a un mutuo a tasso variabile estinguere parzialmente o totalmente senza costi né penali.

Inoltre i mutui di Banca Ucb offrono l'opportunità di assicurarsi attraverso una polizza vita totalmente finanziata e di assicurare l'immobile acquistato attraverso l'innovativa protezione rivendita che, qualora il cliente fosse costretto a rivendere in perdita, rimborserà il mutuatario della differenza tra il costo originario (comprensivo di spese notarili e tasse) e il prezzo della rivendita.



Gastone immobiliare
UFFICI FRANCHISING

Torino - Santa Rita in stabile signorile con parco condominiale, appartamento di ingresso, ampio salone, cucina, due camere, doppi servizi. Stupenda vista panoramica. (Rif.5362)

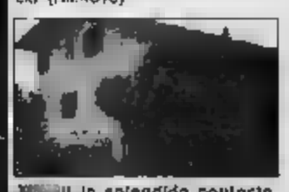
Torino - Porta Nuova Alloggio parzialmente da ristrutturare di ingresso, cucina, quattro camere e bagno. Ottimo investimento. (Rif.5422)

Torino - Santa Rita Alloggio di ingresso, ampio salone, tinello con cucina, cucinino, due camere, studio, doppi servizi, cantina e box auto. Terrazzo. Ottima esposizione. (Rif.5189)

Torino - Parella In stabile rivisto nelle parti comuni, appartamento completamente ristrutturato di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno con idromassaggio, ripostiglio. Ottimo rifinitura. (Rif.5118)

Torino - Lungo Po Antonelli In stabile signorile con portineria, splendido appartamento di ampia metratura finemente ristrutturato. Terrazzo di 40 mq con splendida vista sulla collina. (Rif.5056)

Torino - Cit Turin Alle spalle del nuovo tribunale, appartamento in stabile d'inizio secolo, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno e cantina. Ottimo uso ufficio (Rif.4610)



In splendido contesto, casale del 1600 con due splendidi appartamenti signorili, ampia scuderia di re. Curatissimo parco di 2500 mq. Da vedere! (Rif.5652)

Torino - Porte Nuove Alloggio parzialmente da ristrutturare di ingresso, cucina, quattro camere e bagno. Ottimo investimento (Rif.5422)

Torino - Santa Rita Alloggio di ingresso, ampio salone, tinello, cucina, cucinino, due camere, studio, doppi servizi, cantina e box auto. Terrazzo. Ottima esposizione. (Rif.5189)

Torino - Parella In stabile rivisto nelle parti comuni, appartamento completamente ristrutturato di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno con idromassaggio, ripostiglio. Ottimo rifinitura. (Rif.5118)

Torino - Lungo Po Antonelli In stabile signorile con portineria, splendido appartamento di ampia metratura finemente ristrutturato. Terrazzo di 40 mq con splendida vista sulla collina. (Rif.5056)

Torino - Cit Turin Alle spalle del nuovo tribunale, appartamento in stabile d'inizio secolo, composto da ingresso, cucina, due camere, bagno e cantina. Ottimo uso ufficio (Rif.4610)

Torino - Porte Nuove Alloggio signorile composto da doppio ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, cantina e possibilità box auto doppio (Rif.4583)

Torino - Miralfiori Alloggio di ingresso living, cucina, camera e bagno. Termoaut. Interessante (Rif.5030)

Torino - presso Corso in stabile da ristrutturare di ingresso su cucina, due camere, bagno. Tetto e facciate rifatti recentemente. Interessante. (Rif.

Villarbasse Vicinanze centro paese, splendida porzione di villa bifamiliare di recente costruzione, composta da ampia superficie abitativa. Ottime rifiniture. Curatissimo giardino privato con barbecue e fontana. (Rif.5385)

Trana In un oasi di verde e comodità di servizi, bella porzione di villa indipendente sui tre lati di nuova costruzione. Ampia metratura, spaziosi terrazzi e giardino privato. (Rif.3864)

Pecetto Torinese Alta In complesso residenziale "LE FRONDE" appartamento in villa composto da ingresso, ampio salone con zona cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, mansarda di 60 mq circa e box auto (Rif.5315)

Avigliana Al piedi del Borgo Antico, in bella casa completamente ristrutturata, splendido appartamento di ampia metratura accuratamente rifinito. Terrazzo di 70 mq. Ottima esposizione. (Rif.4528)

Val di Susa Nell'elegante quadrifamiliare di Bruzolo splendidi appartamenti di varie metrature ricavati dalla splendida ristrutturazione di un antica costruzione. Ottima opportunità. (Rif.1410)

Almese A 200 mt dalla piazza, in posizione panoramica, villa indipendente personalizzabile. Ampia superficie abitativa su unico livello, seminterrato e piano sottotetto. Giardino privato. Consegna prevista per estate 2004. Ottima esposizione (Rif.6577)

Torino - Crocetta quasi angolo Corso Re Umberto in stabile d'epoca alloggio ristrutturato di ingresso salone living, cucina, camera e bagno. Pavimenti in parquet. Ottime rifiniture. (Rif.6533)

Centrale, in quadrifamiliare in costruzione splendidi appartamenti in varie metrature, con giardini privati o mansarda. Consegna prevista per aprile 2003. (Rif.6636)

Rosta Bella villa indipendente di recente costruzione, composta da ampia superficie abitativa su unico livello. Spazioso piano interrato e piano primo mansardato. Giardino privato. Richiesta interessante. (Rif.6227)

Avigliana Centrale in costruzione, la villa dei vostri sogni! Personalizzazioni e permuta con l'impresa. Ultime opportunità! (Rif.148)

Rivoli Borgo Medievale in splendido contesto signorile, luminoso appartamento di ampia metratura disposto su due livelli; inoltre spazioso mansardato, box auto. Favoloso! (Rif.

Numero Verde 800/016196

10121 TORINO
Piazza Solferino, Via Bertolotti 2
Tel. 011.53.02.53

gastinfo@gastone.it

10051 AVIGLIANA (TO)
Corso Torino 48
Tel. 011.93.66.341

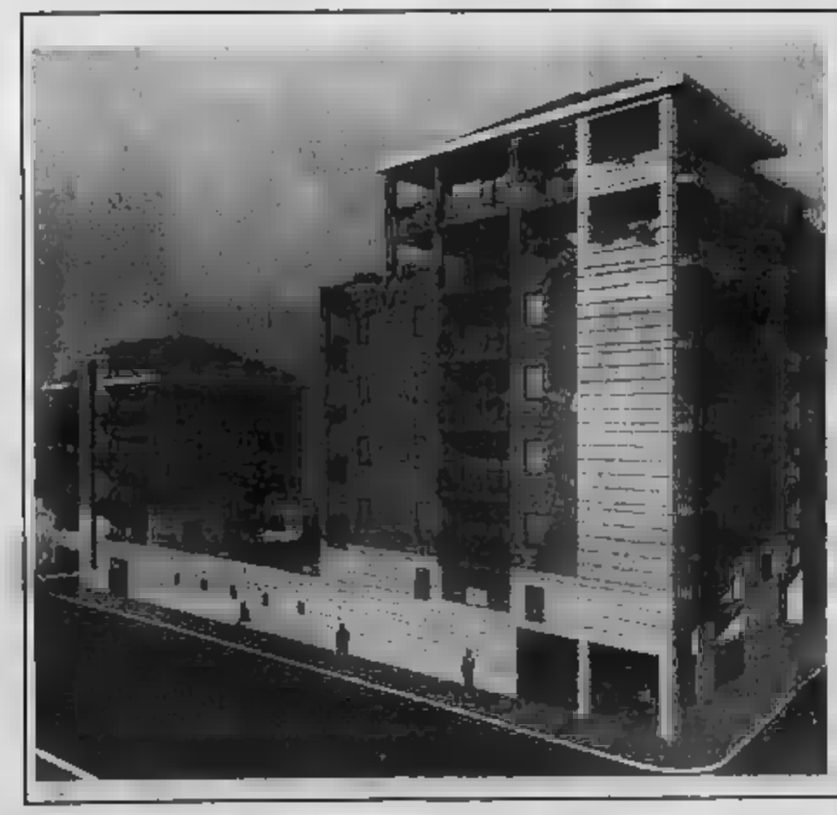
Vi aspettiamo a Milano dall all 11 novembre al Salone del Franchising per mostrarti l'evoluzione dell'AGENZIA IMMOBILIARE

Ingresso: Porta Metropolitana - STAND H09 I-H05 I0

800/179128

Torino - Piazza Solferino, Via Bertolotti 2

Gastone s.p.a.



COSTRUZIONI

MADONNINA DEL PILONE

Residenza "Thonon"
via Thonon ang. via Bizzozzero
Zona Lingotto

APPARTAMENTI
VARIE METRATURE

FINITURE DI PREGIO:

- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PORTONCINO BLINDATO
- ANTENNA SATELLITARE
- VIDEOCITOFONO

BOXES SINGOLI E DOPPI

PER INFORMAZIONI, ORARI UFFICIO:

335.7742691 - 011.541300

Beghelli

La citta della multifunzionale sull'ex area Remmert

Ciriè 2000, il futuro alle porte di Torino

La city comprende alloggi, uffici, cinema, bar

Proseguono i lavori all'interno dell'ex area industriale Remmert, luogo destinato a ospitare il prestigioso progetto di edilizia innovativa denominato «Ciriè 2000».

Il progetto - che porta la firma dall'architetto Vittorio Jacomussi, dello studio De Ferrari - ha un duplice scopo: da un lato recuperare la vecchia e gloriosa fabbrica Remmert, restituendole così il ruolo storico di polo del lavoro, dall'altro la creazione di una city di servizi, uffici, attività commerciali e abitazioni di assoluta eccellenza.

A tutto alla porte di Torino, a Ciriè, considerata a pieno titolo centro nevralgico del Canavese, grazie alla posizione strategica che occupa all'interno di una rete di collegamenti ad alta comodità. La city è prossima alla stazione ferroviaria, all'aeroporto internazionale di Caselle, ben collegata alle autostrade e alla ferrovia metropolitana che consentono in appena un quarto d'ora di raggiungere il centro di Torino.

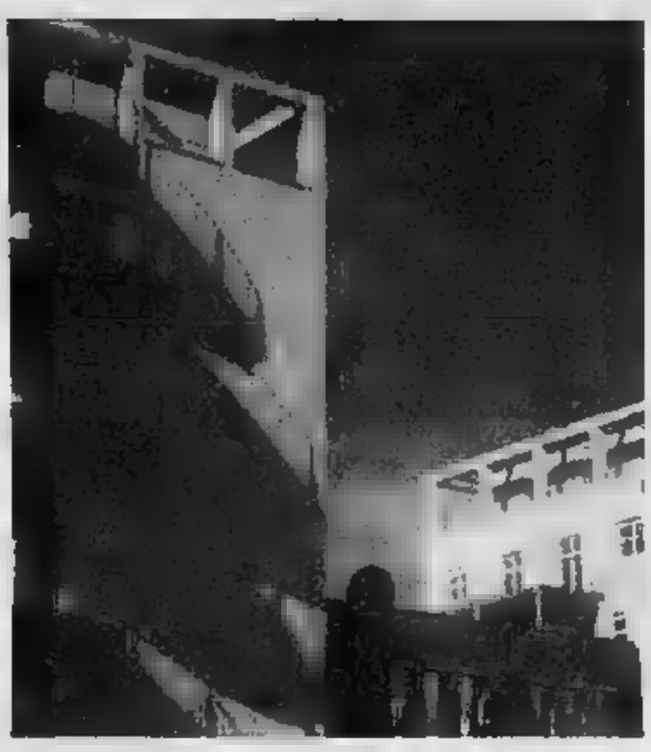
La city è un luogo dove tecnologia e , proprie di un'edilizia moderna e all'avanguardia, si coniugano con il passato e la storia. Il cuore pulsante del progetto è proprio la ristrutturazione Fabbricato Fenoglio, definito da molti un vero e proprio gioiello dell'architettura Liberty.

Il progetto è realizzato particolare attenzione alla suddivisione degli spazi, per raggiungere un giusto equilibrio tra qualità della vita e qualità del lavoro. Agli si alternano, infatti, piazzette aperte sul verde collegate da passaggi pedonali e i 5000 parcheggi previsti dal progetto sono in gran parte interrati in modo da consentire il recupero di ampie superfici verdi.

Il complesso di «Ciriè si suddivide in tre lotti. Il primo lotto, di 8300 metri quadrati, già interamente realizzato, si compone di tre edifici di sei piani di nuova costruzione: al piano terreno troviamo l'ufficio delle imposte, bar, ristorante, solarium, banca. Il primo e secondo piano sono occupati da uffici. Salendo terzo, quarto e quinto piano troviamo appartamenti 100-150 mq.

Il secondo lotto, che ultimato la primavera del 2003, si sviluppa 8600 metri quadrati e prevede il recupero e il ritorno all'antico splendore del Fabbricato Fenoglio, e proprio simbolo dell'architettura industriale del basso Canavese e comprende anche la realizzazione della seconda parte del parcheggio pubblico e la ristrutturazione dell'ex fabbricato Taurus, che sarà ceduto al comune. La struttura prevede ospitare, tra le altre attività prestigiose, la sezione distaccata del Tribunale Torino, sede dell'Inail, l'agenzia della Poste, un poliambulatorio, banche e negozi.

Entro il 2005 saranno pure fruibili, all'interno del terzo lotto di circa 8500 metri quadrati, multisala cinematografica, negozio video, snack bar, un residence e spazi per uffici pubblici e privati e spazi commerciali. I lotti saranno dotati di impianti autonomi riscaldamento, trattamento richiesta dal cliente, impianto condizionamento.



Continua la corsa agli acquisti oltrefrontiera. Le offerte di qualità di Interim

In Costa Azzurra investimento sicuro

Per chi ama la villa, una proposta Peris a Pino Torinese

Dopo una breve pausa per le vacanze estive, continua a crescere l'interesse degli italiani per le all'estero. Le testate di specializzate hanno pubblicato in questi giorni una sintesi di quanto emerge dalle conclusioni degli analisti del mercato immobiliare sulla base di informazioni fornite dalle autorità e dalle organizzazioni degli operatori immobiliari internazionali. Si scopre così che è calato l'interesse per i paesi arabi e gli Stati Uniti, crollato l'interesse per piazze come l'Europa dell'Est come pure per gli acquisti in Kenya e in Egitto. Per la percentuale di acquisti in Francia è in aumento. Come afferma Pietro Gagna della Interim, organizzazione immobiliare che opera in Costa Azzurra da più di dieci anni, «Il della Costa Azzurra è, come già ormai tempo, solido investimento, che ha dimostrato di riuscire ad attraversare in modo positivo anche i periodi più difficili.

In momenti particolari come quello attuale, chi può proporre investimenti più interessanti di case e terreni? «Per far fronte alle attuali richieste mercato che coinvolgono la fasce di investitori, indistintamente, ala Interim - spiega Pietro Gagna - abbiamo selezionato altri cantieri, oltre ai classici intramontabili monolocali situati nelle più interessanti della città di Nizza, quali centro, a Negresco, a universitarie o Il primo, Fiorentin nella zona del nuovo polo universitario, è costituito da appartamenti da reddito mono e bilocali pagabili con la formula rata-mutuo pari affitto. Il secondo, Le Triangle d'Or, situato in zona centrale, a 300 metri dal mare, nel cuore commerciale della città, rappresenta un investimento straordinario.

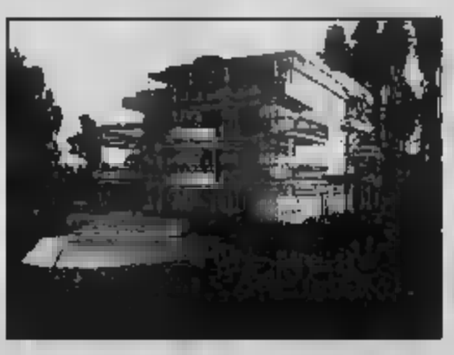
«Per soddisfare le richieste dei clienti con disponibilità importanti, abbiamo selezionato - continua Pietro Gagna, a Cannes una straordinaria realizzazione situata a 5 minuti dalla Croisette, nella della Californie. Una palazzina di soli esclusivissimi appartamenti di importanti dimensioni, dalle prestazioni ai massimi livelli, prestigio e la qualità di questa operazione sono assicurati dall'impresa realizzatrice che italiana ed effettua solo interventi di grande qualità. Immersa nel verde a pochi dalle spiagge, questa realizzazione offre una vista straordinaria. Il titolare della Interim invita quindi «gli interessati a rivolgersi con fiducia e senza alcun impegno alla nostra organizzazione, che effettua gratuitamente per il cliente un'assistenza completa in tutte le fasi dell'acquisto e della gestione delle proprietà».

«Peris» è un'impresa familiare attiva sul mercato immobiliare, nelle costruzioni delle residenze civili, da cinquant'anni. Paolo Peris, figlio del fondatore, ha ereditato passione e il gusto del costruttore attento alla qualità e ai particolari, senza intermediari. «La filosofia porta a insieme al cliente, attenti a soddisfare i suoi gusti e le esigenze», sottolinea Paolo Peris: figlio del fondatore di cui ha ereditato la passione e il gusto del costruttore attento qualità e ai particolari, senza intermediari. Un'impresa dell'impronta ancora familiare (vi lavorano anche il fratello e la sorella), una grande volontà di guardare al futuro con capacità «Stiamo rimontando dei particolari impianti riscaldamento l'uso di radiatori, cioè attraverso dei pannelli radianti, però inconvenienti ato, cioè rischi per i pavimenti grazie a nuove soluzioni tecniche», spiega Paolo Peris. Così come c'è un'attenta cura risparmio energetico un forte isolamento termicom degli apartamenti. Tutto questo si che immobili firmati dall'impresa torinese offrano alto standard di qualità.

Per gli appassionati della casa individuale, l'impresa Peris ha un'interessante proposta: una villa immersa nel verde a Pino Torinese, all'interno villaggio Bucaneve. Non lontana dal e quiete Valle Ceppi, la villa è circondata da un vasto giardino. Curata elegante anche nei particolari secondo gli standard qualità, è l'ultima ancora in vendita. Un consiglio: chi è interessato è meglio che si affretti.

INTERIM

Le belle case in Costa Azzurra



CANNES "Villa California"

Situata in una delle posizioni più favolose della Costa Azzurra, a 5 minuti a Croisette "VILLA CALIFORNIE" gode di una posizione privilegiata. Una vista strepitosa e la sua particolarità la rendono un edificio esclusivo.

Immersa nel verde offre delle prestazioni ai livelli. Tranquillità, sicurezza, comfort, sono le sue parole d'ordine.

- Rif. 1: P.T. APPARTAMENTO - VILLA mq.180 + mq. terrazzo + mq.400 giardino. Garage.
- Rif. 2: APPARTAMENTO mq.90 + mq.90 terrazzo. Garage.
- Rif. 3: APPARTAMENTO - VILLA SUL TETTO ultimo piano mq.120 + mq.120 terrazzo + mq.40 giardino pensile + mq.100 solarium.

PRESTAZIONI: marmo, parquet, videocitofono, doppi vetri, aria condizionata, porte blindate, ascensore elettriche, personalizzazioni su richiesta.

NIZZA

sulla PROMENADE ANGLAIS, monolocale ristrutturato con posto auto

NIZZA

vicinanze PLACE MASSENA a 350 mt. dal mare. Immobile di prestigio. Monolocale con terrazzo.

NIZZA

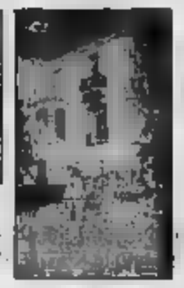
vicinanze PLACE MASSENA a 350 mt. dal mare. Immobile di prestigio superattico 9° piano: bilocale con terrazzo, 2 alle. Vista straordinaria. Box

NIZZA

zona NEGRESCO a mt. dal mare immobile completamente ristrutturato. Monolocale arredato. Prezzo interessante.

NIZZA

zona NEGRESCO in immobile nuovo appena ultimato monolocale con terrazzo. Appartamento composto. Possibilità box o posto auto.



NIZZA

zona MONT BOBON palazzo in stile liberty mq. 300 più giardino.

Ufficio Torino
C.so Umberto, 75

Tel. 011.599.782

Impresa Costruzione Peris

in pronta consegna

la Vostra nuova casa, personalizzata insieme:

A Pino Torinese - ULTIMA VILLA

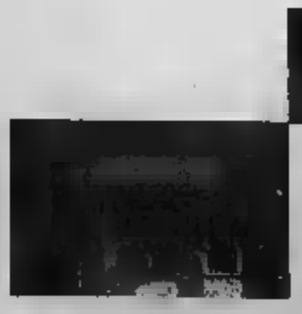
PANORAMICA
(mq.170 + box, tavernetta, giardino)
Telefonare 011.77.64.362

TORINO Zona centrale: BOX
DORA 2000: Via Pesaro/Via Cirio
a 5 minuti dal centro città
Telefonare: 011.22.05.421 - 011.77.64.362

VOGLIO SFRUTTARE
TUTTI I VANTAGGI

DELLA LEGGE TREMONTI.

VOGLIO CIRIÈ 2000.



TUTTI I VANTAGGI DELLA LEGGE TREMONTI SUGLI ACQUISTI DI CASE E NELLA TUA CASA NUOVA

PARTNER COMMERCIALI

Ciriè 2000 è un complesso immobiliare che unisce il fascino Liberty dell'ex stabilimento Remmert e la tecnologia di un progetto all'avanguardia. Tribunale, Poste, Banche, delle Imposte, Cinema Multisala, Hotel, spazi per il terziario avanzato, negozi, abitazioni d'indiscutibile eccellenza e tutti i servizi: tutto il nuovo che c'è a Ciriè e con solo, il a Ciriè 2000. Ecco perché Ciriè 2000 è un'opportunità d'investimento destinata ad aumentare il suo valore tempo. Ecco perché è commercializzata dalle più importanti agenzie immobiliari del Piemonte.

Ciriè 2000
VERTICE D'INIZIATIVE

Ciriè 2000 - via Marzini, 4 - 10073 Ciriè (Torino) - www.ciriè2000.it - (+39) 011 92 14 - / : (+39)011 (+39)335

Un'agenzia di grande esperienza in immobili di prestigio

Vendere casa con Arcase è stile

Inaugurata la nuova filiale diretta di Cuneo

Per stimare qualsiasi bene prégiato è necessario affidarsi a un esperto. Il Gruppo Arcase è a disposizione la propria decennale esperienza acquisita nel campo degli immobili di prestigio. Un elevato grado di professionalità, discrezione e conoscenze specifiche del settore hanno conferito al Gruppo la connotazione di partner ideale per chiunque desideri vendere o acquistare un immobile di elevata importanza, traendone sempre il maggior beneficio.

Questo accade anche perchè la politica aziendale del gruppo non si basa unicamente sull'acquisizione di mandati per la vendita, ma offre consulenze e servizi che rendono la struttura unica nel suo genere, innanzitutto la valutazione delle soluzioni più adeguate e favorevoli per l'ottimizzazione degli spazi e delle superfici da porre in vendita. Il prestigio cui si riferisce Arcase deve far pensare solo a castelli e dimore nobiliari, ma anche a immobili di media metratura, purchè rispecchino le qualità fondamentali che contraddistinguono un immobile rendendolo unico nel suo genere: la posizione, la tipologia abitativa, il contesto in cui si trova. Infatti la cura dei particolari, la storicità dell'edificio e le peculiarità architettoniche sono requisiti che contraddistinguono gli immobili proposti dal Gruppo. E' con questi presupposti che i validi funzionari Arcase possono garantire il miglior risultato possibile in termini di velocità di vendita e di vantaggio economico per il proprietario. In seguito a un'indagine statistica è emerso che le vendite secondo lo stile seguito da Arcase hanno realizzato ricavi superiori alla media sui prezzi di mercato. Grazie alla sua filosofia il Gruppo ha potuto ampliare i suoi orizzonti aprendo filiali nel Centro Nord d'Italia per dar maggior supporto alla sua preziosa clientela presente e futura.

Infatti recentemente è stata inaugurata la filiale diretta di Cuneo (in precedenza affidata in franchising) a testimonianza della concreta espansione del Gruppo.

Il Gruppo quindi può a buon diritto rappresentare un punto di riferimento per chiunque ricerchi un tipo di vendita «ad alto valore aggiunto» in grado di soddisfare le esigenze abitative più sofisticate, offrendo al contempo opportunità per chiunque pretenda dalla propria futura abitazione l'armonia di architetture particolari, lo spirito del tempo e una filosofia fuori dal comune.

Ogni incarico affidato ad Arcase è assolutamente esente da costi pubblicitari che sono completamente a carico del Gruppo. Le provvigioni richieste sono in linea con i prezzi di mercato. Per maggiori informazioni e ulteriori dettagli è possibile visitare il sito internet del gruppo Arcase all'indirizzo www.arcase.it o contattare direttamente l'ufficio commerciale presso la sede di Torino in corso Galileo Ferraris 124, tel. 011/504.333.

La Proeco, una lunga esperienza collaudata negli interventi «chiavi in mano»

Ristrutturare una casa a propria misura

Eurofinance, un'idea imprenditoriale diventa realtà

Voglia di ristrutturazione per rendere la propria casa più bella, più funzionale, più sana e compatibile con la natura. Prima o poi succede, ma oggi, in un momento di grande dinamismo del mercato immobiliare come quello attuale, si è pure consapevoli che migliorare l'abitazione dove si vive si traduce in un investimento sicuro per l'aumento del valore intrinseco dello stesso immobile risanato e migliorato. Non a caso chi decide questo passo è un cliente sempre più attento, documentato, che non si accontenta più di una ristrutturazione eseguita con pressapochismo, magari all'insegna della bassa qualità. A questo punto è evidente che sia indispensabile affidarsi a un'impresa seria, in grado di eseguire i lavori a regola d'arte e capace di affiancare il cliente esigente. E' questo il caso dell'impresa torinese PROECO, con una lunga e collaudata esperienza nel settore delle costruzioni. Il committente, assicurano i responsabili dell'impresa, «sarà seguito passo per passo sino al termine dei lavori, con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualità delle opere, rispettando le sue esigenze e i suoi gusti, tenendo sempre presenti le sue disponibilità finanziarie». Tutto questo vuol dire dormire sonni tranquilli e non imbattersi in spiacevoli sorprese. La Proeco infatti vanta un'elevata competenza professionale, un servizio «chiavi in mano», qualità e prezzi equi. Si tratta di un servizio qualificato anche grazie all'elevata competenza professionale del suo personale. Un personale in grado soprattutto di operare in modo coordinato, con notevoli risparmi e sinergie. Uno stile sempre più necessario se si considera che la ristrutturazione comporta l'intervento di numerose figure.

Per dissolvere ogni dubbio o per avere maggiori informazioni, vi suggeriamo di telefonare direttamente alla Proeco (alla sede di via Giacomo Bove 16, al numero 011/56.83.953) dove persone competenti saranno pronte a rispondere a ogni vostra domanda.

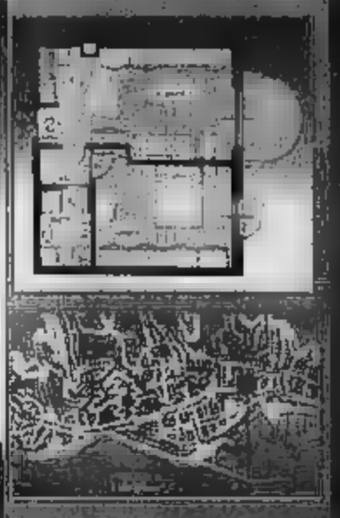
Sul fronte imprenditoriale, talvolta nascono progetti innovativi e altamente redditizi che basta poi ottimizzare i mezzi finanziari necessari per raggiungere i propri obiettivi. Riuscire a comunicare un'idea imprenditoriale è il processo più difficile e complesso di tutto l'iter procedurale del progetto. Ogni progetto indipendentemente dal settore di appartenenza, deve essere strutturato mettendo in evidenza i punti di forza e le opportunità di sviluppo, compatibilmente alle risorse finanziarie che necessita. Il business idea, le potenzialità di sviluppo e la redditività nel breve e lungo termine, dovrà essere comunicata in modo chiaro e semplice al fine di trasmettere in modo concreto l'imprenditoriale all'ente erogante, affinché il finanziatore recepisca ciò di cui l'imprenditore necessita.

Sovente, carenze comunicative influiscono notevolmente sulle valutazioni e successive condizioni di delibera del progetto stesso, mettendo in enorme difficoltà finanziaria l'imprenditore nel working process dello stesso. Questa mancata comprensione tra le esigenze dell'imprenditore e la soddisfazione da parte dell'ente erogante aumentano di gran lunga il rischio di impresa ed il rischio bancario. La richiesta di maggiori garanzie o delibere condizionate ed eventuali paletti che lasciano spazio allo sviluppo del progetto imprenditoriale, derivano da una mancata analisi e valutazione dell'imprenditore, del suo progetto e delle opportunità di mercato nel quale lo stesso si confronta. Il valore ed il grado comunicativo di una pratica ben strutturata è la chiave di successo per l'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie. L'assistenza di financial advisory che EUROFINANCE fornisce gratuitamente è fondamentale per l'analisi ed il perfezionamento della pratica, al fine di reperire le risorse necessarie per il completamento del progetto. Eurofinance accompagna l'imprenditore in tutto il suo iter procedurale, dallo screening iniziale all'erogazione delle risorse finanziarie, strutturando la pratica in relazione alle esigenze finanziarie dell'imprenditore ed al valore aggiunto del progetto. Gli operatori interessati possono sottoporre i loro programmi di investimento presso la sede di C.so Massimo D'Azeglio 78, Torino, e-mail: info@eurofinance.it.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

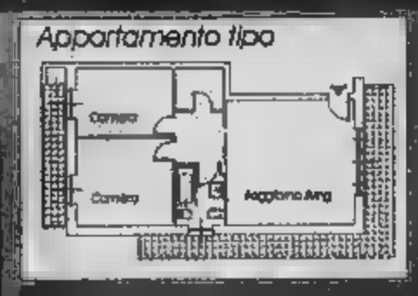
Impresa AIRAUDO Srl COSTRUZIONI Bagnolo P.te ... realizza

SAN REMO



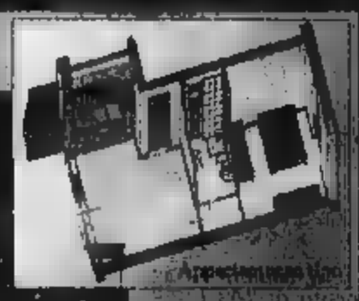
"Residenza Des Etrangers" Ristrutturazione fabbricato unico nel suo genere in centro San Remo nelle vicinanze del Teatro Ariston.
Ultimi appartamenti disponibili.
Consegna primavera 2003 Tel. 335-5818644

BAGNOLO



Complesso residenziale "LA FARRUATA" Alloggi signorili in costruzione nel centro di Bagnolo P.te disponibilità di alloggi di varie metrature

PRAGELATO

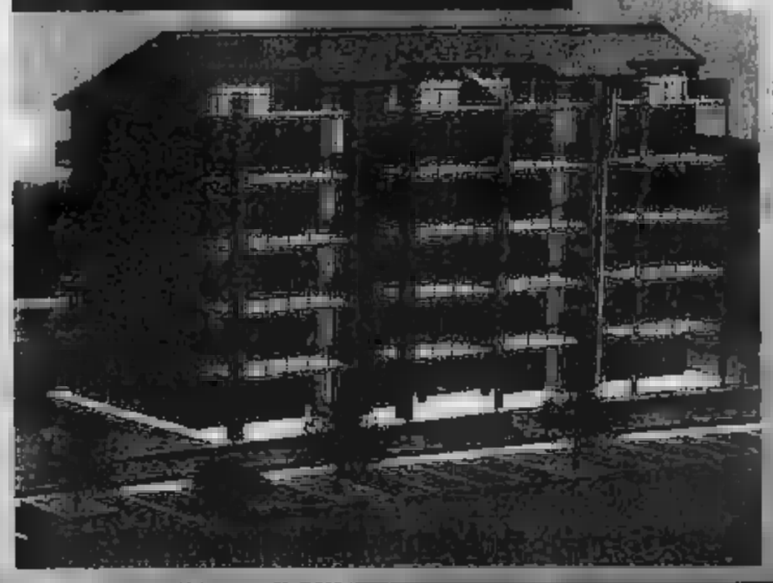


Loc. Soucheres dove la valle è più ampia inizia la realizzazione del nuovo borgo Gran Court
Tel. 335.6771820

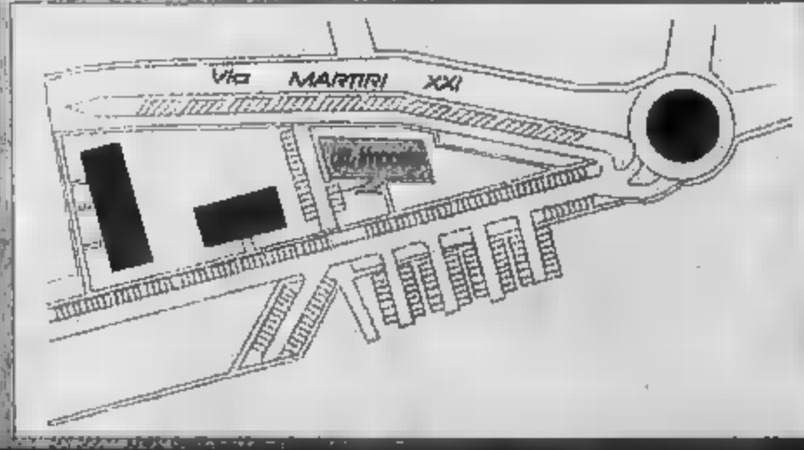
PINEROLO

Via Fenestrelle angolo via Tiro A Segno
rimangono due appartamenti di ample matrature ultimo piano con mansarda balconi ■ ampi terrazzi , box auto

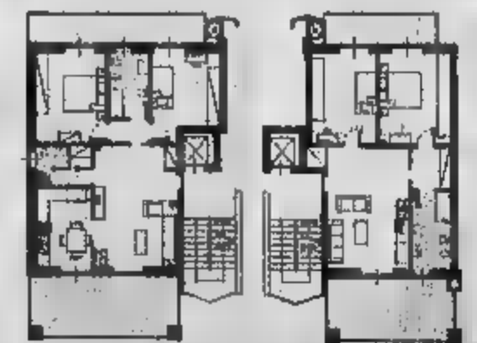
PINEROLO



Complesso "STARITA"
In Via Martiri del 21 nelle vicinanze del campo sportivo,della piscina comunale, del palazzo del ghiacchio e delle scuole.
Tutte le dimensioni ed personalizzazioni gratuite con un ottimo capitolato



Appartamenti tipo



Cerchiamo aree edificabili solo se in buone posizioni o interi stabili da ristrutturare in acquisto diretto o con formula cambio camere. Contattateci senza alcun impegno per una valutazione gratuita al n° 335-677.18.20

IMMOBILIARE

A.F. IMMOBILIARE DI Airaudo F. & Fenoglio A. Corso Piave 34 Pinerolo Vendita diretta ■ provvigioni

Informazioni TEL. 0121 393065 // 335 1322052

IMMOBILIARE

La «Residenza dei Franchi», vicino a Oulx, al centro della Via Lattea

In baita aspettando Torino 2006

De Sario Immobili: proposte per tutti i gusti

La preparazione alle Olimpiadi invernali di Torino 2006, coinvolge in un febbrile processo di trasformazione e abbellimento le valli montane della città sabauda. Un appuntamento sportivo e mondano importantissimo che darà un nuovo slancio e una maggiore visibilità internazionale al territorio torinese.

Una occasione e una carta da giocare anche per chi vuole investire in campo immobiliare. Una scelta interessante può essere quella offerta all'interno di un gigantesco progetto di riqualificazione urbanistico-naturale, la «Residenza dei Franchi», uno dagli esempi più belli dei nuovi complessi residenziali che sorgeranno in questa località. Collocata a Oulx, in frazione Gad, la residenza si compone di villette bifamiliari, insieme a piacevolissimi appartamenti in Grangia (secondo quindi lo stile che rispetta la tradizione montana, la tipica costruzione locale), circondati da giardini privati, ai piedi delle montagne più alte e suggestive d'Europa.

Le villette di tipo classico a due piani, con la scala interna, sono in grado di rispondere alle esigenze abitative sia per i residenti sia per chi è alla ricerca della seconda casa di vacanza. Le baite sono infatti suddivise in vari tipi di appartamento, in grado quindi di soddisfare esigenze di bilocale e trilocali al primo terreno, con giardino privato, oppure appartamenti con ampi balconi al primo piano, mansarde con travi a vista al secondo piano. La consegna, per tutti, è prevista per maggio 2003.

Ma acquistare ora significa assicurarsi la possibilità di godersi, a meno di cinquanta minuti da Torino (in treno e/o in autostrada) il comprensorio sciistico della "Via Lattea" e sentire da vicino il sapore mondano e frizzante dell'Olimpiade imminente.

Oulx, e quindi la vicina frazione Gad, è in una posizione felice, al centro della Via Lattea, che consente agli sciatori di godersi le ben piste stupende e collegate tra loro di Sestriere, Cesana, Sauze d'Oulx, Claviere, San Sicario, Monginevro. Vicinissima a Gad è Sauze d'Oulx, situata in una conca e al centro di un bosco, già meta preferita dall'aristocrazia torinese fin dai primi anni del '900. E Sauze, per la sua meravigliosa posizione geografica è sempre una rinomata villeggiatura, non solo di escursionisti e alpinisti, ma anche di colonie; una alpina e, dagli anni Cinquanta, di un numero sempre crescente di nuclei familiari. Oggi Sauze è una delle località turistiche più importanti e note d'Italia, scelta e preferita da un numero crescente di turisti stranieri.

La De Sario immobili (via Monferrato 16 Torino - Gran Madre tel.0118192200 fax0118192590 e-mail granmadre.pcasa@flashnet.it) che commercializza il nuovo complesso immobiliare vi aspetta tutti i fine settimana per mostrarvi le soluzioni possibili tra villette, mono,bi-trilocali al prezzo bloccato fino alla consegna di 1704 euro al mq. (Lit. 3.300.000). Decidere ora significa avere un vantaggio in più: la possibilità di personalizzare le scelte dei materiali di finitura.

Gli ultimi appartamenti e villette disponibili non aspettano certo la neve per partecipare a una nuova grande stagione invernale. Per chi è interessato, meglio affrettarsi.

La Cogeprim può vantare una lunga e collaudata esperienza nelle costruzioni

Vivere in un piccolo condominio è meglio

Consulenza per gli interni e rifiniture di qualità

Per chi non ama i grandi immobili, per chi non ama essere un numero in un grande caseggiato, ma preferisce invece avere la possibilità di conoscere i suoi vicini, per chi vuole vivere in una palazzina c'è un'ottima occasione da non lasciarsi scappare. E' quella offerta dalla Cogeprim: un piccolo condominio, in una palazzina di cinque piani fuori terra su piloty, dieci alloggi di diverse metrature.

La Cogeprim è una srl che opera da molti anni nell'edilizia residenziale nell'area torinese promuovendo interessanti iniziative abitative. La società fa parte del gruppo Soedip srl che ha realizzato negli anni numerosi e variegati interventi, tra cui si possono citare grandi complessi edilizi in montagna, a Pragelato e a Sestriere, palazzine a Sauze d'Oulx, a Collegno (in via Isonzo 17), a Torino (in via Sarpi 61, via Bardonecchia 73, via Dalla Chiesa 31, via Catania 42, via Ponchialli 34, via 10) oltre a un residence (in via Menabrea 20) e ville a schiera e bifamiliari a Michelino, a San Mauro e in regione Barca, sempre a Torino.

Una lunga e collaudata esperienza quella della Cogeprim in campo immobiliare. La società è in grado di eseguire una costruzione «chiavi in mano»: dall'acquisto del terreno in poi ogni fase del lavoro è seguita ed eseguita dal suo personale qualificato.

«La progettazione è affidata al nostro ufficio tecnico di cui è responsabile l'ingegnere Bologna: viene curata sia la parte architettonica e distributiva che l'espletamento delle pratiche edilizie, ivi compresa la direzione dei lavori, il calcolo del cemento armato, la sicurezza e la progettazione impiantistica», spiegano i responsabili della Cogeprim.

Le vendite sono curate direttamente dalla Società. La Cogeprim può contare sulla competenza dei suoi collboratori per fornire agli acquirenti una qualificata e preziosa consulenza architettonica relativa alla migliore ditribuzione degli interni, per trovare le giuste soluzioni alle diverse esigenze abitative. Con la garanzia che le finiture garantito sono di elevata qualità e in regola con le normative vigenti.

Non solo. La società opera anche per l'espletamento di tutti gli adempimenti burocratici, non sempre facili, quali pratiche catastali, regolamenti di condominio, mutui fondiari per assicurarsi avere un immobile perfettamente finito.

L'iniziativa che propone oggi la società è un piccolo condominio in via Legnasco a Torino, in tutto dieci alloggi.

Quelli ancora disponibili hanno metrature di 93,94-102 metri quadri e sono tutti costituiti da un soggiorno-living, cucina, due camere da letto e doppi servizi, di cui uno cieco con ventilazione forzata. Gli appartamenti sono moltoluminosi e pratici, potendo disporre di ampi balconi verso la via e verso il cortile, oltre alla cantina al piano interrato e box auto per due auto.

Interessante l'offerta all'ultimo piano: è ancora disponibile un appartamento di 103 metri quadri con annessa mansarda, non abitabile, di settantotto metri quadrati, collegata da une scale interna in legno. Le finiture sono di ottima qualità, con pavimenti in ceramica o legno, serramenti in douglas con vetrocamera, portoncino blindato, videocitofono, cancello elettrico, riscaldamento autonomo con produzione d'acqua calda.

La facciata della casa verso via Legnasco sarà in mattone chiaro mentre verso il cortile sarà paramano. Un particolare interessante e da considerare: naturalmente il prezzo di vendita è bloccato all'atto del compromesso e nulla è dovuto per i diritti d'agenzia.

Per chi pensa altre soluzioni abitative, la Cogeprim ha in cantiere altre iniziative che saranno proposte nei prossimi mesi: palazzine a Torino, in via Perosa e in via Nicomede Bianchi, a Gassino, ville bifamiliari e appartmenti su due piani tanto di giardino e mansarda.

TORINO - Via Lagnasco 5/7

APPARTAMENTI SIGNORILI IN COSTRUENDO PICCOLO CONDOMINIO

FINITURE DI PREGIO CON AMPIA SCELTA MATERIALI
RISCALDAMENTO AUTONOMO CON CALDA
PORTONCINO BLINDATO - SERRAMENTI IN PINO CON VETROCAMERA
VIDEOCITOFONO - CANCELLO AUTOMATICO

Alloggi di 94 e 103mq. commerciali composti di:
• soggiorno living • cucina • due camere
doppi servizi • cantina
All'ultimo piano sottotetto abbinato con scala interna.
Box auto singoli e doppi.

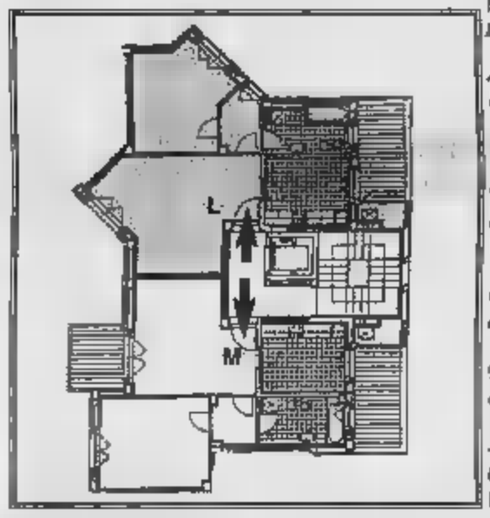
IVA AGEVOLATA E DETRAIBILE PRIMA CASA - PREZZO BLOCCATO

COSTRUISCE E VENDE
COGEPRIM srl. Corso Palestro 8 - TORINO
Tel. 011.562.80.41

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135



"L"

mq. P.2	€	135.000,00
Prenotazione	€	5.000,00
	€	130.000,00
Compromesso dopo 30 gg.	€	13.500,00
	€	116.500,00
90 gg. dal compromesso	€	13.500,00
	€	103.000,00
48 mesi interessi	€	43.000,00
Mutuo	€	60.000,00

Ufficio per le vendite in cantiere **Tel. 011.54.15.52**

È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° E 3° LOTTO
DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI
CON TERRAZZI

Star Palace
Complesso residenziale

www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

ultimi Villini ed appartamenti in Baita

Comodi alla meta alle Olimpiadi del 2006.

FATEVI SCENDERE DALLA COMODITÀ.

INVERNO: OULX, punto strategico per chi vuole frequentare le più importanti località sciistiche della Alta Val Susa, tutte raggiungibili nell'arco di 15 km, vale a dire 15 minuti di automobile e siete a Sestriere, Cesana, S. Sicario, Claviere, Monginevro o Bardonecchia e quindi Via Lattea, ideale per scegliere la pista più innevata o più vantaggiosa, all'ultimo momento.

ESTATE: quando in città le notti diventano insopportabili saune di caldo ed afa, OULX offre un ampio respiro e recupero salutare raggiungibile in circa 45 minuti da Torino. Weekend e vacanze non noia, i locali, le strutture sportive e le attività di intrattenimento non mancano nelle vicine Sauze ed Oulx, come non mancano le bellissime passeggiate e itinerari da urlo per le mountain bike o avventurose cavalcate.

UN INVESTIMENTO DI DENARO E SALUTE
Il complesso residenza "DEI FRANCHI" è situato ad OULX nella frazione di GAD, comodo al casello autostradale, in una zona verde dove non sorgono alte costruzioni. In progetto per il 2006, grazie alla sua posizione strategica, la costruzione stazione funivia che porterà sulle piste della Via Lattea.

Piccoli o grandi, gli ambienti che andrete a scegliere sono comunque studiati per darvi il massimo del comfort e adattabilità alle vostre esigenze. Villette ed alloggi costruiti materiali individuati i migliori nell'utilizzo in montagna.

Infissi in legno con doppi vetri
Portoncini di ingresso blindati
Riscaldamento autonomo
Cancello ingresso ai locali box con telecomando

POSSIBILITÀ DI AMBIENTAZIONI E
SU UN CAPITOLATO

Villini unifamiliari a 2 livelli.
Ampio soggiorno, cucinotta,
2 camere, 2 bagni, portico e terrazzo.
Piano seminterrato:
garage, cantina, deposito.

Alloggi in baita mono-bi-tri-locali
-piano terra con giardino privato
-primo piano
-secondo piano mansardato

RESIDENZA DEI FRANCHI OULX FRAZIONE GAD

Euro 1704 ,31 al mq lire 3.300.000 al mq

PREZZI BLOCCATI SINO ALLA CONSEGNA
PAGAMENTI DILAZIONATI E PERSONALIZZATI
MUTUO AGEVOLATO CHT FINO AL 75%
CONSEGNA PREVISTA MAGGIO 2003

VISITE IN CANTIERE
SABATO: 16.00 - 18.00
DOMENICA E FESTIVI: 10.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00
O SU APPUNTAMENTO: 335 8125070

professionecasa
Affiliato: DE SARIO Immobili s.a.s. - Via Monferrato, 16 - Torino - tel. 0118192200

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maronco 32, t. 5682211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 34424011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 221424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 5, t. 5466526; **BIELLA**, piazza Castellengo 9A, t. 5481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Savoia 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 6, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. [illegible] 76, t. 704090-725139; **COSENZA**, [illegible] Mazzini 39, t. 72527; **CUNEO**, [illegible] Giolitti [illegible], t. 606192; [illegible] via Don Minzoni 46, t. 561192; [illegible] **GOZZANO**, via Cervino 13, t. [illegible]9; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. [illegible]; **LECCE**, via Trinchese [illegible], t. 314185; [illegible]NA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 15, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717, [illegible] via Lincoln 18, t. [illegible]; R[illegible] **CALABRIA**, via [illegible] Pariella 13, t. 24470-24479; [illegible]RA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 175, t. 501585-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/B, t. 811102; **VERCELLI**, via Verdi [illegible], t. 250764; ritirate presso tutti i corrispondenti [illegible] Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino; il prezzo [illegible] inserzioni [illegible] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposto pari al 20% globale

PREZZI A [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 [illegible] Capitali,
2 [illegible]tà Commerciali,
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,85(L. 4.938)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Altre Offerte**
8 **Altre Domande**
9 **Automezzi**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati; personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time; assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,83 (L. [illegible]
- tecnici
Euro 1,43,(L. 2.769)
- altre [illegible]
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, [illegible], o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 6.000,00 rate € 105,00. USC 4404. Prometeo 011.809.8550 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.325.514.

PRESTITI personali a tutti (ivo' il 120 mesi). Visite a domicilio. Rate personalizzate. Centro Servizi tel. 800.707.585 (USC 3034).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [illegible]

ACQUISTIAMO conto terzi attività-azienda, tessile italiano, ogni investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela selezionata. Pago contanti. Tel. 02 295.18011.

NEGOZI E [illegible] VENDITA [illegible]

LAGO MAGGIORE Verbania Intra in storico [illegible] d'epoca finemente ristrutturato con [illegible] cedesi avviato mobilificio [illegible] arredato clientela e [illegible] 407.774.

3

OPERAI ARTISTI [illegible]

AZIENDA cerca ambosessi provenienti anche impiegatizio, operai, fattorini, autisti commercio liberi subito inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi quattro mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 9,30 - 12,30 / 15,30 - 18 via Pio VII 168 - Torino Sig Costa 1° piano.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

SOCIETA' cerca [illegible] donne - camerini (già [illegible]) per confezionamento - gelateria pasticceria - pasticceria Tel. 011.890.0039.

SOCIETA' cerca zona Pinerolo. [illegible] gestione fami. Ambosessi telefonare 011.890.0038.

IMPIEGATI

[illegible]impiegato/a per lavoro d'ufficio e [illegible] relazioni, 25 - 30enne, bella presenza, conoscenza inglese, francese, pratico PC Tel 348.896.9501 - 348.225.6081.

CERCASI impiegato/a 25 - 30enne, bella presenza, contabile part - time, mattino zona Pianezza, automunito. Titolo di [illegible]olo, diploma superiore. Massima serietà. Tel. 346.150.6675.

[illegible] PART TIME

AZIENDA alimentare cerca 15 telefoniste esperte/i, turni 4 ore. Fisso € 750,00. Tel. 011.201.2700.

AZIENDA commerciale cerca responsabile/gestori punti vendita foto-cellulari, [illegible]bili con esperienza, contratto commissione, minimo garantito. Ambosessi inviare curriculum a: Cegema Srl - via Guarini, 4 - 10123 Torino - Fax 011.562.4244.

[illegible] leader [illegible] cerca [illegible] telemarketing orario 17,30 - 21,00. [illegible] età minima 27 anni, ottima dialettica. Per colloqui [illegible] telefonare dalle 10 alle 20 allo 011.518.5183.

[illegible] di telemarketing [illegible] operatrici telefoniche con epicovia predisposizione nel settore, contratto part - time. [illegible] di lavoro: [illegible] - [illegible]. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita: lordo € 650,00. Ambosessi inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. A.R.L. corso [illegible] Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

TALENT [illegible] seleziona intervistatrici/ori per propria filiale [illegible] centro. Richiede spigliatezza, serietà, volontà. Offresi lavoro part-time dalle 17,00 alle 21,00, stipendio fisso, provvigioni. [illegible] 011.532.583 - 011 532.021.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 8 venditori/trici, max 55enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn - No - Al - Vc. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. [illegible]ed provvigioni, [illegible] spese fino a € 1.000,00 incentivi, [illegible]. Zona [illegible] addestramento gratuito inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.551.100.

AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0803.

AZIENDA produttiva abbigliamento professionale distributrice articoli antinfortunistici ricerca Torino e provincia agenti. Inquadramento possibile assunzione diretta e collaborazione con persone introdotte. Ambosessi inviare [illegible] 0173.778.942 info@daltesa56.com

CERCASI persona per vendita e pratica di disegno nel settore dell'arredamento rivolgersi Comfort & Design Margaria [illegible]. Tel. 011.956.7644.

[illegible] venditori/trici max 35 anni capaci chiusura primo incontro. Clienti forniti dall'azienda. Trattative in ufficio. Provvigioni elevate. Education 011.480.343.

FASTWEB [illegible] nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.569.9377.

GROSSA compagnia distributrice valuta ma candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente remunerate, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

LA EXHIBO S.P.A.

cerca per linee di visualizzazione (monitor piatti LCD TFT, PC industriali, display LCD e prodotti complementari), agenti plurimandatari per Piemonte. Si richiede età 30 - 40 anni, provenienza dal settore industriale in particolare del mondo dell'automazione industriale, controllo di processo, office automation ecc. L'azienda assicura un training introduttivo e un costante supporto tecnico/commerciale. La presente ricerca riveste carattere d'urgenza. Gli interessati/e sono pregati di inviare curriculum vitae Exhibo spa Comunicazioni System Viale Vittorio Veneto, 31 - 20052 [illegible] (MI) fax 039.208.245 E-mail: direzione@exhibo.it

TECNOCASA affiliato Lucento ricerca diplomatello, militesente, automunito per inserimento proprio organico. Tel. 011.736.073.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO odontoiatrico, cerca personale ambosessi con esperienza in qualità di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona remunerazione. Tel. 011.546.605 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 - 16,30.

FORMAZIONE & LAVORO

Il 2 ottobre inizia il corso per arredamento di interni finalizzato all'inserimento lavorativo. Frequenza diurna serali e sabato. Stage di perfezionamento presso i migliori negozi di arredamento di Torino e limitrofi. Scuola di Lavoro [illegible] 450.343.

5

[illegible]

CORSO COSENZA signorile piano alto ampio salone studio 2 camere cucina bagno lavanderia cantina box auto giardino condominiale. Gabetti 011.359.380

GABETTI EPA via Vandalino signorile ingresso due camere cucina servizio ripostiglio ampi balconi completamente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.9703

LIBERO zona Massaua, [illegible] Francia, 1 camera cucina, bagno, piano alto. Tel. 011.562.1878.

PIAZZA BAROTINO occasione libero immed. cucina, bagno, 1° piano, € 9.000,00 più [illegible] pari affitto. Gabetti 011.433.0766.

VIA MOMBARCARO presso via Gorizia in stabile decoroso appartamento libero soggiorno ingresso camera grande cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.320.575.

TORINO PROVINCIA

[illegible] signorile, alloggi [illegible] su 4 lati con giardini e mansarde. Consegna estate 2003. Tecnocasa Selvasco [illegible] in [illegible]. Tel. 011.397.1537.

CAVENO vendesi villa unifamiliare di recente costruzione con giardino. Tel. 0121.322.262.

CRUCILIASCO casetta libera 3 liv. ingresso 3 camere cucinetta bagno cortile 2 posti auto. Giardino privato Gabetti [illegible].405.3970.

IMPRESA vende ultimi alloggi in costruzione (La Loggia - Torino) via Ravaz con finiture di pregio, prezzi bloccati fino alla consegna, mutui agevolati. Per informazioni tel. 011.012.9301 - 335.749.2002.

MONCALIERI Tetona, villetta indipendente 6 camere, mobili, cucina, bagno. Ampia area servizi, sottotetto, cantina, box, giardino, Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Testi Pisti, nuova porzione bifamiliare: salacino, cucina, 2 camere, taverna. Mansarda, box, taverna, giardino, patio. Gabetti 011.642.563.

VILLARBASSE in complesso attiguo signorile porzione di villa disposta su due livelli e mansarda garage ampio giardino privato. Gabetti 011.966.0022.

[illegible]

A Stresa Lago Maggiore nuovissimo attico vista invidiabile, giardino privato, portico, camino, termoautonomo, € 75.000,00 acconto € 15.000,00 resto in 396,00 al mese. Tel. 035.412.3029

VALLE D'AOSTA

ARBAGLIANTE panorama, La Thuile, direttamente proprietà vendo nuovissima abitazione Baiocina tutto legno pietra camino € 78.000,00 anticipo. € 439,00 mutuo Tel. 030.991.4599

#INCONTENTABILI vacanzieri/soliteri: circondato (veramente) piste sky Cervinia, introvabile appartamento tutto legno-pietra. Panoramicissimo!!! € 15.000,00 anticipo, € 99.000,00, 24 mesi. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

PIETRA LIGURE vicino mare bilocale con giardino e posto auto di proprietà € 155.000,00. Tel. 019.610.483.

SANREMO complesso residenziale [illegible] locali con camerata singola e bagno, posto auto condominiale, termocentralizzato. [illegible].4246.

SANREMO complesso [illegible] trilocale finemente ristrutturato, [illegible], posto auto coperto, [illegible]. Termoautonomo climatizzato. Tel. [illegible].650.4246.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.827 Juan [illegible] Pins, ottimo, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 78.000,00.

AREA CASA 0182.555.827 Menton, vicino mare, nuovi monolocali € 51.500,00 bilocali € 60.000,00. Terrazzi vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, esclusiva Area Casa, 100 metri promenade, nuova, prestigiosa costruzione, appartamenti da € 84.000,00. Affrettatevi.

[illegible] CASA [illegible] Nizza, [illegible] operazione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata come la pigione garantito.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi appartamenti € 46.000,00 resa netta 6%. Ultima opportunità! Affrettatevi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] vicinanze tangenziale [illegible] capannoni prossima consegna mq 500 / 2000 cortile [illegible] personalizzabili. Globe 011.521.1486.

6

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti azienda informatica referenziatissimi nessuna spese proprietari. Shopping 011.434.7665.

GABETTI piazza Crocetta signorile appartamento libero subito 3 camere cucina doppi servizi. Definizione immediata. Tel. 011.561.6336.

7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SETTIMO casetta tangenziale capannoni mq 6.000 più uffici ristrutt; mq 2.500 ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547.

PINEROLO centro prestigiosa villa d'epoca mq 523 circa, tre autorimesse private, parco difficile uso ufficio di rappresentanza. [illegible] 0121.322.262.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molo), Tel. 011.817.7242.

AFFITTIAMO urgenza auto, [illegible] furgoni, massima valutazione, pagamento [illegible] mediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.001.1070 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.775.1998 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo [illegible] fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 49/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e [illegible] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

11

A.A.A. [illegible] 30enne [illegible] semplice [illegible] seria/e, [illegible] matrimonio. Eurostudio 011.44[illegible].

[illegible] **AFFASCINANTE** 31enne, nubile piemontese dolcissima positiva simpatica cerca compagno ridendo leale romantico, scopo matrim[illegible] Studio Parisi 011.590.116.

A. [illegible] lecchese imprenditore vedovo, generoso, conoscerebbe donna max 58enne, carina, allegra, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. GIULIA 41enne, vedova senza figli, farmacista, [illegible] carini, incontrerebbe signore compagno max 60enne, buono, gentile, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

A. MAURIZIO 50enne, chirurgo estetico, divorziato, villa in collina, conoscerebbe lei max 55enne, carina, buona, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

[illegible] 33enne, origini spagnole, insegnante lingue, bella mora, cerca uomo molto maturo onesto per stabile relazione, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9817.

[illegible] nubile cortese occhi chiari bellissima presenza cerca compagno dolce affettuoso, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

30ENNE nubile mora dolce sensibile amante famiglia cerca compagno serio, affidabile, scopo matrimonio, Studio Lagrange 011.563.5627.

30ENNE separata intrigante fisico mediterraneo molto femminile cerca compagno comprensivo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

13

A.A. [illegible] un modo nuovo per incontrarsi [illegible] sciarsi e divertirsi. Per informazioni chiamate 011.590.115.

A.A. [illegible] **M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535310
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
www.samaraclub.com
LUNEDÌ 30 MARTEDÌ 1
Quando lo spettacolo [illegible] palco!
ROSSANA DOLL

La Mandria Golf
Organizza Corsi collettivi di golf [illegible] feriali e festivi
Costo promozionale € 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Classe
Gelateria Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CINQUE STRANIERE
SHIATSU STENCIL TAI-CHI YOGA
Una guida a più di [illegible] corsi organizzati a Torino e dintorni per impiegare al meglio il tuo tempo libero!
Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti
Dal 13 settembre con [illegible] a soli [illegible] 3,60 in più*
Per gli ABBONATI: [illegible] dalle ore [illegible] alle ore 19 [illegible] Torino e provincia

„Mio papà dice che la nostra macchina consuma pochissimo..."
„...e il mio dice che con BASF anche la nostra casa consuma pochissimo."

E' bene risparmiare energia - [illegible] meglio se nel contempo possiamo ridurre le emissioni nell'ambiente. BASF ha sviluppato nuove tecnologie per l'isolamento termico, [illegible] il [illegible] di combustibile nei vecchi edifici fino a 3 litri per m² all'anno. Con [illegible] risparmio di energia fino all'80% ed emissioni minime di CO_2, il progetto "casa 3 litri" è un importante contributo [illegible] per un uso sostenibile dell'energia nel futuro.
Fax:0362.512.657, www.basf.de/de

Pensiero innovativo. Azione responsabile.

Prodotti chimici, Materie plastiche e Fibre, Prodotti di nobilitazione, Prodotti per l'agricoltura e Nutrizione, Petrolio e Gas

BASF

FORMULA 1: A INDIANAPOLIS LE VETTURE DI MARANELLO DOMINANO E POSSONO GIOCARE, LE WILLIAMS PASTICCIANO

Per Barrichello e Michael Schumacher grande festa ai box: ma il «mistero» del finale in parata rimane

Barrichello batte Schumi in volata

Le Ferrari insieme al traguardo, quasi un record

Stefano Manchi

Adesso [illegible] pari, Michael [illegible] Rubinho. Il conto aperto in Austria, a Mondiale ancora in bilico, è [illegible] chiuso, saldato. A un soffio dal traguardo, Schumacher ha sollevato il piede dall'acceleratore [illegible] il [illegible] compagno di squadra ha [illegible]. E questa volta [illegible] tutti felici. Il regolamento non vieta i giochi [illegible] squadra, tantomeno sanziona i giochi puri e semplici. Schumacher è il campione [illegible] mondo, Barrichello il vice: lo stesso sarebbe stato se ieri avesse vinto il tedesco. Chi ha avuto l'idea? Jean Todt si [illegible] fuori: «È stato [illegible] regalo di Michael a Rubens». Barrichello si [illegible] (o finge) stupito («non [illegible] avevamo parlato»), il suo socio sostiene di aver [illegible] di battere un record della Formula 1, quello [illegible] minor distacco (peccato [illegible] l'abbia mancato per un solo centesimo: a Suzuka potrà riprovarci). E se lui, l'infallibile, avesse confuso la striscia di mattoni che taglia l'asfalto [illegible] circuito con quella del traguardo?

La Ferrari [illegible] [illegible] un solo momento [illegible] difficoltà a Indianapolis: a un terzo di gara, quando i suoi due piloti si sono trovati davanti un trenino di monoposto da doppiare e la pista pareva un'autostrada ai tempi [illegible] Ferragosto. I commissari hanno avuto il loro daffare con le bandiere blu che obbligano i lenti (praticamente tutti meno due) a dare strada [illegible] monoposto [illegible]. I lenti ubbidivano, spostandosi chi a destra chi a sinistra, e le due Ferrari via in slalom. Inevitabile che l'operazione abbia richiesto qualche secondo a David Coulthard, che non aveva ancora fatto il rifornimento, si sia avvicinato. L'illusione, in casa McLaren, è durata un paio di giri, poi le distanze si sono ristabilite.

Il resto [illegible] fine [illegible] registrato un dominio più imbarazzante del solito: miglior tempo nelle prove libere del venerdì, pole position [illegible] secondo posto) il sabato, idem nel [illegible] up e in gara. La Ferrari non [illegible] aveva bisogno, ma l'avversario più temibile dell'anno, la Williams Bmw, [illegible] ha messo del [illegible] per spianare la strada agli avversari e collezionare un'altra brutta figura: lo scontro tra i suoi due piloti è sintomo di crisi, confusione, mancanza di leadership.

Juan Pablo Montoya e Ralf Schumacher sono due teste calde, lasciati liberi di combattersi in pista e di detestarsi fuori. Ma in [illegible] [illegible] un pilota finisce dove comincia la monoposto dell'altro e tentare di passare in due nello stesso punto dopo quattro chilometri di gara [illegible] una sciocchezza anche [illegible] [illegible] guida un [illegible] kart. Secondo un vecchio detto che gira nel mondo dei motori, «non si vince una gara alla prima curva, ma senz'altro la si può perdere». Ralf l'ha persa, il [illegible] «compagno» ci ha rimesso [illegible] posizioni. Ai box [illegible] volate imprecazioni pesanti, ma nessuno ave[illegible] pensato di avvertire i due via radio. A volte gli ordini di scuderia evitano figuracce.

Chiavegato ALLE PAGINE 42 E 43

lunedìsport

LA STAMPA [illegible] 30 Settembre [illegible] PAGINA 33

L'INTER RIMONTA IL CHIEVO A SAN SIRO E STACCA IL TRIO MILAN, JUVENTUS [illegible] BOLOGNA. DA BRESCIA SEGNALI DI RIPRESA PER I GIALLOROSSI DI CAPELLO

Vieri, doppietta per la fuga Totti con 3 gol rilancia Roma

Roberto [illegible]

Con il Chievo non ci si annoia mai. Con questo Vieri si può andare lontano, molto lontano. L'Inter vince in rimonta e [illegible] sola [illegible] vertice [illegible] classifica, unica squadra [illegible] punteggio pieno (un anno fa, c'era [illegible] Juve; e anch'essa, curiosamente, dopo essersi sbarazzata degli indiavolati veronesi). Vieri replica a Marazzi[illegible], Vieri si procura e trasforma il rigore del sorpasso. Più bro[illegible]ne di sempre, più totale che mai. È l'anima dell'Inter, un trascinatore così immerso nella[illegible] [illegible] sfiorare [illegible] [illegible] nervi, [illegible] è vero, com'è vero, che aveva chiesto il cambio, stremato dal fuorigioco, stufo di Recalbuto. Partita vibrante, cadenze tambureggianti. L'Inter, reattiva e affamata, [illegible] velocità [illegible] velocità [illegible] nasconde [illegible] scorie dell'Ajax, palesa[illegible] un'invidiabile freschezza: si parlerà [illegible] di sindrome del 6 maggio? L'assenza di Crespo moltiplica il furore di Vieri. Cuper sfodera una difesa che si scrive a tre ma si legge spesso a volentieri a cinque. Recoba e Dalmat vanno a corrente alternata. Il Chievo punge poco: Del Neri ha Eriberto, mica Vieri.

Appena tre giornate, [illegible] già in piena tormenta, con gli arbitri sotto tiro quando non, addirittura, sotto scorta. Il sorteggio (semi-integrale) non va più bene, il 4-4-2 non basta, il doppio designatore non placa quella fame di interessi che molti, troppi, spacciano per sete di giustizia. Tutto liscio in Lazio-Milan [illegible] Inter-Chievo [illegible] mosso in Juve-Parma [illegible] Brescia-Roma. Spogliatoi Bollenti al Delle Alpi. Nessun dubbio che Cassarà abbia penalizz[illegible] il Parma. Spaventa, [illegible] nuova generazione, il vezzo antico di leggere le partite con un occhio di riguardo per i potenti.

Prima vittoria della Roma, prima tripletta di Francesco Totti. Rigore, punizione, gran destro dal limite. Quattro gol in due partite, gli stessi di Vieri, uno in più dell'inzaghi milanista, uno in meno di Del Piero. Il capitano si è caricato la squadra sulle spalle, traghettandola al di là delle proprie lacune, che restano enormi: Cafu e Candela spenti, [illegible] «emozionante» (la peggiore del campionato, con Brescia, Chievo e Perugia), attaccanti in bolletta. Carta canta: la Roma, oggi, ha un punto in più rispetto alla [illegible] stagione. In settimana, Capello [illegible] Totti si erano beccati «urbi et orbi». Se questo è il frutto, ben vengano i litigi e gli attriti: a patto di non trasformarli in uno sgradevole muro contro muro. È stato, anche, il pomeriggio di Dondarini: tre rigori, quattro espulsi (A. Filippini e Bachini, Delles e Capello). Ha s[illegible]ontato tutti: [illegible] gli qualcosa. Un anno fa, il Brescia di Mazzone aveva bloccato la [illegible] in campionato e l'aveva eliminata dalla Coppa Italia. Per Roberto Baggio, [illegible] gol in carriera e la palla del pari sprecata [illegible] [illegible] insolitamente goffa, [illegible] [illegible] uno come lui: succede.

Giocare ogni tre giorni impone [illegible] dispendio psico-fisico fuori dal [illegible]. [illegible] a caso, Totti, squalificato, aveva saltato [illegible] sfida di Atene. Juve [illegible] Milan ne hanno pagato il fio contro Parma e Lazio: squadre che, per il modo in [illegible] sono state [illegible] o ridisegnate, il Parma sui giovani, la Lazio su un nucleo di talentuosi orfanelli, si segnalano sin d'[illegible] fra le mine più pericolose e interessanti. L'imbattuto e audace Parma appartiene, per [illegible] a tradizione, a quella Emilia felix che, zitta zitta, quatta quatta, si [illegible] togliendo molti o non trascurabili sfizi: Bologna punti 7, Piacenza [illegible] Modena 6, Parma 5. Il [illegible]gna [illegible] regolato il Piacenza, che veniva da due vittorie: splendidi lo stacco e il galleggiamento di Luigi Andrea Della Rocca, classe 1984, a conferma [illegible] [illegible] [illegible] gioventù [illegible] considerata un investimento e non già l'ultimo [illegible] rimedi. Il Modena, da parte sua, dopo aver pagato d[illegible] con il Milan [illegible] prima scalpacciato la Roma all'Olimpico e poi schiaffeggiato il Torino. I gol del ventunenne [illegible] (3) cominciano a essere una [illegible]ce [illegible], sintesi di apprezzabile fiuto [illegible] non solo, o non tanto, di casualità gestionale. Giovanni De [illegible] è l'allenatore del [illegible] salto, C-B-A. E il gio[illegible] la bussola scelta [illegible] [illegible] la società. Come l'Empoli, un'altra matricola che [illegible] già due vittorie su due in trasferta: a Como e a Perugia. Il coraggio non si compra: si [illegible]

Emilia felix: la squadra [illegible] Guidolin regola la sorpresa Piacenza [illegible] il Modena è persino davanti [illegible] giovane Parma

DOMANI 20,45

JUVENTUS - Newcastle (Calcio Stream)

Bayern - MILAN (Sport Stream)

MERCOLEDI' 20,45

Genk - ROMA (Sport Stream)

INTER - Lione (Canale 5)

GIOVEDI'

Xanthi - LAZIO (ant. 0-4) ore 20,30 (Antenna 3)

CHIEVO - Stella [illegible] (ant. 0-0) ore 20,30 (La7)

PARMA - Celta (ant. 1-1) ore 21 (Rai due)

Christian Vieri impegna [illegible] difesa [illegible] Chievo: l'attaccante interista ha siglato [illegible] doppietta rispondendo così a Totti

Orbassano: Galante e gli altri grapato scendono dal pullman circondato da[illegible]

SQUADRA ULTIMA IN CLASSIFICA, GRUPPI DI TIFOSI ASPETTANO I GIOCATORI A ORBASSANO

Gli ultrà contestano il Toro sconfitto a Modena

Preso di mira Castellini. Poi il minaccioso lasciapassare: «Per stavolta vi è andata bene»

il caso

[illegible]

TORINO

IERI [illegible] [illegible] centuria [illegible] [illegible] ultras granata ha atteso i [illegible] ultimi in classifica [illegible] Orbassano, dove li ha riportati da Modena il torpedone sociale, e dove [illegible] recuperare le auto. C'è stata una specie di sequestro, dal quale sono stati «esentati» i soli Bucci e Ferrante. Particolarmente contestato Castellini. Poi per tutti il lasciapassare minaccioso: «Per questa volta vi è andata bene».

Il prossimo impegno di campionato del Torino dice Milan a San Siro. E' quasi certo che Orbassano non sarà in quell'occasione il capolinea delle auto dei giocatori. Hanno ragione gli ultras? Noi rispondiamo alla domanda con un'altra domanda: [illegible] all'ultimo minuto regolamentare Ferron[illegible] avesse calciato dentro la porta, anziché sul palo, ci sarebbe stata la stessa [illegible] zione? Pensiamo proprio che ci sarebbero stati festeggiamenti per gli eroi della rimonta.

Con questo [illegible] vog[illegible] assolutamente assolvere lo slambato Torino di Modena, peral[illegible] contro una squadra bella di umile e forte impegno organizzato. Vogliamo però dire che questo deve essere il momento della calma e della riflessione, non della rabbia e dell'azione comunque sia. Questo Torino ha più o meno gli stessi uomini dello scorso anno, ma tutti con un anno in più. L'estate intera si è dipanata all'insegno di Conticchio perla del mercato. Conticchio è [illegible] per infortunio. Franco è un mistero. Vergassola ieri [illegible] c'era per un problema muscolare. L'altro nuovo, Magellanes, gioca poco, [illegible] comunque si tema che, [illegible] per [illegible] o per schema arriva [illegible] tiro, sbaglia di grosso.

Gli ultras hanno tutte le ragioni [illegible] di arrabbiarsi, ma devono coltivare la ragione assoluta dalla calma, sia pure vigile [illegible] tesa. E' dura, è roba da tifosi del Toro capaci di sopportare il peggio, che non sempre si chiama soltanto sfortuna. Naturalmente hanno il diritto di sapere se la società si muoverà sul [illegible] (cominciando con Maspero). Naturalmente hanno il diritto di chiedere ai giocatori quella volontà feroce, essa pure da Toro, che a Modena ha latitato. Naturalmente [illegible] il diritto [illegible] sapere da Camolese [illegible] dai suoi come mai il Torino è Toro contro Inter e Lazio, dove il paroggio sarebbe [illegible] giusto, ed è Torinino [illegible] [illegible] Modena.

Quello che noi [illegible] riusciamo a condividere è il ricorso alla minaccia fisica: [illegible] perchè sia a priori un reato, ma perchè pensiamo che [illegible] [illegible] soltanto ad innalzare la responsabilità, cosa molto diversa dal senso di responsabilità, a livelli da deflagrazione. E' [illegible] momento delicato anche per il giornalista, che ieri a un certo punto, proprio a Modena, si è scoperto interessato al caso doloroso di Cuaglin senza capire bene se lo faceva per sentimenti di umanità o per sfuggire ad altri generi di scrittura. Cuaglin è rientrato nel Modena dopo un anno di stop per un tremendo incidente stradale, ha giocato qualche minuto e ha patito lo stacco del tendine d'Achille. Che bello se [illegible] potessa dedicare l'articolo tutto a lui, disorbassanizzandolo.

Non era mai successo che il Torino perdesse le prime tre gare interne in serie A.

Aveva invece già rimediato tre ko di fila nella massima serie: l'ultima volta nel 1999-2000 (dalla 26ª alla 28ª gara) e l'anno dell'ultima retrocessione. Le scorse stagioni 3 ko di fila all'inizio li avevano rimediati l'Atalanta che poi si è salvata e il Venezia che è finito in B.

Tra i tanti record negativi di questo avvio per la squadra di Camolese: peggior attacco del torneo con 1 sola rete all'attivo (come il Como). Il Toro non segnava così poco dall'inizio del campionato 1982-83. E non vince a Modena, contro gli emiliani in A, dal 5 dicembre 1948, 1-0 con tiri di Giuliano.

IL PRESIDENTE POLEMIZZA CON QUANTI HANNO FINORA CONTESTATO CUPER PER LA MANOVRA POCO SPETTACOLARE

Moratti: «Chi ci criticava è servito»

Toldo: finalmente un'avversaria che ci ha permesso di giocare

L'abbraccio di Vieri e Recoba: i due nerazzurri sono stati decisivi nel successo dell'Inter

Nino Sormani

MILANO

Dopo il successo che significa il primo posto solitario in classifica, nel clan nerazzurro ci si toglie qualche sassolino. Nel mirino ci sono coloro che hanno parlato [redacted] Inter senza gioco. Comincia Massimo Moratti: «Vorrei che con questo successo la smettessero di attaccarci. Siamo imbattuti e in testa da soli. Non penso che i denigratori possano [redacted] altri motivi per parlar male. Non lo meritiamo perché abbiamo vinto e anche giocato bene. Forse abbiamo sofferto [redacted] qualche momento, [redacted] non dimentichiamo che ci è stato negato un rigore netto».

[redacted] coro si [redacted] il portiere Toldo: «Un successo che mette a tacere tutti, almeno lo spero. Dopo [redacted] qualche rischio all'inizio, abbiamo finalmente giocato da Inter e disputato un'ottima gara. Grazie anche al Chievo che ci ha attaccato a viso aperto, lasciandoci giocare. Così si è vista la vera Inter: tanta grinta e concretezza. Quelli che ci criticano è meglio che pensino alla propria squadra. Festeggiamenti per il primato? Non se ne parla. Solo alla fine, se sarà il caso, potremo fare festa veramente».

Soddisfatto anche Cuper per il gioco e soprattutto per la buona riuscita della sua idea di schierare la difesa a tre, per la prima volta in campionato: «Esperimento riuscito, ma ricordate che non conta il numero dei difensori, ma come si gioca. E stavolta [redacted] giocato bene. Grazie anche alla grande vena di Coco e Zanetti, che hanno forte resistenza fisica e possono fare la spola per tutta la partita. Da[redacted] stava fisso sulla fascia, si è spostato [redacted] centro e ha fatto cose egregie. Ma [redacted] ancora una volta è stato Vieri, che sta giocando tutte le partite dimostrando di aver migliorato la propria condizione fisica rispetto allo scorso anno. Fino a quando sta bene lo faccio giocare e lascio a lui la decisione se uscire o meno».

Ad elogiare Bobo arriva anche Facchetti: «E' il migliore del mondo». Poi Cuper aggiunge: «L'Inter ha giocato come volevo, intorno a un grande Vieri. E c'era un altro rigore a nostro favore, per fallo su Bobo. Un fallo che [redacted] fotocopia di quello fatto da Cannavaro con la Reggina e che allora [redacted] punito con un rigore a nostro sfavore». Il tecnico, pur non volendolo, viene sollecitato ancora su Ronaldo: «Non abbiamo pensato a lui né prima della gara né dopo. Resto convinto che le sue dichiarazioni sono una reazione al fatto che è infortunato e non gioca. Smetta di pensare all'Inter e a me. Se dovessi ritrovarmelo davanti ora, mi limiterei a salutarlo. Non ho altro da dirgli».

In casa veronese, il presidente Campedelli è preoccupato per il suo Chievo: «Non riesco a risolvere alcuni problemi specie in difesa. L'Inter ha vinto ma non mi ha convinto. Il rigore su Vieri? Non so, non ho visto». Del Neri non drammatizza: «Non siamo stati inferiori all'Inter, possiamo fare la nostra parte nel calcio che conta. Difesa in crisi? Contro Vieri e Recoba, due fuoriclasse, qualcosa devi pur concedere. Comunque abbiamo fatto un grande gol». Il tecnico pensa già al ritorno di giovedì in Uefa [redacted] la Stella [redacted] «A Belgrado abbiamo meritato il pareggio e nessuno ha evidenziato che abbiamo giocato in condizioni ambientali avverse: ci hanno preso a sassate e siamo stati intimiditi. Per giovedì farò qu[redacted] avvicendamento».

La Nazionale della domenica non ospita giocatori di Milan e Juventus, protagonisti appena pochi giorni prima in Champions League. Ecco in porta il vecchio Pagliuca e davanti a lui un altro pezzo stagionato come Sensini coadiuvato dai laziali Stam e Pancaro. [redacted]el centrocampo che parla emiliano (dal bolognese Bellucci ai parmigiani Filippini e Nakata) ritorna Di Natale trascinatore dell'Empoli corsaro. Attacco guidato da Totti e Vieri; con Sculli che conferma la buona impressione di domenica scorsa.

Cerchi o vendi un'auto? Clicca www.carshow.it

BOLOGNA PIACENZA	1 [redacted]	s.t.: 18' Della Rocca (Bologna).
BRESCIA ROMA	[redacted] [redacted]	, p.t.: 30' 41' Totti (Roma) rig.; 45' Baggio R. (Brescia) rig.; s.t.: 38' Totti (Roma); 39' Schopp (Brescia).
COMO REGGINA	1 1	p.t.: [redacted] Carbone (Como) rig.; s.t.: 17' Nakamura (Reggina) rig.
INTER CHIEVO	[redacted] [redacted]	p.t.: 3' Marazzina (Chievo); 15' Vieri (Inter); s.t.: 33' Vieri (Inter) rig.
JUVENTUS PARMA	[redacted] 2	s.t.: 21' Nakata (Parma); 36' Adriano (Parma); 42' Tudor (Ju); 50' Del Piero (Ju).
LAZIO MILAN	1 [redacted]	p.t.: 7' Maldini (Milan); s.t.: 6' Lopez (Lazio).
MODENA TORINO	2 1	p.t.: 28' Sculli (Modena); s.t.: 8' Sculli (Modena); 17' Ferrante (Torino) rig.
PERUGIA EMPOLI	1 3	p.t.: 8' Rezai (Perugia); 21' Saudati (Empoli); 41' Di Natale (Empoli); s.t.: 21' [redacted] (Empoli).
UDINESE ATALANTA	1 0	s.t.: 15' Sensini (Udinese).

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							RIGORI			
	[redacted]				RETI		PARTITE				RETI			[redacted]				RETI		DIFF.	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
	2	2	0	0	3	1	1	1	0	0	2	1	INTER	9	3	3	0	0	5	2	3	1	1	1	1
	1	1	0	0	3	0	2	1	1	0	4	1	MILAN	7	3	2	1	0	7	1	6	1	0	0	0
	2	1	1	0	5	2	1	1	0	0	2	0	JUVE[redacted]	7	3	2	1	0	7	2	5	2	2	0	0
	2	2	0	0	3	1	1	0	1	0	2	2	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1	0	5	3	2	1	1	2	2
	1	0	0	1	0	2	2	2	0	0	5	1	EMPOLI	6	3	2	0	1	5	3	2	0	0	1	1
	1	1	0	0	2	0	2	1	0	1	2	[redacted]	PIACENZA	6	3	2	0	1	4	2	2	0	0	0	[redacted]
	2	1	0	1	2	4	1	1	0	0	2	1	MODENA	6	3	2	0	1	4	5	-1	1	1	2	2
	1	1	[redacted]	0	2	0	2	0	2	0	3	3	PARMA	5	3	1	2	0	5	3	2	0	0	0	0
	2	0	1	1	3	4	1	1	0	0	1	0	LAZIO	4	3	1	1	1	4	4	[redacted]	0	0	0	0
	2	1	1	0	2	1	1	0	[redacted]	1	0	2	UDINESE	4	3	1	1	1	2	3	-1	0	0	0	0
	1	0	0	1	1	2	2	1	0	1	4	4	CHIEVO	[redacted]	3	1	0	2	5	6	-1	0	0	1	1
	2	0	0	2	3	5	1	1	0	0	2	1	[redacted]	[redacted]	3	1	0	2	5	6	-1	2	1	1	1
	1	0	0	1	1	2	2	1	0	1	4	4	ROMA	3	3	1	0	2	5	6	-1	3	3	3	2
	2	1	0	1	3	3	1	[redacted]	0	1	0	[redacted]	PERUGIA	3	3	1	0	2	3	6	-3	0	0	1	0
	1	0	0	1	1	2	2	0	1	1	1	3	REGGINA	1	3	0	1	2	2	5	-3	2	2	1	1
	1	0	1	0	2	2	2	0	0	2	0	4	[redacted]	1	3	0	1	2	2	6	-4	1	1	2	2
	2	0	1	1	1	3	1	0	0	1	0	2	COMO	1	3	0	1	2	1	5	-4	1	1	1	1
	1	0	0	1	0	1	2	0	0	2	1	3	TOR[redacted]	0	3	0	0	3	1	4	-3	1	1	0	[redacted]

In caso di parità di punti, la nostra classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

[redacted] TURNI

5° DI ANDATA[redacted] - ORE 15,00

ATALANTA	[redacted]	20.30
CHIEVO	MODENA	
[redacted]	BOLOGNA	
[redacted]	[redacted]	
MILAN	TORINO	
[redacted]	[redacted]	
PIACENZA	[redacted]	
REGGINA	BRESCIA	Sab. 18.00
[redacted]	UDINESE	Sab. 20.30

6° DI ANDATA 20/10 - ORE 15,00

ATALANTA	MILAN	
BOLOGNA	BRESCIA	
COMO	PIACENZA	
EMPOLI	ROMA	
INTER	JUVENTUS	
LAZIO	PERUGIA	
MODENA	PARMA	
TORINO	CHIEVO	
[redacted]	REGGINA	

MARCATORI

5 reti: Del Piero (Juventus, 2 rig.).
4 reti: Totti (Roma, 2 rig.), Vieri (Inter, 1 rig.).
3 reti: Adriano (Parma), Sculli (Modena), Inzaghi F. (Milan).
2 reti: Nakamura (Reggina, 2 rig.), Hubner (Piacenza), Maldini (Milan), Simeone (Lazio), Di [redacted] (Empoli), Saudati (Empoli), Cruz (Bologna), Doni (Atalanta, 1 rig.).
1 reti: Alberto (Udinese), Sensini (Udinese), Ferrante (Torino, 1 rig.), Batistuta (Roma, 1 rig.), Mutesco (Piacenza), Montano (Piacenza), Miccoli (Perugia), [redacted]ezai (Perugia), Tedesco (Perugia), Lamouchi (Parma), Nakata (Parma), Milanetto (Modena, 1 rig.), Seedorf (Milan), Simic (Milan), Corradi (Lazio), Lopez (Lazio), Frezi (Juventus), Tudor (Juventus), Recoba (Inter), Rocchi (Empoli), Carbone (Como, 1 rig.), Bierhoff (Chievo), Cossato F. (Chievo), D'Anna (Chievo), [redacted] Marchi (Chievo), Marazzina (Chievo), Bachini (Brescia), Baggio R. (Brescia, 1 rig.), Schopp (Brescia), Seric (Brescia), Toni (Brescia), Bellucci (Bologna, 1 rig.), [redacted] (Bologna), Locatelli (Bologna).

1	BOLOGNA	PIACENZA
2	BRESCIA	ROMA
X	COMO	REGGINA
1	[redacted]	[redacted]
2	PERUGIA	[redacted]
1	UDINESE	ATALANTA
X	BENEVENTO	TARANTO
1	CROTONE	[redacted]
2	LUCCHESE	CESENA
2	[redacted]	PESCARA
X	PATERNO'	SASSARI TORRES
X	FIORENTINA V.	CASTELNUOVO G.
1	INTER	CHIEVO VERONA ore 20.30

Montepremi [redacted] € 2.712.184,35
Ai [redacted] 11 13 € [redacted]
Ai 354 12 € 3830,70

PROSSIMA SCHEDINA

	PARTITE DEL 6/10/2002	
1	CHIEVO VERONA	MODENA
2	EMPOLI	BOLOGNA
3	JUVENTUS	COMO
4	MILAN	TORINO
5	PARMA	PERUGIA
6	PIACENZA	INTER
7	AVELLINO	PATERNO'
8	PESCARA	L'AQUILA
9	SASSARI TORRES	CROTONE
10	SPAL	PADOVA
11	SPEZIA	LUCCHESE
12	TARANTO	SORA
[redacted]	[redacted]	LAZIO (ore 20.30)

TOTOGOL
1 - 4 - 8 - 9 - 17 - 19 - 20 - 26

Montepremi € 1.691.071,88
Ai - 8 € -
[redacted] 122 7 € 4156,30
[redacted] 5429 6 € 78,90

TOTOSEI
1-0; 2-M; 1-1; 2-1; 1-M; 1-0

Montepremi € 80.166,99
Ai - 6 € -
Ai 4 5 € 6012,00
Ai 191 4 [redacted] 125,90

TOTOBINGOL
7 - 17 - 26 - 29 - 64 - 65 - 83

Montepremi € 33.474,37
Non ci sono vincitori né con 7, né con 6, né con 5 punti
Agli 80 4 € 125,50

SERIE B

ANCONA TERNANA	1 1	s.t.: 4' Graffiedi (Ancona); 21' Frick (Ternana).
BARI NAPOLI	0 1	s.t.: 28' Sosa (Napoli).
CAGLIARI GENOA	1 0	p.t.: 38' Lucenti (Cagliari).
MESSINA LECCE	0 2	s.t.: 8' Chevanton (Lecce); 36' Giacomazzi (Lecce).
SALERNITANA LIVORNO	2 1	s.t.: 35' Vignaroli (Salernitana); 43' Dobrijevic (Salernitana); 51' Protti (Livorno) rig.
SAMPDOR[redacted] COSENZA	[redacted] 1	, s.t.: 9' 13' Bazzani (Sampdoria); 45' Alteri (Cosenza).
[redacted] VICENZA	[redacted] [redacted]	
TRIESTINA PALERMO	2 1	p.t.: 1' Ciullo (Triestina); s.t.: 8' Marasco (Palermo); 49' Gubellini (Triestina).
VENEZIA ASCOLI	1 1	p.t.: 13' Anderson (Venezia) aut.; s.t.: 6' Fantini (Venezia).
VERONA CATANIA	2 0	p.t.: 10' Vieri (Verona) rig.; 41' Italiano (Verona).

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE						
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PARTITE				RETI		DIFF.
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	F	S	RETI
	2	2	0	0	6	3	1	[redacted]	1	0	0	0	SAMPDORIA	7	3	2	1	0	[redacted]	3	3
	2	1	1	0	3	2	1	1	0	0	1	0	[redacted]	[redacted]	3	2	1	0	4	2	2
	1	1	0	0	[redacted]	0	2	1	0	1	2	2	LIVORNO	6	3	2	0	1	4	2	2
	1	1	[redacted]	0	2	1	2	1	0	1	4	4	[redacted]	[redacted]	3	2	0	1	6	5	1
	1	1	0	0	2	1	2	1	0	1	3	3	COSENZA	[redacted]	3	2	0	1	5	4	1
	2	1	1	0	5	3	1	0	1	0	1	1	ANCONA	5	3	1	2	0	6	4	2
	2	0	2	0	2	2	1	1	0	0	2	1	VENEZIA	5	[redacted]	1	2	0	4	[redacted]	1
	1	0	0	1	0	1	2	1	1	0	4	1	TERNANA	[redacted]	3	1	1	1	4	2	2
	2	1	0	1	2	1	1	0	1	0	1	1	VERONA	4	3	1	1	1	3	2	1
	2	1	0	1	2	1	1	0	1	0	0	0	BARI	[redacted]	3	1	1	1	2	1	1
	1	0	[redacted]	1	1	2	2	1	1	0	3	2	NAPOLI	4	3	1	1	1	4	4	0
	2	1	1	0	1	0	1	[redacted]	[redacted]	1	0	1	SIENA	4	3	1	1	1	1	1	0
	1	1	[redacted]	0	[redacted]	[redacted]	2	0	1	1	3	5	CATANIA	4	3	1	1	1	6	7	-1
	1	1	0	0	1	0	2	[redacted]	0	2	3	6	[redacted]	[redacted]	3	1	0	2	4	6	-2
	2	1	0	1	3	3	1	0	[redacted]	1	0	2	TRIESTINA	3	3	1	0	2	3	5	-2
	2	1	0	1	2	4	1	0	0	1	1	2	[redacted]	3	3	1	0	2	3	6	-3
	1	0	1	0	1	1	2	0	1	1	1	2	VICENZA	2	3	0	2	1	2	3	-1
	1	0	1	0	0	0	2	0	1	1	1	3	ASCOLI	2	3	0	2	1	1	3	-2
	1	0	1	0	0	0	2	0	0	2	2	4	GENOA	1	3	0	1	2	2	4	-2
	2	0	1	1	3	5	1	[redacted]	0	1	0	1	MESSINA	1	3	0	1	2	3	6	-3

MARCATORI

3 reti: Bazzani (Sampdoria), Manfredini (Palermo, 2 rig.), Protti (Livorno, 2 rig.), Chevanton (Lecce), Casale (Cosenza, 1 rig.), Oliveira (Catania).
2 reti: Vieri (Verona, 1 rig.), Borgobello (Ternana), Castagnini (Sampdoria), Caleb (Messina), Giacomazzi (Lecce), Alteri (Cosenza), Guru (Ancona), Graffiedi (Ancona), Mairi (Ancona).
1 reti: Schwoch (Ternana), Italiano (Verona), Amoruso (Venezia), Caloi (Venezia), Fantini (Venezia), Ciullo (Triestina), Gubellini (Triestina), Zanini (Triestina, 1 rig.), Frick (Ternana), Giampà (Ternana), Ghirardello (Siena), Volpi (Sampdoria), Baggio (Salernitana), Dobrijevic (Salernitana), Vignaroli (Salernitana), Marasco (Palermo), Fiore Fiores (Napoli), Sosa (Napoli), Stellone (Napoli), Vidigal (Napoli), Portanova (Messina), Emmanuele (Livorno), Vugrinec (Lecce), Carparelli (Genoa, 1 rig.), Floccari (Genoa), Bucchi (Catania), Frey (Cagliari), Greco V. (Catania), Cammarata (Cagliari), Langella (Cagliari), Lucarelli (Cagliari), Suazo (Cagliari), [redacted]va (Bari), Spinesi (Bari).

[redacted]

6° DI ANDATA

ASCOLI	[redacted]	Sab. 20.30
CATANIA	[redacted]	Sab. 20.30
COSENZA	BARI	Sab. 20.30
GENOA	SALERNITANA	Sab. 20.30
LECCE	VENEZIA	Sab. 20.30
NAPOLI	SAMPDORIA	Sab. 20.30
PALERMO	LIVORNO	Sab. 20.30
SIENA	CAGLIARI	Sab. 20.30
TERNANA	VERONA	Sab. 20.30
[redacted]	TRIESTINA	Sab. 20.30

SERIE C1

C1A - Albinoleffe - Varese 1-1, Alzano - Pisa 0-0, Arezzo - Reggiana 4-3, Carrarese - Treviso 2-2, Cittadella - Lumezzane 0-1, Lucchese - Cesena 0-2, Pistoiese - Spezia stasera ore 20.30, Prato - Padova 1-1, Pro Patria - Spal 1-0
Classifica - Cesena 10; Lumezzane 8; Treviso e Pisa 7; Albinoleffe e Pro Patria 6; Padova, Arezzo, Reggiana [redacted] Prato 5; Pistoiese, Spezia, Alzano, Cittadella e Lucchese 4; Carrarese e Spal 3; Varese 1
Prossimo turno
6° DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00.
Cesena - Alzano, Cittadella - Arezzo, Lumezzane - Carrarese, Pisa - Albinoleffe, Reggiana - Pro Patria, Spal - Padova, Spezia - Lucchese, Treviso - Pistoiese, Varese - Prato
C1B - Benevento - Taranto 0-0, Crotone - Vis Pesaro 2-0, Fermana - Avellino 2-0, L'Aquila - Viterbese 4-0, Lanciano - [redacted] 3-0, Martina - Pescara 0-1, Paternò - Torres 1-1, Sora - Giulianova 1-0, Teramo - Sambenedet. 1-1
Classifica - Crotone 12; Lanciano 9; Pescara 8; Avellino 7; Teramo, Sora e Martina 6; Fermana, Vis Pesaro, Taranto e Benevento 5; Sambenedettese, Torres, Giulianova, Paternò e Chieti 4; L'Aquila 3; Viterbese 1
Prossimo turno
6° DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00.
Avellino - Paternò, Chieti - Martina, Pescara - L'Aquila, Sambenedet. - Benevento, Taranto - Sora, Teramo - Fermana, Torres - Crotone, Vis Pesaro - Giulianova, Viterbese - Lanciano

SERIE C2

[redacted] - Alessandria - Mestre 2-1, Biellese - Novara 1-1, Cremonese - Monza 2-0, Mantova - Pavia 1-0, Meda - Pordenone 2-3, Pro Sesto - Legnano 4-3, Pro Vercelli - Va[redacted]ana 2-1, Alto Adige - Trento 4-1, Thiene - Montichiari 1-1
Classifica - Mantova 12; Cremonese 10; Novara, Alto Adige e Biellese 8; Pavia, Thiene e Pordenone 7; Pro Sesto 6; Montichiari 5; Alessandria e Trento 4; Valenzana, Pro Vercelli e Legnano [redacted] Monza 2; Meda e Mestre 1
Prossimo turno
6° DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00.
Legnano - Alessandria, Mestre - Meda, Montichiari - Pro Vercelli, Monza - Mantova, Novara - Thiene, Pavia - Cremonese, Pordenone - Trento, Pro Sesto - Biellese, Valenzana - Alto Adige
C2B - Brescello - Gualdo 2-2, Fano - Montevarchi 1-0, Fiorentia - Castelnuovo 1-1, Forlì - Imolese 2-1, Gubbio - Sassuolo 2-1, Poggibonsi - Grosseto 0-0, Sangiovann. - Aglianese 1-2, San Marino - C. Sangro 2-0, Savona - Rimini 1-0
Classifica - Savona e Aglianese 10; Fiorentia, Gubbio e Grosseto 8; Gualdo, Montevarchi e Castelnuovo 5; Poggibonsi, Rimini, San Marino, Forlì e Sassuolo 4; Sangiovannese, Imolese, Fano e C. Sangro 3; Brescello 2
Prossimo turno
6° DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00.
Aglianese - Savona, Castelnuovo - San Marino, C. Sangro - Forlì, Grosseto - Gubbio, Gualdo - Fano, Imolese - Fiorentia, Montevarchi - Brescello, Rimini - Sangiovann., Sassuolo - Poggibonsi
C2C - Acireale - F. Andria 4-1, Catanzaro - Lodigiani 0-0, Foggia - Frosinone 2-1, Gela - Latina 2-2, Giugliano - Gladiator 0-0, Nocerina - Brindisi 2-1, Palmese - Igea 1-0, Puteolana - Ragusa 1-5, Tivoli - Olbia 0-1
Classifica - Ragusa 9; Catanzaro e Nocerina 8; Brindisi, Acireale, Lodigiani, Latina e Igea 7; Palmese 6; Gladiator, Foggia e Gela 5; Tivoli 4; F. Andria e Olbia 3; Frosinone e Giugliano 2; Puteolana 1
Prossimo turno
6° DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00.
F. Andria - Brindisi, Foggia - Tivoli, Frosinone - Palmese, Gladiator - Catanzaro, Igea - Puteolana, Latina - Nocerina, Lodigiani - Gela, Olbia - Giugliano, Ragusa - Acireale

PROVA CORAGGIOSA DELLA BANDA DEL NERI, NEL SECONDO TEMPO IL BOMBER FA LA DIFFERENZA

Il Chievo si piega a Vieri bum-bum e l'Inter s'invola sola al comando

Marco Ansaldo
Inviato a MILANO

Veronesi in vantaggio con Marazzina, poi Bobo agguanta il pari con una prodezza e si procura il rigore del 2-1

Bobo Vieri guadagna moltissimo ma, per quanto farebbe l'Inter senza di lui, Moratti dovrebbe consegnargli anche una quota dello stipendio di Cuper, il cui pregio maggiore è di mandarlo in campo. Ieri, contro il Chievo, Vieri è stato tutto, ha segnato i due gol che proiettano l'Inter in testa alla classifica e si è procurato il rigore della vittoria, ha tenuto ogni pallone, ha preso e dato botte, ha insultato l'arbitro, i guardalinee e, mentalmente, anche l'allenatore che lo costringe a giocare così. Formula Inter è l'individualismo applicato al calcio: Vieri in campionato e Crespo in Champions League, il resto è . Dovevano venire dall'Argentina, via Spagna, per spiegarcelo anche se l'Inter è tornata in fuga, come l'anno all'ultima giornata.

Il 2-1 è stato rocambolesco giusto. Il Chievo ha perso le stimmate della squadra-miracolo. Addio fughe sulle fasce, perchè non più Manfredini nè quell'errore anagrafico Eriberto: il gioco si distribuisce con una ragnatela di passaggi che concludono con il cross lungo o centrale verso le punte.

Al primo colpo, lancio dall'esordiente Passoni, testa di Marazzina che sbuca tra Materazzi e Cordoba, la difesa dell'Inter è stata sorpresa mentre di assestarsi e il Chievo segnava. Da quel momento, ed era il secondo minuto, il giochino non creava altri danni benchè la retroguardia nerazzurra sia tutt'altro che impeccabile. Bierhoff giustificava chi, a Milano, l'aveva sbolognato al Monaco ritenendo che non fosse più utile in Italia: era più facile trovare funghi tra l'erba di San Siro che la testa nell'area di rigore. Ci sfuggiva anche la partita di Perrotta, che dicono sia deluso di non aver trovato una grande squadra come premio per la sua stagione straordinaria ma che, se gioca così, difficilmente la troverà.

L'azione del Chievo era più frenetica che esatta. L'Inter, se possibile faceva peggio. Cuper buoni giocatori per vederli muovere con schemi tanto grezzi fa pensare che la lezione dell'anno non sia servita. L'Inter è rimasta tale e quale, palla lunga per Vieri (che è solito ha il compagno più vicino a venti metri) e pedalare. E' un gioco questo? E il giorno che Bobone si sciuperà nel reggere solo l'attacco che farà Cuper? Canto volto alla difesa del Chievo bastava muoversi col tempo giusto per mettere l'interista in fuorigioco e chiudere l'azione. Una volta non funzionava, al 15', ed era il gol del pareggio grazie al lancio profondo di Dalmat, sul quale Vieri scambiava con Recoba per ricevere la palla davanti a Lupatelli e infilarlo in uscita. Il sacrificio di Vieri, la qualità di Recoba (pericoloso sulle palle ferme) e le incursioni profonde di Dalmat che non piace a metà San Siro perchè sbaglia molto ma è il solo che scardinasse il Chievo sulla fascia. La grande Inter è quasi tre; gli altri pensavano a coprire anche in cinque e con Almeyda, irriconoscibile, piazzato a guardia di Perrotta, in una lotta titanica a chi faceva peggio. C'era chi difendeva con classe e chi con l'intimidazione come Materazzi, la cui sunla è sempre alta quanto si abbassano i gomiti sulla testa altrui: Marazzina ne avrebbe fatto le spese sul finire del primo tempo. L'Inter protestava per alcuni fuorigioco di Vieri (e al 10' con qualche ragione), ma impiegava mezz'ora per impadronirsi del match che il Chievo soffriva nella ricerca di scambi impossibili per certi piedi. Le migliore delle palle gol al 35' sul sinistro di Recoba, servito da Dalmat a centro area, il tocco usciva di poco.

La ripresa non cambiava lo stile, se non per qualche iniziativa sulla destra di Zanetti, che si agganciava dalla catena per sovrapporsi a Dalmat. Bobone era innervosito dai continui fuorigioco e da qualche decisione di Racalbuto ma soprattutto, crediamo, dall'inalpienza dell'Inter nell'assisterio. Cadeva a terra al 7' e reclamava il rigore per un contatto, molto leggero, di Moro; al 18', spizzicava male la palla di testa. Ma lo vedevamo anche chiedere il cambio a Cuper, sconsolato. Dalla panchina non lo ascoltavano, per fortuna, perchè al 33' su un disimpegno a centrocampo, il Chievo perdeva palla e Bobone lo puniva andando a prendersi il rigore, furbescamente, sull'entrata di Legrottaglie, e quindi il gol tra le ovazioni. La risposta veronese era debole, in linea con la partita. Erano più forti invece le parole di Conceicao sulla madre di Racalbuto, che lo caccierà nel recupero.

INTER (3-4-1-2) 2

Toldo 6; Cordoba 6,5, Materazzi 5, Cannavaro 6,5; J. Zanetti 6, Di Biagio 5,5, Almeyda 5, Coco 5; Dalmat 6 (41' st Conceicao 4); Vieri 7,5, Recoba 6,5 (47' st Adani sv). All: Cuper 5,5.

(4-4-2) 1

Lupatelli 6; Moro 6, Legrottaglie 6,5, D'Anna 5, Lanna 6; Passoni 6 (16' st Lazetic sv), Perrotta 5, Corini 6, Cossato 6 (42' Pellissier sv); Bierhoff 4, Marazzina 6. All: Del Neri 5,5.

Arbitro: Racalbuto 6.
Reti: pt 3' Marazzina, 15' Vieri; st 33' Vieri rigore.
Ammoniti: Di Biagio, Moro, Cossato, Vieri, Almeyda.
Espulso: Conceicao 47' st.
Spettatori: paganti 8462, incasso 165.090,50 euro; abbonati 49.212, quota 758.308,06 euro.

Il rigore che ha deciso il match di ieri sera a San Siro: Vieri angola molto il pallone che colpisce il palo interno e finisce in

LE PAGELLE

Cannavaro rinasce, Bierhoff paracarro

Passoni rovina la «centesima» di Coco, Recoba in vena

Roberto Condio
Inviato a MILANO

Marazzina festeggiato dai compagni dopo il temporaneo vantaggio del Chievo

INTER

TOLDO 6. Dopo il gol a freddo, una sola parata su Cossato al 17'.
CORDOBA 6,5. L'inizio è da incubo: sul primo pallone che capita sue parti, fa prendere tempo da Marazzina che insacca. Poi, cresce. Come tutta la difesa. Il solito degli ultimi tempi: a falloso. Tanto per cominciare, si fa anticipare da Bierhoff, mai stato un fulmine nemmeno a 20 anni. Chiude il tempo lasciando il segno col gomito sulla testa di Marazzina.
6,5. Cuper gli toglie lo sgradito ruolo di esterno destro cambiando modulo di difesa. Fabio lo ripaga con una prova da uomo-ovunque. Non gli sfugge nulla, fa tutto con grinta leonina.
J. ZANETTI 6. Cossato lo frena nel 1° tempo. Più vivace nella ripresa: al 17' una sua fuga frutta a Vieri un pallone d'oro. Sciupato.
DI BIAGIO 5,5. I suoi inviti sono sempre fuori misura. E' in affanno e lo si vede anche dai falli che fa: al 16' un'entrata su Perrotta gli costa il «giallo», al 40' un calcio da tergo a Corini potrebbe costargli carissimo.
ALMEYDA 5. La 100a presenza in serie A meriterebbe una serata di gala. Invece raramente ne azzecca (incampa un pallone a centrocampo, sbaglia passaggi elementari.
5. In extremis vince il mal di schiena e collezione un opaco 100° gettone in A. Patisce la sorpresa-Passoni, tanti e cazzaccio.
DALMAT 6. Quando giocherella col pallone commette errori che mandano in bestia la gente interista. Molto meglio quando rompe gli indugi e si lancia negli spazi. Suoi l'invito che avvia l'azione del pari e lo spunto che offre al 35' a Recoba un'occasionissima (dal 41' st **Conceicao 4.** Il tempo di insultare Racalbuto e di beccare un rosso stupidissimo).
7,5. Crespo segna in Champions, lui in campionato 6 gol in 3 turni). Un gol costruito, voluto, eseguito da campione con la complicità del Chino e un rigore cercato e trasformato. In mezzo, due altre chance fallite per un soffio. Un ciclone, insomma. Il resto della sua partita è un litigare continuo con arbitro e guardalinee che lo pescano una decina di volte in fuorigioco, sbaglia però al massimo una volta, e lo barsagliano falli in attacco. Al 20' st Bobone non ce la fa più: sbotta, mima verso Cuper la richiesta del cambio e sull'azione seguente si sfoga caricando Cossato: ammonito. Chiude in trionfo, con un record pesante: 5 partite giocate di fila in 15 giorni. Per lui, panzer dai muscoli di seta, è quasi un miracolo.
RECOBA 6,5. Ripresa impalpabile ma buone nel primo tempo. Ispirato e preciso negli inviti, d'oro l'assist per l'1-0. Una macchia: il gol sbagliato col pistone al 35' (dal 47' st **Adani sv**).

CHIEVO

LUPATELLI 6. Quel che può, lo fa.'
MORO 6. Dalla parte l'Inter non punge
LEGROTTAGLIE 6,5. Taglia e po- per dar sicurezza in difesa.
D'ANNA 5. Sul gol perde di vista Vieri.
LANNA 6. Nei guai una sola volta, quando Dalmat al 35' lo salta.
PASSONI 6. Una favola di debutto. Milanese, dal vivaio nerazzurro, gioca per la prima volta in A a San Siro e il primo pallone che tocca è un lancio 40 m. che Marazzina sfrutta splendidamente. Rischia persino di far gol al 33' ma,tutto solo in area, colpisce di spalla e non di testa. Cala alla distanza (dal 16' st **Lazetic sv**).
PERROTTA 5. Notata una pericolo- involuzione, anche dinamica, rispetto alla scorsa stagione.
CORINI 6. Continua a giocare a memoria. Ma a raccogliere sulle fasce i suoi palloni telecomandati manchino Eriberto-Luciano e Manfredini. Sempre pericoloso sui calci piazzati.
COSSATO Da punta a si batte bene, impegna Zanetti (dal 42' st **Pellissier sv**).
BIERHOFF 4. Paracarro.
6. Contro Inter segna sempre (3° gol ultime 3 partite). Peccato serva a poco.

«Tolleranza zero» Bolognino fa il pioniere

Gigi Garanzini

IL migliore in campo? Mazzone, che discorso. «Noi allenatori e giocatori siamo professionisti. Fino a quando dovremo fare scuola guida a questi arbitri?». aggiunto la parola «dilettanti», tantomeno ha preciaato «allo sbaraglio», ma insomma il senso era chiaro.

In effetti in Brescia-Roma il giovane Dondarini qualcuna l'ha combinata. Da parte e dall'altra, questo sì, dato rassicurante almeno punto di vista dell'imparzialità. fine immagini documentano che su rigori concessi forse n'era uno, il primo: e in compenso, ben più netti, ce n'erano altri due. Con il contorno di 47 falli, 11 cartellini gialli di cui tre doppi, più un rosso diretto a Capello partita combattuta, tirata, ma non certamente cattiva. Nel dettaglio c'è e non c'è il rigore su Emerson, perchè il fallo di Martinez finisce dentro comincia fuori, non c'è quello Baggio che lascia non appena Samuel alle spalle, non c'è nemmeno quello su Tare per due buone ragioni: la prima che il tempo era scaduto, sicchè la parata Antonioli doveva coincidere col duplice fischio, la seconda che lo stesso Tare era entrato in area nettamente prima del tiro Baggio. In penso ampiamente rigore una cintura di Zebina a Baggio, e una respinta di gomito di Tare in barriera su punizione di Totti.

Su altri campi, falli mano meno evidenti stati giudicati con diversa severità. Così è arrivato il rigore per Torino così, più misterioso, quello per il Como. Ma poi nella ripresa Bolognino ha fatto pari e patta per una cintura di Padalino a Berini. Salvo errori od omissioni, trattasi del primo rigore di stagione fischiato per trattenuta prolungata in area rigore, in ossequio alla famosa tolleranza-zero. Nel suo genere un evento. Così come, dando un'occhiata alla B, merita la giusta il gran finale di Palmieri in Cagliari-Genoa. Punizione limite per il Genoa (in nove sin dal primo tempo) a un minuto dalla fine. Manfrine assortite, un cagliaritano si stacca barriera e respinge, l'arbitro lo ammonisce. Dopodichè dà un'occhiata all'orologio fischia la fine. Chissà se a Moreno è mai venuto in mente.

Quanto al gran finale di Torino, mani di Del Piero il meno. E non è un gioco di parole. Perchè è evidente che Ferrari sbilancia, e almeno il primo tocco è involontario. Peccato che, andando a ritroso, l'azione fosse viziata tre volte: da un fallo a gamba tesa Tudor Benarrivo, con successiva presa capelli, da fuorigioco -inesistente- di Bonazzoli segnalato dai guardalinee e fischiato direttamente da Cassarà, dalla punizione per fuorigioco stesso battuta da Buli venti metri più indietro e a palla movimento. Per tacere della disparità di trattamento nei confronti di Lamouchi da una parte di Tacchinardi e Tudor dall'altra. Era per Cassarà la prima partita da gran premio. Lo rimandassero a scuola guida.

PIU' DI UNA E MOVIOLE VINCE IL CABARET, E ANCHE MAFFEI COLORA DI BATTUTE «90° MINUTO»

Calcio-spettacolo? E' tutto in tv

Giulia Zonca

A furia di invocare il calcio spettacolo, lo show ha trionfato. Non in campo, ma in tv dove a ogni domenica si parla di più e si vede di meno. «Guida al Campionato» e «Quelli che...» sono ormai cabaret interrotti da un paio di interviste e smilzi risultati e, inesorabilmente, minuto» scivola ogni turno di più verso una educata e composta del «Processo del lunedì». Infinito e logorroico. I gol restano incastrati tra i preamboli di Maffei, i commenti tecnici degli inviati, e le disamine di Tosatti, tre analisi per ogni più moviola ragionata di Carlo Longhi. Sfinente.

Ieri ci si è messa pure la tecnologia: la scheda introduttiva su Totti non ne voleva sapere di partire, prima voce fuori campo e immagine fissa sul logo della trasmissione, poi il nastro che violento si riavvolge e via con il primo punto sulla terza giornata. Visto che il silenzio non ci sono ancora comici, tra una pippone e l'altro ci prova Maffei a fare dell'umorismo: «Che brutta domenica per il Perugia e Gaucci non poteva prendersi un'altra domenica di vacanza?». Il sorrisetto gli si congela in faccia e Tosatti impassibile riparte da una sfilza di numeri.

TORMENTONE BYRON. Moreno non se ne vuole andare. Restano i pupazzi dell'ecuadoregno (a «Quelli che...») e gli imitatori (a «Guida il campionato»), ma soprattutto restano «gli arbitri protagonisti» come hanno annunciato in sequenza tutti i conduttori.

Al mattino ci ha provato un dislessico Pecci a sdoganare Cassarà. Al terzo tentativo, dopo essere scivolato in svariate ease e aver accantonato l'impronunciabile parola «smentire» (procurategli un logopedista) ha accantonato le polemiche: «Nonostante tutto il fallo di mano di Del Piero mi sembra involontario». Dallo studio hanno rilanciato enfasi «Sentiamo cosa ne pensa dopo aver visto le immagini», ma l'intervista attacca con il partiere della Juve che se la ghigna: mentre ieri sera sono uscito a cena e non ho visto nulla, ma non mancherà».

A Sprint& fil infiamma Mazzone:. «Non capisco perché dovremo fa la scuola guida a 'sti giovani arbitri». A «Novantesimo», quel simpaticone Maffei ci riprova: «Forza e coraggio Carlo Longhi, è il tuo momento».

DOMENICA DA DURI. Perché per chi ancora non lo sapesse il calcio non è roba per signorine. A «Stadio Sprint» Fabio Capello mugugna sulla settimana difficile: «Mister uno come lui è sentito solo?», «Noi siamo sempre soli». Il direttore generale del Parma Luca Baraldi sfoga la sua amarezza: «Il giorno dopo la Juve gli animi si sono calmati?», «Ci siamo addormentati male e ci siamo svegliati peggio, ma noi siamo uomini di sport».

A «Quelli che...» momento nostalgia di Bruno Pizzul: «C'è vita sul pianeta Pizzul» (battuta di Crozza), «C'è sempre, quando lì c'è il campo, lì la vita». Più che un campionato, un western.

SCUOLA DI DIZIONE. La polemica vecchia, probabilmente inutile, ma il romanesco dilaga e a volte opprime. Baggio non si chiama «Robberto», non è il caso di iniziare una domanda con «c'avete fatta a vincere» e Totti si pronuncia con due t. Ma qui il calcio non c'entra, persino nel kolossal a puntate «Napoleone», Murat (Claudio Amendola) parla come se stesse recitando «Ultrà». E' la legge della curva.

Byron Moreno, il più ritato sul video

I NUMERI DEL

Contro il Brescia la prima volta di Totti-tris Baggio a 182 gol, Del Piero super prolifico

Massimo Fiandrino

1. Prima tripletta di Francesco Totti in A e prima tripletta realizzata da un giocatore in questo campionato. Il Pupone raggiunge quota 68 fra i goleador della massima serie.

1. E' la prima vittoria di Guidolin sulla panchina del Bologna il Piacenza. Tra le due squadre bilancio in perfetta parità nei 12 precedenti in A, 4 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte

1. Primo gol per l'esordiente del Bologna Della Rocca, anni.

2. I gol di Paolo Maldini negli ultimi turni e sempre di testa (25 complessivi in serie A). Due anche anche i pareggi consecutivi in panchina fra Ancelotti alla guida del Milan e Mancini e sempre per 1-1.

2. Due le sconfitte iniziali consecutive per il Brescia: non accadeva dal 1969/1970.

3. Le vittorie corsare dell'Empoli nei primi tre turni: così bene i toscani solo nel 1986/87.

3. I giocatori sempre a segno nelle prime tre giornate: Del Piero, Adriano e Bobo Vieri.

3. Al (en l'Inter riesce a superare il Chievo. Nelle due partite precedenti mai i nerazzurri avevano assaporato la gioia della vittoria la «banda del pandoro»: sconfitta a San Siro e 1 pareggio a Verona.

5. I gol di Piero in questo avvio di stagione, mai così prolifico in fase realizzativa dopo tre turni iniziali. Quella di sabato sera è anche l'ottava rete al Parma, la sua vittima preferita in serie A (10 i gol ufficiali in carriera agli emiliani e 89 segnature in massima divisione).

5. Le reti di Nakata alla Juventus, 4 in 1 in Coppa Italia. Questa la sequenza. Una doppietta «inutile» ai bianconeri all'esordio in Serie A in Perugia-Juventus 3-4 il 13/9/1999; un gol pesante per la Roma il 6 maggio 2001 in Juventus-Roma 2-2 (la stagione dello scudetto giallorosso) infine reti per il Parma: uno decisivo nell'andata finale di Coppa Italia il 25/4/2002 e l'ultima messa a segno sabato.

7. I punti conquistati Bologna queste prime gare, eguaglia la partenza sprint del 1994/95. Inoltre il Bologna non imbattuto dopo 3 turni iniziali dal lontano 1967/68, allora 8 punti e in testa alla classica a pari merito con Juventus e Roma.

11. Le vittorie di Capello imbattuto con Mazzone in 16 sfide (5 pareggi completano lo score). Don Fabio è imbattuto in A con il Brescia, 7 vittorie e 4 pareggi in 11 sfide.

100. Le sconfitte del Piacenza in serie A, la prima in questo torneo per la squadra di Agostinelli.

182. Le reti di Roberto Baggio in serie (il primo gol personale in questo torneo che vale anche la rete numero 600 del Brescia nel massimo campionato). Codino è bomber dei bomber in attività.

321. Le leadership solitarie dell'Inter in cima al campionato di serie A.

760. I minuti di imbattibilità di Buffon prima del gol di Nakata. I gialloblù sono la bestia nera della Juve: nelle ultime 17 gare ufficiali i bianconeri hanno subito 6 delle otto reti complessive dal Parma.

PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ SUPERIORE, MASSIMA SCELTA: DA 11 ANNI FIRMIAMO LA VOSTRA SODDISFAZIONE.

Abbiamo avuto di mira un preciso obiettivo e siamo stati capaci di raggiungere ambiziosi traguardi. Oggi possiamo affermare con orgoglio che la nostra Concessionaria è una delle realtà più [illegible] esso reso [illegible] se [illegible] Lancia e Alfa Romeo. Ma [illegible] grande [illegible] e [illegible] più [illegible] anche [illegible] grande [illegible] dell'auto [illegible]

DI UNA GRANDE PASSIONE NE ABBIAMO FATTO UN MESTIERE

GRUPPO *Progetto*

www.progetto.net

Sedi commerciali

[illegible]
C.so Unione Sovietica, 141/a Torino - Tel. 011/3138100
C.so Regina Margherita, 21 Torino - Tel. 011/885400
C.so Racconigi, 141 Torino - Tel. 011/3852534
C.so Torino, 17 Chieri (To) - Tel.011/9423444
C.so Dante, 16 Ciriè (To) - Tel.011/9222524
Str. Orbassano, 18 Beinasco (To) - Tel. 011/3498953

[illegible]
C.so Unione Sovietica, 141/a Torino - Tel. 011/3138234
Via Baldissero, 1/3 Chieri (To) - Tel.011/9473017
Str. Torino, 76 Carmagnola (To) - Tel. 011/9720510

[illegible]
Str. Roaschia, [illegible] Chieri (To) - Tel. 011/9425385

Sedi assistenziali

[illegible]
Via Arduino, 2 Torino - Tel. 011/3138150
Str. Roaschia, 4 Chieri (To) - Tel. 011/9425385

[illegible]
Via Arduino, 2 Torino - Tel. 011/3138150

[illegible]
Str. Roaschia, 4 Chieri (To) - Tel. 011/9425385
Via Arduino, 2 Torino - Tel. 011/3138150

A BRESCIA IL CAPITANO TRASCINA I GIALLOROSSI ALLA PRIMA VITTORIA

Totti prende per mano la Roma e le dona 3 gol

In una gara schizofrenica, bruttina ma eccitante nei capovolgimenti i romanisti sempre in vantaggio ma pure a rischio di clamorosi collassi
Valzer di rigori concessi con generosità dall'acerbo arbitro Dondarini

Gianni Laurenzi

inviato a BRESCIA

Si galleggiava dentro il finale da trivio. Mazzone ha finto di mollare lo scapaccione del papà al pargolo irriconoscente, offrendo la borraccia di acqua e sali minerali. «Li mortacci tua Francè, te potevano veni prima, i crampi». Dopo aver pianteto [illegible] bara del nemico, Totti si [illegible] dissetando [illegible] e claudicante [illegible] alla panchina rivale diretta dall'antico [illegible] che lo fece debuttare a 16 anni, proprio a Brescia. Mazzone adora Totti come [illegible] figlio, quando allenava il Bologna minacciò di sostituire [illegible] perché aveva lasciato la marca dei tacchetti sulla coscia del Pupone, nonostante quello, insensibile, [illegible] coprendo di piaghe il vecchio allenatore. Se la Roma oggi è tornata a sorridere e soprattutto, [illegible] la Roma, alzando lo sguardo, scruta il cielo meno bruno, è soltanto per merito dell'unica stella che continua a brillare, felice di festeggiare [illegible] i 26 [illegible] compiuti venerdì. In 3 modi diversi Totti ha scolpito 3 gol, quelli segnati dalla Roma nella prima vittoria della stagione, ricacciando indietro il Brescia appena quella tentava l'aggancio: su rigore dubbio (il fallo di Martinez su Emerson nasce fuori area) al 30' pt; su punizione disegnata [illegible] goniometro (41') e che lui stesso si era procurato causando la prima ammonizione di Filippini; con un'iperbole da fuori (36' st), incastonando il pallo interno del piede sulla palla.

Prima di ognuna di queste occasioni, il Brescia viaggiava sotto di un gol appena e la Roma stava rischiando il clamoroso collasso, in capo a una partita schizofrenica, scadente nella qualità, eccitante nei capovolgimenti. Clamoroso per l'evidente disparità di valori tecnici (virtuali), clamoroso perché il Brescia si è trovato al 43' pt con 2 gol e [illegible] uomo in meno, dopo che l'acerbo arbitro Dondarini aveva deciso di punire con la seconda ammonizione [illegible] simulazione [illegible] Filippini, sulla quale [illegible] sarebbe [illegible] privilegiare l'elasticità mentale al rigore regolamentare. La partita, invece, si è riaperta proprio lì e in pochi attimi: Dondarini si è inventato un altro rigore (è Baggio che s'appoggia su Samuel, 46' pt) e sul penalty del Codino parato da Antonioli, l'arbitro sanzionava un altro rigore per una tagliola di Montella su Tare [illegible] s'accingeva al tap-in. Cambiando direzione al tiro rispetto all'esecuzione precedente, Baggio accorciava il distacco rendendo l'intervallo meno ispido.

La Roma aveva raccolto oltre ogni merito, slegata e amorfa, con i brasiliani per proprio conto e la difesa con un alfiere credibile (Samuel), uno insolitamente attendibile [illegible] (Zebina) e l'ultimo (Dellas) impresentabile fino alla scontata espulsione (20'st). Il modulo giallorosso si è spacchiato in quello avversario: difesa a 3, [illegible] centrocampisti, una punta vera e una mobile, dal talento infinito: Baggio di qua, Totti [illegible] là. Ne è nata una melassa, [illegible] soporiferi, pochi passaggi consecutivi a segno, il solo Appiah con il collo fuori dalla mediocrità generale. Della Roma stupisce [illegible] carenza di profondità sulle fasce: Cafu resta banale quando non diventa irritante, Candela [illegible] l'emblema della Francia naufragata al Mondiale.

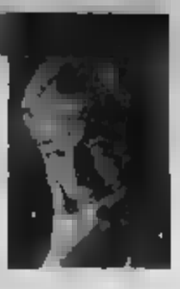
[illegible] lampo di Totti ha squarciato la sfida, accendendo gli ardori. La superiorità numerica sembrava [illegible] ghigliottina sopra la testa del Brescia, tremebonda di ripetere il nefasto debutto col Pi[illegible]a. Invece Capello [illegible] è accucciato in trincea, evitando di sfruttare l'uomo in più per chiudere il conto: Guardiola anziché Batistuta per Tommasi, [illegible] punta in più come logica e coraggio suggerivano. In quelle condizioni, il Brescia ha accettato il ritmo soporifero [illegible] voluto dalla [illegible]ma, convinta (la Roma) che ridurre [illegible] gioco a un estratto di camomilla le consentisse [illegible] arrivare in porto superando il mare increspato. Mazzone ha [illegible] le [illegible] que, invece: via Tare dentro Jadid, spazio a Schopp al posto di Seric, una volta espulso [illegible] Dellas. Capello rispondeva con Cassano in luogo di Montella, confessando i timori della rimonta [illegible] nemici e (soprattutto) sottoposti. Balenavano fuochi d'artificio: Emerson accompagnava sul palo [illegible] porta vuota, agevolando il miracoloso recupero [illegible] Martinez (28'st), Totti rimediava [illegible] la terza perla della collana (36'). Finita? Macché: [illegible] secondi [illegible] la stella filante di Schopp bucava Antonioli, che [illegible] minuti prima s'era ferito la caviglia, restando [illegible] campo per evitare [illegible] debutto [illegible] bebè Zotti in quell'inferno [illegible] [illegible] frattempo era diventato il pomeriggio. Il Brescia [illegible] di [illegible] a portata di miracolo. Antonioli evitava il pari dalle conseguenza inimmaginabili, parando il parabile; [illegible] punizione di Baggio, un'inzuccata di Martinez. La Roma attraccava così, [illegible] punti in mano [illegible] faccia degli esteti. Totti correva sotto la curva degli ultrà, senza salutare Capello. Con la scusa che quello se n'era andato dal prato [illegible] minuti prima, espulso per proteste.

E il sor Carletto apostrofò il pargolo irriconoscente: «Li mortacci tua Francè, te potevano venì prima i crampi»

BRESCIA (4-5-2)	2	ROMA (3-5-2)	3
Sinicek 5,5; Stankevicius 5,5 (37' st Albertini sv), Petruzzi 6, Martinez 6, Bachini 6, A. Filippini 5, Matuzalem 5,5; Appiah 7, Seric 6 (23' st Schopp 6,5); Baggio 6,5, Tare 6 (12' st Jadid 6). All. Mazzone 6.		Antonioli 6, [illegible] 6, Samuel 6, Dellas 5, [illegible] 5,5 (37' st Sartor sv), Tommasi 5,5 [illegible] st Guardiola 5,5), Emerson 5, Lima 6, Candela 5,5, Totti 8, Montella 6,5 (21' st Cassano 6). All. Capello 5,5.	

Arbitro: Dondarini 5
Reti: pt: 30' e 41' (rigore) Totti, 48' Baggio (rigore); st: 36' Totti, 39' Schopp.
Espulsi: A. Filippini (43' pt), Dellas (20' st), Bachini (47' st) per doppia ammonizione, Capello al 45' st per proteste.
Ammoniti: Cafu, Guardiola.
Spettatori: paganti 10.000 per un incasso di 185.000 [illegible] (abbonati 9100 per una quota di 146.000 euro).
Nota: Baggio ha sbagliato un rigore.

Tommasi abbraccia capitan Totti dopo il gol della vittoria contro il Brescia



Forse può convenire che Fabio e Francesco continuino a litigare

Gigi Garanzini

FORSE conviene che continuino a litigare. Che si ignorino fin dove è possibile, e si guardino a brutto [illegible]so quando proprio non si riesce a evitarlo. Perché solo un duro come Capello può provare [illegible] traghettare la Roma oltre una crisi ambientale così profonda: e solo un campione [illegible] Totti può tentare di riprendere per mano una squadra che ha smarrito la sicurezza in se stessa.

Non [illegible] granché di buon [illegible] il capitano [illegible] Brescia. [illegible] difficili rapporti con [illegible] tecnico, quella sera di compleanno trascorsa in ritiro non erano certo stati un viatico ideale per una partita già difficile di per [illegible]. Ma questo non gli ha impedito di portare a casa i primi tre punti di stagione [illegible] forse qualcuno dei suoi, più ancora degli avversari, [illegible] ripetutamente [illegible] [illegible] repentaglio. Non ha esultato come al solito, si è preso [illegible] sfizio [illegible] cadere dalle nuvole quando gli hanno raccontato del lungo applauso di Capello [illegible] terzo gol. Ma, per l'appunto, ha segnato [illegible] gol, gli ultimi due splendidi: e ha riempito gli intervalli tra l'uno e l'altro mostrando a compagni irriconoscibili come si difende palla, come si fa respirare la squadra, come si tengono gli avversari lontani dalla propria area di rigore.

Nemmeno Capello ha fatto sconti [illegible] suo insider. Anzi, ha rivendicato una volta di più il [illegible] buon diritto a richiamare all'ordine chiunque, [illegible] il capitano, soprattutto il capitano. Perché se il buon esempio non lo dà lui, Totti, c'è davvero poco [illegible] [illegible] allegri, [illegible] tutta quella gente in crisi d'identità che si ritrova. Cafu è svagato come uno che ha appena vinto un mondiale, Candela come [illegible] che l'ha appena perso, mettendoci anche del suo. Per non parlare di Dellas che si sente in dovere di far le veci di Panucci, [illegible] amnesie [illegible] lentezza ben più impressionante. Una squadra incapace [illegible] gestire non soltanto [illegible] vantaggio ma anche la superiorità numerica: con un [illegible] d'ordine, Emerson, che sembra [illegible]rsi votato al disordine tattico e all'improvvisazione, [illegible] fosse Cassano.

Nessuno meglio di Capello, che ne [illegible] [illegible] memoria i limiti [illegible] anche [illegible] potenzialità, può centrare l'impresa [illegible] ridare [illegible] un capo e una coda a questa Roma. Nessuno meglio di Totti, ora che la salute finalmente l'assiste, può camuffarne i difetti [illegible] in attesa [illegible] esaltarne i pregi. Tra due che remano nella [illegible]essa direzione il punto di convivenza si [illegible]. E pazienza [illegible] non è amore.

Capello e Mazzone: male l'arbitro

E' stata la prima tripletta del Pupone in campionato

Roberto Timpini

BRESCIA

Ancora un arbitro nella bufera. Rigori concessi e forse non da concedere. Rigori negati e forse più evidenti. Tre cartellini rossi, una mezza dozzina di gialli, un allenatore allontanato dal terreno di gioco e il solito caos di [illegible]o più legittime. Non si lamenta nemmeno troppo Gilberto Martinez, [illegible] anche un buono può perdere [illegible] pazienza: «Sono convinto - obietta il difensore costaricano del Brescia - di aver commesso il fallo fuori dall'area». Netto in piena area il fallo di mani di Tare, ignorato da Dondarini. [illegible] anche il rigore subito da Tare, dopo che Baggio aveva sprecato il primo penalty concesso per un soffio d'aria passato tra il codino e Samuel. Netto, ma accordato quando il tempo per il recupero era stato già consumato.

Insomma Dondarini ha finito per scontentare vinti e vincitori. Un'impresa e non di poco conto: «Il sorteggio - dice Capello - crea confusione. Inevitabile se si mandano gli arbitri internazionali in serie B. Sono i designatori a decidere i nomi di chi deve andare al sorteggio. Ci siamo lamentati ai mondiali, dicendo che i migliori non [illegible]ano arbitrato a [illegible] della geopolitica. La mia non è una proposta, solo una considerazione che rifarò lunedì prossimo quando [illegible] Coverciano ci incontreremo con i designatori degli arbitri. Ha ragione Mazzone quando parla di scuola guida». Un concetto non nuovo, ma sempre di attualità visto che il tasso degli errori arbitrali non sembra destinato a scendere: «La serie A - ricorda Mazzone - è il punto d'arrivo per tutti: società, tecnici, giocatori, arbitri e anche per voi giornalisti. Ma, proprio per questo, la scuola guida degli arbitri dovrebbe avvenire in B e in C».

Per fortuna c'è stata anche la partita. La fortuna della Roma si chiama Francesco Totti. Tre gol, [illegible] tripletta in campionato e dopo i rimproveri [illegible] allenamento [illegible] l'applauso: «I rimproveri? - ricorda Capello - credo che un allenatore possa riprendere tutti i giocatori, altrimenti deve smettere di allenare. Ho chiesto che desse il massimo impegno. Il giocatore, però, ha il diritto di replica. Mi sembra giusto. Siamo in democrazia. Tre grandi gol. Totti ha risposto sul campo. Tutta la squadra ha risposto sul campo. Un risultato importante. La Roma è cresciuta sia dal punto di vista fisico che agonistico. Aveva paura - rivela Capello - sia per il rispetto che ho per il Brescia sia perché abbiamo giocato [illegible] Coppa. Quando ho visto i risultati di tutte le squadre impegnate in Europa non ho aggiunto una punta proprio perché temevo un calo fisico. Tutto bene... anzi non proprio. Belgio vietato per Antonioli (distorsione alla caviglia). Un guaio per Capello [illegible] potrebbe recuperare Pelizzoli, ma anche lanciare nella mischia il giovanissimo e inesperto Zotti.

Davanti ad arbitro e segnalinee, Roberto Baggio si spiega con Totti dopo una concitata fase di gara

Montella è vivace e generoso Appiah ha piedi, testa e fisico

dall'inviato a BRESCIA

[illegible]

SINICEK 5,5. Vede passare le [illegible] gemme di Totti e s'inchina educato.
[illegible]. Lituano che si immola su Totti, ondeggiando vanamente (dal 37'st **Alberti sv**).
PETRUZZI 6. Ancora di Mazzone per ogni porto [illegible]sperato. Dinamismo latente compensato [illegible] senso della posizione.
MARTINEZ 6. Causa il teorico rigore, salva sulla linea un gol certo di Emerson; sfiora il pareggio nel finale, inzuccando [illegible] corner.
BACHINI 6,5. Meglio a sinistra, quando [illegible] gioca 10 contro 10. All'origine dell'espulsione di Dellas, [illegible] fuori anche lui nel finale rovente.
[illegible] [illegible] Out in un arco temporale brevissimo: prima l'ammonizione per tagliola su Totti, poi la simulazione [illegible] area che [illegible] consegna alla doccia, anzitempo.
MATUZALEM 5,5. Dovrebbe [illegible] la battuta, che ha nelle corde, anziché trastullarsi [illegible] tran-tran.
[illegible] **7.** Bene ha fatto il Parma ha concederne solo il prestito. Ha tutto: piedi, testa, fisico e l'età. Non [illegible] cheta mai.
[illegible] **5,5.** Un [illegible] errore all'origine [illegible] primo gol avversario(dal 23'st **Schopp 6,5**: frustata [illegible] fuori perché il Brescia rientri subito in partita).
BAGGIO 6,5. Spreca il primo rigore, causa la prima ammonizione a Dellas, arrota una punizione che rimbalza contro Antonioli. Fallisce un tocco semplice sottoporta, svirgolando di destro.
TARE 6. Conquista due rigori (abbraccio di Zebina, fallo di Montella), l'arbitro gliene concede [illegible] solo (il secondo), sul finire del primo tempo (dal 12'st **Jadid 6**: più mobile [illegible] compagno).
[illegible] **6.** Cava sugo dal modesto materiale, aspetta il ritorno di Toni che non avverrà prima di novembre.

[illegible]

ANTONIOLI 6. Para un rigore di Baggio, s'infortuna alla caviglia nella ripresa [illegible] sopporta il dolore per evitare che debutti il [illegible] Zotti. [illegible] sfugge una punizione [illegible] Codino, fortuna che Candela sia nei pressi.
[illegible] **6.** Non causa crolli. Energico nelle mischie, stranamente pulito nei tackle.
SAMUEL 6. Lo accusano [illegible] [illegible] fallo da rigore [illegible] Baggio che [illegible] ha commesso. Costretto a toppare le falle, sembra girare a vuoto.
DELLAS 5. Inadatto alla difesa a 3, esalta la [illegible] dannazione quando lascia [illegible] Bachini la palla che aveva tra i piedi, falciandone la ripartenza. Spedito sotto la doccia dall'arbitro.
CAFU 5,5. Un fiore appassito, l'unico guizzo è l'assist per Emerson [illegible] s'incarta [illegible] porta vuota (dal 37'st **Sartor sv**: presenza virtuale).
TOMMASI 5,5. Affanni iniziali su Appiah, non si rigenera [illegible]do Capello la dirotta a ringhiare (dal [illegible] **Guardiola 5,5**: geometra per prendere le misure, rischia di essere travolto).
[illegible] **5.** Rallenta quando urge spingere, accelera quando bisognerebbe controllare. Accompagna sul palo [illegible] porta vuota. Si procura un rigore.
LIMA 5,5. Podista che [illegible] [illegible] fallendo troppi appoggi.
[illegible] **5,5.** Non salvasse nel recupero sull'errore [illegible] di Antonioli meriterebbe valutazione infima.
TOTTI 8. A sentir [illegible]li spifferi giocherebbe [illegible] Capello. Lo salva, invece: prima tripletta della carriera, con tre gemme una diversa dall'altra.
MONTELLA 6,5. Vivace [illegible] un'anguilla, generoso come [illegible] filantropo. Sbaglia un gol agevole, mangerando nel tocco (dal 21'st **Cassano 6**: riduce al minimo le c[illegible] spacconate, organizza il contropiede che Emerson sfrittella).
CAPELLO 5,5. Ha il coraggio di Don Abbondio. Col Brescia in 10 metta Guardiola, anziché Batistuta.
L'arbitro DONDARINI 5. Poteva evitare di espellere Filippini, dopo aver donato un rigore alla Roma. E il primo penalty al Brescia è inesistente. (g. L.)

DELUDENTE PAREGGIO FRA DUE FORMAZIONI CHE [illegible] TIRANO IN PORTA

Due rigori decidono Como-Reggina

Benny Carbone segna il suo primo gol in Italia dopo sei anni

COMO

Vincere una partita senza praticamente mai tirare in porta. L'impresa stava quasi per riuscire al Como, che ieri è stato raggiunto nella ripresa dalla Reggina solo grazie ad un rigore, peraltro dubbio, che Bolognino ha fischiato per una caduta in area di Pierini, forse spinto da Padalino. Il penalty realizzato dal giapponese Nakamura, è stato contestato dai comaschi, presidente Enrico Preziosi in testa (il risultato è giusto, ma il rigore non c'era). Il vantaggio, al quarto d'ora del primo tempo, era arrivato pure quello su calcio di rigore, per un fallo di mano di Vargas su un colpo di testa di Binotto. Un fallo tanto inutile quanto evidente, che ha consentito a Benny Carbone di tornare al gol in Italia dopo sei anni. Primo gol del Como in questo campionato, primo punto in classifica. Pochino per [illegible] squadra che in casa ha già affrontato due neopromosse (Empoli e Reggina).

Ma al di là dei risultati la squadra [illegible] di Dominissini proprio non riesce a tirare in porta. Colpa di una punta molto acerba, il croato Bjelanovic, di un Carbone [illegible] a cantare e portare la croce, e di una manovra che raramente è davvero corale. Meglio la Reggina, apparsa più pericolosa nel primo tempo, quando schierava cinque centrocampisti e una punta sola, che non nella ripresa, quando Mutti, per rimontare, ha schierato tre attaccanti e in appoggio Nakamura. Il Como non ha comunque ripetuto il disastro dell'esordio contro l'Empoli, e ha confermato i progressi di Parma. Dominissini, Preziosi lo ha ribadito ancora, non si tocca e non si toccherà. Il problema, posto che gente come Pecchia, Carbone e Cauet per ora non si discute, resta quello di metterla dentro. Domenica intanto al Delle Alpi incontrerà la Juve, e quasi certamente mancherà Tarantino, ieri infortunatosi ad un ginocchio: oggi i medici sapranno quanto è grave. (m. b.)

COMO (4-4-2)	1	REGGINA (3-5-1-1)	1
Brunner 6,5; Tomas 6, (26' st Gregori sv), Padalino 6, Stellini 6, Tarantino 5,5 (31' st Brevi sv); Binotto 5,5 (26' st Godeas sv), Cauet 6,5, Allegretti 6,5, Pecchia 6; Carbone 6,5, Bjelanovic 5. All.: Dominissini 5,5.		Castellazzi 6; Franceschini 5,5, Vargas 5 (1' st Rastelli 6), Pierini 6 (34' st Juarez sv); Cirillo 5,5, Paredes 6, Morari 6,5 (9' st Savoldi 6,5), Mamede 6, Morabito 6; Nakamura 6,5; Di Michele 6. All.: Mutti 6,5	

Arbitro: Bolognino di Milano 6.
Reti: 16' pt Carbone (rig); 17' st Nakamura (rig).
Ammoniti: Bjelanovic, Cirillo, Rastelli e Franceschini per gioco falloso; Binotto per proteste.

BRILLANTE VITTORIA ESTERNA DEI TOSCANI PADRONI DEL CAMPO

L'Empoli maltratta il Perugia

Gaucci punisce la squadra con il ritiro anticipato

[illegible]GIA

L'Empoli impiega venti minuti per trovare la soluzione giusta e venire a capo di una partita iniziata in discesa per il Perugia euforico per i debutti di Rossi in porta ed Amoruso come prima punta. E come aggiunta, la ciliegina sulla torta: [illegible] ritorno [illegible] «Curà» di Luciano Gaucci, dopo [illegible] anni di assenza. Ma la conclusione della partita, un crollo in verticale, produrrà effetti [illegible] Gaucci abbandona [illegible] lo stadio un quarto d'ora prima del [illegible] finale di Collina, minacciando lo scontato ritiro [illegible] squadra [illegible] a partire da martedì. Cosmi ne prende atto e nulla potrà fare per opporsi alla decisione del patron. Gol iniziale dell'traniano Rezai (schiacciata di testa dopo angolo di Miccoli) e poi più nulla per un Perugia dalle gambe imballate e dalle idee confuse. L'incedere spedito dell'Empoli provoca sconquassi nella difesa del Perugia. Cosmi si sbraccia dalla panchina, ma si rende conto alla svelta che non è giornata. Saudati lascia sul posto Di Loreto e va a realizzare il gol del pareggio (21'). E al 41' altro pasticcio nell'area piccola degli umbri, con Di Natale che infila un Rossi fermo come una statua. Nella ripresa l'Empoli imperversa e al 21' la scena che fotografa in un solo flash la partita: Rezai e Di Loreto si scontrano sul più facile dei palloni cadendo per terra e dando via libera a Rocchi. Sebastiano Rossi si inchina per la terza volta. Collina rileva un fuorigioco di Vryzas e per il Perugia si fa notte fonda. (m. m.)

PERUGIA (3-5-2)	1	EMPOLI (4-2-3-1)	3
Rossi S. 5,5; Rezai 5,5, [illegible] Loreto [illegible], [illegible] 5,5; [illegible] Maria 5,5, Tedesco G. 5,5, Baronio 5,5 (9' st Obodo 6), Blasi 5, Grosso 5,5; Miccoli 6,5, Amoruso 5 (9' st Vryzas 5,5). All.: Cosmi 5.		Berti 6; Bellini 6,5, Cribari 6,5, Atzori [illegible]5, Cupi 6,5; Giampieretti 6,5, Grella 6,5; [illegible] [illegible] 7 (27' [illegible] [illegible] 6), Vannucchi 6,5 (16' st Cappellini 6), Rocchi 6,5 (32' [illegible] Tavano sv); Saudati 7,5. All.: Baldini 7.	

Arbitro: Arbitro: Collina 6.
Reti: pt 6' Rezai, 21' Saudati, 41' [illegible] Di Natale; st 21' Rocchi.
Ammoniti: Rezai e Saudati.
Spettatori: paganti 2820, incasso 44,045 euro; abbonati 4727, quota abbonati 125.027 euro.

L'ALLENATORE SI DIFENDE: NON SONO PREOCCUPATO PER ME, MI BRUCIA AVERE ZERO PUNTI

Mazzola: abbiamo sbagliato tutto E Camolese torna sotto processo

Romero e Cimminelli: «Sconfitta senza attenuanti, è mancato il furore agonistico» Il ds esclude provvedimenti ma avverte il tecnico: «Squadra incapace di ragionare»

Claudio Giacchino
inviato a MODENA

Voci in fondo granata della classifica. Romero e Cimminelli: «Sconfitta senza attenuanti, è mancato persino il furore agonistico». Mazzola: «Sbagliato l'approccio alla partita». Camolese: «Non sono preoccupato per me, mi brucia lo zero in graduatoria, nella ripresa non s'è ragionato».

Già, perché nel primo tempo? «Il Modena ha saputo fare i contrasti importanti meglio di noi». Di fronte a una risposta simile vale la pena di insistere con il tecnico? No che non vale. Poi, pensiamo che mai, nella sua storia, il Toro aveva cominciato il campionato tanto male e allora mettiamo così, Camolese ha sposato la banalità alla sciocchezza perché è stranito, choccato dalla terza bastonata di seguito, dal solitario, ultimo posto.

E' chiaro che è stata sbagliata la formazione, però il Modena dimostra di aver poco, o nulla, predisposizione all'umiltà quando gli riferiamo la critica di Mazzola sull'errato approccio alla partita. Risponde secco con una domanda e una confidenza. La domanda: «Che cosa significa approccio?». La confidenza: «Già non mi piace il verbo approcciare, dunque passiamo oltre».

Sì, verissimo, passiamo oltre e ci rivolgiamo al presidente e azionista. Nell'intervallo, in tribuna, erano il ritratto dell'avvilimento, Cimminelli sbottava: «Che pena. L'allenatore deve togliere subito Scarchilli e Sommese inserendo Frezza e Magallanes».

Detto, dal padrone, ed eseguito, il dipendente. Non immediatamente, al settimo minuto. I frutti dalle sostituzioni sono amari. Appena il match è finito, Cimmi e Romero si sono involati in auto per Torino «siccome il presidente ha molta fretta, devo andare alla "Domenica sportiva" e la Rai gli darà un passaggio a Milano» (è la spiegazione dell'addetto stampa Lele Chiuminatto).

Per telefono, il duo del Torino (il per lì non voleva commentare il disastro modenese «Siamo seccati, meglio stare zitti». Poi, facova seguire l'irritata constatazione sul furore assente «il che è specie alla luce della bella prova di Empoli. In Coppa Italia, avevamo visto la giusta reazione allo svantaggio».

Allora, Camolese a questo punto rischia l'esonero? «No, per nulla. E' il nostro tecnico, lo sarà anche dovessimo perdere domenica a Siro contro il Milan». Commovente questo dubbio. «Perché mai? Il calcio è pieno di sorprese».

Continuate a credere che questa squadra sia competitiva? «Altroché: è mica quella che abbiamo costruito in estate, mancavano Vergassola, Conticchio e Comotto, assenze di grosso peso, hanno stravolto l'assetto». Quindi, chi pensa, sogna rinforzi occupi il tempo in altre riflessioni e illusioni. E, soprattutto, non si faccia sangue amaro, dato che «siamo solo agli inizi, essere punti non è una tragedia, c'è il tempo per rimontare, aver perso tre partite significa nulla».

Secondo le statistiche significa molto e in modo sinistro: chi parte in maniera così disastrata retrocede sempre. Replica romeriana: «Le tradizioni quello che contano, appoi, prima del Modena, ci hanno battuti Inter e Lazio. Ecco, le sconfitte con nerazzurri e romani sono state ben più dignitose, questa è davvero irritante, in settimana faremo il punto della situazione. E, non scriva di una nostra fuga dallo stadio». Giammai: come non scriviamo di Mazzola spedito a fare il parafulmine in sala stampa per fulminare Camolese e del Camola stranito-choccato mica scriviamo che è traballante solo ignorante (per ammissione) sul verbo «approcciare» e critico con la truppa «incapace di ragionare, che spreco quelle palle buttate alla rinfusa».

PRIMA DOPPIETTA IN A, COMPLIMENTI DI MOGGI

Sculli: grazie alla scuola Juve

MODENA. stato decisivo a Roma, si è ripetuto contro il Torino. Giuseppe Sculli ha festeggiato la prima doppietta in serie A. L'attaccante che a marzo compirà 22 anni, di proprietà della Juventus, l'aveva annunciata settimana: «Lascia la Juve – aveva spiegato – proprio con doppietta Toro nel settore giovanile». Anche Luciano Moggi, ieri, in collegamento tv, ha fatto i complimenti. «Contava vincere e vinto» si è limitato a dire il bomber che, grazie alle due ultime prestazioni si è conquistato il posto titolare e farà probabilmente coppia con Tardi a Verona contro il Chievo. Calabrese, lasciò la sua terra a 13 anni per trasferirsi a Torino, sp Juve, la squadra per la quale ha sempre fatto il tifo. I primi tempi non fu semplici. «A Torino c'era freddo, non abituato a quel clima, sempre raffreddore e mal gola». A Juve, però, ha imparato tanto. «Ti insegnano molto, solo sul campo, ci tengono regole, alla disciplina». Gongola De Blasi: «L'importante è che il clamore di queste non gli faccia perdere la testa, ma conoscendolo, credo e mi auguro che non succederà». [a. r.]

Marco Ferrante mette a segno il rigore che restituisce al Toro le speranze nel pareggio

Ferrante non molla: «Risorgeremo»

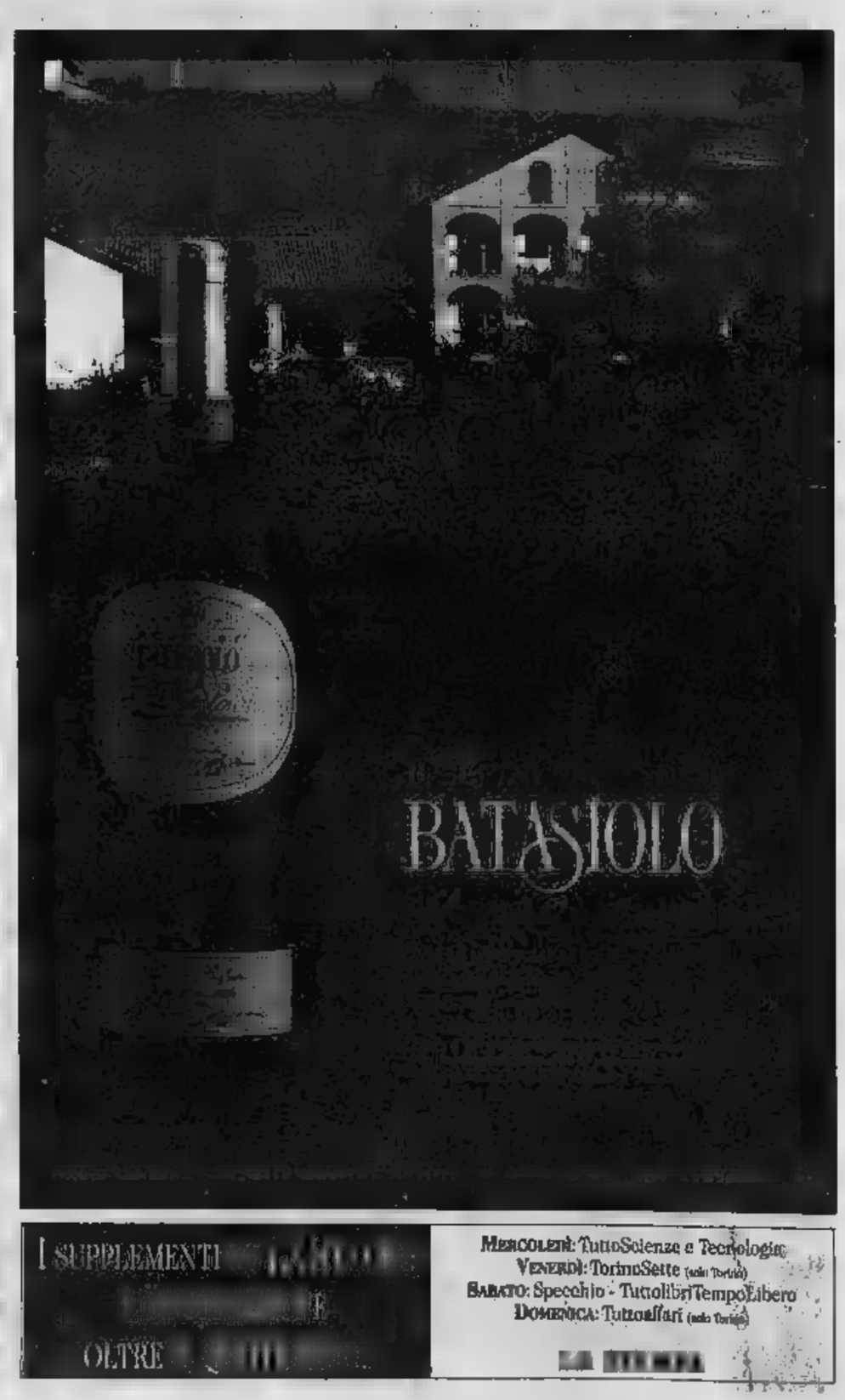
La sconfitta rovina il primo gol in campionato del bomber

Aurelio Benigno
MODENA

Tutti a testa in giù. Accompagnati dall'implacabile coro dei tifosi granata «vergognatevi». Abbassa il capo Camolese quando dalla panchina raggiunge gli spogliatoi, lo abbassano tutti i suoi giocatori rientrando dopo la partita. Persino Giammarco Frezza, l'unico che potrebbe sorridere per il suo esordio in serie A dopo nove professionismo, non riesce alzare la testa quando parla come a testa in giù si presenta Marco Ferrante, il bomber di giornata triste e sconsolato. Insomma, il dopo-partita è un mesto pianto greco, ricco di interrogativi senza risposta. In questo clima ad alta tensione e soprattutto depresso si intravvede l'esordiente Frezza che avrebbe voluto brindare ma che invece deve ingoiare un bel boccone amaro: «Avrei preferito starmene in panchina ma uscendo dal campo con un punto, barattato il mio esordio pur di togliere quello zero in classifica che ci umilia».

Primo gol in campionato, 108 in totale, primo rigore stagionale realizzato, eppure anche Ferrante parla a chino, il suo sguardo è triste come le parole: «La verità fa male: zero punti in classifica e primo scontro diretto perso. E' uno schiaffo che fa male. Speriamo che ci svegli altrimenti rischiamo grosso. Qui siamo tutti sulla stessa barca non si salva nessuno. La nostra forza è sempre stato il gruppo e grazie all'unità dello spogliatoio. Risorgeremo, vedrete».

Ferrante ha uno sprazzo di fiducia quando pensa all'anno scorso, riacquista morale e per un attimo torna ottimista: «Di questi tempi stavamo ben peggio. Abbiamo vinto la prima partita dopo otto giornate con il Perugia e dopo le prime due giornate avevamo un punto, conquistato contro due dirette concorrenti, Udinese e Brescia. Occorre essere realisti, non demoralizzarci, lavorare e capire cosa ci succede». E chiude con un pensiero sfortunato Chiaglia (lesione al tendine d'achille): «Mi vengono i brividi solo a parlarne, perché poco prima mi stava raccontando che a causa di un incidente stradale ha rischiato di finire paralizzato. Rientrava dopo lungo tempo e mentre correvo ho sentito un rumore strano, tipico del tendine che salta. Sono rimasto di ghiaccio, mi sono avvicinato e gli ho detto: hai superato di sono sicuro che ce la farai questa volta. Mi veniva da piangere, scusatemi ma sono queste le cose che fanno male».



I SUPPLEMENTI OLTRE

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)
LA STAMPA

GRANATA IN GINOCCHIO DAVANTI ALLE MATRICOLE

Ko anche a Modena il Toro adesso resta con la maglia nera

La squadra di Camolese non è mai riuscita a contrastare gli avversari. Tifosi indignati per la brutta prova. Forse si tornerà sul mercato

Gli emiliani hanno centrato il successo con due prodezze del giovane Sculli (prestito bianconero) Ferrante su rigore ha poi accorciato le distanze. Nel recupero l'attaccante ha «scheggiato» un palo

Sculli e Galante impegnati in un duello

esclusione di colpi Il giovane attaccante emiliano ha creato serie difficoltà all'esperto difensore granata

Bruno Bernardi
INVIATO A MODENA

Il Toro è la maglia nera della serie A. Ora è solo, all'ultimo posto, a quota zero, con dinanzi agli occhi lo spettro della quinta retrocessione in B. Tre sconfitte consecutive, un record negativo assoluto per i tornei a girone unico. Una brutta storia per la società, un momento delicatissimo per Giancarlo Camolese che non è immune da colpe per questo terzo passo falso contro il Modena, una diretta concorrente nella lotta per la sopravvivenza.

La bella reazione di Empoli, in Coppa Italia, incoraggiava i tifosi a pensare che il peggio fosse ormai passato. Un'illusione. E non regge l'alibi dell'indisponibilità di Vergassola, che si è aggiunta in extremis a quella di Conticchio. Due assenze importanti che però non giustificano l'inguardabile primo tempo dei granata che Camolese ha disposto con un 3-4-1-2, utilizzando Scarchilli in cabina di regia e, a sorpresa, Sommese a ridosso di Ferrante e Lucarelli.

La rinuncia a Magallanes, mandato in panchina, non ci convince, anche se il caso ha voluto che, una mancista di secondo ingresso dall'uruguaiano al posto di Sommese, insieme con quello di Frezza per Scarchilli, il Modena piazzasse il colpo del ko ancora con Sculli, di testa, sugli sviluppi di una punizione di Mauri, all'8' della ripresa. Punizione per altro concessa dopo proteste sfociate da Rizzoli per uno stop di petto di Balzaretti che forse aveva sfiorato solo la spalla del difensore.

Comunque, un altro gol incassato dalla difesa torinista nella inattiva dopo che il Modena si era portato in vantaggio al 28' del primo tempo, grazie a un'indecisione di Fattori che, rimasto fermo sul cross di Milanetto, consentiva al giovane (in prestito dalla Juve dopo essere stato al Crotone) di controllare di petto a tu per tu con Bucci e di infilarlo con una botta ravvicinata di sinistro.

Quello che ha fatto arrabbiare il migliaio di tifosi granata presenti al «Braglia», è stato il fatto di vedere il Toro cominciare a giocare soltanto sul 2-0, con un centrocampo irrobustito da Frezza, al suo debutto nella massima divisione, e con le punte sostenute da Magallanes.

Aggredendo in forze il Modena è mettendolo in affanno, il Toro creava i presupposti per segnare il suo primo gol in campionato, anche grazie alla fiscalità dell'arbitro che puniva con un calcio di rigore un fallo di mani veniale di Fabbrini in area su violento traversone di Frezza. Ferrante, dischetto, al 17' non falliva il 2-1. Poi era il palo a negargli il possibile 2-2 al 47' in pieno zona-recupero con il Modena in dieci dal 39' per un serio infortunio a Quaglia dopo uno scontro fortuito con il bomber granata.

Se quel pallone fosse entrato, adesso si parlerebbe di cuore-Toro che fa i miracoli. E bene che squadre e facciano una autoritica prima che sia troppo tardi. Restiamo dell'opinione che questa formazione sia più forte di quella che nella avava un tribolato ma poi s'era ripresa, salvandosi in anticipo e qualificandosi per l'Intertoto.

A ranghi completi, ci sono i presupposti per bis. E poi a gennaio o anche prima arriveranno rinforzi, meglio. Si era parlato di Torricelli, ma Cimminelli ha escluso l'ingaggio dell'ex juventino. Difficile anche un ritorno di Maspero. A novembre dovrebbe tornare in campo Franco, un elemento che potrà utile. Ma bisogna trovare uno schema che funzioni meglio rispetto a quanto s'è visto nelle prime tre giornate. E questo è compito spetta a Camolese.

Vero che il Toro ha affrontato l'Inter a San Siro, la Lazio al Delle Alpi e, fuori casa, il Modena reduce dal colpaccio dell'Olimpico ai danni della Roma. Altrettanto vero che Camolese ha dovuto fare i conti con infortuni vari e la squalifica di Comotto, sarebbe stato lecito pretendere di più, soprattutto ieri, a Modena.

Comprensibile alla fine qualcuno abbia gridato «vergognatevi» a quelli del Toro. E domenica c'è il Milan a San Siro, una tappa proibitiva sulla carta. Ma il Toro deve muovere la classifica o, quantomeno, provarci, con più determinazione di quanto ha fatto sinora. Toccato il fondo non si può che risalire.

MODENA (3-5-2)	2
Ballotta 6; Mayer 6 (26' st Quaglia sv), Cevoli 6, Pavan 6; Ponzo 6, Colucci 6, Milanetto 6,5, Mauri 6,5, Balestri 5,5; 6 (20' st Taldo sv), Sculli 7,5 (28' st Scapoli sv). All. De Biasi 6,5.	

TORINO (3-4-1-2)	1
Bucci 6,5; Galante 5,5, Fattori 5 (43' st Osmanovski sv), Delli Carri 5; Balzaretti 5,5, De Ascentis 5, Scarchilli 5,5 (7' st Frezza 6), Castellini 5; Sommese 5 (7' st Magallanes 6); Ferrante 6,5, Lucarelli 5. All. Camolese 5,5.	

Arbitro: Rizzoli 5,5.
Reti: 28' pt e 8' st Sculli; 17' Ferrante (rigore).
Spettatori: paganti 1.600, incasso 24.000 euro; abbonati 12.762; quota 243.664,41

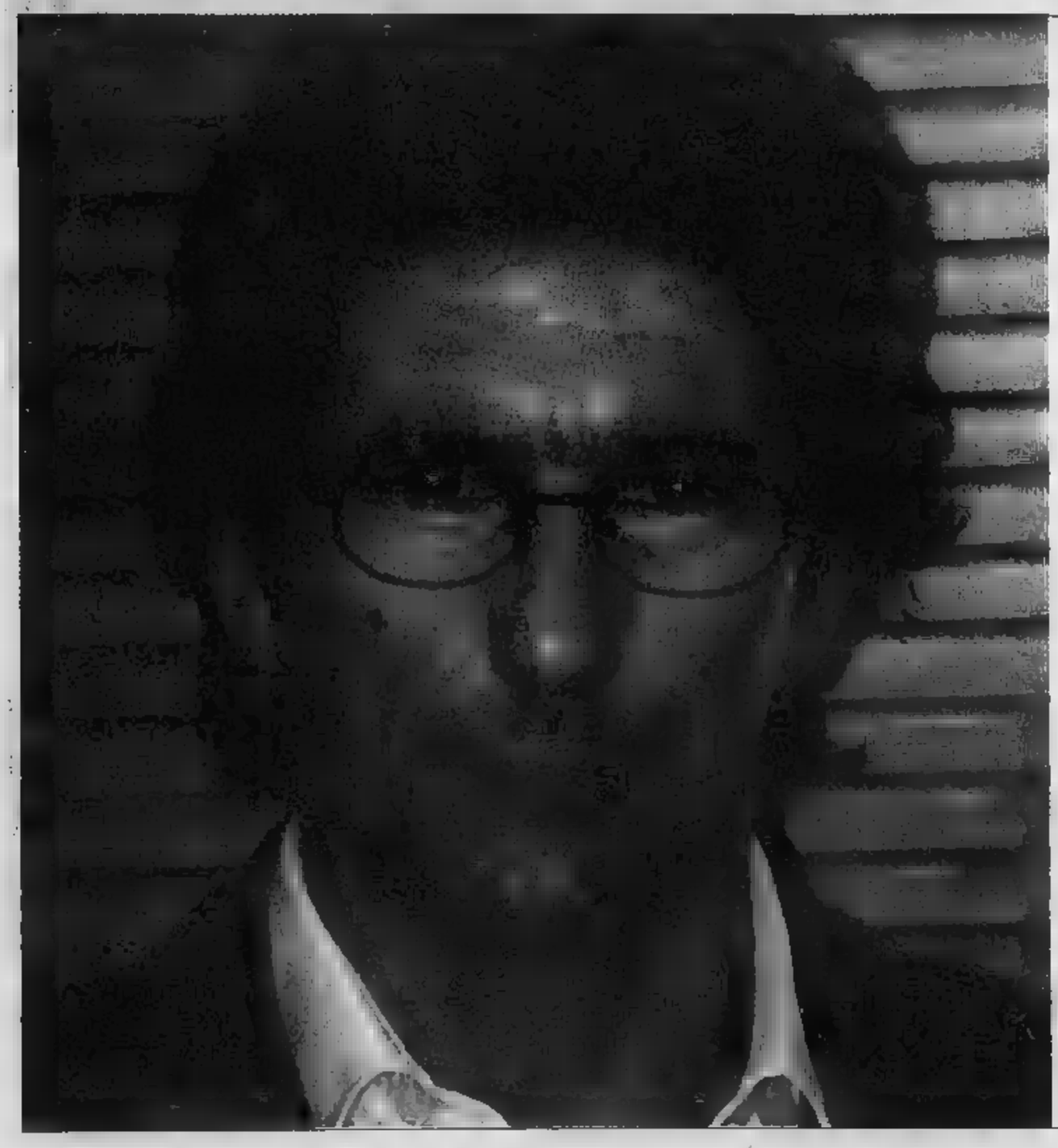
LE PAGELLE

Bucci riesce ad evitare guai maggiori Sommese e Lucarelli, chi li ha visti?

dall'inviato a MODENA

6. Para il parabile; nulla può sul rigore di Ferrante e viene salvato dal palo sul diagonale del bomber.
6. Si difende bene su Ferrante, concedendogli solo il diagonale che centra il montante (dal 26' st **Quaglia sv**).
CEVOLI 6. L'ex granata ripudiato la sua vendetta tre punti pesanti.
6. Lotta duramente nel corpo a corpo con Lucarelli e non concede spazio a Ferrante.
6. Quando accelera mette in difficoltà Castellini.
COLUCCI 6. Si oppone bene a Scarchilli.
MILANETTO 6,5. Dal piede parte l'assist dell'1-0 di Sculli.
6,5. Sua punizione che Sculli trasforma nel 2-0.
BALESTRI 5,5. Discontinuo sulla fascia sinistra.
Cuore-Toro commette, ovviamente senza intenzione, il mani del rigore (dal st **Taldo sv**).
SCULLI 7,5. Il migliore in campo; non solo per la bella doppietta.
BIASI 6,5. Arretra Milanetto in regia e il Modena torna a memoria.

BUCCI 6,5. Incolpevole sui due gol di Sculli, evita altri guai ma non la sconfitta.
5. L'impegno gli manca, ma riesce a frenare le punte modenesi.
FATTORI 5. Si blocca, forse pensando al fuori gioco di Sculli, un'incertezza che costa al Toro il primo gol (dal 43' st **Osmanovski sv**).
DELLI CARRI 5. Resta coinvolto negli sbandamenti difensivi e soffre sia con Sculli che con
BALZARETTI 5,5. Meno brillante che in altre si lascia tradire dalla foga di irrazionalità.
DE 5. Non giornata di vena e non trova la misura nei passaggi perdendo spesso il duello Mauri.
SCARCHILLI 5,5. Una prestazione senza squilli, al di sotto dei suoi mezzi (dal 7' st **Frezza 6.** Debutta in serie A senza infamia e senza lode. Ha il merito di provocare il «mani» del rigore dal 2-1).
CASTELLINI 5. Alterna giocate accettabili ad errori nei e negli appoggi, soffrendo anche quando Ponzo lo mette sotto pressione.
SO 5. Non è in giornata e la squadra attende invano il contributo di vivacità e fantasia che sa dare quando è in condizione.
6,5. E' l'unico che sa rendersi pericoloso, dal dischetto firma il 108° gol personale in granata, il primo del Toro in questo campionato, e il palo gli nega il bis.
5. Non conferma quanto di buono aveva fatto a Empoli e non riesce mai a liberarsi per il tiro, un po' per colpa sua e un po' per mancanza di collaborazione.
CAMOLESE 5,5. Schiera una formazione che lascia molto perplessi e la In corsa senza risultati apprezzabili e senza fortuna.
L'arbitro, **5,5.** Tradito dal guardalinee fischia offside inesistenti; è se «mani» presunti di Balzaretti e Fabbrini. **(b. b.)**



Anche il nostro Stracchino ha molti sosia. Che non scatenano gli applausi.

I signori agenti di un divo del cinema sono avvisati: quello che vedete nella foto grande è un sosia. I signori estimatori del buon Stracchino, invece, sono serviti. Perché solo quello che vedete qui sopra è il vero Stracchino della Centrale del Latte di Torino. Gustoso e stuzzicante come nessuno. Oltre allo Stracchino, provate anche i nostri altri formaggi: il Tomino Boscaiolo, la Toma Piemontese e i Tomini freschi, la Mozzarella, la Ricotta e la Ricotta Piemontese "Seirass", il Parmigiano Reggiano, l'Emmenthal svizzero in fettine, il Gorgonzola e il Grana Padano. Scelti con cura dalla Centrale del Latte di Torino, che non ha eguali nel trattare i propri consumatori fossero unici al mondo.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

fordfiesta

- 1.4 16V 5 Porte
- ABS
- 4 airbag
- climatizzatore
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata

Prezzo speciale Authos fino al 31 ottobre

***10.950,00 €**

con IDEA FORD - 1° quota gennaio 2003

ANTICIPO ZERO

Authos

ifas GRUPPO Dal 1951

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888	Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9596218	Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 7395353	Via Nizza, [illegible] Torino Tel. 011 [illegible]

Ford

MARTEDI' A MONACO CAMPO RIVALDO PARTE DALLA PANCHINA

Ancelotti, strategia anti-Bayern

MILANO. Sono 21 i convocati da Carlo Ancelotti per la partita Champions League a Monaco di Baviera. E' probabile il rientro dal 1' Pirlo e Rui Costa, Rivaldo potrebbe partire dalla panchina. Il dopo Lazio è all'insegna della delusione per Ambrosini. Il centrocampista sperava di festeggiare in modo migliore il traguardo delle 100 partite in serie A in maglia rossonera. Purtroppo Peruzzi gli ha negato il gol, grande parata, quindi l'arbitro lo ha espulso dopo una brutta entrata su Jankovic. «Forse il signor Rosetti si è accorto di aver esagerato».

L'allenatore del Milan Carlo Ancelotti

PANCARO: «IL TECNICO CI HA RIDATO L'ENTUSIASMO, FINALMENTE CI DIVERTIAMO»

Lazio rinata, applausi a Mancini

ROMA. La Lazio si sente di nuovo grande. La bella prova offerta sabato contro il Milan delle stelle è stata una iniezione di fiducia per la «banda-Mancini» ed ha riportato i biancocelesti sulla ribalta del campionato. Lo sostiene il tecnico biancoazzurro e lo confermano i giocatori: si può continuare a far bene, a patto di l'umiltà, insieme voglia di riscattarsi dall'ultideludente, stagione. «Mancini, che oltretutto ci conosce perfettamente, ci ha ridato l'entusiasmo e la voglia di divertirci un campo di calcio» afferma Giuseppe Pancaro.

Roberto Mancini anche in panchina è l'idolo dei tifosi laziali

NON SI SPENGONO LE POLEMICHE DOPO IL PAREGGIO CON IL PARMA

Moggi: «Del Piero non ha fatto il furbo»

«Sacchi parla aver visto cosa è successo, era già nello spogliatoio
Il sorteggio arbitrale dà la massima trasparenza, nessuno deve lamentarsi
La squadra di Prandelli è giovane, crearle tensioni è controproducente»

Fabio Vergnano
TORINO

Ancora polemica fra Juventus e Parma dopo il pareggio di sabato sera decretato da una rete di Del Piero al quinto dei cinque minuti di recupero concessi dall'arbitro Cassarà. Gol contestato dai giocatori emiliani sul campo e Arrigo Sacchi prima in tribuna e poi nello spogliatoio. L'ex ct azzurro ha dato a un acceso diverbio con Bettega nel settore vip dello Delle Alpi, quindi ha rivolto frasi minacciose a Giraudo che la Rai ha diffuso mezzora dopo la fine della partita. Inevitabile la reazione della Juventus decisa a evitare che in futuro le telecamere di stato, per contratto negli spogliatoi, non invadano uno spazio una volta sacro e inviolabile proprio perché teatro di episodi che sono normali dopo sfide così accese, ma che pochi minuti dopo sono già dimenticati.

Infatti la domenica ha riportato toni sono più distesi, anche se da parte parmense rimane sensazione aver subito una grossa ingiustizia. Ieri il dibattito è proseguito via telefono e ha come protagonisti i dg, Luciano Moggi e Luca Baraldi, intervenuti allo Stadio Sprint. L'amicizia fra le due società non ne risentirà, ma intanto ognuno resta arroccato proprie posizioni. Moggi offre la sua versione dei fatti: «Sacchi già negli spogliatoi e gli hanno raccontato quello che è successo. Io invece visto l'azione diretta e dico che Del Piero avesse voluto fare il furbo si sarebbe buttato a cercando il rigore visto pressato da Ferrari. E l'arbitro l'avrebbe concesso. Invece Alessandro è corretto come aveva dimostrato pochi minuti prima rifiutandosi battere un ner che Cassarà aveva guato o che non c'era».

Baraldi replica così: «Sabato sera ci siamo addormentati male e ieri mattina ci siamo svegliati peggio. Se, dice Moggi, c'era fallo su Del Piero l'arbitro doveva fischiarlo. Se ha concesso la regola del vantaggio allora doveva ravvisare il tocco di mano. Siamo amareggiati, ma siccome siamo prima di tutto uomini di sport guardiamo avanti». Moggi, ieri molto gettonato come sempre dopo ogni partita discussa, è intervenuto anche a una trasmissione sportiva di un'emittente lombarda. ha punzecchiato così il Parma: «Non devono protestare. Hanno una squadra giovane, ma non ancora da scudetto. E non si aiutano ragazzi che devono crescere caricandoli di tensioni eccessive».

Al di là del caso specifico resta aperto il problema arbitrale. che su altri campi ci stati episodi inquietanti. Il sorteggio resta la soluzione migliore? Moggi non ha dubbi: «E' un metodo di designazione adottato per avere la massima trasparenza. Poi capita che arbitri inesperti dirigano partite importanti, ma e tutti sono d'accordo sul sorteggio mi pare giusto che adesso qualcuno si lamenti. La verità è che non ci sono più partite facili ed è sotto gli occhi di ognuno come gli arbitri siano gravati di tensioni molto pesanti già prima di scendere in campo. E poi finiscono nel mirino subito il giorno dopo. Qualche errore è comprensibile, siamo noi che dobbiamo bravi a non inasprire i toni». Baraldi, almeno su questo punto, condivide la posizione juventina: «Noi del Parma per il sorteggio libero, ovvero vorremo che restasse l'attuale sistema di scel-

Col Newcastle rientra Di Vaio

Buffon: «Il turn over è una necessità, ora ritroviamo la freschezza mentale»

TORINO

Il turn over che finora Marcello Lippi ha adottato grande parsimonia, diventa una scelta inevitabile in vista del Newcastle che domani sera si presenta allo Delle Alpi due sconfitte in Champions League nelle prime due partite giocate. Il soffertissimo pareggio il Parma ha dimostrato che 6 partite 14 giorni lasciano il segno e che molti giocatori bisognosi rifiatare. E' che la Juve attuale non può rinunciare a molti dei suoi campioni, ma è altrettanto evidente che quando il serbatoio delle energie è vuoto nessuno può fare il fenomeno a tutti i costi. Quindi Lippi dovrà affondare il bisturi in ogni settore. Per esempio ha bisogno di turno di riposo (almeno parziale) Marco Di Vaio. avrebbe anche Del Piero se non che il suo stato di grazia non può essere ignorato da qualsiasi allenatore dotato buon senso.

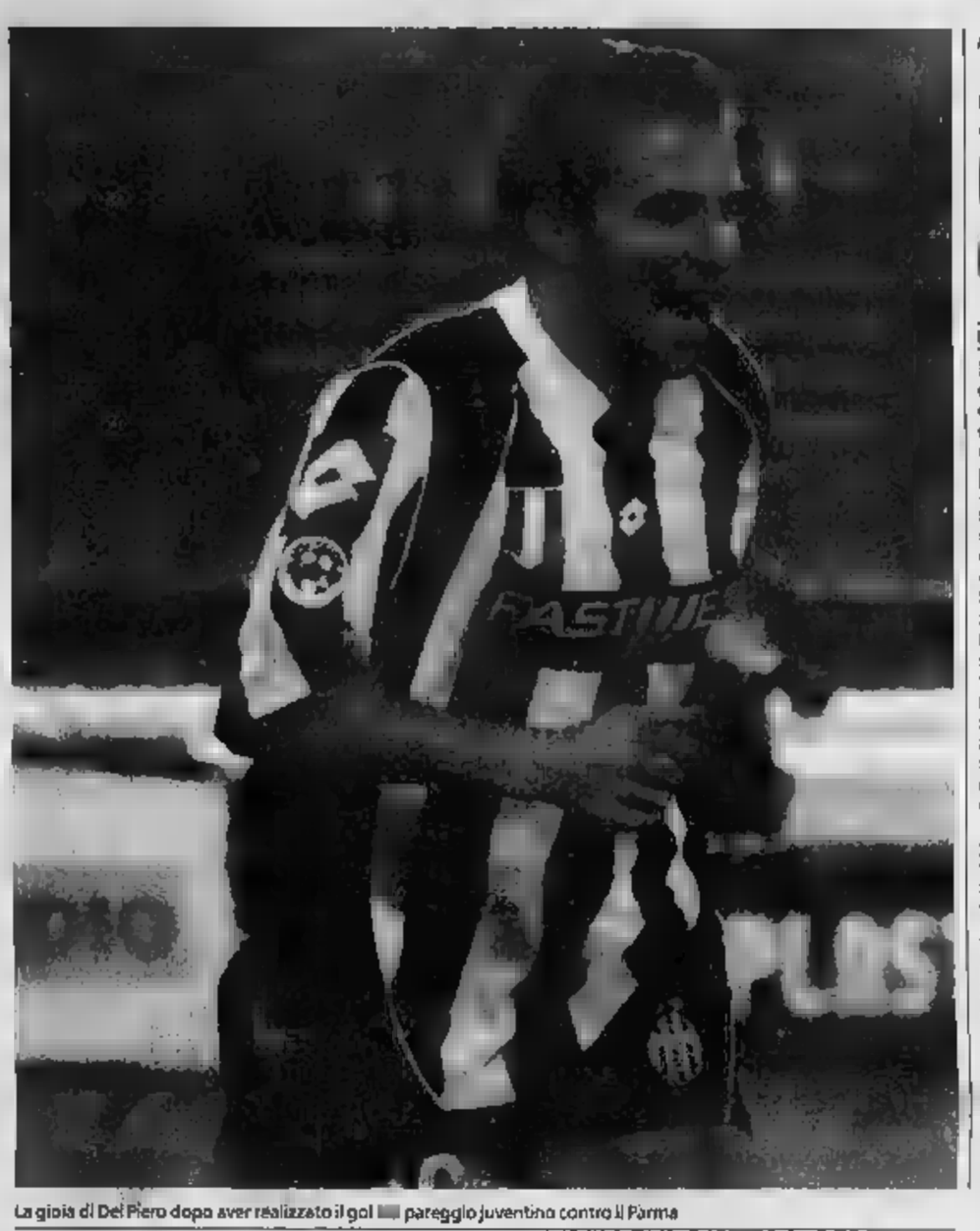
I problemi sarebbero semplificati se Lippi potesse disporre di Trezeguet. Invece il francese ancora lontano da un condizione accettabile e sabato è andato neppure in panchina. «A titolo precauzionale» hanno spiegato i medici. Questo dimostra che David è un giocatore a rischio su cui non è possibile fare affidamento in senso assoluto. C'è la preoccupazione che l'infiammazione al tendine rotuleo si faccia di nuovo sentire e che l'attaccante possa aver bisogno del chirurgo come temuto fin momento dell'infortunio il 31 luglio.

Sull'opportunità di intervenire forze fresche in vista del Newcastle, Gianluigi Buffon ha idee precise: «Fino a quando va bene è un peccato cambiare perché si mettono a repentaglio meccanismi di gioco ben oliati. La necessità del turn over si fa sentire se mancano i risultati». Il problema è che se giocano sempre gli stessi inevitabile che la squadra vada in confusione come è accaduto sabato sera, tuttavia Buffon insiste su un concetto «Montero e Moretti non giocato con Parma e questo dimostra che è che in campo vanno sempre i soliti. pare che anche Lippi sia stato chiaro: occorre nere un'ossatura di base e poi fare qualche cambio». Forse qualnon accetto la prospettiva della panchina e difende il posto fino all'estreme conseguenze? «Quattro o cinque anni fa c'era una mentalità diversa, tutti hanno capito che turn è una necessità, mezzo che ti permette di giocare a certi livelli per lungo tempo. E chi arriva alla Juve che prima poi tocca a tutti la panchina e nessuno ha nulla da obiettare».

Prima accuse alla difesa finora imbattuta. Buffon: «I record non merito del portiere o di un reparto. Arrivano quando tutta la squadra lavora in armonia. E per sempre poco. La verità è il Parma ha sorpresi con un gioco brillante e noi non nelle condizioni forma per contrastare una avversario Non se si ripeterà una analoga, di sicuro non siamo in grado di giocare 40 partite a ritmi disumani come contro Dinamo». Ora serve una Juve diversa fin da domani sera. Semplice la ricetta di Buffon: «Dobbiamo ritrovare prima di tutto la freschezza mentale farci condizionare dalla prestazione di sabato. E' indispensabile riprendere a giocare come sappiamo, ovvero evitando i lanci lunghi e ritrovando la nostra facilità far circolare la palla. padroni del nostro solito gioco è un sintomo di sicurezza».

> Il portiere: «Non siamo in grado di giocare 40 gare a ritmi disumani come contro la Dinamo»

Un pensiero per Nesta: «Ho vissuto situazione quando l'anno ritorno a Parma per la prima volta da avversario. I fischi fanno male, la gente non capisce che se giocatore va è perché i programmi della società cambiati e quindi cerca altre esperienze». [E. ver.]


La gioia di Del Piero dopo aver realizzato il gol pareggio juventino contro il Parma

ATALANTA: PALO DI DONI

Sensini-gol: Udinese fuori della crisi

UDINE

Non può essere calcio vero, non così brutto. O forse sì, se in campo ci vanno due squadre decimate dagli infortuni. Non deve meravigliare, insomma, il pomeriggio sonnolento del «Friuli», schieramenti modello Risiko e attaccanti preda alla solitudine. Le aride cifre parlano chiaro: un'occasione per parte, con il palo di Doni e il gol di Sensini, gli unici tiri in porta nei novanta minuti. «La gara bellissima - ammette lo stesso marcatore, che a fine partita a Parma per assistere un in fin di -, veniva- settimana difficile agitata. Oggi abbiamo ritrovato un po' di tranquillità, anche se c'è stato troppo nervosi in campo, arbitro compreso».

Di eccessiva tensione in una partita che per l'Udinese assumeva già importanza vitale, dopo appena due giornate di campionato e la disfatta in Coppa Italia, parla anche Spalletti: «Ora possiamo lavorare con un po' più tranquillità, anche se non possiamo dire di essere spumeggianti. Più equilibrati sì». Un «equilibrio» che Vavassori legge anche nelle occasioni da rete: «Forse anche noi meritato il gol, però è vero che non siamo quasi mai arrivati ad essere pericolosi. Ci siamo andati vicini, ma ci mancata un po' di cattiveria». [a. i.]

UDINESE (4-5-1) 1	ATALANTA (4-3-2-1) 0
Sanchè 6; Bertotto 6, Kroldrup 6, Sensini 7, Manfredini 6 (26' st Gemiti 6); Alberto 5, 6, Pizarro 6, Jankulovski 6, Jorgensen 6,5 (31' st Martinez sv); Jancker 5 (38' st Iaquinta sv). All.: Spalletti 6.	Taibi 5,5; Foglio 6, Sala 6, Natali 5,5 (45' st Zini sv), Zauri 6; Zenoni 6,5; Dabo 5,5 (29' st Pià ta), Berretta 6; Doni 5,5, Rossini 5,5; Pinardi 5,5 (36' st Tiofidis sv). All.: Vavassori 5,5.

Arbitro: Preschern 5,5
Reti: st 15' Sensini.
Ammoniti: Jankulovski, Manfredini, Natali, Doni.
Spettatori: 1.425, incasso 28.654 euro; 13.637, quota abbonati 141.448 euro.

IL BABY ATTACCANTE TRASCINA AL VERTICE I ROSSOBLÙ, IN DIECI NEL FINALE

E' Della Rocca il futuro del Bologna

Hubner «tradisce» Piacenza, fallendo una facile occasione

BOLOGNA (3-4-1-2) 1	PIACENZA (3-5-2) 0
Pagliuca 7; Falcone 5,5, Zanchi 6, Castellini 5; Nervo 6,5, Colucci 6,5, Olive 6, Paramatti 5,5; Locatelli 7; 7 (33' st Zaccardo sv); Cruz 6 (30' pt Della Rocca 7). All. Guidolin 7.	Guardalben 7; Cardone 5, Lamacchi 6, Mangone 6; Campanaro 6,5, Riccio 6 (38' st Gurenko sv), Manasca 7, Di Francesco 6,5, Testo 6; Montano 6 (14' st Caccia 6), Hubner 5,5, All. Agostinelli 6,5.

Arbitro: De Santis 6
Reti: st 18' Della Rocca.
Ammoniti: Zanchi, Olive, Hubner, Riccio, Cardone.
Espulso: 32' st Falcone
Spettatori: 3.479 - incasso Euro 82.961,50 - abbonati 17.069 - quota abbonati Euro 275.180,00.

Franco Cervellati
BOLOGNA

E' un diciottenne portare il Bologna per qualche in testa alla classifica. Gigi Della Rocca, classe 1984, prodotto del vivaio rossoblu, dopo il gol testa segnato al Piacenza tocca cielo dito.

Al debutto stagionale in panchina dopo un infortunio, la giovane punta è gettata nella mischia Guidolin mezz'ora dal primo tempo quando Cruz ha avuto la peggio in uno Guardalben in uscita.

E a sostenere il peso un attacco già privo di Signori, Cipriani e del numero 9 argentino, pensato lui senza timidezza sgomitando a dovere e soprattutto segnando una rete importantissima.

«Questo giorno non lo scorderò mai - raggiante - Dedico il mio primo gol in serie A ai miei genitori». Un'esecuzione perfetta, uno stacco altissimo e raccogliere un cross dalla sinistra di Colucci e a cercare l'angolo fuori dalla portata di Guardalben.

Non si stupisce Guidolin: «Ho sempre creduto nei giovani a mia disposizione e conosco bene le qualità di Della Rocca».

Per l'allenatore rossoblù la vittoria è stata dura ma meritata: Piacenza ha fatto un'ottima gara e ci ha messo in difficoltà soprattutto all'inizio. La sua posizione di classifica non è un caso. I ragazzi sono stati bravissimi a trovare il momento giusto per affondare. Ancora una volta li ho concreti e determinati».

Il Piacenza ha bene impressionato e Agostinelli appare , anche se recrimina su un episodio in particolare: «Il calcio è così: un minuto prima del gol Bologna, Hubner ha sprecato un'occasione enorme solo davanti a Pagliuca. Peccato. Nonostante la sconfitta non preoccupato perché la squadra è in salute».

Il Bologna ha giocato dieci gli ultimi tredici minuti per l'espulsione di Falcone (doppio cartellino giallo), gli ospiti non ne hanno approfittato.

Il gol di Della Rocca

NEI PIANI ALTI COME NON CAPITAVA DAL '67-'68

Stefano Semeraro
BOLOGNA

NELL'ATTICO della classifica Bologna si era abituata a starci: con il basket, però, mica con il calcio. Affitto esosissimo - le cifre spese Virtus dalla Fortitudo negli anni d'oro di Basket City, sei scudetti in dieci anni - per guardare il del campionato dall'alto, contro l'equo canone sborsato da Gazzoni «l'antipatico» per mantenere il Bologna calcio in un condominio dignitoso. «Gazzoni ama il calcio», stava scritto fino a ieri sul muro in una piazzetta del centro: critica civile, ma disamore, un po' di bile e tanta nostalgia per i tempi - giurassici - dello squadrone che tremare mondo fa. Adesso i rossoblù hanno preso l'ascensore: tuta operai, come predica Zio Guidolin, e via i piani alti come non capitava dal '67/68, dopo tre giornate Bologna primo con Juve e Roma. Roba da siuri. Bologna dei canestri invece gema, sconfortata, a quota zero dopo due giornate. «Finché Presidente Madrigali», allargano le braccia sulla sponda Virtus. «Ma è questo Bur-

> L'unità cittadina intorno al «fòtbal», mentre il basket è partito al rallentatore

ton?», sospirano disincantati i cugini fortitudini. Partite le stelle Fucka, Meneghin, Ginobili e Jaric, il parterre degli irriducibili e dei fighetti stanno il scopre improvvisamente che guardare la classifica dal basso sa di vestiti stirati male, di verdure bollite, altro che cachemire e champagne. Si scopre e riscopre - al Dall'Ara le dispute «etiche» dei canestri si stemperano nell'unità cittadina per il «fòtbal» - le virtù del mal sopportato Gazzoni. Che ha lasciato partire gli amatissimi Mazzoni e Ulivieri, non ha ripreso Baggio, si è tenuto in casa due parenti scomodi come Calvini- sta Guidolin e l'enigma Cruz. Due bestemmie fino all'altro ieri, ingoiate buttate giù con l'acqua amara del bilancio in pareggio. Due genialate che Guidolin recita da oracolo e jardinaro sagna, e segnano pure i Della Rocca.

«Bologna una strana città - sosteneva l'avvocato Forelli, storico Presidente delle Vu nere quando sotto il canestro a Bologna predicava un certo Pe- - appena stappa bottiglia di champagne, arriva subito un altro che dice che sa di tappo». Il tappo è dover battagliare con le cifre degli abbonamenti - la Fortitudo che sorpassa la Virtus, inaudito - invece che con quelle punti, stoppate rimbalzi. I bolognesi non perdonano di dopo il Presidentissimo Cazzola di aver litigato con Messina, Seragnoli di essere il Moratti del basket: critiche superficiali, se non proprio ingiuste. A Gazzoni oggi sono pronti a perdonare tutto, dimenticandosi i rancori di ieri. Un tutto italiano, più che bolognese: quello mbbare il lambrusco dei in pari, delle politiche avvedute, preferire il frizzantino che dà alla testa. Salvo poi scoprire di tappo quando finiscono le bollicine, e arrivano i commercialisti.

FORMULA 1: NEGLI USA UNA TRIONFALE CAVALCATA CON FINALE INEDITO

Barrichello allo sprint sul traguardo di Indy

Dominio assoluto delle Ferrari: Schumacher, sempre in testa, e il suo compagno arrivano sulla linea insieme, a sorpresa la vittoria va al brasiliano. Più che un regalo, forse è stata un'imprecisione

Cristiano Chiavegato
INDIANAPOLIS

La Ferrari continua nella danza mondiale. Anche il Motor Speedway, affollato da 180 mila spettatori (un primato, se si considera che i titoli sono stati assegnati da tempo) ha visto il dominio delle vetture italiane. Con un finale imprevisto e imprevedibile: proprio sul traguardo Rubens Barrichello ha superato Michael Schumacher che, al giro precedente, si trovava largamente al comando. Il distacco cronometrato tra le due F2002 è stato di 11 millesimi di secondo. Nel 1971 a Monza, in una fantastica volata a quattro, Peter Gethin con la BRM battuto Peterson (March) di 10 millesimi, Cevert (Tyrrell) di 90 e Hailwood (Surtees) di 1". Una beffa per il campione del mondo, si potrebbe pensare, poichè il tedesco ha festeggiato amabilmente con il compagno di squadra sul podio, è evidente che il risultato lo ha soddisfatto in ogni caso.

Una parata rossa che ha segnato la quattordicesima doppietta della coppia di piloti della Scuderia di Maranello. Risultato che eguaglia quello che Ayrton Senna e Alain Prost avevano stabilito con la McLaren negli anni '90.

La sfilza di record continua con i 205 punti conquistati in questa stagione dal Cavallino Rampante (nessuno aveva mai superato questo «muro», e manca ancora una gara alla fine del campionato, che è il 60.o doppiette, 156ª vittoria, la 14ª stagionale. Insomma, il solito trionfo.

Una corsa tattica più difficile del previsto quella della Ferrari che ha scelto una strategia prudente per l'uso delle gomme, due soste ai box, al contrario dei suoi diretti rivali che hanno preferito quella di un solo pit-stop. Ma, anche questa elucubrata tecnica, non c'è stato nulla da fare contro le F2002. I piani di Montoya, che aveva promesso di fare il guastafeste, sono stati rovinati dal compagno di squadra Ralf Schumacher. Al secondo giro il colombiano ha pinzzato un sorpasso da brivido sul tedesco, che ha cercato di resistere e, colpevolmente, si è girato andando a urtare l'altra Williams.

Juan Pablo è stato più fortunato, non è subito danni, ma ha perso posizioni e alla fine ha potuto agguantare soltanto per lui misero 4° posto. Il fratellino Ralf invece ha pagato caro. E' stato costretto a rientrare ai box per cambiare l'alettone posteriore danneggiato ed ha terminato la corsa in ultima posizione, largamente doppiato. Soprattutto Schumi junior ha perso un altro pezzo di considerazione da parte di Patrick Head, il progettista comproprietario del team, che non ha nascosto il suo disappunto per la collisione fra i suoi due piloti.

Così, con Montoya praticamente fuori causa per il podio, il ruolo di terzo incomodo è passato sulle spalle di David Coulthard che con la sua McLaren-Mercedes si è preso una piccola rivincita sulla Williams, anche se il 2° posto nel Mondiale Costruttori è ormai nelle mani della squadra di Frank Williams. Soddisfazione anche per Trulli, ancora a punti, quinto con la Renault, dopo una partenza da favola che gli ha consentito di guadagnare subito due posizioni. Meno fortunata la prova di Fisichella, settimo.

La penultima prova del Mondiale 2002 è comunque ricordata dal colpo di scena finale. Difficile capire se veramente Schumacher abbia voluto fare un regalo a Barrichello, se i due volevano fare la parata e la sorte ha voluto premiare Rubens mettendolo davanti di pochi centimetri. Anche questa è storia che verrà svelata solo quando uno dei protagonisti scriverà le memorie. Un'ipotesi: Schumacher potrebbe essersi accorto di un'imprecisione, tradito dalla difficoltà di distinguere, a Indianapolis, la vera linea del traguardo dalla striscia in mattoni che la precede. Un reperto del vecchio circuito.

Il giallo conclusivo può avere una spiegazione nella difficoltà di distinguere la linea di vernice bianca dalla striscia in muratura che è un reperto del vecchio circuito

Champagne a fiumi per Barrichello e Michael Schumacher sul podio

PISTA, TROFEO E LA VECCHIA NOVELLA

Michael show con la Maserati

INDIANAPOLIS. In mattinata, a poche ore dall'inizio del gran premio, Michael Schumacher è stato protagonista di uno show che ha suscitato applausi a scena aperta da parte dei tifosi americani. Il campione del mondo ha preso il volante della Maserati 8CTF, la splendida monoposto color granata che fu di Wilbur Shaw. La Boyle Special aveva vinto due volte la «Miglia» nel 1939 e 1940 con Wilbur Shaw. Un personaggio, quest'ultimo, ricordato per la sua aggressività: «Posso anche invitare un rivale a cena - era solito dire il driver statunitense - ma se lo metto in pista lo metto sotto». Scortato da una Spyder Cambiocorsa guidata dal collaudatore della Ferrari Luca Badoer, Schumi ha percorso un giro del circuito di Indianapolis salutando la folla, poi è salito sulla Maserati Trofeo bianca e azzurra, facendo rombare il potente motore. «Sono rimasto sorpreso - ha dichiarato Michael al fine dell'esibizione - dello stato di forma della vecchia vettura, si è comportata molto bene. Avrei potuto disputare il GP con quella... Ma mi piace molto la Trofeo che avevo già provato al Nürburgring, una vera macchina».

MONDIALI DI VOLLEY: DOPO IL POSITIVO DEBUTTO, STASERA C'E' LA POLONIA

Sartoretti trascina gli azzurri

Esordio senza problemi con la Croazia: 3-0

SANTA FE

Mondiali in Argentina, esordio vittorioso degli azzurri contro la Croazia (3-0: parziali 18, 20, 20). Ottima la prova di Valerio Vermiglio, con Papi e Giani preziosi sia in difesa e ricezione che in attacco. Gli azzurri si sono imposti con grande autorità nel 1° set, confermandosi nel 2° ma concedendo spazio agli avversari nel 3° parziale. A quel punto sono però tornati in cattedra Sartoretti (12 palloni vincenti) e Giani (11, tutti in attacco), permettendo all'Italia di rimontare e chiudere il match.

Il ct Anastasi, confermando le sensazioni della vigilia, ha lasciato in panchina Fei e Zlatanov, affidando il ruolo di libero a Corsano. Il primo break è arrivato sul 10-8 (2 punti consecutivi di Giani), poi gli azzurri hanno preso il largo (12-9) piazzando muri invalicabili e variando molto le soluzioni offensive, ispirate da Vermiglio. Dopo il 25-16 su attacco di Papi, il 2° set è stato ancora un monologo azzurro (8-3, poi 16-8) fino al conclusivo 25-20. Da questo punto i campioni in carica hanno tirato i remi in barca, scatenando il coro di code dei croati (4-8, quindi 7-13). Il puntuale time out di Anastasi ha però rimesso le cose a posto: rimonta fino al 16-15, poi discesa fino al 25-20 conclusivo, oggi (stasera da noi) c'è la Polonia.

Girone A: Argentino-Australia 3-1, Portogallo-Cina 3-1; oggi: Portogallo-Australia, Argentina-Cina. Girone B: Italia-Croazia 3-1, Polonia-Canada (ieri notte); oggi: Italia-Polonia (h. 23,10, diretta tv su RaiSportSat), Canada-Croazia. Girone C: Francia-Tunisia 3-1, Bulgaria-Russia (ieri notte); oggi Russia-Francia, Bulgaria-Tunisia. Girone D: Giappone-Kazakhstan 3-1, Spagna-Jugoslavia 1-3; oggi Giappone-Spagna, Kazakhstan-Jugoslavia. Girone E: Brasile-Venezuela 3-0, Usa-Egitto 3-1; oggi Brasile-Usa, Venezuela-Egitto. Girone E: Olanda-Grecia 3-0, Rep. Ceca-Cuba 1-3; oggi Grecia-Cuba, Olanda-Repubblica Ceca.

VIA ALLA STAGIONE NAZIONALE FEMMINILE

Alle modenesi la Supercoppa

NOVARA. Il Volley Modena ha conquistato la Supercoppa italiana al Pala dal Lago di Novara, battendo nettamente in finale la Foppapedretti Bergamo campione d'Italia (3-0, parziali 25-18, 25-20, 26-24). Una dimostrazione di forza da parte delle emiliane, che hanno messo le lombarde delle due campionesse mondiali Paola Paggi e Francesca Piccinini e della russa Sokolova-Kilic, considerata una delle giocatrici più forti e complete al mondo. Modena è già in semifinale (3-0) all'altra favorita della manifestazione Asystel (in cui militano altre due Iridate, Cardullo e Anzanello), società organizzatrice del trofeo che è riuscita accontentare anche il terzo posto, battendo sempre ieri in finalina la Marine Consulting Ravenna (3-1: 18-25, 25-13, 25-23, 25-17). E sabato prossimo si apre il campionato.

Samuele Papi è uno dei punti di forza della squadra azzurra ai Mondiali in Argentina

BASKET: ROMA KO IN CASA

Uscita dalla crisi Milano si ritrova leader di serie A

Giorgio Viberti

Dopo aver rischiato la retrocessione l'anno scorso, Milano si ritrova leader a punteggio pieno dopo il 3° turno di serie A, in compagnia di Treviso e Siena ovvero le grandi favorite per lo scudetto 2003.

L'Olimpia questa volta ha respinto Fabriano, confermatasi peraltro una bella realtà dopo che aveva strapazzato nel turno precedente la Virtus Bologna. L'equilibrio si è rotto fino a metà gara, poi la squadra di Caja ha cominciato a sfruttare meglio i suoi lunghi, trovando inoltre nel solito Sconochini alcune efficaci giocate. Sotto tono l'ultimo arrivato Niccolai e non molto ficcanti nemmeno Simpkins e la regia di Coldebella. Ci hanno pensato però Rancik, Kidd e Alberti a trascinare Milano.

Fra gli altri risultati, stupisce il ko casalingo di Roma contro l'Eurosole Roseto, un avversario esterno targato soprattutto Davis, autore di una prova magistrale al tiro (23 punti con 11 su 14 da 3 punti) che ai rimbalzi (10 complessivi). Roma ha pagato invece la pessima giornata di Jenkins e Righetti, oltre alla scarsa vena di Myers.

A (*3° turno*): Virtus Bologna-Pompea 83-79; Montepaschi Si-Mabo Li 85-70; Scavolini Pa-Oregon Cantù 64-57; Trieste-Mabo Va 83-68; Roma-Euro Roseto 61-59; Air Av-Skipper Bo 74-89; Viola Rc-Snaidero Ud 94-70; Olimpia Mi-Fabriano 69-59; sabato Benetton Ti-Lauretana Bi 105-87. *Classifica:* Milano, Montepaschi, Benetton 6; Euro, Virtus Bo, Viola, Roma, Trieste 4; Skipper, Oregon, Scavolini, Air, Mabo, Fabriano, Pompea, Metis 2; Lauretana, Snaidero 0. *Prossimo turno* (domenica 6 ottobre, ore 18,15): Benetton-Scavolini, Skipper-Olimpia, Oregon-Montepaschi, Euro-Air, Metis-Virtus Bo, Fabriano-Trieste, Snaidero-Roma, Mabo-Lauretana, Pompea-Viola (sabato 5 ore 17,10, diretta tv su Rai3 dalle 18).

Legadue (*1° turno*): Imola-Ragusa 88-82; Rida Scafati-Sanic Te 97-88; Ipros Pv-Garofoli Osimo 76-71; Ferrara-Sicc Jesi 78-76; Orlandina Capo d'Orlando-Bipop 79-72, Crabs Rn-Messina 76-93, Bignami Castelmaggiore-Cimberio No 102-104. *Classifica:* Imola, Sicc, Edimes, Orlandina, Messina, Cimberio, Ferrara 2; Sicc, Ragusa, Sanic, Garofoli, Bipop, Crabs, Bignami 0. *Prossimo turno* (domenica 6 ottobre ore 18): Bipop-Vip (ore 18), Messina-Carife (18,30), Cimberio-Rida, Sicc-Edimes, Ragusa-Castelmaggiore (18,30), Sanic-Imola (18,30), Garofoli-Orlandina (18,30).

SPORT FLASH

EDWARDS A TROY Imola l'americano Troy Edwards (Honda) è campione del mondo 2002 avendo vinto le manche davanti all'australiano Troy Bayliss (Ducati). Edwards era già stato iridato nel 2000, Bayliss il prossimo anno sarà in sella alla Ducati Gp con Capirossi (il californiano invece passerà alla Ducati restando in Superbike.

PIRELLI MONDIALE. La Pirelli ha vinto con Fabien Foret, francese della Honda CBR 600, il Mondiale Supersport 600. Una stagione grazie all'intesa tra il pilota, il team Ten Kate e la Honda gommata Supercorsa.

AUTO: DOPPIETTA ALFA. Continua il momento positivo dell'Alfa Romeo nelle «Turismo». Dopo le due doppiette a Pergusa in Eurotursimo con le 156, ieri bis e titolo con le 147 Superproduzione di Fabio Francia e Salvatore Tavano, che hanno preceduto la Bmw 320i di Valli e le Peugeot 306 di De Micheli e Viglione. Francia ora guida la classifica del Campionato Italiano con Pigoli (Bmw), a una gara soltanto dal termine (chiusura a Vallelunga domenica 13 ottobre). Nell'Alfa 147 Cup, ha vinto invece Alessandro Balzan, campione con una gara d'anticipo davanti a Di Luca e Pedalà.

CICLISMO: 1° GONZALEZ. Lo spagnolo Aitor Gonzalez (Kelme) ha vinto la Vuelta grazie al successo nella cronometro individuale conclusiva di ieri di 41,2 km, conclusasi allo stadio Bernabeu di Madrid. Ha così recuperato i 68" che lo separavano dal precedente leader Roberto Heras (giunto ieri a 3'22" da Gonzalez). Ordine d'arrivo: 1. A. Gonzalez (Spa) 47'54"; 2. Casero (Spa) a 1'23"; 3. Plaza (Spa) 1'45"; 4. Botaro (Col) 1'55"; 5. Beloki (Spa) 2'10". Classifica: 1. A. Gonzalez; 2. Heras (Spa) 2'14"; 3. Beloki 3'11"; 4. Sevilla (Spa) 3'26"; 5. Mayo (Spa) 5'42"; 6. Casero (Spa) 6'33"; 7. Casagrande 6'38"; 10. Simoni 9'22".

OGGI L'ITALIA PER ZOLDER. Il ct Franco Ballerini diramerà oggi a Salice Terme i convocati per i Mondiali di ciclismo su strada (13 ottobre a Zolder, Belgio). Dovrebbero essere Cipollini, Petacchi, Bettini, Di Luca, Bortolami (1° ieri del Gp Beghelli a Monteveglio, Bologna), Nardello (ieri 2°), Brasi, Scinto, Tosatto, Sacchi, Scirea, Lombardi, riserve Bennati e Bernucci.

CAVALLO AL... L'italofrancese Present Bleu, montato dal 25enne fantino transalpino Benoit Dele, ha vinto il 63° Gp di Merano battendo Repere, Ty Benjam, Daisy D'Angron, Registana e Nummeo. Caduti Blaze of Glory (poi abbattuto), Skiwasser e Merlino Mago. Present Bleu, castrone baio della scuderia Ecurie Centrale, era stato comperato al 50% prima della gara da Birgit Regele, insegnante di latino al liceo tedesco di Merano. Il Gp era anche Corsa Tris straordinaria: combinazione 13-16-21, quota € 1.969,72.

IPPICA: TOTIP. Colonna vincente: 2-1, 2-2, X-X, 1-2, 2-2, 2-2, 7-8. Quote: ai 7 «14» vanno € 148.003,90; ai 61 «12» € 1.291,98; ai 907 «11» € 86,90; ai 6.262 «10» € 12,68.

LICENZIATO PER «INADEMPIENZA» DAL SUO INCARICO DI DIRETTORE DEGLI INTERNAZIONALI D'ITALIA

Panatta cacciato dalla Federtennis

ROMA

Ciao ciao, Adriano. Ex giocatore, capitano di Coppa Davis e ora anche ex direttore degli Internazionali d'Italia. La Federtennis ha deciso ieri che, vista la situazione «florida» in cui si trova il tennis italiano, può fare a meno di Panatta, uno dei pochi capitali (d'immagine e di esperienza) che ci sono rimasti.

I fatti. Convocato per una «riunione tecnica» dalla Fit, Adriano Panatta ieri pomeriggio a Roma si è trovato di fronte soltanto il presidente Angelo Binaghi e un avvocato: tempo trenta secondi ed è stato licenziato per «inadempienza» dal suo incarico di direttore del torneo di Roma e sostituito al volo da Sergio Palmieri.

«Sono sorpreso - ha commentato l'ex numero 4 del mondo -. Non ho mai ricevuto dalla Fit nessuna lettera che ipotizzasse una qualche mia inadempienza, ma solo elogi: pubblici e privati». La svolta era nell'aria, a dire il vero, ma appena una settimana fa, a Follonica in occasione di Italia-Portogallo di Coppa Davis, Binaghi aveva glissato sulla questione: «Tutti i nostri collaboratori, Panatta compreso, sanno che la loro posizione è legata ai desideri della Fit. Fino a quando non avrò le cifre esatte, e non sarà presto, non potrò decidere nulla».

L'inadempienza, invocata a sorpresa da Binaghi, è motivata in una lettera che però l'interessato non ha ancora ricevuto appare più che altro un tentativo di non pagare al consulente Panatta i due anni di contratto che ancora gli spettano. La questione ha un suo peso economico (la maledetta legge pagherà lo stipendio a due direttori, se l'inadempienza sarà provata?), ma quello che importa di più è che il disastrato tennis italiano non aveva proprio bisogno di altre grane. Di Panatta, Binaghi ha sempre conosciuto pregi e difetti, visto che i due sono stati alleati fino a quando l'ex consigliere sardo è stato eletto presidente, nel 2000, proprio con l'appoggio di Adriano. Rinnegarlo ora, dopo averlo ingaggiato appena due anni e senza riscontri oggettivi che al momento appaiono assai vaghi, è una mossa che ha il sapore della piccola vendetta privata, del «regolamento di conti» di chi, con Panatta, forse non si è mai sentito veramente presidente.

Binaghi ha ragione nel sostenere che gli scarsi risultati internazionali dei nostri tennisti non gli possono essere imputati. Però, sotto la gestione dell'attuale consiglio federale, la Fit è riuscita a litigare con i nostri migliori atleti. Gaudenzi compreso, a varare una politica dei giovani e a rimangiarsela prontamente, perdendo fra l'altro ancora terreno nel rapporto con i media (a Follonica neppure il satellite è stato possibile seguire in diretta con i match). Ora si mutila anche dell'immagine e della capacità di Panatta, reduce da una gestione più che positiva degli ultimi Internazionali. E non è detto che in futuro la sorte non tocchi anche a Corrado Barazzutti, il capitano di Davis che non ritucendo la pazienza il rapporto con federazione e coach privati, ma che ha il difetto di non amare la «politica». I miti sono scomodi, a volte. Non è con la faida che ritroveremo il nostro tennis.

[s. s.]

Adriano Panatta, numero 4 del mondo

CONTRO GLI STATI UNITI

Golf, l'Europa batte a sorpresa nella Ryder Cup

SUTTON COLDFIELD. La selezione europea ha vinto la 34ª Ryder Cup superando per 15,5 a 12,5 quella statunitense al De Vere Belfry, Inghilterra. Un successo che pochi si attendevano alla vigilia, ma nato da un capolavoro di tattica del capitano Sam Torrance e dalla grinta dei dodici professionisti continentali. Torrance ha posto in cima alla lista, per l'ultima giornata, i suoi elementi migliori per sostenere gli altri. Previsione azzeccata con Colin Montgomerie, il migliore in assoluto, che ha battuto Scott Hoch e con Bernhard Langer, che ha liquidato Hal Sutton. Da quel momento è scattato qualcosa nei giocatori di casa. Phillip Price ha battuto Phil Mickelson e ha portato l'Europa a 13,5, a un solo punto dal trofeo. Poteva essere Niclas Fasth a coglierlo, ma Azinger sull'ultimo green ha imbucato di bunker pareggiando. Poco dopo Paul McGinley, opposto a Jim Furik, ha messo a segno da tre metri il putt della prestigiosa vittoria che riporta la Ryder Cup in Europa.

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

Giovani fotografi in mostra ■ Torino

■ Una giovane artista francese, Sabine Delafon, inaugura la stagione espositiva ■ Spazio&Ricerca della Fondazione Italiana per la Fotografia in via San Tommaso 5 a Torino. Dal 21 settembre ■ 26 ottobre ■ esposta una selezione ■ opere che riper- cinque anni di formazione dell'autrice, più un progetto autobiografico inedito che testimonia il suo passaggio dall'adolescenza ad oggi: davvero interessante per noi ragazzi appassionati di fotografia. si ■ diplomata allo IED ■ Torino '98 dopo frequentato il corso triennale di fotografia; ora vive a Torino e da due anni collabora con la galleria Carasi di Mantova. La giovane artista usa prevalentemente il mezzo fotografico esaltandone il potere documentativo sia ricerca se stessa, anche trasmissione di esperienza. sue fotografie spesso vengono concepite come installazioni e quindi inserite in strutture ■ montate su particolari supporti che sottolineano ■ capacità progettuale dell'artista.

Vengo da lontano... studio qui

Viviamo fianco a fianco ■ ci troviamo a fare ■ fila insieme al supermercato... I nostri compagni ■ scuola stranieri dei quali ■ volte ci innamoriamo! La nostra redazione ha intervistato alcuni coetanei chiedendo cosa significhi per loro la parola *intercultura*, pensino della presenza degli studenti stranieri nella scuola e quale sia la loro disponibilità a fidanzarsi con un ragazzo o una ragazza di diversa etnia

Quella degli extra-comunitari ■ ormai una realtà forte e consolidata, non più un piccolo fenomeno in espansione. Sia nella vita scolastica che in quella lavorativa, gli immigrati non sono più minoranza, parte attiva della società. Una società culturale multietnica, la educazione interculturale comporta la disponibilità a conoscere e a farsi conoscere, in clima di dialogo e di solidarietà. resto, i dati parlano chiaro: nell'anno scolastico ci 120.000 alunni con straniera hanno frequentato ■ scuole, sia statali che private, del nostro paese ■ ■ previsione per i prossimi ■ ■ oltre 140.000. È evid come nell'immediato futuro sia necessario un sempre maggior impegno del sistema scolastico anche nel campo dell'integrazione tra alunni di varie etnie. Al riguardo ■ interessante notare che le scuole italiane sono frequentate ragazzi stranieri provenienti da 182 paesi diversi. Il 90% ■ essi frequenta scuole del centro-nord e circa la metà (48,64%) si concentra in sole regioni: Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Per quanto riguarda il successo scolastico si registrano tra gli studenti stranieri valori più bassi rispe a quelli conseguiti dai coetanei italiani, mettendo in evidenza come siano ormai indispensabili progetti scolastici sviluppati appositamente per agevolarli. Eppure, nel nostro piccolo, anche possiamo fare la nostra parte: coinvolgendoli maggiormente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, nell'apprendimento della nostra lingua ■ della nostra cultura.

La Redazione di Milano

Da questo mese troverete su ogni numero di Zai.net la nuova rubrica "Vengo da lontano... studio qui": vi presenteremo le storie inedite di coetanei, studenti italiani e stranieri

Tre indirizzi per un Liceo

CHIERI (TO) - Dedicato al nome del brillante insegnante di lettere Augusto Monti (1881-1966), "piemontese delle Langhe", massima espressione italiana della "pedagogia etica e civile", che qui insegnò per alcuni anni. Il Liceo, fra i più grandi e frequentati Torino e provincia, coniuga perfettamente tradizione e in- Nato come Liceo Regio con il nome di C. Balbo oltre 150 anni fa, il Monti ha ampliato l'offerta formativa aggiungendo all'indirizzo classico quello scientifico a partire dal 1974 e la sperimentazione linguistica autonoma. Per quanto riguarda la sezione linguistica, grande attenzione viene riservata allo studio delle lingue con soggiorni di scambio e di studio in Francia e Inghilterra. Un ampio spazio dedicato ai labora- alle attività integrative extrascolastiche fra cui un Corso di Teatro che, molto seguito ed apprezzato da vasto pubblico, si conclude con rappresentazione annuale da parte degli studenti.

Il del Liceo?: "Non multa sed multum"

Via Montessori, 4 - Chieri (To)

e-mail: segreteria.liceomonti@chierinet.it

RICCARDO P.

"*Intercultura*?: un per entrare in contatto con altre usanze e modalità di pensiero. per quanto riguarda la loro presenza nella scuola, penso che vadano integrati, senza pregiudizi".

SILVIA C.

"Definirei l'*intercultura* l'unio- di diverse culture nella stessa società. Vivere a contatto con diverse crea mentalità più tollerante. rapporto a due, non è il col che conta!".

ANDREA M.

"*Intercultura* essere a scuola ùn marocchino, cambogiano, venezuelano ■ lavorare fianco a fianco sei giorni a mana come se appartenessimo allo stesso paese".

M.

"L'incontro con persone provenienti da realtà culturali e sociali diverse è stimolante. La loro presenza nella scuola? Non c'è nulla di nella ".

MARCO B.

"Ormai è normale essere circondati da culture diverse, quindi sono abituato a trattare qualunque straniero nello stesso modo cui tratterei i miei connazionali".

IRENE Z.

"L'incontro tra culture diverse e differenti modi di pensare può sfociare in fidanzamento. Non c'è niente di strano se degli studenti stranieri frequentano la mia stessa scuola!".

vivalo creativo vivalo creativo vivalo creativo vivalo creativo vivalo creativo

Cinema ...Alfonso, 18 anni...

Velocità massima

Stefano tenta di guadagnarsi da viv gestendo un'officina meccanica, ma gli affari non vanno bene. Di notte cerca di risentirsi con le corse clandestine, viene puntualmente spennato. Qualcosa sembrerebbe poter cambiare l'arrivo in officina di Claudio, ragazzo introver- si dimostra però un v genio nel truccare i motori ■ la della gara più importante dell'anno potrebbe significare la momentanea fine di molte difficoltà economiche. Tutto sembra procedere bene, ma tra i due amici si intromette una donna...

Un motivo per vederlo: tema trattato lo stesso di Fast & Furious, ma con piglio decisamente più realistico, offrendo un amaro spaccato dei problemi, degli amori e amicizie all'interno della borgata.

Un motivo per non vederlo: amate questo genere di gare, e acrobazie circensi che si spingono i confini della legalità.

DA VEDERE

Libri ...Gerome, 17 anni...

Memorie dal sottosuolo

Un libro per lettori coraggiosi, perché i classici fa un po' paura. spazio un tempo appena accennati prende forma vicenda interiore strano, che afferma essersi costruito un sottosuolo, "nicchia sociale" dove vivere da cattivo, maligno ■ scostante i noiosissimi giorni. Solo con se si perde delirio e parla, racconta, e inveisce contro tutti, anche contro i suoi stessi lettori. Poi, in notte di bagnata, succede qualcosa che potrebbe cambiare la vita. Illuminata dall'imprevista luce della prostituta Liza, bella e taciturna...

Un motivo leggerlo: ecco un miracolo della letteratura, il capostipite dei romanzi creativi alla "Baricco": il libro giusto per chi apprezza le situazioni in cui accade quasi nulla ma viene detto tutto.

Un motivo per leggerlo: se Io il pensiero di libro scritto il secolo scorso vi fa star male...

DA LEGGERE

Spericolatura ...Michele, 19 anni...

We were (USA 2002)

Ennesimo prodotto sulla guerra in Vietnam, ma decisamente inferiore a titoli di culto come "Apocalypse Now" o il più recente "La sottile linea rossa". Tratto da una storia vera, scritta dal colonnello H. Moore, medesimo protagonista del film, che al comando del Settimo Battaglione si trova intrappolato con i suoi uomini circondato dal nella vallata del Vietnam. Nonostante buona fotografia e un'abile direzione nelle scene di combattimento, in complesso il film pecca di originalità. Infatti una viene sparsa a piene mani tutto il lungometraggio, ed particolar modo nel personaggio del capitano Moore e Geoghegan, interpretati rispettivamente da Mel Gibson e dall'imbambolato Chris Klein. Il tentativo di ampliare i punti di vi con i quali si racconta la storia è apprezzabile, ma sfocia retorico mettendo in evidenza carenza di genealità e completezza.

PESSIMO

Moda

Assimetrico trend

Del Vecchio, ci manda una proposta con una spalla scoperta vuole l'ultima tendenza. Alla Redazione è piaciuta!

RISERVATO AGLI STUDENTI: recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivalocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

NEWZ!

torna

■ Per il capitolo scuola, la bozza della legge finanziaria per il 2003 al vaglio del Ministero dell'Economia prevede, gli altri elementi, la riduzione delle classi e il ritorno della figura del prevalente. Al vaglio vi tagli del 10 per cento per gli insegnanti fuori ruolo e del 10 per cento del personale ausiliario, mentre il rapporto fra insegnante di sostegno e portatori di handicap e alunni è fissato a uno per 145 alunni contro l'attuale uno 138.

Smau

■ Lunedì 28 ottobre, lo Smau, il grande salone dell'elettronica della ricerca, scena alla Fi di Milano 24 al ottobre, un Convegno per fare il punto sul grado di utilizzo e sulle prospettive sviluppo delle tecnologie applicate alla didattica, attraverso panoramica delle più significative esperienze e-learning scuole ed università.

Insegnanti: corsi di

■ Il decreto legge approvato il 20 settembre dal Consiglio dei Ministri, proposta del Ministro per l'istruzione, introduce l'obbligo, per i docenti in soprannumero, a partecipare ai corsi di riconversione professionale. Secondo il Ministero, infatti, dei quali docenti in soprannumero, 6.000 non hanno preso parte ai corsi proposti e vengono ancora retribuiti senza poter esse re .

tà: incentivate

■ Un decreto legge approvato Consiglio dei Ministri introduce una che incentiva Università italiane favorire le attività di servizio agli studenti svolte da associazioni e cooperative studentesche, soprattutto per quanto concerne l'orientamento, le iniziative culturali ed il tutorato. Il provvedimento di intervenire immediatamente, per garantire i servizi di to e di assistenza agli studenti in vista dell'apertura dell'anno accademico.

I gi i reporter sui banchi di scuola

Sono ripresi lunedì 23 settembre gli incontri dei giovani reporter redazione torine- l'Istituto Aeronautico Carlo Grassi. Dopo la pausa estiva e qualche e-mail scambiata soprattutto per raccontarsi le vacanze che sono già lon- ricordo, al gruppo fedelissimi, sono approdate love. Ben ritrovati dunque i "veterani" e benvenuti ai che possono contattarci redazione o mandan- un'email a sonio@zai.net.

Reporter e fotoreporter con i giovani di Zai.net

800 ragazzi dalle scuole di tutta Italia. Ogni lunedì contribuiscono a realizzare questa pagina sul quotidiano La Stampa.

Nato '97 Torino come laboratorio di scrittura giornalistica dei ragazzi guida di esperti redattori, Zai.net (che è anche sito Internet rubrica giornalistica in onda in tutta Italia sul Televideo Regionale Rai) può contare sulle redazioni di Roma, Milano, Genova, Livorno, Napoli e Bari ed distribuito ogni mese gratuitamente 220.000 copie in oltre scuole superiori di tutta Italia.

Studi e
14 ai 18
Vuoi
tu reporter
o fo re
o visita il sito
www.zai.net

La Tua Casa in Riviera

Complesso Residenziale
LE VILLE DI BORGIO

VIA TRENTO E TRIESTE - BORGIO VEREZZI - SV

• nuova costruzione • ville unifamiliari • ville bifamiliari • appartamenti

INFORMAZIONI E VENDITE IN CANTIERE 338.50.50.702

OSPEDALETTI

•ESCLUSIVO, [illegible] IN VILLA D'EPOCA CON PARCO. € 210.000

•PRESTIGIOSI BILOCALI CON AMPIO GIARDINO PANORAMICO, POSTO AUTO. DA € 205.000

VILLA DI 130 MQ. + INTERRATO. NUOVA COSTRUZIONE, DA PERSONALIZZARE, CON 600 MQ. DI TERRENO. € 430.000

VILLETTA E [illegible] SU TRE LATI, PERFETTO TRILOCALE CON GRANDI TERRAZZI, PISCINA. €

VILLA NUOVA PANORAMICISSI-[illegible], CON VISTA SUL GOLFO, DIVISIBILE. € 770.000

SAN REMO
SUL MARE, MONOVILOCALI CON PISCINE. DA € 110.000 - 1B81

BORDIGHERA

VIA CORNICE DEI DUE GOLFI, TERRENO CON PROGETTO APPROVATO, SOLEGGIATISSIMO, VISTA MARE.

IN VILLA A PICCO SUL MARE, DUE [illegible] LOCALI CON TERRAZZI E GIARDINO. VISTA MARE MOZZAFIATO! DA € 200.000 - 3T16

IN ZONA PRESTIGIOSA, VILLA INDIPENDENTE CON GRANDE GIARDINO. € 440.000 - 3V6

[illegible] IN VILLA APPENA [illegible] 178 3B8

TRILOCALE IN VILLA IMMERSA NEL VERDE. € 350.000 - 3T49

CORSA VERDE. APPARTAMENTO DI MQ. 96 + MQ. 70 DI TERRAZZO, DUE POSTI AUTO. SPLENDIDA VISTA MARE. € 206.000 - 3T6

IMMOBILIARE CASAMARE OSPEDALETTI **0184.68.40.86**

IMMOBILIARE CASAMARE BORDIGHERA **0184.26.47.64**

BORDIGHERA

←EX ALBERGO CAP AMPELIO • Prossima ristrutturazione. Prenotiamo [illegible] trilocali. Grandi terrazzi con splendida vista mare e panoramica. Trattative in sede.

TENNIS WINDSOR
In casa d'epoca in fase di ristrutturazione vendiamo ultimi prestigiosi bilocali. Garages. Cantine. Termoautonomo.

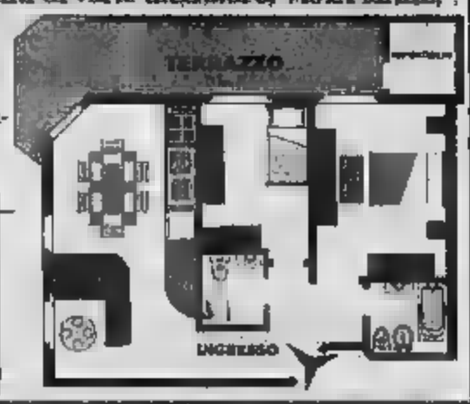
IN CASA D'EPOCA ristrutturata. Bilocale con ingresso indipendente. Finiture lusso. Termo autonomo. Garage. Rif. AL

BORDIGHERA 0184.26.66.57

NIKE Agenzia Immobiliare Fax [illegible]

Nuovo Condominio "Impero"

A **Ventimiglia** in pieno centro a [illegible] dal mare, [illegible] zone verdi circostanti, [illegible] vendono prestigiosi appartamenti di varie metrature, VISTA MARE, riscaldamento autonomo. Possibilità box. Mutui e finanziamenti agevolati.



[illegible] IMMOBILIARE
SANREMO
Corso Imperatrice, 31
Tel. 0184.57.33.33
e-mail: lper.immob@libero.it

Scegli Santo Stefano

Mare

Mono e bilocali di nuova costruzione a 100 mt. dalle spiagge, ottime rifiniture, possibilità posto auto coperto. Opportunità unica per chi è alla ricerca di una casa vacanze [illegible] mare.
I prezzi partono da [illegible]

Verde

In un contesto sicuramente unico, a pochi minuti dal mare, in un complesso con piscina, golf e tennis: bi e trilocali (alcuni vista mare) con grandi terrazze e giardino.
I prezzi partono [illegible] 140.000 €

Panorama

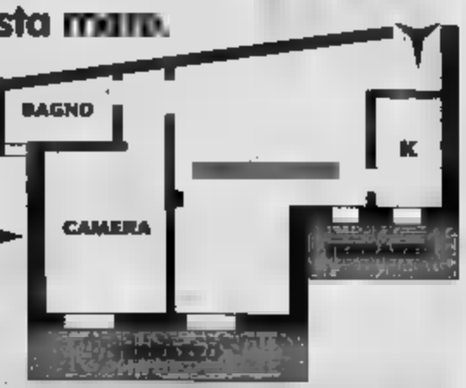
Ultimi appartamenti in piccolo complesso circondato dal verde con stupende terrazze panoramiche e grande vista sul mare. Bi e trilocali con rifiniture di pregio e possibilità posto [illegible]
I prezzi partono [illegible] 142.000

Ideal (Franchising) SANTO STEFANO AL MARE (IM) - [illegible] e [illegible] **0184.486.886**
Leader Real Estate - Via De Gasperi, 1 GENOVA - Tel. 010.36.59.96 - [illegible] 010.36.42.16
www.leaderrealestate.com

SANREMO
Zona Via Matteotti, vendesi bilocali ristrutturati, vista [illegible]

€ 206.583

€ 258.228



CORRADI IMMOBILIARE

SANREMO Via Corradi, 18 **Tel. 0184.50.11.10 • 335.70.20.492**

BORDIGHERA

A POCHI KM. DAL CENTRO, [illegible] PRENOTANO SPLENDIDE VILLE DI P[illegible] REALIZZAZIONE. VISTA MARE E AMPI GIARDINI PRIVATI.

BORDIGHERA
•IN ELEGANTE PALAZZINA, ALLOGGIO COME NUOVO, COMPOSTO DA: ENTRATA, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, CAMERA, BAGNO. TERRAZZA PARZIALE VISTA MARE. TERMOAUTONOMO. POSTO AUTO. EURO 175.000
•VIA DEI COLLI, ALLOGGIO IN VILLA, ZONA DI PRESTIGIO, DI SOGGIORNO, CUCINA, DUE CAMERE, DOPPI SERVIZI, AMPIO GIARDINO PRIVATO, GARAGE E DEPENDANCE. VISTA VERDE.
•ZONA CENTRALISSIMA E DI PRESTIGIO, ALLOGGIO 2° PIANO CON ASCENSORE, RISTRUTTURAZIONE TOTALE, COMPOSTO DA: AMPIO SOGGIORNO CON ZONA COTTURA, CAMERA, BAGNO. TERRAZZA. GARAGE. EURO 290.000

BORDIGHERA

IN ESCLUSIVA. SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER ALLOGGI PR[illegible] RISTRUTTURAZIONE, ZONA CENTRALE, FRONTE MARE (NO AURELIA), RIFINITURE [illegible] PREGIO. GIARDINI PRIVATI, AMPIE TERRAZZE VISTA MARE, POSTI AUTO PRIVATI, CANTINE. RISCALDAMENTO AUTONOMO.

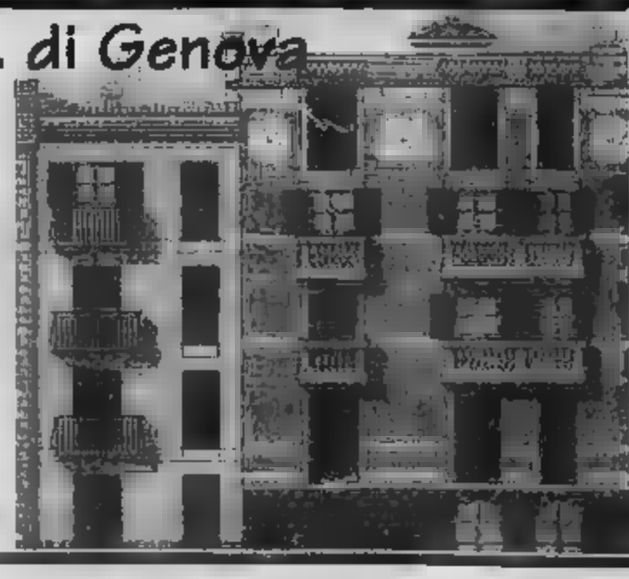
V. Vitt. Emanuele, 433 - 18012 BORDIGHERA (IM)
Tel. 0184.26.82.12
SIMI *Fax 0184.26.79.92 Cell. 329.78.11.031*
www.immobiliaresimi.com • e-mail: simi@rosenet.it

La Costruzioni S.p.A. di Genova

vende direttamente [illegible] Spotorno frontistante al nuovo porto turistico appartamenti [illegible] varie tipologie nel complesso immobiliare

BORGO MARINA

Ufficio vendite in cantiere
tel. 019.741294 - 349.1713985



Ralf-Montoya, una guerra che sfiora il ridicolo

■ Siamo al secondo giro: Montoya, quinto dietro Schumi, Barrichello, Coulthard e Ralf Schumacher, attacca il compagno di squadra nel tentativo di passarlo: gli resiste, ma alla prima Montoya gli «strappa» l'alettone posteriore. Morale: Ralf ai box per le riparazioni, Montoya scende al 7° posto. Disperazione ai box Williams per la figuraccia rimediata

L'incidente tra Ralf e Montoya

Raikkonen e la McLaren un altro ritiro amaro

■ Se non è un record poco ci manca: quest'anno Raikkonen, pilota finlandese della McLaren, per nove volte (su prove) non è arrivato al traguardo. L'ultima disavventura ieri a Indianapolis, quando il motore della sua Mercedes ha smesso di funzionare di giri dal Al finlandese non è rimasto altro che fermarsi ai bordi della pista

Per Raikkonen ancora uno stop

Piloti e costruttori a una gara dalla fine

■ Mondiali piloti. M. Schumacher 134, Barrichello 71, Montoya 47, R. Schumacher 42, Coulthard 41, Raikkonen 20, Button 13, Trulli 9, Irvine 8, Heidfeld e Fisichella 7, Massa e Villeneuve 4, Panis 3, Webber Salo e Frentzen 2. Mondiale costruttori. Ferrari p. 205, Williams-Bmw 89, MacLaren-Mercedes 61, Renault 22, Sauber 11, Jaguar Cosworth 8.

Michael Schumacher ha chiuso al 2° posto

UNDICI MILLESIMI HANNO DIVISO LE DUE FERRARI A INDIANAPOLIS

Michael: volevo tagliare il traguardo con Rubens

Schumi: «Cercavamo un altro record». Barrichello: «Grazie, è fantastico»

INDIANAPOLIS

Undici millesimi di secondo tra il successo in volata di Barrichello e il secondo posto di Schumacher, che pure aveva dominato anche a Indianapolis. Come ha dominato l'intera stagione. Un'inezia, lo «spazio» tra le due Ferrari. Ma cosa è accaduto? Un finale studiato a tavolino colpo di scena fuori ideato dai piloti? Solo nel Gran Premio d'Italia del 1971 era successo qualcosa del genere e il britannico Ghetin (con la sua BRM) aveva preceduto sul traguardo di 10 millesimi Peterson e la sua March Ford. Però si trattava di avversari, non di compagni di squadra. E fu un'emozionante sprint tra rivali accaniti, che entusiasmò Monza.

«dopo», a Indianapolis, ruota tutto intorno al piccolo giallo improvvisato sulla linea del traguardo, che qui è preceduta da una striscia per l'antico tracciato Emerge verità: le due Ferrari hanno cercato un inedito arrivo in parata; il l'ha spuntata (magari per sbaglio) d'un soffio tedesco. Che è parso divertito, per come se la rideva alla fine. Un clima da festa grande.

Il curioso racconto dei due protagonisti. era previsto - dice Rubens Barrichello - che fossi io a vincere questa gara. Non l'avevamo studiato a tavolino. Ci siamo divertiti molto cercando di andare uno più veloce dell'altro. E poi all'ultima curva mi sono trovato lì, non sapevo fare. Michael è stato proprio gentile ad aspettarmi sul filo di lana, a giocarsi con me il successo. Se fosse una partita di calcio sarebbe finita 0-0. Sì, ci siamo divertiti a mettere le nostre macchine davanti a tutti. Posso solo ringraziare Michael per il sostegno che mi ha dato durante l'intera stagione. Una vittoria negli usa è importanti per bellissimo vincere qui. Il futuro? Sono ottimista per il 2003, sono felice all'interno di questa squadra, lavo- tutti bene, la ferrari è una scuderia fantastica. Aspetto con fiducia il prossimo anno: voglio solo continuare a divertirmi così».

Sorride, Michael. Il campione del mondo aggiunge qualche dettaglio divertente sull'arrivo: «La verità - dice Schumacher - è che volevamo battere un altro record. Volevamo arrivare insieme sulla linea del traguardo. Ci siamo riusciti per pochissimo, abbiamo però centrato altro primato il minor distacco tra primo e secondo. Queste cose sono possibili perché siamo un team fantastico, io e

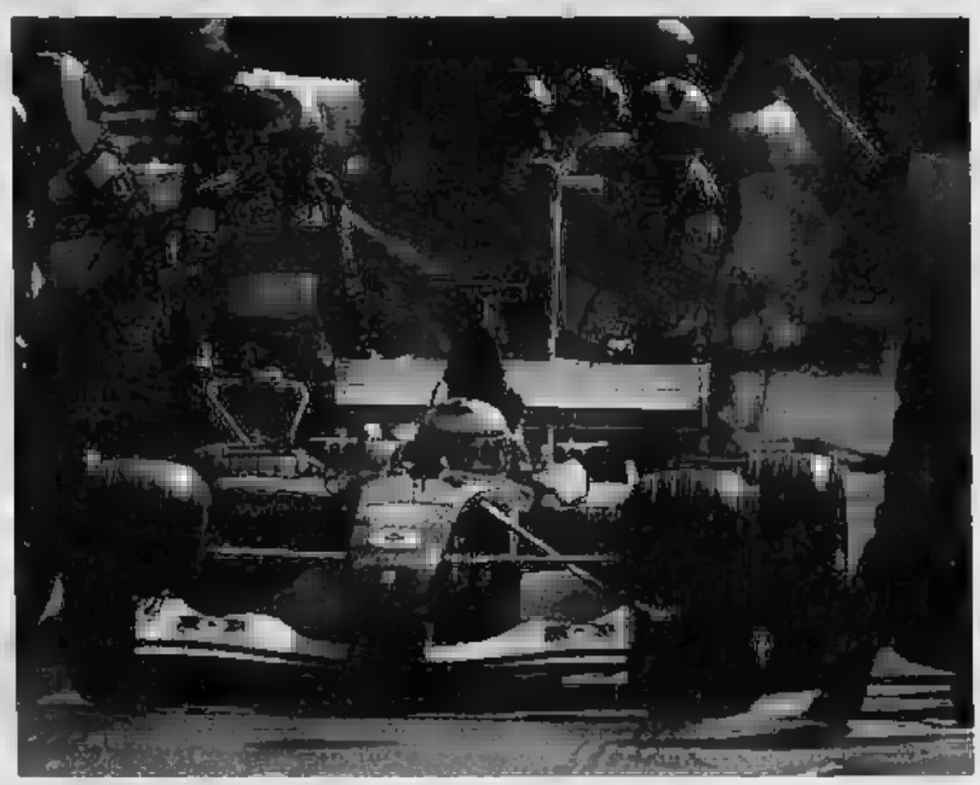
Il tedesco: «Certe cose sono possibili perché c'è solidarietà fra di noi» Jean Todt: «Un piccolo regalo al collega»

Il brasiliano: «All'ultima curva non sapevo cosa fare, che gentile ad aspettarmi. Nel calcio sarebbe stato uno 0-0»

Rubens ci siamo sempre appoggiati a vicenda, c'è solidarietà Per questo ho pensato che sarebbe stato fantastico, oggi, arrivare insieme. La McLaren? Alla fine il divario è stato meno di 10", la Regia dei due pit-stop era giusta, ma sarebbe anche potuta risultare un problema. Quest'anno evidentemente è tutto ok».

Jean Todt non bada al dettaglio. Per lui conta soprattutto la doppietta delle «Bellissima gara - osserva -, la 14ª vittoria della Ferrari quest'anno. Michael aveva già il titolo di campione del mondo, da Magny Cours e ha fatto un piccolo regalo a Rubens per consolidare la seconda posizione in classifica. Tutto qui, tutto bello».

Coulthard, terzo dietro ai due giganti: «Quando sono rientrato dietro a Michael e Rubens dopo l'unico pit-stop c'era un traffico incredibile, non potevo fare di più, realistica- andava bene il terzo posto. Ho spinto, però negli ultimi giri dovevo proteggere il motore, non era il caso di rischiare tanto le Ferrari non le avrei mai raggiunte. Mi bastava stare davanti alle Williams». (c. ch.)



Barrichello ai box per un pit stop: il lavoro di tecnici e meccanici delle «rosse» è stato perfetto

DELLA

L'unica sorpresa è nell'atto finale

Al via. Quando spengono i semafori partono benissimo le due Ferrari, seguite McLaren di Coulthard e le due Williams. Alla fine del primo giro il «pasticcio» Williams, Montoya e Ralf Schumacher che si toccano. Il tedesco rientra ai box per cambiare l'alettone posteriore strappato via dalla vettura di Montoya che scende al 7° posto.

28° giro. E' tempi di pit stop: impeccabile quelli Ferrari che impiegano lo stesso tempo, 8" per cambiare gomme e fare il pieno alle vetture di Schumi e Barrichello. Alle loro spalle solo Coulthard, che non si ferma ai box, recupera e tiene il passo dei primi due. Continuano gli errori in Williams: Montoya rientra ma i meccanici non sono pronti e si perde altro tempo.

48° giro. Secondo pit stop per le Ferrari: 7"8 per Schumi e 7"6 per Barrichello.

51° giro. Una fumata nera per Raikkonen gara finita. chiude l'ennesimo trionfo Ferrari ma con sorpresa finale.

Così al traguardo. 1. Barrichello (Ferrari) 73 giri in 1h 31'07", 2. M. Schumacher (Ferrari) a 11/1000, 3. Coulthard (McLaren) 7"799, 4. Montoya (Williams) a 9"911, 5. Trulli (Renault) a 56"847, 6. Villeneuve (Bar) a 58"211, 7. Fisichella, 8. Button, 9. Heidfeld, 10. Irvine, 11. Sato, 12. Panis, 13. Frentzen, 14. Salo, 15. McNish, 16. Schumacher.

Ritiri e cause. 30° giro: De La Rosa (Jaguar), motore; 40° Webber (Minardi), elettronica; 48°; Yoong (Minardi), motore: 51°; Raikkonen (McLaren), motore.

Mondiale piloti. M. Schumacher 134, Barrichello 71, Montoya 47, R. Schumacher 42, Coulthard 41, Raikkonen 20, 13, Trulli 9, Irvine 8, Heidfeld e Fisichella 7, Massa e Villeneuve 4, Panis 3, Webber, Salo e Frentzen 2.

Mondiale costruttori. Ferrari , Williams-Bmw MacLaren-Mercedes 61, Renault 22, Sauber 11, Jaguar Cosworth 8.

Prossima gara. Il 13 ottobre Gp Giappone (Suzuka).

Formula 101

Questa la combinazione vincente: 2-1-3-6-14-11-9-15. Quote sul giornale di domani.

Ecclestone studia la nuova F1

Vuole in pista vetture meno sofisticate ma la soluzione i costruttori non piace

INDIANAPOLIS

Bernie Ecclestone non si è fatto vedere negli Usa in questi giorni. Contrariamente al solito, il boss della Formula 1 è rimasto a casa. Prepara il Consiglio mondiale dello Sport automobilistico, in programma giovedì a Parigi, al quale parteciperanno i 21 membri della federazione e il rappresentante dei Costruttori (che è Jean Todt). All'ordine del giorno la composizione del calendario per il 2003. pratica scontato senza cambiamenti rilievo, al massimo qualche spostamento di data, visto che le novità annunciate (Bahrein, forse Cina o Turchia magari seconda negli Stati Uniti) non pronte che per l'anno successivo.

Bernard Charles Ecclestone, detto mister «E», 72 anni, bra intenzionato a portare ti una rivoluzione. Deluso dai risultati ottenuti dalla digitale, sempre più in crisi, dopo aver in piedi un'organizzazione colossale con più di tecnici che trasporta con i propri (uomini e materiali) tutti i circuiti, il manager inglese questi ultimi tempi meditando di cambiare velocemente regola del gioco per rendere più interessante lo spettacolo e incerto il risultato.

Ecclestone ha disertato il Gp per preparare il Consiglio dello sport automobilistico

Secondo alcune indiscrezioni, Barnie chiederebbe ai team drastica riduzione della sofisticata aerodinamica, nuova limitazione dell'elettronica sulle vetture per costringere i piloti a un tipo di guida meno assistito, con vetture meno stabili e probabilmente anche il ritorno a un unico fornitore . «Ci sono troppe fra i top teams e gli altri - ha confidato Ecclestone ad alcuni amici -. Bisogna ricompattare il gruppo».

Ma le idee di Ecclestone, seppure giustificate sotto certi aspetti, contrastano violentemente con gli interessi dei costruttori. I quali hanno programmi diversi, com'è noto. Per le grandi case automobilistiche il maggiore problema riguarda la distribuzione dei ricavi economici della F1: «Se ci saranno più soldi a disposizione, distribuiti equamente fra tutti i concorrenti, ogni squadra avrà la possibilità di sviluppare al meglio le vetture e renderle competitive». Nello stesso tempo si impegneranno a fornire i motori alle scuderie che eventualmente non saranno appoggiate direttamente loro stessi. Ma sarà difficile che accettino di tornare indietro sul piano tecnico: sono stati fatti in questi anni troppi investimenti (gallerie del vento, stabilimenti nuovi, ricerca sui materiali, elaborazione di hardware e software) per abbandonare tutto. Sarebbe anche anacronistico: vetture di serie sulla strada più avanzate di quelle che sono la massima espressione nelle corse.

La sfida dunque è aperta, ci sarà una battaglia interna a Parigi, con la Fia che fra l'altro vive sempre sotto la minaccia della costituzione di campionato mondiale organizzato dai Costruttori.

Fra notizie inquietanti, comunque, qualcosa di positivo si muove. Alcune fra le vecchie glorie dell'automobilismo americano, fra le quali Dan Gurney, Graham Hill e Danny Sullivan, oltre a formare una scuola di giovani piloti per la F1, stanno pensando di entrare in pista con team made in per partecipare al Mondiale di Formula 1, magari già dal prossimo anno. A questo proposito esiste la possibilità che la Arrows, dalle gare a partire dal Gp d'Ungheria, partecipi alla trasferta in Giappone per l'ultima gara dei 13 ottobre. Il motivo: per non perdere i diritti acquisiti. E potrebbe essere proprio la Arrows, acquistata dagli americani, a diventare il team Usa nel 2003. (c. ch.)

Nuove Residenze al Mare "Anfiteatro" "Le More" *Borghetto S. Spirito - Loano*

A 50 e 100 metri dal mare, in zona tranquilla e prestigiosa, sorgono le nuove costruzioni con i confort che tutti desiderano in una casa al mare, per la prima volta e per una scelta di vita migliore.
Giardino, posto auto, garage, terrazzo e luce.
Costruite con moderne tecniche, con materiali di prima qualità e progettate per garantire una vita felice e sicura a tutta la famiglia.
Le residenze *"ANFITEATRO"* e *"LE MORE"* si possono acquistare diverse soluzioni abitative, mono, bi e tri locali. Villette per chi desidera una soluzione più lussuosa ed esclusiva con giardino e taverna, anche monofamiliari.
Il sole tutto l'anno e la mite temperatura favoriscono la crescita e lo sbocciare di meravigliosi fiori che nei giardini del complesso *"ANFITEATRO"* e della residenza *"LE MORE"* doneranno piacere e profumi intensi per una vita all'insegna della salute e del tempo ritrovato.

Immobiliare Angelucci

Borghetto S.Spirito C.so Europa n. 135r - Tel 0182/970170
Pietra Ligure C.so Italia n. 103 - Tel 019/612343
www.immobiliareangelucci.com

Pietra Ligure: appartamento a dal mare composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno,3 terrazzi.

Borgio Verezzi: a un passo dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ampio ingresso, 2 balconi.

Pietra Ligure: ultimi appartamenti in villa sul mare, con giardini, terrazzi, taverne, cantine e posti auto.

Entroterra di Pietra Ligure: piano di villa completamente ristrutturata composta da 2 camere, salone, cucina, bagno, 2 terrazzi, cortile e box. Vista mare.

Savona: zona stazione, appartamento in palazzo moderno, composto da 2 camere, salone, cucina e doppi servizi.

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

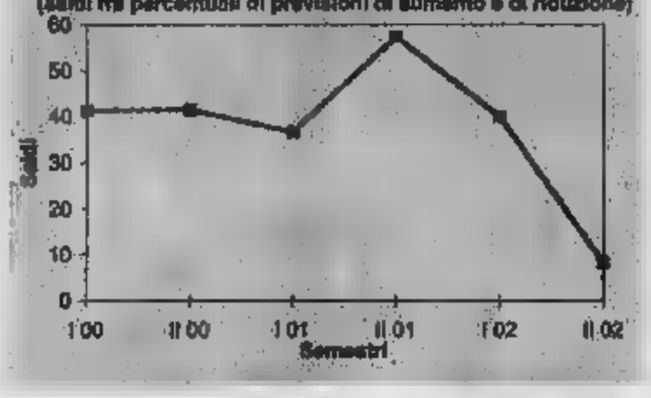
Il futuro dell'informatica torinese

Un convegno per tracciare le linee di sviluppo oltre la crisi

Renato Bellavita
Presidente AIT

Stretta fra una congiuntura negativa ed una prospettiva di ripresa piuttosto distante, che nelle migliori delle ipotesi si manifesterà nella seconda metà del 2003, l'informatica torinese si interroga sulle proprie capacità di sviluppo futuro.
Lo fa organizzando un convegno oggi pomeriggio alle ore 15 presso il nostro Centro Congressi, con titolo "Quale futuro per il distretto informatico torinese?". Il cui obiettivo è cercare di rivitalizzare, per quanto possibile, tutte le componenti di domanda, pubblica e privata, a vantaggio delle imprese che operano a livello locale.
Nel recente passato molta enfasi, giustamente, è stata posta nel descrivere esistenza e ruolo strategico della new economy che, sotto la Mole, ha una delle sue capitali a livello nazionale. Tuttavia va taciuta la situazione di difficoltà che il comparto sta attraversando. Inevitabilmente i contraccolpi del rallentamento dell'economia, dall'industria si sono trasferiti anche al mondo dei servizi e stanno segnando piuttosto duramente anche l'informatica torinese.
Archiviati gli anni di crescita, quasi tumultuosa, del recente passato, è necessario confrontarsi con una realtà assai meno agevole. La domanda è in sensibile calo, l'occupazione segna il passo, poche le aziende ad aver fatto ricorso alla CIG.
Insomma, un'inversione di rotta rispetto agli scorsi esercizi, anche se per alcuni problemi, per esempio quelli finanziari e di liquidità, si presentano di minore criticità rispetto a quanto accade in altre realtà produttive.
L'ICT è una importante risorsa fondamentale per il futuro della città e come tale va tutelata. L'impegno odierno, attraverso il confronto fra operatori pubblici e privati, è dunque volto a fornire adeguati e legittimi stimoli per sostenere la dinamica del settore, per traghettarlo integro e in grado di cogliere le opportunità del domani, al di là di questa fase di congiuntura negativa.

PREVISIONI SUL FATTURATO NELLE IMPRESE INFORMATICHE E DEL TERZIARIO INNOVATIVO ASSOCIATE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
(saldi fra percentuali di previsioni di aumento e di riduzione)



Quale futuro per il distretto informatico torinese?

Lunedì 30 settembre • 15.00

Centro Congressi - Unione Industriale - Sala 200

15.00 Introduzione e saluto ai partecipanti
Renato Bellavita - *Presidente Gruppo AIT*

15.15 Il ruolo delle - **Renato Parente** - *Consigliere AIT*

15.30 Il punto di vista dei politici
Paolo Peveraro - *Assessore Sistemi Informatici e Telecomunicazioni del Comune di Torino*
Franco Debenedetti - *Senatore della Repubblica*
Scarabosio - *Senatore della Repubblica*

16.15 TAVOLA ROTONDA: Il ruolo della domanda pubblica
Gilberto Pichetto Fratin - *Assessore al Lavoro Regione Piemonte*
Giovanni Ferrero - *Vice Direttore Provincia Torino.*
Paolo Vigevano - *Capo della Segreteria Tecnica del Ministero per l'Informazione Tecnologica*
Giuseppe Fiore - *Dir. Divisione Strategie Sourcing Consip S.p.A.*
Carlo Di Giacomo - *Presidente CSI Piemonte*
Paolo - Direttore Generale Toroc

17.15 Il punto di vista dell'Unione Industriale
Andrea Pininfarina - *Presidente Unione Industriale di Torino*

17.25 TAVOLA il ruolo della domanda privata
Gian Piero Pepino - *Responsabile Sistemi Informativi SAI*
Cesare Cunibetto - *Direttore Generale Italgas Più*
Mario Arato - *Responsabile e-Service - Divisione Mercato Imprese San Paolo-IMI*
Tino Canegrati - *General Manager HP Services Italia*

Coordina **Francesco Antonioli** - *Sole-24 Ore Nord Ovest*

18.10

Segreteria Organizzativa A.I.T. - Unione Industriale Torino
Tel. Fax. 011/542905 e-mail: ait@ui.torino.it

CONVEGNI & CORSI

AL BANCO CON XVE DI
1 ottobre ore 18.30/21.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA (tel. 011.3853475)

AGGIUSTATORE STAMPISTA (MECCANICO)
1 ottobre ore 18.30/21.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA (tel.011.3853475)

MANUTENTORE ELETTRO-ELETTRONICO
1 ottobre ore 18.30/21.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA (tel.011.3853475)

LA DEGLI
8 ottobre ore 9.00/17.00
Corso SKILLAB (tel. 011.5718.372)

COSTI DI MARKETING
9/10 ore 9.00/17.00
Corso SKILLAB (tel. 011.5718.372)

14 ottobre ore 8.30/17.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA (tel. 011.3853475)

RISK MANAGEMENT: COME RIDURRE GLI ONERI FINANZIARI
15/16 ottobre ore 9.00/17.00
Corso SKILLAB (tel. 011.5718.372)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
15/17/22/24/29/31 ottobre
5/7/12/14/19/21/26 novembre
ore 14.15 - 18.15
Corso 011.5718.372

SIX SIGMA
16 ottobre ore 9.00 -17.00
Corso SKILLAB (tel.011.5718.372)

FORMAZIONE CAPO DI NUOVA
16/23/30 ottobre - 6 novembre ore 9.00 - 17.00
SKILLAB (tel.011.5718.372)

CONDUTTORI CARRELLI ELEVATORI
3 ottobre ore 8.30 - 17.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA (tel.011.3853475)

ENVIRONMENT PARK

Soluzioni eco-efficienti per l'impresa

Environment Park ha avviato alcuni servizi per le PMI sulla riduzione del consumo, il riciclo e il riuso delle acque

- intervento esperti volto a individuare soluzioni innovative rispetto alla problematica aziendali
- **studi di fattibilità**
approfondimento delle soluzioni proposte e verifica della loro fattibilità tecnico-economica

Il *Centro di competenza sul trattamento, il riuso e il riciclo delle acque nel settore metalmeccanico e agroalimentare* ha come scopo primario la diffusione di informazioni circa il trattamento delle acque indirizzate alle Piccole e Medie Imprese.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le Associazioni degli imprenditori, i centri di ricerca e il Laboratorio Chimico Camera di Commercio di Torino

Progetto co-finanziato dalla Camera di Commercio di Torino

per informazioni contattare la dott.ssa Robasto
Environment park
via Livorno 60 10144 Torino - tel.+39 011 225.71.11
www.envipark.com - info@envipark.com

UFFICI ALL'ESTERO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

INDIA
C-5/3 Ground Floor
Vasant Kunj
110070 New Delhi
+91.11.6121766/7
fax +91.11.6121769
e-mail: unione@vsnl.com

Rm15-02, Yonghe Garden Tower 6
no. 3, Dong Binhe Road,Dongcheng District
100013 BEIJING - P.R.C.
tel. +86.10.51026545/6/7
fax:+86 10.51026548
mamen@163365.com

GERMANIA
In collaborazione Camera di Commercio di Torino e Centro Estero Camere Commercio Piemontesi

BÜRO
Bei Italienische Handelskammer Deutschland
Märkisches Ufer 28
D-10179 Berlin
tel.0049.30.2431040
fax:0049.30.24310411
e-mail: info@itkam.de

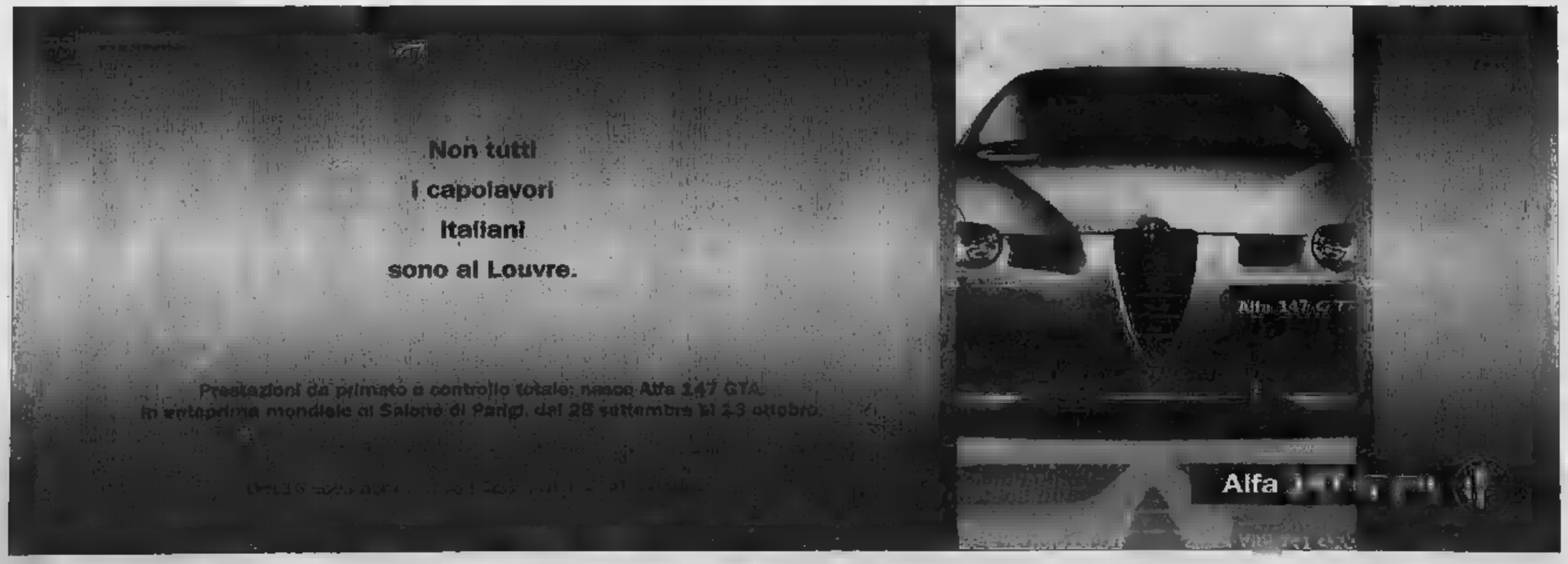
BÜRO LEIPZIG
Bei Italienische Handelskammer für Deutschland
Goerdelerring 6
D-04109 Leipzig
tel. +49.341.12671445
fax +49.341.12671446
e-mail:ccig-leipzig@t-online.de

BÜRO FRANKFURT
Italienische Handelskammer für Deutschland
Kettenhofweg 65
D-60325 Frankfurt/Main
tel. 0049.69.97145210
fax 0049.69.97145299
e-mail:info@ccig.de

Progetto IES
La Provincia di Torino, in collaborazione con Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Unione Industriale di Torino, API Torino e CASA-CNA-Confartigianato, promuove la terza edizione del Progetto IES - International Export Service, finalizzato a sostenere e incentivare le strategie di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese della Provincia di Torino, interessate ad avviare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri. Per informazioni: Ufficio Export: tel. 011.5718.296 e-mail: export@ui.torino.it

FederPiemonte
Il vice-presidente di Confindustria **Nicola Tognana**, martedì 1 ottobre alle ore 11, presso la sede Federazione regionale degli imprenditori piemontesi in C.so Vittorio Emanuele 103, illustrerà alle rappresentanze imprenditoriali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta i punti prioritari della riforma e dello sviluppo del sistema confederale.

Pianificazione territorio e rischio tecnologico
Convegno nazionale organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Politecnico e l'Università di Torino, in programma a il ottobre per fare il punto ad un anno di distanza dall'entrata in vigore del decreto sul controllo dell'urbanizzazione. Il convegno costituisce un'occasione per riflettere su di un tema al tempo stesso delicato e complesso, al fine di costruire una strategia d'azione per la ricomposizione del rischio, attraverso l'apporto delle competenze dei diversi soggetti, istituzionali e non, coinvolti nell'applicazione della norma.
Per adesioni ed informazioni: tel. 011.564.74.65; e-mail: convegno.rischio@archi.polito.it



Il Gruppo Di Viesto ha scelto
DV Auto
Via P. Veronese, 204/A (TO) - 011.2204824

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2002

TORINO

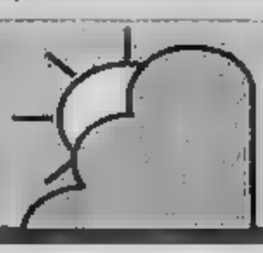
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, LA MIA CITTÀ 6568531/252/205

CRONACA

Il Gruppo Di Viesto ha scelto
DV Auto
Via P. Veronese, 204/A (TO) - 011.2204824

Corso Inghilterra

Da domani riaprirà alle auto il tratto di corso Inghilterra compreso tra via Cavalli e via Susa finora chiuso per i lavori di realizzazione dei sottopassi pedonali a servizio del nuovo passante ferroviario. La riapertura del corso consentirà di alleggerire il traffico congestionato della zona



Il tempo

L'alta pressione domina tutto facendo affluire correnti fredde da Nord. Nuvolosità alta e stratificata sul Piemonte alternata a schiarite. Ieri a Torino 20,2° di massima, 13,1° di minima e 58 per cento di umidità alle ore 15. Brutto tempo l'anno scorso con 21,4° massima, 13,2° minima.

Appalti in [illegible]

Oggi, in Consiglio comunale, il vicesindaco Calgaro riferirà sullo scandalo-appalti. Alle comunicazioni seguirà il dibattito in aula che vaglierà anche la possibilità di aprire una commissione d'indagine sul tema, come richiesto dal capogruppo dei Verdi Beppe Borgogno

IL MINISTRO SIRCHIA INTERVIENE AL CONVEGNO DEGLI ONCOLOGI

«Stop agli sprechi negli acquisti del materiale per gli ospedali»

«Non è possibile che lo stesso prodotto abbia costi differenti da una Regione all'altra»
Su questo tema nei mesi scorsi era scoppiata una vivace polemica anche in Piemonte

Giuseppe Sangiorgio

Guerra agli sprechi, via osservatorio sui prezzi delle attrezzature ospedaliere dai costi troppo diversi da un'Asl all'altra. L'ha annunciato ieri il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, ai duemila oncologi dell'Aiom riuniti nel congresso del Lingotto, cui il vicesindaco Marco Calgaro ha portato il saluto della città. Dalle bende alle siringhe, dai bisturi ai macchinari più complessi: gli acquisti delle Asl dovranno avere un tariffario con un massimo e un minimo definiti da una commissione ad hoc. Afferma il ministro: «Ho proposto di inserire in legge Finanziaria un organismo analogo a quello dei farmaci per poter avere un osservatorio sugli acquisti dalle varie strutture preposte alla tutela della salute. Non è possibile pagare per lo stesso strumento, cifre molto differenti». Problema affrontato, alcuni mesi fa, dalla Regione e denunciato da «La Stampa», con tanto di tabelle che mostravano l'esistenza di una vera e propria giungla, con lo stesso prodotto pagato di più o di meno in Asl territorialmente limitrofe. Adesso, anche il ministro si occupa del fenomeno, definendolo «un ambito di risparmio per le Regioni». Impresa non facile, riconosce Sirchia, visti gli interessi che tocca.

Contenimenti di spesa che possono essere individuati anche dalla ristrutturazione della rete ospedaliera che tante polemiche ha suscitato in Piemonte e non solo. Ieri, per esempio, i cittadini di Domodossola hanno contestato il presidente della loro amministrazione provinciale, per la ventilata chiusura dell'ospedale che obbligherebbe la future mamme a recarsi a Verbania per partorire. Ma il ministro non si è fermato a questo: nel discorso al Lingotto, affronta temi tristemente noti: dalle liste di attesa alle carenze degli infermieri, dalla rete degli ospedali ai centri di eccellenza e ai cosiddetti «viaggi della speranza».

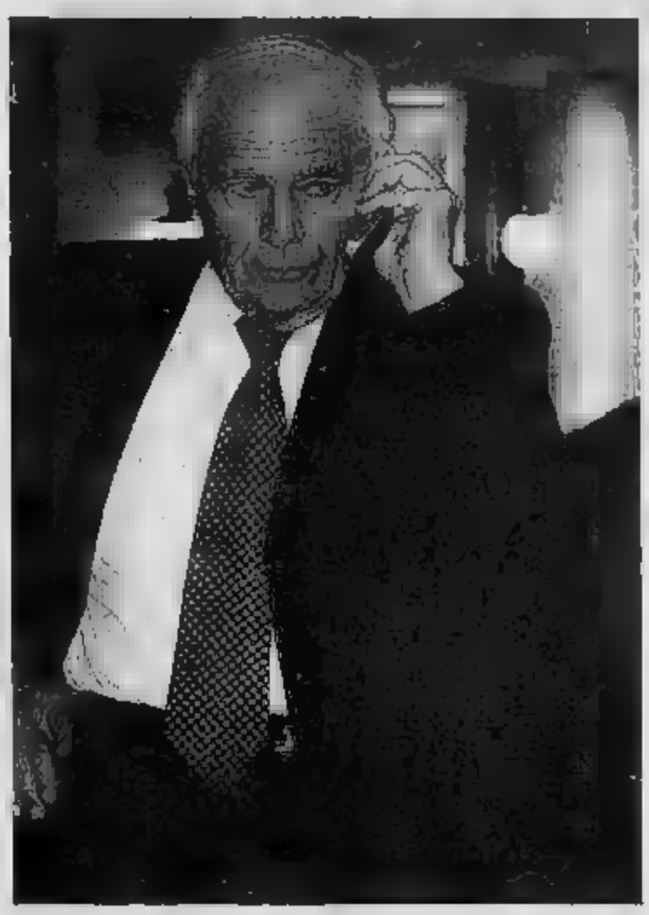
«Non ha senso - chiarisce Sirchia - mantenere una rete ospedaliera disegnata 20 anni fa con servizi diffusi ma mediocri». L'obiettivo del governo e delle Regioni non è quello di chiudere gli ospedali, bensì di distribuirli meglio. «Ogni - aggiunge - ci sono presidi nei quali tutti fanno tutto con il che i livelli di qualità tendono ad abbassarsi».

Problemi che investono il paese, quindi anche l'amministrazione piemontese che sta discutendo - non senza polemiche - il nuovo piano sanitario. E il ministro non fa che ripetere quanto ha detto negli ultimi mesi lo stesso D'Ambrosio: un appello a fermare la migrazione sanitaria in altre zone e all'estero, puntando a costruire centri specializzati. Avverte poi che la sfida si deve estendere a livello internazionale, perché Francia e Germania, con grandi investimenti, vogliono diventare punto di riferimento della sanità in Europa.

Al Nord, alle Molinette per quanto riguarda Torino e il Piemonte, c'è un punto critico in più: la carenza di infermieri, che risulta invece contenuta al Sud. Di qui l'invito di Sirchia ad inserire nei contratti di questo personale benefit aggiuntivi non solo economici: offrendo in dotazione alloggi per rendergli possibile la libera professione. Altro punto dolente, le liste d'attesa. Secondo l'esponente del governo Berlusconi, il lavoro per ridurle è complesso, ma è incominciato: le Regioni hanno presentato un piano per individuare le procedure urgenti. Altro avanti rappresentato dai unici di prenotazione, mentre una commissione Istat e dell'agenzia servizi regionali dovrà definire il metodo comune di rilevamento.

«Come per le medicine chiedo l'insediamento di una commissione che costituisca l'osservatorio dei prezzi»

«I piccoli ospedali? Non è giusto conservare una rete nata vent'anni fa con servizi mediocri»



Il ministro Girolamo Sirchia ha parlato ieri ai duemila oncologi dell'Aiom

A SAN FILIPPO NERI

«Via i bimbi irrequieti dal tempio»

Claudio Laugeri

«La non è un parco giochi». Parola di padre Giuseppe Goi, 64 anni, da venti responsabile della chiesa intitolata a San Filippo Neri, in Maria Vittoria che nella ieri mattina una coppia seduta nelle prime fare una scelta: impedire ai figlioletti (uno di 3 o 4 anni, l'altro di un anno e mezzo) di scorrazzare in lungo e in largo oppure allontanarsi . La famigliola ha preferito andarsene. «Nessun clamore, soltanto un invito pacato» spiega don Giuseppe Goi, ricordando una frase del tipo: «Vi grati se vi permetterete di fare questa mezz'ora di preghiera in tranquillità».

Nessuna acredine, soltanto il desiderio di recuperare «il sano, vecchio buon senso. Non credo che un comportamento simile sia tollerato in un cinema. E allora, perché dovrebbe esserlo in chiesa?». Certo, è difficile pretendere che i bimbi rispettino una «consegna del silenzio». E neppure è possibile pretendere l'autocensura dai bambini soltanto perché attorno a loro tutto tace. «Ci mancherebbe, ma è l'atteggiamento dei genitori che mi pare sbagliato - spiega -. Quella mamma nemmeno ha il coraggio di rimproverare i figli, i padri, poi, sono i più inetti nell'educazione, che si sentono autorizzati ad intervenire quando è troppo tardi. Accade sovente che ci siano bimbi piccoli in braccio alle mamme, pronte a portarli fuori per un momento quando piangono oppure quando diventano esuberanti. Questione di buon senso, e di educazione, prima che di rispetto».

La coppia con figli uscita alla chetichella dalla chiesa ieri mattina è frequenta d'abitudine la messa delle 11,30. «Sono arrivati tardi, ma ormai a questo siamo abituati» dice con un po' di rammarico padre Goi. Le sue prime a San Filippo Neri erano diverse. La puntualità faceva parte del rito, le prime file erano occupate da chi sapeva di poter offrire partecipazione e le ultime panche erano scelte dai ritardatari oppure dalle mamme con bimbi lagnosi. Tempi tramontati sotto la spinta di ritardi considerati «chic» alle feste e di un'informalità che sovente cancella le buone . «Post-sessantottini» senza padre Goi. O, forse, soltanto schiavi dell'anticonformismo a tutti i costi.

CATTURATO MENTRE PASSEGGIAVA NEL CENTRO DI RIVOLI, L'ULTIMA VOLTA L'AVEVANO TROVATO NEL CORTILE DI UN RISTORANTE

Il cervo che ama gli uomini

Nella foto, scattata da un amatore, un momento della cattura del cervo

Alessandro Mondo

Lo hanno catturato dopo un inseguimento di tre ore nel centro di Rivoli. A dare la sveglia ai residenti, un cervo segnalato ai carabinieri della stazione e da questi «scortato» lungo il paese in attesa dell'intervento del Servizio di tutela della fauna selvatica. Il protagonista dell'avventura, vissuta all'alba di ieri lungo le strade semideserte del e le vecchie conoscenze delle guardie provinciali: come fanno fede i numeri tatuati sulle orecchie, si tratta dello stesso esemplare già bloccato la prima volta nel cortile del «Malano» a Forte.

I fatti. All'1,30 di notte i carabinieri segnalano la presenza di un cervo presso del cimitero: la «gazzella» militari può far altro seguire l'animale a distanza ravvicinata nel tentativo di impedirgli scarti improvvisi o pericolosi. L'esemplare in questione è un maschio adulto sui chili, munito di corna (il cosiddetto «trofeo») di tutto rispetto. Disorientato o innervosito dalla presenza della vettura, l'«intruso» prosegue per un po' il suo cammino, attraversa la circonvallazione e finisce per occupare senza tanti complimenti un orto privato in località «Rosmarino». Ad allertarlo, in piccola superficie coltivata a mais. Gli agenti del Servizio di tutela della fauna selvatica diretto da Gianfranco Righero - arrivati sul posto -, lo immobilizzano con rete e poi lo narcotizzano: solo allora l'animale viene «imballato» e trasportato al centro per la fauna selvatica di Caprie, non prima di essere stato privato del suo trofeo (che comunque ricrescerà velocemente). Il cervo in questione è stato rilasciato con altri esemplari a fine febbraio sul territorio di Pramollo, in Val Chisone, dal comprensorio alpino Torino uno - aggiunge il brigadiere Aldo Tolosano, responsabile della vigilanza per l'alta Valle Susa - Trattandosi di animali importati da una riserva della Carinzia, quindi nati in semi-cattività, la loro dimestichezza ci ha già creato diversi grattacapi». Mentre il grosso si è dileguato, 4-5 unità sono scese a valle stazionando tutta l'estate tra Pinasca, Villar Perosa e Pinerolo. Poco male, penserà qualcuno. «Fino a un punto - replica Tolosano -: un cervo lo abbiamo recuperato nello stabilimento di Villar Perosa; quello di ieri nel cortile di un ristorante; un altro è stato investito».

Fatta salva un po' di agitazione e qualche protesta, tutto è finito bene. L'unico a rimetterci è stato il cervo-bighellone, che ha pagato la sua intraprendenza con la perdita della libertà oltre che del trofeo: più «scornato» di così...

Specchio dei tempi

«Una Maestra degna di una M in maiuscolo» - «Per diventare artista digitale bisogna per forza andare in America?» - «C'è chi paga fior di tangenti e poi parla di onestà!» - «E l'invalido perde il parcheggio»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto dei festeggiamenti a Villardora per i cento anni della Maestra (maiuscolo, Vi prego) Lucia Barra: anch'io, sfollato da Torino, sono stato suo allievo negli anni '43-'45 in prima e seconda elementare e mi piace riferire un episodio che la riguarda. All'inizio della mia frequentazione la mia famiglia, appena arrivata in paese, dalle procurarsi generi alimentari ed a casa mia la facevano da padrone solamente le mele che le mie sorelle più grandi andavano a raccogliere sotto (e talvolta anche sopra) agli alberi.

«A scuola, durante l'intervallo, non ricordo se a metà mattina o a mezzogiorno, tutti si faceva uno spuntino ed ognuno estraeva dalla sua cartella il panino (la "messa cubbia") farcito con formaggio o salame o frittata o altro; io tiravo fuori la mia mela e ne mangiucchiavo qualche poco, si può comprendere con quanto entusiasmo. Quando, dopo pochi giorni, la Maestra si accorse della ripetitività della mia "dieta" propose (le impose, direi) ai miei compagni di portare tutti i giorni, a turno, un panino imbottito in più... per me! Questo durò per qualche breve tempo fino a che, passata la e forse anche per questa iniziativa della Maestra, anche per mia madre divenne possibile partecipare agli acquisti, allora difficili per tutti, dell'indispensabile. Non so se la Maestra rammenta questo episodio; so però che il ricordo del "panino della Maestra" mi ha accompagnato per tutta la vita, anche se non sono mai più tornato a Villardora».

Francesco Caruso

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo sul "Nuovo cinema 3D". Si parla del "Virtual Reality & Multi Media Park" centro nato a Torino destinato alla realizzazione di audiovisivi e prodotti-prototipi di realtà virtuale. Il mio fidanzato è da anni che "cerca" di fare questo lavoro, "l'artista digitale", in Italia. Dico "cerca" perché, come anche sottolineato dall'articolo, lavorare in questo settore in Italia non è facile.

«Tant'è vero che anche lui sta prendendo in seria considerazione la possibilità di andare a lavorare all'estero (in America). Mi fa molta rabbia leggere che "artisti digitali in Europa quasi non esistono e che bisogna far rientrare in Italia alcuni cervelli che hanno lavorato negli Usa in questo settore". In realtà persone competenti ce ne sarebbero anche qui, ma non si sa per quale motivo bisogna sempre andare fuori dall'Italia a cercare i professionisti».

Claudia Esposito

Un lettore ci scrive:

«Uno dei personaggi implicati nel giro della tangentopoli torinese in un'intervista a *La Stampa* descrive che cosa succedeva nella combriccola geometri del Comune-imprenditori. Non posso che rimanere colpito certo nel leggere quanta sfrontatezza ci regala piccole perle di saggezza, parla di onestà e correttezza, discute sul fallimento della legge Merloni sugli appalti pubblici e poi, magari, vorrebbe pure un pubblico ringraziamento per aver pagato gli "straordinari" ai nostri affidabili geometri comunali. E sì, c'è sempre da imparare nella vita... Quello di chi paga le tangenti e che poi parla di onestà e correttezza non l'avevo ancora sentita!».

Alessandro Zanini

Un lettore ci scrive:

«Sono detentore di un posteggio per disabili in via Tripoli, dove è visibile il cartello apposito. Il 6 settembre hanno terminato di riasfaltare la strada e sono scomparsi tutti i tipi strisce, bianche e gialle. Ho chiesto che le ridipingessero al più presto. L'altra mattina (26 settembre) una A112 parcheggia nel mio posto e non si sposta più. La mattina dopo chiamo i vigili, arriva il carro attrezzi ma la vigilessa sostiene di non poter far nulla in quanto manca la segnaletica orizzontale, quindi la segnalazione non è completa. Richiamo i vigili e mandano una pattuglia che constatata la situazione mi dicono che vedono di far spostare la vettura anche per permettere ad una squadra che sta iniziando a rifare le strisce in via Tripoli, di fare anche le strisce gialle; breve consultazione del vigile con il Comando. Ed ecco la risposta che è nuovamente un controsenso: non possiamo far nulla ci spiace, arrivederci! Mi sembra veramente impossibile che i vigili abbiano le mani legate.

«Nel frattempo interrogo la squadra degli imbianchini stradali ma ancora una volta le aspettative restano disattese: loro solo incaricati di rifare le strisce bianche; probabilmente passerà un'altra squadra per le strisce gialle. Non vi dico il mio disappunto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Cherokee. The wild side of life.

Subito tuo a partire da € 131 a € 584 al mese
con anticipo ZERO.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it

Green Car S.p.A.
Concessionari ufficiali Chrysler Jeep

Moncalieri
Via Moncenisio 3
Tel. 011 6656620

Torino
C.so Peschiera 265
Tel. 011 332727

Tortona
S.S. 10 per Alessandria 70/c
Tel. 0131 870190

Via G. Matteotti 60
Tel. 0115 254701

Jeep
THERE'S ONLY ONE.

INDAGINE «GABETTI»

Mercato immobiliare Acquisti convenienti addio al monolocale

Negli ultimi sei mesi il prezzo di vendita è salito del 3,3 per cento incremento inferiore rispetto ad altre città. Corsa ai bi [redacted] tri locali

Gianni Bisio

Secondo i dati più recenti del «Monitor» della Gabetti, [redacted] dei maggiori operatori italiani nel settore immobiliare, [redacted] primi sei mesi di quest'anno [redacted] Torino [redacted] crescita media dei prezzi di vendita delle abitazioni nuove o ristrutturate è stata [redacted] 3,3 per cento: in centro si è arrivati al 4, in periferia e nel semicentro si è sfiorato il 3. Quote basse rispetto (solo Napoli è inferiore) rispetto ad altre città: a Firenze e Verona l'incremento è stato del 6 per cento, a Milano del 5. La previsione per la nostra città è di un incremento ulteriore dei prezzi soprattutto per le abitazioni di pregio e [redacted] quelle delle aree centrali [redacted] immediatamente vicine.

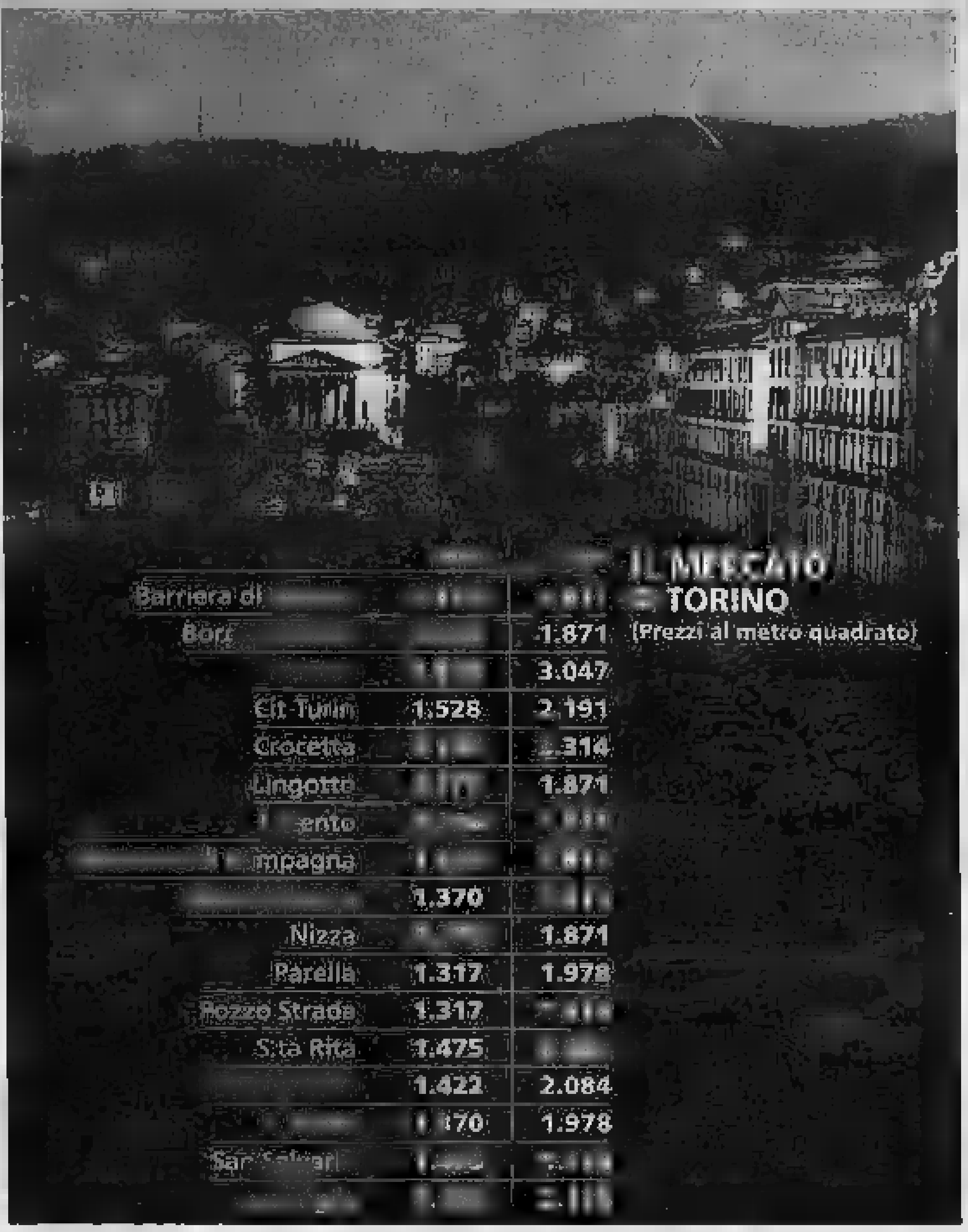
Le abitazioni più richieste sono bi e trilocali (42 per [redacted] ciascuna) mentre per i monolocali si arriva appena al 5 per cento e per gli appartamenti più grandi si arriva all'11. Sempre per la Gabetti, Torino ha un record: è il più basso (5 per cento) per quanto riguarda la differenza tra il prezzo iniziale e quello finale: a Genova e Bari si arriva [redacted] 10, a Roma al 9, [redacted] Milano all'8,2. I prezzi per Torino per abitazioni libere, nuove o ristrutturate, fonte Gabetti, variano dai 1400 euro al metro quadro per la periferia al 1800 per il semicentro, ai 2300 del centro. Tremila euro solo per le abitazioni di pregio. La media è quindi di 2125 euro al metro quadro, al penultimo posto, battuta solo da Bari (1932,5 €), nel borsino delle principali città italiane, aperto da Milano (3637,5 €) e da Roma (3562 €).

A sentire Camillo Solaro, dirigente della sede di Torino della Gabetti, [redacted] tempesta attraversa[redacted] dagli investimenti nel [redacted]to azionario e obbligazionario, [redacted] ha pesato più [redacted] sul mercato immobiliare. In altre parole: non c'è stato un automatico [redacted] massiccio passaggio dalla borsa [redacted] mattone almeno [redacted] Tori[redacted] «Certo [redacted] quando i [redacted] interessanti si è portati all'acquisto, principalmente per migliorare la qualità abitativa più della dimensione: piano più alto, zona migliore. E poi c'è chi investe nell'apparta[redacted] in vista del matrimonio del figlio o, per gli anziani, per avvicinarsi ai figli».

Torino ha comunque un'offer[redacted] limitata [redacted] di bassa qua[redacted] a fronte di una domanda molto specifica e soprattutto [redacted] qualità: [redacted] il motivo per il quale [redacted] società di intermediazione [redacted] attraversano un periodo molto felice. «La richiesta - dice Solaro - [redacted] molto selettiva [redacted] l'offerta [redacted] assolutamente sproporzionata: siamo al livello di 100 a 8». E poi c'è la domanda che il venditore fa invariabilmente all'operatore immobiliare: [redacted] faccio ora dei soldi?». La tendenza, con la borsa da dimenticare, [redacted] di reinvestire in immobili ad alta redditività (capannoni, negozi) ma il ritorno [redacted] immediato perché una rivalutazione del capitale investito arriva dopo 8-10 anni.

Per il vicepresidente della Fimai, la Federazione degli agenti immobiliari, Antonio Rabbia, [redacted] indubbia l'influenza sul mercato immobiliare del crollo della borsa: «Non siamo [redacted] livello degli Anni 70, quando l'inflazione galoppava al 16-20 per cento e chiunque investiva il gruzzoletto nel mattone, ma l'immobile continua a dare soddisfazione anche se non si supera un 3,5-4 per cento lordo, che significa un 2,5-2,6 netto. Ma un gruzzolo di 150-200 milioni di vecchie lire oggi non è facilmente collocabile perché l'offerta è bassissima. Negozi e locali commerciali possono arrivare [redacted] 6-8 per cento lordo, ma il rischio [redacted] maggiore».

A valle della compravendita degli immobili, [redacted] diretta conseguenza, si colloca la situazione degli affitti che emerge da una recente ricerca [redacted] Sunia, il sindacato degli inquilini e assegnatari, compiuta in 11 aree metropolitane su un campione di 5000 offerte di locazione. Torino, come spiega, Andrea Parvopasso, è il fanalino [redacted] coda: il canone medio mensile [redacted] di 572 euro, il più basso d'Italia, ancora più basso di quello di Palermo (618), lontanissimo dai 962 di Milano. «Eppure - aggiunge Parvopasso - non è una cifra piccola, perché esclude già pensionati e monoredditi, che non se la possono permettere. Perché l'ultimo posto? Evidentemente Torino [redacted] una città meno ricca e ci sono meno soldi di quel che si pensa. C'è bisogno di un polmone di edilizia pubblica come rip[redacted] da tempo, almeno di 5000 appartamenti, come stima l'Atc».



[redacted]	[redacted]	[redacted]
Barriera di [redacted]	[redacted]	[redacted]
Borg[redacted]	[redacted]	1.871
[redacted]	[redacted]	3.047
Cit Turin	1.528	2.191
Crocetta	[redacted]	[redacted]314
Lingotto	[redacted]	1.871
[redacted]ento	[redacted]	[redacted]
[redacted]mpagna	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1.370	[redacted]
Nizza	[redacted]	1.871
Parella	1.317	1.978
Pozzo Strada	1.317	[redacted]
S.ta Rita	1.475	[redacted]
[redacted]	1.422	2.084
[redacted]	[redacted]170	1.978
San Salvari[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

GLI ADDETTI AL CONTROLLO AEREO VERIFICHERANNO PRESENZE ANOMALE SUI RADAR

Vigilante «vede» un Ufo a Orbassano

Il giovane: è rimasto sospeso in volo a pochi metri da me

Giacomo Bramardo
[redacted]o Peggio

L'Ufo sarebbe stato visto nei pressi dell'Interporto Sito a Orbassano

La telefonata alla centrale dei carabinieri è arrivata alle 4,30. Il brigadiere che ha risposto ha pensato all'inizio che si trattasse di uno scherzo. [redacted] assistito ad un fatto inspiegabile, [redacted] Ufo proprio sopra la mia [redacted], a pochi metri di distanza. E' successo pochi istanti fa, qualcosa di incredibile». La voce del giovane era concitata, il ragazzo diceva di essere spaventato, [redacted] sentirsi più tranquillo se una pattuglia lo avesse raggiunto. [redacted] lasciato le sue generalità, nome e cognome, la sua qualifica di custode dell'Interporto Sito, nel comune [redacted] Orbassano, lungo la tangenziale.

Una pattuglia dei carabinieri ha raggiunto l'Interpor[redacted] - luogo del presunto avvistamento - pochi minuti dopo, ma dell'«Unidentified flying object» nessuna traccia. Né tantomeno segni di presenze aliene, e mostriciattoli verdi con teste triangola[redacted] e occhi neri [redacted] serpente. Ma il racconto del giovane è [redacted] particolari [redacted] certi versi credibile. Anche se, ovviamente, nessuno si sbilancia nell'interpretare il curioso fenomeno cui avrebbe assistito.

«Altro che scherzo - ha raccontato Paolo, [redacted]7 anni, [redacted] vigilante di Nichelino addetto alla sorveglianza notturna -. Mi [redacted] preso una paura bestiale. Ero seduto nel mio gabbiotto. Ad un certo punto ho visto sparire completamente le immagini dai monitor. Tutto spento, all'improvviso, [redacted] un black-out. Il cancello elettrico d'ingresso si [redacted] aperto senza che abbia azionato il pulsante. Così sono uscito per cercare di capire cosa stesse succedendo».

Fatti pochi passi nel grande piazzale di fronte all'ingresso dell'Interporto, Paolo [redacted] raccontato di aver sentito un sibilo alle sue spalle. «Quasi contemporaneamente a quel fischio, [redacted] sono ritrovato illuminato da una luce fortissima che [redacted] dall'alto. Ho alzato [redacted] testa, e ho [redacted] un oggetto circolare che ruotava sopra un lampione. Era luminoso, avrà avuto circa 3 metri di diametro. [redacted] avuto il tempo di guardarlo per alcuni secondi, poi è spa[redacted]mandosi velocissimo nel cielo».

Paolo è scappato [redacted]so il gabbiotto di sorveglianza correndo. Lungo il tragitto ha svegliato un camionista che dormiva sul suo mezzo, sul piazzale. [redacted] visto anche lei? L'ha visto quell'affare rotondo?», «Visto cosa? Io non ho visto niente» gli ha risposto assonnato. Quando i carabinieri del nucleo Radiomobile [redacted] arrivati, hanno verbalizzato tutto. Constatando il fatto che Paolo [redacted] era né ubriaco, né in preda ad effetti allucinogeni provocati da stupefacenti. Il [redacted] è stato ulteriormente confermato ieri mattina, quando Paolo [redacted] stato convocato in caserma. «Erano le 4,27. Era luminoso e rotondo, largo circa 3 metri...».

Pur [redacted] tutti i dubbi del caso, i carabinieri hanno avviato degli accertamenti, avvisando gli Enti addetti al controllo dello spazio aereo: nelle prossime ore dovranno verificare [redacted] sugli schermi radar sia rimasta traccia di un passaggio «anomalo» su Orbassano la scorsa notte.

BIANCA&N[redacted]RA

■ FARMACIE DI TORINO. Orario 7-19,30: atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; [redacted] Vercelli 111; [redacted] Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 365; via Frejus 100; via Sacchi [redacted]6; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza [redacted] **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno [redacted] via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [redacted] Chiamata pubblica domani ore 10 al Palastampa. Tempo determinato: 2 collaboratori scolastici pulizia e custodia locali (+2 riserve); 2 operatori tecnici cucina e mensa (+2); 1 operatore addetto archi[redacted] (+1); 1 esecutore ufficio con pat. B e conosc. pc (+1); 1 coadiutore amm.vo conosc. dattilo [redacted] pc (+1); 1 esecutore amm.vo [redacted] corso [redacted] formaz. [redacted] materia informatica riconosciuto dalla Regione (+1); 1 collaboratore tec. lab. informatico con diploma per. informatico conoscenze Word, Exel, Access, Internet (+1); 2 diplomati scuola media superiore quinquennale [redacted] conosc. apparecchiature informatiche ad alti volumi propri [redacted] un centro stampa (+2); 6 istrut. [redacted].vo contabile [redacted]. videot. (+3); 1 ragioniere (+1); 1 geometra conosc. pc (+1); 7 geometri conosc. videot., Autocad, Office (+7); 3 ragionieri o rag. programmatori conosc. videot.; [redacted] ragionieri o titolo [redacted] studio universitario materie economiche o giuridiche cono[redacted]. pc, Word, Exel, diritto privato e amministrativo (+2); 1 per. ind. e mecc con pat. B, [redacted]. videot. e [redacted] impianti termici (+1); 1 perito agrario conosc. videot. (+1); 3 diplom. assistente sociale o diploma univers. in [redacted]vizio sociale con [redacted] Assistenti sociali (+3). Per cantieri di lavoro a Torino, requisiti resid. a Torino, iscrizione in prima classe, [redacted]n svolgere attualmente cantieri di lavoro: 13 ragionieri o per. aziendali co[redacted] Pc, Word, Exel, Access (+13).

■ FONDI ALLE PROVINCE. La Regione ha assegnato alle Province 256 mila euro per progetti di ricollocazione dei disoccupati.

■ CORSI DIOCESANI. L'Ufficio per [redacted] pastorale della Famiglia ha organizzato un corso sulla conduzione dei piccoli gruppi e uno sull'educazione alla paternità [redacted] alla maternità: info 011.5156340.

■ [redacted]U. Stop al traffico di stupefacenti tra i clienti del Classic Club, strada Torino 13/c, gestito da Nicola Pugliano, [redacted] anni, [redacted] indagato. I carabinieri della Compagnia di Moncalieri, [redacted] blitz all'alba dell'altra mattina, hanno anche eseguito 44 perquisizioni domiciliari e arrestato quattro giovani. L'indagine, coordina[redacted] dal pm Santoriello della Procura di Pinerolo, [redacted] iniziata lo scorso aprile. Arrestati Francesco Proto, 35 anni, Stefano Cirmeni, 30 anni, Fabio Di Leo e Fabio Villafranca, entrambi di 19 anni.

■ [redacted] INCENDIO. Paura ieri intorno alle 8 per un incendio in un essiccatoio all'interno del quale c'era 100 quintali di g[redacted]urco, alla Cascina Levante di Chivas[redacted]. I danni ammonterebbero a 15 mila euro.

RITROVI

CLUB [redacted] c.M. D'Azeglio 9. Tel. 011.8896560: oggi chiuso - Domani 15,30 Danze by Teorema. ore 21 [redacted] ac.
DU PARC Giardiniraal 011.5215276: h.15,15 Pumaband il piacere di ritrovarsi. Da mercoledì 15,15 e 21,15
GARDEN COTTAGES 6603443 - h.15 Bluemoon.
LA LUCCIOLA [redacted]; [redacted] e Air plma.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel. 6814841
TROCADERO Night Club: via A. Doria 8. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620655

GALLERIE E MUSEI

DAVICO Nino Aimone, Pino [redacted]
PIRRA Venti opere di Valery Lednev

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA [redacted]!
[redacted] dal 27 settembre al 3 ottobre

"O" COME OTELLO 15.00 - 17.15 - 19.35 - 21.50 [redacted]00.10
MEN IN BLACK II 14.00* - 15.10 - 16.10 - 17.20 [redacted] - 19.30 - 20.30 - 21.40 - 22.30 venerdì e sabato 23.50 - 00.40
MINORITY REPORT 13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00 venerdì e [redacted] 1.00
FORMULA PER UN DELITTO 20.15 - 22.30 venerdì e sabato 1.20
LE RAGNO [illegible] 14.30* - 17.10 - 19.50 - 22.40 venerdì e sabato 1.15
PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È 15.20* - [redacted] - 16.45 - 18.30
ABOUT A BOY 13.15* - 15.30 - 17.45 - 20.00 - 22.15 venerdì e sabato 00.30
BAD COMPANY 13.10* - 17.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.45
A TIME FOR DANCING 15.40 - 20.10
[redacted] 15.10 - 18.30 - 19.55 - 22.20 venerdì e sabato 00.50
9 Sale [redacted] Ampio [redacted] gratuito

FALLIMENTO EBONE (ITALY) S.R.L. N. 490/2002
Giudice Delegato: Dott. G. [redacted]
Curatore: Rag. F. Tortorella

[redacted] (point of presence) di circa 450 mq. operativo dal 2001, [redacted] in Torino - Centro Piero della Francesca - C.so Svizzera 185, completamente attrezzato e funzionante, composto dai seguenti beni mobili: pavimento flottante, condizionatori, ventilazione impianto antincendio, apparati di alimentazione e batterie, impianto automatico di rilevazione e spegnimento incendio, canaline per fibre ottiche, telai DDF 88 60 strisce, gruppo elettrogeno 400 KVA in container con serbatoio addizionale da lt. 1.000, [redacted] di rifasamento e trasformatore 8.300 V-22.000 V ed altre attrezzature.

Per informazioni rivolgersi al Curatore al n. 02 4563300.

Il [redacted]
F. Tortorella

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.660.55.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

[redacted] DI MILANO
nella causa promos[redacted] da
SECURITY CA' DI CASCINO SALVATORE SAS
contro
SECURITY CA' MILANO SNC [redacted] STAGLIANO' GIUSEPPE E C., e contro GLOBAL SECURITY SRL, con gli avv[redacted] Gutierrez
e contro l'intervento di
CASCINO SALVATORE, SECURITY CA' SERVICE [redacted]CINO SALVATORE SNC, E NIGHT AND DAY SECURITY SNC DI SCARABINO FRANCESCO E C.

(omissis)

Il tribunale, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda ed eccezione disattesa, così decide:
respinge le domande proposte dalla società attrice e dalle intervenute in adesione; [redacted] dichiara la Security Ca' di Cascino Salvatore sas e la Security Ca' Service di Cascino [redacted]lvatore snc, entrambe aventi sede a Torino, e Cascino Salvatore, nonché la Night and Day Security snc di Scarabino Francesco & C., responsabili di concorrenza [redacted] in danno della Security Ca' Milano snc di Staglianò Giuseppe e C., avente [redacted] a Milano; inibisce alle [redacted] società e a [redacted] Salvatore la continuazione [redacted] comportamenti integranti co[redacted] sleale menzionati in motivazione, in particolare l'uso nell'area già di perti[redacted] filiale di Milano della Security Ca' di Cascino Salvatore sas di Torino, come meglio precisato in motivazione, del marchio-ragione sociale Security Ca' nella forma grafica o figurativa di cui ai documenti 27-31 del [redacted] delle convenute; stabilisce per ogni giorno di inottemperanza all'inibitoria a partire [redacted] trentesimo giorno dopo la notifica della sentenza, la penale di Lire 1.000.000;
dispone la pubblicazione di estratto della sentenza a caratteri doppi del normale per una volta [redacted] Corriere [redacted] Sera, a cura delle convenute e a spese solidali dell'attrice e degli intervenuti in [redacted]one; condanna la Security Ca' di Cascino Salvatore [redacted] la Security Ca' Service di Cascino Salvatore snc e Cascino Salvatore al risarcimento dei danni, da liquidare in separata sede, in favore della Security Ca di Milano snc di Staglianò Giuseppe e C.; condanna Security Ca' di Cascino Salvatore [redacted], la Security Ca' Service di Cascino Salvatore snc e Cascino Salvatore, in solido tra loro, al pagamento delle spese processuali che liquida in Lire 8.981.600 in favore della Night and Day Security snc di Scarabino e C., e in Lire 33.195.960 in favore della Security Ca' Milano snc di Staglianò Giuseppe e C. e della Global Security srl in solido tra loro.
Milano, 12 novembre 1999

Il Giudice Designato
Dr. Guido Roda Bogetti

ADUA - DORIA - IDEAL
MASSAUA - PATHÉ - WARNER VILLAGE
[redacted] DA OGGI ALL'ELISEO
[redacted] VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLATA [redacted] ITALIANO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
LA STAMPA

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ● ● [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]
ASTERIX E [illegible] Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix. ● ● [Adua, Arlecchino, Massaua, Lux, Eliseo, Pathé]
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega. [Reposi, Pathé]
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la [illegible] della diva Maria Callas. ● ● [Greenwich, Ideal, Reposi]
DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya» la storia [illegible] due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna. [Ambrosio, Pathé]
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce [illegible] tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, [illegible] è spesso in viaggio per un misterioso lavoro ● ● ● [Greenwich]
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto. [Capitol]
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore. ● ● [Erba]
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer. [Olimpia]
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven» la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts) ● ● ● [Romano]
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. [Nazionale, Studio Ritz]
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la contessa Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [Nazionale]
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono [illegible] di un'altra tassa decidono di reagire, con la fede. ● ● ● [F.lli Marx]
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di [illegible] per gli invasori. ● ● ● [Due Giardini, Reposi]
LE GRAND BLUE. Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1986, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti: Jacques e Enzo. ● ● ● [Chaplin, Pathé]
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini: un nano e un bel ragazzo. La loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah. ● ● ● [Erba]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ● ● ● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Greenwich, Pathé]
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni». ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Adua, Massaua, Pathé, Eliseo]
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di una speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ● ● [Eliseo, Ideal, Massaua, Pathé]
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed» la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti. [Fratelli Marx]
THE EXPERIMENT. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario. [Cid, Valentino]
THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette. [Reposi]
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio. ● ● ● [Chaplin]
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti. ● ● ● [King]
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi). ● ● [Massimo, Olimpia, Pathé]
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda. [Fiamma]

STASERA AL MASSIMO UN VIDEO SULLA CITTA' «CHE SFIDA L'INCERTEZZA»

ARCHITETTI PER TORINO

Alessandra Comazzi

Di architettura in tv, neanche parlarne. Eppure, sul piccolo schermo, non è sempre stato così: la Rai, in passato, [illegible] numerose trasmissioni dedicate a quest'arte. Il tema è poi stato accantonato, come d'altronde è accaduto a tutto, o quasi tutto, [illegible] possa [illegible] consumato dallo spettatore senza sforzo mentale. Qualcosa sta cambiando, ma sulle reti satellitari, vedi la messa in onda di alcune trasmissioni d'annata su RaiSat Album o l'esperienza con «Abitare» di RaiSat Art.

Gli architetti, gli altri professionisti del bello e con loro il pubblico, patiscono questa mancanza di attenzione da parte dei media. [illegible] di porvi rimedio. Se ne potrà avere un esempio stasera, alle 20,30, al cinema Massimo, dove sarà proiettato il video «Architetti per Torino», [illegible] degli «eventi speciali» di «Anteprima Spazio Torino», la rassegna che ospita i lavori tra i quali verranno scelti i partecipanti al prossimo Film Festival. Il video è [illegible] realizzato dall'Urban Center-Progetto OffìcinaCittàTorino (dirigente Mariella Perletti) in occasione della candidatura della città ad ospitare il congresso mondiale di architettura del 2008. Obiettivo brillantemente raggiunto in luglio a Berlino (battute Tokyo, Siviglia e la coreana Busan, una nemesi dopo i mondiali di calcio), anche grazie a questo filmato. Scorrono sul video le 22 interviste ai protagonisti della trasformazione di Torino e le immagini dei loro progetti. Gli architetti più conosciuti del mondo, da Gregotti a Botta, da Fuksas a Isozaki, raccontano il loro modo di intendere la città e i suoi cambiamenti. Città-laboratorio, [illegible] anche, come dice il sindaco Chiamparino, «città che sfida l'incertezza».

PRIME VISIONI

[illegible]
●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ♿ **Asterix & Obelix: Missione Cleopatra**, di A. Chabat con M. Bellucci, G. Depardieu, C. Clavier. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. € 2,50, int. € 4,00.
Adua 200 ● **Men in Black II**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 4.
Adua 400 ♿ ● **Minority Report**, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. anz. € 2,50, int. € 4,00.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Men in Black II**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,25; cinecard € 2,50; M/R € 4,00.
Sala 2 ♿ ● **About a boy**, di Chris e P. Weitz con H. Grant, T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,25; cinecard € 2,50; M/R € 4,00.
Sala 3 ● **Dark Blue World**, di J. Sverak con O. Vetchy, K. Hadek, C. Dance. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,25; cinecard € 2,[illegible] € 4,00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con G. Depardieu, C. Clavier, M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,65; anz. € 3,10.
Sala 2 Men in black II, di B. Sonnenfeld con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. € 4,65; anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock, B. Chaplin, R. Gosling. Or.: 15,25; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

[illegible] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Ingr.: € 4,20; anz. Aiace € 3,00.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Le grand bleu**, di L. Besson con J. Reno, R. Arquette. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ **The tracker**, di R. De Heer con D. Gulpilil, G. Sweet, D. Garneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **The experiment**, di O. Hirschbiegel, con M. Bleibtreu, M. Eggert, C. Berkel. V.M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 5,00.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, Pren. Tel. 011 779.603.00
A time for dancing, regia di P. Gilbert, con L. Oxymis, S. Appleby. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.
Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Ingr. € 5,20; rid. € 4,00; senior € 3,50.
«O» come Otello. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.
Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.
Minority Report. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Minority Report, regia di S. [illegible] con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. € 4,50; G/A € 3,00; IN+ € 4,50.

DUE GIARDINI via Montalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Magdalene**, di P. Mullan con Montalcone 62, tel. 011 327.2214 con G. McEwan, M. Duff. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 4,20. A/R € 3,10.
Sala Ombrerosse ♿ **Laissez-Passer**, di B. Tavernier con J. Gamblin, M. Gélin. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. € 3,70; sera € 4,20; A/R € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Minority Report**, ediz. originale con sottotitoli in italiano, di S. Spielberg con T. Cruise. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50.
Eliseo Blu ♿ ● **Men in Black II**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50.
Eliseo Rosso ♿ ● **About a boy**, di C. e P. Weitz con H. Grant e T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50.

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.5493
11 settembre 2001 di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **L'imbalsamatore**, di M. Garrone con E. Mahieux, V. Foglia. Or.: 20; 22,30. Ingresso € 4,00.
Erba 2 ● **La forza del passato**, di P. Gay, con S. Rubini, B. Ganz. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 4,00.

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
«O» come Otello, regia di T.B. Nelson con M. Phifer, J. Hartnett, R. Phoenix, M. Sheen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,50; G/A € 3,00; IN+ € 4,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Wasabi, regia di G. Krawczyk con J. Reno, M. Muller, R. Hirosue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ **Magdalene**, di Peter Mullan con G. McEwan, M. J. Noone. Leone d'Oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,60; A/R € 3,10.
Sala Chico. ♿ **Paitiakon**, di Oliver Dahan, con Catherine Deneuve, Romane Bohringer. Or.: 15; 16,45. **Suspicious River**, di Lynne Stopkewich con M. Parker. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70. Aiace € 4,60. A/R € 3,10.
Sala Harpo. ♿ **Lagaan**, di A. Gowariker con A. Khan. Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21. Ingr. 1° spett. € 2,00; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Aiace € 4,60; A/R € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.8373
Ricette d'amore, regia di S. Nettelbeck con S. Castellitto e M. Gedeck. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. rid. Aiace € 4,15; anz. € 3,10.

[illegible] ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **We Were Soldiers**, di R. Wallace con M. Gibson. Spettacolo unico ore 22,40. Ingr. € 4,50.

GREENWICH VILLAGE ♿ ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. M'ama non m'ama, di L. Colombani con A. Tautou, S. Le Bihan, I. Carré. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 2. Due amici, di S. Scimone e F. Sframeli con T. Saponangelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 3. Callas Forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● **Minority Report**, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell, S. Norton. Or.: 14[illegible]; 17,15; 20; 22,40. Ingr. € [illegible]; anz. pom. € 3,50.
[illegible] **About a boy - Un ragazzo**, di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Collette, R. Weisz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 3 ● **Men in black II**, regia di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, L. F. Boyle. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 4 ● **«O» come Otello**, di T. Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal 5 ● **Callas Forever**, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons, J. Plowright. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.

KING via Po 21, tel. 011 817.5996
Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.

LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Il principio dell'incertezza. Or.: 17; 20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Asterix & Obelix - Missione Cleopatra, di A. Chabat, con G. Depardieu, M. Bellucci, C. Clavier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,50; G/A € 3,00; IN + € 4,50.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● ♿ **Un viaggio chiamato amore**, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,20.
Massimo 2 ● ♿ **Anteprima spazio Torino**. Ore 15-19,15: Film in concorso; ore 20,30 presentazione del video «Architetti per Torino» - ingresso libero. Ore 22,30-00: 10 film in concorso. Ingr. € 4,20.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)**, di C. Herman-Wurmfeld, con J. [illegible], H. Jurgensen, T. Feldshuh. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. € 3,50; int. € 4,00.
Nazionale 2 ● **Giovanna la Pazza**, di V. Aranda, con D. Liotti, M. Arcuri, G. Gemma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 4,00.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Un viaggio chiamato amore**, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00.
Olimpia 2 ● **Frailty**, di B. Paxton con B. Paxton, M. Mc Conaughey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856 ♿ ●
Le grand bleu, regia di L. Besson con J. Reno, J. M. Barr, R. Arquette. Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, S. [illegible]. Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
«O» come Otello, di T. Blake Nelson, con J. Stiles, J. Hartnett. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Asterix & Obelix, regia di Alain Chabat con G. Depardieu, M. Bellucci. Or.: [illegible] 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle [illegible] 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Dark Blue World, regia di J. Sverak con O. Vetchy, K. Badek. Or.: 13,16; 15,25; 17,40; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
About a boy, regia di P. Weitz con Hugh Grant. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 13,45; 13,55; 15,40; 15,55; 17,30; 18,05; 20,15; 22,30. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Bad Company, regia di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 19,40; 22,05. Ingr. € 7,30, rid. € 5,80.
A time for dancing, regia di P. Gilbert con L. Oxymis, F. Coyote. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
M'ama non m'ama, regia di L. Colombani con A. Tautou, S. Le Bihan. Or.: 13,35; 15,40; 17,45; 19,55; 22,15. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
Peter Pan - Return to Neverland, cartoon Walt Disney. Or.: 13,35; 16,30; 17,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Un viaggio chiamato amore, [illegible] di M. Placido, con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or.: 15,50; 17,30. **Bad company**, regia di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 5,00.
Reposi 2 ♿ ● **The Salton sea**, regia di D. J. Caruso con Val Kilmer, V. D'Onofrio, [illegible] Hutchison, P. Sarsgaard. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 5,00.
Reposi 3 ♿ ● **About a boy**, di C. e P. Weitz con H. Grant, T. [illegible]. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00.
Reposi 4 Laissez-Passer, regia di B. Tavernier con J. Gamblin, C. Kady. Or.: 16; 19; 22. Ingr. € 5,00.
Reposi 5 - ● **Callas forever**, di Franco Zeffirelli, con J. Plowright, F. Ardant, J. Irons. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 5,00.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Full Frontal (Nudo integrale), di S. Soderbergh, con J. Roberts, D. Duchovny, C. Keener. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 [illegible]0150
Giovanna la Pazza, di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, D. Liotti, M. Arcuri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,50; rid. € 3,30.

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200
Nuovo Vedi teatro.
Valentino 1 The experiment, di O. Hirschbiegel con M. Bleibtreu, C. Berkel. V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; anz/Aiace € 3,50.
Valentino 2 ♿ **Casomai**, regia di A. D'Alatri, con S. Rocca, F. Volo. Or.: 20,15; 22,35. Ingr. € 4,10; anz/Aiace € 3,50.

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. 21 **Parla con lei** di P. Almodóvar. Ingr. € 4,15-3,10; 2 film a scelta € 6,70.

[illegible] TEATRO [illegible] via [illegible] 4, tel. 011 655.187. Riposo.

CORSO via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Riposo.

CARDINAL MASSAIA via C. [illegible] 104. Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Ore 15,30; 18,15; 21 **Windtalkers** di J. Woo con N. Cage. Ingr. € 3,50.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domani 1/10 **Il mestiere delle armi** di E. Olmi. Ore 21,15. Ingr. € 3,50; lei sera 3 film € 8.

[illegible]

ALEXANDRIA via Sacchi [illegible]. Tel. 011 562.12.93. **La ragazza si toglie il vestito** con Lucia Borgia. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Giochi perversi** con Olivia Del Rio (Extreme hard core). Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; [illegible] ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. [illegible] 521.2385. **Donne sottomesse**, con Tracy Adams. Apertura: no stop dalle 10,30 all'1,30. festivi dalle 14,30 alle 24.

[illegible] Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Seme estremo**, con Janine - Jill Kelly. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo ore 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. **Sala Metro: Sorella perversa (Extreme Hard-Core)** con [illegible] Del Rio, Lucky Angel. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato [illegible] 487.765. **Orgasmi imperiali** con Nakan Series, Maria Visconti. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **La donna e la prigioniera**, con Xtriana Bellanova - Sabina. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto € 4,00, anziani € 3.[illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Tel. 011 749.2907. **Super incastrate sessualità** con Salon. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. About a boy - Un ragazzo.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 999.33. Non pervenuto.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. We were soldiers.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Allo 2.
Sala 2: Allo 2.
Sala 3: Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
Sala 4: Le grand bleu.
Sala 5: A time for dancing - Bad company.
Sala 6: Minority report.
Sala 7: About a boy.
Sala 8: Otello.
Sala 9: Peter Pan ritorno all'isola che non c'è - Formula per un delitto.
BORGARO TORINESE
[illegible] - DIGITAL: 011 470.3576. Men in Black 2.
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Men in black II.
C[illegible]
MARGHERITA - DIGIT: 011 971.0525. Minority report.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.3437. [illegible] Italiana.
CESANA [illegible]
IL PICARDO: 0122 811.564. Non pervenuto.
[illegible]
SPLENDOR: 011 942.1801. Callas forever.
[illegible] 1807. About a boy.
C[illegible]
MODERNO: 011 910.9737. Callas forever.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Minority report.
CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Chiuso per ferie.
CO[illegible] http://arcinema.supereva.it
[illegible]: 311[illegible]35. Minority report.
[illegible] DUO: 011 781.623. About a boy.
REGINA [illegible] 11 781.[illegible]. Wasabi.
STAZIONE: 011 789.792. Asterix & Cleopatra.
STUDIO LUCE: [illegible]. Un viaggio chiamato amore.
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Vajont.
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Callas forever.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo.
IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. Asterix - Missione Cleopatra.
LA SERRA: 0125 627.573. Il velo è segreto.
POLITEAMA: 0125 641.571. Un viaggio chiamato amore.
MONCALIERI
U.E. CASTELLO 011 641.236. Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.
NONE
EDEN: 011 990.5020. Riposo.
PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.86
SALA 1: Minority report.
SALA 2: Callas forever. MIB II.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. A time for dancing.
MULTISALA ITALIA 300: 0121 393.905. Men in black II.
MULT. ITALIA 500: Minority report.
RITZ: Asterix e Obelix: Missione Cleopatra.
RIVOLI
BORELLO: 011 958.5780. About a boy - Un ragazzo.
[illegible] MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. A time for dancing.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.30 [illegible] giovedì 31/10.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Minority report.
Sala 2: Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Jacques cousteau.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Spider-Man. Al verde della [illegible]
[illegible]
ANTARES 1: 0124 617.122. Minority report.
ANTARES 2: 0124 617.122. Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
VENARIA REALE 011 459.3[illegible]
[illegible]
Sala 1: Men in black II.
Sala 2: About a boy.
Sala 3: Callas forever.
[illegible]
NUOVO: 0121 93.3096. We were soldiers.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 968.6034. Riposo.
VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965.1181. Riposo.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2002-03: da domani inizia la vendita dei biglietti per: **Capriccio**, di Richard Strauss (8-22/10) e per **Dance Dak Dance Project** con Mikhail Baryshnikov (29/10 - 5/11). Info Servizio Relazioni Esterne. Tel. 011/8815.246/238/710 www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: 16 appuntamenti con le musiche e le danze di oggi per un'identità futura. Da domani vendita degli abbonamenti a 16 spettacoli a € 73 e a 10 spettacoli a scelta a € 50. Info Servizio Relazioni Esterne tel. 8815.246 / 238 / 710 www.teatroregio.torino.it
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Alfa Teatro aperta campagna abbonamenti Festival [illegible] 2002/2003 solo operette e teatro musicale. 26/9 e 7-8/9 serate di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone: **Il Paese del Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, La Zingara Barone, Scugnizza, La Bella Helène, La Principessa della Csardas, Omaggio a Strauss**, e dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. Info tel. 011 8193529 www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003**. Alfieri 011 562.3800. Erba 011 661.5447. Gioiello 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
ANGELO. Via Chiomonte 3. Venerdì 4 ottobre ore 21,15 **Presentazione della stagione 2002/2003 con gli attori del Teatro dell'Angelo**. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 489.678 www.teatrodellangelo.it
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. 29 Concerti all'Auditorium del Lingotto. Nuovi abbonamenti Stagione 2002-2003. Da sabato 21 settembre a martedì 15 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario 10-18 (domenica esclusa). Per informazioni rivolgersi ai numeri 011 810.4653 - 810.4961 oppure e-mail biglietteri.osn@rai.it.
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. **Stagione di Balletto** al Teatro Carignano. Novembre - giov. 7 e sab. 9 ore 21,15 - dom. 10 ore 16 primo appuntamento, **Giacomo Casanova** di Karole Armitage. Spettacoli per le scuole lun. 4 mar. 5, ven. 8 ore 10. **La Bella addormentata nel bosco** musica di P. Ciajkovsky. Pren. info 011 473.0189
PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Si prenota per **Sei personaggi in cerca d'Autore**, ovvero: **Tragedie d'assenza**. Per inf. tel. 011 364.859 cell. 3495363158. http://piccoloteatrocomico.rep.net
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Teatro Stabile** Torino vendita abbonamenti informazioni Stagione 2002/03. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011 517.62.46 ore 10,30-19. Domenica riposo. Bigl. p. Carignano 6 or. 14-18, dom. riposo. Vendita biglietti per gli spettacoli Cyrk 13 Don Chisciotte, L'età dell'oro. www.teatrostabiletorino.it
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011 669.8034. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Prevendita spettacolo **Fiera delle Rose** previsto dal 10 al 13 ottobre. Dal primi di ottobre inizio prev. biglietti singoli di tutta la stagione teatrale 2002-03. Per inf. tel. 011.669.80.34, www.teatrocolosseo.it.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per **Abbonamento Grande Prosa e Fiore all'Occhiello**.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Ore 21 per la rassegna di drammaturgia contemporanea «Prove d'autore» **Ma la lega è tradita** di Piero Della Porta. Rinnovi e nuovi abbonamenti «Fiore all'occhiello» - «Grande prosa» - Stagione teatrale 2002/2003. www.teatrogioiello.it - teatro.gioiello@tin.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile Torino: Biglietteria T.S.T., via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. www.teatrostabiletorino.it.
JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 540.675. **Per il Festival Internaz. di Teatro di Figura Incanti** domani Kasola (Germania-Austria) in **Damenvise - La bella addormentata**. Tel. 011 540.675. **Café Procope**: per incanti ore 21 Metropodium (Ungheria) in **Step**.
TEATRO [illegible] Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione di Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 (orario ufficio).
TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale). Parifarie D.M. 28.02.2001. Certificazione di [illegible] Accademia Regionale di Danza (**Audizioni per ammissione anno accademico 2002/2003**). Sono aperte le iscrizioni.
SERMIG ARSENALE DELLA PACE. P.zza Borgo Dora 61, Torino. **Domenica Musica 2002-2003**: otto concerti dei complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dal 20 ottobre al 18 maggio 2003 ore 11. Conferme e Nuovi Abbonamenti da martedì 1 a martedì 15 ottobre. Biglietteria presso il palazzo della Radio via Verdi 31 orar. cont. dom. escl. t. 81046533 - 8104961
TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 338.698[illegible] **Prova d'attore**. Concorso per attori ed allievi di prosa, in collaborazione con Regione Piemonte e provincia di Torino. È possibile richiedere il bando alla segreteria da lunedì a venerdì or. 15,30-19,30, tel. 011 338.698 inf. www.tangramteatro.it
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. [illegible] 257.881. 4-5-6/10 Comp. Fette in Prennato Pasticceria Bellavista 10/10 L. D.a.c.-D.o.d. in **[illegible] d'un Regiasse**. Prec. spett. scolastici e [illegible] cartellone ore 16-19 www.teatromassaia.it
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Fino al 5/10 ore 17-19 giorni feriali, rinnovo abbonamenti per la stagione lirica e per la rassegna di Teatro Piemontese «Turandot». Per un'anticipazione sulla stagione teatrale e il programma delle scuole www.teatromonterosa.it
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione Artistica 2002-03. Abb. lirica (7 spett.) € 12 platea € 70 galleria. Abb. cabaret (9 spett.) € 108 posto unico. Abb. prosa (7 spett.) € 70 platea € 49 platea, abb. novità (1 lirica + 2 cabaret + 2 prosa).
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Stagione 2002/2003. Campagna abbonamenti. **Contemporanea '98 - '03** in collaboraz. con T.S.T. O. Castaldo e K. Capito. E. Fasella. Ramondi e Caporossi. Bando Osera di E. Allegri. M. Maglietta. L. Zambon e M. Gateri. M. Provvanz e D. Fo. G. Alberti e M. Sala. Per info e pren. 011 640.3700 www.teatromatteotti.it
PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Variety Teatro - Teatropiagnocovrie. In allestimento stagione teatrale **Teatrissimo giocato V edizione**. Info Piccolo Teatro Perempruner p.zza Matteotti 39 Grugliasco. Tel. 011 7808717 - 011 787760
SALA MUSICALE. Piccola Chiesa della Salute 17/b - Torino. L'11 ottobre ore 21 recita **Pietro Micca storia e retroscena di un uomo esplosivo** compagnia Nonsolateatro. Ingresso gratuito a cura [illegible]

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Or.: dal lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiuso.
[illegible] (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (tel. 011.899.74.50). Or.: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 011.543.855). Or.: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI [illegible] - [illegible] 800.329.329; 011.537.221). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641.303). [illegible] giovedì, sabato e domenica 9-18.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra: «Teatro Asti 30-40. Testi di Riccardo Moscatelli». Fino al 20/10. [illegible] da martedì [illegible] 16-20; sabato, domenica e [illegible] 10-20; lunedì chiuso.
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31.600). Mostra: «Exit. Nuove geografie della creatività italiana». Orario mart. e dom. 11-19; giov. ven. e sab. 11-23, lun. chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra: «Giovanni Battista Quadrone» e «Gabriele Basilico». Fino al 20/10. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30, 23. Lunedì chiuso.
EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15, tel. 011.391.2643). «Accendi il cervello». Intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11. Orario: dal 21/6 al 22/9, da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24; dom. 10-20. Dal 23/9 al 3/11, da [illegible] 15-20; dom. 10-20; lun. chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7560). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lapidea d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10-18 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] CONSOLATA (corso Ferrucci [illegible], tel. 011.440.04.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456) [illegible] e domenica 16,30-19,30.
[illegible] REGIONALE DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07.349). Mostra: «I giganti nella roccia - Esposizione permanente di [illegible]» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite [illegible] con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.660.41.04). Tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate: sabato 10,30-16; domenica ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.308.29); pomeriggi dei sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011.670.74.49/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 30/9.
PALAZZO BAROLO (v. delle Orfane 7, tel. 011.436.6565). Or.: lun. al ven. 10-13; 15-20; sab. 9-12; dom. chiuso.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.5711811). Mostra: «Da Rousseau a Ligabue. Naïf?». Fino al 24/11. Orario lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Mostra: «Il giocatore differente. Nam June Paik e l'invenzione della video arte». Fino al 17/11. Orario mart.-dom. 10-19,30; giov. 20-22; lun. chiuso.
PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Cina antica - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. [illegible]
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-18. Lunedì chiuso.
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Or.: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
[illegible] Crivelli 11, [illegible], tel. 011.665.25.45). Mostra: «1842-2002. Centocinquanta anni di esposizione Arti Figurative». Fino al 6/10. Tutti i giorni 10-12; 16-19; festivo 10-12. Lunedì chiuso.
[illegible] (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
SOVRINTENDENZA PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL [illegible] (viale Monte d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

[illegible]

LUNA TORRI. Corso G. Cesare (Località Ponte Mosca). Ogni giorno 2 spettacoli: ore 17,30; 21,15. Domenica e festivi: 3 spettacoli ore 10,30; 15,30; 18. Tel. 328.645.3671 - 340.679.56.45

NON SOLO MODA
[illegible]
BELSTAFF
BROOKSFIELD
[illegible]
DIESEL
GUY [illegible]
MASKA
[illegible]
DAGNOLI
[illegible]

SPORT PIEMONTE

Rally, all'astigiano Cantamessa il «Costa Smeralda»

Successo piemontese nel Rally Costa Smeralda. L'astigiano Luca Cantamessa, in coppia con il torinese Piercarlo Capolongo, su Subaru Impreza Wrc del team ossolano Almonf, ha vinto l'ultima prova del Campionato Italiano. Cantamessa ha approfittato di alcune noie al motore della vettura di Andrea Navarra ed è salito al terzo posto della kermesse tricolore, alle spalle di Travaglia (Peugeot) e Andreucci (Fiat Punto Abarth). Ottima la gara del cuneese Piergiorgio Della, 2° tra le Super 1600 e 8° assoluto con la Punto del Team Hi-Tec. Il torinese Dino Romano ha invece vinto il Trofeo Seicento, battendo l'alessandrino Valter Ballestrero.

Ciclismo, arrivo solitario di Ravaioli a Valperga

Vittoria per distacco dell'azzurro Ivan Ravaioli, 22 anni, nel 2° Giro del Canavese Internazionale per Under 23, prova valevole per la Coppa del Mondo della categoria e ultima indicativa premondiale in vista dell'appuntamento iridato dell'11 ottobre a Zolder, in Belgio. Il corridore faentino, all'ottava vittoria stagionale, ha ipotecato una maglia da titolare per il mondiale precedendo di 9". Il trevigiano Franzoi, il russo Arekeev, l'ucraino Kvachuk e l'altro azzurro Muto. Stefano Boggia, l'unico azzurro piemontese, è giunto 24° e solo questa mattina sapremo se andrà ai mondiali.

SERIE C2 GIRONE A

AL LA MARMORA GLI OSPITI RECRIMINANO UN PALO DI BRIZZI E POI RINGRAZIANO IL LORO ATTACCANTE. LANIERI IN DIECI: ESPULSO LIGORI

Il derby di Biella si «infiamma» in 15'

Locali avanti con Dalla Bona, pari di Palombo per il Novara

Corrado Neggia
BIELLA

Una prodezza di Dalla Bona lancia in orbita la Biellese, la solita incursione di Palombo riporta sulla terra. Il derby tra vice-capolista si quarto d'ora finale, quando la spada soppianta il fioretto, infiammando il «La Marmora». Con il rientro di Biagi la Biellese recupera il fosforo del regista, mentre nel Novara sfumano gli allarmi legati alle condizioni di Egbedi e Palombo. E' un derby maschio sin dall'avvio e dopo soli 3' il novarese Colombini vede sventolare in faccia il cartellino giallo per un'entrata da brivido su Longhi. La prima incursione laniera: al 5' la sponda di Spinale è raccolta Ligori che spara alto. Questione di minuti e ancora contravanti tiene desta l'attenzione della retroguardia ospite, la sua incursione viene neutralizzata da un'uscita in bello stile di Bini. A cavallo del 20' il Novara confeziona due ghiotte palle gol Palombo e Cioffi: la girata del primo non inquadra specchio della porta, il colpo di testa del difensore centrale lambisce la traversa. Il ritmo novarese vorticoso, i padroni di casa stentano a tenere il passo e solo con l'ausilio della «dea bendata» non soccombono al 26', quando Brizzi scaglia sinistro che colpisce il pieno la base del montante alla destra di Mordenti. Il Novara capisce che momento propizio e insiste sul fronte offensivo: al 27' il portiere laniero si supera su Palombo e blocca una punizione a girare di Cioffetalli. Alla mezz'ora la Biellese rialza la testa: lo sprint di Fumma lascia sulle gambe Ciuffetelli, sul traversone Abate è anticipato in angolo. Adesso il Novara subire l'iniziativa avversaria; al 34' la bordata su punizione di Pistore per poco non sorprende Bini. Il primo tempo si chiude con un'azione Sulla prima (44') Abate penetra area, finta il tiro e rientra su Polenghi, che sbilanciato cade a terra e tocca, forse con il braccio, il pallone crossato dal bianconero, l'arbitro è vicino e fa proseguire. Sulla seconda proteste degli ospiti per un fuorigioco ravvisato Egbedi partito in posizione probabilmente regolare.

Nalle ripresa gioco stenta a decollare e la vis agonistica è fin troppo eccessiva. Quando tutti pronosticano il nulla di fatto, sorpresa la Biellese colpisce 77': Abate allunga a Spinale, sul traversone gran stop di Cantone che scodella al limite un pallone sul quale interviene, con un destro al volo, il entrato Dalla Bona: 1-0. Il Novara parte lancia in Palombo, prima sfiora pareggio (86'), quindi aiuta la trappola del fuorigioco, supera Mordenti e con una rasoiata chirurgica infila a fil di palo: 1-1. E' l'86', gli animi si scaldano e a farne le spese è il nervosissimo Ligori che viene espulso per una manata a Cioffi. Con la Biellese in dieci gli azzurri chiudono in attacco e con il solito Palombo sfiorano recupero il colpo grosso.

NEGLI SPOGLIATOI, I ALLENATORI

BIELLA. Il pareggio, specie raccolto in extremis, risultato che soddisfa tutti. Il tecnico novarese Foschi ha parole di elogio per la sua squadra, anche per la Biellese: «Sapevamo che non sarebbe stata una partita facile e puntualmente questo si è verificato. Il pareggio mi bene perchè i rivali hanno interpretato bene la partita, ci hanno contenuto senza fare le barricate e hanno anche espresso un buon gioco. A un certo punto ho provato a ruotare gli attaccanti a disposizione ma cambiato nulla, anzi abbiamo subito la rete. pareggio? Probabilmente è arrivato quando loro avevano già in bocca l'acquolina dei tre punti, è stato bravo Palombo a farsi trovare pronto mantenere la lucidità necessaria». All'uscita sala stampa, mister Foschi incrocia Dalla Bona, dell'eurogol della domenica: per lui pacca sulle spalle e un «complimenti» sincero. «Ancora adesso ho i brividi - confida il bianconero -. Sognavo da tempo la prima rete tra i professionisti e finalmente arrivata. E' molto bravo (Cantone; ndr), sul cross ho seguito il pallone che arrivava proprio dove volevo e l'ho colpito con tutta la forza. Quando ho visto la rete gonfiarsi ho più capito nulla ho iniziato a correre per il campo». Visibilmente soddisfatto è l'allenatore laniero Beppe Brucato: «I complimenti per Dalla Bona meritatissimi, ma mi sento in dovere di rivolgerli anche Palombo. E' stato bravo ad infilarci realizzare come sa. Il pareggio giusto anche se un mezzo pensierino sulla vittoria lo covato. rlin e Ligori? Il difensore ha patito mezza distorsione ma penso sia recuperabile, Ligori stato ingenuo e adesso subirà la squalifica. Sesto e Mantova? Due trasferte consecutive da affrontare mente e in qualsiasi situazione. Nella mia squadra sono tutti titolari». [c. n.]

PIEGATO 2-1 IL MESTRE, SVOLTA ALLA CRISI DEL CLUB

Pascali diventa goleador l'Alessandria ora sorride

ALESSANDRIA

Primo in campionato, alla vigilia della probabile soluzione della crisi societaria. Il settembre nero dei grigi chiude con il sorriso, perchè la squadra batte 2-1 Mestre e il club sembra potersi lasciare definitivamente alle spalle le difficoltà estive. Oggi la Lega riceverà l'ultima fidejussione e dovrebbe dare l'ok contratti di Porrini, Manni. Da Rold, Bifini (ma non esclude l'asseveramento di sesto giocatore), che da domenica prossima daranno un altro volto all'Alessandria.

Nel frattempo, meritano solo elogi i giovani che Pagliari schiera col Mestre: offrono pro- tenace e volitiva e vengono premiati da tre punti pesantissimi. Il quarto d'ora iniziale è di studio, poi Quadrini strappa al pubblico i primi applausi spettacolare rovesciata su cross di Dei, ma palla esce alla sinistra di Cima. vantaggio dei grigi arriva al 20', con una deviazione di testa di Pascali su punizione pennellata da Modesti. Quadrini ha subito l'occasione del raddoppio ma svirgola la conclusione dal limite. La gara resta di basso profilo tecnico, eppure l'Alessandria esprime trame apprezzabili e controlla con relativa tranquillità per tutto il primo tempo anche se proprio al 45' Pasca sfugge Minadeo e i brividi a Biato, che vede il sinistro dell'attaccante veneto sfilare di poco sul fondo.

La ripresa comincia col Mestre più determinato e un paio di pericoli per Biato, che deve accartocciarsi per bloccare le conclusioni di Castellano e Camporese. Rossi produce poi in una fuga solitaria, stoppata in extremis dalla difesa avversaria. E' però questo l'unico acuto di un'Alessandria in palese difficoltà: per dieci minuti pubblico trattiene il fiato perchè i «Pagliari boys» in confusione e gli arancioni prendono coraggio. Nel momento più delicato, arriva al 69' il provvidenziale gol del 2-0: corner di Quadrini e dal nulla spunta ancora Pascali che precede Cima e sigla la doppietta personale. Il doppio vantaggio è un'iniezione di tranquillità per i grigi, che però si confermano specialisti nel complicarsi vita e rimettono in partita il Mestre all'83'. Minadeo potrebbe pulire l'area rinviare in tribuna, invece opta per un improbabile appoggio corto a Modesti e regala palla a Cosa, peraltro bravissimo nel trovare il «sette» alla sinistra di Biato. finale convulso ma l'Alessandria non rischia e incamera tre punti d'oro. E da domani, con alcuni giocatori in più, si potrà pensare in positivo al futuro.

SUPERATA LA VALENZANA 2-1 CON UNA DOPPIETTA DEL BOMBER VERCELLESE. PER GLI OSPITI LA RETE DEL MOMENTANEO PAREGGIO MESSA A SEGNO DALL'EX BACCI

Gol da cineteca di Comi, per la Pro è il primo successo

All'88' l'attaccante dribbla in area quattro difensori e manda il pallone all'incrocio dei pali

Vince la Pro (2-1) e oltre a spezzare il ghiaccio incamerando i primi tre punti della stagione tira un sospiro di sollievo; perde la Valenzana quando già pregustava di uscire imbattuta dal Piola. Ma gli orafi non avevano fatto i conti l'inventiva e il fiuto del gol di bomber Comi che al 43' della ripresa cerca trova una rete cineteca: da solo appena dentro l'area Alex dribbla in una mattonella uno dopo l'altro quattro difensori poi di sinistro manda il pallone nell'angolino alto della porta di ell'esterefatto Verderame. Come ci ha abituati a fare l'altro Alex juventino.

Un gol che proprio perchè bellissimo vale triplo: toglie i bianchi dal fondo della classifica, ridà serenità e una squadra giovane che ha bisogno di iniezioni di e solidifica la panchina di mister Braghin che pur non essendo messo minimamente in dubbio società caso un quarto risultato negativo inevitabilmente travagliato.

Un successo, quello dei bianchi, tutto sommato meritato, suffragato dal conteggio delle azioni pericolose: a favore dei padroni di casa, due quelle create gli ospiti, anche l'una e l'altra squadra sono divise le prime mezzore dei due tempi. e far pendere anche il successo dalla parte della Pro è stata l'espulsione di Sala all'86': il centravanti rossoè fatto pascere dal guardalinee mentre, nell'area affollata attesa di una punizione, colpiva al volto Vianello.

Il cartellino rosso da un dato ai bianchi coraggio è spinta morale e dall'altro ha fatto un po' perdere gli equilibri all'undici Sala che nell'ultimo spezzone match non ha più saputo adeguatamente contrastare l'assalto conclusivo della Pro.

L'avvio del match è stato tutto di marca vercellese. Braghin schiera a sorpresa D'Agostino e si vede. I bianchi spingono subito sull'acceleratore e alla prima vera incursione colpiscono: cross di Turi, Tezzi Borsoi prova il tiro che, deviato da un difensore finisce Comi: gran destro e Verderame è battuto: 1-0. I bianchi sulle ali dell'entusiasmo suggellano il vantaggio: D'Agostino costringe Malatesta a respingere con i pugni al 18' e a bloccare a terra una punizione un minuto dopo. Poi al 24' il portiere orafo in due tempi blocca una pericolosa conclusione di Tezzi Borsoi.

Poi, uscito D'Agostino non ha più retto, non accade più nulla sino all'inizio della ripresa quando le parti si invertono con la Valenzana che prima, al 2', scheggia la traversa con Sale e quindi 10' raggiunge pari l'ex Bacci, lesto a risolvere una mischia in area nata da due strapotente consecutive respinte di Marchetti. 1-1.

Ma quando pareggio sembra il risultato più probabile ecco nel finale prima l'espulsione di Sala e poi lo splendido, decisivo, assolo di Comi. Un gioiello che da solo vale più dell'intera partita. [r. eyn.]

PER MISTER SALA IL KO E' UNA BEFFA

Prunelli: «Ha vinto il »

Sospiro di sollievo in casa Pro. Il gol Comi all'88' ha ridato ossigeno e fiducia alla truppa ica: «Era fondamentale vincere - spiega mister Maurizio Braghin - e, pur giocando meglio di nusciti. Finalmente abbiamo rotto il ghiaccio. Meglio nella prima mezz'ora quando, oltre al gol, abbiamo creato qualche altra opportunità. Senz'altro l'assenza D'Agostino è pesata. Speriamo potello recuperare per Montichiari». Il presidente Nino Prunelli elogia il gruppo: «Una vittoria del cuore» e Comi: «Ha dimostrato essere il giocatore al quale la squadra può affidare nei momenti più delicati». Soddisfatto a metà D'Agostino: «Abbiamo festeggiato questa vittoria che, per noi, vale tantissimo. Purtroppo sono stato ancora una volta costretto a uscire. Ma contro il Montichiari farò di tutto per esserci».
Amaro il commento di Patrizio Sala, coach degli orafi: «Sicuramente non meritavamo la sconfitta. Nel secondo tempo abbiamo giocato meglio noi e, prima gol Comi stavamo controllando senza problemi la situazione. Oltre al dann sconfitta, per noi, si aggiunge anche la beffa per l'espulsione di Sala che sarà costretto a saltare la sfida di domenica contro il Sud Tirol». [p. m. f.]

C2 GIRONE A, QUINTA SONO STATE 30 RETI

Alessandria-Mestre 2-1

Biato, Berardo, Vertullo (94' Catanacci), Gruttadauria, Minadeo, Modesti, Dei (65' Garzoo), Pascali, Rossi, Dal Dosso, Quadrini. Cima, Bocchino, Quaresmini, Favret (33' Izzo), Rosati, Milani, Camporese, Pallanch, Castellano (65' Cosa), Marangon (59' Amito), Pasca. Arbitro: Nappi. Reti: 20' e 69' Pascali, 83' Cosa. Note: Spettatori 800 circa, ammoniti Quadrini, Pascali, Izzo, Bocchino, Marangon, Biato e Quaresmini.

Pro Vercelli-Valenzana 2-1

Pro: Marchetti; Lazzeri, Tagliaferri; Lorenzini, Pedrocchi, Vianello; D'Agostino (25' Grillo), Turi (75' Gallovich), Tezzi Borsoi (84' Andorno), Koffy Teja, Comi. Valenzana: Verderame; Citterio, Pedretti; Farabegoli, Bacci Foglia), Gibellini; Terlizzi, Zamboni, Sala, Bello, Lauria (80' Malatesta). Arbitro: Castagnari Torino. 11' e Comi, 55' Bacci. migliaio spettatori. Ammoniti D'Agostino, Bacci, Koffy, Pedretti, Marchetti, Lorenzini. Espulso all'86' Sala per colpito Vianello a gioco fermo.

Mantova-Pavia 1-0

Mantova: Bellodi; Lampugnani, Crisopulli; Santin, Notari, Giubilato; Volpe (80' Spinazzi), Todea, Graziani, Caridi (73' Pupita), Zalla (20' Facciotto). Pavia: Mandrelli; Gheller, Bottarelli (46' Liverani), Preite (26' Rossini), Zocchi, Dondo, Ambrosoni, (71' Crippa), Ignazio, Cardamone, La Cagnina. Arbitro: di Conegliano. Rete: 17' Caridi. spettatori circa. Espulso 14' Todea per fallo di reazione.

Sesto-Legnano 4-3

Sesto: Monguzzi; Galli, Terzi; Del Piano, Gobbo (55' Meloni; Guarneri, Aloisi (66' Colombo), Pontarollo, Carlet, Putelli (50' Brunetti). Legnano: Malatesta; Schenone, Chiti; Conti, Zanardo, Iori; Scapolo, Breiler (85' Toma), Bonomi, Bernardi (70' Bucci), Shala. Arbitro: Gandolfi di Cremona. Reti: 32' e 42' su rigore Shala; 51' Carlet, 63' Galli, 75' Brunetti, 77' Terzi, 91' Shala. Note: spettatori 1300. Espulsi all'81' Bucci e all'88' Carlet.

Sud Tirol-Trento 4-1

Sud Tirol: Sandri; Brugger, Frau; Fabris, Lorni, Gervasoni; Noselli, Zecchin (70' Artusi), Odair (83' Gragnaniello), Nardi, Bachlechner (74' Merzek). Trento: Rotoli; Oloruniete, Volani; Santos, Rodrighiero, Spinelli; Facchini (46' Rinaldi), Troiano (79' Zuccon), Albano, Corradi, Deinite (58' Pachera). Arbitro: Sacco di Civitavecchia. 5' Odair, 31' Bachlechner, 49' Nardi, 69' su rigore Albano, 71' Noselli. Note: spettatori 800. Espulso al 68' Frau per doppia ammonizione. Ammoniti Brugger, Zecchin, Nardi, Garroni e Spinelli.

Cremonese-Monza 2-0

Cremonese: Bianchi; Foriani, Manucci; Lasagni, Iorio (60' Ragnoli), Marcucci; Job, Coletto, Pau (85' Tabbiani), Rutzittu (46' Fusco), Montrone. Righi; Moro (65' Zoboli), Maggioni,Borghetti (46' Cancellato). Giaretta, Piccioni, Ticli, Baldo, Pelatti, Leone, Pensalfini (73' Paneplnto). Arbitro: Masin di Cervignano del Friuli. Reti: 39' Pau, 78' Coletto. Note: spettatori circa, ammoniti Manucci, Job, Coletto, Fusco. Espulsi al 75' Maggioni e all'86' Baldo per doppia ammonizione.

2-3

Meda: Natali; Goisis, De Luca; Palumbieri, Radice, Regonesi (79' Nino); Garavelli, Cognata (57' Rosa), Rossi, Balacchi, Amato (63' Minnucci). Pordenone: Marin; Bari, Lizzani; Calvio, Stancanelli, Striuli; Barbisan (81' Anderson), Pittana, Piperissa (69' Sessolo), Pasa, Balana. Arbitro: Italiani di L'Aquila. Reti: 10' Regonesi, 32' Piperissa, Pittana, 55' Pasa, 62' Rossi. Note: spettatori. Ammoniti De Luca, Balacchi, Calvio e Barbisan.

1-1

Biellese: Mordenti, (62' Berger), Pistore, Longhi (69' Dalla Bona), Mazzia, Biagi, Abate, Spinale, Ligori, (72' Moretti), Cantone. Novara: Bini, Polenghi, Colombini, Bralati, Cioffi, Ciuffetelli, Bigatti (57' Dal Moro), Belluomini, Egbedi (54' Fermanelli), Palombo, Brizzi (61' Sicuranza). Arbitro: Saiati di Trento. Reti: 77' Dalla Bona, 88' Palombo. Note: spettatori. Ammoniti Pistore, Biagi, Abate, Colombini e Belluomini. Espulso al 90' Ligori.

Thiene-Montichiari 1-1

Thiene: Zucchet; Ardenghi, Cozza; Moro, Bonaldo (62' Paoli), Zironelli (79' Colussi); Perugini, (71' Simonato), Baglieri Scichilone, Giaretta. Montichiari: Rosin; Manganiello, Bandoricchio; Caura, Fiorentini (77' Valenti), ; Preti, Dossi, Russo (93' Petrascu); Andreini, Galassi (84' Bersi). Arbitro: Di Fiore di Aosta. Reti: 73' Andreini, 89' Baglieri.

CLASSIFICA

	P	V	N	P	RETI F	S
MANTOVA	12	4	0	0	8	1
CREMONESE	10	3	1	0	8	1
NOVARA	8	2	2	0	6	1
ALTO ADIGE	8	2	2	0	7	3
BIELLESE	8	2	2	0	5	2
PAVIA	7	2	1	1	10	6
THIENE	7	2	1	1	6	2
PORDENONE	7	2	1	1	6	3
PRO SESTO	6	2	0	2	7	9
MONTICHIARI	5	1	2	1	5	7
ALESSANDRIA	4	1	1	2	5	6
TRENTO	4	1	1	2	4	9
VALENZANA	3	1	0	3	4	6
PRO VERCELLI	3	1	0	3	2	7
	3	1	0	3	4	11
MONZA	2	0	2	2	2	5
MEDA	1	0	1	3	4	9
MESTRE	1	0	1	3	2	10

I MARCATORI

4 reti: Andreini (Montichiari), Pupita (Mantova), Shala (Legnano).
Carlet (Pro Sesto), La Cagnina (Pavia), (Mantova), Ljack Job (Cremonese), Pau (Cremonese).
2 reti: Lauria (Valenzana), Albano (Trento), Comi (Pro Vercelli), Piperissa (Pordenone), Ambrosoni (Pavia), Rossini (Pavia), Egbedi (Novara), Cosa (Mestre), Nardi (Alto Adige), Noselli (Alto Adige), Pascali (Alessandria).

PROSSIMO TURNO
6° DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

LEGNANO	ALESSANDRIA
MESTRE	MEDA
MONTICHIARI	PRO VERCELLI
MONZA	MANTOVA
NOVARA	THIENE
PAVIA	CREMONESE
PORDENONE	TRENTO
PRO SESTO	BIELLESE
VALENZANA	ALTO ADIGE

SERIE D

GIRONE A: CON IL PREZIOSO PARI IN TRASFERTA LA FORMAZIONE ALLENATA DA SALVATORE BARBIERI RIMANE NELLA ZONA PLAY OFF

Cuneo rischia ma reagisce a Robbio

Biancorossi sotto per 3-1, poi rimontano: finisce 3-3

ROBBIO

Il Cuneo rischia il tracollo, ma alla fine tira fuori le unghie ed esce dal terreno di Robbio con un pareggio (3-3) che mantiene i biancorossi in zona play off. L'undici di Barbieri ha avuto il merito di arrendersi quando, in apertura di ripresa, Vitali ha portato i lombardi sul 3-1. Soprattutto nel primo tempo, però, gli ospiti, con assenze importanti, hanno patito oltremodo il ritmo elevato del Robbio, spesso insidioso sulle fasce.

L'avvio sprint dà i frutti ai pavesi che passano in vantaggio al 14' preciso «piattone» di Baudinelli. Il Cuneo si scuote e, pur patendo il pressing del Robbio riesce a rendersi pericoloso. Quasi alla mezz'ora Falaguerra, ancora una volta nelle vesti di «bomber», risolve una situazione in area e firma l'1-1 su cross di Laghi. Neppure il tempo d'esultare che il Robbio «bussa» nuovamente con Vitali che di petto devia in rete una punizione di Armentano.

Nella ripresa Vitali concede il bis con un'azione personale - viziata da un clamoroso svarione di Bonelli : Randazzo è «ko», si sul 3-1. La reazione del Cuneo è affidata a Laghi che diventa grande protagonista. Al 67' si procura un rigore, abbastanza dubbio (intervento in area di Cilli) che Capecchi trasforma. Il Robbio sbanda e i biancorossi prendono il sopravvento. Gli sforzi vengono premiati all'80: Bozzano infila di piatto un assist dello stesso Laghi. Nel finale Robbio in dieci per l'espulsione di Bufardeci ma il Cuneo non approfitta. Anzi è Randazzo a rischiare su tiro di Gambirasio. (p. m. f.)

Robbio: Seira Ozzino, Cilli (77' Pellegrino), Lovisolli, Bufardeci, Natoli, Borghesi, Vitali, Arienti, Spinella, Armentano, Baudinelli (65' Gambirasio).

Cuneo: Randazzo, Giordano, Cadenazzi, Glauda, Sottini, Dotti, Rosset (68' Bozzano), Bonelli (58' Cinquino), Falaguerra (88' G. Perano), Capecchi, Laghi.

Arbitro: Capriolo di Forlì.

Reti: 14' Baudinelli; 29' Falaguerra; 37' e 51' Vitali; 67' Capecchi rig.; 80' Bozzano.

CASALE BUTTA PIU': 0-0

PALAZZOLO. Pareggio a reti bianche per il Casale che ha dovuto confrontarsi con la grande determinazione di un Palazzolo ben messo in campo. Ne è uscito un incontro equilibrato, nel quale le due contendenti, pur senza creare palle-gol particolarmente eclatanti, hanno cercato di fare risultato pieno, pensando comunque nello stesso tempo a non commettere errori che avrebbero potuto favorire l'avversario.

In avvio, sono i biancoazzurri locali ad aver maggiormente l'iniziativa, anche se la formazione piemontese può recriminare su un paio di interventi dell'ottimo Suagher e su un'insidiosa conclusione del pericoloso attaccante norvegese Klunderud, di poco a lato della porta bresciana. Terminata sullo 0-0 la prima frazione di gioco nonostante i tentativi di Valenti e Bonavita, nella ripresa il copione non cambia, anche aumenta il nervosismo in campo. Ne fa le spese capitan Locatelli, che viene espulso per proteste dal signor Tommasi (molto criticato dai locali al termine della partita). Il Casale cerca così di approfittare della superiorità e si riversa in attacco, ma è ancora il Palazzolo ad andare maggiormente vicino al gol con Piccaluga e Valenti; anche se nulla di fatto rimane immutato al termine sancendo comunque la conquista di un punto «pesante» per entrambe le squadre. (l. m.)

Palazzolo: Suagher; Lancini (65' Fiorani), Forlani; Del Barba, Tignonsini, Valenti N.; Locatelli, Piccaluga, Bonavita (74' Valenti M.), Bertoli C. (61' Bertoli D.), Franchini. **Casale:** Marino; Chiumente, Izzo; Bertolone, Saveri, Cafferata (66' Melchiorri); Brema (88' Foreganì), Vagnati, Klunderud (46' Desideri), Rossi, Di Meglio. **Arbitro:** Tommasi di Bassano, al 72' espulso Locatelli.

CANAVESE-PINEROLO: DERBY

VOLPIANO. Un punto per ciascuno dopo tre partite. E mercoledì diretto di Volpiano: Canavese e Pinerolo arrivano al primo derby torinese della stagione con l'acqua gola e la necessità di muovere la classifica. E il Pinerolo poteva immaginare inizio non facile di campionato, per il Canavese l'unico punto conquistato in tre partite suona già come campanello d'allarme, soprattutto se agli stenti del campionato si aggiunge l'eliminazione patita in settimana in Coppa Italia ad opera dell'Ivrea. L'undici di Frara, battuto per 4-1 al Pistoni, per la prima volta negli ultimi anni parte decisamente in salita e mercoledì (h.15) ha l'obbligo di la prima vittoria dell'anno.

Per ora a fare acqua è soprattutto la difesa, in affanno sia con il Rodengo che con il Sant'Angelo mentre l'attacco dipende troppo dalle iniziative personali di Lerda con Pisasale non ancora al meglio condizione. a ciò si aggiungono alcune amnesie a centrocampo, un certo qual nervosismo e alcuni arbitraggi non certamente favorevoli, si comprende come mai i rossoblù abbiano iniziato la stagione decisamente male.

Il Pinerolo recupererà per il match infrasettimanale il bomber Capobianco, che scenderà in campo fin dal primo minuto. Ancora invece Panzanaro e il giovane Fiore mentre Blandizzi è tornato dall'impegno con la rappresentativa in Slovacchia con un brutto colpo al ginocchio. I biancoblù hanno avuto qualche difficoltà all'inizio dell'anno passare dal 3-5-2 al 4-4-2 ma ora sembrano avere capito le novità tattiche Del Vecchio. Il Pinerolo punta molto Montalto, reduce da prove in Slovacchia, e spera che perduri il crisi in zonz offensiva del Canavese. (p. acc.)

TRINO	1
RODENGO	3

TRINO. Niente da fare per il Trino contro il Rodengo che, anche al Picco ha dimostrato di meritare la leadership. Squadra estremamente cinica, quella lombarda, capace di capitalizzare al meglio la rete in entrata di Facchetti, non risentire di due infortuni e chiudere nella ripresa l'incontro con un «uno-due» micidiale. Il Trino ha fatto un'onesta partita, creando anche qualche buona opportunità ma lo retroguardia ospite ha concesso davvero pochi spazi. Episodio chiave il gol al 2' di Facchetti che di testa, su punizione di Manzini (migliore in campo) supera La a. Il Trino prova a riorganizzare ma il Rodengo non sbanda. In apertura di secondo tempo Manzini, con una conclusione in diagonale infila il raddoppio e, subito dopo, serve a la palla del 3-0. Al 68' Rimondi atterra Saragna: Gioia trasforma dagli undici metri. (r. s.)

Trino: La Fontana, Fabbiano, Bacin (65' Paratro), Rindone, Rotolo, F. Bisesi, Cannnico (52' Dattrino), Parla (52' Lucia), B. Bisesi, Gioia, Saragna.

Rodengo: Marigliano, Rossoni, Ragnoli, Rubinacci (62' Locatelli), Remonti, Carminati, Carrara, Merlo, Facchetti (21' Motta), Manzini, Gusmini (8' Gonella).

Arbitro: Bello di Livorno.

Reti: 2' Facchetti, 49' Manzini, 58' Motta, 68' Gioia su rig.

VOGHERA	3
FIORENZUOLA	2

VOGHERA. Doveva essere una partita in discesa quella casalinga con il Fiorenzuola, fanalino di coda del torneo: invece, pareggiando per 2-2, il Voghera perde inaspettatamente il primato. Gli ospiti imbrigliano gli oltrepadani sulle fasce, controllando a dovere i bomber Rastelli e Dellagiovanna e chiudendo ogni spazio anche sulle corsie centrali. Al 25' il Voghera passa in vantaggio con Franzini che sfrutta respinta del portiere Ferrari insacca a colpo sicuro. Nella ripresa, al 50' arriva il pareggio. Dai 30 metri Pugliese calcia una punizione che si insacca nel «sette» alla sinistra di un incolpevole Gotti. Dopo tre minuti scende il gelo sul Comunale. Gotti in Montanari: è rigore, trasformato da Mello. Al 57' Dionisi, lasciato libero area, appoggia in rete la palla del definitivo 2-2. (d. sa.)

Voghera: Gotti, De Nardin, Fonti, Guglieri, Lavelli, Dionisi, Re (62 D'Aprile), Barbieri (78' Di Gennaro), Dellagiovanna, Franzini, Rastelli. **Fiorenzuola:** Ferrari, Tagliavini, Del Santo, Guarna, Ubaldi, Pugliese, Poggi (91' Risposi), Ciceri, Montanari (85' Nieddu), Mello, Pizzelli (74' De Falco). **Reti:** 25' Franzini, 50 Pugliese, 53' Mello, 57' Dionisi. **Arbitro:** Alberto di Asti.

GIRONE B: LA MATRICOLA TERRIBILE IMPOSTASI NELL'ANTICIPO DI CASTELLETTO E L'UNDICI DI ERBETTA VANNO ALL'INSEGUIMENTO DELLA CAPOLISTA CANZESE

Fuochi d'artificio in trasferta per Cossatese e Borgomanero

I rossoblù si esaltano (2-1) a Calangianus. Il giovane Borgosesia frena la marcia del Seregno

Pietro Zannoni

CALANGIANUS

Colpo grosso del Borgomanero che grazie a una ripresa molto spigliata passa (2-1) in casa di una Calangianus che ha cercato, soprattutto nel primo tempo di farsi valere. La formazione isolana andatA in vantaggio al 36' con un bel colpo di testa di Ria su calcio d'angolo Priore poi si è come dissolta quando ad inizio ripresa su cross destra Buzzetti ha centrato il bersaglio e al 26' Saviozzi, su un'azione fotocopia ha raddoppiato. Un Borgomanero dunque quadrato, massiccio, che ha dominato il campo anche se il Calangianus proprio a guardare non è stato. Se Pisani al 43' ben servito da Sorrentino avesse la più clamorosa delle occasioni per il raddoppio, la partita avrebbe potuto avere un'altra piega. Ma così non è stato. A centrocampo hanno avuto la meglio i rossoblù novaresi che ogni volta la palla capitava dalle parti di Saviozzi erano pronti a servire Giallonardo o Barbierio che con maliziosi cross invitavano palloni invitanti per la testa di Buzzetti, con la difesa locale in difficoltà. Hanno protestato non poco i tifosi locali nei confronti del loro mister, non aver effettuato dei tempestivi cambi, ma c'è da notare che Borgomanero nella seconda parte di gara, si è mpssp autorità, facendo valere con buona padronanza del campo. Non caso Garau all'11', 26' e 30' ha evitato un passivo più consistente. Mister Erbetta conferma che questo campo gli porta: in quattro gare ha conquistato tre vittorie un pari.

Calangianus: Garau; Sorrentino, Gardini, (75' Marini R.), Priore, Marini S.; Cutolo, Liguori, Congiu, Pisani, Ria (70' Stocchino), Troianello (50' Dimartino). **Borgomanero:** Mandelli; Gaboardi, Zamburlini (90' Polara); Nicolini, Guidetti, Castiglioni; Giallonardo, Luperini (60' Bovio), Buzzetti, Saviozzi, Barbiero (76' Biasotto). **Arbitro:** Mottadelli di Seregno. **Reti:** 36' Ria, 46' Buzzetti, 71' Saviozzi.

INCASSA TRE GOL PER TEMPO

Il Verbania crolla a Lissone

LISSONE. La Pro Lissone si conferma squadra rango vince di goleada (6-1) contro una Verbania che dopo aver subito la terza rete (splendida azione Antonelli) ha rallentato vistosamente sino a subire pesante sconfitta. Il risultato finale rispecchia fedelmente l'andamento partita, con Pro in palla sospinta dall'entusiasmo dei suoi giovani, molti quali loro prime esperienze in serie D. Dall'altra parte un Verbania remissivo che raramente ha infastidito la difesa brianzola. La formazione Pasculli apparsa la brutta, sbiadita copia di quella che era esibita soltanto due settimane a Carate. Evanescente in fase offensiva, debole remissiva centro campo con una difesa apparsa senza e nerbo la squadra piemontese è stata sempre alla mercè degli avversari. La batosta, con una finale da incubi, non ammette repliche. Indubbiamente è stata una trasferta infelice per il Verbania, con una prestazione, sul piano collettivo, da archiviare senza tanti rimpianti. Il percorso per gli ospiti è apparso subito in salita: dopo una manciata di secondi fischio d'avvio la Pro Lissone sbloccava il risultato con il guizzante Magnone. Il raddoppio su rigore (il penalty è stato trasformato da Battaglino, ex Meda) e la splendida azione di Antonelli (figlio d'arte: padre, Roberto giocatore del Milan, allena attualmente il Seregno) hanno tolto ogni speranza al Verbania che ha finito per subire una pesante sconfitta. (fr. ca.)

Pro Lissone: Bregaglio; Ruffini (53' Savio), Radice; Dell'Orto, Chianello, Cerra (59' Guzzetti); Formigari (67' Mariani), Albertini, Magnone, Battaglino, Antonelli. Verbania: De La Fuente; Modenese, Zanetti; Dolcetti (46' Baldo), Micoli, Salvi; Martino, Termine, Sorricchio (59' Ricci), Sabatini (68' Senese), Rosiello. Arbitro: Balasso di Schio. Reti: 1' e 85' Magnone, 14' e 55' entrambe su rigore Battaglino, 31' Antonelli, 36' Ruffini, 84' su rigore Martino.

CASTELLETTESE	2
COSSATESE	3

CASTELLETTO TICINO. E' la Castellettese la preda preferita della matricola Cossatese. Dopo il 3-2 Coppa costato ai ticinesi l'eliminazione, arriva replay nell'anticipo campionato. Cossatese a segno dopo 7' su punizione da metri di Padula, poi la Castellettese va in gol con Valsesia (30') Rabozzi (45'). Il tracollo dei padroni di casa nella ripresa e nel giro di due minuti. Al 55' Friddini di testa e, al 57', rigore per fallo di Saresini Rota: Padula trasforma. Nella Castellettese espulsio Cacciatore e Calzi. (s. bot.)

Castellettese: Sgroni, Cacciatore, Testa, Saresini, Amotrano, Rabozzi, Calzi, Valsesia, Spartere (74' Squizzato), Didu (2zo). Pingitore (64' La Cava). **Cossatese:** Buda, Schinco, Saraceno, Giovine, Serina, Padula (80' Grosso), Rota, Cretax, Friddini (67' Costanzo), Dell'Acqua, Di Bartolo (76' Parisi). **Arbitro:** Luzzu di Piacenza. **Reti:** 7' e 57' (rigore) Padula, 31' Valsesia, 45' Rabozzi, 55' Friddini.

BORGOSESIA	1
	1

BORGOSESIA. Buon pareggio per il Borgesesia contro una delle grandi favorite del girone. I locali giocano alla pari con i brianzoli, che pure riescono a passare in vantaggio dopo soli 7' con l'attaccante Giulietti, Derthona e Casale. Reazione immediata del Borgosesia, che si riversa nella metà campo avversaria e coglie il pareggio con Cassani. Nella ripresa, i piemontesi soffrono ma tengono botta al Seregno e strappano un punto pesante. (l. fo.)

Borgosesia: Fiorio, Formentini, Prini, Lanza, Danini, Biasi (90' Granata), Pavanati, Evola, Andreolli (94' M. Urbani, Aimè (76' D. Urbani), Cassani. **Seregno:** Murriero, Borsotti, Bertoncelli, Notari, Panzetti, Capelli, Di Fiore, Gervasoni, Giulietti (71' Consolazio), Matarrese, Bonomi (81' Giovanetti). **Arbitro:** Cammi Modena. **Reti:** 7' Giulietti (S), 23' Cassani (B). **Note:** pomeriggio soleggiato, spettatori 300 circa.

AL PERUCCA, 20

Il Valle d'Aosta stasera contro la rivale Ivrea

SAINT VINCENT. Si gioca stasera al Perucca, ore 20, il posticipo tra il Valle d'Aosta e l'Ivrea. Il derby della Dora già andato in onda in Coppa Italia (la partita finì 1-1). Giorgio Benedetti, il tecnico rossonero, deve fare a meno degli squalificati Bambini Birarda e forse dovrà rinunciare anche Lunardon (frattura dello zigomo sinistro con l'Atletico). Potrebbe però esserci rientro, seppur a tempo parziale, di Menchini, che si infortunato nell'amichevole estiva con il Parma. Sul fronte opposto, mister Jacolino deve soltanto scegliere l'undici da mandare in campo. Bergantin e Maio sono rientrati la trasferta in Slovacchia della rappresentativa piemontese Dilettanti e sono a disposizione.

Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Vignale tra i pali, Pisani, Pession, Mascheroni e Di Capita a formare la linea difensiva, Giovanzana, Brollo, Benedetti e Segala a centrocampo, con Pastorino alle spalle di Spilli, unica punta. Nell'Ivrea il dubbio è legato soprattutto al reparto offensivo, con Lenzoni e Bergantin in lotta per fare coppia con Piro. (s. b.)

GIRONE A

RISULTATI

BERGAMASCA-SANTANGELO 2-1
p.t.: 8' Anesa (Bergamasca); 30' Marotta (Bergamasca); s.t.: 8' Balesini (Santangelo).

CANAVESE-PINEROLO si gioca mercoledì 2/10

PALAZZOLO-CASALE 0-0

PERGOCREMA-PIZZIGHETTONE 4-1
p.t.: 31' Parmesani (Pizzighettone); 36' Tuccadonna (Pergocrema); 39' Gambuto (Pergocrema); s.t.: 38' Cantoni (Pergocrema); 41' Ferroni (Pergocrema).

ROBBIO-CUNEO 3-3
p.t.: 14' Baudinelli (Robbio); 28' Falaguerra (Cuneo); 36' Vitali (Robbio); s.t.: 6' Vitali (Robbio); 22' Capecchi (Cuneo) rig.; 35' Bozzano (Cuneo).

SANCOLOMBANO-FANFULLA 1-2
p.t.: 23' Lencina (Fanfulla); s.t.: 15' Pancotti (Sancolombano); 43' Carioto (Fanfulla).

TRINO-RODENGO 1-3
p.t.: 2' Facchetti (Rodengo); 45' Manzini (Rodengo); s.t.: 5' Motta (Rodengo); 23' Gioia (Trino) rig.

U.S.O. CALCIO-VIGEVANO 3-1
p.t.: 1' Tarallo (U.S.O. Calcio); s.t.: 7' Bolis (U.S.O. Calcio); 22' Tarallo (U.S.O. Calcio) rig.; 46' Barbieri (Vigevano).

VOGHERA-FIORENZUOLA 2-2
p.t.: 24' Franzini (Voghera); s.t.: 4' Pugliese (Fiorenzuola); 7' Mello (Fiorenzuola) rig.; 10' Dionisi (Voghera).

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RODENGO	12	4	0	0	13	6
VOGHERA	10	3	1	0	13	3
U.S.O. CALCIO	10	3	1	0	10	3
PALAZZOLO	10	3	1	0	6	3
CASALE	8	2	2	0	5	2
CUNEO	8	2	2	0	5	3
ROBBIO	5	1	2	1	6	6
PERGOCREMA	4	1	1	2	7	7
TRINO	6	1	1	2	4	5
BERGAMASCA	4	1	1	2	3	4
SANTANGELO	4	1	1	2	5	7
FANFULLA	4	1	1	2	4	7
PIZZIGHETTONE	4	1	1	2	4	7
VIGEVANO	3	1	0	3	6	9
SANCOLOMBANO	2	0	2	2	7	9
CANAVESE	1	0	1	2	2	6
PINEROLO	1	0	1	2	2	10
FIORENZUOLA	1	0	1	3	6	11

I MARCATORI

6 reti: Manzini (Rodengo, 2rig.).
4 reti: Dellagiovanna (Voghera, 1rig.), Rastelli (Voghera).
3 reti: Barbieri V. (Vigevano, 1rig.), Carboni (Santangelo, 1rig.), Pancotti (Sancolombano), Facchetti (Rodengo), Vitali (Robbio, 1rig.), Falaguerra (Cuneo)
2 reti: Dionisi (Voghera), Lavelli (Voghera), Carsano M. (U.S.O. Calcio), Tarallo (U.S.O. Calcio, 1rig.), Gioia (Trino, 1rig.), Balesini (Santangelo), Aleksic (Sancolombano), Gusmini (Rodengo), Baudinelli (Robbio, 1rig.), (Pizzighettone, 1rig.), Parmesani (Pizzighettone), Cantoni (Pergocrema, 1rig.), Ferroni (Pergocrema), Franchini (Palazzolo), Piccaluga (Palazzolo, 1rig.), Lencina (Fanfulla).

PROSSIMO TURNO

5' DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

CASALE	PIZZIGHETTONE
CUNEO	PERGOCREMA
	CANAVESE
	U.S.O. CALCIO
PALAZZOLO	VOGHERA
PINEROLO	BERGAMASCA
RODENGO	ROBBIO
SANTANGELO	TRINO
	SANCOLOMBANO

GIRONE B

RISULTATI

BORGOSESIA-SEREGNO 1-1
p.t.: 8' Giuleni (Seregno); 25' Cassani (Borgosesia).

CALANGIANUS-BORGOMANERO 1-2
p.t.: 36' Ria (Calangianus); s.t.: 1' Buzzetti (Borgomanero); 25' Saviozzi (Borgomanero).

CANZESE-GUANZATESE 3-0
p.t.: 4' Terraneo (Canzese); s.t.: 22' Borghi (Canzese), 31' Terraneo (Canzese) rig.

CARATESE-OLGINATESE 1-3
p.t.: 35' Rizzo (Olginatese); s.t.: 18' Colombi (Caratese); 33' Cavalli (Olginatese), 38' Colombo D. (Caratese) aut.

CASTELLETTESE-COSSATESE 2-3
p.t.: 5' Padula (Cossatese); 31' Valsesia (Castellettese); 44' Rabozzi (Castellettese); s.t.: 10' Friddini (Cossatese); 12' Padula (Cossatese) rig.

OGGIONO-R.C. SARONNO 1-0
p.t.: 31' Alessandri (Oggiono).

PRO LISSONE-VERBANIA 6-1
p.t.: 1' Magnone (Pro Lissone); 15' Battaglino (Pro Lissone) rig.; 32' Antonelli (Pro Lissone); 37' Ruffini (Pro Lissone); s.t.: 8' Battaglino (Pro Lissone) rig.; 40' Martino (Verbania); 41' Magnone (Pro Lissone).

VALLE D'AOSTA-IVREA oggi

VILLACIDRESE-ATLETICO 2-1
p.t.: 8' Argiolas (Atletico); , s.t.: 42' 45' Magrini (Villacidrese).

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CANZESE	12	4	0	0	8	2
SEREGNO	10	3	1	0	8	4
COSSATESE	10	3	1	0	9	6
	9	3	0	1	8	8
	6	2	2	0	11	5
	6	2	1	0	5	3
	7	2	1	1	8	5
OGGIONO	7	2	1	1	4	2
OLGINATESE	6	2	0	2	8	7
BORGOSESIA	0	1	2	1	5	7
	4	1	1	2	6	6
CASTELLETTESE	4	1	1	2	6	7
VALLE D'AOSTA	3	1	0	2	6	8
VILLACIDRESE	3	1	0	3	3	8
VERBANIA	3	1	0	3	5	11
ATLETICO	1	0	1	3	6	9
	0	0	0	3	2	10
CARATESE	0	0	0	4	4	13

I MARCATORI

5 reti: Matarrese (Seregno, 1rig.), Perceddu (Atletico, 3rig.).
4 reti: Zaffi (R.C. Saronno), Battaglino (Pro Lissone, 3rig.), Terraneo (Canzese, 2rig.), Buzzetti (Borgomanero).
3 reti: Pastorino (Valle D'Aosta), Spilli (Valle D'Aosta), Antonelli (Pro Lissone), Cossou (Canzese), Ria (Calangianus, 1rig.).
2 reti: Magrini (Villacidrese), Martino (Verbania), Miele (R.C. Saronno), Magnone (Pro Lissone), Boseri (Olginatese), Cavalli (Olginatese), Alessandri (Oggiono), Pia (Ivrea), Friddini (Cossatese), (Cossatese, 1rig.), Calzi (Castellettese), Cherubini (Caratese), Almè (Borgosesia), Cassani (Borgosesia), Giallonardo (Borgomanero).

PROSSIMO TURNO

5' DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

ATLETICO	CASTELLETTESE
BORGOMANERO	PRO LISSONE
CANZESE	CARATESE
	BORGOSESIA
GUANZATESE	
IVREA	VILLACIDRESE
OLGINATESE	CALANGIANUS
VERBANIA	VALLE D'AOSTA
SEREGNO	OGGIONO

Per i fratelli D'Auria sedici anni di successi nell'assistenza della clientela

Alla guida di un'auto sportiva

A Torino nuova concessionaria Rover Mg

Sicurezza prima di tutto, servizio personalizzato, soddisfazione del cliente, assistenza in ogni momento di [illegible] dell'auto, professionalità nella riparazioni, consulenza [illegible] gradi. Quando si intende acquistare una [illegible] auto si cercano il design, le prestazioni, l'affidabilità totale, [illegible] sicurezza, il comfort e ovviamente [illegible] guarda alle nuove tendenze del mercato, ma anche e soprattutto le esigenze di una guida precisa, al volante [illegible] vettura in grado di raggiungere quel mix [illegible] fattori che la fanno preferire a un altro modello. Ecco quindi che il concessionario offre un servizio essenziale, prezioso quanto indispensabile per consigliare il cliente verso la scelta [illegible] un'auto che possa rispondere ai requisiti che ognuno di noi pretenda e insegua prima di comprare una vettura.

A Torino c'è [illegible] concessionaria Rover Mg. L'indirizzo è piazza Derna 250. Ad aprire questo nuovo punto vendita è un'azienda che vanta sedici anni di esperienza, professionalità, garanzia per il cliente, soddisfazioni e successi nell'assistenza post vendita. [illegible] tratta dei fratelli d'Auria, che forti del radicamento nel territorio e nell'affidabilità che hanno saputo offrire alla clientela attraverso la sede madre [illegible] Rosta (in strada statale 25 del Moncenisio) oggi hanno iniziato [illegible] avventura. Le offerte riguardano le Rover Mg. La nuova concessionaria [illegible] sviluppa su duemila metri quadrati coperti, dei quali trecento sono occupati dai magazzini [illegible] ricambi Rover Mg.

Ben oltre il cinquanta per cento della superficie è dedicato al settore principe, ovvero l'officina: i 1200 metri quadrati sono un segno di questa massima attenzione per il settore delle riparazioni e dell'assistenza. Il resto dell'autosalone è riservato al reparto prettamente commerciale e di vendita, dove si potranno trovare i nuovi e storici modelli, le offerte del momento. Qui si potranno ammirare e scegliere le [illegible] sportive alla portata di tutti.

L'azienda ha un'estrazione che è tecnica. E le radici sono nella grande passione per i motori, nell'amore per le auto che sono state anche motivo di emozioni, divertimento, sfide e competizioni per i fratelli D'Auria. Renato ha all'attivo anche importanti vittorie come la Cesana Sestriere nel '92 e un [illegible] anche nella gara Susa-Moncenisio. Il fratello, Nino che segue la parte assistenziale dell'azienda è stato campione di motocross.

Proprio questa passione è alla base di una filosofia aziendale che ha premiato i sedici anni di esperienza e di vista dell'azienda. L'assisten- [illegible] la meccanica [illegible] i cardini di questa squadra [illegible] meccanici che hanno poi affrontato l'avventura dei [illegible] concessionari per completare la gamma di servizi offerti. Il concetto è studiare ogni tipo di problema della clientela, le esigenze dei singoli per garantire un tipo di risposta personalizzata, in grado di dare garanzie di affidabilità e serietà professionale. Così lo slogan è che il cliente deve avere un'unica incombenza: girare la chiave e far partire il motore. L'azienda - certificata Iso9000 [illegible] '97 - segue con un'attenzione particolare ogni processo e i controlli [illegible] ragione d'essere di ogni componente della squadra (composta da 15 persone: dall'officina al magazzino, al- [illegible] parte commerciale [illegible] di vendita).

Questa cura [illegible] attenzione precisa hanno portato a un [illegible]o: oggi i giovani che entrano nella concessionaria sono già i figli dei clienti storici, segno di una fidelizzazione e del concetto che l'azienda è fatta da uomini e non solo da strutture e capitali. La formazione e la specializzazione [illegible] continua. Ora la sfida si spostano e si ampliano nella nuova concessionaria di piazza Derna a Torino, così [illegible] la garanzia di un'assistenza postvendita.

L'azienda (la sede storica [illegible] [illegible] Rosta) punta molto su un servizio personalizzato anche dopo la vendita

Una guida sicura con straordinarie prestazioni

Dal massimo comfort con la Zt all'energia e le emozioni della Zr

Auto sportive in grado di soddisfare ogni tipo di guida. Il parco vetture della Rover e Mg offre [illegible] [illegible] ventaglio di emozioni.

Ecco alcuni dei modelli come illustrato nel sito dell'azienda, www.fratellid'auria.it: «Vi sono numerosi motivi per guidare la MG ZT - questo il consiglio in rete dei [illegible] nari -: motore 161 KW (190CV) [illegible] 2.5-litri V6, sospensioni ribassate, frani [illegible] all e prestazioni straordinarie. Mg il motivo principale in realtà è uno solo: la vita va vissuta fino in fondo. Lasciate [illegible] parte i vostri dubbi. Guidate una MG e godetevi la vita».

Ecco [illegible] [illegible] Mg Zr: «Alcune automobili - si legge nella pagina on line della concessionaria che ha aperto anche a Torino - sono fatte per i tranquilli pomeriggi domenicali. Altre sono nate per [illegible] spesa settimanale al supermercato. [illegible] la MG ZR, che è un'automobile per la notte. È emozionante. Energica. Corposa. Istintiva. È audace, esuberante, trasgressiva. Non è un'auto semplicemente da volere: è da possedere».

Altro modello e altre prestazioni: questa volta [illegible] tratta di [illegible] station wagon, una linea adatta a esigenze diverse, ma sempre con la caratteristica di una [illegible] sportiva. «La nuova MG ZT-T - è la promozione sul sito dei fratelli D'Auria - unisce il meglio [illegible] questi due tipi di automobile. E [illegible] è orgogliosa. Tenuta [illegible] strada suprema, profilo aerodinamico [illegible] gestione perfetta delle curve vi faranno sentire come su un percorso di gare automobilistiche. [illegible] desiderate tutto questo, questa [illegible] [illegible] vettura per voi».

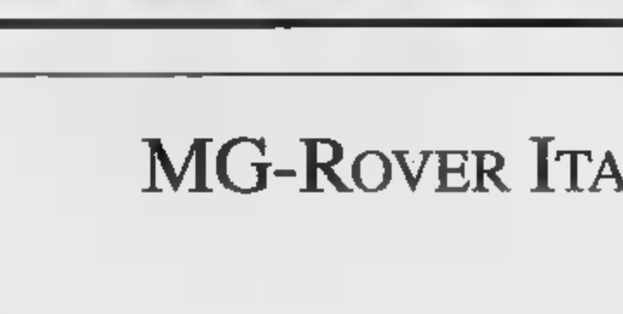
Si passa poi [illegible] mondo Rover. La Rover seventy Five tourer [illegible] l'esemplificazione dell'individualismo. «La vettura [illegible] è un'ammiraglia che, con i [illegible] 4,8 metri [illegible] lunghezza, punta a inserirsi nel segmento delle station di livello medio-alto: interni rifiniti ad accoglienti, praticità e versatilità di carico».

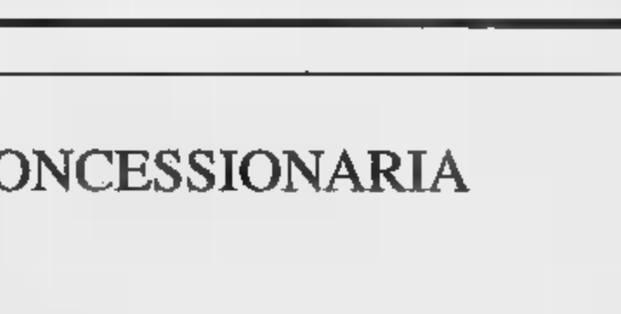
La Rover twenty five è disponibile in 5 versioni benzina [illegible] una turbodiesel, tutti assolutamente efficienti ed evoluti; le possibilità di colore sono undici, nelle soluzioni pastello, metallizzati e perlati, dai colori argento più delicati ai blue più imperiosi, dai rossi più caldi al classico British Racing Green. Ci sono [illegible] la Rover forty five (erogazione dolce [illegible] vigorosa tipica del 6 cilindri a V) e la Rover Seventy five (disponibile in 17 tinte).

MG-ROVER ITALIA S.P.A. INFORMA CHE LA CONCESSIONARIA

F.LLI D'AURIA

HA APERTO LA NUOVA SEDE DI TORINO





F.LLI D'AURIA PIAZZA DERNA, 250/6 - TORINO - 011.2680993
F.LLI D'AURIA S.S. 25 DEL MONCENISIO, 39 - ROSTA (TO) - 011.9567781

ECCELLENZA, GIRONE A: AOSTA SARRE, HM ARONA E SUNESE RAGGIUNGONO CIRIEVAUDA

In quattro al comando

Netto successo del Lascaris sul difficile campo di Settimo: 3-0 Capitola anche la Rivarolese in casa con il Barengo Sparta: 0-1

Sandro Bottelli

Un poker d'assi in testa alla classifica. In rigoroso ordine alfabetico: HM Arona, Pool Cirievauda, Aosta e Sunese. Il Pool Cirievauda riuscirà a vincere il campionato? Pensiero stupendo, ma sono trascorse solo tre giornate. E le più forti sono tutte lì. Tutte o quasi. Ieri è andata male alla Rivarolese, battuta in casa dalla matricola Barengo Sparta che ha festeggiato con Barbera la prima vittoria stagionale. Lascaris-show a Settimo con Broccanello in giornata di grazia. Fulgor Valdengo in vantaggio a Suno con un gol di Rizzo, poi lo stesso Rizzo si infortuna e i «lupi» di Enfi cominciano ad azzannare famelicamente col capobranco Zarra. Aosta Sarre tutta sola in classifica per 24 ore: ha affrontato in anticipo il Castellamonte e lo ha superato con un gol di Turato. Rivoli e Pro Settimo recupereranno invece mercoledì 2 ottobre avendo concesso i propri giocatori per un torneo in Slovenia. Dufour Varallo sconfitta anche ad Arona.

In sintesi, tre vittorie casalinghe di Aosta, Arona e Sunese, due successi esterni per Barengo Sparta e Lascaris, due pareggi preziosi per l'Oleggio e Giaveno e per la Varalpombiese e Vauda. E' stata la giornata novaresi, nessuna delle quali ha perso, con Arona, Barengo Sparta, Oleggio e Sunese ancora imbattute. Pochi rispetto alla passata stagione anche gli espulsi, visto che si viaggia alla media di due a giornata. Le ultime estrazioni del cartellino rosso hanno favorito Frumento della Rivarolese e Clemente dell'Aosta Sarre.

Vademecum. Che fine ha fatto la Dufour Varallo? Chi l'ha vista?

L'ex-regina della Valsesia, travolta da una crisi esistenziale, avrebbe espresso il desiderio di abbandonare la troppo ambiziosa Eccellenza per ritirarsi, se non proprio in un monastero, almeno in Promozione. Recentemente ha rinnovato i voti di povertà, fedeltà e devozione al Borgosesia cedendo ai granata, dopo Claudio Formentini, anche Elia Maffei, Gabriele Pavanati e il portiere (di giorno) Nicolò Fiorio, i meno disposti, forse, ad accettare le nuove regole del convento.

Sono state molto deludenti le ultime apparizioni a Roccapietra, lontana periferia di Varallo Sesia, irraggiungibile per i tifosi più anziani, che vanno anche gli ultimi e che non si fidano più ad andarci in bicicletta.

Mentre i giovani, si sa, preferiscono la discoteca. Resterebbe la tifoseria di una volta età, che però predilige le montagne, da Carcoforo a Rimella, compresi San Bernardo e l'ostello di San Gottardo. Intanto Michele Facciolo è passato alla Biellese come secondo e la squadra è stata affidata a Fabrizio Iviglia. Il presidente è sempre Luciano Zanatta. Il direttore sportivo è sempre Alberico Cravello, almeno in apparenza.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CIRIÈVAUDA	7	2	1	0	6	1
AOSTA SARRE	7	2	1	0	6	3
SUNESE	7	2	1	0	5	2
ARONA	7	2	1	0	4	1
LASCARIS	6	2	0	1	4	1
BARENGO	5	1	2	0	2	1
OLEGGIO	5	1	2	0	2	1
SETTIMO	4	1	1	1	3	3
RIVAROLESE	4	1	1	1	2	2
[illegible]	3	0	3	0	1	1
[illegible]	2	0	2	1	2	3
RIVOLI	1	0	1	1	0	1
F. VALDENGO	1	0	1	2	4	7
C. VALLORCO	1	0	1	2	1	4
PRO SETTIMO	0	0	0	2	0	3
D. VARALLO	0	0	0	3	0	8

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

[illegible]	AOSTA SARRE
D. VARALLO	RIVAROLESE
F. [illegible]	RIVOLI
[illegible]	[illegible]
CIRIÈVAUDA	GIAVENO C.
PRO SETTIMO	OLEGGIO
[illegible]	[illegible]
C. VALLORCO	SUNESE

GIRONE B: MONCALIERI E CENTALLO ALL'ULTIMO POSTO IN CLASSIFICA CON ZERO PUNTI

Acqui e Orbassano volano

Pareggi in bianco tra Bra, Derthona, Fossanese e Sommariva Perno Goleada del Saluzzo con l'Albese (6-0), l'Asti espugna Novi Ligure

Paolo Accossato

Dopo tre giornate è lecito tirare le prime somme di un campionato partito in sordina ma che sta finalmente delineando la propria fisionomia.

Acqui ed Orbassano, due regine dell'estate, per ora mantengono le promesse e veleggiano con merito solitarie in vetta. Quanto sia difficile mantenere gli impegni estivi, lo sa soprattutto l'Orbassano, dato per sicuro vincitore nella passata stagione e malinconicamente finito fuori dalla lotta promozione. E anche quest'anno alcune tra le favorite hanno iniziato la stagione tra alti e bassi: l'Asti e il Saluzzo vedono le capoliste a tre punti di distanza, il Derthona, pur mai battuto, inanella il secondo pareggio in tre partite mentre il Novese deve addirittura subire il secondo stop in quindici giorni. Gli alessandrini di Picasso, Danzè e Cavaliere veleggiano quindi già a due punti dalla vetta, ad ulteriore conferma dell'estrema incertezza di un campionato equilibrato.

E' bene che la giornata parta dall'Acqui, mattatrice sul campo della Nova Asti battuta con un netto 4-0. Gli alessandrini sono una gioiosa macchina da gol: ben 11 in tre match con una media quasi di quattro reti ogni novanta minuti.

Tiene il passo alla grande pure l'Orbassano se l'undici di Scola deve faticare non poco contro un Moncalieri finalmente competitivo. Alla fine è 2-1 per i padroni di casa, ma i rossoblù devono attendere addirittura il 93' per incamerare i tre punti.

Se Perziano infatti apre le danze nel primo tempo, Mosca su rigore a pochi minuti dalla fine sembra fissare il risultato sull'1-1. è ancora Perziano, vero e proprio trascinatore della squadra di Cascino, a tempo ampiamente scaduto, insacca il 2-1.

Il Saluzzo cresce di partita in partita e a farne le spese è l'Albese, strabattuta per 6-0. Non va meglio alla Novese: dopo la battuta d'arresto già alla prima giornata con l'Orbassano, gli alessandrini soffrono anche con l'Asti a tal punto da rimetterci i 3 punti. E ora Cavaliere (ieri infortunatosi) e compagni stazionano nelle zone medio-basse della classifica per la maggiore sorpresa in senso negativo di questo inizio di stagione.

Viceversa continua a stupire la Cheraschese: dopo due vittorie, arriva il primo pareggio, conquistato in rimonta di un Chieri che tra le mura amiche già costretto al nulla di fatto il Derthona. In fondo alla classifica preoccupa la situazione della Fossanese, che comunque con Sommariva Perno conquista il primo punto dell'anno, e soprattutto della coppia Moncalieri-Centallo, ancora a secco. Per i cuneesi la possibilità di rimediare mercoledì nel recupero con il Sommariva Perno, per i torinesi una crisi a questo punto di difficile soluzione.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ACQUI	9	3	0	0	11	2
ORBASSANO	9	3	0	0	6	1
CHERASCHESE	7	2	1	0	6	2
SALUZZO	6	2	0	1	7	1
ASTI	6	2	0	1	3	2
DERTHONA	5	1	2	0	2	1
BRA	4	1	1	1	2	1
NOVA ASTI DB	4	1	1	1	2	5
LIBARNA	3	1	0	2	5	5
NOVESE	3	1	0	2	2	5
ALBESE	3	1	0	2	4	10
SOMMARIVA P.	2	0	2	0	1	1
CHIERI	2	0	2	1	2	5
FOSSANESE	1	0	1	2	2	5
CENTALLO	0	0	0	2	1	6
MONCALIERI	0	0	0	3	1	5

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 06/10 - ore 15,00

ACQUI	FOSSANESE
ALBESE	[illegible]
CHERASCHESE	SALUZZO
DERTHONA	[illegible]
LIBARNA	CHIERI
MONCALIERI	ASTI
NOVA ASTI DB	CENTALLO
SOMMARIVA P.	BRA

Aosta Sarre-Castellamonte 1-0

Aosta Sarre: Tarantini, Cortesogno, Rubino, Dandres, Volpone, Lemmi, D'Aprile (90' Stivala), Tagli, Miriello (61' Sorrenti), Clemente, Turato (75' Sanò). **Castellamonte:** Proietti, Volpe, Tuberosa, Vallomy Alessandro (66' Verga), Pasquato, Perga (70' Colapietro), Bono Franco, Forte, Vallomy Gianluca, Bellino, Francesco (46' Laurenti). : Perron di Biella. **Rete:** 31' Turato. : espulso Clemente al 57' per doppia ammonizione.

Giaveno Coazze-Oleggio

Giaveno Coazze: Armellino, Guasco, Moncalieri, Bia, Lucca, Zangrandi, Manes (70' Rondi), Dugato, Gillio, Schiavone (85' Formato), Principato. **Oleggio:** Carattoni (71' Daina), Caprioli, Pertusi (79' Lazzarini), Riva, Majerna, Martinelli, Agostini, Tummolo, Massara, Cotti Davide (62' Giannetti). **Arbitro:** Dutto di Cuneo. **Note:** un centinaio di spettatori.

HM Arona-Dufour Varallo 1-0

HM Arona: Ragazzoni, Micheletti, Guidi, Famulari, Biscuola, Frattini, Ceci, (66' Merizio), Bortoletto, Rovellini (91' Licht Simone), Russo (59' Altieri). **Dufour Varallo:** Brugo, Valenti, Morgillo (59' Ralici), Careddu, Cherubini, Poletti, Gradogna (80' Gallo Paolo), Villarboito, Torraco, Casella (46' Pagano), Trentinella. : Palermo di Novara. **Rete:** 27' Famulari. **Note:** oltre 200 spettatori.

Cirievauda-Varalpombiese 1-1

Pool Cirievauda: Rizzi, De Martino, Selvitano, Spanò, Manavello, Bedino, Miorin (70' Guastaferri), Colangelo, Riccetti (74' Lionti), Montanarelli, Le (60' Insogna). **Varalpombiese:** Sivero, Moroni (55' Stefanoni), Briganti, Poli (82' Maghini), Chiarpotto, Banchieri Gianluca, Plebani, Fumarolo, Tonati, Casiraghi (60' Consonni), Banchieri Andrea. **Arbitro:** Cucco di Bra. **Reti:** 15' Colangelo, 89' Stefanoni. **Note:** 150 spettatori.

Rivarolese-Barengo Sparta 0-1

Rivarolese: Oddonetto, Lonardi, Varone, Cortina, Ametoli, Frumento, Diemanuele (70' Galletti), Zaffaroni, Vona (46' Pomponio), a, (88' Ozello). **Barengo Sparta:** Pagani, Dellasette, Casella, Malo, Maisano, Boschetti, Decaroli, Valentino, Barbera (80' Quartaroli), Rossi, Panella. Arbitro: Colongo di Verbania. **Rete:** 75' Barbera. **Note:** espulso Frumento al 78' per doppia ammonizione, un centinaio di spettatori.

Rivoli-Pro Settimo rinviata

La partita si giocherà mercoledì 2 ottobre alle ore 20,30.

0-3

Settimo: Saccullo, Guadagna, Barbero, Ciravegna, Viola, Bessone, Corriero, Varinucci, Santagostino (85' Zaccone Giuseppe), Sartori (78' Fossà), Congiatu Trabucco, Musacchio, Perri, Carotenuto Nello, Schina, Falco, Mandes, Barbuono (65' Carotenuto Fabio), Broccanello (87' Rizzitano), Natale (80' Chianchia), Persiano. **Arbitro:** Varioli di Novara. 49' e 55' anello, 65' Carotenuto Nello. **Note:** 150 spettatori.

Sunese-Fulgor Valdengo 3-1

Sunese: Crippa, Besozzi, Lavecchia, Festi (53' Fregonara), Barrese, Calafiore, (70' Brusati), Travella, Sala, Zarra, Oliva (85' Lunardi). **Fulgor Valdengo:** Delana, Disderi, Cavagnero, Casadei, Pozzato, Spalla, Sette, Senatore, Massarotto (65' Cafaro), Rizzo (21' Lugli), Palato (80' Poli). **Arbitro:** Cellerino di Alessandria. **Reti:** 2' Rizzo, 15' e 60' Zarra, 30' Travella. Note: un centinaio di spettatori.

Bra-Derthona

Pischiutta, Dellavalle, Antona, Vaudagna, Fava, Scognamiglio, Rinaldi, Busolin, Corsaro, Ballario, Mollica (80' Usai). **Derthona:** Aliotta, Gandolfi, Delana, Salamo (76' Scabbiolo), Panizza, Ravera, Crosetti, Odino, Chiellini, Visca (54' Piacentini), Chiarlone. **Arbitro:** Gueli di Collegno.

Chieri-Cheraschese 1-1

Chieri: Canova, Valoti, Beccati, Aubrit (83' Rao), Pianotti, Serra (46' De Masi), Conrotto (46' Reale), Tozzi, Pasquariello, Tinozzi, Sanguedolce. **Cheraschese:** Messina, Dasaro, Ficiccardi, Bussolo, Botta, Manzo, Bonenti, Guaiana (80' Verzicco), Bovero 84' Bonini), Cellerino, Donatacci. **Arbitro:** Spina di Alessandria. **Reti:** 40' Bovero, 55' Pianotti.

0-0

Fossanese: Giacciardi, Gallipoli, Melito (67' De Castelli), Ceppi, Dessi, Torneri, Cattardico, Manfredi, Prato, Romeo (58' Amaluti), Olocco (72' Mana). **Sommariva :** Faddo, Sordo (55' Calorio), Marengo, Terraciano, Campra, Meliano, Messa, Rigoni (86' Astegiano), Parussa (66' De Marie), Ventura, Simonetti. **Arbitro:** Trentalange di Nichelino. **Note:** espulso al 63' Messa per doppia ammonizione.

Nova Asti-Acqui 0-4

Nova Asti: Bobbio M., Corgnati, Bochicchio, Masu, Perez, Pesce (46' Rovera), Boella, Garbo, Giribone (62' Rovera), Fogliato, Carnà (75' Clerino). **Acqui:** Binello, Ognanovic, Bobbio R., Amarotti, Calandra (85' Rapetti), Manno, Escobar, Ilario, Paola, Guazzo (65' Baldi), Marafioti (63' Montobbio). **Arbitro:** Castano di Novara. **Reti:** 33' De Paola, 55' Marafioti, 81' e 87' Baldi. **Note:** espulso Boella all'85' per doppia ammonizione.

0-2

Fuselli, Tangredi, Leo (53' Anselmi), Macchiavello (81' Gai), Barcella, Danzè, Magno (73' Barbieri), Picasso, Andric, Cavaliere, Mellano. **Asti:** Bucciol Mirko, Cerrato (59' Galfina), Conti, Bruno, Paolini, Ferraris, Pavani, Bucciol Marco, Falzone (66' Falletta), Isoldi, Gabasio (94' Penna). **Arbitro:** Perino di Nichelino. **Reti:** 80' Pavani, 88' Conti. **Note:** espulso all'87' Mellano.

2-1

Orbassano: Frasca, Pepe, Maggio (77' Baron), Caricato, Maglie, Caputo, Volpe, Cristiano, Rubino (71' Rosa), De Martini (65' Rignanese), Perziano. **Moncalieri:** Rey, Opsi, Conti, Neri (64' Torino), Sorbilli, Chetti, Salerno (65' Mosca), Ventrice, Serra (83' D'Alcalà), Moretti, Porretto. Giovo di Asti. : 38' e 93' Perziano, 87' Mosca (rig.).

Saluzzo-Albese 6-0

Saluzzo: Dal Seno, Magliano, Volcan, Caridi, Vaira, Bora (86' Di Mauro), Carignano, Kjeldsen (75' De Dominici), Zocco, Tallone, Dutto (63' Colace). **Albese:** Ducci, Cerutti, Manera, De Marco, Alessandria, Della Valle (17' Molinari), Nannerini (46' Morena), Gonella (76' Ronco), Casu, Gharizadeh, Vezza. **Arbitro:** Tidona di Torino. **Reti:** 3', 19' Dutto, 25' Caridi, 40' Zocco, aut. Cerutti, 94' Caridi.

0-3

Centallo: Falco, Bono, Bianco, Gianoglio, Parola F. (55' Cozzula), Viviano, Parola L., Borgna, Akiffi, Cocuzza, Rosso (46' Quagliata). **Libarna:** Marchesotti, Fregatti (65' Riccio), Perata, Levtorov, Ferrari, Spinetto (75' Cagger), Giraud, Camera, Pellegrini (80' Taverna), Paci, Chiodetti. **Arbitro:** Lluppoz di Aosta. **Reti:** 15' Pellegrini, 38' Spinetta, 90' Riccio.

PROMOZIONE, TERZA GIORNATA: SOLO OTTO E PUNTEGGIO PIENO

GIRONE A

RISULTATI

VOGOGNA		0-1
CERANO		1-0
FONDOTOCE	MOMO	0-1
	CALTIGNAGA	2-1
GRIGNASCO	CAMERI	1-2
POMBIESE	BORGOVERC.	3-0
ROMENTINESE	VIRTUS V.	0-1
	VESPOLATE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO	9	3	0	0	7	1
[illegible]	7	2	1	1	5	2
[illegible]	7	2	1	0	5	2
[illegible]	7	2	1	0	4	1
VIRTUS V.	6	2	0	1	3	1
[illegible]	6	2	0	1	3	2
GOZZANO	5	1	2	0	4	3
POMBIESE	4	1	1	1	5	3
CAMERI	4	1	1	1	2	2
[illegible]	3	1	0	2	3	5
GRIGNASCO	3	1	0	1	2	4
MOMO	3	1	0	2	3	7
[illegible]	1	1	1	2	1	3
GALLIATE	1	1	1	2	2	5
[illegible]	1	0	1	2	1	4
[illegible]	0	1	0	3	0	5

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

[illegible]	CALTIGNAGA
VOGOGNA	[illegible]
[illegible]	VALDOSSOLA
[illegible]	ROMENTINESE
GRAVELLONA	CERANO
MOMO	[illegible]
VESPOLATE	POMBIESE
VIRTUS V.	[illegible]

Il Cerano mantiene la vetta della classifica a punteggio pieno dopo aver battuto i galletti di Galliate con il gol di Gandini al 35'. In coda alla graduatoria prosegue il digiuno del Borgovercelli, battuto in trasferta sul campo neutro di Oleggio, assegnato alla m[illegible] P[illegible]se. Gli uomini di Ferrero hanno archiviato la pratica con la doppietta di Monzani e la rete personale di Messutti.

Il Momo è riuscito ad incassare i primi tre punti della stagione. L'impresa si è concretizzata fuori casa contro il FondotoceRamate, grazie alla marcatura di Vaschi all'89'. Al diretto inseguimento del granata di Cerano, distanziate di una doppia lunghezza si sono buttate le due società che proprio ieri hanno disputato uno spareggio: il Vespolate del patron Roberto Bellardone era in vantaggio al Curotti contro il Valdossola con M[illegible]me i locali all'88' hanno riequilibrato le sorti del match con Gaido. Battuta di arresto della Romentinese fermata in casa dalla Virtus Villa: il gol partita è stato realizzato dal bomber Alex Battro. Successo esterno nel derby delle matricole per il Cameri sul Grignasco: in gol Parnice e Vicario. Il Gozzano batte il Caltignaga con Sena e Squeo mentre il Gravellona con Gambale ha fatto suo lo scontro diretto il Vogogna. [r. l.]

GIRONE B

RISULTATI

BIELLA V.L.	ISSOGNE	
CRESCENTINESE	NOLESE V. L.	1-1
MATHI		0-0
QUINCINETTO		1-3
ST.	SANTHIÀ	1-0
TONENGHESE		4-2
VICTOR FAVRIA		1-2
VILLAREGGESE	PIERRE	2-0

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CHARVENSOD	9	3	0	0	8	2
SANMAURESE	9	3	0	1	4	1
ST. CHRISTOPHE	6	2	0	1	6	2
VILLAREGGESE	6	2	0	1	3	1
TONENGHESE	6	2	0	1	7	6
BIELLA V.L.	6	1	1	0	6	1
[illegible]	5	1	2	0	1	2
ISSOGNE	5	1	2	0	2	1
SANTHIÀ	4	1	1	1	2	2
QUINCINETTO	4	1	1	1	5	6
NOLESE V. L.	1	0	1	2	2	4
MATHI	1	0	1	2	0	2
BORGARO	1	0	1	2	4	7
ST. PIERRE	1	0	1	2	3	7
VICTOR FAVRIA	1	0	1	2	3	7
VIGLIANESE	1	0	1	2	0	6

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

[illegible]	VILLAREGGESE
CHARVENSOD	CRESCENTINESE
ISSOGNE	ST. CHRISTOPHE
SANTHIÀ	SANMAURESE
NOLESE V. L.	BIELLA V.L.
[illegible]	MATHI
TONENGHESE	QUINCINETTO
[illegible]	VICTOR FAVRIA

Terza affermazione consecutiva per le prime due della classe. Charvensod e Sanmaurese. I valdostani espugnano il non facile campo del Quinci Teva: passano in vantaggio con Marchione e raddoppiano con Milani; accorcia le distanze per i locali Vignaton, ma Montrosset fissa il punteggio sul definitivo 1-3. Vittorie esterne anche per la Sanmaurese che, nonostante due espulsioni, riesce a condurre in porto il prezioso successo in virtù delle marcature di Vigiano e Forno su rigore, mentre il Victor Favria Salassa accorcia le distanze a pochi minuti dal termine con Sottil.

Torgnour, nel primo tempo, firma il centro che [illegible]nte al Saint Christophe di avere la meglio sul Santhià. Maula, Valle, Piazza e Zagatti sono i protagonisti del poker di segnature con le quali la Tonenghese ha regolato il Borgaro, in parziale rimonta con Barbaro e Accardo. All'inglese la Villareggese sul Saint Pierre: apre Fadda nella prima frazione di gioco, chiude Mercurio nella ripresa. Spartizione della posta tra Crescentinese e Sportivanolese: ospiti avanti con Frasca, quindi un rigore fallito da Romeo che va in gol all'80'. Ad occhiali tra Mathi e Viglianese e Biella VL e Issogne. [pie. lun.]

GIRONE C

RISULTATI

ALPIGNANO	A. BENESE	1-0
BASSA V.SUSA	O. COLLEGNO	1-1
CHISOLA		0-1
CORNELIANO	AIRASCHESE	0-4
2B SUSA	DB NICHELINO	
NARZOLESE	LUSERNA	0-3
SAVIGLIANESE	PRO DRONERO	2-2
VALLI MONREG.	ROSTA	1-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
2B SUSA	9	3	0	0	9	3
[illegible]	8	3	0	0	7	1
[illegible]	8	3	0	0	5	1
SAVIGLIANESE	5	1	2	0	4	3
[illegible]	5	1	2	0	2	1
ROSTA	4	1	1	1	2	2
[illegible]	4	1	1	1	1	1
[illegible]	3	1	0	2	6	5
BASSA V.SUSA	3	0	3	0	1	1
AL[illegible]	3	1	0	2	1	2
[illegible]	2	0	1	1	3	4
CHISOLA	2	0	2	1	1	2
DB NICHELINO	2	0	2	1	0	1
[illegible]	2	0	2	1	4	7
[illegible]	1	0	1	2	1	7
NARZOLESE	0	0	0	3	1	6

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

AIRASCHESE	[illegible]
A. BENESE	CORNELIANO
BASSA V.SUSA	[illegible]
[illegible]	SAVIGLIANESE
LUSERNA	ALPIGNANO
O. COLLEGNO	VALLI MONREG.
PRO DRONERO	NARZOLESE
[illegible]	[illegible]

Il terzetto al comando scava un solco sulle inseguitrici, portando a 4 i punti di vantaggio. La «matricola» Barge, più una sorpresa ma splendida realtà, continua a non perdere colpi, andando ad espugnare, con rete di Murtas, il terreno del Chisola. La giovane Airaschese risponde superando in trasferta il Corneliano con un poker che porta le firme di Viglietti, Rossetti (due gol) e Biondolino. Il Duebivalsusa conferma le doti del proprio reparto offensivo (ha segnato finora 9 gol) piegando la resistenza del Don Bosco Nichelino con una rete per tempo: a segno Portoghese e Perino.

Acuto anche per il Luserna che con Dana, Bima e Boccato rifila tre gol alla Narzolese, ora desolatamente ultima con zero punti in classifica. Il Valli Monregalesi si porta a ridosso delle prime della classe, battendo il Rosta con un centro su punizione di Bongiovanni. Successo di misura anche dell'Alpignano: basta il gol di La Rocca per infliggere all'Augusta Benese il primo stop stagionale. Saviglianese e Pro Dronero chiudono sul pareggio: i cuneesi, per due volte in svantaggio per le reti di Martelli e Viano, recuperano il risultato con Massimo e Zavattero. Si chiude sull'1-1 il derby Bassa Valsusa-Olympic Collegno. [s. c.]

GIRONE D

RISULTATI

	AQUANERA	0-2
GAVIESE	VANCHIGLIA	1-0
LUCENTO	SALE	1-0
NIZZA MILLEF.		
OVADA	MONCALVESE	0-2
	G. TROFARELLO	2-1
SAN CARLO		0-1
SANDAMIANF.	CANELLI	1-2

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CASTELLAZZO	9	3	0	0	5	0
[illegible]	8	3	0	0	8	1
CANELLI	6	2	1	0	7	4
LUCENTO	7	2	1	0	5	2
VI[illegible]	6	2	0	1	2	1
[illegible]	6	2	0	1	3	3
[illegible]	4	1	1	1	3	1
[illegible]	3	1	0	2	3	3
MONCALVESE	3	1	0	2	3	4
[illegible]	3	1	0	2	2	4
[illegible]	8	1	0	2	2	7
G. TROFARELLO	3	0	2	1	4	5
CAMBIANO	2	0	2	1	1	2
[illegible]	1	0	1	2	3	5
NIZZA MILLEF.	1	1	1	2	0	2
OVADA	1	0	1	2	2	6

PROSSIMO TURNO

4ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

AQUANERA	GAVIESE
CAMBIANO	FELIZZANO
CANELLI	POZZOMAINA
G. TROFARELLO	CASTELLAZZO
MONCALVESE	[illegible]
NIZZA MILLEF.	[illegible]
SALE	[illegible]
VANCHIGLIA	LUCENTO

Una coppia tutta alessandrina in vetta alla classifica: il Vanchiglia, infatti, cede a Gavi (travolgente Ajdini, che segna su punizione al 7' e colpisce anche una traversa), lasciando andare in fuga Aquanera e Castellazzo. Il team di Bassaluzzo passa a Felizzano con le reti di Damato (38') e Mossetti (89'); il Castellazzo espugna Borgo San Martino, infliggendo al San Carlo la prima sconfitta stagionale. «Matador» giornata Lamberti, aiutato da una deviazione di Dellatorre (60'). Avanza il Lucento, che con un gol di Daddi (27') piega il Sale, rimasto poi in dieci per l'espulsione di Riccitelli. Sorride anche il Canelli, che va a vincere a San Damiano d'Asti. Di Olivieri la rete del vantaggio al 22', subito equilibrata da Aldo Porrino al 25'. Gol decisivo di Seminara all'84'. Gazzarra nel finale, con tre espulsi: Enrico Porrino tra i locali, Giovanizzo e Pandolfo tra gli ospiti. Primo successo per Pozzomaina e Moncalvese, che piegano Trofarello e Ovada. Al Ruffini di Torino, passa per primo il Trofarello, a segno con un pallonetto di Tassone (40'), pareggia Musone al 60', sanzionato il successo Noviello al 76'. Espulso l'allenatore ospite Gambino. A Ovada, i padroni di casa hanno molte occasioni ma subiscono la doppietta dello scatenato Rocchetta (8' e 72'). Scialbo pareggio in bianco tra Nizza Millefonti e Cambiano. [r. c.]

I CASALESI CONQUISTANO I PRIMI PUNTI STAGIONALI A LUMEZZANE. L'UNIVER CASTELLETTO BEFFATA ALLO SCADERE DAL TRAPANI

La B1 è dolce per la Krumiri Bistefani

B2: Palmar Iscot con Magnone ribalta il risultato (68-66)

Fabrizio Turco

La Krumiri Bistefani mostra i muscoli e passa a Lumezzane, partenza ed esplosione nell'ultimo quarto: 32 punti in 10'. **Lumezzane-Krumiri Bistefani Casale 64-72 (19-10) (35-27) (46-40). Krumiri Bistefani Casale:** Mapelli 5, Prato 14, Vidili 4, Nicoli 21, Ogliaro 2, Formenti 13, Muzio 11, Martinetti 2.

Per la Univer 3B6 beffa sul filo di lana: Castelletto va a +7 a 2' (69-62) ma Trapani mette la freccia allo scadere con Paulinho. Infortunato al 31' l'arbitro Dal Bosco, Riuscotti chiude solo. **Univer Castelletto-Trapani 69-70 (23-20) (40-40) (55-55). Univer 3B6 Castelletto:** Pavone 3, Pierich 22, A. Bianchi 12, Sales, F. Conti 7, Dini 2, Portaluppi 15, Cazzaniga 4, Prelazzi 4.

Per tre quarti di Correggio perfetto mette paura alla Palmar Iscot che reagisce nel finale: break di 17-3 e punteggio ribaltato con due liberi di Magnone. **Palmar Iscot To-Correggio 68-66 (22-18) (28-35) (43-57). Palmar Iscot To:** Cortese 5, Scolaro 3, Drusin 19, Danelli 6, Salis, Squarcina, Giovanatto 5, Magnone 6, Profeti 24.

Al PalaBagnella, Omegna dilaga nei primi 10', Como si rifà nella ripresa. Piemontesi avanti in vantaggio di 24" (70-68) con la tripla di Setola dà la vittoria al Como. **Cipir Altea Omegna-Como 70-71 (27-13) (41-29) (57-55). Cipir Altea Omegna:** Meier 17, Bernardi 3, Coppo 19, Bruschi 7, Bertulessi 7, 2, Burlini 7, Denti 6, Trionfo.

Il solito black-out in attacco costa i 2 punti alla Prestitempo che a Monza non segna per 5': i lombardi passano dal 44-39 al 52-39. **Monza-Prestitempo Asti 75-63 (18-17) (44-39) (58-44). Prestitempo At:** Iacomuzzi 17, Marcello 14 (3/5 da due e 7 rimbalzi), Calvo 11, Perissinotto, Bertello 2, Brezzo 6, Torcello 6, Bassan. Comino.

Serie B d'Eccellenza maschile, seconda andata: Treviglio-Riva del Garda 82-72; Univer 3B6 Castelletto-Trapani 69-70; Firenze-Pistoia 85-77; Lumezzane-Krumiri Bistefani Casale 64-72; Bergamo-Patti 107-81; Montichiari-Soresina 79-82; Livorno-Siena 78-66; Montecatini-Vigevano 76-66.

Classifica: Firenze, Montecatini e Soresina 4; Krumiri Bistefani, Univer 3B6, Bergamo, Livorno, Pistoia, Riva del Garda, Siena, Trapani, Treviglio e Vigevano 2; Lumezzane, Montichiari e Patti 0.

Serie B2 Maschile, 2ª andata: Fidenza-Saronno 75-81; Castelnovo-Castelgiuelfo 85-68; Varese-Malpighi Bo 99-108; Palmar Iscot To-Correggio 68-66; Cipir Altea Omegna-Como 70-71; Carrara-Modena 84-76; Monza-Prestitempo At 75-63; Casalpusterlango-Bergamo 81-73.

Classifica: Casalpusterlengo, Castelnovo, Como, Malpighi e Saronno 4; Cipir Altea, Palmar Iscot To, Carrara, Castelguelfo, e Varese 2; Prestitempo, Bergamo, Correggio, Fidenza e Modena .

C1 Maschile, 2ª andata: Busto Va-Busto Arsizio 67-75; Campus Va-Cuneo 82-72; Cogoleto-Cr Saluzzo 101-90; Fts Alba-Vado Ligure 76-67; Derthona-Nobili Borgomanero 74-87; Spezia-Genova 81-78; Zimetal Al-Chiavari 87-64; Verardi Valenza-Finale Ligure 112-68.

RISULTATI E IN C1 IL CUNEO PERDE A

Classifica: Busto Arsizio, Campus, Cogoleto e La Spezia 4; Cuneo, Derthona, Fts, Nobili, Verardi, Zimetal, Busto e Chiavari 2; Cr, Finale, Genova e Vado 0.

Intanto domenica prossima prende il via il campionato di serie A1 femminile. la Copra Alessandria stagione della conferma dopo l'ottimo campionato giocato lo scorso anno. Questo il programma della prima giornata di andata: Vicenza-Priolo; La Spezia-Faenza; Venezia-Chieti; Parma-Roverato; Copra Alessandria-Viterbo; Pool Comense-Taranto; Schio-Recifine Messina.

Nel weekend di sabato 12 e domenica 13 ottobre prenderanno il via la serie B femminile e la serie C2 maschile. Questo il programma della giornata d'esordio.

Serie B Femminile: Ospedaletti-La Spezia; Varazze-Casale; Ivrea-Collegno; Savonese-Vercelli; Noicom To-Conad Cossato; Vco-Lavagna.

Serie C2 Maschile, girone A: Abet Bra-Casale; Team 2000 Al-Ggf Aresio Pinerolo; Savigliano-Atlavir Rivalta; Castelnuovo-Crocetta To; Sarravalle-Punto Snai Moncalieri; Fossano-Cus Torino. **Girone B:** Kolbe-Ghemme; Settimo-Aosta; Novara-Ivrea; Trecate-Oleggio; Venaria-Ginnastica To; Rosmini-Cestistica Biella.

IPPICA

TRA I QUATTRO ANNI DI VINOVO BRILLA BLUMEN

Varenne atteso a Vigone Merano: cade Skywasser

Angelo Conti

Varenne, da domani sarà torinese. Battuto e squalificato a Montreal, sera, nella prova conclusiva della Coppa del mondo del trotto, il «Capitano» è atteso già oggi in Europa, a Francoforte, dove atterrerà a bordo di cargo proveniente dal Canada. Qui riposerà raggiungere, nella giornata di domani, l'Italia. non interverranno cambiamenti dell'ultima ora, Varenne punterà direttamente Vigone, nel Pinerolese, dove l'anno prossimo svolgerà il suo mestiere di stallone. Qui si sottoporrà innanzitutto ad training a scalare, così da trasformarsi da un atleta in piena attività ad un pensionato. La preparazione all'attività stalloniera, che si svolgerà nel Centro Arcadia, richiederà altro tempo. sarà così pronto alla sua vita entro la fine dell'anno.

L'ippica torinese ha vissuto in questo week-end soprattutto di luce riflessa: oltre all'ultima uscita del neo-piemontese Varenne, c'era da seguire a Merano il saltatore Skywasser nel classico Gran Premio. Skywasser, oltre ad avere svolto carriera giovanile al Tesio, è allenato da Astrid Giambertone, una giovane trainer che è cresciuta sotto la Mole e poi a Vinovo, la guida di un come Claudio Guadagnino. Skywasser, che era terzo nell'edizione 2001 del Merano, ieri è caduto sull'ultimo ostacolo, proprio mentre stava lottando per un piazzamento.

Nel trotto di Vinovo c'erano ieri da vedere i quattro anni: il milanese Blumen (1.89 quota del vincente) ha avuto troppe difficoltà a battere il cresciuto Birimbao che aveva preso la testa fin dall'inizio. Birimbao, è così confermato la bella prova di una settimana fa, quando era riuscito a vincere la prova di centro. Terzo il coriaceo Benvenuto Bgb. Nelle altre corse successi di Dohlò, Banko di Casei, Demy Moor, Vento dell'Est, Artic del Fri, Club di Casei, Cervantes, Van Cleef Bol.

PALLAVOLO

AUTENTICHE TRASCINATRICI SOUCY, MORAES E SICILIANO, MATTATRICI DELL'INCONTRO CON QUARANTADUE PUNTI IN TRE, DICIOTTO PER LA BRASILIANA

Il BigMat Chieri schiaccia la Di Meglio Busto Arsizio: 3-0

Nella Coppa Italia per formazioni di B maschile brillano Pavic, Gash Biella e Polimatica

Enrico Zambruno

Parte il piede giusto l'avventura della nuova BigMat Chieri, che nel terreno di gioco di Villa Brea, seppur in coppa Italia (campionato al via domenica prossima ad Imola), ha superato la Di Meglio Brums Busto Arsizio per perentorio 3-0. Dunque, vittoria netta quella delle collinari che solo nell'ultimo parziale hanno seriamente patito la lombarde. Già autentiche trascinatrici Soucy, Moraes e Siciliano, mattatrici dell'incontro con quarantadue punti in tre (18 per la brasiliana, dodici e altre due). Parisi, che lo stesso sestetto per tutti e tre i set (ad eccezione di breve entrata della Vincenzi per Paola Franco), ha cominciato la Ferretti titolare, preferendola a Sonia .

Nel week-end si è anche disputata la quarta giornata della coppa Italia riservata alle formazioni di serie B. In campo maschile prosegue, sosta, la cavalcata del Pavic Cr. Imp. Elettrici che, vincendo 3-1 sul campo del Novate, infila il quarto in altrettante gare. Perso il primo set e il per il miglior approccio alla gara dei padroni di casa, e compagni in seconda frazione non perdoneranno più: il mattatore è stato Destefanis; l'anno scorso in C, uno che ha già dimostrato di non patire il salto di categoria e di esser capace di donare vivacità all'attacco. Con un doppio 3-0 vincono anche Gash Biella e Polimatica Chieri: Cortina e compagni non hanno dovuto soffrire per sotto l'Olimpia Mokaor Vercelli che avrebbe volentieri fatto e hanno dovuto trovare di fronte Friggieri, ottimo soprattutto e muro. Può sorridere anche Ravera, tecnico della Polimatica: non ha lasciato spazio Duattrovalli Alessandria che ha, sempre e solo, tenuto fino al 21 per arrendersi poi puntualmente. Giornata grigia anche per l'altra compagine alessandrina maschile impegnata nel fine settimana: la Plastipol Ovada non è riuscita a portare via punti Toscana, sconfitta da un'Aulla che ha approfittato forfait ovadese del libero Chiagliari per impegnare la retroguardia ospite.

Nei gironi femminili, la Lilliput Settimo vince e convince Alba (3-0), forte delle prestazioni straordinarie delle bande, Rocci e Serrano, che hanno infilato nel proprio carniere personale rispettivamente 21 e 17 punti. Nello stesso girone agevole anche Libertas Cuneo contro una Nuncas Chieri che troppo ha sentito la differenza di categoria. Un'incontenibile Simona Di Tomaso ha spianato la strada all'Euromac Spendibene Casale, che in di cinquanta minuti ha chiuso la pratica Sannazzaro, vincendo il più netti dai punteggi: 3-0. Con l'ex Manzano in evidenza la giovane Napodano.

Nel girone 3, niente da fare per il Rubino Pavic, superato in casa dalla Sanmartinese Novara 3-0. Squadre largamente rimaneggiate, particolarmente penalizzata dalla di Conti, ha dovuto fare a meno del capitano Stefania Coppato, colpita da un grave lutto familiare. Nella giornata ieri definita pure la cessione all'Asystel Novara di Nabila Chihab, centrale di diciotto molto promettente. Gradevole e combattuta gara a Omegna, dove solo al tie break la più quotata Sustese ha superato Ro-Carr.

Coppa Italia A2 femminile: BigMat Chieri-Di Meglio Brums Busto Arsizio 3-0.

Risultati coppa Italia di B femminile Girone 1: Libertas Cuneo-Nuncas Polimatica Chieri 3-0; Lilliput Settimo-S.Orsola Alba Cuneo 3-0. **Girone 2:** Euromac Spendibene Casale-Eurotarget Pv 3-0. 3: Il Rubino Pavic-Sanmartinese Novara 0-3; Santi 4 Rose Oleggio-Pall. Vigliano Bi 1-3. **Girone 4:** Ro-Carr Vco Omegna-Ardor Bustese Va 2-3.

Maschile Girone 2: Lunica Volley Aulla-Plastipol Ovada 3-1. **Girone 3:** Gash Biella Volley-Olimpia Mokaor Vercelli 3-0; Polimatica Chieri-Gs 4Valli Alessandria 3-0. **Girone 4:** I.Pi.Ci. Novate Mi-Cr. Imp. Elettrici Rom. No 1-3.

SCIORELLA E

Aldo Scavino

Ha prevalso il fattore campo negli incontri d'andata delle semifinali campionato serie A pallapugno. A Monticello, sabato, il campione in carica Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) fa sconfitto l'albese Roberto Corino (Hotel) Castelli-Dermasole) per 11-7 dopo gara dai due volti. Molto più netto ieri, a Santo Stefano Belbo, il successo di Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) che ha straparzato il cuneese Paolo Danna (Maxisconto) con un pesante 11-3.

Nello sferisterio «Augusto Manzo» è andato in un confronto a senso unico che è risultato anche piuttosto noioso per l'assoluto strapotere di Molinari che solo sul punteggio di 9-0 ha permesso al rivale di conquistare il primo punto. Non solo: i primi nove giochi, in rarissime occasioni Danna è riuscito ad arrivare a quota 40. Difficile in questi casi dire dove finiscano i meriti di Molinari e comincino i demeriti di Danna: certo il capitano santostefanese ha dato una grande dimostrazione di potenza e continuità. Per tutto l'incontro c'è stato solo giocatore in campo e la formazione cuneese si è limitata a svolgere il ruolo di diligente, ma non particolarmente aggressivo, «sparring partner».

Dopo la pausa Danna ha conquistato il suo secondo gioco, ma Molinari è portato immediatamente sul 10-2 ed ha poi chiuso, dopo aver concesso ancora un punto agli ospiti. Molto deluso del mancato spettacolo il numeroso pubblico che accorso all'incontro.

Più equilibrato e combattuto, almeno all'inizio, il confronto Monticello con Sciorella che ha patito l'aggressività Corino e Giampaolo i quali sono stati pronti portarsi in per 4-1 e poi per 6-4. La squadra di ha giocato bene ma il «tricolore» è apparso molto incerto in battuta ed al ricaccio.

Nella seconda parte però Sciorella ha innestato una marcia in più ed è ad agganciare il rivale sul 6-6. A quel punto la squadra albese si è improvvisamente sciolta ed i monticellesi si sono trovati, in un batter d'occhio, sul 9-6, concedendo un solo «quindici», in tre giochi, agli avversari. Scontato l'epilogo favorevole ai padroni di casa.

Nel prossimo weekend, a campi invertiti, si giocheranno gli incontri di ritorno: si comincerà sabato, alle 15, ad Alba con Corino e Sciorella e si proseguirà domenica, alle 14,30, a Cuneo con Danna e Molinari. In a testa si disputerà la «bella» in campo neutro.

DILETTANTI, PRIMA CATEGORIA, TERZA GIORNATA

LE CAPOLISTE CAVAGLIÀ, RONZONESE (B), FILADELFIA (D) E BUSCA (G) PAREGGIANO. CIT TURIN E GRUGLIASCO RAGGIUNGONO LA VETTA (F)

Il Feriolo inaugura il nuovo campo alla guida del girone A

Cavour e Villafranca (E) a braccetto, La Chivasso (C) vince in trasferta, l'Arquatese (H) liquida la Viguzzolese

Girone A: Cristinese-Margozzo 1-1; Cureggio-Omegna 0-4; Cusiana-Varzese 1-0; Feriolo-Romagnano 3-0; Gattico-Gattinara 0-2; Montecrestese-Cannobiese 0-1; Stresa-Bavenese 4-4; Valsessera-Sanmaurizieso 2-0.

Classifica: Feriolo 9; Valsessera, Cusiana 7; Montecrestese, Gattico e Gattinara 6; 5; Omegna, Cristinese, Cannobiese 4; Sanmaurizieso 3; Margozzo 2; Cureggio, Varzese, Romagnano, Bavanese 1. Il Feriolo ha giocato la prima partita ufficiale sul comunale, ha vinto (con i gol di Aresi, Galli e Anessi) e mantiene la vetta della classifica a punteggio pieno in attesa degli esiti del ricorso presentato Sanmaurizieso al termine partita di apertura.

Girone B: Caresanese-Ghemmese 1-1, Cavaglià-Ronzonese 1-1, Junior-Virtus Vercelli 3-0, Lumellogno-Carisio 2-2, Palestro-Trecate 1-0, Sizzano-Mandello 1-1, Vaprio-Vignale 4-0, Veveri-Recetto 0-2.

Classifica: Cavaglià, Ronzonese, Vaprio 7; Palestro, Veveri 6; Ghemmese 5; Carisio, Caresanese, Sizzano, Lumellogno, Recetto, Junior 4; Trecate 3; Mandello 1; Virtus Vercelli, Vignale 0. In partità il big Cavaglià-Ronzonese: così entrambe sono raggiunte in vetta alla graduatoria dal Vaprio. Continua il momento Virtus Vercelli e Vignale.

Girone C: Biogliese Valmos-La Chivasso 1-3; Bellengo-Cogne Aosta 5-0 ; Borriana-Chiavazzese 4-0 Lessoloranzese-Strambinese 1-2, Libertas Biella-Rivara 1-2; Occhieppese-San Giorgio 2-3; Piatto-Caluso 2-1; Verres-Aymavilles 3-3.

Classifica: La Chivasso 9, San Giorgio 7; Libertas Biella, Bellengo, Rivara, Strambinese e Piatto 6; Bioglese e Borriana 4; Verres 3; Cogne e Aymavilles 2; Caluso, Chiavazzese, Occhieppese e Lessoloranzese 1. La Chivasso perde colpo, ma Bellengo e Borriana hanno raccolto la sfida

Girone D: Atletico Mirafiori-Filadelfia 1-1; La Loggia-Sciolze 4-1; Pecetto-Nichelino 1-1; Pertusa Biglieri-Barcanova Salus 2-1; Real Moncalieri-Poirinese 3-1; Riva-Beppe Viola Giorgio 1-3; San Mauro-Santenese 0-3; Usaf Favari-Saturnio Moncalieri 2-0.

Classifica: Filadelfia e Beppe Viola San Giorgio 7; Sciolze, Santenese e Usaf Favari 6; Nichelino 5; Barcanova Salus, Poirinese, Pertusa Biglieri e La Loggia 4; Pecetto e Real Moncalieri 3; Riva e Saturnio Ch 2; Atletico Mirafiori 1; San Mauro 0.

Girone E: Aviglianese Buttigliera RV-Cascine Vica 2-1; Beiborg-Vigone 0-1; Castagnole-Edelweiss Giaveno 0-1; Cumiana-Gioventù Giavenese 2-0; D'Acaja-Cavour 1-2; Perosa-Virtus None 2-0; Tetti Francesi-San Secondo 1-1; Villafranca-Rivalta Valsangone 1-0.

Classifica: Cavour e Villafranca 9; Castagnole e Edelweiss Giaveno 6; Aviglianese Buttigliera RV, Vigone e Perosa 5; D'Acaja e Beiborg 4; Cumiana 3; Rivalta Valsangone, San Secondo e Tetti Francesi 2; Gioventù Giavenese e Virtus None 1; Cascine Vica 0.

Girone F: Ardor San Francesco-Borgo San Remo 2-0; Cit Turin-Leini 4-1; Esperanza-Rangers Matteotti 2-1; Eureka Settimo-Victoria Ivest 3-1; Gabetto Mectrains-San Maurizio Malanghero 1-1; Grugliasco-Gassino 1-0; Pianese-Cral TT Aim Satti 1-0; Savonera Maroso-Caselle 2-2.

Classifica: Cit Turin e Grugliasco 7; Pianese 6; San Maurizio Malanghero, Esperanza e Eureka Settimo 5; Gassino e Ardor San Francesco 4; Victoria Ivest, Borgo San Remo e Cral TT Aim Satti 3; Leini, Rangers Matteotti, Savonera Maroso, Gabetto Mectrains e Caselle 2.

Girone G: Cavallermaggiore-Carmagnola non disputata; Olmb Donatello-Boves Beinette 0-3; Pancalieri-Caramagna 0-1; Pedona-Roero 0-0; Montatese-Busca 2-2; Borgarese-Virtus Fossano 1-1; Sommarivese-Ama Ceva 3-3; Stella Azzurra-Virtus Carassone 2-1

Classifica: Busca 7*; Stella Azzurra, Boves Beinette, Pedona, Sommarivese 5; Caramagna, Roero, 4; Montatese, Virtus Fossano 3; Ama Brenta Ceva 2; Virtus Carassone, Pancalieri, Donatello, Carmagnola 1. Cavallermaggiore fuori. Dopo «saltato» le due giornate inaugurali, il Cavallermaggiore si è ritirato. Tutte le squadre che dovranno affrontarlo, riposeranno. Una giornata di riposo «a posteriori» per Virtus Carassone, Roero e, ieri, Carmagnola, avversarie dei primi turni. Nessuna formazione avrà punti «a tavolino»: Busca perde un reclamo da parte di due società per aver schierato un giocatore «non in regola».

Girone H: Arquatese-Viguzzolese 4-0; Castelnovese-Cabella 2-4; Fulvius Samp-Masio 2-1; Junior Giraudi-San Giuliano Vecchio 2-2; Nicese 2000-Monferrato 0-0; Rocchetta Isola-Don Bosco Al 1-1; Sarezzano-Vignolese 2-0; Strevi-Auroracalcio 2-2.

Classifica: Arquatese 9; Monferrato 7; Cabella, Sarezzano, Vignolese 6; San Giuliano Vecchio 5; Auroracalcio, Fulvius Samp, Nicese, Rocchetta Isola, Viguzzolese 4; Masio 3; Strevi 2, Don Bosco Al, Junior Giraudi 1; Castelnovese 0. L'Acquatese cala un perentorio poker, balza in testa alla classifica da sola e alla Viguzzolese non rimane che contare i danni; dal canto suo il Nicese 2000 costringe il Monferrato a una brusca frenata.

SPORT PIEMONTE: NOTIZIE FLASH

Il vince la del VCO

GRAVELLONA. Il keniano Said Azouzi, tesserato per l'Atletica Trinacria, ha vinto la settima edizione della Maratonina del VCO che ha visto alla partenza 700 concorrenti. Tempo impiegato sui 21 e 97 un'ora 5 minuti secondi. Staccato di 8 secondi il tunisino Ridha Chihaoui, terzo l'ucraino Aleksander Kuzin, quindi Jefferson Monserrate, Maurizio Gemetto, Bruno Santachiara, Maurizio Testa. Tra le donne si è imposta Maura Rinaldo.

record eguagliato da Mauro Bunino

BANCHETTE. Il Memorial Mario Bombelli di è stato vinto campioni d'Italia del Ferrero Caudera Ciriacese che hanno battuto in finale (12-6) il Brb Olivetti Ivrea. Al 3° posto Nitri Aosta (12-6 al Gagliarico). Nel tiro progressivo M Bunino del Bsb ha eguagliato il primato italiano di Ziraldo battendo il francese Maugiron 45/47-35/47.

Delsoglio e «12 km di C

CUNEO. concorrenti hanno partecipato corsa podistica «12 km Cuneo», dal centro città allo stabilimento Michelin. In maschile successo Roberto Delsoglio in 34'54" con al suo fianco - secondo - Galliano, pagno squadra al Roata Chiusani Centallo. Terzo il britannico Mc Laughlin, quarto Luca Massimino, sempre del Roata Chiusani. Grazie Camallari della Trunese ha vinto tra Donne davanti a Stefania Agnese, Saluzzo.

Agbam trionfa d'oro storica»

CUNEO. «Rissando» il successo del 2001, il torinese Gianmaria Agbam, con Rossella Conti, su Lancia Fulvia Hf, ha vinto l'ottavo rally di regolarità «Ruota d'oro storica» disputato ieri nel Cuneese; secondo arrivato il figlio Marco, con Matteo Rista, sempre «Fulvia»; terzi i liguri Maia/Rabino su Innocenti Mini Cooper.

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERI» ROMAGNOLI: (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ASSOCIATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI MACERATA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» DELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ED IN OASI IN TORINO E PROVINCIA: € 2,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTO GRATUITO CON RACCOLTA IL SABATO DISPONIBILE SOLO IN CITTÀ ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, DANIMARCA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 300; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

www.giorgioarmani.it

GIORGIO ARMANI

Offerta valida fino al 30/09/02 esclusa versione Type-R.

Non stuzzicatela.

Honda presenta la nuova Civic Red Dot con cerchi in lega da 16" e marmitta sportiva serie: nutritela d'asfalto.

La nuova Civic Red Dot, serie limitata, è affamata d'asfalto: portatela a fare un giro. I **cerchi in lega** da **16"** di nuovo disegno e la **marmitta sportiva** di serie uniscono l'assetto grintoso alle eccitanti prestazioni del motore **1.6 VTEC** di ultima generazione. Anche questa volta la tecnologia Honda si è messa al servizio delle vostre emozioni: Honda Civic. La vostra direzione.

Scoprite Honda Civic Red Dot e le iniziative finanziarie su tutta la gamma Civic, 3 e 5 porte, benzina e turbodiesel: finanziamento fino a 10.000 euro in 48 mesi a interessi 0* e, naturalmente, gli ecoincentivi.**

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 3 porte Red Dot. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 17.300. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 7.300. Importo finanziato € 10.150 rimborsabile in 36 rate da € 282; spese istruttoria pratica € 150, TAN 0,00% TAEG 0,97%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **D.L. 83 del 8/8/02: in caso di ritiro dell'usato non catalizzato da rottamare esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo, delle spese PRA e della tassa IPT al momento dell'immatricolazione, e, per i primi tre anni, 50% tassa di possesso.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 83 - Tel. 0113 194 000

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233
Beinette (Cn) - Via Martiri, 26 - Tel. 0171 385 338

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

[illegible]
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 584

C. R. AUTO
Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019 884 533

IL MINISTRO E' INTERVENUTO AL CONVEGNO DEGLI ONCOLOGI

Sirchia: basta sprechi quando si acquistano materiali per la sanità

«Lo stesso prodotto ha spesso costi differenti da una Asl all'altra» Su questo tema era scoppiata una vivace polemica in Piemonte

Giuseppe Sangiorgio

Guerra agli sprechi, un osservatorio sui prezzi delle attrezzature ospedaliere dai costi troppo diversi da un'Asl all'altra. L'ha annunciato ieri il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia duemila oncologi dell'Aiom riuniti nel congresso del Lingotto, cui il vice sindaco Marco Calgaro ha portato il saluto della città. Dalle bende alle siringhe, dai bisturi ai macchinari più complessi: gli acquisti delle Asl dovranno avere un tariffario con un massimo e un minimo definiti da una commissione ad hoc. Afferma il ministro: «Ho proposto di inserire nella legge Finanziaria un organismo analogo a quello dei farmaci per poter avere un osservatorio sugli acquisti delle varie strutture preposte alla tutela della salute. Non è possibile pagare, per uno stesso strumento, cifre molto differenti». Problema affrontato, alcuni mesi fa dalla Regione e denunciato da «La Stampa», con una di tabelle che mostravano l'esistenza di una vera e propria giungla, con lo stesso prodotto pagato di più e di meno in Asl territorialmente limitrofe. Adesso, anche il governo si occupa del fenomeno negativo, definendolo «un ambito di possibile risparmio per le Regioni». Impresa non facile, riconosce Sirchia, visti gli interessi che tocca.

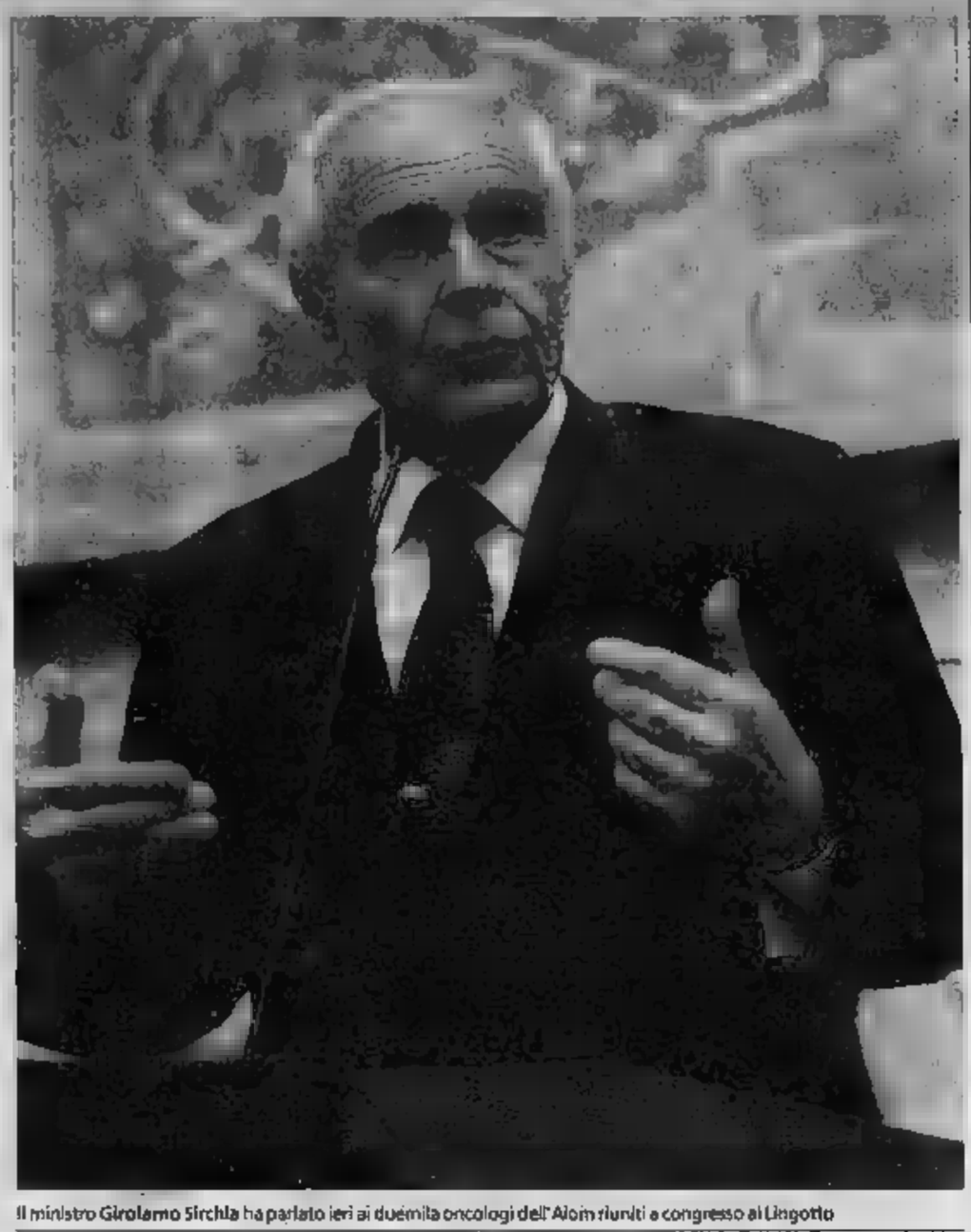
Contenimenti di spesa che possono essere individuati anche dalla ristrutturazione delle rete ospedaliera che tante polemiche ha innescato in Piemonte e non solo. Ieri, per esempio, i cittadini di Domodossola hanno contestato il presidente della loro amministrazione provinciale, per la ventilata chiusura dell'ospedale che obbligherebbe le future mamme a recarsi a Verbania per partorire. Ma il ministro non è ferma a questo: nel discorso al Lingotto, affronta temi tristemente noti: dalle liste di attesa alla carenza degli infermieri, dalla rete degli ospedali ai centri di eccellenza e ai cosidetti «viaggi della speranza».

«Non ha - chiarisce - mantenere una rete ospedaliera disegnata 20 anni fa con servizi diffusi ma mediocri». L'obiettivo del governo e delle Regioni non è quello di chiudere gli ospedali, bensì di distribuirli meglio. «Oggi - aggiunge - ci sono presidi nei quali tutti fanno tutto con il risultato che i livelli di qualità tendono ad abbassarsi».

«I piccoli ospedali? Non è giusto conservare una rete che è stata disegnata oltre vent'anni fa e dà servizi mediocri»

Problemi che investono il paese, quindi anche l'amministrazione piemontese che sta discutendo - senza polemiche - il piano sanitario. E il ministro non fa che ripetere quanto ha detto negli ultimi mesi lo stesso D'Ambrosio: un appello a fermare la migrazione sanitaria in altre zone del paese e all'estero, puntando a costruire centri specializzati. Avverte poi che la sfida si deve estendere a livello internazionale, perché Francia e Germania, con grandi investimenti, vogliono diventare punto di riferimento della sanità in Europa.

Al Nord, alle Molinette per quanto riguarda Torino e il Piemonte, c'è un punto critico in più: la di infermieri, che risulta invece tra al Sud. Di qui l'invito di Sirchia a inserire nei contratti di questo personale benefit aggiuntivi non solo salariali: offrendo in dotazione alloggi per rendergli possibile la libera professione. Altro punto dolente, le liste d'attesa. Secondo l'esponente del governo Berlusconi, il lavoro per ridurle è complesso, ma è incominciato: le Regioni hanno presentato un piano per individuare le procedure urgenti. Altro passo avanti sarà rappresentato dai centri unici di prenotazione, mentre una commissione Istat e dell'agenzia dei servizi regionali dovrà definire il metodo comune di rilevamento.



Il ministro Girolamo Sirchia ha parlato ieri ai duemila oncologi dell'Aiom riuniti a congresso al Lingotto

CATTURATO IN CENTRO

Il cervo a passeggio per Rivoli

Alessandro Mondo

Lo hanno catturato dopo un inseguimento di tre ore nel centro di Rivoli. A dare la sveglia ai residenti, un cervo segnalato ai carabinieri della locale stazione e da questi «scortato» lungo il paese in attesa dell'intervento del Servizio di tutela della fauna selvatica. Il protagonista dell'avventura, vissuta all'alba di ieri lungo le strade semideserte del comune, è una vecchia conoscenza delle guardie provinciali: come fanno fede i tatuati sulle orecchie, si tratta dello esemplare già bloccato la prima volta nel del ristorante «Malan» a Porte. Ieri la replica, dalla stessa disinvoltura.

I fatti. All'1,30 di notte i carabinieri segnalano la presenza di un cervo nei pressi del cimitero: la «gazzella» dei militari può far altro che seguire l'animale a distanza ravvicinata nel tentativo di impedirgli scarti improvvisi e pericolosi. L'esemplare in questione è infatti un maschio adulto sui 200 chili, munito di cosiddetto «trofeo» di tutto rispetto. Disorientato e presumibilmente dalla presenza della vettura, l'«intruso» prosegue per un po' il suo cammino, attraversa la circonvallazione e finisce per occupare tanti complimenti un orto privato in località «Rosmarino» sotto gli occhi sconcertati dell'anziano proprietario: ad allettarlo, la piccola superficie coltivata a mais.

Il «rendez-vous» con gli specialisti si conclude in breve volgere di tempo. Gli agenti del Servizio di tutela della fauna selvatica diretto da Gianfranco Righero - sul posto -, lo immobilizzano con una e poi narcotizzano: solo allora l'animale viene «imballato» e trasportato al centro per la fauna selvatica di Capriè, non prima di essere stato privato del suo trofeo (che comunque ricrescerà velocemente). «Il cervo in questione è stato rilasciato altri esemplari a fine febbraio sul territorio di Pramollo, in Val Chisone, dal comprensorio alpino Torino uno - spiega il brigadiere Aldo Tolosano, responsabile vigilanza per l'alta Valle Susa -. Trattandosi di animali importati da una riserva della Carinzia, quindi nati in semi-cattività, la loro dimestichezza ci ha già creato diversi grattacapi». Il grosso si è dileguato, 4-5 unità sono scese a valle stazionando tutta l'estate tra Pinasca, Villar Perosa e Pinerolo. Poco male, qualcuno. a carlo punto - replica Tolosano -: un cervo lo abbiamo recuperato nello stabilimento di Villar Perosa; quello di ieri nel cortile di un ristorante; un altro è stato investito».

Fatta salva un po' di agitazione e qualche protesta, la piccola avventura si è risolta bene. L'unico a rimetterci è stato il cervo, che ha pagato la sua intraprendenza con la perdita della libertà oltre che del trofeo: più «scornato» di così...

GLI ADDETTI AL CONTROLLO AEREO VERIFICHERANNO PRESENZE ANOMALE SUI RADAR

Vigilante «vede» un Ufo a Orbassano

Il giovane: è rimasto sospeso in volo a pochi metri da me

Giacomo
Massimiliano Peggio

La telefonata alla centrale carabinieri è arrivata alle 4,30. Il brigadiere che ha risposto ha pensato all'inizio che si trattasse di uno scherzo. assistito ad un fatto inspiegabile, un Ufo proprio sopra la mia testa, a pochi metri distanza. E' successo pochi istanti fa, qualcosa di incredibile». La voce del giovane era concitata, il ragazzo diceva speventato, di sentirsi più tranquillo se una pattuglia lo raggiunto. Ha lasciato le sue generalità, nome e cognome, la sua qualifica di custode dell'Interporto Sito, nel comune di Orbassano, lungo la tangenziale.

Una pattuglia dei nieri ha raggiunto l'Interporto - luogo del presunto avvistamento - pochi minuti dopo, ma dell'Unidentified Flying Object nessuna traccia. tantomeno segni di presenze aliene,

L'Ufo sarebbe stato visto nei pressi dell'Interporto Sito a Orbassano

toli verdi con teste triangolari e occhi neri da serpente. Ma il racconto del giovane è stato ritenuto ricco di particolari e per certi versi credibile. Anche se, ovviamente, nessuno si sbilancia nell'interpretare il curioso f cui avrebbe assistito. «Altro che scherzo - ha raccontato Paolo, 27 anni, il vigilante Nichelino addetto sorveglianza notturna -. sono preso una paura bestiale. Ero seduto nel mio gabbiotto. un certo punto ho visto sparire completamente le immagini dai monitor. Tutto spento, all'improvviso, come black-out. Il cancello elettri d'ingresso si è aperto senza che abbia azionato il pulse. Così sono uscito per cercar capire cosa stesse succedendo».

Fatti pochi passi nel grande piazzale di fronte all'ingresso dell'Interporto, Paolo ha raccontato di sentito un sibilo alle sue spalle. «Quasi contemporaneamente quel fischio, mi sono ritrova illuminato da una luce fortissima che arrivava dall'alto. Ho alzato la testa, e ho visto un oggetto circolare che ruotava sopra lampione. luminoso, avrà avuto circa 3 metri di diametro. Ho avuto il tempo di guardarlo per alcuni secondi, poi è sparito allontanandosi velocissi nel cielo».

Paolo è scappato verso il gabbiotto di sorveglianza correndo. Lungo il tragitto ha svegliato un camionista che dormiva sul suo mezzo, sul piazzale. «Ha visto anche lei? L'ha visto quell'affare rotondo?», «Visto cosa? Io non ho visto niente» gli ha risposto assonnato. Quando i carabinieri del nucleo Radiomobile sono arrivati, hanno verbalizzato tutto. Constatando il fatto che Paolo non né ubriaco, né in preda ad effetti allucinogeni provocati da stupefacenti. Il racconto è stato ulteriormente confermato ieri mattina, quando Paolo stato convocato in caserma. «Erano le 4,27. Era luminoso e rotondo, largo circa 3 metri».

Pur con tutti i dubbi del caso, i carabinieri hanno avvisato degli accertamenti, avvisando gli Enti addetti al controllo dello spazio aereo; nelle prossime ore dovranno verificare se sugli schermi radar è rimasta traccia di un passaggio «anomalo» su Orbassano la scorsa notte.

Specchio dei tempi

«Una Maestra degna di in maiuscolo» - «Per diventare artista digitale bisogna per forza andare in America?» - «C'è chi paga fior di tangenti e poi parla di onestà!» - «E l'invalido perde il parcheggio»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto dei festeggiamenti a Villardora per i cento anni della Maestra (maiuscolo. Vi prego) Lucia Barra: anch'io, sfollato da Torino, stato suo allievo negli '43-'45 in prima e seconda elementare e mi piace riferire un episodio che la riguarda. All'inizio della mia frequentazione la mia famiglia, appena arrivata in paese, non trovava facile procurarsi generi alimentari ed mia la facevano da padrone solamente le mele che le mie sorelle più grandi andavano a raccogliere sotto (e talvolta anche sopra) agli alberi.

«A scuola, durante l'intervallo, non ricordo se a metà mattina o a mezzogiorno, si faceva uno spuntino ed ognuno dalla sua cartella il panino "mesa cubbia"(farcito con formaggio o salame frittato o altro; io tiravo fuori la mia mela e ne mangiucchiavo qualche poco, si può comprendere con quanto entusiasmo. Quando, dopo pochi giorni, la Maestra si accorse della ripetitività della mia "dieta" propose (e impose, direi) ai miei compagni di portare tutti i giorni, a turno, un panino imbottito in più... per me! Questo durò per qualche breve tempo fino a che, passata diffidenza forse anche per questa iniziativa della Maestra, anche per mia madre divenne possibile partecipare agli acquisti, allora difficili per tutti, dall'indispensabile. Non so la Maestra rammenta questo so però che ricordo del "panino della Maestra" mi ha accompagnato per tutta la vita, anche se non più tornato a Villardora».

Francesco Caruso

Una lettrice scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Nuovo cinema 3D". Si parla "Virtual Reality & Multi Media Park" contro nato a Torino destinato alla realizzazione di audiovisivi e prodotti-prototipi di realtà virtuale. Il mio fidanzato è da 6 anni che "cerca" di fare questo lavoro, "l'artista digitale", in Italia. Dico "cerca" perché, come anche sottolineato dall'articolo, lavorare in questo settore in Italia non è facile.

«Tant'è che anche lui prendendo in seria considerazione la possibilità andare a lavorare all'estero (in America). Mi fa molta rabbia leggere che "artisti digitali in Europa quasi e che gna far rientrare in Italia alcuni cervelli che hanno lavorato negli Usa in questo settore". In realtà persone competenti ce ne sarebbero anche qui, non si sa per quale motivo bisogna sempre andare fuori dall'Italia i professionisti».

Claudia Esposito

Un lettore ci scrive:

«Uno dei personaggi implicato nel giro della tangentopoli torinese in un'intervista a *La Stampa* descrive che cosa succedeva nella combriccola geometri Comune-imprenditori. Non posso che rimanere scomcertato nel leggere con quanta sfrontatezza ci regala piccole perle di saggezza, parla di onestà e correttezza, discute sul fallimento della legge Merloni sugli appalti pubblici. E poi, magari,vorrebbe pure un pubblico ringraziamento per pagato gli "straordinari" ai nostri affidabili geometri comunali! E sì, c'è sempre da imparare nella vita... Quella di chi paga le tangenti che poi parla di onestà e correttezza l'avevo ancora sentita!».

Alessandro Zanini

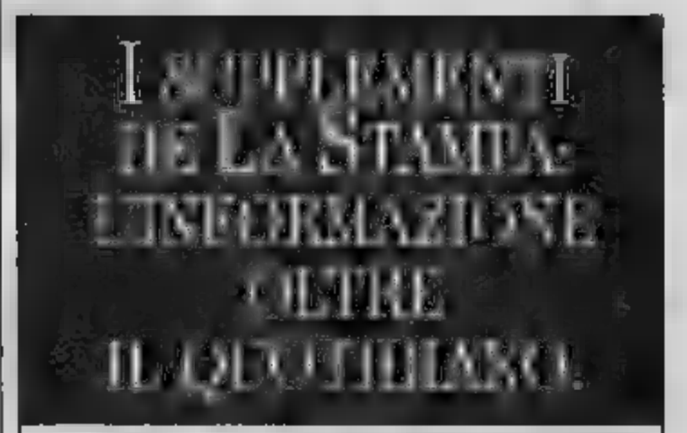
Un lettore ci scrive:

«Sono detentore di un posteggio per disabili in via Tripoli, dove è visibile il cartello apposito. Il 6 settembre hanno terminato di risaltare la e scomparsi tutti i tipi strisce, bianche e gialle, chiesto che ridipingessero più presto. L'altra mattina (26 settembre) A112 parcheggia nel mio posto, e non si sposta più. La mattina dopo chiamo i vigili, arriva il attrezzi ma la vigilessa sostiene di non poter far nulla in quanto manca la segnaletica orizzontale, quindi la segnalazione non è completa. Richiamo i vigili e mandano una pattuglia che constatata la situazione mi dicono che vedono far spostare anche per permettere ad una squadra che sta iniziando a rifare le strisce bianche in via Tripoli, fare anche strisce gialle; breve consultazione del vigile e Comando. Ed la risposta che è nuovamente un controsenso: non possiamo far nulla ci spiace, arrivederci! Mi sembra veramente impossibile che i vigili abbiano le mani legate.

«Nel frattempo interrogo la squadra degli imbianchini stradali ancora una volta le aspettative disattese: loro sono incaricati rifare le strisce bianche; probabilmente passerà un'altra squadra per le strisce gialle. Non vi dico il mio disappunto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CALENDARIO

Il Modello 730 integrativo va presentato al Caf entro il 31 ottobre

Giovedì 10

[illegible] domestico: termine per versare i contributi del 3° trimestre 2002 relativi alle colf, a mezzo bollettino di c/c/p rilasciato dall'Inps negli uffici postali.

Persone fisiche a regime agevolato. Nuove attività produttive (art. 13 l. 388/2000) e attività marginali (art. 14 l. 388/2000): termine per trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contabili delle operazioni effettuate nel terzo trimestre.

Martedì 15

Fatturazione differita: vanno emesse e annotate entro oggi le fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati emessi in settembre uno o più documenti di consegna o di trasporto.

Adempimenti Iva: scade il termine per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi delle operazioni effettuate in settembre, certificate con l'emissione di scontrino fiscale. Analogo adempimento (facoltà) si applica per le operazioni con emissione di ricevuta fiscale. Oggi scade anche il termine per registrare su un unico documento riepilogativo tutte le fatture [illegible] in settembre, di importo inferiore a 154,94. Infine, scade, per i contribuenti «minori e minimi», l'annotazione sui registri delle operazioni effettuate in settembre.

Mercoledì 16

Ritenute d'acconto: scade [illegible] per versare le ritenute [illegible] fonte trattenute:
- sui redditi di lavoro dipendente, comprese le indennità per la [illegible] del rapporto di lavoro (Tfr), corrisposti a settembre
- sui redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, corrisposti a settembre
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di settembre a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della rata dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di settembre a seguito delle operazioni di cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della [illegible] dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati a seguito dei conguagli di fine anno
- sui redditi di lavoro autonomo corrisposti a settembre
- sulle provvigioni corrisposte, a seguito di rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio o procacciamento d'affari, a settembre
- sui compensi per avviamento commerciale e sui contributi degli enti pubblici corrisposti a settembre
- sui premi e sulle vincite corrisposte a settembre
- sugli interessi e redditi di capitale vari corrisposti o maturati nel [illegible] precedente.

Contribuenti Iva [illegible] per coloro che liquidano l'Iva a cadenza mensile oggi scade il termine per effettuare la liquidazione e versare l'Iva di settembre a mezzo Mod. F24, codice tributo 6009 (versamento Iva mensile settembre).

Contribuenti Iva che pagano a rate l'imposta relativa al 2001: v[illegible] dell'8ª rata dell'Iva 2001 risultante dalla dichiarazione annuale (con interessi dello 0,6% per ogni mese o frazione di mese successivo al 18/3/02) e mezzo Mod. F24.

Unico 2002, saldo per il 2001 e primo acconto [illegible] l'anno in [illegible] **e pagamento rateale.** Persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono [illegible] Mod. F24) la:
- 5ª rata di imposte e contributi a saldo e 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi dell'1,93%)
- 5ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% [illegible] frazione di [illegible] per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dell'1,93%).

I soggetti Irpeg che presentano Unico 2002, con periodo d'imposta coincidente [illegible] l'anno solare, che approvano il bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, devono versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 5ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva) con interessi dell'1,93%
- 5ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dell'1,93%).

Unico 2002, saldo per il 2001 e 1° acconto per [illegible] con 1° versamento [illegible] tra il 21/6/02 e il 22/7/02 e pagamento [illegible]. Persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 4ª rata delle imposte e [illegible] contributi, maggiorati dello 0,4%, dovuti a saldo e 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi dell'1,4%)
- 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata [illegible] 0,4% per [illegible] o frazione di [illegible] per il periodo 18/3/02-20/6/02, [illegible] ulteriore 0,4% e con interessi dell'1,40%).

I soggetti Irpeg che presentano il Mod. Unico 2002, [illegible] periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, che approvano il Bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio devono [illegible] (a mezzo Mod. F24) la:
- 4ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione [illegible] redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva), maggiorate dello 0,4%, con applicazione [illegible] interessi dell'1,4%
- 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di [illegible] per il periodo 18/3/02-20/6/02, con ulteriore 0,4% e con interessi dell'1,4%).

Datori [illegible] lavoro: devono versare (a [illegible] Mod. F24) i contributi Inps e Inpdai dovuti sulle retribuzioni di settembre di dipendenti e dirigenti e il contributo Inpi-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti a settembre a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite a domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatoria. Causale contributo: C10 per i collaboratori, già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; Cxx per i collaboratori privi di altra copertura previdenziale soggetti all'aliquota del 14%.

Ravvedimento operoso, versamento di imposte e [illegible] ultimo giorno utile, per i titolari di partita Iva, per regolarizzare versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 settembre 2002 (ravvedimento). Il [illegible] (con Mod. F24) deve essere maggiorato con interessi legali e sanzione ridotta al 3,75%. I codici: [illegible] (sanzione pecuniaria Irpef), 8902 (sanzione pecuniaria [illegible]le regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef) 8904 (sanzione pecuniaria Iva), 8905 (sanzione pecuniaria Irpeg), 8906 (sanzione pecuniaria sostituti d'imposta), 8907 (sanzione pecuniaria Irap).

Lunedì 21

(Scadenza ordinaria 20 settembre, differita in quanto domenica)

Operatori intracomunitari [illegible] obbligo mensile: presentazione elenchi Intrastat delle cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel + settembre [illegible] a raccomandata, invio telematico o presentazione diretta agli uffici doganali. Utilizzare i modelli in [illegible] o, in mancanza, correggere quelli vecchi indicando che i dati sono espressi in euro.

Consorzio nazionale Imballaggi: per produttori e utilizzatori di imballaggi e importatori scade [illegible] il [illegible] per liquidare e presentare la dichiarazione con periodicità mensile (settembre 2002) e trimestrale (III° trimestre 2002); il contributo dovrà essere versato entro [illegible] giorni dalla presentazione della dichiarazione stessa, comunque solo dopo il ricevimento della fattura inviata dal Conai.

Mercoledì 30

Titolari di contratti di locazione: registrazione dei nuovi contratti di locazione [illegible] immobile; versamento (con Mod. F23) dell'imposta [illegible] registro per contratti (nuovi e rinnovati) con decorrenza 1/10/02. Codici tributo: 115T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, 1ª annualità); 112T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, annualità successive); 107T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, intero periodo); 114T (Imposta di registro per proroghe, contratti di locazione e affitti); 108T (Imposta di registro per affitto fondi rustici).

Giovedì 31

Trasmissione in [illegible] telematica del [illegible]. Unico [illegible] termine ultimo per trasmettere in via telematica (direttamente da parte del contribuente, con il servizio Internet e Entratel e da parte di intermediari abilitati, diversi [illegible] e poste) le dichiarazioni Unico 2002 di persone fisiche, società di persone ed enti equiparati e soggetti Irpeg con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare.

Trasmissione [illegible] via telematica del mod. 770/2002-ordinario: scade il termine per trasmettere in via telematica direttamente (o per presentare a un intermediario abilitato, escluse banche e poste), il Mod. 770/2002-ordinario presentato separatamente da Unico 2002.

Ravvedi[illegible] operoso, versamento di imposte e ritenute collegate a Unico 2002: ultimo giorno utile, per regolarizzare i [illegible]menti (con Mod. F24) [illegible] imposte e ritenute [illegible] effettuati (o effettuati in misura insufficiente) nel [illegible] (ravvedimento), maggiorati di interessi legali e [illegible] rido[illegible] del 6%. Codici sanzioni: 8901 (pecuniaria Irpef), 8902 (pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (pecuniaria addizionale comunale Irpef) 8904 (pecuniaria Iva), 8905 (pecuniaria [illegible] Irpeg), [illegible] (pecuniaria sostituti d'imposta), 8907 (pecuniaria Irap).

[illegible] fiscale, consegna [illegible] 730/2002 integrativo: consegna diretta al Caf della dichiarazione integrativa Mod. [illegible] (se l'integrazione comporta un rimborso o un minor debito).

Contribuenti non [illegible] a partita Iva che hanno scelto in Unico 2002 di pagare a rate, con 1° versamento [illegible] il 20 giugno [illegible] devono versare (a mezzo [illegible]. [illegible] la 6ª [illegible] imposte e contributi dovuti a titolo di saldo e di 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi del 2,17%).

Contribuenti [illegible] [illegible] a partita Iva che hanno scelto, in Unico 2002, di pagare a [illegible] 1° versamento tra il [illegible] e il 22 luglio [illegible]: d[illegible] versare (a mezzo Mod. [illegible] la [illegible] rata di imposte e contributi (con maggiorazione dello 0,4%) dovuti a saldo e 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi dell'1,63%).

Operatori intracomunitari con obbligo trimestrale: presentazione (diretta negli uffici doganali, per via telematica o mediante raccomandata) elenchi Intrastat di [illegible] sioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel 3° trimestre 2002.

Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare sui registri acquisti e vendite le fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel [illegible]. E' possibile registrare [illegible] seguito ma, comunque, entro 15 giorni dal ricevimento e [illegible] riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni o servizi devono:
- se non hanno ricevuto la fattura entro il mese precedente, [illegible] autofatture [illegible] relative alle operazioni effettuate nel 2° mese precedente
- se hanno ricevuto una fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

Scheda carburante: i soggetti che utilizzano [illegible] i mezzi di trasporto nell'esercizio [illegible] impresa devono rilevare nell'apposita scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri percorsi.

[illegible] per i soggetti [illegible] presentazione telematica [illegible] 2[illegible] oggi il termine per presentare agli uffici comunali la dichiarazione Ici per il 2001 (solo per soggetti che hanno trasmesso in via telematica in modo diretto e tramite intermediario abilitato la dichiarazione Unico 2002.

A cura dello STUDIO [illegible]

DEI TITOLI DI STATO

- **Martedì 1:** pagamento Cct e Btp emessi il 27 settembre
- **Giovedì 10:** asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Martedì 15:** asta Btp a 3, 5 e 30 [illegible] pagamento Bot e Ctz emessi il 10
- **Giovedì 17:** pagamento Btp emessi il 15
- **Lunedì [illegible]:** a[illegible] Bot a 6 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Mercoledì 30:** a[illegible] Cct a 7 anni e Btp a 3 e 10 anni
- **Giovedì 31:** pagamento Bot e Ctz emessi il [illegible]

Agevolazioni per l'acquisto di un veicolo ecologico usato

Anche l'acquisto di un veicolo ecologico usato (compresi i «Km 0» e quelli già immatricolati all'estero) con contestuale demolizione di un veicolo non ecologico gode di benefici fiscali [illegible]. 138/02). Il veicolo ecologico usato deve essere un'autovettura o un autoveicolo a [illegible] promiscuo fino a 9 posti, compreso il conducente, di potenza non superiore a [illegible]5 Kilowatt, conforme alle direttive CE n. 94/12 e successive, garantito dal venditore per un anno e sottoposto prima della vendita a revisione, acquistato [illegible] il 31/12/02, acquistato da una persona fisica o giuridica [illegible] un concessionario intestatario del veicolo stesso. Il veicolo non ecologico da consegnare per la rottamazione non deve essere conforme alle direttive CE n. 91/441 e successive, deve essere intestato alla stessa persona fisica o giuridica che acquista il veicolo ecologico usato oppure a famigliare convivente o a soggetto defunto del quale l'intestatario del veicolo ecologico usato sia erede; deve essere [illegible] dal venditore alla demolizione in [illegible] centro autorizzato entro 15 giorni dalla [illegible] gna del veicolo ecologico usato acquistato. Inoltre, deve [illegible] richiesta, sempre entro [illegible] giorni, la radiazione al Pra dal venditore, il quale deve rilasciare all'acquirente un'attestazione di avvenuta consegna al demolitore. Il famigliare deve essere convivente alla data d'acquisto del veicolo ecologico usato e può essere comprovata con certificazione (stato di famiglia) o dichiarazione sostitutiva [illegible] certificazione. Lo stato di erede può [illegible] attestato con dichiarazione sostitutiva [illegible] [illegible] di notorietà. Beneficiano [illegible] agevolazioni fiscali anche le società di leasing.

Le agevolazioni: [illegible] sono dovuti (per la trascrizione al [illegible] del passaggio di proprietà) l'imposta provinciale di trascrizione (Ipt), gli emolumenti Aci, l'imposta di bollo sulla nota e sul Certificato [illegible] proprietà. Sono dovuti i diritti per aggiornare [illegible] Carta [illegible] circolazione da parte del Dipartimento dei trasporti terrestri (Mctc), l'imposta di bollo sull'atto di vendita, la [illegible] automobilistica e, per il veicolo non ecologico consegnato per la [illegible] gli emolumenti Aci e l'imposta di bollo per la radiazione dal Pra. I benefici introdotti [illegible] cumulabili con [illegible] altre agevolazioni (es. veicoli elettrici, alimentati a gpl o a metano, veicoli per disabili).

E' bene risparmiare energia - ed è ancora meglio se nel contempo possiamo ridurre le emissioni nell'ambiente. BASF ha sviluppato [illegible] tecnologie per l'isolamento termico, che [illegible] il consumo di combustibile nei vecchi edifici [illegible] a 3 litri per m² all'anno. Con [illegible] risparmio di energia fino all'80% ed emissioni minime di CO_2, il progetto "casa 3 litri" è un importante contributo di BASF per [illegible] uso sostenibile dell'energia nel futuro.
Fax:0362.512.657, www.basf.de/de

Pensiero innovativo. Azione responsabile.

Prodotti chimici, Materie plastiche e Fibre, Prodotti di nobilitazione, Prodotti per l'agricoltura e Nutrizione, Petrolio e Gas

BASF

RENAULT
twingo

Renault Twingo Nuova Collezione.
Elegante, complice, ma anche dinamica e potente: quando un'auto ha una doppia anima, le vostre possibilità raddoppiano. L'avreste mai detto?
Renault Twingo Expression con:
- motore 1.2 8 V (60CV) e 1.2 16 V (76CV)
- doppio airbag
- servosterzo ad assistenza variabile

a partire da € 8.500,00* con climatizzatore incluso, nel prezzo, rate mensili da € 108,00**
con gli ecoincentivi statali, risparmiate sull'acquisto di una nuova auto.

www.renault.it

CC 443CJ

Insospettabilmente diabolica.

* Prezzo chiavi in [redacted] con opzione climatizzatore inclusa, IPT esclusa, per chi ha un usato da rottamare.
** Esempio di finanziamento: Renault Twingo Expression 1.2 8V con climatizzatore: prezzo di listino € 9.900,00, prezzo scontato per chi ha un usato da rottamare € 8.500,00, IVA inclusa; anticipo € 1.700,00, importo finanziato [redacted] 6.800,00; 72 rate mensili da € 107,16, rata finale da € 1.020,00; TAN 6,95%, TAEG 7,89%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. È un'offerta dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31 ottobre 2002.

FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO A FINALE LIGURE, PRIMI MAGLIETTA E PANNOFINO

Tra le «Voci nell'ombra» c'era anche quella di Totò

Giorgio Dell'Arti
INVIATO A FINALE LIGURE

Totò «doppiatore»? Un fatto forse noto agli addetti ai lavori, addirittura uno choc per i tantissimi fan del principe de Curtis. Eppure è così: Totò, dal 1961 in poi, fu doppiato in una grande quantità di [illegible] in particolare girate all'aperto, quando i rumori esterni impedivano la presa diretta del [illegible]. Problemi alla vista impedivano all'attore di sincronizzare il movimento delle labbra con le immagini e [illegible] rese così necessario affidarsi a un doppiatore.

La «rivelazione» è del famigerato trio dalla First National Longobardi-Ciuagliotti-Bassi, forse i maggiori esperti di [illegible] doppiaggio in Italia. Al «Festival nazionale del doppiaggio cinematografico e televisivo» di Finale Ligure hanno presentato [illegible] omaggio alle voci che dall'ombra hanno fatto parlare il grande [illegible] napoletano. Nell'edizione scorsa della manifestazione era toccato a Stanlio e Ollio, venti minuti di gag comiche attraverso tutti gli attori italiani che a Crick e Crock hanno prestato la voce, a cominciare da Alberto Sordi nei panni di Ollio e Mauro Zambuto [illegible] quelli di Stanlio. Quest'anno è [illegible] principe Antonio [illegible] Curtis, in arte Totò.

«Con il lavoro fatto per Stanlio e Ollio abbiamo capito che eravamo sulla [illegible] giusta - spiega Franco Longobardi -. Non un collage di spezzoni, ma un vero e proprio film breve che potesse divertire il pubblico, [illegible] un discorso [illegible] soli [illegible]. Fra le oltre cento pellicole girate in trent'anni da Totò abbiamo selezionato le 18 in cui era stato doppiato e ne abbiamo fatto una serie di sketch compiuti di dodici minuti con, in [illegible] cronologi[illegible] tutte [illegible] voci che [illegible] erano [illegible] "imprestato". Il miglior doppiatore [illegible] comunque Carlo Croccolo, grandissimo attore tuttora in attività, che con Totò ha lavorato [illegible] e [illegible] come spalla o comprimario».

A scegliere Croccolo - che già aveva interpretato Oliver Hardy-Ollio come proprio doppiatore - fu lo stesso de Curtis, talmente ben [illegible] da non riuscire egli [illegible] a capire, in fase di proiezione, quando fosse la propria voce a parlare e quando quella del doppiatore. Alla fantasia e alla tecnica [illegible] Croccolo [illegible] una geniale intuizione in «Totò Diabolik». Travestito da donna, Totò rivelò un'inaspettata somiglianza [illegible] Tina Pica. Croccolo, allora, inventò una voce che era esattamente una via di mezzo fra quella del principe de Curtis e quella della grande attrice napoletana.

Ma non fu solo Carlo Croccolo [illegible] prestare la voce [illegible] Totò. In «Totò a Parigi», il comico interpretava due parti, la propria e quella di un gangster francese. Per questo secondo ruolo fu scelta la voce di Emilio Cigoli, doppiatore di Jean Gabin in «Gribì».

Il lavoro di ricerca di Longobardi-Ciuagliotti-Bassi ha però rivelato episodi ancora più inattesi. Come l'unico caso in cui Totò fu a sua volta doppiatore, e non un oscuro episodio di inizi carriera, ma un lavoro degli anni di maggior fulgore del grande comico napoletano. Il titolo [illegible] in Italia, [illegible] vergine di Tripoli», film americano d'avventura mai nato e mai riuscito. Visto il poco glorioso risultato, gli stessi produttori decisero di [illegible] l'aspetto comico e a tale scopo introdussero la figura di un cammello parlante. Ebbene, la voce del cammello in Italia fu nientemeno che quella del principe Antonio de Curtis, universalmente noto come Totò.

Washington porta fortuna

[illegible] CINEMA. Miglior doppiaggio generale: per Gosford Park, Sefit CDC. Miglior voce femminile: [illegible] Maglietta (Brucio nel vento), ex equo [illegible] Rossi (In the bedroom). Miglior voce maschile, Francesco Pannofino (Training Day). Miglior voce caratterista Daniele Formica (Monster& Co.).
[illegible] DEL [illegible]. Miglior doppiaggio generale: Filippo Ottoni. Miglior voce femminile Sabrina Duranti (Viaggio [illegible] Kandahar). Miglior voce maschile Francesco Pannofino (Training Day)

Licia Maglietta ha prestato la voce a Barbara Lukesova in «Brucio [illegible]

CHE FANNO

I registi: «Film d'autore tagliati in Utah e Colorado»

Intanto Tom Hanks rifà «La signora Omicidi»

Gli States e il fai-da-te della censura

JAY Roth, direttore dalla associazione [illegible] registi americani, si è scagliato contro l'industria dei film [illegible]. Dai film vengono tagliate scene di violenza o di nudo (a esempio le prime sequenze di «Salvate il soldato Ryan» o le scene erotiche di «Titanic»). Sono alcune società dello [illegible] e dal [illegible] a preparare edizioni di film censurate dalle scene più forti, a uso DVD, Internet o delle comunità. «E' una violazione [illegible] diritti artistici e creativi. Il fatto che qualcuno abbia il diritto di prendere l'opera di un artista, manipolarla e venderla in edizione manipolata».

Tom Hanks è protagonista [illegible] prossimo film di Joel [illegible] Ethan Coen, rifacimento di [illegible] commedia [illegible] del 1955, «La Signora Omicidi», interpretata [illegible] Alec Guinness e Peter Sellers, diretta da Alexander Mckendrix.

Tom [illegible] e Nicole Kidman formano di nuovo [illegible] coppia per la pubblicità di un profumo nella catena di negozi americani di cosmetici Saphora. Dopo la loro separazione, la società proprietaria dei negozi, [illegible] Hennessy Louis Vuitton, aveva minacciato una penale altissima [illegible] i due attori non avessero [illegible] [illegible] apparire [illegible] i coniugi che avevano firmato il contratto pubblicitario.

[illegible] **Newman**, 77 [illegible], dopo quasi quarant'anni di [illegible] dal palcoscenico si prepara a [illegible] in teatro a New York, dal 4 [illegible] al 20 gennaio 2003, in [illegible] città» di Thornton Wilder.

Brad Pitt è protagonista di «Troy» (Troia) [illegible] Wolfgang Petar[illegible] uno dei [illegible] che rappresentano l'ultimo trend di Hollywood.

Brad Pitt mitologico

John Malkovich mette in scena in francese a Parigi, al Tha[illegible] Marigny, un testo teatrale inglese di Terry Johnson, «Hysteria», che immagina un confronto nel [illegible] tra Freud, Salvador Dalì, un vecchio [illegible] ebreo e la figlia di [illegible] paziente di Freud.

John Travolta e **Olivia Newton-John**, protagonisti de «La febbre del sabato sera», si sono ritrovati per la prima volta a Los Angeles, a una serata organizzata per festeggiare il 25° anniversario del film.

Brett Ratner dirige il remake di «Superman» per la [illegible] Bros. L'annuncio è stato dato nello stesso giorno in cui Christopher Reeve, ex Superman in quattro film [illegible] il 1978 e il 1987, festeggiava il cinquantasimo [illegible] piranno. L'attore è inchiodato sulla sedia a rotelle dal 1995, per le conseguenze di una caduta da cavallo.

[illegible] Films chiude. La filiale di cinema della [illegible] televisiva inglese Granada, produttrice di film quali «Il mio piede [illegible] di Jim Sheridan o «Bloody Sunday» di Paul Greengrass, per ragioni economiche [illegible] termine alla sua attività, [illegible] è già accaduto a [illegible] Four. Verranno completati due lavori in corso, «Vanity Fair» di Mira Nair e «The Gatherings», un horror con Christine Ricci.

Arthur Miller, 87 anni, il drammaturgo che fu marito di Marilyn Monroe ed è suocero di Daniel Day-Lewis, presenta a Minneapolis il nuovo lavoro «Resurrection Blues», che [illegible] la [illegible]izzazione, la dollarizzazione della [illegible] comprende scene filmate di [illegible] ne in un Paese latino immaginato.

PRANZO DI GALA CON VELTRONI, GUERRA, GIANNINI

Per i 90 anni di Antonioni una festa in Campidoglio

ROMA

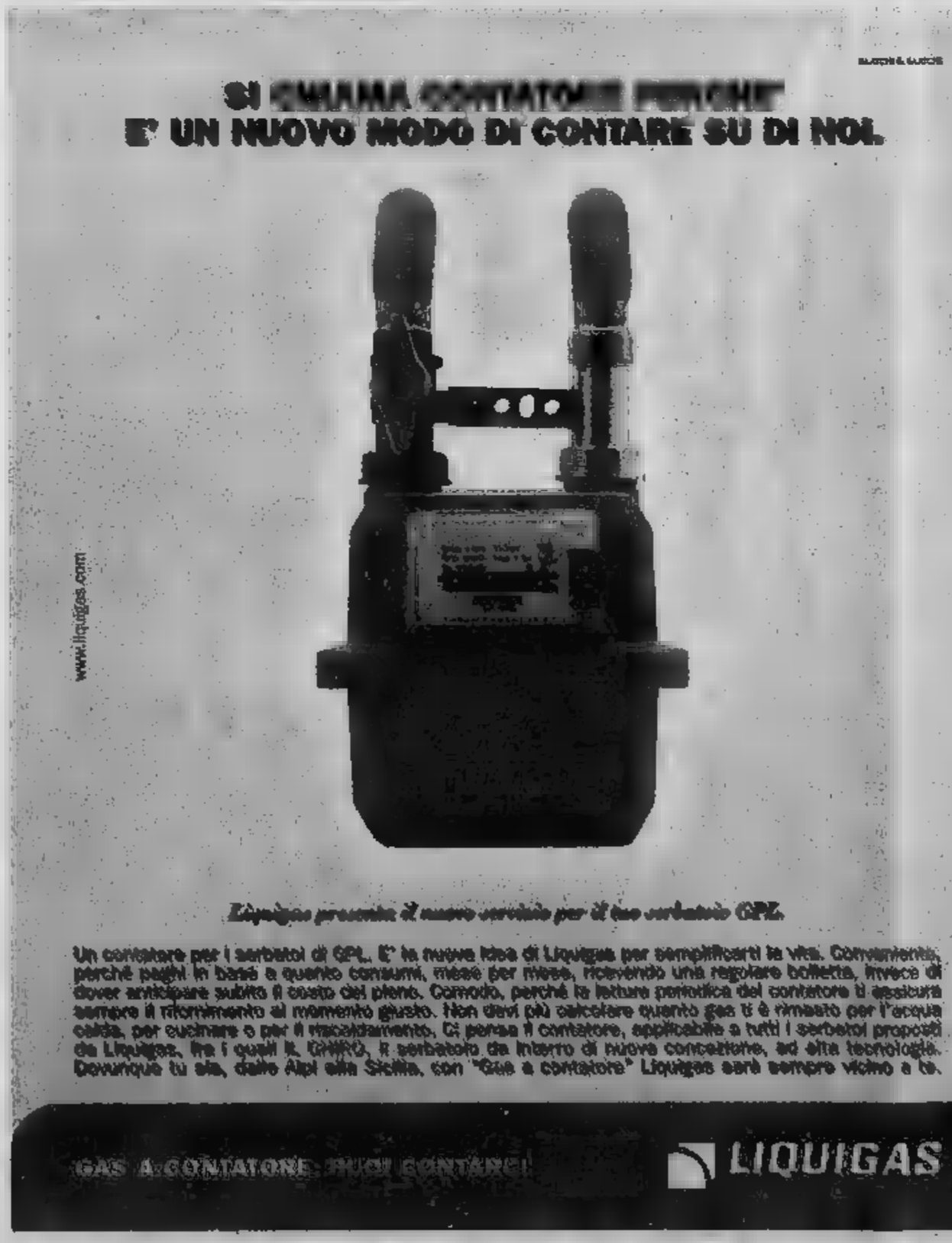
Una candelina accesa sopra la torta preferita [illegible] Antonioni, meringata con panna, ed un brindisi di auguri. Così si è concluso il pranzo che [illegible] Comune di Roma ha offerto in Campidoglio al regista per i suoi 90 anni, in compagnia di alcuni dei suoi amici più cari. Un pranzo che, come voluto dallo stesso Antonioni, ha seguito un menù semplicissimo, tipicamente ferrarese, aperto [illegible] tortelloni di zucca e proseguito con una tagliata di vitello.

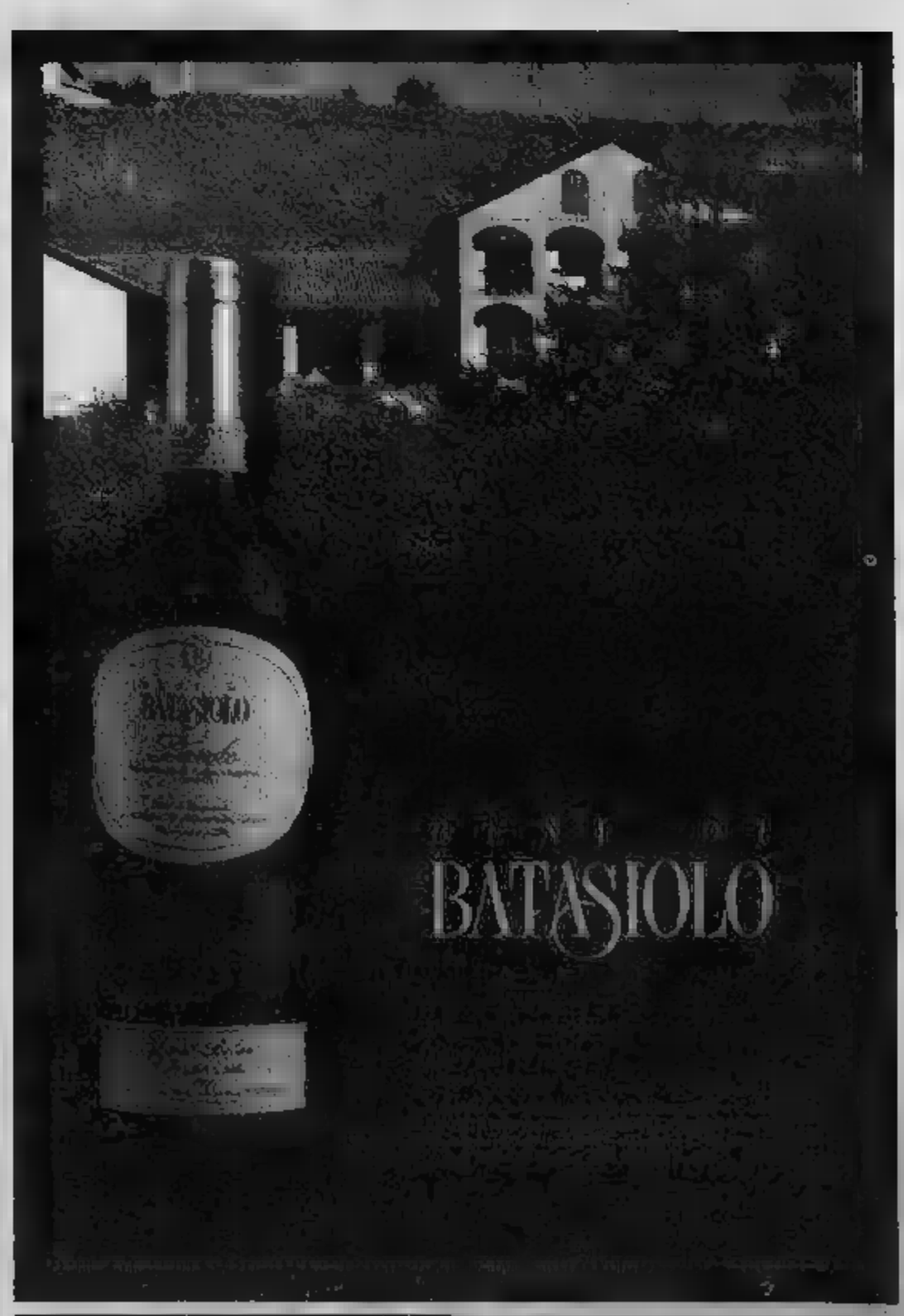
[illegible] festa dunque per l'autore, premio Oscar alla carriera, nato a Ferrara nel 1912. Antonioni ha realizzato il suo primo film nel '50, [illegible] di [illegible] amore» e ora, a [illegible] [illegible] dall'esordio, si prepara a far uscire il suo nuovo film, «Il filo pericoloso delle cose», episodio di una trilogia sull'eros.

Nella giornata di ieri il [illegible] di Roma Walter Veltroni ha accompagnato il regista in un piccolo giro del Campidoglio, facendogli visitare la sala Giulio Cesare e la finestra del suo studio che si affaccia sui Fori Imperiali. Al tavolo con Antonioni e con la moglie Enrica Fico si sono poi seduti, oltre al sindaco e alla moglie, il violoncellista [illegible] Mstislav Rostropovich che in serata ha eseguito il concerto all'Auditorium, l'architetto Renzo Piano, che dal regista ha ricevuto il premio «Michelangelo Antonioni», Giancarlo Giannini e l'amico Tonino Guerra.

Al [illegible] del pranzo, dopo l'arrivo della [illegible], è stato proprio Guerra a parlare per qualche minuto, ricordando le radici comuni emiliano-romagnole che lo legano ad Antonioni e raccontando un episodio particolare della loro amicizia, quando lo stesso Guerra, appena tornato dalla prigionia in un [illegible] di concentramento tedesco, fu accolto da Antonioni.

In occasione [illegible] concerto all'Auditorium Antonioni ha ricevuto il regalo ufficiale da parte della città [illegible] Roma, una statua [illegible] Marco Aurelio in bronzo di circa 6-7 chili di pe[illegible] un regalo privato del sindaco Veltroni.





L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
n° fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso cognome e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: necessarie precisione completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) al "nome indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo sviluppato i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

L'ALLENATORE ■ DIFENDE: NON SONO PREOCCUPATO PER ME, MI BRUCIA AVERE ZERO PUNTI

Mazzola: abbiamo sbagliato tutto E Camolese torna sotto processo

Romero e Cimminelli: «Sconfitta senza attenuanti, è mancato il furore agonistico» Il ds esclude provvedimenti ma avverte il tecnico: «Squadra incapace di ragionare»

Claudio Giacchino
inviato a MODENA

Voci dal fondo granata della classifica. Romero e Cimminelli: «Sconfitta senza attenuanti, è mancato persino il furore agonistico». Mazzola: «Sbagliato l'approccio alla partita». Camolese: «Non sono preoccupato per me, mi brucia lo ■■■ in graduatoria, nella ripresa non s'è ragionato».

Già, perché nel primo tempo? «Il Modena ha saputo fare le cose importanti meglio di noi», ■■ fronte a una risposta simile vale la pena di insistere con il tecnico? No che non vale. Poi, pensiamo che mai, nella sua storia, il Toro aveva cominciato il campionato tanto male e allora la mettiamo così, Camolese ha sposato la banalità alla sciocchezza perché è stranito, choccato dalla terza bastonata di seguito, ■■ solitario, ultimo posto.

E' chiaro che è stata sbagliata ■ formazione, però il tecnico dimostra di aver poco, o nulla, predisposizione all'umiltà quando gli riferiamo la critica di Mazzola sull'errato approccio alla partita. Risponde secco con una domanda e una confidenza. La domanda: «Che cosa significa approccio?». La confidenza: «Già ■■ mi piace il verbo approcciare, dunque passiamo oltre».

Sì, verissimo, passiamo oltre e ci rivolgiamo a presidente e azionista. Nell'intervallo, in tribuna, erano il ritratto dell'avvilimento, Cimminelli sbottava: «Che pena. L'allenatore deve togliere subito Scarchilli e Sommese inserendo Frezza e Magallanes».

Detto, dal padrone, ed eseguito, dal dipendente. Non immediatamente, al settimo minuto. I frutti delle sostituzioni sono noti. Appena il match è finito, Cimmi e Romero si sono involati in auto per Torino «siccome il presidente ha molta fretta, deve andare alla "Domenica sportiva" e la Rai gli darà un passaggio a Milano» (è la spiegazione dell'addetto stampa Lele Chiuminatto).

Per telefono, il duo del Toro il per lì non voleva ■■■■■■ il disastro modenese «Siamo seccati, meglio stare zitti». Poi, faceva seguire l'irritata consta- ■■■■ furore ■■■■■ «il ■■ è strano, specie alla luce ■■■ bella prova ■ Empoli. In Coppa Italia, avevamo visto la giusta reazione allo svantaggio».

Allora, Camolese ■ questo punta rischia l'esonero? «No, per nulla. E' ■ nostro tecnico, lo sarà anche dovessimo perdere domenica a San Siro ■■■■ il Milan». Commovente questo dubbio. «Perché mai? Il calcio è pieno di sorprese».

Continuate a credere che questa ■■ squadra ■■ competitiva? «Altroché: è mica quella ■■■ abbiamo costruito in estate, mancavano Vergassola, Contiochio e Conotto, assenze di grosso peso, bunno stravolto l'assetto». Quindi, ■■ ■■■a, sogna rinforzi occupi il tempo in altre riflessioni e illusioni. E, soprattutto, non si faccia sangue amaro, dato che «siamo solo agli inizi, essere senza punti non è ■■■ tragedia, c'è tutto il tempo per rimontare, aver perso tre partite significa nulla».

■■■■do le statistiche significa molto e in modo sinistro: chi parte in maniera così disastrata retrocede sempre. Replica romeo- ■■■■ «Le tradizioni contano quello che contano, eppoi, prima del Modena, ci hanno battuti Inter e Lazio. Ecco, le sconfitte con nerazzurri e romani sono state ben più dignitose, questa è stata davvero irritante, in settimana faremo il punto della situazione. E, non scriva di ■■■ nostra fuga dallo stadio». Giammai: come non scriviamo di Mazzola spedito a fare il parafulmine in sala stampa per fulminare Camolese e del Camola stranito-choccato mica scriviamo che è traballante ma solo ignorante (per sua ammissione) ■■ verbo «approcciare» e critico ■■■■ la truppa «incapace ■ ragionare, che spreco quelle palle buttate in area alla rinfusa».

Sculli: grazie alla scuola Juve

■■■■■ ■■ stato decisivo ■ Roma, si ■ ripetuto ieri contro il Torino. Giuseppe Sculli ha festeggiato la ■■■ prima doppietta in serie A. L'attaccante che a marzo compirà 22 anni, di proprietà della Juventus, l'aveva annunciata in settimana: «Lascio la Juve – aveva spiegato – proprio con una doppietta al Toro nel settore giovanile». Anche Luciano Moggi, ieri, in collegamento tv, gli ha fatto i complimenti. «Contava vincere ■ abbiamo vinto» si ■ limitato a dire ■ bomber che, grazie alle due ■■■■ prestazioni si è conquistato il posto ■■ titolare e domenica ■■■ probabilmente coppia con Taldo a Verona contro il Chievo. Calabrese, lasciò la sua terra a 13 anni per trasferirsi ■ Torino, sponda Juve, la squadra per la quale ha sempre fatto il tifo. I primi tempi ■■■ ■■■■ semplici. «A Torino c'era freddo, non ero abituato a quel clima, avevo sempre il raffreddore e mal di gola». Alla Juve, però, ha imparato tanto. «Ti insegnano molto, non solo sul campo, ci tengono alle regole, alla disciplina». Gongola ■■■■■: «L'importante è che il clamore di queste ore non gli faccia perdere la testa, ma conoscendolo, credo e mi auguro che non succederà». [a. r.]

Marco Ferrante mette a segno il rigore che ■■■■■■ al Toro le speranze nel pareggio

Ferrante non molla: «Risorgeremo»

La sconfitta rovina il primo gol in campionato del bomber

Aurelio Benigno
MODENA

Tutti a testa in giù. Accompagnati dall'implacabile coro dei tifosi granata «vergognatevi». Abbassa il capo ■■■■■■ quando dalla panchina raggiunge gli spogliatoi, lo abbassano tutti i suoi giocatori rientrando dopo la partita. Persino Gianmarco Frezza, l'unico che potrebbe sorridere per il suo esordio in serie A dopo nove ■■■ di professionismo, non riesce ad alzare la testa quando parla. Così come a testa in giù si presenta Marco Ferrante, il bomber di giornata triste e sconsolato. Insomma, il dopo-partita è un mesto pianto greco, ricco di interrogativi senza risposta. In questo clima ad alta tensione e soprattutto depresso si intravvede l'esordiente Frezza che ■■■■■■ voluto brindare ma che invece deve ingoiare un bel boccone amaro: «Avrei preferito starmene in panchina ma uscendo dal campo con ■■ punto, avrei barattato il mio esordio pur di togliere quello zero in classifica che ■■ umilia».

Primo gol in campionato, 108 in totale, primo rigore stagionale realizzato, eppure anche Ferrante parla a capo chino, il suo sguardo è triste come le parole: «La verità fa male: ■■■ punti in classifica e primo scontro diretto perso. E' uno schiaffo che fa male. Speriamo che ci svegli altrimenti rischiamo grosso. Qui siamo ■■■ sulla stessa barca non si salva nessu■■■. La nostra forza è sempre stato il gruppo e grazie all'unità dello spogliatoio. Risorgeremo, vedrete».

Ferrante ha uno sprazzo di fiducia quando pensa all'anno scorso, riacquisto morale e per un attimo torna ottimista: «Di questi tempi ■■■■■ ben peggio. Abbiamo vinto la prima partita dopo otto giornate con il Perugia e dopo la prima due giornate avevamo un punto, conquistato contro due dirette concorrenti, Udinese e Brescia. Occorre essere realisti, non demoralizzarci, lavorare e capire cosa ci succede». E chiude con un pensiero allo sfortunato Chiaglia (lesione al tendine d'achille): «Mi vengono i brividi solo a parlarne, perché poco prima mi stava raccontando che a causa di un incidente stradale ha rischiato di finire paralizzato. Rientrava dopo lungo tempo e mentre correvo ho sentito un rumore strano, tipico del tendine che salta. Sono rimasto di ghiaccio, mi sono avvicinato e gli ho detto: hai superato di peggio, sono sicuro ■■ ce la farai anche questa volta. Mi veniva da piangere, scusatemi ma ■■■ queste le cose che fanno male».

POLEMICI,
(e ce ne vantiamo)
SCATENATI,
(si, e allora?)
TIFOSI.
(E ora, finalmente, abbiamo il nostro giornale)

È nato Controcampo.
Per tutti i tifosi granata, tutti i lunedì in edicola, il nuovo giornale con tutti i colori del calcio. Tutte le opinioni più calde, le passioni più accese, il tifo più bollente in 64 pagine a colori. E dalla seguitissima trasmissione televisiva, i commenti più autorevoli. Tutto a 1 euro.

TUTTI I LUNEDÌ IN EDICOLA

CONTROCAMPO. TIFOSO CHI LEGGE.

GRANATA IN GINOCCHIO DAVANTI ALLE MATRICOLE

Ko anche a Modena il Toro adesso resta con la maglia nera

La squadra di Camolese non è mai riuscita a contrastare gli avversari Tifosi indignati per la brutta prova. Forse si tornerà sul mercato

Bruno Bernardi
Inviato a MODENA

Il Toro è la maglia nera [illegible] serie A. Ora è solo, all'ultimo posto, a quota zero, con dinanzi agli occhi lo spettro della quinta retrocessione in B. Tre sconfitte consecutive, un record negativo assoluto per i tornei a girone unico. Una brutta storia per la società, un momento delicatissimo per Giancarlo Camolese che [illegible] immune da colpe per questo terzo passo falso contro il Modena, una diretta concorrente nella lotta per la sopravvivenza.

Le bella reazione di Empoli, in Coppa Italia, incoraggiava i tifosi a pensare che il [illegible] fosse ormai passato. Un'illusione. E non regge l'alibi dell'indisponibilità di Vergassola, che si è aggiunta in extremis a quella di Conticchio. Due [illegible] importanti che però non giustificano l'inguardabile primo tempo dei granata che Camolese aveva disposto con [illegible] 3-4-1-2, utilizzando Scarchilli in cabina di regia e, a sorpresa, Sommese a ridosso di Ferrante e Lucarelli.

[illegible] rinuncia a Magallanes, mandato in panchina, [illegible] ci convince, [illegible] se il caso ha voluto che, una manciata di secondi dopo l'ingresso dell'uruguaiano al posto di Sommese, insieme con quello di Frezza per Scarchilli, il Modena piazzasse il colpo del ko ancora [illegible] Sculli, [illegible] testa, sugli sviluppi di una punizione di Mauri, all'8' della ripresa. Punizione per altro con[illegible] con troppa severità da Rizzoli per u[illegible] stop di petto [illegible] Balzaretti che forse aveva sfiorato solo la spalla del difensore.

Comunque, un altro gol incassato dalla difesa torinista [illegible] palla inattiva dopo che il Modena si era portato in vantaggio al 28' del primo tempo, grazie a un'indecisione di Fattori che, rimasto fermo sul cross di Milanetto, consentiva al giovane [illegible] (in prestito dalla Juve dopo [illegible] stato al Crotone) di controllare di petto a tu per tu con Bucci e di infilarlo con [illegible] botta ravvicinata di sinistro.

Quello che ha fatto più arrabbiare il migliaio [illegible] tifosi granata p[illegible] al «Braglia», è stato [illegible] fatto di vedere il T[illegible] cominciare a giocare soltanto sul 2-0, con [illegible] centrocampo irrobustito [illegible] Frezza, [illegible] suo debutto [illegible] massima divisione, e con le punte sostenute da Magallanes.

Aggredendo in forze il Modena e mettendolo in affanno, il Toro creava i presupposti per segnare [illegible] primo gol in campionato, anche grazie alla fiscalità dell'arbitro che puniva con un calcio di rigore un fallo di mani veniale di Fabbrini in area su violento [illegible] di Frezza. Ferrante, dal dischetto, al 17' non falliva il 2-1. Poi era il palo a negargli il possibile 2-2 al 47' in piena zona-recupero con il Modena in dieci [illegible] 39' p[illegible] serio infortunio occorso a Quaglia dopo uno scontro fortuito con il bomber granata.

[illegible] quel pallone fosse entrato, adesso si parlerebbe di cuore-Toro che fa i miracoli. Ma è bene che squadra e tecnico facciano una sana autocritica prima che sia troppo tardi. Restiamo dell'opinione [illegible] questa formazione [illegible] più forte di quella che nella scorsa stagione [illegible] avuto un inizio tribolato ma poi s'era ripresa, salvandosi in anticipo e qualificandosi per l'Intertoto.

A ranghi completi, [illegible] sono i presupposti per fare il bis. Se poi a gennaio [illegible] anche prima arriveranno rinforzi, tanto meglio. [illegible] parlato [illegible] Torricelli, ma Cimminelli ha escluso l'ingaggio dell'ex juventino. Difficile anche un ritorno di Maspero. A novembre dovrebbe tornare in campo Franco, un elemento che potrà [illegible] utile. [illegible] bisogna trovare uno schema che funzioni meglio rispetto a quanto [illegible] visto nelle prime tre giornate. E questo è un compito [illegible] spetta a Camolese.

Vero che il Toro ha affrontato l'Inter a San Siro, la Lazio [illegible] Delle Alpi [illegible] fuori casa, il Modena [illegible] reduce [illegible] colpaccio [illegible] Olimpico ai danni della Roma. Altrettanto vero che Camolese ha dovuto fare i conti con infortuni vari e la squalifica di Comotto, ma [illegible] [illegible] lecito pretendere di più, soprattutto ieri, a Modena.

Comprensibile che alla [illegible] qualcuno abbia gridato «vergogna!» a quelli del Toro. E domenica c'è il Milan a San Siro, una tappa proibitiva sulla carta. Ma il Toro deve muovere la classifica o, quantomeno, provarci, con più determinazione di quanto ha fatto sinora. Toccato il fondo [illegible] si può che risalire.

Gli emiliani hanno centrato il successo con due prodezze del giovane Sculli (prestito bianconero) Ferrante su rigore ha poi accorciato le distanze. Nel recupero l'attaccante ha «scheggiato» un palo

Sculli e Galante impegnati in un duello [illegible] senza esclusione di colpi Il giovane attaccante emiliano ha creato serie [illegible] all'esperto difensore granata

	(3-5-2)	2
TORINO	(3-4-1-2)	1

Ballotta 6; Mayer 6 (26' st Quaglia sv), Cevoli 6, Pavan 6; Ponzo 6, Colucci 6, Milanetto 6,5; Mauri 6,5, Balestri 5,5; Fabbrini 6 (20' st Taldo sv), Sculli 7,5 (28' st Scoponi sv). All. De Biasi 6,5.

Bucci 6,5; Galante 5,5, Fattori 5 (43' st Osmanovski sv), Delli Carri 5; Balzaretti 5,5, De Ascentis 5, Scarchilli 5,5 (7' st Frezza 6), Castellini 5; Sommese 5 (7' st Magallanes 6); Ferrante 6,5; Lucarelli 5. All. Camolese 5,5.

Arbitro: Rizzoli 5,5.
Reti: [illegible] pt e 8' st Sculli; 17' st Ferrante (rigore).
Spettatori: paganti 1.500, [illegible] 24.000 euro; abbonati 12.762, quota 243.664,41 euro.

LE PAGELLE

Bucci riesce ad evitare guai maggiori Sommese e Lucarelli, chi li ha visti?

dall'inviato a MODENA

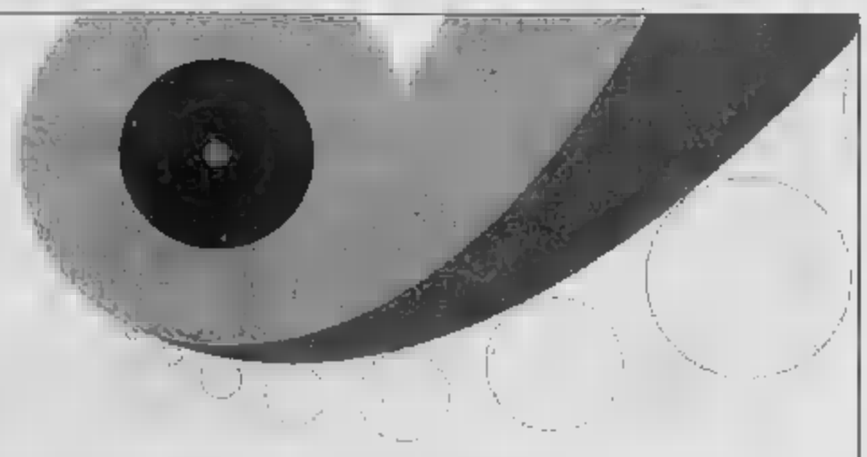
MODENA

BALLOTTA 6. Para il parabile; nulla può sul rigore di Ferrante e viene salvato dal palo sul diagonale del bomber.
MAYER 6. Si difende bene su Ferrante, concedendogli solo il diagonale che centra il montante (dal 26' st **Quaglia sv**).
CEVOLI 6. L'ex granata ripudiato consuma la [illegible] vendetta con tre punti pesanti.
[illegible] 6. Lotta duramente nel corpo a corpo con Lucarelli e non concede spazio a Ferrante.
PONZO 6. Quando accelera mette in difficoltà Castellini.
COLUCCI 6. Si oppone bene a Scarchilli.
MILANETTO 6,5. Dal suo piede parte l'assist dell'1-0 di Sculli.
[illegible] 6,5. Sua la punizione che Sculli trasforma nel 2-0.
BALESTRI 5,5. Discontinuo sulla fascia sinistra.
[illegible] Cuore-Toro commette, ovviamente senza intenzione, il mani del rigore (dal 20' st **Taldo sv**).
SCULLI 7,5. Il migliore [illegible] campo, non solo per la bella doppietta.
DE [illegible] 6,5. Arretra Milanetto in regia e il Modena torna a giocare a memoria.

TORINO

BUCCI 6,5. Incolpevole sui due gol di Sculli, evita [illegible] non la sconfitta.
[illegible] 6. L'impegno non gli [illegible] ma non riesce a frenare le punte modenesi.
FATTORI 5. Si blocca, forse pensando al fuori gioco [illegible] Sculli, un'incertezza che costa al Toro il primo gol (dal 43' st **Osmanovski sv**).
DELLI CARRI 5. Resta coinvolto negli sbandamenti difensivi e soffre sia con Sculli che con Fabbrini.
BALZARETTI 5,5. Meno brillante che [illegible] altre occasioni, si lascia tradire [illegible] foga e manca [illegible] razionalità.
DE [illegible] 5. Non è in giornata di vena e [illegible] trova la misura nei passaggi perdendo spesso il duello con Mauri.
SCARCHILLI 5,5. Una prestazione senza squilli, al di sotto dei suoi mezzi (dal 7' st **Frezza 6.** Debutta in serie A senza infamia e senza lode. Ha il merito di provocare il «mani» del rigore del 2-1).
CASTELLINI 5. Alterna giocate accettabili ad errori nei cross e negli appoggi, soffrendo anche quando Ponzo lo mette sotto pressione.
SOM[illegible]SE 5. Non [illegible] in giornata e la squadra attende invano il contributo di vivacità e fantasia che sa dare quando è in condizione.
FERRANTE 6,5. E' l'unico [illegible] sa rendersi pericoloso, dal dischetto firma il 108° gol personale in granata, il primo del Toro in questo campionato, e il palo gli nega il bis.
LUCARELLI 5. Non conferma quanto di buono aveva fatto [illegible] Empoli e [illegible] riesce mai a liberarsi per il tiro, un po' per colpa sua [illegible] po' per mancanza di collaborazione.
[illegible] 5,5. Schiera una formazione che lascia molto perplessi e la corregge in corsa [illegible] risultati apprezzabili e senza fortuna.
L'arbitro, **RIZZOLI** [illegible] Tradito [illegible] guardalinee fischia offside inesistenti; è severo sui «mani» presunti di Balzaretti e Fabbrini. **[b. b.]**

il corno di Heimdall



Per restituire solidarietà e consenso alle speranze dell'umanità
Appuntamento [illegible] Rimini con i costruttori d'armonia il 19-20-21 ottobre, alle Giornate di studio

promosse da
Centro Pio Manzù
Gruppo Villa [illegible]

Sabato [illegible]
9,00 – Workshop 1
Il ritorno [illegible] rive oceaniche: Atena [illegible]

Tempo [illegible] razionalità, tempo della ragionevolezza
Sergio Latouche (F[illegible])

Alla ricerca del cammino totale dell'uomo
[illegible] (Italia)

Una proposta scottante
Martin Bernal (Inghilterra)

Spostare il centro per liberare le culture del mondo
Ngugi wa Thiong'ō (Kenya)

Influenza [illegible] origine nel mito e nella religione greca
Jean-Pierre [illegible] (Francia)

16,00 – Workshop [illegible]
Identità europea e recupero della tradizione mediterranea

Riconciliazione con la tradizione mediterranea
[illegible] **Cassano** (Italia)

Il germe sunnita piantato sul confine tra Ovest e Sud
Tahar Ben Jelloun (Marocco)

Gerusalemme [illegible] a Berlino
David [illegible] (Israele)

Etnocentrismo occidentale e altre appartenenze
Bernard Henri Lévy (Francia)

Il principio della geofilosofia
Caterina [illegible] (Italia)

Maturare l'amicizia oltre i confini del dissidio in Terra di Palestina
Ibrahim [illegible] (Palestina)

[illegible] **20 [illegible]**
10,00 – Inaugurazione ufficiale
Trasmesse in diretta televisiva su RAIDUE

11,00 – P[illegible] G[illegible]
I costruttori d'Armonia

Umanità, diplomazia, diritti umani
[illegible] **Abdullah**
Regina [illegible] Giordania

Se si dimentica l'uomo
[illegible] **Nirmala** (India)

I problemi concreti e la natura compromessa
Herman Daly (USA)

Identità unica o multipla
Giandomenico Picco (Italia)

L'Africa e la visione del Rinascimento
[illegible] **Soyinka** (Nigeria)

Universalismo e sapere locale
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

15,30 – Workshop 3
La nuova sintesi

Neghentropia contro distruzione
[illegible] [illegible] (Italia)

Fare pace con il vivente
Jean-Pierre Berlan (Francia)

Il giardino degli ordini frattali
Benoit Mandelbrot (Polonia)

Synestanal: la rete della vita
Va[illegible] Shiva (India)

L'insegnamento di Aravindi: l'arte di guarire
Govindeppa Venkataswamy (India)

Il futuro della vita
Edward O. Wilson (USA)

21,00 – Talk Show
Ambasciatori d'armonia fra i popoli

Moderatore
Ignacio Ramonet (Spagna)

Fraternizzare con il senso dell'armonia in Terra di Palestina
Padre Ibrahim Faltas (Palestina)

A scuola dai docenti della povertà
Dominique Lapierre (F[illegible])

Elogio della pietà
Sorella Nirmala (India)

Un futuro per i bambini del canal di Bucarest
[illegible] [illegible] (Algeria)

Lunedì 21 [illegible]
9,00 – Workshop 4 **Il Naufragio del Titanic [illegible] le altre culture**

La controffensiva dei movimenti no-global
Ignacio Ramonet (Spagna)

Per un tribunale penale dei reati contro la Natura
Antonino Abrami (Italia)

Occidente e conseguenze dell'economia senza ritorno
Herman Daly (USA)

Povertà, extraprofitto e movimento del fair trade
Tonino Perna (Italia)

Parlare [illegible] fame e vincere la fame: [illegible] economie di sussistenza in Africa
Aminata Traoré (Mali)

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
Per ricevere il tesserino [illegible] gratuito scrivere a:
Centro Ricerche Pio Manzù
C.P. 50 - 47826 Verucchio (RN)
Tel. 0541 678.139/670.220
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
Website: www.piomanzu.com

Partners

AIOP · TOSINVEST SANITÀ · RIMINI FIERA · ASSINDUSTRIA RIMINI · COCIF · CONDOTTOUR · Libero · RADIUE · LA STAMPA · Il Messaggero

PROGETTO GIOVANI REPORTER - INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Zai.net giovani reporter

redazione@zai.net

Giovani fotografi in mostra ■ Torino

■ Una giovane artista francese, Sabine Delafon, inaugura la stagione espositiva di Spazio&Ricerca della Fondazione Italiana per la Fotografia in via San Tommaso 5 ■ Torino. Dal 21 settembre al 26 ottobre è esposta una selezione ■ opere che ripercorre cinque anni di formazione dell'autrice, più un progetto autobiografico inedito che testimonia il suo passaggio dall'adolescenza ad oggi: davvero interessante per noi ragazzi appassionati di fotografia. Sabine Delafon si è diplomata allo IED di Torino nel '98 dopo aver frequentato il corso triennale di fotografia; ■ vive ■ Torino e da due anni collabora con la galleria Carasi di Mantova. La giovane artista usa prevalentemente il mezzo fotografico esaltandone il potere documentativo sia come ricerca su se stessa, ■ anche come trasmissione di esperienza. Le sue fotografie spesso vengono concepite ■ installazioni ■ quindi inserite in strutture o montate su particolari supporti che sottolineano la capacità progettuale dell'artista.

Vengo da lontano... studio qui

Viviamo fianco a fianco e ci troviamo ■ fare la fila insieme al supermercato... sono i nostri compagni di scuola stranieri dei quali a volte ci innamoriamo! La nostra redazione ha intervistato alcuni coetanei chiedendo cosa significhi per loro la parola *Intercultura*, cosa pensino della presenza degli studenti stranieri nella scuola e quale sia la loro disponibilità ■ fidanzarsi con un ragazzo o una ragazza ■ diversa etnia

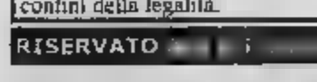
Quella degli extra-comunitari è ormai ■ realtà forte ■ consolidata, ■ più un piccolo fenomeno ■ espansione. Sia nella vita scolastica che in quella lavorativa, ■ immigrati ■ ■ più una minoranza, ma parte attiva ■ società. Una società culturale multietnica, la cui ■ interculturale comporta la disponibilità ■ conoscere e a farsi conoscere, in un clima di dialogo e di solidarietà. ■ resto, i dati parlano ■ ■ scolastico ■ ■ 120.000 alunni con cittadinanza ■ ■ frequentato le scuole, sia statali ch■ private, del nostro paese ■ la previsione per i prossimi anni è di oltre 140.000. È evidente ■ nell'immediato futuro sia ■ un sempre maggior impegno ■ sistema scolastico anche nel campo dell'integrazione tra alunni di varie etnie. Al riguardo ■ interessante ■ che ■ scuole italiane sono frequentate da ragazzi stranieri provenienti da 182 paesi diversi. Il 90% di essi frequenta scuole del centro-nord e circa la metà (48,64%) si concentra in tre sole regioni: Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Per quanto riguarda il successo scolastico si registrano tra gli studenti stranieri valori più bassi rispetto a quelli conseguiti dai coetanei italiani, mettendo in evidenza come siano ormai indispensabili progetti scolastici sviluppati appositamente per agevolarli. Eppure, nel nostro piccolo, anche noi possiamo fare la ■ parte: coinvolgendoli maggiormente nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, e nell'apprendimento della nostra lingua e della nostra cultura.

La Redazione di Milano

Da qui a Pasqua troverete su ogni numero di Zai.net una rubrica dedicata a "Vengo da lontano... studio qui" e curata dalla redazione di Milano. Vi aspettiamo numerosi, studenti italiani e stranieri.

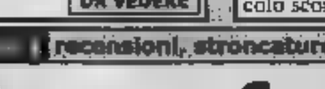
Tre indirizzi per un Liceo

CHIERI (TO) - Dedicato al nome del brillante insegnante di lettere Augusto Monti (1881-1966), "piemontese delle Langhe", massima espressione italiana della "pedagogia etica e civile", che qui insegnò per alcuni anni. Il Liceo, fra i più grandi e frequentati di Torino e provincia, coniuga perfettamente tradizione e innovazione. Nato come Liceo Regio con il nome di C. Balbo oltre 150 anni fa, il Monti ha ampliato l'offerta formativa aggiungendo all'indirizzo classico quello scientifico a partire dal 1974 e la sperimentazione linguistica autonoma. Per quanto riguarda la sezione linguistica, grande attenzione viene riservata allo studio delle lingue ■ con soggiorni di scambio e di studio in Francia e Inghilterra. Un ampio spazio è dedicato ■ laboratori e alle attività integrative extrascolastiche fra cui un Corso di Teatro che, molto seguito ed apprezzato da un vasto pubblico, si conclude con una rappresentazione annuale da parte degli studenti.
Il motto del Liceo?: "Non multa sed multum"
Via Montessori, 4 - Chieri (To)
e■ segreteria.liceomonti@chierinet.it



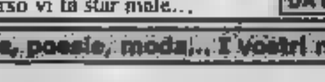
RICCARDO ■

"*Intercultura*?: un modo per entrare ■ contatto ■ altre usanze e modalità di pensiero. per quanto riguarda la loro presenza nella scuola, penso che vadano integrati, ■ pregiudizi".



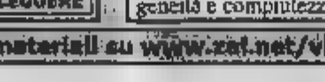
SILVIA C.

"Definirei l'*intercultura* l'unione di diverse culture nella stessa società. Vivere a contatto con diverse etnie crea una mentalità più tollerante. Nel rapporto a due, ■ il colore che conta!".



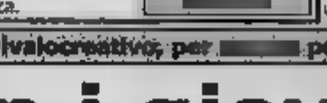
ANDREA M.

"*Intercultura* è essere a scuola con un marocchino, ■ cambogiano, un venezuelano e lavorare fianco a fianco sei giorni a settimana come se appartenessi■ allo ■ paese".



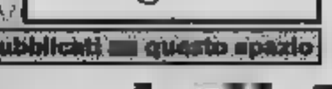
BARBARA ■

"L'incontro con persone provenienti da realtà culturali e sociali diverse è stimolante. La loro presenza nella scuola? Non c'è nulla ■ ■ nella nostra convivenza".



MARCO B.

"Ormai è normale essere circondati da culture diverse, quindi ■ abituato a ■ qualunque straniero nello ■ so modo in cui ■ i miei connazionali".



IRENE Z.

"L'incontro ■ culture diverse e differenti modi ■ pensare può sfociare in un fidanzamento. Non n'è niente di strano se degli studenti ■nieri frequentano la mia stessa scuola!".

NEWZ

Scuola: torna il maestro unico?

■ Per il capitolo scuola, la bozza ■ legge finanziaria ■ il 2003 al vaglio del Ministero dell'Economia prevede, fra gli altri elementi, la riduzione delle classi e il ritorno della figura ■ maestro prevalente. Al vaglio vi sono tagli del 40 per cento per gli insegnati fuori ruolo e del ■ per cento del personale ausiliario, ■ Il rapporto fra insegnante di sostegno a portatori di handicap e alunni è fissato a ■ ■ 145 alunni ■ l'attuale uno a 138.

Smau

■ Lunedì ■ ottobre, lo Smau, il grande salone dell'elettronica e della ricerca, in scena alla Fiera di Milano dal 24 al 28 ottobre, ospiterà un Convegno per fare il punto sul grado di utilizzo e sulle prospettive di sviluppo delle ■ tecnologie applicate alla didattica, attraverso una panoramica delle più significative esperienze di e-learning di scuole ■ università.

Treg ■ corsi

■ Il decreto legge approvato il 20 settembre dal Consiglio dei Ministri, ■ proposta del Ministro per l'Istruzione, introduce l'obbligo, per i ■ in soprannumero, a partecipare ai corsi di riconversione professionale. Secondo il Ministero, infatti, dei molti docenti ■ soprannumero, circa ■ ■ hanno preso parte ai corsi proposti e vengono ancora retribuiti senza poter esse■ utilizzati.

Università: incentivate ■

■ Un decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri introduce ■ ■ che incentiva le Università italiane a favorire le attività ■ servizio agli studenti svolte ■ associazioni e cooperative studentesche, soprattutto per quanto concerne l'orientamento, le iniziative culturali ed il tutorato. Il provvedimento consente di intervenire immediatamente, per garantire i servizi di orientamento ■ e di assistenza agli studenti in ■ dell'apertura dell'anno accademico.

I giovani reporter hi

Sono ripresi lunedì 23 settem■ gli incontri dei giovani reporter della ■ torinese presso l'Istituto Aeronautico Carlo Grassi. Dopo la pausa estiva e qualche e-mail ■ biata soprattutto per raccontarsi le vacanze che ■ già ■ lon■ ricordo, ■ gruppo dei fedelissimi, sono approdate ■ leve. Ben ritrovati dunque ai "veterani" e benvenuti ai nuovi che possono contattarci tramite la redazione e mandando un'email a sonia@zai.net.

Vivaio creativo

Cinema ...Alfonso, 18 anni...

Velocità massima

Stefano tenta di guadagnarsi da vivere gestendo un'officina meccanica, ma gli affari non vanno bene. Di notte cerca di rifarsi con le corse clandestine, ma viene puntualmente spennato. Qualcosa sembrerebbe poter cambiare con l'arrivo in officina di Claudio, un ragazzo introverso che si dimostra però un vero genio nel truccare i motori e la vincita della gara più importante dell'anno potrebbe significare la momentanea fine di molte difficoltà economiche. Tutto sembra procedere bene, ■ tra i due amici si intromette una donna...

Un motivo per vederlo: Il tema trattato è lo stesso di Fast ■ Furious, ma con piglio decisamente più realistico, offrendo un amaro spaccato ■ problemi, degli amori e delle amicizie all' in■ della borgata.

Un motivo per non vederlo: ■ non ■ questo genere di gare, e acrobazie circe■ che si spingono aldilà dei confini della legalità.

DA VEDERE

Libri ...Gemma, 17 anni...

Memorie ■ sottosuolo

Un libro per lettori coraggiosi, perché ■ tutti i classici fa■ po' paura. In ■ spazio e in ■ tempo appena accennati prende forma la vicenda interiore di un ■ strano, che afferma di esser■ costruito un sottosuolo, una "nicchia sociale" dove vivere da cattivo, maligno e ■ i suoi noiosissimi giorni. Solo ■ ■ si perde nel delirio e parla, racconta, e invelisce contro tutti, anche contro i ■ i lettori. Poi, in una notte di neve bagnata, succede qualcosa che potrebbe cambiare la sua vita, illuminata dall'imprevista luce della prostituta Liza, bella e taciturna...

Un motivo per leggerlo: ■ un miracolo della letteratura, il capostipite dei romanzi ■tivi alla "Baricco"; il libro giusto per chi apprezza ■ situazioni in cui non accade quasi nulla ma viene detto di tutto.

Un motivo per non leggerlo: se solo il pensiero di un libro scritto il secolo scorso vi fa star male...

DA LEGGERE

Stroncatura ...Michele, 19 anni...

We were soldiers (USA 2002)

Ennesimo prodotto sulla guerra in Vietnam, ma decisamente inferiore a titoli di culto come "Apocalypse Now" o il più recente "La sottile linea rossa". Tratto da una storia vera, scritta dal colonnello H. Moore, medesimo protagonista del film, che al comando del Settimo Battaglione si trova intrappolato con i suoi uomini circondato dal nemico in una vallata del Vietnam. Nonostante una buona fotografia e un'abile direzione ■ scene ■ combattimento, in complesso il film pecca di ■ di originalità. Infatti una eccessiva retorica viene sparsa a piene mani in tutto il lungometraggio, ed in particolar modo nel personaggio del capitano Moore e del sottotenente Geoghegan, interpretati rispettivamente ■ Mel Gibson e dall'imbarn■ Chris Klein. ■ ■ di ampliare i punti di vista ■ i quali ■ racconta la storia è apprezzabile, ma sfocia nel retorico mettendo in evidenza una carenza ■ ■ genuità e compiutezza.

Moda

Assimetrico trend

Erika Del Vecchio, ci manda una proposta con una spalla scoperta come vuole l'ultima tendenza. Alla Redazione è piaciuta!

RISERVATO ■ ■ ■ recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivaiocreativo, per ■ pubblicati ■ questo spazio

Reporter e fotoreporter con i giovani di Zai.net

800 ragazzi dalle scuole di tutta Italia. Ogni lunedì contribuiscono a realizzare questa pagina sul quotidiano La Stampa.

Nato nel '97 ■ Torino come laboratorio di scrittura giornalistica a cura dei ragazzi ■ la guida di esperti redattori, ■i.net (che è anche sito Internet e rubrica giornalistica in onda in ■ Italia sul Televideo Regionale Rai) può contare sulle redazioni di Roma, Milano, Genova, Livorno, Napoli e Bari ed è distribuito ogni ■ gratuitamente in 220.000 copie in oltre 1000 scuole superiori di ■ Italia.

■ dai 14 ■ 18 anni?
■
anche ■
o foto■
■
Contattaci
■
o visita ■ sito
www.zai.net

FORMULA 1: NEGLI USA UNA TRIONFALE CAVALCATA CON FINALE INEDITO

Barrichello allo sprint sul traguardo di Indy

Dominio assoluto delle Ferrari: Schumacher, sempre in testa, e il suo compagno arrivano sulla linea insieme, a sorpresa la vittoria va al brasiliano. Più che un regalo, forse è stata un'imprecisione

Cristiano Chiavegato
INDIANAPOLIS

La Ferrari continua nella danza mondiale. Anche il Motor Speedway, affollato da 160 mila spettatori (un primato, se si considera che i titoli sono stati assegnati da tempo) ha visto ieri il dominio delle vetture italiane. Con un finale imprevisto e imprevedibile: proprio sul traguardo Rubens Barrichello ha superato Michael Schumacher che, sino al giro precedente, si era largamente imposto. Il distacco finale tra le due F2002 è stato di 11 millesimi di secondo. Nel 1971 a Monza, in una fantastica volata a quattro, Peter Gethin con la BRM aveva battuto Peterson (March) di 10 millesimi, Cevert (Tyrrell) di 90 e Hailwood (Surtees) di 180. Una beffa per il campione del mondo, si potrebbe pensare, ma poichè il tedesco ha festeggiato amabilmente con il compagno di squadra sul podio, è evidente che il risultato lo ha soddisfatto in ogni caso.

Una parata rossa che ha segnato la quattordicesima doppietta della coppia di piloti della Scuderia di Maranello. Risultato che eguaglia quello che Ayrton Senna e Alain Prost avevano stabilito con la McLaren negli anni '90.

La sfilza di record continua con i punti conquistati in questa stagione dal Cavallino Rampante (nessuno aveva mai superato questo muro), e manca ancora una gara alla fine del campionato, con la doppietta del primo set (9 errori) costato alle piemontesi continua (subito 8-3 per Ravenna), è uscita . Bene Branka Sekulic, molto vicina al 50% di positività. Meno positiva tra le sconfitte l'incisività dei martelli (18% De Tassis).

Subito in palla, invece, nella finale le emiliane di Daniele Berselli, che contro Bergamo hanno imposto dall'inizio il proprio ritmo grazie ai micidiali servizi in salto della tedesca Angelina Grun, agli attacchi dall'altra tedeschina Pachale e della nazionale Darina Mifkova, sapientemente orchestrate dalla palleggiatrice Zhukova. La Foppa ha tentato di rispondere con Maurizia Cacciatori e Francesca Piccinini, troppo poco tuttavia per sperare di ribaltare le sorti di un match sempre nelle mani delle modenesi. Il sabato prossimo si apre il campionato, con l'Asystel Novara di scena a Spezzano.

Michael show con la Maserati

INDIANAPOLIS. In mattinata, a poche dall'inizio del gran premio, Michael Schumacher è stato protagonista di uno show che ha applausi a scena aperta da parte dei tifosi americani. Il campione del mondo ha preso il volante della Maserati BCTF, la splendida monoposto color granata che il mitico Boyle Special aveva vinto due volte la «500 Miglia» nel 1939 e 1940 con Wilbur Shaw. Un personaggio, quest'ultimo, ricordato per la sua aggressività: «Posso anche invitare un rivale a - mi solito dire il driver statunitense - me se lo trovo in pista lo metto sotto». Scortato da una Spyder Cambiocorsa guidata dal collaudatore della Ferrari Luca Badoer, Schumi ha percorso un giro del circuito di Indianapolis salutando la folla, poi è salito sulla Maserati Trofeo bianca e azzurra, facendo rombare il potente motore. «Sono rimasto sorpreso - ha dichiarato Michael alla fine dell'esibizione - dello stato di forma della vecchia vettura, si è comportata bene. Non potuto disputare il GP con quella... Ma mi piace molto la Trofeo che ho già provato al NÜrburgring, una gran macchina».

Champagne a fiumi per Barrichello e Michael Schumacher sul podio

Il giallo conclusivo può avere una spiegazione nella difficoltà di distinguere la linea di vernice bianca dalla striscia in muratura che è un reperto del vecchio circuito

ta fuori causa per il podio, il ruolo di terzo incomodo è passato sulle spalle di David Coulthard che con la McLaren-Mercedes si è preso una piccola rivincita sulla Williams, anche se il 2° posto nel Mondiale Costruttori è ormai nelle mani della squadra di Frank Williams. Soddisfazione anche per Trulli, ancora a punti, quinto con la Renault, dopo una partenza da favola che gli ha consentito di guadagnare subito due posizioni. Meno fortunata la prova di Fisichella, settimo.

La penultima prova del Mondial 2002 sarà comunque ricordata dal colpo di scena finale. Difficile capire se veramente Schumacher abbia voluto fare un regalo a Barrichello, o i due volevano arrivare in parata e la Ferrari ha voluto premiare Rubens mettendolo davanti di pochi centimetri. Anche questa è una storia che verrà svelata solo quando dei protagonisti scriverà le memorie. Un'ipotesi: Schumacher potrebbe essersi un'imprecisione, tradito dalla difficoltà di distinguere, a Indianapolis, la vera linea del traguardo striscia in mattoni che la precede. Un reperto del vecchio circuito.

VOLLEY: VIA ALLA STAGIONE FEMMINILE, DOMENICA È CAMPIONATO

Alle modenesi il primo trofeo

Travolgono Bergamo nella finale di Supercoppa

Marco
NOVARA

Una delle squadre meno pronosticate più avanti nella preparazione, il Volley Modena, ha conquistato la Supercoppa italiana al Pala dal Lago di Novara, battendo nettamente in finale la Foppapedretti Bergamo campione d'Italia (3-0, parziali 25-19, 25-20, 26-24). Una dimostrazione di forza da parte delle emiliane, che hanno messo sotto le lombarde delle due campionesse mondiali Paola Paggi e Francesca Piccinini e delle Sokolova-Kilic, considerata una delle giocatrici più forti e complete al mondo. Modena le va già sunate in semifinale (3-0) all'altra favorita della manifestazione Asystel Novara (in cui militano altre due iridate, Cardullo e Anzanello), società organizzatrice del trofeo che ha aperto la stagione del volley femminile anticipando di una settimana il campionato.

Le novaresi si sono dovute accontentare del posto, battendo sempre ieri nella la Consulting Ravenna (3-1: 18-25, 25-13, 25-23, 25-17). La squadra di Luciano Pedullà, dopo lo smarrimen-

Azzurri stasera contro i polacchi

SANTA FE. Dopo il debutto di ieri (conclusosi a tarda ora) contro la Croazia, oggi l'Italia campione iridata in carica disputa contro la Polonia la seconda partita del girone eliminatorio del Mondiale. Girone A: ieri Argentina-Australia 3-1, Portogallo-Cina 3-1; oggi: Portogallo-Australia e Argentina-Cina. Girone B: la notte Italia-Croazia e Polonia-Canada; oggi: Italia-Polonia (ore 23,10, diretta Rai Sport Sat) e Canada-Croazia. Girone C: ieri Tunisia-Francia e Bulgaria-Russia; oggi Russia-Francia e Bulgaria-Tunisia. Girone D: Giappone-Kazakhstan 3-1 e Spagna-Jugoslavia 1-3; oggi Giappone-Spagna e Kazakhstan-Jugoslavia. Girone E: Brasile-Venezuela 3-0 e Usa-Egitto; oggi Brasile-Usa e Venezuela-Egitto. Girone F: Olanda-Grecia 3-0 e Repubblica Ceca-Cuba 1-3; oggi Grecia-Cuba e Olanda-Repubblica Ceca.

Samuele Papi è uno dei punti di forza della squadra azzurra ai Mondiali in Argentina

BASKET: ROMA KO IN CASA

Uscita dalla crisi Milano si ritrova leader di serie A

Giorgio Viberti

Dopo aver rischiato la retrocessione l'anno scorso, Milano si ritrova leader a punteggio pieno dopo il 3° turno di serie A, in compagnia di Treviso e Siena ovvero le grandi favorite per lo scudetto.

L'Olimpia questa volta ha respinto Fabriano, confermatasi peraltro bella realtà dopo che aveva strapazzato il turno precedente la Virtus Bologna. L'equilibrio si è mantenuto fino a metà gara, poi la squadra di Caja ha cominciato a sfruttare meglio i suoi lunghi, trovando inoltre nel solito Sconochini alcune efficaci giocate. Sotto tono invece l'ultimo arrivato Niccolai e non molto ficcanti Simpkins e la regia di Coldebella. Ci hanno pensato però Rancik, Kidd e Alberti a trascinare Milano.

Fra gli altri risultati, stupisce il ko casalingo di Roma contro l'Eurobasket Roseto, un successo esterno targato soprattutto Davis, autore di una prova magistrale da 31 (23 punti con 11 su 14 e 8 rimbalzi (10 complessivi). Roma ha pagato invece la pessima giornata di Jenkins e Righetti, oltre alla scarsa vena di Myers.

Serie A *(3° turno)*: Virtus Bologna Pompea Na 83-79; Montepaschi Si-Mabo Li 65-70; Scavolini Pesaro-Oregon Canù 64-57; Trieste-Metis Va 63-68; Roma-Euro Roseto 61-69; Air Av-Skipper Bo 74-89; Viola Rc-Snaidero Ud 94-70; Olimpia Mi-Fabriano 69-59; sabato Benetton Tv-Lauretana Bi 105-87. *Classifica:* Milano, Montepaschi, Benetton 6; Euro, Virtus Bo, Viola, Roma, Trieste 4; Skipper, Oregon, Scavolini, Air, Mabo, Fabriano, Pompea, Metis 2; Lauretana, Snaidero 0. *Prossimo turno* (domenica 6 ottobre, ore 18,15): Benetton-Scavolini, Skipper-Olimpia, Oregon-Montepaschi, Euro-Air, Metis-Virtus Bo, Fabriano-Trieste, Snaidero-Roma, Mabo-Lauretana, Pompea-Viola (sabato 5 ore 17,10, diretta tv su Rai3 dalle 18).

Legadue *(1° turno)*: Imola-Ragusa 88-82; Rida Scafati-Sanic Te 97-88; Edimes Pv-Garofoli Osimo 76-71; Ferrara-Sicc Jesi 78-75; Orlandina Capo d'Orlando-Bipop Re 79-72, Crabs Rn-Messina 76-93, Bignami Castelmaggiore-Cimberio No 102-104. *Classifica:* Imola, Rida, Edimes, Orlandina, Messina, Cimberio, Ferrara 2; Sicc, Ragusa, Sanic, Garofoli, Bipop, Crabs, Bignami 0. *Prossimo turno* (domenica 6 ottobre ore 18): Bipop-Vip (ore 18), Messina-Carife (18,30), Cimberio-Rida, Sicc-Edimes, Ragusa-Castelmaggiore (18,30), Sanic-Imola (18,30), Garofoli-Orlandina (18,30).

SPORT FLASH

EDWARDS A Imola l'americano Colin Edwards (Honda) è diventato campione del mondo della Superbike, vincendo entrambe le manche davanti all'australiano Troy Bayliss (Ducati). Edwards era già stato campione iridato nel 2000. Bayliss il prossimo anno sarà in sella alla Ducati Gp con Capirossi, il californiano invece passerà alla Ducati restando in Superbike.

La ha vinto con Fabien Foret, francese della Honda 600, il Mondiale Supersport 600. E' stata una stagione trionfale per le Pirelli, grazie all'intesa tra il pilota, il Tan Katé e la Honda gommata Supercorsa.

AUTO: DOPPIETTA ALFA. Continua il momento positivo dell'Alfa Romeo nelle «Turismo». Dopo le due doppiette a Pergusa (in Euroturismo le 156, ieri e Monza le 147 Superproduzione) Fabio Francia e Salvatore Tavano, che hanno preceduto la Bmw 320 Valli e le Peugeot 306 di De Micheli e Viglione. Francia guida la classifica del Campionato Italiano Pigoli (Bmw), a una gara soltanto dal termine (chiusura a Vallelunga domenica 13 ottobre). Nell'Alfa 147 Cup, ha vinto invece Alessandro Balzan, campione con una gara d'anticipo davanti a Di Luca e Pedalà.

CICLISMO: 1° GONZALEZ. Lo spagnolo Aitor Gonzalez (Kelme) ha vinto la Vuelta grazie al successo nella cronometro individuale conclusiva di ieri di 41,2 km, conclusasi allo stadio Bernabeu di Madrid. Ha così recuperato i 58" che lo separavano dal precedente leader Heras (giunto ieri a 3'22" da Gonzalez). Ordine d'arrivo: 1. A. Gonzalez (Spa) 47'54"; 2. Casero (Spa) a 1'23"; 3. Plaza (Spa) 1'45"; 4. Botero (Col) 1'55"; 5. Beloki (Spa) 2'10". Classifica: 1. A. Gonzalez; 2. Heras (Spa) 2'14"; 3. Beloki 3'11"; 4. a (Spa) 3'26"; 5. Mayo (Spa) 5'42"; 6. Casero (Spa) 6'33"; 7. Casagrande 6'38"; 10. Simoni 9'22".

OGGI L'ITALIA PER ZOLDER. Il ct Franco Ballerini diramerà oggi a Salice Terme i convocati per i Mondiali di ciclismo su (13 ottobre a Zolder, Belgio). Dovrebbero essere Cipollini, Petacchi, Bettini, Di Luca, Bortolami (1° ieri del Gp Beghelli a Monteveglio, Bologna), Nardello (ieri 2°), Bramati, Scinto, Tosatto, Sacchi, Scirea, Lombardi, riserve Bennati e Buenahoca.

MERANO: ABBATTUTO. L'italofrancese Present Bleu, montato dal 25enne fantino transalpino Benoit Delo, ha vinto il 63° Gp di Merano, battendo Repere, Ty Benjam, Daisy D'Angrun, Registana e Nammeo. Caduti Blaze of Glory (poi abbattuto), Skiwasser e Merlino Mago. Present Bleu, castrone bajo della scuderia Ecurie Centrale, era stato comperato al 50 per cento prima della gara da Birgit Regele, insegnante di latino al liceo tedesco di Merano.

IPPICA: TOTIP. Colonna vincente: 2-1, 2-2, X-X, 1-2, 2-2, 2-2, 7-8. Quote: ai 7 «14» vanno € 148.003,90; ai 61 «12» € 1.291,98; ai 907 «11» € 86,90; ai 6.262 «10» € 12,58.

LICENZIATO PER «INADEMPIENZA» DAL SUO INCARICO DI DIRETTORE DEGLI INTERNAZIONALI D'ITALIA

Panatta cacciato dalla Federtennis

Ciao ciao, Adriano. Ex giocatore, capitano di Coppa Davis e ora anche ex direttore degli Internazionali d'Italia. La Federtennis ha deciso ieri che, vista la situazione «floridà» in cui si trova il tennis italiano, può fare a meno di Panatta, uno dei pochi capitali (d'immagine e di esperienza) che ci sono rimasti.

I fatti. Convocato per una «riunione tecnica» dalla Fit, Adriano Panatta ieri pomeriggio a Roma si è trovato di fronte soltanto il presidente Angelo Binaghi e un foglietto: tempo trenta secondi ed è stato licenziato per «inadempienza» dal suo incarico di direttore del Foro Italico di Roma e sostituito al volo da Sergio Palmieri.

«Sono sorpreso - ha commentato l'ex numero 4 del mondo -. Non ho mai ricevuto dalla Fit nessuna lettera che ipotizzasse una qualche mia inadempienza, ma solo elogi: pubblici e privati». La svolta ora nell'aria, a dire il vero, ma appena una settimana fa, a Follonica in occasione di Italia-Portogallo di Coppa Davis, Binaghi aveva glissato sulla questione: «Tutti i nostri collaboratori, Panatta compreso, sanno che la loro posizione è legata ai della Fit. Ma fino a quando non avrò le cifre esatte, e non sarà presto, non potrò decidere nulla».

L'inadempienza, invocata a sorpresa da Binaghi, è motivata in una lettera che però l'interessato non ha ancora ricevuto appare più tentativo di non al consulente Panatta i due anni di contratto che ancora gli spettano. La questione ha un peso economico (la maldicotta Fit pagherà lo stipendio a due direttori, se l'inadempienza non sarà provata?), ma qui che importa è più è che il disastrato tennis italiano ha certo bisogno di altre divisioni. Di Panatta, Binaghi ha sempre conosciuto pregi e difetti, visto che i due sono stati alleati fino a quando l'ex consigliere è stato presidente, nel proprio l'appoggio di Adriano. Rinnegarlo ora, dopo averlo ingaggiato appena due anni fa e riscontri oggettivi che al momento appaiono assai vaghi, è una mossa che ha il sapore della piccola vendetta privata, del regolamento di conti di chi, con accanto Panatta, forse si è mai sentito veramente presidente.

Binaghi ha ragione nel sostenere che gli scarsi risultati internazionali dei nostri tennisti non gli possono essere imputati. Però, sotto la gestione dell'attuale consiglio federale, la Fit è riuscita a litigare i nostri migliori atleti, Gaudenzi compreso, a e politica dei giovani e a rimangiarsela pesantemente, perdendo fra l'altro ancora terreno nel rapporto con i media (a Follonica neppure sul sa è stato possibile seguire in diretta i match). Ora si mutila anche dell'immagine e dello capacità di Panatta, riducendo una gestione più positiva degli ultimi Internazionali. E non è detto che in futuro la stessa sorte non tocchi anche a Corrado Barazzutti, il capitano di Davis che sta ricucendo con pazienza il rapporto tra federazione e coach privati, ma che ha il difetto di non amare la «politica». I miti sono scomodi, a volte. Ma non è certo con le faide che ritroveremo il nostro tennis.

[s. a.]

Adriano Panatta, numero 4 del mondo

CONTRO GLI STATI UNITI

Golf, l'Europa trionfa a sorpresa nella Ryder Cup

SUTTON COLDFIELD. La selezione europea ha vinto la 34ª Ryder Cup superando per 15,5 a 12,5 quella statunitense di Vere Bolfry, Inghilterra. Un successo che pochi si attendevano alla vigilia, ma nato da capolavoro di capitano Sam Torrance e dalla grinta dei dodici professionisti continentali. Torrance ha posto in cima alla lista, per l'ultima giornata, i suoi elementi migliori per sostenere gli Previsione azzeccata con Colin Montgomerie, il migliore in assoluto, che ha battuto Scott Hoch e con Bernhard Langer, che ha liquidato Hal Sutton. Da quel momento è scattato qualcosa nei locatori di casa. Philip Price ha battuto Phil Mickelson e ha portato l'E a 13,5, un punto dal trofeo. Poteva essere Niclas Fasth a coglierlo, ma Azinger sull'ultimo green ha imbucato dal bunker pareggiando. Poco dopo Paul McGinley, opposto a Jim Furik, ha messo a segno da tre metri il putt della prestigiosa vittoria che riporta la Ryder Cup in Europa.

Ralf-Montoya, una guerra che sfiora il ridicolo

■ Siamo al secondo giro: Montoya, quinto dietro Schumi, Barrichello, Coulthard [redacted] Schumacher, attacca il compagno di squadra nel tentativo di passarlo: [redacted] gli resiste, ma alla prima curva Montoya gli «strappa» l'alettone posteriore. Morale: Ralf [redacted] box per le riparazioni, Montoya scende al 7° posto. Disperazione ai box Williams per la figuraccia rimediata

L'incidente tra Ralf e Montoya

Raikkonen e la McLaren [redacted] altro ritiro amaro

■ [redacted] non [redacted] un record p[redacted] ci manca: quest'anno Kimi Raikkonen, pilota finlandese della McLaren, per nove volte (su 16 prove) [redacted] è arrivato [redacted] traguardo. L'ultima disavventura ieri a Indianapolis, quando il motore della sua Mercedes ha smesso di funzionare [redacted] mancìata [redacted] giri dal termine. Al finlandese non è rimasto altro che fermarsi ai bordi della pista

Per Raikkonen ancora uno stop

Piloti e costruttori a una gara dalla fine

■ Mondiali piloti. [redacted] Schumacher 134, Barrichello 71, [redacted]toya 47, R. Schumacher 42, Coulthard 41, Raikkonen 20, Button 13, Trulli 9, Irvine 8, Heidfeld e Fisichella 7, Massa e Villeneuve 4, Panis 3, Webber Salo e Frentzen 2. Mondiale costruttori. Ferrari p. 205, Williams-Bmw 89, MacLaren-Mercedes 61, Renault 22, Sauber 11, Jaguar Cosworth 8.

[redacted] Schumacher ha chiuso al 2° posto

UNDICI MILLESIMI HANNO DIVISO LE DUE [redacted] A INDIANAPOLIS

Michael: volevo tagliare il traguardo [redacted] Rubens

Schumi: «Cercavamo un altro record». Barrichello: «Grazie, è fantastico»

[redacted]

Undici [redacted] di secondo tra il successo in volata di Barrichello e il secondo posto [redacted] Schumacher, che pure aveva dominato anche a Indianapolis. Come ha dominato l'intera stagione. Un'inezia, lo «spazio» tra le due Ferrari. Ma cosa è accaduto? Un finale studiato a tavolino [redacted] un colpo di scena fuori programma ideato dai piloti? [redacted] nel Gran Premio d'Italia del 1971 era successo qualcosa del genere e il britannico Ghetin (con la sua BRM) aveva preceduto sul traguardo di 10 millesimi Peterson e la sua March Ford. Però si trattava di avversari, non di compagni di squadra. E fu un'emozionante sprint tra rivali accaniti, che entusiasmò Monza.

Il «dopo», a Indianapolis, ruota tutto intorno al piccolo giallo improvvisato sulla linea del traguardo, che qui [redacted] preceduta da [redacted] striscia di mattoni [redacted] ricordare l'antico tracciato dell'Indiana. Emerge la verità: le due Ferrari hanno cercato un inedito arrivo in parata. Il brasiliano l'ha spuntata (magari per sbaglio) d'un soffio sul tedesco. Che è parso divertito, per come se la rideva alla fine. Un clima da festa grande.

Ecco il curioso racconto dei due protagonisti. «[redacted] era previsto - dice Rubens Barrichello - che fossi io [redacted] vincere questa gara. Non l'avevamo studiato a tavolino. Ci siamo divertiti molto cercando di andare uno più veloce dell'altro. E poi all'ultima [redacted] mi sono [redacted], non sapevo [redacted] fare. [redacted] è stato proprio gentile ad aspettarmi sul filo di lana, a giocarsi con me il successo. Se fosse una partita di calcio sarebbe [redacted] 0-0. Sì, ci siamo divertiti a mettere le nostre macchine davanti a tutti. Posso solo [redacted] Michael per il sostegno [redacted] ha dato durante l'intera stagione. Una vittoria negli [redacted] molto importanti per me, bellissimo vincere qui. Il futuro? Sono ottimista per il 2003, sono felice all'interno [redacted] questa squadra, lavoriamo tutti bene, la f[redacted] una scuderia fantastica. Aspetto con fi[redacted] il prossimo anno: voglio solo continuare a divertirmi così».

Sorride, Michael. Il campione del mondo aggiunge qualche dettaglio div[redacted] sull'arrivo: «La verità - dice Schumacher - è che volevamo battere un altro record. Voleva[redacted] arrivare insieme sulla linea del traguardo. Non ci siamo riusciti per pochissimo, abbiamo però centrato un [redacted] primato stagionale: il minor distacco tra primo e secondo. Queste cose sono possibili perché siamo un team fantastico, io e

Il tedesco: «Certe [redacted] sono possibili perché c'è solidarietà fra di noi» Jean Todt: «Un piccolo regalo al collega»

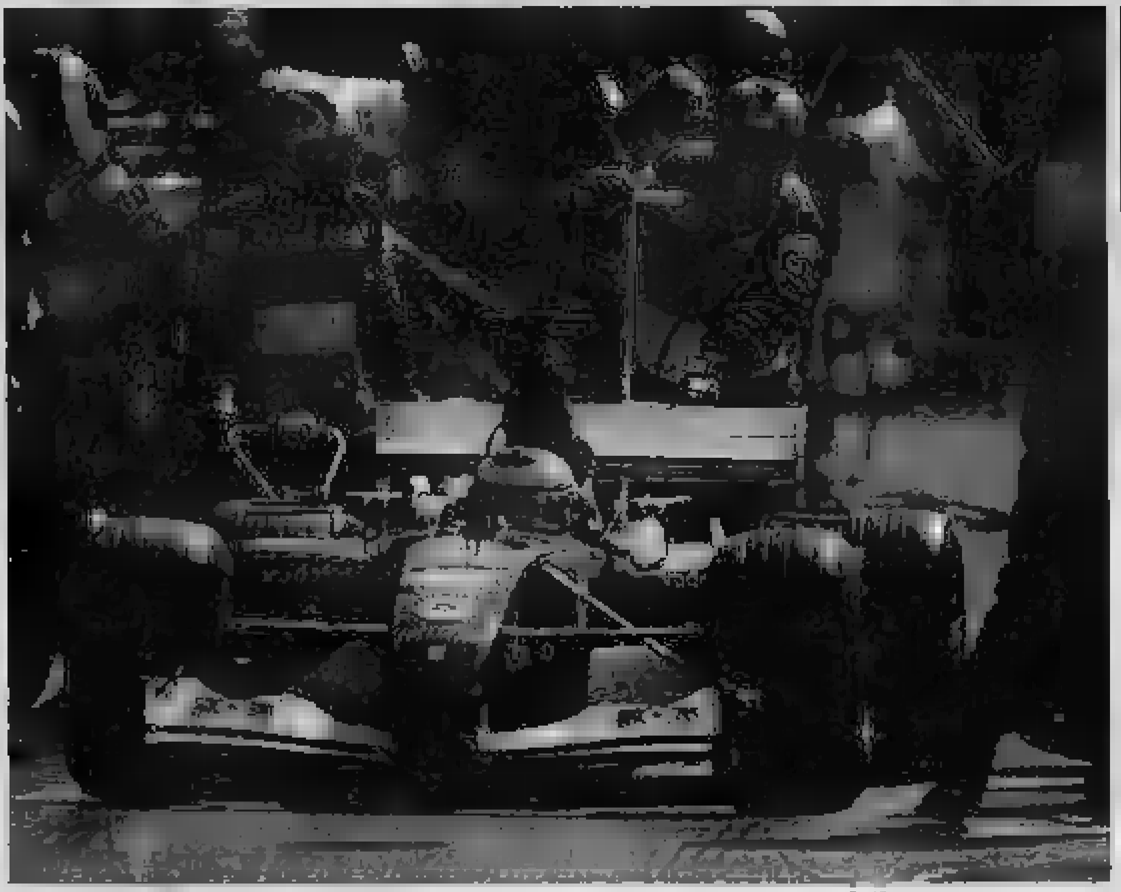
Rubens ci siamo sempre appoggiati a vicenda, c'è solidarietà [redacted]. Per questo ho pensato che sarebbe stato fantastico, oggi, arrivare insieme. La McLaren? Alla fine il divario è stato meno di 10", la nostra strategia dei due pit-stop era giusta, ma sarebbe anche potuta risultare un problema. Quest'anno evidentemente è tutto ok».

Jean Todt non bada al dettaglio. Per lui conta soprattutto la doppietta [redacted] Rosse. «Bellissima gara - osserva -, la 14ª vittoria della Ferrari quest'anno. Michael aveva già il titolo [redacted] campione del mondo, da

Il brasiliano: «All'ultima curva non sapevo cosa fare, che gentile ad aspettarmi. Nel calcio sarebbe stato uno 0-0»

Magny Cours e ho fatto [redacted] piccolo regalo a [redacted] per consolidare [redacted] sua seconda posizione in classifica. Tutto qui, tutto bello».

Coulthard, terzo dietro [redacted] due giganti: «Quando sono rientrato dietro a Michael e Rubens dopo l'unico pit-stop c'era un traffico incredibile, non potevo fare di più, realistica[redacted]. Mi andava bene mantenere il terzo posto. Ho spinto, però negli [redacted] giri dovevo proteggere il motore, non era il caso di rischiare tanto le Ferrari non le avrei mai raggiunte. Mi bastava stare davanti alle Williams». [e. c.]


Barrichello ai box per un pit stop: il lavoro [redacted] tecnici e meccanici delle «rosse» è stato perfetto

Ecclest[redacted] la [redacted] F1

Vuole in pista vetture meno sofisticate ma la soluzione ai costruttori non piace

INDIANAPOLIS

Bernie Ecclestone [redacted] si è fatto vedere negli Usa in questi giorni. Contrariamente al solito, il boss [redacted] Formula 1 è rimasto [redacted] casa. Prepara [redacted] Consiglio [redacted] dello Sport automobilistico, in programma giovedì a Parigi, al quale parteciperanno i 21 mem[redacted] della federazione e il rappresentante [redacted] Costruttori (che [redacted] Jean Todt). All'ordine del giorno la composizione del calendario per [redacted]3, in pratica scontato senza cambiamenti di rilievo, al massimo qualche spostamento di data, visto che le novità annun[redacted] (Bahrein, forse Cina o Turchia [redacted] magari una seconda gara negli Stati Uniti) non [redacted] pronte che per l'anno successivo.

Bernard Charles Ecclestone, detto [redacted] «E», 72 anni, sem[redacted] a portare avanti [redacted] rivoluzione. Deluso dai risultati ottenuti dalla tv digitale, sempre più in crisi, dopo aver messo in piedi un'organizzazione colossale con più [redacted] 200 tecnici che trasporta [redacted] i propri [redacted] (uomini e materiali) in tutti i circuiti, il manager inglese in questi ultimi tempi [redacted] meditando di cambiare velocemente le regole del gioco per rendere più interessante lo spettacolo e incerto il risultato.

Ecclestone ha disertato il Gp per preparare il Consiglio dello sport automobilistico

Secondo alcune indiscrezioni, Bernie chiederebbe ai team una drastica riduzione della sofisticazione aerodinamica, [redacted] nuova limitazione dell'elettronica sulle vetture per costringere i piloti a un tipo di guida meno assistito, [redacted] vetture meno stabili e probabilmente anche il [redacted] e un [redacted] fornitore di gomme. «Ci sono troppe [redacted] fra i top teams e gli altri - ha confidato Ecclestone ad alcuni amici -. Bisogna ricompattare il gruppo».

Ma le idee di Ecclestone, seppure giustificate sotto certi aspetti, contrastano violentemente con gli interessi dei costruttori. I quali hanno programmi diversi, com'è [redacted]. Per le grandi case automobilistiche il maggiore problema riguarda la distribuzione dei ricavi economici della F1: «Se ci saranno più soldi a disposizione, distribuiti equamente fra tutti i concorrenti, ogni squadra avrà la possibilità di sviluppare al meglio le vetture e renderle competitive». Nello stesso tempo si impegneranno a fornire i motori alle scuderie che eventualmen[redacted] non saranno appoggiate direttamente da loro stessi. Ma sarà difficile che accettino di t[redacted] indietro [redacted] piano tecnico: sono [redacted] fatti [redacted] questi anni troppi investimenti (gallerie del vento, stabilimenti nuovi, ricerca sui materiali, elaborazione [redacted] hardware e software) per abbandonare tutto. Sarebbe anche anacroni[redacted]: le vetture di serie sulla strada più avanzate di quelle [redacted] sono la massima espressione nelle corse.

La sfida dunque è aperta, ci sarà una battaglia interna a Parigi, [redacted] la Fia che fra l'altro vive sempre sotto la minaccia della costituzione [redacted] campionato mondiale organizzato dai Costruttori.

Fra tante notizie inquietanti, comunque, qualcosa [redacted] positivo si muove. Alcune fra le vecchie glorie dell'automobilismo americano, fra le quali Dan Gurney, Graham Hill e Danny Sullivan, oltre a formare una scuola di giovani piloti per [redacted] F1, [redacted] pensando di mettere in piedi [redacted] made in Usa per partecipare [redacted] Mondiale di Formula 1, magari già dal prossimo anno. A questo proposito esiste la possibilità che la Arrows, assente dalle gare a partire dal Gp d'Ungheria, partecipi alla trasferta in Giappone per l'ultima gara [redacted] 13 ottobre. Il motivo: per non perdere i diritti acquisiti. [redacted] potrebbe essere proprio la Arrows, acquistata dagli americani, a diventare il team Usa nel 2003. [c. ch.]

[redacted] DELLA CORSA

L'unica sorpresa è nell'atto finale

Al via. Quando si spengono i semafori partono [redacted] le due Ferrari, seguite dalla McLaren di Coulthard e le due Williams. Alla fine del primo giro il «pasticcio» Williams, con Montoya e Ralf Schumacher che si toccano [redacted] tedesco rientra ai box per cambiare l'alettone posteriore strappato via dalla vettura di Montoya che scende al 7° posto.

28° giro. E' tempi di pit stop: impeccabile quelli Ferrari che impiegano lo stesso tempo, 8" per cambiare gomme e fare il pieno alle vetture di Schumi e Barrichello. Alle loro spalle solo Coulthard, che non si ferma ai box, recupera e tiene il passo dei primi due. Continuano gli errori in casa Williams: Montoya rientra ma i mec[redacted] pronti e si perde altro tempo.

49° giro. Secondo [redacted] stop per le Ferrari: 7"6 per Schumi e 7"6 per Barrichello.

51° giro. Una fumata e per Raikkonen gara finita. [redacted] chiude [redacted] l'ennesimo trionfo Ferrari ma con «sorpresa» finale.

Così al traguardo. 1. Barrichello (Ferrari) 73 giri in 1h 31'07", 2. M. Schumacher (Ferrari) a 11/1000, 3. [redacted] (McLaren) 7"799, 4. Montoya (Williams) a 9"911, 5. Trulli (Renault) a 56"847, 6. Villeneuve (Bar) a 58"211. 7. Fisichella, 8. Button, 9. Heidfeld, 10. Irvine, 11. Sato, 12. Panis, 13. Frentzen, 14. Salo, 15. McNish, 16. R. Schumacher.

Ritiri e cause. 30° giro: De La [redacted] (Jaguar), motore; 40° Webber (Minardi), elettronica; 48°: Yoong (Minardi), motore; 51°: Raikkonen (McLaren), motore.

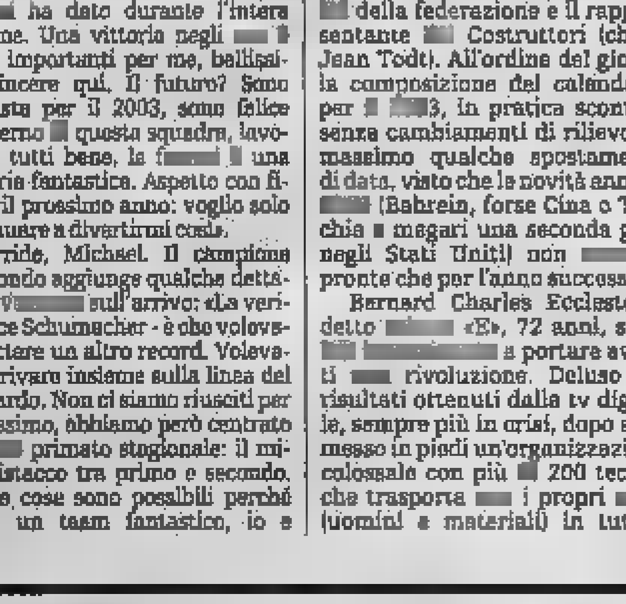
Mondiale piloti. M. Schumacher 134, Barrichello 71, Montoya 47, R. Schumacher 42, Coulthard 41, Raikkonen 20, Button 13, Trulli 9, Irvine 8, Heidfeld e Fisichella 7, Massa e Villeneuve 4, Panis 3, Webber, Salo e Frentzen 2.

Mondiale costruttori. Ferrari 205, Williams-Bmw 89, McLaren-Mercedes 61, Renault 22, Sauber 11, Jaguar Cosworth 8.

Prossima gara [redacted] 13 ottobre Gp Giappone (Suzuka).

Formula 101

Questa la combinazione vincente: 2-1-3-6-14-11-9-15. Quote sul giornale di domani.



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere [redacted] apprezzare il vino di qualità, [redacted] cantine [redacted] i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro [redacted] una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini [redacted] cantine con Paolo Massobrio
[redacted] 464 - [redacted] 13,50

In collaborazione con GRI

[redacted] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA [redacted] LIBRERIE.

I libri de LA [redacted]

Il Modello 730 integrativo va presentato al Caf entro il 31 ottobre

Giovedì 10

[illegible] di lavoro domestico: termine per versare i contributi del 3° trimestre 2002 relativi [illegible] colf, a mezzo bollettino di c/c/p rilasciato dall'Inps negli uffici postali.

Persone fisiche in regime agevolato. Nuove attività produttive (art. 13 l. 388/2000) o attività marginali (art. 14 l. 388/2000): termine per trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contabili delle operazioni effettuate nel terzo trimestre.

Martedì 15

[illegible]o differito: vanno emesse [illegible] annotate entro oggi le fatture relative a cessioni di beni per le quali siano stati emessi in settembre uno o più documenti di consegna o di trasporto.

Adempimenti Iva: scade il termine per l'annotazione riepilogativa mensile (suddivisa per aliquota) sul registro dei corrispettivi [illegible] operazioni effettuate in settembre, certificate con l'emissione di scontrino fiscale. Analogo adempimento (e facoltà) si applica per le operazioni con emissione [illegible] ricevuta fiscale. Oggi scade anche il termine per registrare su un unico documento riepilogativo tutte le fatture [illegible] in settembre, di importo inferiore a [illegible] 154,94. Infine, scade, per i contribuenti «minori e minimi», l'annotazione sui registri delle operazioni effettuate in settembre.

Mercoledì [illegible]

[illegible] oggi il termine per versare le ritenute alla fonte trattenute:
- sui redditi di lavoro dipendente, comprese [illegible] indennità per la cessazione del rapporto di lavoro (Tfr), corrisposti a settembre
- sui [illegible] assimilati a quello di lavoro dipendente, corrisposti a settembre
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze [illegible] settembre [illegible] seguito delle operazioni [illegible] cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della [illegible] dell'addizionale regionale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti [illegible] assimilati [illegible] seguito dei conguagli di fine anno
- per il versamento in una unica soluzione dell'addizionale comunale Irpef trattenuta ai lavoratori dipendenti e assimilati sulle competenze di settembre e seguito delle operazioni [illegible] cessazione del rapporto di lavoro
- per il versamento della [illegible] dell'addizionale comunale Irpef trattenuta [illegible] lavoratori dipendenti e assimilati e seguito dei conguagli di fine [illegible]
- sui redditi di l[illegible] autonomo corrisposti a settembre

[illegible] DEI TITOLI DI STATO

- **Martedì 1:** pagamento Cct [illegible] Btp emessi il 27 settembre
- **Gio[illegible]ì 10:** asta Bot a 3 e 12 mesi e Ctz a 24 mesi
- **Martedì 15:** asta Btp a 3, 5 e 30 anni pagamento Bot e Ctz emessi il 10
- **Giovedì 17:** pagamento Btp emessi il 15
- **Lunedì 28:** asta Bot a [illegible] mesi e Ctz a 24 mesi
- **Mercoledì [illegible]0:** asta Cct a 7 anni e Btp a 3 e 10 anni
- **Giovedì 31:** pagamento Bot e Ctz emessi il 28

Contribuenti Iva [illegible]nsili: per coloro che liquidano l'Iva [illegible] cadenza mensile oggi scade il termine per effettuare la liquidazione e versare l'Iva di settembre a [illegible] [illegible] F24, codice tributo 6009 (versamento Iva mensile settembre).

**Contribuenti Iva che pag[illegible] [illegible] rate l'importo [illegible] relativa al [illegible] [illegible] dell'8ª rata dell'Iva 2001 risultante [illegible] dichiarazione annuale (con interessi dello 0,5% per ogni mese [illegible] frazione [illegible] mese successivo al 18/3/02) [illegible] [illegible] Mod. F24.

Unico 2002, saldo per il 2001 e primo acconto per l'anno in [illegible] con scadenza [illegible] [illegible] giugno [illegible] [illegible] pagamento [illegible]. Persone fisiche titolari [illegible] partita Iva, società semplici, società di persone e soggetti equiparati devono versare (a [illegible] Mod. F24) la:
- 5ª rata [illegible] imposte e contributi [illegible] saldo e 1° acconto risultanti da Unico [illegible] (con interessi dell'1,93%)
- 5ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggio[illegible] dello 0,4% [illegible] [illegible] [illegible] frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dell'1,93%).

I soggetti Irpeg che presentano Unico 2002, [illegible] periodo d'imposta coincidente [illegible] l'anno solare, che approvano il bilancio entro i 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, devono versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 5ª rata delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap [illegible] imposta sostitutiva) [illegible] interessi dell'1,93%
- 5ª rata dell'Iva relativa al [illegible] risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02 (con interessi dell'1,93%).

Unico 2002, [illegible] per il 2001 e 1° acconto per l'anno in [illegible] con 1° versamento [illegible] tra il 21/6/02 e il [illegible] e pagamento rateale. Persone fisiche titolari di partita Iva, società semplici, società di persone [illegible] soggetti equiparati devono [illegible] [illegible] mezzo Mod. F24) la:
- 4ª [illegible] delle imposte [illegible] [illegible] contributi, maggiorati dello 0,4%, dovuti a saldo e 1° [illegible] risultanti da Unico [illegible] (con interessi dell'1,4%)
- 4ª rata dell'Iva relativa al 2001 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,4% per mese [illegible] frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02, [illegible] ulteriore 0,4% e [illegible] interessi dell'1,40%).

I soggetti Irpeg che presentano il Mod. Unico 2002, [illegible] periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, che approvano il Bilancio [illegible] i 4 mesi [illegible] chiusura dell'esercizio devono versare (a mezzo Mod. F24) la:
- 4ª [illegible] [illegible] imposte risultanti [illegible] dichiarazione dei redditi (Irpeg, Irap e Imposta sostitutiva), maggiorate dello 0,4%, con applicazione di interessi dell'1,4%
- [illegible] rata dell'Iva relativa [illegible] [illegible] risult[illegible] [illegible] dichiarazione annuale, maggiorata dello [illegible] per mese o frazione di mese per il periodo 18/3/02-20/6/02, con ulteriore 0,4% e con interessi dell'1,4%).

Datori di lavoro: devono versare [illegible] mezzo [illegible]. F24] i contributi Inps e Inpdai dovuti sulle retribuzioni di settembre di dipendenti e dirigenti e il contributo Inps-Gestione separata lavoratori autonomi sui compensi corrisposti a settembre a collaboratori coordinati e continuativi e sulle provvigioni per vendite [illegible] domicilio, iscritti e non iscritti a forme di previdenza obbligatorie. Causale contributo: C10 per i collaboratori, già iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria, soggetti all'aliquota del 10%; Cxx [illegible] i collaboratori privi di altra copertura previdenziale soggetti all'aliquota del 14%.

Ravvedimento operoso: [illegible] di imposte [illegible] contributi: ultimo giorno utile, per i titolari di partita Iva, per regolarizzare versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il 16 settembre 2002 (ravvedimento). Il [illegible] (con [illegible]. F24] deve essere maggiorato con interessi legali e sanzione ridotta al 3,75%. I codici: 8901 (sanzione pecuniaria Irpef), 8902 (sanzione pecuniaria addizionale regionale Irpef), 8903 (sanzione pecuniaria addizionale comunale Irpef) 8904 (sanzione pecuniaria Iva), [illegible] (sanzione pecuniaria Irpeg), [illegible] (sanzione pecuniaria sostituti d'imposta), 8907 (pecuniaria Irap).

Lunedì 21

(Scadenza ordinaria 20 settembre, differita in quanto domenica)

Operatori intracomunitari [illegible] obbligo mensile: presentazione elenchi [illegible] cessioni e/o acquisti intracomunitori effettuati nel+ settembre [illegible] a mezzo raccomandata, [illegible] telematico [illegible] presentazione diretta agli uffici doganali. Utilizzare i modelli in euro o, in mancanza, correggere quelli vecchi indicando che i dati sono espressi [illegible] euro.

Consorzio nazionale imballaggi: per produttori [illegible] utilizzatori di imballaggi [illegible] importatori scade oggi il termine per liquidare e presentare la dichiarazione [illegible] periodicità mensile (settembre 2002) [illegible] trimestrale (III° trimestre 2002); il contributo dovrà essere versato entro 90 giorni dalla presentazione della dichiarazione stessa, comunque solo dopo il rice[illegible] della fattura inviata dal Conai.

Mercoledì 30

Titolari di contratti di locazione: registrazione dei [illegible] contratti di locazione di immobile; versamento (con Mod. F23) dell'imposta [illegible] registro per contratti (nuovi o rinnovati) [illegible] decorrenza 1/10/02. Codici tributo: 115T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, 1ª annualità); 112T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, annualità successive); 107T (Imposta di registro per contratti di locazione fabbricati, intero periodo); 114T (Imposta di registro per proroghe, contratti [illegible] locazione e affitti); 108T (Imposta di registro per affitto fondi rustici).

Giovedì 31

Trasmissione [illegible] via telematica del mod. [illegible] 2002: termine ultimo per trasmet[illegible] in via telematica (direttamente da parte del contribuente, con [illegible] servizio Internet [illegible] Entratel e [illegible] parte di intermediari abilitati, diversi da banche [illegible] poste) le dichiarazioni Unico 2002 di persone fisiche, [illegible] [illegible] persone ed enti equiparati e soggetti Irpeg, con periodo d'imposta coincidente [illegible] l'anno solare.

Trasmissione in via telematica del mod. 770/2002-ordinario: scade il termine per trasmettere in [illegible] telematica diretta lo per presentare a un intermediario abilitato, escluse banche e poste), il Mod. 770/2002-ordinario presentato separatamente da Unico 2002.

Ravvedimento operoso, versamento di imposte e ritenute collegate a Unico 2002: ultimo giorno utile, per regolarizzare i versamenti (con Mod. F24) di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) nel 2001 (ravvedimento), maggiorati di interessi legali e sanzione rid[illegible] al 6%. Codici sanzioni: 8901 (pecuniaria Irpef), [illegible] (pecuniaria addizionale regionale Irpef), [illegible] (pecuniaria addizionale comunale Irpef) [illegible] (pecuniarie Iva), [illegible] (pecuniaria Irpeg), [illegible] (pecuniaria [illegible] d'imposta), 8907 (pecuniaria Irap).

[illegible]istenza fiscale, consegna [illegible] 730/2002 integrativo: consegna diretta al Caf della dichiarazione integrativa Mod. [illegible] (se l'integrazione comporta [illegible] rimborso [illegible] un minor debito).

Contribuenti [illegible] [illegible] di p[illegible] Iva che hanno scelto in [illegible] [illegible] di pagare a rate, con 1° versamento [illegible] il [illegible] giugno [illegible] devono versare [illegible] mezzo Mod. F24) la 6ª rata di imposte e contributi dovuti a titolo di saldo e di 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi del 2,17%).

Contribuenti [illegible] titolari [illegible] partita Iva che hanno scelto, in Unico 2002, [illegible] pagare [illegible] con il 1° versamento tra [illegible] giugno e il [illegible] luglio 2002: devono [illegible] (a [illegible] Mod. F24) la 5ª rata di imposte [illegible] contributi (con maggiorazione dello 0,4%) dovuti a saldo [illegible] 1° acconto risultanti da Unico 2002 (con interessi dell'1,63%).

Operatori intracomunitari con obbligo trimestrale: presentazione (diretta negli uffici doganali, per via telematica [illegible] mediante raccomandata) elenchi Intrastat di cessioni e/o acquisti intracomunitari effettuati nel 3° trimestre [illegible].

Operatori intracomunitari: termine ultimo per annotare sui registri acquisti e vendite le fatture di acquisto intracomunitarie ricevute nel mese. E' possibile registrare in seguito ma, comunque, [illegible] 15 giorni dal ricevimento e con riferimento allo stesso mese. Gli operatori economici che effettuano acquisti intracomunitari di beni [illegible] servizi devono:
- [illegible] non hanno ricevuto la fattura entro il mese precedente, emettere autofattura relativa alle operazioni effettuate nel 2° [illegible] precedente
- se hanno ricevuto una fattura con corrispettivo inferiore a quello reale, registrata nel mese precedente, emettere una fattura integrativa.

[illegible] carburante: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio di impresa devono rilevare nell'apposita scheda carburanti (mensile o trimestrale) il numero dei chilometri percorsi.

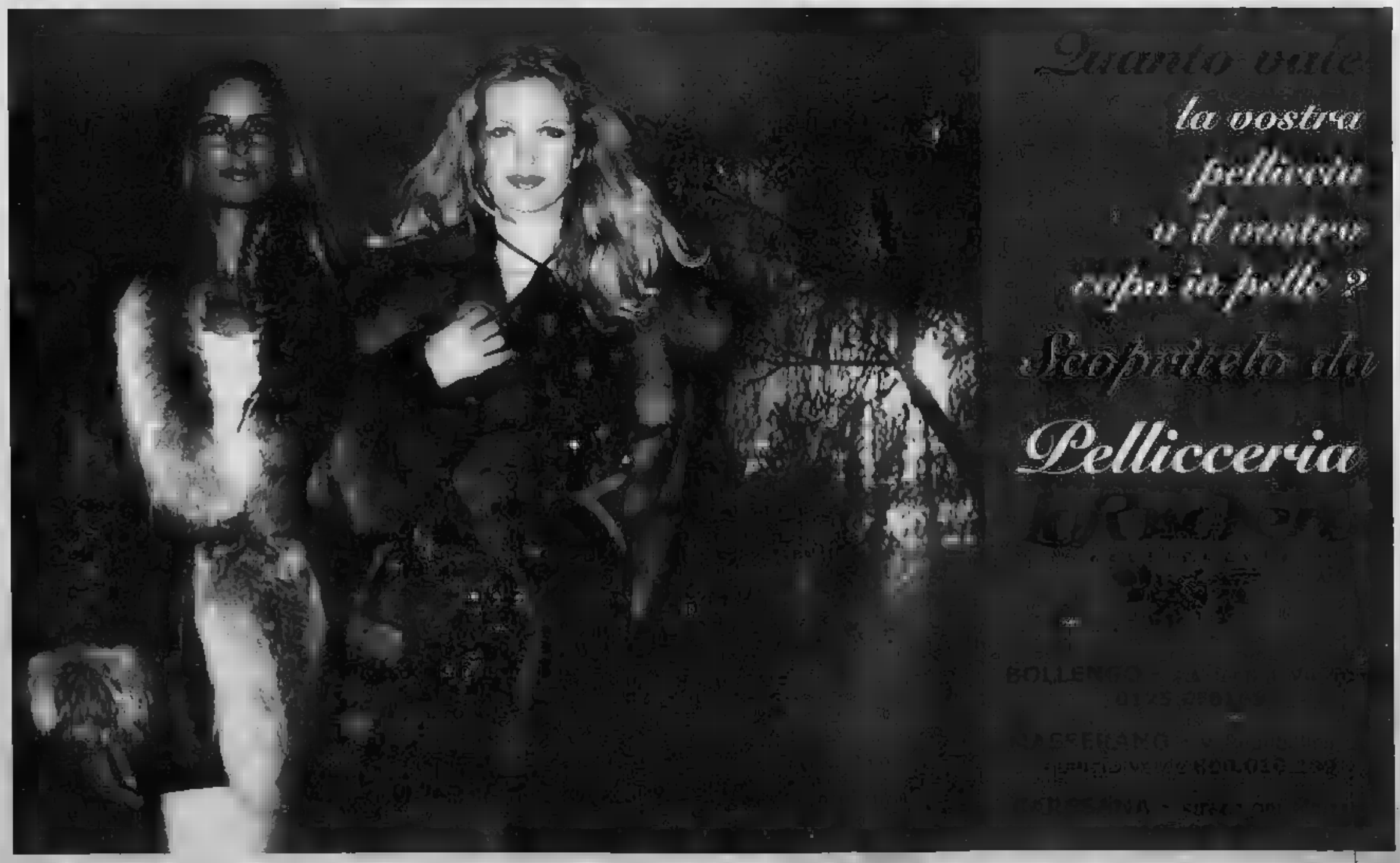
Dichiarazioni [illegible] per i soggetti con [illegible] zione telematica di Unico 2002: scade [illegible] il [illegible]e per presentare agli uffici comunali [illegible] dichiarazione Ici per il 2001 (solo per soggetti che hanno trasmesso in via telematica in modo diretto o tramite intermediario abilitato la dichiarazione Unico 2002.

A cura dello STUDIO [illegible]

Agevolazioni per l'acquisto [illegible] un veicolo ecologico usato

[illegible] Anche l'acquisto di un veicolo [illegible]logico usato (compresi i «Km 0» e quelli già immatricolati all'estero) con contestuale demolizione di un veicolo non ecologico gode di benefici fiscali (dl. 138/02). Il [illegible] ecologico usato deve essere un'autovettura o [illegible] autoveicolo a uso promiscuo fino a 9 posti, compreso il conducente, di potenza non superiore a [illegible] Kilowatt, conforme alle direttive [illegible] [illegible] successive, garantito dal venditore per un anno e sottoposto prima della vendita a revisione, acquistato entro il 31/12/02, acquistato da una perso[illegible] [illegible] o giuridica [illegible] [illegible] concessionario intestatario [illegible] veicolo stesso. Il veicolo non ecologico da consegnare per la rottamazione non deve essere conforme alle direttive CE n. 91/441 e successive, deve essere intestato alla stessa perso[illegible] fisica o giuridica che acquista [illegible] veicolo ecologico [illegible] oppure a famigliare convivente o a soggetto defunto del quale l'intestatario del veicolo ecologico usato sia erede; deve [illegible] [illegible] dal venditore alla demolizione [illegible] un centro [illegible] rizzato entro [illegible] giorni dalla [illegible] gna del veicolo ecologico [illegible] acquistato. Inoltre, deve essere richiesta, sempre [illegible] [illegible] giorni, [illegible] radiazione al Pra dal venditore, [illegible] quale deve rilasciare all'acquirente un'attestazione di avvenuta consegna al demolitore. Il famigliare deve [illegible]re convivente alla data d'acquisto del veicolo ecologico usato e può essere comprovata con certificazione (stato di famiglia) o dichiarazione sostitutiva di certifi[illegible]. Lo stato di erede può [illegible] attestato con dichiarazione [illegible] di atto [illegible] notorietà. Beneficiano delle agevolazioni fiscali anche le società di leasing.

Le agevolazioni: [illegible] sono dovuti (per la trascrizione [illegible] Pra del passaggio di proprietà) l'imposta provinciale di trascrizione (Ipt), gli emolumenti Aci, l'imposta di [illegible]llo [illegible] nota [illegible] sul Certificato di proprietà. Sono dovuti i diritti per aggiornare la Carta [illegible] circolazione [illegible] parte del Dipartimento dei trasporti [illegible] (Motc), l'imposta [illegible] bollo sull'atto [illegible] vendita; la [illegible] automobilistica e, [illegible] il veicolo non ecologico consegnato per la rottamazione, gli emolumenti Aci e l'imposta di bollo per la radiazione dal Pra. I benefici introdotti sono cumulabili [illegible] le altre agevolazioni (es. veicoli elettrici, alimentati [illegible] gpl o a metano, veicoli per disabili).



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranco 32, t. 3665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 66, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 6, t. 6464826; **BIELLA**, piazza Cavalieri SA, t. 2401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Riviera 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 734080-7351291; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 606122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561122-573558; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/108, t. 537701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314195; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930885; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 10, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; altrettanto presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58[illegible]- 4.936)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **[illegible]**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,14[illegible]- 4.830)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e [illegible]
Euro [illegible] (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche il doppio. Necrologi urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. TAN 4,40%. Prometeo 011.509.9550 - Novara 0321.399.006 - Alessandria 0131.325.514.

PRESTITI personali a tutti fino a 120 mesi. Visita a domicilio. Rate personalizzate. Centro Servizi tel. 800.707.585 (UIC 3034).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZIA

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende, territorio italiano, ecc! investitori esteri. Svizzera 004191.690.1020.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamenti contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

LAGO MAGGIORE Verbania Intra in ambiente d'epoca finemente ristrutturato con terrazza coperta adiacente ripido ristorante moderno arredato cedesi [illegible] Tel. 0323.407.774.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cerca ambosessi provenienti primo impiego/mobil, operai, fattorini, autisti commercio libero subito. Inquadramento di legge Ottirail € 3.630,00 primi quattro mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 9,30 - 12,30 / 15,30 - 18 via Pio VII 168 - Torino Sig. Carla 1° piano.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

SOCIETA' cerca zona Pinerolo donne - uomini (già pratiche) per contestualmente genere panetteria - pasticceria. Tel. 011.890.0039.

SOCIETA' cerca zona Pinerolo panettiere gestione forni. Ambosessi telefonare 011.890.0039.

IMPIEGATI

[illegible] Impiegato/a per lavoro d'ufficio e public relations, 25 - 30enne, bella presenza, conoscenza inglese, francese, pratica PC. Tel. 348.886.6501 - 348.225.9061.

[illegible] Impiegato/a 25 - 30enne, bella presenza, contabile [illegible] - Ivrea, residenza zona Pianezza, automunito. Titolo di studio, diploma superiore. Massima serietà. Tel. 348.150.8673.

LAVORI [illegible] PART TIME

AZIENDA alimentare cerca 15 rivenditori esperti, turni 4 ore. Fisso € 750,00. Tel. 011.301.8700.

[illegible] commerciale cerca [illegible] per punti vendita foto-cellulari; possibilmente con esperienza, ottimo compenso, minimo garantito. Ambosessi inviare curriculum a: Cogema Srl - via Guerini, 4 - 10123 Torino - Fax 011.502.4244.

AZIEN[illegible] [illegible] servizi [illegible] addetti telemarketing [illegible] 17,30 - [illegible],00. Richiesti: età minima 27 anni, diploma/laurea. Per colloqui ambosessi telefonare dalle 10 alle 20 allo 011.518.5163.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita: lordo € 660,00. Ambosessi inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10135 Torino.

TALENT [illegible] seleziona intervistatrici/ori per propria filiale Torino centro. Richiede spigliatezza, serietà, volontà. Offresi: lavoro part-time dalle 17.00 alle 21.00, stipendio fisso, provvigioni. Tel. 011.532.553 - 011.532.021.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 6 venditori/trici, max 55enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Cn - No - Al - Vc. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: provvigioni, concorso spesa fino a € 1.000,00 incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.581.100.

AZIENDA locale necessita 10 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di [illegible] più [illegible] compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

AZIENDA produzione abbigliamento professionale distributrice articoli antinfortunistici ricerca Torino e provincia agente. Inquadramento possibilità assunzione diretta o collaborazione [illegible] persona [illegible]. [illegible] inviare fax 0173.778.942 info@distrisavella.com

CERCASI persone per vendita e prova di disegno nel settore dell'arredamento rivolgersi Comfort & Design Margarita Ro[illegible]

CERCHIAMO [illegible] capaci chiusura primo incontro. Clienti forniti dall'azienda. Trattativa in ufficio. Provvigioni elevate. Educazione 011.460.343.

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ad agenzia. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.569.9577.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, massima esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per colloqui che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.944.1012.

LA EXHIBO S.P.A.
cerca per linea di visualizzazione (monitor piatti LCD TFT, PC industriali, display LCD e prodotti complementari), agenti [illegible]dati per: Piemonte. Si richiede età 30 - 40 anni, pr[illegible] del settore industriale [illegible] del mondo dell'automazione industriale, controllo di processo, office automation ecc. L'azienda assicura un training introduttivo e un costante supporto tecnico/commerciale. La presente ricerca [illegible] carattere d'urgenza. Gli interessati/e sono pregati di inviare curriculum vitae: E[illegible] spa Commerciale@ritam Viale Vittorio Veneto, 21 - 20052 Monza (MI) fax 039.208.240 E-mail: direzione@exhibo.it

TECNOCASA affiliato Lucento [illegible] diplomati/e, millesimati, automuniti/[illegible] monte proprio organico. Tel. 011.736.072.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO [illegible], cerca personale femminile con esperienza in qualità di assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Tel. 011.546-505 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 - 16.30.

[illegible] A LAVORO

IL 2 [illegible] Inizia il [illegible] per arredamenti [illegible] di interni [illegible] all'inserimento lavorativo. Frequente diurno serali e sabato. Stage di perfezionamento presso i migliori negozi di arredamento di Torino e interland. Scuola A Lavoro 011.450.343.

5

[illegible] CITTA'

CORSO COSENZA signorile piano [illegible] ampio salone studio 2 camere cucina bagno lavanderia cantina box auto giardino condominiale. Gabetti 011.359.369.

GABETTI SPA via Vandalino signorile ingresso [illegible] camere cucina servizio ripostiglio ampi balconi [illegible]. Ag. Vibert 011.335 [illegible].

LIBERO zona Massaua, corso Francia, 1 camera cucina bagno, piano alto. Tel. 011.562.1875.

PIAZZA BAROLO occasione libera camera, cucina, bagno, 1° piano, € 8.000,00 più rata per affitto. Gabetti 011.433.0769.

VIA MOMBARCARO presso via Gorizia in stabile decoroso appartamento libero ampio ingresso camera studio cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.329.678.

TORINO PROVINCIA

BEINASCO in palazzina signorile, alloggi in costruzione indipendenti su 4 lati con giardini e mansarde. Consegna estate 2003. Tecnocasa Beinasco propone in vendita. Tel. 011.997.1637.

CHIVASSO [illegible] di [illegible] costruzione con giardini. [illegible] 0121.322.262.

GRUGLIASCO [illegible] libero [illegible] ingresso 2 camere cucinotta bagno cortile 2 posti auto. [illegible] privato. [illegible]

IMPRESA [illegible] alloggi in costruzione (v[illegible] Luggia - Torino) via Ravax con finiture [illegible] prego, prezzi bloccati fino alla consegna, mutui agevolati. Per informazioni tel. 011.812.9301 - 335.749.2002.

MONCALIERI Testona, villetta indipendente 4 camere, studio, cucina, bagno. Ampia zona servizi, sottotetto, cantina, box, giardino. Gabetti 011.642.553.

MONCALIERI Tetti Piatti, nuova porzione bifamiliare: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, Mansarda, box, taverna/lla, giardino, patio. Gabetti 011.642.563.

VILLASTRADA In complesso attiguo signorile porzione di villa disposta su due livelli a mansarda garage ampio giardino privato. Gabetti 011.956.8022.

PIEMONTE

A Stresa Lago Maggiore nuovissimo villino vista invidiabile, giardino privato, portico, camino, termoautonomo, € 78.000,00 acconto € 15.000,00 resto € 388,00 al mese. Tel. 035.412.3020.

[illegible] [illegible]

ARDAGLIANTE panorama, La Thuile, direttamente impresa vende nuovissima abitazione. Balcone tutto legno pietre camino € 16.000,00 anticipo, [illegible] 439,00 mutuo. Tel. [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] ciprondolo (vallmorena) pista sky Cervinia, inprovabile appartamento tutto legno-pietra. Panoramicissimo!!! € 16.000,00 anticipo, € 99.000,00. 24 mesi. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

[illegible] [illegible] vicino mare bilocale con piscina e posto auto di proprietà € 155.000,00. Tel. 019.510.483.

SANREMO complesso [illegible] monolocale con cameretta singola e bagno, posto auto [illegible]nato, termoautonomo. Tel. 011.650.4246.

SANREMO complesso residenziale tricolore finemente ristrutturato, terrazzo, posto auto coperto, cantina. Termoautonomo climatizzato. Tel. 011.650.4246.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.556.627 Juan [illegible] Pins, sfiera, vicino mare, immersa nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 78.000,00.

AREA [illegible] 018[illegible] Mentone, vicino mare, nuovi monolocali € 51.900,00 bilocali € 80.000,00. Terrazze vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, esclusiva Area Casa, 100 metri promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 84.000,00. Affrettatevi!

AREA [illegible] 0182.556.627 Nizza, nuove costruzioni: appartamenti € 80.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

AREA CASA 0182.556.627 Nizza, nuovi appartamenti € 46.000,00 resa netta 6%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

LOCALI [illegible]

[illegible] vicinanze tangenziale Caselle [illegible] passanti prossima consegna mq 500 / 2000 cortile [illegible]vo personalizzabili. Globe 011.821.[illegible].

6

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti azienda internazionale noleggiatissimi nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7555.

GABETTI ricerca Crocetta signorile appartamento libero: salone 2 camere, cucina doppi servizi. Definizione immediata. Tel. 011.551.6330.

7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SETTIMO cascina tangenziale capannoni mq 6.000 più uffici ribalte; mq 2.000 ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547.

PINEROLO centro prestigiosa villa d'epoca mq 525 circa, tre appartamenti privati, parco, ufficetti uso ufficio di rappresentanza. Tel. 0121.322.262.

9

A. [illegible] [illegible] max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7842.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monciteri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.618.2719.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vetture immediata. Corso Dante 48/a 011.650.4713.

[illegible] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.589.684.

11

[illegible] [illegible] 30enne, fisicamente carina semplice [illegible] affettuoso sensibile, scopo matrimonio. Eurobudis 011.440.7520.

A.A. AFFASCINANTE 31enne nubile piemontese diplomata positiva simpatica cerca compagno riservato lieto romantico scopo matrimonio Studio Parisi 011.590.113.

A. [illegible] [illegible] imprenditore [illegible], generoso, contattabile, dolce max 55enne; gentile, allegra, scopo m[illegible]. Ellana Monti 011.506.9817.

[illegible] [illegible] 41enne, [illegible] senza figli, farmacista, molto carina, incontrerebbe simpatico compagno max 50enne, buono, gentile, scopo matrimonio. Ellana Monti 011.506.9817.

A. MAURIZIO 50enne, chirurgo [illegible], divorziato, vita di cantina, conoscerebbe lei max 55enne, carina, buona, scopo matrimonio. Ellana Monti 011.506.9817.

A. NATALIA 33enne, origini spagnole, insegnante lingue, bella mora, cerca uomo molto maturo onesto per stabile relazione, scopo matrimonio, Ellana Monti 011.506.9817.

29ENNE nubile castana occhi chiari bellissima presenza cerca compagno dolce affettuoso, scopo matrimonio, [illegible] Lagrange 011.506.0646.

30ENNE nubile mora dolce sensibile amante famiglia cerca compagno serio, affidabile, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.563.5827.

35ENNE sposata bruna fisico mediterraneo molto femminile cerca compagno comprensivo, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3772.

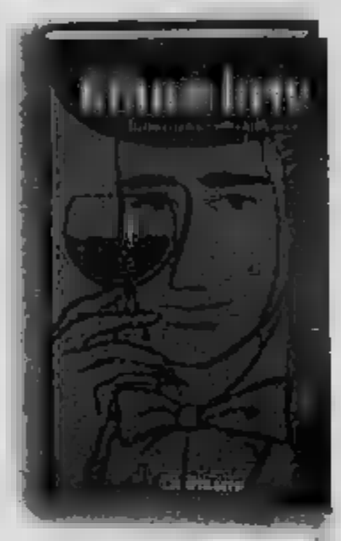
13

[illegible] 'AMICI' [illegible] AGGREGAZIONE un modo nuovo per incontrarsi conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamo to 011.590.115.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ORIFICERIA [illegible].2212 acquista, oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per [illegible] l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL [illegible] BERE
Tra vini e cantine
[illegible] Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 15,50

In collaborazione con [illegible]

I libri de LA STAMPA

E' bene risparmiare energia - ed [illegible] ancora meglio se nel contempo possiamo ridurre le emissioni nell'ambiente. BASF ha sviluppato nuove tecnologie per l'isolamento termico, [illegible] abbattono il [illegible] combustibile nei vecchi edifici fino a [illegible] litri per m² all'anno. Con un risparmio [illegible] energia fino all'80% ed emissioni minime di CO_2, il progetto "casa 3 litri" è un importante contributo di BASF per un uso sostenibile dell'energia nel futuro.
Fax:0362.512.657, www.basf.de/de

Pensiero innovativo. Azione responsabile.

Prodotti chimici, Materie plastiche e Fibre, Prodotti di nobilitazione, Prodotti per l'agricoltura e Nutrizione, Petrolio e Gas

BASF

LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.

AVVISO AI LETTORI

Sono in corso le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili nelle edicole entro la seconda decade di ottobre.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

Il terzo volume in edicola con La Stampa da sabato 28 settembre

TERZO VOLUME 5.00 €

Sommario

Indice

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal [illegible] **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo [illegible] novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso non la sigla della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

tutto LA STAMPA tutto

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

*** Il progetto [illegible] piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i [illegible] giorni: [illegible] studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

[illegible] patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

XAVIER
DONNA
CENTRO
Corso Langhe 20 - ALBA Cn - Tel. 0173 440 597

LA STAMPA
45 LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2002

PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 457411 - NOVARA, TEL. 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181

XAVIER
Langhe Cn - 0173 440

ERA FIGLIA UN NOTO AVVOCATO VERCELLESE

Giovane segretaria travolta da un'auto

CARESANABLOT

Barbara Sanna

attraversando la strada con il marito, quando un'auto l'ha travolta: Barbara Sanna, 33 anni, figlia di un noto avvocato vercellese, sabato statale 230, a Caresanablot, un piccolo centro a poca distanza dal capoluogo. Al volante della Fiat Punto investitrice, un giovane vercellese, Roberto Varalda, 23 anni.

Intorno alle 23,30 Barbara Sanna, che lavorava come segretaria nello studio legale del padre Piero, in corso Libertà, ed il marito, Cesare Margara, di 34 anni, avevano posteggiato la loro auto e si stavano dirigendo verso la parte opposta della strada, dove si trovano un pub e la farmacia del paese. La «Punto», che percorreva la statale in direzione di Biella, ha investito in pieno la donna, sfiorando invece soltanto il marito che era accanto a lei. Per Barbara Sanna, nonostante l'intervento del «118», ogni stato inutile. Cesare Margara, sotto choc, è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La polizia stradale è al lavoro per ricostruire l'esatto dinamica dell'accaduto. [r. v.]

ESPERTO ROCCIATORE: AVEVA 31 ANNI

Vercelli, è deceduto l'istruttore del Cai in coma al «Niguarda»

MORTARA

Fabrizio Pallanti

Non ce l'ha fatta Fabrizio Pallanti, il trentunenne vercellese rimasto ferito in modo gravissimo sabato pomeriggio in un incidente stradale pressi di Mortara. Trasportato in elicottero al Niguarda di Milano, e ricoverato già in coma, ha cessato di vivere in serata.

Fabrizio Pallanti, che abitava in via Santorre di Santarosa, era conosciuto negli ambienti sportivi per la sua attività di istruttore della scuola di roccia del Cai di Vercelli. L'incidente che gli è costato la vita è avvenuto ad un incrocio, in cui il giovane si è immesso per svoltare, probabilmente senza accorgersi dell'arrivo di damigiane vino, che ha centrato in pieno vetture all'altezza della portiera del conducente. [c. br.]

LAVORAVA NEL CAPANNONE DI UN'AZIENDA A NOVARA

Morto clandestino caduto da un tetto

NOVARA

morto nella notte il marocchino di anni caduto dal tetto un capannone a Sant'Agabio. L'incidente accaduto sabato mattina intorno alle 10,30 in via Wild 5 in uno degli stabili della «Lind srl», azienda che leva biancheria (lenzuola e tovaglie) per alberghi, mense e grandi comunità.

Nella caduta, avvenuta da un'altezza di oltre cinque metri, il ragazzo aveva battuto con violenza testa riportando fortissimo cranico. Era stato subito soccorso da un'ambulanza medicalizzata del 118 e poi ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Maggiore» dove i medici si erano riservati la prognosi. Qualche ora più tardi è avvenuto il decesso.

I carabinieri, intervenuti sul posto, hanno aperto un'inchiesta e stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente. Il giovane maghrebino, infatti, non era in regola con il permesso soggiorno. I militari del comando provinciale stanno verificando, in particolare, che lavori stesse eseguendo il giovane e se il cantiere aperto dall'azienda fosse a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza. Non è ancora stabilita la data dei funerali. [b. c.]

QUAREGNA, PENSIONATO NOVANTENNE

Esce di casa e si perde Lo ritrovano senza vita il giorno dopo nel bosco

BIELLA

Era uscito di casa per una passeggiata, ma si è perso nei boschi della zona. Quando la mattina l'hanno ritrovato, pensionato era morto. E' successo a Quaregna. P. B., 90 anni, l'altro pomeriggio ha voluto fare due passi, ma poco alla volta si è allontanato e non ha saputo più orientarsi. Nel frattempo in i suoi parenti hanno cominciato preoccuparsi per l'assenza ed hanno deciso rivolgersi ai carabinieri. E' scattata battuta con l'intervento del Soccorso alpino, ma le ricerche non hanno dato l'esito sperato. Il pensionato, purtroppo senza vita, è stato ritrovato il giorno dopo nei boschi tra Quaregna e Cerreto Castello, nei pressi di una piccola scarpata nella quale scivolato, procurandosi alcuni escoriazioni: medico ha accertato che l'anziano è deceduto per cause naturali. [f. p.]

SUL TANARO AD ALESSANDRIA: IERI PASSAGGIO DEL PRIMO TRENO

Nuovo ponte ferroviario a otto anni dall'alluvione

In primavera sarà abbattuto il vecchio viadotto che fu fra le cause dell'inondazione. Venerdì la decisione sulla sorte del «Cittadella»

Franco Marchiaro

Il ministro Giuliano Urbani davanti al ponte Cittadella in occasione di un sopralluogo

Il passaggio del primo treno, l'Intercity Cavour, ieri pomeriggio sul nuovo ponte Fs sul Tanaro ad Alessandria

Alle e 20 di ieri, con ventina di minuti di ritardo, è passato primo treno sul nuovo ponte ferroviario sul Tanaro, alla periferia della città. L'Intercity 538 Cavour, Alessandria-Torino, formato locomotore e undici vagoni, secondo l'orario doveva partire alle 13,57, prima di muoversi il convoglio ha però dovuto attendere che terminassero gli ultimi controlli, quindi, salutando l'attraversamento con lunghi fischi, il «Cavour» aperto alla circolazione il nuovo ponte. Per alcuni giorni uno dei quattro binari circoleranno solo i treni diretti a Torino, tra quindicina di giorni la circolazione sarà estesa quelli provenienti dal capoluogo piemontese. Quindi in due successive fasi - metà novembre e prima decade di dicembre - saranno progressivamente instradati sui nuovi binari i convogli per Novara e da Novara. Quando prenderà il via l'ultima fase ci sarà l'inaugurazione.

«Da metà dicembre - dicono i dirigenti della Rfi (Rete ferroviaria italiana), società per infrastrutture del Gruppo Ferrovie dello Stato - potranno avere inizio i lavori e le attività che porteranno alla definitiva demolizione del vecchio ponte». E' prevista per fine febbraio-metà marzo 2003 la totale eliminazione di quella struttura, che è stata una delle maggiori cause dell'alluvione del novembre 1994.

Dopo l'alluvione, l' Autorità di bacino stabilì che nel nodo idraulico di Alessandria i ponti dovessero permettere il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, divenne quindi inevitabile la costruzione di un viadotto ferroviario e di altri. ha deciso di costruire il nuovo ponte molto vicino a quello da abbattere, per circolazione dei treni, che non è mai interrotta durante le complesse attività svolte. Ma il primo progetto presentato pur prevedendo un minor numero di piloni in alveo, quindi gior luce per il deflusso acque, non fu approvato dalla conferenza regionale dei servizi perché non garantiva i 3800 metri cubi al secondo. La società anziché modificare l'ampiezza arcate ha scelto ponte di un metro, intervento che ha comportato la radicale ristrutturazione dell' assetto del fascio binari della stazione di Alessandria «che - dicono - è stata riorientata in asse con nuovo ponte e dotata una moderna tecnologia comando della circolazione (Acai)». Una scelta che ha comportato un notevole costo, se infatti l'investimento per il nuovo ponte è stato di 10 milioni di (circa miliardi di lire), per i lavori nella stazione il costo è stato di milioni di euro (60 miliardi). Il progetto era stato completato nel e i lavori, dopo gli appalti, s'erano iniziati nel 1999.

Nella primavera 2003 cadrà il vecchio ponte ferroviario, mentre già da tempo è stato ricostruito il viadotto stradale di viale Forlanini, agli aperto «caso Cittadella», il ponte cittadino che i tecnici dicono incompatibile con le indicazioni dell'Autorità di bacino e che i Beni culturali difendono pur sostenendo che sul vincolo architettonico prevale quello «storico tipologico» di collegamento della città alla Cittadella. Il ponte abbattuto o va conservato e adeguato? Del problema, su suggerimento del ministro Lunardi (d'accordo con il collega Urbani) è stato investito il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, che ha garantito di dare giudizio definitivo il 4 ottobre, ma molti dubbi che quella segni veramente la fine di questa telenovela che si trascina da anni, con il Cittadella chiuso traffico dal marzo scorso.

LA DENUNCIA DEL PADRE

Disagi in Spagna per due piccoli scacchisti biellesi

BIELLA. Un disagio dopo l'altro per la Nazionale italiana giovanile scacchi in Spagna, dove si stanno svolgendo i campionati europei delle gorie Under 10, 12, 14 anni. A raccontare l'odissea fatta di mancati appuntamenti con i mezzi di trasporto e di mancanza di camere p negli alberghi, il biellese Roberto Tomat, padre di due dodicenni promettenti scacchi. Ora ha chiesto l' intervento dell' ambasciata italiana in Spagna per cercare di sistemare le cose. Le disavventure, cominciate con lo sciopero dei voli (la partenza a Malpensa ritardata ore), sono proseguite con l'arrivo a Madrid: doveva di pullman prenotato dalla Federazione italiana scacchi ad attendere comitiva per trasferirla nella sede degli europei Peniscola: l'autobus (pagato), invece c'era. Per fortuna la Nazionale scacchi di Israele ha dato un passaggio agli italiani, invitandoli sul proprio pullman. Di male in peggio la sistemazione in albergo: nell'hotel a 4 stelle prenotato sin dal 1 settembre non a disposizione dei ragazzi. Gli italiani si sono dovuti accontentare di una sistemazione di fortuna in alcuni dormitori. Poche ore di sonno e subito ad affrontare le gare, una condizione psicofisica, ha sottolineato il padre dei due ragazzini biellesi, davvero pessima. [r. s.]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DEL VCO ACCOLTO CON «BELLA CIAO» OTTIENE SOLIDARIETA' DAL SINDACO

Tagli alla Sanità, contestazione a Domodossola

Ieri mattina durante le celebrazioni per il 58° anniversario della Repubblica partigiana

Pietro Benacchio

DOMODOSSOLA

Le mamme hanno scelto il silenzio, scendendo in strada con bimbi, passeggini e le magliette bianche la scritta «No ai tagli al San Biagio». Esponenti di Rifondazione Comunista e del Movimento Autonomista Ossolano hanno invece contestato presidente della Provincia, Ivan Guarducci, intonando «Bella ciao» e poi con un urla di disapprovazione durante il discorso. Forme di protesta diverse per un solo obiettivo: esprimere ancora dissenso contro piano di riassetto sanità nell'Asl 14. Si manifestate ieri mattina durante le celebrazioni del 58° anniversario della Repubblica partigiana dell'Ossola, hanno come oratore ufficiale Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale. Dal prelievo del gonfalone della città di Domodossola, decorato di medaglia d'oro al valor militare, e al corteo per le vie di sindaci, alunni delle scuole, ex combattenti e associazioni partigiane, accompagnati dalla banda cittadina e da un picchetto d'onore della Guardia di Finanza, è filato liscio. La contestazione è scattata in piazza Matteotti, proprio davanti al monumento alla Resistenza. E' durata solo pochi minuti, quando Guarducci è stato invitato a parlare dopo il sindaco Gian Mauro Mottini. Il presidente della Provincia, esponente di Forza Italia, già primario ortopedico al «San Biagio» e soprattutto per questo chiamato in causa sulle scelte amministrative in materia sanitaria, non ha raccolto le provocazioni, continuando il discorso fino al termine: chiusura accolta da fischi e urla. Non ci sono stati tuttavia altri disordini. «Sono atteggiamenti che non rispecchiano l'espressione comune della gente di Domodossola - ha commentato Guarducci dopo cerimonia - ma solo di gruppuscolo di persone nulla hanno a vedere l'opinione, e attuale, dalla Resistenza. Questo episodio non leda affatto il mio rapporto, personale e istituzionale con la città, che anzi, sono certo, ne esce rafforzato. Ho comunque ricevuto di solidarietà da rappresentati dei Comuni e delle associazioni partigiane». Fra queste, le scuse del sindaco Mottini. «Rivolta a nome della - dice il primo cittadino, che chiude discorso con lapidario -: appropriarsi così dei valori della Resistenza è un'operazione di bosso profilo».

Il Comitato non si è limitato «protesta muta», ma attraverso la portavoce Stefania Mastropaolo ha voluto consegnare polemicamente al presidente Guarducci delle loro col «No tagli», lamentando la sua «latitanza» durante il presidio in municipio e ottenendo la disponibilità per un incontro a breve. Poco prima, delegata dalle mamme aveva ricevuto il fazzoletto multicolore dei partigiani dalle mani del presidente dell'Anpi di Villadossola, Gualtiero Caprilei, che ha sottolineato l'ideale legame: «Noi allora si combatteva per la libertà; voi, adesso, per i diritti».

PASSI CONTRO LA SEDE DI FORZA ITALIA

«Atto gravissimo, è il terzo»

Nuovo atto teppismo contro la sede cittadina di Forza Italia, che si trova in via Silva, a pochi metri dall'antica Piazza Mercato, «cuore» centro storico di Domodossola. Ignoti notte hanno infranto le vetrate dell'ingresso, scagliando quattro grosse pietre che sono poi all'interno. «E' la terza volta che veniamo colpiti negli ultimi cinque - commenta il segretario domese del partito Ermanno Savoia - e a questo punto non si può più parlare di una ragazzata. Siamo di fronte ad un atto gravissimo, che offende i valori della democrazia. Da parte non possiamo far altro che presentare denuncia alle forze dell'ordine e sperare che i responsabili vengano presto individuati e puniti». Sull'episodio indaga la polizia di Domodossola, subito intervenuta per i rilievi. [p. ben.]

La protesta di esponenti di Rifondazione e del Movimento Autonomista Ossolano

IL MINISTRO E' INTERVENUTO AL CONVEGNO DEGLI ONCOLOGI

Sirchia: basta sprechi quando si acquistano materiali per la sanità

«Lo stesso prodotto ha spesso costi differenti da una Asl all'altra» Su questo tema era scoppiata una vivace polemica in Piemonte

Giuseppe Sangiorgio

Guerra agli sprechi, un osser- sui prezzi delle attrezzature ospedaliere dai costi troppo diversi da un'Asl all'altra. L'ha annunciato ieri il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia ai duemila oncologi dell'Aiom riuniti nel congresso del Lingotto, cui il vice sindaco Marco Calgaro ha portato il saluto della città. Dalle bende alle siringhe, dai bisturi ai macchinari più complessi: gli acquisti Asl dovranno avere un tariffario con un massimo un minimo definiti da commissione ad hoc. Afferma il ministro: «Ho proposo di inserire nella legge Finanziaria un organismo analogo a quello dei farmaci per poter avere un osservatorio sugli acquisti delle varie strutture preposte tutela della salute. Non possibile pagare, per uno stesso strumento, cifre molto differenti». Problema affrontato, alcuni mesi fa dalla Regione denunciato «La Stampa», con balle che mostravano l'esistenza di una vera e propria giungla, non lo stesso prodotto pagato di più di meno in Asl territorialmente limitrofe. Adesso, anche il ministro si occupa del fenomeno negativo, definendolo «un ambito di possibile risparmio per le Regioni». Impresa non facile, riconosce Sirchia, visti gli interessi che

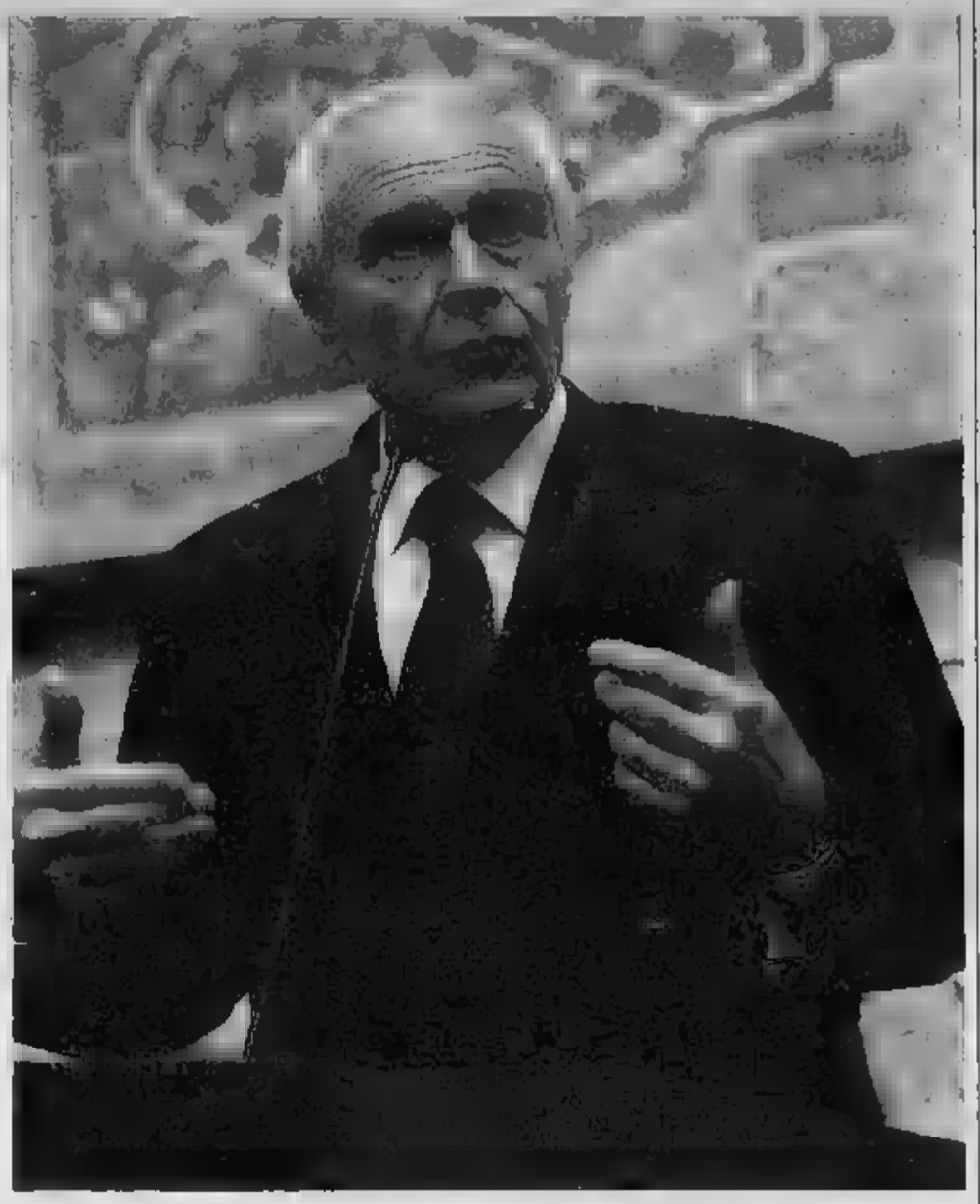
Contenimenti di spesa che possono essere individuati anche dalla ristrutturazione delle rete ospedaliera che tante polemiche ha innescato in Pie- e non solo. Ieri, per esempio, i cittadini di Domo- hanno contestato il presidente della loro amministrazione provinciale, per la ventilata chiusura dell'ospedale che obbligherebbe le future mamme i a Verbania per partorire. il non si è ferma a questo: nel discorso al Lingotto, affronta temi tristemente ti: dalle di alla carenza degli infermieri, dalla nuova degli ospedali ai centri di eccellenza ai cosidetti «viaggi della spe

«Non ha senso - chiarisce Sirchia - mantenere una rete ospedaliera disegnata 20 anni fa con servizi diffusi ma mediocri». L'obiettivo del governo delle Regioni non è quello di chiudere gli ospedali, bensì di distribuirli meglio. «Oggi - aggiunge - ci sono presidi nei quali tutti fanno tutto con il ci che i livelli di qualità tendono abbassarsi».

«I piccoli ospedali? Non è giusto conservare rete che è stata disegnata oltre vent'anni fa dà servizi mediocri»

Problemi che investono paese, quindi anche l'amministrazione piemontese che discutendo - non senza polemiche - il nuovo piano sanitario. E il ministro non fa che ripetere quanto ha detto negli ultimi lo assessore D'Ambrosio: un appello a fermare migrazione sanitaria in altre zone del paese e all'estero, puntando costruire centri specializzati. Avverte poi che la sfida deve estendere a livello internazionale, perché Francia e Germania, con grandi investimenti, vogliono diventare punto riferimento della sanità in Europa.

Al Nord, alle Molinette per quanto riguarda Torino e il Piemonte, c'è un punto critico in più: la carenza di infermieri, che risulta invece contenuta al Sud. Di qui l'invito Sirchia ad inserire nei contratti di questo personale benefit aggiuntivi non solo salariali: offrendo in dotazione alloggi rendergli possibile la libera professione. Altro punto dolente, le liste d'attesa. Secondo l'esponente del governo Berlusconi, il lavoro per ridurle è complesso, ma incominciato: le Regioni hanno presentato un piano per individuare le procedure urgenti. Altro avanti sarà rappresentato centri unici di prenotazione, mentre una commissione e dell'agenzia dei servizi regionali dovrà definire il metodo comune rilevamento.



Il ministro Girolamo Sirchia ha parlato ieri ai duemila oncologi dell'Aiom riuniti a congresso al Lingotto

CATTURATO CENTRO

Il cervo a passeggio per Rivoli

Alessandro Mondo

Lo hanno catturato dopo un inseguimento di tre o nel centro di Rivoli. A dare la sveglia ai residenti, un cervo segnalato ai carabinieri della locale stazione e da questi lungo il paese attesa dell'intervento del Servizio di tutela della fauna selvatica. Il protagonista dell'avventura, vissuta all'alba di ieri lungo le strade semideserte vecchia conoscenza delle guardie provinciali: fanno fede i numeri tatuati sulle orecchie, si tratta dello stesso esemplare bloccato prima volta nel cortile del ristorante «Malan» a Porte. Ieri la replica, caratterizzata dalla stessa disinvoltura.

I fatti. All'1,30 notte i carabinieri segnalano la presenza di un nei pressi del cimitero: la «gazzella» dei militari non può far altro che seguire l'animale distanza ravvicinata nel tentativo di impedirgli scarti improvvisi e pericolosi. L'esemplare in questione infatti maschio adulto sui 200 chili, munito di corna (il cosiddetto «trofeo») di tutto rispetto. Disorientato presumibilmente innervosito dalla presenza della vettura, l'«intruso» prosegue per un po' suo cammino, attraversa la circonvallazione e finisce per occupare tanti complimenti orto privato in località «Rosmarino» sotto gli occhi sconcertati dell'anziano proprietario; ad allattarlo, la piccola superficie coltivata a mais.

Il «rendez-vous» con gli specialisti si conclude breve volgere di tempo. Gli agenti Servizio di tutela della fauna selvatica diretto da Gianfranco Righero - arrivati sul posto -, lo immobilizzano con una rete e poi lo narcotizzano; solo allora l'animale viene «imballato» trasportato al centro per la fauna selvatica di Capriè, non prima di essere stato privato del trofeo (che cinque ricrescerà velocemente). «Il cervo in questione stato rilasciato altri esemplari a fine febbraio sul territorio di Pramollo, in Val Chisone, dal comprensorio alpino Torino uno - spiega il brigadiere Aldo Tolosano, responsabile della vigilanza per l'alta Valle Susa -. Trattandosi di animali importati da una riserva Carinzia, quindi nati in semi-cattività, loro dimestichezza ci ha già creato diversi grattacapi». Mentre grosso si dileguato, 4-5 unità sono a valle stazionando tutta l'estate tra Pinasca, Villar Perosa Pinerolo. Poco male, penserà qualcuno. «Fino un certo punto - replica Tolosano -: un cervo lo abbiamo recuperato nello stabilimento Skf Villar Perosa; quello di ieri nel cortile di un ristorante; un altro è stato investito».

Fatta salva un po' di agitazione e qualche protesta, piccolo si risolta bene. L'unico a rimetterci stato il cervo, che ha pagato la intraprendenza con la perdita della libertà oltre che del trofeo: più «scornato» di così...

GLI ADDETTI AL CONTROLLO AEREO VERIFICHERANNO PRESENZE ANOMALE SUI RADAR

Vigilante «vede» un Ufo a Orbassano

Il giovane: è rimasto sospeso in volo a pochi metri da me

Giacomo
Massimiliano Peggio

La telefonata alla centrale dei carabinieri è arrivata alle 4,30. brigadiere che ha risposto ha pensato all'inizio che si trattasse scherzo. «Ho assistito ad un fatto inspiegabile, un Ufo proprio sopra la mia testa, pochi metri di distanza. E' pochi istanti fa, qualcosa di incredibile». La voce giovane era concitata, il ragazzo diceva di essere spaventato, di sentirsi più tranquillo se una pattuglia lo raggiunto. Ha lasciato le generalità, nome e cognome, la sua qualifica custode dell'Interporto Sito, nel comune di Orbassano, lungo la tangenziale.

Una pattuglia dei carabinieri ha raggiunto l'Interporto - luogo di presunto istamento - pochi minuti dopo, ma dell'Unidentified Flying Object nessuna traccia. Né tantomeno segni presenze aliene, o mostriciattoli verdi con triangolari occhi neri da serpente. Ma il racconto giovane è stato ritenuto ricco di particolari e per certi versi credibile. Anche se, ovviamente, nessuno si sbilancia nell'interpretare il fenomeno cui avrebbe assistito. «Altro che scherzo - ha raccontato Paolo, 27 anni, il vigilante di Nichelino addetto alla sorveglianza notturna -. mi sono preso una paura bestiale. Ero seduto nel mio gabbiotto. Ad un certo punto ho visto sparire completamente le immagini dal monitor. Tutto spento, all'improvviso, black-out. Il cancello elettrico d'ingresso si aperto senza che abbia azionato il pulsante. Così sono uscito per cercar di capire cosa stesse succedendo».

L'Ufo sarebbe stato visto nei pressi dell'Interporto Sito a Orbassano

Fatti pochi passi nel grande piazzale di fronte all'ingresso dell'Interporto, Paolo ha avver sentito un sibilo sue spalle. «Quasi contemporaneamente qual fischio, sono ritrovato illuminato da luce fortissima che arrivava dall'alto. alzato la testa, e ho visto un oggetto circolare che ruotava un lampione. Era luminoso, avrà avuto circa 3 metri diametro. Ho avuto il tempo di guardarlo per alcuni secondi, poi sparito allontanandosi velocissimo nel cielo».

Paolo è scappato verso il gabbiotto di sorveglianza correndo. Lungo il tragitto ha svegliato un camionista che dormiva sul suo mezzo, sul piazzale. «Ha visto anche lei? L'ha visto quell'affare rotondo?», «Visto cosa? Io non ho visto niente» gli ha risposto assonnato. Quando i carabinieri del nucleo Radiomobile sono arrivati, hanno verbalizzato tutto. Constatando il fatto che Paolo era né ubriaco, né in preda ad effetti allucinogeni provocati da stupefacenti. Il racconto è stato ulteriormente confermato ieri mattina, quando Paolo è stato convocato in caserma. «Erano le 4,27. Era luminoso rotondo, largo circa metri».

Pur con tutti i dubbi del caso, i carabinieri hanno avviato degli accertamenti, avvisando gli Enti addetti al controllo spazio aereo: nelle prossime ore dovranno verificare se sugli schermi radar sia rimasto traccia di passaggio «anomalo» su Orbassano la scorsa notte.

Specchio dei tempi

«Una degna di M maiuscolo» - «Per diventare artista digitale bisogna per forza andare in America?» - «C'è paga flor di tangenti poi parla di onestà!» - «E l'invalido perde il parcheggio»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto dei festeggiamenti a Villardora per i cento anni della Maestra (maiuscolo, Vi prego! Lucia Barra: anch'io, sfollato da Torino, sono suo allievo negli anni '43-'45 in prima e seconda elamentare e mi piace riferire un episodio che la riguarda. All'inizio della mia frequentazione la mia famiglia, arrivata in paese, facile procurarsi generi alimentari ed mia la facevano da padrone solamente le mele che le mie sorelle più grandi andavano a raccogliere talvolta anche sopra) egli alberi.

«A scuola, durante l'intervallo, non ricordo se a metà mattina o a mezzogiorno, tutti si faceva uno spuntino ad ognuno estraeva dalla sua cartella il panino (la "mesa cubbia") farcito con formaggio o salame frittata o altro; io tiravo fuori la mia mela e mangiucchiavo qualche poco, si può comprendere con quanto entusiasmo. Quando, dopo pochi giorni, la Maestra si accorse della ripetitività della mia "dieta" propose impose, direi! miei compagni di portare tutti i giorni, a turno, panino imbottito in più... per me! Questo durò per qualche breve tempo fino a che, passata la diffidenza e forse anche per questa iniziativa della Maestra, anche per mia madre divenne possibile partecipare agli acquisti, allora difficili per tutti, dall'indispensabile, non so se la Maestra rammenta questo episodio; so però che il ricordo del "panino della stra" mi ha accompagnato per tutta la vita, anche se non sono mai più tornato a Villardora».

Francesco Caruso

Una lettrice ci scrive:

riferisco all'articolo sul "Nuovo cinema 3D". Si parla del "Virtual Reality & Multi Media Park" centro nato a Torino destinato alla realizzazione di audiovisivi e prodotti-prototipi di realtà virtuale. Il mio fidanzato da 6 anni che "cerca" fare questo lavoro, "l'artista digitale", in . Dico "cerca" perché, anche sottolineato dall'articolo, lavorare in questo settore in Italia non è facile.

«Tant'è che anche prendendo in seria considerazione la possibilità di andare a lavorare all'estero (in America). Mi fa molta rabbia leggere che "artisti digitali in Europa quasi non esistono e che bisogna far rientrare in Italia alcuni cervelli che hanno lavorato negli Usa in questo settore". In realtà persone competenti ce ne sarebbero anche qui, ma non si sa per quale motivo bisogna sempre andare fuori dall'Italia a cercare i professionisti!».

Claudia Esposito

Un lettore ci scrive:

«Uno dei personaggi implicati nel giro tangentopoli torinese in un'intervista a *La Stampa* descrive che cosa succede nella combriccola geometri del Comune-imprenditori. Non posso che rimanere sconcertato nel leggere con quanta sfrontatezza ci regala piccole perle saggezza, parla di onestà e correttezza, discute sul fallimento dalla legge Merloni sugli appalti pubblici! E poi, magari,vorrebbe pure un pubblico ringraziamento per aver pagato gli "straordinari" ai nostri affidabili geometri comunali! E sì, c'è sempre da imparare nella vita... Quella di chi paga le tangenti e poi parla di onestà e correttezza l'avevo ancora sentita!».

Alessandro Zanini

Un lettore ci scrive:

«Sono detentore di posteggio per disabili in via Tripoli, dove è visibile il cartello apposito. Il 6 settembre hanno terminato di rifasltare strada e sono scomparsi tutti i tipi strisce, bianche e gialle. Ho chiesto che la ridipingessero più presto. L'altra mattina (26 settembre) una A112 parcheggia nel mio posto e non si sposta più. La dopo i vigili, carro attrezzi ma la vigilessa sostiene di non poter far nulla in quanto manca la segnaletica orizzontale, quindi la segnalazione non è completa. Richiamo i vigili e mandano pattuglia che constatata la situazione mi dicono che vedono di far spostare anche per permettere ad squadra iniziando a rifare le strisce bianche in via Tripoli, di fare anche le strisce gialle; breve consultazione del vigile il suo Comando. Ed ecco la risposta che è nuovamente un controsenso: non possiamo far nulla ci spiace, arrivederci! sembra impossibile i vigili abbiano le mani legate.

«Nel frattempo interrogo la squadra degli imbianchini stradali ma ancora una volta le aspettative disattese: loro solo incaricati rifare le strisce bianche; probabilmente passerà un'altra squadra per le strisce gialle. Non vi dico il mio disappunto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) -
LUNEDÌ 30 CLAUDIO PISCINA
VENERDÌ 4 OTTOBRE LUCA BERGAMINI
SABATO 5 OTTOBRE ROMMY
DOMENICA 6 MATTEO E LA BAND

AD AOSTA SETTIMANA DEDICATO AGLI ALPEGGI CON LA MANIFESTAZIONE BIENNALE IN CUI VENGONO PRESENTATI I PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

Trentamila per la sfilata delle «regine»

Distribuiti 500 chili di panna montata

AOSTA

Alberghi di città e dintorni sen- neppure posto libero, 30 mila persone in piazza Chanoux, quella del municipio, il «salotto» cittadino che con alcuni recinti in legno e 400 metri quadrati trasformati in un «giardin alpino» si è travestita da alpeggio. Aosta dedicato l'ul- fin settimana di settembre alla ruralità, alla difficile vita dei cento giorni che le mandrie di bovine dai 2000 . Una data non scelta per caso, ma per tradizione, per cultura agropastorale: il 29 settembre è l'ultimo di quei cento giorni ed è la data della «desarpa», di quando cioè le mandrie tornano alle loro stalle di pianura.

Forzando i percorsi consueti della «desarpa», cento delle migliaia di bovine hanno fatto passerella in mezzo alla città. L'hanno percorsa tutta, da Ovest a Est transitando, tra di folla, nella pia principale della città. E qui i visitatori hanno trovato le bancarelle, sotto i portici del municipio, con i prodotti lattiero-caseari, quelli che si producono nei cento giorni: i formaggi (soprattutto fontina, ma anche tome e il dalla forma di pandoro, la crosta affumicata). Sono stati distribuiti quasi litri di «fiocca», la panna montata. Una sagra a tutto tondo sull'enogastronomia locale, un rilancio di quel mondo rurale, diventato, almeno per un giorno, anche spettacolo, anche veicolo promozionale per il turismo.

Una manifestazione che dimostra l'importanza delle sinergie tra settori economici. Un successo atteso, ma non in queste proporzioni. La «Desarpa» era alla sua seconda edizione. La prima si svolse anni fa, sempre in piazza Chanoux. Quella fu una «prima» quasi dimostrativa, un saggio di possibilità creativa, poche bovine vere e molte «sculture» di mucche a grandezza naturale, colorate e disegnate. Testimoni di un mondo che quest'anno sono stati piazzati agli ingressi della città. Anche i commercianti di Aosta si sono adeguati all'inconsueto week end, presentando nelle loro vetrine prodotti d'alpeggio, campanacci, attrezzi dell'agricoltura. Il momento «clou» della manifestazione alle 11,30 di mattina quando le cento bovine, annunciate dal gruppo folcloristico «Comité des traditions», dalla banda cittadina e da un gregge di capre e pecore, hanno attraversato piazza Chanoux. Il «giardino alpino», allestito dalla Forestale regionale nell'angolo occidentale della piazza è stato visitato per due giorni da migliaia di persone. Un'«attrazione» in cui i protagonisti sono stati gli animali imbalsamati (dallo stambecco alla martora, dall'aquila al gracchio corallino, dalla marmotta all'ermellino): un modo per unire la conoscenza di fauna e flora alpina a una piacevole passeggiata. [e. mar.]

L'ingresso della mandria in piazza Chanoux e una bancarella con formaggi e pane nero sotto i portici del municipio

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Cielo sereno, in ripresa le minime e le massime

Fulvio Romano

E' stato un settembre nel pieno della norma, dopotutto. Anche se abbiamo lamentato a ripetizione i freddi improvvisi, le piogge e burrasche e la persistente latitanza del sole, alla fine dobbiamo riconoscere che il primo mese dell'autunno ha rispettato in la tradizione. Certo, sono stati almeno una quindicina i giorni con la pioggia, magari soltanto uno spruzzo, ma pur sempre pioggia. A fronte, è stata nemmeno una settimana, in tutto, periodo con pieno alternato a poche significative nuvole. Per il resto, nuvole e cieli coperti, specie in pianura, in sequenza ben lontana dai ricordi più gratificanti dei settembre freschi, asciutti, ventilati e specchiati d'azzurro.

Tutto vero, la statistica - nel matematico appiattimento delle sensazioni - riduce questo settembre al semplice nudo dato numerico dicendo che, dal punto di vista delle temperature, è stato perfettamente nella della serie O meglio, che è stato dovunque al sopra tradizione, tranne che nell'ultima settimana, in cui il crollo dei valori minimi (ovunque scesi sotto i 10°) ha pareggiato i conti finali. Soltanto i valori della pioggia risultano un superiori a quelli delle serie secolare, a conferma della ripresa generale della quantità di precipitazioni che dura ormai, ininterrotta, dal mese di maggio. Intanto, dopo i rèfoli di foehn innescati contributi ventosi da Nord Ovest, e passate le nuvole domenica, sta consolidando il promontorio di alta pressione proveniente da Occidente. Sarà grazie a questo ospite di inizio ottobre che i cieli saranno da sereni o poco nuvolosi, con una ripresa delle temperature, sia minime che massime che si riporteranno su quote più consone alla stagione.

L'assestarsi, da mercoledì, dell'anticiclone Azzorre riporterà di attualità nelle piane del Nord Ovest il pericolo della nebbia notturna. Timori che potranno affievolirsi venerdì per il passaggio di una debole perturbazione occidentale che allontanerà i foschie. Fine settimana con bel tempo (e nebbie in pianura, garantito dall'insistere dell'alta pressione. D'altronde saggezza contadina ben vedeva queste alte pressioni ottobrine: «Nebla d'otobr e pieuva 'd november tanti bin ciel e fe dissender» (Se c'è nebbia ad ottobre (favorita dall'alta pressione) e invece a novembre, molti i beni che pioveranno dal cielo).

L'ASSALTO A MONGRANDO

«Trasfertisti» i rapinatori di Banca Sella

BIELLA. Potrebbero «trasfertisti» arrivati dal oppure nomadi gli della rapina messa a segno venerdì pomeriggio alla filiale «Banca Sella» di Mongrando: circa 12 mila euro il bottino. Subito dopo l'assalto i due banditi (gli inquirenti sospettano la pre- e un terzo a fare da palo), sono saliti sulla «Uno» di colore bianco parcheggiata in strada che avevano rubato poco prima in un posteggio di Biella e fuggiti in direzione delle «Cave Mosca». E' una località già in territorio Borriana che dista pochi chilometri dalla banca e questo dimostra come i rapinatori siano preparati a tavolino via di fuga, attraverso le stradine di questa parte Biellese. Arrivati alle «Cave» hanno dato fuoco all'utilitaria, proseguendo quasi certamente su un'auto «pulita». Alcuni residenti hanno visto la vettura bruciare ed hanno dato l'allarme, ma quando i vigili fuoco arrivati, dell'auto era rimasto ben poco. [f. p.]

AD ALESSANDRIA

La accoltella per derubarla E' arrestato

Gli ispettori della polizia municipale Demichelis e Ottonelli, coadiuvati dai brigadieri dei carabinie- Aloggia e Atzori, hanno arrestato ieri pomeriggio in via Merula il valenzano C.M., 39 anni, ritenuto responsabile di rapina ai danni di donne minacciate - una anche ferita - con un coltello. Verso le 16 aveva bloccato in via Merula una donna 62 anni strappandole la borsetta, vuota. Poco dopo, in Buozzi, ha rapinato un'altra donna 75 anni che, avendo cercato di difendere la borsetta, è stata ferita all'addome col coltello - non grave - e colpita un pugno al viso. In base descrizione fatta da una giovane impiegata che uscendo da un negozio venerdì era stata rapinata con la stessa tecnica, gli ispettori hanno notato il sospetto nei giardini di via Cavour (dove si è liberato del coltello), quindi, i carabinieri, l'hanno bloccato mentre fuggiva e arrestato. Aveva il libretto di assegni che era nella borsetta della donna ferita. [f. m.]

CERIMONIA DI CONSEGNA DEGLI «ICIF AWARDS 2002» NELLA SCUOLA INTERNAZIONALE PER CUOCHI

I maestri «d'oro» della cucina italiana

Premiati a Costigliole cinque grandi chef famosi nel mondo

Enrica Cerrato

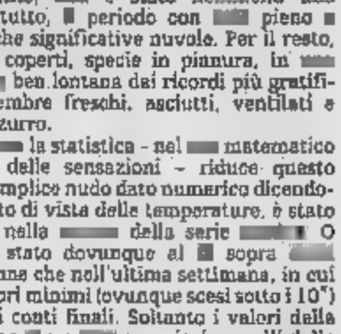
COSTIGLIOLE

Un tulipano d'oro, formato da cinque petali a forma di cucchiaio, uno per continente, che emerge da coppa di spumante: è questo l'Icif Award 2002, premio della prestigiosa scuola di cucina, assegnato agli chef che hanno diffuso con serietà e competenza la cucina italiana nel mondo. La coppa è stata consegnata ieri mattina a Roberto Donna (Galileo Washington), Sergio Arno (La vecchia cucina San Paolo), Umberto Bombana (Ritz Carlton Hong Kong), Stefano Manfredi (Bel Mondo Sidney), Alberico Penati (Harry's Londra). A far gli di all'Italian culinary institute for foreingers, il presidente Tony May, ristoratore a New York (erano suoi i locali inghiottiti dalla caduta torri gemelle l'11 settembre) ed il direttore Bruno Libralon. Entrambi artefici del successo dell'Icif nel mondo, perché la cucina italiana tecnicamente si può fare ovunque, ma è gusto è impara sul posto». La scuola ha compiuto 10 anni (ha sede nel castello) e in questo periodo ha «sfornato» centinaio di chef.

In platea molti ospiti, accolti dal sindaco Luigi Sobrà: dall'assessore regionale Mariangela Cotto, a Fulvio Brusa in rappresentanza della Provincia. Con l'aiuto del giornalista Linea Verde Guido Barendson è nato divertente dibattito sull'autenticità «made in Italy» nei cinque continenti. Esperienze vissute e gustosi racconti di chef ed esperti. Al fine di definire alcuni concetti di base: la cucina italiana è regionale, gli ingredienti possono in parte sostituiti verdure e sapori del posto ed i consumatori devono essere educati a conoscerne il vero gusto e non le pessime imitazioni.

La festa a Costigliole, prosegue stamane alle 11,30 la consegna del premio intitolato a Guido Alciati.

Il momento della premiazione dei cinque grandi chef che hanno ricevuto il premio «Tulipano d'oro» per aver diffuso con serietà e competenza la italiana nel mondo. La cerimonia si è svolta al castello di Costigliole in occasione del decennale dell'Icif, la scuola internazionale per cuochi



Lieve di terremoto il Vco, Aosta e Vercelli

L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato, poco dopo le 10 di ieri, una lieve di terremoto, di magnitudo 2.7, tra le province del Verbano Cusio Ossola, Aosta e Vercelli. La località più vicine all'epicentro, dal Dipartimento della Protezione civile, Macugnaga, Gressoney La Trinité e Alagna. Non vengono segnalati danni: la scossa è stata solo lievemente avvertita dalla popolazione. [r. s.]

In 1200 al pellegrinaggio per aiutare Betlemme

Oltre 1200 persone in preghiera per la pace hanno partecipato ieri mattina al pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Sangue a Re, risalendo a piedi per chilometri quasi l'intera Valle Vigezzo, da Masera a Re, lungo la strada statale 337. Organizzata dalla fraternità di diocesi di Cl, questa edizione è aperto un ponte di solidarietà con la Palestina: le offerte raccolte saranno infatti destinate alle «Opere della fede Bethelem» per il sostegno agli artigiani cristiani. [p. ben.]

MEDE LOMELLINA

Giovane in bici travolto è gravissimo in ospedale

Alberto Barbisino, studente di 17 anni Mede è ricoverato in gravissime condizioni in Rianimazione al San Matteo di Pavia: in bicicletta è stato investito da una Tempra condotta da un ragazzo di 25 anni Alzano Scrivia che ha travolto pure amico del diciassettenne anche lui in bici ma meno grave. [c. b.]

Cade balcone e si ferisce a una spalla

G.B., anni, ieri mattina è caduto dal balcone della abitazione primo piano. Il giovane ha riportato la lussazione di una vertebra. Soccorso dal 118 è stato ricoverato all'ospedale di Tortona. [m. t. m.]

D'ASTI

Croce rossa seconda ai Nazionali

La squadra dei volontari della Croce di Villanova si è classificata seconda a parimerito col Friuli alla gara nazionale di soccorso organizzato svoltasi a Bosa (Nuoro). La Cri villanovese si era già aggiudicata i Regionali di Biella. I vincitori sono: Fulvio Cuaglio-tto, Daniela Maiona, Gianfranco Bosticco, Sergio Bruno. Accompagnatore Elena Porta. Responsab Cri villanovese (197 volontari) Franco Sorba. [r. s.]

NELL'AFFOLLATO CENTRO STORICO

Festa del vino in attesa della Fiera del tartufo

Ha avuto grande «Festa del vino» svoltasi ieri nel centro storico: i banchi d'assaggio allestiti via e piazza sono stati presi d'assalto dagli enoturisti. Molto frequentati anche gli eventi collaterali, tra cui il talk show al «salotto della festa» nello spazio aperto via Maestra e Pierino Belli, sul tema «Turismo del vino e comunicazione» al quale hanno preso parte il presidente Go Wine, Massimo Corrado, il giornalista Carlo Cambi e il sindaco Giuseppe Rossetto. Interesse anche per la degustazione dieci vini barbaresco, guidata da Gigi Brozzoni del seminario Veronelli, tenutasi al ristorante Savona. Con la festa del vino hanno preso via i festeggiamenti autunnali che avranno il momento culminante nella Fiera nazionale del tartufo, in programma dal 4 al 27 ottobre. [g. f.]

ARTE CON GUSTO A SALUZZO

Sua Maestà il Salame e Madama la Piemontese

Successo di pubblico per la rassegna enogastronomica «Arte Gusto-Sua Maestà il Salame», che è conclusa ieri sera in piazza Cavour. «La città, oltre che per le sue bellezze monumentali e l'incidenza turismo culturale, si conferma un'importante finestra sul comparto enogastronomico» Pierino Sassone (nella foto l'assessore provinciale cuneese all'Agricoltura Emilio Lombardi), presidente della Fondazione Amleto Bertoni, che organizzato la manifestazione, apertasi sabato. I visitatori hanno avuto la possibilità di partecipare alle degustazioni, assaggiare salumi ed il pane, prodotto dai panettieri saluzzesi. In serata, si è svolta la cena, a base di carne cotta alla brace, denominata «Madama la Piemontese». I commercianti di via Silvio Pellico hanno allestito le bancarelle con la merce. [g. ma.]

XAVIER
CENTRO ... 0173 440 597

LA STAMPA
PAGINA 45 LUNEDÌ 30 SETTEMBRE
PIEMONTE
REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445653 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 231181
E VALLE D'AOSTA

XAVIER
ALBA 97

ERA FIGLIA DI UN NOTO AVVOCATO VERCELLESE

Giovane segretaria travolta da un'auto

CARESANABLOT

Barbara Sanna

[illegible] attraversando la strada [illegible] il marito, quando un'auto l'ha travolta: Barbara Sanna, 33 anni, figlia di un noto avvocato vercellese, è morto sabato notte sulla statale 230, a Caresanablot, un piccolo centro a poca distanza dal capoluogo. Al volante della Fiat Punto investitrice, un giovane vercellese, Roberto Vuraldo, 23 anni.

Intorno alle 23,30 Barbara Sanna, che lavorava come segretaria nello studio legale del padre, Piero, in corso Libertà, ed il marito, Cesare Margara, di 34 anni, avevano posteggiato la loro auto e si stavano dirigendo verso [illegible] parte opposta della strada, dove si trovano un pub e la farmacia del paese. La «Punto», che percorreva la statale [illegible] direzione di Biella, ha investito in pieno la donna, sfiorando invece soltanto il marito che era accanto a lei. Per Barbara Sanna, nonostante l'intervento [illegible] «118», ogni [illegible] è stato inutile. Cesare Margara, sotto choc, è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La polizia stradale è al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. [r. v.]

ESPERTO ROCCIATORE: AVEVA 31 ANNI

Vercelli, è deceduto l'istruttore del Cai in coma al «Niguarda»

MORTARA

Fabrizio Pallanti

Non ce l'ha fatta Fabrizio Pallanti, il trentunenne vercellese rimasto ferito in modo gravissimo sabato pomeriggio in un incidente stradale nei pressi di Mortara. Trasportato in elicottero al Niguarda di Milano, è ricoverato già in coma, ha cessato di vivere in serata.

Fabrizio Pallanti, che abitava in via Santorre di Santarosa, era conosciuto negli ambienti sportivi per la [illegible] attività di aiuto istruttore della scuola di roccia del Cai di Vercelli. L'incidente che gli è costato la vita è avvenuto ad un incrocio, in cui il giovane si è immesso per svoltare, probabilmente senza accorgersi dell'arrivo di [illegible] autocarro carico di damigiane di vino, che [illegible] centrato in pieno la vettura all'altezza della portiera del conducente. [c. br.]

LAVORAVA NEL CAPANNONE DI UN'AZIENDA A NOVARA

Morto clandestino caduto da un tetto

NOVARA

E' morto nella [illegible] chino di [illegible] anni caduto dal tetto di un capannone a Sant'Agabio. L'incidente [illegible] duto sabato mattina intorno alle [illegible],30 in [illegible] Wild 6 in uno degli stabili della «Lind srl», azienda che lava biancheria (lenzuola e tovaglie) per alberghi, mense e grandi comunità.

[illegible] caduta, avvenuta da un'altezza di oltre cinque metri, il ragazzo aveva battuto con violenza la testa riportando un fortissimo trauma cranico. Era stato subito soccorso da un'ambulanza medicalizzata del 118 e poi ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Meggiore» dove i medici si erano riservati la prognosi. Qualche ora più tardi è avvenuto il decesso.

I carabinieri, intervenuti sul posto, hanno aperto un'inchiesta e [illegible] ricostruendo la dinamica dell'incidente. Il giovane maghrebino, infatti, non era in regola con il permesso di soggiorno. I militari del comando provinciale stanno [illegible] do, in particolare, che lavori stesso eseguendo il giovane e se il cantiere aperto dall'azienda fosse a norma rispetto alle leggi [illegible] sicurezza. Non [illegible] stata ancora stabilita la data dei funerali. [b. c.]

QUAREGNA, PENSIONATO NOVANTENNE

Esce di [illegible] e si perde Lo ritrovano senza vita il giorno dopo nel bosco

BIELLA

Era uscito di [illegible] per [illegible] passeggiata, ma si è perso nei boschi della zona. Quando la [illegible] iva l'hanno ritrovato, il pensionato era morto. E' successo a Quaregna. P. B., 90 anni, l'altro pomeriggio he voluto fare due passi, ma poco alla volta si è allontanato e non ha saputo più orientarsi. Nel frattempo in casa i suoi parenti hanno cominciato [illegible] preoccuparsi per l'assenza ed hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri. E' [illegible] battuta con l'intervento del Soccorso alpino, ma le ricerche [illegible] hanno dato l'esito sperato. Il pensionato, purtroppo senza vita, è stato ritrovato il giorno dopo nei boschi tra Quaregna e Cerreto Castello, nei pressi di una piccola scarpata nella quale [illegible] scivolato, procurandosi alcuni escoriazioni: il medico ha accertato che l'anziano è deceduto per cause naturali. [f. p.]

SUL TANARO AD ALESSANDRIA: IERI PASSAGGIO DEL PRIMO TRENO

Nuovo ponte ferroviario a otto anni dall'alluvione

In primavera sarà abbattuto il vecchio viadotto che fu fra le cause dell'inondazione. Venerdì la decisione sulla sorte del «Cittadella»

[illegible] [illegible]
ALESSANDRIA

Il ministro Giuliano Urbani davantial ponte Cittadella in occasione di un sopralluogo

Il passaggio del primo treno, l'Intercity Cavour, ieri pomeriggio sul nuovo ponte Fs sul Tanaro ad Alessandria (FOTO CASTELLANA)

Alle 14 e 20 [illegible] ieri, con una ventina di minuti di ritardo, è passato il primo treno sul nuovo ponte ferroviario [illegible] Tanaro, alla periferia della città. L'Intercity 536 Cavour, Alessandria-Torino, formato dal locomotore e undici vagoni, secondo l'orario doveva partire alle 13,57, prima [illegible] muoversi il convoglio ha però dovuto attendere che terminassero gli ultimi controlli, quindi, salutando l'attraversamento con lunghi fischi, il «Cavour» ha aperto alla circolazione il nuovo ponte. Per alcuni giorni [illegible] [illegible] quattro binari circoleranno solo i treni diretti a Torino, tra una quindicina di giorni la circolazione [illegible] estesa [illegible] quelli provenienti dal capoluogo piemontese. Quindi in due successive fasi - metà novembre e prima decade di dicembre - saranno progressivamente instradati sui nuovi binari i convogli per Novara e da Novara. E quando prenderà il via l'ultima fase [illegible] sarà l'inaugurazione.

«Da metà dicembre - dicono i dirigenti della Rfi (Rete ferroviaria italiana), società per [illegible] infrastrutture del Gruppo Ferrovie dello Stato - potranno [illegible] inizio i lavori e [illegible] attività che porteranno alla definitiva demolizione del vecchio ponte». E' prevista per fine febbraio-metà marzo [illegible] la totale eliminazione di quella struttura, che è stata una delle maggiori cause dell'alluvione [illegible] novembre 1994.

Dopo l'alluvione, l'Autorità di bacino stabilì che nel nodo idraulico di Alessandria i ponti dovessero permettere il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, divenne quindi inevitabile la costruzione di un nuovo viadotto ferroviario [illegible] altri. Rfi ha deciso [illegible] costruire il nuovo ponte molto vicino a quello da abbattere, per mantenere la circolazione dei treni, che non [illegible] mai [illegible] interrotta durante le complesse attività svolte. Ma il primo progetto presentato pur prevedendo un minor numero di piloni in alveo, quindi con maggior luce per il deflusso delle acque, non [illegible] approvato dalla conferenza regionale dei servizi perché non garantiva i 3800 metri cubi al secondo. La società [illegible] modificare l'ampiezza delle [illegible] ha scelto di alzare il ponte di circa un metro, intervento che ha comportato la radicale ristrutturazione dell'asse[illegible] fascio binari della stazione di Alessandria «che - dicono alla Rfi - [illegible] stata [illegible] in asse [illegible] il nuovo ponte e dotata [illegible] una moderna tecnologia [illegible] comando della circolazione (Acei)». Una scelta che ha comportato un notevole costo, se infatti l'investimento per il nuovo ponte è stato di [illegible] milioni di euro (circa [illegible] miliardi di lire). per i lavori nella [illegible] costo [illegible] stato di 30 milioni [illegible] euro (60 miliardi). Il progetto era [illegible] completato nel 1998 e i lavori, dopo gli appalti, s'erano iniziati nel 1999.

Nella primavera 2003 cadrà il vecchio ponte ferroviario, mentre già da tempo è stato ricostruito il nuovo viadotto stradale di viale Porlanini, agli Orti. Resta aperto [illegible] [illegible] Cittadella», il ponte cittadino che i tecnici dicono incompatibile con le indicazioni dell'Autorità di bacino e che i Beni culturali difendono pur sostenendo che sul vincolo architettonico prevale quello «storico tipologico» [illegible] collegamento della città alla Cittadella. Il ponte va abbattuto o va conservato e adeguato? Del problema, su suggerimento del ministro Lunardi (d'accordo con il collega Urbani) è stato investito il Consiglio superiore [illegible] Lavori pubblici, che ha garantito di dare un giudizio definitivo [illegible] 4 ottobre, [illegible] sussistono molti dubbi che quella data segni veramente la fine di questa telenovela che si trascina da anni, con il Cittadella chiuso al traffico dal marzo scorso.

LA DENUNCIA DEL [illegible]

Disagi in Spagna per due piccoli scacchisti biellesi

BIELLA. Un disagio dopo l'altro per la Nazionale italiana giovanile di scacchi in Spagna, dove si stanno svolgendo i campionati europei delle categorie Under 10, 12, 14 e 16 [illegible]. A [illegible] l'odissea fatta di mancati eppuntamenti [illegible] i mezzi di trasporto [illegible] di mancanza di camere pr[illegible] negli alberghi, [illegible] il biellese Roberto Tomat, padre di due dodicenni promettenti scacchi[illegible]. Ora ha chiesto l'intervento dell'ambasciata italiana in Spagna per [illegible] [illegible] le [illegible]. Le disavventure, cominciate con lo sciopero [illegible] voli (la partenza [illegible] Malpensa ritardata di ore), [illegible] proseguite con l'arrivo a Madrid: doveva [illegible] ci [illegible] pullman prenotato dalla Federazione italiana scacchi ad attendere la comitiva per trasferirla nella sede degli europei a Peniscola: l'autobus (pagato), invece non c'era. Per fortuna la Nazionale di scacchi di Israele ha dato un passaggio agli italiani, invitandoli sul proprio pullman. Di male in peggio con la sistemazione in albergo: nell'hotel a 4 stelle prenotato sin dal 1 settembre non c'erano [illegible] a disposizione dei ragazzi. Gli italiani si sono dovuti accontentare di una sistemazione di fortuna in alcuni dormitori. Poche ore di sonno e subito ad affrontare [illegible] gare, in una condizione psicofisica, [illegible] sottolineato il padre dei due ragazzini biellesi, dav[illegible] pessima. [r. s.]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DEL VCO ACCOLTO CON «BELLA CIAO» OTTIENE SOLIDARIETA' DAL SINDACO

Tagli alla Sanità, contestazione a Domodossola

Ieri mattina durante le celebrazioni per [illegible] 58° anniversario della Repubblica partigiana

Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

Le mamme hanno scelto [illegible] silenzio, scendendo in strada con bimbi, passeggini e le magliette bianche [illegible] la scritta «No [illegible] tagli [illegible] San Biagio». Esponenti di Rifondazione Comunista e [illegible] Movimento Autonomista Ossolano hanno invece contestato il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, intonando «Bel[illegible] ciao» e poi [illegible] urla di disapprovazione durante il [illegible] discorso. Forme di protesta diverse per un solo obiettivo: esprimere ancora dissenso contro [illegible] piano di riassetto dalla [illegible] nell'Asl 14. [illegible] sono manifestate ieri mattina durante le celebrazioni [illegible] 58° [illegible] niversario della Repubblica partigiana dell'Ossola, che hanno avuto come oratore ufficiale Lido Riba, vicepresidente [illegible] Consiglio regionale. Dal prelievo del gonfalone della città di Domodossola, decorato di medaglia d'oro al valor militare, e al corteo per [illegible] vie di sindaci, alpini delle scuole, ex combattenti e associazioni partigiane, accompagnati dalla banda cittadina e da un picchetto d'onore della Guardia [illegible] Finanza, tutto è filato liscio. La contestazione è scattata in piazza Matteotti, proprio davanti al monumento alla Resistenza. E' durata solo pochi minuti, quando Guarducci è stato invitato a parlare [illegible]po [illegible] sindaco Gian Mauro Mottini. Il presidente della Provincia, esponente di Forza Italia, già primario ortopedico al «San Biagio» e soprattutto per questo chiamato in causa sulle scelte amministrative in materia sanitaria, [illegible] ha raccolto le provocazioni, continuando il [illegible] discorso fino [illegible] termine: chiusura accolta da fischi e urla. [illegible]n ci sono stati tuttavia altri disordini. «Sono atteggiamenti che non rispecchiano l'espressione comune della gente di Domodossola - ha commentato Guarducci dopo la cerimonia - ma solo di un gruppuscolo di pers[illegible] che nulla hanno a che vedere con l'opinione, [illegible] e attuale, [illegible] Resistenza. Questo episodio [illegible] lede affatto il mio rapporto, personale e istituzionale con [illegible] città, che anzi, sono certo, ne esce rafforzato. Ho comunque ricevuto attestati di solidarietà da rappresentati [illegible] Comuni e delle associazioni partigiane. Fra queste, le scuse del sindaco Mottini. «Rivolto a nome della Città - dice il primo cittadino, che chiude il discorso con un lapidario commento -: appropriarsi così dei valori della Resistenza è un'operazione di basso profilo».

Il Comitato Mamme non si è limitato alla «protesta muta», ma attraverso la portavoce Stefania Mastropaolo ha voluto consegnare polemicamente al presidente Guarducci una delle loro [illegible] col «No ai tagli», lamentando la sua «latitanza» durante il presidio in municipio e ottenendo la disponibilità per [illegible] a breve. Poco prima, la delegata delle mamme aveva ricevuto il fazzoletto multicolore [illegible] partigiani dalle mani del presidente dell'Anpi [illegible] Villadossola, Gualtiero Caprilei, che ha sottolineato così l'ideale legame: «Noi allora si combatteva per la libertà; voi, adesso, per i diritti».

«Atto gravissimo, è il terzo»

[illegible] Nuovo atto di teppismo contro la sede cittadina di Forza Italia, che si [illegible] in via Della Silva, a pochi metri dall'antica Piazza Mercato, «cuore» del centro storico di Domodossola. Ignoti ieri notte hanno [illegible] [illegible] vetrate dell'ingresso, scagliando quattro grosse pietre che [illegible] poi state ritrovate all'interno. «E' la terza volta che veniamo colpiti negli ultimi cinque mesi» commenta il segretario domese del partito Ermanno Savoia - e a questo punto non si può più parlare di una ragazzata. Siamo di fronte ad un atto gravissimo, che offende i valori della democrazia. Da parte [illegible] non possiamo far [illegible] che presentare denuncia [illegible] forze dell'ordine e sperare che i responsabili vengano presto individuati e puniti». Sull'episodio indaga la polizia [illegible] Domodossola, subito intervenuta per i rilievi. [p. ben.]

La protesta di esponenti di Rifondazione e del Movimento Autonomista Ossolano

SALUZZO LA MUSICA DEL GRINZANE FESTIVAL

Concerti-evento con i Subsonica ed Eugenio [illegible]

Saluzzo ospita, nel weekend, la sezione musicale del Grinzane Festival intitolata «Il canto delle parole - letteratura e musica». Tra gli appuntamenti, tutti ad ingresso libero, da segnalare il concerto di venerdì alle 21, al Politeama Civico, con [illegible] Agnelli, Cristina Donà, Marco Parente e i Subsonica in un [illegible] nato appositamente per il Festival. Sabato alle 11,30, sempre al Politeama, è in programma un convegno su «I percorsi della musica», chiuso dalla consegna del premio «Grinzane Musica». Alle 21 è in concerto Eugenio Bennato (nella foto). Gran finale, domenica alle 17, al Teatro del Marchesato, con le note di The Saxophones. [v. p.]

GIACOSA. Tel. 0165-262.220.
Asterix e Obelix Missione Cleopatra (Ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE. Pron. (ore 19-23) tel. 0185.230530 (www.delaville.it).
Calina Forever. (Ore 20,15; 22,30)

DES ANGES. Tel. 0165.549.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SAINT'ANDREA. Tel. 0125.307.483
CHIUSO

GRAND PARADISO. Tel. 0165.749.373.
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI. Tel. 0165.841.208
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHB. Tel. 0165.510.060 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM. T. 0165.510.060 (www.vogliadicinema.it).
Asterix & Obelix (Ore 20,30)
About a Boy. (Ore 22,30)

ROMA. Tel. 0165.510.060 (www.vogliadicinema.it).
Men in black II (Ore 20)
Minority Report (Ore 21,30)

ARCHERI. Tel. 0125.425084.
CHIUSO

BRAIDE. Tel. 0125.641.000.
Asterix e Obelix Missione Cleopatra (Ore 20; 22,15)

DOLCEVERDE. Tel. 0125.641.571.
Un viaggio chiamato amore (Ore 20,35; 22,30)

[illegible]. Tel. 0141-530.060.
Minority report
Orario: 19,30; 22,30.
Sab e dom. 15,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €); lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.060.
Men in black II
Orario: 20,35; 22,30.
Sab e dom. 15,45; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] 6,50 €(4,50 €). [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.042.
Asterix e Obelix missione Cleopatra.
Orario: 20,20; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.782.
RIPOSO.

SOCIALE (BTB). Tel. 0141-701.496.
Minority report.
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 14; 18,45; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €) lunedì 4,50 €.

MULTISALA Sala Park. Tel. 0141-701.492.
Men in black 2
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; [illegible].
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA Sala Regina.
About a boy
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA Sala Arena.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-082.883.
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E [illegible] MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra [illegible] di [illegible] erigere in appena [illegible] mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di [illegible] collega.
CALLAS [illegible]. Biografico. Franco Zeffirelli p[illegible] sullo schermo la [illegible] della diva Maria Callas.
DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si [illegible] nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas [illegible] di sei omicidi. [illegible] notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione [illegible] di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
[illegible]VANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
KISSING [illegible]. Commedia. [illegible] reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di [illegible], con la fede.
LAISS[illegible] PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore posto che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
[illegible] BLUE. Documentario. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad [illegible] quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinviate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, ra[illegible] attraverso i punti di vista di entrambi i protago[illegible], di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
[illegible] BLACK II. [illegible]ey. Ritornano sullo schermo [illegible] Tommy Lee Jones e Will Smith, di [illegible] impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di [illegible] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
[illegible] RIVER. Drammatico. [illegible] regista di «Kissed», il storia di [illegible] ragazza che lavora alla reception di [illegible] e si offre, a pagamento, ai suoi [illegible].
THE [illegible]. Drammatico. Venti uomini vengono pagati per prendere parte [illegible] esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarranno rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle [illegible]se clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la [illegible]rice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a [illegible] della [illegible] moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.044
Men in black 2 Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

ARIENA. Tel. 0131-252.079
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,20. Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
M'ama non m'[illegible]
Ore 20-22,20 Festivi: ore 18-20-22,20
€ 5,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234.240
Giovanna La Pazza.
Ore 19,45-22,20. Festivi: ore 17,30-19,45-22,20
€ 5,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Minority Report
Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-19,30-22,30
€ 5,70/5,16 Lun. 4,20

MARLIANA. Tel. 0131-252.112
About a boy
Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
"O" come Otello
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 5,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. [illegible] 0131-349.321
Asterix & Obelix [illegible] Cleopatra. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]ALLI - Sala Hitchcock. [illegible] 0131-349.321
Le grand bleu
Ore 20-22,30. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 5,70/5,20 Lun. 4,20

EDITORIUM. Tel. 0144-322.885
Asterix & Obelix. Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
"O" come Otello
Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 5,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
Stuart Little 2
Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible] Report
Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 5,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
OGGI CHIUSO

NOA. Tel. 0143-321.472
Minority Report
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Minority Report
Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
[illegible]
Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAIA. Tel. 0143-62.695
Asterix & Obelix
Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

[illegible]. Tel. 0131-861.328
Minority Report
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Asterix & Obelix
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Men in black 2
Ore 20-22,20
[illegible]: ore 18-18-20-22,20
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Teatro: **Il malato immaginario**
Ore 16; 21
[illegible] 5,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible]. Tel. 0383-669001
[illegible] 1. Minority Report
Ore 16,45-19,35-22,30.
Sala 2. A time for dancing
Ore 16,10-18,15
Sala 3. The salton sea
Ore 20,35-22,45.
Sala 3. Men in black II
Ore 16,30-18,25-20,20-22,40.
Sala 4. Peter Pan
Ore 15,15-18,10
[illegible] 4. Al vertice della tensione
Ore 19,55-22,25
Sala 5. About a boy
Ore 16-18-20,05-22,15.
Sala 6. "O" come Otello
Ore 15,20-18,30-20,30-22,50.
Sala 7. M'ama non m'ama
Ore 16,35-18,35-20,25-22,35.
Sala 8. Asterix & Obelix
Ore 15,50-18-20,10-22,20.
Sala 9. Le grand bleu
Ore 17,20-19,45-22,10
€ 5,25 festivi entro ore 17,55 [illegible] tutto il giorno (ad esclusivi), € 7 festivi dalle ore 17,55. [illegible] 7,50 Sabato, Domenica [illegible].

[illegible]. Tel. 0171-631.771 (senale); 0171-444.285.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. [illegible].
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

[illegible]72-287.325.
We were soldiers. O. 21

COMUNALE. Tel. 0175-346.807.
Stuart little 2 (or. 19,30); **[illegible] vertice della tensione** (or. 21,15)

[illegible]. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Le grand bleu. Or. 20,10; 22,40
Sala 2: OGGI CHIUSO PER LAVORI
Sala 3: Un viaggio chiamato [illegible]. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: [illegible] m'ama. Or. 20,15; 22,30
Sala 5: About a boy. Or. 20,20; 22,30
Sala 6: Men in black 2. Or. 20,30; 22,40
Sala 7: OGGI CHIUSO PER LAVORI
Sala 8: Asterix e Obelix. Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Minority report. Or. 20; 22,50
Sala 10: «O» come Otello. Or. 20,15; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Magdalene. Or. 20; 22,20
Sala Max: Asterix e Obelix. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Men in black 2. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milanese: Minority report.
Or. 19,45; 22,20
Sala Metropoli: «O» come Otello.
Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRERO.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO CSE. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-469.324. Cell. 338-1618728.
[illegible]

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Minority report. Or. 21,35
Sala Rossa: Peter [illegible] II (or. 20,30); **[illegible] time for dancing** (or. 22,30)
Sala Blu: Asterix e Obelix. Or. 20,25; 22,50

LUX. Tel. 0171-916.293.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.899
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.595.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

ROMARENC. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0172-726.324.
[illegible] 1: [illegible] report. Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 2: Men in [illegible] 2 (or. 20,20); **Giova[illegible] la pazza** (or. 22,20)
Cinecittà 3: «O» come Otello. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 4: Asterix e Obelix. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 5: About a boy. Or. 20,10; 22,20

Sito web, programmaz. [illegible] orari cinema: www.mcsoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-626.688
Minority report
[illegible]: 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; [illegible]; [illegible] ingr.: Int. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni e dopo le 21 e sab, dom. e mer. sera €5.

ARIANO. 0321-474.625.
O Come Otello
Or. 20,20; 22,30 Dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50 lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Men in Black 2. Or. fer.: 20,45; 22,30, Dom.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30, Ingr.: Fer. fest. e prefestivi; € 5,70/4,70; mer. fer. € 4,70.

ILCINEMA. Tel. e segr. tel. 0321 - 485.484/453.854.
Info cine e orari su segr. telefonica.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.parsides.com/cinemaadria e www.saladelacomunita.it.
OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Info 0322-240.566
Un viaggio chiamato amore Or.: ven, dom, lun.: 21. Sab: 20,10, 22,10 e dom pom. spett. unico ore 15: **Lilo e Stitch**

VARIONE. Tel. 0321-20.041.
[illegible] RIPOSO ESTIVO

[illegible]ENDO. Tel. 0322 - 82.151.
Minority report
Or.: fer.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-8[illegible].
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Orari [illegible]: 20,15; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: [illegible] 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Men in black 2, or.: fer. 20,15; fest.: 16,15; 18,15; 20,15 e **About a boy**, or.: fer. e fest.: 22,15;
[illegible] cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
CaRan forever.
[illegible]: 20,15; 22,15. Fest. 15,15; 18,15; 20,10; 22,15. Ingr.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARIN. Tel. 0321 - 51.95.20
OGGI RIPOSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 514.285 tel. pren.: 16,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
M'ama non m'ama
Or. fer.: 20,30; 22,50. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,30; 17,50, 20,30; 22,50.
Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è. Or. Sab. e dom. 16; 18.
Men in Black 2
Fer.: [illegible]; 22,50. Sab.: 16,20; 17,30; 20,10; 22,50; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,10; 22,50.
Le grand bleu
Fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 15; 17,30; 20,10; 22,30; 1,10. Dom.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Or. fer.: 20; 22,30. Sabato: 15,10; 17,40; 20; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,40; 20; 22,30.
Spiriti dell'[illegible]
Or. fer.: 20,20; [illegible]. Sab.: 20,20; 22,40; 1. Dom.: 20,20; 22,40.
About a boy
Fer.: 20,20; 22,40; Sab.: 15,20; 17,40; [illegible] 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.
Minority Report
Fer.: 19,50; 22,30; Sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10. Dom.: 15,10; 19,50; 22,30.

SILVIO PELLICO. [illegible] 0321.777.122
Stuart Little 2
Sab. 20; 22,15. Dom. e fun.: ore 21.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.053
opp. www.multisalaconia.com
Al vertice della tensione
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.053.
opp. www.multisalaconia.com.
A time for dancing
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

DRUENTERIO. Tel. 339.1832.678.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (MITRA).
Info... su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
OGGI RIPOSO

VIP.
Info. tel. segr.0323 40.19 40.
Minority report
Or.: Feriali: ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.633
Asterix e Obelix Operazione Cleopatra
Apertura 21,15. Spettacolo 21,45.
€6,50 ridotto €5. [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or.: Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Minority Report
Apertura 21,15. Spettacolo 21,45.
€6,50 ridotto €5. Lunedì €4

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Magdalene
Apertura 21,15. Spettacolo 21,45.
€6,50 ridotto €5. Lunedì €4

SILVESTRI DOLBY DIGITAL. Inf.: Or. Tel. 0161-215.018
Fax
Orario: 21,45.
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Casamai
Orario: 21,30. €5 ridotto €3. [illegible].

[illegible]TRO BARRIER. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible]61-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

Lux. Inf. Tel. 0163-22.898.
[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible]. Inf. [illegible]. 0163-62.289-E.mail:cinema.sotto@libero.it
OGGI RIPOSO

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
OGGI RIPOSO
SALA 2:
OGGI RIPOSO
SALA 3:
OGGI RIPOSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

OBERDAN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Millenium roamibo
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar, int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.599.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA.

ESCELSIOR. Inf. [illegible]. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

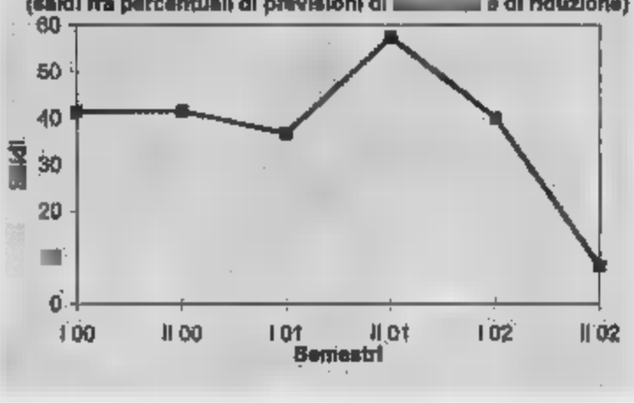
Il futuro dell'informatica torinese

Un convegno per tracciare le linee di sviluppo oltre la crisi

Renato Bellavita
Presidente AIT

Stretta fra [illegible] congiuntura negativa ed una prospettiva di ripresa piuttosto distante, che nelle migliori delle ipotesi si manifesterà nella seconda metà del 2003, l'informatica torinese si interroga sulle proprie capacità [illegible] sviluppo futuro.
Lo [illegible] organizzando un convegno oggi pomeriggio alle ore 15 presso il nostro Centro Congressi, dal titolo "Quale futuro per il distretto informatico torinese?", il cui obiettivo è cercare [illegible] rivitalizzare, per quanto possibile, tutte le componenti di domanda, pubblica e privata, a vantaggio delle imprese che operano a livello locale.
Nel recente passato molta enfasi, giustamente, [illegible] stata posta nel descrivere consistenza [illegible] ruolo strategico della new economy che, sotto la Mole, ha una delle [illegible] capitali a livello nazionale. Tuttavia non [illegible] taciuta la situazione [illegible] difficoltà che il comparto [illegible] attraversando. Inevitabilmente i contraccolpi del rallentamento dell'economia, dall'industria si sono trasferiti anche al mondo dei servizi e stanno segnando piuttosto duramente anche l'informatica torinese.
Archiviati gli anni di crescita, quasi tumultuosa, del recente passato, è ora necessario [illegible] confrontarsi con una realtà [illegible] meno agevole. La domanda [illegible] in sensibile calo, l'occupazione segna il passo, mentre [illegible] sono poche le aziende [illegible] aver fatto ricorso alla CIG.
Insomma, un'inversione [illegible] rotta rispetto agli scorsi esercizi, anche se per certo alcuni problemi, per esempio quelli finanziari e di liquidità, [illegible] presentano con minore criticità rispetto a quanto accade in altre realtà produttive.
L'ICT è una importante risorsa fondamentale per il futuro della città e come tale va tutelata. L'impegno odierno, attraverso il confronto fra operatori pubblici [illegible] privati, è dunque volto a fornire adeguati e legittimi stimoli per sostenere la dinamica [illegible] del settore, p[illegible] traghettarlo integro [illegible] in grado di cogliere le opportunità del domani, al di là di questa fase di congiuntura negativa.

PREVISIONI SUL FATTURATO NELLE IMPRESE INFORMATICHE E DEL TERZIARIO INNOVATIVO ASSOCIATE ALL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
(saldi fra percentuali di previsioni di [illegible] e di riduzione)



Quale futuro per il distretto [illegible] torinese?

Lunedì [illegible] settembre 2002 • ore [illegible]

Centro Congressi - Unione Industriale - Sala [illegible]

15.00 Introduzione e saluto ai partecipanti
Renato Bellavita - *Presidente Gruppo AIT*

15.15 Il ruolo delle PMI - **Renato Parente** - *Consigliere AIT*

15.30 Il punto di vista dei politici
Paolo Peveraro - *Assessore Sistemi Informativi e Telecomunicazioni del Comune di Torino*
Franco Debenedetti - *Senatore della Repubblica*
Aldo Scarabosio - *Senatore della Repubblica*

16.15 TAVOLA ROTONDA: Il ruolo della domanda pubblica
Gilberto Pichetto Fratin - *Assessore al Lavoro Regione Piemonte*
Giovanni Ferrero - *Vice Direttore Provincia Torino*
Paolo Vigevano - *Capo della Segreteria Tecnica del Ministero per l'Innovazione Tecnologica*
Giuseppe Piore - *Dir. Divisione Strategie Sourcing Consip S.p.A.*
Carlo Di Giacomo - *Presidente CSI Piemonte*
Paolo Rota - Direttore Generale Toroc

17.15 Il punto di vista dell'Unione Industriale
Andrea Pininfarina - *Presidente Unione Industriale di Torino*

17.25 TAVOLA ROTONDA: Il ruolo della domanda privata
Gian Piero Pepino - *Responsabile Sistemi Informativi SAI*
Cesare Cuniberto - *Direttore Generale Italgas Più*
Mario Arato - *Responsabile e-Service - Divisione Mercato e Imprese San Paolo-IMI*
Tino Canegrati - *General Manager HP Services Italia*

Coordina **Francesco Antonioli** - *Il Sole-24 Ore Nord Ovest*

18.10 Dibattito

Segreteria Organizzativa A.I.T. - Unione Industriale Torino
Tel. 011/5718265 Fax. 011/542905 e-mail: ait@ui.torino.it

CONVEGNI & CORSI

OPERATORE AL BANCO CON AUSILIO DI MACCHINE UTENSILI
1 ottobre — ore 18.30/21.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA — (tel. 011.3853475)

AGGIUSTATORE STAMPISTA (MECCANICO)
1 ottobre — ore 18.30/21.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA — (tel.011.3853475)

MANUTENTORE ELETTRO-ELETTRONICO
1 ottobre — ore 18.30/21.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA — (tel.011.3853475)

LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI INDUSTRIALI
8 ottobre — ore 9.00/17.00
Corso SKILLAB — (tel. 011.5718.372)

IL CONTROLLO DEI COSTI DI [illegible]
9/10 ottobre — ore 9.00/17.00
Corso SKILLAB — (tel. 011.5718.372)

[illegible] LA [illegible]
14 ottobre — ore 8.30/17.30
ASSOCAM SCUOLA CAMERANA — (tel. 011.3853475)

RISK MANAGEMENT: COME RIDURRE GLI ONERI FINANZIARI
15/16 ottobre — ore 9.00/17.00
Corso SKILLAB — (tel. 011.5718.372)

IL [illegible] DEL [illegible] PREVENZIONE E [illegible]
15/17/22/24/29/31 ottobre
5/7/12/14/19/21/26 novembre
[illegible] 14.15 - 18.15
Corso SKILLAB — (tel. 011.5718.372)

[illegible]
16 ottobre ore 9.00 - 1[illegible]
Corso SKILLAB — (tel.011.5718.372)

[illegible] PER IL CAPO [illegible] NUOVA [illegible]
16/23/30 ottobre - 6 [illegible] — ore 9.00 - 17.00
Corso SKILLAB — (tel.011.5718.372)

[illegible]
3 ottobre — ore 8.30 - 17.30
[illegible] SCUOLA [illegible] — (tel.011.3853475)

UFFICI ALL'ESTERO DELL'UNIONE INDUSTRIALE [illegible] TORINO

[illegible] INDIA
C-5/3 Ground Floor
Vasant Kunj
110070 New Delhi
tel. +91.11.6121766/7
fax +91.11.6121769
e-mail: unione@vsnl.com

CINA
Rm15-02, Yonghe Garden Tower 6
no. 3, Dong Binhe Road,Dongcheng District
100013 BEIJING - P.R.C.
tel. +86.10.51026545/6/7
fax:+86 10.51026548
mzmen@lol365.com

[illegible] GERMANIA
in collaborazione con Camera di Commercio di Torino e Centro Estero Camere Commercio Piemontesi

BÜRO BERLIN
bei Italienische
Handelskammer
für Deutschland
Märkisches Ufer [illegible]
D-10179 Berlin
[illegible].0049.30.2431040
fax:0049.30.24310411
e-mail: info@ikam.de

BÜRO LEIPZIG
bei Italienische
Handelskammer
für Deutschland
Goerdelerring 6
D-04109 Leipzig
tel. +49.341.12671445
fax +49.341.12671446
e-mail:ecig-leipzig@t-online.de

BÜRO FRANKFURT
bei Italienische Handelskammer
für Deutschland
Kettenhofweg [illegible]
D-60325 Frankfurt/Main
tel. 0049.69.97145210
fax 0049.69.97145299
e-mail:info@ecig.de

[illegible]

Progetto IES
La Provincia di Torino, in collaborazione con Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Unione Industriale di Torino, API Torino e CASA-CNA-Confartigianato, promuove la terza edizione del Progetto IES - International Export Service, finalizzato [illegible] sostenere e incentivare le strategie [illegible] internazionalizzazione delle piccole [illegible] medie imprese della Provincia di Torino, interessate [illegible] avviare [illegible] [illegible] la propria presenza sui mercati esteri. Per informazioni: Ufficio Export: tel. 011.5718.296 e-mail: export@ui.torino.it

FederPiemonte
Il vice-presidente di Confindustria **Nicola Tognana**, martedì 1 ottobre alle ore 11, presso la sede della Federazione regionale degli imprenditori piemontesi in C.so Vittorio Emanuele 103, illustrerà alle rappresentanze imprenditoriali di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta i punti prioritari della riforma e dello sviluppo del sistema confederale.

Pianificazione del territorio [illegible] rischio tecnologico
Convegno nazionale organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Politecnico e dall'Università di Torino, in programma a Roma il 10 ottobre per fare il punto ad un anno di distanza dall'entrata in vigore del decreto sul controllo dell'urbanizzazione. Il convegno costituisce un'occasione per riflettere [illegible] di un tema al tempo stesso delicato e complesso, al fine di costruire una strategia d'azione per la ricomposizione del rischio, attraverso l'apporto delle competenze dei diversi soggetti, istituzionali e non, coinvolti nell'applicazione della norma.
Per adesioni ed informazioni: tel. 011.564.74.65; e-mail: convegno.rischio@archi.polito.it

ENVIRONMENT PARK

RE-WATER

Soluzioni eco-efficienti per l'impresa

Environment Park ha avviato alcuni servizi per le PMI sulla riduzione del consumo, il riciclo e il riuso delle acque

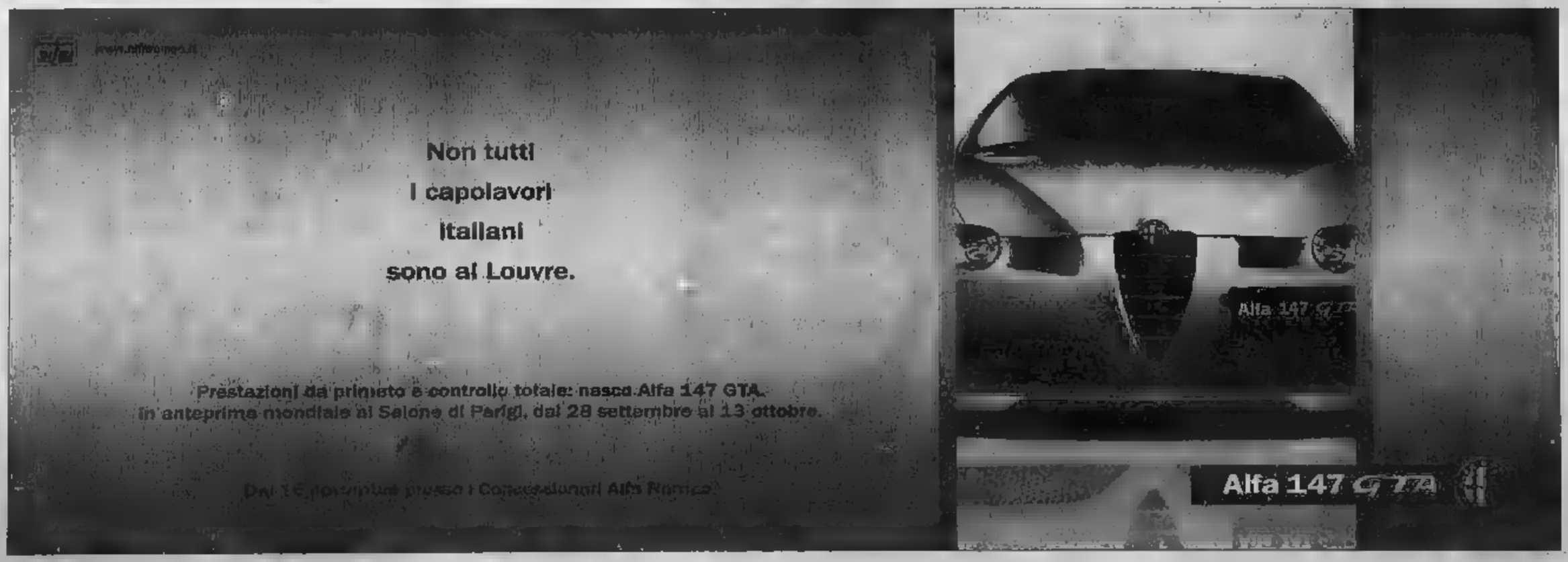
- **check up**
intervento di [illegible]perti volto a individuare soluzioni e pro[illegible]te innovative rispetto alla problema[illegible]he aziendali
- **studi di fa[illegible]ttibilità**
approf[illegible]dimento delle soluzioni proposte e verifica de[illegible] loro fattibilità [illegible]ico-economica

Il *Centro di [illegible]petenza sul trattamento, il riuso e il riciclo delle acque nel settore metalmeccanico e agroalimentare* ha come scopo primario la diffusione [illegible] informazioni circa il trattamento delle acque ind[illegible]alle Piccole e Medie Imprese.

L'iniziativa è realizzata [illegible]collaborazione con le Associazioni degli imprenditori, i centri di ricerca e il L[illegible]oratorio Chimico Camera di Commercio di Torino.

Progetto co-finanziato dalla [illegible] di Commercio di Torino

per informazioni contattare la dott.ssa Robasto
[illegible] park
via Livorno 60 10144 Torino - tel.+39 011.225.71.11
www.envipark.com - info@envipark.com



IL MINISTRO E' INTERVENUTO AL CONVEGNO DEGLI ONCOLOGI

Sirchia: basta sprechi quando si acquistano materiali per la sanità

«Lo stesso prodotto ha spesso costi differenti da una Asl all'altra» Su questo tema è scoppiata una vivace polemica in Piemonte

Giuseppe Sangiorgio

Guerra agli sprechi, un osservatorio sui prezzi delle attrezzature ospedaliere dai costi troppo diversi da un'Asl all'altra. L'ha annunciato ieri il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia ai duemila oncologi dell'Aiom riuniti nel congresso al Lingotto, cui il vice sindaco Marco Calgaro ha portato il saluto della città. Dalle bende alle siringhe, dai bisturi ai macchinari più complessi: gli acquisti dovranno avere un tariffario con un massimo e un minimo definiti da una commissione ad hoc. Afferma il ministro: «Ho proposto di inserire nella legge Finanziaria un organismo analogo a quello dei farmaci per poter avere un osservatorio sugli acquisti delle varie strutture preposte alla tutela della salute. Non è possibile pagare, per lo stesso strumento, cifre molto differenti». Problema affrontato, alcuni mesi fa dalla Regione e denunciato da «La Stampa», con tanto di tabelle che mostravano l'esistenza di una vera e propria giungla, con lo stesso prodotto pagato di più o di meno in Asl territorialmente limitrofe. Adesso, anche il ministro si occupa del fenomeno negativo, definendolo un «buco di possibile risparmio per le Regioni». Impresa non facile, riconosce Sirchia, visti gli interessi che tocca.

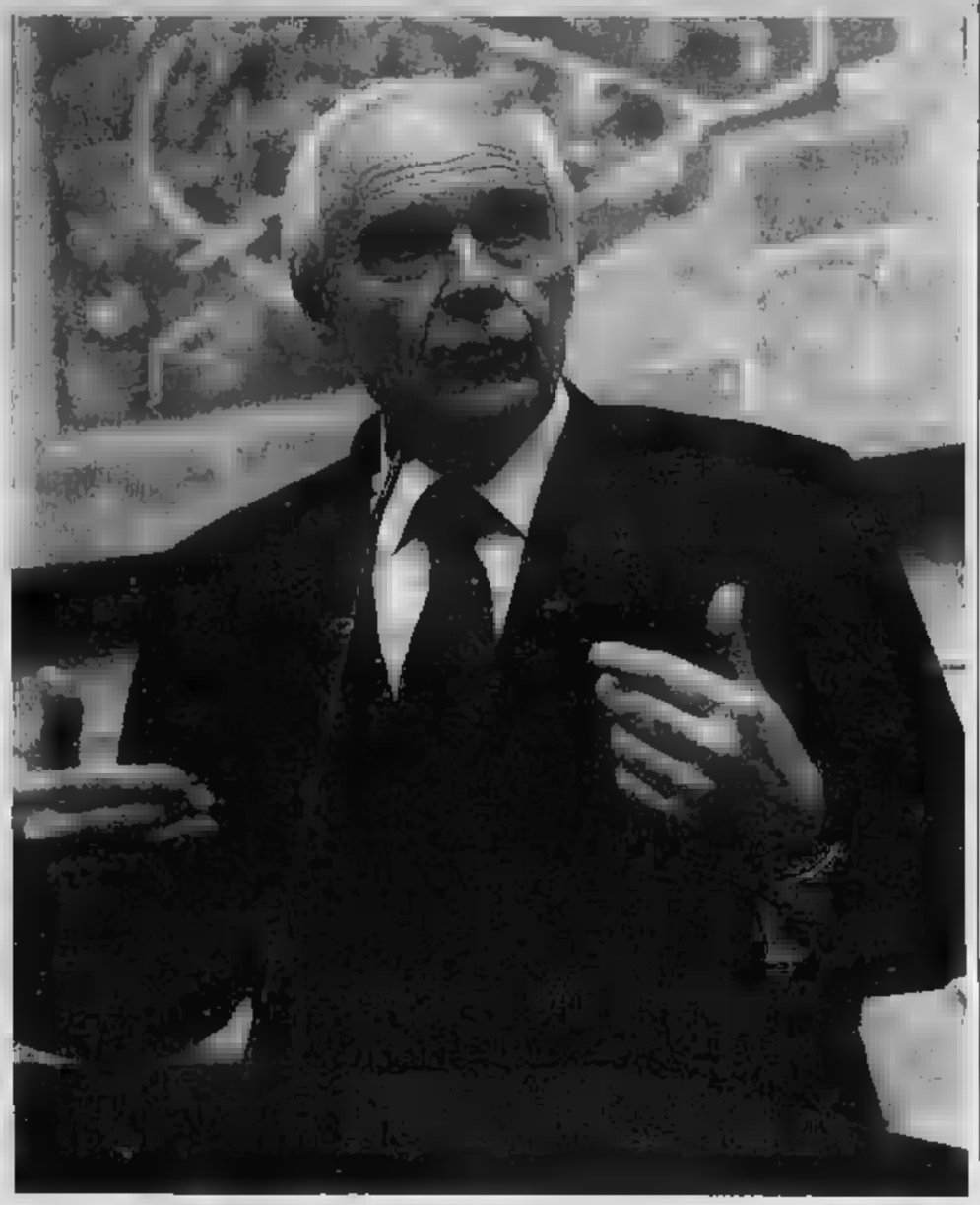
«Contenimenti di spesa che possono essere individuati anche dalla ristrutturazione della rete ospedaliera che tante polemiche ha innescato in Piemonte e non solo. Ieri, per esempio, i cittadini di Domodossola hanno contestato il presidente della loro amministrazione provinciale, per la ventilata chiusura dell'ospedale che obbligherebbe le future mamme a recarsi a Verbania per partorire. Ma il ministro non si è fermato a questo: nel discorso al Lingotto, affronta temi tristemente noti: dalle liste di attesa alla carenza degli infermieri, dalla nuova rete degli ospedali ai centri di eccellenza e ai cosidetti «viaggi della speranza».

«Non ha senso - chiarisce Sirchia - mantenere una rete ospedaliera disegnata 20 anni fa con servizi diffusi ma mediocri». L'obiettivo del governo e delle Regioni non è quello di chiudere gli ospedali, bensì di distribuirli meglio. «Oggi - aggiunge - ci sono presidi nei quali tutti fanno tutto con il risultato che i livelli di qualità tendono ad abbassarsi».

> «I piccoli ospedali? Non è giusto conservare una rete che è stata disegnata oltre vent'anni fa e dà servizi mediocri»

Problemi che investono il paese, quindi l'amministrazione piemontese che sta discutendo - non senza polemiche - il nuovo piano sanitario. E il ministro non fa che ripetere quanto ha detto negli ultimi mesi lo stesso assessore D'Ambrosio: un appello a fermare la migrazione sanitaria di altre regioni del paese e all'estero, puntando a costruire centri specializzati. Avverte poi che la sfida si deve estendere a livello internazionale, perché Francia e Germania, con grandi investimenti, vogliono diventare punto di riferimento della sanità in Europa.

Al Nord, dice Molinette per quanto riguarda Torino e il Piemonte, c'è un punto critico in più: la carenza di infermieri, che risulta invece contenuta al Sud. Di qui l'invito di Sirchia ad inserire nei contratti di questo personale benefit aggiuntivi non solo salariali: offrendo in dotazione alloggi per rendergli possibile la libera professione. Altro punto dolente, le liste d'attesa. Secondo l'esponente del governo Berlusconi, il lavoro per ridurle è complesso, ma è incominciato: le Regioni hanno presentato un piano per individuare le procedure urgenti. Altro passo avanti sarà rappresentato dai centri unici di prenotazione, mentre una commissione dell'agenzia dei servizi regionali dovrà definire il metodo comune di rilevamento.



Il ministro Girolamo Sirchia ha parlato ieri ai duemila oncologi dell'Aiom riuniti a congresso al Lingotto

GLI ADDETTI AL CONTROLLO AEREO VERIFICHERANNO PRESENZE ANOMALE SUI RADAR

Vigilante «vede» un Ufo a Orbassano

Il giovane: è rimasto sospeso in volo a pochi metri da me

Giacomo [illegible] Peggio

La telefonata alla centrale dei carabinieri è arrivata alle 4,30. Il brigadiere che ha risposto ha pensato all'inizio che si trattasse di uno scherzo, ma è assistito ad un fatto inspiegabile, un Ufo proprio sopra la sua testa, a pochi metri di distanza. E' successo pochi istanti fa, qualcosa di incredibile». La voce del giovane è concitata, il ragazzo diceva di essere spaventato, di sentirsi più tranquillo in una pattuglia lo ha raggiunto. Ha lasciato le sue generalità, nome e cognome, la sua qualifica di custode dell'Interporto Sito, nel comune di Orbassano, lungo la tangenziale.

Una pattuglia dei carabinieri ha raggiunto l'Interporto - luogo del presunto avvistamento - pochi minuti dopo, ma dell'Unidentified Flying Object nessuna traccia. Né tantomeno segni di presenze aliene, o mostriciattoli verdi con teste triangolari e occhi neri da serpente. Ma il racconto del giovane è stato ritenuto ricco di particolari e per certi versi credibile. Anche se, ovviamente, nessuno si sbilancia nell'interpretazione. Il curioso fenomeno cui avrebbe assistito. «Altro che scherzo - ha raccontato Paolo, 27 anni, il vigilante di Nichelino addetto alla sorveglianza notturna -. Mi sono preso una paura bestiale. Ero seduto nel mio gabbiotto. Ad un certo punto ho visto sparire completamente le immagini dai monitor. Tutto spento, all'improvviso, un black-out. Il cancello elettrico d'ingresso si è aperto senza che abbia azionato il pulsante. Così sono uscito per cercar di capire cosa stesse succedendo».

L'Ufo sarebbe stato visto nei pressi dell'Interporto Sito a Orbassano

Fatti pochi passi nel grande piazzale di fronte all'ingresso dell'Interporto, Paolo ha raccontato di aver sentito un sibilo alle sue spalle. «Quasi contemporaneamente a quel fischio, mi sono ritrovato illuminato da una luce fortissima che arrivava dall'alto. Ho alzato la testa, e ho visto un oggetto circolare che ruotava sopra un lampione. Era luminoso, avrà avuto circa 8 metri di diametro. Ho avuto il tempo di guardarlo per alcuni secondi, poi è sparito allontanandosi velocissimo nel cielo».

Paolo è scappato verso il gabbiotto di sorveglianza correndo. Lungo il tragitto ha svegliato un camionista che dormiva sul suo mezzo, sul piazzale. «Ha visto anche lei? L'ha visto quell'affare rotondo?», «Visto cosa? Io non ho visto niente» gli ha risposto assonnato. Quando i carabinieri del nucleo Radiomobile sono arrivati, hanno verbalizzato tutto. Constatando il fatto che Paolo non era né ubriaco, né in preda ad effetti allucinogeni provocati da stupefacenti. Il racconto è stato ulteriormente confermato ieri mattina, quando Paolo è stato convocato in caserma. «Erano le 4,27. Era luminoso e rotondo, largo circa 3 metri».

Pur tutti i dubbi del caso, i carabinieri hanno avviato degli accertamenti, avvisando gli Enti addetti al controllo dello spazio aereo: nelle prossime ore dovranno verificare se sugli schermi radar sia rimasta traccia di un passaggio «anomalo» su Orbassano la scorsa notte.

CATTURATO IN CENTRO

Il cervo a passeggio per Rivoli

Mondo

Lo hanno preso dopo un inseguimento di tre ore nel centro di Rivoli. A dare la sveglia ai residenti, un cervo segnalato ai carabinieri della locale stazione e da questi lungo il paese in attesa dell'intervento del Servizio di tutela della fauna selvatica. Il protagonista dell'avventura, vissuta all'alba di ieri lungo le strade semideserte del comune, è una vecchia conoscenza delle guardie provinciali: fanno fede i numeri tatuati nelle orecchie, si tratta dello stesso esemplare già bloccato una prima volta nel cortile del ristorante «Malan» a Porte. Ieri la replica, caratterizzata dalla stessa disinvoltura.

I fatti. All'1,30 di notte i carabinieri segnalano la presenza di un cervo nei pressi del cimitero: la «gazzella» dei militari non può far altro che seguire l'animale a distanza di sicurezza nel tentativo di impedirgli scarti improvvisi e pericolosi. L'esemplare in questione è infatti un maschio adulto sui 200 chili, munito di corna (il cosiddetto «trofeo») di tutto rispetto. Disorientato e presumibilmente innervosito dalla presenza della vettura, l'«intruso» prosegue per un po' il suo percorso attraverso la circonvallazione e finisce per occupare senza tanti complimenti un orto privato in località «Rosmarino» sotto gli occhi sconcertati dell'anziano proprietario: ad allettarlo, la piccola superficie coltivata a mais.

Il «rendez-vous» con gli specialisti si conclude in breve volgere di tempo. Gli agenti del Servizio di tutela della fauna selvatica diretto da Gianfranco Righero - arrivati sul posto -, lo immobilizzano con una rete e poi lo narcotizzano: solo allora l'animale viene «imballato» e trasportato al centro per la fauna selvatica di Caprie, non prima di essere stato privato del suo trofeo (che comunque ricrescerà velocemente). «Il cervo in questione è stato rilasciato con altri 25 esemplari a fine febbraio sul territorio di Pramollo, in Val Chisone, dal comprensorio alpino Torino uno - spiega il brigadiere Aldo Tolosano, responsabile della vigilanza per l'alta Valle Susa -. Trattandosi di animali importati da una riserva della Carinzia, quindi nati in semi-cattività, la loro dimestichezza ci ha già creato diversi grattacapi». Mentre il grosso si è dileguato, 4-5 unità sono state stazionando tutta l'estate tra Pinasca, Villar Perosa e Pinerolo. Poco male, penserà qualcuno. «Fino a un certo punto - replica Tolosano -: il cervo lo abbiamo recuperato nello stabilimento Sit di Villar Perosa; quello di ieri nel cortile di un ristorante; un altro è stato investito».

Fatta salva un po' di agitazione e qualche protesta, la piccola avventura è è risolta bene. L'unico a rimetterci è stato il cervo, che ha pagato la sua intraprendenza con la perdita della libertà oltre che del trofeo: più «scornato» di così...

Specchio dei tempi

«Una [illegible] degna di una M in maiuscolo» - «Per diventare artista digitale bisogna per forza andare in America?» - «C'è chi paga fior di tangenti e poi parla di onestà» - «E [illegible] perde il parcheggio»

Un lettore ci scrive:

Ho letto dei festeggiamenti a Villardora per i cento anni della Maestra (maiuscolo, Vi prego) Lucia Barra: anch'io, sfollato da Torino, sono stato a Villardora negli anni '43-'45 in prima e seconda elementare e mi piace riferire un episodio che la riguarda. All'inizio della mia frequentazione la mia famiglia, appena arrivata in paese, non trovava modo procurarsi generi alimentari ed a casa mia la facevano da padrone solamente le mele che le mie sorelle più grandi andavano a raccogliere sotto (e talvolta anche sopra) agli alberi.

«A scuola, durante l'intervallo, non ricordo se a metà mattina o a mezzogiorno, tutti si faceva uno spuntino ed ognuno estraeva dalla sua cartella il panino (la "mesa cubbia") farcito con formaggio o salame o frittata o altro; io tiravo fuori la mia mela e ne mangiucchiavo qualche poco, si può comprendere con quanto entusiasmo. Quando, dopo pochi giorni, la Maestra si accorse della ripetitività della mia "dieta" propose (e impose, direi) ai miei compagni di portare tutti i giorni, a turno, un panino in più... per me. Questo durò per qualche breve tempo fino a che, passata la diffidenza e forse anche per questa iniziativa della Maestra, anche per mia madre divenne possibile partecipare agli acquisti, allora difficili per tutti, dell'indispensabile. Non so se la Maestra rammenta questo episodio; so però che il ricordo del "panino della Maestra" mi ha accompagnato per tutta la vita, anche se non sono mai più tornato a Villardora».

Francesco Caruso

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] "Nuovo cinema 3D". Si parla di "Virtual Reality & Multi Media Park" centro nato a Torino destinato alla realizzazione di audiovisivi e prodotti-prototipi di realtà virtuale. Il mio fidanzato è da 8 anni che "cerca" di fare questo lavoro, "l'artista digitale", in Italia. Dico "cerca" perché, come anche sottolineato dall'articolo, lavorare in questo settore in Italia non è facile.

«Tant'è vero che lui prendendo in seria considerazione la possibilità di andare a lavorare all'estero (in America). Mi fa molta rabbia leggere "artisti digitali in Europa quasi non esistono e che bisogna far rientrare in Italia alcuni cervelli che hanno lavorato negli Usa in questo settore". In realtà persone competenti ce ne sarebbero anche qui, non si sa per quale motivo bisogna sempre andare fuori dall'Italia a cercare i professionisti».

Claudia Esposito

Un lettore ci scrive:

«Uno dei personaggi [illegible] to nel giro della tangentopoli torinese in un'intervista a *Stampa* descrive che cosa succedeva con combriccola geometri del Comune-imprenditori. Non posso che rimanere sconcertato nel leggere con quanta sfrontatezza ci regala piccole perle di saggezza, parla di onestà e correttezza, discute del fallimento della legge Merloni sugli appalti p[illegible] E poi, magari,vorrebbe pure un pubblico ringraziamento per aver pagato gli "straordinari" ai nostri affidabili geometri comunali! E sì, c'è sempre da imparare nella vita... Quelle di chi paga le tangenti e che poi parla di onestà e correttezza non l'avevo ancora sentita!».

Alessandro Zanini

Un lettore ci scrive:

«Sono detentore di un posteggio per disabili in via Tripoli, dove è visibile il cartello apposito. Il 5 settembre hanno terminato di risistemare la strada e sono scomparsi tutti i tipi strisce bianche e gialle. Ho chiesto che le ridipingessero al più presto. L'altra mattina (26 settembre) una A112 parcheggia nel mio posto e si sposta più. La mattina dopo chiamo i vigili, dove il carro attrezzi ma la vigilessa sostiene di non poter far nulla in quanto manca la segnaletica orizzontale, quindi la segnalazione non è completa. I vigili mi mandano una pattuglia che constatata la situazione mi dicono che vedono di far spostare la vetture anche per permettere ad una squadra che sta iniziando a rifare le strisce bianche in via Tripoli, di fare anche le strisce gialle; breve consultazione del vigile con il suo Comando. Ed ecco la risposta che è nuovamente un controsenso: non possiamo far nulla ci spiace, arrivederci! Mi sembra veramente impossibile che i vigili abbiano le mani legate.

«Nel frattempo interrogo la squadra degli imbianchini stradali ancora una volta le aspettative restano disattese: loro sono solo incaricati di rifare le strisce bianche; probabilmente passerà un'altra squadra per le strisce gialle. Non vi dico il mio disappunto».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO
LUNEDÌ 30 SETTEMBRE CLAUDIO FISCINA
VENERDÌ 4 OTTOBRE LUCA BERGAMINI
SABATO 5 OTTOBRE ROMMY
DOMENICA 6 OTTOBRE MATTEO E LA BAND

GRISOLIA
VENDITA E NOLEGGIO

LIGURIA

REDAZIONE: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5958879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 2/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ASTERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

GRISOLIA
VENDITA E NOLEGGIO

AMERICA'S CUP: STUDIO RAI A GENOVA. AROUND ALONE: BIANCHETTI E' QUINTO

E sabato apre il Salone Nautico una passerella per 1900 barche

GENOVA

alla rovescia per l'inaugurazione dalla quarantaduesima edizione del Nautico di Genova, la più importante rassegna del settore in Europa.

Il Nautico apre i battenti sabato mattina e resterà aperto fino a domenica 13 ottobre, tutti i giorni con orario 10-18,30 biglietto d'ingresso costa 12 euro, 9 il ridotto). Sono la barc he esposte, 350 le novità per la stagione 3003, quasi 1500 gli espositori. L'ammiraglia del Salone è il Benetti Vision «More», un superyacht di 45 metri, mix di lusso e tecnologia.

Ma la kermesse della nautica avrà comunque una anteprima televisiva, a partire da questa notte. Il Teatro del Mare, una delle grandi novità del 42° Salone ospita lo studio di «Aspettando la Coppa America», il programma di Raisport andrà in onda in diretta su Raidue prima del match race del primo Round Robin della Louis Vuitton Cup, la prima fase eliminatoria per la selezione del team sfidante.

Tutte le notti quindi, con orario a partire dall'1 e 20 fino al 5 ottobre e dalle 00.40 dal 6 al 12 ottobre, salvo regate da recuperare, dallo studio del Teatro del Mare saranno presentate le regate ed effettuati collegamenti con lo studio di Auckland. Conduttore in studio da Genova Marco Mazzocchi con il commento tecnico di Gino Ricci. «Special guest» a posto d'onore sul palco dello studio per il trofeo di Coppa America, una splendida copia che il console generale della Nuova Zelanda Charles Barkla ha voluto prestare al Salone di Genova in segno di amicizia.

E sempre in tema di vela, da segnalare il quinto posto di Simone Bianchetti nella prima tappa (New York-Torbay) dell'Around Alone, il giro del mondo a scali. Bianchetti corre su «Tiscali», con il logo anche della Authority di Savona. [f. pos.]

IL COMICO GENOVESE NE HA PER TUTTI: BERLUSCONI, D'ALEMA, FASSINO, TREMONTI E ANCHE PER L'AMICO GINO PAOLI

«Per Bush Agfanistan è il paese delle foto»

Beppe Grillo: show a sorpresa nel corso di una serata benefica

Beppe Grillo mattatore a Pegli

GENOVA

Beppe Grillo incontenibile. Ne ha per tutti, anche per il amico Gino Paoli. E per «Bush quale può fare? Non sapeva nemmeno dov'era l'Afganistan, pensava che si chiamasse Agfanistan e che fosse Paese dove si fanno molte fotografie. Poi è arrivato il vice, Cheney, che gli ha detto che aveva ragione, che confina con il Kodakistan».

Grande show l'altra a Genova, nel corso di una serata benefica Villa Doria di Pegli. Il possibile degli Usa all'Iraq è stato l'argomento di battaglia del comico «Ma quale guerra? Tra l'altro noi non sappiamo neanche chi mandarci. Partono qui Toscania, che allo tempo carabinieri e guastatori, che di peggio non si può. Al G8 di Genova si erano persi per i vicoli, ora sono in Afganistan e nessuno sa più dove andarli a cercare».

Poi è stato il turno dei politici. D'Alema: «Con quella barca lo manderanno a fare Turisti per caso» (la trasmissione Rai Roversi & Biady). Fassino: E' così pallido perchè ha solo due globuli rossi». Tremonti: «Voleva abbassare l'inflazione e ha proposto di eliminare gli euro a monete: gli hanno riso tutti dietro tranne gli economisti della Lega, preoccupati per i carrelli supermercato». E Berlusconi: «Un omino che, novello Martin Luther Silvio, ha avuto la faccia di andare all'Onu a dire "I have a dream", io ho un sogno. Uno ha organizzato tutto quel casino del G8 di Genova solo per poter dare del tu a Bush e Putin».

Spazio anche alla legge Cirami sul legittimo sospetto. «Sancisce che uno non possa essere giudicato da un magistrato che ce l'ha con lui. Se io ho una Bmw, ad esempio, perchè dovrei farmi giudicare uno che ha la Panda?». L'ultima battuta per Paoli: «Sembra che all'orecchio abbia uno tecnico, invece è l'Amplifon...». [f. pos.]

L'INSEDIAMENTO A MILANO DI TETTAMANZI: NUOVE VOCI SULLA NOMINA DEL SUO SUCCESSORE

Oliveri nella terna per Genova

Torna il nome del vescovo di Albenga-Imperia

Fabio Pozzo

Mentre l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi stava facendo il suo ingresso a Milano alla cattedra di Sant'Ambrogio, da Roma un'agenzia stampa va Città del Vaticano possibile terna di alla diocesi genovese, la terna si sarebbe delineando nei lavori tra la nunziatura e curia romana, quella che potrebbe essere presentata a breve al Pontefice.

Vi figurano i nomi di monsignor Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, ex vescovo di Vercelli e finora braccio destro di Josef Ratzinger; di monsignor Giuseppe Mani, arcivescovo ordinario militare; e di monsignor Mario Oliveri, vescovo di Albenga-Imperia.

La nomina del cardinale della diocesi Genova, ogni probabilità, avverrà nel corso della prossima settimana. In attesa che le riserve siano sciolte, ognuno dei candidati, al di là scelta del Papa, potrebbe contare - secondo l'agenzia stampa - su propri «sponsors». Monsignor Bertone, anni, vescovo emerito di Vercelli, che al ha seguito direttamente il Milingo, può contare sul sostegno della Conferenza episcopale italiana. Monsignor Mani, 66 anni, godrebbe del sostegno del segretario del Pontefice, Stanislaw Dziwiz. La nomina di Oliveri invece - sempre secondo la note - dispiacerebbe invece al numero Congregazione dei Vescovi, monsignor Giovan Battista Re.

Monsignor Mario Oliveri potrebbe essere il successore di Tettamanzi a Genova

Tutti e tre i candidati possono su lo curriculum curiale e pastorale: monsignor è magnifico dell'Ateneo Salesiano, ed è grande esperto di pastorale. Monsignor Mani è rettore Seminario romano, ausiliare di Roma nell'87 è stato nominato ordinario militare dal gennaio '96. Monsignor Oliveri, vescovo di Albenga dal '90, viene dalle diplomazia vaticana con passato nelle sedi diplomatiche di Londra e Parigi.

Il vescovo di Albenga, in questi ultimi mesi, ha mai proferito verbo, mantenendo il riserbo. Finchè si tratta di voci, potrei rilasciare dichiarazioni? avrebbe detto ai più insistenti. Alla domanda diretta, avrebbe allargato le braccia, come a dire fatta la volontà di Dio e del Santo Padre.

La nomina di Olivari gode di una buona quotazione tra i più esperti vaticanisti, i quali scrivono che dopo piemontese (Ceratti) e un lombardo (Tettamanzi) l'orientamento prevalente sarebbe quello di affidare San Lorenzo, la cattedrale di Genova, a un genovese, o almeno a un ligure. O comunque a appartenente a quest. Un'ipotesi potrebbe spianare la strada ad un quarto nome, quello dell'attuale vicegerente del cardinale Camillo Ruini (il presidente della Cei), Cesare Nosiglia. E' un ligure, nato a Rossiglione nel 1944, un paese della valle Stura, ed ha mantenuto molto forti i legami con la sua terra natale.

E' il nunzio in Italia, l'arcivescovo Paolo Romeo,ad essere chiamato a preparare la terna di nomi da sottoporre alla Congregazione. Proprio a quest'ultimo è stato attribuito il suggerimento di qualcuno che abbia un radicamento regione. Anche per bilanciare a Genova la perdita di Tettamanzi. Il nuovo arcivescovo di Milano ha trascorso la mattinata a Renate il suo paese natale, in Brianza. Tettamanzi è stato festeggiato anche da un gruppo di ciclisti genovesi partiti dal santuario della Madonna della Guardia.

VOLA LA SQUADRA DI TUFANO: CON IL RIMINI GIRGENTI FIRMA LA RETE DECISIVA

Mille volte Savona-gol Biancoblù sempre primi

Un pubblico eccezionale, un Savona grandissimo: In un colpo solo vittoria Rimini, fuga in vetta assieme all'Aglianese (e domenica ci sarà a Pistoia lo scontro diretto), gol numero mille al Bacigalupo. E' un momento d'oro per i biancoblù (nella foto di Gianni Chiaramonti il momento in cui Girgenti ha realizzato la rete storica), che a questo punto cominciano a sognare davvero di poter lottare per la C1.

Sostenuti da un tifo incessante i ragazzi di Tufano benché privi di elementi quali Biffi, Cipolli e Lamberti, hanno domato la squadra favorita del girone alla Fiorentia che peraltro non è andata oltre l'1-1 casalingo col Castelnuovo.

Nelle altre categorie, pareggi per Vado e cade l'Imperia in serie D. In Eccellenza vincono Ventimiglia e Loanesi e pareggiano Albenga e Finale, mentre sono partiti anche i campionati di Prima, Seconda e Terza categoria.

SERVIZI DA PAGINA 49 A PAGINA 53

VEGA s. r. l.
REGIONE ARIANO VIA DEL CRISTO, 36/B - ALBENGA
Tel. 0182.540357 - 0182.541971 Fax 0182.541971
Aperti anche sabato pomeriggio

OFFERTE D'AUTUNNO - VETTURE KM ZERO

LANCIA LIBRA 1.9 — listino 26.501,00 ns. prezzo Euro 19.900,00
LIBRA 2.4 JTD — listino Euro 29.850,00 prezzo da Euro 22.500,00
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD Progression — listino Euro 27.461,00 prezzo Euro 22.000,00
ROMEO 156 1.9 JTD SW — listino Euro 28.643,00 ns. prezzo da Euro 22.500,00
ALFA 156 1.9 JTD Distintive — listino Euro 28.523,00 ns. prezzo da Euro 23.500,00
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD MY Distintive — listino Euro 29.782,00 ns. Euro 24.500,00
ALFA ROMEO 147 105 5P Progression — listino Euro 19.279,00 ns. prezzo da Euro 16.500,00
ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5P Distintive — listino 24.278,00 prezzo da Euro 20.500,00
FIAT PUNTO 1.2 Verve 5P — listino Euro 13.888,00 ns. prezzo da Euro 10.000,00
FIAT 110 JTD SW ELX — listino Euro 21.900,00 ns. prezzo da Euro 15.100,00
1.0 Confort Clima — listino Euro 10.66,00 ns. prezzo da Euro 9.000,00
NISSAN MICRA — listino Euro 10.240,00 ns. prezzo da Euro 8.500,00

VETTURE USATE SELEZIONATE - NUOVI ARRIVI

ALFA 146. 2.0 TI GRIGIO ANNO 3/97 KM.62.000 — richiesta Euro
ALFA 147 (120) 3P NERO ANNO 2001 KM. 8.500 — richiesta Euro 14.500
ALFA 147 JTD 5P GRIGIO S. ANNO 12/01 KM. 20.000 — richiesta Euro 17.000
ALFA 156 1.8 TS GRIGIO S. ANNO 2/99 KM. 70.000 — richiesta Euro 11.000
ALFA 156 1.8 TS GRIGIO S. ANNO 6/98 KM. 59.000 — richiesta Euro 11.000
ALFA 156 2.4 JTD GRIGIO ANNO 1/98 KM. 60.000 — richiesta Euro 13.000
ALFA 156 2.0 TD ROSSO ANNO 2/00 KM. 51.000 full. — richiesta Euro 20.000
ALFA 156 2.5 V6 GRIGIO ANNO 2000 KM. 67.000 full. — richiesta Euro
CITROEN MEHARI VERDE ANNO 1986 — richiesta Euro 2.100
FIAT PANDA 1.1 VERDE ANNO 2002 KM.0 — richiesta Euro 5.000
FIAT PANDA 1.1 MATTONE ANNO 2002 KM.0 — richiesta Euro
OPEL CORSA 1.2 16V ARANCIONE ANNO 05/01 — richiesta Euro 8.500
OPEL TIGRA 1.4 GIALLO ANNO 9/96 KM.71.000 — richiesta Euro
MERCEDES 200 TE GRIGIO S. ANNO 1992 KM.165.000 — richiesta Euro 4.200
CHRYSLER NEON 2.0 VERDE S. ANNO 3/95 KM.97.000 — Euro 1.550
PRIMERA 2.0 ROSSO ANNO 3/95 KM.95.000 — richiesta Euro 2.000
NISSAN MICRA ANNO 2002 KM.0 — richiesta Euro
SMART PASSION NERO ANNO 12/01 KM.1.500 — richiesta Euro

Ad ogni strada la sua auto, da Vega le auto per tutte le strade

«SOGNO DI UNA NOTTE DI FINE ESTATE»

Un successo la sfilata in Darsena

Un successo per «Sogno di una notte di fine estate», sfilata di moda in piazzetta d'Alaggio a Savona, condotta da Fabiana Taraschi mentre il ballerino Milton Morales ha animato la [illegible] gli allievi e le allieve della scuola «Genesi» di Savona (nella foto). All'iniziativa hanno collaborato la Cassa di Risparmio di Torino, le assicurazioni Sai, l'hotel Ariston e Euromotors. I negozi che hanno promosso l'iniziativa [illegible] Anna (abbigliamento uomo e donna), I Monelli (abbigliamento baby e ragazzi), C&C Diffusion (calzature), Califano (coiffeur), Adele (abiti da sposa e da cerimonia), gruppo La Fata (organizzazione matrimoni), Ghiso (preziosi), Banzi (fotografo e ottico), Accornero profumerie (profumerie e trucchi), New Disneyland (giocattoli), Equipe estetica Cristina; ristorante Cockpit, Compagnia savonese delle Indie.

RITMI LATINI AL DAUBACI AL MANILA, APPUNTAMENTO [illegible] ALL'AUSTRALIAN CAFFE', PIANO BAR AL CASINO' DI SANREMO

Da Alassio un omaggio a Nichetti

Al via stasera la rassegna cinematografica d'autunno

«Alassio Cinema» dedicato a Maurizio Nichetti, «Sabor Latino» dal Daubaci di Vado Ligure, piano bar al Casinò di Sanremo, musica dal vivo al Noescodirado (ex Cafè Vittoria) di Finale e all'Australian Café di Loano. Questa la notte del lunedì in Liguria. Pochi i locali da ballo in funzione [illegible] aperti [illegible] ritrovi by night.

S. MARGHERITA Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.

GENOVA Musica house alla Rosa dei Venti. «Metal Night» al Transilvania Horror Rock Café. Karaoke al Texano. Ritrovi al Nadamas, Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakespeare's Art Café, al Barbarossa, al Freeland, al Blues House Pub. Chat e musica al Piper Internet Pub. Nuovo Bingo Lady in via Corsia e Carignano.

CESTRI P. Ritrovi al Tumbler e al Cantiere di via Sant'Alberto.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

[illegible] Musica e ritrovi al Miramare, al Pescegatto, all'Invidia, al Takabanda. La «Fuente al [illegible] discopub Hamburger Boy.

[illegible] Ritrovo al Pilar.

[illegible] Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, a Lo Scaletto, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in altri locali della Vecchia Darsena.

CERIGO Musica e ritrovo al Canuccio.

[illegible] L. «Sabor Latino», lungo [illegible] e [illegible] al Daubaci, si balla con i ritmi latino-americani.

SPOTORNO Ritrovo [illegible] Cambusa.

[illegible] Musica al Nonoscodirado Bistrot (ex Vittoria) [illegible] Lilù da Nizza con brani da Segovia e Jimi Hendrix. Ritrovi all'Elios, al Joy, al Clipper, da Pilade, al Baquito e al Trocadero.

[illegible] Ritrovi al Poldo's, all'Iguana (Festa con la birra originale dell'Oktoberfest), al Virgin, allo Wave e a Il Santo.

[illegible] Musica dal vivo al lunedì e al martedì all'Australian Café (live con Fabio Tessiore). Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Fiuke, al Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo [illegible] località Fey.

[illegible] Ritrovo al Planet Café e al Tea Room. Lisciateca al dancing Prima Piano.

Alassio dedica la sua settima rassegna cinematografica a Maurizio Nichetti

ALBENGA Ritrovo al Caffè Noir, al Crazy Pub, al Raggio di luna, al Caprice e al Mister Micchetta. Aperto tutti i giorni sino alle 3 il Bingo (Minisport).

[illegible] Inizia oggi la settima edizione di «Alassio Cinema» [illegible] quest'anno al regista Maurizio Nichetti, alle 20,30 al cinema Ritz verrà proiettato il film «Ladri di Saponette», ingresso libero. Balli e ritmi sud americani (con dj) al Manila Club. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Prad Music Bar, al Cabaret, allo Zanzibar, al Booster George Taylor's e al Tas Victorian pub.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Greg de Molloe e al Owl.

[illegible] Ritrovi [illegible] Priore (Oktoberfest) e al Mete Mua.

[illegible] Musica al bar Roma, al South East e al Vallerie Club.

DIANO C. E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musicab (dalle 20 nei giorni feriali).

[illegible] Ritrovi allo Skipper, all'Aperitivo e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la sala Bingo via Trento.

[illegible] Musica live al Now Papagajo. Al Flower's serata con musica.

[illegible] Piano bar [illegible] il duo Castellano e Sicca al Roof Garden [illegible] Casinò. Discobar a La Villa. Serata musica e ritrovi a Roma, al Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al [illegible] Café, al Sax Pub; al Zoo Bizarre, al Piper, al George La Nuit, al JJ Smith's, all'Irish Pub, al Blue [illegible].

OSPEDALETTI Musica e ritrovo Caffroy's Pub.

[illegible] Al Chica Loca serata in musica. Ritrovi al Graffiti Pub e al Café Battibecco.

[illegible] Ritrovo [illegible] ballo al Tempo della musica.

[illegible] Ritrovo alla Margunaira e al Quattro Venti. (a. r.)

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]TOL. Tel. 019-654627.
Asterix e Obelix missione Cleopatra.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Callas Forever.
Or.: 15,30-17,30.
Lilo & Stitch
Ore 20,15-22,30. € 7,00-5,00

FERRARO. Tel. 015-[illegible].
Men in black II
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30 € 6,00-4,50-3,10

CALDIERO. Tel. 0182-640.263.
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. [illegible]
Minority Report
Ore 16,30-22,30.
Ladri di saponette
Ore 20,30 € 6,00-4,00-3,00

[illegible] Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel 0182-51419.
Callas Forever.
Ore 20,30-22,30 €6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Minority report
Ore 20-22,30 €6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
[illegible]

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.

[illegible]RETTEATRO GASSMANN. Tel 019/692910
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 019/610763.
CHIUSO

ARENA. Tel. 019/50.90.353.
A time for dancing.
Ore 20,15-22. € 5,20-4,20

SUPERGA. Tel. 692910.
OGGI RIPOSO

ARENA MARINA. Tel. 692910.
CHIUSO.

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO.

LAMBRETTA. Tel. 019-609.961.
Minority Report.
Ore 20-22,30 € 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

[illegible]
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO GASSELLO.
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
OGGI RIPOSO.

ROMA Tel. [illegible]
CHIUSO.

Anthony Hopkins in «Bad Company»

AMERICA
Sala A. Tel 010-595.91.46.
Callas forever. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. [illegible] 010-595.91.46.
Sailor sea [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

ARLSTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-562.625.
Stuart little 2. Or.: 16; 18
[illegible] 20,15; 22,30

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] 14,45; 16,45 [illegible]

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PONTE ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
A time for dancing Or.: 18; 22

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company. Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione Or.: 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PONTE [illegible] Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2. Or.: 15,30

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254 [illegible]
Minority report Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CIN [illegible] 010-254.18.20.
[illegible] **a boy** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]
[illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. [illegible]
Le grand bleu. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Kissing Jessica Stein
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena [illegible] Tel. 010-377.86.35
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 010-561.691. OGGI RIPOSO

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. OGGI RIPOSO

ORFEO. Tel. 010-564.849. [illegible]

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Pollicino. Or.: 15; 16.
Favole per un delitto. Or.: 20,10; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-581.251.
Il mio nemico. Or.: [illegible] 16; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Asterix e Obelix
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Kissing Jessica Stein
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
O come Otello. Or.: 16; 18,10; 20; 20; 22,30

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] **in black II** Feriali 15,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23 Sab./dom: 14,30; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 20,30; 21; 22,30; 23. [illegible] 0,30. Sab. anche 0,30; 1,00.

[illegible] Tel. 199.123.321.
About a boy. [illegible] 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199. [illegible]
A Time for [illegible] Feriali [illegible]: [illegible] 22,30. Sab./Dom.: 20,10; 22,10 Ven. anche 0,30. Sabato anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 18,50; 22,20. Sab./Dom. 20,10; 22,40; Ven. anche 0,50.
[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 18,40; 20,40; 22,40; Sab/Dom: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II Feriali or.: 15,30; 17,10; 18,50 Sab./Dom.: 15,10; [illegible]

[illegible] **A.** Tel. 199.123.321.
[illegible] Feriali or.: 15,30; 18; 18,10; 20; 20,10; 20,40; 22,50; Sab[illegible]: 15; 16; 18,20; 20; 20,30; 22,50. Sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
[illegible] **della** [illegible]. Feriali 17,40; 22,40; Sab./Dom.: 17,20; 22,30 Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
[illegible] Feriali: 18,10; 18; Sab[illegible]: 14,40; 16,30; 18,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il come Otello [illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ven. anche 0,20; Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report. [illegible] or.: 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23; Dom.: 14[illegible]: 15,30; 17,20; 18,30; 20,10; 21,30; 23; Ven. e Sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The saiton sea. V m. [illegible] Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sab./Dom.: 15,50; 18; 20,10; 22,20 Ven. e Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pollicino. Feriali or.: 20,10; 20,40; Sab./Dom.: 20,30; 22; Ven. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le grand bleu. Fer. or.: 15,30; 18; 20,30; 23; [illegible] 14,50; 17,20; 20; 22,30. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Callas forever. Feriali or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Sab./Dom: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Ven. anche 0,50; Sab. anche 0,30

AMBRA
Al vertice della tensione.
Or: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.612.00.
About a boy. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10

S. BIRO T. 010-320.25.64.
[illegible]

AMBROSIANO Tel 010-813 61 38 OGGI RIPOSO

CINEMA CAMPESE CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0185-286 033
Minority report Or.: 15; 18; 22

ARMUTTUR MULTISALA
Sala 1: **Le grand bleu.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20
Sala 2: **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 15,45; 17,55
About a boy. Or.: 20,05; 22,20
Sala 3: **O come Otello**
[illegible]: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30

[illegible] Tel. 0185-50 781.
Magdalene. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible] Tel. 0185-50 [illegible]
Minority report. Or.: 16; 18; 22

ARISTON. Tel. 0185-309.594.
[illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. T 0185-41.505.
Minority report. Or.: 19,20.

CINEMA FONTANABUONA OGGI RIPOSO

CAIRO
Tel. 0183-51978.
CHIUSO

[illegible]
Tel. 0183-63871.
About a boy
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

CENTRALE.
Tel. [illegible]

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060
Minority report
Orari (indicativi e parziali di [illegible]: 15-22,30
Euro 7-4

[illegible]
Tel. [illegible]
Men in black II
Ore 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
O come Otello
Orari 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Asterix e Obelix missione Cleopatra
Ore 16-22,30. Euro 7-4

[illegible] **ROOF**
Tel. 0184-506.060.
About a boy
Ore 16-22,30. Euro 7-4

[illegible]
Tel. 0184-597820.
Le grand bleu
[illegible]. Euro 7-4

TAMARIS
TEL 597822
Un viaggio chiamato amore
Ore 16-22,30. [illegible] 7-4

[illegible]
Tel. 0184-507.070.
Callas forever
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 7-4

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
Spiderman Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

L.U.X. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.935.
Il nostro Natale. Or.: 21

MICHELANGELO.
Tel. 010-589.840.
CHIUSO

CINEMARE D'ESTATE
Tel 010-589.840.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

ANFITEATRO E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro [illegible] Via Poggi 42 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA MARIO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Le avventure di «Giovanna la pazza» nell'ultimo film di Vicente Aranda

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo sprovveduto fratello gemello di un collega.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DARK BLUE WORLD. Drammatico. Dal regista di «Kolya», la storia di due amici piloti che fuggono dalla Cecoslovacchia occupata dai nazisti, raggiungono l'Inghilterra dove si arruolano nella Royal Air Force e s'innamorano della stessa donna.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Veronesi, la storia di uno [illegible] di libri per bambini che, dopo la [illegible] del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Vicente Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori [illegible] e cominciano una storia d'amore.
LABAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, con la fede.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLUE. Documentario. Il lavoro di Luc Besson; girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un [illegible] ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale [illegible] di polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di co[illegible] che gioca bene a pallacanestro, ha una [illegible] fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
SUSPICIOUS RIVER. Drammatico. Dalla regista di «Kissed», la storia di una ragazza che lavora alla reception di un motel e si offre, a pagamento, ai suoi clienti.
THE EXPERI[illegible]T. Drammatico. Venti uomini vengono [illegible] per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE SALTON SEA. Thriller. Ancora sconvolto per l'omicidio della moglie, Danny Parker (Val Kilmer) diventa amico di due misteriosi personaggi, Jimmy e Colette.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno [illegible] di [illegible].
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Dramma. La brave e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino [illegible] Campana).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa [illegible] morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

POSITIVO IL BILANCIO DEL FINE SETTIMANA

E adesso il sole aiuta il turismo

Il sole ha aiutato il turismo dell'ultimo fine settimana di settembre

ALASSIO

Almeno in quest'ultimo week end di settembre la Riviera ha sui giorni persi nell'ultima stagione balneare. Anche a causa di un precoce ritorno sui banchi di scuola, molto contestato dagli operatori. Un sabato ed una domenica in gran parte soleggiati hanno deliziato i numerosi turisti che hanno affollato le località balneari del Savonese, concedendosi passeggiate lungo gli arenili e nei centri storici. E per coloro che potranno disporre ancora di qualche giorno di riposo il bel tempo sembra garantito dalle previsioni almeno fino a domani. Questo gradito ritorno dei vacanzieri dalle città del Nord Italia (ma anche dalla Svizzera) ha interessato hotel e locali pubblici. Ad Alassio la lunga diretta de «La domenica del villaggio», condotta ieri mattina da Davide Mengacci e Mara Carfagna, ha contribuito inoltre a far lievitare le presenze con l'arrivo nella città di un nutrito drappello di moltissimi curiosi.

A FINALE TANTI PERSONAGGI ILLUSTRI AL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO, RISATE CON IL TRIO DI CONDUTTORI LELLA COSTA-FAVA-ZUCCA

«Voci dell'Ombra», chiusura trionfale

Applausi per i premiati Barbetti, Formica e Licia Maglietta

Stefano

FINALE L.

Che non ci fosse, era prevedibile: Maurizio Crozza ha preferito restare negli studi di «Quelli che il calcio...» a perfezionare la sua ultima, discussa macchietta del professor Zichichi. Ma, come hanno sottolineato dal palco il presidente della giuria Claudio G. Fava e la conduttrice Lella Costa, neppure la moglie Carla Signoris, anch'essa attrice, si è presentata l'altra sera all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo, per ritirare il Premio Renato Castellani, assegnato ogni anno a un personaggio ligure che si sia distinto nel campo dello spettacolo per ricordare il grande regista di Varigotti.

La delusione degli spettatori dell'ultima, trionfale serata di Voci nell'Ombra, il Festival nazionale del Doppiaggio, fecimente approdato alla sesta edizione, privati anche di alcuni spezzoni filmati per il recapito all'organizzazione da parte del corriere, però, è stata ampiamente compensata dalla presenza di tanti altri ospiti illustri venuti a ritirarsi gli «anelli d'oro», dei siparietti comici di Mario Zucca, entertainer e cabarettista, e dalla sgangherata, ma sempre spassosa, coppia» di presentatori, formata appunto da Fava e Costa, due «veterani» ormai dell'evento finalese.

C'era Licia Maglietta, deliziosa protagonista del film «Pane e tulipani» e accompagnata dal regista Silvio Soldini, che ha vinto il premio per la voce di Barbara Lukesova in nel dello stesso Soldini: «Sono attualmente impegnata in teatro con 'Lamia', era la mia prima esperienza nel doppiaggio, è un'attività molto difficile». C'era Daniele Formica, anch'egli all'esordio doppiatore, premiato come miglior voce caratterista per il Randall di «Monster&Co.», che scherza con l'assessore De Sclora: «Ma che mi assomiglia tanto a Gigi Reggi? Ho futuro Mediaset».

Francesco Pannofino, figure premiato al Festival del doppiaggio

C'era Micaela Esdra, eccellente attrice di teatro, miglior voce femminile televisiva per Andrea Parker di «Jarod il camaleonte». E c'era Jurgen Heinrich, protagonista della serie tedesca «Wolff, un poliziotto a Berlino», che elogia il vincitore maschile Paolo Poiret, da cui è stato doppiato in Italia: «La voce italiana è migliore dell'originale». E c'era, travolgente e inarrestabile, un ligure come Francesco Pannofino, che di Pieve di Teco, è cresciuto a Porto Maurizio e che è la voce di Napoleone nella fiction televisiva, premiato per il doppiaggio di Denzel Washington in «Training Day»: «Avevo 12 anni quando ho scoperto che la voce di Jean Gabin era la di Cary Grant e ho capito che deve essere un».

Da «parterre de rois», e al centro il festeggiato speciale, fregiato con la «Gualtiero De Angelis alla carriera: tributata «standing Barbetti, che ha cominciato a calcare le scene da bambino (aveva tre anni e mezzo quando ha debuttato «Il cappello a tre punte», film di Camerini in cui era il figlio del governatore Eduardo De Filippo) e ha poi prestato la sua voce dallo schermo», da Robert Redford a Warren Beatty, ma anche a Steve Mc Queen, Jack Nicholson, Albert Finney, Robert Duvall e Anthony Hopkins. «Mi manca il fiato per la vostra accoglienza», ringrazia con un filo di voce.

Gli altri vincitori: per la tv, Pietro Ubaldi (miglior caratterista) per «Spin City», e Roberto Chevalier, per la direzione del doppiaggio in «Csi. Crime Investigation»; per il cinema, come «affermata promessa» il giovane Alessio Puccio (Harry Potter); Emanuela Rossi, ex aequo con la Maglietta, per Sissy Spacket di «In the bedroom»; e Filippo Ottoni, per la direzione di «Gosford Park».

NOTIZIE FLASH

Invariati i turni a Savona e provincia

Per le farmacie di Savona e provincia non ci sono variazioni rispetto ai turni pubblicati giornale di sabato.

CAIRO M.

Conferenza servizi per la centrale a carbone

Attesa per della Conferenza dei servizi in programma stamane a Roma per discutere sul progetto della trale a carbone nell'area di Bragno. presenti il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, e gli assessori comunali di Carcare Mattia Rossi e Ilario Baccino.

PIANTE

Ciclista cade sul Beigua dall'elicottero

E' caduto malamente mentre, con la sua mountain bike, stava percorrendo un sentiero sul Monte Beigua. Nella caduta l'uomo, A. S., 35 ha riportato frattura della spalla destra. Il ciclista ha dato l'allarme con cellulare e, per soccorrerlo sono intervenuti gli uomini del 118 e gli elicotteristi dei Vigili del fuoco hanno portato all'ospedale Paolo.

CISANO

Pensionata Conscente si lancia dalla diga

Tentato suicidio sabato notte nella frazione Conscente. Una donna di anni, coniugata, pensionata, è lanciata da diga di 4 metri di altezza sul torrente Pennavaire. Subito soccorsa dai Vigili del fuoco e da personale del 118, la è trasportata al Santa Corona di Pietra Ligure ricoverata in osservazione. Il tentativo di suicidio sarebbe attribuito a crisi depressiva. I hanno avviato un indagine per accertare eventuali responsabilità da parte di .

SAVONA

Oggi i funerali del notaio Sinisi

Si svolgono questo pomeriggio alle 15,30 nella chiesa del Cuore i funerale del notaio Raffaela Sinisi. L'anziano professionista, già ufficiale dell'esercito, deceduto ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Lascia la moglie Titti e i figli Marcello e Lorenzo.

SAVONA

Viabilità rivoluzionata per i lavori dell'Italgas

Da domani, per circa trenta giorni, il tratto di via Strà tra via alla Rocca e la diramazione per il ristorante Conca Verde sarà chiuso al traffico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16 per la posa una tubazione dell'Italgas. Sarà garantito il transito pedonale e quello per i di soccorso.

IL SINDACO: «LA CAUSA NON E' CERTO LA CARCASSA DI UN CINGHIALE»

Vertice per l'acqua inquinata

Cresce la protesta tra gli abitanti di Carcare

CARCARE

Nuovo incontro oggi tra l'amministrazione comunale di Carcare e la Società acque potabili per fare il punto della situazione sul problema di approvvigionamento che ormai da un mese stanno creando disagi e proteste.

In attesa delle riunione, intanto il guasto sulla tubatura verificatosi nella serata di venerdì scorso che ha costretto a sospendere l'erogazione dell'acqua per tutta la giornata di sabato, è stato ripristinato. Guasto che ha ulteriormente aggravato i disagi e che ha sollevato un vespaio di proteste non solamente fra i residenti, ma anche fra gli operatori artigianali e commerciali che utilizzano l'acqua per motivi di lavoro, quali esempio i parrucchieri.

Nonostante la della condotta, tuttavia l'erogazione è stata sospesa già dal primo pomeriggio di ieri. Spiega il sindaco Franco Delfino: provvedimento necessario per garantire che la poca acqua che arriva sia perlomeno di buona qualità». E sempre il sindaco, in merito un possibile problema di inquinamento in vasca, magari provocato dalla presenza di un cinghiale morto, ritiene che si tratti di «leggenda metropolitana». Ma ad oggi, la causa che da settimane costringe i carcaresi a dover far fronte d'acqua non è ancora specificata. La Società acque potabili parla di un «problema tecnico», senza dire con esattezza in che cosa consista. Atteggiamento che ha sollevato dubbi e perplessità e che ha spinto alcuni residenti a prendere contatti con la redazione di «Striscia la notizia». [L. b.]

Vertice per il caso Fontanassa

Vertice questa mattina a palazzo di giu di Savona tra gli uomini della squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani e del nucleo ambiente di Asl e Provincia Il procuratore capo Vincenzo Scolastico sulla presunta discarica di sostanze tossico-nocive interrate nel campo sportivo della Fontanassa Savona. Negli ultimi giorni la magistratura ha acquisito voluminosa documentazione relativa all'area Inchiesta stesso procuratore Scolastico ha definito «interessante». Già alla metà degli Anni '9' Il campo d'atletica della Fontanassa fu oggetto di una interpellanza parlamentare presentata dall'allora deputato progressista Michele Del Gaudio che a Savona era stato, negli Anni '80, sostituto procuratore della Repubblica. Interpellanza che fa parte del voluminoso dossier ora finito nelle mani giudice savonese che ha aperto l'inchiesta in questi giorni. Il Comune, dal suo, affiderà un nuovo incarico tecnico nelle prossime settimane nonostante le perplessità di qualche .

CONTROLLI A TAPPETO CONTRO LA CRIMINALITA' TRA VARAZZE E VADO LIGURE

Pattuglione dei carabinieri Denunciate nove persone

SAVONA

Nove persona sono state denunciate per reati che dalla detenzione impropria possesso di stupefacenti. E' il bilancio di una vasta operazione di controllo coordinata dalla compagnia dei carabinieri di Savona che ha interessato soprattutto il comprensorio tra Varazze e Noli.

Due ogiziani sono denunciati di 25 e 45 anni, G.H. e E.S., senza fissa dimora, perchè senza documenti di identità e permesso di soggiorno. Per false dichiarazioni sulla propria identità personale inve denunciato V.L., 38 anni, P.R., 18 anni, è finito nei guai per possesso ingiustifi di strumenti all'offesa. A bordo della sua i carabinieri hanno scoperto e sequestrato uno sfollagente che il giovane si era a casa.

Per ricettazione una lussbicicletta dal valore di euro risultata rubata nei giorni scorsi sul lungomare di Varazze denunciato anche M.O., 65 anni. Quindi per furto di generi alimentari un supermercato Vado Ligure sono stati segnalati procura Repubblica P.R., A.D. e C.S., di 40, 30 e 32 anni.

Infine per possesso ingiustificato armi da taglio per aver nascosto sulla sua auto un coltello a serramanico di genere proibito finito nei guai anche C.S. di B.G., 21 anni, fermato Quiliano è stato segnalato alla prefettura perchè trovato in possesso di tre grammi di hascisc.

I retroscena della tentata strage

Il quarantunenne Cengio che sabato scorso, dopo lite con il padre, gli ha sottratto pistola, ha minacciato di fare strage e poi di togliersi vita, è tuttora in una cella carcere Sant'Agostino di Savona. L'uomo, B.S., originario paese, da diversi anni residente a Cremona, nelle prossime ore verrà interrogato dai giudici che dovranno o meno convalidare l'arresto. Dovrà rispondere reato di detenzione e porto abusivo di arma. Tutto è cominciato pomeriggio dell'altro ieri. L'uomo in visita ai genitori che vivono in una zona periferica, ha litigato con il padre per un graffio rinvenuto sulla carrozzeria della propria auto. Un motivo davvero futile, ma che ha fatto andare su tutte le furie il quarantunenne che dopo essersi impossessato la forza della pistola di proprietà padre, una calibro 765 regolarmente denunciata, si è allontanato da minacciando di col una strage e poi di suicidarsi. Sono le ricerche parte di decine di carabinieri e un'ora e mezza più tardi l'uomo è stato bloccato e disarmato dal maresciallo della locale stazione, mentre stava camminando in via Padre Garello, la via centrale Cengio-Bormida. [l. b.]

"Ristorante Scola"
Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015
"Gran Fungata di Ottobre"
dal 4 al 20 ottobre 2002

PER LE DIMISSIONI DI GILARDINO. RIMPASTO A VENTIMIGLIA

Gaetano Scullino entra in Regione

Gian Piero Moretti

VENTIMIGLIA

Gaetano Scullino (Forza Italia), per anni assessore e vicesindaco di Ventimiglia e attuale presidente del Consiglio Comunale, a due anni e mezzo dalle ultime elezioni regionali, oggi dovrebbe entrare a Palazzo Fieschi. Consigliere regionale per metà mandato grazie alle dimissioni che questa mattina Piero Gilardino, recentemente nominato assessore, dovrebbe consegnare nelle mani del presidente della Giunta regionale.

Gilardino lascia la poltrona di consigliere regionale anche per favorire un rimpasto nelle cariche istituzionali e politiche di Ventimiglia, che dovrebbe allontanare lo spettro di una crisi amministrativa che si è delineato dopo la presa di posizione del ccd. Il partito di Vittorio Adolfo, forte di un solo consigliere dopo le ultime «amministrative» ed escluso dalla stanza dei bottini, recentemente ha messo a segno una «campagna acquisti» che ha portato il suo gruppo a tre consiglieri. Un numero sufficiente per rivendicare almeno una poltrona fra quelle che contano. Ma di fronte ad una Giunta blindata, con il [illegible] Vaifrè tuttaltro che disposto a rimpasti e sconvolgimenti degli attuali equilibri, al Ccd non è rimasto che chiedere la poltrona di presidente del Consiglio comunale. Scullino si è dichiarato disposto a cederla, ma prima era necessario il suo ingresso a Palazzo Fieschi. Due anni e mezzo fa con oltre 5000 preferenze si era piazzato quarto nella coalizione della [illegible] delle libertà. Quarto e primo dei non eletti. Sperava che l'assessore Amoretti, dimettendosi da consigliere, gli aprisse le porte della Regione, ma il responsabile del Turismo ligure aveva mantenuto entrambe le cariche, consigliere e assessore, impedendogli di varcare il portone di Palazzo Fieschi. Gilardino, che ha preso il posto di Amoretti in Regione, si è detto più disponibile e oggi dovrebbe rassegnare le dimissioni da consigliere favorendo finalmente l'ingresso in Regione al primo dei non eletti.

Fisiologicamente la poltrona che lascerà vacante a Ventimiglia dovrebbe andare ad un esponente del Ccd che, mesi in una posizione di rottura con la casa delle libertà, rientrerebbe a pieno titolo nella coalizione. Ma tre consiglieri di Forza Italia - Guglielmi, Freccaro e Forzone - rivendicano la parità, poco inclini a cedere alle richieste di Adolfo & C. Alle richieste dei tre forzisti si è aggiunta anche la rivendicazione del centro-sinistra che chiede la nomina di prestigio «per garantire quell'imparzialità delle istituzioni e quella trasparenza dell'esercizio dell'attività amministrativa che oggi a Ventimiglia manca».

Ma se si vuole recuperare il ccd, sull'Aventino a Ventimiglia, ma anche a Imperia e in provincia, l'unica strada resta la nomina di un cristiano democratico e ricoprire la carica di presidente del Consiglio, in attesa che la ripresa a tempo pieno dell'attività politica dopo la pausa estiva, si cerchi una soluzione anche per i casi di Imperia e soprattutto dell'amministrazione provinciale.

Intanto Scullino attende il via libera per Palazzo Fieschi e ringrazia: Scajola che ha sempre [illegible] la necessità di [illegible] ingresso in Regione e Gilardino «che, da gran signore ha manifestato subito dopo la sua nomina ad assessore la disponibilità a dimettersi».

Gaetano Scullino, da oggi a Fieschi

VENTIMIGLIA: L'INTERVENTO DI VIGILI DEL FUOCO E GUARDIA FORESTALE HA IMPEDITO ALLE FIAMME DI AVVICINARSI ALL'ABITATO

Decine di ettari di bosco distrutti a Porra

Impegnati nell'opera di spegnimento due Canadair e un elicottero

VENTIMIGLIA

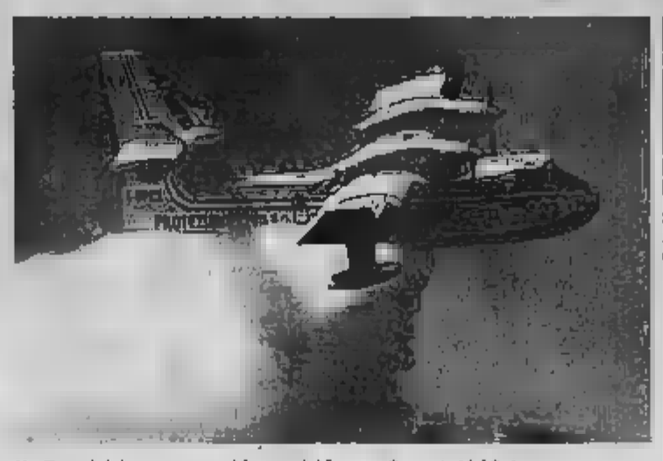
Un vastissimo incendio da ieri a mezzogiorno sta distruggendo i boschi di Porra, frazione di Ventimiglia all'inizio della Val Roja. Le fiamme alimentate da un forte vento si sono [illegible] un'area di decine di ettari e minacciano di allargarsi ulteriormente andando a investire altre zone boschive ricche di piante d'alto fusto e di macchia mediterranea. La [illegible] investita dal rogo è sprovvista di strade e totalmente impraticabile. Impossibile per i mezzi dei vigili del fuoco, della guardia forestale e delle squadre di volontari, raggiungere posizioni strategiche nella parte alta dell'incendio per poter affrontare le fiamme e ridurne il fronte. Il fuoco ha invaso l'intero vallone incenerendo centinaia di alberi di alto fusto.

Le squadre di pronto intervento, dopo aver arginato le fiamme nella parte più bassa dell'incendio, evitando che potessero avvicinarsi all'abitato di Porra, sono state costrette ad [illegible] per intero l'opera di spegnimento a due Canadair e a un elicottero del Corpo forestale [illegible] Stato. I tre velivoli continuano a fare la spola dal [illegible] ai monti di Porra rovesciando tonnellate d'acqua sul fuoco che, però, sembra inarrestabile.

Il terreno arso dalla siccità e il forte vento, infatti, hanno favorito l'opera devastatrice delle fiamme contro le quali l'uomo sembra impotente. L'alta colonna di fumo che si vede da decine di chilometri di distanza evidenzia le proporzioni del [illegible] e del disastro ecologico che ha colpito l'inizio della Val Roja.

I comandi dei vigili del fuoco e del corpo forestale dello Stato hanno aperto due inchieste parallele per tentare di stabilire il punto [illegible] da dove si è sprigionato l'incendio ed individuare eventuali responsabilità. In base ai primi accertamenti sembra che le [illegible] del tutto [illegible] dentali: probabilmente un mozzicone di sigaretta gettato nel bosco o un fuoco per distruggere sterpaglie sfuggito al controllo di un contadino della zona.

A tarda [illegible] l'incendio [illegible] stato circoscritto. I Canadair e l'elicottero attrezzato della «forestale» hanno interrotto l'opera di spegnimento a causa dell'oscurità. [illegible] zona [illegible] rimaste alcune squadre antincendio per tenere sotto controllo le fiamme, in attesa della ripresa dell'opera di spegnimento p[illegible] alle prime luci dell'alba. [g. p. m.]



Un Canadair impegnato sul fronte del fuoco a Porra, in Val Roja

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Farmacie: i nuovi turni nel capoluogo e a Sanremo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per tutta la settimana, tocca alla Massabò, via Cascione 146 (telefono 0183-61167) e alla Torres, via Nazionale 13a (0183-293625). A Sanremo, soltanto per oggi, è di turno la Colombo, via Galilei 415 (0184-530688). [s. d.]

Scambi e carreggiata per i cantieri sull'Autofiori

Per la presenza di cantieri, diversi scambi di carreggiata sono previsti questa settimana sull'Autostrada dei Fiori. Precisamente, in direzione Genova, tra Feglino e Spotorno per rifacimento della pavimentazione, e tra Mentone e la barriera confine per manutenzione del viadotto Latte; in direzione Francia, tra Bordighera e la Barriera di Confine per manutenzione viadotto Borghetto. [s. d.]

IMPERIA

Nuovi orari per il pubblico agli uffici dell'Inpdap

Dalla prossima settimana, cambieranno gli orari di apertura al pubblico degli uffici Inpdap di Imperia, che si trovano in via Don Abbo. Gli utenti (dipendenti dell'amministrazione pubblica, Stato ed Enti locali, in servizio o in pensione) potranno accedervi lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e martedì e giovedì [illegible] alle 17. [s. d.]

DIANO MARINA

Le variazioni di bilancio questa sera in Consiglio

Una serie di ratifiche di delibere di giunta, relative a variazioni di bilancio, e la revoca dalla procedura per la selezione del socio privato di maggioranza nella società mista che dovrà costruire e gestire il nuovo porticciolo turistico sono tra gli argomenti in discussione al Consiglio comunale, convocato per questa sera alle 21,30. All'ordine del giorno anche le risposte a tre interrogazioni presentate dal gruppo di minoranza «Diano Ti Amo». [s. d.]

NO AL TRASFERIMENTO DELLA CASERMA DI PONTEDASSIO

Borgomaro non vuole perdere i carabinieri

BORGOMARO

«I carabinieri non si toccano»: è la replica dei sindaci dell'Alta Valle Impero e della Valle del Maro al progetto del Comune di Pontedassio, che ha chiesto l'apertura di una [illegible] caserma, per realizzare la quale, tuttavia, il comando dell'Arma dovrebbe sopprimere quella attualmente esistente a Borgomaro. L'indiscrezione ha provocato l'immediata [illegible] non solo di quest'ultima località, dove i carabinieri sono un'istituzione, presente già dalla prima metà dell'Ottocento, ma anche di Chiusavecchia, Chiusanico, Cesio, Caravonica e Lucinasco.

Protesta [illegible] Carla Camia, sindaco di Borgomaro: «Pontedassio è lungo la statale 28 ed è molto vicina a Imperia, le gazzelle del pronto intervento la possono raggiunre con facilità. La nostra zona, invece, è molto più a monte, e raggiungibile attraverso strade tortuose. La presenza dei carabinieri è una garanzia per residenti e turisti: anche qui nell'entroterra, infatti, si verificano furti e piccoli reati e la presenza di una caserma è comunque un deterrente. Perchè, invece, non si potenziano gli organici, in modo da avere più servizi di perlustrazione e controllo anche quassù?».

Ma il progetto, che prevede l'accorpamento dei due presidi in un nuovo, più ampio e moderno complesso da costruire lungo l'ex tracciato della strada nazionale del Piemonte, è già a una fase molto avanzata, e sembra praticamente impossibile riuscire a bloccarlo. Il Consiglio comunale ha dato l'ok, e il Comando generale dell'Arma ha dato il [illegible] alla richiesta.

Conferma Sebastiano Samaria, il sindaco di Pontedassio: «Quella di [illegible] una caserma, tra l'altro operativa 24 ore su 24, è diventata per noi un'esigenza irrinunciabile. Il paese è in forte crescita demografica, in soli due anni siamo passati da 1500 a oltre 2000 abitanti, tra i quali un centinaio di extracomunitari. E il trend prevede un'ulteriore espansione». [s. d.]

«DENUNCIA» DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'IMPIEGO, PER L'ISTAT LA DISOCCUPAZIONE E' CALATA DEL 3,8%

Lavoro, inevase a Imperia molte offerte

Riguardano in particolare muratori, camerieri e cuochi

Stefano Delfino

IMPERIA

Tra i muratori, 66 richieste, pari all'8,41 del totale, sono rimaste inevase, mentre fra i camerieri [illegible] sono restate [illegible] risposte [illegible] (8,03%) e tra i cuochi 51 (6,50%): sono dati relativi al 2001, ma al Centro per l'Impiego, l'ex Ufficio di collocamento, assicurano che, rispetto allo scorso anno la situazione non è affatto migliorata, anzi nel 2002 le offerte di lavoro lasciate cadere sarebbero addirittura tra il 30 e il 40 del numero complessivo.

E non è tutto: alla ricerca di impiegati non hanno risposto 50 (6,37%), di addetti alle pulizie 37 (4,71%), di personale «tuttofare» 34 (4,33%), di operai 31 (3,96%), di manovali 22 (2,80%), di commessi 20 (2,55%) e di carpentieri 19 (2,42%). Insomma, nonostante la cronica persistenza di disoccupati (secondo i dati dell'Ufficio provinciale del lavoro, alla fine del 2001 gli iscritti erano circa [illegible] mila), nell'Imperiese restano [illegible] molte possibilità di occupazione.

Quello delle cifre è un balletto che lascia perplessi. Più volte gli stessi sindacati, in passato, hanno ammonito a non considerarlo [illegible] colato. Osserva Francesco Castagnino, [illegible]re provinciale alla Formazione e allo Sviluppo occupazionale: «Secondo l'Istat alla chiusura dello scorso anno la disoccupazione era scesa in provincia di Imperia al 3,9 per cento. Ed è un dato [illegible]nte significativo, in particolare se confrontato alla realtà delle altre province: 6,3% Savona, 7,2% Genova e 6,1% La Spezia». A trovare una sistemazione, nel 2001, sarebbero state circa 2 mila persone in più rispetto all'anno precedente: «La percentuale del mercato del lavoro che transita attraverso gli uffici pubblici è cresciuta in modi considerevole, dal 3% all'attuale [illegible] e oltre. I nostri Centri professionali per adesso passano soprattutto occupazioni che sono considerate di livelo medio-basso, ma - anche se si può ancora migliorare - la strada imboccata ci pare quella giusta», aggiunge Alessio Saso, direttore del Centro per l'Impiego di Imperia.

[illegible] burocrazia e più servizi di qualità personalizzati»: anche questo, secondo Castagnino e Saso, ha contribuito al progesso. Nella provincia, sono [illegible] funzione altri due centri: uno si trova a [illegible] in via Pietro Agosti, in attesa dell'imminente ristrutturazione, e l'altro è a Ventimiglia, in via Lamboglia 3. Complessivamente, vi sono occupati 25 addetti, oltre a diversi collaboratori, fra cui gli «orientatori».

In bici contro auto, atleta ferito

In bici contro un'auto. Lo scontro frontale, in cui è rimasto seriamente ferito un diciassettenne atleta veneto, che stava disputando una prova agonistica di ciclismo, avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. L'incidente è accaduto ieri mattina in via Gabriele D'Annunzio, all'ingresso di Ponente di Porto Maurizio. Per ragioni ancora in fase di accertamento, Enrico M., della Rari Nantes Marostica (Vicenza), impegnato nella finale di Coppa Italia di Triathlon Sprint, competizione per le categorie allievi e juniores maschile e femminile, in programma a Imperia, è andato a sbattere violentemente contro una macchina in transito. Nell'urto tra la bicicletta dell'atleta e l'auto, il giovane è stato sbalzato a terra e si è procurato varie escoriazioni e contusioni a un braccio e a una spalla, oltre a un trauma cranico. Immediati i soccorsi da parte degli organizzatori, che hanno chiesto l'intervento dell'automedicale del 118 e di un'autolettiga dei volontari della pubblica assistenza. Trasportato all'ospedale, il giovane è stato trattenuto in osservazione. Le sue condizioni, tuttavia, non destano preoccupazione. [s. d.]

Sea Cars srl
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PIP) - SAVONA
TEL. 019.2302891 - SERVICE 019.264425
NUOVA APERTURA ALBENGA
Reg. Carrè 17 - Tel. 0182.580651

SU LA LEVANTO LA SITUAZIONE PORTUALE: UN PRONUNCIAMENTO DI CARATTERE GENERALE

La Samp vola con Bazzani Niente da fare per il Cosenza

GENOVA

Un super Bazzani trascina la Sampdoria alla vittoria sul Cosenza (ex capolista) e al primato in [illegible]ione con il Cagliari. Un primato raggiunto forse «troppo» in fretta dalla squadra di Walter Novellino, ma quando si possiede [illegible] attacco simile, con Bazzani che ho ormai eguagliato, negli slogan della tifoseria, quelli riser[illegible] a Flachi... "Con Bazzani si vola" cantano, [illegible] ragione, i supporters blucerchiati. Una doppietta, [illegible] un gol firmato di piede e l'altro di testa, tutto il repertorio del vero bomber. Ovvio che il giorno dopo [illegible] le attenzioni siano rivolte sulla punta forte[illegible]nte voluta da Novellino e Ma[illegible]. Che si schernisce, quasi a dire che il bello deve [illegible]nta venire: «La società [illegible] ha scelto per un unico scopo: quello di fare tante reti. Sono pagato proprio per questo motivo, [illegible] di ripagare nella miglior maniera possibile la [illegible] del mister e della dirigenza - commenta il bomber - Ora attendo il mio compagno di reparto Flachi, che tanto sta contribuendo, liberando gli spazi e servendomi preziosi assist, per le mie reti: chissà che sabato a Napoli non sia proprio decisivo un gol di Flachi? Ha sempre segnato tantissimo per[illegible] è un gran giocatore, e lavora come tutti per il bene della Samp». Però intanto il pallone in fondo al sacco lo butta Bazzani, e questo avrà pur un suo significato. «La squadra è stata brava, nel contrastare con il gioco una formazione come il Cosenza che è abilissima nella circolazione di palla - spiega Novellino - Noi venivamo da una fatica supplementare, [illegible] mercoledì di Coppa [illegible] l'Atalanta, ma i ragazzi non hanno minimamente [illegible] la fatica. Significa che la squadra ha mantenuto la concentrazione necessaria per affrontare a pochi giorni di distanza due avversari di valore: una prova di maturità che non [illegible] deve illudere, perché il campionato [illegible] lungo e irto di insidie, ma le premesse sono molto incoraggianti». Sui singoli, come il solito Novellino non si sbilancia eccessivamente, [illegible] una parola [illegible] più [illegible] i due "infortunati" (Volpi e Grandoni) la spende senza timori: «Volpi aveva un forte dolore alla caviglia, ma da serio professionista qual è si [illegible] messo a mia disposizione, e in campo ha fatto vedere [illegible] tutto il suo valore. Idem per Grandoni, che ha superato in fretta qualche timore iniziale, ed ha svolto il suo compito con precisione. E' la mentalità giusta, quella che ci deve accompagnare per [illegible] la stagione». Bande e sacrificio, e pronti a scendere in campo per la causa comune, le sorti della Samp. [g. s.]

Bazzani: la sua doppietta vale il primato

Genoa: strada tutta in salita Morale a terra e lavori in corso

GENOVA

Un punto, mezzo allenatore, nessun padrone (vero): questo è il bilancio del Genoa dopo [illegible] giornate di campionato. La classifica, anche se deficitaria, è comunque l'ultima del[illegible] preoccupazioni: i rossoblù anche a Cagliari non sono stati battuti da un'avversaria, ma sono rimasti vittima del [illegible] comprensibile nervosismo. [illegible] giocato per oltre un'ora in nove, eppure hanno messo alle corde la neocapolista di Ventura, che ha pure segnato l'unico e decisivo gol in contropiede, con i [illegible] grifoni superstiti disinnatamente in avanti. E' chiaro [illegible] l'ultimo posto non è figlio dell'inferiorità tecnica [illegible] una squadra che, se potesse giocare in condizioni [illegible] tranquillità psicologica, riserverebbe liete sorprese. Il punto in [illegible] minuti di campionato deriva dalle difficoltà della società. A Cagliari c'era in panchina [illegible] allenatore pro tempore, l'incolpevole Vincenzo Torrente, catapultato sulla tolda della prima squadra da soli cinque giorni e con un mandato che scadrà non appena si troverà uno straccio di allenatore con il patentino di primo grado. E al [illegible]. Elia c'era in tribuna anche un presidente: Luigi Dalla Costa [illegible] venuto nell'isola sicuro di non trovare altri genoani che non fossero suoi dipendenti, dopo che i tifosi avevano annunciato [illegible] sciopero.

All'indomani della seconda sconfitta [illegible] due trasferte l'argomento che tiene banco è sempre quello della cessione della società. Dalla Costa, a chi è riuscito ad avvicinarlo, ha ripetuto [illegible] litania che ha [illegible] l'estate e che rischia di avvelenare buona parte dell'au[illegible]: «Le trattative [illegible] a buon punto, ci sono diversi candidati, si tratta di definire alcuni particolari». Le ultime chiacchiere parlano di un ritorno di fiamma della cordata genovese, di ulteriori tentennamenti da parte del gruppo «spagnolo» e dell'emergere di una terza e non ben identificata controparte. A fronte di questa «fumosità» c'è il concretissimo sfacelo dei quadri tecnici: alcuni allenatori [illegible] settore giovanile [illegible] senza stipendio, il pattuito con gli atleti della prima squadra viene erogato con difficoltà e con preoccupanti ritardi. In una simile tempesta al gruppo che si è stretto attorno a Torrente non si può certo rimproverare la mancanza di impegno. E va anche rilevato come l'arbitraggio sia stato tuttaltro che [illegible] verso Codrea e compagni. [d. s.]

Un acrobatico e risolutivo intervento di Manuel Ghizzardi, beniamino dei tifosi biancoblù e autentico figlio d'arte

SERIE C2: GIRGENTI FIRMA UNA RETE STORICA E METTE AL TAPPETO UN OTTIMO RIMINI

Il gol numero mille porta il Savona in paradiso: 1-0

[illegible] De [illegible]

SAVONA

Un gol dopo soli 16' ha deciso l'incontro con il pronosticatissi[illegible] Rimini. Lo ha segnato il giovane Girgenti svelto a mettere in fondo al sacco un'incursione di Bellocchi, ed è [illegible] anche il goal numero mille segnato al Valerio Bacigalupo dal giorno (settembre 1989) della sua inaugurazione. Il giovane attaccante ha legato molto bene con Murgita, che aveva alle sue costole avversari di gran mestiere. E' stato un Savona umile e determinato. Privo di Biffi, Lamberti e Cipolli ha dimostrato [illegible] saper condurre [illegible] danza sui riminesi. Un Savona forte di un Ghizzardi di grand classe, con un Rossi entrato nella parte sin dal pri[illegible] pallone, poi De Gioia, impeccabile, un centrocampo che Perrella, Bracaloni [illegible] Peluffo randevano duttile [illegible] veloce, ben inseriti nei loro ruoli Delucis, Bellocchi e Barone.

Savona applaudito [illegible] [illegible] aperta, [illegible] parte convinto di poter disporre degli avversari (seguiti da 27 sostenitori con striscioni e bandiere biancorosse). Tufano ha predicato attenzione e di giocare tutti i palloni: non uno è stato sciupato. Al 7', però, grande [illegible] mancata da Di Nicolo che si è trovato solo davanti a Manuel Ghizzardi, abilissimo [illegible] smanacciare in angolo [illegible] un balzo felino.Passato il pericolo, il Savona si ritrova con Perrella-Peluffo fermati in angolo. [illegible] Bracaloni per la [illegible] dell'avanzante Barone, nulla [illegible] fatto. Al quarto d'ora grande intesa Peluffo-Girgenti messo giù: batte lo specialista Bracaloni palla in angolo. Subito dopo la palla [illegible] sul versante destro biancoblù, in progressione se [illegible] va Bellocchi che giunge a tu per tu con Bizzarri e calcia fra palo e portiere. La palla «galleggia» sulla linea ed è lesto [illegible] giovane Girgenti [illegible] spedirla in [illegible]. [illegible] numero mille e alla fine decisivo. Ma non è finita. [illegible] 20' ancora Bellocchi-Peluffo-Bracaloni, fermato dall'arbitro per un presunto fuori gioco. Il direttore [illegible] gara inverte numerosi falli, danneggiando il Savona proteso in avanti. Il Rimini [illegible] ci [illegible] e dalla destra porta molti pericoli alla difesa, ma Ghizzardi [illegible] bra un gatto e «agguanta» ogni palla. Al 40' Murgita pur in mezzo alla difesa p[illegible] avanti [illegible] splendida palla, respinge Bizzarri e Girgenti manca il raddoppio di un nulla.

Il neo acquisto Girgenti, classe '81, ha siglato il gol del successo savonese

Si riprende, cala [illegible] Rimini ed il Savona diventa padrone del centrocampo. Fallo [illegible] 50' sullo scatenato Peluffo [illegible] Bracaloni batte alto; al 55' lancio di Perella per Girgenti, para Bizzarri. Fra il 56' e 70' grandi azioni di rimessa e centrocampo avversario sistematicamente saltato dai bei lanci di Bracaloni, Delucis e Barone, mentre Di Gioia e Rossi sono padroni della loro area e Ghizzardi fa buona guardia. Al 71' fallo di Di Gioia su Rachini, batte il nuovo entrato Bordacconi che sfiora il sette. [illegible] ci sono cambi [illegible] Girgenti esce applauditissimo al pari di Bracaloni autore di una generosa prova. Arriva il momento di Giacchino e le giocate che produce con Delucis e Barone sono do serie superiore. Il Rimini produce un isterico forcing [illegible] controllato dall'at[illegible] difesa imperniata su Ghizzardi, certamente [illegible] migliore in campo. Ma è tutto il Savona a regalare [illegible] numerosi tifosi e dirigenti una prova di orgoglio e di continuità, una prova [illegible] fa ben sperare per il futuro.

Savona: Ghizzardi; Bellocchi, Barone; Perrella, Rossi, [illegible] Gioia; Delucis, Bracaloni (79' Solari), Peluffo, Murgita,Girgen[illegible] Giacchino). Rimini: Bizzarri; Mastronicola, Mussoni (60' Bordacconi); Di Fiordo, Di Giulio, Ballanti; Trotta, Di Loreto (35' Luconi), Di Nicola (78' Micchi), Ricchiuti, Rachini. Arbitro: [illegible] [illegible] Perugia. [illegible] al 15' Girgenti. Note: ammoniti Perrella, Murgita, Trotta, Di Nicola, Bordacconi.

La matricola terribile incomincia a mettere paura

I biancoblù stanno affrontando la C2 molto concentrati grazie alla spinta dell'onda lunga della passata stagione

Ivo Pastorino

SAVONA

Respira aria rarefatta il Savona, aria d'alta classifica. Per una neopromossa, particolare questo da non dimenticare, è incoraggiante guardare gli avversari dall'alto in basso, non può far altro che bene.

E' l'onda lunga dell'anno scorso che spinge i biancoblù sempre avanti. I vecchi hanno saputo [illegible] un gruppo soli[illegible] [illegible] il [illegible] I nuovi arrivati si sono inseriti in un battibaleno, [illegible] spada nella roccia. Lo si è visto con il Rimini, squadra [illegible] le più navigate della C2. Il Savona, in campo privo [illegible] elementi del calibro [illegible] Biffi, Lamberti [illegible] Cipolli, ha sopperito con il cuore [illegible] l'umiltà a queste assenze. Sì, l'umiltà. Non ha avuto mai timore dell'avversario, ma lo ha rispettato, evitando di aggredirlo dissennatamente, restando sempre ben coperto, pronto a sferrare il contropiede e a sfruttare il più possibile le fasce.

Una volta trovato il gol, i biancoblù [illegible] hanno messo in cassaforte [illegible] [illegible] come la chioccia [illegible] pulcini. Se capitan Bracaloni e gli suoi hanno saputo tenere il più possibile alla larga [illegible] fronte d'attacco dei biancorossi romagnoli, tant'è che la retroguardia non è mai stata stretta d'assedio, quando le castagne stavano per bruciare è stato bravissimo Ghizzardi a tirarle fuori dal fuoco. Tre occasionali palle gol le ha addomesticate come un incantatore [illegible] serpenti [illegible] con i cobra: basti pensare alla prima, quando ha letteralmente ipnotizzato [illegible] Nicola, solo [illegible] area, smanacciando con un gran balzo il suo velenoso pallonetto.

Il Rimini certo non si aspettava un avversario così diligente nell'organizzazione del gioco, così scafato [illegible] [illegible] farsi mai intimidire, così consapevole dei suoi mezzi, che non sono certo disprezzabili. Tirare [illegible] sempre con questo passo non sarà facile, ma essere lassù dopo quattro partite è [illegible] gran bel risultato. L'importan[illegible] è che l'alta quota non faccia girare la testa.

IL GIRONE B DELLA SERIE C2

Roberto [illegible]

In testa, la coppia che non ti aspetti. Le neopromosse di ferro, Savona e Aglianese, vincono e staccano la compagnia nel giorno in cui la Fiorentia cede il primo punto casalingo. Sorprese a go-go, dunque, nel girone B della C2: e il dato più significativo classifica alla mano è che le prime cinque sembrano aver già preso il largo. Il duo in vetta, poi, ha già 5 punti di vantaggio sulle seste.

Sarà anche presto, [illegible] per il Savona, per tirare [illegible] però [illegible] un gran bel vedere, questa classifica. Lo è anche il colpo d'occhio del Bacigalupo dove ieri c'era di nuovo il pubblico delle occasioni che contano (c'è chi parla di tremila spettatori, ma probabilmente erano anche di più), e che non ha cassato un solo istante di incitare la squadra, autrice di una pre[illegible]ione di alta qualità.

Al di là dell'episodio, sicuramente marginale, [illegible] un'altra giornata d'oro per il Savona che andrà ora al confronto diretto - a Pistoia - con questa Aglianese dei miracoli. Un piccolo miracolo l'ha intanto fatto il Castelnuovo imbattuto a Firenze: è la dimostrazione che anche i viola dovranno soffrire. Riprendono intanto quota altre probabili protagoniste. E' il caso del Gubbio che ha avuto ragione del Sassuolo, [illegible] Forlì che dopo aver castigato il Rimini si è ripetuto ai danni dell'Imolese, ma anche del S. Marino che ha confermato la pochezza del Castel di Sangro.

Non fa grandi progressi invece il Grosseto, autore di un «normale» 0-0 a Poggibonsi, mentre il Gualdo Tadino tutto sommato può archiviare con una certa soddisfazio[illegible] [illegible] spettacolare 2-2 ottenuto [illegible] Brescello. Inattesa, infine, la sconfitta del Montevarchi a Fano: l'ennesima conferma dell'equilibrio e della difficoltà di un campionato in cui le imprese del Savona assumono ogni volta un significato sempre più importante.

RISULTATI

[illegible]	GUALDO	[illegible]
FANO	MONTEVARCHI	1-0
FIORENTIA	CASTELNUOVO	1-1
FORLI	IMOLESE	2-1
GUBBIO	SASSUOLO	2-1
[illegible]	GROSSETO	0-0
SANGIOVANN.	AGLIANESE	1-2
[illegible]	[illegible]	2-0
SAVONA	[illegible]	1-0

PROSSIMO TURNO

6° DI ANDATA 06/10 - ORE 15,00

AGLIANESE	SAVONA
CASTELNUOVO	SAN MARINO
C. SANGRO	FORLI
GROSSETO	[illegible]
GUALDO	FANO
[illegible]	FIORENTIA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	SANGIOVANN.
SASSUOLO	POGGIBONSI

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	10	3	1	0	6	2
AGLIANESE	10	3	1	0	7	4
FIORENTIA	8	2	2	0	10	5
[illegible]	8	2	2	0	5	3
GROSSETO	6	2	2	0	3	1
GUALDO	5	1	2	1	5	5
[illegible]	5	1	2	1	4	4
[illegible]	5	1	2	1	3	3
POGGIBONSI	4	1	1	2	3	3
RIMINI	4	1	1	2	3	3
SAN MARINO	4	1	1	2	4	5
FORLI' *	4	2	0	2	3	1
SASSUOLO	4	1	1	1	4	1
[illegible]	3	0	3	1	4	5
[illegible]	3	0	3	1	3	4
FANO	3	1	0	1	2	1
C. SANGRO	3	1	0	3	2	8
BRESCELLO	2	0	2	2	3	5

* 2 punti di penalità

IL GIRONE [illegible] DELLA SERIE D

Tempi duri per [illegible] ridotta «pattuglia» ligure nel girone [illegible] [illegible] serie D. Per trovare una squadra rivierasca in classifica bisogna scendere fino a quota 6 punti dove c'è la Lavagnese, matricola che si sta battendo bene e che ha ottenuto, ieri, contro il Sansovino, il primo successo stagionale con un gol segnato in pieno recupero. Per il resto c'è poco da ridere: l'Imperia, battuta sul campo del Versilia dopo la baiosta infrasettimanale a tavolino, è rimasta intruppata a quota [illegible] punti; il Vado ha bloccato, è vero, il quotato Cascina, ma continua a fallire l'appuntamento [illegible] la vittoria; proprio come la deludente Sanremese, al terzo pareggio consecutivo, a digiuno di vittoria, che ha regalato il primo vero punto al San Gimignano (gli altri tre, i toscani, li hanno avuti a tavolino a spese dell'Imperia) e che continua ad apparire l'ombra di una squadra che era partita per spaccare il mondo e che, invece, stenta ad essere presentabile. I biancazzurri sono, dopo quattro giornate, a sette punti di distan[illegible] dalla Massese con cui, nelle previsioni, dovrebbero lottare per il primato. Massese, va detto, che ha [illegible] la delusione più cocente della giornata: era in vantaggio 3-1 sul campo della Cerretese ed il sogno di un primato, solitario e a punteggio pieno, era [illegible] aveva fatto i conti con Rojas, attaccante della C[illegible]se, che ha trovato la gi[illegible] della vita ed ha segnato tutti e tre i gol della [illegible] squadra. E con il secondo e il terzo ha annullato, nel finale, il largo vantaggio Massese. Ha vinto, invece, il Fucecchio di Marco Masi, altra presunta «grande» finora [illegible] deludente. Un successo prezioso, per la classifica, ma anche per calmare una situazione che, nella cittadina emiliana, [illegible] diventando esplosiva e metteva a rischio [illegible] panchina dell'ex tecnico della Sanremese. [b. m.]

RISULTATI

[illegible]	[illegible]	3-3
VIAREGGIO	RONDINELLA	2-2
FUCECCHIO	[illegible]	1-0
LAVAGNESE	SANSOVINO	1-0
NUOVA CHIUSI	CAPPIANO ROM.	0-0
SANGIMIGNANO	SANREMESE	[illegible]
VADO	CASCINA VALD.	1-1
VENTURINA	LARCIANESE	0-0
VERSILIA	IMPERIA	2-1

PROSSIMO TURNO

5° DI ANDATA 06/10 - ORE 1[illegible]

LARCIANESE	VERSILIA
CAPPIANO ROM.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	VIAREGGIO
IMPERIA	[illegible]
[illegible]	LAVAGNESE
SANREMESE	NUOVA CHIUSI
SANSOVINO	FUCECCHIO
[illegible]	SANGIMIGNANO

[illegible]

SQUADRA	P	[illegible] V	N	P	RETI F	S
CAPPIANO ROM.	10	3	1	0	6	0
MASSESE	10	3	1	0	8	4
RONDINELLA	8	2	2	0	10	3
[illegible]	8	2	2	0	5	2
[illegible]	8	2	2	0	3	1
FORTIS JUV.	7	2	1	1	4	1
[illegible]	6	2	0	2	7	5
LAVAGNESE	5	1	2	1	1	2
[illegible]	4	1	1	2	3	4
SANSOVINO	4	1	1	2	4	6
IMPERIA	4	1	1	2	2	4
FUCECCHIO	4	1	1	2	3	7
SANREMESE	3	0	3	1	1	2
[illegible]	3	0	3	1	3	5
VADO	3	0	3	1	1	4
VENTURINA	2	0	2	1	1	3
NUOVA CHIUSI	2	0	2	2	0	3
CERRETESE	2	0	2	2	4	8

CANCELLARA E FERRAGINA DECISIVI NEL RIMONTARE I TOSCANI: 1-1

Un Vado bello a metà mette il pari in Cascina

Ferragina, gol importante per il Vado

Mezzi sorrisi

Lovisolo amaro «Il pari è poco»

Ennio Fornaslerl

VADO L.

Che il calcio sia sport pazzo, lo si scopre certo ora, ma al termine della partita odierna semma! accresce la convinzione. Finisce 1-1 tra Vado e Cascina con i rossoblù che riescono a rimediare una situazione quasi compromessa, devono ringraziare «san» Cancellara che para un rigore e salva un altro gol già fatto, ed alla fine hanno di che recriminare per i due punti persi, visto che l'arbitro gli non concede un netto rigore. Un mea culpa dividere tra i rossoblù Lovisolo e l'arbitro vercellese Bissacco autore di direzione delirante. Ma andiamo con ordine: parte bene il Vado nei primi dieci minuti, dove sfiora il gol con gran tiro Ferragina da fuori area che lambisce la traversa. Al 22' arriva primo fattaccio della domenica: Magnoni dalla destra spara violento traversone sul quale c'è la correzione spettacolare del vadese Cosenza. Un gran gol nella porta sbagliata.

Il Vado accusa il colpo e gira a vuoto, la squadra si allunga e i giocatori quando hanno la palla ai piedi non sanno mai cosa fare. La formazione potrebbe chiudere la gara, capisce ed i pericoli arrivano dalle fasce con l'attaccante Cazzarotto che praticamente immarcabile e fa il bello ed il cattivo tempo. La chance di chiudere il match arriva al 36' con episodio che ha del clamoroso per la sua dinamica. Cazzarotto si invola di forza sulla crossa, centro area il vadese Quintavalle interrompe la traiettoria con uno stop di petto. I giocatori del Cascina protestano e vogliono il rigore ma l'arbitro fa proseguire. A questo punto l'attenzione si sposta sul collaboratore di linea Manente di Nichelino che ha la bandierina alzata e nonostante sia di spalle rispetto a Quintavalle «vede» un fallo di mano. Assurdo: dal dischetto si porta Cazzarotto che tira forte, non angola abbastanza per uno come Cancellara che si getta sulla destra e neutralizza il tiro. Inizia un altra partita e lo show dell'arbitro parte al 45' quando viene fermato Ferragina lanciato a rete per fuori gioco inesistente. Nell'intervallo deve accadere qualcosa tra Lovisolo e la squadra, visto che il Vado che si ripresenta in campo è diverso e quella cattiveria assente primi minuti. Il Cascina se aggredito sbanda visibilmente ed il Vado preme sino al raggiungere il pareggio. Al 12' Cosenza ruba palla al distratto Ciucci e verticalizza per Ferragina, il «toscanaccio» del Vado scatta centralmente e fulmina il portiere Barbieri: 1-1. La reazione Cascina arriva per mezzo del solito Cazzarotto, il cui calcio di punizione salvato sulla linea di porta da un colpo di testa Balducci. Quindi è ancora Cancellara ha salvare un gol già fatto con Ferrari pescato solo in area vadese da lancio millimetrico di Peselli. «fattaccio» è in agguato, si materializza al 29': calcio di punizione calciato da Balducci da fuori area, dalla barriera si alza ben visibile braccio che devia completamente la traiettoria. Questa volta la bandierina di Manente non segnala nulla e l'arbitro fa finta di niente.

Vado: Cancellara; Coghe, Quintavalle (72' Bresci); Balducci (75' Turone), Cappanera, Vecchio; Gilardi, Cosenza, Ferragina, Ottonello (72' Santanaliì), Lubiano. All: Lovisolo. **Cascina:** Barbieri; Ulivi (75' Virzì), Ferrini; Ciucci (80' Cucou), Viviani, Gnocchi; Magnani, Peselli, Ferrari, Cazzarotto, Ruiz (90' Pacciardi). **Arbitro:** Bissacco (Vercelli). **Reti:** 22' aut. Cosenza, 57' Ferragina.

NERAZZURRI IN DIFFICOLTA', NON BASTA UN GOL DI LUPO: E' 2-1

L'Imperia in vacanza i tre punti al Versilia

PIETRASANTA

Seconda sconfitta nell'arco di quattro giorni per l'Imperia: mercoledì era arrivata la mazzata della disciplinare che aveva trasformato in uno 0-2 a tavolino la vittoria nel debutto contro il Sangiminiano. Stavolta la sconfitta è arrivata direttamente dal campo, con la trasferta in di Versilia che si conclude una sconfitta per 1-2. Un passivo contro il quale i ragazzi di mister Pino hanno ben poco da recriminare se si considere che solo nei venti minuti finali Calabria e compagni sono riusciti a creare qualche brivido agli sarà, senza per altro andare oltre uno sterile arrembaggio contro la porta di Amico. Nelle fila dei padroni di casa c'era tanta voglia di dimenticare la sciagurata trasferta di Massa e si vedeva dalla grinta con cui la formazione di Polverino hanno aggredito l'Imperia sin dai primi minuti. Una determinazione che però ha subito un duro colpo, un paio di minuti dopo il via con il fantasista Marziano costretto a lasciare il campo per una sospetta contrattura. Nella però il Versilia ha pescato il jolly visto che è stato proprio il nuovo entrato Martini a rompere il ghiaccio.

La cronaca. Al 24' Menicucci calibra dalla bandierina una traiettoria che taglia tutta l'area senza che la disattenta difesa ligure intervenga e raggiunge il palo opposto per la testa di Martini, solo soletto manda in rete il pallone per il gol del vantaggio. Il Versilia d'un soffio il raddoppio al 42' punizione Panesi che aggira la barriera finendo a lato, ma più delle imprecazioni del bomber spuano (in giornata tutt'altro che positiva) conta seconda tegola che si abbatte Versilia, con il giovane centrocampista Covelli costretto ad abbandonare il terreno di gioco per una distorsione al ginocchio (il cambio sancisce il debutto stagionale di Luciani).

La reazione dell'Imperia tarda ad arrivare e nei primi minuti della ripresa gli ospiti subiscono la seconda mazzata con il raddoppio siglato a freddo Vivaldi: è il secondo minuto quando il capitano versiliese tocca con la punta del piede il cross basso di Menicucci qual tanto che basta per spiazzare una difesa avversaria ancora una volta impreparata e beffare Minori. Tutto sembra ormai compromesso per l'Imperia che invece di lì a poco accorcia le distanze con la complicità di un madornale errore di Amico: debutto da dimenticare il nuovo portiere dei versiliesi che sull'angolo di Grande sbaglia l'uscita e favorisce il gol a porta vuota di Lupo..

Versilia: Amico, Canciello (33' st Di Clemente), Vitiello, Vivaldi, Bartoli, Bardini, Menicucci, Covelli (44' pt Luciani), Marziano (10' pt Martini), Panesi, Bertaccini. All.: Polverino

Imperia: Minori, Cocito, Baldissari, Bianchi, Piccolo (12' st Arco), Tamborino (37' st Rossi), Notari (12' Scaglione), Grande, Calabria, Lupo, Iannolo. All.: Pino. **Arbitro:** Biancini di Firenze. **Reti:** pt. 28' Martini, st. 2' Vivaldi, 7' Lupo.

Sanremese abbonata al pari

A S. Gimignano terzo consecutivo (0-0) Tanti cartellini: nel finale espulso Giuntoli

Paolo Bartolini

SAN GIMIGNANO

La Sanremese ottiene un buon pareggio (0-0), terzo consecutivo, a San Gimignano, di fronte a formazione che voleva riscattare alcune sconfitte, in parte ingiuste, pensando anche dare «continuità» ai tre punti arrivati a tavolino dopo la gara di Imperia della prima giornata della serie D. In quest'ottica il tecnico Fausto Silipo può parlare di risultato confortante, anche i 90' in uno stadio Santa Lucia sferzato da un vento degno della piena stagione invernale non hanno poi offerto grandi Anzi, a tratti l'incontro è divenuto simile a una sbattaglia, specie nella ripresa, quando ha prevalso il nervosismo nella sfida tra le due compagini pure nella prima frazione dato anche la sensazione di dare vita a una più che accettabile. A farne le spese è stato il solo Giuntoli a 9' dalla conclusione, ma se l'arbitro Romano di avesse dimostrato una maggiore equità nel distribuire i cartellini, la stessa sorte poteva toccare anche ad altri giocatori, su entrambi i versanti.

I cenni di cronaca si aprono all'11' e la prima occasione è proprio per la Sanremese. Prezioso invito di Criniti per Covelli, il cui tiro da posizione più che invitante (al limite dell'area piccola) non produce alcun effetto. Il portiere Maydorlini neutralizza. Non si fa attendere la replica dei padroni di casa, che al 15' si rendono pericolosi su un'azione di che i brividi. Parasmo dalla bandierina cerca un compagno pronto allo e lo trova nel difensore Leonardi, che, di testa, fallisce la mira spedendo sul fondo. La Sanremese rischia di nuovo su angolo, stavolta per intervento aereo di (a lato). In apertura ripresa ancora il Sangimignano di Salvatore Fusci cerca di riportarsi all'offensiva. Lo fa con Pozzi, la cui deviazione sfiora il palo al 55', dopo che Deri aveva mancato d'un soffio il colpo vincente. Lo stesso Deri, poco più tardi, cede il testimone al compagno di squadra. Di Cicco si prende strada degli spogliatoi piuttosto

Iniziano più le le maggiore nervosismo tra le due formazioni, in periodo tra l'altro gioco continuamente spezzettato dal fischio di Romano. Poi l'espulsione di Giuntoli, per un fallo a metà campo. ci sono ulteriori annotazioni degne nota fino al 90': compagine di Silipo torna nella Riviera dei fiori con un verdetto nel complesso non disprezzare. San Gimignano: Mandorlini, Leonardi, Panicali, Bordichini, Bartolozzi, Rosi, Marconcini (87' Giunta), Mori, Deri (56' Di Cicco), Paramo, Pozzi (66' Zappelà). **Sanremese:** Fantini, Scanu, Cassaro, Tibaldo, Giuntoli, Cocconi, Benincasa, Alfieri, Covelli, Criniti (75' Protti), Galoppo. Arbitro: Romano di Pisa. **Note:** spettatori 300. Ammoniti: Rosi, Benincasa. Espulso: Giuntoli all'81'.

Silipo, neo allenatore della Sanremese

SECONDA CATEGORIA

ANDORA BATTE BORGHETTO, IL LAIGUEGLIA RECUPERA SUL S. STEFANO. PARI TRA PONTELUNGO E SPOTORNESE

Cengio e San Nazario, vittorie esterne

Il Cosseria supera la Rocchettese nel primo derby: 1-0

Il campionato di Seconda Categoria che è iniziato ieri promette subito battaglia e spettacolo. Ci vorranno alcune giornate per prendere confidenza con il torneo e capire quali siano le squadre destinate a lottare per il salto di categoria. Già ieri comunque non sono mancate le emozioni. Tra le partite più attese, anche per la rivalità delle due squadre, Cosseria-Rocchettese seguita davvero da un folto pubblico. Vittoria per i padroni casa (1-0) che hanno sbloccato il risultato Tacchini poco prima della mezz'ora del primo tempo. Ottimo comunque il comportamento della Rocchettese che ha confezionato diverse azioni da gol.

Vittoria esterna del Cengio sul Bardineto (2-1) termine di una partita che non ha risparmiato emozioni con due squadre che si sono date battaglia. De Micheli, per gli ospiti, è stato il protagonista, con due gol e diversi assist per i compagni di squadra. Il Bardineto ha segnato con De Micheli e sicuramente nelle prossime settimane è squadra destinata a creare sorprese.

E fuori si impone anche la S. Filippo che supera (2-1) il Millesimo. Il team di Zanardini sblocca il risultato dopo quattordici minuti Vanzini (uno dei giocatori più esperti della categoria!) dieci minuti dopo arriva il pareggio dei locali Pinotti. Nella ripresa i valbormidesi spingono per ottenere il raddoppio ma sono gli ingauni a segnare il gol decisivo con Menna.

Lo Speranza era una delle squadre più dopo l'amara retrocessione della scorso stagione: ma l'inizio il campionato non è stato dei migliori per i savonesi sconfitti seccamente (3-0) dal Cisano che al contrario figura nel torneo neopromosso. Cinque gol e vittoria esterna del S.Nazario sul campo della S.Cecilia: la partita termina 3-2 e regala continui colpi di scena con alternanza di e situazioni.

E anche il Pontelungo era atteso al varco: la compagine di Enrico Vincenzo, che punta ad un rapido ritorno nella categoria superiore, ha diviso la posta sul campo della Spotornese. Per i padroni di casa gol, rigore, di Paolo Degola. Poi gli imperiesi venuti fuori hanno saputo riequilibrare la situazione.

Finisce 1-0 per l'Andora, che parte tra i favori del pronostico, il derby il Borghetto mentre dividono la posta Santo Stefano-Laigueglia: 1-1 il risultato finale con padroni di casa in vantaggio nel primo tempo e team di Torregrossa ridotto in dieci. Ma nella ripresa il Laigueglia ci crede e ottiene il gol il giovane Di Matteo. Grande ripresa per gli ospiti che hanno mostrato grande carattere. Un dieci in pagella per Quintiero, portiere degli ospiti autore di interventi davvero spettacolari quanto decisivi. [g. o.]

SECONDA CATEGORIA

GIRONE B/A

RISULTATI

ANDORA	BORGHETTO	1-0
BARDINETO	CENGIO	1-2
COSSERIA	ROCCHETTESE	1-0
MILLESIMO	S. FILIPPO	1-2
PONTELUNGO	SPOTORNESE	1-1
S. CECILIA	S. NAZARIO	2-3
S. STEFANO	LAIGUEGLIA	1-1
SPERANZA	CISANO	0-3

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CISANO	3	1	0	0	3	0
S. NAZARIO	3	1	0	0	3	2
CENGIO	3	1	0	0	2	1
S. FILIPPO	3	1	0	0	2	1
ANDORA	3	1	0	0	1	0
COSSERIA	3	1	0	0	1	0
LAIGUEGLIA	1	0	1	0	1	1
PONTELUNGO	1	0	1	0	1	1
S. STEFANO	1	0	1	0	1	1
SPOTORNESE	1	0	1	0	1	1
S. CECILIA	0	0	0	1	2	3
BARDINETO	0	0	0	1	1	2
MILLESIMO	0	0	0	1	1	2
BORGHETTO	0	0	0	1	0	1
ROCCHETTESE	0	0	0	1	0	1
SPERANZA	0	0	0	1	0	3

PROSSIMO TURNO

8ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15.00

BORGHETTO	
CENGIO	
CISANO	
LAIGUEGLIA	ANDORA
	SPERANZA
S. FILIPPO	
S. NAZARIO	MILLESIMO
SPOTORNESE	S. CECILIA

TERZA CATEGORIA

GIRONE A/2

RISULTATI

PRIAMAR	CALIZZANO	6-0
CELLE	AURORA C	3-2
PLODIO	RIVA	1-2
SASSELLO	MURIALDO	2-4
TAGGIA 2000	D.B. ALASSIO	1-0
NOLESE	VALLEGGIA	4-0
VAL STERIA	LETIMBRO	0-0

Ha riposato: S. BERNARDINO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PRIAMAR	3	1	0	0	6	0
NOLESE	3	1	0	0	4	0
	3	1	0	0	4	2
CELLE	3	1	0	0	3	2
RIVA LIGURE	3	1	0	0	2	1
TAGGIA 2000	3	1	0	0	1	0
	1	0	1	0	0	0
	1	0	1	0	0	0
S. BERNARDINO	0	0	0	0	0	0
AURORA C.	0	0	0	1	2	3
PLODIO	0	0	0	1	1	2
D.B. ALASSIO	0	0	0	1	0	1
SASSELLO	0	0	0	1	2	4
	0	0	0	1	0	4
	0	0	0	1	0	6

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15.00

CALIZZANO	VAL STERIA
AURORA C.	SASSELLO
RIVA LIGURE	NOLESE
MURIALDO	TAGGIA 2000
S. BERNARDINO	PRIAMAR
D.B. ALASSIO	CELLE
LETIMBRO	PLODIO

Riposa: VALLEGGIA

Terza categoria

Priamar 6 volte in gol Taggia e Nolese «olo»

Finalmente un campionato Terza categoria che promette divertimento per giocatori e tecnici. Dopo una stagione in cui presenti soltanto nove squadre, ecco un torneo ancora in numero dispari ma con ben 15 compagini al via.

Una Terza categoria nella quale le compagini savonesi la fanno padrone, ma dove i team della provincia di Imperia sapranno certamente dire la loro.

I gol non mancano, soprattutto in queste prime giornate, dove le compagini (che hanno avuto tanto tempo per dedicarsi agli allenamenti) non hanno messo a fuoco gli schemi.

E così, soltanto per fare esempio, la Priamar, che ha giocato in mattinata sul campo del Legino-Ruffinengo, si è imposta con tennistico 6-0 contro il Calizzano che, almeno secondo le intenzioni della vigilia, vuole recitare un ruolo di secondo piano.

Il Celle l'Aurora per 3-2 con i padroni che partono con l'intenzione disputare un campionato di vertice. Il Sassello perde in contro il Murialdo. Per la compagine sconfitta sono sufficienti le reti di Manzini e Zunino.

La Nolese supera il Valleggia per 4-0. Un risultato a sorpresa conferma, per gli sconfitti, il dirigente Landucci: «Un brutto inizio, niente da dire. Ma, come attenuante, bisogna dire che alcuni giocatori meglio della condizione. Sicuramente ci rifaremo nelle prossime occasioni».

Per le compagini imperiesi merita una segnalazione il Taggia che supera, seppur di misura, Don Bosco Alassio per 1-0: un risultato interessante si considera che i salesiani erano una delle compagini più attese.

Divisione della posta invece nel confronto tra Val Sturla e Letimbro, che termina a reti inviolate con pochissime emozioni. [g. o.]

PRIMA VITTORIA LIGURE

LA SANSOVINO CEDE AL '

Lavagnese ora volontà vale tre punti

LAVAGNA. La vittoria della volontà: la Lavagnese trova il suo primo successo e il suo primo gol a tempo scaduto, quando i quattro minuti di recupero concessi dal signor De Lucia di Nichelino stavano sfumando. Per realizzare una rete attesa da oltre due mesi, ci voleva il gran cuore del solito capitano Conte: al 94' il libero si gettava in avanti su una punizione di Costa dalla sinistra: la traiettoria arrivava sul secondo palo, dove con una semirovesciata degna del miglior centravanti sorprendeva Di Belardino e l'intera difesa della Sansovino. Un gol che cancella gli oltre 90 minuti sofferenza e di rischi seri. [d. e.]

Lavagnese: Renon; Venuti, Costa; Conte, Muzio, Banvanuto; Mazzei (75' Giannetti), Montini, Fontana (77' Viazzo), Mollica, Pattuglia. **Sansovino:** Di Belardino; Iozzia, Pagliucoli; , Farà, Fattone; Morelli (65' Baciucco), Marmorini, Scipioni, Lizi (65' Borgoni), Vespignani. **Arbitro:** De Lucia. **Rete:** 94' Conte.

SABATO SECONDA SCONFITTA CONTRO ALBA E VALENZA

Vado e Albenga in crisi la C1 non regala punti

Momento negativo per le savonesi in C1

E' un inizio di campionato amaro per le due compagini savonesi che militano nella C1 maschile. Carisa Vado e Noberasco Pool 2000 Albenga subiscono infatti due pesanti sconfitte nella seconda giornata del torneo e rimangono ancora a quota zero. Se per il team del presidente Stefano Della Casa la situazione non è sorprendente (la salvezza è l'obiettivo da raggiungere ed il calendario non è stato benevolo in questo inizio) la compagine vadese allarma tanto per le sconfitte quanto per la qualità del gioco che non appare ancora a livello ottimale. Contro l'Alba si sono visti gli errori commessi nell'esordio casalingo contro lo Spezia. sabato, in match che è seguito da parecchi appassionati, gli errori si sono ripetuti. Il punteggio di 76-67 testimonia il divario tra le squadre; un divario che è emerso fin dal primo quarto. Comunque, tenendo conto che questo è un campionato davvero difficile, ci anche gli aspetti positivi da sottolineare (tenendo conto anche alcune assenze pesanti). Per esempio Gorini, autore di punti, è stato trascinatore ma anche Bortolotti, che chiude in doppia cifra, merita la sufficienza piena. Qualcosa di meglio si attende da Le Pitzalis, anche se riesce davvero difficile rimproverare due giocatori che hanno davvero dato tantissimo movimento cestistico provincia. Sabato la terza partita, contro il Varese, non perdere al pallone pressostatico di Vado Ligure. Si giocherà alle 21,15 con la speranza di cogliere il primo successo stagionale. Sconfitta secca della Noberasco Pool 2000 cede 112-68 sul parquet del Valenza. Niente da dire: la neopromossa ha ceduto contro una delle favorite per la vittoria finale. è ovvio che, volta visto che la era inevitabile il team di Della Casa non ha spinto al massimo. Sabato alle 18,15 arriva l'Alessandria in un match importante per la compagine ponentina (e non di Albenga come qualcuno afferma, considerato che il team raggruppa il meglio del basket fuori di Savona). [g. o.]

ROSSONERI GRANDI PROTAGONISTI NONOSTANTE LE ASSENZE E L'ESPULSIONE DI CIRAVEGNA

Vona trascina la Loanesi

Doppietta al Lerici nell'esordio casalingo

LOANO

Parte con il piede giusto il campionato di Eccellenza formato casalingo della [illegible]. I rossoblù di Portesi stendono al tappeto (2-0) un Lerici che non ha attenuanti: troppo superiori i rossoneri di Loano che vincono e convincono. La squadra spezzina di mister Bassani non [illegible]bra attrezzata per rimanere nel[illegible] categoria e dovrà soffrire non poco per tutta la stagione. Gli stessi dirigenti del Lerici [illegible]tano di [illegible] gruppo composto da un'ossatura di giocatori che arrivano dalla Promozione e Prima categoria spezzina.

Il [illegible] di Portesi invece [illegible]'atteso dalla prova [illegible] nove, dopo il parì esterno con tanto di scippo finale formato penalty contro la Sammargheritese. Quei due punti persi per colpe arbitrali [illegible] rimasti nel gozzo per tutta la settimana. Rabbia giusta e concentrazione: sono state le armi di una squadra che si presentava priva degli infortunati Barone e Palli (rottura di un polso, ne avrà per un mese circa).

I padroni di casa partono forte e dopo appena cinque minuti di gioco sono già in vantaggio: l'azione parte dai piedi di Paolino Potocnik (uno dei migliori in [illegible] insieme a Vona e Bella) che suggerisce un traver[illegible] sul quale Vona si proietta di [illegible] ed indirizza [illegible] la porta difesa da Antonelli che non può far niente e raccoglie la palla in fondo al sacco. Forte di questa rete, la Loanesi insiste ed al 15' [illegible] un altra palla-gol. [illegible] riceve da Valentino e spara verso al porta avversaria un tiro che viene respinto da Antonelli. La sfera termina sui piedi del giovane Calzavara che alza di poco la mira e mette sopra la traversa.

Non ci sono tracce [illegible] Lerici sino al 40' quando la squadra di Bassani si fa viva con Frija che cerca di spaventare Tabò [illegible] tiro [illegible] fuori area, ma il [illegible] uno [illegible] Loanesi [illegible] si fa sorprendere e mette in angolo. Il primo tempo in pratica si chiude su questa azione. Nella ripresa dopo cinque minuti si registra l'episodio che potrebbe dare una svolta alla partita: Ciravegna [illegible] costretto a fermare Bellè lanciato verso la porta. Fallo da ultimo uomo del difen[illegible] della Loanesi [illegible] corretto il cartellino rosso [illegible] lo costrin[illegible] alla doccia anticipata. Rossoneri in dieci ma che raddoppiano le forze in campo. Passano altri qu[illegible] minuti dall'espulsione di Ciravegna che al 9' l'11 di Portesi raddoppia. Tutto par[illegible] da [illegible] punizione, quasi una sorta di calcio d'angolo corto, che calcia Potocnik. [illegible] palla [illegible] prova la correzione in rete Podestà, il cui tiro diagonale termina [illegible] calcio d'angolo. Sulla battuta del corner, il portiere Antonelli respinge [illegible] pungo, la palla perviene a Bella che lancia Potocnik sul filo del fuori gioco. Il biondo centrocampista della Loanesi attende l'uscita del portiere del Lerici ed a [illegible] volta serve Vona per il comodo 2-0. A bordo campo veementi proteste di mister Bassani che viene espulso.

Nei minuti che rimangono si segnala ancora un'azione personale [illegible] Bella che viene sventata al momento della conclusione e poi ben quattro calci di punizione fotocopia di Crestini. Tutti rasoterra e parati da Tabò. L'ultima azione [illegible] ancora di marca spezzina con Musetti che [illegible] il gol con un colpo [illegible] testa ravvicinato sul quale Tabò si oppone ancora. [en. for.]

Chicco Vona, attaccante della Loanesi

CON LA CASELLESE IN GOL SICILIANO, FIORE E LERDA

Il Ventimiglia è da urlo: 3-1

VENTIMIGLIA

Tutto facile per i ragazzi [illegible] Gatti che al «Morel» superano la Casellese per 3-1 e si confermano quest'anno in grado [illegible] lottare per le prime piazze.

Partenza sprint dei giallorossi, che [illegible] 3' [illegible] già in vantaggio: Tirone serve Gozzi, quest'ultimo si produce in un bello slalom, poi serve una palla tagliata in area per Siciliano, bravo a girare alle spalle [illegible] portiere Giulietti.

Al 10' il raddoppio del Ventimiglia, con una grande azione personale del giovane Fiore che non lascia scampo al portiere ospite. Ancora Ventimiglia al 30' con [illegible] stupenda punizione [illegible] Lerda, deviata in angolo [illegible] Giulietti.

La prima azione della Casellese, arriva quasi allo scadere del primo tempo con Aceto, bravo a ribattere a [illegible] una respinta corta della difesa giallorossa. Ma il portiere Frasson, ben piazzato, neutralizza.

Nella ripresa subito i ragazzi di mister Gatti [illegible] in avanti, e [illegible] Gozzi è fermato fallosamente ai 30 metri: calcio [illegible] punizione battuto dallo specialista Lerda, che nonostante la distanza manda la palla a sfiorare la traversa.

Al 53' la Casellese va in gol: centro di Aceto, stupenda rovesciata [illegible] nuovo entrato Incandela, e palla infilata nel «sette». Il Ventimiglia però non ci sta, riprende a premere ed al 63' va nuovamente in gol.

E' una rete stupenda: Principato imposta per Fiore che centra in area dove al volo l'ex della Sanremese, Stephan Lerda, gira in rete. Al 73' scende sulla destra ancora Incandela che poi serve Gagliardi, la punta genovese è però bloccata con tempismo dal nuovo arrivato [illegible] maglia giallorossa Tirone, che si dimostra fin da subito un acquisto azzeccato. La risposta giallorossa [illegible] tarda ad arrivare: è ancora l'incontenibile Fiore ad impostare, poi palla [illegible] verticale [illegible] Iezzi che [illegible] [illegible] al momento [illegible] battere a rete [illegible] stoppato da [illegible] disperato recupero di Stevano. In definitiva, una netta e meritata affermazione del Ventimiglia, anche [illegible] i genovesi non [illegible] affatto dispiaciuti. [a. g.]

Lerda ancora a segno per il Ventimiglia

LA PARTITA SI E' CONCLUSA A RETI INVIOLATE, CONTESTAZIONI DEGLI SPEZZINI PER UN GOL ANNULLATO

Albenga, un punto fa molto comodo

Nel big-match buona prova contro la solida Sarzanese

SARZANA

[illegible] scontro al vertice della seconda giornata di Eccellenza, fra Sarzanese e Albenga (entrambe le squadre hanno esordito con una vittoria, netta [illegible] gli ingauni, 4-0 contro la Fezzanese; 1-0 di misura, ma in trasferta sul campo della Bolzanetese, per gli spezzini) [illegible] concluso a reti inviolate. L'Albenga di Elvio Fontana ottiene, comunque, sul difficile campo [illegible] Sarzana il punto auspicato alla vigilia. [illegible] termine di [illegible] gara di contenimento con molte recriminazioni (e contestazioni) da parte dei rossoneri spezzini nei confronti del direttore di gara.

L'episodio più eclatante [illegible] è verificato intorno alla metà del primo tempo, con il signor Gherar[illegible] che ha annullato una [illegible] firmata da Cenderelli, secondo i padroni di casa regolare, poiché un difensore ingauno si trovava sulla linea bianca di porta. La Sarzanese parte subito in avanti, e dopo 8 minuti Micheli conclude, da posizione favorevole, in maniera centrale, e Skavo respinge; al 22' l'episodio già descritto, al 33' altra buona opportunità per il centravanti rossonero che in diagonale conclude però a lato.

L'Albenga si presenta in avanti [illegible] 40', [illegible] Romero [illegible] lascia partire [illegible] violento tiro di poco a lato. Finale di primo tempo scoppiettante, con ancora due opportunità per i padroni di [illegible] entrambi per Vinchesi: in un'occasione [illegible] ancora abile Skavo nel chiudere lo specchio della porta, nell'altra l'attaccante [illegible] Sarzanese sciupa a lato.

La prima parte della ripresa è in sostanziale equilibrio, la prima vera emozione arriva dopo un'ora [illegible] gioco, con Vinchesi proiettato tutto solo verso la porta difesa [illegible] Skavo, [illegible] l'arbitro interrompe l'azione per [illegible] fuorigioco di Micheli: [illegible] rientro, per giocatori e pubblico della Sarzanese, [illegible] considerare [illegible] ininfluente secondo [illegible] parere del direttore di gara.

E' ancora Romero, quattro minuti dopo, a cercare la via del gol, ma Sechi [illegible] sempre attento. Il finale di partita è nuovamente favorevole [illegible] Sarzanese, con un colpo [illegible] testa di Zanella che crea una vera e propria mischia nell'area piccola dell'Albenga, [illegible] i difensori bianconeri riescono a liberare; e al 69' con Canderelli che supera in velocità un paio di avversari, [illegible] al momento del tiro cinicischia e permette ai difensori ingauni di sbrogliare.

Nel finale Fontana irrobustisce il centrocampo, mentre il collega spezzino Zuccarelli, con la sua squadra rimasta in dieci per l'espulsione di [illegible] [doppio giallo per proteste], immette in campo altre due punte, Menini e Rossi, cercando di sbloccare lo 0-0 e conquistare la seconda vittoria stagionale. Invece il match termina senza reti, con le due formazioni che hanno confermato di poter puntare in alto. [g. s.]

Chi sbaglia paga: Finale in pari

Ci crede fino in fondo e chiude sul 2-2 la Bolzanetese agguantata nel recupero

FINALE L.

Il Finale acciuffa [illegible] pareggio insperato al quinto minuto di recupero. Finisce dunque con un rocambolesco 2-2, che per certi versi non accontenta i giallorossi di Monteforte e nemmeno la Bolzanetese. Entrambe le squadre hanno di che recriminare: il Finale per un evidente rigore non concesso (sul punteggio [illegible] (1-1) e causato da un [illegible]mani davanti alla porta su colpo [illegible] testa di Biedi. Per contro l'amarezza viene lenita dai tre punti che i finalesi avran[illegible] in classifica, a seguito del reclamo per la partita persa contro il Pontedecimo. Durante il match di domenica scorsa, il [illegible] genovese ha fatto giocare Melillo che aveva preso un turno di squalifica nella precedente stagione con la maglia della Corniglianese. Chi sbaglia paga. Come pagano anche i genovesi della Bolzantese, che credevano di avere già la vittoria in tasca.

Cronaca. La partita si gioca prevalentemente a centrocampo sino al 30'. La prima palla gol diventa realtà con [illegible] colpo di [illegible] di Vittori che indirizza all'incrocio [illegible] pali e sfrutta il cross di Fanelli. Non succede più nulla sino al riposo. Nella ripresa esce fuori la Bolzanetese che mette sotto gli avversari. Il primo campanello d'allarme arriva [illegible] 10' con Ghirardelli che si supera per neutralizzare il gran tiro, dal limite, di Ferrando. Il gol è nell'aria, arriva al 30' con la complicità della difesa giallorossa: Schenone scende sulla fascia, arriva sul fondo e crossa rasoterra. In [illegible] è rapace [illegible] bomber Pieralisi che [illegible] piatto mette dentro. Negli ultimi minuti succede [illegible] tutto. Al 44' punizione di Ranieri, testa di Biedi e [illegible] palla viene fermata con la mano da un difensore genovese. Sul ribaltamento di fronte, [illegible] retroguardia del Finale è [illegible] nuovo colpevole e Mieli [illegible] castiga. La gioia dura poco perchè [illegible] quinto minuto di recupero ci pensa Viltori a salvare [illegible] Finale. Colpo [illegible] testa in pallonetto su cross di Ranieri. [en. for.]

SuperCannistrà

Busalla-due-fulmini Addio Sestri Levante

BUSALLA. Si potrebbe dire Cannistrà batte Sestri Levante [illegible]-1: ancora una volta [illegible] terrificante precisione [illegible] numero dieci del Busalla è fatale per la squadra avversaria. I biancoblù vin[illegible] la partita in dieci uomini e grazie a due invenzioni di un attaccante che non conosce crisi: per la [illegible] stagione consecutiva si propone [illegible] il re dei bomber dell'Eccellenza. Non va comunque sottovalutata l'impresa della squadra di Moretti (domenica torna in panchina, squalifica finita), che ferma una delle favorite del [illegible] e guida la classifica a punteggio pieno.

Il colpaccio di ieri a Sarissola è [illegible] ancor più grande dallo scenario in cui [illegible]: un Sestri spavaldo aveva controllato il gioco per quasi un'ora, e al 56' era passato meritatamente in vantaggio. Il gol di Puppo era giunto da una punizione concessa per un'uscita disperata del portiere titolare Carpi: il numero uno toccava la palla fuori [illegible] con le [illegible] e veniva espulso. Sotto di un gol e di un uomo, il Busalla sarebbe potuto crollare, invece veniva esaltato dalla doppietta di Cannistrà: al 67' [illegible] 18 metri «alla Del Piero», [illegible] 75'da 25 metri di pura potenza, trafiggeva Riolfi. [d. s.]

NEL REGIONALE IL BAIARDO PASSEGGIA CON L'ALBENGA: 8-2, TUTTI I RISULTATI

Alla Sanremese il derby con l'Imperia

Tra gli juniores nazionali, dove cade il Vado sul campo del Casale

Ricca, come di consueto, la panoramica del calcio giovanile. Copertina per il campionato Juniores Nazionale dove il Vado, pur giocando un'ottima partita, nulla fiè potuto sul campo del Casale cedendo per 2-0.

Il team allenato da Sacco si è dovuto arrendere contro i piemontesi che si annunciano tra i protagonisti del campionato. [illegible] l'attenzione [illegible] [illegible] puntata sul derby Imperia-Sanremese, che ha registrato la vittoria dei matuziani per 2-1: partita davvero combattuta con le due squadre che si [illegible] date battaglia a viso aperto.

Gli altri risultati: Cossatese-Aosta 0-2; Cuneo-Lavagnese 1-2; Pinerolo-Ivrea 4-6; Trino-Canavese 0-4. La classifica, per le prime posizioni, vede al comando Lavagnese [illegible] Ivrea a quota [illegible] seguite da Canavese e [illegible]e a 4.

E adesso spazio [illegible] torneo Juniores regionale, che [illegible] proposto le sf[illegible] della seconda giornata. Ancora diverse squadre non hanno raggiunto il top [illegible] forma per cui è ancora presto esprimere giudizi.

Nel girone A, la impressione il divario tra Baiardo e Albenga: I genovesi si sono imposti per 8-2 e si confermano a punteggio pieno (e con un potenziale offensivo che [illegible] [illegible] rivali, considerato che anche nella giornata d'avvio i genovesi hanno segnato tanti gol). Per i bianconeri a nulla sono servite le reti di Torsoli e Battaglia.

Il Finale invece si è imposto (3-1) sul campo del Multedo: la compagine allenata da Coppola ha messo in luce un bel gioco [illegible] si è concretizzato con le reti [illegible] Pensa, Gorleri e Puppo, quest'ultimo pronto a trasformare [illegible] calcio di rigore.

Vittoria anche della Cairese [illegible] passa, al termine di una partita molto combattuta, sul campo [illegible] Serra Riccò. I giallobù vanno in gol [illegible] Laurenza (ottima la sua prestazione, coronata da una doppietta) e Palma. I ragazzi di Barberis sono così a punteggio pieno e si propongono, secondo [illegible] previsioni, come una delle favorite del raggruppamento.

Voto alto in pagella anche per il Verazze che piega, [illegible] una partita impeccabile, la Golfodianese: 3-1 il risultato con gol nerazzurri segnati da Colombi, Fulcner e Fregale. Nel girone B l'Argentina ha superato l'Arenzano per 2-0 mentre il Legino ha avuto ragione, anche se di misura, sul S.Cipriano: il gol decisivo (1-0) porta la firma di Catalano.

La compagine di Gerundo, sconfitto nella giornata d'avvio, sembra aver trovato [illegible] passo giusto. Secca sconfitta del Pietra contro la Praese [illegible] testimonia il 4-1. Il Ventimiglia infine divide la posta con la Polis (0-0).

GIOVANISSIMI E ALLIEVI REGIONALE

Cairese brillante, Vado champagne

[illegible] Si è disp[illegible] [illegible] terza giornata nei campionati regionali riservati alle categorie Giovanissimi e Allievi.
Nel p[illegible] torneo Giovanissimi si segnala, per il girone A, la [illegible] dell'Alassio [illegible] Carcarese con il risultato [illegible] 2-0 mentre il Vado ha la meglio, seppur di misura, sull'Andora: 2-1 il risultato finale. Merita un'attenzione particolare la compagine della Cairese che non ha nessun problema nel regolare il Cisano Duemila con un rotondo 3-0: è stata [illegible] partita giocata alla grande dalla compagine brillante valbormidese, [illegible] ben attestato dal risultato. Resta [illegible] segnalare [illegible] la vittoria (1-0) dell'Ospedaletti sull'Albatross. Nel girone B [illegible] Sanremese regola il Busalla con il punteggio [illegible] 2-1, mentre il Riviera Imperia non [illegible] problemi nel superare il Pietra Ligure per 4-0.
Passando agli Allievi, nel girone A, il Cisano divide la posta con la [illegible] (1-1) nella giornata che il V[illegible] [illegible] colpo grosso [illegible] Andora in una partita con [illegible] reti e tanto spettacolo; 5-3 per i rossoblu il risultato finale. La Carcarese piega l'Alassio per 3-1 mentre Albatross ed Ospedaletti dividono [illegible] posta 1-1.
Nel girone B la Loanesi piega senza problemi la Comiglianese: 4-0. Ancora più [illegible] la vittoria del Savona che supera l'Argentina per 6-0. I biancoblu h[illegible] giocato una partita perfetta nella giornata che segna la sconfitta del Pietra (1-0) contro l'Imperia. [g. o.]

NELL'ECCELLENZA LIGURE UNA SECONDA GIORNATA CON SEDICI GOL

Sarzanese-Albenga 0-0

Sarzanese: Sechi; Fusco, Frija (77' Ferrari); Mariani (85' Rossi), Zanella, Spella; Giannotti, Terenzoni, Micheli, Vinchesi, Cenderelli (77' Menini). Albenga: Skavo; Limarelli, Carrara; Da Costa, Marcenaro (74' Lettera), Prina; Bellinghieri, Lovera, Romero, [illegible] Grotteria, Alfano (85' Salvatico). Arbitro: Gherardi.

Fezzanese-Pontedecimo 0-1

Fezzanese: Bagnasco; Zignego, Frateschi; Conti, Agotani, Fiocchi; Faggioni, Miglioranza, Ferragina (88' Pecoraro), Paganini, Mariano (92' Cefaliello). Pontedecimo: Canciani; Saracco, Proto; Nacci, Romeo, Ballestrino (84' Cavaliere); Cocchi, Pedretti, Ruocco (89' Balestra), Grillo, Zoni (79' Tacchino). Arbitro: Vigna. Rete: 67' Ruocco.

Fo. Ce. Vara-Sestrese 0-0

Fo.Ce. Vara: Brogi; Martini, Benassi; Alberti, Dell'Amico (65' Gianardi), Rolla; Maggiari, Rossi, Guadagni (79' Curlante), [illegible]. Chiappini, Bartolla. Sestrese: Imbesi; Casarino, Tripputi; Oliva, Gastrini, Bottaro (73' Luconi); Pastorino, Piccardo, Rotunno, Pennone, Alessi. Arbitro: Peri.

Loanesi-Lerici 2-0

Loanesi: Tabò; Ciravegna, Potocnik; Sole, Podestà, Marsano; Calzavara (46' Bollorino), Calderara (75' Richero), Vona (75' Belvedere), Valentino, [illegible]. Lerici: Antonelli; Biagi, Mazzilli (67' Drago), Medici, Castiello, Vaccaro; Bellè, Musetti, Crestini, De Biagi, Frija (60' Vinci). Arbitro: Colaizzo. Reti: 5' e 54' Vona. Note: al 50' espulso Ciravegna (Loanesi) e l'allenatore Bassani (Lerici).

Finale-Bolzanetese 2-2

Finale: Ghirardelli; Zanforlin, Valle; Ranieri, De Pedrini, Brame; Fanelli (68' Febo), Damonte, Vittori, Procopio, Prestia (75' Biedi). Bolzanatese: Raspa; Boero (46' Mieli), Salvetti; Ferrando, Maffei, Schenone; Molinaro, Papillo (71' Giuri), Pieralisi, De Marchi, Perelli (73' Santoro). Arbitro: Musso. Reti: 30' Vittori, 75' Pieralisi, 90' Mieli, 95' Vittori. Note: [illegible] [illegible]' espulso Mieli (Bolzanetese)

Busalla-Sestri [illegible] 2-1

Busalla: Carpi; Figus, Bertero; Scuzzarello, Damonte, Alni; Repetto (79' Pesciallo), Ottoboni, [illegible] (66' Glioti), Cannistrà, Cupanni (66' Parodi). [illegible] Levante: Riolfi; Puppo, R. Cella (86' Granvillano); Lauricella, Ghiorzo, Rossi; Narizzano (77' Harlowi, Paglia, Bracco, M. Cella (73' Mereu), Guerrera. Arbitro: Polimeni. Reti: 67' e 75' Cannistrà.

Genoa Club Mignanego-Sammargheritese 1-1

G.C. Mignanego: Pittaluga; Montero, Chiedrici; Datteri, Levrero, Raspa; Rignenesi, Biagioli, Bernardeschi (62' Ferrera), Mosca (85' Biccheri), Franceschi (83' Gilardi). Samm.: Fossa; Maghamifar (62' Mignone), Costa; Calisi, Lenzi, Toselli; Morissoni (78' Leone), Veroni, Giacobbe, Lazzaretti (46' Bertorello), Rinzivillo. Arbitro: Sasso. Reti: 68' Biagioli, 81' Costa. [illegible] al 77' Franceschi sbaglia un calcio di rigore.

Ventimiglia-Casellese 3-1

Ventimiglia: Frasson; Tirone, Bosio (85' Laganà); Biancheri, Nocera, Principato; Iezzi, Lerda, Gozzi, Siciliano (81' Driolli), Fiore. Casellese: Giulietti; Stevano, Gaburri (28' Raggiardo); Ledda (10' Incandela), Passani, Dage; Cocchella, Aceto, Gagliardi, Cavaliere, Nardò. Arbitro: Bufano. Reti: 3' Siciliano, 10' Fiore, 63' Incandela, 63' Lerda.

ECCELLENZA

RISULTATI

BUSALLA	SESTRI L.	2-1
FEZZANESE	PONTEDECIMO	0-1
FINALE	BOLZANETESE	2-2
FO.CE. VARA	SESTRESE	0-0
GENOA C.M.	SAMMARGHERIT.	1-1
LOANESI	LERICI	2-0
SARZANESE	ALBENGA	0-0
[illegible]	CASELLESE	3-1

PROSSIMO TURNO

3° DI ANDATA 06/10 - ORE 15.00

[illegible]	FINALE
BOLZANETESE	FEZZANESE
CASELLESE	LOANESI
[illegible]	[illegible]
SAMMARGHERIT.	[illegible]
[illegible]	GENOA C.M.
[illegible]	[illegible]
SESTRI L.	FO.CE. VARA

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BUSALLA	6	2	0	0	4	1
VENTIMIGLIA	6	2	0	0	4	1
PONTEDECIMO	6	2	0	0	2	0
ALBENGA	4	1	1	0	4	0
LOANESI	4	1	1	0	3	1
FO.CE. VARA	4	1	1	0	1	0
SARZANESE	4	1	1	0	1	0
SESTRI L.	3	1	0	1	5	2
SAMMARGHERIT.	2	0	2	0	2	2
BOLZANETESE	1	0	1	1	2	3
FINALE	1	0	1	1	2	3
SESTRESE	1	0	1	1	0	1
GENOA C.M.	1	0	1	1	1	5
LERICI	0	0	0	2	0	3
CASELLESE	0	0	0	2	1	5
FEZZANESE	0	0	0	2	0	5

NETTO 3-0 CON ESALTANTE DOPPIETTA DEL NEOACQUISTO MANZONI

La Cairese cala il tris L'Argentina s'inchina

Roberto Pizzorno

CAIRO M.

Tripletta della Cairese ai danni dell'Argentina nella partita clou di Promozione. I gialloblù si impongono nettamente su un avversario tenace ma poco pungente. I cairesi scoprono nel nuovo acquisto Manzoni l'uomo guida. Due gol, un paio di occasioni mancate e tante belle giocate, fanno subito di questo giocatore genovese l'idolo di casa.

La Cairese torna a giocare sul vecchio «Rizzo», dove nella stagione 1978-79 iniziò la grande scalata che portò la società della Val Bormida [illegible]. L'avversario di turno è guidato in panchina dall'ex imperiese Oddone e in campo dall'eterno Papalia. Anche la squadra di Arma di Taggia è ambiziosa quanto lo è la Cairese. I rossoneri salgono in Val Bormida piuttosto prudenti. La Cairese, dal canto, deve giocare a viso aperto per riconquistare pubblico e soprattutto per fare risultato. Giocano bene i giallobl[illegible] ha impostato una squadra [illegible] e riesce a sorprendere gli avversari in contropiede. Dopo soli 4' la Cairese ha una grossissima occasione per passare. Manzoni, [illegible] anno all'Arenzano, viene ben servito Abbaldo, [illegible] in area ma [illegible] della conclusione perde l'equilibrio. La Cairese macina gioco, mette in crisi la difesa [illegible] ra, ma non riesce a passare. Al 25' la Cairese va in rete. Azione corale impostata da [illegible] per [illegible] che conclude a [illegible] Soncin respinge [illegible] dalle retrovie arriva Manzoni che si fa perdonare l'errore precedente e di testa mette in rete. Al 43' la Cairese reclama un rigore. Schipani entra in area ed è travolto da Soncin, l'arbitro fa però cenno di proseguire.

Nella ripresa la Cairese continua a macinare gioco. La compagine di Caracciolo [illegible] in pratica gli schemi cari al mister Caracciolo e si mette [illegible] in evidenza al 53' con Manzoni. Il [illegible] nove dopo uno scambio con Luzzo, prova dalla lunga distanza e sbaglia la [illegible] di soffio. Dieci minuti [illegible] tardi arriva il raddoppio, ad opera [illegible] dello scatenato Manzoni. L'attaccante, ben servito da Ghiso, batte inesorabilmente Soncin in uscita. L'Argentina sotto di due reti cerca il gol della bandiera, ma le conclu[illegible] di Papalia e Di Clemente sono bloccate senza problemi da Landi. Poi allo scadere dell'incontro la terza [illegible]. A siglarla il giovanissimo Garra.

Cairese: Landi; Abbaldo [illegible] Zanti), Ghiso; Moiso, Sardo, Luzzo; Tomatis (60' Salomonel, Schipani, Manzoni, Testa, Oliviesi (76' Garra). **Argentina:** Soncin; Botti (79' Angeli), [illegible]u; De Giovanni (56' Perognano), Ceppa, Cuneo; Natta (61' Sindoni), Papalia, [illegible] Clemente, Minasso, Bellabuona. **Arbitro:** Vecchio di Albenga. **Reti:** 25' e 73' Manzoni, 80' Garra..

Luca Oddone, tecnico dell'Argentina Arma

Serra Riccò fulminato nella ripresa

■ SERRA RICCO'. Colpaccio del Varazze di Navone sul terreno [illegible] Serrà Ricco. I nerazzurri hanno giocato una gara accorta e interessante. Dopo un primo tempo tranquillo, in [illegible] ripresa il Varazze ha siglato il gol partita. Scartezzini è messo [illegible] movimento sulla fascia poi la palla va a Damonte, [illegible] questi a Corradi che gira verso Repetto che da dentro fulmina il portiere Nanfria. La reazione dei genovesi al 52' Pinna si invola sulla fascia sinistra, poi manda in area dove Grasso gira a rete, Bruzzone neutralizza. Al 79' gli ospiti sfiorano ancora il raddoppio con un bel diagonale di Corradi che va fuori di poco. [a. g.]

Serra Riccò: Nanfria; Delfino, Muratore; Bisacchi, Sbravati, Cao (52' Parodi); Ronco, Camere, (61' Fascioli), Pinna, Ghiglino (54' Cormiglia), Grasso. [illegible]: Bruzzone; Bellati, Laterza (45' Damonte); Rossi, Torri, Repetto; [illegible] (46' Scartezzini), Mazzieri, Pierfederici, Delfino, Corradi. **Arbitro:** Di Giovanni. **Rete:** 48' Repetto.

Golfodianese sì

La Sampierdarenese al '92 capitola (2-1)

S. BARTOLOMEO. La Golfodianese di Bencardino supera la Sampierdarenese al termine di una gara interessante e ben giocata. Dopo un primo tempo equilibrato, [illegible] avvio di ripresa i ragazzi di Bencardino partono subito forte, e al 51' con Modica impegnano il portiere Boschi. Al 65' Golfo in v[illegible]lo: fallo al limite dell'area su Calbi, punizione battuta da [illegible] Simeis che, con un tiro forte e preciso, buca la barriera infilando in rete. La Sampierdarenese non demorde e all'83' raggiunge il pari con De Vita. Ma la Golfo non ci sta e, in pieno recupero, al 92'. [illegible] vittoria con Galleano. [a. g.]

Golfodianese: Siracusa; Panuccio, De Simeis; Ghiglia[illegible]zza, Bacinelli, Ansaldi; Galleano, Bella, Calbi, Modica, Montaldi. **Sampierdarenese:** Boschi; Gatto, Zelatore; Casu, Belucchi, Parodi; Morangiu, Ramponi, Solidoro (71' De Vita), Balboni, Ferraris. **Arbitro:** Baggero. **Reti:** 65' De Simeis, 83' De Vita, 92' Galleano.

LA SQUADRA OSPITE DUE VOLTE [illegible] VANTAGGIO E DUE VOLTE RIMONTATA

Ospedaletti e Bragno uno spettacolare 2-2

[illegible]

Quattro gol equamente divisi e spettacolo nel 2-2 tra Ospedaletti e Bragno. Subito in vantaggio gli ospiti: al 6' Simone Bellé era bravo a girare a rete un traversone di Blangero. Cinque minuti appena, però, e l'Ospedaletti coglieva il pari: contropiede finalizzato da Berrica.

Alla mezz'ora [illegible] in evidenza il Bragno: [illegible] vanti Odella [illegible] diagonale impegnava Cassini, bravo a deviare [illegible] angolo. I locali rispondevano al 39' quando [illegible] punizione di Sorrentino usciva di poco. Altro botta e risposta nella ripresa: Bragno di nuovo a segno al 61' quando Odella liberava in [illegible] Valesano, la cui conclusione non dava scampo a Cassini. Bella [illegible] reazione dell'Ospedaletti che coglieva il definitivo pareggio 8' dopo grazie a un tiro imparabile di Fagioli, da poco entrato al posto di Scali. [a. g.]

Ospedaletti: Cassini; Politi, Cavalcante; Scali (64' Fagioli), Comi, Stamilla; Frontero, Berrica, Callegari, Soscara, Sorrentino (64' Frontaddu). [illegible]agno: A. Bellé; Ferrari, Bagna[illegible]o; Dotta, Lisciotto, Bartolini; [illegible]. Bellé (46' Dalmasso), Gaiero, Odella, Blangero, Valesano. **Arbitro:** Milesi. **Reti:** 6' S. Bellé; 11' Berrica; 61' Valesano; 69' Fagioli.

Rocco Fortugno guida l'Ospedaletti

Pietra ligure ko

Lagaccio vince 2-0 Il futuro è Rolando

PIETRA LIGURE. Una giornata sfortunata per [illegible] Pietra Ligure, sconfitto 2-0 [illegible] comunale [illegible] Lagaccio. Protagonista in negativo il direttore di gara che, d[illegible] fischiato a senso unico, nella ripresa ha concesso anche [illegible] rigore inesistente [illegible] Lagaccio. [illegible] Pietra [illegible] può consolare con la buona pr[illegible] del giovane Rolando, classe 1985. Al 22' Lagaccio in vantaggio. Su un calcio di punizione di Boccia, la barriera locale si apriva e Boglolo veniva trafitto. Nella ripresa, Pietra vicino al gol al60', quando il centravanti Pereira impegnava il portiere Mancini. Al [illegible] l'argentino in evidenza, questa volta il [illegible] tiro superava anche il portiere ma veniva respinto dal palo. Al 78' il rigore che solo l'arbitro ha visto, trasformato dall'esperto Marzi. Sotto [illegible] due gol i giovani di Rossi non hanno più avuto la forza di reagire e la gara si è chiusa con la vittoria degli ospiti. [a. g.]

Pietra Ligure: Bogliolo; Guarisco, Aicardi; Cauteruccio, M.Piccinini, Buzzurro; Frattini, Tobia, Riva, Pereira, Mendicino (46'Rolando). **Lagaccio:** Mancini; Meattini, Di Gennaro (73' Tortorella); Zamfardo, Murtas Mulonia; Bizzolari, Rissetto, Marzi, Boccia, Monticone. **Arbitro:** Marchi. **Reti:** 22' Boccia 78' Marzi (rigore).

Legino in palla

Punto prezioso con l'Arenzano

[illegible] Bella gara del Legi[illegible] De Sciora che sul [illegible] dell'Arenzano, una delle grandi del torneo, torna a [illegible] un prezioso pari. Primo tempo tutto a favore dei savonesi, che, al 21', su un'azione in mischia, passano in vantaggio con il centravanti Fragetta. Per l'Aren[illegible] una buona opportunità [illegible] avvio [illegible] 5', ma la conclusione di Anselmo [illegible] respinta dalla traversa. Una volta passato in vantaggio, il Legino ha avuto il merito [illegible] chiudersi in difesa, pressando i [illegible] di Ponti alla ricerca [illegible] gol [illegible] raddoppio. Al [illegible] bella triangolazione Villa, Calvi, con palla a Fragetta che, da sotto mis[illegible], alzava [illegible] poco oltre la traversa. Finale di tempo ancora con gli ospiti in avanti: al 45' Villa era fermato [illegible] limite, calcio di punizione [illegible] Mara, [illegible] pallone tagliato ad aggirare la barriera, fuori porta. Ripresa con l'Arenzano subito più incisivo e determinato, tanto che al 47' è passato in vantaggio. Lamberi [illegible] bravo a servire Anselmo che entrava in [illegible] e poi di precisione superava [illegible] bravo Prette. Il Legino accusava, passavano solo [illegible] minuti e questa volta [illegible] Farcinto [illegible] mandava sull'esterno della rete. Il Legino riusciva a superare il momento difficile ed al 62' con Villa riprendeva ad offendere: la conclusione [illegible] punta savonese costringeva il portiere Lagomarsino a deviare [illegible] sfera in angolo. Nel finale la gara calava [illegible] intensità, le due squadre accusavano la fatica per il gran dinamismo profuso ed il risultato [illegible] cambiava più.

Arenzano: Lagomarsino; Perrone, Senziani; Icardi, Lamberi, Bertora (63'Strano); Rotondo (76'Balducci), Monaco; Patrone, Anselmo, Farrinto. **Legino:** Prette; Carlini, Mara; Tortarolo (61' Metrano), Calvi, Romano; Masoni, Cagnone, Fragetta, Calcagno, Villa. **Arbitro:** Robertino. **Reti:** 21' Fragetta, 47' Anselmo. [a. g.]

PRIMA CATEGORIA

DAL PONENTE I PRIMI ACUTI DI VALLE IMPERO E BORDIGHERA CHE HA SUBITO MESSO ALLA PROVA LA CONSISTENZA DEL BORGIO VEREZZI

Derby della Valbormida senza fuochi d'artificio

Lo scontro tra Altarese e Carcarese è finito con poche emozioni e senza gol

Nei campionati minori, al contrario di quelli di categoria superiore, non si fanno i calcoli nell'elaborazione del calendario. E così capita che, già nei primi [illegible] minuti, arrivi uno scontro diretto tra due pretendenti al salto di categoria. E ieri, nella prima giornata, si è giocata Altarese-Carcarese, match tra due compagini che non fanno mistero di puntare in alto. Sarà per l'emozione dell'esordio, sarà (ma è meno pensabile) questione di calcoli [illegible] la partita [illegible] stata molto tattica, terminando 0-0. La giornata poneva anche alcuni quesiti come quelli relativi al Borgio: la compagine [illegible] Silvano Ferrua è stata superata, seppur di misura, sul campo del Bordighera che conferma le proprie ambizioni. Il derby tra [illegible] Valle Impe[illegible] Pontedassio e Don [illegible] Valle Campo termina 1-0 per i padroni di casa. Divisione della posta infine in Pallare-Riviera tra [illegible] squadre che sono ancora in fase [illegible] studio e perfezionamento del proprio assetto.

Altarese-Carcarese 0-0. Termina senza reti e con [illegible] spettacolo che [illegible] è stato dei migliori il derby della Val Bormida. Una divisione della posta che rispecchia quanto si è visto [illegible] campo. Le due squadre sono apparse molto contratte e solamente nel secondo tempo [illegible] match hanno creato qualche occasione.

Afferma, per i padroni di [illegible]a [illegible] presidente [illegible] Trimboli: «Peccato iniziare un campionato con uno scontro così di cartello. Le due squadre hanno ancora bisogno [illegible] rodaggio, [illegible] è [illegible] possibile svolgere, almeno da parte nostra, tanti allenamenti. Ma comunque [illegible] campionato è lungo e ad analizzare i risultati della prima giornata non ci sono squadre che fanno paura»

Bordighera-Borgio Verezzi 1-0. Era sulla carta una delle partite più interessanti della giornata e tale si è confermata con i padroni di casa che [illegible] gono il gol decisivo con Agnelli. Chiaramente non è molto soddisfatto il presidente del Borgio Verezzi, Silvano Ferrua che afferma: «Sappiamo che il campionato è molto duro. Ma non sarà qu[illegible] sconfitta che ci butterà giù. E poi noi abbiamo un progetto più ampio. La prima squadra deve [illegible] solo il [illegible] conduttore per poter portare a Borgio i giovani. Puntiamo molto su di loro per il futuro della società».

Pallare-Riviera 0-0. Era un'altra partita particolarmen[illegible] attesa da addetti ai lavori e tifosi. E anche questo match [illegible] fatto registrare u pareggio. I valbormidesi nel primo tempo hanno sicuramente spinto di più, ma la retroguardia ospite non ha permesso più di tanto. Entrambe le formazioni sono comunque da rivedere quando avranno registrato l'impostazio[illegible] e saranno entrate in migliori condizioni di forma.

Valle Impero-Don Bosco 1-0. Un derby tra due squadre che possono dire [illegible] loro in questo torneo. Per entrambe buone difese e un ottimo centrocampo. [illegible] Valle Impero [illegible] merito indiscutibile di averla buttata dentro. [g. o.]

Guidetti è il tecnico del Valle Impero

Tornano a pungere le vespe

L'Alassio batte il Quiliano dal dischetto Colpo grosso dell'Intemelia a Ceriale

Tante [illegible] mo cambiate nell'Alassio. Le vespe pungono ancora ma a farle volare [illegible] c'è più il presidente Nicolosi che ha lasciato [illegible] altri il compito di portar avanti l'avventura.

I gialloneri hanno iniziato bene il campionato vincendo per 1-0. Divisione della posta in Quiliano-Albatross tre due squadre che arrivano da una stagione da esiti diversi.

La Veloce batte il Mallare mentre il Ceriale nulla può contro la Nuova Intemelia.

Che [illegible] sia stato un cambio di testimone per la matricola terribile del campionato?

Alassio-S.Ampelio 1-0. Partono bene i gialloneri in un [illegible]h che viene deciso da un calcio di rigore trasformato da Cantore, uno dei punti di riferimento della società.

La compagine imperiese ha giocato una partita sufficiente e corretta facendo dimenticare alcuni episodi della scorsa stagione.

Ceriale-Nuova Intemelia 1-2. Bella partita tra la matricola terribile dello scorso campionato e quella che desidera fortemente di diventarlo in questa stagione. E sono gli ospiti a vincere con gol di Chionna e Musumarra. Per i padroni di casa la rete è di Missaglia.

Parola al trainer Villa: «Una bella partita. Un vero peccato l'aver subito la rete che ha deciso il confronto a pochi minuti dalla fine, senza la possibilità di recuperare. Ma abbiamo tutto il tempo per rifarci».

Veloce-Mallare 2-0. Un bell'inizio di campionato per i [illegible]si (vi[illegible] con il più classico dei punteggi) a fronte di una prestazione [illegible] accolta dei valbormidesi.

Quiliano-Albatross 1-1. Divisione della posta tra due squadre che hanno motivazioni di[illegible] in questa [illegible]gione. I padroni di casa vogliono tornare al più presto nella categoria superiore, i ceramisti neopromossi vogliono [illegible] ruolo di primo piano, anche [illegible] l'obiettivo, come ha ribadito ieri il presidente Saviozzi, è la salvezza.

La partita è stata comunque equilibrata tra due squadre che promettono [illegible] far bene. I gol portano la firma [illegible] Guastamacchia e Parodi. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

Quiliano-Albatross 1-1

Quiliano: Tabbia; Stifanese, Pesce; Felline, Ferraro, Zucca; Guastamacchia, Frezza, Palermo, Faggioli, Reverdito. **Albatross:** Scala; Ottonello, Imilu; Schipani, Foffi, Fazzari; Iardino, Porta, Muglianisi; Tusacciu, Bolondi. **Arbitro:** Revelli. **Reti:** 32' Guastamacchia, 74' Parodi

[illegible] Intemelia 1-2

Ceriale: Durando; Mambrin, Zappia; Branciforti, Meirana, Di Francesco; Basso, Missaglia, Molli, Zanchi, Acquarone. [illegible] [illegible]a: Zunino; Francescato, Piccolo; Musumarra, De Bartolo, Muratore; Santamaria, Canci, Romeo, Bagalà, Chionna. [illegible]: Gambaro. [illegible] 30' Missaglia, 34' Chionna, [illegible] Musumarra.

Valle Impero-D. Bosco Vallecampo 1-0

Valle Impero: Buffa; F. Massabò, Sessa; Brancatisano, C. Griseri, S. Massabò (80' A. Griseri); Gaudiosi, C. Mastrochicco, Siffredi (53' Gorlero), Massa, D'Anca (30' M. Sasso). [illegible] **Bosco V.:** Caggiula; Crescente (70' Scarfò), Pagliuca; Allavena, Sorriento(78' Parodi), Soncin; Messineo, Barillà, Carbone, Luci, Garino. **Rete:** 60' Gorlero.

Bordighera-Borgio [illegible] 1 - 0

Bordighera: Messina; Ghersi, Arnaldi; Drufovica, Benedetto, Luccisano; Agnelli (46' Corio), Jahdallah, Lanzo, Crescente, Pastor (70' Arcidiacono). **Borgio V.:** Pizzo; Pesce, Fogliati; De Petrini, Rocca, Casalino; Tonon, Alonso, Infante, Marsich, Dambra (55' Ferrua). **Arbitro:** Vergani [illegible] Savona. **Rete:** 43' Agnelli

Veloce-Mallare 2-0

Veloce: Massaro; Chiazzaro, Garavolta; Folteni, Lazzarini, Ravera; Saltarelli (46' Giusto), Riolfo, Calcagno, Bruzzone (84'Magaraggia), Varaldo (75'Pucci). **Mallare:** Grenna; Garrone, Sandi; Grossi, Testa, Brignone; Rossi, Oliveri, Gabrielli, Caruso, Paniccia. **Arbitro:** Olivari. **Reti:** 10' e 71' Riolfo.

Pallare-Riviera 0-0

Pallare: Niello; Moraglio, Bergero; Botta, Giacobbe, Gioacchino; Beretta, Rizzo, Piacenza, Mao, Capici. **Riviera:** Gazzano; Aimone, Gala; Fresia, Chiferi, De Lorenzis (50' Alfaria); Coletta, Rebuttato, Savarese, Corradi, Bellini. [illegible] Primoceri.

Altarese-Carcarese 0-0

[illegible] Provato; Bernasconi, Fiori (75' Mignone); Bronzino, Rolando, Semperboni; Orsi, Rossetti, Sanna, Trimboli, Urbinati. **Carcarese:** Callegari; Bertone, Chinazzo; Lauretti, Di Giosia, Bachillari; Cristino, De Angelis, Nicotra, P. Valvassura, D. Valvassura. **Arbitro:** Vico.

Alassio-S. Ampelio 1-0

Alassio: Gaglianone; Aurame, Matarazzo; Carobbi, Scalvini, Cantore; Carparelli, Ricotta (52' Monaco), Accame, Infante, Vadone. **S. Ampelio:** Manassero; Sciutti, Baldizzone (48' Papalia); Cassaro, Pavani, Galluccio (64' Calise); Zuccheddu, Alessandri, Scali, La Spisa. **Arbitro:** De Stefano. **Rete:** 89' Cantore (rig.).

PROMOZIONE

GIRONE A

[illegible]

ARENZANO	LEGINO	1-1
CAIRESE	ARGENTINA	3-0
CORNIGLIARESE	MASONE	3-1
GOLFODIANESE	SAMPIERDAREN.	[illegible]
OSPEDALETTI	BRAGNO	2-2
PIETRA LIGURE	LAGACCIO	0-2
[illegible]	SAN CIPRIANO	1-1
SERRA RICCÒ	VARAZZE	0-1

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAIRESE	4	1	1	0	5	2
[illegible]	4	1	1	0	4	2
LAGACCIO	4	1	1	0	3	1
GOLFODIANESE	3	1	1	0	3	2
VARAZZE	4	1	1	0	1	0
[illegible]	2	1	0	1	4	3
[illegible]	3	1	0	1	3	4
[illegible]	3	1	0	1	3	5
ARENZANO	2	0	2	0	3	3
[illegible]	2	0	2	0	3	3
SAN CIPRIANO	2	0	2	0	3	3
LEGINO	2	0	2	0	2	2
[illegible]	1	0	1	1	3	4
[illegible]	1	0	1	1	2	3
PIETRA LIGURE	1	0	1	1	0	2
SERRA RICCÒ	0	0	0	2	0	3

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15.00

[illegible]	POLIS GENOVA
CAIRESE	ARENZANO
LAGACCIO	OSPEDALETTI
[illegible]	[illegible]
[illegible]	GOLFODIANESE
SAMPIERDAR.	SERRA RICCÒ
[illegible]	CORNIGLIARESE
VARAZZE	BRAGNO

PRIMA

GIRONE A

[illegible]

[illegible]	S. AMPELIO	1-0
ALTARESE	CARCARESE	0-0
BORDIGHERA	BORGIO VEREZZI	1-0
CERIALE	N. INTEMELIA	1-2
PALLARE	RIVIERA C.	0-0
QUILIANO	ALBATROSS	1-1
V. IMPERO	DON BOSCO V.	1-0
VELOCE	MALLARE	[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VELOCE	3	1	0	0	2	0
N. INTEMELIA	3	1	0	0	2	1
ALASSIO	3	1	0	0	1	0
BORDIGHERA	3	1	0	0	1	0
V. IMPERO	3	1	0	0	1	0
ALBATROSS	1	0	1	0	1	1
QUILIANO	1	0	1	0	1	1
ALTARESE	1	0	1	0	0	0
CARCARESE	1	0	1	0	0	0
PALLARE	1	0	1	0	0	0
RIVIERA C.	1	0	1	0	0	0
CERIALE	0	0	0	1	1	2
BORGIO VEREZZI	0	0	0	1	0	1
DON BOSCO V.	0	0	0	1	0	1
S. AMPELIO	0	0	0	1	0	1
MALLARE	0	0	0	1	0	2

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 06/10 - ORE 15.00

ALBATROSS	PALLARE
BORGIO VER.	ALTARESE
CARCARESE	V. IMPERO
DON BOSCO V.	BORDIGHERA
MALLARE	ALASSIO
N. INTEMELIA	QUILIANO
RIVIERA C.	VELOCE
S. AMPELIO	CERIALE

A SAVONA I BIANCOROSSI PAREGGIANO CON IL NERVI E SI AGGIUDICANO IL TORNEO «SAVONA INSIEME»

Per la Rari c'è il primo trofeo

Arbitri, nuove direttive e fioccano gli espulsi

Ennio Fornasieri
SAVONA

La Rari Carisa si aggiudica il primo trofeo «Rari per Savona Insieme», grazie ad una differenza reti migliore rispetto al Festival Nervi che arriva a pari punti i savonesi di Mistrangelo. Come si suol dire in questi casi il risultato conta sino ad un certo punto, anche se siamo a meno di una settimana dall'inizio del campionato e questa era l'occasione per verificare le condizioni di forma. L'aspetto che invece nè è venuto fuori è di quelli che deve preoccupare tecnici e giocatori in primis, poi in seconda battuta gli spettatori e gli addetti ai lavori.

Chi ci capisce qualcosa è bravo, si dicevano tutti a fine gara, negli spalti della piscina di corso Colombo. Preoccupazioni portate dalle nuove direttive arbitrali: dalla stanza dei bottoni si è deciso che bisogna tutelare i giocatori di centroboa. Ruolo pressochè scomparso se prendiamo ad esempio il vecchia pallanuoto dei tempi di Gianni De Magistris. Il brutto è che gli stessi arbitri ci azzeccano poco e questa nuovità la si è già vista nel trofeo «Rari per Savona Insieme».

I 33 falli sanzionati durante il match della Rari contro il Camogli sono quasi segno tempi . Gli giocatori non sanno più che pesci prendere e si guardano attoniti. Lo confermano le parole del centroboa Andrea Pelizzoli: «Quello che successo nella partita contro il Nervi è solo un esempio di quello che potrà accadere. Sinceramente siamo preoccupati ed a ragione». Le premesse della vigilia in questa settimana: gli arbitri di Savona «avvisano» che ci saranno nuove regole arbitrali. Questa nuova direttiva vorrebbe nelle intenzioni migliorare e dare più spettacolarità al gioco della pallanuoto.

Solo nelle intenzioni però: «Anche non ci capiamo più niente - confida Pelizzoli - altro che incentivo allo spettacolo, qui mi sembra che stiamo andando incontro disastro. Meglio immaginare accadrà in campionato con i tre punti in palio e un altro tipo di pressione addosso. Quello che mi fa pensare al peggio è che ci sono linee arbitrali inmerito è lo si è visto anche in questo torneo di Savona». tutto accende la miccia del nervosismo, ne sa qualcosa Sandro Bovo espulso contro il Camogli.

Tornando invece all'aspetto sportivo ieri si è chiuso il trofeo per Savona Insieme» con la doppia sessione di partite giocate al mattino e pomeriggio. Questi i risultati: Camogli-Nervi 10-12, Carisa Savona-Nizza 11-10, Camogli-Nizza 7-9, Carisa Savona-Nervi 11-11. Classifica finale: Carisa Savona (+ 6 diff. reti) e Festiva) Nervi (+ 1 diff. reti) punti 7, Nizza 6, Camogli 0. L'ultima partita della giornata è stata anche quella ha aperto le maggiori polemiche, cioè Carisa Savona-Festival Nervi conclusasi 11-11 (parziali 3-2 3-3 4-4 1-2) arbitrata in modo delirante da Carannante Bianco, nella quale non ha giocato il savonese Temellini per un problema alla spalla. Mattatore della gara è stato capitan Fabio Fresia autore di 4 reti.

Carisa Rari Savona: Ferrari, Morena, Bovo (1), Fresia (4), Monostori, F. Mistrangelo (2), Astarita, Angelone, Marcz (3), Pelizzoli, Varga (1), Antona. All: C. Mistrangelo. **Festival Nervi:** Scanu, Padovan (1), Tropea (1), Magalotti (1), Ciappina, Minetti (1), Mannai (1), Sargiano (1), Regos (2), Boltrini, Krekovic (2), Santamaria (1), Celia (1).

Varga, Monostori e di spalle Federico Mistrangelo: tre pilastri della Rari Nantes Carisa

Temellini e il portiere Ferrari sono stati tra i protagonisti del torneo di Savona, caratterizzato dalla nel recepire le nuove regole

Molinari e la sua legge

Vittorioso anche Sciorella, ma stentando

Pizzorno

Scattate le semifinali del massimo campionato di pallapugno con vittoria di Sciorella (a fatica) e di Molinari (senza problemi) rispettivamente contro Corino e Danna.

Monticellese-Albese 11-7 Alberto Sciorella, pione italiano in carica, ha dovuto sudare più del previsto per vincere contro i cugini dell'Albese, guidati da Roberto Corino, nella prima semifinale del massimo pionato di pallapugno.

Si è trattatp di una partita che ha visto protagoniste, nella prima frazione, la quadretta di Alba, che dopo in campo concentratissima è riuscita a re alle corde la formazione di casa.

Corino, preciso in battuta, forte ricaccio, ha dimostrato di aver raggiunto quella maturità giusta e poter così competere, nel giro di poche stagioni con i grandi del «pallone elastico». Il giovane giocatore albese, figlio d'arte (papà Sergio è stato un giocatore di serie A e attualmente direttore tecnico e nel contempo selezionatore della Nazionale Italiana) è partito alla grande, mettendo in seria difficoltà, fin dai primi «quindici» Sciorella e compagni, andando al riposo in vantaggio di due giochi (4-6).

Nella ripresa Sciorella, vero diesel in campo, ha iniziato però a battere costantemente 75-80 metri, piazzando il pallone contro il muro d'appoggio, mettendo in crisi Corino. Così il campione imperiese, detendore del titolo, ha ripreso quota andando a vincere una partita in salita. Per la cronaca, va registrata l'uscita dal terreno gioco, nella file degli albesi, del terzino Bosticardo che stato sostituito da De Matteis.

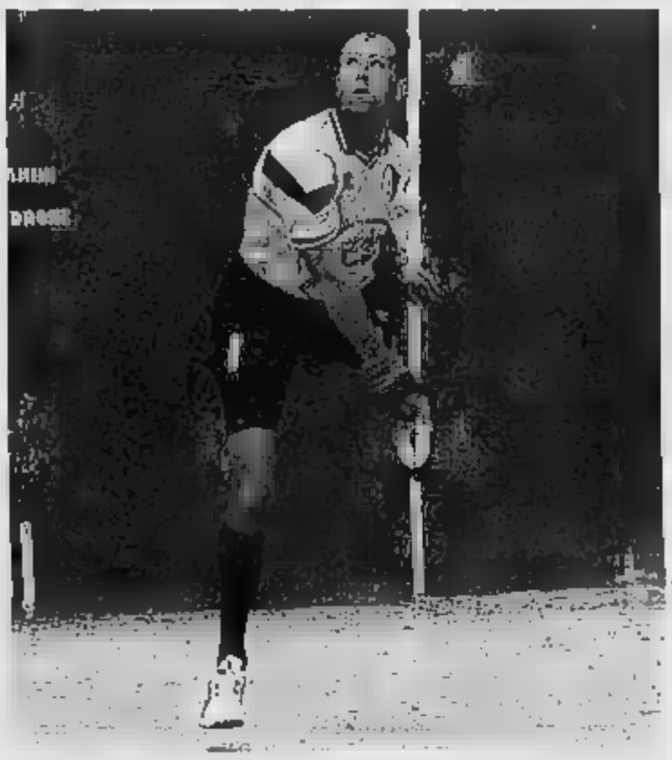
Sabato si replica, questa volta al Mermet. Il fischio è per le 15 con Corino che cercherà di strappare la vittoria per andare alla terza partita, che si giocherà in questo caso nuovamente Monticello d'Alba.

Sanstefanese-Subalcuneo 11-3 Nello sferisterio di Santo Stefano Belbo Riccardo Molinari piega la quadretta di Paolo Danna e si candida per la finale scudetto. Molinari è partito con il piede giusto, anzi giustissimo andando in vantaggio per 5-0. Poi l'alfiere Castelletto Uzzone ha concesso un gioco, l'ultimo della prima frazione alla Subalcuneo. Nella ripresa l'incontro ha più avuto storia con Danna che ha cercato di raccogliere ancora un palo di giochi per farsi umiliare troppo dall'avversario.

Domenica alle 14,30 la sfida di ritorno nello sferisterio di Cuneo Danna fa sapere che sarà tutt'altra partita.

Coppa Provincia Imperia Organizzato dal Comitato provinciale di Imperia presieduto da Francesco Dezani, si svolge sabato a Pieve di Teco con inizio alle 9,30, la manifestazione riservata agli amatori e valida per la sfida Liguria-Piemonte.

Il programma prevede dal mattino i seguenti incontri: San Leonardo-Monregalese, Monferrina-Pro Villa Viani, Pro Villa Viani-San Leonardo, Monregalese-Monferrina, Monferrina-San Leonardo e Monregalese-Pro Villa Viani. Alle 16 la finale per il primo posto. Le partite si disputeranno con la formula sprint, cioè ai cinque giochi e limitatamente al periodo di un'ora.


Riccardo Molinari, qui in azione, è tra i protagonisti della fase finale del campionato

CICLISMO

GRANDE BATTAGLIA ANCHE NELLE FRAZIONI DI CALIZZANO E BOISSANO. SECONDO SEDABONI, TERZO PARODI

Giro Udace, vince il genovese Bertoni

La corsa a tappe per cicloamatori decisa solo dagli abbuoni

De

Intrigatissimo Giro Udace, risoltosi solo agli abbuoni disseminati lungo il percorso, perché gli ordini d'arrivo talmente equilibrati che soltanto i «bonus» hanno stilato la classifica finale. Ha vinto il genovese Christian Bertoni della Effe 2000, squadra rivale della Quinto al Mare, sul podio con Piero Sedaboni e l'ex maglia Mauro Parodi. Le due giorni di Calizzano e Boissano si è così risolta l'attacco a Piero Sedaboni al colle dei Giovetti e al compagno parodi a Peagna.

Oltre 200 cicloamatori hanno dato vita a tappe velocissime e combattute e solo la metà sono stati classificati per percorso completo. Sabato a Calizzano e poi al colle del Melogno vittoria dal forestì Stefano Sala Davide Posca, ma sagace Bertoni accumula vantaggio Parodi e Sedaboni. Il fatto poi si ripete a dove c'è rilancio Sedaboni ma il crollo della maglia Bertoni. Questi gli arrivi. Calizzano: 1) Stefano Sala (Carinate), 2) Davide Posca (Olympus) 14", 3) Christian Bertoni (Effe 2000) a 34", 4) Germano Gaggioli (idem) a 41", 5) Tiziano Bardi (Monregalese) a 1'15", 6) Mauro Parodi (Quinto al Mare) stesso tempo, 7) Stefano Gandolfo (Effe 2000) 2'03", Saverio Pertosa (Loano) 2'7", 9) Marco (Intemelia), 10) Piero Sedaboni (Quinto). Tappa finale di Boissano: 1) Piero Sedaboni (Quinto), 2) Stefano Sala (Carinate); Davide (Olympus), 4) Christian Bertoni 2000), 5) Alessio Canfori (Schiavetti a 13", la maglia Parodi a 40". Classifica finale. G.P. Mario Mastroianni: 1) Bertoni (Effe 2) Sedaboni (Quinto) a 15", 3) Parodi (idem) a 36". G.P. Montagna: 1) Maggioli (Effe 2000). Traguardi volanti: 1) Paolo Marsano (Effe 2000). Classifica a punti: 1) Sedaboni (Quinto). Va così agli archivi 28ª edizione del Giro della Provincia Udace segnato da regolarità e combattività. Gli organizzatori dell'Udace ringraziano forze dell'ordine che hanno permesso regolare svolgimento della competizione e le società che hanno collaborato alla buona riuscita del Giro: Prato Alassio, Maremola, Finalborgo, Loabikers, Mallare, Poggio.

E' del milanese Caccin lo spunto vincente

Il milanese Massimo Caccin si è aggiudicato la trentunesima edizione «Città di Loano» classica di chiusura riservata agli Juniores. La manifestazione, organizzata dal Velo Club Loano-Ciclo Anselmo in collaborazione con il Comune ha visto al via più di concorrenti provenienti ogni parte d'Italia. Al secondo posto, di soli cinque secondi, si classificava Andrea difende i colori del Blasone. Sul gradino più basso del podio è invece salito Pietro Sannoni, toninese, rappresentante della Madonna Campiglio. Quarto posto invece per lo spezzino Gabriele Benedetti che ha concluso con 10 secondi di ritardo. L'ordine d'arrivo prosegue poi Marco Battaglia, Marco Casalini e Fausto Fognini portacolori di del Nord Italia. Undicesimo posto per l'imperiese Cristian Salero portacolori della Alberti diciottesimo posto per Godano, portacolori della U.C.Alassio e campione provinciale 2002. La corsa si è decisa nei chilometri finale dopo che, nella lunga attraversata dell'Aurelia (da Loano a Savona e fino a Loano) stati neutralizzati tutti i tentativi di fuga. La corsa è decisa sull'ultimo strappo, quello di Balestrino, che ha davvero fatto selezione.
Numeroso il pubblico che seguito la gara che ha avuto partenza arrivo nella zona vicino al porto. Afferma Massimo Anselmo: «Ancora una volta corsa ha suscitato l'interesse dei principali gruppi sportivi. Segno che ormai il Città di Loano, anche per la sua anzianità, è diventato un punto di riferimento del fine stagione». [g. o.]

PALLAVOLO FEMMINILE

GRANDE PUBBLICO AL PRESTIGIOSO TORNEO SANREMO GRAZIE ALL'EFFETTO MONDIALE: SOLO TERZA LA IRIDATA MELLO

Al «Tessitore» trionfa la multinazionale del Racing Cannes

Troppo forti le campionesse europee per le ragazze del Metodo Infoplus Vicenza: 3-1 nella finale di ieri sera

Bruno Monticone

E, fine, il Racing Club Cannes ce l'ha fatta. Dopo molti tentativi ti a vuoto e due secondi posti e 2001), il club francese è riuscito a salire sul podio più alto del 18° Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo-Memorial Dado Tessitore» che si è concluso ieri sera. Le transalpine, nella finalissima, disputata al Teatro del Mare, di fronte ad un pubblico da grande occasione (l'«effetto Mondiale», sul piano dell'interesse della gente, si è fatto sentire anche qui), hanno superato, in modo abbastanza netto, il Metodo Infoplus Vicenza per 3-1 (parziali 25-18, 28-30, 25-16, 25-19). Un successo che rientra nella logica valori attuali del volley femminile. Le francesi, allenate dal cinese Yan Fang, dominatrici in patria qualche stagione, sono anche campionesse d'Europa in carica dopo aver vinto la Champion's League, forti di un organico che un piccolo «multinazionale» con la splendida, in tutti i sensi, georgiana Victoria Ravva giudicata miglior giocatrice dell'ultima Champion's League, la cinese Ju-Lan Mao, la finlandese Rikka Lehtonen, l'ucraina Alexandra Fomina e l'olandese Erna Brinkman, appena ingaggiata Forlì. Le vicentine Metodo Infoplus sono riuscite contrastare, soprattutto nei primi due set, la francesi poi, alla distanza, hanno ceduto. Nella squadra vicentina giocava anche Barbara De Luca, già nazionale azzurra, ventimigliese d'origine, una delle tante ragazze vivaio del volley femminile che, in questo ultimo decennio, hanno spiccato il volo verso la massima serie.

Terzo posto, invece, per le spagnole del V.C. che schieravano, nelle loro file, anche l'azzurra Anna Vania Mello, reduce dal trionfo iridato di Berlino, festeggiatissima nel corso di tutto il torneo. Il Tenerife, che in semifinale aveva perso 0-3 il Vicenza, si è imposto nella finale per il terzo e quarto posto posto sulle cinesi del Nanjing per 3-0 (25-17, 25-22, 25-16) che, a loro volta, in semifinale, avevano ceduto il passo al Cannes per 1-3 (18-25, 30-28, 16-25, 19-25).

Assegnati, com'è tradizione del torneo sanremese, anche i premi individuali andati a Victoria Ravva (Cannes) giudicata miglior giocatrice in assoluto dalla «kermesse» matuziana, a Karine Salinas (Cannes) miglior alzatrice, a Rikka Lehtonen (Cannes) per la battuta più omicidiale», a Hongwei Huang (Nanjing) miglior «baghar», Maggia Glinka (Vicenza) miglior schiacciatrice, a Isabella Zilio (Vicenza) miglior libero ed alla stessa Anna Vania Mello (Vicenza) miglior «muro». Delineata anche «formazione ideale» del torneo: Lehtonen (Cannes), Ravva (Cannes), Salinas (Cannes), Glinka (Vicenza), Poliak (Vicenza), Pinese (Vicenza), Centoni (Vicenza), Mello (Tenerife), Nagy (Tenerife), Huang (Nanjing), Brinkman (Cannes) e Zilio (Vicenza).

Il Finale perde ma mette alla frusta la Carisa

E' iniziato il girone ritorno del primo turno, a triangolari, Coppa Italia di pallavolo. Sabato sera, nella palestra di Borghetto, si è giocato il match Finale-Carisa Albisola con vittoria della compagine ospite per 3-1. La bella sorpresa del match rappresentata dal miglioramento compagine finalese neo-promossa B2. La Carisa infatti, pur essendo di categoria superiore, ha previsto certamente più del match di andata giocato alla palestra La Massa) per aver meglio degli avversari. La compagine del presidente Ciccio Clemente si aggiudicava il primo set per 25-18 ma poi, nel secondo parziale, doveva fare i conti con i finalesi che, grazie ad un'ottima ricezione un buon portavano a casa il parziale con il punteggio di 25-22. Nel terzo set gli albisolesi riprendevano il comando delle operazioni e si aggiudicavano il parziale 25-18. Combattuto il quarto affermazione, ma soltanto ai vantaggi, per il team di Clemente per 27-25.
Con questa vittoria la Carisa è qualificata per il secondo turno anche alla conclusione prima fase mancano due partite in particolare, sabato prossimo lo scontro tra Carisa Busca Cuneo. In settimana entrerà vivo anche Coppa Liguria alla quale prendono parte numerose compagini savonesi della provincia di Imperia. [g. o.]

Una fase del torneo internazionale «Tessitore» che svolto al Teatro del mare

COMPRO ORO
V.le Padova, 35
Milano

...e domani bel tempo su tutta la Lombardia, fresco nella prima mattinata, temperature ...devoli nel pomeriggio specie in pianura.

OGGI	
Minima	
Massima	22
Prob. pioggia	5%

DOMANI	
Minima	
Massima	22
Prob. pioggia	5%

DOPODOMANI	
Minima	11
Massima	23
Prob. pioggia	5%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
...silveri sottili
Accettabile | Pessima

...Proseguono i lavori stradali ... Raccordo Autosole, ...p. ... Monfalcone, via Filargo, via Giovenale, ... Lodovico, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, ... Palatini, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Freda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Santa Maria Fulcorina, via Verdi, viale Zara, via Rodi e viale Alfieri.

COMPRO ORO
V.le ...
Milano

LA STAMPA

viveremilano

LE PAROLE DEL CARDINALE

I primi discorsi ufficiali del nuovo arcivescovo Dionigi Tettamanzi alla diocesi ambrosiana ANNICCHIARICO A PAGINA 3

«Costruiamo insieme la città buona»

TETTAMANZI

La partecipazione, comunitaria e costruttiva, per il bene della città, mi preme ricordarlo, deve avere sempre e unicamente come obiettivo e scopo il bene comune e non la esclusione di alcuno dalla vita civile. Sì, nessuno deve ... escluso, mai! Di conseguenza, un segno di democrazia piena e moderna ... può ... quello che fa diventare «forti» gli ... di coloro che sono deboli e poveri, di coloro che rischiano la marginalità e la non sopravvivenza, di coloro che «non tengono il passo». In questo senso, non mi stancherò mai di ripetere che i diritti dei deboli non ... affatto diritti deboli» e di sollecitare tutti, Autorità e cittadini, alla giustizia, all'onestà, alla solidarietà e all'amore. Perché la nostra sia una civiltà degna dell'uomo e della ragione!

L'accenno appena fatto a una civiltà degna dell'uomo e della ragione ... porta a sottolineare la irrinunciabile centralità della persona, di ogni persona umana, nel fare politica e nell'amministrare la città. Ciò comporta che si abbia a vivere l'azione politica come ... - diceva il grande teologo san Tommaso d'Aquino - perché destinata a creare l'amicizia nella città». Il mio augurio è che si abbia a operare per costruire la «città buona», nel ... della città che non esclude nessuno, che ... contribuisce ai processi di marginalizzazione, che è ca... per tutti, che sa accogliere e integrare quanti, come i molti immigrati, vengono ... altre nazioni, culture e tradizioni, che sa rispondere alle necessità anche di chi non sa chiedere o di chi non ha più voce o sentimento per chiedere.

Venendo oggi in questa bella e laboriosa città, ... mi è possibile sfuggire al fascino che essa promana e a ciò che essa evoca in ciascuno di noi. Milano è la città del lavoro, la città dell'impresa economica, la città della Borsa, la città delle banche, la città della cultura e dell'arte, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, la città che, più di ogni altra, guarda all'Europa, e che ... è città europea.

Tutto ciò è un bene, ma tutto ciò è anche una responsabilità. E' la responsabilità di continuare a sviluppare le proprie ... le proprie capacità, a «trafficare i propri talenti», come dice il Vangelo (cfr. Matteo 25, 14 ss). Sempre e comunque al servizio di ogni uomo e di tutti gli ... Milano è, quindi, chiamata a vivere la ... responsabilità affinché il lavoro resti ... ci sia per tutti, mentre ... offrono ulteriori occasioni di lavoro, si viva una doverosa attenzione all'ambiente; affinché il desiderio di intrapresa economica abbia rispetto per le istituzioni e per la ... sociale; ... la capacità di ben amministrare il denaro e di farlo rendere non ci renda ciechi alle ingiuste disparità sociali; affinché la capacità di essere all'avanguardia ... mercati ... internazionali si coniughi con una riflessione sul senso di una globalizzazione umana e umanizzante; affinché la ricerca scientifica si occupi sempre e solo del bene dell'uomo e l'innovazione tecnologica aiuti l'uomo e ... non condanni a ... solitudine esasperata e senza speranza. Questa è la vera, grande vocazione di questa bella e laboriosa nostra città, di questa generosa e vivace nostra regione!

Quanto ho cercato di esprimere in questi brevi ... è espressione e conseguenza di quel Vangelo di Gesù che ... mandato ... annunciare e servire. Venendo in Milano non ho altro da dare e da dire che questo Vangelo.(...) E' questo il primato di Dio e del Vangelo che intendo liberamente e responsabilmente servire, ... del ... di sant'Ambrogio che diceva: «In un vescovo non c'è nulla di così rischioso davanti a Dio e di così vergognoso davanti agli uomini quanto il non proclamare apertamente il proprio pensiero» (Lettera 74,2). Il mio pensiero vorrà sempre essere rivelazione fedele del pensiero di Dio. Questo pensiero cercherò di manifestare con piena libertà, ... lasciandomi condizionare da nessuna preferenza, da nessuna simpatia, da ... tipo di tornaconto, da nessuna forza politica, da nessun governo, da nessuna critica! Con piena responsabilità di fronte alla mia coscienza e di fronte a Dio, unico Signore e Giudice di tutti.

Dal messaggio letto ieri in piazza della Scala dall'arcivescovo di Milano, Dionigi Tettamanzi

VELA CHE ...

In bar o in discoteca Al via le lunghe notti dell'America's Cup

Dal Ventaglio a La Banque musica e drink con Luna Rossa e Mascalzone Latino

CASSANI A PAGINA 11

MODA

Con lambrusco e mortadella si brinda alla ripresa

Il settore in ottima forma torna a trainare le passerelle tanto nude look, ma nei negozi...

MINETTI E ... A PAGINA 4

VIA ...

Tre mesi dopo nella casa dei disabili Tutto è come prima

Ascensori rotti, si bivacca nei parcheggi e gli inquilini passano alle vie legali

CONTI A PAGINA 5

...

Un altro record per Gianluca Genoni re delle immersioni

L'apnеista di Busto Arsizio è sceso a 132 metri in tre minuti e nove secondi

A PAGINA 7

L'I...

Scopa e sacchetti alla mano in 5 mila per pulire Milano

Una tenda canadese montata e completa, motorini, biciclette e lavatrici: è lungo e singolare il catalogo delle ... ritrovate sugli argini del fiume Adda, ... anche del Po e del Ticino, dai volontari di Legambiente e di altre associazioni impegnati ieri in Lombardia nella nona edizione di «Puliamo il mondo».

Nella nostra regione ... state ... 120 mila, in tre giorni, le persone impegnate nella grande operazione di pulizia ambientale organizzata da Legambiente: venerdì e sabato mattina sono state protagoniste le scolaresche, ieri, complice anche un ... sole, ... state le famiglie a scendere in strada con secchio e ... a pulire aree verdi, parchi, boschi, fiumi e laghi. In Lombardia l'impegno è stato davvero massiccio: ... le aree interessate in 353 comuni, pari al 23 per cento ... totale dei comuni italiani aderenti (record nazionale). Solo a Milano oggi c'erano 5000 persone, in ... aree, con la concentrazione maggiore a Quarto Oggiaro (da dove è partita ... staffetta, guidata dal campione di marcia Michele Didoni, con una lettera da consegnare al Comune per invitare gli amministratori pubblici a favorire lo sport di ... e al Monte Stella, dove con scopa e sacchi sono stati impegnati, tra gli altri, i consiglieri regionali Monguzzi, Cipriano e Danuvola e quelli comunali Sandro Antoniazzi e Walter Molinaro. Quarto Oggiaro l'obiettivo è stato la ripulitura del giardino di Villa Caimi, che i cittadini del quartiere ... di trasformare in ... spazio verde accessibile a tutti. «Oggi ... famiglia ... to ... la giornata con noi, lavorando - ha detto Andrea Poggio, presidente lombardo di Legambiente - La determinazione della gente nell'impegnarsi in questa operazione di difesa ambientale denota la testardaggine di chi non molla. È un segnale forte di affetto per il territorio che tutti gli amministratori dovrebbero prendere in seria considerazione». [r.v.m.]

VOLONTARI AL LAVORO a Milano per l'iniziativa di Legambiente «Puliamo il mondo»

COMPRO ORO
BANCA DELL' ORO
GOLD BANK
V.le Padova, 35
Milano
Tel. 02/26112654
02/26891370

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: [illegible]@lastampa.it

Buon giorno milano

LA RASSEGNA Parte stasera al Piccolo «Il pensiero e l'espressione»

Invito al viaggio nella musica del '900

Un viaggio dal titolo «Il pensiero e l'espressione», per esplorare [illegible] periodo della storia della musica italiana denso di cambia[illegible] e [illegible] trasformazioni del linguaggio musicale: la seconda metà del Novecento. Sette concerti in programma, [illegible] qui tra ospitati dal Teatro Paolo Grassi, con inizio questa sera. I programmi sono arricchiti da significative presenze di grandi autori del Novecento quali Debussy, Schönberg, Bartók, Stravinskij, Varèse, Webern, Berg: sette maestri da [illegible] hanno [illegible] linfa i compositori di oggi.

Il programma questa sera, al Teatro Paolo Grassi di via Rovello, «Ensemble '900 e oltre», diretto da Antonio Ballista, con il Quartetto Borciani, i soprani Alda Caiello e Luisa Castellani e con Teodoro Anzellotti, accordeon. Musiche di Fabio Vacchi, Giorgio Federico Ghedini, Fabio Nieder, Igor Stravinskij.

Prezzo 16 euro. Per informazioni e prenotazioni, Infotel Sca[illegible] 0272003744, dalle 10 alle 18. Biglietteria 028886147, [illegible] 12 alle 18.

la foto

KRIS [illegible] SCOPERTE A FARE COMPERE SUL NAVIGLIO

Tra le 350 bancarelle del mercatino lungo il primo tratto del Naviglio grande, sono andati compratori speciali. L'esposizione all'aperto è [illegible] preso d'assalto dagli habitué e non, complice anche il bel tempo e l'apertura di pub, birrerie e studi di pittori. Ma tra gli altri, anche Kris&Chris Insieme a [illegible] Ingermann, per qualche ora hanno abbandonato video e set per curiosare tra oggetti antichi e moderni.

Va bene

Il Corpo forestale ha denunciato nel bresciano un bracconiere che ha catturato 25 pettirossi usando gli archetti, [illegible] micidiali trappole (ne sono state sequestrate cento) per i volatili.

Va male

Il parco [illegible] Mincio non è più un'area protetta. La zona lombarda [illegible] stata cancellata dall'elenco delle aree nazionali protette, rischiando di perdere i finanziamenti statali.

[illegible] LAUREA TRIENNALE IN COMUNICAZIONE DIGITALE /// Alle 15, [illegible] [illegible] lauree del dipartimento di Scienze dell'Informazione [illegible] Statale, via Comelico 39, sarà presentato il corso di laurea in Comunicazione digitale, il percorso formativo triennale partito [illegible] scorso [illegible] Le lezioni sono incluse [illegible] progetto CampusOne, promosso e cofinanziato dalla Conferenza [illegible] rettori delle università italiane. Interverranno Gianpiero Sironi, preside della facoltà di Scienze, e Gianpaolo Rossi, presidente del Consiglio dei corsi di studi dell'area informatica. Saranno illustrati altre due nuovi indirizzi: Multimedia e Videogiochi.

[illegible] A LEZIONE DI TIBETANO /// Al Centro Mandala di studi tibetani si svolgerà alle 20,30 la prima lezione del corso sull'alfabeto tibetano, per imparare [illegible] leggere [illegible] pronunciare correttamente la lingua [illegible] Parole delle navi. In tutto gli incon[illegible] sono sei. Per informazioni si può chiamare [illegible] numero 027201 28088.

[illegible] PAROLE, IMMAGINI E CONFERENZE /// Alle 18 al Con[illegible] Coscienza di corso di Porta Nuova (026552603) [illegible] apre la [illegible] Parole e immagini sull'attività editoriale e grafiche del Centro. L'esposizione durerà fino al 31 ottobre. [illegible] terranno anche conferenze su diversi temi. Alle 18,30 si parlerà di ricerca sociale.

i numeri

GRANDE SUCCESSO [illegible] LA MOSTRA DI MANTOVA [illegible] DEI [illegible]

80.000

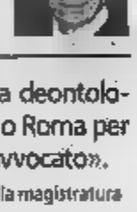
VISITATORI

Palazzo Te, che ospita la Celeste Galeria, registra sempre [illegible] tutto esaurito. Altre 200mila prenotazioni sono state raccolte fino al prossimo [illegible] dicembre.

il nome

L'EX CAMPIONE DI [illegible] FELICE [illegible]

La ricorrenza è stata festeggiata [illegible] sulle colline della Franciacorta, [illegible] bresciano, dove si correva la gara di mountain bike «Gimondi Bike 2001». Gimondi è nato nel 1942 a Sedrina, [illegible] paese della provincia di Bergamo. E' [illegible] il primo italiano a vincere tutti e tre i tour nazionali: la Vuelta di Spagna, il Giro d'Italia e il Tour de France.



la [illegible]

«L'avvocatura deve impegnarsi in un'azione [illegible] recupero della deontologia. Basta con le frotte di praticanti che [illegible] spostano [illegible] Milano o Roma per andare a Reggio Calabria con l'intento [illegible] passare l'esame [illegible] avvocato».

Nicola Buccico, presidente della Commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura

Vizi metropolitani

[illegible] CORTI
medico di famiglia e segretario regionale Fimmg Lombardia

Spetta ai medici di famiglia il privilegio della prescrizione

NEL nostro servizio [illegible] rio il prescrittore per definizione dei farmaci è il [illegible] di famiglia.

Questa identificazione deriva dall'impostazione del [illegible]tro si[illegible] [illegible] vede il medico di base come primo accesso ai bisogni di salute: lo specialista, il laboratorio, [illegible] struttura accreditata [illegible] l'ospedale diventano momenti di secondo accesso, di consulenza al medico di fiducia, per prestazioni che richiedono competenze particolari. Una volta effettuato l'esa[illegible] o dimesso dall'ospedale, il paziente torna dal proprio medico, che ne riprende in mano [illegible] percorso di cura, prescrive [illegible] terapia e, d'accordo con gli specialisti, programma i controlli per continuare o chiudere un percorso di cura.

La dimissione ospedaliera rappresenta [illegible] momento delle ripre[illegible] [illegible] carico [illegible] parte del medico [illegible] famiglia, e, soprattutto [illegible] le persone anziane [illegible] per i soggetti affetti da malattie croniche, è [illegible] passaggio delicato: [illegible] paziente ritorna [illegible] vivere nel suo ambiente, riprende la sua quotidianità.

È questo l'osservatorio particolare della medicina di famiglia: mentre infatti i degenti in corsia sono «malati», i pazienti di [illegible] medico di base sono gli abitanti del quartiere o del paese dove si trova il suo studio, a volte hanno bisogno di lui per una problema[illegible] un certo rilievo clinico, a volte per una visita domiciliare, per [illegible] vaccinazione antinfluenzale, per un consiglio o per un certificato.

Consideriamo il cittadino, la persona malata al [illegible] [illegible] servizio sanitario, pensiamo di essere i professionisti che hanno una conoscenza «globale» dei problemi, e non solo fisici, di chi si rivolge alle [illegible] cure, grazie al patrimonio di conoscenze [illegible] di confidenze che deriva soprattutto dall'aver seguito per anni i nostri pazienti.

Siamo ormai tra l'altro gli unici soggetti a non essere pagati «a prestazione» in un mondo sanitario costellato di soggetti remunerati [illegible] questa modalità (dovremo prima o poi affrontare il problema delle prescrizioni [illegible] degli interventi inutili e giustificate a volte dalla necessità di fare una prestazione in più).

Rivendichiamo quindi [illegible] nostro ruolo di consulenti, di garanti, di fiduciari dei cittadini che sempre più ci domandano: «Mi hanno chiesto [illegible] fare questo esame, di prendere questo farmaco, ma serve veramente, lei cosa dice dottore, cosa mi consiglia lei [illegible] mi conosce bene».

E' per questo che rivendichiamo il privilegio della prescrizione [illegible] farmaci, salvo le eccezioni dovute e concordate [illegible] gli altri colleghi (specialisti e ospedalieri), con i farmacisti, [illegible] i rappre[illegible] dei cittadini e dei malati. Certo è importante sviluppare una migliore cultura del farmaco, e la confusione può essere tanta in un momento di grandi trasformazioni (pensiamo [illegible] problemi dovuti alla regionalizzazio[illegible] dei servizi sanitari, al nuovo prontuario, ai farmaci di automedicazione, a quelli generici, alle limitazioni prescrittive, ai farmaci dispensati dai soli ospedali).

La nostra parte la stiamo fa[illegible]do, ci aspettiamo che i responsabili del servizio sanitario regionale angosciati [illegible] rispetto [illegible] tetti di spesa non si lascino anda[illegible] decisioni improvvisate senza consultare chi quotidianamente con dignità svolge una professione al servizio del cittadino.

«Rivendichiamo il nostro ruolo [illegible] fiduciari dei cittadini ed [illegible] importante sviluppare una migliore cultura del farmaco»

FASTWEB Biscom

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

O come ONE SOLUTION

FASTWEB Biscom

Voce, Mega-Internet, video, rete aziendale: tutto proposto in un unico cavo
E per chi non è ancora raggiunto dalla fibra, ecco l'interessante offerta DSL

La soluzione per [illegible] piccole e medie imprese che vogliono scoprire la rivoluzione della comunicazione [illegible] la fibra ottica di FastWeb. Competitività, velocità, avanguardia tecnologica, ma anche tanta semplicità. Già, perché a volte la semplicità si sposa con la tecnologia più avanzata. E il risultato è una rivoluzione della comunicazione, quella targata FastWeb. E' il caso dell'offerta "One Solution" per le piccole e medie imprese. FastWeb offre alle aziende la garanzia di emergere in un mercato sempre più agguerrito, grazie a costi ridotti e alle tre parole d'ordine che caratterizzano l'offerta: competitività, velocità e avanguardia tecnologica. Il primo effetto sarà la semplificazione delle infrastrutture di comunicazione e la riduzione dei costi. Non è poco, eppure [illegible] solo l'inizio. Voce, Internet [anzi [illegible] Mega Internet, a una velocità fino a 10 Mbit/s), Video e Dati scorrono su [illegible] unico filo, il sottile cavo in fibra ottica che Fa[illegible]b sta posando sotto le strade e i marciapiedi di Milano (dove i lavori finiranno a fine anno), Torino, Genova, Bologna, Roma e Napoli. In questo modo, le aziende avranno un unico interlocutore pe[illegible] la fornitura, l'assistenza , la manutenzione e [illegible] fatturazione dei servizi di telefonia, Internet e della Lan, la rete aziendale. La fornitura del servizio [illegible] telefonia consente inoltre di fare a mano del centralino.

Ma questo è solamente il primo risultato. La larga banda è una porta verso il futuro per l'azienda: rivoluziona modi e tempi del lavoro. E offre nuove opportunità di business. Dare risposte veloci può essere decisivo per la crescita di un'impresa. Con gli strumenti [illegible] FastWeb, le aziende hanno l'occasione di diventare "fast", veloci [illegible] competitive. Comunicare [illegible] dipendenti, clienti e fornitori diventerà semplice, rapido e i costi contenuti. Il "filo diretto" [illegible] scorre sulle autostrade informatiche della fibra ottica consente anche di utilizzare la videotelefonia e di estendere le pareti dell'ufficio. Tra gli utenti FastWeb si forma [illegible] vera [illegible] propria comunità [illegible] aziende e di individui che vivono, lavorano, passano il loro tempo libero a un'altra velocità.

Infatti, persino il lavoro, [illegible] [illegible] banda larga [illegible] FastWeb, può [illegible] vissuto in libertà. La fibra ottica rivoluziona i modi e i tempi dedicati al lavoro. Anche a [illegible] propria, non solo [illegible] ufficio. Telefonia, Mega Internet (con velocità di [illegible] fino [illegible] 10 Mbit/s per la fibra ottica e fino a 1,28 Mbit/s per quelli Adsl FastWeb, disponibi[illegible] nei quartieri non ancora raggiunti dal cablaggio), Tv on Demand, ovvero la televisione interattiva, tutto in un unico filo [illegible] luce. Ma non solo. [illegible] rete di autostrade digitali di FastWeb estende all'infinito le opportunità. "Oggi non vado in ufficio, lavoro da casa". Il telelavoro non è più un sogno. Grazie alla larga banda, la vostra casa diventa [illegible] comoda succursale dell'ufficio e da lì potrete lavorare collegandovi alla rete aziendale. E, per esempio, ultimare i vostri progetti, partecipare in videoconferenza o audioconferenza - con immagini e suono di qualità superiore al DVD - a [illegible] riunione, oppure lavorare [illegible] uno [illegible] progetto con un collega a centinaia di chilometri da voi.

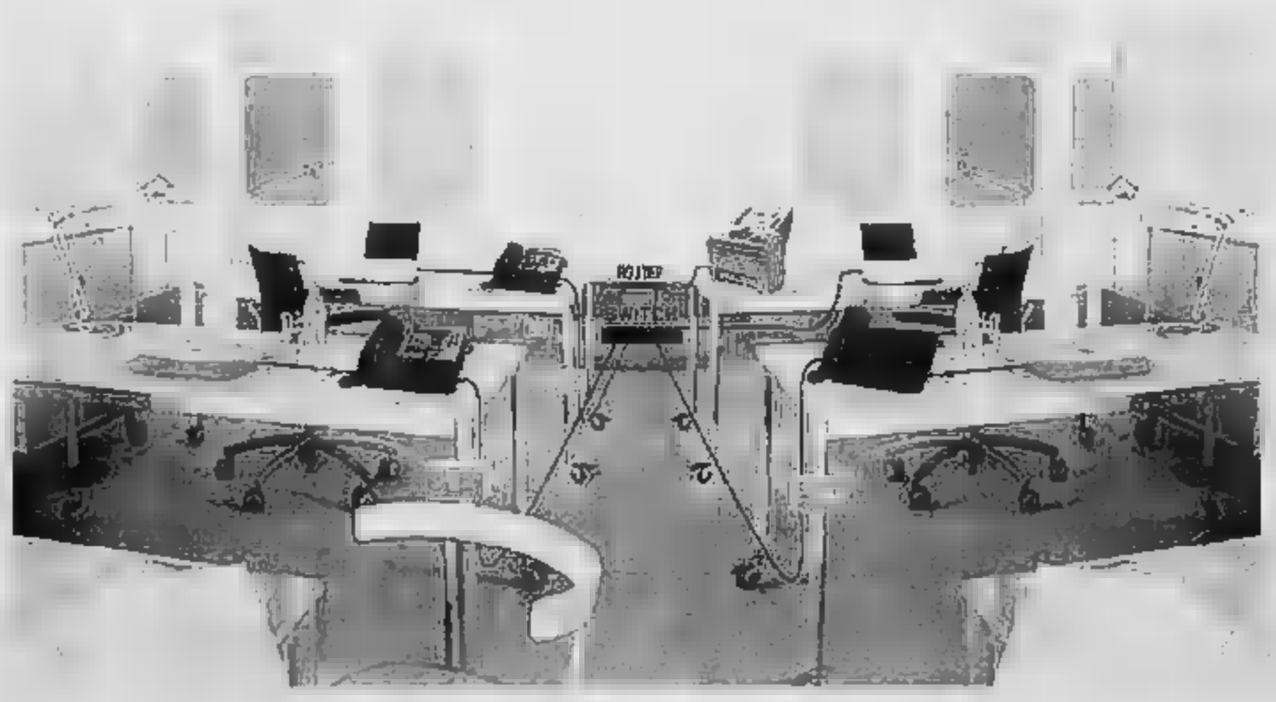
Ma FastWeb regala anche altre opportunità alle aziende per [illegible] sotto il profilo tecnologico, con l'Hosting [illegible] l'Housing. L'Hosting [illegible] la possibilità di far "ospitare" [illegible] [illegible]astWeb il vostro sito Internet. [illegible] anche di farlo ideare, creare e sviluppare dagli esperti delle Web Agency contattate [illegible] FastWeb. Le piccole [illegible] le medie aziende sono il target di questa offerta, che consente di risparmiare denaro e tempo [illegible] di trovare in l'ratta una soluzione al problema della presenza onli[illegible] della propria azienda, senza dover investire in macchine [illegible]stose.

Con l'Housing, invece, FastWeb propone [illegible] clienti uno "spazio fisico" nalla Server Farm della società milanese. Le aziende - soprattutto grandi aziende, Content Provider, Isp e Asp, fornitori di [illegible] alla rete e di applicazioni - possono "affittare" la bande larga e gli spazi per collocare i server, i grandi nodi di Internet. Soluzioni tecnologiche all'avanguardia, massima garanzia di sicurezza e di continuità d'esercizio, assistenza [illegible] supporto operativo garantiti 24 ore su 24: ecco l'offerta di Housing di FastWeb.

Anche per chi lavora normalmente [illegible] casa - [illegible] sono molti, pensiamo ad [illegible] ai liberi professionisti - o in piccoli uffici [illegible] studi la fibra [illegible] offre la straordinaria possibilità di accelerare i tempi: scaricare contenuti "pesanti", di diver[illegible] Mega, [illegible] è più un proble[illegible]. Con la banda larga bastano pochi secondi per scaricare file che il tradizionale modem analogico impiegherebbe de[illegible] di minuti [illegible] trasferire sul vostro computer. Ecco perché la rete a banda larga [illegible] la formazione di una comunità di individui e aziende che interagiscono tra loro. Il mondo della multi[illegible]dialità FastWeb ha reso concreto ciò che Internet ci aveva fatto solo parzialmente intuire, cioè la possibilità di essere tutti [illegible] diretto contatto con tutti, individui con individui, azien[illegible] con aziende, individui con aziende.

Per conoscere nel dettaglio le offerte FastWeb si può consultare il sito Internet www.fastweb.it, telefonare [illegible] [illegible] verde 192 192 oppure rivolgersi ai rivenditori FastWeb.

A volte la semplicità si sposa [illegible]n la tecnologia più avanzata, come dimostra la rivoluzione della comunicazione targa[illegible] FastWeb. E' il caso dell'offerta "One Solution" per le piccole e medie imprese. FastWeb offre [illegible] aziende la garanzia di emergere in un mercato sempre più agguerrito, grazie a costi ridotti e alle tre parole d'ordine dell'offerta: competitività, velocità [illegible] avanguardia tecnologica.



Telefonia, Mega Internet, Tv on Demand, ovvero la televisione interattiva, tutto [illegible] [illegible] unico filo di luce. Ma non solo. La rete di autostrade digitali [illegible] FastWeb estende all'infinito le opportunità. "Oggi non vado in ufficio, lavoro da casa". Il telelavoro non è un sogno: grazie alla larga banda, la vostra casa diventa una comoda succursale dell'ufficio [illegible] da lì potrete lavorare collegandovi alla rete aziendale.

IL PRIMO

«Milano può e deve fare di più» Tettamanzi parla al cuore della città

Da un cardinale all'altro Il passaggio delle consegne è stato un fuori programma segnato dagli applausi Con Carlo Maria Martini che avvisa il «Vedrai quanto pesa Il pastorale che ti lascio»

ALBERTO ANNICCHIARICO

TREDICI anni fa ti consacrai vescovo e ti consegnai il pastorale, onorato e grato di metterti nelle mani il pastorale della diocesi di Milano. Vedrai per esperienza che è molto più pesante. Un passaggio di consegna fuori copione, sottolineato da un lungo applauso nel Duomo gremito, fra Carlo Maria Martini e Dionigi Tettamanzi. L'arcivescovo emerito, dopo oltre 22 anni, lascia per andare a Gerusalemme (parte la settimana prossima, ndr) e dedicarsi allo studio dei Sacri testi, ma prima «avverte» il suo successore. Sai, caro Dionigi, non è stato facile, Milano. Anzi.

Ma il nuovo arcivescovo lo sa, eccome, che non lo aspetta una passeggiata, come quella piacevole e fra due ali di gente festante (più di dieci-dodicimila persone), che lo ha accompagnato nella sua lunga e intensa giornata del solenne ingresso in città. Magari, Tettamanzi, volto da papà buono e tempra brianzola, la prende già come bella prova, forse la prova generale per prendere il posto di Giovanni Paolo II. E il messaggio arriva chiaro e forte, durante la messa solenne in Duomo. Quella di Milano è una «Chiesa viva, ricca di fede e ricolma di straordinaria ricchezza», scandisce l'arcivescovo arrivato da Genova (folta una delegazione di fedelissimi arrivati per salutarlo). «Oggi tuttavia - prosegue - questa ricca vitalità di fede è minacciata. Il processo di secolarizzazione continua. Di più, «assistiamo a una vera e propria scristianizzazione, una sorta di neopaganesimo. Molti, anche fra i cristiani, pensano e vivono come se Dio non esistesse».

Ed eccoli, questi milanesi un po' distratti, un po' indifferenti all'evento, nello slargo di Vittorio Emanuele e piazza Duomo (riempita per meno della metà da chi seguiva la messa solenne sui due maxischermi proprio davanti alla cattedrale). In Galleria, per vedere le sfilate sugli schermi montati nell'Ottagono. Nel Quadrilatero d'oro della moda, all'assalto dei molti negozi aperti.

La ricetta di Tettamanzi? «Dare spazio a un nuovo slancio missionario», assicurare «un di più di partecipazione comunitaria e costruttiva ai problemi concreti della città e della società». Ed ecco il punto: «Milano può e deve fare di più, può e deve dare di più». A cominciare dalla tutela dei diritti dei deboli, che «non sono affatto diritti deboli, ma sono del tutto eguali ai diritti dei forti».

Un passaggio, quest'ultimo, che riporta al messaggio del cardinale alla Polis, espresso da piazza della Scala, dove Tettamanzi ha incontrato le autorità cittadine, dal sindaco Gabriele Albertini (molto applaudito all'arrivo dai cittadini presenti), al presidente della Regione, Roberto Formigoni (applaudito anche lui, ma un filino meno), alla presidente della Provincia, Ombretta Colli, al prefetto Bruno Ferrante. E poi i rappresentanti del Consiglio comunale, di maggioranza e opposizione. Una tappa inusuale, quella di piazza Scala, lungo il percorso tradizionale, che dalla basilica di Sant'Eustorgio, punto di partenza dell'evangelizzazione di Milano, porta i nuovi arcivescovi direttamente in Duomo. Una sosta davanti alla casa di tutti i milanesi, «grande gesto di amore», ha riconosciuto Albertini.

Al sindaco e ai politici l'arcivescovo ricorda «la irrinunciabile centralità della persona, nel fare politica e nell'amministrare la città». Il che significa, e cita san Tommaso «vivere l'azione politica come arte somma». L'obiettivo? «Operare per costruire la "città buona", nel senso della città che non esclude nessuno, che è casa per tutti, che sa accogliere e integrare» gli immigrati. Un messaggio, magari non voluto, al Comune, che qualche giorno fa ha fatto sgomberare senza troppi complimenti la baraccopoli di Greco.

Milano, dice Tettamanzi, «città del lavoro, delle banche, della cultura e dell'arte, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica», deve chiarire a se stessa la propria responsabilità. Che è «trafficare i propri talenti» come dice Matteo nel Vangelo, «sempre e comunque al servizio di ogni uomo». Ed eccoli i compiti a casa per la classe politica e la società ambrosiane: assicurare che «il lavoro ci sia per tutti, doverosa attenzione all'ambiente, un'amministrazione del denaro che non renda ciechi davanti ingiuste disparità sociali, innovazione tecnologica che non condanni l'uomo a una solitudine esasperata».

E Formigoni che sottolinea la separazione fra potere temporale e spirituale, pur nella piena collaborazione, il cardinale replica che il suo pensiero «vorrà sempre essere rivelazione fedele del pensiero di Dio», e solo. «Questo pensiero cercherò di manifestare con piena libertà, lasciandomi condizionare da nessuna preferenza, nessuna simpatia, nessun tipo di tornaconto, da nessuna forza politica, da nessun governo, da nessuna critica». E giù applausi dalla folla in piazza, che non vuole rimpiangere i discorsi di Sant'Ambrogio del cardinale Martini. Ma Tettamanzi ammorbidisce subito e auspica una «sana collaborazione» fra Chiesa e politica. Albertini ringrazia: «Buon lavoro, signor cardinale».

1. Il cardinale Carlo Maria Martini accoglie sul sagrato del Duomo il nuovo arcivescovo Dionigi Tettamanzi. 2. Dopo il primo incontro in Sant'Eustorgio, Tettamanzi in piazza Scala per ricevere il saluto del presidente della Provincia Ombretta Colli, del sindaco Gabriele Albertini, del presidente della Regione Roberto Formigoni, del prefetto Bruno Ferrante e delle più alte autorità civili e militari. 3. Il cardinale Tettamanzi, 68 anni, nato a Renate, in Brianza. 4. Bagno di folla in piazza Duomo: così i cittadini hanno manifestato il loro affetto.

I numeri

La più diocesi d'Europa

L'Arcidiocesi di Milano per storia, estensione e struttura ecclesiale è tra le più importanti del mondo. E' la prima diocesi in Europa per numero di cattolici (4.800.000 circa). Ha 2.187 preti diocesani, circa 1.000 religiosi, più di 8.000 religiose. Si estende su un territorio di chilometri quadrati e comprende le intere province di Milano, Varese e Lecco, parte di quella di Como e alcuni comuni delle province di Bergamo e Pavia. Ha una popolazione che supera i 5 milioni di abitanti. E' composta da 1.109 parrocchie, distribuite in 73 decanati appartenenti a sette zone pastorali. Da qualche anno si sono avviate in diocesi le Unità pastorali, per facilitare l'aiuto tra parrocchie vicine (al momento ne sono operative 150).

Salone Nazionale delle Telecomunicazioni Digitali e via Satellite
4 - 7 Ottobre 2002 - Fiera di Vicenza

SAT EXPO 2002

Dal multimedia via satellite alle più innovative reti di distribuzione digitale

Sponsor ufficiale eutelsat communications via satellite

Fiera di Le Fiere dell'Innovazione

Con il patrocinio del Ministero delle Comunicazioni, Ministero delle Attività Produttive, Ministero Istruzione Università e Ricerca

Organizzazione: Promospace - tel. 0444 543133 promospace@satexpo.it www.satexpo.it

www.satexpo.it il portale delle TLC via satellite

SFILATE: P[illegible] BILANCIO

Stilisti e top brindano a lambrusco e mortadella

Due volte l'anno si sfila per tenere alta l'attenzione ma il mondo della moda va oltre le passerelle Il fashion italiano riparte e convince i media stranieri Capi normali, poco nude look Non si vive di sedano e acqua

MARIA GIULIA MINETTI

SARÀ per via della crisi economica, di quei sacrifici di cui s'è messo a parlare perfino Berlusconi, delle manifestazioni contro la guerra in Iraq [illegible] l'altro ieri hanno complicato e deviato il già intricatissimo traffico milanese [illegible] questi giorni, sarà il sole dell'ultimo weekend [illegible] settembre, che ha fatto fuggire in campagna chiunque abbia potuto permetterselo... Per un mucchio di ragioni, insomma, è parso a molti [illegible] la moda sia un po' [illegible] onnipresente del solito, attiri [illegible] l'attenzione, calamiti la [illegible] più per abitudine che per vero entusiasmo. E magari dal punto di vista spettacolare è vero, in giro ci sono meno feste (lo champagne scorre a fiumi, però; non c'è [illegible] di sfilata che non sia preceduto da un buffet di tartine e spumante; la trovata del momento sono certe bottiglie grandi come quelle che ti danno in aereo, e te le offrono con dentro la cannuccia, come una [illegible] e una gazzosa), ma dal punto di vista del business l'impressione è sbagliata, sbagliatissima.

Basta andare alle sfilate per accorgersene: la gente c'è, eccome, «anche troppa» mugugna qualcuno esausto per la lotta contro i portoghesi e gli imbucati, i supplici e i postulanti dell'ultima [illegible]. Risse comunque che riguardano le postazioni arretrate, [illegible] il presidio solenne delle prime file, le stesse di tutti gli anni (non manca proprio nessuno), e ormai anche il look è fisso e consolidato. Da una parte le italiane (e gli italiani, certo, [illegible] maschi [illegible] in minoranza, com'è giusto) bardate tipo trekking, scarpe da jogging, bor[illegible] da escursione, abiti comodi, giacche a vento, e si capisce che sono lì per un lavoro duro, spostamenti rapidi, tentativo di arrivare alla fine della giornata coi piedi [illegible] troppo gonfi e [illegible] occhiaie [illegible] eccessive; dall'altra le straniere, allenate a una disciplina più dura, a una [illegible] monialità più rappresentativa, sacerdotesse consapevoli della fashion e dunque inalberate [illegible] tacchi altissimi, magnificamente truccate, vestiti sofisticati, gioielli, pettinature mirabili [illegible] per una Suzy Menkes dell'«Herald Tribune» che fa eccezione, grassoccia e vestita come vien viene, ecco l'Anna Wintour di «Vogue America» tanto perfetta [illegible] sembrar disegnata, e il supplemento-moda di «Time» ci ha appena informati che tutte [illegible] mattine alle sette arriva un parrucchiere a ritoccarle la celebre frangia).

No, non manca nessuno e la moda è in ripresa, [illegible] il dato confortante. Se i primi mesi dell'anno c'era stata una flessione nelle vendite dell'8 per cento, adesso il lusso risale; sull'ultimo numero del francese «Jour[illegible] Textile» - bibbia del ramo - si citano Prada, Gucci e Hérmès e il loro [illegible] slancio. Un grande gruppo come [illegible] Mara prevede di chiudere l'anno in crescita, Armani è in salita continua... Meno rosea la situazione dei tessutai italiani, [illegible] decremento del 10 per cento, ma l'insidia per loro viene dai prodotti esteri, meno cari.

Ma com'è possibile, si chiede lo spettatore casuale, quello che le sfilate magari [illegible] vede in [illegible] tv, [illegible] le cose vadano [illegible] bene? Mai come adesso la domanda: chi diavolo [illegible] li [illegible] questi vestiti? affiora irreprimibile alle labbra. Vestiti, poi, è dir troppo: manca quasi sempre un pezzo, o quello sopra o quello sotto, a volte anche tutti e due: una collana, uno slip e dei sandali con undici centimetri di ta[illegible] e stringhe allacciate fino al ginocchio formano un abito? Quelli che la sanno lunga sono pronti a rispondere che c'è una differenza abissale tra ciò che sfila in passerella e ciò che si vende nei negozi, che la passerella è [illegible] metro, mentre la vita è altrove eccetera eccetera. Vero, la passerella serve a fare parlare la stampa, a sollecitare le riprese tivù, a mostrare belle ragazze e [illegible] su l'attenzione (bisogna tenerla su due volte all'anno, non è miga uno scherzo), però l'impressione è che a volte la faccenda rischi di farsi monotona, che trovata la formula la fantasia tenda ad appiattirsi, che a furia di tessuti impalpabili, tagli sghembi veli e frange resti in mente solo un gran palpitare di strass lucenti...

Chi è in [illegible] di antidoti può sempre andare in via [illegible] 27, al Superstudio+, da White, la nuova mostra mercato decentrata, dove espongono un centinaio di piccole aziende organizzate dal bolognese Massimilia[illegible] Bizzi. Non sono solo italiane, [illegible] anche inglesi, francesi, spagnole, americane, espongono scarpe, borse, accessori e il cosiddetto «abbigliamento leggero», maglieria, T-shirt, jeanseria, piccoli pezzi che respirano l'aria delle strade, delle ragazze che ci camminano; a comprare li vanno soprattutto i proprietari dei negozi pilota, quei 70-80 negozi italiani che annusano, [illegible]no, lanciano prodotti più artigianali, firme ruspanti...

E a proposito di ruspantezza, [illegible] bell'effetto consolatorio che all'ora dell'intervallo di colazione, nel gran palazzone [illegible] sfilate di Milano Vende Moda, in piazza VI febbraio, il punto di ristoro più affollato - con anche gridolini di gioia e deliziata sorprese da parte di chi ci arriva per la prima volta - sia lo stand della mortadella di Bologna, ultima arrivata dei prodotti Dop italiani, offerta nel suo maestoso e colpevole splendore, magnifico grasso rosa e bianco [illegible] palese contraddizione con tutto l'etereo svolazzio sulle passerel[illegible]. La offrono su piatti decorati con grappoli di ribes e [illegible] spina, [illegible] tutti [illegible] la mangiano con delle gran fette [illegible] pane casalingo e il regolamentare bicchiere di lambrusco. Perché [illegible] differenza fra vita e teatro non si vede [illegible] nella moda, ma anche in tavola. E se è vero che è difficile vestirsi con appena una sciarpa e [illegible] reggiseno, è quasi impossibile nutrirsi solamente di sedano e acqua oligominerale. E l'Italia alla fine [illegible] un bel Paese proprio perché sa tenere insieme tutto quanto con sacrilega audacia, perfino la mortadella e la moda. Di dieta, ne parliamo l'estate prossima.

VESTITI? DIR TROPPO Manca quasi sempre un [illegible] o quello sopra o quello [illegible] [illegible] & Gabbana, Valentino e Gucci

PRONTI A PARTIRE
DA PROFESSIONISTI!

Master de Il Sole 24 ORE
2002-2003

Master annuali per Giovani Laureati [illegible] vogliono entrare [illegible] [illegible] del lavoro con un elevato [illegible] di specializzazione e competenza

Dal 1° settembre sono aperte le [illegible] per i Master annuali [illegible]

Tributario 9ª [illegible]
Milano, 28 ottobre [illegible]
Prossima selezione: Milano, 7 ottobre 2002

Amministrazione Finanza e Controllo 3ª edizione
Milano, 11 novembre 2002
Prossima [illegible] 8 [illegible] 2002

Human [illegible] 2ª edizione
Milano, 14 ottobre 2002
[illegible] selezione: [illegible], 20 settembre 2002

Direzione Impresa 1ª edizione
[illegible], 28 ottobre [illegible]
Prossima selezione: Milano, 25 settembre 2002

[illegible] e Strategia d'Impresa 1ª edizione
Milano, 18 novembre 2002
Prossima selezione: [illegible], 9 ottobre 2002; 30 ottobre 2002

Marketing [illegible]agement [illegible]
Milano, 1 [illegible] [illegible]

Chi fosse impossibilitato a partecipare alla data di selezione sopraindicata, può contattare la segreteria organizzativa per fissare colloqui individuali. Skype: per i partecipanti che vorranno superare gli esami con esito positivo sono previsti Stage della durata minima di tre mesi presso Studi professionali, Società di consulenza, Aziende e Banche.

Nelle precedenti edizioni, hanno collaborato, tra gli altri, con la Business School de Il Sole 24 ORE:
Accenture; Ai Kearney; Banca [illegible]; Banca di Roma; Banca Fideuram; Banca Finnat Euramerica; [illegible]; Biz 2000; Cap Gemini Ernst & Young; Carnuti, Cacco; Cristalon & Partner; [illegible] Touche Tohmatsu; Deloitte SIM; Di Tanna e Associati; Finanza e Futuro; Fineco [illegible]; Studio Legale Tributario; Gentiloni; GlaxoSmithKline; [illegible] Prada, Guccio Gucci [illegible]; HayGroup; [illegible] SIM spa; IMCO; KPMG Consulting spa; Levi Strauss Italia; [illegible]; Mucholbo; [illegible] Italia; Monte dei Paschi di Siena Asset Management S.G.R.; Netscalibur; Nokia Italia spa; Oracle; Pavia e [illegible]; [illegible]; Sharp [illegible]; PriceWaterhouseCoopers; Maestri e Associati; RCS; Ernst & Young; Renault Italia; Roche; SAS In[illegible]e; Synertec; So.Le (Enel); Studio Legale Tributario; Studio Gnudi; Studio Hogan; Jonny & Partner; [illegible] Legale [illegible] McKenzie; Studio Santacroce; [illegible] Sciumè e Associati; Telecom; UBM; Walt Disney; Wind; [illegible] Omnitel

Per maggiori informazioni:
www.24oreformazione.com

Per ulteriori informazioni:
tel. 02/3022.3008 - 3811 - 3207
fax 02/3022.3078 - 2058

Il Sole 24 ORE

www.24oreformazione.com
e-mail: segreteria.masterbusiness@ilsole24ore.com

la moda a Milano 7

a cura di Luca Dond[illegible]

NAOMI COME A CASA La modella si è entusiasmata per la sfilata di «D&G»

Naomi, Eva e le altre preferiscono Stefano & Domenico

SESSO E OROLOGI Naomi Campbell da oggi anche imprenditrice con un suo marchio di marketing-brands chiamato «NC Connect», si lascia andare al più bello e semplice [illegible] complimenti Ellé apre il tavolo ai pezzi: «Qui mi sento a [illegible]. Stephanie Seymour, Eva Herzigova e Gisella Bundchen calano l'asso: «Stefano e Domenico sono i migliori». Eva Riccobono ritira la posta in gioco e la consegna ai due geniett[illegible] fashion business: «Sfilare con i loro capi è divertente». Insomma, lo [illegible] capito: le modelle hanno decretato un'ovazione all'ultima collezione di Dolce & Gabbana che più sexy non si può, [illegible] platea P. Diddy con Ivonne Sciò, Jade Jagger (figlia del linguone Mick) che ha disegnato i gioielli per la griffe Garrard indossati dalle manequin e poi il misconosciuto (almeno in Italia) Damon Dash considerato a ragione il miglior produttore di black music del momento ed ex compagno della cantante Aaliyah. Ma le peculiarità in via Senato non sono mancate e sfruguliando tra i bulloni e le corde da nave del finto piroscafo usato come boccascena, qualche notiziola salta fuori. Per esempio, gli orologi indossati dalle modelle. «Sono tutti Rolex originali e vintage - dicono dall'ufficio stampa della maison - ed è stata la casa di Ginevra a darci l'opportunità ufficiale di costruire questa collaborazione». Dobbiamo aspettarci un orologio Rolex griffato D&G?

MUSICA RIBELLE Queste sette giornate di sfilate ci hanno fatto capire che la musica alla moda fa bene, e viceversa. In molti casi belle colonne sonore e solo per qualche stilli[illegible] si è sentito il «rimasticato» musicale di [illegible] non se ne può più. Una canzone per tutte? «Reckless Girls» degli Absolute Beginnerz. Bel brano house, [illegible] sentirlo otto volte in un solo giorno fa venire il latte alle ginocchia. Tra i più singolari Anna Molinari che ha scelto Amalisa Favre che ha looppato una sola canzone, [illegible] capace di farti muovere insieme agli abiti. Succede di rado.

> Anche l'orecchio vuole la sua parte fra tanti tormentoni [illegible] poche colonne sonore davvero azzeccate

GRAN[illegible] SPETTACOLO. Antonio Marras con la collezione e i suoi ballerini appesi al cielo, per venti minuti ci ha [illegible] dimenticare [illegible] essere dentro un capannone della Fiera. Meraviglioso il finale [illegible] una una donna in chiffon e tulle nero che spargeva polvere d'argento sul pubblico. Onirico, difficile, dis[illegible] da tutto e per questo unico.

VIA STATUTO

Nel palazzo dei disabili a tre mesi dalla denuncia Non è cambiato niente

Ascensori fuori servizio corrimano mancanti portoni sempre spalancati danni mai riparati Gli inquilini dello stabile costruito per invalidi e anziani disagiati ora passano alle vie legali

CAMILLA CONTI

L'UNICO ASCENSORE funzionante del condominio è però spesso fuori servizio

La protesta degli inquilini di via Statuto 17 continua. Anche con un esposto in Procura.

Nulla infatti è cambiato nella «casa dei disabili» costruita dal Comune proprio per ospitare le attrezzature adeguate famiglie di invalidi e anziani disagiati da quando, tre mesi fa, «Viveremilano» aveva fatto la sua prima visita al condominio. Le settantacinque famiglie continuano a vivere in mezzo al degrado e in totale insicurezza.

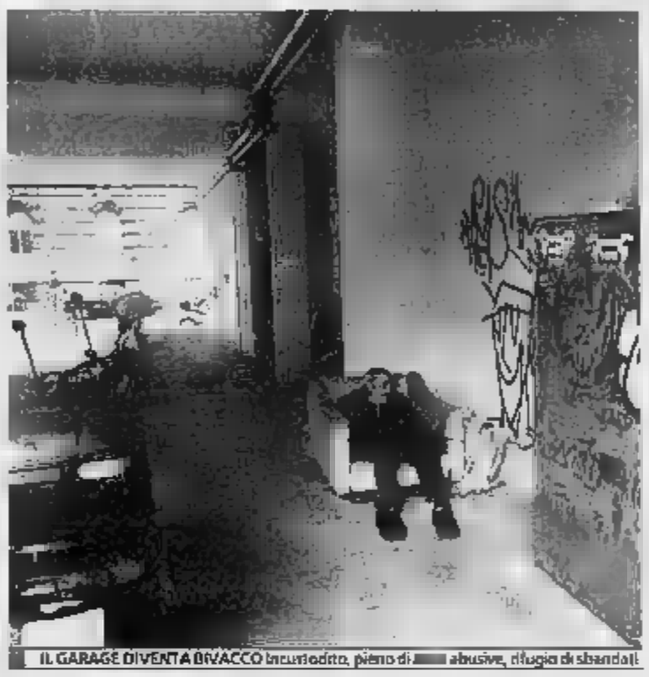
I problemi sono stati denunciati più volte alle autorità competenti: dei due ascensori ne funziona solo uno, non è mai stato collaudato e spesso è guasto. Non ci sono corrimani a cui reggersi e raggiungere gli ultimi piani ogni giorno è un'avventura. Da mesi i condomini chiedono al Comune di installare un sistema di apertura automatica per la porta a vetri che resta spalancata giorno e notte. Nessuno ha più il coraggio di entrare nel garage sotterraneo di notte perché è incustodito, è diventato il rifugio di tossici e sbandati e i posti riservati agli inquilini dello stabile spesso sono occupati abusivamente da chi va a far spese in centro e sa di poter accedere al parcheggio gratis. Non solo. Due anni fa nella rampa delle scale vandalo ha dato fuoco a un divano: qualcuno ha ancora provveduto a cambiare i corrimano bruciati e a rimettere i vetri alle finestre. Per non parlare dell'emergenza abusivi: persone che subaffittano posti letto e occupano appartamenti a 400 mila mila lire al mese senza avere i requisiti necessari.

Gli inquilini della casa dei disabili protestano da anni. L'ultimo sit-in è stato organizzato lo scorso 12 giugno per sollecitare l'intervento del Comune. Le condizioni dello stabile sono state al centro di molte riunioni straordinarie del Consiglio di Zona 1 nel luglio scorso aveva approvato una delibera con le scadenze da rispettare per sistemare l'edificio. «A tutt'oggi nulla si è mosso - attacca Donatella Capirchio, consigliera di zona dei Ds - e abbiamo chiesto un ennesimo consiglio straordinario con rappresentanti dei settori di urbanistica, demanio e servizi sociali. Mercoledì scorso si è svolta la seduta a cui dovevano partecipare anche i tecnici del Comune. Che ovviamente non si sono visti. Ecco perché - conclude la consigliera della Quercia - abbiamo deciso di passare alle vie legali».

Il garage sotterraneo è invaso da sbandati E molti appartamenti sono stati occupati da inquilini abusivi

E il Comune? Il giorno dell'ultima protesta il vicesindaco Riccardo De Corato aveva replicato così alle polemiche: «Continuiamo a riparare e i vandali continuano a spaccare. Nei palazzi popolari abbiamo intenzione di installare le telecamere - questo è un immobile nel pieno centro di Milano». E sui problemi per la presenza di inquilini non autorizzati: «Di questo si deve occupare la prefettura».

UN PORTONE SEMPRE APERTO perché senza serratura: il condominio è accessibile a chiunque


IL GARAGE DIVENTA BIVACCO incustodito, pieno di auto abusive, rifugio di sbandati

LA PROTESTA

Un girotondo dei comitati «Bloccate la Gronda Sud»

GISELLA DESIDERATO

Forse sarà un girotondo. Il Consiglio della zona 5. Forse un corteo. Per ora hanno stabilito la data: venerdì 4 ottobre. Sono quelli dei comitati della Barona di Milano che vogliono dire un secco no alla Gronda Sud. Una sorta di tangenziale in città (velocità massima 70 km/h), voluta dal Comune, per unire viale Cermenate a Bisceglie, proseguendo in via Novara. Così, nell'ultima riunione, il comitato ha annunciato un ottobre caldo. La manifestazione sarà in primo luogo contro la Metrotramvia Sud (che unirà Il Duomo a Piazza Abbiategrasso). Ma anche contro quello che i comitati hanno definito «ecomostro». Quell'ammasso, per ora, di polvere che occupa la Barona da agosto 2001. E che, verso ottobre 2003, si trasformerà in uno snodo cruciale verso l'autostrada A7. Si tratta solo di un frammento di un progetto più ampio per creare un collegamento rapido tra la periferia e il centro. «Così un territorio per due terzi area verde rischia di essere stravolto», sbotta Angelo Valdameri, del comitato di quartiere. Il progetto, realizzato per un terzo, prevede in Piazza Maggi 2 sopraelevate (alle 12 metri), un sottopasso a 4 corsie, il raddoppio del cavalcavia Schiavoni e la riduzione della rotatoria da 100 a 50 metri di diametro. Costo totale: 33 miliardi di lire (circa 16 solo per le sopraelevate). «I due scavalchi non servono», dichiara Roberto Prina del comitato. Che spiega: «Sui due scavalchi graverà l'11,5 per cento del traffico totale». «Valeva la pena spendere 16 miliardi?», domanda Valdameri. Che incalza: «Nè bastavano 5». E la prova, secondo il comitato sta in un progetto alternativo elaborato da docenti universitari che a settembre 2000 è diventato delibera di iniziativa popolare con 6.500 firme (anziché le 5000 sufficienti).

La chiamano «ecomostro» è una sorta di tangenziale tra Cermenate a Bisceglie Nel mirino soprattutto le sopraelevate di piazza Maggi

Chiama la polizia e si fa arrestare per spaccio

Ha chiamato la Questura nel mezzo di una lite con la moglie. Quando gli agenti sono arrivati in casa sua, in piazza Dergano, ha detto subito che faceva lo stupefacente, che li spacciava e che e glieli ha fatti trovare, sparsi sul tavolo e sul pavimento. In tutto 175 grammi di hashish, 4 di cocaina e quasi due di marijuana. Giuseppe Romano, 29 anni, è stato arrestato per spaccio e subito portato al Niguarda in Trattamento Sanitario Obbligatorio.

Viado e cliente aggrediti e bottigliate

Un viado brasiliano, Jerome B., 30 anni, che si era appartato in auto con un cliente in via Valeggio, è stato aggredito nella notte tra sabato e domenica a bottigliate da un gruppo di giovani (le vittime dell'aggressione non sono riuscito a dire quanti erano). Il viado è stato ricoverato all'ospedale Niguarda a causa di un trauma cranico. Il cliente è rimasto ferito in modo lieve.

Picchiato senza motivo un ragazzo

Un quarantunenne milanese, Francesco M., è stato colpito al volto con un pugno in via Pietro Custodi, nei pressi del deposito dell'Atm. Secondo quanto ha raccontato alla polizia, l'uomo, intorno alle 4 del mattino di ieri aveva appena parcheggiato l'auto, quando da un gruppo di cinque giovani, che ha descritto come italiani e ben vestiti, si è staccato un ragazzo che, senza alcun motivo, gli ha dato un pugno in faccia. Poi è tornato con gli altri e se n'è andato.

Due rapine con coltello nella notte

Due rapine sono state messe a segno nella notte di sabato in viale Ortles e in piazza Siena. Nella prima occasione ad essere aggredito è stato un milanese, Massimo F., che ha visto un uomo che stava forzando la serratura della portiera della sua auto. Si è avvicinato e l'uomo l'ha minacciato con un coltello e serramanico, rapinandolo di 50 euro e tre telefoni cellulari. In piazza Siena dove un passante è stato avvicinato da due extracomunitari, uno dei quali armato di coltello, che l'hanno costretto a consegnare loro l'orologio, il telefono cellulare, la tessera bancomat e 100 euro.

Epoché

Master
Human Resources Management in contesti Technology Oriented

Obiettivi
Formare i professionisti delle Risorse Umane per le aziende ad alta innovazione tecnologica.

Durata
120 ore d'aula nel week end dal 12 ottobre al 23 febbraio. Possibilità di due mesi di stage a marzo/aprile.

A chi si rivolge
- laureati/laureandi in discipline umanistiche ed economiche
- addetti all'amministrazione del personale ai primi anni di esperienza

Borse di studio
Sono previste 2 borse di studio che danno diritto ad una riduzione del 50% dell'importo per i partecipanti non residenti nella provincia di Milano.

Costo del Master
Il costo del Master è di 4.000 euro inclusa. Il costo comprende: partecipazione alla formazione in aula, stage di due mesi in azienda, spese di assicurazione, materiale didattico, un colloquio di orientamento all'inserimento in azienda al termine del corso e la pubblicizzazione del profilo dei partecipanti presso le aziende.

Sede del Master
Epoché Service Integrator, via B. Cellini n. 2/A (piazza 9 Giornate), Milano.

Contenuti
- Modelli tradizionali e innovativi di People Management
- Dalla ricerca e selezione allo sviluppo delle competenze
- Valutare: Strumenti e tecniche di Assessment
- Formare: dalla gestione d'aula all'e-learning
- Motivare e progettare lo sviluppo delle risorse umane
- Amministrare il personale: dai contratti ai sistemi retributivi
- Compensation e Benefit: dai piani di carriera ai sistemi premianti
- Parlare i linguaggi delle nuove tecnologie
- Gestire progetti: Project Management
- Comunicare in azienda

Ammissione al Master
L'ammissione è subordinata all'esito positivo della somministrazione di test attitudinali e del colloquio motivazionale sul percorso prescelto.
La partecipazione è riservata a un numero massimo di 10 persone.

I colloqui di selezione si svolgeranno nella sede del Master, in via B. Cellini n. 2/A dal 30 settembre al 9 ottobre, al termine dei quali verrà comunicata l'ammissione al master.

Le domande di iscrizione possono essere scaricate all'indirizzo Internet www.esintegrator.com e possono inviate via e-mail a master@esintegrator.com oppure via fax al 02-54125214, specificando i dati personali e i recapiti per essere contattati, entro e non oltre l'8 ottobre.

Epoché Service Integrator è una società di servizi alle imprese nata da un network di professionisti con competenze altamente specializzate nelle Risorse Umane e nelle nuove tecnologie, capaci di mettere a disposizione dei clienti gli strumenti di gestione del cambiamento, da quelli tradizionali a quelli innovativi

Per ulteriori informazioni potete visitare il sito www.esintegrator.com o telefonare al numero 0255011351.

Sconti su ristrutturazioni complete

Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile AQUARIUS

Preventivi gratuiti

20159 Milano
P.zza Fidia 3
tel. 02 69660561 680237
sayed.osama@tiscalinet.it

ISTITUTO PER LA TUTELA DEI PRODUTTORI ITALIANI

Lettera aperta a:

Egregio Sig.
On. Silvio Berlusconi
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi – Piazza Colonna, 370
00187 Roma RM

Egregio Presidente,

i Produttori Italiani, quelli che producono interamente in Italia beni di alta qualità, quelli che intendono continuare gli investimenti in Italia, quelli che aspirano ■ far crescere le proprie Aziende in Italia, qualificando le maestranze, innovando ed utilizzando nuove tecnologie,

Le chiedono un po' di attenzione.

Non contributi, non agevolazioni e non sgravi fiscali, ma solo trasparenza ■ parità di competizione con quelle Ditte italiane che producono all'estero beni che poi vendono come prodotti Made in Italy.

Ci basta che sia resa trasparente la provenienza dei manufatti.

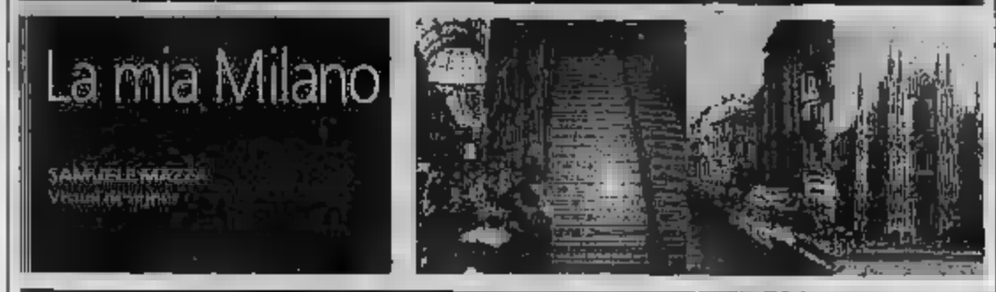
Ci basta che il consumatore sia informato correttamente sulla vera origine del Made in Italy, sull'igiene e sulla sicurezza dei beni.

Ci basta che le merci immesse sul mercato siano realizzate da tutte le Aziende senza lo sfruttamento dei minori e l' inquinamento dell'ambiente.

Le chiediamo un po' di attenzione.

Prof. Walter Martini
Presidente

Milano 20122 Via Visconti di Modrone, 18 Tel. 02 76394520 Fax 02 76399560
Fermo (AP) 63023 Via Respighi, 8 Tel. 0734 224388 Fax 0734 229887



La dichiarazione d'amore ■ un siciliano trapiantato ■ Nord

«Milano è molto simile ■ New York: città non belle ma sotto certi aspetti...»

Testo e foto
BEBA ■ CARLA DEBERNARDI

La Sicilia ■■■ background: l'opulenza, i velluti, i drappi, i lampadari enormi e scintillanti in cristallo. Samuele Mazza, il cui vero nome è Rosario, na■■■ li, a Palma di Montichiaro, dove trascorrevano l'estate i Tomasi di Lampedusa: «All'epoca mia nonna Maria dava a ■■ e ai miei cugini l'incarico di pulire i 4 grandi lampadari di casa, ci mettevamo una settimana, ma che gioia i primi guadagni... Da lei ■ ereditato la passione per i tessuti ■■■■ da mia madre l'eclettismo e la creatività. A lungo ho disegnato abiti ■■ accessori, ho lavorato prima a Palermo, poi a Parigi, ■ Firenze e a New York dove ho avuto per due ■■ni una Galleria». Ridendo dice che si sente mila■■■ ■ tutti gli effetti ■■ ha ■■■■■ to intatto ■ ■■ ■■■■ sicilia■■ fondendo il Nord e il Sud, il rigore settentrionale con ■ generosa cordialità meridionale. «Siamo "ospiti" io e i miei amici siciliani di questa città che è un magnifico trampolino per muoversi nel resto d'Europa. Visi■■■■■ tutte le capitali ma anche vi■■■■■ ■ "mio" mare».

Piccolo, magro, scattante, con occhi mobilissimi ■ attenti, solare e che ■■ vuole in nessun modo reprimere la propria solarità, si muove, pieno di entusiasmo, nel nuovo spazio appena inaugurato da■■■ alla bellissima Rotonda della Besana. Sotto vetrino, in ■■ palazzo antico, illuminato fino a notte fonda, piene di mobili ■ stili diversi, di sedie, divani e letti da lui disegnati e prodotti, di oggetti per la casa moderni ed eclettici, di pezzi creati da artisti-artigiani che lavorano tutti i materiali possibili.

Alle pareti fotografie in bianco e nero, il tutto per raccontare una filosofia dell'abitare proiettata nel futuro ma legata in modo indissolubile al passato. «Faccio moda, non abbigliamen■■ Moda è tutto. Viaggiare, mangiare, arredare...persino la cosmetica. Il mio lavoro consiste nel curare la parte estetica. Collaboro con gli architetti nei progetti che riguardano locali, case, alberghi: mi interessa che il tutto sia bello, ■■■■■■ e, perché no, anche esagerato». Passeggia instancabile, guardando gli allestimenti e le vetrine da ogni angolazione possibile, spostando, cercando l'intuizione migliore mentre parla al cellulare che squilla in continuazione. Mille progetti finiti e già consacrati ■■ successo ■■ me il ristorante Chandelier ■ via Broggi o il Gibilterra di via Stendhal, ed altri nuovi in partenza come la sistemazione del Castello di Trisobbio ad Alessandria e la creazione di una discoteca dietro piazzale Loreto. «Milano si sta sprovincializzando, anche se con grande lentezza, e la trovo simile a New York, l'inestetismo per esempio accompagna le due città che non sono belle ma sotto certi aspetti lo diventano. Io abito in un vecchio quartiere tranquillo, in via Vivaio, silenzioso ■ lontano dal caos dei locali, dei bar, dei negozi. E' una gioia la ■■■ ritornare ■ un pò di calma e di silenzio. Il mio sogno nel cassetto? Trasformare ■ palazzo in cui vivo in una comunità di amici ■■■ ■ porte sempre aperte. Siamo già in diversi....spesso qualcuno bus■■ alla mia porta in cerca di un pacco di spaghetti, ■ un consiglio, di ■■ attimo di relax e in ■■■ che non si dica il ■■■■■ aumenta ■ finiamo la serata con un bicchiere di vino in mano e tante risate».

ULTIMI MINUTI Genoni poco prima di battere il record di immersione in apnea

Genoni ce la fa Nuovo record di immersione

A bordo ■■ Leudo, ■ nave-appoggio di Gianluca Genoni in procinto di ritentare il record del mondo d'apnea in assetto variabile regolamentato, l'attività ferve. Ieri tutto è andato male, ■■■ quel maledetto cavo della telecamera che s'è impigliato dove non doveva, impedendo la discesa ■■■ slitta-zavorra, perciò vanificando ■■■ di duri sforzi dell'apneista di Busto Arsizio. Ancora attesa, quindi, per quel primato da fare fra le correnti del Mar Ligure. Alle 10,50 Genoni si cala in acqua, al largo di Monoglia: comincia la lunga fase della preparazione; tecniche di rilassamento e ventilazione. Ora è silenzio sovrano. Mancano cinque minuti all'abbandono della superficie.

Il count-down è alla fine, la lama taglia la corda della slitta. Giù. L'attenzione è concentrata sul monitor (quella del notaio in primis): ■■■ lì, ora, i ■■■ m. L'ombra di Genoni! Eccolo, è giunto. ■ blocca la slitta. Ce l'ha fatta! 1' 20" di discesa. Ma è ora il momento cruciale: ■ risalita con i propri ■■■■. Sono già trascorsi 3'... eccolo, lo intravedi, 3' 10", riemerge, nel giubilo generale. Il record è di nuovo suo. ■■ stata un'immersione splendida - racconta Genoni - Ero preoccupato per tutte le vicissitudini passate, compresa quella di ieri. Nell'ultimo minuto prima della discesa m'è tornato ■■ mente il cumulo di problemi vissuti. Non ho compensato benissimo, inoltre avevo un po' di raffreddore e stamane mi ■■■ svegliato con il mal di gola, ma è andato tutto egualmente bene». Un'emozione ■■ quella del record che Genoni ha già provato in passato, in ■■■ non ci ■■ può mai fare l'abitudine... «Sono sette anni che faccio i miei tentativi. Ti dici sempre che è difficile emozionarti di nuovo, poi, invece, non è affatto così». [alb.fig.]

La 18ª Milano-Pavia supera quota 1.000

Più di 1200 maratoneti, tra i 20 e gli 80 anni, si sono dati appuntamento in via Bettinelli, per la 18ma edizione della Milano-Pavia. La corsa, che ormai è diventata una classica del fondo, è un utile prologo a gare più importanti, ■■■ quella ■ Venezia. ■■ percorso ■ 32,333 Km, lungo il naviglio pavese, da percorrere in 4 ore, fino al traguardo di piazza della Vittoria, dove hanno vinto Davide Dacò (classe '69 dell'Atletica Riccardi in 1h46'58") e Odilla Lorenzoni (classe '70 dell'Atletica New Foods, in 2h15'57").

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport ■ molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa ■ sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa ■■■■ _____ Euro 120

❑ Se ■ possesso di annate precedenti _____ Euro ■■

❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 _____ Euro ■■ cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 _____ Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
EDITRICE LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 ■■ 67

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. fisc. _____
Via _____ N. _____ Prov. _____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

La guida

Programmi [redacted] idee per vivere [redacted] tempo libero [redacted] Milano

la STAGIONE

Si apre con «Adriana Lecouvreur»

Quest'anno partecipano anche Regione e Comune

Al Teatro Sociale di Como stagione fra tradizione e rinnovamento

EMANUELE BIGI

La nuova stagione lirica al Teatro Sociale di Como è alle porte [redacted] si apre nel segno della rinnovamento e della tradizione. La prima novità è il cambio di guardia avvenuto nella gestione, l'impresario milanese Gianmario Longoni cede il testimone a Bruno Dal Bon, presidente di As. Li. Co., la seconda [redacted] partecipazione diretta [redacted] del Comune e della Provincia.

La tradizione [redacted] conferma [redacted] la prima opera in cartellone «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea prevista per l'11 e il 13 ottobre. [redacted] cento anni dalla [redacted] composizione, l'opera verrà rappresentata sovvertendo ogni canone. «Di solito - dichiara Dal Bon - è sempre stata un'opera di fine carriera. Noi vogliamo rilanciare l'Adriana per i prossimi cento anni, per questo [redacted] scelto giovani professionisti». [redacted] racconti [redacted] Hoffmann» di Jacques Offenbach [redacted] programma il 28, il 30 e il [redacted] ottobre è un altro appuntamento fisso, ma aperto a una nuova interpretazione. Infatti negli ultimi anni sono stati trovati scritti che hanno permesso di riesumare [redacted] versione fino ad ora mai vista [redacted] Italia.

Non poteva mancare un grande evento, il 22 [redacted] 24 novembre calcheranno il palcoscenico del Sociale il famoso tenore Salvatore Licitra e il [redacted] soprano Elisabetta Fiorillo per [redacted] messa [redacted] scena [redacted] «Un Ballo in Maschera» di Giuseppe Verdi. A dicembre, precisamente il 2, il 3 e il 4, sarà la volta de «L'italiana di Algeri» di Gioachino Rossini interpretata da giovani debuttanti. L'ultimo appuntamento della stagione rende omaggio ad un grande compositore, Nino Rota, con «I Due Timidi» e «La notte di un nevrastenico» in programma l'11, il 12 e il 13 dicembre.

DEBUTTO Il primo spettacolo della stagione sarà l'11 ottobre

in pillole

ORARI
[redacted] gli spettacoli avranno luogo alle ore 20,30 (l'11 dicembre alle 17)

PREZZI
Tra 70 e 12 euro. Disponibili diverse combinazioni di abbonamenti

[redacted]
Chiamare lo 031270170. Il Teatro si trova in via Bellini 3 info@teatrosocialedicomo.it

PASSA A WIND! E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO. Informati

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque [redacted] sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada [redacted] Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo [redacted] il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa [redacted] Euro [redacted] ... Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

WIND Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093

Un viaggio...	Sala Cento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
Full Frontal	Sala Quattrocento 13, 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00	

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390

"O" come Otello		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166

Minority Report	Sala 1	19.50, 22.30 € 7,20
L'imbalsamatore	Sala 2	20, 22.30 € 7,20
Serata ad inviti	Sala 3	

[redacted] via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01274

Un viaggio...		[redacted], 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890

Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
M'ama, non m'ama	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779

About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826

Casomai	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
Bad Company...	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361

11 settembre 2001	Sala Allen	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Minority Report	Sala Chaplin	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
Un viaggio...	Sala Visconti	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

CORALLO L.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721

Giovanna la pazza		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166

Men in Black 2	[redacted]	20.15, 22.30 € 7,20
The Experiment	Sala 2	20, 22.30 € 7,20
Asterix & Obelix...	Sala 3	20, 22.30 € 7,20
Le Grand Bleu	Sala 4	20, 22.30 € 7,20

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752

Full Frontal	Sala Kubrick	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Kissing [redacted] Stein	Sala Olmi	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Laissez-passer	Sala Truffaut	15.30, 18.45, 22 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166

Asterix & Obelix...	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Men in Black 2	Sala Mignon	15.15, 17.30 € 4,20
Serata ad inviti	Sala Mignon	21

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 [redacted]

[redacted] a Boy	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Callas Forever	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

[redacted] corso Lodi 39, tel. [redacted] 551.6438

Riposo

[redacted] via Manzoni 40, tel. 02 760.20650

Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

[redacted] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818

A Time for Dancing		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913

Riposo

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802

Hollywood, Vermont		20.30, 22.30 € 6,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199

Sotto corte marziale		19, 21.30 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3, tel. [redacted]

Magdalene		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-[redacted]

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041

About a Boy	Sala 1	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
M'ama, non m'ama...	[redacted]	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
[redacted] Blue World	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Le Grand Bleu	Sala 4	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Al vertice...	[redacted]	14.55, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Blade II	[redacted]	14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
Velocità massima	Sala 7	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
We were soldiers	Sala 8	19.25, 22.20 € 7,50
Pollicino	Sala 8	14.50, 16.40 € 4,50
Frailty	Sala 9	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Dark Blue World	Sala 10	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50

ORFEO viale Coni Zugna [redacted], tel. 02 [redacted]

Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,20

[redacted] via Palestrina 7, tel. [redacted]

Fondali notturni		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40

PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757

Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

Asterix & Obelix...	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Men in Black 2	Multisala 2	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-7,20
Le Grand Bleu	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
The Tracker	Multisala 4	20, 22.30 € 7,20
Lagaan	[redacted] 6	16 € 4
Formula per un...	Multisala 5	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Sakon Seaj...	Multisala 6	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT L. go Augusto [redacted] 02 760.22190

Callas Forever		15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

SAN CARLO via Morandi della Rocca 4, tel. [redacted]

"O" come Otello		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124

Minority Report	[redacted]	14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
Wasabi	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
"O" come Otello	Sala Gamma	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

[redacted] MILANO d'Essai

ARIANTEO via Conservatorio 12, tel. 02 659.7737. Riposo

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

GREGORIANUM [redacted] 17, tel. 02 [redacted]. Riposo

SAN [redacted] corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 [redacted]. Riposo

SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. [redacted] 579.6831. Non Pervenuto

SPAZIO [redacted] viale Vittorio [redacted] 3, tel. 02 774.06300. Riposo

A PROPOSITO DI

Spielberg
Quella volta che Steven Spielberg (Minority Report), ancora bambino, sgattaiolò negli Universal Studios e fece amicizia con un montatore che gli spiegò «tutto su come si gira un film».

Tavernier
Bertrand Tavernier (Laissez-Passer) rispondendo a chi ha accusato il suo film di revisionismo storico: «Purtroppo alcuni critici non conoscono la storia. Ho solo fatto un film sulla Resistenza. E poi quello che conta è avere l'appoggio degli studiosi».

Stella
Martina Stella (Nemmeno in un sogno) a proposito del suo carattere: «Qualche volta, posso sembrare aggressiva. Mi arrabbio, mi faccio sentire, non mando a dire quello che penso. Ma in fondo credo di essere buona».

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO

AL CORSO [redacted] Pietro 67, tel. 02 946.7616

Men in Black 2 — 21

AGRATE BRIANZA

[redacted] via M. D'Agrate 41, tel. 039 [redacted] 8694

Riposo

ARCORE

[redacted] via San Gregorio 75, tel. 039 601.2493

Asterix & Obelix... — 21

ARESE

CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390

Minority Report — 21.15

BIASSONO

CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramore 15, tel. 0392 [redacted]

Riposo

BINASCO

S. LUIGI largo Loriga 1

Riposo

BOLLATE

SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379

Riposo

[redacted]

AUDITORIUM via Bastioni 14, tel. 02 351.3153

Riposo

BRESSO

S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494

Riposo

BRUGHERIO

[redacted] **GIUSEPPE** via Italia 68, tel. [redacted] 870.181

Riposo

CANEGRATE

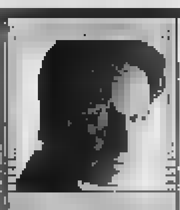
[redacted] via [redacted] della Libertà 3, tel. [redacted] 403.462

Riposo

CARATE BRIANZA

L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. [redacted] 0022

Riposo



Duchovny
David Duchovny (Full Frontal) scherzando sulla presunta tirchieria dovuta alle sue origini: «Sono per metà ebreo e per metà scozzese. Per me è impossibile metter mano al portafogli».

De Heer
Rolf De Heer (The Tracker) va fiero di com'è stata sviluppata la trama del film: «Gli indigeni che hanno preso parte alle riprese ci hanno messo al corrente della loro situazione. Erano contenti che, per una volta, sia stata raccontata in modo onesto una parte del dolore vissuto».

Chabat
Il regista Alain Chabat (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) ha un solo rimpianto sul film: «Gli sfarzosi costumi di Monica Bellucci. Nella realtà Cleopatra era molto più svestita, ma noi abbiamo dovuto coprirla».

CARUGATE

DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499

Spider-Man — 21

CASSANO D'ADDA

ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 612.36

Riposo

CASSINA DE' PECCHI

CINEMA [redacted] via [redacted] 7, tel. 02 952.9200

Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

[redacted] via Marcelline 37, tel. [redacted]

Callas Forever — 21.15

[redacted] via Giuseppe Verdi 36/d, tel. 02 921.[redacted]

Riposo

CESANO BOSCONE

[redacted] via Pogliani 7/a, tel. 02 [redacted]

[redacted] Forever — 21.15

CESANO MADERNO

EXCELSIOR [redacted] San Carlo 20, tel. 0362 541.028

Callas Forever — 21

CINISELLO BALSAMO

[redacted] via Libertà 108, tel. 02 660.15560

Men in Black 2 — 22.30

Callas Forever — 20.15 € 6,20

COLOGNO MONZESE

[redacted] SAN [redacted] via Don [redacted] 19/21

Riposo

CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08292

Men in Black 2 — 21.15

CORNAREDO

MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47904

Riposo

CORSICO

SAN LUIGI

Riposo

CUSANO MILANINO

SAN GIOVANNI BOSCO [redacted] Lauro 2, tel. 02 613.3577

Callas Forever — 21.15

GARBAGNATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978

[redacted] & Obelix... — 21.15

[redacted] via Varese 29, tel. 02 995.6978

A Time for Dancing — 21

Film

11 [redacted]EMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle L[redacted] • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle [redacted] gemelle. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di [redacted] Gilbert, con Larisa Oleynik, Shiri A[redacted], Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione [redacted] danza, Jules invece [redacted] vive che per ballare e [redacted] obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. MEDIOLANUM / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) [redacted] 2 (VIMERCATE)

ABOUT [redacted] BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, [redacted] Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta [redacted] dare un senso alla propria [redacted]. Partecipa, così, alla riunione [redacted] genitori single inventa [redacted] [redacted] e finisce per fare amicizia con il figlio di [redacted] madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ODEON 5 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. [redacted] di Alain Chabat, con Christian Clavier, [redacted], Monica Bellucci • [redacted] regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette [redacted] Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto [redacted] galli, Asterix e C. DUCALE 3 / EXCELSIOR [redacted] / PLINIUS 1 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

[redacted] COMPANY - PROTOCOLLO [redacted] OO (Azione) di [redacted] Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente [redacted] in azione, un veterano [redacted] Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine [redacted] pericolosa e delicata missione. CENTRALE 2

BLADE II. OOO (Horror) di [redacted] Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una [redacted] razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il [redacted] gruppo di vampiri guidato da Dameskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ODEON 6

[redacted] FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". Le convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. GL[redacted] MARILYN / PRESIDENT / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'A[redacted], con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di [redacted]gna. Ma il curato fa "assaggiare" [redacted] i pianori, i disagi, le responsabilità e le crisi del ma[redacted]. CENTRALE 1

[redacted] BLUE WORLD. OOO (Drammatico) di Jan Sverák, con [redacted] Vetchy, Krystof Hadek, Tara Fitzgerald • 1950, il pilota [redacted] Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu occupata dai nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella [redacted]. ODEON 3, [redacted] / [redacted] 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

FONDALI NOTTURNI. OO (Drammatico) di Nino Russo, con Massimo Ranieri, Ida Di Benedetto • La storia di un venditore di sigarette e di una bella edicolante, che lavorano in una caratteristica piazzetta di Napoli, evoca le atmosfere e le voci dei grandi artisti partenopei di una volta. PALESTRINA

FORMULA [redacted] UN DELITTO. OOO (Thriller) di [redacted] Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine [redacted] verità verrà a galla. PLINIUS 5 / KINEPOLIS 18 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

FRAILTY. OOO (Thriller) di [redacted] Paxton, con Bill [redacted], [redacted] McConaughey, [redacted] Boothe • Quando un uomo si [redacted] nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando [redacted] conoscere [redacted] vera identità del serial killer "Mano di [redacted]", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto a... ODEON 9

FULL FRONTAL. OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts • Ventiquattro [redacted] nella [redacted] di sette amici sullo sfondo [redacted] l'ambiente [redacted] Hollywood. L'autore [redacted] a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". ANTEO QUATTROCENTO / ELISEO KUBRICK / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di [redacted], con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte li miranno per dividerli. CORALLO / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista [redacted] eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ELISEO OLMI / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di [redacted] Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia [redacted] • Essendo piccolo [redacted] statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. ARCOBALENO 2

LAISSEZ-PASSER. OOOO (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, Marie Gillain • Dal marzo 1942 alla fine del 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. ELISEO TRUFFAUT

LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca) approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. DUCALE 4 / ODEON 4 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

M'AMA, NON M'AMA... OO (Commedia nera) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato [redacted] un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. BRERA 2 / ODEON 2 / [redacted] VILLAGE 14 (VIMERCATE)

MAGDALENE. [redacted] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA / ARCADIA 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE 2 (VI[redacted])

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VIL[redacted] 15 (VIMERCATE)

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, [redacted] Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 1 / COLOSSEO CHAPLIN / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

"O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che [redacted] è infedele. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR GAMMA [redacted] 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 [redacted]

[redacted] PAN - RITORNO A[redacted] CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, [redacted]novan Cook • Durante [redacted] guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere [redacted] madre e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'Isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) [redacted] VILLAGE 12 (VIMERCATE)

POLLICINO. OOO (Fantastico) di Olivier Dahan, [redacted] Nils Hugon, Elodie Bouchez, [redacted] • Dal racconto di Charles Perrault. Abbandonati nel bosco, [redacted] guerra e miseria, [redacted] e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il suo coraggio. ODEON 8

[redacted] SEA - INCUBI E[redacted] OO (Thriller) di D.J. Caruso, [redacted] Val Kilmer, Vincent D'Onofrio, [redacted] Goldberg • Un musicista jazz, vittima della droga, si ritrova invischiato in un pericoloso intrigo da cui è quasi impossibile che esca vivo. Ma, forse, [redacted] modo [redacted] uscirne c'è. PLINIUS 6 / [redacted] VILLAGE 13 (VIMERCATE)

STUART LITTLE 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, [redacted] • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte [redacted] New York insieme al gatto Fiocco di Neve. KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

THE TRACKER. OOO (Drammatico) di Rolf de Heer, con David Gulpilil, Gary Sweet, Damon Gameau • 1922: tre poliziotti a cavallo, condotti da una guida aborigena, danno la caccia a un indigeno accusato di aver ucciso una donna bianca in una terra selvaggia. Ma il loro capo è un fanatico. PLINIUS 4 / ARCADIA 2 (MELZO)

UN VIAGGIO CHIAMATO [redacted] OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO CENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI [redacted] 12 (VIMERCATE)

VELOCITÀ MASSIMA. OO (Drammatico) di Daniele Vicari, con [redacted] Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ODEON 7

[redacted] OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da [redacted] Besson. SPLENDOR BETA

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente [redacted]lonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della [redacted]te". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ODEON 8

Libri

Lella Costa alla Feltrinelli racconta la sua vita «In tournée»

Scrive e recita testi teatrali da più di 20 anni

Oggi presenta il libro di più di trecento pagine

Al dibattito partecipano Gabriele Vacis e Ugo Volli

LUCA CASTELLI

E' una storia lunga e avvincente, che dura da più di vent'anni, quella che lega Lella Costa al teatro. Chi fosse interessato a conoscerla, potrà ascoltarla dalla voce della diretta interessata, oggi alla Feltrinelli, nell'incontro di presentazione del libro «In tournée». Piuttosto corposo nelle dimensioni (trecento pagine), il volume racchiude i migliori testi teatrali firmati dalla Costa e consiste in una riproposta del vecchio «Che faccia fare», con l'aggiunta delle ultime opere, «La dea nel lodano» e «Precise parole». Famosa soprattutto per i suoi monologhi - spesso venati di riflessioni al femminile e interpretati anche alla radio e in tv - Lella Costa si è avvicinata al teatro come attrice nel 1980. Un immediato colpo di fulmine che nel giro di sette anni l'ha portata a scrivere il suo primo testo, «Adlib», diventando autrice a tutti gli effetti. Amica della risata e nemica storica della guerra, negli ultimi anni l'attrice-autrice ha sempre più affiancato l'impegno teatrale a quello sociale (ma mai direttamente politico): da qui la collaborazione attiva con Emergency e altre iniziative, come i monologhi in sostegno della sezione milanese dell'Aias, l'Associazione italiana assistenza spastici. Al dibattito in libreria parteciperanno anche Gabriele Vacis, regista teatrale, e Ugo Volli, semiologo e docente universitario di filosofia del linguaggio.

La Feltrinelli, piazza Piemonte 2, ore 18. Ingresso libero. Informazioni: www.lafeltrinelli.it.

ANTICIPAZIONE Lella Costa presenta oggi il suo libro in Piazza Piemonte

curiosità

- Le prefazioni di sono firmate da Gabriele Vacis, Gino Strada e Franca Valeri
- In «Precise parole» ha impiegato una versione moderna dell'Otello di Shakespeare
- Tra le sue (poche) apparizioni al cinema, «Ladri di saponette» di Maurizio Nichetti
- Tramite la rivista «Il diario», è stata indicata dai lettori come sindaco ideale di Milano

GORGONZOLA

SALA ARGENTA via Matteotti 30, tel. 02 953.00676
Riposo

**** piazza S. Magno, tel. 547.865
About a ***
**** via M. Venegoni 108, tel. 0331 592.210
Riposo
**** via Palestro ***, 0331 547.527
*** viaggio... 20.30, 22.30

LISSONE

**** Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
*** Black 2 21.15

MACHERIO

PAX via *** 15, tel. ***.3444
Men in Black 2 21

MAGENTA

CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.***
Minority Report
**** via San Martino 19, tel. 02 972.91337
*** Forever 21.15

ARCADIA *** via M. della Libertà, tel. 02 954.16644
Minority Report Sala 1
The Tracker ***
Men in *** Sala 2
Magdalene Sala 3
About a Boy Sala 3
Asterix & Obelix... ***
Peter Pan... Sala 5

MEZZAGO

BLOOM via Cusel 39, tel. 039 623.853 Riposo

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 367.649
Riposo
ASTRO via Manzoni 23, tel. *** 323.150
Spider-Man 21.30 € 6,70
**** via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
*** Black 2 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
**** MULTISALA SALA 1 via *** 124, tel. 039 740.***
About a Boy 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
"O" come Otello 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Le Grand Bleu 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA SALA BUONO via Correggio *** 3.788
Minority Report 15.30, 18, 22.15 € 6,70
Magdalene 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 6,70

MOSTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. ***
*** verifica della tensione 21.15

NOVATE MILANESE

**** via Cascina del Sole 26, tel. 02 354 1641
Asterix & Obelix... 21

OPERA

**** via Giovanni XXIII 54, tel. ***
*** *** 21.15

PADERNO DUGNANO

**** via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Minority Report 21
METROPOLIS SALA BLU via Ostuni 6, tel. 02 918.5181
Asterix & *** 21
About a Boy ***

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. ***
We *** soldiers ***

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. *** 737.012
Minority Report Sala 1 20, 22.50
*** & Obelix... Sala 2 20.20, 22.40
Men in Black 2 Sala 3 20.30, ***
Un viaggio... Sala 4 20.15, 22.30
"O" come Otello *** 20.20, 22.35
About a Boy *** 20.20, 22.30

POLTELLO

**** via *** tel. 02 ***
Minority *** *** 17, 20, 22, 22.50
Un Grand Bleu Sala 2 17, 20, 22.30
*** Stuart Little Sala 3 17, 20, 22.30
*** Otello... *** 17, 20, 22.50
*** la pizza Sala 5 20
Kissing Jessica Stein Sala 5 17, 22.50
"O" come Otello Sala 6 18
Peter Pan[... Sala 7 17
Respiro Sala 8 ***
Stuart Little 2 ***
A Time for Dancing Sala 9 17, 20, 22.50
Al verzee[... Sala 10 17, 20, 22.30
Formula per[... Sala 11 20, 22.30
About a Boy Sala 12 17, 20, 22.30
Men in Black 2 Sala 13 17, 20, 30.30, 22.50
Full Frontal Sala 14 17, 20

TRIUGGIO

CAPITOL via *** 55, tel. 02 930.2420
About a Boy 20.30, 22.30 € 6,20
**** via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Riposo

VERMEZZO CON ZELO

AGORÀ piazza XXII Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

VIMERCATE

BRIANTEO via della Pernicchia 29, tel. 039 667.9921
*** Little 2 21

VIMODRONE

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01523
Minority Report 21.15

SAN DONATO MILANESE

**** piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04223
Minority *** 21.30

SAN GIULIANO

ARISTON via Manzoni 42, tel. 02 984.6496
Callas *** 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Minority Report 21
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Men in Black 2 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

**** via Marelli 156, tel. 02 248.1291
Riposo
CORALLO *** n 67, tel. 02 224.73939
Riposo
**** via Felck 13, tel. 02 224.***
Riposo
**** via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Riposo
**** piazza Petazzi 18, tel. 02 241.1603
Riposo
**** viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Riposo

SOVICO

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 378.2992
Asterix & Obelix... 21

NUOVO via Baracca 27/29 tel. 039 201.4667
*** *** 21.15

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brescia 1, tel. 02 909.0254
Minority Report Sala King
Asterix & Obelix... Sala Vip

VILLASANTA

ASTEOLARIO via Manelli 6
Riposo

VIMERCATE

MULTIPLEX VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573
Asterix *** ... *** 17.50, 20.10, 22.25
Magdalene *** 19.55
A Time for Dancing *** 17.25, 22.05
Callas Forever *** ***
Formula per[... *** 17.45, 22.40
Dark Blue World Sala 4 17.20, 19.50, 22.20
Men in Black 2 *** 20, 22
Stuart Little 2 *** 16, 18
Le Grand Bleu *** 16.50, 19.35, 22.10
About a Boy *** 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
Minority Report Sala 8 16, 18.50, 21.45
Asterix & Obelix... Sala 9 16.35, 19, 21.25
Men in Black 2 Sala 10 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
"O" come Otello Sala 11 17.10, 19.20, 21.50
Un viaggio... Sala 12 21.45
Peter Pan[... Sala 12 15.35, 17.40, 19.40
Salton Sea... Sala 13 15.50, 18.05, 20.15, 22.25
M'ama, non m'ama... Sala 14 17.35, 19.45, 21.55
Men in Black 2 Sala 15 15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Minority Report Sala 16 15.20, 19.30, 22.20
Olimpic glory Sala 16 ***

AVVERTENZA: La redazione non risponde dell'esattezza di alcuni orari e prezzi delle sale non ***, che vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per poterne comunicare in tempo utile ai giornali. Per questo *** il consiglio una telefonata

A PROPOSITO DI...

Keenan
Quando il numero di cellulare di Andrew Keegan ("O" come Otello) è apparso su un sito Internet, l'attore per porre fine agli scherzi telefonici ha dovuto mettere una segreteria telefonica che filtrasse le chiamate dicendo: «Attrici vere e-mail di apprezzamento e molto belle, ma per favore piantatela con le chiamate».

Dark Blue World
Per allestire gli Spitfire, aerei inglesi della epoca, la produzione ha speso circa 10.000 dollari l'ora per ciascun apparecchio.

Morante
Laura Morante (Un viaggio chiamato amore) sulle polemiche suscitate dal film all'ultimo Festival di Venezia: «Non capisco che problemi possa avere la gente su certi aspetti del film. È chiaro che la storia si incentra sull'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana e non sulla biografia dell'attrice».

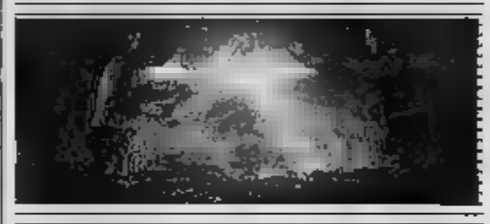
Gemma
Giuliano Gemma (Giovanotti in piazza), grande appassionato di arti figurative, quando non si trova sul set, si dedica alla scultura con eccellenti risultati, tanto che le sue opere vengono esposte nelle più prestigiose mostre d'arte internazionali.

Reno
Nel novembre del 1993 il presidente francese Jacques Chirac ha conferito a Jean Reno (Le grand bleu) il titolo di Cavaliere della Legione d'onore.

Rubini
Sergio Rubini (La fame del passato) sulle proprie origini: «Credo sia impossibile sfuggire a ciò che si è. Ad esempio ogni volta che faccio un film in Puglia mi viene voglia di fare il prossimo nel profondo Nord, tipo in Danimarca o in Svezia. Ma poi non lo faccio. Perché mi porto ancora dietro il disagio del distacco dalla mia terra. Me ne sono andato a soli 18 anni e, come allievo dell'Accademia, ho dovuto anche rimuovere tutte le inflessioni dialettali pugliesi».

Francesca Memeo

Due skinhead al bagno Il nostro mondo visto con la lente dell'ironia



●●● L'arte di Xhafa è arte di contestazione

●● Il rubinetto asciutto fa pensare a Duchamp

●●● Installazione di potente carica emotiva

●●● La bellezza e l'imponenza della fontana di Trevi contrastano violente al messaggio e costringono lo spettatore a fermarsi

All'alba, quando Roma dorme ancora, due ragazzi nuotano nella fontana di Trevi. Giocano in modo innocente ma la testa rasata rivela la loro fede «colpevole». «Skinheads Swimming» è il titolo della seconda mostra personale di Sislej Xhafa presso la galleria Laura Pecci (via Bocconi, 9). I due skinhead che giocano nella fontana sono protagonisti dell'installazione video realizzata dall'artista: le loro immagini e il dell'acqua si contrappongono al silenzio di un rubinetto asciutto sul della stanza vuota accanto. Gli skinhead, stereotipo della violenza, qui colti nel momento in vivono un aspetto differente del loro essere, quando si accarezzano e nuotano felici. Nella fontana vengono a galla, come bollicine, le contraddizioni della società contemporanea. Sislej Xhafa è nato in Kosovo. Classificato concettuale, la sua arte, squisitamente mentale e speculativa, risulta completamente svincolata dall'oggetto materico sé volendo invece evidenziare una situazione o suscitare un'immagine mentale privilegiata. L'artista da sempre concentra la sua attenzione sui fenomeni della clandestinità e del multiculturalismo e voglia di mettere in discussione luoghi dal vivere contemporaneo.

La mostra rimarrà aperta fino al 18 novembre da martedì a sabato dalle alle 13 e dalle alle 19. Per informazioni:

in [illegible]RA

Ritratti di scienziati, artisti, ingegneri

Alla Libreria Hoepli i volti degli intellettuali

Giorgina Castiglioni e il suo omaggio all'intelligenza

FRANCESCA MEMEO

Artisti d'ogni epoca ne hanno fatto studi approfonditi. Il ritratto, raffigurazione della figura umana, è diffuso in pittura, in scultura e in fotografia. Giorgina Castiglioni ce ne presenta una serie nella sua personale che si apre oggi alla Libreria [illegible] nale Ulrico Hoepli (via Hoepli, 5). L'esposizione, che si inaugura alle 17.30, si intitola appunto «Ritratti» e raccoglie fotografie che l'artista ha realizzato durante una parte della [illegible] ricerca. Le immagini proposte sono riproduzioni fotografiche di personaggi appartenenti a diversi ambiti disciplinari, dalla scienza, all'arte, alla tecnologia. L'autrice ha lavorato pensando all'importanza dell'intelligenza umana, all'interrelazione tra discipline finalizzata alla trasmissione dei saperi. E' proprio per questo che ha voluto ritrarre persone di riferimento appartenenti a diversi settori: con loro, attraverso l'obiettivo, ha potuto stabilire [illegible] di comunicazione privilegiata riuscendo a esprimere la sua grande ammirazione e riconoscenza. **La mostra si terrà presso lo spazio espositivo Hoepli, [illegible] Arti Visive e Fotografie (al secondo piano) dal 30 [illegible]bre al [illegible] ottobre. Per informazioni: tel. [illegible]**

LA SEDE Libreria Hoepli

[illegible]

L'autrice Letizia Russo ha vinto il premio Tondelli nel 2001

Una sua piéce all'Elfo per i prossimi tre giorni

Una «Tomba da cani» feroce come i testi di Sarah Kane

Tre giorni in compagnia della parola, la più feroce, la più dolente, la più sulfurea, intellettuale e meno convenzionale che [illegible] possa masticare di questi tempi a teatro. Dove? Naturalmente sui palcoscenici di Oltre 90, il festival [illegible] drammaturgia che si impegna [illegible] nei bauli impolverati della drammaturgia i nuovi talenti del palcoscenico e della scrittura in prosa. [illegible] questa sera e fino a mercoledì, riflettori accesi [illegible]

L'ARRIVERENTE Una scena di «Tomba da cani»

Letizia Russo, giov[illegible] dalla penna felice e dalla straordinaria espressività, capace di tradurre la grammatica in [illegible], in un miscuglio armonico di teatro alto e popolare. Il [illegible] «Tomba di cani», sulle tavole dell'Elfo, riesce a sminuzzare i luoghi [illegible] sulla famiglia, ricordando per violenza e per dolore drammaturgico, la migliore Sarah Kane. La regia è di Cristina Pezzoli; le musiche sono di Alessandro Nidi; luci di Roberto Chiti. Con la partecipazione straordinaria, in video, nel ruolo dell'Alto [illegible] dell'Esercito, di Antonio Casagrande. Lo spettacolo è valso a Letizia Russo il Premio Tondelli 2001 per la sezione under 30.

(n. old.)

Teatro dell'Elfo, Via Ciro Menotti, 11. Inizio ore 21. Posto unico [illegible] 10 euro; prenotazioni allo 02.716791.

[illegible] MILANO ■ Prosa

■ LESSINGLA
via Cesare Correnti 11, tel. 02 892.1999
Mercoledì 2 per il Festival "Oltre 90" InCanto - Suoni per Azioni presenta Cinquecento catenelle d'oro recital sulla poesia e [illegible] canto d'amore per sei voci, strumenti musicali e immagini. Regia di A. D'Amico. Ore 21.

■ CARCANO
[illegible] di [illegible] Romano [illegible] tel. [illegible] 551.81377
Campagna abbonamenti per [illegible] stagione [illegible] dal lunedì al venerdì [illegible] ore 10 [illegible] 18.30 sabato dalle 13 alle 18.30.

■ CRAX - LE MARMOTTE
via Sarigallo 33, tel. 02 761.10093
Domani I monologhi della vagina di Eve Ensler. Con Franca Valeri, Tosca, Emanuela Grimalde. Ore 19 - Non solo tonti di e con Fabrizio Fontana. Ore 21.

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Giovedì 3 concerto degli [illegible]. Ore 20.30Campagna Abbonamenti per la Stagione 2002/2003 (informazioni allo 0288129809.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Domani Due donne: Emma B. vedova Giocasta - Diario [illegible] Eva di Alberto Savinio, Mark Twain, con Valeria Moriconi. Ore 21. Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni al [illegible]

■ GNEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Teatro alla [illegible] presenta Trittico Contemporaneo con il corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20.45.

■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Domani Orgia di PierPaolo Pasolini con Michele Cescon. Ore 21.

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Filarmonica Clown presenta: [illegible] avventura [illegible] mezzo selvaggio di G. Pizzali, R. Sarti e Filarmonica Clown. Regia di R. Sarti. Ore 21.

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003.

■ OLIMPICO
via Olimpico 8, tel. 02 875.185
As[illegible] Teatrale Ouende presente Lo sghignazzo [illegible] Arlecchino di Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. [illegible] Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.

■ OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Giovedì I Le parole e le cose, Vaghe Stelle e Ces Centro Culturale Svizzero presentano [illegible] minotauro di F. Durrenmatt, con N. Durnciw, F. B. Vista, R. Marellato Lampis. Regia [illegible] E. [illegible]. Ore 21.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
I lunedì della Arte 2003 a cura della FAI ore 18.15. E inoltre con percorsi di Musica d'Oggi 2002 [illegible] dell'ensemble [illegible] e oltre direttore A. Ballista. Ore 20.30.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23; lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI

largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96807.
Orario: dal lunedì al sabato 9.23; domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore nu[illegible] uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

[illegible]
corso Venezia 2/a, tel. [illegible]
Campagna [illegible] [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via [illegible] 4, tel. [illegible] 415.6666
Riposo.

■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 751.10007
Festival "Oltre 90" Ass. Teatrale Pistoiese - Teatro del Presente presentano Tomba di cani [illegible] L. Russo, con I. Daniell. Regia di C. Pezzoli. Ore 21.

[illegible] - NUOVO [illegible] TEATRO
largo Gruppi 1, tel. 02 723.331
Domani l'Accademia Perduta - Romagna Teatri - Jole film I-Tigi racconto per Ustica con M. Paolini. Ore 19.30, e inoltre Parlamento Chimico storie di plastica di F. Nicolini, M. Paolini. Ore 20.30.

[illegible] DELLA 14MA
via Ogilio 18, tel. 02 552.11300
Biennale si presenta Le stanze [illegible] Veronica di I. Levin. Ore 21.

[illegible]
via Lanzone 58/a, tel. 02 551.84465
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al [illegible] dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13.

[illegible]
via Giovanni Verga 36, tel. 02 [illegible].06749
Domani La finestra sul mondo: Luci [illegible] Maghreb "la Mauritania" (ingr. gratuito). [illegible] 21.15.

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. [illegible] 807.1695
Domani Teatrino del Rito presenta Peteano, [illegible] [illegible] [illegible] di e con G. Monte, M. Bartus, G. Del Ponte. Ore 21.

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MU[illegible]
piazza Piemonte 12, tel. 02 [illegible]
Mercoledì e [illegible] Sanny é Rolando D'Angeli presentano: Caruso la storia di [illegible] mito [illegible] Katia Ricciarelli, Gianluca Terranova. Regia Filippo Crivelli. Ore 20.45.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ A[illegible] DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.69201
Riposo.

■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Presso la Sala Verdi si inaugura il festival di Milano Musica, Percorsi di musica d'oggi. Recital del pianista Maurizio Pollini. Musiche di A. Schönberg, [illegible] Webern, L. Nono, C. Debussy, A. Vidolin. Ore 20.30.

[illegible]
tel. 879.05
Riposo.

■ ROSETUM
via [illegible] 1, [illegible] 02 487.07203
Riposo.

■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli [illegible] 02 720.03744
Lucrezia Borgia allestimento del Teatro alla [illegible], di G. Donizetti. Direttore R. Palumbo. Con Devia, Filianoti, Barcellona, Pertusi. Regista, scenografo e costumista H. De Ana. Ore 20 (Turno [illegible].

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ [illegible]
via Bellezza 16, tel. [illegible] 583.02674
Circolo Arci, ingresso consentito solo ai soci.Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ [illegible]UCHERIE
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, [illegible] 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ [illegible]O
c.so di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.[illegible]
Locale storico nell'area dichiarata [illegible]

■ [illegible]
via [illegible] Custodi 12, tel. 02 581.[illegible]
Un [illegible] buffet [illegible] l'aperitivo. Buona [illegible] alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Piero Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la [illegible] è ripensata proprio italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 68, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-[illegible]. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura esotica.

■ BERLIN
[illegible] Gian Giacomo Mora 7, [illegible] 07[illegible]
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i [illegible] tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia navigliо Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a sfusce [illegible] più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ [illegible]
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Hinterland importato nel centro di Milano.

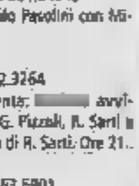
■ [illegible]Ì LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 [illegible].6549
Di giorno è [illegible] qualsiasi caffetteria per la brio[illegible] del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di [illegible], diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox 18, Incontro, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

LIBRI & COSE
Cenzo Bonola, via Quaroni[illegible] 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

NIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8.19.30. Chiuso lunedì.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura, serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle presentazioni di libri.

SAPERÈ

piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

■ CANTAMILANO
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e liuto delizia meneghino, è l'anima di questo locale. [illegible] rinnova per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02[illegible]
Taverna di ispirazione caraibica. Cena[illegible] 0-no a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Varese 19, tel. [illegible]548
Musica cubana dal vivo tutte [illegible] sere. Cena con specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American [illegible] che coglie [illegible] dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto hop a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ [illegible]
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western [illegible] tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 30, tel. 02 659.9507
Storico [illegible] milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ [illegible]FISH [illegible]
via Corsica del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. [illegible]
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, [illegible] 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche

■ [illegible] CAFÈ
via Pollaiuolo 2, [illegible] 608. [illegible]
Ex magazzino del quartiere isola ristrutturato e [illegible] in stile anni '70, ci vengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ [illegible] IL LAZZI
via Tenaglia 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e stuzzichini rilassante.

■ GRADISCA
via della Co[illegible] 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birra alla spina, tre sale

■ [illegible]
[illegible] Regina Margherita (angolo Fratelli Cairoli), tel. 02 541.22590
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail, Happy hour. Ricette originali per daquiri e mojito.

■ [illegible]
via Brioschi 16, tel. 02 668.25063
American [illegible]. La parte gastronomica è affidata alle patatine [illegible] fondute di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo, l'atmosfera è tranquilla e rilas[illegible]

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ KIRRIBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ [illegible]
Via Spontini 6, tel. 02 795.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ [illegible]
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ [illegible] 138
via Corsico 3, tel. [illegible]6788
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ L'ELEPHANTE
via Meloo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo sopratutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Sessanta.

■ [illegible]
[illegible] Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ [illegible]
via Adelchi 5, tel. 02 706.38628
Ottima birra ad alla fermentazione, sia rossa che chiara.

■ [illegible]
via Alzaia[illegible] 14, tel. 02 583.0515
Musica ovolto alla e arredo in stile horror.

■ [illegible] & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ ONE [illegible]
via Bonvesin 5, tel. 02 659.9039
Locale d'ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

■ OSTERIA DEL TURETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.2843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOGI
viale Monza 140, tel. 02 760.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio [illegible] a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

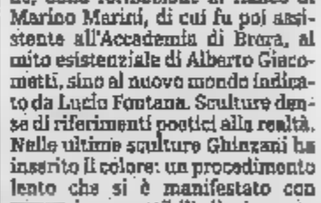
■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638 3336
Classico del pub britannici: diviso su due piani.

■ SURFER'S DEN
via Mercova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. [illegible] di set.

■ TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2821
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

Rachele Ferrario

E nelle sculture di Ghinzani sbuca il colore



oo Selezione delle opere buona

[illegible] Catalogo ricco di testi e riproduzioni

oo Allestimento ad effetto

ooo Frammenti di natura, simboli che riportano alla terra e all'acqua nel tentativo di fissare il cuore del proprio mondo

Nella strada sotterranea del Castello di Vigevano, un lungo corridoio col soffitto a volta, è difficile [illegible] il confine tra l'intervento dell'artista sulle spa[illegible] e la seduzione che lo spazio [illegible] esercitato sull'artista. Le sculture di Alberto Ghinzani sembrano inserirsi senza dissonanza [illegible] straordinaria architettura antica che serviva da collegamento alla [illegible] fortificata della città. Un percorso antologico ricco di quaranta sculture segna [illegible] ricerca di Ghinzani, nativo di Valle Lomellina, ma milanese d'adozione, dalla formazione al fianco di Marino Marini, di cui fu poi assistente all'Accademia di Brera, al mito esistenziale di Alberto Giacometti, sino al nuovo mondo indicato da Lucio Fontana. Sculture dense di riferimenti poetici alla realtà. Nelle ultime sculture Ghinzani ha inserito il colore: un procedimento lento che si è manifestato con [illegible] impercettibili di pigmento impresse nella materia, fino a quando le [illegible] non si è [illegible] [illegible] rosso, arancione [illegible] bianchi luminosi.

[illegible] Ghinzani, Vigevano, Castello, strada sotterranea via XX Settembre fino al 27 ottobre.

EASY Copying

FOTOCOPIE a COLORI

Euro 0,20 + Iva

Formato A4

Figuratevi il bianco e nero!!!

Plotter bianco/nero [illegible] colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

fotocopie
copie digitali
copie a colori
rilegature

DIGITALE [illegible]RICROMIA

Presentando questo coupon

Via Sebenico n.6 (MI)
Tel.026071745
www.easycopying.it
info@easycopying.it

VELA

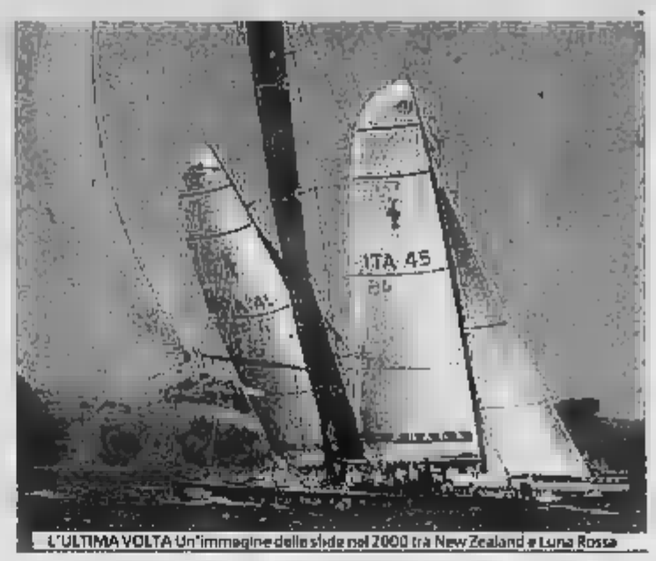
America's Cup, stanotte si tifa nei bar o in discoteca

Dal Ventaglio a La Banque musica e drink con Luna Rossa e Mascalzone Latino

MAX CASSANI

Siete appassionati di bolina a match-race, ma non volete rinunciare alle abituali serate in compagnia degli amici? In vista della Coppa America, anche quest'anno bar e discoteche si attrezzati. Musica, drink e strambate. È questo l'insolito cocktail che, a partire da stasera fino al primo marzo 2003, attende i milanesi in diversi locali. Con la speranza di rivivere le magiche notti di Luna Rossa. Questa volta, però, i team azzurri in gara sono due. Oltre a De Angelis e compagni, a contendere la brocca d'argento ai «kiwis» di New Zealand ci saranno i guaglioni di Mascalzone Latino, capitanati dall'armatore napoletano Vincenzo Onorato. Proprio a loro sono dedicate le «MascalzoNights», le notti da Mascalzoni organizzate da Fratelli Rossetti - degli sponsor del team - al Casablanca Café (corso Como 14, tel. 62690185). Con quattro maxischermi al plasma, due nella sala bar e altrettanti nella sala ristorante, sarà possibile seguire gratuitamente le regate della Louis Vuitton Cup, la sfida tra i nove challenger, da cui uscirà il unico sfidante ufficiale: quello che, a partire da febbraio 2003, sfiderà i defender di New Zealand nella Coppa America vera e propria. La serata è ben organizzata: fino a mezzanotte verranno riproposte immagini delle ultime regate. A partire dall'una, collegamento Due per la diretta Auckland. Nel corso della nottata ci sarà anche la possibilità di giocare con gli Sms (il main sponsor di Mascalzone Tim...) per vincere le t-shirt ufficiali e le Flexa Sailing, le scarpe realizzate da Rossetti per l'equipaggio di Mascalzone Latino. Altro locale, stesso programma. Con una novità. In occasione della Coppa America, il Ventaglio Café (piazza Piemonte 12, sotto il teatro Nazionale, tel. 0245440500) rimarrà aperto tutte le sere fino a tarda notte. Le regate vengono proiettate sugli otto megaschermi tutt'intorno alla sala circolare. Qui la consumazione è obbligatoria: 6-8 Cena su prenotazione dalle 19,30.

Una bella iniziativa è infine quella de La Banque (via Porrone 6, tel. 0286996585, ingresso drink: 12 euro, chiuso il lunedì). Oltre a in diretta le immagini di virate e strambate, si fa anche didattica. Per chi la è solo quella del Monte Bianco o il genoa una squadra di calcio, avrà l'occasione di chiarirsi le idee. Tra discoteche attrezzate con tv e videowall e circuito satellitare, l'Hollywood, Shocking, il Tocqueville 13, l'Old Fashion e il Café L'Atlantique.


L'ULTIMA VOLTA Un'immagine della sfida nel 2000 tra New Zealand e Luna Rossa

Quattro maxischermi al Casablanca per vedere le regate

SEMPRE APERTO Al Ventaglio Café 8 megaschermi e consumazione obbligatoria

Alternative all'Hollywood Old Fashion Shocking e Atlantique

MUSEI di MILANO e Arte

COLOMBO ARTE
via Solferino 44, tel. 02 290 60171
In esposizione **Domino - Nathalie de Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di codice conosciuto: da martedì a sabato 15-19.30. Fino al ottobre.

via Brera , tel. 02 392.73061
In esposizione **Il codice della libertà. Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9- . Sabato 9- . Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

BNP PARIBAS ESPACE
San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchinine da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

CASCINA GRUA
viale Foglietti Rozzano Milano, tel. 02 822.
In esposizione **I giganti del Jazz.** Mostra fotografica tutta dedicata ai più noti jazzisti esibitisi in Italia negli anni '50, '60, '70. Foto di R. Polillo e R. Schwarzenbach. Orario: da lunedì a -12.30, 14.30-18. Ingresso libero. Fino al ottobre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884 63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali e meraviglie.** In mostra pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Tommaseo, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egiziani Chiche Raccolta Archeologiche.** tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

FABBRI
via Pisacane 4, tel. 02 864.64102
In esposizione **American Remixed.** In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FONDAZIONE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Abbott Flowers and.** Personale di Alberto Bortoluzzi, fotografo varesino presenta la sua ricerca di oltre 45 immagini in bianco e nero quasi delle messe in scena teatrali, dedicate al mondo floreale e alla sua interazione con l'essere u Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

GALLERIA ABC
via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un cardinale di scatti realizzati da Claudio Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

GALLERIA ARTE 2000
via Statuto 13, 02 290.05367
In esposizione **Collettiva** 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Coen, Patrizio Cigoli, Cristina Fumagalli, Daniele Oppi. Fino al 30 settembre.

GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 15-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 7600.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 12 19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel.
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis: protagonista della fotografica americana sin dagli anni '70. da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PACE
Foro Bonaparte 60, tel. 869.96395
In esposizione **Sonic Death.** In mostra le Bandolmeo Migliore: grandi superfici dai fondi scuri sui quali spiccano graffiti e fruit. Orario: da martedì a sabato 10.30-13.30 e 14.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della tel.
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 653.52293
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si al- tra il bianco e nero e il Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al ottobre. **Collettiva.** In mostra un gruppo di artisti coreani: Seonghi Inkyung Hwang, Young-Sook Hong, Seo Ryeung Shim Nanyoung, Kyeong Ok. Fino al 12 ottobre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **Il pane e la guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fascicletto pieghevole da sposa, cofanetto e astucci ed un archivio all'opposti didattici. Orario: -17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. Festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

DELLA
Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003.

PINACOTECA DI
via Brera 28, tel. 02 894 21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre.

csp Semplone 63, tel. 02 331.
In esposizione **Gabriela** Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti delle tonalità blu. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO GUICCIARDINI
via Guicciardini 6, tel. 02 774.06315
In esposizione **Ezio Cella.** Personale dedicata al pittore scultore milanese con le sue opere metalliche e surreali. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18.30. Fino al 4 ottobre.

MONTENERO
viale Montenero 60, tel. 02 805.7151
In esposizione **Dalla parte del colore.** Mostra collettiva di 16 artisti sudamericani, organizzata dalla Fondazione Mauren. Orario: 10-13 e 14-19. Chiuso la domenica. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Skaps.** In mostra centotrenta fotografie scattate negli ultimi dal grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
Pentotal. Collettiva con opere di 9 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cloda, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è la ricerca in campo artistico, senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, il disegno al web designer, dalla alla fotografia. Orario: da martedì a 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitense. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio.

VILLA REALE
Sezione di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40, dai contatti con Cerenza, ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di opere, studi e dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10- . Chiuso il lunedì. al 20 ottobre.

Agenda

CLASSICA
Ensemble "900 e oltre": Antonio Ballista dirige il Quartetto Bordeaux: Aldo Caletti, soprano; Luisa Castellani, soprano; Teodoro Anzellotti, accordeon. Musiche di Fabio Vacchi, Giorgio Federico Ghedini, Fabio Vacchi e Stravinskij. Ingresso euro 16-8.
Teatro Grassi
Via Rovello 2,
tel. 02 720.03744.
Ore 11.

INCONTRO
Lidia Cossa incontra il pubblico in occasione dell'uscita del suo nuovo libro "Insonnia". Feltrinelli Raccoglie tutti i consensi di Lidia Russo regia di Cristina Pezzoli, a cura dell'Associazione Teatrale Pistoiese.
Ingresso euro 10.
Teatro dell'Elfo
via Ciro Menotti 11,
tel. 02 716791
Ore 21.

BOTANICA
Gruppo Botanico Milanese presenta: "Esercitazioni pratiche di determinazione funghi su materiale fresco". L'incontro si tiene in Aula Magna.
Ingresso libero.
Museo di Storia Naturale
corso Venezia 55,
tel. 02 864.63250.
Ore 21.

DAL VIVO
Il batterista percussionista Fulvio Del Piscopo in occasione del "Lombardia Festival", presenta la

sua nuova composizione: "Moto perpetuo di un percussionista schizofrenico". Ingresso libero.
Chiesa Sacra Famiglia
piazza Sacra Famiglia 1 Cinisello Balsamo,
tel. 02 700.5840.
Ore 21.

Libri

ISRAELE
"A piedi scalzi nel labbro. Dalla Sicilia ad Israele all'Italia: Vita singolare di un'ebrea araba diventata psicologa dell'infanzia" di Masal Pas Bagdadi. Bompiani Editore. Con l'autrice partecipano Stefano Jesurum e Silvana Ottieri.
Libreria Tikkun
via Montevideo 9,
tel. 02 894.20435.
Ore 18.

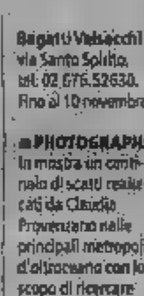
JAZZ
Concerto del Gigi Cifarelli Group, famoso per le collaborazioni con Renato Zero e per la chitarra jazz e blues di Gigi Cifarelli.
Le Scimmie
via A. Sforza 49,
tel. 02 894.02874.
Ore 21.

MUSICA SACRA
Per "Musica e poesia a San Maurizio" Aspetti del sacro nel secondo '700. J.Chr. Bach: Dies Irae, Mozart: Waisenhausmesse. Dirige Berthold Kuijken. Ingresso euro 10.
San Simpliciano
p.zza S. Simpliciano,
tel. 02-760.05500.
Ore 21.

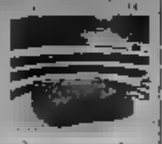
Esposizioni

ARCA DI FILO
In mostra cento capi pezzi che raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai contemporanei. Sala Castellana, Sala 38.
Castello Sforzesco
piazza Castello,
tel. 02 884.63666.
Fino al 10 novembre.

EAMES
Retrospettiva su Charles Eames e la moglie Ray, coppia di designer statunitensi che hanno da-



IMPATTO
Mostra sulla storia, i rischi e come difendersi da possibili impatti sulla terra di meteoriti, comete



e asteroidi. Organizzata da Globo divulgazione scientifica e Regione Lombardia. Ingresso euro 6,

OLTRE IL VISIBILE
Attraverso ingrandimenti fotografici di opere d'arte si svolge la ricerca sui controlli non distruttivi nelle opere d'arte, in collaborazione con il Centro Restauro Nicola d'Antonango.
Galleria Agia
via Giusto 10/4,
tel. 02 307.4372.
Fino al 10 novembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte.
Orario: 8.30-19.30, lunedì chiuso.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28,
tel. 02 894.21146.
Permanente.

PALAZZESCHI
L'esposizione esplora tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e dal patrimonio librario e manoscritto lasciato in eredità alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze.
Biblioteca Braidense
via Brera 28,
tel 02 805.3360.
Fino al 16 novembre.

ADORAZIONE E BATTESIMO
Continua la mostra dedicata ai capolavori lombardi del Cinquecento: "Adorazione dei Magi" e "Battesimo di Cristo" dei pittori leonardeschi Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono.
Pinacoteca di Brera
via Brera 28, tel. 02 894.21146.
Fino al 28 dicembre.

ABOUT FLOWERS AND
In mostra 45 stampe in bianco e nero di Alberto Bortoluzzi con protagonisti i fiori, spesso associati a elementi umani.
Fondazione Stelline
corso Magenta 61,
tel. 02 454.62111.
Fino al 12 ottobre.

BLACK LIGHT JUCKER
In esposizione la collezione Jucker. Dipinti di Boccioni, Mondrian, Matisse,

Klee e molti altri.
Museo della Permanente
Via Turati 34,
tel. 02 655.1445.
Fino a febbraio

SCARABEO
In esposizione la ricca collezione di scarabei dell'antico Egitto con 145 inediti siro-palestinesi. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì.
Museo Archeologico
corso Magenta 15,
tel. 02 864.50011.
Fino al 27 ottobre.

Libri

JEWISH
Presentazione del libro "Jewish Milano" di Guido Vitale. Intervengono Gad Lerner, Giorgio Pressburger, Sergio Della Pergola, Ferruccio de Bortoli, Giuliano Ferrara, Gianni Riotta, Paolo Mieli, Ugo Volli, Giuliana Nuvoli, Gianni Barbacetto, Enrico Deaglio, Gianni Vattimo, Umberto Eco, Giuliano Amato, Piero Fassino, Gabriele Albertini, Roberto Formigoni, Letizia Moratti, Marco Formentini, Carlo Tognoli, Aldo Grasso, Antonio Ghirelli, Giorgio Bocca, Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Strehler, Dario Fo, Franca Rame, Ottavia Piccolo, Giorgio Albertazzi, Ugo Gregoretti, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ornella Vanoni, Mina, Lucio Dalla, Gino Paoli, Fabrizio De André, Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, Claudio Baglioni, Adriano Celentano, Eros Ramazzotti, Giorgio Armani, Gianni Versace, Valentino, Miuccia Prada, Renzo Piano, Gae Aulenti, Mario Botta, Vittorio Gregotti, Cesare Pavese, Elio Vittorini, Alberto Moravia, Italo Calvino, Primo Levi, Natalia Ginzburg, Giorgio Manganelli, Giovanni Raboni, Giovanni Arpino, Mario Rigoni Stern, Beppe Fenoglio, Carlo Emilio Gadda, Dino Buzzati, Giovanni Testori, Luciano Bianciardi, Giovanni Giudici, Vittorio Sereni, Alfonso Gatto, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Sandro Penna, Alda Merini, Antonia Pozzi, Dario Argento, Ettore Scola, Mario Monicelli, Luchino Visconti, Federico Fellini, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Michelangelo Antonioni, Sergio Leone, Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Totò, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni, Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Claudia Cardinale, Monica Vitti, Anna Magnani, Giulietta Masina, Mariangela Melato, Franca Valeri, Paolo Poli, Dario Fo, Franca Rame, Ottavia Piccolo, Giorgio Albertazzi, Ugo Gregoretti, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ornella Vanoni, Mina, Lucio Dalla, Gino Paoli, Fabrizio De André, Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, Claudio Baglioni, Adriano Celentano, Eros Ramazzotti, Giorgio Armani, Gianni Versace, Valentino, Miuccia Prada, Renzo Piano, Gae Aulenti, Mario Botta, Vittorio Gregotti, Cesare Pavese, Elio Vittorini, Alberto Moravia, Italo Calvino, Primo Levi, Natalia Ginzburg, Giorgio Manganelli, Giovanni Raboni, Giovanni Arpino, Mario Rigoni Stern, Beppe Fenoglio, Carlo Emilio Gadda, Dino Buzzati, Giovanni Testori, Luciano Bianciardi, Giovanni Giudici, Vittorio Sereni, Alfonso Gatto, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale, Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Sandro Penna, Alda Merini, Antonia Pozzi, Dario Argento, Ettore Scola, Mario Monicelli, Luchino Visconti, Federico Fellini, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Michelangelo Antonioni, Sergio Leone, Vittorio De Sica, Roberto Rossellini, Totò, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni, Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Claudia Cardinale, Monica Vitti, Anna Magnani, Giulietta Masina, Mariangela Melato, Franca Valeri, Paolo Poli
Libreria Feltrinelli
via Manzoni 12,
tel. 02 7600.6201.
Ore 18.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 637.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aler	Malpensa e Linate
Polstrada 02 622.61	02174.03
Prefettura 02 775.81	Malpensa Express 02 277.03
Guardia di finanza 117 02 627.21	Fermone della Stazio 848.868.088
Vigili Urbani 02 772.71	Fermone nord Milano 02 703.22
Renazione 02 702.00	Comune 02 574.781
Guardia forestale 1515	Atm 800.5841
Croce Rossa	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Ambulanze 118	Italgas 800 900.700
Centro antiveleni	Aem 800 199.955
Soccorso stradale 116	

Farmacie

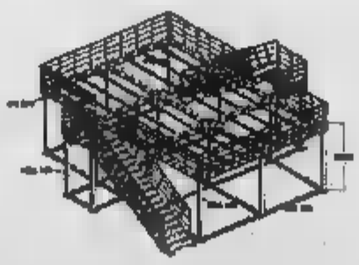
Centro (Centro storico all'incirca compreso dai Bastioni: via Mercalli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Ponte Giglio, Certosa, Fiera, Zara, Tolstoi, Gioia), via Cagliero 3, via Budoni 10 (angolo via Varesina), via Cardinal 122; via Anna Lambertenghi 25, via Airolo 36 **Sud** (Chiaravalle, Vigentino, Rogoredo, Basmova, Gratosoglio, Romana, Ripamonti), viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, Merda 37, via Padova 18 **Est** (Venezia, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro); via Mulgido 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Giovan 48, viale Abruzzi 23, via Grosseto 15 (vicinanze via Feltre), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lini 1), piazza Insubria (angolo via Ungheria 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi), viale Cenni Zugna 43, via del Pomodoro 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36a, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona 3 (angolo via Ugo Betti 60, via San Gaetano 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel.
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
Duomo (angolo Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara via Tesi 74, San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Concorsi), piazza Principessa Clotilde 7, Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lu- 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Risorgimento (angolo via Fl. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), Corsica 47, via Bottaro 3 Tb
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI

e *Appartamenti*



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola

RISTRUTTURAZIONI TOTALI
NEGOZI E APPARTAMENTI
DA SEMPRE
il nostro servizio " chiavi in "
per i nostri clienti un servizio globale

IMAGE
PAS
PROFESSIONAL IMAGE
CONSULTING

RUBEL MAXI MOTO

IL TEMPO

Oggi bel tempo su tutto il Lazio, con ventilazione vivace. Un po' di nubi in prossimità dell'Appennino. Molto fresco specie nella prima mattinata.

A cura di www.noiprotetti.it

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 12	Minima 11	Minima 11
Massima 19	Massima 21	Massima 22
pioggia 5%	Prob.	Prob. pioggia 5%

LA OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Accettabile

IL TRAFFICO

■ Lavori notturni in via Tiburtina chiusa, dalle 21.30 alle 6, da Tor di Quinto a Corso di Francia in direzione dello Stadio Olimpico.
■ Proseguono i lavori in corso sulla via Casilina chiusa alle auto nel tratto compreso tra via di Tor Pignattara e via Francesco Baracca in direzione del Raccordo.

RUBEL
SI GUIDA SENZA PATENTE LIGIER 50CC
OFFERTISSIMA

LA STAMPA

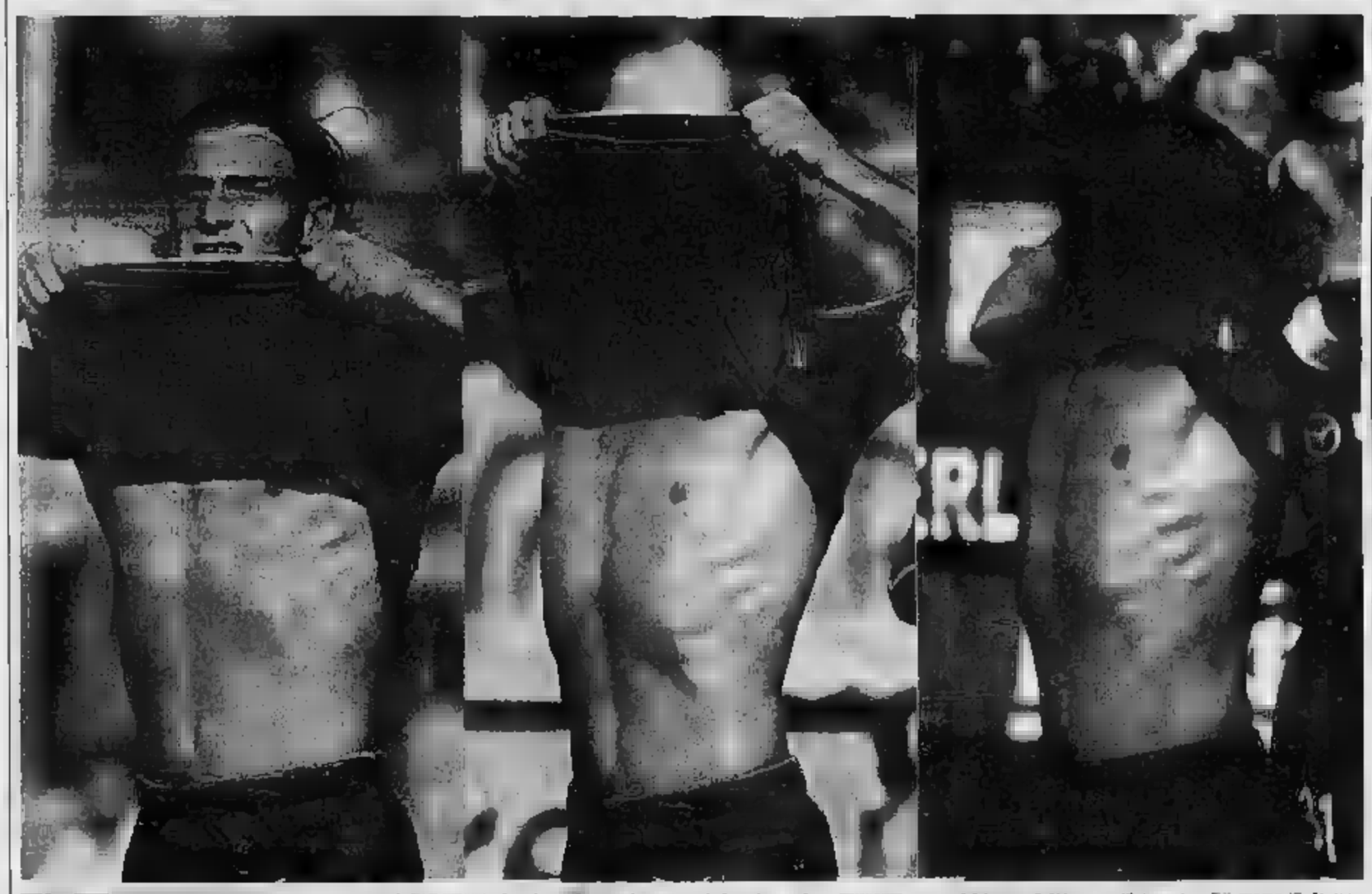
vivereroma

Diecimila persone sabato al Palazzo dei Congressi. Il progetto per Termini MARA MONTANARI A PAG.3

Arrivano le discoteche fusion

Ecco come cambia la notte

«Una festa del genere a Roma, mi è poche volte. Sembrava una serata di chiusura a Ibiza», racconta Gigi Guarasci de «Le bain con la voce ancora impastata sonno. Insieme Casazza, l'organizzatore di Love, ha messo in piedi la prima delle feste che caratterizzeranno l'inverno romano. Sabato sera, al Palazzo dei Congressi dell'Eur, c'erano diecimila persone a ballare l'house music di Casazza. Almeno duemila sono rimaste fuori perchè dentro non c'era più spazio. C'erano quelli che frequentano i rave party in spiaggia a Capocotta, insieme agli habitué dei locali «in» del centro. Compresi molti politici capitolini dal presidente del I municipio, Giuseppe Lobefaro, al presidente della missione per «Roma Capitale», Luca Nitiffi, che è stato tra i sostenitori dell'evento: «è stato il nostro patron spirituale», dicono gli organizzatori, che stanno già al lavoro per i prossimi appuntamenti. Sono già in cantiere altre due mega feste per ottobre e novembre. Ma il «clou» sarà a dicembre, precisamente la di Capodanno. Ce insieme a Garasci e Tony Bianchi de «Le bain group» presenteranno nei prossimi giorni un progetto al sindaco Walter Veltroni: organizzare grande festa per l'ultimo dell'anno alla stazione Termini. Un Capodanno «dei giovani», per così dire, con musica da discoteca da ballare nel grande atrio della stazione tra gli sportelli della biglietteria ferroviaria, sotto i cartelloni degli «arrivi» e «partenze» dei treni.



ROMA 2-3

La può al primo stagione che rimette i giallorossi in linea di galleggiamento in campionato. Capello si arrabbia arbitri, poi deve ringraziare Totti che si regala una giornata da assoluto protagonista: tre gol e prova da applausi. «Sono di parola, avevo promesso ai nostri tifosi una vittoria e a non abbiamo fallito: la Roma è uscita dal tunnel», spiega il capitano. Va in archivio una settimana che ha raccontato anche della lite fra Capello e il numero dieci: «Il tecnico è diritto di sgridarmi», sorride Totti. Positivo il «Ai tifosi che mi contestano rispondo con i risultati del campo». BUCCHERI A PAG. 7

Rudy Bertoli: famiglia, calorie e tanto Mozart

Al mattino corre all'azienda sulla Casilina Il pomeriggio è tutto per l'Uir di via Po

MICHELA A PAG.

IL CASO

Via Tasso, l'ultimo piano acquistato da un magistrato

Va a vuoto la decennale trattativa con il ministero dei Beni culturali

A PAG. 2

ANIME VIVE

Il romano Gogol' che amava i sonetti di Belli

Oggi e ni convegno internazionale e mostra sul grande scrittore russo

MASCIA A PAG. 5

SETTIMANA

«Il Sole in Carcere» da Rebibbia alla Sapienza

Domani sarà presentato il progetto pilota realizzato da detenuti

LUANA SILGHINI A PAG. 2

Spesa

Finiscono i ben di Dio senza Iva

GIACOMO GALEAZZI

A d'Oltretevere. Domani, con l'entrata in vigore della riforma amministrativa, va in pensione un'antica consuetudine, cara a generazioni di romani: lo shopping senz'Iva ai magazzini dell'Annona e Governatorato. Prodotti alimentari (freschi e conservati), capi d'abbigliamento griffati, sigarette, stoffe pregiate, elettrodomestici, valigeria e pelletteria. Tutto disponibile in Curia, di prima scelta ed esentasse. Finora aprire le porte del bazaar vaticano bastava il tesserino bianco-verde prestato da dipendente dello Santa Sede. Dal primo ottobre, invece, operazione economica» dipenderà dalla Ragioneria Generale e il "lasciapassare" diventa tassativamente personale e incedibile. Assieme all'istituzione del catasto demaniale (che per la prima volta raccoglierà i beni della Santa Sede) e del ministero delle telecomunicazioni, il "giro di vite" alla d'Oltretevere s'inscrive nella riforma wojtyliana. Verrà potenziata anche la sicurezza, all'insegna della «prevenzione dei reati» affidata alla gendarmeria e alle Guardie Svizzere. La normativa, composta 33 articoli, è stata messa a punto dal cardinale Szoka, il governatore che ha appena riportato in attivo le finanze vaticane. Da sempre la clientela degli empori papali la fronte in di Porta Angelica attraverso il Sant'Anna. Due gli itinerari d'obbligo. I "transfrontalieri" dello shopping lasciano a destra il laboratorio del restauro e l'Osservatore Romano e, a sinistra, il quartiere degli Svizzeri e lo Ior. Vicino agli ambulatori della guardia medica, trovano il palazzetto dell'Annona, con un vasto assortimento di cibo al dettaglio o surgelato. Oppure passano il Cortile del Belvedere, salendo per il Grottone fino boutique d'abbigliamento e calzature e al negozio di elettronica (audio, video hi-fi). Intato, quello 2002 rivelando un autunno caldo pure nello Stato pontificio, che non fa eccezione e si trova a fare i conti con l'inflazione. Mentre il governo italiano approntava per arginare i ari, il "caro prezzi" è un problema molto sentito anche Oltretevere. Dal dicastero degli affari economici, al governatorato, all'Annona la è unanime: «La Santa Sede non è mondo, l'inflazione si fa come Italia».

PIÙ FORZA AL TUO FUTURO!

British Campus
SCHOOL of ENGLISH

Da una scuola leader, dove la qualità è al primo posto !

CORSI AUTORIZZATI REGIONE LAZIO

Condizioni promozionali per Liceali e Universitari

www.britishcampus.it 800.802.803 Sede: Salita S.Nicola da Tolentino, 1b (M : BARBERINI)

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello [illegible] CO[illegible]: Gianni Riotta, [illegible] Vittorio Sabadin, Carlo Grattarin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarellino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 [illegible] telefono [illegible] E-mail: viveremoma@lastampa.it Sms 3351371878

roma

IL CASO. A vuoto la trattativa con il ministero dei Beni culturali

Via Tasso, ultimo piano venduto a un privato

L'appartamento [illegible] via Tasso, nell'edificio dove la Gestapo torturò centinaia di persone e dove [illegible] tenuti prigionieri - tra gli altri - Sandro Pertini, Giuseppe Saragat, Bruno Buozzi e Settimia Spizzichino, e' stato venduto a un privato. Dovrebbe essere una donna, magistrato del Tribunale [illegible] Roma, la nuova proprietaria dell'appartamento [illegible] quarto piano di Via Tasso, che durante la guerra venne utilizzato dalla Gestapo [illegible] deposito di armi.

L'ex titolare [illegible] proprietà, Salvatore Sanvoisin, 80 anni, ha deciso di venderlo. Una vendita segue diversi trattative fallite tra il Ministero dei beni culturali e [illegible] proprietario per vendere l'appartamento e accorparlo [illegible] museo che è stato ricavato a Via Tasso. L'edificio fu fatto costruire dai principi Ruspoli negli anni '30 che lo cedettero temporaneamente alla Gestapo, specificamente a Herbert Kappler, perchè vi insediasse i suoi uffici.

Dopo la guerra l' appartamento, che è articolato in tre grandi stanze estese su un centinaio di metri quadrati, fu ceduto alla contessa [illegible] Brazzà che, [illegible] volta alla fine degli anni '60, lo vendette a Salvatore Sanvoisin, di Nocera Inferio[illegible] (Salerno), residente nella Capitale, che fece ristrutturare l'abitazione, che all'epoca non era ancora sottoposta a vincolo del ministero, [illegible] prima di occuparla, si trasferì [illegible] Milano per motivi di lavoro, dove è rimasto fino ad [illegible] che ha 80 anni ed è infermo.

L'appartamento fu affittato fino al 1989 quando rimase libero e cominciò una trattativa [illegible] il ministero dei Beni Cultu[illegible] per aggiungerlo [illegible] quattro appartamenti che costituiscono il museo. L'appartamento fu valutato una prima volta [illegible] milioni di lire: tra il 1994 [illegible] la trattativa sembrò avere una accelerazione con il primo governo Berlusconi, poi [illegible] ebbe seguito. Fu valutato [illegible] seconda volta alla fine degli anni '90, con l'amministrazione Melandri: 380 milioni. Anche in questo caso, però, non ci fu seguito, nonostante il prezzo fosse molto inferiore alle quotazioni del mercato.

«Allora, dopo oltre dieci anni di sofferenze ed umiliazioni - ha detto Sanvoisin - essendomi ammalato gravemente e dovendo pagare due milioni di lire al mese per l'affitto della casa che occupo a Milano, ho venduto l'appartamento romano». Non è stato un affare: «L'ho venduto per molto meno di 500 milioni e questo mi amareggia molto come anche mi amareggia l'impresa che non [illegible] andata in porto dopo tanto tempo».

Non troppo soddisfatto di co[illegible] sono andate le cose, è anche [illegible] presidente del Museo di [illegible] Tasso, Antonio Parisella, che ha [illegible] sfumare l'opportunità di acquisire l'appartamento e ingrandire il museo. «Questa storia andava avanti da tempo - dice Parisella - e [illegible] anno e mezzo fa la pratica per l'acquisto era pronta per la firma su un tavolo dell'ufficio del demanio, ma le lentezze burocratiche hanno fatto andare a monte tutto».

La notizia della vendita dell' appartamento ha raggiunto anche Giovanni Gigliozzi, presidente dell'associazione dei familiari [illegible] martiri [illegible] dei caduti per la libertà (Anfim) che giudica «una cosa grave» il fatto che «la gente vada in un posto come il museo della Liberazione, ricava[illegible] dove c'erano le celle dei partigiani, e debba sentire l'odore di cucina proveniente dagli appartamenti privati». (v.r.)

la foto

PULIAMO IL MONDO: AI FORI IMPERIALI IN BICI E SUI ROLLER-BLADE

Clima di festa, ieri, in via dei Fori Imperiali per l'iniziativa «Puliamo il mondo» promossa da Legambiente e Ama: non solo volontari con scope, secchi e ramazze, ma anche in bici, sui roller-blade o sugli skates. C'era anche il sindaco Veltroni che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa grazie alla quale sono state raccolte oltre 100 tonnellate di rifiuti da più di 30.000 volontari in 200 aree pubbliche del Lazio.

i numeri

IMMIGRATI IN CORTEO PER PROTESTARE CONTRO LA LEGGE BOSSI-FINI

500

IMMIGRATI

Hanno sfilato ieri pomeriggio per le vie del centro di Roma gli immigrati che hanno aderito alla manifestazione indetta dalla «Lega immigrati albanesi-illirici» per protestare contro l'approvazione della legge Bossi-Fini.

il nome

RIVERA A BERLINO INVITA IL SINDACO ALLA MARATONA DI ROMA

Una delegazione del Comune guidata da Gianni Rivera, delegato allo Sport, ha incontrato ieri a Berlino il sindaco Klaus Wowereit e l'assessore allo Sport Klaus Boeger. I colloqui hanno fornito l'occasione per uno scambio di esperienze sulla gestione delle attività sportive e sulla maratona di Berlino e quella di Roma.

la frase

«In questi anni ho lavorato negli enti locali come gli altri Lsu. Per colpa dell'ostruzionismo dei politici adesso rischio [illegible] rimanere [illegible] lavoro. Si sta violando [illegible] carta dei diritti dell'uomo [illegible] Costituzione»

Settimio Ferranti, [illegible] anni, precario, e la sorella di 44 anni, in sciopero della fame davanti a Palazzo Chigi

SPQR

SETTIMANA UNIVERSITARIA
a cura di Luana Silighini

Da Rebibbia alla Sapienza con «Il Sole in Carcere»

Premi Galluzzi - Oggi alle [illegible] presso l'Aula Magna del Rettorato di Roma Tre avrà luogo la cerimonia per l'assegnazione dei Premi Galluzzi a due laureati rispettivamente in Ingegneria e in Fisica.

Seminari economia - Oggi e domani alle 15 presso l'Aula Seminari "U.M. Grassano" di Tor Vergata si terranno i seminari "Pair correlation functions from GW calculations" e "Surface Morphological stability and Pattern Formation in models of Epita[illegible] Growth" tenuti rispettivamente da Holm e Pimpinelli.

Spettacolo teatrale - Da domani alle 20.45, presso [illegible] Facoltà di Architettura di Roma Tre verrà rappresentato lo spettacolo [illegible] "Arcadia" [illegible] Tom Stoppard, realizzato dall'ateneo [illegible] per la prima volta rappresentato in Italia.

Convegno su Rebibbia - Do[illegible] alle 10.30 presso [illegible] Teatro dell'Istituto Penitenziario di Rebibbia (Via Majetti, 70) si terrà il convegno [illegible] presentazione e inaugurazione de "Il Sole in Carcere", il progetto pilota dell'impianto di solarizzazione più grande d'Italia realizzato da [illegible] detenuti del carcere di Rebibbia che hanno seguito il corso di Andrea Micangeli della [illegible]

Conferenze di statistica - Da domani fino a giovedì prossimo alle 9.00 presso l'Aula "C. Gini" della Facoltà di Scienze Statistiche della Sapienza verrà inaugurato l'anno accademico [illegible] un ciclo di conferenze dedicate all'orientamento. L'iniziativa si rivolge alle matricole con lo scopo di affrontare direttamente temi centrali della Scienza statistica, quali fonti, calcolo della probabilità e rischio, sviluppo economico, demografico e sociale per permettere ai nuovi iscritti di [illegible] in [illegible] il vivo della materia. Interverrà il presidente dell'Istat Luigi Biggeri.

Meeting di architettura - Da domani fino a sabato presso l'Aula Magna della Facoltà [illegible] Lettere e Filosofia [illegible] Roma Tre si svolgerà il convegno "Generi, Architetture e Forme testuali".

Dibattito sull'educazione - Giovedì prossimo alle 10 presso l'Aula 1 della Facoltà di Scienze della Formazione di Roma Tre si terrà l'incontro - dibattito "I rischi dell'educazione all'inizio del terzo millennio".

Convegno sulla sanità - Venerdì prossimo alle 11 si terrà il convegno "Esperienze e prospettive di Day Surgery nell'azienda ospedaliera, nel territorio, nel privato" organizzato dalla I e II facoltà di Medicina. L'incontro avrà luogo presso Palazzo Balsami (C.so Vittorio Emanuele II, 244), esempio di struttura multidisciplinare diretta da Felice Virno alla quale si affiancherà presto la divisione di Day Surgery (chirurgia ambulatoriale).

Seminario di fisica - Venerdì prossimo alle 14 presso l'Aula Seminari "U.M. Grassano" di Tor Vergata si terrà il seminario "Quantum chaos" di Eckart organizzato dal Dipartimento di Fisica di Tor Vergata.

Seminario di biologia - Venerdì prossimo alle 15, presso l'ex spazio scuola [illegible] Dipartimento di Biologia di Roma Tre, Visca terrà il seminario "Malattia dei Legionari, figlia [illegible] tem[illegible] moderni".

Conferenza sul [illegible] - Venerdì prossimo alle 11.30 pres[illegible] l'Aula 7 della Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma Tre Luis Gómez Canseco dell'Università di Huelva terrà la conferenza "Entre novela y teatro: Alonso Fernandez de Avellaneda y Lope de Vega".

[illegible] [illegible] **sociologia** - Venerdì prossimo alle 12.30 presso la Facoltà di Sociologia della Sapienza [illegible] terrà la [illegible]nferenza "Imparare a vivere [illegible]me: l'esperienza della pedagogia steineriana".

VIA BALDO DEGLI UBALDI, 66/68
GRISAL²
ERREMME S.R.L.
DA GIOVEDI' 26 SETTEMBRE
CHIUDE
LIQUIDA
ATTIVITA'
CAUSA CHIUSURA ATTIVITÀ - VENDITA PER 15 SETTIMANE
BARBA ASPESI DAKS PIOMBO kiton FRAY Faconnable Cantarelli SCHNEIDERS SANTONI malo
Collezioni Uomo
50-70%
FARINELLI
ANCONA 071 [illegible]
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA E LIQUIDAZIONI

TENDENZE Sabato sera al Palazzo dei Congressi il primo esperimento ▪ One Love più Le bain hanno fatto ballare oltre diecimila persone

E' la linea per la prossima stagione ▪ Più organizzatori insieme per grandi eventi ▪ E già c'è un progetto per San Silvestro alla stazione Termini

L'inverno delle megafeste fusion misto fritto di rave party e discoteca

Casazza: «Presenteremo al sindaco il progetto per il Capodanno a Termini e faremo anche altre feste» Il presidente del XII municipio Pollak: «Possono rifarle all'Eur Sabato tutto è andato bene viabilità compresa»

MARA MONTANARI

«Una festa del genere a Roma, si è vista poche volte. Sembrava una [redacted] di chiusura estiva a Ibiza», racconta Gigi Guarasci de «Le bain group», [redacted] la voce ancora impastata [redacted] sonno. Insieme a Mauro Casazza, l'organizzatore di One Love, ha messo in piedi la prima delle mega feste che caratterizzeranno l'inverno romano. Sabato sera, al Palazzo dei Congressi dell'Eur, c'erano diecimila persone [redacted] a ballare l'house [redacted] di Casazza. Almeno duemila sono rimaste fuori perchè dentro [redacted] c'era più spazio.

Le chiamano [redacted] discoteche-fusion, perchè mischiano generi e gente diversa. Sabato sera all'Eur, per esempio, c'erano quelli che frequentano i rave party [redacted] spiaggia e Capocotta, [redacted]eme agli habitué dei locali [redacted] del centro.

Compresi molti politici capitolini dal presidente del I municipio, Giuseppe Lobefaro, [redacted] quello del XIII Davide Bordoni alla consigliera comunale [redacted]trice Lorenzini, [redacted] presidente della commissione per «Roma Capitale», Luca Nitiffi, che è stato tra i sostenitori dell'evento: «E' stato il [redacted] patron spirituale», dicono gli organizzatori, che stanno già al lavoro per i prossimi appuntamenti. Sono già in cantiere altre due mega feste per ottobre e novembre. Ma il «clou» sarà a dicembre, precisamente la notte di Capodanno. Casazza insieme a Garasci e Tony Bianchi de «Le bain group» presenteranno nei prossimi giorni un progetto al sindaco Walter Veltroni: organizzare una grande festa per l'ultimo dell'anno [redacted] stazione Termini. Un Capodanno «dei giovani», per così dire, con musi[redacted] [redacted] discoteca da ballare nel grande atrio della stazione tra gli sportelli della biglietteria ferroviaria, sotto i cartelloni degli «arrivi» e «partenze» dei treni. «Sarebbe una cosa davvero memorabile fare un Capodanno in un luogo così suggestivo, davvero un evento di cui si parlerebbe in tutte le altre capitali europee - spiega Casazza - speriamo che l'amministrazione comunale accetti il nostro progetto. Del resto a Termini passano ogni giorni centinaia di migliaia di persone. E' un luogo collaudato per le grandi folle».

Intanto, la prima prova di mega festa in città, [redacted] riuscita. Sabato sera all'Eur non [redacted] sono stati problemi: «Anche se c'erano migliaia di persone - dice il presidente del XII municipio, Paolo Pollak - la viabilità [redacted] ne ha risentito. Eravamo stati avvertiti alcuni giorni prima e ci siamo organizzati di [redacted]guenza».

Nessun problema a reiterare l'appuntamento per gli amministratori del quartiere e nemmeno per il presidente dell'Ente Eur, Raffaele Ranucci, che ha dato la disponibilità per utilizzare il Palazzo dei Congressi. «Già da tre anni - osserva Ranucci - l'appuntamento estivo sulla terrazza dell'edificio funziona benissimo. L'esperimento di organizzare una festa all'interno della struttura è andato bene, quindi perchè non ripeterlo».

[redacted] momento più divertente della festa - racconta Casazza - [redacted] stato quando i vip, dai tavoli sulle balconate del Palazzo [redacted] Congressi, sono tutti scesi in pista a ballare. Ecco perchè [redacted] bello mettere in piedi questi grandi eventi perchè si fondono i gruppi più diversi che normalmente frequenterebbero locali diversi e zone della città lontane [redacted] loro. Abbiamo unito sacro e profano per così dire - spiego - i ragazzi che vanno ai rave party si sono divertiti insieme a quelli che frequentano le discoteche chic del centro come la Maison» ». Conferma Guarasci: «C'erano tavoli da Billionnaire insieme a ragazzi di periferia. A unire tutti c'era la musica di Casazza». [redacted] resto anche il biglietto d'ingresso era accessibile per tutti: dieci euro, quindici per il tavolo. Quanto alla pubblicità dell'evento, tutto è stato affidato al «passaparola» e agli inviti via sms. Una tendenza, quest'ultima, che [redacted] molti locali della Capitale. «E' ormai finito il tempo della mega inaugurazioni cacciarone - spiega Benedetta Lignani, per anni pierre del Gilda e ora organizzatrice di eventi - bisogna che la g[redacted]te scopra da sola i nuovi locali. E' così, proprio con il passaparola, che un luogo diventa trendy, perchè tutti ne parlano».

Tra i locali che promettono di far scintille durante l'inverno ce ne sono alcuni nuovi di [redacted] che proprio per il principio dell'evitare la mega inaugurazione, sono ancora conosciuti a pochi. «C'è il Supper Club dietro il Pantheon - elenca Benedetta Lignani - che si [redacted] all'omonimo club di Amsterdam e poi c'è l'Es a via Turati vicino alla stazione Termini, [redacted] trova [redacted] settimo piano [redacted] un albergo [redacted] [redacted] tutto in acciaio e vetro. Un'architettura molto essenziale, stile londinese. [redacted] stessa del

Ranucci: «Come presidente dell'Ente Eur, visto che la festa non ha creato problemi, sono disponibile [redacted] concedere di nuovo la struttura»

Piper che è stato completamente ristrutturato e [redacted] candida a diventare il locale più trendy dell'inverno romano. Se c'è una tendenza percepibile è proprio quella di abbandonare il barocco, la ridondanza, le cubiste e [redacted] mega scenografie e mettere invece in primo piano la musica».

[redacted] settimana, giovedì, riapri[redacted] i battenti anche il «Goa». Anche qui, nuovo arredamento: «Abbiamo scelto uno stile interattivo - dice il dj Giancarlino - vedrete fibre ottiche e schermi dappertutto. L'idea è quella di unire immagine e musica.

Abbiamo voluto modernizzare il vecchio Goa, anche se le serate restano le stesse dello scorso anno con il giovedì 'ultra bit', l'house music il venerdì, la classica musica da discoteca il sabato e la serata tutta dedicata all'elettronica il mercoledì con i dee jay dell'Agata del Brancaleo[redacted]. Cambia solo la serata gay che [redacted] sposta dal martedì alla domenica e sarà gestita dagli organizzatori del Gay village che è stato uno degli eventi più riusciti dell'estate romana».

Insomma, la Roma notturna si prepara all'inverno con diver[redacted] progetti che bollono in pentola. «Quello che serve - dice Gigi Guarasci - è la collaborazione dell'amministrazione comunale. Serve coraggio per dare una scossa a questa città».

Casazza porta come esempio la festa di sabato all'Eur: «Per Roma è stato un evento, ma ricordiamoci che in altre capitali, [redacted] Londra, da anni si organizzano mega feste in luoghi particolari e suggestivi [redacted] Roma [redacted] avrebbe davvero tanti [redacted] disposizione, più di qualunque altra città. Se il Comune e l'assessore Borgna fossero d'accordo per il Capodanno dei giovani a Termini sarebbe già un grande passo in avanti».

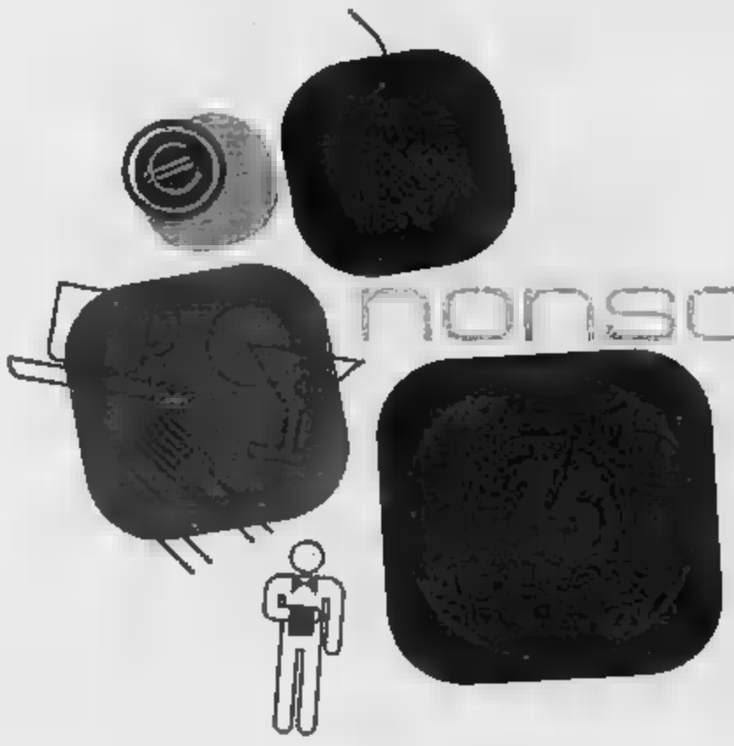
ONE LOVE AL PALAZZO DEI CONGRESSI. SOPRA: IL DJ CASAZZA CON MARY, L'ASSESSORE ALLA CULTURA GIANNI BORGNA E IL PRESIDENTE DELL'ENTE EUR, RAFFAELE RANUCCI

Dei bonus della Provincia parla il titolare della libreria

La polemica sui buoni-libro

Non si ferma la polemica sui buoni-libro che la Provincia ha distribuito sabato mattina davanti a Palazzo Valentini con una festa a piazza Santi Apostoli e conseguente deviazione delle linee degli autobus. A parlare è il titolare della libreria di Colleferro, Carlo Francesco Catena, la stessa che poi avrebbe distribuito i testi agli undicimila studenti meritevoli. Ironicamente si era sottolineato che la libreria a cinquanta chilometri da Roma è appunto di Colleferro, la città natale del Presidente della Provincia Moffa che aveva organizzato la manifestazione. Catena dice (come già specificato ieri da viveroroma), che la libreria risulta «aggiudicataria della gara bandita dalla Provincia di Roma per la fornitura di libri relativa all'utilizzo del buoni-libro, consegnati dal Presidente della Provincia nell'ambito dell'iniziativa «Provincia Amica». L'ordine della consegna dei testi non avviene solo recandosi personalmente presso la libreria di Colleferro ma anche su ordinazione o consegna, con modalità [redacted] spesa, attraverso e-mail, telefax, telefono.

La fornitura dei libri riguarda un'offerta che garantisce allo studente in possesso del buono, da possibilità di acquistare la totalità dei titoli stampati in Italia e disponibili presso l'editore e non solamente i titoli presenti nel catalogo antologico predisposto dal fornitore del servizio o [redacted] Provincia in occasione della cerimonia di premiazione del 28/9/2002». Dunque gli studenti titolari del buono hanno facoltà di acquistare testi di vario genere non compresi nel catalogo.



VI ASPETTIAMO!

Roma - Piazza Bologna - Via Stamira, 5

LUNEDÌ MATTINA

Rudy Bertoli, una vita a pane e burro ma la sera si ciba d'avventura

Sveglia 7,15, ginnastica, un'abbondante colazione, poi inizia giornata di lavoro che lo porta dalla casa all'Aventino sulla Casilina dove ha sede la Presagomati Spa cui è presidente. d'azione e un buon romanzo

MICHELA MASTRODONATO

L'INGEGNERE GIAN RODOLFO BERTOLI DETTO RUDY

È forse l'unico imprenditore che, sebbene nato e vissuto a Roma, ostenti una delicata t inflessione friulana. È l'ingegner Gian Rodolfo Bertoli, detto Rudy, presidente della Casilina Pre- Spa (fatturato annuo: 18 miliardi lire) azienda produttrice di tondo rio alle infrastrutture in cemento armato oggi coinvolta, per dirne solo una, nel cantiere più grande d'Europa di proseguimento ed allargamento dell'Olimpica alle spalle della Farnesina; azienda nata agli inizi del secolo ad Udine. Così, nonostante le solide radici, è a Roma che l'ingegner Bertoli vive e lavora, svegliandosi da sempre alle sette e quindici in punto, quando si reca in camera del figlio Giovanni («che nel frattempo si è alzato») e si dedica a dieci minuti («ma sono otto più che dieci») di ginnastica ortopedica per la schiena. Poi una colazione abbondante in cucina preparata dalla colf Josi a base burro, marmellata, tte, succhi di frutta e caffè («le uova ci solo per esigenze di tempo»), con la moglie Susanna («se incrociamo qualcuno dei due figli è solo per caso»). Poi infila una camicia («mai bianca») tagliata da Midena, vecchio camiciaio dei Parioli in Viale Bruno Buozzi; quindi indossa uno degli abiti («che tendo non rinnovare per pigrizia») confezionati dal Pino del Monte e intonati con una cravatta disegni minuti.

Prima di salire sulla Saab Cabriolé, riempie le tasche della giacca (cellulare, chiavi, Palm) e affronta i quaranta minuti di guida che separano l'Aventino dalla via Casilina dove sono gli uffici direzionali dell'azienda e dove l'attende Severina, storica segretaria del tempi di papà Giovanni. Arrivato in ufficio Rudy Bertoli sfila dai piedi le Churchill che ha appena messo, ne indossa paio di più vecchie («le mie scarpa, come le cravatte, sono solo regalate: trovo sproporzionato il costo rispetto al beneficio») e va in produzione: un'abitudine che risale forse all'esempio paterno, un giretto per i dieci mila metri quadrati del piazzale («una ventina minuti, due parole col caporuno per sapere che non ti arriveranno per rapporto o per iscritto se non quando è troppo tardi»).

La prima telefonata della giornata arriva spesso da Udine, dove sorge da tre generazioni ceppo storico dell'impresa sessanta dipendenti giro d'affari per 10 miliardi annui («sono nato a Roma perché padre veniva a prendere la mate-

Luogo e data nascita
Roma, 15 febbraio 1955
Qualifica
Presidente della Casilina Presagomati Spa di Roma e della G.B.Bertoli di Udine, consigliere della Ferriera Acciaieria Casilina Spa
Altre cariche
Consigliere incaricato Studi e Ricerce dell'Uir, Membro Nucleo di Valutazione dell'Università di Tor Vergata, Presidente Fondo Previdir, Presidente CAF 2000 srl, Vicepresidente Consorzio ICT
Famiglia d'Origine
Nipote di Battista Bertoli, figlio di Giovanni e Annamaria, fratello di Gian Antonio e Anna Rita
Famiglia attuale
Marito di Susanna e padre di Alessandra (17 anni) e Giovanni (15 anni)
Hobby
Tennis, sci

ria prima e siccome gli anni del boom edilizio rimase qui portando anche con sé operai che ancora lavorano da me»). La telefonata più gradita, invece, quella di Alessandra, la figlia primogenita.

Se potesse l'ingegner Bertoli eliminerebbe volentieri il pranzo. Ma poiché è un grande «accumulatore e consumatore di calorie», vi è costretto dà necessità fisiche. Così, intorno alle dodici e si reca con i collaboratori più stretti al ristorante di Fernando sulla Casilina, non lontano dagli uffici. pomeriggio trascorre talvolta in via Po, dove Rudy Bertoli concentra il massimo di riunioni possibili legate alla vita associativa dell'Uir, oppure in ufficio, dove lavoro migliora con l'avanzare della giornata, quando la gente progressivamente spariasce». Nel rapporto con i dipendenti apprezza la lealtà e la riconoscenza che dura nel tempo. Tornando a casa all'Aventino spesso si ferma alla palestra di Villa Borghese poi passare con l'auto a dare uno sguardo «Roma più bella, quella Fori Imperiali, di San Teodoro». A casa arriva per ultimo, svuota tasche della giacca e in famiglia. Se invece va al cine per un film d'avventura come «Caccia a Ottobre Rosso» o «Entrapment», dopo sceglie il ristorante Bella Blu via Luciani, ai Parioli.

Una serata casalinga prevede discreta dose di informazione internazionale («un interesse legato agli anni della laurea trascorsi in America»). Prima di spegnere la luce Rudy Bertoli legge un buon romanzo («mai più lungo di trecento pagine») che l'avventura al mondo dell'alta finanza, magari ascoltando Mozart o Beethoven. un cattolico che pratica liberamente, nel senso che in Chiesa ci una quando bisogna andarci», dunque dopo aver spento la luce dialoga «liberamente» con Lui». Non prima di aver chiuso il libro e segnato il punto piegando per intero la pagina («ho sempre odiato le orecchiette, mi sa di timido, devi piegarla fallo del tutto»).

Blitz dei carabinieri antidroga: dodici arresti

Se la marijuana cresce in terrazza

Dodici persone arrestate; è il bilancio del blitz antidroga effettuato dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, nel corso del quale sono stati sequestrati oltre 1000 grammi di sostanze stupefacenti del tipo eroina, marijuana, cocaina e hashish. Cinque cittadini romani e sette stranieri sono finiti nella rete dei militari, che nel corso delle numerose perquisizioni effettuate hanno rinvenuto diversi bilancini di precisione, forbici altro materiale da taglio da confezionamento oltre a circa 1500 euro di denaro contante.

Tra le persone fermate, figura un giovane egiziano di 25 anni, arrestato per coltivazione illecita e detenzione di sostanza stupefacente all'interno appartamento a Largo Preneste.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 478 68 05
SMS 335.1371878

RISPONDE // RITA PINCI

Escrivà e i cartelloni pubblicitari

On. Antonio Capuano
Gruppo Forza Italia

Il ottobre Giovanni Paolo II proclamerà Santo Josemaria Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei. Da tutto il mondo arriveranno Roma centinaia di migliaia di fedeli, molti dei quali si recheranno a rendere omaggio alla tomba sacerdote spagnolo - situata in Bruno Buozzi 73 - percorrendo il tratto di questa strada compreso tra via delle Belle Arti e la sede dell'ordine religi Quale panorama ammirerebbero i fedeli durante la loro breve passeggiata romana? Principalmente alcune decine di maxi cartelloni pubblicitari, spesso con immagini al limite della pornografia, che deturpano suggestiva veduta Villa Borghese, del Museo Etrusco e degli istituti di cultura stranieri che sorgono nella zona. Per non parlare quelli assiepati intorno al giardino pubblico di piazza Don Minzoni. Sarebbe molto lodevole se il Sindaco Veltroni e l'assessore Valentini, che più volte hanno proclamato "tolleranza zero" verso gli impianti pubblicitari che offendono il panorama urbano, per far rimuovere i cartelloni (abusivi e non) lungo quelle strade restituendo un minimo di decoro ad una zona di Roma, frequentata anche da molti stranieri, che non merita tale degrado.

Il Comune ha avviato una battaglia contro i cartelloni abusivi. Quelli affissi negli spazi legali, l'importante è che non siano offensivi.

NEI SOTTOPASSI MANCA UN'ILLUMINAZIONE ADEGUATA

Marco Francini
Pensionato

Continuo a notare come sia pericolo percorrere i sottopassaggi sul lungotevere. La colpa è di luci o segnaletica che mancano o, se presenti, non permettono un'adeguata visione dei pericoli. Basterebbe un monitoraggio e capire dove serve intervenire: è impensabile che per la mancanza di poche lud venga a determinarsi una situazione non delle più rassicuranti. Gli automobilisti si trovano a dover scegliere anche percorsi alternativi per non entrare nel sottopassaggi.

E' POSSIBILE ASPETTARE UN TAXI PER PIÙ DI UN'ORA?

Grazia Bettini
Roma

Di solito la stazione è la porta d'ingresso di ogni città. La stazione Termini lo è per Roma. Mi chiedo se sia un buon biglietto da visita, la scena a cui ho assistito sabato pomeriggio. Sono scesa dal treno e sono andata alla postazione dei taxi. In coda c'erano almeno 200 persone, quasi tutti turisti. Un serpentone di gente stanca e irritata che aspettava un per andare a casa o in albergo. Per farla breve, sono riuscita a salire un dopo più di un'ora di coda. Come benvenuto a Roma non è proprio il massimo.

L'ALFABETO DI CHI VIVE A UN'ALTRA VELOCITA'

O come ONE SOLUTION

Voce, Mega-Internet, video, rete aziendale: tutto proposto in un unico cavo per chi non è ancora raggiunto dalla fibra, ecco l'interessante offerta DSL

La soluzione per le piccole e medie imprese che vogliono scoprire la rivoluzione della comunicazione e la fibra ottica di FastWeb. Competitività, velocità, avanguardia tecnologica, anche tanta semplicità. Già, perché a volte la semplicità si sposa con la tecnologia più avanzata. E il risultato è una rivoluzione della comunicazione, quella targata FastWeb. E' il caso dell'offerta "One Solution" per le piccole e medie imprese. FastWeb offre alle aziende la garanzia di emergere in un mercato sempre più agguerrito, grazie a costi ridotti e tre parole d'ordine che caratterizzano l'offerta: competitività, velocità e avanguardia tecnologica. Il primo effetto sarà la semplificazione delle infrastrutture comunicazione e la riduzione dei costi. Non poco, eppure è solo l'inizio. Voce, Internet (anzi la Mega Internet, a una velocità fino a 10 Mbit/s), Video e Dati scorrono un unico filo, sottile cavo in fibra ottica che FastWeb sta posando sotto le strade e i marciapiedi Milano (dove i lavori finiranno fine anno), Torino, Genova, Bologna, Roma Napoli. In questo modo, le aziende unico interlocutore per la fornitura, l'assistenza, la manutenzione e la fatturazione dei servizi di telefonia, Internet e Lan, la rete aziendale. La fornitura servizio di telefonia consente inoltre di fare a meno del centralino.

Ma questo è solamente il primo risultato. La larga banda è una porta il futuro per l'azienda: rivoluziona modi e tempi del lavoro. E offre opportunità di business. Dare risposte veloci può essere decisivo per la crescita di un'impresa. Con gli strumenti di FastWeb, le aziende hanno l'occasione di diventare "fast", veloci e competitive. Comunicare con dipendenti, clienti e fornitori diventerà semplice, rapido e i contenuti. Il "filo diretto" che scorre sulle autostrade informatiche della fibra ottica consente anche utilizzare la videotelefonia e di estendere le pareti dell'ufficio. Tra gli utenti FastWeb si forma una vera propria comunità aziende e di individui che vivono, lavorano, passano il loro tempo libero un'altra velocità.

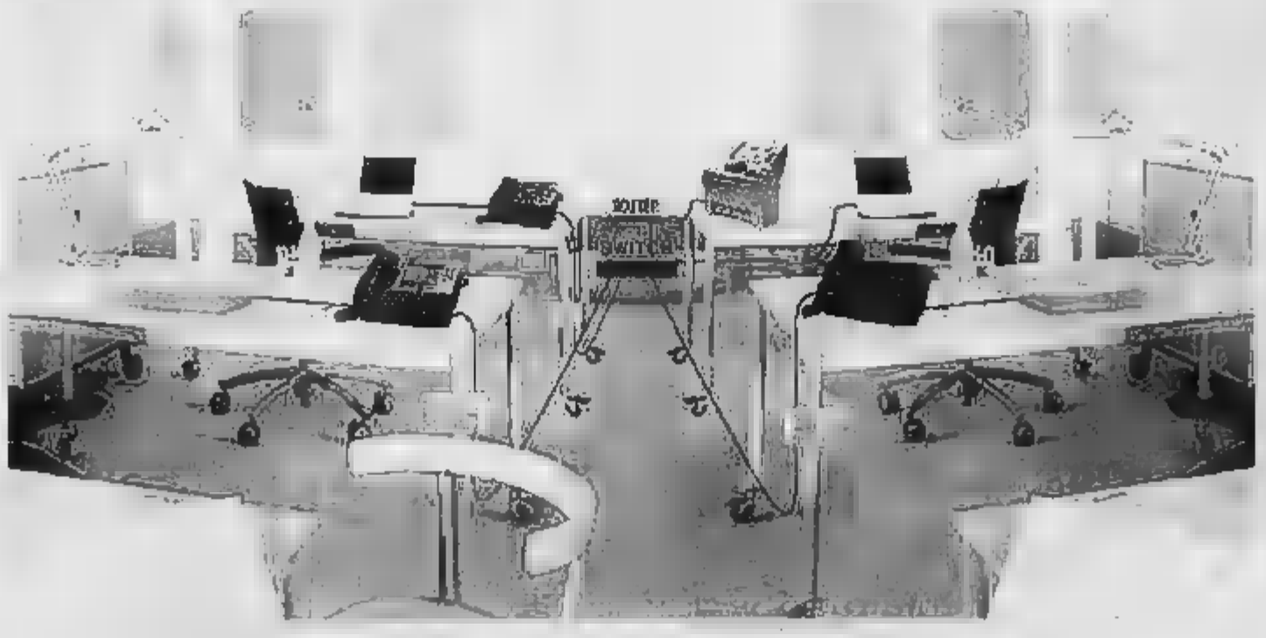
Infatti, persino il lavoro, con banda larga FastWeb, può essere vissuto in libertà. La fibra ottica rivoluziona i modi e i tempi dedicati lavoro. Anche a casa propria, non solo in ufficio. Telefonia. Mega Internet (con velocità di fino a 10 Mbit/s per la fibra ottica e fino a 1,28 Mbit/s per quelli Adsl FastWeb, disponibile quartieri non raggiunti cablaggio), Tv Demand, ovvero la televisione interattiva, tutto in unico filo di luce, non solo. La rete di autostrade digitali di FastWeb estende all'infinito le opportunità. "Oggi non vado in ufficio, lavoro da casa". Il telelavoro non è più sogno. Grazie alla larga banda, la vostra casa diventa una comoda succursale dell'ufficio e da lì potrete lavorare collegandovi alla rete aziendale. E, per esempio, ultimi i vostri progetti, partecipare in videoconferenza o audioconferenza - immagini e suono di qualità superiore al DVD - una riunione, oppure lavorare uno progetto con collega a centinaia chilometri voi.

Ma FastWeb regala anche altre opportunità alle aziende per crescere sotto profilo tecnologico, con l'Hosting e l'Housing. L'Hosting è la possibilità di far "ospitare" da FastWeb il vostro sito Internet. E anche di farlo ideare, creare e sviluppare dagli esperti della Web Agency contattate da FastWeb. Le piccole e medie aziende il target di questa offerta, che consente di risparmiare denaro e tempo e di trovare in fretta una soluzione al problema della presenza online della propria azienda, senza dover investire in macchine costose.

Con l'Housing, invece, FastWeb propone ai clienti uno "spazio fisico" nella Server Farm della società milanese. Le aziende - soprattutto grandi aziende, Content Provider, Isp e Asp, fornitori di accesso alla rete e applicazioni - possono "affittare" la banda larga e gli spazi per collocare i server, i grandi nodi di Internet. Soluzioni tecnologiche all'avanguardia, massima garanzia di sicurezza e di continuità d'esercizio, assistenza e supporto operativo garantiti 24 ore su 24: ecco l'offerta di Housing di FastWeb.

Anche per chi lavora normalmente a casa - e sono molti, pensiamo ad esempio liberi professionisti - o in piccoli uffici o studi la fibra ottica offre la straordinaria possibilità di accelerare i tempi: scaricare contenuti "pesanti", di diverso Mega, non è più un problema. Con la banda larga bastano pochi secondi per scaricare file che il tradizionale modem analogico impiegherebbe decine di minuti a trasferire sul vostro computer. Ecco perché la rete a banda larga consente la formazione di una comunità di individui e aziende che interagiscono tra loro. Il mondo della multimedialità FastWeb ha reso concreto che Internet ci aveva fatto solo parzialmente intuire, cioè la possibilità di essere tutti in diretto contatto con tutti, individui con individui, aziende con aziende, individui aziende.

Per conoscere nel dettaglio le offerte FastWeb si può consultare il sito Internet www.fastweb.it, telefonare al numero verde 192.192 oppure rivolgersi ai rivenditori FastWeb.



A volte la semplicità è con la tecnologia più avanzata, come dimostra la rivoluzione della comunicazione targata FastWeb. E' il caso dell'offerta "One Solution" per le piccole e medie imprese. FastWeb offre alle aziende la garanzia di emergere in un mercato sempre più agguerrito, grazie a costi ridotti e alle tre parole d'ordine dell'offerta: competitività, velocità e avanguardia tecnologica.

Telefonia, Mega Internet, Tv on Demand, ovvero la televisione interattiva, tutto in un unico filo luce non solo. La rete di autostrade digitali di FastWeb estende all'infinito le opportunità. "Oggi non vado in ufficio, lavoro da casa". Il telelavoro è un sogno: grazie alla larga banda, la vostra casa diventa una comoda succursale dell'ufficio e da lì potrete lavorare collegandovi alla rete aziendale.

ANIME VIVE Tra il 1837 e il 1847 il grande russo soggiorna spesso a Roma e se ne innamora • Si entusiasma per I fuochi di Castel S. Angelo

E non disdegna le trattorie di via Condotti e piazza Sant'Eustachio • Da oggi convegno internazionale con due sessioni dedicate al rapporto con la città

Quel romano di Gogol' che viveva in via Sistina e sentiva Belli a viva voce

Lasciata Pietroburgo il «cielo sereno» e l'«più dolce del riso a la milanese» Il capitolo capolavoro scritto in trattoria tra Albano e Genzano E le canzoni scostumate dietro palazzo Barberini

MARINELLA GALATERIA

ABITAVA in Strada Felice (l'attuale via Sistina) e felice a Roma Gogol' lo era davvero. «...ci si innamora di Roma molto lentamente , a poco a poco, ed è per tutta la vita» scriveva agli amici in Russia. Di Roma, arrivando all'inizio della primavera dalla fredda Pietroburgo, gli piace subito il cielo «sereno sereno», che resta tutto il giorno sgombro di nuvole» e l'aria «tanto dolce, più dolce a la milanese," quell'"aria balsamica» che «tui beve a crepagozza, in modo che per altri forastieri non ne resta niente». E il giovane Gogol', che a scuola aveva avuto difficoltà nell'apprendimento delle lingue straniere, non esita a lanciarsi in lunghe, entusiaste descrizioni di Roma in italiano, mettendo a frutto le prime lezioni prese a Parigi nel 1836 e l'apprendimento successivo dovuto ai frequenti, lunghi soggiorni nella città eterna, tra la fine di marzo del 1837 (quando va ad abitare a via di Sant'Isidoro 17, vicino a piazza Barberini) e il maggio del . Nelle lettere alla discepola M.P. Balàbina, per esempio, sempre in italiano, parla a lungo dell'Italia e di Roma e, nell'aprile 1838, racconta di aver fatto la conoscenza del Belli e di avergli sentito declamare i suoi sonetti: «probabilmente non v'è capitato di leggere dei sonetti del poeta Belli che d'altronde, vanno ascoltati dalla viva voce. In essi, nei sonetti, c'è tanto sale e tanta arguzia, davvero inaspettata, e si riflette la vita degli attuali abitanti di Trastevere, che ridarete...sono scritti in lingua romanesca, non sono stampati ma ve li manderò».

E l'entusiasmo per la poesia dialettale del Belli è parte del grande narratore russo perdura se l'anno dopo ne parla di nuovo con ammirazione a Sainte Beuve, in sulla nave che lo portava da Roma a Marsiglia. Gogol gode di tutto quanto la vita romana gli offre: dagli incontri culturali con i letterati e soprattutto con gli artisti, alla lirica, al teatro di prosa, in particolare le commedie di Goldoni. Si entusiasma per i fuochi d'artificio a Castel Sant'Angelo, resta incantato di una passeggiata notturna al Colosseo, illuminato dalle torce, si diverte alle feste mascherate per il Carnevale. E non disdegna le trattorie romane,in particolare "Il Lepre", in via dei Condotti, e successivamente "Il Falcone", a piazza Sant'Eustachio, della cui cucina apprezza soprattutto i maccheroni, l'abbacchio arrosto o "girato" e il vino "asciutto".

Ma la vera felicità di Gogol' è legata alla creatività e in primo luogo al colossale disegno de Le anime morte, in gran parte concepito durante i soggiorni romani tra il 1837 e il 1845. Se nel luglio nel era riuscito a scriverne un intero capitolo nella sala da biliardo di una trattoria tra Albano e Genzano, tra la primavera e l'estate del 1841, per i vicoli solitari dietro palazzo Barberini intona canzoni scostumate e danza roteando così forte l'ombrello fino a restarne col manico in mano, dando libero sfogo alla sua vocazione di attore comico e all'euforia per aver completato il suo "poema", il «fantastica visione della Russia dalla splendida lontananza romana».

A differenza di quanto è accaduto per i soggiorni romani di altri grandi viaggiatori, come ad esempio Goethe o Stendhal, il periodo romano di Gogol', felice come si è visto dal punto di vista esistenziale e fecondo per la sua ispirazione, rimane il più trascurato dell'intera vicenda umana e artistica dello scrittore, si visto, della città eterna era ammirato incantato sempre, piano nostalgia e rimpianto quando ne era lontano. «... Se tu sapessi com'è penosa la mia vita quaggiù, nella mia patria! Attendo la primavera, ma riuscirò ad spettarla, ed è tempo di andare a Roma, nel mio paradiso...».

Se innumerevoli sono le testimonianze d'amore, disseminate nell'epistolario, per la città, di Gogol' fu poi sensibile interprete estetico, sia nell'ambito letterario che artistico. Mentre le sue numerose vedute romane sono purtroppo in gran parte andate perdute, resta le testimonianze letterarie: il frammento Roma, (prima Novella italiana, poi Annunziata); la riscrittura del racconto Il ritratto, del 1842, profondamente influenzata dagli incontri romani, soprattutto con il pittore A.A.Ivanov, e dalle impressioni destate in Gogol' dal suo quadro L'apparizione del messia; il frammento Notti alla villa, in cui Gogol descrive gli ultimi giorni di vita del giovane Josif, malato di tisi, da lui assistito nella villa di Z.A. Volkonskaja fino alla morte, avvenuta l'8 maggio 1839.

Per ovviare a questa "lacuna" degli studi gogoliani sul luogo autobiografico e sullo spazio dell'immaginario, che, oltre all'Ucraina natale e a Pietroburgo, più hanno contato nella vita e nell'opera del grande scrittore russo, proprio al rapporto di Gogol' con la città eterna sono dedicate due Convegno oggi si inaugura, ideato da Rita Giuliani, oltre a un suo libro di prossima pubblicazione, "La meravigliosa Roma di Gogol'. La città, gli artisti la vita culturale nella prima metà dell'Ottocento".

E dal canto la città di Roma, tanto decantata negli scritti di Gogol', ospita i lavori del Convegno in due spazi di davvero rara bellezza: la borrominiana Torre dell'Orologio, ora Casa delle Letterature (dove, alla presenza dell'assessore Borgna, dell'Ambasciatore russo in Italia, di Marina Zancan, direttrice del Dipartimento di Studi Filologici Linguistici e Letterari, oggi si svolge l'inaugurazione del Convegno e della Mostra) e Villa Mirafiori, storica residenza, in parco sulla Nomentana, della bella Rosin, moglie morganatica di Vittorio Emanuele II, scelta a suo tempo da Luchino Visconti (che ne restaurò alcune parti e ridipinse in rosso le colonne base della scalinata) come set per alcune scene del dannunziano L'innocente, da oltre venti anni ormai proprietà della "Sapienza"e sede della Facoltà di Lingue e Letterature straniere oltre che di Filosofia. E per parte sociale e mondana, Roma offre ai convegnisti stranieri, grazie all'ospitalità dell'ambasciatore Spasskij, lo scenario unico di Villa Abamelek, quello suggestivo caro alle abitudini dello scrittore del centro storico e delle trattorie con una cena tutta gogoliana.

GOGOL'

PIAZZA

Lavori tra Casa delle Letterature e Villa Mirafiori

Lo scrittore venuto dal freddo

In occasione dei 150 anni dalla morte di Gogol' (nato distretto di Mirgorod in Ucraina nel 1809, spentosi a Mosca nel 1852) si tiene a Roma un Convegno internazionale di studi, dedicato a Nikolaj Gogol' uno scrittore tra Russia e Italia, ideato da Rita Giuliani e promosso dall'assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roma, dal Dipartimento di Studi Linguistici Filologici e Letterari dell'Università di Roma"La Sapienza" e dall'Istituto di Cultura e Lingua russa di Roma. I lavori del Convegno si inaugurano alla Casa delle Letterature, piazza dell'Orologio, oggi alle ore 9,30, proseguendo poi il pomeriggio (15,30) e domani mattina (9,30) a Villa Mirafiori, in via Carlo Fea, 4. Il Convegno si conclude domani nel pomeriggio alla Casa delle Letterature con la sessione La fortuna di Gogol' in Italia. Alla Casa delle Letterature, in occasione del Convegno gogoliano, da oggi al 7 ottobre, sono esposti 103 disegni originali di A. A. Agin, incisi da E.E. Bernardskij, creati nel 1848 come Illustrazioni de Le anime morte.

E RICORDATEVI

ROMA
Via Santamaura, 88 a
Tel. 06/39738954

Tourbillon
COMPRA E VENDE
Orologi nuovi e d'Epoca
e Gioielli Antichi
Via Germanico 53
(Metro Ottaviano)
tel. 06 39763415
MASSIMA PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA

I CONIUGI BERTINOTTI E MALAGO'

VELTRONI, ANTONIONI E ENRICA FICO (fotoservizio UMBERTO PIZZI)

MIRELLA E ROBERTO HAGGIAG

GIAMPAOLO LETTA E LA MOGLIE

PAOLO CUCCIA E LA MOGLIE

VINCENZO VISCO E LA MOGLIE

MELANDRI E LAUDADIO

RENZO PIANO E MOGLIE

SILVIA COSTA

PASQUALE SQUITIERI ALBERTAZZI

BOLLEA E LA FIGLIA BARBARA

la partita del cuore

Tutti i personaggi in campo

La Nazionale mista Vip fanno parte: Alessandro Di Carlo, Max e Bruno dei Fichi d'India, Max Giusti, Luca Lazzari, Yuri Chechi, Paolo Castellini, Giovanni Lopez, Cristiano Bergodi, Vincenzo D'Amico, Bruno Giordano, Nando Orsi, Andrea Silenzi, Giorgio Venturin, Roberto Mancini, Bruno Frinolli, Maurizio Mercuri, Mario Mattioli, Bruno Vesica. In panchina, Serse Cosmi. Per la Nazionale italiana Comitato Aurora: Paolo Bonolis, Roberto Ciufoli, Pino Insegno, Gigi Vigliani, Pino Maddaloni, Nicola Caccia, Eusebio Di Francesco, Matteo Guardalben, Amedeo Mangone, Alessio Scarchilli, Daniele Delli Carri, Francesco [illegible], in panchina, Fabio Capello.

Stasera al Flaminio un calcio benefico all'Adl

Allo stadio Flaminio si prenderà a calci l'adrenoleucodistrofia. Con questo slogan scenderà in campo alle 20,30 per iniziativa benefica del Comitato Aurora. L'obiettivo principale partita di pallone è quello di continuare a sostenere la ricerca contro l'Aid nella speranza di vincere una gara ben più importante, che Nicolò Gabriele e tutti i bimbi lui stanno giocando da po' di tempo contro questa malattia genetica che colpisce soprattutto i più piccoli e che causa progressivamante la perdita della capacità motoria.

A contendersi il trofeo messo in palio dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, due squadre di solidarietà il cui obiettivo è a vincere la gara per la vita ingaggiata appunto da Nicolò Gabriele e dagli altri bambini come lui.

Il ricavato dei biglietti venduti per la serata, sarà devoluto alla ricerca contro questa malattia, come in occasione del 2001, a esclusione dei tagliandi venduti da alcune associazioni che rivolgono il loro aiuto ad altri problemi.

Al comitato di solidarietà partecipa anche il sindaco Veltroni e ha indirizzato una lettera d'appoggio agli organizzatori: «Il mio saluto è rivolto alle persone che lavorano per il Comitato Aurora, che si danno da fare tutti i giorni per riuscire a portare un po' di luce nel buio della malattia. Non è facile lottare tutti i giorni contro un "mostro" di cui non si conosce nulla o quasi, ma la tenacia degli amici del Comitato Aurora sono un esempio che spinga a non farci mollare mai». L'unica terapia che ha provocato qualche effetto positivo contro l'Ald è a base di Igf-1, farmaco molto costoso e difficile da reperire (circa 165.000 euro l'anno). Grazie all'aiuto del ministero della salute si procederà allo studio particolareggiato dell'Ald attraverso analisi molecolare e strategie di terapia genetica con cellule staminali.

NICCOLO'

La due giorni per Michelangelo Antonioni

Festa all'Embassy, pranzo in Campidoglio e in serata il concerto all'Auditorium

Un applauso lungo cinque minuti, col pubblico in sala in piedi, ha accolto ieri al cinema Embassy, Michelangelo Antonioni, in occasione della proiezione de «L'avventura» nella versione restaurata da Medusat e dalla Scuola nazionale di cinema, nell'ambito dei festeggiamenti per i 90 anni del regista.

Antonioni è entrato in sala con il sindaco Walter Veltroni, promotore insieme all'assessore alla Cultura Gianni Borgna, della giornata in onore del grande regista, che ha visto proiezioni mattutine di suoi film in 13 sale della città, un pranzo in Campidoglio e una festa all'Auditorium. Accanto al regista, la moglie Enrica Fico. In sala, tra gli altri, il segretario del Prc Fausto Bertinotti, l'ex ministro delle Finanze Vincenzo Visco, Giorgio Napolitano, i registi Francesco Rosi, Carlo Lizzani e Gillo Pontecorvo, il direttore editoriale di Medusa Film, Giampaolo Letta, e il direttore dell'«Unità» Furio Colombo.

Antonioni è parso commosso. A fargli gli auguri a nome della città è stato l'assessore Borgna. «Roma è felice di dedicare quest'omaggio a grande maestro italiano», ha detto il sindaco Veltroni all'Embassy, poco prima della proiezione. Al termine della proiezione, Antonioni e la moglie, accompagnati dal Sindaco, si sono spostati in Campidoglio per il pranzo che, in Sala Rossa, Veltroni ha offerto a loro e altri cinquanta invitati - tra cui Giancarlo Giannini, Chiara Muti, Tonino Guerra, e il violoncellista russo Mstislav Rostropovich che eseguirà a inviti, stasera all'Auditorium. Il programma dei festeggiamenti per i 90 anni di Antonioni prevede inoltre «personale» del regista, da oggi al 13 ottobre al cinema Nuovo Olimpia, che proporrà con tre proiezioni al giorno, un corpo di lavori del regista rieditato da Cinecittà Holding e proiezioni gratuite di 12 suoi film.

LILY E FABIANO FABIANI

Circoli

DELLA VELA
TRANI-ZANDONA' VINCENTI

Anche se disturbati dal maltempo si è chiusi i Campionati Classi Olimpiche di Cervia. Marina Militare e LNI Ostia in festa per la vittoria di Gabrio Zandonà e Andrea Trani nel 470.

CIRCOLO TOR DI QUINTO
FESTA DELLA CAVALLERIA

Fervono i preparativi al Centro Equestre di Tor di Quinto per la prossima festa dell'Arma della Cavalleria con gare ed esibizioni equestri che andranno in scena tra il 25 e il 26 di ottobre.

Al via il Doppio Open di tennis al circolo della Marina

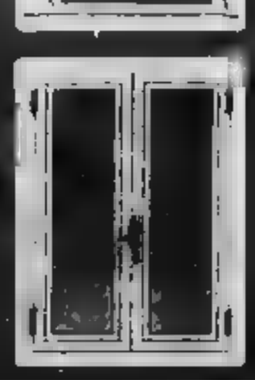
ENZO CILENTO

Sono cominciati ieri al Circolo Ufficiali della Marina Militare gli incontri di tennis benefico ideati tra gli altri dal Rotary Club Roma Sud e dall'Associazione Sports Pro-Disabled del Presidente Cesare Fiorimonte.

Nella scorsa edizione del torneo - quella dell'autunno del 2001 - il titolo sprint è andato alla coppia Francesco Rufilosso- Michele Castaldo; a Francesco Landolfi e Francesco Caruso invece quello per la categoria Comfort. Nel Comitato d'onore del Doppio Open quest'anno spiccano i nomi di Gianni Petrucci, Renzo Nostini, Maria Pia Garavaglia (CRI), Giancarlo Mazza (Parioli), Nicola Pietrangeli (CC Roma), Antonio Sotgiu; e degli ambasciatori svizzero ed eritreo a Roma, rispettivamente Tsegai Mogos e Alexis Lautenberg.

COSTRUZIONI METALLICHE 87 s.r.l.

LICENZIATARIO



PRODUZIONE E MONTAGGIO
INFISSI IN ALLUMINIO A GIUNTO APERTO E TAGLIO TERMICO,
FACCIATE E COPERTURE, VERANDE, PORTE, PORTONI,
FINESTRE, PERSIANE, PARETI MOBILI,
ZANZARIERE AVVOLGIBILI
IL TUTTO ANCHE EFFETTO LEGNO E BLINDATI

In allestimento show room con esposizione permanente
Roma - Via di Sant'Alessandro, 355 - Angolo Via Nomentana
Tel. 06.41400149 - Fax 06.41400159

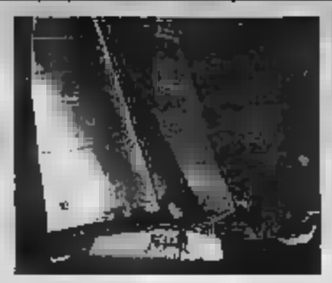
Sport

BASEBALL/ DANESI IN FINALE

La Danesi Nettuno raggiunge la decima finale scudetto consecutiva, quest'anno chiamata Wind 2002. Avversari, Rimini con un bilancio nelle sfide tricolori che vede in vantaggio (4 a 3) i tirrenici. Il primo appuntamento è in agenda per venerdì prossimo (ore 20 e 30) sul diamante di Rimini.

CALCIO A 5/ ROMANE

è stato turno campionato (terza giornata) favorevole alle formazioni romane. Il Genzano ha pareggiato il Prato perdendo il primato in classifica; pari anche per la Lamaro con il Cagliari per la fermata Monterotondo. Sconfitta, infine, Lazio ad Arzignano.



VELA/ MUMM

Gran successo italiano ai Mondiali Mumm 30 di Annapolis (Maryland) dove vince Alina del comasco Maurizio Abbà. Alle sue spalle Prinetel-Wind romani Pier Paolo Cristofori e Biagio Menditto Lorenzo Bressani nelle vesti di tattico in testa Campionato dalla prima alla penultima prova. (e.c.)

LA VITTORIA DI BRESCIA

Tre volte Totti e la Roma vola «Ecco il mio regalo ai tifosi»

Il capitano giallorosso ha mantenuto le promesse «E adesso non ci fermiamo più: siamo fuori dal tunnel» La lite della vigilia con Capello «Il tecnico può sgridare anche me». La rivincita di Zebina: «Parlo sul campo»

GUGLIELMO BUCCHERI

La sfida di Brescia sembra non finire mai: lunga stata vigilia; interminabile i minuti dedicati recupero un arbitro che se ne torna casa non certo con la promozione in Totti insegue il pallone e si scopre in ostaggio dei crampi proprio sotto la postazione Mazzone che corre soccorso di quello che ha sempre definito il ragazzo: «E' accaduto tutto sotto i miei occhi, era normale che aiutassi Francesco alla prese con problemi muscolari», così il tecnico del Brescia cuore di Roma a fine gara. «Mazzone mi ha cresciuto, io e lui siamo molto legati», la replica del capitano giallorosso, ieri a bersaglio per ben tre volte. «Non potevo festeggiare il mio compleanno (venerdì le ventisei candeline, ndr) in modo migliore. E poi stato di parole: avevo promesso ai nostri tifosi i tre punti e i tre punti sono arrivati. La Roma con questo dal tunnel, la nostra stagione ricomincia da Brescia, abbiamo recuperato punti preziosi in classifica. Capello mi ha applaudito a lungo? Fra noi è successo niente di particolare: lui è il tecnico rientra nelle sue competenze riprendere i giocatori durante l'allenamento. Questo caduto l'altro giorno a Trigoria». Il condottiero giallorosso entra in campo e lo fa bacchettando il signor Donderini. «Ormai capisco più avevo detto all'arbitro stare attento anche ai falli dei giocatori bresciani dopo qualche minuto il direttore di gara è venuto verso di me indicandomi la strada degli spogliatoi per un espulsione che non posso condividere. E poi le regole devono essere chiare una volta per tutte: se il rigore, poi sbagliato da Baggio, fischiato a tempo scaduto non ci sarebbe dovuto essere spazio per la ripetizione ha portato il Brescia sul 1 a 2. Forse per i direttori di gara il rodaggio non ancora finito», saluta Fabio. Le telecamere scivolano su Zebina, il grande accusato di una settimana da dimenticare. «Giocare bene così risponde a quanti sono venuti ai cancelli Trigoria per attaccarmi. La brava con tanto di incidente? Sono affari miei, non mi sembra che il giorno dopo ci fossero partite in programma. La Roma a Brescia ha ritrovato il gruppo che ci ha consentito di anni di successi: questi sono tre punti che ci rilanceranno in campionato». Il finale è per il gran capo giallorosso, Franco Sensi: squadra divisa? Tutto quello che si è detto pura invenzione: pensiamo piuttosto ad una stagione che si presenta lunga e piena di insidie e che vedrà la Roma al pari della concorrenza. E' campionato non facile, corto, fatto di protagonismo di qualche arbitro venuto alla correttezza per fatto storico più che altro». Oggi tutti in campo a Trigoria: da domani il via alla spedizione che porterà la comitiva giallorossa Genk per il terzo atto (mercoledì) della prima fase di Champions League.

FRANCESCO TOTTI, E' sommerso dai compagni dopo il terz Brescia di A (FOTO ANSA)

Il difensore racconta le emozioni di una sfida che rilancia la Lazio

Pancaro: «E' una notte magica»

Il dolore alla gamba non lo abbandona un attimo: Giuseppe Pancaro, capitano nelle notte della sfida a Nesta e alla corazzata rossonera, cerca di allontanare i cattivi pensieri rivivendo il film della partita. «La maggior soddisfazione è stata quella di rivedere un Olimpico pieno di entusiasmo come non accadeva da tempo: il nostro obiettivo è quello di riconquistare i tifosi e grazie al lavoro di Mancini ci stiamo riuscendo». La truppa biancoceleste si prepara al viaggio a Xanthi, Tracia, per il ritorno (giovedì, 20 e 45) del primo turno di coppa Uefa.

GIUSEPPE PANCARO

MYERS. Meno incisivo del solito nella sfida che ha visto la Virtus tagliare strada all'Euro Roseto

DI CAMPIONATO

Si ferma la corsa della Virtus Roma A far festa è Roseto

Alza bandiera bianca, la Virtus Roma e lascia strada ad una Euro Roseto (61 a 69) che quando sbarca al Palazzetto di viale Tiziano va sempre a segno. Era cominciato tutto d'un fiato il terzo appuntamento in campionato per i ragazzi di Piero Bucchi che mettevano freccia nel primo quarto: più undici e ospiti al tappeto. Solo un'illusione per un quintetto di casa lucido come nelle prime due uscite. Finisce con gli oltre cinquecento sostenitori dell'Euro a far festa e i tifosi capitolini che vedono svanire sogni di fuga in classifica. La Virtus ferma la sua corsa dopo i Varese (all'esordio stagionale) e sulla Scavolini nel turno infrasettimanale di giovedì scorso. Un cammino che aveva fatto gridare alla truppa Bucchi «siamo pronti per il grande obiettivo». Il nuovo condottiero non esce bocciato dalla prestazione di ieri pomeriggio, il suo progetto deve tempo prima dei giudizi definitivi. Bene Santiago e Bonora, in ombra Myers. L'Euro Roseto si scopre corsara all'appuntamento una Virtus che perde il sorriso, ma non l'ottimismo per una stagione che dovrà regalare antiche emozioni. Una gara compromessa nel finale del secondo quarto con il parziale (undici a zero) a favore dell'Euro che ha pesato nelle battute finali della sfida.

al Relax Aquaria Thermae

di Telesia Antica (BN)

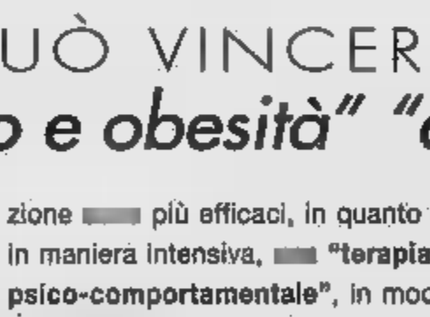
SI PUÒ VINCERE L'OBESITÀ

"sovrappeso e obesità" "dieta e riabilitazione"

L'obesità di alto grado ormai sempre più frequente nel mondo industrializzato. Un fenomeno dunque da sottovalutare in quanto nel momento in cui l'obeso raggiunge tale gravità, le complicazioni diventano assai rischiose. Spesso, infatti, si accelera la comparsa di ipertensione arteriosa, diabete mellito, neoplasie, artrosi delle grandi articolazioni, ictus cerebrale, ipertrofia ventricolare, insufficienza respiratoria restrittiva.

L'obesità grave è una malattia sociale, invalidante, ragione per cui bisogna utilizzare centri specifici **"in forma residenziale"** per praticare, sotto controllo medico **"dieta e riabilitazione"** prima ancora ricorrere trattamento farmacologico e alla chirurgia bariatrica.

I mezzi, le strategie di tutela e le competenze pluriprofessionali presenti nei Centri residenziali ad alta specializzazione più efficaci, in quanto consentono impostare in maniera intensiva, **"terapia nutrizionale, motoria e psico-comportamentale"**, in modo da formare una nuova visione della vita che permetterà di prolungare, nel tempo, i cambiamenti fisici conseguiti. In Italia questi Centri residenziali con ricovero tempo pieno sono per ora pochi: il **Centro Relax Aquaria Thermae di Telesia Antica - S. Salvatore Telesino (BN) - Tel. 0824-975211**, regolarmente convenzionato con il S.S.N., è unico nel suo genere in Campania. Forte un'esperienza pluriennale oggi è ancora più attrezzato, pronto venire incontro alle necessità di chi deve sottoporsi alla cura della obesità o delle complicanze. Valide estetiste provvedono alla salute alla bellezza del corpo. Esperte nutrizioniste collaborano con la cucina dietetica per la realizzazione di menù compatibili. Qualificate terapiste della riabilitazione propongono una graduale ripresa funzionale con costante, progressivo incremento del dispendio energetico, della mobilità articolare e della riabilitazione cardio-respiratoria utilizzando moderne palestre pluriattrezzate e piscine riscaldate. Il centro dispone anche di acque minerali che favoriscono il metabolismo la diuresi. La struttura residenziale e termale, Relax Aquaria Thermae, situata fra pinete sorgenti di acque solfuree carboniche, nella più verde delle Valli del Sannio, la culla di Telesia Antica, dimora preferita degli antichi romani, a 40 km da Napoli e 150 da Roma, è affidata alla direzione di un'équipe di medici specialisti ed esperti per fronteggiare questa insidiosa patologia del terzo millennio.



Per ulteriori informazioni telefonare allo 0824-975332 e/o www.relaxaquariathermae.it

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

Settimana CINEMATOGRAFICA

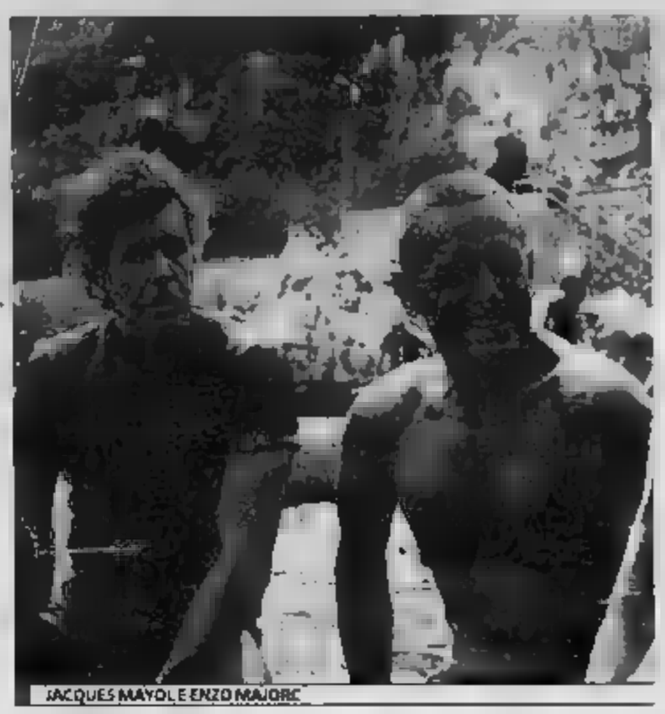
Nelle sale spopola «Minority report» di Spielberg in attesa dell'uscita del «Pinocchio» di Benigni

«Le grand bleu» di Besson rievoca la sfida in mare tra Mayol e Majorca

MARCANTONIO LUCIDI

Due film francesi importanti questa settimana, attendendo l'arrivo, il prossimo 11 ottobre, del "Pinocchio" di Benigni: l'orso d'argento berlinese "Laissez-passer", ventesimo film di Bertrand Tavernier, durata ore, ambientato nella Parigi occupata dai nazisti, momento di cui ancora nelle scuole francesi si parla con immutato trauma storico. Toni però quasi ironici in Tavernier narratore d'un gruppo di cineasti che i nazisti tentano di mettere al servizio Reich. Il secondo film è "Le grand bleu", Luc Besson, pellicola dell'88 che torna in sala. Vale la pena rivederla: il francese Jacques Mayol e l'italiano Majorca, che s'erano conosciuti da bambini nelle isole greche, si sfidano per la conquista del record mondiale di immersione subacquea.

Arriva un terzo film f "M'ama non m'ama", una storia di sentimenti dell'esordiente Laetitia Colombani che dirige l'indimenticabile interprete di "Amélie", Audrey Tautou. Poi c'è naturalmente lo Steven Spielberg di "Minority report", da racconto di Philip K. Dick (quasi ignorato in vita, famosissimo una volta scomparso). L'uscita italiana del film è stata l'occasione per l'arrivo a Roma del regi- protagonista Tom Cruise, andati subito a cena con Roberto Benigni. Si profila un bello scontro in classifica d'incassi. Spielberg racconta di corpo di polizia che, grazie a un gruppo di veggenti, riesce a intervenire prima che i crimini si compiano. Dalla Repubblica ceca una vicenda d'amore e guerra di due piloti boemi riparati a Londra nel 1939: "Dark blue world" di Jan Sverak.


JACQUES MAYOL E ENZO MAJORC

In più

UN'ALTRA PELLICOLA «LAISSEZ-PASSER» DI TAVERNIER

SI POTRANNO CULT COME «BLOW UP», «DESERTO ROSSO» E «IL GRIDO»

OPERA O'OLTRALPE: NOW M'AMA»

PASSA A WIND! E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO. al rivenditore

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

costa 10 Euro. Il credito residuo della carta sim prepagata dell'operazione precedente non è trasferibile. condizioni presso i rivenditori Wind e al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual

WIND Comunicare è un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195
M'ama, non m'ama... 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988
Giovanna la pazza 15.20, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
...m'ama... Sala B 15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Minority Report Sala 3 17, 19.30, 22 € 7,50
Stuart Little 2 Sala 3 15.20 € 5
Minority Report Sala 4 15, 17.45, 20.20, 23.55 € 5,00-7,50
Asterix & Obelix... Sala 5 15.30, 17.45, 20.30, 23.50 € 5,00-7,50
"O" come Otello 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Men in Black 2 Sala 7 15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00-7,50
Le Grand Bleu Sala 8 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 9 15.10, 16.50, 18.30 € 5
Formula per un... Sala 9 20.30, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing Sala 10 15.10, 17, 18.50 € 5
Full Frontal Sala 10 20.30, 22.50 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Called Forever 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, 06 460.17154
About a Boy 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2 Sala 2 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45 € 4,50-5,50
A Time for Dancing 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
■ ANIENE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
Minority Report Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Le Grand Bleu Sala 3 18, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA Barberini 195, tel. 06 514.2649
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Called Forever Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
We were soldiers Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Policino 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Velocità massima Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
■ ANTARES ■ viale Adriatico , tel. 06 818.4388
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Men in Black 2 Sala 2 16.30, 18.30 € 5
Un viaggio chiamato... Sala 2 20.40, 22.40 € 7
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
Minority Report Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
"O" come Otello 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 4,15
A Time for Dancing 20.30, 22.30 € 6,70
Asterix & Obelix... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Men in Black 2 Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Un viaggio chiamato... Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687...
Kissing Jessica Stein Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Last resort Sala 2 18, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
About a Boy Sala 1 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Giovanna la pazza Sala 2 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
"O" come Otello 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-7,50
Le Grand Bleu 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Black 2 15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.45 € 4,50-7,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
Minority Report Sala 1 16.30, 19.50, 22.30 € 4,15
Asterix & Obelix... Sala 2 16.10, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,15-5,15
Peter Pan - ... 16, 17.30 € 4,15
Men in Black 2 Sala 3 19, 20.40, 22.30 € 4,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 223.6619
Giovanna la pazza 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Minority Report Sala 1 16.30, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
Magdalene Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,13-6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 5 (Ostia), tel. 06 561.841
Called Forever Sala 1 15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Minority Report Sala 2 17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
Asterix & Obelix... Sala 3 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Le Grand Bleu 15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
About a Boy 15.35, 17.50, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
"O" come Otello Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Magdalene 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Men in Black 2 Sala 8 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 9 14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Velocità massima 20.30, 22.45 € 7
A Time for Dancing Sala 10 15.45, 18.20, 15, 22.30 € 5,50-7,00
Minority Report Sala 11 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,00
Un viaggio chiamato... Sala 12 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Stuart Little 2 15, 16.50, 18.30 € 5,50
Giovanna la pazza Sala 13 20.25, 22.50 € 7
Men in Black 2 Sala 14 16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90
Minority Report Sala 1 14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 4,00-6,00
Men in Black 2 Sala 2 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 15, 16.50 € 4
Giovanna la pazza Sala 3 19.30, 21.55 € 6
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
"O" come Otello 16, 18.20, 22 € 4,00-6,00
Stuart Little 2 16 € 4
Al vertice della... Sala 5 17.45, 20.10, 22.35 € 5
Asterix & Obelix... Sala 7 15.30, 17.40, ..., 22 € 4,00-6,00
M'ama, non m'ama... Sala 8 16.15, 17.30, 20.05, 22 € 4,00-6,00
Sahon Sea - Incubi... Sala 9 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 4,00-6,00
About a Boy Sala 10 16, 18.20, 20, 22 € 4,00-6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS Cola Di Rienzo ... 06 323.5693
Policino 16, 18, 20, 22 € 4,50-7,00
■ DEI PICCOLI ■ viale Pineta 15, tel. 06 ...
Lilo & Stitch 17, 18.40 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della ... 15, tel. 06 855 3485
Baciami con lei 20.15, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vitorio Mariano 20, tel. 06 ...
Men in Black 2 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,50-7,00
About a Boy Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Al vertice della... 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Velocità massima 16, ..., 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

A PROPOSITO DI

Spielberg
Quella volta che Steven Spielberg (Minority Report) ancora bambino, spaventò negli Universal Studios a fuoco amicizia con un montaggio che gli spiegò «tutto su come si gira un film».

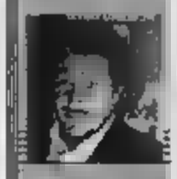
Tavernier
Bertrand Tavernier (Laissez-Passer) ringraziando a chi ha accusato il suo film di anticlericalismo storico: «Può troppo alcuni critici non conoscono la storia. Ho solo fatto un film sulla Resistenza. E poi quello che conta è avere l'appoggio degli studiosi».

Stella
Martina Stella (Nemmeno in un sogno) a proposito del suo carattere: «Qualche volta, posso sembrare aggressiva. Mi arrabbio, mi faccio sentire, non mando a dire quello che penso. Ma in fondo credo di essere buona».

■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
...a ... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Men in Black 2 Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Nessuno mi am... Sala 3 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Laissez-passer Sala 4 ..., 19, 22 € 4,50-7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 807.0245
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Minority Report 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
■ EURCINE ■ via Leon XI, ... 06 ...
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men ... 2 Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Called Forever Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima ... 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ ... ■ corso Italia 107, tel. 06 442.82378
Minority Report 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
Due amici 17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
■ FIAMMA ■ Pacuvio 47, tel. ... 482.7100
Called Forever Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Dark ... World Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ GALAXY ■ via P. Mattei 10, tel. 06 618.62445
Men in Black 2 Giovedì 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Minority Report Martedì 16.30, 18.30, 22.30 € 4,50-5,50
Asterix & Obelix... Mercoledì ... 20.20, 22 ... 4,50-5,50
"O" come Otello Saturno 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Magdalene Venerdì 17.30, 20.10, 22.30 € 5,50
Peter Pan - Ritorno... Venerdì 16 € 4,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 ...
Bad Company - Protocollo Praga 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE ... Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Called Forever Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ GREENWICH ■ via Bo... 59, tel. 06 574.5825
Un viaggio chiamato... 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
M'ama, non m'ama... Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
La forza del passato Sala 3 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. ... 638.0600
Minority Report 16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,20
■ HOLIDAY ■ largo B.Marcello 1, tel. ...
L'imbalsamatore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 582.4230
About a Boy Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
11 settembre 2001 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Encantado Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Men in Black 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 3 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Suspicious River 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

Duchovny
David Duchovny (Full Frontal) scherzando sulla presunta bruttezza dovuta alle sue origini: «Sono per metà ebreo e per metà scozzese. Per me è impossibile mettere mano al portafoglio».

De Hoer
Rolf De Heer (The Tracker) va fiero di com'è stata sviluppata la trama del film: «Gli indigeni che hanno preso parte alle riprese si sono messi al corrente della loro situazione. Erano contenti che, per una volta, sia stata raccontata in modo onesto una parte del dolore vissuto».



Chabat
Il regista Alain Chabat (Asterix & Obelix – Missione Cleopatra) ha un solo rimpianto sul film: «Gli sfarzosi costumi di Monica Bellucci. Nella realtà Cleopatra era molto più sobria, ma noi abbiamo dovuto copiare».

■ ...G ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Called Forever Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ LUCKY RED ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.27.14
Minority Report VO 16.15, 19, 22 € 4,50-7,00
■ ...MULTISCREEN ■ via Massaccioccoli 39, tel. 06 362.90171
Minority Report Sala 1 15.30, 18.30, 22.30 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 2 15, 16.30 € 5,50
Salton sea - Incubi... Sala 2 18, 21, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing Sala 3 15.15, 17, 18, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix ... Sala 4 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Le Grand Bleu Sala 5 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
"O" come Otello Sala 6 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Formula per un... Sala 8 15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Giovanna la pazza Sala 9 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Men in Black 2 15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Formula per un... Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report Sala 2 15.10, 17.35, 20.10, 22.35 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.35 € 4,50-6,50
Peter Pan - Ritorno... Sala 4 15.30, 17, 18.30 € 4,50
We were soldiers Sala 4 20.10, 22.30 € 6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. ...
About a Boy Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Called Forever Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. ...
... World 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Called Forever VO 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Magdalene 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Il principio ... Sala 2 17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ..., tel. 06 553 83193
Men in Black 2 Sala 1 16.15, 18.15 € 4,50
We were soldiers Sala 1 20.10, 22.30 € 6,50
A Time for Dancing Sala 2 15.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,...
Peter Pan - Ritorno... Sala 3 15.45, 17.05, 18.30 € 4,50
Frailty Sala 3 20.30, 22.30 € 6,50
Stuart Little 2 Sala 4 16.15, 18.20 € 4,50
Wasabi Sala 4 20.30, 22.30 € 6,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Cara Antonioni Sala A 19
Cortometraggi Sala A 21.15
Cronaca di un... Sala A 22.30
Diario di M. Manzoni Sala B 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.9208
"O" come Otello VO Sala 1 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Frailty VO Sala 2 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
We were soldiers VO Sala 3 16, 18, 22 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER ■ via I. Nievo 1, tel. 06 581.8116
L'imbalsamatore 16.15, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

Oltre

■ 11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Aurel vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle ... in • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. INTRASTEVERE 3 / QUATTRO FONTANE 3 / NUOVO PASQUINO / TIBUR 2

■ A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Gilbert, con Larya Cheynik, Shiri Apaterly, Peter Coyote • Mentre l'amico Sam prende sul la passione per la danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 10 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 3 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 4 / LUX 8 / MISSOURI 2 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 5

■ ... & BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato trentotto anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un alla propria vita. Decide di partecipare, così, alla riunione di genitori single inventa una strana e assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Il film è tratto dal omonimo di Nick Hornby. 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DELLE MIMOSE 2 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 2 / JOLLY 1 / KING 2 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1, 12

■ AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy, l'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà per scatenare la guerra Russia e Stati Uniti. ANDROMEDA 4 / GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 3 / JOLLY 3 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 2 / WARNER VILLAGE 10

■ ASTERIX & OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e sgraziata, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. ADRIANO 5 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 4 / MADISON 3 / ODEON 3 / NUOVO PASQUINO SMERALDO / SAVOY 2 / BLU / UCI MARCONI 4 / UNIVERSAL / WARNER VILLAGE 10, 15

■ BAD ... - PROTOCOLLO PRAGA. OO (Azione) Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un agente re un veterano della Cia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una missione. GIOIELLO / TIZIANO / WARNER VILLAGE 3

■ CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Judi Dench, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". Ci riuscirà invece a fare la "Carmen" in playback. 2 / CINELAND 1 / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / GIULIO CESARE 3 / KING 3 / MAESTOSO 8 / METROPOLITAN 3 / 13

■ DARK BLU ... OOO (Drammatico) di Ian Sellar, con Dmitri Vrtchy, Krystof ... Pita Fitzgerald • ...: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu ... nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella Raf. FIAMMA 1 / WARNER VILLAGE 10

■ DIARIO DI MATILDE MANZONI. OOO (Biografico) di Lino Capolicchio, con Ludovica Ando, Umberto Orsini • Tra gli anni 1847 e 1856: le vicende familiari due sorelle e Matilde, figlia dello scrittore italiano e padre severo Alessandro Manzoni. NUOVO OLIMPIA 2

■ FORMULA PER UN DELITTO. OOO (Thriller) Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. ADRIANO 9 / LUX 6 / MADISON 1 / VILLAGE 13

■ ...LITY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si in un rosario e... MISSOURI 3 / NUOVO PASQUINO 2

■ FULL FRONTAL. OOO (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi "Sesso, bugie e Videotape". ADRIANO 10

■ GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infante Giovanna è promessa in al figlio dell'Imperatore Massimiliano, Filippo il ... Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ADRIANO 1 / BARBERINI 2 / CAPITOL / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 3 / 9 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 5

■ KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Chares ... Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Jonah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono. AUGUSTUS 1 / QUATTRO FONTANE 2

■ L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Mathieu, Valerio Mastandrea • piccolo di , il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborah. HOLIDAY / NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 4

■ LA FORZA DEL PASSATO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio ... Hot, Sandra Ceccarelli, ... Garu • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre morto in realtà spia del Kgb

■ LASSEZ-PASSER. OOOO (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, Marie Gillain • Dal marzo 1942 alla fine del 1943, vicende di uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean e il sceneggiatore Jean Aurenche. EDEN FILM CENTER 4 / QUATTRO FONTANE 1

■ LE GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni, approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. ADRIANO 8 / AMBASSADE 3 / BARBERINI 4 / CINELAND 4 / LUX 5 / ODEON 4 / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 6

■ ... M'AMA... OO (Commedia ... ral di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Flirt Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loic. Ma lui è un cardiologo di trentacinque sposato con un'altra donna in attesa di un figlio. ADMIRAL / ADRIANO 3 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GREENWICH 3 / PARIS

■ MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Moore, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni '70, edificato degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 2 / CIAK 2 / CINELAND 7 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / QUIRINALE 2 / ROMA / RONDINELLA RUBINO / TRIANON 2

■ MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i ... eroi. ADRIANO 7 / ALHAMBRA 1 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 5 / BROADWAY 1 / CINELAND 8, 10 / CINEPLEX GULLIVER 2 / DELLE MIMOSE 1 / DORIA 3 / EURCINE 2 / GALAXY GIOVE / JOLLY 2 / LUX 10 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / ROYAL 2 / SALA TIBUR / SAVOY 2 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 7, 11

■ ... REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Precogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida. 3, 4 / 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 2, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUCKY RED / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / 2 / 1 / NUOVO PASQUINO ZAFFIRO / ROYAL 1 / TRIANON 1 / TRISTAR BOSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3, 4 / WARNER VILLAGE 8, 11

■ "O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh ... Mekhi Phifer • Il nero Odino James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 6 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 6 / CINEPLEX GULLIVER 5 / GALAXY SATURNO / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 1 / XEAUS 2 / TRISTAR VER... 9

■ PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan ... • Durante guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere fratellino. Capitan Uncino rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere "fantasia". ADRIANO 9 / ATLANTIC 3 ...CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 3 / GALAXY VENERE / LUX 2 / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 2, 14

■ POLICINO. OOO (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nils Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Dal racconto Charles Perrault. Abbandonati bosco, causa guerra e miseria, Pi... cino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il suo coraggio. ANDROMEDA 5 / COLA DI RIENZO KIDS

■ SALTON SEA ... CURE E MENZOGNE. OO (Thriller) di D.J. Caruso, con Val Kilmer, Vincent ... nofrio, Adam Goldberg • Un musicista jazz, vittima della droga, si ritrova invischiato in un pericoloso intrigo da cui è quasi impossibile che esca vivo. Ma, forse, un modo di uscirne c'è. CINEPLEX GULLIVER 9 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 17

■ THE TRACKER. OOO (Drammatico) di Rolf de Heer, ... Gotolil, Gary Sweet, Damon Gameau ... : tre poliziotti a cavallo, convoglia da una guida aborigena, danno la caccia a un indigeno accusato di ucciso una donna bianca in una terra selvaggia. Ma il loro capo è un fanatico. POLITECNICO FARNESINA / SAVOY 3

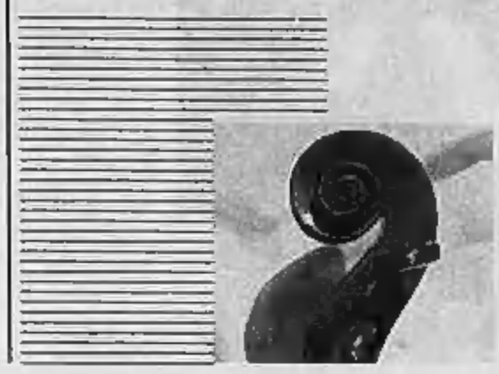
■ UN VIAGGIO ... AMORE. ... (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato libro ...simo. ANTARES 2 / ATLANTIC 6 / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 1 / QUIRINALE SALE 1 / 1 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 4

■ VELOCITÀ ... OO (Drammatico) di Daniele Vicari, ... Mastandrea, Cristiano Morgati • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 6 / CINELAND 9 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 2 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 2

Settimana MUSICALE

All'Argentina balla il grande Mikhail Baryshnikov

Il Nuovo Auditorium unisce Oriente e Occidente col violoncello magico di Yo Yo Ma



LUCA DEL FRA

Settimana caldissima la prossima, fitta di avvenimenti musicali che costringeranno gli appassionati a un vero e proprio tour de force di appuntamenti imperdibili. A cominciare dai due spettacoli clou della settimana: primo in ordine di tempo è il «White Oak Dance Project» che debutta al Teatro Argentina giovedì 3 con due coreografie, «Early Flosting» e «The Show (Achilles Heels)» dove rivedremo quel grandissimo ballerino che è Mikhail Baryshnikov (repliche fino a domenica 6, Roma Europa Festival). Venerdì 4 per l'Istituzione Universitaria dei Concerti al Nuovo Auditorium arriva il violoncellista Yo Yo Ma con «The Silk Way Project»: un mix di musiche orientali e occidentali accolto in Europa con successo. Sempre venerdì, al Teatro Nazionale, c'è la prima della «Serata Fokine - Nijinskij» dove gli storici balletti «Sherazade», «Le sacre du printemps» e «Jeux» saranno danzati da Ilze Liepa, Nikolai Tsiskaridze, Deborah Bull, Carla Fracci, Nikolai Hübbe, Alessandro Molin, mentre a dirigere l'Orchestra dell'Opera è una ben navigata bacchetta, Zoltan Pesko (repliche fino a venerdì 11).

Bello il fine settimana al Nuovo Auditorium, che sabato ospita i Wiener Sängerknaben, il più antico antico gruppo di cantori bambini del mondo, che eseguiranno pezzi vocali dal Rinascimento al '900. Domenica 6 invece è il turno di un buon amico del pubblico romano, Moni Ovadia che assieme a Pavel Vernikov e ai Virtuosi Italiani presenta la «Serata Yiddish». Inoltre il 3 Maddalena Crippa inaugura la stagione della Sala Umberto con uno spettacolo di canzoni e teatro, «Femmine fatali», ideato e diretto da Peter Stein (replica fino a sabato 12).

Sui concerti di Musica XXI, rassegna di musica contemporanea, vi informeremo estesamente domani. E proprio domani sera alle 21:00 nella basilica di Santa Sabina all'Aventino inizia la settimana musicale con l'Orchestra dei Giovani dei Conservatori e il coro Musicanova, diretti da Pierluigi Urbini. A coadiuvarli, in questo appuntamento di «Omaggio a Roma», è proprio il direttore artistico della rassegna Uto Ughi, nel ruolo di primo violino. In programma il «Laudate Dominum» e il Concerto in La maggiore per archi di Vivaldi, cui seguiranno di Mozart la Serenata notturna in Re maggiore e «Santa Maria Mater Dei», un corale per archi di Bach e la Simple Symphony per archi di Britten. Grande estimatrice di questi giovani esecutori, il ministro della pubblica istruzione Letizia Moratti, che presenzierà il concerto.

MIKHAIL BARYSHNIKOV

tutti i consigli

DOMANI SERA CONCERTO DEI GIOVANI LI APPLAUDE LETIZIA MORATTI

NAZIONALE: SERATA FOKINE NIJINSKIJ E LE STORICHE DANZE DEL NOVECENTO

SABATO IL CORO DEI BAMBINI WIENER DOMENICA MONI OVADIA

■ DOGON MULTICINEMA Il piazza Jacini 22, tel. 06 362 98171

Minority Report	Sala 1	15.30, 18.30, 22.30 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Le Grand Bleu	Sala 4	15.20, 17.40, 20.30, 22.60 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

■ PARIS Il via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

■ POLITECNICO FANDANGO Il via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

The Tracker VO		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00

■ QUATTRO FONTANE Il via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Laissez-passer	Sala 1	16, 19, 22 € 4,50-7,00
Kissing Jessica Stein	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala 3	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	Sala 4	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

■ QUIRINALE Il via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ REALE Il piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Minority Report	Sala 1	15.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
"O" come Otello	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIVOLI Il via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

Un viaggio chiamato amore		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA Il piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Magdalene		17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPAROLI Il via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606

Magdalene	Rubino	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report	Zaffiro	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Asterix & Obelix ...	Smeraldo	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Trapezio	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00

■ ROYAL Il via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
Men in Black 2	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,71

■ SALA TROISI Il via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Men in Black 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

■ SAVOY Il via Savoia 25, tel. 06 853.00948

Asterix & Obelix...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Men in Black 2	Sala 2	15.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
The Tracker	Sala 3	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	16.30, 18.30 € 5
Giovanna la pazza	Sala 4	20.10, 22.30 € 7

■ TIBUR Il via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Un viaggio chiamato...	Sala 1	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

■ TRIANON Il via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Magdalene	Sala 2	20.20, 22.40 € 5
Asterix & Obelix...	Sala 2	16, 18.10 € 5
Men in Black 2	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
La Grand Bleu	Sala 4	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 5	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00

■ TRISTAR Il via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Asterix & Obelix...	Sala Blu	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-6,00
Minority Report	Sala Rossa	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-6,00
"O" come Otello	Sala Verde	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-6,00

■ UCI CINEMAS MARCONI Il via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Minority Report	Sala 1	16.40, 19.40, 22.30 € 5,50-7,25
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	16.40, 18.40 € 7,25
A Time for Dancing	Sala 2	20.40, 22.40 € 7,25
"O" come Otello	Sala 3	16.30, 18.20, 20.20, 22.30 € 5,50-7,25
Asterix & Obelix...	Sala 4	16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
About a Boy	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
Men in Black 2	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Salton Sea - Incubi...	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25

■ UNIVERSAL Il via Bari 18, tel. 06 442.31216

Asterix & Obelix missione Cleopatra		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Il piazza della Repubblica 44/46, tel. 06 477.79202

Men in Black 2	Sala 1	16.10, 18.10, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
About a Boy	Sala 2	15.40, 17.50, 20, 22.10 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 3	15, 19, 22 € 5,50-7,50
Minority Report VO	Sala 4	15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 5	15, 17.15, 19.30, 21.50 € 5,50-7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Il viale Parco de' Medici 135, tel.

About a Boy	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Velocità massima	Sala 2	17, 19.35, 22.20 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	15.45, 17.35 € 5,50
Bad Company	Sala 3	19.55, 22.25 € 7,50
Un viaggio chiamato...	Sala 4	15, 17.10, 19.20, 21.40 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 5	15.50, 18.05, 22.50 € 7,50
Giovanna la pazza	Sala 5	20.20 € 7,50
Le Grand Bleu	Sala 6	14.50, 17.20, 20, 22.40 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 7	15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 8	16.10, 19.10, 22.10 € 5,50-7,50
"O" come Otello	Sala 9	14.50, 17.15, 19.40, 22 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 10	16.25, 18.55, 21.25 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 11	15.35, 18.35, 21.35 € 5,50-7,50
About a Boy	Sala 12	14.55, 17.05, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
Formula per un...	Sala 13	15.05, 17.35, 22.45 € 7,50
Callas Forever	Sala 13	20.15 € 7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 14	16.35 € 5,50
Al vertice della...	Sala 14	19.05, 21.55 € 7,50
Asterix & Obelix...	Sala 15	15.05, 17.25, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Dark Blue World	Sala 16	16.55, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Salton Sea - Incubi ...	Sala 17	15.55, 18.20, 20.35, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 18	16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA in Arene

■ ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Il più bel giorno della mia vita 20.30, 22.30

CINEMA ROMA in d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283Italiano per principianti 20.30, 22.30 . Sala B: Canonaci 19.30, 22.30 . Sala C: Respiro 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.371618 testimone del Dottor Malcolm 18.30 Il mostro di Spaesenheil 20.30 Metropolis VM 18 . Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott.ti in francese) Il volto 20.30 Come in uno specchio 22.30

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495Molto divorzio per nulla 21.15

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167Colazione da Tiffany VO 19.00 (con sott.ti in italiano) Il flauto magico 21.00 (con sott.ti in italiano)

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Bad Company - Protocollo Penge 20.30, 22.30

CINEMA in AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLENE Il viale 1° Maggio 48, tel. 06 941.1664

"O" come Otello	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Callas Forever	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Stuart Little 2	Sala 2	16 € 4,13
Asterix & Obelix...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Keenan
Quando il numero di cellulare di Andrew Keegan ("O" come Otello) è apparso su un sito internet, l'attore per porre fine agli scherzi telefonici ha dovuto mettere una segreteria telefonica che filtrasse le chiamate, dicendo: «Ricevere e-mail di apprezzamento è molto bello, ma per favore piantatela con le chiamate».

Dark Blue World
Per affittare gli Spitfire, aerei vincitori della seconda guerra mondiale, la produzione ha speso circa 10.000 dollari l'ora per ciascun apparecchio.

Morante
Laura Morante (Un viaggio chiamato amore) sulle polemiche suscitate dal film all'ultimo Festival di Venezia: «Non capisco che problemi possa avere la gente su certi aspetti del film. E' chiaro che la storia sia incentrata sull'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana e non sulla biografia dell'attrice».

COLLEFERRO

■ ARISTON Il via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

About a Boy	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Formula per un...	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Velocità massima	Monicelli	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno...	Rossellini	16, 18.10 € 3,62
Bad Company	Rossellini	20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report	Fognazzi	17, 19.45, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix...	Lizzani	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Experiment	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
"O" come Otello	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA Il via Milano 15, tel. 0765 451.249

Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Bad Company	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
"O" come Otello	Sala 3	15.45, 17.55, 20.05, 22.15 € 6,20
Stuart Little 2	Sala 4	15.45 € 6,20
Al vertice della...	Sala 4	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
A Time for Dancing	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Peter Pan - Ritorno...	Sala 6	16, 18 € 6,20
Giovanna la pazza	Sala 6	20.05, 22.25 € 6,20
About a Boy	Sala 7	16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix...	Sala 8	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Le Grand Bleu	Sala 9	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 6,20
Minority Report	Sala 10	16.20, 19.10, 22 € 6,20

GENZANO

■ CYNTHIANUM Il viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Minority Report	Sala Verdy	16, 19, 22 € 4,50
Asterix & Obelix...	Sala Blu	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

APRILIA

■ EUROPA Il corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230

A Time for Dancing		18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

VELLETRI

■ FIAMMA Il via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147

Un viaggio chiamato amore		18.10, 20.15, 22.30
Stuart Little 2		16

TIVOLI

■ GIUSEPPETTI Il piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

Minority Report		€ 6,20
Asterix & Obelix...	Vista	16.30, 18.20, 20.10, 22 € 6,20

LADISPOLI

■ LUCCIOLA Il piazza A. Martin Maresciotti, tel. 06 992.22696

Men in Black 2		17.30, 19.30, 21.30 € 4,10-5,20

MONTEROTONDO

■ MANCINI Il via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888

Men in Black 2	Sala 1	18, 20, 22 € 6,20
Asterix & Obelix...	Sala 2	18, 20, 22 € 6,20

GENZANO

■ MODERNISSIMO Il via Cesare Battisti 107/2, tel. 06 936.4484

Men in Black 2		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

POMEZIA

■ MULTIPLEX Il via della Meccanica, tel. 06 912.2893

Minority Report	sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 3,62-5,16
About a Boy	sala 2	16.30, 18.30 € 3,62
11 Settembre 2001	sala 2	20, 22.30 € 5,16
Asterix & Obelix...	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Peter Pan - Ritorno...	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62

Gemma
Giuliano Gemma (Giovanna la pazza), grande appassionato di arti figurative, quando non si trova sul set, si dedica alla scultura con eccellenti risultati, tanto che le sue opere vengono esposte nelle più prestigiose mostre d'arte internazionali.

Reno
Nel novembre del 1999 il presidente francese Jacques Chirac ha conferito a Jean Reno (Le grand bleu) il titolo di Cavaliere della Legione d'onore.

Rubini
Sergio Rubini (La forza del passato) sulle proprie origini: «Credo sia impossibile sfuggire a ciò che si è. Ad esempio ogni volta che faccio un film in Puglia mi viene voglia di fare il prossimo nel profondo Nord, tipo in Danimarca o in Svezia. Ma poi non lo faccio. Perché mi porto ancora dietro il disagio del distacco dalla mia terra. Me ne sono andato a soli 18 anni, e, come allievo dell'Accademia, ho dovuto anche rimuovere tutte le inflessioni dialettali pugliesi».

Kissing Jessica Stein	sala 4	20.30, 22.30 € 5,16
Men in Black 2	sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
"O" come Otello	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

■ MULTIPLEX LIDO 2 Il pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

Bad Company	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
About a Boy	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Formula per un...	Sala 3	16.30, 20.30, 22.30
Minority Report	Sala 4	17.30, 20, 22.30
Men in Black 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix...	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Peter Pan - Ritorno...	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della...	Sala 8	18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

■ MULTISALA CINEMA MODERNO Il piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Minority Report	Magnum	19.30, 22.30
11 settembre 2001	Modena	19.30, 22.30
Formula per un...	Minimum 1	18.30, 20.30, 22.30
Wasabi	Minimum 2	18.30, 20.30, 22.30

PALOMBARA

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO Il via Tiburtina 44, tel. 0774 637.305

Stuart Little 2	sala 1	18, 20, 22.30 € 6,20
Callas Forever	sala 2	18, 20, 22.30 € 6,20

GUIDONIA MONTECELIO

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA Il via Roma snc, tel. 0774 306.1

Un viaggio chiamato...	Sala A1	18.30, 20.30, 22.30 € 6
Stuart Little 2	Sala A1	16.30 € 4,50
About a Boy	Sala A3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
A Time for Dancing	Sala A5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Men in Black 2	Sala A7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Minority Report	Sala A9	16, 18.30, 21 € 4,50-6,00
Magdalene	Sala B2	16.10, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Velocità massima	Sala B3	18, 20.30, 22.45 € 6
Peter Pan - Ritorno...	Sala B4	16.30 € 4,50
"O" come Otello	Sala B8	16.30, 18.30, 20.40, 22.50 € 4,50-6,00
Asterix & Obelix...	Sala B8	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Minority Report	Sala B10	17.30, 20.20, 22.55 € 4,50-6,00

FRASCATI

■ POLITEAMA Il via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Minority Report	Sala 1	16.30, 19.15, 22 € 4,13-5,16
About a Boy	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	16.30 € 4,13
"O" come Otello	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

MANZIANA

■ QUANTESTORIE Il via IV Novembre, tel. 06 998.2946

About a Boy		17.30, 19.30, 21.30 € 3,50-5,20

FRASCATI

■ SUPERCINEMA Il largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Asterix & Obelix...	Sala 2	16.30, 20.15, 22.30 € 4,13-5,16

VALMONTONE

■ VALLE Il via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523

Resident Evil		20, 22 € 4,13
Lilo & Stitch		16, 18 € 4,13

BRACCIANO

■ VERGILIO Il via Flavia 42, tel. 06 988.7990

Minority Report	Sala 1	16.40, 19.30, 22.30 € 5,16
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 5,16

NOVITÀ ESCLUSIVA
DEPILAZIONE PERMANENTE

Poche sono le cose che hanno un valore così alto che si sarebbe disposti a qualsiasi sacrificio per averle, perché cambiano la qualità della vita. Talvolta succede anche per sconosciuti prodotti di bellezza, che per straordinarie circostanze diventano indispensabili supporti al conseguimento dei propri obiettivi di bellezza e quindi benessere. Stiamo parlando di BIO EPIL, un prodotto cosmetico dalla formula esclusiva e rivoluzionaria che risolve definitivamente la schiavitù dei peli superflui. Se il suo creatore avesse sospettato quello che stava accadendo quando la miscela delle erbe aveva cominciato a compiersi per produrre il suo effetto, probabilmente avrebbe gridato al miracolo. Il miracolo è accaduto davvero dopo anni di esperimenti che hanno dato come risultato il BIO EPIL. La produzione richiede un lungo tempo di preparazione ed ogni singolo flacone viene riempito manualmente per proteggere la formula da ogni possibile alterazione. Quale sarà il segreto? La miscelazione delle erbe? Oppure il particolare metodo di fabbricazione? Difficile a dirsi o a scoprirsi: l'unica cosa certa è che BIO EPIL funziona sia sul corpo della donna sia su quello dell'uomo. Il liquido può essere usato su tutte le parti del corpo: viso, gambe, inguine, etc., sia nei casi di semplice abbondanza di peluria sia nei casi di vero e proprio irsutismo. Il metodo produttivo esclusivo conferisce a questo prodotto una caratteristica capacità idratante ed emolliente; dopo la facile applicazione giornaliera del liquido, che si asciuga in pochi attimi, la pelle sarà morbida, vellutata e finalmente senza più peli!

BIO EPIL viene distribuito esclusivamente attraverso le Erboristerie che possono offrire un consiglio professionale.

Se non hai una erboristeria vicino a te, ordina chiamando lo 06.55265658. Pagherai al ricevimento, al corriere. Le erboristerie che ancora fossero sprovviste del prodotto possono rivolgersi alla **ITAL-MEDIA cosmetics**.

TEL. 06.55263241 - FAX 06.55284689

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO ITAL-MEDIA COSMETICS - TEL. 06.55263241 - FAX 06.55284689

Musica

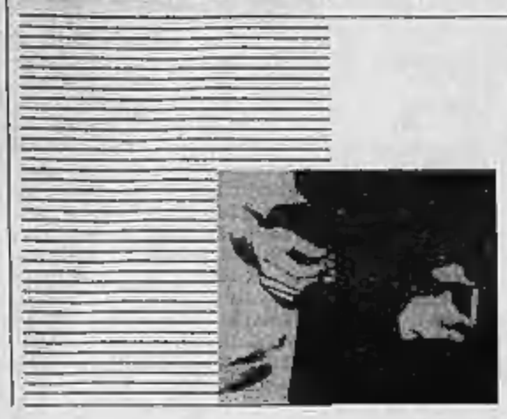
Via Casilina Vecchia

I Queers al Circolo degli Artisti E il popolo del punk si raduna

Il gruppo americano in concerto dalle 22

Transex e Friday Star scalderanno la platea

Poi toccherà al terzetto di New Hampshire



SIMONE MERCURIO

Il popolo del punk si radunerà stasera al Circolo degli Artisti di via Casilina Vecchia. Protagonisti saranno gli statunitensi Queers in un concerto che verrà aperto dalle 22 da due band romane: Transex e Friday Star.

A metà strada tra i Ramones, i Beach Boys e le Supremes il suono dei Queers dal 1982 è divenuto una delle dolci consuetudini che accompagnano il cammino di ogni punk.

Certamente poco "politically correct" nella sua musica e nei testi il terzetto di New Hampshire formato da Joe Queer (voce e chitarra), Steve (basso) e Lurch (batteria). Non avvezza alle buone maniere a partire dal nome, è una band che per capirla fino in fondo bisogna sentirla suonare e parlare.

Il primo disco "Grow Up" viene pubblicato nel '82 dalla statunitense Lookout, etichetta leader del punk. Mentre nel '96 esce "Don't Back Down" dove i Queers suonano punk venato di forte rock n' roll con sonorità fra Beach Boys e la soul music.

"Siamo riusciti a essere noi stessi - dice Joe, il frontman della band - anche in un periodo dove il punk è considerato come "warped tour" con biglietti da 50.000 lire... Adesso è tutto commerciale –conclude Joe - ci hanno dato la possibilità di andare in una tournèe mondiale con altre band nei grandi stadi, ma abbiamo rifiutato, non saremmo riusciti più ad essere i veri Queers dopo.. preferisco suonare negli Squats!". Ovvero centri sociali, club alternativi, scantinati e... Circolo degli Artisti. Appunto.

I QUEERS

pillole

- IL PRIMO DISCO «GROW UP» RISALE AL 1982 — **Pubblicato dalla Lookout**
- NEL 1996 ESCE «DON'T BACK DOWN» — **Punk venato di forte rock n'roll**
- IL LEADER JOE QUEER HA 46 ANNI — **E' una delle più grandi voci punk**
- PREFERISCONO SUONARE NEGLI «SQUATS» — **Centri sociali e club alternativi**

TEATRI ROMA Prosa

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.

ANFITEATRO COLOSSEO
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.04601
Riposo.

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Domani La Comp. Teatrale Attori e Company diretta da M. Antinolfi presenta **Spirito allegro** di N. Coward, regia D. Zapellini. Con M. Antinolfi, M. Pascalini. Ore 21.

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9919
Sala Anfiteatro: **Riposo.** Salotto Musicale: Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Ultimo giorno per i rinnovi. Orari botteghino 10-14 15-19. Domenica riposo.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Domani **Lotta Libera** di V. Moretti. Con C. Aubry, D. De Martino, A. Evangelisti. Regia di G. Cajrelli. Ore 21.15. € 8-11

BRANCACCIO
via Merulana 244.
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni tel. 0647824893.

BRANCALEONE
via Levanna 11, tel. 06 820.00959
Riposo.

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 589.8402
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare** "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: **Riposo.** Sala Ridotto: Domani **A.A.A. posto** [illegible] **confortevole vendesi** la Compagnia del Teatro Instabile di Roma presenta una commedia di A. Mandia, regia C. Chianelli. Con D. Di Marco, M. Luppi, M. Amati. ore 22.15.

DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Riposo.

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Una disgrazia ricevuta" - "Ha da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Giovedì 3 ottobre **Le confidenze del pane** con F. Feletti, A. Fornari, N. Salvi, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: **Riposo.**

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: **Riposo.** Sala Gassman: Domani **l'Albero** Teatro Cantone presenta **Il caffè del Signor Proust** scritto e diretto da L. Salvati. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Giovedì 3 Cubatea Srl presenta **Alla ricerca di M. Proust** scritto e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barzaroli, R. D'Alessandro, P. Pessot. Ore 21.00. Sala Orfeo: **Riposo.**

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Domani **La vecchia Singer** di G. Clementi, regia R. Macallini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmuller. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442 31843
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Dalla botteghino tutti i giorni ore 11-13 e 16-19. Domenica riposo.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Domani **L'amore delle tre melarance** un divertimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Regia B. Besson. Ore 20.45 (Turno A). Continua la **Campagna abbonamenti.**

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Giovedì 3 ottobre **Serial Killer per signora** musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45.

FONTANONEBESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717 **Riposo.**

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Riposo.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario **Ma non è una cosa seria, Una donna senza importanza, 47 morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura di Viginia Woolf, Confusions, Acapulco.** Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Il teatro Greco Dance Company presenta **Backstage** con B. Pandimiglio, M. Simeoli. Ore 21. Continua la Campagna abbonamenti a 7 spettacoli.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Domani Neovid presenta **Frantuma-Azioni** video teatro, da Italo Calvino. Ore 21.30.

INSTABILE DELL'UMOR
via Taro 14, tel. 06 841.8051
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacchica, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Domani Gian varietà di e con G. Cannavacciuolo, P. Troiani al pianoforte. Ore 21.30. È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saffi 1/3, tel. 06 581 0811
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 686.02289. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

FAHRENHEIT 451

piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

IBISKI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

MANZONI
via Monterobio 14, tel. 06 322.3634
Domani I. Monti, P. Longhi in **Non era la quinta ora la nona** con C. Erbone. Ore 21 (Prima). Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 **Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20** Info tel. 063223634.

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Cantiere di drammaturgia campagna abbonamento otto spettacoli.

TEATRO MOLIERE
via Fodgora 1, tel. 06 322.3432
Da ottobre inaugurazione stagione teatrale con **L'avaro** di Molière con M. Scaccia.

MONTEVERDE
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405 **Riposo.**

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani con: **Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pelleross - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Consentola, non si può più ire.** Spettacoli Ore 10.30, informazioni e prenotazioni tel. 06218561. € 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Da Centocelle a Broadway un musical comico presentato da M. Petrucci. Con i "Centocelle Nightmare" i figli unici. Regia di B. Fabrizi. Musiche e testi di Jaia e I. Fiastri. Ore 21 (prima). € 28.50-34.00

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.9299
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 068022314/16
Domani **Amici miei** di M. Monicelli, regia N. Degan. Con J. Calà, F. Oppini, N. Salerno. Ore 21.30 (Turno A - prima).

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Martedì 8 **Come il ragno una banca** di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Migliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, F. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21 (Prima). € 20-13

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario biglietteria ore 10-19. Domenica riposo. Info Numero verde 800013615.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Petacchia... gni botta 'na tacchia di e** con Alfiero Alfieri, B. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

SABIR - I TEATRI DI BARILE
via Ezio Cestio 10a tel. 06 572.87631
Riposo.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: **Riposo.** Sala Fabrini: **Riposo.**

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Giovedì 3 ottobre **Femmine fatali** con M. Crippa, regia di P. Stoli. Continua la campagna abbonamenti. Infotel. 066794753.

SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
Domani Le vie del Festival presenta **Teatro da mangiare?** evento per 20 commensali, con P. Bersilli, M. Ferraresi, S. Pasquini. Ore 21 (Prima). € 15-13

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Giovedì 3 ottobre **Romolo e Romolo** di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Frati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15 (Prima).

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali.** Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia delle grande comicità de **I Pacelli.** Prenotazione obbligatoria tel. 06581 4484.

TEATRI DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. 06 863.28029
Riposo.

TEATRO NEL BOSCO SACRO
via Fulda 60, tel. 06 553.01285
Riposo.

TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Con il patrocinio di amnesty International **L'isola degli schiavi** di P.C. de Marivaux. Info 069089969.

TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 212.39008
Riposo.

TIRSO
via Tirso 89, tel. 06 841.1827
Riposo.

TEATRO SAMMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Riposo.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Villa Campanile scritto e diretto da S. Zecca. Con la Comp. del Lunedì, con R. Angotti, E Garzia, C. Gabriele, L. Maiano, S. Calabretta, F. Di Giannantonio. Ore 21 (Prima).

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Domani la Compagnia della Rancia presenta M. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Phino in **Bulli e pupe** il musical. Ore 21. Regia e coreografia F. Angelini. Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Teatro Testaccio: **Riposo.** Sala Comici: **Riposo.**

TERMINI

stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.0422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via di Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Aperture alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATROTOTÒ
piazza Mastai 4/a, tel. 06 588.08340
Riposo.

TORDINONA
via degli Acquasparta 16
tel. 06 686.05896
Riposo.

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21,
tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso a a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 06686037941 orario 10-19.

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
Riposo.

VILLA LAZZARONI
via Appia Nuova 522,
tel. 06 782.7558
Riposo.

VILLA SCIARRA
via Calandrelli 25 - Via delle Mura Gianicolensi, tel. 06 575.5482
Riposo.

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: Giovedì 3 ottobre la Società per azioni presenta **I monologhi della vagina** di E. Esfer. Con M. Confalone, G. De Rossi, S. Knafitz, F. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 21 (prima). Sala B: Domani ottobre la Compagnia Attori e Tecnici presenta **Pazzi di L. Maccione.** Con V. Toniolo, A. Lotti, P. Zuccari. Regia di S. Messina. Ore 21. € 10-7

VOGLIA MATTA PARCO S. SEBASTIANO
via delle Terme di Caracalla 55, tel. 06 574.01170
Riposo.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Venerdì 4 ottobre **Serata Fokine-Nijinskij** "Shéhérazade" musiche di Rimskij-Korsakov. "Jeux" musiche di Debussy. "Le sacre du printemps" musiche di Strawinskij. Ore 20.30 (Turno A). E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6,
tel. 06 688.01044
Sabato 12 ottobre presso l'auditorium di Via della Conciliazione concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M. W. Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Ore 18.30 (Turno A). Biglietti in vendita dal 7 ottobre al botteghino di Via della Conciliazione 2, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica dalle 11 alle 16.

ACCADEMIA DEGLI SPACCONEMTARICO
tel. 979.0003
Riposo.

ACCADEMIA DI ROMANIA
piazza José de San Martin 1, tel. 06 320.1594
Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3265991, tutti i giorni con orario continuato ore 11-19. I biglietti per i singoli concerti fino a tutto febbraio 2003 andranno in vendita fino ad esaurimento.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Riposo.

ASS. AMICA LUCIS
circ. Ostiense 195, tel. 06 574.2141
Riposo.

ASS. AMICI DI GABI
via della Tenuta del Cavaliere.
Riposo.

ASS. C.M.B.A.
via San Silverio 31, tel. 06 661.51179
Riposo.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA
via A. Serranti 47, tel. 06 354.5213B
Riposo.

ASS. CORO F.LLI SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Riposo.

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2302
Tutti i sabati del mese di ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e coro. Direttore E. Bongiovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842702. Ore 20.45 domenica 3 ottobre presso la Chiesa All Saints **I Solisti dell'Opera in concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguiranno celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.45.

ASS. CULT. ANEMOS
via Orti Poli 69, tel. 06 202.2872
Riposo.

ASS. ROMA SINFONIETTA
via Germanico 99, tel. 06 397.23259
Riposo.

ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640
Riposo.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Riposo.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Venerdì 4 ottobre presso l'Auditorium Parco della Musica (viale de Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento **The silk road ensemble.** Infotel. 06390011. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre.

Malaguti HONDA

SH-150 € 2.850,00

- IMMATRICOLAZIONE
- PARABREZZA
- BAULETTO
- BLOCCA DISCO
- CATENA

MotoStyle

RIVENDITORE AUTORIZZATO
SOLO I RIVENDITORI AUTORIZZATI
TI DANNO LA GARANZIA DI CONSEGNA
E LA VERA ASSISTENZA!

Finanziamenti senza anticipo e spesa apertura pratica

Roma: VENDITA Via Simone Mosca, 24 - Tel. 06/35500127
ASSISTENZA Via Diano Marina, 74/76 - Tel. 06/3053789

YAMAHA MBK

T-MAX 500
€ 7.450,00

Da NON perdere

Studiosi e giornalisti in un convegno patrocinato dall'assessorato capitolino alle Politiche educative

Tiene banco l'Islam all'Università Roma Tre

L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16 nell'Aula I della facoltà di Scienze della formazione dell'Università Roma Tre. L'occasione è il convegno «L'Islam nell'immaginario collettivo» che vedrà gli interventi dell'assessore alle Politiche educative, Maria Coscia, il preside della facoltà di Scienze della formazione Francesco Susi, il segretario generale del Centro culturale islamico d'Italia, Abdellah Redouane, il giornalista Rai Zuhair Loussini, il professore di lingua e letteratura araba dell'Università di Bologna, Giulio Soravia e il traduttore Omar Camiletti. A moderare sarà l'ambasciatore Mario Scialoja. Questo sull'Islam è il secondo di sei incontro organizzati dalle Comunità aderenti al Tavolo Interreligioso. In questi anni, il Tavolo ha messo in atto programmi concreti e organici per diffondere nella città il senso di multiculturalità e multireligiosità che da sempre caratterizza Roma. L'impegno più significativo è stato il programma di incontri nelle scuole medie inferiori e superiori durante i quali sono state offerte informazioni di base sulle diverse fedi e religioni ed il loro rapporto nelle e con le diverse culture. Gli esponenti del tavolo sono intervenuti in 200 scuole e hanno incontrato in tre anni più di 600 classi.

L'ASSESSORE MARIA COSCIA

Teatro Olimpico

Da oggi a domenica il musical comico di Michele Abatantuono e Pizzardi ambientato in una stazione e nel vagone della metro

Un viaggio immaginario da Centocelle a Broadway

Da oggi a domenica sul prestigioso palco del Teatro Olimpico sarà in scena il musical comico «Da Centocelle a Broadway», scritto da Michele Abatantuono e Marco Pizzardi, per la regia di Stefano Fabrizi. Lo spettacolo, tutto ambientato in una stazione e poi in un vagone della metropolitana, racconta il viaggio immaginario di dodici malcapitati passeggeri più il controllore e l'annunciatrice della metro, verso la destinazione ideale, la meta più ambita: l'America. Viaggio immaginario perchè di muoversi veramente non se ne parla: tra scioperi, guasti e imprevisti vari, i dodici personaggi saranno costretti a trascorrere la notte in un vagone, e da lì, nella magica atmosfera che si verrà a creare, avrà inizio la loro avventura verso il cuore del sogno di chi fa spettacolo: Broadway. Tutti saranno coinvolti: Alessandra e Giulio, una coppia di sposini in economicissimo viaggio di nozze; Angelo & Bruno, gli artisti ambulanti impersonati dal duo comico «I figli unici»; Sara, la giornalista; Danilo, l'improbabile cantante; Tatiana, la speaker che esce per la prima volta dal suo gabbiotto; Marco, il controllore e naturalmente i Centocelle Nightmare in versione ridotta ma selezionatissima, ovvero Douglas, Alberto, Enrico e Gustavo.

I CENTOCELLE NIGHTMARE

MUSEI in ROMA in Arte

■ **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ **ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA**
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholarüs". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

■ **BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA**
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione **Fogli e Foglietti.** Mostra che ospita "Il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina subiacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

■ **CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA**
viale Ostiense 106, tel. 06 599.81800
In esposizione **Ritratto di signora; 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta attraverso quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-18. Chiuso lunedì. Fino al 30 ottobre.

■ **GALLERIA LE MYRICAE**
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209
In esposizione **Giuliano Geleng 20 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta dei progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

■ **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA**
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

■ **GALLERIA ROBERTO GIUSTINI**
via dell'Orso 72, tel. 06 681.35014
In esposizione **Andrea Mallia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

■ **GALLERIA SALA 1**
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009328
In esposizione **Hotbed.** In mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

■ **IL MONDO DELL'ARTE**
via dei Castani 191, tel. 06 231.4864.
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione del 28° anno di attività del gruppo "Il Mondo dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

■ **ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE**
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ **MAGAZZINO D'ARTE MODERNA**
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

■ **MUSEI CAPITOLINI**
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signore: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

■ **MUSEO CRIMINOLOGICO**
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ **MUSEO DELLE PASTE ALIMENTARI**
piazza Scanderbeg 117, tel. 06 699.In esposizione più di 1120 Macchinari, strumenti, oggetti e documenti che ripercorrono la storia dell'alimento principe della tavola degli italiani, il tutto in un museo unico al mondo. Orario: 9.30-17.

■ **MUSEO DI PORTA S. PAOLO**
piazzale Ostiense.
In esposizione **Sogno e realtà** In mostra opere di De Chirico nella veste di scenografo, disegnatore di bozzetti e costumi per il teatro. Orario: 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.

■ **MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE**
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ **MUSEO MARIO PRAZ-PALAZZO PRIMOLI**
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ **PALAZZO BRASCHI**
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-13; chiuso lunedì.

■ **SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO**
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 663.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, anelli, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19, Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ **VILLA DEI QUINTILI**
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

■ **BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO**
tel. 228.6375
Giovedì 3 presso il Teatro Talia (Tagliacozzo). **Premio Festival di Tagliacozzo** pianista G. Veroli concerti per piano e orchestra di Mozart. Ore 21.

■ **CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA**
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Domani I Musici Veneziani presentano **Omaggio a Vivaldi** arie d'opera. Ore 20.30. € 25-20-15

■ **CONCERTI DEL GIANICOLO**
Campagna abbonamenti fino all'11 ottobre. Orario da lunedì a venerdì ore 11/13 - 16/19.

■ **CONCERTI DEL TEMPIETTO**
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso l'area Archeologica del Teatro Marcello concerto della pianista V. Nappo. Musiche di Beethoven, Liszt, Schumann. Ore 20.30.

■ **GARDEN HOUSE**
viale Tiziano 2, tel. 06 678.1963
Venerdì 4 P. Cerroni e i Danzatori Scalzi in **Ma volete capire qualcosa di noi donne??!**. Musica di J. Lennon, F. Zappa, L. Cohen. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). € 25

■ **LIRICHE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 **Euromusica Master Series - 20° anniversario** Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Velluti. È in corso la campagna abbonamenti. €

■ **LA STELLAMARIA**
via Taurasia 9, tel. 06 770.72842
Riposo.

■ **LIBRERIA BIBLI**
via dei Banchi 28, tel. 06 588.4081
Riposo.

■ **NUOVA CORALE SAN PIO V**
largo S. Pio V 3,
Riposo.

■ **MUSICA SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA**
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
Riposo.

■ **NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA**
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Riposo.

■ **NUOVACONSONANZA**
via Simone de Saint Bon 61, tel. 06 370.0323 Riposo.

■ **OPERA ACADEMY**
tel. 868.00125
Riposo.

■ **ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO**
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 6 ottobre presso l'Auditorium di via della Conciliazione stagione concertistica 2002/2003 Alessio Bax al pianoforte, musiche di Brahms e Schubert, dir. Lu Jia. Ore 21.

■ **PALAZZO DELLA CANCELLERIA**
tel. 935.47410 Riposo.

■ **PALCOSCENICK ESTATE**
via Cardinal Gimnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.

■ **PICCOLA CARACALLA**
largo Enzo Fiorito 10, tel. 06 574.0216
Riposo.

Agenda

■ **FAMIGLIE**
Il "Centro Famiglie Villa Lais" presenta il primo appuntamento del ciclo "Giochiamo insieme 2002". Laboratorio ludico per genitori e figli". L'associazione Patatrac terrà l'incontro "Libro giocando tra immagini e parole". **Centro Famiglie Villa Lais** piazza Cagliaro, tel. 06 780.2015. Ore 16.30.

■ **SOLIDARIETÀ**
Il "Comitato Aurora" organizza la "Coppa dei Campioni di Solidarietà", in cui si sfideranno due squadre costituite da personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport per raccogliere fondi per la ricerca sull'ADL, una malattia genetica degenerativa del sistema nervoso.

In palio un trofeo speciale consegnato dal Presidente Ciampi. **Stadio Flaminio** viale dello Stadio Flaminio, tel. 06 0606. Ore 20.30.

■ **GOGOL'**
In occasione dei 150 anni dalla morte di Gogol', la "Casa delle Letterature" presenta il convegno "Nikolaj Gogol", uno scrittore tra Russia e Italia". Il primo incontro avrà come tema "Gogol' e Roma", con la partecipazione di Carlo Feddozzi. **Casa delle Letterature** piazza dell'Orologio 3, tel. 06 681.34607. Ore 9.30.

■ **ROSETO**

Per festeggiare l'apertura autunnale del Roseto Capitolino, l'Assessorato all'Ambiente del comune di Roma organizza una visita guidata del giardino che ospita oltre 1200 qualità di rose. **Giardino comunale di Valle Murcia** piazza di Porta Metronia 2, tel. 333 727.5746. Ore 14.

Libri

■ **CONCORSI**
Lettere e Caffè presenta il premio "Metropolis". Nel corso della cerimonia saranno premiati i vincitori del concorsi di poesia, "Navigando nelle parole", "Poeti contemporanei". **Lettere Caffè** via S. Francesco a Ripa 100/101, tel. 06 583.34979. Ore 21.

■ **BAMBINI**
Festa di inaugurazione della "Ludoteca al Dafne 2": animazione musicale, giochi e sculture di palloncini. A cura di "Soleluna Merzanotte" e "Giocosa Accademia". **Dafne 2** via Mar Rosso 335, Ostia tel. 06 566.7824. Ore 16.30.

■ **TROTTO**
Gara del concorso ippico. **Ippodromo Tor di Valle** via del Mare km 9,300 tel. 06 524.701. Ore 14.30.

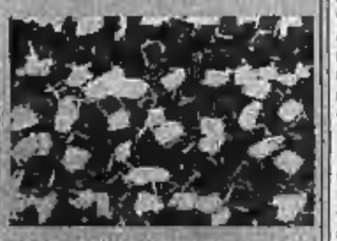
Esposizioni

artisti in esposizione ognuno per dieci giorni: Gianfranco Milanesi, Armida Gandini, Ultrapop Sandra Virlani, Lomography.com. Orario: 10-20. **Diesel Store** via del Corso 186, tel. 02 290.62710. Fino al 9 novembre.

■ **BALLA**
"Igilia Colibucci Balla - Dipinti,

sculture, gioielli", mostra antologica che ricostruisce l'intero percorso dell'artista. Orario: 10-19. Aperto tutti i giorni. **Tempio di Adriano** piazza di Pietra, tel. 06 678.1178. Fino al 18 ottobre.

■ **GAVAZZI**
Mostra personale di Marisa Gavazzi: fotografie digitali ispirate ai principi della filosofia Zen. **Galleria Agostiniana** S. Maria del Popolo piazza del Popolo 12/a, tel. 06 361.0636. Fino all' 8 ottobre.



■ **DISSEMINAZIONI**
All'interno della presentazione del lavoro degli artisti fondatori de "I Diagonali", personale di Marisa Facchinetti: esposizione di opere su tela e carta. Orario: 15-21. **Galleria Arte e Pensieri** via Ostilia 3/a tel. 06 700.2404. Fino al 9 ottobre.

Locali

■ **BARCELÒ**
"L'atelier di Miguel Barcelò", in esposizione un gruppo di sedici ceramiche affiancate da quadri e sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19. **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** viale Belle Arti 131, tel. 06 322.981. Fino al 12 gennaio.

■ **RANDOM**
"Random: arte varia al Diesel store", 4 pianoforte in musiche di Schumann, Liszt, Beethoven. **Notti Romane al teatro di Marcello** via del Teatro di Marcello 46, tel. 06 871.31590. Ore 20.30.

■ **MUSICAL**
"E figlie so' Figlie", commedia musicale di Rosario Galli, Renato Greco, Donatella Pandimiglio, regia di Rosario Galli; musiche di Riccardo Riso. Con Sergio Mancinelli, Donatella Pandimiglio. **Teatro Greco** via Leoncavallo 10, tel. 06 860.7513. Ore 17.30.

■ **CLASSICA**
Concerto di Valentina Nappo,

■ **DAAN VANDEWALLE**
Recital di Daan Vandewalle, specialista della musica e della letteratura pianistica contemporanea americana; musiche di C. Ives, G. Scelsi, O. Messiaen, H. Dufourt. **Romaeuropa Festival 2002** Accademia del Belgio via Omero 8, tel. 800 795.525. Ore 21.

■ **QUEERS**
Concerto della formazione punk the Queers, sul palco saliranno anche le band romane Transex e Friday Star. **Circolo degli Artisti** via Casilina Vecchia 42, tel. 06 703.05684. Ore 22.

■ **SOUL**
Concerto di Fulvio Tomaino. **Fonclea** via Crescenzio 82/a, tel. 06 689.6302. Ore 21.30.

■ **PIANO BAR**
Musica dal vivo latino americana, dance, anni '60-'70. **New Old** via A. Carondini 45/b, tel. 06 808.0808. Ore 23.

■ **ORIENTE**
Danza e musica brasiliana araba. **Way Out** via del Mandrione 324, tel. 06 761.0724. Ore 21.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitario	118
Nas	06 574.6288
Polstrada	06 221.01
Questura	06 46[illegible]
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Ripartizione	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drogate	800 016.600
Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01020
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 817.0571
Ferrovie	848 [illegible]
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccanica 274, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0819 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95902 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 486.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03780 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3623.
ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Tomacelo Tarnenova tel. 06 200.5556 via Ginnasi 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 87 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.51716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.[illegible] via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.06522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523 52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.88218 via degli Adili 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 [illegible] via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montecatini tel. 06 523.50180
ASL RM E - via Casalotti [illegible] tel. 06 615.00096 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 [illegible] largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 858 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracciani 12 tel. 06 [illegible] 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

Mantovan CAR
Via Virginia Agnelli, 96-98 - Roma - Tel./Fax 06.65793280 - 06.65749700
e-mail: mantovancar@inwind.it • www.mantovancar.it
Installatore SkyWay - Molto più di un Antifurto Satellitare - Convenzionato con GENERALI

SI VENDONO AUTO ANCHE A COMMERCIANTI CON TRATTATIVE RISERVATE
PER TUTTA LA GAMMA MERCEDES POSSIBILITÀ DI RICHIESTA AUTO SU PRENOTAZIONE

MERCEDES E 200 CDI EL. € 27.000,00 2002, automatica
FERRARI F355 F1 TRATT. RIB 1998, perfetta, tagliandata
MERCEDES CLK 240 TRATT. IN SEDE pronta consegna
PORSCHE 911 CARRERA 4 TIPTRONIC TRATT. IN SEDE
MERCEDES C220 CDI BW ELEGANCE € 32.000,00 nuova, blu, 5 airbag, pieno
SMART TRATTATIVE RISERVATE
MERCEDES C 180 SPORTCOUPE' € 25.000,00 2002, km 0
JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED TRATT. RIB nuova rossa agrottata disponibile argento e blu
MERCEDES E 320 BENZINA € 42.500,00 cabrio, blu, Controllino, climatronic, computer di bordo
MERCEDES E 320 BENZINA € 42.500,00 1999, argento, full optionals, km 60.000, perfetta
JAGUAR XK8 CONVERTIBILE € 41.000,00 1998, verde inglese, interni pelle crema, km 70.000 inglesini
MERCEDES CLASSE A Disponibili anche altri modelli e colori

UN PRESTITO VELOCE ?
FIRMA SINGOLA ANCHE PROTESTATI
STUDIO SFERA www.studiosfera.com
VIA DEI GRACCHI 71
MOTTAVIANO
Tel. 06.32609916
CANCELLAZIONE PROTESTI

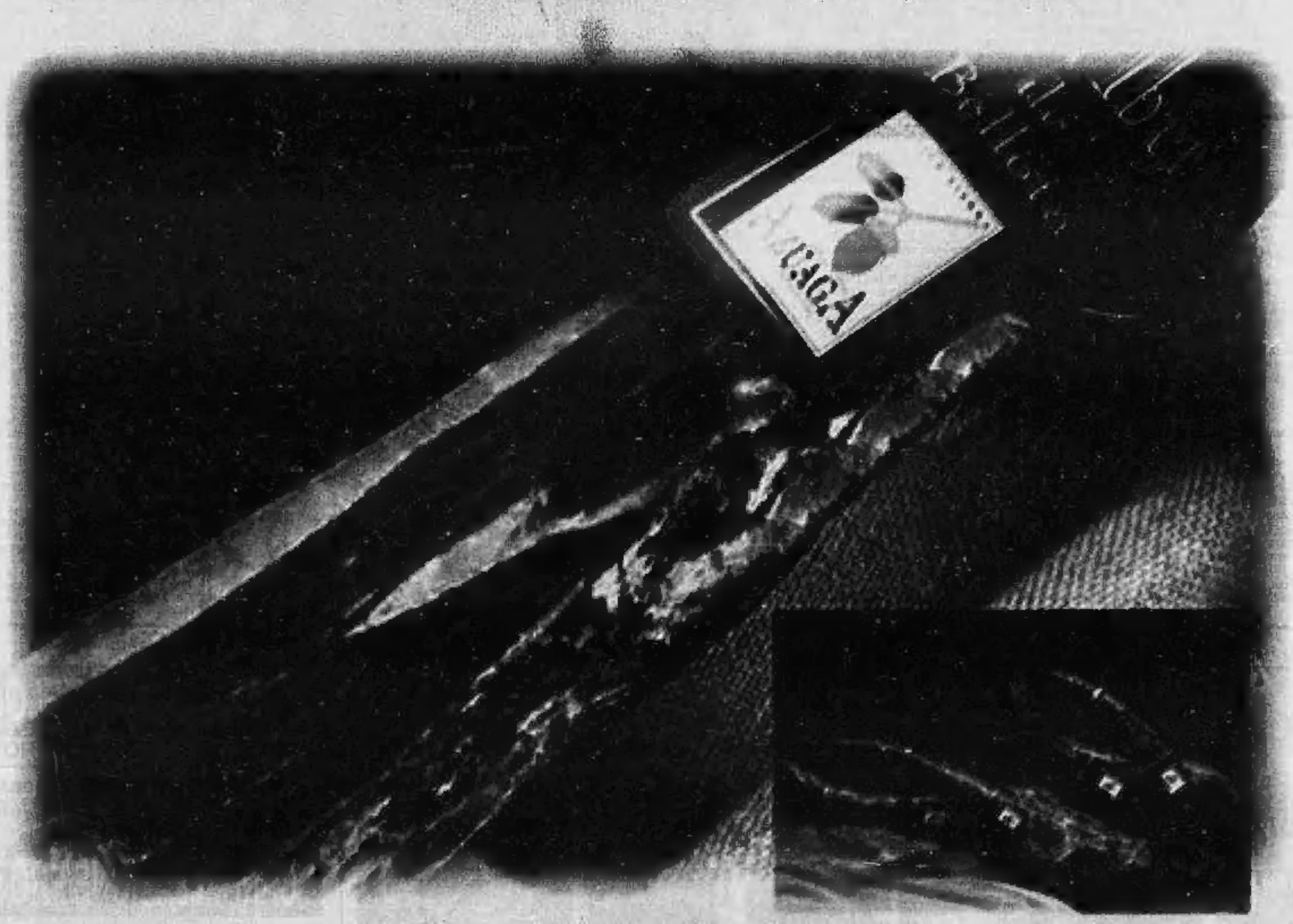
PK
publikompass
Piazzale delle Muse, 8 - 00197 ROMA
Tel. 06.80310.950 - Fax 06.807.2825

Jamon Iberico de Bellota

Il suino iberico "pata negra" (zampa nera) viene allevato in totale libertà in un ambiente unico: le grandi foreste mediterranee del sud-ovest spagnolo molto ricche di querce e querce da sughero. La ghianda, frutto di queste querce, in spagnolo "bellota", unitamente alle erbe aromatiche del sottobosco, costituisce la base dell'alimentazione del suino ed è grazie ad essa che il "jamon iberico de bellota" assume quell'inconfondibile gusto che lo rende un prodotto unico ed eccezionale.

Ovviamente non sono solo l'allevamento allo stato brado e l'alimentazione la chiave dell'eccellente qualità del "pata negra"; molto influisce il processo di lavorazione artigianale, la pazienza e la dedizione del maestro artigiano nelle fasi di macellazione, salatura, stagionatura.
Quest'ultima, poi, è importantissima e per il "jamon iberico de bellota" deve prevedere una durata non inferiore ai 30 mesi.

I prosciutti de La Fenice provengono da Azuaga, nella regione di Badajo, in Estremadura, proprio al centro della zona dove il suino iberico trova la sua naturale collocazione geografica e dove l'esperienza dei maestri artigianali si trasmette di generazione in generazione.



LA FENICE s.r.l. Viale Europa, 45/h - 24050 Grassobbio BG - Tel. 035.33.51.77 - info@patanegra.it

www.patanegra.it